METROQUADRO
PRIMO MENSILE IMMOBILIARE
SPECIALE SARDEGNA

LA STAMPA

METROQUADRO
PRIMO MENSILE IMMOBILIARE
SPECIALE SARDEGNA

ANNO 126. N. 123 ••• GIOVEDI' 7 MAGGIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 424.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible]

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.60; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK [illegible]; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 33; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

ANCORA SCIOPERI

GERMANIA I GEMELLI EGOISTI

IL malessere che affligge la Germania da quando è caduto il muro di Berlino non è solamente frutto di errori politici, come gli scioperi incattiviti delle ultime settimane sembrano suggerire. Non nasce soltanto dalla miopia del suo Cancelliere, che è riuscito a unificare il Paese ma non ha saputo dirgli il prezzo che avrebbe comportato l'operazione di gemellaggio. Gli sbagli certamente ci sono stati, e assieme ad essi i passi falsi, le promesse avventate, le verità non dette. Ma il malessere tedesco ha origini più profonde, che prescindono in larga misura da questa o quella condotta politica. Probabilmente sarebbe scoppiato comunque: con o senza Helmut Kohl, con o senza i suoi passi falsi. Sarebbe scoppiato in qualsiasi nazione d'Occidente che si fosse trovata a vivere - un bel mattino, senza preparazione - quel che vive la Germania da quando ha incorporato le sue province orientali.

Il fatto che le province siano abitate da connazionali facilita le cose, apparentemente. Ma tutti sappiamo che usare la stessa lingua non significa affatto parlare lo stesso linguaggio, né tanto meno capirsi. Che anche un parente può divenirci radicalmente estraneo, anche un compatriota. Tali erano i tedeschi orientali per i fratelli occidentali, il giorno dell'unità, e tali restano ancor oggi: degli estranei, a dispetto degli abbracci iniziali e dello champagne versato sui rottami del muro, il giorno della liberazione. Degli stranieri, che per oltre mezzo secolo hanno vissuto in dittatura (prima nazista, subito dopo comunista) e che dall'esperienza totalitaria sono stati formati, umiliati, e viziati. Seduti comodamente in poltrona, gli occidentali osservano i nuovi disordini tedeschi, e sono tutti allibiti, stupefatti come da inconcepibile evento. Chissà come avrebbero reagito loro, in simili circostanze. Come avrebbe reagito l'Italia - oppure la Francia - se da un giorno all'altro avesse dovuto digerire l'osso che sta digerendo la Germania. Chissà il disordine, il caos, forse persino lo stato d'emergenza; e le ingenerosità, le

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Altri quattro in cella a Roma e Milano, gli inquirenti tacciono i nomi

Tangenti, raffica di arresti

Presi ex assessore pds, un dc, un psi

MILANO. Altri sette arresti per lo scandalo delle tangenti in una sola giornata: due avvengono a Roma. Piovono a raffica le manette sui nomi eccellenti della politica milanese. Ieri, nel giro di poche ore, sono finiti a San Vittore un ex assessore pds (Massimo Ferlini), un democristiano (Maurizio Prada, presidente dell'Atm, della segretaria amministrativa e politica del biancofiore meneghino, un potentissimo del partito di fede prandiniana che su 16 mila tessere ne controlla una su 4), un socialista (Sergio Radaelli, consigliere di amministrazione della Cariplo, la banca più amata dei milanesi). Poi, è stata la volta di altri due, sui quali però gli inquirenti non fanno nomi, per «non pregiudicare le indagini». Non si tratta di imprenditori, mentre dei due arrestati a Roma si sa che uno è un imprenditore l'altro è funzionario statale.

Per Ferlini, l'accusa è concorso in concussione: sarebbe stato lui il beneficiario di una tangente per i lavori al Piccolo Teatro di Milano, all'epoca in cui era assessore ai Lavori Pubblici. Anche Radaelli sarebbe stato arrestato per gli stessi motivi: sarebbe stato lui il primo ricevente della tangente destinata all'ex sindaco. Poco si sa, invece, sulle accuse nei confronti di Prada.

Radaelli non è nuovo a vicende giudiziarie: era rimasto coinvolto nell'inchiesta sulle cosiddette «forniture d'oro» all'Atm, ma venne prosciolto. Dopo l'Atm, Radaelli passò per «nomina politica» al consiglio di amministrazione della Cariplo, la più grossa cassa di risparmio italiana; è sempre stato considerato un uomo «molto vicino» all'ex sindaco Paolo Pillitteri.

Ieri, intanto, sono continuati gli interrogatori di parecchi imprenditori che si sono presentati «spontaneamente» a Palazzo di giustizia.

Erano alcune decine, tanto che i sostituti Di Pietro e Colombo non hanno fatto in tempo ad sentirli tutti. Alcuni sono stati sentiti da ufficiali di polizia giudiziaria che hanno registrato le loro deposizioni su nastri computerizzati.

SERVIZI ALLE PAGINE 2-3-4-5

Craxi-Occhetto, guerra totale

Il leader psi: non darmi lezioni tu che hai preso soldi da Mosca

Bettino Craxi

ROMA. «Quando l'onorevole Occhetto avrà dimostrato al Parlamento e al Paese di essere stato dirigente e di guidare ora i resti di un partito che non ha mai contato su finanziamenti illegali, o addirittura di provenienza inconfessabile e infamante (leggi: da Mosca, ndr), allora e solo allora potrà permettersi di dare lezione a un democratico del mio stampo». Questa la dura replica di Craxi alle affermazioni del segretario del pds che, in relazione alle vicende milanesi, aveva invitato l'altro ieri il leader psi a «farsi da parte».

A Craxi sono giunte espressioni di solidarietà di Cossiga, Scalfaro e Spadolini.

Alberto Rapisarda A PAG. 3

PARIGI, LA DIETRICH MORTA A 90 ANNI

ADDIO MARLENE ULTIMA «DIVINA»

Marlene Dietrich entrata nella leggenda del cinema

Blitz anticosche in tutta Italia, 43 in carcere. Gestivano voti e il traffico di droga

La mafia ordina: uccidete Borsellino

Pentito confessa, il magistrato condannato a morte

PALERMO. L'ordine arrivò dalla mafia: uccidete Paolo Borsellino, prima procuratore di Marsala e ora a Palermo. La «colpa» di Borsellino: aver raccolto le dichiarazioni di un mafioso pentito, che in passato aveva fatto il corriere della droga per conto dei boss. Si chiama Vincenzo Calcara, 36 anni: le sue confessioni sono servite a sgominare la cosca di Castelvetrano e ad alzare il velo su un colossale traffico di droga e armi che legava alcune città italiane (tra cui Roma) e la Germania. Una confessione i cui risultati si sono visti ieri: sono finite in trappola 43 persone.

Due i personaggi «eccellenti»: l'ex sindaco dc di Castelvetrano, Antonio Vaccarino, e l'ex segretario della cancelleria della Cassazione, Giuseppe Schiavone, di Roma, che sarebbe stato pagato dalla mafia per spostare «al momento giusto» fascicoli processuali.

Ruggero Conteduca e Antonio Ravidà A PAGINA 12

Dubrovnik, tragedia del mare

Nave di profughi sperona traghetto decine di dispersi, nove annegati

di Ingrid Badurina A PAGINA 6

Banche, non fidatevi delle Usl

Ciampi avverte gli istituti E il Cnel boccia l'economia

di Stefano Lepri A PAGINA 27

Maradona, un figlio a Napoli

Il giudice dà ragione alla Sinagra Diego jr avrà il nome del campione

di Fulvio Milone A PAGINA 13

IN REGALO CON LA STAMPA

Orta, fra lago e Monte Rosa

Il Monte Rosa sullo sfondo, l'ambiente raffinato, il verde che scende sulle rive. Così si presenta Orta, piccola capitale sul lago, meta di oggi per gli «itinerari della memoria». In regalo il dossier fotografico.

LA DONNA DEL MITO

NON nasci leggenda. Lo diventi», era una delle battute di Marlene Dietrich, pure quelle leggendarie, chissà quanto sue o autentiche. È certo per preservare la propria leggenda la diva novantenne ha fatto tutto: si è autosequestrata per decenni in casa senza lasciarsi guardare da estranei, ha rifiutato di comparire persino nel documentario dedicatole dall'amico Maximilian Schell concedendogli soltanto la propria voce da sempre rauca, s'è nascosta il viso tra le mani di fronte a ogni invadenza di fotografi, s'è trasformata in Donna Invisibile e Stella Nascosta.

Ha avuto successo anche in questo: non esistono immagini della Dietrich vegliarda. Nel regno delle apparenze, ha resistito indenne la sua faccia bellissima, non dolce né simpatica ma sensuale, fatale e magica come il divismo d'epoca, la faccia dagli zigomi larghi, dalla mala bocca ondulata e dalle palpebre pesanti che è ancora una sigla incancellabile del cinema e ancora adorna il manifesto del festival di Cannes che s'inaugura oggi.

Non è stata soltanto un'attrice: aver superato senza precipitare nel ridicolo film come «Venere bionda» o «Il giardino

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Il Tar sospende il decreto, il Comune insiste: ha vinto la lobby del tabacco, andremo in appello

Bologna perde la crociata contro il fumo

Non passa la norma che vieta le sigarette negli uffici pubblici

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Continuate a fumare, dove vi pare. Anche a Bologna. Sotto le due torri sognavano di essere nella prima grande città d'Italia senza sigarette. Avevano fatto un decreto, un programma pieno di appuntamenti. Poi hanno protestato in quattro: un avvocato, uno studente, un massoterapista, e un tabaccaio, ch'era il più spaventato di tutti. E hanno vinto. La seconda sezione del Tribunale amministrativo, presieduta da Lucio Sinagra, ha deciso di sospendere il provvedimento antifumo del Comune. In municipio, ora, sono su tutte le furie. E il sindaco Renzo Imbeni, da Strasburgo, manda un messaggio di fuoco: «Il Tar è stato più realista del re. Ha concesso una sospensiva non richiesta. Una decisione incomprensibile nella forma e assurda nella sostanza. A quanto pare, in questa occasione è contato più il portafogli di pochi che non la salute di molti». E pure l'assessore alla Sanità Mauro Moruzzi rilascia un commento dai toni duri: «Un atto gravissimo. In Italia non si fa strada la cultura della prevenzione e della salute. Contano solo e sempre le lobbies. Oggi hanno vinto quelle del tabacco. Questa sentenza finirà con lo scoraggiare gli altri Comuni che volevano seguirci. La nostra battaglia non è finita».

A onor del vero, non c'è stato bisogno di scontri, non c'è stata arena. Hanno deciso in neanche due ore. Tutti aspettavano la grande sfida fra i nomi eccellenti della Bologna che fuma e non fuma: da una parte Gianguido Sacchi Morsiani, presidente della Cassa di Risparmio di Bologna, e dall'altra, in difesa del Comune, Fabio Roversi Monaco, rettore dell'Università. Invece, nemmeno questo. Ieri era giornata storta a Bologna, per i non fumatori. La delibera per la nomina di Roversi Monaco è stata fatta troppo tardi, solo 2 giorni fa, e non è arrivata in tempo.

Ma tant'è. La sorpresa più grande deve ancora arrivare. Alle 16, l'avvocato Francesco Paolucci, l'ideatore di questa protesta pro fumo, se ne esce mogio mogio dall'aula del tribunale: «Ragazzi, è andata male...». Spiega che non hanno accettato la sua richiesta di rinvio, che ha detto due parole per sospendere almeno il provvedimento: «Il sindaco non ha competenza a porre divieti che la legge non gli ha delegato di porre. Per questo, io avevo fatto ricorso». Come andrà a finire? Lui non è molto fiducioso. E invece dopo due ore, ecco l'annuncio: il provvedimento è sospeso, e cioè il Comune non potrà multare chi fuma negli uffici pubblici. Per il resto si vedrà. Se qualcuno si appella, al Tar dovranno decidere se e quando fissare la nuova udienza. Niente paura, però. Siamo appena agli inizi, non si demoralizzino troppo i non fumatori. Mauro Moruzzi promette battaglia. «Noi non torniamo indietro», giura. «A noi questa sentenza non ci fa né caldo né freddo, perché non è accettabile. Andremo avanti, sia sul piano legale che sul piano amministrativo. E io domani non mi metto a togliere nessun cartello di divieto. Protestino pure, ma ricordino che a Bologna ci sono 500 casi di tumori ai polmoni all'anno».

Pierangelo Sapegno

OGGI

di Guido Ceronetti

Scritta di una vecchia meridiana: è più tardi di quanto non crediate.

Léon Bloy
Journal, 13 settembre 1901

Si è scoperto che ha violato i cadaveri di una donna e di un uomo

Caccia al maniaco dell'obitorio

Roma, necrofilo sfregia le salme al Regina Elena

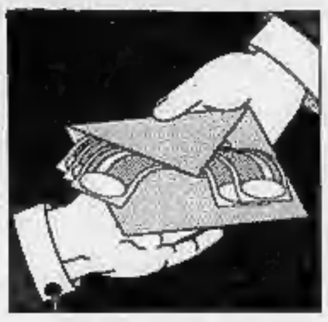
ROMA. Sabato mattina ha violentato il cadavere di una donna di 50 anni morta di tumore. Qualche tempo prima aveva tentato di «impossessarsi» del pene di un defunto, con un'operazione da manuale. Un maniaco si aggira per le corsie dell'ospedale «Regina Elena» di Roma. Uno che gode del contatto con i morti. E che, con ogni probabilità, abita lì. Ci sono indizi convergenti. Entrambi i cadaveri che hanno scatenato il folle istinto del necrofilo, prima di finire dentro i cassettoni ghiacciati delle sale mortuarie, avevano seguito lo stesso percorso: prima alla medicina oncologica, poi in rianimazione. Ed è lì che stanno cercando i carabinieri, incaricati di scoprire l'identità di questo mostro che sembra uscito da un racconto di Thomas Harris, il «padre» di Hannibal Lecter, lo psichiatra de «Il silenzio degli innocenti».

Francesca La Licata A PAGINA 10

MERIDIANI
LO SPLENDORE DELLE IMMAGINI, LA SEDUZIONE DELLE PAROLE

è in edicola
CALIFORNIA
come non l'avete mai vista

EditorialeDomus



E a Roma scattano le manette per un imprenditore privato ed un funzionario pubblico

Altri cinque eccellenti a San Vittore

Per le tangenti, notte di paura nella Milano politica

MILANO. Quanti sono finiti a San Vittore nelle ultime ventiquattr'ore? Sicuramente cinque, forse anche di più. I primi tre arresti sono equamente distribuiti tra i maggiori partiti: Maurizio Prada, democristiano, presidente dell'Atm; Massimo Ferlini, consigliere comunale del pds; Sergio Radaelli, membro del consiglio di amministrazione della Cariplo, socialista. Altri due arresti sono stati confermati: gli inquirenti però non hanno voluto rendere noti i nomi «per non compromettere l'inchiesta»; hanno solo detto che «non si tratta di imprenditori». E l'elenco, secondo voci sempre insistenti, non pare finito.

Il primo a finire in carcere è stato Massimo Ferlini, 36 anni, ex assessore (prima ai lavori pubblici e poi all'ecologia). Lo hanno arrestato la notte scorsa, appena terminata la riunione-fiume del Consiglio comunale: è tornato a casa e sotto il portone ha trovato ad attenderlo i carabinieri con un ordine di custodia cautelare. Ha chiamato l'avvocato, il quale ha assistito alla perquisizione (i carabinieri hanno portato via alcune carte e gli estratti conto bancari), poi ha seguito i carabinieri in carcere. Era visibilmente provato anche perché erano giorni che circolava il suo nome: era stato lui che, l'altro giorno, si era sentito chiedere a bruciapelo se per caso fosse «indagato». L'altra sera la conferma, nel modo più brusco.

L'accusa per Ferlini è concorso in concussione: sarebbe stato lui il beneficiario di una tangente per i lavori al Piccolo Teatro di Milano, all'epoca in cui era assessore ai lavori pubblici. Il titolare dell'impresa che esegue i lavori, la «Ifg Tettamanti», avrebbe infatti raccontato di aver consegnato bustarelle a Epifanio Li Calzi, l'architetto del pds tuttora in carcere. Soldi destinati - secondo l'accusa - in parte (cento milioni) a Ferlini e in parte (duecento milioni) all'allora sindaco Paolo Pillitteri.

Interrogato in carcere dal sostituto procuratore Gherardo Colombo, Ferlini avrebbe respinto l'accusa, affermando di non aver mai ricevuto denaro né per sé né per il partito.

Anche Sergio Radaelli, 45 anni, sarebbe stato arrestato per concorso in concussione, sempre per la vicenda del Piccolo Teatro. Infatti sarebbe stato lui il primo ricevente della tangente destinata all'ex sindaco. Non si sa se Radaelli abbia confermato o smentito le accuse: certo, però, alcune circostanze farebbero pensare ad un suo atteggiamento di collaborazione con gli inquirenti. Portato a San Vittore e subito interrogato, nel giro di poche ore è tornato a casa sua, agli arresti domiciliari. Radaelli non è nuovo a vicende giudiziarie: era infatti rimasto coinvolto nell'inchiesta sulle cosiddette «forniture d'oro» all'Atm, di cui era membro del consiglio di amministrazione. Nei suoi confronti non si trovarono però sufficienti elementi di prova e venne prosciolto. Dopo l'Atm, Radaelli passò per «nomina politica» al consiglio di amministrazione della Cariplo, la più grossa cassa di risparmio italiana; è sempre stato considerato 'un uomo «molto vicino» all'ex sindaco Paolo Pillitteri.

Poco si sa, invece, sulle accuse nei confronti di Maurizio Prada, presidente dell'Atm nonché membro della segreteria cittadina della democrazia cristiana (area forlaniana). Anche nei suoi confronti l'imputazione dovrebbe essere concussione, ma non è noto per quali episodi specifici. Certo però che gli appalti sui trasporti pubblici milanesi sono nel mirino dei giudici, e il nome di Prada come possibile indagato circolava da tempo.

E gli altri arrestati? Voci parlano di altre due persone al vertice di aziende pubbliche milanesi, ma mancano le conferme. Gli inquirenti hanno promesso per stamattina una conferenza stampa. La stessa che avevano promesso per ieri sera, ma alle 18 l'annuncio: «Non si può fare». Segno che l'operazione era ancora in corso e che andava avanti per tutta la notte. Secondo indiscrezioni, almeno due persone sarebbero state arrestate in serata a Roma. I nomi, ovviamente, non sono stati fatti. Si è saputo però che i due sarebbero un imprenditore privato e un funzionario di un ente pubblico.

Mentre i carabinieri eseguivano gli arresti, i magistrati continuavano la loro attività. In particolare gli interrogatori di parecchi imprenditori che si sono presentati «spontaneamente» a Palazzo di giustizia. Erano alcune decine, tanto che i sostituti Di Pietro e Colombo non hanno fatto in tempo a interrogarli tutti; alcuni sono stati sentiti da ufficiali di polizia giudiziaria che hanno registrato le loro deposizioni su nastri computerizzati.

E gli imprenditori tuttora in carcere, Mario Lodigiani e Roberto Schellino? Qualcosa dei loro interrogatori si è saputo. Lodigiani avrebbe cominciato a collaborare con gli inquirenti che, in particolare, volevano avere notizie sulle tangenti pagate per i lavori alla metropolitana. Le cose su cui deve essere ascoltato sono però parecchie e quindi il suo interrogatorio ha bisogno di almeno una «seconda puntata» (in programma per oggi).

Diverso l'atteggiamento di Schellino, già dirigente della Cogefar-Impresit ora al gruppo Jacorossi, interrogato in particolare per lavori di ampliamento all'ospedale di Bergamo (e non, come pareva ieri, per il passante ferroviario): avrebbe negato ogni addebito. Una lancia in suo favore l'ha comunque spezzata Ovidio Jacorossi, presidente del gruppo: «Schellino è uno dei migliori professionisti e manager che un'azienda possa desiderare». Un complimento apparentemente sincero: però, a convincere i giudici, non basta proprio.

Susanna Marzolla

Coda in tribunale
Decine di industriali chiedono ai giudici di essere sentiti

A sinistra: Massimo Ferlini consigliere comunale del pds
Nella foto piccola a destra: Umberto Agnelli

Prada e Radaelli, pezzi da novanta

Un dc presidente Atm e un psi consigliere Cariplo

MILANO. Quell'assessore pidiessino con barba e modi da bravo ragazzo. Ma anche il democristiano più potente di Milano. E pure il socialista che sta nel consiglio d'amministrazione della Cariplo. E altri due ancora, tra dc e pds. «Ma niente nomi», intimano i giudici. Traduzione: l'ormai famosa operazione MP, che sta per «mani pulite», non può rischiare fughe e latitanze. Giornata particolare, clamorosa, eccezionale, quella di ieri? No, proprio no, assolutamente normale. E sarà così anche oggi, per questa Milano.

L'altra sera, a Palazzo Marino, il povero Ferlini era inseguito da fotografi, abbordato da cronisti, avvicinato da consiglieri: «Quando ti arrestano?». «Forse stanotte». E gli altri? Presi all'alba.

Ma come si fa? Il democristiano è nientemeno che Maurizio Prada, un curriculum di cariche di partito che comprende la segreteria amministrativa e quella politica. Un potentissimo. Prandiniano. Su 16 mila tessere dc ne controlla 4 mila: una su 4. Un avvocato con carriera nei consigli di amministrazione. Prima presidente dell'Azienda elettrica, ora presidente dell'Azienda trasporti. Se l'aspettava? Sì, e da settimane. Tanto che, all'Atm, aveva autorizzato un altro consigliere per la firma di atti urgenti.

Se dell'arresto di Ferlini si è saputo per via dei carabinieri che entrano nella sede pds di via Volturno, di Prada si è avuta conferma dagli altri notabili dc. «Sì, è vero, ma io non ti ho detto niente», frase assai popolare di questi tempi. Come l'altra: «Siamo almeno in 90 a domandarci se dormiremo a casa anche stanotte». Il segreto istruttorio, con tutti questi arrestati e arrestandi, tutti questi che s'aspettano l'avviso di garanzia e il loro esercito di avvocati, resiste poco o nulla.

Come per il socialista Sergio Radaelli. Nel partito ha una carica da poco, è uno dei 104 del comitato direttivo provinciale. Ma nella Cariplo sta nel consiglio di amministrazione, e nel Comitato di beneficenza, di questa che è la banca più amata dai milanesi. Si è occupato di import export e finanza. Il psi, quando Giampiero Cantoni è passato alla Banca nazionale del lavoro, lo voleva al suo posto all'Ibi, l'Istituto bancario italiano che ora si è fuso con Cariplo. Nella Milano del garofano è buon amico della famiglia Craxi.

Fin qui i nomi noti, quelli che possono esser pubblicati senza, come si dice, «pregiudicare le indagini» e rischiare l'accusa di favoreggiamento. Ma in questa città che ormai si sta abituando alle notizie su mazzette e manette, succede che i nomi degli altri due arrestati rimbalzano nelle telefonate dei politici e perfino in qualche fax di prudente commento. Dc, psi, pds sono sedi vuote e gelate. Un funzionario del pds risponde da via Volturno e prova la battuta: «Ha ragione Craxi, a San Vittore pds batte psi 3 a 2».

L'altro giorno, quando alla sede psi di Corso Magenta è arrivata la notizia del capogruppo in Regione Michele Colucci mandato al soggiorno obbligato, chi ha risposto ha detto: «Guarda, non dirmi niente, non voglio sapere niente e risponderò che non so niente». Non c'è amministratore o ex amministratore di azienda municipalizzata che non si senta sospettato. Ma ieri pomeriggio, quando dai partiti sono arrivate le indiscrezioni di conferma, non sono seguite né dichiarazioni né fax. Tutti al telefono, con Roma.

E da ieri, sempre in questa normalità, capita anche che carabinieri di altre città arrivino a Milano con mandati di perquisizione per uffici di politici. E' successo con due assessori regionali del psi, Carlo Facchini e Vittorio Caldiroli, finiti in un'inchiesta del giudice Antonino Abate, concussione e abuso in atti d'ufficio, per una vicenda legata alla chiusura di case di riposo nel Varesotto. A Varese, poi, il giudice Abate ha fatto perquisire dalla Guardia di Finanza anche la sede provinciale del garofano.

Per oggi è prevista una conferenza stampa dei carabinieri. Anche questa è di una normalità assoluta, una al giorno ormai. Si saprà, si capirà il mistero dell'embargo sugli ultimi due nomi.

Giovanni Cerruti

«Uno scandalo salutare»

Umberto Agnelli: la vera causa è il costo della partitocrazia

MILANO. Dopo qualche giorno di silenzio, i socialisti sono al contrattacco. Gianni De Michelis tira l'affondo e chiede: «Perché gli industriali denunciano le estorsioni solo ora? Dove erano, in questi anni, la Confindustria e l'Ance?». Giriamo le domande a Umberto Agnelli.

Dottor Agnelli, cosa pensa di questa storia di tangenti a Milano, e delle accuse che i politici ritorcono contro gli imprenditori? «Le responsabilità, è chiaro, non sono da una parte sola. E' comunque una brutta storia».

Il vicepresidente della Fiat è a Milano per un seminario su «Italia-Giappone: quale evoluzione nei rapporti di cooperazione industriale?», in Assolombarda. Dove svolge una relazione in qualità di vicepresidente dell'Italy-Japan Business Group.

La Fiat non ha mai pagato tangenti?

«Che mi risulti, no. Sicuramente non cose grandi, altrimenti ne sarei a conoscenza».

Lo esclude del tutto? Metterebbe la mano sul fuoco?

«Può darsi che su certi fatti di dettaglio, a livelli particolari, possa essere accaduto. Ma non credo, perché ritengo che le forze politiche avessero maggiori preoccupazioni e chiedere tangenti ad una azienda come la Fiat».

E il caso di Roberto Schellino, ex dirigente di Cogefar, arrestato due giorni or sono?

«Non conosciamo ancora bene le accuse, ed è quindi difficile dare una risposta precisa. Ma, per quanto ne sappiamo, il fatto per il quale Schellino è accusato non coinciderebbe con il periodo in cui ha operato all'interno del nostro gruppo. Comunque, è una cosa che chiariranno i giudici».

Torniamo alla storia delle tangenti, o alla rissa in corso. Come ne si esce?

«Mi auguro che non si cerchi di palleggiare le responsabilità tra politici e imprenditori. E' una storia nella quale sono un po' tutti responsabili. Bisogna superarla su basi nuove, e sotto diversi profili: istituzionali, etici e morali. Per poter ripartire e assolvere ai nostri impegni di fronte all'Europa. Sotto un certo aspetto, può essere positivo il fatto che lo scandalo sia venuto fuori in questo momento un argomento brutto e delicato come questo. Ma bisogna ripartire da capo tutti insieme, politici e imprenditori. Altrimenti non ci sarà svolta».

Di chi sono le maggiori responsabilità?

«C'è chi paga e chi prende, tutti e due sono responsabili, e non voglio attribuire colpe maggiori all'uno o all'altro. Non mi sembra opportuno».

E' una questione che investe la Confindustria?

«No, non è un problema di Confindustria. E' una cattiva abitudine che si è instaurata nel nostro paese, dove ha assunto proporzioni maggiori che altrove».

Le cause?

«Ad esempio, il costo della partitocrazia».

Vale a dire?

«Quello che è sicuro, è che il costo delle elezioni è considerevolmente salito negli ultimi tempi, anche in relazione alle disponibilità di soldi che i singoli candidati avevano. C'è stata una degenerazione di spesa per essere eletti, con i partiti che dovevano sostenerla. Un sistema per uscire da questa situazione sarebbe di provare il modello americano, che prevede la pubblicità delle fonti di finanziamento. Anche se non credo che in America abbiano raggiunto risultati totali».

Condivide la proposta di Giancarlo Lombardi, che invita tutti gli imprenditori d'Italia che hanno pagato tangenti a presentare denuncia alla magistratura?

«Personalmente, non credo molto agli appelli. I giudici stanno facendo il loro lavoro. Adesso aspettiamo le conclusioni della magistratura, che speriamo siano le più approfondite possibili».

Valeria Sacchi

DALLA PRIMA PAGINA

GERMANIA I GEMELLI EGOISTI

chiusure mentali, gli egoismi. Chi ricorda l'arrivo degli albanesi può avere un'idea delle difficoltà traversate dalla Germania: difficoltà che avrebbe ciascun Paese - per difetto di preparazione culturale, o per impossibilità di adattarsi al nuovo, o per mancanza di senso collettivo di responsabilità - a prescindere dal partito che temporaneamente lo governa, o dalle «grandi coalizioni» che quest'ultimo prospetterebbe.

Gli scioperi che si vanno estendendo in Germania, da dieci giorni a questa parte, esprimono dunque un imbarazzo che ci concerne da vicino, e che non sarebbe stato evitato se a Bonn avessero regnato i socialdemocratici invece dei democristiani. E' l'imbarazzo creato dall'irruzione in Europa di popoli che abbiamo sempre considerato i nostri fratelli in cattività, all'Est, e che adesso s'accampano davanti ai nostri occhi chiedendo di divenire non solo liberi come noi ma eguali a noi, immediatamente e in tutto: nel godimento del benessere e del tempo libero, dei beni di consumo essenziali e di quelli superflui. A questo modo di accampare diritti, i tedeschi occidentali reagiscono stizziti, nel più grande disorientamento. E' disorientato Kohl, da quando ha magistralmente unificato le due Germanie: dopo l'inaugurale bel gesto, il Cancelliere ha saputo solo gesticolare, impacciato. Sono disorientate le popolazioni orientali, abituate ad esser assistite, e difficilmente sfamabili: ogni mese Bonn trasferisce a Est somme pari a 12 mila miliardi di lire - prelevandole dalle casse dello Stato - e l'economia riparte con estrema lentezza, spesso anzi si inceppa perché i sussidi proteggono industrie improduttive e son destinati a creare, in prospettiva, nuovi disoccupati, nuovi assistiti. Sono disorientati gli abitanti dell'Ovest, che non vogliono pagare quel che pure dicevano di volere, e cioè il ricongiungimento con i parenti perduti dopo la guerra. E sono infine disorientati i sindacati, non meno leggeri e irresponsabili di Kohl. Sono leggeri perché si sono battuti per una rapida parificazione salariale fra le due Germanie (parificazione che accrescerà per forza la disoccupazione, già superiore di sei volte a quella occidentale, sconnettendo i salari dell'Est dalla produttività). Sono irresponsabili perché ai loro aderenti - agli statali, tipografi, metalmeccanici - fanno credere che per il Paese sia possibile cavarsela senza i sacrifici di ogni contribuente, di ogni occupato.

Tutti, per concludere, hanno la testa ben conficcata nella sabbia. Tutti stanno comportandosi come se l'evento che tanto li fa soffrire - l'unificazione - semplicemente non avesse avuto luogo. Come se l'imperativo più urgente non fosse quello di distribuire il benessere con severa prudenza ma anche generosamente, ricordando che il benessere non cade negli assistiti come una manna dal cielo, ma dando anche prova, al contempo, di fraternità.

Proprio quest'ultima parola crea tuttavia problemi, dopo il disastro comunista: in Germania come nel resto dell'Occidente democratico. Concetti come libertà o eguaglianza ci sono familiari, li adoperiamo senza quasi pensare, mettendoli sullo stesso piano e sorprendendoci ogni volta che si rivelano non necessariamente compatibili, ed entrano in conflitto l'uno con l'altro. La fraternità, di contro, è parola arcaica, inutilizzata, anacronistica. La triade della Rivoluzione francese fa include di straforo, sempre a fatica. Forse perché è sinonimo di un dovere, mentre libertà e uguaglianza sono dei diritti: e da duecento anni i diritti son più valutati dei doveri. Forse perché la fraternità si rivela preziosa nel preciso momento in cui sorge incompatibilità, fra libertà e eguaglianza sociale.

Come accadde nell'epoca della Rivoluzione francese, la fraternità è l'eccezione, diventa una parola d'ordine solo nelle grandi scorrerie, nelle passeggere fusioni fra individui. Le Feste delle Federazioni, dopo il 1789, furono indette per celebrare lei, la grande negletta. La festa della caduta del muro, e della Germania rifederata, avvenne all'insegna della fraternità. Fu grandiosa nell'ebbrezza, ma fu un solo momento. Ci si riconobbe fratelli perché si desideravano le stesse cose, si ambiva allo stesso televisore Sony, allo stesso walkman, agli stessi blue-jeans e maglietta. Ci si riconobbe fratelli grazie alla moda, questo sostituto della fraternità che familiarizza gli individui per finta, che crea il miraggio di un «united world» alla Benetton, e affratella nelle immaginazioni, non nella realtà. La fraternità, quella vera, fa del bene ma comporta sacrifici, spesso sofferenze. E più è anacronistica, meno è effimera come la moda, più è eterna.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

LA DONNA DEL MITO

di Allah» ne è la prova. E' stata più di un'attrice: un'icona estatica, un'idea femminile di sogno. Una combattente di coraggio nella realtà: quegli spettacoli per le truppe dati durante la seconda guerra mondiale in divisa militare, quella folla berlinese affrontata dopo la guerra sfidando le correnti d'ostilità e le grida con accuse di tradimento, quell'eroismo nel rimanere per ore prigioniera dell'abito-scafandro di gomma che le rimodellava il corpo invecchiato nelle ultime tournée di canto, quella battaglia implacabile per difendere il proprio mito. E' stata un'amante senza avarizia: Josef von Sternberg («mi teneva al guinzaglio, come un cane»), Jean Gabin («attraeva l'amore come una calamita attira il metallo»), Ernst Hemingway («mi voleva bene, ma che tipo d'amore fosse il suo non l'ho mai capito»), Orson Welles («accettava la mia adorazione con tutta calma, così me era buono»). E' stata una madre che si riteneva poco fortunata: il libro scritto su di lei dalla figlia Maria, contro ogni sua richiesta, preghiera e imposizione, è stato forse l'estremo dispiacere.

Una gran donna: non cordiale, non conciliante, non portata ai rapporti superficiali o compromissori, civetta nel presentarsi come una casalinga tedesca abile nei lavori domestici e cuoca di torte o di brodi, scostante, economa, spicciativa. E una grande artista: anche se il suo capolavoro più alto è stato la costruzione, la stilizzazione, l'approdo alla perfezione, la conservazione di se stessa, della sua leggenda unica, splendente.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Falcioni
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali fanno annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 653/1926
Certificato n. 8000 del 13/12/1991
La tiratura di Mercoledì 6 maggio 1992 è stata di 539.492 copie

Scontro tra i leader di pds e garofano, che accusa: proprio voi avete preso soldi da Mosca

Craxi a Occhetto: non puoi darmi lezioni

Ma nel psi cresce il partito della fronda al segretario

ROMA. Craxi è furibondo. Quell'Achille Occhetto che lo invita ad andarsene, a rinunciare a candidarsi per Quirinale e governo, gli brucia come uno schiaffo imprevisto, come uno scherzo di cattivo gusto della storia. E allora risponde veemente: «Quando l'onorevole Occhetto avrà dimostrato al Parlamento e al Paese di essere stato dirigente e di guidare ora i resti di un partito che non ha mai contato su finanziamenti illegali, o addirittura di provenienza inconfessabile e infame, allora e solo allora potrà permettersi di dare lezione ad un democratico del mio stampo». Segue, a stretto giro di fax dell'ufficio stampa del psi, la notizia che Cossiga, Spadolini e Scalfaro hanno garantito a Craxi «sentimenti di solidarietà e di amicizia».

E' guerra totale nella sinistra disastrata, confusa ed interdetta di fronte all'esplosione della «questione morale». Ma l'allarme è generale e tanto più grave perché i partiti sono colti impreparati dall'irruzione dello scandalo delle tangenti nel dibattito politico. Il pds, ieri, ha espulso i suoi uomini coinvolti, la dc li ha sospesi, il psi si è accontentato della autosospensione di Colucci.

Disperatamente, dc e psi tentano di tener separata l'elezione del Presidente della Repubblica dal terremoto innescato a Milano. Con occhi arrossati e irrequieti, il vicesegretario socialista Di Donato, al termine di una riunione di segreteria che pareva convocata per un annuncio clamoroso, assicura che da vicenda Milano non ha fatto saltare proprio nulla. Non c'erano piani prima e non ci sono adesso». Ma si capisce che non ci crede nemmeno lui. Perché la contestazione monta proprio all'interno del psi e, incredibile, prende di mira direttamente il segretario Craxi.

Si è già mosso Nino Formica con una lettera resa pubblica. Ieri, in modo pesantissimo, è sceso in campo Ottaviano Del Turco, segretario aggiunto della Cgil, che è come dire il rappresentante ufficiale dei lavoratori socialisti. La base, insomma. E' impaziente il sindacalista, vuole un congresso subito «per ricostruire immagine e gruppo dirigente». Parla in una intervista all'«Europeo» ma, di fatto, fa una requisitoria.

Craxi «non può nicchiare». «Craxi deve avere il coraggio di cambiare questo stato di cose» è l'estremo invito, l'ultima possibilità offerta al segretario. Altrimenti, deve andarsene. «Deve riconoscere di non essere in grado di cambiare e quindi riconoscere che deve passare la mano, se vuole rendere un servizio di più al partito che ha portato al centro della politica italiana. Deve avere questo coraggio e deve manifestarlo subito».

«Subito» vuol dire, per Del Turco, prima dell'estate. C'era già in programma per ottobre un congresso celebrativo del centesimo compleanno del partito socialista ma «le celebrazioni adesso è meglio lasciarle stare. Le faremo un'altra volta», taglia corto Del Turco. Non c'è proprio voglia di far festa nel psi, ancora incerto sulla strada da prendere: scommettere sull'arresto della colata lavica che scende da Milano prima che raggiunga Roma e allarmarsi sul serio e passare alle autoamputazioni? Considerare il «caso Milano» un incidente sgradevole o il potenziale detonatore di una esplosione?

Di questo stanno discutendo i dirigenti socialisti come quelli degli altri partiti. I cugini del pds sono un passo avanti in questa riflessione e per Craxi hanno una risposta corale, senza distinguo tra correnti. «Sono dichiarazioni di un uomo braccato che si sente in un angolo e si difende dal resto del mondo», dice l'occhettiano Fabio Mussi. Deve cambiare il gruppo dirigente del psi, dice chiaro il «migliorista» Ranieri, d'accordo con Del Turco: «Novità del gruppo dirigente del psi si pongono, a mio parere, come necessarie». E Napolitano, duro, di fatto fa suoi gli argomenti di Occhetto e dice: «Il psi è nella tormenta. Credo che la principale preoccupazione di Craxi dovrebbe essere quella di dare risposte sul modo di essere del suo partito e non quella di assumere alti incarichi istituzionali o di governo». E c'è tutto l'amaro imbarazzo di un politico che a lungo puntò sul dialogo col psi e che ora constata che con Craxi non c'è più nulla da fare.

Craxi può fare solo una cosa, gli manda a dire dal pds Franco Bassanini: «Renderebbe un grande servizio al Paese se, invece di pronunciare oscure minacce e ambigue allusioni, dicesse ai magistrati tutto quello che sa sui finanziamenti leciti e illeciti di ogni partito, corrente, sottocorrente, compreso il pds e naturalmente il psi. Se i dossier di Craxi, Cossiga, Andreotti fossero finalmente consegnati alla magistratura, si metterebbe fine a una lunga storia di ricatti e di inquinamenti della vita politica italiana e si darebbe un contributo al risanamento della nostra democrazia».

Alberto Rapisarda

Del Turco (Cgil): chiedo un congresso straordinario Bettino deve fare pulizia

Il vicesegretario psi Giulio Di Donato

Milano, tempesta sulla Quercia

La sinistra: subito un vertice Ma l'ala filo-Occhetto non ci sta

MILANO
DALLA REDAZIONE

Al peggio erano preparati da giorni. Ma lo choc, per i funzionari di via Volturno, è stato forte lo stesso. Ieri mattina, davanti alla sede del pidiesse, si sono presentate le «gazzelle» dei carabinieri con tanto di mandato di perquisizione.

L'obiettivo? L'ufficio di Massimo Ferlini, 36 anni, sposato con una figlia, una laurea alla Bocconi in tasca. Già assessore all'edilizia durante l'ultimo scorcio della giunta Pillitteri ma, soprattutto, occhettiano di ferro.

Anzi proprio a lui aveva pensato Occhetto per la successione a Barbara Pollastrini, fresca deputata, ai vertici della federazione milanese. Ma l'ennesimo blitz di Di Pietro ha sconvolto i piani delle Botteghe Oscure e il caso Milano si fa spesso in casa pidiessina. Di certo, per ora, c'è solo che tutti (o quasi) sono contro Piero Borghini, il sindaco «traditore» di via Volturno. E, tra i colpi bassi tra colombe occhettiane, miglioristi, sinistra torto-rellliana e altre correnti, non a caso spunta la voce di un incontro segreto tra alcuni pidiessini morbidi e lo stesso Borghini.

«Non è vero - tuona il segretario cittadino Roberto Cappellini, uno degli indiziati - non c'è stato nulla del genere. Borghini deve dimettersi e prender atto della realtà».

Ma non bastano le dichiarazioni anti-Borghini a superare lo stallo politico. Già alle dieci del mattino esce il comunicato ufficiale che informa che «l'iscritto Massimo Ferlini si è autosospeso dal partito e ha comunicato le proprie dimissioni dal Consiglio comunale». Poi, nessuna reazione ufficiale, nessuna riunione al vertice, nessun appuntamento formale di confronto previsto per i prossimi giorni. La battaglia si profila pesante e gli eserciti pronti a giocar duro. Ma tutto è fermo, sospeso. Prima si attendono novità da palazzo di giustizia. Di Pietro, insomma, è pure arbitro dei destini di via Volturno.

«Il pds - dice Barbara Pollastrini, segretaria uscente e occhettiana di ferro - ha fatto bene ad uscire dalla giunta. Abbiamo capito dov'era il marcio...».

Di più lei non dice, salvo che ribadire la fiducia verso la magistratura. Ma la Pollastrini frena sul congresso provinciale che l'ala di Tortorella chiede a gran voce.

Soprattutto dopo il caso Ferlini, infatti, il congresso si profila duro per i fedelissimi del leader. Prende quota la candidatura di Marco Fumagalli, della «sinistra» pidiessina. E sarebbe il primo passo per un azzeramento dei vertici della federazione, l'occasione per la resa dei conti. La Pollastrini ha già risposto con durezza. «Se si vuol dare - ha detto - al cambio un significato legato allo scandalo saprei difendermi con tutte le mie forze».

La sinistra, però, insiste e chiede il congresso. Difficile limitar la risposta a una nuova iniezione di rabbia verso i miglioristi, da cui provengono gli altri pidiessini inquisiti. «Corbani devi vergognarti» ha tuonato Petruccioli. «Petruccioli - ha replicato il leader delle cooperative - provo amarezza per la bassezza dei tuoi argomenti».

Ma il fronte dei miglioristi è in grave imbarazzo. Sergio Soave, vicepresidente della Lega delle cooperative, resta a San Vittore. «La Lega - si legge in un comunicato - è sconcertata dal coinvolgimento di un proprio rappresentante nello scandalo». E solo ieri di Li Calzi e Soave sono stati espulsi dal partito.

Piovono critiche sulla gestione di Occhetto; anche i fedelissimi ora attaccano il leader della Quercia

Da sinistra Napoleone Colajanni e il segretario del pds Achille Occhetto che ha fatto il vuoto attorno a sé. Ma stavolta il prezzo da pagare potrebbe rivelarsi salato

Giuseppe Vacca: «Il problema è che non sappiamo ancora quale partito vogliamo»

Vacca, Folena e Asor Rosa secondo cui «l'essersi fermati sull'orlo della catastrofe ha consentito di camuffare l'insuccesso di tutta una linea»

Giorgio Napolitano: «Per Milano indegno tentativo di scaricare le responsabilità sull'area riformista»

Pds, miglioristi in rivolta il leader sempre più solo

STEFANO ROMA Rodotà, che della quercia è il presidente, non ci va tenero col suo segretario: «Se l'intenzione di Occhetto era quella di prendere di mira i "miglioristi", beh, allora sbaglia di grosso». E il leader dei miglioristi Giorgio Napolitano, alludendo ad Occhetto, sceglie parole fortissime: «E' indegno - dice in un'intervista al *Mattino* - qualsiasi tentativo volto ad associare le responsabilità contestate dalla magistratura a singole persone, con la loro appartenenza o vicinanza all'area riformista».

La sortita di due giorni fa di Achille Occhetto («A Milano Craxi aveva i suoi amici, io i miei nemici») ha acceso l'ennesimo fuoco polemico dentro il pds. Non è il primo e non sarà l'ultimo della gestione-Occhetto, un leader che adora le frasi ad effetto, le metafore audaci. Le chiama «parole chiave» e le spara a bruciapelo, costi quel costi. Ma stavolta dietro le schermaglie tra il segretario e i suoi critici di turno, si agita qualcosa di più profondo, bolle un malumore più diffuso che in passato.

Dopo un risultato elettorale - dieci punti in meno - che il segretario non ha contrabbandato come una vittoria, ma non ha dipinto certo come una sconfitta, in un mese Occhetto è riuscito a delineare uno scenario inimmaginabile soltanto qualche settimana fa: quello di restare da solo alla plancia di comando delle Botteghe Oscure. Una settimana fa, in una tesissima riunione a porte chiuse, ha bloccato la nomina a vice segretario di Massimo D'Alema, «promosso» capogruppo a Montecitorio e domani, salvo straordinari colpi di scena, lascerà il «Bottegone» anche Walter Veltroni, numero tre del partito, destinato alla direzione dell'*Unità*. Occhetto ha fatto il vuoto attorno a sé, ma stavolta il prezzo da pagare potrebbe rivelarsi salato. Perché stavolta il malumore - e questa è la novità - serpeggia anche nell'area occhettiana. Le ironie di un tempo («Stavolta "Paperello" l'ha fatta grossa...») lasciano il campo a critiche aperte. Dice Pietro Folena, uno che la svolta di Occhetto l'ha vissuta e difesa in Sicilia: «Con D'Alema a Montecitorio, Veltroni all'*Unità* e con una segreteria che si preannuncia di scarso peso, corriamo un rischio molto serio: che il partito resti leggero. Anzi leggerissimo».

E riflessioni senza pietà arrivano anche da quelli che una volta si chiamavano «intellettuali d'area». Alberto Asor Rosa in un articolo sul *manifesto*, scrive che «l'essersi fermati sull'orlo della catastrofe, l'aver conseguito lo status di "partito leggero" hanno consentito di camuffare l'insuccesso di tutta una linea addirittura in un'affermazione di prestigio». E ancora: «Emblematicamente questa prima fase della riflessione autocritica all'interno del pds si è conclusa spedendo a dirigere il gruppo della Camera D'Alema, l'unico dei concorrenti del segretario». Conclusione: si dimettano i segretari dei grandi partiti, quindi anche Occhetto «per spianare la strada ad una rivoluzione democratica nel campo del costume politico».

Parole che convincono Rina Gagliardi, editorialista di punta del *manifesto*: «Condivido l'analisi impietosa di Asor Rosa. E sulla questione delle tangenti a Milano: il pds non è colpito al cuore come il psi, ma colpisce la sproporzione straordinaria tra quello che accade e la proposta del preambolo fatta da Occhetto». E ancora più severo è un intellettuale di tutt'altra sensibilità, l'ultra-miglioirista Napoleone Colajanni: «Il psi - dice l'ex deputato comunista - è alla fine di una politica, ma il pds si trova ancora prima dell'inizio di una politica. Non so cosa vuole e rischia, senza volerlo, di finire per diventare una ruota di scorta della dc». La leadership di Occhetto? «La giudico rovinosa, ma quel che più è grave nel pds è questa sua incapacità di sbarazzarsi di un segretario. Ma questo è il colpo di coda di Stalin: il pds è un partito che ha assimilato il conformismo staliniano».

E se Colajanni spara a zero, non usa perifrasi Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci: «Dalla nascita del pds fino ad oggi, non abbiamo avuto modo di far maturare idee precise su che tipo di partito vogliamo, non si è fatta una scelta sulla cultura politica del pds: di qui le continue oscillazioni dall'asse strategico. E così, si arriva all'appuntamento degli organigrammi con questo grande vuoto, con una gran massa di cose non dette, non definite».

E se è assai improbabile un riaprirsi della lotta per la leadership, un passaggio cruciale per misurare i rapporti di forza nel pds e la stabilità di Occhetto sarà il nuovo organigramma che domani verrà varato dalla direzione del partito. Non tutto è deciso, al punto che Massimo D'Alema - che pure ha evitato qualsiasi recriminazione sulla sua «promozione» - arriva a dire: «Speriamo che sia un organigramma, non un organi...dramma». Un ago d'ironia che si infila nelle incognite ancora da sciogliere. Prima fra tutte la segreteria, l'organismo agile, di 7-9 persone, che prenderà il posto del pletorico coordinamento politico, il sinedrio dei capi-corrente. Con D'Alema e Veltroni fuori delle Botteghe Oscure, con Ingrao, Napolitano e Tortorella che non dovrebbero entrare in segreteria, le prime indiscrezioni pubblicate ieri dall'*Unità* (Petruccioli coordinatore della segreteria e poi Livia Turco, Minopoli, Anglus, Bassolino, Zani) hanno suscitato molte bocche storte. E se ieri mattina qualcuno in Transatlantico ha sentito Luciano Violante sussurrare: «Mi sembra un capio castrarsi...», Folena rincara la dose: «Mi sembra che negli organigrammi che si stanno preparando non si tenga conto di chi ha retto il partito in periferia in questi ultimi due anni. Mi risulta che ci siano perplessità in diversi compagni». E intanto Occhetto per fugare l'impressione di un'operazione pensata a tavolino, ci tiene a dire che sta per nascere un pds a più poli, non più imperniato sulla «mitica segreteria».

«Nel passato - dice - la formazione di un gruppo dirigente era legata alla formazione della segreteria, che era la struttura nevralgica», mentre oggi «le forze migliori vanno collocate in più momenti di direzione».

Fabio Martini

INSTANT BOOK

Raffaele Lauro

Leadership & preferenza unica

pp. 112 • L. 25.000

Elezioni 1992

Prima analisi degli effetti della preferenza unica sui risultati dei leader politici

In vendita nelle librerie Pirola Maggioli e nelle migliori librerie

MAGGIOLI EDITORE

Cimif

COSTA AZZURRA

Abbiamo selezionato le tre iniziative immobiliari più prestigiose della COSTA AZZURRA con APPARTAMENTI e VILLE a bordo Golf ed a 5 minuti dal mare.
ST. RAPHAEL - Complesso Golfistico di Valescure - 2 campi di 18 buche e 1 di 9 e il verde del green in contrapposizione alle rocce rosse del massiccio dell'Esterel.
CANNES MANDELIEU - Nuovo Golf 18 buche progetto Trent Jones - vicinissimo al porto turistico ed alla spiagge di La Napoule.
CANNES MOUGINS - Golf 18 buche esclusivamente privato - un contesto prestigioso vicino alla cittadina di Mougins ultima dimora di Picasso.
MUTUI AL 10,50%

Cimif 16129 GENOVA Via A. Odero n° 1 Tel. 010/585864 Fax 010/541756

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass 10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211 FAX 6521500

RETROSCENA

LA CORSA AL QUIRINALE

E la dc oscilla tra il segretario e Andreotti, bocciato dalla sinistra del partito

Il psi: al Colle ci vada Forlani

Craxi punta sempre a Palazzo Chigi Se non subito, forse tra qualche mese

ROMA. «Forlani è incerto sulla sua candidatura. Il problema vero è capire se tutta la dc è disposta ad appoggiarlo per il Quirinale...». Bettino Craxi, malgrado si trovi in mezzo alla burrasca, non ha perso il vecchio vizio di guardare al sodo nelle cose, e l'interrogativo posto dentro alla riunione della segreteria del psi probabilmente fa l'esatto punto della situazione sulla corsa alla successione di Francesco Cossiga. Questo dato imperscrutabile genera una situazione d'incertezza e quel *ballon d'essai* tragicomico fatto di incontri a quattr'occhi, di candidati che annunciano il loro ritiro e di altri che pur puntando ancora apertamente al Colle rimangono immobili. «Vedo incontri e conciliaboli - dice a proposito Mino Martinazzoli, considerato uno degli outsider possibili - ma non vedo una soluzione. E' il crollo di un regime e mi torna in mente un ricordo: dieci anni fa avevo scritto che se non ci muovevamo in tempo ci sarebbe stata la via giudiziaria alla Seconda Repubblica».

Su tutto questo marasma ha ragionato ieri mattina per più di due ore la segreteria socialista. Craxi sta facendo di tutto per appoggiare Forlani. Lo schema in cui si muove il segretario del psi, è questo: l'obiettivo è quello di un presidente amico, meglio se democristiano. Questa è una premessa fondamentale per condurre in porto la seconda parte del piano, quella sul governo: se, come è molto probabile, la sua candidatura per Palazzo Chigi diventasse impraticabile, infatti, il segretario del psi punterebbe a creare le condizioni per un governo che possa andare avanti sette-otto mesi, magari con il psi dentro la maggioranza ma fuori dall'esecutivo, per poi riproporsi, subito dopo, come presidente del Consiglio.

Ma per avere successo in una situazione del genere Craxi ha bisogno di un Presidente non ostile. Per questo ha pronte diverse soluzioni. «Qui si partirà - ha spiegato Claudio Martelli dopo aver pranzato con il segretario socialista al "Cartoccio d'Abruzzo" - con il pds che sosterrà la Iotti, poi passerà a Bobbio (raccogliendo circa un quarto dei voti del Parlamento), e alla fine si svenderà anche le mutande per avere un altro dc. Le leghe, il msi e il pli cominceranno a votare Cossiga. La dc sarà divisa, molto divisa. In questa situazione noi socialisti potremmo diventare determinanti». Ma per sfruttare questa condizione favorevole il psi deve avere diverse carte da giocare: Forlani, un altro democristiano amico, ma anche laici come Giuliano Vassalli o Leo Valiani.

Comunque, anche i disegni socialisti prevedono che si punti innanzitutto ad un dc, il partito alleato che ha rivendicato il Quirinale, ma che non riesce ancora ad esprimere un candidato unitario. Anzi, il «caro Arnaldo», il personaggio che almeno sulla carta potrebbe avere più di altri i voti convinti dell'ex-maggioranza di governo, dice a tutti e fa di tutto per dimostrare che è «indisponibile». Il segretario della dc lo ha detto apertamente al liberale Renato Altissimo, e come controproposta gli ha fatto il nome di Giulio Andreotti. Poi ai microfoni dei giornalisti a piazza del Gesù ha regalato una frase sibillina: «State tranquilli, io rimarrò qui a farvi compagnia...».

Lui lo dice, ma gli altri poco gli credono, tutti pensano che si tratti del solito minuetto inscenato da Forlani per non bruciare la propria candidatura. Solo Giulio Andreotti gli dà ascolto e grazie al via libera del segretario si sta dando da fare per capire su quali consensi potrebbe contare il suo nome. Un sondaggio a 360 gradi, capillare, che non trascura nessuno: suoi emissari, ad esempio, hanno raggiunto il socialista Claudio Signorile, il pidiessino Ferdinando Imposimato per non parlare dei parlamentari delle Leghe. Oltre a notizie positive gli esploratori andreottiani hanno riportato anche risposte poco confortanti: un atteggiamento ambiguo del vertice socialista; un giudizio negativo del pds. Per non parlare dell'ostilità della sinistra democristiana espressa non solo dal solito Ciriaco De Mita, ma anche dagli insorti vicini a Mino Martinazzoli. «Andreotti non lo voterò - ha detto ieri apertamente Giuseppe Guzzetti nell'assemblea della sinistra dc all'Hotel Leonardo Da Vinci - neanche se fosse il candidato della dc».

A ben guardare, quindi, almeno per ora le candidature di Forlani e Andreotti, appaiono deboli, contrastate da diversi pezzi della vecchia maggioranza. Per non parlare della netta opposizione dei parlamentari del patto referendario di Mario Segni.

Anche l'idea di sopperire al mancato accordo con il pds con l'ausilio delle Leghe se non del msi, non trova tutti d'accordo nell'ex maggioranza. Di fatto è stata benedetta nella riunione dei dorotei di ieri sera, ma suscita l'opposizione della sinistra dc e dei potenziali anti-craxiani del psi. «Lo schieramento che si formerà per il Quirinale, il contesto politico - ha detto in proposito De Mita - sarà quello all'interno del quale si formerà il governo. Soltanto Moro riuscì ad eleggere Segni con il centrodestra e poi ad aprire al centrosinistra. Ma erano altri tempi».

Il «no» al coinvolgimento delle leghe e del msi è anche l'argomento su cui nel psi potrebbe coagularsi una minoranza. Ieri mattina nel Transatlantico di Montecitorio Rino Formica è stato esplicito con il capogruppo missino, Giuseppe Tatarella. «Io non sarei d'accordo - ha spiegato -: non si può prima guardare a sinistra e poi, mancato l'accordo, rivolgersi a destra. Questa è una cosa che si può fare in affari, in politica sarebbe solo bieco trasformismo». E' una posizione su cui si ritrovano, per motivi diversi, anche Signorile ed Enrico Manca. «Io sono il primo - ha detto quest'ultimo - a difendere Craxi. Ma questo non significa che devo votare insieme a leghe e msi per eleggere Forlani».

Ecco perché si parte da Andreotti e Forlani ma non si sa ancora dove si finisce.

Augusto Minzolini

Martelli attacca «La scudo crociato sarà molto diviso noi saremo decisivi»

Il segretario della dc Arnaldo Forlani

Giulio Andreotti A destra, il senatore a vita Leo Valiani

I REFERENDARI

Segni: «Non voteremo nessuno del Caf»

ROMA. «Per il Quirinale non voteremo per Forlani, né per Andreotti o per Craxi, né per tutti coloro che prima e dopo il voto si sono fatti sostenitori del quadripartito». Lo ha detto Mario Segni nel corso della riunione della presidenza del «comitato 9 giugno». Segni ha anche riferito di aver preso contatto con Norberto Bobbio, ed il filosofo gli ha confermato la non praticabilità di una sua candidatura alla Presidenza della Repubblica. Per ora quindi il «patto» non avanza proprie candidature, ma si limita ad indicare, in negativo, i candidati che i parlamentari aderenti non sosterranno. Una decisione definitiva, comunque, verrà presa nel corso dell'assemblea prevista per il 12 maggio, proprio alla vigilia della seduta comune delle Camere per l'elezione del Capo dello Stato.

Segni, comunque, ha preparato la bozza di un documento che i membri dell'ufficio di presidenza del Comitato hanno discusso ieri sera. Il testo sembra tracciare l'identikit del candidato ideale dei referendari: «Un Presidente di indiscusso prestigio morale - si legge -, indipendente dai partiti, espressione della parte migliore della società civile, capace di farsi interprete dell'esigenza di riforma delle istituzioni e di risanamento della vita pubblica che i recenti fatti di Milano hanno reso più urgente e drammatica». [Ansa]

FLASH

Camera, il gruppo pds non è più «comunista»

ROMA. L'assemblea dei deputati del pds ha deciso all'unanimità di cambiare la denominazione del gruppo da «Comunista-pds» a «Gruppo del Partito democratico della sinistra». [Agi]

Curzi smentisce «Non andrò all'Unità»

ROMA. «Non sono un candidato alla direzione dell'*Unità*». Lo ha detto ieri Sandro Curzi, direttore del TG3, smentendo *il manifesto* che lo voleva in corsa per la successione di Renzo Foa. «L'articolo - scrive Curzi al direttore del *manifesto* Luigi Pintor - è anche disinformato. Non è affatto vero che io mi prepari ad andare in pensione, lasciando tra "quattro mesi la plancia di comando del terzo telegiornale Rai". Andrò in pensione nel marzo del 1995». [Agi]

Il msi alle elezioni con la «Lista Di Pietro»

ROMA. Il segretario del msi Gianfranco Fini ha inviato a Riccardo De Corato, capogruppo msi al Comune di Milano, una lettera in cui propone di dar vita ad una «Lista Di Pietro». Fini sottolinea l'opportunità di andare alle elezioni amministrative anticipate sulla base «d'un cartello e di un programma di apertura alla società civile. E' ora di avere per Milano, con le categorie e con chi non vuole pagare tangenti, una "Lista Di Pietro"». [Adnkronos]

Roma, tangenti per case abusive?

ROMA. La magistratura romana ha deciso di fare luce sulla proliferazione di cantieri edilizi nella zona residenziale che sorge tra via Cortina e via Cassia. Il sostituto procuratore Cesare Martellino ha dato mandato alla polizia giudiziaria di acquisire presso il Comune e la Regione tutti i documenti relativi alle concessioni rilasciate alle imprese edilizie. [Agi]

Stato civile di Torino

5 MAGGIO 1992

NATI — **De Cesare** Remo; **De Cesare** Antonio; **Morelli** Fabiola; **Fulgaro** Stefano; **Boccellato** Marco; **Ciara** Andrea; **Gigi** Alessandro; **Barbotti** Sara; **Truppo** Stefano; **Burato** Francesca; **Teglia** Elisa; **Monkam Kamga** Michèle Thérèse; **Grasso** Julia; **Bar** Cristian; **Piccoli** Alessandra Valentina; **Panza** Valentina Franca; **Montesantangelo** Alessandro; **Guanti** Lorenzo; **Pozzati** Marina Maria; **Misuraca** Rossana; **Mingardi** Andrea; **Panzolato** Giulio; **Cardullo** Francesco; **Podestani** Sarah; **Buccheri** Daniela; **Badre** James; **Ballus** Alessandro; **Cornagliotto** Christian; **Baudo** Eleonora; **Sobrero** Federica; **Sergedano** Giulio; **Mariane** Erika; **Tomiato** Alex; **Miyakawa** Francesco; **Testori** Camilla; **Vaglio** Alberto; **Di Gioia** Federico; **Conidi** Elena; **La Placa** Gabriele Maria; **Navaretti** Silvio; **Polidoro** Fabrizio; **Cresto** Alberto; **Siviero** Manuela; **Lucchitto** Marco; **Chiartano** Maria; **Fantolino** Monica; **Zangari** Fabrizio; **Angelino** Viola; **Lupo** Maria Caterina; **Ceci** Bruna.

MORTI — **Cattana** Maria Pierina ved. Baccara, di anni 92, nata a Carmagna M.to, pens., abitante in via O. Vigliani 26/D; **Dappiano** Luigina in Cena, a. 59, Crescentino, pens., via Bidone 31; **Rocca** Felicina ved. Benatti, a. 79, Torino, pens., via Valperga Caluso 6; **De Maria** Giuseppe, a. 70, Bricherasio, pens., st. Mongreno 180; **Fogliati** Pietro, a. 87, Castagnole Lanze, pens., st. Al Ronchi Curtoli 10; **Porta** Giuseppa, ved Monti, a. 94, Mazzè, c.so Siracusa 67.

Deceduti in ospedale: **Zine** Abdellah, a. 27, Casablanca, operaio Molinette; **Tonso** Giorgio, a. 71, Milano, pens., Mauriziano; **Lo Cicero** Salvatore, a. 77, Palermo, pens., Mauriziano; **Bersano** Pierino, a. 77, Torino, pens., Maria Vittoria; **Luino** Maddalena ved. Maggia, a. 89, Parma, pens., c.so Casale 56; **Bellati** Angela ved. Rei, a. 84, Fontanile, pens., Giovanni Bosco; **Fiore** Livio, a. 63, Torino, pens., Giovanni Bosco; **De Grandis** Giuseppina in Murgio, a. 79, Castellino Tanaro, pens., Maria Vittoria; **Castiglione** Nunziata, a. 79, Bronte, pens., Martini; **Bertino** Giuditta, a. 79, Torino, pens., Molinette; **De Veneto** Ida in Fiore, a. 54, Corato, pens., S. Giovanni A.S.; **Castellaneta** Filippo, a. 64, Gioia del Colle, pens., Molinette; **Roagna** Domenico, a. 89, S. Damiano d'Asti, pens., S. Giovanni A.S.; **Ciliento** Rubina, ved. Saraceno, a. 75, Melfi, pens., Maria Vittoria; **Pelsino** Albina, a. 74, Somano, religiosa, Cottolengo; **Mendosso** Agata, a. 87, Sardhia, pens., st. S. Vincenzo 49; **Devi** Maria in Scolabrin, Pincara, a. 78, pens., Maria Vittoria; **Sarsotti** Sergio, a. 55, Torino, pens., S. Vito; **Vergnano** Giuseppe, a. 85, La Loggia, pens., Molinette; **Rasetti** Federica in Marconi, a. 68, Castello D'Annone, pens., Molinette; **Platone** Anna in Pellegrino, a. 27, Napoli, cas., C.T.O.; **Palitrinieri** Italo, a. 88, S. Felice sul Panaro, pens., Giovanni Bosco; **Noventa** Carlo, a. 85, Padova, pens., Giovanni Bosco; **Pecuala** Miriam, gg. 2, Torino, Infantile Pediatrico; **Rosello** Elia in Mascaro, a. 88, Neive, pens., Molinette; **Olivero** Maria in Sidoli, a. 77, Racconigi, pens., Molinette; **Pellegrino** Francesco, a. 26, San Cipriano d'Aversa, guardia giurata, Molinette; **Ordazzo** Giuseppe, a. 88, Murisengo, pens., Giovanni Bosco.

Nati 50 - Morti 34

Improvvisamente è mancato un uomo onesto e gran lavoratore

Giuseppe Ferrero
ex commerciante
anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Florinda (Rinda)**, il fratello **Luigi** e cognata **Giuseppina**, cognati **Tina** e **Giuseppe**, nipoti **Angela, Mario, Dino, Carlo, Bruno, Renato** e rispettive famiglie, cugini, parenti tutti unitamente alle famiglie **Audino** ed **Emanuel**. Funerali in Tonengo d'Asti giovedì 7 corrente mese ore 15.30 con partenza da Torino Ospedale Martini via Tofane ore 13,30 Servizio pullman.
— **Torino**, 7 maggio 1992

Si uniscono al dolore le famiglie **Audino, Emanuel** e **Cerrato**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Prato
anni 82

Con profondo dolore, ma confortati dal ricordo delle sue qualità umane, l'annunciano: la moglie **Felicita**, il figlio **Vittorio**, la nuora **Alessandra Marchese**, gli adorati nipoti **Maurizio e Massimiliano**, i cognati **Isidoro** con **Lucia** e **Giovanna**; **Dino** con **Italia** e **Maria**, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Miravalle e dott. Montrucchio. Funerali venerdì 8 maggio ore 11 parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 40. La cara salma proseguirà per San Maurizio Canavese. Per volontà dell'estinto non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 5 maggio 1992

Maria Marchese prende parte al dolore per la perdita del **CONSUOCERO**.

Aldo e **Angela Gambaudo** ricorderanno sempre il caro **FELICE** per la sua grande bontà.

Enrico, Paola, Antonio e **Laura** sono vicini a zio Vittorio, a zia Sandra e alla signora Felicita per la perdita del caro **FELICE**.

Giorgina Marchese partecipa con affetto al dolore del nipote Vittorio, Sandra e famiglia.

Evelina, Enrico e **Vittorio Cornigila** ricordano con tanto affetto nonno **FELICE**.

I **Dipendenti L.S.L. Marchese Vittorino, Mario** e **Michelina Palmieri** partecipano al lutto della famiglia Prato-Marchese.

Si uniscono al dolore le famiglie: **Antonini, Bizzarri, Calva, Citto, Maccio, Spallini, Targhetta**.

Partecipano al dolore della famiglia Prato famiglie:
Alfredo Tocco
Giuseppe Gambaudo
Paolo Biglia
Franco Parola

La famiglia **Malavolti** partecipa al dolore.

Le famiglie **Giraudo** partecipano commosse al grande dolore.

E' mancato

Simone Ferrero

Addolorata l'annuncia la sorella **Anna**. Funerali in S. Massimo venerdì ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 maggio 1992

Ha raggiunto i suoi cari

Anna Martinelli
anni 93

Lo annunciano i nipoti tutti. Funerali venerdì 8 maggio ore 11 parrocchia Ss. Bernardo e Brigida.
— **Torino**, 6 maggio 1992

Estée Lauder Italia esprime il proprio cordoglio alla famiglia Legger per la scomparsa di

Luigina Dappiano in Cena

Partecipano al lutto:
Pier Luigi Garcea
Alberto Gallina
Pier Luigi D'Alò
Guido Pianarelli
Roberto Marabese
Aldo Audero
Fabio Massimo Solda
Giancarlo Zinesi
Giorgio Magnano
Giovanna Benetti
Franco Comino
Fabio Fortina
Tommaso Molino
Giacomo Bono
Giovanna Poloni
— **Milano**, 6 maggio 1992

Pier Luigi Garcea e famiglia partecipano con commozione al lutto di Cristina Legger per la scomparsa della madre

Luigina Dappiano in Cena
— **Milano**, 6 maggio 1992

Cristianamente è mancato

Nino Pilotti

Addolorati l'annunciano il figlio **Gianfranco**, la sorella **Franca**, i cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott. Nuccia Bellia, le infermiere Maria e Saveria, il personale del Reparto di Neurologia ospedale Giovanni Bosco. Funerali ore 10 dell'8 corr. partendo dalla parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 maggio 1992

Ricordano **NINO** gli amici
Emilio Boglietti
Sergio Bottoli
Renzo Collazzuol
Amilcare Crosetto
Rolando Diotallevi
Mario Fe
Nello Gaudino
Beppe Gallani
Teofilo Sanson
Alcide Sinigaglia
Carlo Vairo
Virginio Vairo
Piero Vial

Gianfranco ti sono vicini con tanto affetto **Rosa Cavalli**.

Vicino al dolore di Gian Franco i coniugi **Ferrari, Vay, Gabri, Moretta**.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Casa** di **Cura Villa Maria Pia** prendono parte al dolore del dott. Pier Giuseppe Forsenna-ti per la perdita della cara mamma

Carla Poncini
— **Torino**, 6 maggio 1992

Partecipano affettuosamente al dolore di Pier Giuseppe
Cesare Bruno
Simonetta Burecci
Pierluigi Pagliareni
Domenico Bonoligilo
Vincenzo Surgo
Ali Garachemani
Mario Domichelis
Mimmo Bobbio
Reparto di **Medicina**
Reparto di **Chirurgia**
Reparto di **Cardiochirurgia**
Laboratorio analisi

E' mancata

Rosa Vaschetto ved. Francone

Lo annunciano figlio, nuore, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 7 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via Scarrone 15.
— **Nichelino**, 7 maggio 1992

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio e riposo

Carlo Chiodo
— **Torino**, 7 maggio 1992

Condomini di **corso Racconigi 44** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Vincenzo Menzio
— **Torino**, 6 maggio 1992

L'**Associazione Donatori Sangue Enel compartimento** di **Torino** partecipa con vivo cordoglio al lutto del sig. Peyretti per la scomparsa della moglie

Ada Peyretti
— **Torino**, 7 maggio 1992

I **Compagni** di Cristina partecipano al suo dolore per la scomparsa del padre

Giovanni Rolle
— **Torino**, 6 maggio 1992

Il **Sindaco** e l'**Amministrazione Comunale** di **Grugliasco** si uniscono al dolore del l'Assessore Albino Rossello e famiglia per l'improvvisa scomparsa della sua cara mamma

Margherita Bau
— **Grugliasco**, 5 maggio 1992

E' improvvisamente mancata

Giovanna Casetta in Cauda

Ne danno il triste annuncio il marito **Andrea**, mamma, fratelli, sorelle, suocera, nipoti, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 maggio alle ore 10,30 in S. Rocco di Montà partendo da via Ossola 87 alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 maggio 1992

Aldo Milanese, Graziella Garbolino, Gianni Valentini, Elsa Sacco e impiegate **Aspan** partecipano sentitamente.

Presidente e **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione Panificatori** di **Torino** si uniscono al dolore del sig. Andrea Cauda per la scomparsa della moglie **GIOVANNA**.

Presidente e **Consiglio Direttivo** della **Copart** partecipano al grave lutto del suo collaboratore sig. Andrea Cauda.

Presidente e **Consiglio Direttivo** della **Sipac** partecipano al lutto del sig. Andrea Cauda.

Patrizia, Giuseppina, Emanuela, fam. **Vernaglione** partecipano al dolore di Andrea e famiglia.

Pietro e **Rino** si uniscono al dolore di Andrea.

Vittorio, Mery e **Alessandro Bianco** sono vicini all'amico Andrea in questo triste momento.

La ditta **Eurosov-Viareggio** partecipa al dolore del sig. Cauda per l'immatura scomparsa della **MOGLIE**.

La famiglia **Occhetti** partecipa al dolore dell'amico Andrea per la scomparsa di **GIOVANNA**.

Elvira e **Renato Rossi** partecipano.

Maria, Romano, Tiziano, Roberta Gautero, unitamente alla nonna, **Donato, Rosita** e **Rosina**, partecipano al dolore di Andrea per la perdita di **GIOVANNA**.

Rosanna e **Nanni Gal** si uniscono al dolore di Andrea e famiglia.

L'**Associazione Panificatori** di **Aosta** si unisce al dolore delle famiglie Cauda-Casetta per la perdita della cara **CONSORTE**.

Partecipano al dolore di Andrea le famiglie **Alessio, Beccaria, Bersano, Bianchetti, Boccardo, Bolla, Bruna M., Cagliero S.lle, Carpignano, Chiaro R., Chiusano, Facia, Ferrero, Gandino, Garello, Ghigione, Giordanengo, Groppo L., Laguardia, Mazzagreco, Monaco, Paulon, Polo, Rapalino, Romanato, Sanguin, Torreco, Vaccaneo, Zoppo**.

Daniela, Marisa e **Silvia** partecipano con affetto al dolore di Evelina e famiglia.

E' mancata

Franca Lionetti Battaggia

Lo annunciano il figlio **Mauro**, il marito **Umberto** e parenti tutti. La cara salma partirà da Sommariva Bosco giovedì 7 maggio, alle ore 8,30, proseguirà per il Cimitero Generale di Torino ove sarà impartita la Santa Benedizione alle ore 10,30.
— **Torino**, 5 maggio 1992

Caro Mauro ti siamo vicini: **Elisa, Silvia, Luisa, Andrea, Marialuisa, Luca, Luigi, Marco, Stefano, Marilena, Marco, Massimo, Giorgio, Roberto, Ezio, Luca, Andrea**.

Cristianamente è mancato

Agostino Bergamasco
anni 88

Lo annunciano i figli **Mariuccia, Luciano** e **Angelo** con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali giovedì 7 alle ore 15 dalla casa di riposo Chiabert.
— **Mathi**, 6 maggio 1992

Madame **Charlotte Wallmann** annuncia con dolore la scomparsa della sorella

MADAME
Margarita Wallmann
coreografa e regista lirica
officiale dell'Ordine del merito culturale
ufficiale delle Arti e delle Lettere

avvenuta a Monaco il 2 maggio 1992. I funerali religiosi saranno celebrati venerdì 8 maggio 1992 alle ore 16,30 nella Cattedrale di Monaco. Le visite si fanno all'Accademia di Monaco. La presente è partecipazione.
— **Le Continental, Place des Moulins, MC-98000 Monaco**, 5.5.1992

Non è più con noi, ma vivrà sempre nel nostro cuore il

COMMENDATOR
Giuseppe Trinchero

Lo ricordano con dolore e rimpianto la figlia **Pinuccia**, i nipoti **Federico** e **Stefano**, il genero **Franco Rojetto**. Funerali domani ore 10 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 7 maggio 1992

Cristianamente è mancato

Giuseppe Trinchero

Con profondo dolore lo annunciano la sua **Tere Ravera**, le sorelle **Maria** e **Ines**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 8 maggio ore 10 parrocchia Santa Rita. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 maggio 1992

Gli **Amici** della **Tecnovideo Service** partecipano al tuo dolore.

Laura, figli, genero e nipoti piangono il caro **ZIO PADRINO**.

Antonio Ciardo e famigliari partecipano al dolore.

I cugini **Gambolò-Aragnetti** partecipano commossi.

E' improvvisamente mancato il

cavalier Giuseppe Zanada
maestro del lavoro

Ciao grande **PAPA'**: **Alberto**, la tua **Rina**, il fratello **Gino** con **Anna** ed **Osvaldo**, i cognati **Luigina, Mino** ed **Anna**, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano le famiglie Bracco, Brianti e Merlo per la loro disponibilità. Per orario funerali telefonare ai numeri 644530 - 644492.
— **Moncalieri**, 6 maggio 1992

Grazie **PAPA'** per tutto l'amore, la luce, la sapienza e l'esempio di onestà che ci hai donato, sarai sempre nei nostri cuori con tutta la tua energia di un'immensa onda dell'oceano. **Alberto** e **Rina**.

Si uniscono all'immenso dolore di Rina ed Alberto le famiglie **Bracco, Brianti, Camototto, Merlo, Portigliotti, Micono, Vincenti**.

Improvvisamente è venuto a mancare

Sergio La Pica (il Toscanino)

Addolorati lo annunciano la moglie **Lia**, i figli **Mauro** e **Franca** con il marito **Pasquale**, parenti tutti. Funerali venerdì 8 corr. ore 11,45 nella parrocchia Santa Teresina con partenza dall'ospedale Mauriziano alle ore 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Grazie per l'amore che ci hai dato.
— **Torino**, 5 maggio 1992

Siamo vicini a voi in questo momento di grande dolore **Nadia** e **Franco**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Vineis Baralis

Lo annunciano i figli **Gianni** e **Maria Agnese** con **Enrico, Giorgio, Gabriella, Sonia, Ilaria** e **Matteo, Lia** e **Riccardo** con **Nicoletta, Mitzi, Piero** e **Luca**. I funerali avranno luogo in Savigliano giovedì 7 corr. alle ore 17 nella parrocchia di San Pietro.
— **Savigliano**, 6 maggio 1992

Partecipano con rimpianto affettuoso **Silvio** e **Sergio Marengo** con le rispettive famiglie.

Io sono la resurrezione e la vita. Chi crede in me anche se muore vivrà (Gio. 11,25)

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bruno vedova Pio
anni 76

Ne danno il triste annuncio la figlia **Carla** con il marito **Mario** e i figli **Livio** e **Giusy**, il nipote **Bruno**, cugini, consuoceri e parenti tutti. Funerali in Piossasco nella chiesa di San Francesco venerdì 8 corrente mese partendo da via Pinerolo 10 alle ore 15,30. Santo Rosario giovedì 7 ore 20,30 in chiesa. Un grazie riconoscente al dottor Ramello, ai medici della sua équipe e a tutto il personale del reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. Si ringrazia la cara Rita Giovanna e la signora Giusy.
— **Piossasco**, 7 maggio 1992

Cristianamente è mancato

Silvio Ventre
presidente dei cavalieri di Vittorio Veneto di Torino
anni 95

A funerali avvenuti l'annunciano addolorati nipoti e parenti tutti. Messa trigesima 3 giugno ore 9 parrocchia corso Telesio 98. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1992

La **Sezione Torinese Cavalieri** dell'**Ordine** di **Vittorio Veneto** abbruna il labaro per la scomparsa del presidente

cav. Silvio Ventre
— **Torino**, 6 maggio 1992

E' cristianamente mancata

Luigia Pillone vedova Sandrone
di anni 85

Con profondo dolore lo annunciano il nipote **Gigi** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 corrente alle ore 11,30 nella chiesa dell'ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 6 maggio 1992

Improvvisamente è mancato

Giovanni Mussetta
anni 81

L'annunciano la moglie **Giuseppa Macchione**, il figlioccio **Mauro** e famiglia, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. La salma partirà da Torino ospedale Molinette via Santena giovedì 7 ore 13,30 per Lombardore ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali dalla parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 maggio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Davanzo (Ioio)
anni 72

Addolorati lo annunciano la moglie **Luigina**, la figlia **Adriana** con il marito **Sergio**, i nipoti **Stefano** e **Fabio**, fratello e sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 8 maggio ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 5 maggio 1992

Le famiglie **Giatto, Ricci, Ala** partecipano al dolore.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Marchionatti in Ferrero

L'annunciano il marito **Vincenzo**, la figlia **Carla** con **Carlo**, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Lombardore venerdì 8 corrente.
— **Torino**, 6 maggio 1992

E' mancata ai suoi cari

Elena Freddi ved. Cardinali

Dolorosamente lo annunciano le figlie **Elvia** ed **Eva** con il marito **Luciano Santoro**. Funerali sabato 9 ore 8,15 parrocchia Santa Rosa (via Bossoland).
— **Torino**, 4 maggio 1992

E' mancata

Rosa Biancardi ved. Bosticco
anni 80

Lo partecipano la figlia **Anna Maria** con **Sera**, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali in Villa S. Secondo d'Asti venerdì 8 c.m. alle ore 15.
— **Torino**, 5 maggio 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Belci ved. Ostovich

Ne danno l'annuncio figli, nuore e nipoti. Funerali venerdì 8, ore 10, parrocchia Santissimo Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 maggio 1992

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Ipll Spa** partecipa al lutto per la scomparsa del

dott. Giuseppe Garelli

per molti anni sindaco della Società.
— **Fiano**, 7 maggio 1992

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Pina** e **Chiusano** ringraziano per la dimostrazione di affetto ricevuto per la scomparsa di

Ernestina

e del

Papà
— **Torino**, 5 maggio 1992

ANNIVERSARI

1967 — 1992

Marcello Rasetti

Ne ricordano il nome e l'esempio **Valeria, Silvia, Michelina** e **Stefano**.

1990 — 1992

Bartolomeo Gilardi

Sempre con noi, **Natalia** e **Giuseppe**.

1990 — 1992

Clementina Balzola ved. Zanone

Sempre nei nostri cuori.

1984 — 1992

Catterina Damosso ved. Balocco

Sempre affettuosamente ricordata e rimpianta.

1972 — 1992

Rita Crivelli Ravagnani

Com'è dolce ricordarti, com'è triste non averti più mamma.

Giuseppina Ducco nata Brigando

è sempre con noi. Santa Messa sabato 9 corrente mese ore 18,30 Parrocchia San Bernardo.
— **Rivoli**, 7 maggio 1992

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

Intervista all'ex sindaco di Milano sotto accusa per lo scandalo delle tangenti

Pillitteri: sì, pago la tassa di famiglia

«Nel clan c'è stato qualche personalismo di troppo»

MILANO. «Ma sì, è evidente. In questa faccenda ha pesato l'immagine della nostra famiglia». In che senso, onorevole Pillitteri? «Io sono sempre stato considerato innanzitutto come il cognato di Craxi, una sorta di sigla che viene usata, quasi sempre, in maniera negativa. Eppure le cose fatte da me e da Tognoli negli Anni Ottanta, nell'era Craxi se vogliamo, sono destinate a restare».

Paolo Pillitteri, ex sindaco di Milano, deputato (fino a ieri) di sicure ambizioni. Su di lui corrono accuse gravi (ricettazione e corruzione) e, a giudicare dal tam tam di palazzo di Giustizia, le testimonianze non mancano. Non lo aiuta, di questi tempi, l'esser un cognato d'oro, un marchio che del resto lui ha sempre affrontato con l'ironia (qualità che tutti, anche i nemici, gli riconoscono) che lo distingue. Come quando, ai tempi della famosa sigla G.d.T. (Ghino di Tacco), amava firmare la dedica ai suoi libri con un lapidario C.d.C. (Cognato di Craxi).

Lei, il cognato, sindaco. Bobo Craxi, il nipote, segretario della federazione. Non è stato un errore, Pillitteri?

Sì, forse c'è stato un personalismo in negativo, ma non dimentichiamo un particolare.

Quale?

Io da sindaco mi sono dimesso: quando ho visto che la mia presenza poteva esser d'ostacolo a una certa politica, io me ne sono andato e ho scelto la via del Parlamento. E l'ho scelta dopo aver fatto il sindaco per cinque anni e dopo un enorme successo alle amministrative del '90.

Già, ha fatto discutere quella sua posizione in lista. Così indietro, quasi un segno di disgrazia...

Ma quando mai. Se volevo, io avevo pronto un collegio al Senato. Sono io che ho rinunciato, sia ben chiaro. E se volevo fare il capolista l'avrei fatto.

Con Craxi i rapporti restano buoni?

Certo, ci vediamo spesso, quasi come ai vecchi tempi, quelli dei pranzi al Matarel, delle serate a Brera o sui Navigli. Solo in questi giorni ci sentiamo di meno, ma solo perché io sono ammalato.

Quando ha sentito Craxi l'ultima volta?

L'altro giorno, dopo le ultime novità. Ho sentito lui e Bobo.

E che vi siete detti?

Ma cosa vuole dire in un momento del genere. Io poi sono reduce da quell'altra storia, la Duomo Connection. Sembrava chissà che, poi si è risolta in una bolla di sapone. Anche se mi ha lasciato una grande amarezza addosso.

Lasciamo da parte la Duomo Connection con i suoi problemi e interrogativi. Ma questa delle tangenti non sembra proprio una bolla di sapone...

E' vero, si fa tanto fumo ma c'è pure tanto arrosto. E ci sarà tanto da meditare quando la verità sarà venuta a galla. Per adesso bisogna sopportare tutto il ciarpame, la millanteria di Chiesa.

Ma qui ci sono dichiarazioni di imprenditori, riscontri da più testimoni. Le accuse contro di lei sembrano solide...

E io rispondo che non è vero niente. Non è vero che questa gente si sia rivolta a me, mi abbia dato dei soldi o che io glieli abbia chiesti in qualsiasi modo. Contesto, contesto radicalmente le accuse. Ma aggiungo che non possiamo nasconderci dietro un dito. Quello che emerge è un quadro sconcertante, un sistema che dev'essere cambiato.

Un sistema di cui Pillitteri è stato un grande interprete, lui e i suoi parenti...

Non mi tiro indietro. Sono pronto a fare la mia autocritica. Abbiamo commesso errori, anche di ingenuità. Comunque, lasciamo perdere la famiglia, adesso. Ho una storia politica personale che viene da lontano, autonoma, con una lunga militanza nelle file socialdemocratiche. Ripeto, forse c'è stato un eccesso di personalismo in negativo, ma sarebbe inutile limitarci a questa constatazione.

Ovvero?

Ovvero era ipocrita far finta di non vedere e non capire che il rapporto costante tra pubblico e privato avrebbe generato episodi di corruzione. Ma tutti hanno fatto finta di niente. Vuole un esempio?

Certo, facciamolo.

Quando si parlava di infiltrazioni della malavita nella vita pubblica noi, in Comune, abbiamo fatto una commissione allargata a magistrati e imprenditori. E lo sa che nemmeno una volta è venuta fuori una lamentela, un rilievo, un'accusa? E noi e loro eravamo interessati alla trasparenza degli appalti.

Dica la verità. Non le hanno mai offerto dei soldi?

In forma diretta no, ma certi ammiccamenti, certi discorsi velati me li hanno rivolti. Una battuta e finiva lì. Adesso scopro che il fenomeno era molto più profondo di quanto io pensassi. A questo punto si devono cambiare le leggi. Lo sa qual è il mio rimpianto maggiore?

Dica...

Non aver saputo convincere nei tempi giusti il mio partito della necessità dell'elezione diretta del sindaco.

Pillitteri, sente la città ostile?

No, affatto. Anzi ho ricevuto tante attestazioni di solidarietà pure dalle persone più impensate.

Un'ultima cosa. Ha un consiglio da dare ad Amato, fresco commissario del psi in terra di Milano?

Uno solo: si rilegga il Manzoni. Adelante, Giuliano, ma con juicio.

Ugo Bertone

«Mi hanno sempre definito il cognato di Craxi: e questo ha avuto il suo peso Chiesa? E' un millantatore»

Paolo Pillitteri con la moglie Rosilde Craxi (foto grande). A fianco: Pillitteri, e Bettino Craxi con le rispettive mogli. Nella foto in alto Bobo Craxi

IL CASO

PARENTELE ECCELLENTI

All'ombra dei cognati sul ring della politica

Da Napoleone al fratello di Claretta Petacci, da De Gasperi ai casi di Gava e De Mita

Nella foto a fianco: Napoleone Bonaparte.
A sinistra: Alcide De Gasperi e Giovannino Guareschi
Sotto: Ciriaco De Mita con la moglie

COGNATO sarà lei! Povero Pillitteri: da un decennio, ormai, va avanti questa storia. E povero anche Craxi, che pure lui senza dubbi è cognato.

Eppure, per forza di cose, «il cognato», cioè il cognato vero, anzi perfino «il cognatissimo» è sempre stato l'ex sindaco di Milano. E non si è mai capito bene se questo vincolo - croce e delizia della famiglia allargata - fosse per lui, come per tanti altri cognati famosi, una fortuna o un dannatissimo *handicap*.

Forse tutte e due le cose, in definitiva. E infatti ha continuato ad oscillare, il «Pilli», tra furente imbarazzo e compiaciuta autoironia. Lasciando agli atti un repertorio di variopinte argomentazioni che vanno da: «Altro che cognato! Io sono il capomastro di me stesso, e la costruzione è stata così dura che ho ancora i calli sulle mani». Fino a: «Anch'io ho deciso di scrivere sull'*Avanti!* con uno pseudonimo, come Ghino di Tacco. Ma invece di GdT mi firmerò CdC: Cognato di Craxi. Le piace?». Così così. Il proposito, oltretutto, non venne mai messo in atto. E nonostante ulteriori tentativi di difesa a sfondo storico-politico («La cosiddetta criminalizzazione del parente - scriveva Pillitteri al *manifesto* - è tipica dei sistemi fascisti e stalinisti»), la cognateide dilagava.

Irresistibile. Troppi spunti, anche al di là della politica, offre da sempre questa figura di parente acquisito: il fratello della moglie, o il marito della sorella. Meglio se di un potente. Una presenza ingombrante da proteggere e favorire, uno scioperato pronto a succhiare, nell'ombra, un potere che non è suo. Povero Pillitteri. Con la penna intinta nel cianuro Sergio Saviane lo descriveva come «un vitellone che girava per casa Craxi in ciabatte e canottiera». E, per quanto fittizio e ingeneroso, l'immagine richiamava quello straordinario cognato felliniano di *Amarcord*: pigiama, la retina in testa e l'aria disgustata, seduto al tavolo da pranzo, il piatto in una mano e la forchetta nell'altra.

Un'inesorabile moltitudine di cognate e soprattutto di cognati popola in modo più o meno imbarazzante la storia, la letteratura, lo spettacolo e la fantasia dei popoli. «Il cognato», per dire, s'intitola un drammone lituano su un giovanotto scapestrato. Ma è qui in Italia, dove secondo un'indagine Eurisko sulle reti di relazioni parentali circa il 20 per cento degli adulti (contro il 6,8 della Gran Bretagna e il 12,1 della Germania) risulta intrattenere strette relazioni con le sorelle, che la figura del cognato conferma sia pure per via indiretta il suo invadente trionfo. Eccoti perciò, per restare all'attualità, Mauro Leone imparentato, per incroci parentali, con Ornella Muti; Mia Martini con Borg (pessimi rapporti); Carlo Verdone con Christian De Sica («Ci piace molto lavorare insieme»).

E se la cavano tutti. Nessuno ha mai avuto a che ridire sul fatto che Al Bano faccia *tournée* con Tyrone Power jr. In politica, invece, la parentela scotta sempre. La malignità è costantemente in agguato. E, a dispetto della regola secondo cui chi è senza cognato scagli la prima pietra, per il potente il congiunto acquisito finisce per diventare, con impressionante regolarità, un elemento di debolezza.

«Napoleone arrivò alla meta agognata» recitava Renato Rascel in uno dei suoi *sketch* surreali. Si fermava un attimo e poi: «La cognata...». La cognata di Bonaparte, per la verità, non fece storia. La fecero piuttosto due cognati napoleonidi: uno è Gioacchino Murat. L'altro, più modestamente, si chiamava Felice Baciocchi e fu nominato (con qualche maldicenza) principe di Lucca e di Piombino.

Ogni epoca ha i suoi cognati da criticare. O i suoi quasi-cognati, come nel caso del fascismo e di quel Marcello Petacci, fratello di Claretta, di cui si sussurrava per una sua particolare disinvoltura finanziaria.

Pensare che, in tema, non si salvò neanche Alcide De Gasperi, come testimoniano certe vignette del *Candido* di Guareschi. Lo statista che marcia al canto dell'Internazionale: «Su fratelli e su cognati...». Dietro di lui una folla di individui con cosciotti di pollo tra i denti e la spiega: «Il cognato Romani Pietro, commissario perpetuo Enit; il cognato Romani Carlo, monopolio cotone egiziano...».

Non si sono salvati, in tempi più recenti, né Antonio Gava, che ha avuto qualche problema con il fallimento della società Acafio del cognato Luigi «Gigione» Acanfora. Né Ciriaco De Mita, per via del cognato Francesco Scarinzi, che si scoprì essere consigliere del Consorzio dell'Alto Calore. Nulla comunque di paragonabile alla sanguinosa faida familiar-politica che oppose Umberto Bossi al cognato Pierangelo Brivio, marito di Angela. Il quale dice del senatur: «L'è matt... mia moglie ed io lo mantenevamo». Ed è ricambiato con due simpatici aggettivi: «Brutto e sdentato».

Leggenda nera, dunque, per i cognati, non solo del potere. In «Guerra e pace» il perfido Kuragin tenta di sedurre Natascia mentre Andrej è sul campo di battaglia. Mentre nel «Padrino» è un cognato a tradire. Rosa, sexy e anche un po' torbida, invece, quella delle cognate della letteratura e del cinema. A cominciare dalla Francesca del V canto dell'Inferno, che ama Paolo («Amor condusse» i due cognati «ad una morte») fino alla «cognatina» di un filmaccio anni Settanta. Passando naturalmente per Rossella O'Hara di «Via col vento». Amata dal cognato Leslie Howard.

Filippo Ceccarelli

Sergio Pininfarina (a destra) lancia un appello agli imprenditori: «Se vi taglieggiano, correte a denunciare i concussori» Nella foto piccola, Luigi Abete che gli succederà alla guida della Confindustria

«Industriali nella trappola dei partiti»

Pininfarina: ma è ingiusto questo linciaggio di Craxi

«E' intollerabile che De Michelis scarichi su di noi le responsabilità del Palazzo»

ROMA. Denunciate, denunciate, qualcosa resterà. Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria fino al 28 maggio prossimo, quando passerà le consegne al successore Luigi Abete, non esita a lanciare un appello ai suoi associati: «Se vi taglieggiano, se pretendono tangenti, non subite, correte a denunciare i concussori». Ma teme che alla resipiscenza di alcuni industriali corruttori e all'impegno della confederazione su questo fronte, non corrisponda una precisa percezione da parte politica del fatto che ormai a Tangentopoli si deve cambiare. Dice di averne avuto la prova leggendo l'intervista del ministro degli Esteri Gianni De Michelis, pubblicata ieri dalla *Stampa*.

«La Confindustria - premette Pininfarina - ha evitato di prendere posizione contro qualunque partito, perché siamo certi che il malcostume manifestatosi a Milano, che peraltro non è soltanto milanese ma è diffuso in tutto il Paese, non sia ascrivibile soltanto a uno o a due partiti, o a un solo gruppo di malfattori. Ma sentire il ministro De Michelis scaricare la colpe della politica, di cui non è un rappresentante qualunque, su una presunta latitanza della Confindustria su questi temi, lo ritengo intollerabile».

Tuttavia, è vero che il sistema delle tangenti da anni non era un mistero per nessuno, tantomeno per la Confindustria.

Posto che la Confindustria è un'associazione che difende gli interessi di una parte sociale e non ha il dovere né il diritto di controllare i comportamenti dei propri associati, cosa che invece i partiti dovrebbero fare per i pubblici amministratori, De Michelis dovrebbe congratularsi con noi: un anno fa abbiamo approvato un codice etico, che impegna moralmente gli associati; abbiamo condannato esplicitamente la degenerazione del rapporto tra politica e affari; abbiamo preso posizione a favore dell'abolizione del segreto bancario. Dov'era De Michelis? Purtroppo le accuse incautamente rivolte a noi dimostrano la volontà non certo commendevole di coinvolgere nel peccato il maggior numero di peccatori. Ma noi tra questi peccatori non ci siamo e De Michelis non può affermarlo.

Lei ha l'impressione che i partiti politici non abbiano ancora capito che su questa faccenda delle tangenti si gioca una posta importante di credibilità nel Paese?

Più che un'impressione è una certezza. Quando un anno fa il ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli presentò una proposta che prevedeva la non punibilità per il corruttore che denunciava il corrotto, l'articolo di legge fu stralciato in Parlamento e accantonato. Evidentemente i partiti avevano ben capito quali loro interessi questa semplice norma sarebbe andata a ledere.

Ma nel frattempo, a Milano, si è aperto uno squarcio illuminante sul sistema delle tangenti.

Sì, ma i partiti sono in altre faccende affaccendati. Tutto è ulteriormente inquinato dalle manovre politiche connesse con la ricerca di accordi per il Quirinale e Palazzo Chigi. Prova ulteriore del fatto che non riescono a capire che è cambiato l'ambiente.

Lei pensa, come dice Occhetto, che lo scandalo di Milano rende Craxi impresentabile per guidare il governo o per andare al Quirinale?

Non lo penso affatto e non capisco su quali basi Occhetto possa ipotizzare responsabilità dirette di Craxi. Del resto, vista l'appartenenza degli uomini coinvolti nello scandalo di Milano, se fosse diventato impresentabile Craxi lo sarebbe pure Occhetto. Questa, in realtà, è la prova delle strumentalizzazioni e dell'inquinamento di tutto il dibattito politico.

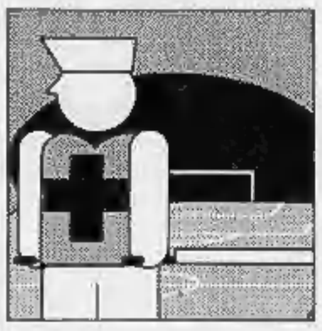
Tuttavia, non vorrà sostenere che è tutta colpa dei partiti e che gli imprenditori sono puri come gigli. Anche alcuni di voi dicono che le responsabilità nella corruzione vanno divise in parti uguali.

No, questa ripartizione di responsabilità è inaccettabile. Gli imprenditori sono pur sempre vittime, anche se meglio farebbero a non soggiacere ai taglieggiamenti. E non sarà un caso che le nostre imprese concorrono e vincono in Paesi dove ci sono regole migliori delle nostre. Il politico dovrebbe essere, per definizione, l'interprete dei desideri della gente, ne ottiene fiducia e la deve rappresentare. E' una scelta di vita che dovrebbe presupporre una correttezza assoluta. Perciò la sua colpa è molto più grave.

E l'imprenditore?

Scopo dell'imprenditore è fare profitti. Nel rispetto della legge.

Alberto Statera



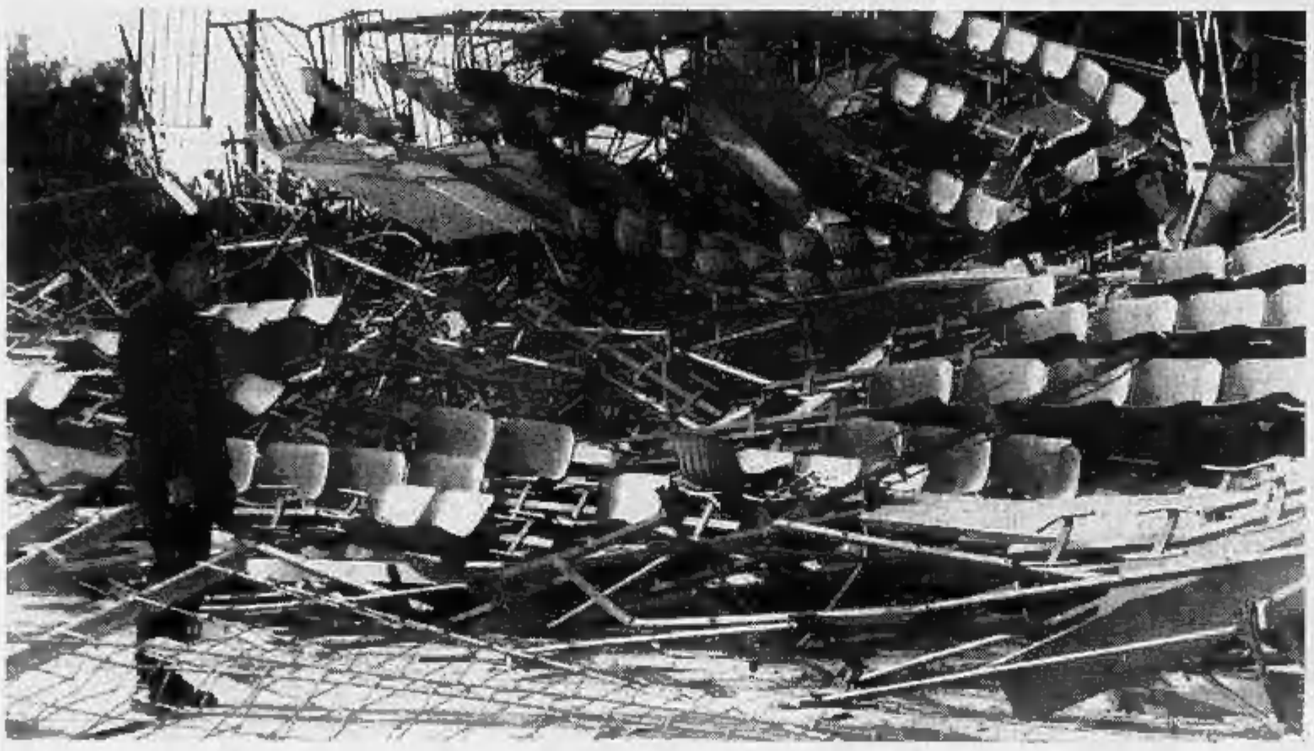
Dieci uccisi, 700 feriti, Mitterrand vola in Corsica. Platini: un lavoro fatto da imbecilli

Bastia, processo allo stadio della morte

«L'impalcatura era una trappola»

E' stata una catastrofe annunciata un filmato della terza rete francese mostra i periti che esaminano scettici la struttura prima della partita

I tubi metallici non poggiavano a terra ma erano sorretti da piccoli piedistalli Dopo la sciagura dell'altra sera la Fifa vieterà gli impianti provvisori



Un agente osserva l'ammasso di lamiere che ha schiacciato gli spettatori
L'aeroporto di Bastia trasformato in un ospedale da campo (FOTO ANSA)

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si sapeva che sarebbe crollata. La futura strage della tribuna - la tribuna assassina, come grida la Francia indignata - è negli occhi dei periti che ne osservavano impotenti scricchiolii e sinistre oscillazioni almeno un quarto d'ora prima della catastrofe. «FR3», la terza rete, li ha filmati: sguardo fisso, ampi gesti verso il dedalo di tubi poi trasformatosi in tomba per 10 tifosi e calvario per 700 spettatori feriti, un'espressione di rabbia e angoscia nel volto.

Erano le 20. La partita Bastia-Olympique Marseille nel piccolo stadio della città còrsa, ingrandito surrettiziamente per l'occasione, non era ancora cominciata. Ma da almeno due ore gli altoparlanti chiedevano invano alla folla sulla tribuna mobile de ottomila posti di non scandire più battendo i piedi il loro entusiasmo. Invano. Se non esistesse la prova filmata, basterebbero quegli appelli per provare che gli organizzatori conoscevano la debolezza della struttura. «Ma era troppo tardi per intervenire» ammette un uomo del servizio di sicurezza: «Non ci avrebbero ascoltato, rischiavamo disordini gravi». Per evitarli, si è preferito correre in bocca alla catastrofe.

Messa su in fretta e male, senza collaudi, alla cieca, la tribuna killer ha precipitato nel vuoto da venti metri 1.500 persone. Il bilancio delle vittime è tragicamente provvisorio: i feriti sono oltre 700, 20 almeno in condizioni molto gravi. Con un ponte aereo senza precedenti, le autorità francesi li hanno trasferiti sul continente per alleviare gli ospedali isolani, oberati. A Marsiglia ne sono ricoverati parecchie centinaia: il dal grande bombardamento nazista dell'aprile '40 che il porto mediterraneo non viveva un'emergenza sanitaria simile. François Mitterrand, a Siviglia per l'Expo Universale, ha voluto raggiungere nel pomeriggio in loco i suoi ministri che da ore si prodigavano per coordinare i soccorsi. Dai suoi commenti, di doverosa prudenza, traspare la pietà per le vittime «di un evento terribile, che getta nel lutto il nostro Paese». Anche il premier Bérégovoy, annunciando l'inchiesta, non vuole sbilanciarsi.

Ma la comprensibile cautela politica e - per ora - giudiziaria, non tappano la bocca ai tanti, troppi j'accuse contro una tribuna mobile, allestita in 72 ore per ospitare i supporter del Bastia - II Divisione - che affrontava in semifinale la quattro volte scudettata équipe dell'Olympique Marseille, con la segreta speranza di portarle via la Coppa di Francia. Dice livido Michel Platini, trainer della nazionale e già reduce dall'Heysel: «Il calcio non è mai stato pericoloso. Si dovrà solo evitare di ripetere in futuro certe cretinate. Perché è chiaro che martedì ne è stata fatta una». Bernard Tapie, patron del club ospite: «Il minimo errore si paga a un prezzo spaventoso. Quello che ci possiamo rimproverare, noi e la federazione, è di non avere ricordato ai dirigenti corsi che questo match richiedeva un approccio non amatoriale». E anche se la Giustizia francese dovrà attendere esami e controperizie, la Fifa - massimo organo calcistico mondiale - ieri pomeriggio anticipava la sentenza: vieterà «quanto prima, sia a livello nazionale che internazionale», l'installazione di tribune provvisorie tubolari.

Su quei tubi divelti e piegati, come un gigantesco meccano a pezzi da cui giungevano urla e lamenti, sono tornati ieri con lo zoom decine di volte i telegiornali. E le immagini smentiscono quanto il prefetto dell'Alta Corsica afferma su «TF1», cioè che «le strutture non ballavano». Per rimanere ferme, avrebbero dovuto essere ben inchiavardate al suolo, come quelle allestite per Albertville. Ieri correva voce, che fossero le stesse. Già nei còrsi rinasceva la cronica indignazione contro i «francesi»: «Ci hanno mandato attrezzature fruste, e senza avere preparato il suolo». Ma dalla Savoia è giunta la smentita. Ma questo nulla toglie al criminale pressappochismo del montaggio. I tubi poggiavano sulla terra, invece su piccoli parallelepipedi in calcestruzzo o, ancora, rettangoli di compensato. Sembra inoltre che non pochi fra i 10 mila elementi fossero sconnessi: per urgenza o distrazione, qualcuno non aveva ultimato il lavoro. Solo 8000 persone silenziose e disciplinate come potrebbero esserlo in un monastero svizzero potevano sedersi senza rischi.

All'improvviso, il grande palco è venuto giù. In un niente. Nessuna telecamera ha filmato l'attimo della morte. Poi i giocatori, già in campo, accorrono ad aprire dall'interno le reti di protezione, perché il pubblico, terrorizzato, non provochi nella calca altre vittime. Quindi i corpi distesi sul prato, le ambulanze che non riescono a farsi strada nella gigantesca rossa, gli elicotteri, le testimonianze, i primi cenni di critiche all'organizzazione.

La ditta che ha installato i posti supplementari si difende: «Avevamo l'ok della commissione dipartimentale». Anche il prefetto le scarica addosso ogni responsabilità. Il presidente del Bastia F.C. addirittura presenta denuncia contro ignoti (la stessa formula usata dalla magistratura francese nella sua inchiesta), quasi a dire: «Vedete che non c'entro?». Idem Federcalcio e l'organismo che presiede alla sicurezza sui terreni di gioco: ha concesso la fattibilità dopo esami sul campo, ma nessuno le ha poi chiesto di esaminare la tribuna. Ma riesce difficile credere che un piccolo organismo porti incerta la colpa, senza che il club e altri siano coinvolti. E si leva un grido: dietro la sciagura oltre a sbagli e fatalità c'era l'idolo incasso, ottomila biglietti in più cui nessuno voleva rinunciare. Qualunque fosse il pericolo.

Enrico Benedetto

Cronaca di una notte terribile

Lo schianto, le urla, e il campo diventa ospedale

BASTIA
DAL NOSTRO INVIATO

Una tragedia in 6 secondi: questo il tempo impiegato dalle 250 tonnellate di ferro della tribuna superiore dello stadio Furiani di Bastia per crollare e seppellire tremila persone. Sono le 20,20 di un martedì che difficilmente i còrsi potranno mai dimenticare. Quel fragore assordante fa ammutolire la folla, ci si guarda attorno poi ... alzano gli occhi e a poco a poco s'intuiscono i contorni della tragedia: «Dio mio, non c'è più!». «Che cosa dici? Cosa non c'è più?» «Ma lassù, guarda, non c'è più la tribuna, è crollata, Dio mio...». Poi gli occhi di tutti si spostano trenta metri più in basso e scorgono soltanto un ammasso di ferro che schiaccia gli spettatori, si sentono distintamente le urla strazianti di chi invoca aiuto e dappertutto sangue, tanto sangue.

La folla ondeggia, esita, cerca un riparo sicuro, non si lascia prendere dal panico. «Altrimenti - dice Jean-Pierre Couvin, il capo dei vigili del fuoco, tra i primi ad entrare in azione - ora saremmo qui a contare centinaia di morti». I soccorsi sono immediati: si buttano giù le grate che dividono il terreno di gioco dalle tribune. E' l'unico modo per alleggerire la pressione sulle gradinate ed evitare altri crolli. L'operazione avviene in fretta grazie all'intervento dei giocatori del Bastia e del Marsiglia: gli spettatori a poco a poco riempiono il terreno di gioco mentre i pompieri, all'esterno, cominciano a farsi largo tra le macerie. Qui il caos è indescrivibile: alcuni, ridotti a maschere di sangue, vagano senza meta in preda allo choc, altri si gettano per terra, le mani a coprire il volto, per non vedere cosa accade attorno e poi tanti corpi, immobili, nelle pose più strane.

Jacques Monti è un ragazzo di 23 anni, di Corte: ha passato dieci ore in quell'ammasso di tubi di ferro. Da solo ha portato in salvo decine di persone. «Dieci minuti dopo la catastrofe abbiamo sentito le prime sirene delle ambulanze avvicinarsi allo stadio, a questo maledetto stadio». Già, il Furiani. Chiuso tra la ferrovia e il mare è quasi impossibile da raggiungere con i mezzi di soccorso: ci sono soltanto due strade e sono intasate di auto e curiosi: impossibile farsi largo. «Ma porca miseria, qui c'è gente che sta crepando! - urla Jacques con tutto il fiato che ha in corpo - fate largo, lei è medico? Bene, si occupi di questo qui, io torno là sotto». Il terreno di gioco diventa un ospedale da campo. Sono le 21,30 quando l'aria è sferzata dalle pale di alcuni elicotteri militari attrezzati per il soccorso. Couvin e Monti non lo sanno, ma è già scattato il «plan rouge», voluto dal ministero della Difesa nei casi di gravi calamità nazionali. Sei elicotteri cominciano, intorno alle 22, a fare la spola tra lo stadio e gli ospedali. Passano pochi minuti e a Bastia atterra un Transall carico di coperte e farmaci.

Nello stadio diventato un ospedale a cielo aperto è calata la sera. La spola degli elicotteri tra lo stadio e gli ospedali di Bastia e Ajaccio è continuo, senza un attimo di sosta. La direzione della Sécurité civile comincia a dare le prime cifre degli uomini impiegati nell'opera di soccorso: 50 persone dell'Unité d'instruction di Corte lavorano tra le macerie per liberare i corpi delle vittime, un distaccamento di una ventina di medici del battaglione dei marins-pompiers di Marsiglia è già arrivato a bordo di un elicottero Super-Frelon della Marina e si sta occupando dei casi più gravi. Alle 23 sono ancora un centinaio i feriti che giacciono sotto le coperte in attesa di essere trasferiti.

Ajaccio dispone di 8 cliniche e un ospedale, «La Misericordia». Mi riceve uno dei direttori, che a tutti i costi vuole rimanere anonimo: «Non sono in cerca di pubblicità, mi chiami Pierre e basta. Va bene? Le concedo solo pochi minuti, lei capirà». Nei vari padiglioni regna una calma e una tranquillità che stupisce. «Perché mai dovremmo farci prendere dal panico? E' proprio l'ultima cosa di cui abbiamo bisogno in questi momenti». E mi racconta che già alle 20,30, dieci minuti dopo la catastrofe a Bastia, qui il personale medico era già al proprio posto. «Sono venuti tutti spontaneamente, appena saputa la notizia. Non abbiamo avuto bisogno di chiamare nessuno. Anzi, una cinquantina di medici li abbiamo rimandati a casa, erano in soprannumero e non sarebbero stati utili». Pierre racconta ancora che un'intera équipe medica è partita in elicottero per Bastia verso le 22,30: «Rientrando hanno operato in volo un ragazzo, aveva un pezzo di ferro piantato nel fianco. E' andato tutto bene, il giovane si salverà». Come si salverà anche Thierry, il marito di Rose Cappuri: «Eravamo su quella maledetta tribuna, ad un tratto l'ho sentita dondolare ed ho detto "Thierry, qui si dondola, scendiamo" ma lui "Stai calma, non è niente, dondolano sempre queste tribune, non è niente" e poi il volo. Dio mio, me lo ricorderò per tutta la vita: precipitavo e non potevo aggrapparmi a nulla; ero lì, impotente. Poi il tonfo su alcuni corpi, mi rialzo e vedo Thierry che si tiene la gamba, una chiazza di sangue sui pantaloni. Credo di essere svenuta. Mi sono ritrovata sul prato, Thierry poco distante urlava dal dolore. Ma eravamo vivi tutti e due, capito? Vivi, mentre attorno c'erano morti oppure gente che rimarrà storpia per tutta la vita. Dio, che carneficina».

Enrico Biondi

Come cede una tribuna

Dietro il crollo un caso di «risonanza»

La tribuna dello stadio di Bastia può essere crollata per motivi banali: un difetto di montaggio conseguenza della fretta con cui si era lavorato fino a pochi minuti prima della partita, sovraccarico (nello stadio c'erano 18 mila persone invece delle solite novemila), cattiva distribuzione del carico, un errore di progettazione. E' più probabile, però, che sia intervenuto un fenomeno che i fisici chiamano «risonanza», causato dagli stessi spettatori accalcati nella tribuna. Al momento del crollo, infatti, molti tifosi saltavano o battevano i piedi all'unisono, contravvenendo alle raccomandazioni diffuse dagli altoparlanti proprio in relazione alla fragilità dell'impianto.

Un battaglione che marci segnando il passo può far crollare un ponte. Questo è un tipico caso di risonanza. Vediamo di spiegarlo.

Ogni struttura in grado di oscillare liberamente ha una frequenza di oscillazione caratteristica, che dipende dalle sue dimensioni e dal materiale di cui è fatta. Un ponte, una tribuna, un edificio, hanno un certo grado di elasticità. Il numero di oscillazioni che compiono in un secondo sotto una singola spinta è la «frequenza propria» di quel ponte, di quella tribuna o di quell'edificio.

Se poi alla struttura si applica dall'esterno una forza - nel nostro caso i salti e il calpestio ritmato dei tifosi - e gli impulsi di questa forza hanno una frequenza uguale (o quasi) alla frequenza propria della struttura, succede che ogni impulso si somma ai precedenti e la struttura incomincia a subire oscillazioni sempre più ampie. Si dice allora che le due frequenze sono in fase, e ciò dà luogo alla «risonanza».

«In questo caso - spiega Alberto Carpinteri, direttore del Dipartimento di ingegneria strutturale del Politecnico di Torino - assistiamo a un fenomeno di autoeccitazione che tende all'infinito e può portare al crollo della struttura. E' possibile, per esempio, che la frequenza propria della tribuna fosse di circa un secondo e che proprio questo fosse il ritmo tenuto dai tifosi nel saltare».

Pensate a un pendolo, che ha un periodo di oscillazione dipendente dalla sua lunghezza. Se gli si dà una spinta «risonante», cioè con lo stesso ritmo delle oscillazioni, queste ben presto diventeranno così ampie da fargli fare un giro di 360 gradi. In edilizia sismica e in meccanica delle macchine si tiene conto delle possibili risonanze, ma non è detto che lo si faccia per una tribuna provvisoria in traliccio. Se le cose sono realmente andate così, i tifosi di Bastia sono in buona parte responsabili dell'incidente.

Piero Bianucci

Affonda la nave profughi

Collisione a Dubrovnik, nove morti

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Tragedia nelle acque di Dubrovnik. La motonave «Aurora», con a bordo 86 persone (in gran parte profughi, molti dei quali donne e bambini), è affondata in una manciata di secondi dopo la collisione con il traghetto «Ilirija». Ancora provvisorio il bilancio dell'incidente: ci sarebbero 9 morti, 32 feriti (5 dei quali molto gravi) e oltre 50 dispersi. Ma secondo la Capitaneria del porto di Bari, le vittime potrebbero essere 20. La notizia è stata diffusa dopo un contatto telefonico tra la «radio costiera» di Spalato e quella della città pugliese. Non risulta che a bordo delle due imbarcazioni ci fossero italiani.

La collisione è avvenuta intorno alle 14,30 all'imboccamento del porto di Gruz, lo scalo marittimo dell'antica città dalmata. Le due navi si sono scontrate mentre eseguivano le manovre per entrare in porto. Secondo Radio Zagabria, quattro ore dopo l'incidente erano state salvate 22 persone. Alcuni testimoni hanno raccontato di aver visto passeggeri dell'«Aurora» gettarsi in mare poco prima che la nave affondasse.

La radio croata ha anche lanciato un appello urgente a tutte le imbarcazioni in sosta nel porto di Dubrovnik, chiedendo di raggiungere l'imboccatura dello scalo marittimo per partecipare alle ricerche dei dispersi. Il traghetto «Ilijria» appartiene alla compagnia di navigazione croata «Jadrolinija», di base a Fiume. L'«Aurora», di proprietà della compagnia croata «Ragusea-Atlas», proveniva da Cavtat, porticciolo a 15 chilometri da Dubrovnik. L'«Ilijria» copre invece i collegamenti con Fiume.

Ingrid Badurina

Lo sciopero diventa sempre più aspro, appello della Bild alla leader dei sindacati: Monika, abbi pietà

La Germania in ginocchio tratta

Si discute nella notte su aumenti differenziati

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Continueranno anche oggi, e con «la stessa intensità dei giorni scorsi», gli scioperi nei servizi pubblici tedeschi. Ma dalle 18 di ieri governo e sindacati discutono a Stoccarda la nuova offerta presentata dal ministro Seiters ai rappresentanti di due milioni e 300 mila lavoratori. Una partita decisiva, affidata a una maratona che a tarda notte ancora non aveva dato esito ma che si era avviata fra le ostentazioni di forza della parte sindacale: «Il governo si è accorto che non scherziamo e che siamo disposti a continuare», riassumeva il capo del sindacato «OeTV», Monika Wulf-Mathies, protagonista incontestata della più grave agitazione sociale del dopoguerra tedesco («Monika, abbi pietà», chiedeva ieri a tutta pagina la «Bild»). L'offerta di Seiters, si è saputo ufficiosamente poco prima che la riunione s'iniziasse, ha una «forte componente sociale» ed è differenziata a seconda del reddito: prevederebbe aumenti del 5,6 per cento alle fasce medio-basse e del 4,8 per cento alle altre. Finora il governo aveva offerto a tutti il 4,8 per cento in più, una cifra pari al tasso di inflazione. Ufficialmente, i sindacati chiedono ancora aumenti del 9,5 per cento, ma sono pronti a scendere fino al sei per cento.

Per dimostrare comunque di non essere disposta a cedere, l'«OeTV» ieri ha intensificato la protesta: per la prima volta si sono astenuti dal lavoro oltre 400 mila dipendenti pubblici su 2 milioni e 300 mila (un numero relativamente basso secondo la strategia del sindacato, massimo disturbo con il minimo di mobilitazione).

In numerose città sono stati paralizzati i trasporti, le Poste, il servizio di raccolta rifiuti e pulizia delle strade. Il traffico ferroviario e quello aereo sono stati di nuovo fortemente perturbati: Francoforte ha riaperto, ma Colonia-Bonn, Berlino, Norimberga, Duesseldorf, Amburgo, Monaco, Hannover e Stoccarda hanno funzionato a singhiozzo. Disagi ci sono stati negli ospedali e negli asili.

Le agitazioni sono continuate anche in alcuni settori dell'industria privata, fra i metalmeccanici e i poligrafici: si tratta per ora di «scioperi di avvertimento», in attesa che i lavoratori decidano con un referendum se passare allo sciopero a oltranza. Ma gli occhi di tutto il Paese ieri erano rivolti all'incontro forse decisivo di Stoccarda, al quale si è arrivati fra segnali contrastanti: l'ottimismo del piccolo sindacato «DAG», secondo il quale un accordo è a portata di mano, il «moderato pessimismo» della «OeTV», la manifesta volontà di apertura del governo, spiazzato dall'ampiezza e dall'efficacia degli scioperi. «Siamo venuti con una proposta chiara in tasca», ha dichiarato a tarda sera durante una pausa dell'incontro il ministro Seiters, senza tuttavia precisarne i termini.

Molti, intanto, si sono dedicati alla conta dei danni. Le Ferrovie hanno perso almeno cento milioni di marchi, ma hanno fatto sapere di non poter quantificare le perdite legate alla «disaffezione» delle aziende che potrebbero servirsi di altri mezzi per spedire le proprie merci. Le Poste sostengono di aver perduto in una settimana la fiducia di cento grosse imprese, passate ai corrieri privati: quante torneranno al servizio pubblico? La Lufthansa, che ha perso milioni di marchi, chiederà i danni al governo regionale dell'Assia e alla società che gestisce l'aeroporto di Francoforte: il blocco dello scalo, sostiene, è stato un atto politico. A Berlino il danno è diverso, le abitudini della gente sono sconvolte. La città in assoluto più colpita dall'agitazione si è di nuovo spaccata in due. I lavoratori pubblici del settore orientale non devono rinnovare il contratto, anche se saltuariamente hanno proclamato «scioperi di solidarietà» con i colleghi.

Anche in caso di una rapida soluzione della crisi ci vorrà comunque tempo per ritornare alla normalità. Gli scioperi continueranno fino al referendum che dovrà approvare l'accordo, e alle ferrovie servirà almeno una settimana per ripristinare al meglio il servizio: molti convogli sono fermi perché non sono stati revisionati, altri si trovano in compartimenti lontani. Anche per smaltire i milioni di lettere e pacchi ammucchiati nei depositi ci vorrà una settimana. E «parecchi giorni» serviranno per ripulire le città dalle tonnellate di rifiuti che hanno trasformato il panorama urbano, ma che sono stati soprattutto uno choc, in Paese dove chi butta per strada una cicca può essere multato.

Un primo risultato lo sciopero lo ha avuto: ha rivelato la straordinaria efficienza dei sindacati tedeschi. La tattica della pressione graduale è riuscita perfettamente: nonostante una percentuale modesta di scioperanti, la terza potenza industriale del mondo è finita in ginocchio e il governo ha dovuto cedere. «Che fantastica organizzazione», commentava ieri il presidente della Confederazione europea dei sindacati, l'inglese Norman Willis.

Emanuele Novazio

Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl parla all'Onu [FOTO AFP]

E Kohl spiega i tedeschi

«Hanno talento ma sono tetri Invidio l'allegria degli italiani»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi di spada ferisce, di spada perisce. Anzi, in questo caso, per essere più esatti, «di spada si uccide da soli». Trovandosi a fronteggiare scioperi, proteste e un'ondata di critiche da parte dei suoi compatrioti, il cancelliere Helmuth Kohl, di passaggio a New York, ha fatto ricorso, parlando del suo Paese, agli stessi luoghi comuni con cui in passato i tedeschi hanno etichettato altri popoli, per esempio gli italiani «spaghettari». «I tedeschi - ha detto Kohl parlando all'associazione degli editori americani - hanno talento, ma non sanno gioire». Come dire che «i neri hanno la musica nel sangue».

Kohl, che si riferiva alla mancanza di gratitudine nazionale per aver riunificato il Paese, ha continuato la sua gita sul Banal Grande con queste parole: «I tedeschi preferiscono essere tenebrosi e passano il tempo a preoccuparsi per ciò che potrebbe accadere e a immaginare nuovi problemi che potrebbero affacciarsi». Il Cancelliere, poi, non ha resistito alla tentazione comparatistica e, continuando nel suo ragionamento, ha ritirato in ballo alcuni classici «clichés» internazionali, ma questa volta in chiave positiva. «Se i tedeschi non sanno gioire e sono tenebrosi - ha detto Kohl - invidio italiani e francesi che invece ne sono capaci». E così «joie de vivre» e «o sole mio» hanno fatto un'allegra ricomparsa. E' stato un Kohl piuttosto nervoso quello che si è presentato nei giorni scorsi all'Onu. Pur sostenendo che, nel suo Paese, «non vi sono rischi di nazionalismo rinascente», il Cancelliere ha riconosciuto l'esistenza di «individui poco ragionevoli» in Germania e ha aggiunto che «il quattro per cento della popolazione dovrebbe essere seriamente sottoposto a un esame psichiatrico». «E l'elenco dei pazienti - ha precisato - potrebbe includere gli stessi psichiatri». Poi Kohl se l'è presa con i giapponesi perché si sono troppo avaramente impegnati negli aiuti finanziari all'Est europeo: «Noi tedeschi - ha detto - abbiamo ormai dato tutto quello che potevamo dare». **(p. p.)**

Condannato magistrato americano, un biondino ha chiamato la polizia

Imputato, le faccio uno shampoo

Niente multa a chi soddisfa il vizietto del giudice

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si può resistere al fascino di massaggiare la testa di un giovanotto, specie se piena di schiuma? Il giudice del distretto di Bedford, in Pennsylvania, chiamato a presiedere il processo contro un ventunenne accusato di ubriachezza molesta ha deciso che no, non si può resistere. E a causa di questa sua debolezza ha perso il posto e si è beccato due anni con la condizionale, più 100 ore di lavoro nei servizi sociali.

Le cose sono andate così: il giovanotto, di cui non è stato reso noto il nome, è apparso davanti al giudice Charles Guyer, 44 anni e un'ottimo stato di servizio, per rispondere dei guai combinati un sabato sera, dopo aver colpito un po' duro con l'alcol, in una discoteca di Bedford. Ma al momento del processo naturalmente era sobrio, e il giudice era molto ben impressionato dalla sua aria per bene, il suo abbigliamento corretto e i suoi capelli a posto. Soprattutto questi, lo colpivano. Il giudice, infatti, è uno con una tendenza particolare: quella appunto di «godere» nel fare lo shampoo a qualcuno. Così, discretamente, trova il modo di avvicinare il giovane, che rischia una multa salatissima, e gli promette un occhio di riguardo se lui acconsente a farsi lavare i capelli. Un po' sconcertato dalla singolarità della richiesta, l'imputato accetta. Sente che sotto c'è qualcosa di equivoco, ma decide che uno shampoo in fondo non ha mai fatto male a nessuno.

La «seduta» ha luogo. Il cliente se ne sta disciplinatamente seduto davanti al lavabo e il barbiere-giudice se la gode un mondo a insaponarlo, sciacquarlo, frizionarlo, tanto che a un certo punto - dice ora il ministero della Giustizia della Pennsylvania, a inchiesta conclusa - si abbandona anche a delle esplicite avances omosessuali. Quando tutto finisce, mentre il giovanotto, allibito ma pettinatissimo, sta per andarsene, il giudice gli dice che se trova qualche amico bisognoso anche lui di sistemare i capelli, è disponibile ad adottarlo come barbiere, la riduzione della multa che si è così brillantemente guadagnato potrà essere ancora maggiore. Dopo qualche giorno quello si ripresenta con due amici, e per tutti e tre c'è un'altra bella lavata di capo. Ma alla fine si scopre che i due nuovi clienti sono poliziotti ai quali il giovane si era rivolto raccontando la proposta del giudice, che oltre a risultare strana era anche piena di violazioni di legge: corruzione, interesse privato in atti di ufficio, eccetera.

Sospensione dall'incarico, inchiesta, e adesso la sentenza: oltre ai due anni con la condizionale e alle 100 ore di «servizio civile», il giudice Guyer è stato condannato anche a sottoporsi a trattamento psichiatrico, a rifondere il Tribunale dei soldi spesi per condurre l'inchiesta e a pagare le spese processuali. E' stato anche dimesso dall'incarico, con effetto immediato e con rinuncia a tutti i benefici pensionistici.

Franco Pantarelli

Y10. DUE MILIONI PER I TUOI DESIDERI.

24 MESI AD INTERESSI ZERO.

Per tutto il mese di maggio, ti basterà pagare l'IVA e la messa su strada: il resto ti sarà dilazionato in 23 rate mensili senza alcun interesse, e la prima rata dopo 60 giorni. In questo modo risparmierai, a seconda del modello che sceglierai, anche più di **2.000.000 di lire.**

LO STESSO VANTAGGIO SE ACQUISTI IN CONTANTI.

Se invece vorrai pagare la tua nuova Y10 in contanti, i Concessionari Lancia-Autobianchi saranno offrirti condizioni ugualmente vantaggiose. Informati subito e scoprirai che questo è il momento giusto per trasformare in realtà un desiderio che vale **2.000.000 di lire.***

Tutte le Y10 sono disponibili in versione catalizzata.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31 MAGGIO 1992.

** Sul prezzo di listino chiavi in mano*

Per le offerte finanziarie sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava S.p.A.

A Westminster il discorso della Corona: unico brivido, il nome dello 007 capo dell'MI6

Major sulla scia di Maggie Altra mazzata ai sindacati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Museruola ai sindacati, ancora privatizzazioni, qualche abbozzo di riforma nell'istruzione e nella sanità pubblica: i binari su cui si è avviato il nuovo governo Major non si discostano molto dalla tradizionale politica conservatrice attuata dopo il '79 dalla Thatcher. Ma sarebbe ingeneroso definirlo «un governo fotocopia» perché John Major ha svelato ieri, attraverso il discorso programmatico letto secondo la tradizione dalla Regina nella fastosa cornice di Westminster parata a festa per l'inaugurazione del nuovo Parlamento, i tratti della sua «rivoluzione tranquilla» che gli inglesi hanno accettato il 9 aprile confermando al governo i conservatori.

In questa burrascosa primavera che ha reso più fragili i governi in Germania, in Francia, in Italia, arriva invece dall'Inghilterra un messaggio di stabilità, di scelte già collaudate. Londra non si è fatta contagiare dalla febbre continentale, in extremis non ha ceduto alla vertigine laborista che l'avrebbe affratellata alle altre democrazie europee insidiate dal tarlo del rigetto. E adesso propone ricette già note per uscire dalla recessione (una prudente politica monetaria che ha consentito martedì un misurato taglio ai tassi d'interesse) salutate ieri dalla Borsa con una chiusura record dopo il rinnovato impegno di Major a combattere l'inflazione e a riportare in pareggio il bilancio.

In Germania i sindacati stanno facendo piegare le ginocchie al gigante tedesco? A Londra Major segue la strada già tracciata da Maggie e continua a «picconare» i sindacati obbligati a dare adesso un preavviso di almeno sette giorni prima di indire uno sciopero che colpisce il pubblico. Scatterà anche l'autodifesa del cittadino, perché potrà ricorrere al magistrato, trascinare in tribunale il sindacato che intende indire, ad esempio, uno sciopero delle ferrovie o della metropolitana. «I cittadini non devono essere più ostaggi dei sindacati», ha proclamato fra gli applausi Major ai Comuni. Inoltre, saranno rese più rigide e trasparenti le norme sul voto dei lavoratori chiamati ad approvare la proclamazione degli scioperi. Le Trade Unions, già ridotte alle corde dalla signora Thatcher che ne aveva drasticamente minato il potere, hanno immediatamente protestato, così come il partito laborista. Ma l'opposizione è decapitata dopo il ritiro di Neil Kinnock e il lungo travaglio per la nomina del suo successore (che sarà quasi sicuramente, a fine luglio, l'economista John Smith). E non è certo dai laboristi in cerca di un nuovo ruolo che Major può temere seri agguati.

Procederanno quindi senza intoppi le privatizzazioni dell'industria mineraria carbonifera (una volta bastione del sindacato, fino a quando la Thatcher sbaragliò, nell'85, i minatori dopo uno sciopero durato un anno) e parzialmente delle ferrovie. Un sindacato «giallo» dei minatori ha già avviato trattative con le banche per diventare proprietario dei pozzi più produttivi. Appare invece più faticoso il compromesso sulla privatizzazione delle ferrovie: rimarrà infatti di proprietà statale la rete dei binari, mentre la gestione delle stazioni, il trasporto merci, il traffico dei rapidi intercity verranno ceduti ai privati.

Il governo Major ha poi mirato a tranquillizzare gli inglesi offrendo misurate riforme di autogestione nella scuola pubblica (sullo stampo di quanto sta avvenendo anche nella Sanità), risvegliando il mercato immobiliare, per sorreggere la ripresa, con l'offerta di facilitazioni d'acquisto per gli inquilini. Ieri più innovativo, il primo ministro lo è stato quando ha detto ai Comuni che intende sollevare dal governo quell'alone di segretezza che circonda ancora tanti dei suoi atti. E per dare l'avvio a questo processo di «trasparenza» ha annunciato clamorosamente in Parlamento, per la prima volta nella storia inglese, il nome del capo del famigerato «MI6», il controspionaggio estero forte di duemila agenti segreti sparsi in tutto il mondo, noto solo con lo pseudonimo di «C»: è Sir Colin McColl, definito finora come un semplice «consigliere» del Foreign Office.

E' stato l'unico brivido offerto da Major ai Comuni, che ha annunciato anche la legge di ratifica del trattato di Maastricht. Il dibattito parlamentare si svolgerà nelle prossime settimane, prima che all'inizio di luglio Londra assuma la presidenza semestrale della Cee. E' l'ultima occasione per un'imboscata degli antieuropeisti del partito conservatore: il governo, con soli 21 voti di maggioranza, corre davvero sul filo del rasoio.

Paolo Patruno

La regina in carrozza a Westminster per leggere il discorso della Corona (FOTO AP)

LOS ANGELES

Durante la rivolta

Trafugato un reggiseno di Madonna

WASHINGTON. Durante la rivolta di Los Angeles è sparito un reggiseno di Madonna.

L'indumento della cantante, un busto viola impreziosito da lustrini e tasselli dorati, è stato prelevato da uno sconosciuto, durante i disordini, dalla bacheca del «Museo degli indumenti intimi» di Hollywood, dove era esposto da cinque anni.

Il busto era stato indossato da Madonna durante le riprese del video «Open your heart». La cantante l'aveva donato alla catena di indumenti intimi «Frederick's», che l'aveva esposto nel suo museo a Hollywood.

Il museo è stato saccheggiato dai rivoltosi, che si sono impadroniti anche degli indumenti intimi di Ava Gardner e di altre stelle dello spettacolo. Alcuni degli indumenti sono già stati restituiti al museo. Ma fra i «pentiti» non figura il trafugatore del reggiseno di Madonna. Frederick's ha offerto mille dollari per riaverlo. [Ansa]

Nel timore di contestazioni, la massima riservatezza circonda la visita del Presidente in California

Per Bush missione top secret fra le macerie

E un video accusa i poliziotti, fuggiti all'inizio dei disordini

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per ragioni di sicurezza e timore di contestazioni organizzate, l'agenda della visita di George Bush a Los Angeles è stata tenuta riservata fino all'ultimo. Arrivato in città nella tarda serata di ieri, il presidente farà oggi un giro in auto attraverso i quartieri più colpiti dai disordini e dalle distruzioni alle 7 del mattino, secondo quanto annunciato dal portavoce Marlin Fitzwater. Vedrà separatamente esponenti della comunità nera, coreana e ispanica. Oltre a governatore dello Stato e sindaco, Bush incontrerà pompieri e forze dell'ordine, proprio mentre queste ultime sono al centro di crescenti polemiche per il loro comportamento durante i tumulti.

E' comparso un nuovo video realizzato da un operatore dilettante, che, acquistato per una cifra imprecisata dalla televisione «Abc», è stato parzialmente mandato in onda martedì sera. Le immagini girate da Timothy Goldman mostrano una squadra di poliziotti proprio all'inizio dei disordini, quando appare il primo ristretto gruppo di manifestanti all'incrocio tra Florence Avenue e Normandie Avenue. Appena vedono i manifestanti, i poliziotti cominciano a ritirarsi. «Andiamocene via di qui», urla da un megafono il più alto in grado. E tutti obbediscono guadagnando i mezzi di trasporto. Fu proprio da quel primo gruppo che iniziarono i saccheggi e i primi linciaggi, a cominciare da quello del camionista bianco Reginald Denny, poi soccorso coraggiosamente da quattro persone di colore alle quali la città ha reso solennemente onore martedì.

Sull'altro lato degli Stati Uniti, a New York, l'«effetto Los Angeles» si è fatto sentire su un processo che coinvolgeva un poliziotto bianco e i familiari di un giovane nero da lui ucciso. Assolto dalle accuse penali, il poliziotto, nel processo civile che ne è seguito, ha deciso di pagare personalmente i danni alla famiglia per non assumersi la responsabilità di nuovi disordini. E il giudice ha salutato la sua decisione, ammettendo che ha evitato nuovi spargimenti di sangue.

Nonostante le fitte riunioni con i collaboratori e l'acuta preoccupazione che i fatti di Los Angeles diventino per lui un «boomerang» elettorale, Bush difficilmente presenterà grandi proposte nel corso della sua visita. Nel frattempo il presidente ha guidato la marcia indietro sua e di tutta l'amministrazione rispetto all'attacco che Fitzwater aveva portato alla Grande Società di Lyndon Johnson come responsabile dei disordini razziali. «E' tempo di riconciliazione, non di accuse reciproche», ha detto ieri il presidente, che, però, un anno fa, era stato l'autore di quella frase poi ripetuta dal suo portavoce a proposito delle riforme democratiche degli Anni 60 e 70 come causa dei malumori della gente di colore.

Anche Fitzwater, ieri, ha pedalato all'indietro. «Non volevo dire che la Grande Società di Johnson ha causato i disordini - ha detto il portavoce -, ma sottolineare che quelle riforme non hanno funzionato». In realtà, sia Bush sia Fitzwater erano rimasti subito isolati nel loro contrattacco un po' troppo retrospettivo alle critiche dei democratici. Nessun membro dell'amministrazione li aveva seguiti. Jack Kemp, ministro per la Casa, aveva preso le distanze, sostenendo che il debole delle riforme di Johnson era stato quello di «redistribuire la ricchezza senza aumentarla». «Si sono regalati soldi a scapito del senso di responsabilità individuale», ha detto Kemp. E Lynn Martin, ministro per il Lavoro, parlando alla tv si è rifiutata di fare esami retrospettivi, sostenendo che «l'importante è lavorare con solidarietà per il futuro». Dopo 12 anni di governo repubblicano, rivangare il passato può essere controproducente.

Paolo Passarini

DAL MONDO

Rinviata in Florida un'altra esecuzione

WASHINGTON. Stop in extremis al conto alla rovescia che separa il minorato mentale Nollie Lee Martin dalla sedia elettrica. Un giudice della Florida ha concesso un breve rinvio dell'esecuzione fissata per ieri mattina, all'alba, nel penitenziario di Starke: gli avvocati del condannato hanno ottenuto un'ulteriore udienza in tribunale. 43 anni, da 15 nel braccio della morte, Martin ha assassinato una diciannovenne durante una rapina. [Ansa]

«Jack lo squartatore» al patibolo in Russia

MOSCA. Un uomo di 37 anni, noto come il «Jack lo squartatore» russo, riconosciuto colpevole di aver violentato e ucciso nove donne, è stato condannato a morte ieri a Pskov. Alexander Timofeyev, un pastore, al processo si è detto innocente, ma dopo la sentenza ha in parte ammesso le sue colpe. [Agi]

Mistero sul ricovero di Winnie Mandela

JOHANNESBURG. Winnie Mandela è stata ricoverata in ospedale alcuni giorni fa, ma la natura della sua malattia non viene rivelata dai medici, i quali peraltro ritengono che la paziente verrà dimessa presto. L'unico dettaglio rivelato sulla malattia della moglie di Nelson Mandela è il suo carattere infettivo. [Agi]

L'Ucraina restituisce le armi nucleari

MOSCA. L'Ucraina ha rinunciato alle armi nucleari tattiche che ancora deteneva, trasferendo così alla Russia l'intero arsenale atomico appartenuto all'Urss: lo hanno annunciato esponenti militari della Csi. Kiev continua comunque a detenere un arsenale strategico a lungo raggio, secondo quanto ha riferito un generale della Csi. Ma a Washington, dove ha incontrato Bush, il presidente ucraino Leonid Kravciuk non ha confermato il trasferimento di armi nucleari, aggiungendo però di voler firmare il trattato Start sulla riduzione delle armi strategiche. [Agi-Ansa]

Bomba all'Università Tre morti in Algeria

ALGERI. Tre persone sono state uccise ieri all'università di Costantina, nell'Algeria orientale, dall'esplosione di una bomba. Da mesi a Costantina si svolgono violente manifestazioni pro islamiche. [Ansa]

BOSNIA

Spari contro l'inviato Onu, Washington: via Belgrado dalla Csce

Il coprifuoco è stato provvisoriamente revocato, la gente si affolla nelle code per comprendersi un po' di pane (FOTO AP)

Cecchini in azione a Sarajevo L'America minaccia la Serbia

SARAJEVO. Gli Stati Uniti non manderanno truppe in Bosnia per fermare la guerra, ma appoggeranno una missione Onu di pace. L'ha detto l'altra sera la portavoce del Dipartimento di Stato Margaret Tutwiler. Secondo altre fonti, Washington chiederà la cacciata della Serbia dalla Csce all'incontro urgente di Helsinki.

Mentre la conferenza di pace di Bruxelles langue, la tregua concordata l'altro ieri a Sarajevo non viene rispettata, anche se i combattimenti nella capitale della Bosnia Erzegovina sono meno intensi di quelli dei giorni precedenti. Stando a quanto ho riferito Radio Sarajevo, nelle prime ore della giornata gli scontri sono scemati, ma sono poi cresciuti di intensità intorno a mezzogiorno. Diverse granate sono cadute nel centro della città e in diversi quartieri sono echeggiati colpi di arma da fuoco. L'inviato dell'Onu Marrack Gouldin ha ieri incontrato a Sarajevo i rappresentanti dell'autoproclamata Repubblica serba della Bosnia Erzegovina e con il presidente bosniaco, il musulmano Aljia Izetbegovic. Da una postazione serba sono partiti spari contro l'auto su cui viaggiavano i due. L'inviato Onu, che oggi continua i contatti con le parti, sta esplorando le possibilità di un'operazione di pace in questa Repubblica, ma ha sottolineato che condizione primaria è il rispetto di una tregua.

A Sarajevo le organizzazioni sanitarie hanno chiesto alle forze serbe una pausa nei combattimenti per recuperare i cadaveri disseminati per le strade e soccorrere i feriti. Con il trascorrere dei giorni cresce fra l'altro il pericolo di epidemie. Gli abitanti di un quartiere adiacente l'aeroporto hanno denunciato che un mezzo blindato dell'esercito serbo-jugoslavo si muove per le strade sparando all'impazzata. Radio Sarajevo ha avvertito la popolazione dei cecchini. [e. st.]

TAGIKISTAN

60 morti negli scontri

Mezza Dushanbè in mano agli ultrà islamici

MOSCA. La proclamazione dello stato d'assedio non è bastata a normalizzare la situazione nella Repubblica asiatica ex sovietica del Tagikistan. Ieri l'opposizione islamica e le forze fedeli al presidente Rakhmon Nabiyev hanno continuato ad affrontarsi nella capitale Dushanbè, e gli insorti hanno guadagnato terreno occupando prima la sede della tv e poi, senza colpo ferire, lo stesso palazzo presidenziale. La locale agenzia Ria, citando fonti non ufficiali, riferisce che tutte le principali strade della capitale tagika e l'arteria che conduce all'aeroporto sono controllate dall'opposizione.

Incerte le notizie sui morti. Secondo il governo le vittime degli scontri sarebbero 14, ieri sera l'opposizione faceva salire il numero a 60 nelle precedenti 48 ore.

Le forze dell'opposizione hanno tentato di occupare anche la sede della radio repubblicana, ma sono state respinte dalle guardie del ministero dell'Interno.

Respinto anche un tentativo di bloccare la sede dello stesso ministero dell'Interno repubblicano.

Dalla televisione l'opposizione islamica diffonde a ripetizione inviti alla popolazione a restare calma e a non appoggiare la dirigenza.

Un ex consigliere militare del presidente Nabiyev, passato tra le fila degli oppositori, è stato nominato «generale del popolo» e messo a capo dei reparti delle milizie popolari costituitesi in questi giorni a Dushanbè. [Ansa]

TIRANA

Kadaré, finito l'esilio

Rimpatria il Solzenicyn d'Albania

TIRANA. Lo scrittore albanese Ismail Kadaré è tornato ieri a Tirana dopo due anni di esilio in Francia. «Sostengo la democrazia e il governo democratico e rimarrò qui» , ha detto all'arrivo all'aeroporto, dove è stato accolto da una folla di giornalisti e ammiratori.

Kadaré, le cui opere sono state tradotte in molte lingue, si era autoesiliato in Francia nell'estate del 1990 in segno di protesta contro l'allora regime comunista. La sua grande popolarità in Albania ha contribuito al mutamento politico sfociato nell'avvento del multipartitismo.

In un'intervista rilasciata a «Le Monde» prima della partenza per Tirana, Kadaré ha ricordato la sua promessa di «tornare in Albania non appena fosse instaurata la democrazia». «Mi sono preparato al ritorno fin da dopo le elezioni, ma ho dovuto lottare con la burocrazia - ha aggiunto -: avevo lo status di rifugiato politico, cosa che mi permetteva di andare ovunque tranne che nel mio Paese».

Ieri anche l'Albania ha chiesto di entrare a far parte del Consiglio di cooperazione dell'Atlantico del Nord, il nuovo organismo che unisce i Paesi della Nato e i loro ex-avversari del Patto di Varsavia; ma secondo fonti dell'Alleanza atlantica è improbabile che la richiesta venga accolta in tempi brevi. Del Consiglio fanno già parte 36 Paesi: i 16 della Nato, i cinque ex-comunisti dell'Est Europa e le 15 repubbliche dell'ex-Urss. [Ansa-Reuters]

È tempo di qualità, efficienza e ambiente.

È tempo di bilanci.

	1987	1989	1991
Ricavi Miliardi di lire	20.100	22.600	27.200
Utile netto Miliardi di lire	134	156	229
Investimenti Miliardi di lire	6.700	7.300	9.100
Utenti per dipendente	228	237	250
Costo kWh 1963=100	67	61	59
Allaccio utenze Tempi medi-giorni	15	10	6
Riduzione emissioni di anidride solforosa 1987=100	100	82	58
Riduzione emissioni di ossidi di azoto 1987=100	100	90	85

ENEL

Una realtà al vostro servizio.

Roma, caccia al necrofilo che ha violato le salme di una donna e di un uomo

Un giallo horror all'obitorio

Maniaco sfregia i cadaveri al Regina Elena

ROMA. Un maniaco si aggira per le corsie dell'ospedale «Regina Elena». Uno che gode del contatto coi morti. Un necrofilo. Uno capace persino di tentare di eviscerare il cadavere di un uomo morto di cancro. No, non è una storia presa in prestito da un fumetto dell'horror. Né l'ultimo racconto di Thomas Harris, il «padre» di Hannibal Lecter, lo psichiatra de «Il silenzio degli innocenti» ormai famoso con lo pseudonimo di «Hannibal the cannibal».

No, il necrofilo del «Regina Elena» esiste. Eccome. Ha violato il cadavere di una donna di 50 anni morta di tumore sabato mattina. I medici hanno raggiunto la sconcertante certezza che «c'è stato un amplesso completo». Qualche tempo prima, si era sotto Natale, probabilmente sempre lui, il maniaco, aveva tentato di impossessarsi del pene di un defunto. Un'operazione quasi da manuale. Un'incisione chirurgica che doveva portare all'evirazione. Ma il «lavoro» del mostro, proprio come in un film dell'orrore, deve essere stato interrotto da qualche imprevisto. Tanto che le lesioni furono riscontrate solo al momento di dare inizio all'autopsia.

Palcoscenico di questa tragica rappresentazione della «follia metropolitana» è la sala delle autopsie dell'Istituto di Anatomia patologica dell'ospedale oncologico «Regina Elena», a due passi dalla cittadella universitaria della «Sapienza». Un luogo che dà i brividi solo a sentirne la toponomastica: «sala incisioni», «sala deposito salme», «sala cella frigorifere». In questo ambiente, invece, il misterioso maniaco sembra muoversi a suo agio. Insensibile ad ogni paralizzante influsso che emana dalle gelide vetrate, dai portelloni delle «celle», dal metallo dei lettini delle autopsie, dall'insopportabile tanfo di disinfettante, l'uomo da libero sfogo alla sua fantasia malata.

Sì, è un uomo. Ha lasciato due tracce inconfondibili: le orme delle sue scarpe sul lenzuolo che avvolgeva il corpo della defunta, un bottone che deve essergli andato via durante il raptus erotico. Ed è anche uno del mestiere: medico o infermiere, comunque uno che ha dimestichezza con le sale operatorie e la chirurgia, a giudicare dalla cura con cui aveva iniziato l'incisione sul cadavere che voleva privare del pene. Per questo al «Regina Elena» non si dormono più sonni tranquilli. Sono turbati i mille dipendenti dell'ospedale. Comprensibilmente ancora più preoccupati i diciassette operatori addetti alla «Anatomia Patologica», il luogo dove potrebbe accadere di imbattersi nel maniaco alla ricerca di emozioni. Guardano i visitatori che da qualche giorno animano insolitamente quei locali, senza riuscire a darsi pace. Certo, è difficile ammettere di convivere con un signore apparentemente irreprensibile che, però, ogni tanto viene colto da uno strano raptus. E allora, che fa? Va in camera mortuaria, apre una porta di ferro e vetri chiusa a chiave. Quindi si impossessa di un'altra chiave che conduce all'ascensore, unica via possibile per arrivare alla sala autopsie. Ma per azionare l'ascensore ci vuole ancora un'altra chiavetta. Il maniaco non ce l'ha, ma ciò non basta per fermarlo. Rompe la bacheca che protegge l'interruttore di emergenza ed è fatta. Arriva alla «sala deposito» che è vuota. Ma lui «sa» cosa cerca e dove cercare. Passa alla «sala incisioni» e punta direttamente alla cella frigorifera che ospita un solo cadavere: il corpo della donna morta qualche ora prima al reparto di «Rianimazione». E' quello il suo oggetto del desiderio.

Sarebbe passato tutto inosservato, se non fosse stato per quelle orme di scarpe sul lenzuolo. Scarpe da uomo, piede grande. Poi, la dottoressa Neri scopre il resto: «Presenza di spermatozoi in sede vulvare». Il vetrino su cui è stata fatta l'analisi è sotto sequestro della magistratura. I carabinieri di San Lorenzo cominciano gli interrogatori.

Un fatto è certo: in tanti anni non era mai accaduto nulla di simile. In pochi mesi, invece, due episodi che hanno fatto dire al sovrintendente sanitario dell'ospedale: «Sono sconcertato. In oltre trent'anni di carriera un così orribile episodio non mi era mai capitato. Sono fatti che si leggono prevalentemente nei libri. La necrofilia è la forma più grave di deviazione sessuale».

Al «Regina Elena» non hanno dubbi: il «mostro» abita lì. Ci sono indizi convergenti, come direbbe Hannibal Lecter. Entrambi i cadaveri che hanno scatenato il folle istinto del necrofilo, prima di finire dentro i cassettoni ghiacciati della camera mortuaria, avevano seguito lo stesso percorso: prima alla seconda medicina oncologica, poi in «Rianimazione». Ed è lì che si sta cercando.

Francesco La Licata

VENEZIA

Molestie, studentesse accusano professore

VENEZIA. Cinque studentesse dell'istituto tecnico superiore «Volta» di Mestre hanno presentato alla polizia altrettante denunce nei confronti di un loro insegnante di tecnologia che accusano di comportamenti osceni e molestie sessuali. Tra le cinque ragazze alcune sono minorenni. Le denunce sono state poi trasmesse al sostituto procuratore della Repubblica di Venezia, Rita Ugolini. La vicenda era emersa circa due mesi fa, durante un'assemblea pubblica del consiglio d'istituto. Le studentesse però, pur riferendo fatti e situazioni specifiche, non avevano fatto però il nome del professore. In seguito sono state convinte dai propri genitori a denunciare gli episodi di cui erano a conoscenza. Sulla vicenda è stata aperta, nelle scorse settimane, anche un'indagine del ministero della Pubblica istruzione: all'istituto «Volta» è giunta un'ispettrice che ha sentito le studentesse delle classi nelle quali insegna il docente (assente per malattia), il preside e gli altri professori. Il magistrato sarebbe ora intenzionato a convocare la stessa ispettrice per conoscere gli elementi da lei raccolti. [Ansa].

Rivelazione 11 anni dopo l'attentato

I medici emozionati Al Papa cure in ritardo

Grande imbarazzo per l'ecografia Da una dottoressa i primi esami

Un'immagine dell'attentato alla vita di papa Giovanni Paolo II avvenuto undici anni fa in piazza San Pietro e per il quale il in carcere il turco Ali Agca

ROMA. A undici anni dall'attentato in piazza San Pietro, spuntano ancora particolari sulle prime cure prestate a papa Giovanni Paolo II.

L'Europeo nel numero in edicola rivela che al Policlinico Gemelli, quel giorno di maggio, l'eccessivo senso del pudore di qualche soccorritore stava per costare caro a Giovanni Paolo II, colpito da un proiettile sparato dall'arma del turco Alì Agca. In ospedale ci furono inizialmente ritardi dovuti alla comprensibile emozione nel trovarsi alle prese con il papa in quella tragica circostanza: ma ci furono, riferisce il settimanale, anche molti minuti di imbarazzo per l'ecografia da effettuare. Si trattava di una tecnica innovativa, e la persona più esperta era una donna-medico. Fu necessario adottare alcune misure per non creare imbarazzo, non certo al pontefice, ma ai presenti. Lo avrà mai saputo l'uomo di nome Karol?, si domanda nel suo servizio l'Europeo. Il Pontefice, comunque, nella sua lunga degenza in una stanza del Gemelli (dove subì anche un intervento chirurgico) nei giorni successivi ebbe tutte le cure e si riprese rapidamente.

L'ennesima rivelazione dell'Europeo è ora destinata a scatenare nuove reazioni, mentre l'inchiesta, periodicamente, offre altri spunti critici. [Agi]

Studio canadese

Mammografia può causare metastasi

NEW YORK. La mammografia, la tecnica diagnostica più diffusa per accertare il cancro del seno, sarebbe causa di metastasi ed andrebbe, perciò, assolutamente evitata. A questa sconvolgente conclusione sono arrivati i ricercatori canadesi impegnati in un gigantesco studio condotto su 90 mila donne, al di sotto dei 50 anni, sottoposte a screening in quindici ospedali del Canada.

I risultati dello studio - che verranno resi pubblici nei prossimi giorni - mostrerebbero chiaramente che il tasso di mortalità tra le donne al di sotto dei 50 anni, ammalate di cancro della mammella, è particolarmente elevato tra le donne che sono state sottoposte almeno una volta ad una mammografia.

La fascia di età più a rischio sarebbe - sempre secondo lo studio canadese - quella delle quarantenni: sottoposte ad una o più mammografie, correrebbero un rischio di morire di cancro del 50 per cento più elevato delle loro omologhe che, invece, siano state sottoposte ad altro genere di accertamenti.

I ricercatori canadesi credono anche di avere trovato la spiegazione di questa singolare circostanza.

Durante la mammografia, infatti, il seno verrebbe sottoposto ad una pressione eccessiva che sarebbe in grado di spingere nel circolo sanguigno le cellule cancerose localizzate nei tessuti mammari, facilitando così la loro diffusione nel corpo e la conseguente crescita delle metastasi in altri organi.

L'anticipazione dei risultati dello studio ha suscitato, com'era prevedibile, grande allarme in Canada e negli Stati Uniti, dove, secondo una recente inchiesta, quasi l'80 per cento delle donne al di sopra dei 40 anni sono state sottoposte, almeno una volta, ad un esame mammografico.

Lo studio canadese è stato duramente attaccato dai radiologi americani: oltre ad essere poco attendibile - sostengono - potrebbe avere l'effetto disastroso di convincere le donne a rinunciare ai test mammografici che invece - dicono - spesso salvano loro la vita.

Ogni tanto questa tecnica diagnostica viene dichiarata pericolosa (da un gruppo di ricerca o da un singolo medico), ma, ogni volta, la questione naufraga in un mare di polemiche.

Roma, il dottore che segue il malato: «Chi si scandalizza non capisce il suo dramma»

Troppa attesa, compra rene in India

Lo ha pagato trenta milioni, ma ora è polemica

ROMA. Doveva subire un trapianto, ma i tempi d'attesa si allungavano e allora ha preso la drastica decisione: procurarsi da solo il rene. E così se lo è comprato in India, pagando 30 milioni. Ma subito è scoppiata la polemica su questo commercio di organi, che sembra essere una volta diventare una forma di sfruttamento delle società deboli del Terzo Mondo.

A rivelare l'episodio di cui è stato protagonista un cittadino italiano è stato il professor Carlo Marcelletti, cardiochirurgo dell'ospedale pediatrico «Bambino Gesù», che ha al suo attivo 32 trapianti di cuore e 4 trapianti cuore-polmone. «Conosco questa persona - ha detto Marcelletti che però non ha fornito altri particolari -. E c'è poco da scandalizzarsi soprattutto se si tratta di organi doppi, come appunto i reni. Negli Stati Uniti esiste la possibilità del "rewarded gift", il dono ricompensato. Se il chirurgo accetti o meno di compiere una simile operazione, è un altro discorso. Io ritengo che la società non deve arrivare al punto da permettere che qualcuno metta a disposizione di un altro un proprio organo per necessità economiche».

Sul commercio degli organi dai Paesi poveri del Terzo Mondo (dal Messico al Brasile, al Perù, all'India) le accuse sono ricorrenti e i sospetti si intrecciano. Più volte si è parlato di autentiche gang di trafficanti di organi, che arrivano anche ad ammazzare per prelevare dalle vittime occhi e reni, che poi inviano nei ricchi Paesi dell'Europa e dell'America del Nord.

In Italia e altri Paesi industrializzati gli organi da trapiantare sono donati, senza possibilità di ricompensa. Ora comunque per la prima volta c'è la notizia di una persona che ha comprato un rene a suon di milioni. Ma non si sa se ha eseguito l'operazione a Calcutta, Bombay, Nuova Delhi, dei cui ospedali non si dice granché bene.

Per il prof. Raffaello Cortesini, coordinatore dei trapianti del Centro-Sud Italia, «sono parecchi i nostri connazionali che vanno a comprarsi un rene in India. Le responsabilità sono dei legislatori che non si sono occupati del problema. In India bastano 30 milioni, a Lione ce ne vogliono 90».

Nella polemica si inserisce, dal Csm, Renato Teresi. Critica la posizione espressa, nel Comitato nazionale di Bioetica, dal prof. Bruno Silvestrini, per il quale «il cadavere dovrebbe considerarsi disponibile, salvo che in vita non si sia espresso un avviso diverso». In un quotidiano, il magistrato definisce la tesi che sostiene il «commercio presunto» non «una conquista», ma «il sintomo di un degrado dei valori di rispetto della vita e della persona umana». [r. cri.]

GENOVA

Morto bimbo cardiopatico

GENOVA. E' morto ieri al Gaslini di Genova dove era ricoverato dal 18 aprile scorso, Francesco, il neonato romano affetto da una malformazione cardiaca. Il piccino al momento della nascita, avvenuta il 12 aprile nell'ospedale San Filippo Neri di Roma, pesava oltre tre chili ma circa tre ore dopo si erano presentati i primi sintomi del male, che i medici del reparto di neonatologia avevano diagnosticato come cardiopatia cianotizzante. Da quel momento per il piccolo era iniziata una vera e propria odissea perché i vari ospedali interpellati (il nosocomio romano non aveva le attrezzature necessarie) non lo avevano potuto ricoverare per mancanza di posti-letto. Il posto era stato trovato al «Gaslini» dove il neonato era stato trasportato a bordo di un aereo militare. Francesco era stato sottoposto a terapia intensiva, ma nonostante gli sforzi dei medici il piccolo è spirato nella notte tra martedì e ieri. [Ansa]

NOTIZIE dalle AZIENDE

IL SERVIZIO DEL 2000
La Ford scommette su Torino

Il presidente della Ford Italiana Massimo Ghenzer e Roger W. Cooke responsabile del servizio e ricambi della Ford Europa hanno inaugurato il nuovo Centro Assistenza Tecnica, c.so Agnelli 22, all'avanguardia per rapidità e servizio.
Uomini, Tecnologie e servizi.
I migliori **uomini** scelti per professionalità e disponibilità ai clienti.
Attrezzature elettroniche avanzate per la migliore diagnosi.
Servizi: fra cui telefrin, autosoccorso con radiotelefono, servizio rapido, c.a.s.i.s. per collegamento alla banca dati Ford europea. Sono solo alcuni degli innovativi servizi a disposizione dei clienti Ford.

Nella foto, l'avanzatissima linea di diagnosi elettronica del nuovo Centro Assistenza Tecnica della Ford.

Una nuova partnership alla guida dell'Agenzia di pubblicità e marketing «Formula Advertising»

Nuova partnership alla guida dell'Agenzia FORMULA ADVERTISING di Torino. Giuseppe Lamarca, pubblicitario da 25 anni e fondatore nel 1977 dell'Agenzia, di cui è Supervisor Generale e Direttore marketing, è ora affiancato da un nuovo socio: Roberto Almone, giovane manager che unisce al notevole background professionale la specializzazione nell'area contatto-clienti e che svolgerà i ruoli di Account Supervisor e di Responsabile New Business.
La nuova partnership, quindi, integra due aspetti egualmente importanti: la continuità dell'esperienza FORMULA e lo spirito di rinnovamento.
La forza di questo cambiamento si rispecchia sia nell'immagine sia nei contenuti: oggi più che mai l'Agenzia torinese FORMULA ADVERTISING è pronta a recepire le esigenze dei Clienti e a soddisfarle, con la sua struttura agile ed efficiente, con la sua strategia globale di comunicazione e marketing, con la creatività finalizzata a raggiungere gli obiettivi degli utenti e, infine, con una gamma di servizi ancora più competitiva per tradurre la spesa pubblicitaria in un proficuo investimento.
Insomma con una «formula» tanto consolidata quanto innovativa.
Formula Advertising s.n.c. - Via Belfiore, 61 - 10126 Torino - Tel. (011) 68.90.634 - 650.95.09 - 657.694 - Fax (011) 650.88.04.

Giorgio Zuccoli eletto Velista dell'Anno Rothmans 1991

E' Giorgio Zuccoli, campione del mondo della classe Tornado, il vincitore della edizione 1991 del Premio «Il Velista dell'Anno», istituito dalla Rothmans, in collaborazione con il Giornale della Vela.
Segnalato dai voti del pubblico - che durante tutto l'anno, mensilmente ha fatto pervenire le sue segnalazioni al Giornale della Vela -, Zuccoli è stato prescelto dalla Giuria del Premio (il Presidente Federazione Italiana Vela Sergio Gallenda, il Vicepresidente Pippo Dalla Vecchia, il Presidente dello Yacht Club Italiano Giovanni Novi e il direttore Generale della Rothmans Italia Fabrizio de Carli) sugli altri quattro validissimi finalisti (Roberto Benamati, Alessandra Sensini, Luca Santella e Massimo Mauri). A Zuccoli è così andato il prestigioso Timone d'oro Rothmans, simbolo del Velista dell'anno, agli altri finalisti classificati ex aequo, il Timone d'Argento.
La cerimonia di premiazione si è svolta a Genova alla presenza di numerose personalità del mondo della vela, della stampa specializzata e dei membri della Giuria, in una piacevole serata condotta da Massimo De Luca.
Con questo Premio, la Rothmans intende sottolineare il suo ruolo di sponsor attivo nell'ambito dello sport e del tempo libero, privilegiando ancora una volta uno sport d'avventura quale appunto è la vela.

Non sarà trasferito

Il Csm assolve il giudice del caso Luman

ROMA. Il presidente del Tribunale dei minori di Firenze Francesco Scarcella non dovrà lasciare il suo incarico. Il plenum del Csm ha ieri respinto, con 16 no (tra i quali quello del vicepresidente Galloni), 10 sì, e 4 astensioni, la proposta di trasferimento d'ufficio avanzata dalla prima commissione referente. Scarcella è stato così «assolto» dai due addebiti mossigli: in sostanza l'aver creato una situazione di conflittualità all'interno dell'ufficio e il metodo di gestione della vicenda Luman. Quest'ultima è il caso di Dario, affidato in preadozione dal tribunale dei minori ai coniugi Luman di San Giovanni Valdarno nel febbraio '87 (pochi giorni dopo la sua nascita) e dopo quattro anni e mezzo costretto a cambiare famiglie perché la Cassazione confermò una sentenza della Corte di appello di Firenze che l'ha ridato ai genitori naturali, i coniugi Cristino. [Agi]

Trovata in deposito

Firenze, ettaro di stoffa per falsi Vuitton

FIRENZE. Tessuto pari ad un ettaro di superficie per borse e valigie «Louis Vuitton» perfettamente contraffatto è stato sequestrato dal nucleo regionale della polizia tributaria di Firenze in un deposito di Lecore, una località nel comune di Signa, alle porte di Firenze, di proprietà di Giovanni Matulli. E' la prima operazione del genere in Toscana: in totale si tratta di 225 rotoli di stoffa che misurano 7905 metri quadrati, con i quali, secondo la Guardia di finanza, si sarebbero potute produrre 15.000 borse che, vendute al dettaglio, avrebbero reso almeno otto miliardi di lire. I militari hanno inoltre sequestrato sei portabiti, 50 borsellini e 60 borse, tutti falsi «Louis Vuitton», anche questi praticamente identici a quelli prodotti dall'azienda francese e curati nei più piccoli particolari, con il marchio inciso all'interno delle borse e nelle borchie esterne. [Ansa]

Secondo psicologi

Far sesso di sera può provocare disturbi al sonno

ROMA. O sesso o sonno. Chi fa sesso la sera non dorme bene e alcuni di quelli che non sono soddisfatti del loro riposo notturno e si sentono stanchi durante il giorno, possono imputare tutto alla loro spasmodica attività sessuale. Questo in un panorama insonnia in cui il 51 per cento della popolazione italiana ha avuto almeno una volta negli ultimi 12 mesi disturbi del sonno. «L'attività sessuale - spiega Gioacchino Mennuni del laboratorio del sonno all'Università Cattolica - contrariamente a quanto si crede, altera la struttura del sonno, in particolare la fase del sonno profondo. In effetti l'attività sessuale favorisce immediatamente il sonno, ma secondo studi recenti, il sonno post-sesso non è come quello di una notte successiva ad una sera senza attività sessuale e la struttura del sonno è sicuramente più regolare quando questa attività non c'è». [Adnkronos]

A Matera

Uccide la moglie ferisce le figlie e si toglie la vita

MATERA. Un uomo, Michele Romeo, di 45 anni, ha ucciso ieri sera a Pisticci (Matera) con alcuni colpi di pistola la moglie, Rosa Miolla, di 40, e si è tolto la vita con la stessa arma. Prima di uccidersi Michele Romeo ha ferito con la pistola anche le due figlie, Anna Maria, di 17 anni, e Antonella, di 11. La prima è stata raggiunta dai proiettili alla testa e al torace ed è ricoverata con riserva di prognosi all' ospedale Santissima Annunziata di Taranto. La seconda è stata ferita alla gamba destra ed è ricoverata all' ospedale di Pisticci con prognosi di 15 giorni. Il fatto è avvenuto in via Carlo Alberto, una delle strade principali di Pisticci. Da alcuni giorni i coniugi vivevano separati. Romeo voleva riappacificarsi con la moglie ed ha atteso il suo ritorno a casa. Gli inquirenti ora stanno cercando di stabilire il movente dell'uxoricidio. [Ansa]

«State commettendo i nostri stessi errori, voglio accanto a me una compagna all'antica»

Vecchioni sfida le donne

Una canzone contro le carrieriste

MILANO. «Prendila te quella col cervello, che s'innamori di te quella che fa carriera, quella col pisello, la barricadera che non c'è mai la sera». Canta così, Roberto Vecchioni.

Vecchioni è una cantautore, di quelli che una volta si definivano «impegnati». E non è un pentito. Comunista, ha [illegible] il pds con la speranza che fosse l'inizio di qualcosa, non è fine di un sogno. Un libertario, insomma. Al di [illegible] ogni sospetto. Eppure, adesso pubblica un album dal vivo, «Camperò», e fra tante canzoni antiche e amate ce n'è una [illegible] Che farà discutere. S'intitola «Voglio una donna»: è la donna che vuole Vecchioni è «come Biancaneve con i sette nani, noiosa come una canzone degli Inti Illimani». La donna-donna, donna con la gonna. La stessa che piace a Nuti. «Del [illegible] abbiamo parlato una notte intera, con Francesco. E questo prima che io scrivessi la [illegible] - racconta Vecchioni. -. Ma lui è patriarcale, la campagna, queste [illegible]... Io capisco che bisogna stare nel mondo, lavorare: è il punto finale che mi lascia perplesso. Perché si rinuncia a tutto per il lavoro? Per i milioni? E perché la donna si lascia coinvolgere in questo gioco?».

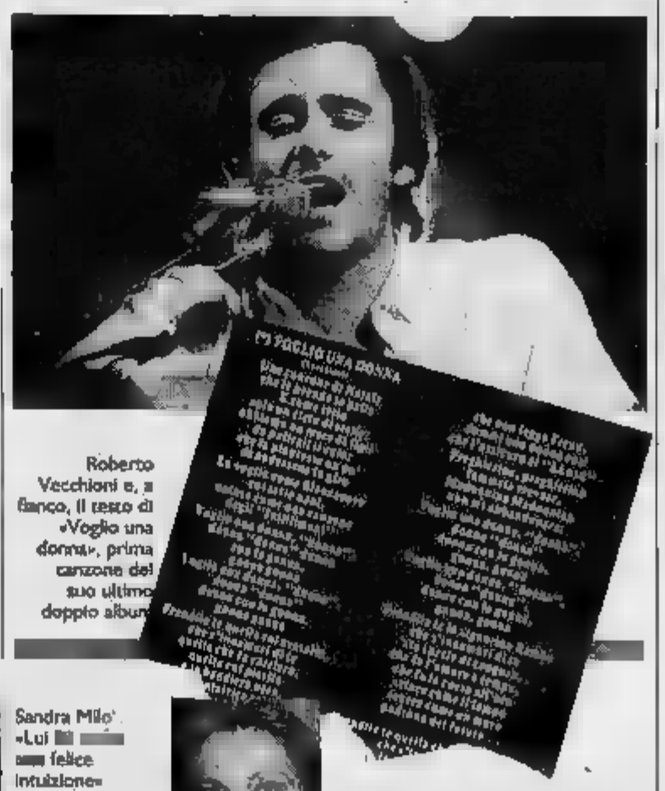
Ah già, la qualità della vita. Eppure, questa storia dell'angelo del focolare che «abbiamo un mare di figli da pulirgli il culo: che la piantasse un po' di andar[illegible] in giro... Ammettiamolo, l'abbiamo pensato tutti, poveri maschietti perplessi e spaventati dalla generazione sui quaranta, quelli che hanno fatto il '68 e si trovano male nel '92. Le compagne di barricate [illegible] cresciute, sono diventate donne. Nel la[illegible] e nella vita. E l'uomo s'è scoperto fragile, pieno di rimpianti per la famiglia [illegible] una volta, un posto sicuro dove tornare». Sentimenti diffusi, eppure inconfessabili.

Vecchioni li confessa. Ha [illegible] anni, insegna in un liceo di Brescia, [illegible] e pensa da persona normale. Lo pensa davvero così, la gente? «Sono convinto [illegible] aver detto la verità. [illegible] bisognava dirla nel modo giusto. Vorrei che fosse chiaro: anche l'uomo deve capire quali [illegible] i valori». Insomma, una canzone per celebrare il privato... «Sì, però un privato che non è disimpegno. E' vivere insieme, io uomo e tu donna. Io non voglio [illegible] donna-oggetto: le dico soltanto di non ripetere le [illegible] [illegible] maschio».

E le femministe, non saranno pronte a "sparare"? «Sono pronto a difendermi. E poi, se una [illegible] fa discutere, vuol dire che vale qualcosa, si discute su ciò che conta, che fa parte della vita. Io [illegible] raccontato una storia in cui credo, che sento mia. Finalmente ho un rapporto vero con la mia compagna, ho capito il valore della vita. Ma è l'idea di famiglia che mi hanno lasciato i miei genitori. [illegible] padre-padrone, né maschio spaventato».

Vecchioni ha cantato l'amore difficile, la donna che sceglie, che c'è e poi se [illegible] va «a mentre parti e mi saluti in fretta, con [illegible] parole che puoi dire mi chiedi "me la dai una sigaretta"» («L'ultimo spettacolo», '77). Una donna che [illegible] cambiato tutto, cambierà mariti, cambieranno i suoi amici travestiti» («L'anno [illegible] venuto», '80). Lui s'è [illegible] sempre [illegible] pudori: la sua storia sentimentale, e i dischi, son campi di battaglia cosparsi di morti e feriti. Oggi è marito e padre felice: e il cantoniere amoroso arriva al capolinea.

Gabriele Ferraris



Roberto Vecchioni e, a fianco, il testo di «Voglio una donna», prima canzone del suo ultimo doppio album

Catherine Speak: testo banale

La Ferrara: forse soffre di solitudine
Sandra Milo si riconosce in quelle parole

MILANO. C'è chi vuol dedicargli una trasmissione tv e chi l'accu[illegible] voler «far moda» a tutti i costi. Chi lo liquida come «banale» e chi anticipa che «questa poesia passerà alla storia». Pro e contro le «do[illegible] [illegible] gonne» di Vecchioni.

«Io credo - dice Anselma Ferrara, moglie [illegible] giornalista Giuliano e [illegible] «Lezioni d'amore» - che quello di Vecchioni sia u[illegible]o di solitudine [illegible] e molti uomini. Non mi pare una critica [illegible] signore in carriera. Anzi, sono convinta che in giro ci [illegible] più donne che uomini a pensarla in questo modo. E poi parliamoci chiaro: vale anche il discorso inverso. Nel senso che molte don[illegible] accusano il maschio di [illegible] essere più [illegible], [illegible] [illegible] affidabile, credibile, [illegible] non [illegible] persi assumere responsabilità. E capisco Vecchioni: in questo mondo non ci si può più fidare, e dunque spesso è meglio una bella [illegible] di lavoro [illegible] incontro noioso». Più esplicito il sociologo Ferdinando Camon: «La prima impressione è che la poesia di Vecchioni stia alla canzone come i verdi stanno alla politica o il disinquinamento alla natura. Questa canzone creerà certamente [illegible] e dunque otterrà memoria, obiettivo di [illegible] i cantanti. Che poi la donna "naturale" non sia davvero quella che lavora temo sia una pia illusione, così [illegible] non [illegible]ste più una [illegible] propria natura [illegible] mondo. Però la canzone [illegible] Vecchioni troverà certa[illegible] [illegible] angolino nel nostro cervello dove [illegible] scolpita».

Anselma Ferrara «Non [illegible] critica»

Sandra Milo «Lui [illegible] [illegible] felice intuizione»

Catherine Speak «Trauma da quarantenne»

E le «donne in carriera» che cosa pen[illegible] Catherine Speak non si sente sott'accusa: [illegible] sono stupita dalle parole di Vecchioni, anzi il discorso è vecchio, banale, ovvio. Ci [illegible] molte donne-in-carriera capacissime di [illegible] donne-donne e [illegible] non far pesare il loro lavoro nel rapporto di coppia. Non si può mica banalizzare in questo modo un discorso così importante. [illegible] capisco il cantautore: gli uomini della sua generazione hanno quasi tutti questi problemi. I ragazzi più giovani, invece, hanno superato questo presunto choc». Sandra Milo ascolta [illegible] strofe e le accompagna con una risata: «Canzone bellissima - dice - io [illegible] convinta che moltissime vorrebbero tornare [illegible] essere il tipo di compagna sognata da Vecchioni. E' [illegible] felice intuizione. Donna in carriera io? [illegible] no, sono solo una che lavora, si diverte lavorando e gioca con la vita. E' giusto che l'uomo desideri una donna per come è e [illegible] per [illegible] appare. [illegible] la penso allo [illegible]o modo». Nina Brutti è redattrice del settimanale «Noi donne». Dice che «in fondo in [illegible] [illegible] una canzona [illegible] po' maschilista, [illegible] fa solo sorridere, [illegible] arrabbiare. Vecchioni generalizza. E poi è troppo comodo [illegible]e solo donne tradizionali, quelle che danno sicurezza, comodità, sostegno». Ma Vecchioni ha giocato d'anti[illegible] e, presentando [illegible] canzone, ha detto: «Voglio una donna dà [illegible] colpo violento al carrierismo femminile, penso che questo [illegible] venir perdonato [illegible] [illegible] [illegible] sarò mai maschilista anche se ho un culto sacro dei legami di [illegible]gue: origine meridionale, sotto il segno del cancro, attaccato come un'ostrica al clan familiare, [illegible] [illegible] spasmodica del quarto figlio...». Basterà alle femministe? [fia. cor.]

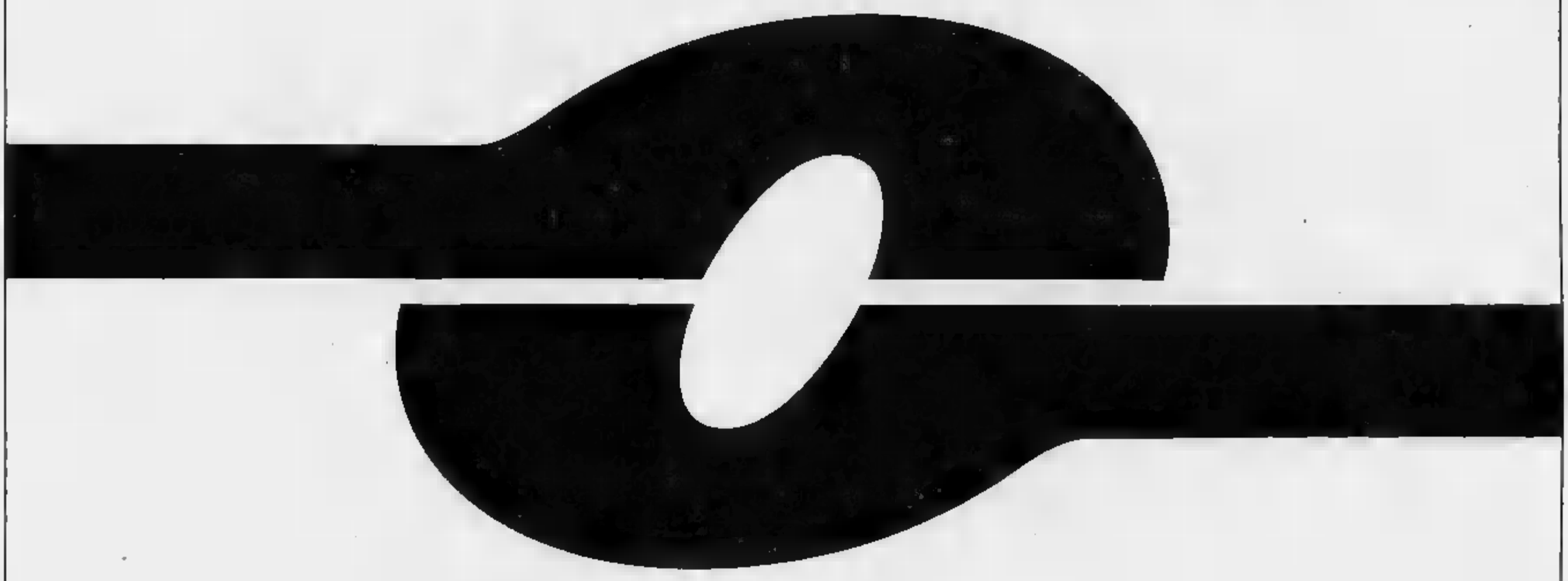
A Venezia

Due giorni per ideare il metrò

VENEZIA. Dopo lo «scivolone» procedurale dell'altra [illegible] in Consiglio comunale - dove la giunta si è vista costretta a ritirare la propria delibera sulla metropolitana [illegible] Venezia, in quanto non era stata sottoposta ai consigli di quartiere - il progetto riparte: con una nuova delibera, approvata [illegible] scorsa notte, è [illegible] infatti affidato alla «Zollet» l'incarico [illegible] progetto di massima della metropolitana sublagunare, dalla stazione ferroviaria di Santa Lucia [illegible] Lido. Al progetto dovranno [illegible] allegati, tra l'altro, [illegible] studio di valutazione di impatto ambientale e un piano economico-finanziario. Quanto [illegible] sistema da adottare, il comune di Venezia [illegible] ha [illegible] indicazioni, rimettendosi alla valutazione della «Zollet», [illegible] il sistema - ha rilevato [illegible] sindaco, Ugo Bergamo - dovrà [illegible] dimensioni e costi [illegible] più possibile contenuti. Il tutto in un paio di giorni: Bergamo, infatti, ha [illegible] noto che il progetto di [illegible] sarà adottato dalla giunta l'8 maggio e verrà, quindi, consegnato [illegible] consigli di quartiere. L'11 maggio il proget[illegible] verrà illustrato in Consiglio, dove il 15 ed il 18 verrà discusso, per arrivare, il [illegible] maggio, al vo[illegible]. Giusto in tempo per trasmetterlo al Cipet (comitato per la programmazione economica nel territorio) ed accedere ai contributi dello Stato.

Un [illegible] frenetico per un progetto [illegible] portata storica», come ha ribadito Bergamo, che rivedrà, dunque, il riaccendersi dello scontro «muro a [illegible] in Consiglio comunale, dove la giunta può contare, sulla carta, su [illegible] risicatissima maggioranza. «La giunta - ha detto il sindaco - si è assunta fino in fondo le proprie responsabilità, [illegible] non certo [illegible] un personale tornaconto». (Ansa-Adnkronos)

L'ASSEGNO TORNA A CIRCOLARE.



Da oggi, in [illegible] i negozi dove vedete il marchio Cen[illegible] potete pagare tranquillamente con un vostro assegno. Il servizio Centax "Assegno Sicuro" garantisce [illegible] gli esercenti convenzionati, collegati con un numero verde riservato, contro il pericolo di assegni a vuoto, falsi o rubati e assicura il rimborso totale di tutti gli assegni "approvati" e [illegible] giunti a buon fine. L'assegno ritorna ad [illegible] così la forma [illegible] pagamento più pratica e vantaggio[illegible] per voi [illegible] anche quella più sicura [illegible]r i negozianti che finalmente [illegible] protetti. [illegible] continuato, 7 giorni su 7. Se poi il vostro assegno non venisse "approvato", non sentitevi in colpa. Può dipendere semplicemente [illegible] dati inesatti o incompleti. In questo caso potrete contattare direttamente la Centax che sarà lieta in futuro [illegible] garantire per voi. Il servizio Centax "Assegno Sicuro" risponde, per ogni informazione, allo [illegible]

CENTAX

Il primo servizio [illegible]zia assegni in [illegible]

Pentito fa scattare blitz in Italia e Germania, 43 arresti. Ex sindaco dc tra i capi

«Devi ammazzare il giudice Borsellino»

L'ordine da Trapani, ma la Cupola blocca il killer

Di fianco Francesco Lamonaca, degli arrestati a Roma nel blitz antimafia

PALERMO
DAL NOSTRO

Mafia, droga e armi: un patto di ferro spezzato con 43 arresti. Le parole di un nuovo pentito hanno permesso di alzare il velo sulla Piovra che dalla Sicilia si è allungata in varie città italiane, spingendosi anche in Germania. La maxinchiesta della Procura distrettuale di Palermo ha portato in carcere alcuni imputati eccellenti e ha consentito di sventare un piano di morte che aveva nel mirino il giudice Paolo Borsellino.

Il magistrato doveva essere ucciso: l'ordine di morte è arrivato da Cosa Nostra. La sua «colpa»: aver raccolto le dichiarazioni di un mafioso pentito. Si chiama Vincenzo Calcara, 36 anni: le sue confessioni sono servite a sgominare la cosca di Castelvetrano. Calcara era solito travestirsi da monaco per scortare i «corrieri» della droga. E' lui che nel novembre del '91 si mette in contatto con Borsellino dichiarando di essere disposto a collaborare. E i risultati di queste confessioni sono tutti scritti nelle pagine dell'inchiesta che si è conclusa nella notte, con i 43 arresti.

Fra gli inquisiti a piede libero è noto avvocato del Trapanese, Gino Pantaleo, più volte candidato nel pli. Il ruolo di primo piano di esponenti politici è confermato dall'arresto in piena notte nella sua villa miliardaria a Castelvetrano dell'ex sindaco democristiano, Antonio Vaccarino di 46 anni, originario di Corleone.

Vaccarino in passato era stato inquisito per presunti legami con la mafia, ma gli accertamenti condotti sul suo conto dai carabinieri non erano stati presi in considerazione.

Insegnante di scuola media, Vaccarino è stato sindaco di Castelvetrano fra l'aprile del 1982 e il marzo del 1983 ed era consigliere comunale per la dc dal 1976. A inchiodarlo sono state le parole di Calcara. Il «pentito» ha sostenuto che l'anno scorso l'esponente politico che l'avrebbe iniziato a Cosa Nostra gli avrebbe raccomandato di tenersi pronto per eseguire un attentato contro Paolo Borsellino allora procuratore della Repubblica di Marsala e da due mesi trasferito a Palermo come procuratore aggiunto. «Aspettiamo disposizioni dalla direzione di Palermo» gli avrebbe detto Vaccarino.

Secondo il «pentito» Vaccarino era il capo della «famiglia» mafiosa di Castelvetrano e avrebbe più o meno pesantemente condizionato l'elettorato di Castelvetrano, imponendo candidati attraverso un ferreo controllo di pacchetti di voti. «In realtà non sembra gli importasse molto ottenere certi risultati - ha commentato ieri mattina in una conferenza stampa il procuratore di Palermo Pietro Giammanco che ha coordinato l'operazione -, per lui contava soprattutto confermare il suo prestigio». Nell'inchiesta figurano anche incontri tra Vaccarino, il boss di Partanna Stefano Accardo assassinato tre anni fa, altri esponenti locali con il deputato dc milanese Massimo De Carolis, che anni fa è stato in vacanza a Marinella di Selinunte.

Un collegamento anche con il vertice giudiziario, con la Cassazione. A Roma è stato arrestato sempre ieri il segretario di Cancelleria in pensione della Cassazione Giuseppe Schiavone di 66 anni: sarebbe stato pagato dalla mafia per spostare al «momento giusto» fascicoli processuali da un tavolo a un altro.

Perché Calcara si è deciso a parlare? E' stato detto che ha visto la morte con gli occhi dopo che una valigia piena di eroina era andata perduta in un viaggio nel quale lui aveva il ruolo di sorvegliante, incaricato dunque di assicurarsi che la consegna avvenisse senza problemi. Eroina e cocaina avrebbero fruttato decine di miliardi alla mafiosa di Castelvetrano e a quella vicina di Campobello di Mazara, il «duty free» dell'aeroporto milanese di Linate dove Calcara lavorò per un certo tempo era uno dei luoghi di transito prescelti per la droga che fino al 1985 veniva raffinata ad Alcamo dalla locale. Gli alcamesi come i componenti delle due cosche prese ora di mira dall'inchiesta sono saldamente legati al gruppo vincente dei «corleonesi». La raffineria di eroina scoperta dalla polizia nel 1985 ad Alcamo era la più grande d'Europa e vi si lavorava droga per un miliardo di lire al giorno. Gli investigatori avrebbero ricostruito i passaggi di numerose spedizioni di cocaina dalla Sicilia al Centro-Nord Italia e alla Germania.

Antonio

Condannato a morte perché aveva raccolto le confessioni di un giovane corriere della droga

Gianni Onofri (di fianco) e Bruno Odierna, finiti in carcere

Smascherato un traffico miliardario di eroina e armi La cosca gestiva anche voti e manovrava i politici

Sopra il procuratore Giammanco (in piedi) e il giudice Borsellino. Di fianco Luigi Pentangelo (a sinistra) e Roberto De Santis

Una «talpa» in Cassazione

Bloccato a Roma, aiutava i clan ad avere processi più favorevoli

ROMA. Cosa Nostra aveva una «talpa» in Cassazione: Giuseppe Schiavone, 66 anni, assistente in cancelleria, da pochi mesi in pensione dopo quarant'anni di lavoro al Palazzaccio. Secondo il «pentito» Vincenzo Calcara, Schiavone, che prestava servizio presso la prima sezione penale della suprema corte, quella presieduta da Corrado Carnevale, aveva anche una «tariffa», nota a quanti facevano ricorso ai suoi servizi: venti milioni per ritardare la fissazione di un processo (favorendo così la scarcerazione dell'imputato per decorrenza dei termini) o per destinarlo ad un collegio giudicante composto da magistrati ritenuti «più buoni». Chi sono i magistrati «più buoni?». Lo vuole sapere La Voce Repubblicana. La richiesta è indirizzata a Martelli e al Csm, sollecitati ad un intervento fulmineo.

Assieme a Schiavone, per ordine del gip Renato Grillo, sono state arrestate a Roma altre cinque persone con l'accusa di «associazione per delinquere finalizzata al traffico di droga e di armi». Tra essi anche un funzionario dell'ufficio tecnico del Comune di Roma, Franco Lamonaca, 52 anni, già arrestato lo scorso novembre a Ostia mentre incassava la seconda rata di una tangente di 36 milioni e successivamente tornato in libertà in attesa di giudizio. Gli altri quattro, tutti abitanti a Ostia, sono Bruno Odierna, 41 anni, di Salerno, Gianni Onofri, 50 anni, romano, Luigi Pentangelo di 45 e Roberto De Santis, di 33. Proprio nella villa di Pentangelo e De Santis, situata nella pineta di viale Romagnoli, sempre a Ostia, gli agenti della Criminalpol hanno sequestrato un contenitore metallico colmo di una polvere bianca, forse eroina, che ora è all'esame della scientifica. Secondo gli inquirenti la villa di Ostia era il luogo abituale di incontro del ramo romano della cosca di Castelvetrano capeggiata dal boss Antonino Vaccarino e sgominata ieri dopo le confessioni del pentito Calcara.

Alle dichiarazioni i giudici della procura distrettuale di Palermo mostrano di dare ampio credito. La sua collaborazione, dicono gli inquirenti siciliani, ha le caratteristiche «della spontaneità e del disinteresse» e le due affermazioni offrono un quadro complessivo di altissima credibilità». Ciò nonostante, però, ha destato molto stupore e incredulità l'arresto dell'aiuto cancelliere del Palazzaccio. Schiavone lavorava in Cassazione da moltissimi anni e non aveva mai destato particolari sospetti. Sposato, senza figli, da più di venti anni abita con la moglie in un appartamento di tre stanze in Siria, nel popolare quartiere appio-latino. E viaggia ancora su una «Fiat 127», la stessa che, sino allo scorso settembre quando andò in pensione, lo portava ogni mattina in piazza Cavour.

Gli agenti hanno bussato alla porta della sua abitazione alle tre di notte. Schiavone non si fidava e ha aperto solo quando è venuto il portiere. Alla vista del mandato di cattura è scoppiato a piangere, poi si è accasciato colto da malore. E' dovuto intervenire un medico.

Più stupiti dei vicini, i suoi compagni di lavoro. «Tanti anni fa - ricorda uno di loro - mi pregò di sapergli si avvicinò per chiedergli se fosse possibile spostare la data dell'udienza di un imputato per farlo giudicare da un giudice piuttosto che da un altro. Nemmeno risposi, gli mollò un ceffone». Ora però il pentito Calcara racconta di aver potuto lasciare il carcere per decorrenza dei termini, dopo l'arresto per l'omicidio di un mafioso di Alcamo, proprio grazie ai buoni uffici di Schiavone e del suo amico, Gino Pantaleo, al quale i giudici hanno inviato una comunicazione giudiziaria.

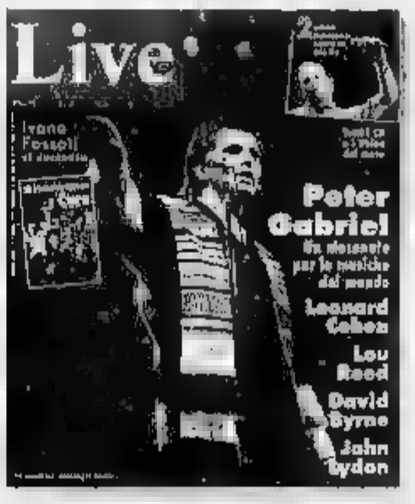
Ruggero Conteduca

Roberto Gerla e Associati

E' nata Live Music. La rivista con la musica dentro.

Arriva Live Music, la rivista tutta da sentire! Leggerete tutto e ascolterete tutti. In ogni numero di Live Music troverete, a scelta, un CD o una musicassetta con la musica che preferite: rock, blues, soul, funky, fusion ecc.

Articoli originali, interviste esclusive, immagini uniche, rubriche e recensioni: questo è Live Music.



Accendetela e lei vi accenderà con la musica che più amate. Nella prima compilation i mitici Lou Reed e Leonard Cohen e i migliori cantanti italiani: Vasco Rossi, Lucio Dalla, Lucio Battisti, Francesco De Gregori, Antonello Venditti e Ivano Fossati.

Live Music: leggetela a tutto volume.

Live Music+MC L. 9.

Live L. 14.900

AGOSTINI - RIZZOLI PERIODICI

Ogni mese in edicola con un CD o con una musicassetta.

E' del campione il bimbo avuto 6 anni fa dalla giovane napoletana. Riceverà un assegno di 5 milioni al mese

Il giudice dà un figlio a Diego

Maradona sconfitto da Cristiana Sinagra

NAPOLI. Maradona è papà per la terza volta. Ha un bel [redacted] schietto che [redacted] chiama [redacted] lui, Diego Armando, e che compirà sei anni [redacted] 19 settembre prossi[redacted] Sì, sei anni: tanto c'è voluto perché il lieto evento avesse tutti i crismi dell'ufficialità. Per la verità il celebre genitore, attualmente affidato alle [redacted] di un tossicologo a Buenos Aires, non avrebbe mai voluto prendere atto di quella piccola, bruna e vivace «prova» di un'imbarazzante relazione avuta nell'86 con Cristiana Sinagra, figlia ventisettenne di un parrucchiere [redacted]poletano. E' costretto a farlo [redacted] giudice del tribunale per i minori Maria Lidia De Luca, che ha messo fine alla lunga causa intentata dalla madre [redacted] bimbo. Diego junior [redacted] Maradona «senza ombra di dubbio», sostiene [redacted] magistrato, che ordina [redacted] padre recalcitrante la corresponsione di un assegno mensile di cinque milioni per [redacted] del ragazzino, a cominciare [redacted] Per quanto riguarda il diritto all'eredità miliardaria e all'iscrizione nei registri dell'anagrafe, il piccolo dovrà aspettare [redacted] il processo d'appello già preannunciato dal manager dell'asso argentino.

Storia triste e disgraziata, quella di Dieguito junior, venuto alla luce nella clinica «Sanatrix», [redacted] 509, quinto piano. Alla luce [redacted] mondo, ma anche a quelle dei riflettori della Rai, convocata in gran fretta dal padre di Cristiana, Alfredo, che con occhi lucidi e fissi sul [redacted] annunciò: «Il papà [redacted] Maradona: [redacted] si [redacted] tutte [redacted] sue responsabilità». Da allora, il bimbetto [redacted] sguardo [redacted] somigliante in modo tutt'altro che vago [redacted] presunto padre, è protagonista involontario di [redacted] storie in bilico fra le [redacted] ro[redacted] e quella giudiziaria.

La prima udienza si tenne il 19 dicembre dell'86. Solo Cristiana si presentò davanti ai [redacted]udici: lui, Diego, mandò gli avvocati decisi a dare battaglia. Carte bollate, ricorsi ed eccezioni bloccarono [redacted] processo fino all'89, quando in aula cominciarono finalmente [redacted] discutere [redacted] caso. Maradona, come spesso è acca[redacted]duto nel suo burrascoso passato, non poté sempre contare [redacted] amici sinceri. Nella sua sentenza, il giudice Maria Lidia De Luca accenna [redacted] molti, troppi testimoni latitanti, o indecisi, o peggio an[redacted] reticenti. Neanche Dieguito aiutò [redacted] stesso. Forse preso [redacted] altre e più gravi disavventure giudiziarie, reagiva con stizza quando qualcuno gli nominava Cristiana Sinagra: prima negò di conoscere la ragazza, poi ammi[redacted] di averci avuto [redacted] che fare «qualche volta, [redacted] tanti altri». E quando si trattò [redacted] sottoporsi all'esame del dna stupì i suoi sostenitori con un secco, immotivato rifiuto.

[redacted] sono il padre [redacted] bambino», giurava Maradona, all'epoca dei fatti ambasciatore onorario dell'Unicef. Ma a inguaiarlo una volta [redacted] tutto fu di nuovo una ragazza: l'argentina Juana [redacted]ergara, collaboratrice domestica della sorella del «pibe», Maria. A lei toccò ricoprire il ruolo di testimone chiave nel process[redacted] Raccontò che nell'85 il bizzoso capitano del Napoli trascorreva intere giornate in casa perché Claudia Villafane, sua promessa sposa, aveva fatto le valigie e preso l'aereo per l'Argentina, dopo un violento litigi[redacted] [redacted] fidanzato. «Fu allora che Diego conobbe Cristiana», spiegò Jua[redacted] al giudice. La Sinagra, giova[redacted] napoletana dai [redacted] sottili e con lo sguardo romantico, gli [redacted] presentata dalla compagna di Hugo, fratello minore e un po' scavezzacollo del «pibe». «Fu una storia d'amore in piena regola - [redacted] testimone -, con tanto di scenate di gelosia da parte [redacted] lui. [redacted] quando [redacted]ppe che era in arrivo un bimbo, Maradona non volle più saperne della ragazza». Come se non bastasse, in aula deposero anche due ginecologi napoletani, che confermarono di avere ricevuto visite e pressioni da parte dei familiari di Maradona, affinché la Sinagra fosse aiutata [redacted] sbarazzarsi [redacted] bambino.

Ma Cristiana quel figlio lo volle a tutti i costi, contro la volontà dei tifosi [redacted] un padre ieri sconfitto per l'ennesima volta.

Fulvio Milone

Una delle ultime foto di Diego Maradona in Italia: con la moglie Claudia e le due figliolette sta arrivando all'aeroporto di Capodichino scortato dagli agenti della polizia (FOTO ANSA)

Diego Armando jr; a destra con la madre e il marito Giuseppe Lamantia, morto in un incidente

Vittoria [redacted]

«Mi hanno calunniata Non puntavo al denaro»

NAPOLI. «Bugiarda», «poco seria», «cinica opportunista». Quante gliene hanno detto. Ma lei, Cristiana Sinagra, 27 anni, bionda, apparente[redacted] fragile con quei suoi tratti delicati, ha sempre fatto finta di niente. Ha puntato tutto sul [redacted] bambino grassottello e riccioluto, dopo avere annunciato al mondo che era figlio di Maradona. E mentre il [redacted] parrucchiere lo pettinava come il celebre papà, lei lo iscriveva alla «Procalcio» di Bagnoli, alla periferia di Napoli, facendo sapere che «anche lui tira bene, ma di destro». Ora che [redacted] tribunale gliel'ha data vinta, Cristiana dice [redacted] nutrire rancore per il padre di Diego junior, peraltro già pieno di guai.

Neanche Cristiana ha avuto una vita facile. Dopo l'avventura sentimental-giudiziaria con [redacted] «pibe», aveva sposato un rappresentante di commercio, Giuseppe Lamantia, dal quale ha avuto [redacted] altro figlio, Francesco, di due anni. Ma il 15 novembre scorso il marito [redacted] morto in un incidente stradale, lasciandola sola [redacted] quei due bambini [redacted] crescere.

Cristiana, che sapore ha la vittoria?

Sono felice, certo. Contenta per mio figlio e perché [redacted] fine la verità è venuta a galla. In tutti questi anni mi hanno accusato ingiustamente di [redacted] mentito. Ma [redacted] non puntavo ai soldi.

E allora cosa voleva?

Volevo che Maradona si [redacted] le [redacted] responsabilità, e questo i giudici lo hanno capito. La mia [redacted] la vittoria [redacted] donna, [redacted] come tanto.

Ha mai più visto o sentito Maradona, dopo l'inizio d[redacted] processo?

Mai. Per me quella [redacted] una storia finita sei anni fa. Con lui ho chiuso, anche se è pur sempre [redacted] padre di mio figlio e quello che gli è capitato non può lasciarmi indifferente.

Ha già detto al bambino che ora anche [redacted] la legge Maradona è suo padre?

No, è ancora troppo piccolo [redacted] queste sono cose che è difficile spiegare. Quando sarà cresciuto spero che troverò le parole giuste e gli racconterò tutto. [f. mil.]

In Francia 3 mila portalettere aggrediti

I postini [redacted] scuola [redacted] psicologia canina

[redacted] La psicologia canina esce dai manuali zoologici per entrare nell'addestramento [redacted] postini francesi. Ogni anno tremila portalettere devono ricorrere al medico per alleviare graffi [redacted] morsi ricevuti durante le consegne. Médor - il Fido transalpino - pare insomma [redacted] una scarsa educazione civica. Non potendo inculcargliela, le Poste scelgono di ammaestrare le vittime. L'iniziativa-pilota parte dall'Alta Garonna. A Tolosa e dintorni, il postino non suo[redacted] sempre due volte. Spesso dopo [redacted] primo impavido tentativo deve ripiegare. La statistica spiega come da queste parti 20 portalettere su 100 subiscano attualmente aggressioni ferine. Che siano i giganteschi pastori pi[redacted]ici o minuscoli pechinesi, [redacted] sostanza [redacted] quella: azzannano volentieri l'uomo [redacted] bici-saccabarretta. Ci scherzava Jacques Tati [redacted] anni fa, quando girò «Jour [redacted] fête» impersonando [redacted] rustico postino, e da allora i cani hanno mantenuto gli stessi gusti.

Da qui lo stage riparatorio. [redacted] Poste tolosane sono ricorse a [redacted] super-cinologo della Gendarmerie, Jean Antheaune, che si pre[redacted] in aula accompagnato dal suo cane lupo, Duc, ed espone le sue teorie.

Prima regola: decolpevolizzare l'infelice postino/a. [redacted] cane non odia in linea [redacted] principio l'uomo, né il mestiere, ma la bicicletta, dice Antheaune. Ancor oggi, che sia alsaziano, bretone o piccardo, il portalettere francese usa molto volentieri il pedale. Né potrebbe essere diversamente: la Francia include [redacted] Comuni - una cifra record in Europa - e girarli a due ruote ha i suoi vantaggi. Ma, fendendo l'aria, i raggi sprigionerebbero ultrasuoni aggressivissimi per Médor. Che in questo modo preparerà un'accoglienza ostile.

Secondo: dissimulare le proprie [redacted] Qui la classe ha sfiorato la ribellione. Ma come? Avere fifa, visto [redacted] caratterino dei quattrozampe, non [redacted] forse la migliore autodifesa? No, incalza Jean Antheaume. La paura sprigiona un odore che non sfugge al cane. In tal modo [redacted] finisce per essere, sin dall'esordio, conflittuale. Questione [redacted] naso. E mai guardare fisso negli occhi il «nemico». Per i doberman quanto per i volpini è un gesto di sfida: astenersi. Pure la fraternizzazione o la captatio benevolentiae hanno tuttavia i loro rischi. Ingraziarsi il cerbero azzardando una [redacted] sulla testa, per esempio, costituisce ai suoi occhi la massima provocazione: solo il padrone può compiere gesti simili. [redacted] movimento brusco, infine, che allerta reazioni aggressive. [a. bn.]

[redacted]

Ecco la soluzione del gioco «Travasando travasando» pubblicato ieri [redacted] «Tuttoscienze».

Indicando con la lettera A il recipiente da 24 litri e con [redacted] lettere B, C e D rispettivamente quelli da 13, 11 e 5, le operazio[redacted] da effettuare risultano le [redacted]guenti: da A riempire C, [redacted] A riempire D (ora in A ci sono i primi 8 litri), versare C in B, riempire completamente B da D, versare il resto di D in C, riempire D da B (ora in B ci [redacted] i secondi 8 litri), versare D in C (ora anche in C [redacted] sono 8 litri).

Esistono altre soluzioni in 7 travasi? [redacted] avete trovata una in 6 o meno?

Al tribunale di Latina interrogata la donna per la quale il magistrato di Roma è diventato assassino

«[redacted] volevo divorziare, [redacted] lui l'ha ucciso»

Un amore segreto per anni, poi la rinuncia: «Resto con mio marito»
L'omicida 4 mesi prima del delitto [redacted] andato da lei [redacted] i fogli per la separazione

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Eccola, la dark lady all'italiana, la donna per cui si uccide e si muore: Patrizia Giglio, 32 anni, impiegata presso [redacted] Corte costituzionale, [redacted] centro di una follia amorosa che ha portato [redacted] delitto. Entra titubante nel tribunale [redacted] Latina, dove un altro giudice la deve ascoltare, per raccontare la sua storia con Giuseppe Sapienza, [redacted] magistrato [redacted] lavorava con lei alla Consulta, che è uscito di senno per amore e che le ha ammazzato il marito, Roberto Ippolito.

Pallida, senza trucco, i capelli castani [redacted] una giacca nera elegante, Patrizia Giglio supera il muro [redacted] fotografi al braccio del suo avvocato. E' sconvolta. Non pronuncia una sillaba. [redacted] si leva mai gli occhiali scuri. E va incontro [redacted] pm Francesco Lazzaro che l'aspetta. Le domande dei cronisti cadono nel nulla. Signora, ha mai sospettato che Sapienza potesse [redacted] una [redacted] genere? Lei non risponde. Serra [redacted] più forte le labbra. [redacted] un attimo la [redacted] per [redacted] di no. E varca decisa la porta.

Patrizia Giglio non vuole [redacted] contare. Ma i fascicoli del processo [redacted] parlano della [redacted] vita in maniera scoperta. Moglie e marito scapparono giovanissimi da un paesino della Calabria. Lei [redacted] incinta. La famiglia di lui, benestante, non ha mai approvato il matrimonio riparatore. Arrivati a Roma e terminati gli studi, lei vince un concorso al ministero [redacted] Grazia e Giustizia. Tre anni fa il trasferimento alla Consulta, [redacted] già lavora [redacted] marito. E lì il colpo di fulmine con il giudice. [redacted] due vanno avanti clandestinamente per anni. Ma a un [redacted] punto, l'uomo vuole di più. Pretende che Patrizia lasci il marito [redacted] vada a vivere con lui. Un giorno, nel gennaio scorso, Giuseppe Sapienza si presenta in ufficio [redacted] un foglio da firmare: è la domanda di separazione. Il giudice ha già pensato anche al legale che potrà patrocinare la «loro» causa. Ma lei non ci sta. Preferisce [redacted] marito [redacted] la figlia. E tronca la relazione.

[redacted] quel momento il giudice non è più [redacted] stesso. Il pensiero di perdere la «sua» donna [redacted] sconvolge. Ne parla a lungo con gli amici. E comincia a fare piani sempre più folli, finché [redacted] si convince [redacted] aver trovato la soluzione ideale: uccidere Roberto Ippolito, farne scomparire il [redacted]davere, lasciar credere che sia scappato con un'altra donna e poi proporsi come consolatore.

Tra febbraio e marzo, mette in pratica il piano. Fa scavare una fossa nel prato della sua villetta, sul litorale vicino Latina. Com[redacted] pistola. Prepara [redacted] cura i dettagli. Finalmente, il 13 aprile, [redacted] la trappola. Si fa accompagnare dalla vittima, con una scusa, [redacted] mare. Lo uccide, nasconde il cadavere, gli porta [redacted] pantaloni [redacted] documenti in vista [redacted] un possibile depistaggio. Poi rientra subito [redacted] casa sua, con [redacted] macchina del morto, che il giorno dopo parcheggerà all'aeroporto di Fiumicino.

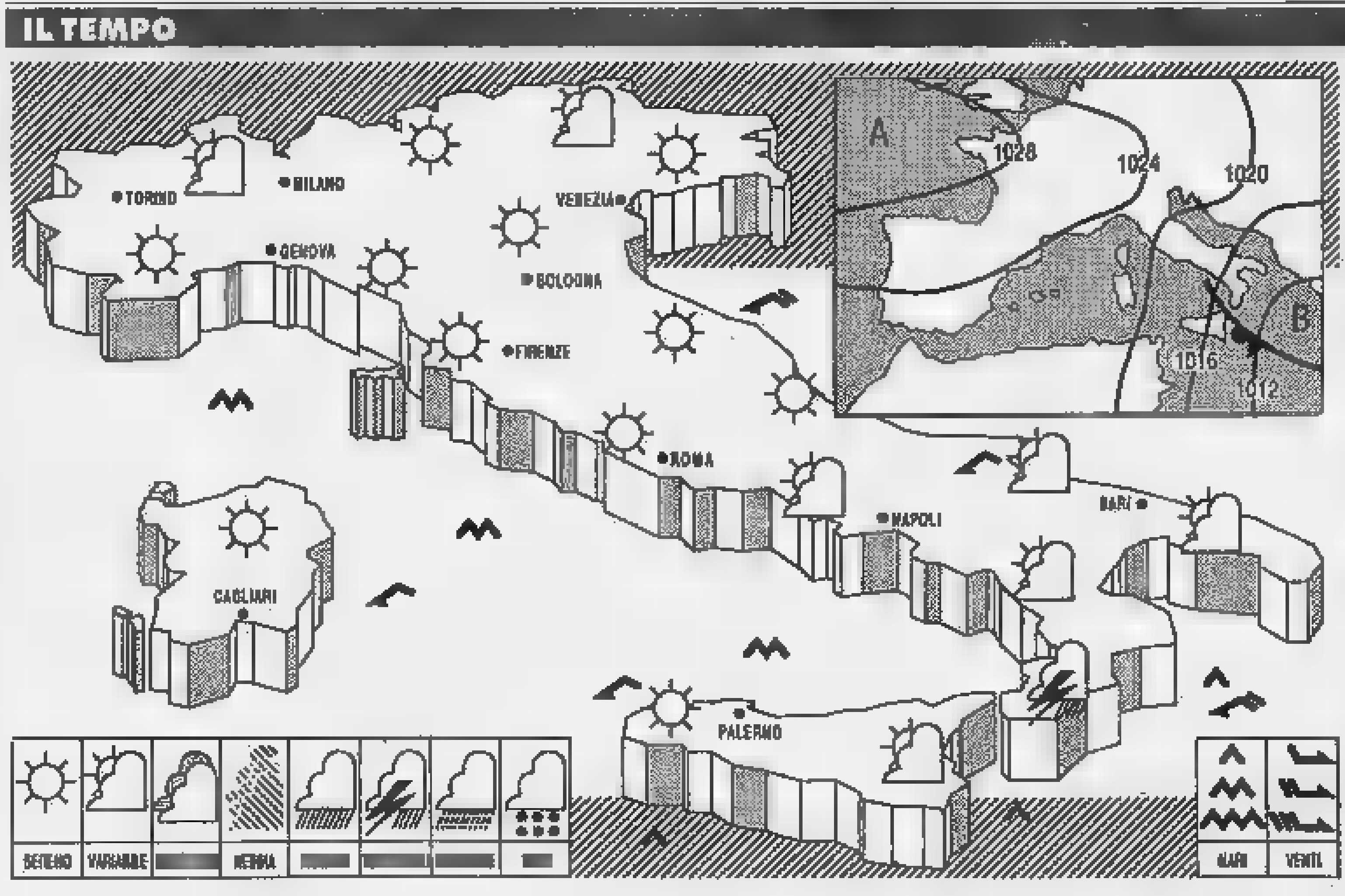
Fa bene ad affrettarsi, perché a casa, la sera stessa, lo raggiungerà [redacted] telefonata di Patrizia. «Sai niente di mio marito?», chiede lei, all'oscuro [redacted] tutto. «No, l'ho lasciato ques[redacted] mattina alla Corte», nega lui. [redacted] perché Patrizia [redacted] rivolge proprio [redacted] Sapienza? Semplice e allucinante allo [redacted] tempo: vittima e carnefice si frequentavano, erano amici, il giudice faceva di tutto per ingraziarsi il marito tradito. Gli aveva trovato [redacted] secondo lavoro, da un notaio amico ad Aprilia. Progettava addirittura di aprire uno studio notarile, in futuro, da condurre in due.

[redacted] triangolo perfetto, insomma, dove il marito [redacted] l'unico a non sapere. E un delitto perfetto. Sapienza aveva pensato a tutto. Ma [redacted] stato tradito dal suo carattere fragile. Ha sentito il bisogno di parlare, di sfogarsi con il suo migliore amico. E quello, [redacted] la morte nel cuore, ha fatto il suo dovere, chiamando i carabinieri. Aveva già provato a fermarlo, [redacted] un allarme che non era stato capito. Ora [redacted] dispera.

Francesco Grignetti

Patrizia Giglio, [redacted] anni, all'arrivo in procura a Latina. E' [redacted] interrogata sulla sua relazione con Giuseppe Sapienza giudice [redacted] Corte Costituzionale [redacted] ucciso [redacted] marito

IL TEMPO



[redacted]: la pressione sull'Italia è ovunque in aumento mentre l'instabilità [redacted] presente all'estremo Sud è in attenuazione.

[redacted]: [redacted] Puglia, Calabria e Sicilia orientale cielo parzialmente nuvoloso con tendenza a [redacted] sereno. Su tutte le altre regioni condizioni di tempo soleggiato, salvo sviluppo di nubi [redacted] evoluzione diurna sulle [redacted] montuose.

[redacted] in leggero aumento nei valori minimi.

VENTI: ovunque deboli o moderati da Nord-Est, [redacted] qualche residuo rinforzo al [redacted].

MARI: poco mossi i bacini centro-settentrionali; [redacted] quelli meridionali, con moto ondoso in diminuzione.

[redacted] **PER DOMANI:** su tutte [redacted] regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Sulle zone interne [redacted] Centro e del Sud possibilità di sviluppo di nubi ad evoluzione diurna associate ad occasionali temporali. Venti deboli settentrionali [redacted] rinforzi di brezza lungo le coste. Temperatura senza notevoli variazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	24	Firenze	15	25	Bari	11	22
Verona	13	27	Pisa	11	26	Napoli	15	24
Trieste	15	25	Ancona	10	20	Potenza	10	15
Venezia	[redacted]	26	Perugia	14	21	S.M. Leuca	16	21
Milano	15	22	Pescara	9	22	R. Calabria	15	19
Torino	10	22	L'Aquila	5	24	Palermo	17	19
Cuneo	10	20	Roma Urbe	11	25	Catania	13	19
Genova	15	26	Roma Fium.	12	26	Alghero	11	19
Bologna	10	24	Campobasso	10	16	Cagliari	12	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	17	sereno	Lisbona	13	27	variabile
Atene	16	21	nuvoloso	Londra	5	19	sereno
Bangkok	27	37	sereno	Los Angeles	17	25	nuvoloso
Berlino	5	17	sereno	Madrid	9	27	nuvoloso
Bruxelles	[redacted]	18	sereno	Montreal	4	11	variabile
Buenos [redacted]	18	24	nuvoloso	Mosca	5	13	sereno
Copenaghen	7	15	nuvoloso	New York	8	14	pioggia
Dublino	7	15	nuvoloso	Parigi	10	19	sereno
Francoforte	10	21	sereno	Pechino	13	20	nuvoloso
Geru[redacted]	[redacted]	23	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	28	nuvoloso
Ginevra	7	17	variabile	Sydney	14	23	nuvoloso
Helsinki	5	15	nuvoloso	Tokyo	11	17	sereno
Honolulu	[redacted]	27	nuvoloso	Varsavia	6	17	variabile
Il Cairo	17	35	sereno	Vienna	10	23	sereno

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso MILANO, via G. Carducci 29, t. 85661 - G[illegible] Borella 3, t. 69961; TORINO v. Roma 80 - v. Marenco 32 t. 85711 ARONA via Paracca 40 a t. 48002 41700; NOVARA via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; ALESSANDRIA via Parma 18 t. 442543 442544; CASALE MONFERRATO via Carlo d'Aosta 4 t. 2154; ASTI via Antica Zecca 3 t. 32272; AOSTA via ... 58 Quart t. 752... CUNEO via ... t. 60837; ALBA c.so M. Coppino 2 t. 442110; BRA via Verdi 7 t. 431003; VERCELLI via Duchessa Jolanda 20 t. 53754 62530; BIELLA via Gramsci 15 t. 30780 34178; GENOVA via ... t. 540184 542460; SAVONA piazza Marconi 3/5 3/6 t. 811187; IMPERIA via Bonfante t. 273371 273373; SANREMO via Gioberti 47 t. 501565 501556; BOLZANO via Sernesi 34 t. 973371; TRENTO via Cavour 38/41 t. 986290; ROVERETO p.zza Rosmini 36 t. 433723; PADOVA via Gattamelata 108 t. 775274 8071144; PARMA via Mentana 8, t. 230842 235726 ...; FIDENZA via Gramsci 58 t. 523744; BOLOGNA via Amendola 13 t. 6490800; FIRENZE via Mattioli 94 t. 561192 573866; ROMA via Quattro Fontane 15 t. 4825847 4825904 4871497; NAPOLI via Roma 379 t. 412900; LECCE piazzetta Della Monica 8 t. 594074; MESSINA galleria Vittorio Emanuele t. 2930855; CATANIA p.zza Giovanni XXIII 10 t. 530027; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; RAGUSA, via Carducci 156, t. 29111; SIRACUSA, via Tero 8, t. 94276 REGGIO CALABRIA, via Ten Panella 13, t. 24478-24479; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724060-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CAGLIARI, via Lamusel 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per ...% gratuita.

La tariffa è di L. 20.500 a riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 7900, tecnici L. 12.500, dirigenti L. 20.000. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 7300. Avvisi urgenti della tassa o mensili il doppio. Mensili urgenti, della tassa o urgente, etc.

In [illegible] di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'annunciante è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. [illegible] prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci le targhe. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati 5 milioni L. 150.000 mensili 10 milioni [illegible] mensili. Nessuna [illegible] anticipata. Massima serietà.

PRESTIT
562 290 - 587.293 corso Einaudi 3 To

A.A.A.A.A.A. [illegible] prestiti finanziamo solo dipendenti anche a firma singola nessuna spesa anticipata con bollettino postale. Tel. 011 502 341 ... Einaudi/via Genovesi 4

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1968 aiuta direttamente in 1 giorno privati persone senza spesa fino a L. 30 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola al miglior tasso di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.

FINCOTEX SPA
434 4203 - 434 4820 corso Francia 15

I BASSI INTERESSI

finanziamo 3-50 milioni solo a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma sola. No documenti. Esito in 48 ore.

TEL. 011 447.7862

Controlli: Vi visitiamo direttamente senza impegno. Serietà riservatezza.

A tutti contanti subito da L. 1 a [illegible] anche se protestati o cessioni. Stipendio in corso mutui. Tel. 533.884 - 532.676.

A tutti denaro in giornata prestiti immediata erogazione [illegible] spese. Tel. 011 503.710

FAIT

prestiti rapidi e basso costo ce sulle e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 16, telefoni 562.8126 - 562.8076.

[illegible] liquidiamo fino a 30 milioni ad artigiani e commercianti, fino a 30 milioni a dipendenti. Mutui acquisto e liquidità 1° grado, valutiamo anche protestati. Tel. 011 778.2561.

PRESTITI ai contanti in giornata! Mutui agevolati! Erogazioni a dipendenti per più cessione in busta! Tel. 436 4702/03.

10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre velocemente concediamo. Fipal via Garibaldi 56 tel. 562.8290 - 536.422

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza Intercom 69 20

ACTIVA 642.758 [illegible] a Chivasso centro storico ingrosso minuto formaggi "Tale" attrezzatissimo anticipo L. 20 milioni.

[illegible] 642.758 cede bar ristorante pizzeria zona Susa arredo nuovo incasso annuo L. 380 milioni anticipo L. 100 milioni

ACTIVA 642.758 cede Candiolo centro negozio abbigliamento casual 50 mq incasso L. 200 milioni anticipo L. 35 milioni

ACTIVA 642.758 cede cinema 1ª visione splendido Torino attività e immobile occasione unica prezzo proporzionato.

ACTIVA 642.758 cede Crocetta bar pasticceria tabacchi con laboratorio incasso 1 800 mila al di anticipo L. 100 milioni

ACTIVA 642.758 cede in Torino ingrosso avviamento ventennale fatturato L. 1 miliardo cessione totale o quote

ACTIVA 642.758 cede azienda alimentare ... 60 mq incasso L. 1 milione al di. Anticipo L. 50 milioni

ACTIVA 642.758 cede Moncalieri ristorante albergo 900 mq 15 camere avviatissimo incasso L. 400 milioni annui

ACTIVA 642.758 cede negozio elettrodomestici zona piazza Massaua 150 mq ottimo fatturato anticipo L. 70 milioni

ACTIVA [illegible] cede zona Vanchiglia officina autoriparazioni ben attrezzata incasso L. 150 milioni anticipo L. 70 milioni

[illegible] con officina autorizzata e negozio su strada per esposizione affare. Tel. Salvaldi 650.2196

[illegible] abbigliamento cerca socio per suo negozio Torino. Ottima quota 40/60 milioni e gestione oppure cessione completa L. 95 milioni [illegible] 030 732 515

AZIENDA ultracinquantennale attività commercio e lavorazione cartoni e carta ... portafoglio clienti magazzino in Torino mq 1.000 affitto modico cedesi massima ... Trattative riservate. Scrivere Publikompass 7112 - 10100 Torino

[illegible] gelateria corso Marconi fronte scuola e uffici avviatissimo per motivi familiari vendesi. Tel. Mario 542.933.

BAR orario corto incasso L. 800 mila incrementabile per apertura banca di fronte richiesta L. 180 milioni. Tel. 319 5586

BAR super centrale incasso 1.300.000 al di do in gestione o ... NEC cassa ... Ideal 767.669

BAR super [illegible] affare orario corto ottimo incasso minimo anticipo vende motivi famiglia. Tel. 385 4810.

BARUCCIO mercato interno passaggio chiuso domenica pomeriggio e lunedì L. [illegible] milioni anticipo. Tel. 521 2774

[illegible] via Po negozio tabelle IX X XIV pelletteria calzature ampie [illegible] cedesi. Fimifalia 553.306

COLLINARE zona Gabetti mq 34 angolare affitto molte attività [illegible] IX X XIV L. [illegible] milioni. Frana 562 3865

DISPONENDO discreto capitale ... compartecipazione in attività ... commerciale ... anche collaborazione personale a tempo pieno per ampliamento attività. Preferenza per [illegible] a prima cintura. Inutile rispondere se prive requisiti richiesti. Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino

GRAN MADRE cedesi punto vendita adatto varie attività di mq 100 nella zona precollinare più prestigiosa. Tel. 447 8507

HAI DECISO DI [illegible]
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 80% in 10 anni
TEL. 011 642.778

PIZZERIA S. Rita 80 posti arredo forti utili cedesi anticipo L. 100 milioni affare. Castello 530.470.

PUNTO vendita zona signorile mq 60 vendo (tabelle I VI XII XIV) anticipo L. 30 milioni. Studio Grosso 562.1236

RIVENDITA pane kg 100 al giorno tabelle I VI adatta 2 persone. Studio Grosso 562.1236.

STELLA 447.4402 bar pasticceria con laboratorio zona piazza Bengasi arredamento nuovo adatto a una famiglia.

STELLA 447.6260 negozio foto posizione cerca con tabella XIV zona corso Giulio Cesare L. 50 milioni

4 Terreni

MEC CASE 544.461 ricerca terreni agricoli ed edificabili.

PARAGUAY vendesi terreno ettari [illegible] Per informazioni telefonare 630 741

5 Locali e negozi

domande

MEC CASE [illegible] 461 ricerca in Torino basso fabbricato anche su 2 piani [illegible] da L. 1 500 a 3000 il mq

offerte

A. AFFITTO locale mq 300 h mt 4 seminterrato, riscaldato via Piacenza corso Traiano. Simacese 541 149.

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais 4 camere salone 2 [illegible] posti parcheggio. Tel. 779.0775.

A. CORSO Peschiera (piazza Sabotino) affittasi basso fabbricato mq 600 per attività leggere L. 4.500.000 mensili. Tel. 080 8818/21

ADIACENTE via S. Secondo vendesi muri negozio mq 60 2 vetrine suddivisibile. Grimaldi 568.3165

AFFARE via Valprato (corso Vercelli) [illegible] licenze ... affitto negozi liberi e occupati da L. 45 milioni direzionali. Torino Immobili tel. 503.636

AFFITTASI [illegible]

7000 mq Strada Settimo zona Barca Torino uffici mq 700 h mq 10 capannone h ... cortile carraio e piazzale ... Tel. 576.810.

AFFITTASI fronte stazione Vittorio [illegible] uffici mq 450 L. 8000 al mq. Tel. 810.341

AFFITTASI in Autoporto Pescarito uffici mq 40-100-110-200 e magazzini mq 800-1000. Tel. 273 5603 ore ufficio

[illegible] con ufficio in zona centro mq 110 composti da 2 [illegible] nonché sala riunioni, archivio e bagno. Immediatamente. Tel. ufficio 531 309 oppure 562.1645

AFFITTASI zona via Guido Reni magazzino mq 100 liberi subito esigonsi referenze. Tel. 533.583.

AFFITTO ufficio corso S. [illegible] e bis ... via Sagliano angolo ... Edilcase 561 3535

ALMESE via Roma negozio libero 100 mq adatto ufficio ... moderne ... canone un milione A.I.P. 935 1330

ALPIGUE IMPRESA vende basso fabbricato mq 450 fronte strada uffici ... zona via Cimarosa. Tel. 385 8076

ALPIGUE IMPRESA vende capannone mq 350 uffici mq 270 cortile privato mq 300 corso Francia. Tel. 385 8076

BARRIERA MILANO affittasi capannone industriale mq 1150 h 6 70 più cortile privato. Grimaldi 568.3165

CAPANNONE

affitto corso Romania di mq 1000 con uffici e piazzale 10 mila mq. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE affitto mq 800 corso Grosseto, via Orbetello ottimo stato bella. Studio Emme Case 553.129.

CAPANNONE con ufficio mq 680 prima piazza Massaua vendo L. 1 milione al mq. Tel. 301 919 ufficio

CAPANNONE mq 400 con palazzina ufficio mq 200 affittasi zona corso Moncalieri ... facile parcheggio. Tel. 304 082

CARLO ALBERTO 561 1800 via Cibrario locale commerciale in posizione molto ...

CASTIGLIONE T.SE vendo occupato locale commerciale mq 380 ampie vetrine ... supermercato. Tel. 981 8348

CENTRALI affitto in stabile prestigioso e totalmente ristrutturato fino a 500 mq di uffici e negozi possesso. Tel. 434 5832

CORSO Brianza libero locale mq 800 su 3 piani con passo carraio L. 350 milioni. Fazio & Bertinetto 319.6555

CORSO GIULIO CESARE

via Palestrina 4 vendiamo locali commerciali con vetrine su via Mq 240 L. 330 milioni Affare. Edilcase 561.3535

CORSO Marche pressi vendesi nuovo recente capannone mq 1600 palazzina uffici mq 850 oltre terreno. GR 329 0421

CORSO Racconigi largo Tirreno vendesi muri negozio liberi mq 40 più ampio magazzino interrato. Tel. 539.862.

CORSO S. Maurizio pressi vendesi [illegible] commerciale mq 300 doppi ingressi cortile privato. Grimaldi 568.3165

CROCETTA [illegible] Rosselli affittasi bellissimi locali seminterrati luminosi 200 e 100 mq con passo carraio. Tel. 318.4747.

CROCETTA locale seminterrato luminoso mq 200 adatto laboratorio silenzioso deposito vendo. Tel. 553 860

[illegible] adatto uffici loft laboratori magazzini 300/800/1200 mq con ampi cortili vendo in Torino pressi corso Francia. Tel. 501 919 ufficio

FABBRICATO industriale pressi Lungo Stura Lazio mq 1500 volendo divisibile su 3 livelli vende. Eurocase tel. 547.470.

[illegible] 318.6555 capannone industriale corso Brunelleschi mq 600 passo carraio e rustico di 4 vani e magazzino da reddito L. 370 milioni

FURBATTO AFFITTA

negozio corso Regina pressi e ... angolari 200 mq adatto magazzino esposizione. Tel. 540.809 - 544 596

GEORGI corso Umbria negozio con retro e servizio più ampio interrato con accesso carrabile vendesi. Tel. 562 7[illegible]

GIAVENO vendesi capannone industriale mq [illegible] più ufficio mq [illegible] più terreno mq 13 [illegible] Grimaldi [illegible]

IMMOBILE commerciale [illegible] zona Statuto/Oddone ideale supermercato banca, ecc. libero vendesi o affittasi. Tel. 011 581 7149

INVESTIMENTO e reddito via Monterosa Barriera Milano ottimo basso fabbricato mq 320 attualmente locato tipografia reddito [illegible] 5.66% richiesta L. 750 milioni. Edicase Tel. 561 3535

IPI 561 1901 corso Francia 35 vendiamo splendido negozio mq 70, 2 vetrine. Ottimo da reddito

LARGO Saluzzo ottima posizione commerciale vendesi negozio mq 130 arredato volendo anche uso ufficio. Tel. 740 084

LIBERO negozio centrale forte passaggio mq ... ampie vetrine affitto. Telefonare 434.1016 - 434 1426

LOCALE centro Nichelino mq 440 h 5 mq 600 strutturale c.a. cortile recintato, di riferimento vendo. Tel. 541.329 mattino

LOCALI industriali in costruzione vicino tangenziale ... vende Mq 1620/4860 più uffici mq 1000 e oltre. Tel. 869.0035 ore 10/13.

MAPPANO affitto ... industriale mq 2000 frazionabile più area di manovra mq 4000 Grimaldi 568 3165

MIRAFIORI affitto ... 2 vani e servizi e ... magazzino con ufficio di circa 200 mq. Edilcase 561.3535.

MURI negozio liberi con retro cantina ottima posizione corso Lecce 9 vende o permuta. Semm 562 9801

NEGOZIO ... piazza Villari con alloggio ... cantina deposito mq 710 ... Vende Affare Tel. 3040

NEGOZIO affittasi zona commerciale forte passaggio da mq 30/180 1/2 vetrine adatti ufficio vendita esposizione. Data Bank 500 660

NEGOZIO centrale (via Bellini), con due aperture e serranda, mq 70, in ordine, affittasi L. 2.000.000 mensili. Tel. 563.873

NEGOZIO libero superficie 84 mq, 2 vetrine [illegible] Maria Ausiliatrice angolo [illegible] Principe Oddone affittasi. Tel. 011 381.7148

NEGOZIO su corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 47 oltre mq 90 al piano seminterrato affittasi L. 2.300.000 mensili. Possibilità di box auto. Tel. 563 873

PALAZZINA uffici Torino sud presso uscita tangenziale Stupinigi mq 580 circa affittasi. Tel. 011 660 3367.

PALAZZINE e capannoni varie metrature vendo direttamente adiacenze [illegible] Traiano. Tel. 501 919 ufficio

[illegible]

affitto uffici da [illegible] a 2300 mq con posti auto e servizio mensa. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

PIAZZA Adriano pressi costruendo altissimo giardinetto vendonsi prestigiosi uffici mq 200 in stabile signorile. Scrivere Publikompass 6327 - 10100 Torino.

PIAZZA Adriano pressi piano rialzato e nuovo 2 vani termo bagno a L. 130 milioni. Tel. ... 5008 - 0337 218.364

PIAZZA BENGASI

in prestigioso centro commerciale in corso di costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, pagamento dilazionato. Tel. 300.301

PORTA NUOVA via XX Settembre locale negozio mq 50 al piano terreno più mq 25 al piano interrato servizio interno. Esposizione [illegible] 10 2 vetrine e ingresso Vendesi. Per informazioni e visite Tel. 542 015

PRIVATO affitta stabile commerciale vicino [illegible] al centro ideale per banche o compagnie assicuratrici in palazzina 3 piani più locale piano terra totale mq 1.200 ca. In perfetto stato manutenzione ampia possibilità parcheggio. Scrivere: Publikompass 7113 - 10100 Torino

RIVOLI capannoni industriali lotti da 750 a 2300 mq. Tema Case vende 958 7320

[illegible] negozi ... adiacenti totali mq 1300 circa vendesi anche separatamente. Scrivere Publikompass 30 16121 Genova

SEMM 562.9801 vende libero S. Donato laboratorio mq 140 interno cortile box passo carraio ed alloggio mq 90.

SETTIMO TORINESE vendesi negozi in costruendo centro commerciale, disponibili tutte le tabelle commerciali, consegna fine anno. Tel. 568.2922

S. RITA adiacente corso Sebastopoli vendesi muri negozio mq 50 ottimo investimento recente L. 85 milioni. Tel. 562.7747

STRADA del Cascinotto affitto magazzino con uffici mq 230 seminterrato mq 45 L. 1.650.000. Tel. [illegible]

UFFICI via Boggio corso Ferrucci in stabile in via di ristrutturazione diverse metrature con seminterrati vendesi. Tel. 385.2420

VENARIA affittasi basso fabbricato mq 800 h 4 mt più uffici mq 500 1° piano 2 passi carrai. Grimaldi 568.3165.

VENDESI a Cuneo centro vicinanze stazione e uffici finanziari locali commerciali di mq 1630 con adiacente parcheggio di mq 1356. Telefonare ore ufficio allo 0171 695.271

VENDO [illegible]

a cintura Trofarello via La Pira mq 300 totali con uffici e cortile. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VENDO NEGOZIO

occupato con reddito [illegible] via Spezia angolo ... con 3 vetrine mq 75. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

VENDO UFFICIO

piazza Statuto via Juvarra mq 300 con archivio bar ed autorimessa. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

ZONA Barca ... Castello affitto magazzini capannoni mq 420 e mq 900 con uffici. Tel. 273.5361

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTENTE domiciliare con esperienza cerca lavoro giornata di assistenza oppure come governante pratica anche menù casa, cucina. Tel. 011 990 [illegible]

[illegible] anziani signora 40enne pratica massima serietà, offresi. Tel. 621.511

AUTISTA [illegible] patente B pratico Torino e Piemonte cerca lavoro serio, disponibile anche con passaggio diretto. Telefonare al 779 2497.

AUTISTA torinese 26enne automunito [illegible] offresi. Telefonare orario negozio 331.447

[illegible] trentenne patente DEK pratico traffico libero subito offresi anche [illegible] traslochi varie mansioni. Tel. 436 3411

COLLABORATRICE referenziata offresi presso famiglia [illegible] assistenza anziani. Tel. 011 839.8047 - 812.8048

CUSTODE coniugata senza figli, per 8 cerca lavoro presso [illegible] o stabile. [illegible] fonare al 403 4321.

ELETTRICISTA esperto automazione PLC pneumatica. Scrivere Publikompass 5112 - 10100 Torino.

ELETTRICISTA programmatore esperienza pluriennale automazione industriale. Telefonare 273.0604

[illegible] riparazione presse macchine grafiche utensili offresi. Tel. 662.1275

ELETTRICISTA 38enne diplomato ... esperienza settore costruzione revisione di linee automatizzate e macchine utensili [illegible] lavoro presso ditta. Tel. 011 898.5878.

GUARDIA giurata ventiquattrenne esaminerebbe proposte di lavoro previo passaggio diretto per servizi di sicurezza aziendali e/o giardiniere. Telefonare 254.301

OFFRESI fisse brava domestica referenziate per conduzione casa cucina stiro c/o famiglia [illegible] 011 850.5832

[illegible] programmatore torni a CNC [illegible] Telefonare 259.780

RAGAZZO cerca lavoro come aiuto meccanico. Telefonare 0337 223.961

SARTA confezionista specializzata in abbigliamento donna (anche macchiniela) cerca lavoro passaggio diretto. Massima serietà. Tel. 452.5878

SIGNORA 29enne referenziata offresi al mare per assistenza anziani. Telefonare 612 7435 ore pasti

TORINESE 52enne bella presenza offresi per giardinaggio ... collaboratore domestico. Tel. 281 534.

20ENNE volenteroso pratico [illegible] e lapidario con esperienza quinquennale offresi. Telefonare 984 5869

23ENNE volenteroso e responsabile chiede assunzione con qualsiasi mansione purché seria. Telefonare 734 305

24ENNE cerca lavoro come fattorino o operaio. Tramite passaggio diretto. Tel. 789.203 ore pasti.

[illegible] operatore torni automatici, esperto controllo qualità esperienza decennale, esamina proposte. Tel. 587.0650

40ENNE torinese magazziniere autista patente C lunga esperienza gestione merce computer bolle, fornitori. Tel. 935 9463

commessi, bariste

[illegible] 27enne bella presenza esperta commessa volenterosa cerca occupazione. Tel. 411.0556

[illegible] torinese con esperienza pluriennale offresi commessa settore oggettistica lampadari passaggio [illegible] Tel. ore pasti 248 9347

impiegati

A.A. PERITO [illegible] 23enne esperienza lavori ufficio, computer, videoscrittura, centralino cerca impiego. Tel. [illegible]

A. IMPIEGATA 32enne esperienza 15ennale [illegible] letture magazzino etc. [illegible] part-time settore commerciale passaggio diretto. Tel. 374 145 ore pasti

AVUTO CONTABILE pratica lavori ufficio partita doppia IVA su PC esperienza pluriennale commerciale. Tel. 858.4669.

ASSISTENTE addetta ufficio pianificazione cerca analoga posizione. Scrivere Publikompass 4328 - 10100 Torino.

[illegible] conoscenza inglese francese e tedesco, pluriennale esperienza ufficio commerciale e segreteria direzione generale offresi part-time mattina. Tel. [illegible] 131

CONTABILE ventennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC, cassa [illegible] che clienti fornitori offresi. Tel. 356.307

CONTABILITA' pronto [illegible] e ricostruzioni ... esperta offresi ... sede o propria struttura. Tel. 553 867

DIPLOMA scuola amministrazione aziendale specializzazione marketing, inglese, francese esperienza lavorativa, ricerca adeguata posizione presso seria azienda. Tel. 011 311 8023.

DIPLOMATA disponibile subito, esperienza ufficio vendite, sportello, segreteria, uso PC (Framework Etv 2700), discreto inglese, francese, offresi anche part time. Riservatezza e referenze. Tel. 630.563

DIPLOMATA, esperienza gestione clienti/fornitori, ottima centralinista, cerca lavoro presso ufficio. Tel. 851.193 - 858.060.

DIPLOMATA perfetto francese [illegible] perfetta conoscenza inglese ottime referenze offresi solo serio impiego. Tel. 661.5087

DIPLOMATA 22enne, ottima dattilografia, stenografia uso PC (programmi office automation) conoscenza inglese francese esperienza triennale come impiegata amministrativa cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare al 605 1466.

DIPLOMATA 26enne esperienza ufficio commerciale, gestione ordini magazzino pratica PC offresi per Torino e provincia passaggio diretto. Tel. 011 911.3171

DIPLOMATA 30enne esperta segretaria lettore [illegible] PC offresi anche part time passaggio diretto. Tel. pasti 896.7856.

ESPERTA dattilografia lavori ufficio offresi a sere dalle a c/o studio legale come impiegata. Tel. 779 1885

GIOVANI volenterosa con frequenza corsi informatica senior segretariato contabilità disegno computerizzato (Cad) cercherebbero serie aziende per opportunità impiego adeguato. Telefonare ore ufficio 051.537 739

IMPIEGATA amministrativa pluriennale esperienza prima nota cassa banche pratica uso PC disponibilità immediata. Telefonare 248 1274

[illegible] commerciale [illegible] esperienza decennale bollettazione fatturazione gestione magazzino uso computer offre passaggio diretto. Telefonare 772.3819 dopo le 17,30

[illegible] decennale esperienza lavori segreteria pratica centralino e reception offresi. Tel. 251.326 - 898 5083 serali.

IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio, prima nota, operatrice computer, passaggio diretto offresi. Tel. 415.5868 pasti.

IMPIEGATA 21enne esperienza pluriennale bolle fatturazione contabilità uso elaboratore, massima serietà. Tel. 011 403.0118 ore pasti

IMPIEGATA 22enne, con esperienza in contabilità, attualmente addetta ufficio acquisti/vendite cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 771.2136 dopo le ore 18.

IMPIEGATA 33enne esperienza decennale bolle fatture gestione ordini clienti fornitori banche prima nota P.C. passaggio diretto anche part time. Tel. [illegible] 8876

INTERPRETE inglese, ufficio import export, fiere, traduzioni, PC, disponibile viaggi passaggio diretto. Tel. 813.8494.

LAUREATA lingue francese buona conoscenza inglese offresi solo impiego serio. Referenze ottime. Tel. 983.5082

OPERATRICE meccanografica offresi anche presso proprio domicilio per gestione ed elaborazione dati. Tel. 963.6460.

PERITO aziendale esperienza decennale pratica contabilità clienti, banche, [illegible] uso computer offresi a ditta o professionista anche part time. Tel. 309 4067

PERITO chimico primo impiego militesente cerca lavoro presso ditta o telefonare al 730 2730

PERITO elettronico militesente conoscenza ambiente Apple MS Dos linguaggio programmazione Basic Pascal esperienza 2 anni passaggio diretto. Tel. 621 831

PERITO informatico esperto 4/3/400 militesente patente B disposto trasferte offresi come analista programmatore presso seria ditta. Telefonare 011 411 1187

PERITO telecomunicazioni triennale esperienza area informatica offresi. Telefonare al 606 8332

RAGAZZA 27enne, [illegible] diploma, inglese PC, esperienza segretariale, traduzioni, cerca impiego. Tel. 011 411.0834 pomeriggio.

RAGIONIERA con esperienza triennale cerca lavoro part-time. Telefonare al mattino 011 493 451

[illegible] esperienza ventennale ramo amministrativo occuperebbesi full-time c/o seria ditta [illegible]. Tel. 319.4880

RAGIONIERA pensionata, praticissima contabilità referenziata, impiegherebbesi seria ditta. Tel. [illegible].279 sera

RAGIONIERA programmatrice esperienza pluriennale ... ufficio computer contabilizzazione offresi. Tel. 259 931

RAGIONIERA 21enne specializzata in paghe e contributi, contabilità, IVA, esperienza da commercialisti cerca lavoro presso seria ditta/ufficio. Tel. 011 4034 mattino

RAGIONIERA 24enne esperienza pluriennale contabilità ordinaria meccanizzata clienti/fornitori, iva, adempimenti fiscali e bilanci, offresi full-time solo a seria società, passaggio diretto disponibilità immediata. Tel. 962 [illegible]

RAGIONIERA 26enne pratica lavoro ufficio disponibilità immediata, anche part-time. Tel. 770 8267

RESPONSABILE commerciale italo-estero 43enne inglese francese e tedesco, lunga esperienza pluriennale organizzazione creazione e gestione reti, esamina adeguate proposte. Scrivere Publikompass 5114 - 10100 Torino

RESPONSABILE fabbricazione, settore meccanica, esperienza ventennale, automazioni, produzioni grandi serie, impianti robotizzati, macchine speciali, organizzazione globale, qualità, contatti clienti, gestione risorse umane, esamina proposte. Scrivere Publikompass 7125 - 10100 Torino.

SIGNORA 44enne ex commessa [illegible] seria e [illegible] cerca lavoro fisso anche come aiuto magazziniera [illegible] farmacia o qualunque altro genere, centralinista, operaio comune, studio medico. Tel. 793 531 ore pasti

[illegible] diploma magistrale [illegible] conoscenza inglese e francese offresi agenzia viaggi od ufficio. Tel. 011 488.780.

27ENNE [illegible] centralinista dattilografa pratica ufficio ... anni esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 730.822

27ENNE diplomata cerca lavoro esperienza come incaricata di portafoglio recupero crediti segreteria presso finanziaria attualmente operativa. Tel. 985.6379

43ENNE pratica gestione acquisti vendite carico scarico magazzino recupero crediti, bolle uso computer. Tel. 204 930

tecnici

ATTUALMENTE responsabile di pubblicomento 45enne tecnico commerciale, ottima introduzione settore macchine speciali, automazione [illegible] attrezzature, esamina proposte. Scrivere Publikompass 5115 - 10100 Torino.

CHIMICO conciario 23enne corso regionale 1.200 h depurazione acque ... buona uso computer 1° impiego. Tel. 385.7365

PERITO meccanico esperienza oleodinamica/pneumatica, progettazione CAD offresi passaggio diretto, disponibile viaggi. Tel. 074 334.

[illegible] direttore commerciale primaria azienda macchine speciali saldatura trattamento termico esamina proposte. Scrivere Publikompass 2102 - 10100 Torino.

dirigenti

38ENNE esperienza pluriennale settore ... nazionale con posizione responsabilità cerca valide opportunità in Torino. Scrivere Publikompass 5114 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGENZIA signora referenziata coniugata per lavori domestici e custodia villa a Racconigi. Offre alloggio ammobiliato e stipendio adeguato. Tel. 011 690 7360

BARBI offida ovunque lavoro certissimo ... Scrivere Barbi corso Genova 25 20123 Milano

CARPENTERIA metallica ricerca carpentiere con conoscenza disegno e tracciatore lamiere. Tel. 011 272 5088.

CERCASI coppia custodi per villa fuori Torino. Richiesta giardinaggio e collaborazione domestica. Referenze. Casella Publiman I/D 10015 Ivrea (TO)

CERCASI coppia pensionati per custodia e manutenzione villa precollina. Telefonare 656.1687

CERCASI coppia referenziata per custodia, pulizia, giardinaggio villa ... Piemonte. Scrivere Publikompass 5113 10100 Torino

CERCASI pizzaiolo e cameriere, preferibili, max 30enni. Tel. 530 634.

[illegible] di assicurazione assume portinaio/a per proprio stabile, età non oltre 50 anni referenziati. Scrivere Publikompass 8536 - 10100 Torino

IMPRESA edile cerca artigiano carpentiere e muratori specializzati. Telefonare 819.1430.

INGROSSO selezione ragazze/i età 18/22 anni. Presentarsi ore ufficio via Principe Tommaso 52 B. Tel. 687.187.

INGROSSO urge personale dinamico età 18/21 anni. No porta a porta. Telefonare per appuntamento 505.364.

PORTINAIA referenziata condominio in Torino assume. Scrivere Publikompass 7110 - 10100 Torino

RISTORANTE cerca cuoca di alta professionalità veramente capace e referenziata. Tel. 305.080.

commessi, baristi

CAMERIERE 20/30 anni disponibile impiego come socio senza esborso capitale tassato a percentuale con minimo garantito di 18 milioni annui disposto area commerciale cerca supermercato. Contratto e categoria Commercio. Scrivere Publikompass 2082 - 10100 Torino.

NOTO ristorante ricerca cuoco pizzaiolo e cameriera pratici e referenziati. Tel. 306 883

impiegati

CERCASI insegnante di madrelingua tedesca per lezioni private. Scrivere: Publikompass 7111 - 10100 Torino.

CERCASI programmatori operatori paghe e contributi. Inserimento per i prescelti. Non richiesta esperienza. Tel. [illegible] 3429.

DISTRIBUTORE nel campo informatico cerca commerciale, esperienza pluriennale, richiedesi referenze. Scrivere Publikompass 5106 - 10100 Torino

FONDIARIA Assicurazioni offre a personaggio 25/35enne una attività programmata di consulenza e vendita di prodotti assicurativi. Si offrono compenso fisso ed incentivi. Formazione adeguata ed un'interessante percorso di carriera. Tel. 309 895 sig.ra Tarallo ore 9/17

IMPIEGATA/O 35/50enne pratica uso elaboratore e contabilità generale disponibile impiego come socio senza esborso capitale tassato a percentuale con minimo garantito di L. 18 milioni annui disposto area commerciale cerca supermercato. Contratto e categoria Commercio. Scrivere Publikompass 2101 - 10100 Torino

IMPRESA ricerca esperto architetto ingegnere per redazione esecutivi architettonici. Inviare curriculum e disegni completi alla S.I.V.I. srl corso Vittorio Emanuele 8 - 10 Torino

OFFRIAMO assunzione anche 1° impiego tramite addestramento per ufficio autonomo e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771 4156

RAGIONIERE/A esperto contabilità ordinaria gestione ufficio uso computer per azienda in Chivasso. Referenze. Scrivere Publikompass 2104 - 10100 Torino

SELEZIONIAMO giovani con spiccata personalità da avviare alla carriera di promoter ed hostess. Stage di addestramento a carico dei candidati da tenersi in Sardegna. Tel. 771 4156

SOCIETA' di marketing seleziona ambosessi automuniti. Guadagno mensile L. 3 500 000. No vendita. Tel. 319 8279

SOCIETA' ristorazione ricerca in Torino capocuochi e aiutocuochi. Tel. 011 840 6354

STUDIO dentistico cerca ragazze 20-25 anni per assistenza poltrona. Presentarsi venerdì 8/5/92 ore 10 corso Abruzzi 4 - Torino.

tecnici

AZIENDA cerca esperto commerciale settore. Telefonare 690 3162

BOSCO ITALIA

sistemi antincendio, ricerca Ingegnere-Progettista. Si richiede esperienza in progettazione, costruzione, installazione di carpenteria medio-leggera, conoscenze informatiche avanzate ed uso dei sistemi CAD. Requisito dell'ingegnere sarà il coordinamento delle risorse aziendali, conoscenza completa tecnica di struttura industriale. Si offre ambiente giovane e stimolante, sicura crescita professionale, possibilità di ricoprire incarico alle dirette dipendenze del titolare. Scrivere: via Umbria 28 10099 San Mauro T.se Torino.

CULTURA universitaria responsabile start-up rete/promozione ... Tel. 011 [illegible]

GRAFICO/A creativo max 30enne esperienza ramo cartotecnico e/o pubblicitario cercasi per lavoro tempo pieno presso produttore articoli regalo. Tel. 952 3822

STUDIO laboratorio ricerca laureato con valida esperienza per analisi microbiologiche alimenti e assistenza tecnica clienti. Frequenti trasferte. Sede lavoro Moncalieri. Tel. 011 861 0893.

8 Rappresentanti

A.A.A. [illegible] leader Europa articoli per settore ortofrutta ricerca agente per Piemonte. Offriamo portafoglio clienti inserimento con corso di preparazione ed ... Telefonare 051 343 475

A. BOTA SpA in forte espansione per un ampliamento organico ricerca 3 venditori automuniti residenti in Torino e provincia anche 1° esperienza. Guadagno medio L. 3/4 milioni con reali possibilità di carriera. Tel. 346.7965

ABBIGLIAMENTO [illegible] pesce casual, azienda specializzata nelle importazioni e distribuzione cerca rappresentanti esperti per Piemonte e [illegible]. Ottimo portafoglio clienti. Telefonare ore ufficio 0172 730.[illegible]

AZIENDA leader settore arredamento con sede a Milano cerca per zona Torino produttori/produttrici speciali attitudine rapporti interpersonali. Offresi assunzione immediata provvigioni e auto aziendale. Presentarsi il 8/5/92 [illegible] Arrada ... San Fruttuoso di Monza (Mi)

[illegible] torinese produttrice di apparecchiature elettroniche per l'informatica e l'automazione industriale cerca agente di vendita plurimandatario per il Piemonte e Valle d'Aosta. Inquadramento Enasarco e interessanti provvigioni. Telefonare ore ufficio 011 862.6877.

AZIENDA produttrice lombarda e accessori ricerca 2 agenti per il Piemonte. Per informazioni telefonare 0432 675 779 anche sabato e domenica

BERCOSEN distribuzione esclusiva marchio Revlon settore parrucchieri signora seleziona agente monomandatario per Torino, Cuneo e provincia. Offresi ampio parco clienti acquisto provvigioni 3/4 milioni mensili incentivi corso formazione. Richiedesi max 35enni buona cultura generale presenza provenienza dal settore predisposizione rapporti umani iscrizione ruolo agenti auto propria. Telefonare per appuntamento 030 370 1877 chiedere sig. Taranto

CERCHIAMO per il Piemonte agente monomandatario ottima presenza cultura medio-superiore. Siamo tra le più importanti aziende nella produzione in serie di espositori, insegne luminose e supporti pubblicitari per i punti vendita. Inviare curriculum: Rech System via Lombardia 32 20060 Vignate (MI).

CONCESSIONARIA multinazionale tedesca produttrice prodotti per manutenzione e lavorazione quali detergenti, lubrificanti, solventi per industrie, comunità e servizi ricerca agenti automuniti per zone in Piemonte e Valle d'Aosta. Assicuransi concreti guadagni. Carriera e incentivi particolari per agenti provenienti dal settore. Tel. 011 220.1130 - 220.1098

CONCESSIONARIO prodotti farmaceutici cerca agenti per zone libere in Piemonte. Offresi portafoglio clienti, provvigioni, premi. Tel. 0322 836.121.

EDITRICE [illegible] annuari professionali ricerca max 5 venditori/trici automuniti per lavoro a tempo determinato in zone (Milano Como Varese Novara) anche part-time. Offresi fisso mensile più provvigioni e incentivi. Tel. 0331 505 007

ENTE pubblico seleziona persone per qualificata attività autonoma nel settore assicurativo/finanziario. Si richiede buona cultura età 30/55 disponibilità immediata. Preferenza provenienza settore industriale/credito. È previsto corso di formazione e contributo di avviamento. Telefonare per appuntamento ai numeri 561.1717 - 434 2665

GRUPPO industriale in continua espansione operante su scala nazionale nel settore sicurezza e igiene ambientale ricerca 2 agenti monomandatari per la provincia di Torino. Un apertura venditore con documentata esperienza conduzione agenti età max 45 anni. Ai candidati si offre un interessante portafoglio clienti provvigioni rimborso spese premi e incentivi mensili prospettive di crescita professionale corso di formazione sulle tecniche di vendita. Per colloquio tel. 771 6677

IMPORTANTE spa leader proprio settore cerca agenti inserirsi esperti venditori di servizi/prodotti presso aziende medio/piccole. Corso formazione. Zona esclusiva, anticipo mensile. Telefonare 041 534 3309 pomeriggio oppure scrivere Orga via Faliscopo 30 35100 Padova citando rif. 11

OROLOGI cinturini forniture azienda nazionale cerca agente Torino. Tel. 0577 414 517 - 414 808

PERITO meccanico automunito esperienza commerciale settore metalmeccanico ... rappresentanza anche centro sud. Scrivere Publikompass 7114 - 10100 Torino

RIVISTA settore ristorazione ricerca agenti pubblicitari ... ottime provvigioni Tel. 817 0860 pomeriggio

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino, Alessandria, Vercelli. Cerchiamo capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti sono 7000, sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso più provvigioni inquadramento Enasarco. Tel. 0125 536 144

SWEDEN & MARTINA leader settore utensileria da taglio ricerca abile venditore per visite ad industrie ed officine meccaniche di Novara e Vercelli. Offresi portafoglio clienti ottimo trattamento economico assistenza commerciale in loco. Richiedesi provata esperienza vendita buon consumo auto propria. Per appuntamento telefonare allo 049 534 0300 Signora Marchiori

VENDITORI venditrici anche 1° esperienza purché volenterosi, dinamici, automuniti cercasi. Telefonare 011 447 4337

30 MILIONI

annui di guadagno, questo è lo standard medio raggiunto dalle signore inserite nel nostro settore. Attività autonoma possibilità di costituire il vostro con gli ... Telefonare ai numeri [illegible] 3660 - 561 1717

11 Baby sitter

offerte

FAMIGLIA [illegible] signorile max persone disponibile anche trasferta estiva. Scrivere Publikompass 7115 - 10100 Torino

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone O'Elle corso Orbassano 241. Tel. 011 [illegible]

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regaldi 167/B. Tel. [illegible]

AUTOMAR automercato Citroen [illegible] TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6172 - 319.4361.

AUTOMAR automercato: Renault 19 TLE [illegible] perfetta unipropietario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropietario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 88 unipropietario perfetta garantita. Via Tunisi 41 tel. 319.6172 - 319.4361

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropietario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpion 88 nera metallizzata accessoriata perfetta unipropietario garanzia. Via Tunisi 50 tel. 319.6172

AUTOMAR Lancia Dedra TD 90 [illegible] nera AC met unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo selezionate e certificate nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871 643.

BMW 320 i5 '86 nero tetto vende in garanzia Concessionaria R6 corso Bramante 14 Torino tel. 219.4884.

[illegible] NUOVE

BMW CL, GL, TD, catalitiche pronta consegna. Edauto Verolengo (To). Tel. 011 914.9720 - 914.8152.

LANCIA Delta integrale 16 v. '91 bianca catalizzata vende in garanzia Concessionaria R6 corso Bramante 14 Torino tel. 219 4884

[illegible]

Turbo 4 W 16 VV [illegible] condizionatore ... garanzia Casa. [illegible] Automobili - Via Bardonecchia 9 Tel. 3[illegible]

MERCEDES 190 E '90 grigio scuro metallizzato [illegible] vende in garanzia Concessionaria [illegible] corso Bramante 14 Torino tel. 219.4884.

NEW [illegible] via Frejus 12 tel. 442.260 vende Golf GL 1600 [illegible] metallizzato, Range Rover 2.4 [illegible] 1988, Subaru Vivio 1990, Y10 Fire LX 1988.

[illegible] Carrera 3.2 coupé 86 [illegible] km 67.[illegible] perfetta full optionals vende a prezzo 51 milioni. Tel. 218 5186 ufficio.

SPACE RUNNER

e GTI Mitsubishi blu met. full optional consegna immediata. Edauto Verolengo (To). Tel. 011 914.8152.

[illegible] MR 2 GT 16 v. '91 bianca vende in garanzia Concessionaria R6 corso Bramante 14 Torino tel. 219 4884

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come 1ª casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel. 544 085

A.A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio in Torino 110/140 mq pagamento rapido. Tel. pasti o serali 524.4188.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 660 4761

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi [illegible] signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562 5869

[illegible] alloggetto/monocamera in qualsiasi zona di Torino purché con servizi. Contanti. Tel. 431 [illegible] 23

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562 5369

ACQUISTO [illegible] occupato da privato solo se ... non in zona periferica. Tel. 043.072

ACQUISTO alloggio salone 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562 8744

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548 688

ACQUISTO da privato libero Torino camera tinello cucinino casa decorosa spese massime L. 115 milioni. Tel. 561.7347

AFFERMATO professionista bene libera 7/8 mesi in stabile signorile alloggio 120/150 mq preferibilmente piano alto. Tel. 561 3535

ALLOGGI liberi varie metrature e liberi stabili ricerchiamo in Torino e prima cintura. Il Quadrangolo 011 589 1802

BANCA acquista per suoi dipendenti frequentemente alloggi decorosi 80/120 mq. Massima discrezione. Tel. 589 488

CERCO in acquisto libero Torino 2 camere tinello casa decorosa spese fino L. 175 milioni. Tel. 561 7351

COMPRO alloggio moderno anche ristrutturato ma buono stato zona ben servita di Torino. Tel. 562 8075.

URGENTE acquisto zona centrale e centro alloggio di 1/2 camere servizi. Tel. 386 743

NUDA PROPRIETA'

potete vendere la nuda proprietà della vostra casa mantenendo l'usufrutto per tutta la vita. Valutazione e consulenza gratuita. Gabetti tel. 57.67.

PRIVATAMENTE acquisterei alloggio di 2/3 camere servizi e cantina 1ª cintura. Tel. 436 9118

PRIVATAMENTE acquisto precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 840 8607.

PRIVATAMENTE compro, recente, zona Vinovo Candiolo ... camere servizi giardino contanti. Scrivere Publikompass 7121 - 10100 Torino

PRIVATO acquista alloggio in casa e zona signorile anche non centrale salone 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 546 339

PRIVATO cerca in Collegno Terracorta libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 0337 276 790

PROFESSIONISTA acquista per contanti alloggio di 170/180 mq in Torino (Vanchiglia). Tel. 741 2786

PROFESSIONISTA urgente causa trasferimento acquista in Torino o prima cintura casetta indipendente pagamento contanti. Tel. 0141 354.031.

RICERCHIAMO urgentemente appartamento 2 camere cucina o tinello cucinino bagno anche da rifare definizioni rapide [illegible] a parte per contanti. Bimar 434.5758

S.B. FUTURA
RICERCA
alloggi in Torino e cintura
NESSUNA
PROVVIGIONE
a carico del venditore
RAPIDA [illegible]
IN CONTANTI
tel. 669.0995

SOLO da privato acquisto alloggio 2 camere servizi in casa ben tenuta pago contanti. Tel. 749 0281

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE piazza Sabotino grande alloggio prestigioso panoramico terrazzo cantina box. Studio Sarale 767.898.

A.A. ADIACENZE [illegible] 4° piano ascensore soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. Marcello Sarale 767.898

A.A. ADIACENZE corso XI Febbraio soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio mq 110. Marcello Sarale 767.898

A.A. AFFARE via Borgaro [illegible] 2 camere tinello cucinino tutto bagno ascensore L. 150 milioni. Tel. 503 638.

A.A. CRIMEA luminoso signorile mq 260 salone 4 camere cucina 2 servizi. Marcello Sarale 767 898 - 749 3864

A.A. S. RITA libero recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 245 milioni. Tel. 503 638

A. AFFARE largo Orechioni 3 camere cucina bagno casa decorosa libero subito L. 175 milioni. Medem 660 4543

A. AFFARE libero Barriera di Milano tutto nuovo ingresso 3 camere cucina servizi L. 145 milioni. Tel. 505 448

A. CASA&CASE 562 3916 corso Massimo prestigioso salone 3 camere cucina 3 servizi mq 265 giardino privato mq 170

A. CASA&CASE 562 3916 libero Cit Turin via Avigliana ottimo salone 2 camere cucina abitabile servizi mq 120

A. CASA&CASE 562 3916 libero in villa a Cavoretto prestigioso alloggio indipendente salone 3 camere cucina biservizi garage taverna nella giardino privato

A. CASA&CASE 562 3916 libero presso via Borgone ottimo salone 2 camere cucina biservizi mq 140 L. 230 milioni

A. CORSO Matteotti (Re Umberto) signorile portineria 2 camere cucina bagno ... mutuo disponibile Medem 660 4543

A. CORSO Peschiera 2 camere tinello cucinino bagno stabile 10 anni L. 180 milioni mutuo disponibile Medem 660 4543

A. CORSO Traiano libero splendido 2 camere cucina bagno piano alto ottimo ... mutuo disponibile Medem 660 4543

A. CROCETTA largo Turati libero panoramico salone 4 camere cucina biservizi mq 180 L. 530 milioni. Tel. 504 617

A. DELTA 568 830 corso Montecucco corso Francia libero 12/92 ottimo salone 2 camere cucina biservizi

A. DELTA 568 830 Grugliasco stabile 31/12 recentissimo piano 4° salone 2 camere cucina bagno L. 195 milioni

A. DELTA 568 456 attraversino 2 alloggi di camera tinello servizi occupati ... L. 80 milioni totali

A. DELTA 568 456 corso Casanza libero recente signorile piano 9° salone 3 camere cucina biservizi box

A. EUROCASE Torino 531 603 libero recente villa a schiera su 2 piani ... box giardino mq 150 mutuo.

A. [illegible] Torino 545 847 libero corso Tassoni stesso stabile ingresso 1/2 camere tinello angolo cottura bagno

A.G.E.A. libero via Lanza ingresso 1 camera tinello cucinino servizi piano alto termoascensore. Tel. 455 [illegible] - 455.1170.

A.G.E.A. [illegible] via Pianezza recente 4 camere cucina abitabile servizi piano alto prezzo affare. Tel. 455 1262 - 455.1170.

A. IL PORTICO [illegible] adiacente piazza Vittorio ingresso camera cucina bagno ristrutturato mutuo. Tel. [illegible] 544

A. IL PORTICO libero Cit Turin ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Crocetta ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero Vanchiglia ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 835.544

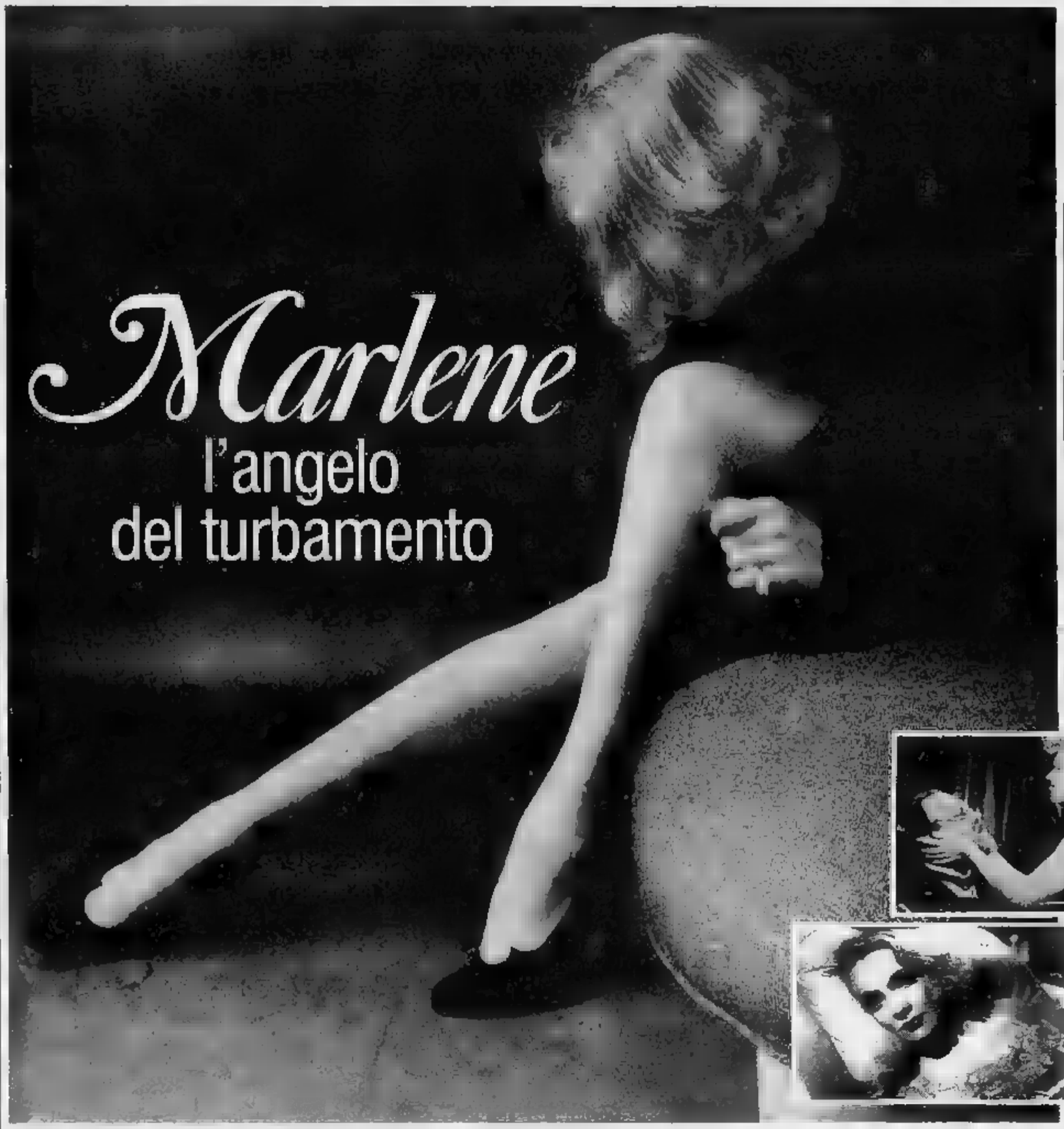
A. [illegible] TORINESE in villa quadrifamiliare salone 2 camere cucina biservizi taverna mutuo. Medem 660.4543.

(continua)

La grande attrice tedesca scomparsa a 90 anni, ultimo mito del cinema: una sfida lunga una vita

Dopo i trionfi era rimasta sola nella casa di Parigi

Il primo successo con Von Sternberg, l'ultima comparsa accanto a Bowie



Marlene l'angelo del turbamento

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Alla vigilia del Festival [illegible] nes, sdraiata nel [illegible] salotto, circondata dalle [illegible] dei [illegible] alle pareti, Maria-Magdalene Dietrich è morta in un bellissi[illegible] giorno di primavera a Parigi». Alle 17,26 di ieri le telescriventi dell'agenzia France Presse hanno [illegible] la notizia al mondo [illegible] queste parole, dettate dal nipote Pierre Riva. La Lola-Lola dell'*Angelo Azzurro* ave[illegible] 90 anni, e dal '76 viveva [illegible] mireclusa nell'inaccessibile appartamentino di Avenue Montaigne, VIII Arrondissement. Come Greta Garbo lascia la vita da un angolo d'ombra, e lascia orfana forse più d'ogni altro Paese la Francia, che descrisse come la sua terra promessa. Non molti anni fa, raccontò che le sarebbe piaciuto farsi seppellire in un paesino, scelto per lei dal generale de Gaulle. Ma era necessario che nel villaggio ci fosse un buon ristorante: [illegible] I turisti saranno più in forma per venirmi a [illegible]dere una piccola visita».

Ammiratori Oltralpe ne aveva milioni, amici decine. «Mi sento vedova» disse quando morì Jean Gabin. Fra gli intimi erano René Clair e [illegible] Cocteau [illegible] Jean Marais («E' come se il cinema morisse un poco. Ci obbligava ad amarla. Lontano dalla sce[illegible] era [illegible] donna più semplice e charmante» ha dichiarato ieri sera l'attore). Per tacere della vivissima ammirazione che la legava a de Gaulle. In una delle ra[illegible] interviste lo citò come l'uomo che più l'aveva affascinata. Lei che sbarcò in Normandia al seguito delle truppe alleate amava l'uomo [illegible] Londra. E la V Repubblica seppe ricompensarla [illegible] la Legion d'Onore [illegible] [illegible] Medaglia della Libertà per i [illegible]izi resi durante [illegible] guerra.

«Della Francia mi piace [illegible] poesia» amava raccontare la diva, che visse Parigi come una mediazione spirituale, oltre che geografica, fra Germania [illegible] Stati Uniti. «Mi sedusse fin dalla prima giovinezza. Stavo a Londra e New York per lavoro, ma il tempo libero ho sempre cercato di trascorrerlo da voi. Prima in hotel, poi in un alloggio dove lasciavo le [illegible] cose fra un viaggio e l'altro».

Il «tempio» in Avenue Montaigne [illegible] nato così. Christian Dior, che abitava in zona, le consigliò di prendere [illegible] da quelle parti. Lascerà l'appartamento [illegible] mente nel 1981 - per un breve ricovero in ospedale causa frattura a un'anca -. Erano autorizzati a varcarne la soglia solo la figlia Maria (che vive a New York), il nipote Pierre, la segretaria Norma, la governante spagnola Valentina, [illegible] tre portinaie dell'immobile, le quali a turno le facevano la spesa. Più un vecchio amico, giornalista radiofonico.

Giornate spartane. Tè a colazione (marca «Prince of Wales), seguita da una vorace lettura della stampa francese, britannica e tedesca. Poi telefonate per il mondo: già 15 anni fa, [illegible] bolletta mensile poteva superare i 10 milioni. Quindi la lettura della corrispondenza: cento lettere il giorno. Pranzo dopo il telegiornale, [illegible] formaggio o carne secc[illegible]. Ore 15, risposta alle lettere private. Ore 17, corrispondenza professionale. Alle [illegible] la cena, talora con qualche ospite: «Mi piace cucinare per loro». E, per il resto della serata, tv. Marlene detestava feuilletons [illegible] soap opera, ma non le trasmissioni culturali. Infine [illegible] buon libro, con preferenza per Goethe, e magari alcune pagine di un giallo.

«La sua morte è una gravissi[illegible] perdita» commenta da Cannes Gilles Jacob, segretario generale del Festival. Quest'anno era lei la star scelta per l'affiche ufficiale: una foto da *Shanghai Express*. E' sui muri di Francia da qualche giorno, il viso bianchissimo circondato da uno sfondo nero. Sembra già l'annuncio del lutto che ha colpito [illegible] cinema mondiale.

Enrico Benedetto

I FILM

Dal cabaret a Hollywood

MARIA Magdalena von Losch, in arte Marlene Dietrich, si avvicina al cinema nel 1922, con *Nell'anticamera dell'amore*. Sostiene ruoli secondari in [illegible] dozzina di opere: tra i suoi film muti, *Der kleine Napoleon* (regista Georg Jacoby, 1923), *Tragedia d'amore* (Joe May, 1923), *L'ammaliatrice* e *La via [illegible] gioia* (Georg Wilhelm Pabst, 1925), *La principessa Olalà* (Robert Land, 1928), *Il bacillo dell'amore* (Robert Landi, 1929), *L'enigma* (Kurt Bernhardt, 1929), *La nave degli uomini perduti* (Maurice Tourneur, 1929).

Stava per ritirarsi, quando nel 1929 Josef von Sternberg la nota [illegible] [illegible] mediocre rivista musicale (*Due cravatte*), e la vuole protagonista dell'*Angelo azzurro*, girato l'an[illegible] dopo. Scritturata dalla Paramount a Hollywood, lavora [illegible] [illegible] [illegible] Sternberg in *Marocco* (1930, [illegible] protagonista maschile è Gary Cooper), *Disonorata* (1931) *Shanghai Express* (1932), *Venere bionda* (1932, con Cary Grant), *L'imperatrice Caterina* (1934), *Capriccio spagnolo* (1935). Sono i film che segnano il suo trionfo: da cantante di cabaret a cortigia[illegible] [illegible] spia vien[illegible] a prostituta. Ma sempre racchiusa in scenari esotici.

Poi il suo cliché di donna enigmatica e fatale si arricchisce di maliziosa ironia ed esuberante vitalità: è l'epoca di *Angelo* (Ernst Lubitsch, 1937), *Partita d'azzardo* (George Marshall, 1939, il suo partner è James Stewart), *La taverna dei sette peccati* (Tay Garnett, 1940, con John Wayne), *Ammaliatrice* (René Clair, 1941), *Turbine d'amore* (Georges Lacombe, 1946, [illegible] fianco di Jean Gabin), *Scandalo internazionale* (Billy Wilder, 1948), *Paura in palcoscenico* (Alfred Hitchcock, 1950).

Nel dopoguerra [illegible] [illegible] seconda trionfale stagione di cantautrice, ma compare [illegible] in film importanti: *Rancho Notorius* (Fritz Lang, 1952), [illegible] *giro del mondo in 80 giorni* (Michael Anderson, 1956, [illegible] David Niven, Shirley MacLaine e Frank Sinatra), *Montecarlo* (Samuel A. Taylor, 1957, con Vittorio De Sica) e *Testimone d'accusa* (Billy Wilder, 1957), in cui lavora con Charles Laughton e Tyrone Power. In *L'infernale Quinlan* (Orson Welles, 1958), ha a fianco Charlton Heston e lo stesso Welles, in *Vincitori e vinti* (Stanley Kramer, 1961) Spencer Tracy, Burt Lancaster, Richard Widmark, Maximilian Schell, Judy Garland e Montgomery Clift.

L'ultimo film, dopo la breve comparsa in *Insieme a Parigi* di Richard Quine, nel '64, [illegible] Audrey Hepburn e William Holden), è *Gigolò*, del 1979, interpretato fra gli altri da David Bowie e Kim Novak. [o. gra.]

Nella foto grande, la Dietrich ritratta [illegible] M. Greene per «Life». Nelle altre immagini, [illegible] del [illegible]

Le lunghe gambe della seduzione

Gli amori, i pettegolezzi, la polemica con la sua Germania

MARLENE Dietrich è nata a cavalcioni [illegible] una sedia berlinese, in un fumoso cabaret, le lunghe gambe simbolo di una seduzione che perverte, come la si intendeva negli anni [illegible] le due guerre: è la Lola Lola dell'*Angelo azzurro* di Josef von Sternberg, girato nel 1930, che porta alla perdizione Emil Jannings. Il regista austriaco diceva di lei: «E' una donna molto sofisticata e quasi infantile, quindi ingenua e molto furba, molto leale e molto pericolosa. Per capirla bisogna aver conosciuto la [illegible] famiglia, il [illegible] ambiente, la [illegible] vita privata prima [illegible] successo. Si è formata in condizioni molto dure. Se [illegible] avesse avuto un'eccezionale vitalità e una formidabile energia [illegible] avrebbe mai potuto sopravvivere».

Le origini della Dietrich [illegible] state circondate da un'atmosfera di vaghezza che contribuì ad alimentare la leggenda. La data di nascita rimase incerta finché non si trovò la registrazione anagrafica: si chiamava in realtà Maria Maddalena von Losch ed era nata a Berlino il 27 dicembre [illegible] 1901 (lei diceva nel 1907 o nel 1904). Le [illegible] che descrivono un'adolescenza borghese segnata da dure esperienza: la morte del padre, poliziotto prussiano, l'interruzione degli studi di violino, non si sa se per difficoltà economiche o per una tendinite alla mano.

Quando Sternberg [illegible] scoprì, Marlene aveva [illegible] particina in *Due cravatte* di Georg Kaiser in un teatro berlinese. Aveva girato, senza gloria, una dozzina [illegible] film, era sposata [illegible] [illegible] aiuto regista, aveva una figlia (Maria che si sposerà in America e le darà quattro nipoti). Il regista [illegible] che [illegible] provino [illegible] presentò una donna sfiduciata: «Non [illegible] [illegible] è [illegible] ben poche possibilità di [illegible]successo». *Ma* [illegible] proprio questa immagine di donna spezzata, dove i sogni [illegible] spengono e resta soltanto l'erotismo, ciò che Sternberg [illegible]va per Lola Lola.

Il successo mondiale dell'*Angelo azzurro* portò la [illegible] Sternberg - Dietrich dritta [illegible] Hollywood, allora la città [illegible] del cinema, contratto con la Paramount, dove realizzò sei film, tra il 1930 e il 1935, da *Marocco* (con la celebre scena di Marlene in frac che insegue nel deserto il legionario Gary Cooper) all'*Imperatrice Caterina*, un sontuoso omaggio del regista alla diva da lui creata. Quel sodalizio [illegible] era soltanto artistico: «Io [illegible] la signorina Dietrich e la signorina Dietrich è me», dichiarò Sternberg ai pettegolezzi. Quanto alla Dietrich, scrisse nelle memorie: «Sternberg è l'uomo al quale ho voluto piacere [illegible] più». Però non aveva divorziato dal signor Rudolf Sieber, il legittimo marito, che l'aveva seguita in America e divenne allevatore in California.

Un'immagine recente dell'attrice

Negli Anni Quaranta Marlene Dietrich era diventata per gl[illegible] americani il simbolo della gene[illegible] tedesca sconfitta [illegible] [illegible] raccontava che avesse respinto [illegible] offerte di [illegible]iventare la stella numero uno [illegible] [illegible] hitleriano. Frequentava gli ambienti intellettuali e suscitò una passione in Hemingway, [illegible] scrisse: «Quando ama può scherzarci sopra [illegible] tratta di un umorismo [illegible]. Fra le [illegible] amicizie, che suscitarono pettegolezzi, anche quelle con lo chansonnier francese Maurice Chevalier e lo scrittore tedesco Erich Maria Remarque. Fra i suoi ammiratori Jean Cocteau e Noel Coward, Salvator Dalí e Alberto Giacometti.

Una passione che sembrava la trasposizione di un suo feuilleton cinematografico fu quella con Jean Gabin, quando il popolare attore, durante l'occupa[illegible] nazista, si era trasferito negli Stati Uniti. Tornarono in Europa insieme, lui con l'esercito di liberazione, lei vestita da soldato, per gli spettacoli che allietavano [illegible] truppe. La relazione si sgonfiò con il fiasco di un film, *Turbine d'amore*, il primo e l'ultimo che girarono insieme.

Dopo [illegible] guerra, la Dietrich scelse la vita della cantante e dedicò al cinema brevi apparizioni (*Testimone d'accusa* di Wilder nel 1957, *L'infernale Quinlan* di Welles nel 1958, e *Gigolò* di Hemmings, l'ultimo, nel 1979). Di questa svolta fu protagonista, dopo Sternberg, un altro pigmalione, il compositore Burt Bacharach, che [illegible]rivava le sue canzoni, le insegnò [illegible] stare sul palcoscenico e le [illegible] segnava anche i vestiti. La Dietrich cantava *Lili Marlene* [illegible] teatri affollatissimi delle grandi capitali, [illegible] la voce roca, [illegible] bellezza disfatta, portando in giro, ancora [illegible] volta, l'immagine di una Germania di nuovo sconfitta, la Berlino delle macerie, della divisione e dell'odissea. I tedeschi, d'altronde, [illegible] consideravano una traditrice: al ritorno in Germania nel 1960 fu accolta con manifestazioni ostili.

[illegible]el 1974 [illegible] dal palcoscenico a Londra, nel 1975 [illegible] fratturò una gamba [illegible] Sydney, l'anno dopo lasciò il teatro. Fino a settantacinque [illegible] aveva continuato a cantare, con le ciglia finte, la bocca stretta, l'abito bianco attillato con le paillettes, le pellicce di volpe, sempre più glaciale, sempre più simbolica, spettro [illegible] qualcosa che non esisteva più. Pubblicò le sue memorie e anche un libro di detti. Come scrisse Renato Ghitto, [illegible] il singolare e raro destino di «sopravvivere al divismo restando [illegible] diva».

Nel 1984 Maximilian Schell ottenne una sua in[illegible] per lo special *Marlene D.* della tv tedesca. La Dietrich non venne [illegible] inquadrata, si udiva soltanto, a monosillabi, la voce. Definì Fritz Lang un uomo terribile e Orson Welles un vero genio. Viveva a Parigi. Non riceveva più. Di sé d'altronde aveva detto, anche a proposito [illegible] Lola Lola: [illegible] [illegible] erotica, recitavo soltanto». Nella segregazione era più reale di quanto non fosse apparsa sullo schermo: nel [illegible]9 alla caduta del Muro - scrissero i giornali francesi - la Dietrich telefonò a una televisione per congratularsi, citando una sua canzone, che diceva: «Ho ancora una valigia a Berlino».

Alberto Papuzzi

Il mondo del cinema e della cultura ricorda la Dietrich

«Detestava la sua Lola Lola»

Zeffirelli: come maltrattò la Callas

Il regista Jean Renoir e Ernest Hemingway, che chiamava affettuosamente ■ Dietrich «Old Kraut»

LA notizia della morte della Dietrich è arrivata improvvisa sulla Croisette di Cannes. Come successe a Venezia, lo scorso anno, quando si seppe della scomparsa di Frank Capra. Il critico francese **Henri Chapier**, ■ uno dei pochi che potevano violare l'isolamento completo dell'attrice. Nell'ultimo incontro, gli aveva detto di ■ essere soddisfatta «che i cinefili considerassero *L'angelo azzurro* un cult-movie». Lei lo detestava, «lo considerava kitsch».

In Italia il mito di Lola-Lola ha lasciato ■ segno non solo nel mondo del cinema. «L'ho pensata più con desiderio di uomo che ■ artista», dichiara il poeta **Mario Luzi**. «Era pari al suo simbolo di femminilità. ■ la sua carica sessuale ora talmente raffinata e tentacolare da nobilitarlo. Per me rimane legata all'immagine fondamentale del primo film dove aveva saputo rendere il proprio personaggio con originalità vivas».

La scrittrice **Liala** dice: «Ricordo *L'angelo azzurro*, la sua voce roca e l'estrema femminilità. Ma ricordo soprattutto un singolare abbinamento tra ■ ■ nome ■ una sua fotografia sulla copertina del primo numero della rivista *Confidenze di Liala*, uscita nel 1945».

Sofia Loren, informata della morte, ha detto: «Era ■ mito, anche se oggi la parola è inflazionata. L'ho incontrata soltanto una volta nel camerino di Judy Garland ■ Londra. Mi abbracciò come una vecchia amica e ■ guardò a lungo prima di parlare, poi mi disse: noi due ci somigliamo, ma tu hai ■ vantaggio di essere italiana. Io allora ero giovanissima ■ quasi tremavo di fronte a quel ■ unico, inimitabile, ■ quegli occhi ironici, invitanti eppure lontani, lontanis.

«E' un problema serio - dice **Franco Zeffirelli** -, ■ finito le personalità eccezionali, i giganti del cinema, quei personaggi fenomenali che sono riusciti a folgorare le folle, ■ farle pensare e sognare. Quando la incontrai nel '49 ■ Roma, con Luchino Visconti, m'impressionò la sua durezza, i suoi modi bettaglieri: detestava gli elogi esagerati. Ricordo con quale sufficienza trattò Maria Callas ad una cena parigina nel '60, considerandola una povera greca non evoluta, incolta ■ poco emancipata. Non era simpatica, né di facile approccio, curava la sua alimentazione ■ maniera rigorosissima ed era terrorizzata dalla sua fragilità ossea che la rendeva sempre cauta e negli ultimi anni totalmente sedentaria».

«L'ho conosciuta nel '68 - ha detto **Raf Vallone** -. Venne a vedermi mentre recitavo "Uno sguardo dal ponte" al Teatro Antoine di Parigi. Da quel momento non ci siamo più persi di vista, scrivendoci sempre o trascorrendo momenti indimenticabili sui quali si è malamente equivocato. Fu spesso ospite mia e della mia famiglia a Roma e a Sperlonga, mi fece leggere tutto della letteratura tedesca».

Per **Alberto Sordi** la Dietrich: «segna un'epoca, uno stile. Con la Garbo è l'attrice che meglio rappresenta l'Europa nel cinema americano». L'attore romano non ■ mai incontrato l'Angelo azzurro. Lo ricorda attraverso i racconti di Mario Bonnard e Vittorio De Sica. «Bonnard - dice Sordi, - andava fiero ■ aver fatto un provino alla Dietrich prima della guerra, quando andò a lavorare negli studi Ufa a Berlino. La scartò perché doveva girare un film ambientato in montagna e lei era tutt'altro che una scalatrice provetta». De Sica raccontava spesso di come riuscì ad averla per il suo *Montecarlo*. Le ■ una lettera e lei accettò. «La Dietrich però - dì■ De Sica a Sordi - si rammaricava perché non avevo trascorso nemmeno ■ serata con lei: "Ero sempre incollato ai tavoli da gioco"».

Marlene Dietrich ■ Jean Gabin ■ «Turbine d'amore», ■ film del 1946 ■ Georges Lacombe.
Sotto, ■ sinistra, Mae West, Judy Garland e il regista Billy Wilder

APPUNTI DI MARLENE

«E' impossibile lasciar scritto quel che si vorrebbe dopo morti»

Colta, geniale, misteriosa, Marlene Dietrich aveva raccolto nel '61 ■ ABC ■ suo pensiero (*Il diavolo ■ donna*, tradotto dall'editore Oberon). Ecco alcune citazioni.

MARLENE amava scherzare con ■ destino, con i genitori, fors'anche col Padreterno. Spiegava che Dietrich in tedesco significa grimaldello. Non è ■ chiave magica ma ■ oggetto reale; per fabbricarlo ■ grande abilità».

Goethe: «Il ■ idolo. Da lui mi sono venute tutte le risposte negli anni ■ Sturm und Drang. Aveva il coraggio degli estremi. Ha approvato l'amore senza ■ dizioni, senza orgoglio».

Mae West: «Una pietra miliare, un titolo di testa, il sesso che parla».

Orson Welles: «Quando gli ho parlato mi ■ sentita come una pianta appena innaffiata».

Poker: «Pappe molli a teste calde, geni o semplicioni, uriano di gioia allo ■ modo».

Josef Von Sternberg: «Il regi■ dell'Angelo Azzurro ■ l'uomo a cui ho più desiderato piacere».

Judy Garland: «Una vittima dell'ingiustizia. Ho trasferito l'a■ che le portavo su sua figlia Liza».

Stravinskij: «La Sagra di primavera è la musica più erotica che ■.

Reggisene: «Un uomo si volta ammirando quello che ■ vistosamente un artificio, una ben progettata costruzione ■ acciaio sotto il vestito, o, peggio, sotto il pullover. E' ■ cosa molto commovente, che prova quanto siano idealisti gli uomini».

Ultime volontà: «E' quasi impossibile ■ per iscritto quello che si sarebbe voluto fare dopo morti».

Marlene Dietrich

HANNO DETTO DI LEI

Hemingway: è meglio d'una bevuta
Renoir: quelle sfuriate con Gabin

IL fascino misterioso dell'Angelo azzurro suscitava anche una marea di pettegolezzi. **Kenneth Anger** nel suo *Hollywood Babilonia* (Adelphi) ■ che era «notoriamente una festosa bisessuale, con ■ sano appetito per l'amore. Marlene fece gracchiare le gazze per tutti gli Anni 30. Il suo gruppetto era stato soprannominato "Il circolo del cucito di Marlene". Non erano lesbiche, ■, allegre ragazzone che, come Marlene, prendevano quel che passava il convento». Le erano stati attribuiti amori con le colleghe della Paramount Claudette Colbert e con Lili Damita. I suoi abiti maschilini, le sue apparizioni in folgoranti smoking alimentavano le dicerie. «Il fascino ambiguo di Marlene vestita da uomo fu promosso e potenziato dal suo Josef von Sternberg, che riuscì sempre ■ infilare una scena della diva in pantaloni in tutti i film che girarono assieme. Non c'è dubbio che il loro fu un amore cerebrale, fatto di arte e di artificio».

Ernest Hemingway ■ ■ lettere (pubblicate in Inghilterra ■ Panther ■ada Publishing) la chiamava affettuosamente ■ Kraut». Si ■ incontrati la prima volta sul transatlantico Ile-de-France nel '34. In una lettera dell'aprile '45, lo ■ ■ il colonnello Charles Lanham di dire ■ Mary Walsh (che sarà poi sua moglie): «Old Kraut viene spesso a trovarmi al Ritz, si siede in bagno mentre mi faccio la barba. E due bottiglie di Perrier aspettano ■ fresco. E' una sensazione molto più piacevole che farsi una bevuta». In un'altra lettera del '50 dice curiosamente: «Marlene e io parliamo ■ ■ inglese, talvolta in francese. Passiamo al tedesco quando ■■a arrabbiati o c'è gente intorno e noi vogliamo dirci qualcosa velocemente ■ farci capire».

Il regista francese **Jean Renoir**, in America durante la guerra, ricorda nell'autobiografia *La mia vita, I miei film* (appena pubblicata da Marsilio) gli incontri con l'attrice: «La ■ usci■ ■ incontravamo Marlene Dietrich e Jean Gabin che vivevano insieme. Marlene cantava delle canzoni patriottiche francesi nei locali notturni per proprio piacere. Ogni volta finiva ■n la Marsigliese. Gabin trovava la cosa idiota. Lui ■ Marlene litigavano furiosamente. Lui la chiamava "la ■ prussiana". Lei gli rispondeva toccandogli la fronte e dicendogli con ■ languida: "Quello che amo in te è che ■ dentro c'è ■ vuoto assoluto" (...). Marlene era veramente una superstar, non solo sulla scena ■ nella vita. Era una perfetta padrona ■ casa, cucinava lei stessa pietanze eccellenti: il suo piatto forte er■ i cavoli farciti (...). Una sera, in un locale notturno, chiese più volte a ■ (la moglie di Renoir, ndr) toilettes. Quest'ultima si stupiva ■ un bisogno tanto frequente finché non si rese conto che Marlene voleva semplicemente far ammirare ■ sue gambe. ■ravvi Dido con sé col pretesto di farsi proteggere dall'assalto delle donne che si precipitavano dietro a lei. ■ ■a dell'esecuzione dell'esecuzione di un rito. Bisogna dire che il culto delle gambe ■ Marlene era assai giustificato».

PAGINA A CURA DI
Bruno Ventavoli

LETTERE AL GIORNALE

Steinbeck e quel fantastico giovedì di farfalle; i sogni delle FF. AA.

Invasione ■ solo nel libro ■ Márquez

Su *La Stampa* di sabato ■ aprile scorso, Franco Fantarelli da New York ci parla della «invasione di farfalle ■ cieli della California» citando Gabriel García Márquez con il personaggio di *Cent'anni di solitudine* Mauricio Babilonia, tormentato da un nugolo di farfalle gialle, che lo facevano facilmente individuare anche al buio del cinema.

Dimentica un'altra fonte, molto più californiana, quella di John Steinbeck di *Quel fantastico giovedì* degli Anni Cinquanta, dove al capitolo 38 - *Cose che non c'entrano ovvero festa delle farfalle di Pacific Grove* - si parla di questa invasione di farfalle, alle quali viene addirittura dedicata, per l'occasione, una festa.

«Con ■ sola frattura: nel 1924 le farfalle non arrivarono e la città impazzita fu costretta a stampare centinaia di migliaia di farfalle a due colori e diffonderle dappertutto. Oggi ■ amministrazione previdente ha un'ampia provvista di farfalle di carta nel caso che la tragedia si verifichi nuovamente. Adesso l'epoca dell'arrivo è stabilita con uno ■ due giorni di margine».

Mi è sembrata divertente ed importante questa citazione.

Massimo Martinelli
La Morra (Cuneo)

I molti doveri dei cittadini militari

La lettera del sig. Chiaffredo Rosso (*La Stampa* del 21 aprile) sul tema «Soldati di professione esperti dei luoghi nativi» mi sembra molto superficiale ■ fantasiosa in quanto egli ha dichiarato che il nostro non è più un esercito. Le FF.AA. esistono e so■ molto vitali. Credo poi che nessun Quadro faccia i sogni menzionati, forse sono solo sue reminiscenze del passato.

L'esercito «se so l'è cavata ■ qualche modo» è proprio grazie al realismo e allo spirito di abnegazione presente a tutti i livelli. Io rispetto il ■ punto di vista circa ■ modello da adottare, non lo condivido perché esso non tie■ conto che la maggior parte dei Quadri proviene da aree geografiche ben definite.

Non accetto, invece, la sua affermazione «un esercito come l'attuale non serve ■ granchè», perché questo è offensivo e comunque è un giudizio che spetta a chi è competente in materia. Se invece di «far finta» di parlare chiaro, rispolverasse qualche semplice nozione di educazione civica o le leggi sulle FF.AA. scoprirebbe che ■ esiste nessuna casta né ■ vuole affermare un potere. Perché i militari sono cittadini con meno diritti e più doveri degli altri, e poi perché non spetta ai vertici militari legiferare, ma al Parlamento. La verità è una sola, i militari non fanno le regole, le osservano.

Santi Bonfanti, Torino

Figli, ■■ ai genitori perché sbagliano

Ai genitori ■ ai figli vorrei chiedere due cose. Ai genitori: perché non domandate delle volte un parere ■ vostri figli, per sentire che cosa ne pensano? Ai figli: quando ci sono discussioni tra i vostri genitori, e uno dei due ha torto, ma vuole e crede di avere ragione, perché ■■ intervenite, obiettivamente, serenamente, e ■ - e la - avvertite che sbaglia, e spiegate il torto?

Io ho ancora il rimorso adesso, che sono passati tanti anni, di aver taciuto nelle discussioni tra i miei genitori. Mia mamma sgridava sempre mio papà, era chiaro che non aveva ragione, ■■ io stavo sempre zitto. Pensare che mio padre era buono, onesto, liberale, tollerante.

Un esempio. Una volta passò a salutarci mio nonno, che era stato un po' di tempo via. Mio papà, aprendogli la porta, gli disse tutto contento: «Sei tornato?». Mia madre lo assalì,' ■ sgridò: «Che senso c'è a chiedergli se ■ tornato?! Se è qui, vuol dire che ■ tornato! Che domande inutili e sciocche fai». Era una domanda, per così dire, naturale, pleonastico. Eppure era convintissima di ■■ ragione, insistette ad accusarlo. Lui, stupito, dispiaciuto, protestò, e mia madre gli diede del suscettibile. Ricordo ancora la sofferenza sul volto di mio padre. Mio nonno se n'era subito andato. Mia mamma era un tipo forte ■ coraggioso, ma voleva sempre avere ragione. E non si osava contrastarla. Ora vedo che avrei dovuto intervenire, per mio papà, tentare almeno.

lettera firmata, Torino

RISPONDE D.d.B.

Antianimalisti arrabbiati e vegetariani

Egregio dott. Del Buono, in risposta a ■■ gli animalisti ■■ rabbiati che le scrivono, che si ■■■ di essere vegetariani (senza parlare di quegli incoscienti che per risparmiare momentaneamente 221 alberi di ■■■ De Nicola vorrebbero farci spendere almeno 442 miliardi per eseguire altrove il passante ferroviario), vorrebbe per favore spiegarci come si vivrebbe se tutti diventassero vegetariani?...

Giuseppe Garrone
Torino

GENTILE signor Garrone, come ho già ripetuto tante volte, non sono dottore. E' possibile che in una qualsiasi discussione non si riesca a rivolgersi ■ parola, ■■■ gratificare l'interlocutore di un titolo accademico magari fasullo? La ringrazio, comunque, subito di una ■■■: non per aver firmato la sua lettera, ma per aver spinto il suo desiderio di identificazione a comunicarmi anche il ■■■ codice fiscale ■ il suo numero di partita Iva, ■ massimo, insomma, della trasparenza. Poi, naturalmente, cominciano gli argomenti diciamo così dialettici.

La sua prima frase, mi dispiace, non è ben formulata. «In risposta a tutti gli animalisti arrabbiati che le scrivono... vorrebbe per favore spiegarci come si vivrebbe...», non regge. Si risponde a una domanda, ■■ gli animalisti arrabbiati ■■■ mi pongono una domanda, e non si mostrano affatto arrabbiati; la domanda, invece, me la pone lei, antianimalista e senz'altro arrabbiato. Non è un buon inizio per capirci, ma il discorso peggiora strada facendo. «Come si vivrebbe se tutti diventassero vegetariani?», lei dice. «I vegetariani si nutrono di latte e latticini, prodotti dalle mucche. Per lei, tali mucche dovrebbero essere mantenute tutta la vita e mandate ■■ pensione come in India, ■ ■ spese di chi? E i relativi vitelli, non più macellati, moltiplicherebbero per 2 il parco bestiame...».

Gentile signor Garrone, mi pare che lei ■ rovini il fegato per incubi insussistenti. Non ho mai detto che tutti dovrebbero diventare vegetariani. Ho detto solo che, per coerenza, quelli che si proclamano animalisti dovrebbero non essere carnivori. E' una cosa molto differente dal propugnare e imporre al prossimo qualcosa che ■ prossimo non va. Si tratta di risparmiarsi l'ipocrisia. Quanto al latte e ai latticini, chi ha detto che un vegetariano non possa evitare di cibarsene? La dieta vegetariana è più variata di quel che lei s'immagina. Non se la prenda dunque troppo, non invochi troppo stragi di animalisti incoscienti ■■■ fa alla fine della sua lettera...

Oreste del Buono

Ci vuole un Presidente che elimini i rancori

Su *La Stampa* del 27 aprile, Galante Garrone indica le qualità che il ■■■vo Presidente della Repubblica dovrebbe avere.

Gli italiani vogliono un cambiamento profondo e ■■■ solo per quanto si riferisce allo schieramento dei partiti, ■■ un cambiamento che ponga fine a questi rancori, ■ questi antagonismi, ■ queste opposizioni che avvelenano la buona convivenza ■ del popolo italiano.

Perciò il nuovo Presidente dovrebbe sciogliere d'autorità tutti gli organismi che al presente si stanno guardando, come suol dirsi, come ■ fumo negli occhi.

Via il movimento sociale, via ■■ le ■■■■■■ della resistenza, via i comunisti di rifondazione, via le leghe.

Benissimo le donne (per es. la Jotti e la Anselmi) ma non perché una è rossa ■ l'altra è bianca, ■■■ solo perché hanno dato buona prova.

Tito Valtancoli, Rimini

«Villa Erba a Cernobbio è in ■■■ ■ decollo»

Giovedì 30 aprile, ■■ riportare la notizia ■■l rinvio ■ giudizio deciso dal Gup di Como nei confronti di alcuni amministratori ■■ Comune ■■ Cernobbio, per l'utilizzo di una parte di un contributo regionale destinato per legge alla realizzazione del Centro Internazionale Esposizioni e Congressi di Villa Erba, *La Stampa* ■ incorsa, a mio avviso, in più di una inesattezza. Sono stati evidenziati dati imprecisi e giudizi gratuiti sul Centro di Villa Erba, ■■■ nulla hanno a che vedere ■■■ la sostanza del rinvio ■ giudizio degli amministratori ■■ Cernobbio, essendo questa una questione ■■■ non riguarda ■■ la Società, né l'attività ■■ lo sviluppo del Centro espositivo.

Così facendo si corre il rischio di toccare ingiustamente l'immagine di un Centro ■■ sicuro interesse pubblico, che ha avuto numerose vicissitudini, ma che ora è in ■■■■■■■ fase di decollo.

Se i costi ■■■ ■■■ più quelli preventivati nel lontano ■■■ ciò ■ da imputare unicamente ■ diverso e più razionale sviluppo dell'iniziativa.

Circa le motivazioni per il rinvio a giudizio degli amministratori di Cernobbio, occorre considerare che fin dal marzo 1991 i 675 milioni erogati al Comune di Cernobbio dalla Regione Lombardia, per la realizzazione del Centro espositivo, ■■■ stati trasferiti alla Spa Villa Erba, delegata dagli enti locali alla realizzazione. In seguito ■ ciò, il Comune di Cernobbio ha elevato la partecipazione azionaria dal 4 al 6,28%, trasformando, pertanto, detto contributo in azioni di proprietà del Comune di Cernobbio.

Giuseppe Rosano
Direttore Generale
Villa Erba Spa

Monsignor Escrivà ■■■ faceva politica

Non sono vissuto in Spagna negli Anni 70 come quel vostro lettore il quale, essendovi stato, sostiene che ■■■ Escrivà si occupò di politica. In realtà se ne occuparono alcuni membri della sua Opera in assoluta libertà, come si legge nel libro «Opus Dei» scritto dallo storico tedesco Berglar ed edito da Rusconi.

Fra l'altro Berglar ci rende ■■■ to che l'Opera fu perseguitata dalla Falange negli Anni 40, che negli Anni 50 Franco diede vita a governi di larga rappresentanza in ■■ entrarono membri dell'Opera a titolo personale, e fecero un lavoro molto utile al loro Paese. Allo ■■■■ modo altri appartenenti all'Opus Dei, si schierarono all'opposizione, come il liberale Fontan e ■ professor Serer, che finì anche in prigione.

Quando nel 1957 un cardinale ■ congratulò con mons. Escrivà per la nomina di un membro dell'Opera a ministro del governo spagnolo, ■ fondatore dell'Opus Dei rispose:

«A me non interessa per nulla, non mi riguarda; per me è lo stesso che sia ■■■■■■ o spazzino: l'unica cosa che mi interessa è che ■ faccia ■■■ ■■ ■■■ lavoro».

Bruno Mardegan, Milano

Società e nuovi immigrati

La fabbrica dei diritti

L'ERA delle rivoluzioni democratiche che a cavallo fra Sette [redacted] Ottocento ha trasformato il mondo occidentale potrebbe a buon diritto [redacted] chiamata l'età della conquista dei diritti. La Rivoluzione francese intitolò il suo primo grande manifesto ideologico proprio «Dichiarazione dei diritti dell'uomo [redacted] del cittadino».

Dopo di allora la «marcia» dei diritti, che [redacted] trasformato gli uo[redacted] in cittadini, [redacted] si è più arrestata: [redacted] una decisiva conseguenza anche per la nostra coscienza civile. Vale a dire: si è sempre maggiormente affermata la consapevolezza che, a differenza [redacted] quanto pensavano i giusnaturalisti alla Locke, questi diritti non [redacted] fissati, una volta per tutte, nel gran libro della natura scritto dal Creatore, perché gli uomini possano leggerlo.

Questi diritti sono un prodotto della nostra coscienza, che, nel corso della sua evoluzione storica, diversamente concepisce e concretamente forma la nostra identità, assumendo nuovi diritti [redacted] l'allargarsi e [redacted] dei valori e con la capacità di strati sociali, prima lasciati ai margini o fuori, di acquisire anche per sé i diritti di cui già altri godevano o di far valere quelli precedentemente ignorati. E' stato così che nuovi diritti sono stati concepiti e si sono imposti.

Migrazioni e nuovi poveri

Per questo la storia dei diritti del cittadino è [redacted] la storia delle libertà e della democrazia moderna. E per questo può anche dirsi che indice della condizione di salute di [redacted] democrazia è la [redacted] capacità riformatrice, questa non essendo se non riconoscimento e concreta applicazione dei diritti. I diritti possono essere di individui [redacted] di organismi collettivi; la loro elaborazione e affermazione può partire dall'alto o dal basso, da élites ristrette o da ampie collettività, dallo Stato o dalla società civile, e rispondere a criteri anzitutto di integrazione statalistica oppure di pluralismo societario.

Sui temi della «cittadinanza», intesa come «complesso dei benefici che conseguono dall'ammissione in un [redacted] politico», è ora uscito presso il Mulino un bel libro di Giovanna Zincone, intitolato *Da sudditi a cittadini*.

La Zincone inizia e finisce con un equilibrato elogio della democrazia come metodo per riformare la società. Caratterizza il suo *animus* per un verso una sin[redacted] partecipazione umana ai problemi degli strati più deboli della società e per l'altro un'evidente consapevolezza che [redacted] atteggiamento razionale nei confronti dell'allargamento della sfera di certi diritti richiede una valutazione realistica, ancorché generosa, del rapporto fra «aperture» e «risorse».

Ad esempio, a proposito di una questione così scottante come la politica dei Paesi ricchi verso la nuova immigrazione, osserva da un lato che «nessuna politica pubblica è in grado di creare condizioni di [redacted] civile per gli immigrati e per gli abitanti poveri d[redacted] Paese che li accoglie, se il flusso è troppo rapido [redacted]iccio», dall'altro però che «un sistema politico [redacted] cui larghe fasce della popolazione che risiedono, lavorano ed operano nel territo[redacted] non abbiano diritto al voto non può definirsi democratico nel [redacted] moderno del termine».

Nel libro l'esame della marcia dei diritti nella storia ha una parte importante, ma non risponde a esigenze di sistematicità; poiché la Zincone procede, naturalmente, obbedendo alla logica dell'individuazione di situazioni tipiche nel tempo [redacted] nello spazio. Seguendo la traccia segnata dal noto sociologo britannico Marshall, l'autrice vede compiersi fra Sette e Nove[redacted] un processo nel [redacted] del quale si è avuto [redacted] un allargamento sia della sfera dei diritti (da quelli civili a quelli politici e, infine, sociali) sia della partecipazione ad essi (dai pochi a un numero sempre maggiore).

Sino a tempi assai recenti, il processo in Europa aveva [redacted] soggetti di gran lunga prevalenti i suoi Stati, le sue organizzazioni della società civile, i movimenti migratori interni al continente. Sennonché oggi sono le ondate di nuovi poveri provenienti dal Sud (un Sud che non ha più un significato geografico, ma socio-economico e perciò può trovarsi in qualsiasi parte) a chiedere il riconoscimento di diritti.

A premere dal basso per l'allargamento dei diritti politici [redacted] sociali si sono trovate in prima fila, fin dalla Rivoluzione francese, le masse l[redacted]ici, che a tal fine si [redacted] organizzate per sfidare le classi dirigenti e gli assetti istituzionali. Di queste aspirazioni sono state espressione le lotte dei democratici e dei socialisti. Ma Giovanna Zincone questo aspetto, in [redacted] assai scavato, lo lascia relativamente da parte; mentre si ferma sistematicamente sui «casi» delle donne e degli immigrati. [redacted] lo fa in pagine efficaci perché chiare, equilibrate, partecipi.

Dopo aver tracciato e analizzato le cause della tardiva cittadinanza delle donne, le radici dell'esclusione femminile e il peso che in questa ha avuto «l'incapsulamento nella famiglia», l'autrice, con evidente intento critico verso quello che potremmo chiamare il separatismo femminista, [redacted] «Le donne devono rivendicare [redacted] una nuova società in cui i due sessi sono compartimentati [redacted] nell'antica, [redacted] l'egemonia culturale che deriva dalla capacità di proporre assetti di vita più godibili per tutti».

Di questo [redacted] libro la parte che trovo più stimolan[redacted] è l'ultima, dedicata ai nuovi immigrati: «Antichi sudditi o moderni pluricittadini?». In Italia questo problema [redacted] inve[redacted] sempre di più: politicamente, socialmente ed eticamente. Non occorre ricordare la legge Martelli, gli albanesi, i leghisti. L'autrice mette [redacted] confronto le politiche seguite [redacted] Germania, Olanda, Gran Bretagna, Francia e Italia.

Analizzando il caso italiano, attira giustamente l'attenzione sugli «effetti disintegrativi» che finisce per avere una politica poggiata sulla «discrepanza tra severità formale e morbidezza sostanziale». La via indicata da Giovanna Zincone è quella di farsi civilmente carico dei diritti [redacted] cittadinanza, appunto, di quegli immigrati che si accolgano in una certa società; [redacted] quale, una volta che abbia aperto le proprie porte, ha da essere orientata verso valori insieme di responsabilità e solidarietà.

Massimo L. Salvadori

Accuse ai media, ma l'occhio delle telecamere ha evitato altri massacri

I tre giorni e le [redacted] di fuoco a Los Angeles, [redacted] 52 morti. A destra: la risposta della polizia, i fermi e i controlli

Proprio la televisione ha fatto vedere [redacted] tutto il mondo il pestaggio di Rodney King da parte degli agenti di polizia

Los Angeles, la salvezza dalla tv

Tutti in strada contro il linciaggio in diretta

NEW YORK

Ci sono molti modi di rivedere quello che è accaduto a Los Angeles, dal [redacted]mento in cui si è spezzata, con la sentenza che ha assolto i picchiatori bianchi, la certezza della giustizia, al momento in cui la distruzione più grande che abbia avuto luogo [redacted] America [redacted] è fermata. Propongo di ripensare la rivolta dal punto di vista della televisione: il modo in cui ha annunciato, «assecondato» e seguito fino alla conclusione gli eventi porta più notizie [redacted] p[redacted] dati [redacted] qualunque altra strada.

In questi giorni si discute appassionatamente, negli Stati Uniti, sul ruolo (o sul rischio) della televisione nei disordini urbani. L'accusa principale è questa: la televisione offre alla rivolta un'immagine, un'identità, un modo estetico di mostrarsi. Ho sentito, dal professor Kaitel della Columbia University, questa affermazione: «Senza la televisione [redacted] rivolta non esiste» (si riferiva [redacted] paradosso dell'albero della foresta che non cade se la televisione non lo vede cadere). «Dunque [redacted] la televisione che legittima la rivolta». La prima parte della frase è vera, la seconda infondata.

L'intera serie di eventi accade in televisione, come del resto per l'assassinio di Kennedy o King o Oswald. Non si dimentichi, però, la sequenza. *Prima* c'è il fatto (in questo caso il verdetto che assolve i picchiatori bianchi del nero Rodney King) *poi* c'è la televisione. La televisione non ha fatto nulla per [redacted] quel verdetto. [redacted] scopre che i [redacted] di comunicazione di massa non [redacted] pronti. Tutti si aspettavano un verdetto «normale», cioè di condanna, dato che la prova dell'evento era un videotape.

Ma ecco [redacted] primo punto di cui tener conto. La vicenda di Los Angeles, dalla bastonatura di Rodney King agli ultimi eventi di questi giorni, [redacted] in video. E subito appare chiaro che il «video» - da solo - non definisce un fatto. Per esempio l'evidenza indiscutibile del pestaggio visto infinite volte nel mondo non ha cambiato i sentimenti [redacted] giurati, che hanno seguito i loro impulsi interiori. Essi hanno visto - [redacted] tutti - un nero pestato da molti bianchi. Si sono resi conto - come tutti - che quei bianchi erano poliziotti in divisa. Ma hanno dato un'altra interpretazione. Il nero è il pericolo che si avvicina alla città bianca. I poliziotti siamo noi, siamo la nostra difesa che lo tiene a bada, lo «controlla» (parola usata nel verdetto), lo ferma prima che esageri (i frequenti accenni alla velocità eccessiva nell'inseguimento che ha preceduto il pestaggio).

Poi [redacted] il video dalla sentenza, dei primi minuti di reazione alla sentenza. Sarà difficile dimenticare il volto impassibile del giudice su cui restano fisse le telecamere e l'esplosione [redacted] voci «fuori campo». Quelle voci annunciano e premoniscono. Fa il giro del Paese un sondaggio d'opinione: il 79% dei bianchi e [redacted] 99% dei neri sono contrari all'assoluzione. [redacted] tratta di due maggioranze diverse, ma entrambe molto grandi [redacted] dirette verso lo stesso punto: più giustizia.

Come si forma la spaccatura che porta al disastro la città di Los Angeles che brucia per [redacted] giorni e tre notti, migliaia di edifici distrutti, tremila feriti, cinquantadue morti? La risposta è complicata ed è di natura politi[redacted] Evidentemente non esiste un sistema espressivo che goda abbastanza fiducia delle due parti, che possa esprimere [redacted] due voci insieme. Vuol dire che la guida politica [redacted] ha fallito? [redacted]ciamo che [redacted] insufficiente, inferiore alla portata [redacted] dramma. E infatti, sul momento, i mezzi [redacted] comunicazione [redacted] registrano silenzio. Silenzio di politici (tranne poche frasi generiche), silenzio di Chiesa, silenzio di «leaders d'opinione».

Scene della rivolta. Le telecamere osservano

[redacted] non si spengono le telecamere, che, anzi, vengono subito disposte dovunque, perché adesso il messaggio è chiaro e atteso: ci sarà rivolta. Sono arrivate prima le telecamere o prima i saccheggiatori? Benché adesso si cambino le carte in tavola per accusare i media, la risposta è chiara. Prima è cominciata l'insurrezione, poi è arrivata la telecamera, se non altro perché non puoi sapere dove la rivolta si insedierà [redacted] come [redacted] esprimerà. [redacted] questa è anche la sequenza che ha permesso la ripresa televisiva del pestaggio di Rodney King: p[redacted] vengono l'inseguimento, la cattura e il pestaggio. *Poi* arriva il videoamatore.

La violenza dell'insurrezione si è subito espressa [redacted] due modi, il «looting» (saccheggiare negozi e impossessarsi della merce utile e inutile) e [redacted] pestaggio anche a morte. Credo sia ragionevole dire che, senza le telecamere distribuite in terra e in cielo, ci sarebbe [redacted] stato meno saccheggio e più aggressione fisica, gruppi contro gruppi e gruppi contro persone isolate. Dunque più morte.

La rivolta di Los Angeles, infatti, era percorsa [redacted] due fiumi. Uno, [redacted] più ampio, era composto [redacted] folla di alcuni «ghetti» di vario genere scesa in strada per protestare e per reagire. I giovani [redacted] questa parte de[redacted] folla si [redacted] diretti [redacted] le vetrine e hanno cominciato i saccheggi. Una cosa [redacted] stata detta [redacted] questi giorni: assalto e saccheg[redacted] di negozi e supermercati, [redacted] condizioni di estrema tensione e [redacted] frustrazione, sono di gran lunga la forma meno grave di insurrezione e di danno sociale, una specie di sfogo che, visto da lontano, appare cattivo e barbaro, ma visto da vicino (e questo [redacted] servite [redacted] telecamere) appare dotato di una sua logica, di una sua ragione espressiva.

Per capire pensiamo, sempre guidati dalle telecamere, al secondo fiume. E' impetuoso e brutale, [redacted] marea dei «comuni» dimostranti e l'insieme delle gangs criminali che sono insediate [redacted] tutti i «quartieri interni» di Los Angeles. Le due più celebri gangs, che anche in questo caso la tv ci ha fatte vedere all'opera, sono i «Crips» (con fazzoletto o bandana color blu) e i «Bloods» (fazzoletto [redacted] bandana rossi). Uno dei «Bloods», intervistato a volo da una televisione, ha detto: «Stiamo dando una toc[redacted] urbanistica al quartiere», mostrando di esse[redacted] tutt'altro che impreparato al rapporto con le comunicazioni di [redacted]. Ma è probabile che la presenza di quelle telecamere, che le bande sentivano addosso, abbia contribuito a ridurre la loro azione micidiale.

Le gangs delle «città interne ameri[redacted] (nuova [redacted]zione per le estensioni urbane che una volta si chiamavano «ghetti» e che adesso sono più vaste) sono regolari agenti di morte. Sono dotate di armi automatiche e semiautomatiche, sono numerose (70 mila adolescenti, a Los Angeles [redacted] dintorni), [redacted] forza di guerriglia, cui manca solo uno spunto o una guida per fare «meglio», cioè per andare oltre lo sterminio reciproco. L'assenza delle televisioni, nelle mille notti delle loro vita «regolare», garantisce una costante aliquota di morti e feriti che arrivano ogni mattina al «pronto soccorso» [redacted] nelle «morgue».

Per tre notti le gangs sono state [redacted] tiro delle telecamere. Quella presenza ha, probabilmente, allargato il *looting*. Ha favorito gli incendi? Forse sì e forse no. Si tenga conto che per molte ore, prima che Guardia Nazionale e truppe federali fossero pronte a intervenire, la polizia di Los Angeles si è guardata bene dal farsi vedere per le stra[redacted]. Questa astensione è stata la conseguenza f[redacted]la della sentenza, che aveva tolto ogni legittimità e credibilità alla polizia.

Di certo il continuo scrutinio televisivo dei minifurgoncini blindati che seguivano i pompieri o arrivavano per primi dentro le strade, la continua sorveglianza visiva degli elicotteri hanno tenuto a bada una parte della folla, hanno indotto molti a ritardare questo e quel progetto, rendendolo meno probabile.

[redacted] sicuro però, è l'effetto [redacted] «governo visivo» sul pericolo più grave: attaccare per uccidere. Il lettore si domanderà come [redacted] sono stati tanti morti, se questo «governo» ha funzionato. Credo di poter rispondere che il numero, pur così tragico, non [redacted] alto se confrontato con il numero di persone coinvolte e con le cause della morte (dalla caduta di una trave dell'edificio incendiato al proiettile vagante).

Ma c'è un fatto esemplare, il tentativo di linciaggio del camionista con i capelli biondi e lunghi (sembrava un simbolo) catturato e aggredito con furia inaudita nelle prime ore dopo il verdetto. Un elicottero con telecamera ha seguito la sequenza. Un coraggioso regista ha deciso di tra[redacted] quelle immagini in «diretta» contro le pressioni della polizia e degli esperti di ordine pubblico. Altri neri hanno visto, sul loro televisore, quella scena e si sono precipitati in strada a salvare il bianco. E c'è un altro fatto sul quale riflettere: mai, in nessun momento di quelle ore tesissime, ci sono state raffiche o sparatorie indiscriminate o «massa[redacted]. Eppure tutte le parti erano [redacted] armate, [redacted] sappiamo, appunto, dalle immagini.

Ancora una volta [redacted] «g[redacted] della televisione», che è tipico delle emergenze americane, ha funzionato. Nel momento peggiore del vuoto è stata la disponibilità delle immagini che ha incoraggiato la parte non sanguinosa del dramma. Vedo due tipi di personaggi da non dimenticare, in questa vicenda. Uno sono i quattro neri [redacted] si sono precipitati in strada per salvare il bianco, dando origine a un movimento popolare di contenimento dell'insurrezione. [redacted] stati quei neri, e tanti altri con loro, a fermare e impedire il peggio, non la Guardia Nazionale o le truppe. L'altro è il regista che, sfidando i suoi superiori a New York, ha premuto [redacted] tasto e ha messo sullo schermo, «in diretta», l'immagine di una tragedia.

Furio Colombo

[redacted] in edicola
la vostra rivista del cuore
della mente e dell'ambiente

IL PIANETA
collana diretta da Gianfranco Bologna
Paul R. [redacted] Anne Ehrlich
UN·PIANETA NON BASTA
Esplosione demografica: il problema ambientale [redacted]
312 pagine, lire 27.000
L'AUTOREVOLEZZA DI DUE FAMOSI ECOLOGI SUL PROBLEMA "SOVRAPPOPOLAZIONE"
franco muzzio editore

Voi sarete qui.

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto se siete abbonati a "La Stampa". Potreste infatti essere tra i 5 fortunati che vinceranno due biglietti ciascuno per godersi una partita della Juventus o del Torino allo stadio Delle Alpi. Ogni settimana, infatti, fino al 24 maggio, "La Stampa" mette in palio i 10 posti del suo Palco fra tutti gli abbonati. Dieci fra le più comode e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come se non bastasse, i vincitori andranno allo stadio a bordo di un confortevole pulmino della Giachino Linea Verde, con servizio hostess. Come vincere tutto questo? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non è ancora abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi se non vuole perdersi nessuna estrazione. Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo: per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.

I 5 FORTUNATI VINCITORI DELLA SETTIMANA SONO:

[redacted]
None

[redacted] BANAUDI
Moncalieri

[redacted] BINFÀ
Candiolo

[redacted] CANTONE
Val Della Torre

STEFANO CUCCHI
Moncalieri

Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".

In collaborazione con:

PUBBLI-GEST S.P.A.

A.C. TORINO

F.C. JUVENTUS

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Giachino Linea Verde

Pontecorvo, Algeria in tv

Gillo Pontecorvo, trent'anni dopo «La battaglia di Algeri», il film che lo consacrò come uno dei maestri del cinema internazionale, è tornato in Algeria per un reportage televisivo. Il «taccuino», fatto di immagini, documenti, emozioni e incontri, andrà in onda a «Mixer» condotto da Giovanni Minoli, mercoledì alle 22,10 su Raidue. Dalla casbah al palazzo del presidente Mohamed Boudiaf, dalle donne integraliste alle giovani universitarie, dalle carceri alle strade più occidentali: gli itinerari sono gli stessi che il regista percorse durante il periodo in cui, con la battaglia di Algeri», realizzò una delle nostre opere cinematografiche più significative. Accolto con iniziale diffidenza e ostilità, perché alla guida di una troupe televisiva occidentale, Pontecorvo è riuscito giorno dopo giorno a superare gli ostracismi e le diffidenze penetrando nella mentalità del Paese ed a conquistare gli algerini.

Per gli U2 il «ni» del sindaco

I concerti degli U2 al Forum di Assago, il 20 e 21 maggio, sono ancora in forse. Ieri è stata svolta una riunione fiume al Comune di Assago fra il sindaco Graziano Musella e l'organizzatore degli spettacoli italiani Fran Tomasi. Al termine dell'incontro il sindaco ha dichiarato: «Sono ancora perplesso, per non dire altro, a meno che le misure di sicurezza ci garantiscano un ordinato svolgimento delle manifestazioni». C'è un progetto per installare un maxi-schermo in piazza Duomo a Milano dove proiettare in diretta il concerto. Questo potrebbe dissuadere i giovani senza biglietto dal recarsi ad Assago. Fran Tomasi ha assicurato che farà di tutto perché l'ingresso e l'uscita dal Forum si svolgano ordinatamente e senza incidenti. I 25 mila fortunati che sono riusciti a procurarsi i biglietti verranno accolti, incanalati e assistiti. Chi è senza biglietto sarà invitato a restare a casa. Gli U2 iniziano il tour europeo stasera a Parigi-Bercy.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 7 Maggio 1992 • 19

Con «Basic Instinct» di Verhoeven si apre stasera il 45° Festival

CRIMINAL CANNES

CANNES 1992

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Ma guarda, chi si rivede: il punteruolo per spezzare il ghiaccio, quell'arnese minaccioso come un cacciavite e riluccente come un coltello, arma di delitto che non mancava mai nei vecchi polizieschi americani Mondadori, che sempre immergeva nella più totale incertezza i traduttori, che era scomparso con il razionale avvento del ghiaccio ben diviso in cubetti nel suo contenitore di plastica da frigorifero. Rieccolo invece in «Basic Instinct», il film di Paul Verhoeven che inaugura stasera il 45° festival di Cannes, e rieccolo usato da una bionda con la massima ferocia: per colpire a morte nell'attimo dell'orgasmo amanti nudi legati al letto con una sciarpa di seta bianca, per far sprizzare il loro sangue acceso dall'ardore sessuale, per consentire all'assassina un'altra specie di penetrazione.

Sadico thriller truculento, «Basic Instinct» è soltanto l'inizio, in un festival di molti film criminali, popolati dalla violenza caotica, da delinquenti e poliziotti, teppisti e assassini, dall'orrore e dalla degradazione: come in uno specchio del mondo lacerato dagli eccessi delle guerre etniche e razziali, da Los Angeles alla Jugoslavia, dall'ex Urss all'Afghanistan.

Anche il festival stesso, naturalmente, commette le sue infrazioni e trasgressioni. Più internazionale, Cannes si fa quest'anno franco-americano e anglo-francese. Su ventuno film in concorso, cinque sono prodotti americani e quattro sono prodotti francesi, altri cinque sono coproduzione francese: si privilegiano gli americani e i padroni di casa, un classico. La curiosità un po' snob verso i film commerciali già miliardari diventa indulgenza interessata, la speranza al direttore Jacob scandali inesistenti ma vantaggiosi per attirare l'attenzione dei media, innesca discussioni pubblicitarie grottesche: quarantacinque secondi tagliati dalla versione americana di «Basic Instinct» i genitali di Michael Douglas si vedono o non si vedono più, e quante volte il divo compare con le molli natiche nude, tre volte oppure quattro? A un paio di film che, in violazione delle regole, erano già usciti su mercati divarsi da quello nazionale, s'appiccica una seconda etichetta produttiva, americana o inglese. Sono espedienti miserandi ma pazienza: fosse soltanto questo, la deregulation.

La sregolatezza nei film in concorso è invece dura: bande di teppisti moscoviti paranazisti che per «ripulire» la città aggrediscono stranieri, musicisti rock, ebrei, omosessuali, emarginati; una cattiva che semina distruzione al volante dell'automobile; un giovanotto che si ritrova in valigia una testa umana mozzata o «reducida» alla maniera degli indiani Jivaro; la poliziotta Melanie Griffith infiltrata in una comunità ebraica alla ricerca del killer; tre detenute in libertà, una dinamitarda, una uxoricida, una responsabile della morte del figlio; una bambina di undici anni prostituita dalla madre, che accoglie il cliente raschiando le coperte del letto con una manciata di unghie laccate di rosa e intonando sottovoce la preghiera all'Angelo Custode; l'Argentina immersa nella merda di una politica criminale; le efferate ambiguità rassicuranti di «Twin Peaks» sino all'uccisione della ragazza Laura Palmer divorata dal fuoco interiore dell'autodistruzione.

Manifesti: pistola affondata in un occhio, oppure deformata dalla prossimità della macchina da presa. Nelle rassegne laterali del festival, la tendenza criminale si conferma: atrocità carcerarie americane; un tenente della polizia americana, corrotto drogato e giocatore, in parte redento dalle indagini sullo stupro di una monaca; la prigione, adolescenti cinesi vandali e perversi, contrabbandieri che comprano e vendono bambini sulla frontiera Pakistan e Beluchistan; cateste di cadaveri nudi nell'attività della Ceka, la polizia sovietica istituita negli Anni Venti dopo la rivoluzione bolscevica per eliminare i residui zaristi; un che si confessa davanti alla macchina da presa; l'evocazione delle tombe violate nel 1990 al cimitero ebreo di Carpentras.

E per equilibrare la brutalità? Racconti di felici infanzie canadesi oppure inglesi, pettegolezzi satirici sulla contemporanea Hollywood Babilonia interpretati da folle di star, divi invecchiati che recitano Casanova. Del l'Oscar non ha premiato quest'anno, con «Il silenzio degli innocenti», la storia d'uno psicanalista cannibale dal fascino letale e d'un pluriassassino omosessuale che toglie la pelle alle ragazze sue vittime per farsene abiti femminili? I best sellers di maggiore successo di James Ellroy, di Patricia D. Cornwell, anche di P.D. James] non raccontano di morti con in bocca peli pubici femminili, di donne riunite in associazione interclassista per praticare riti medici, di corpi squartati oppure squarciati dai morsi di dentiere appositamente confezionate con zanne animalesche, di bambini attori fatti a pezzi, di killer appassionati al vilipendio di cadavere? Ogni edicola non offre in vendita pornocassette SM (di eros sadomasochista) con fruste, pelle nera, borchie di metallo, legacci per ridurre gli schiavi d'amore alla più inerte passività? E la cronaca non riferisce di bambini violati e torturati, di teste tagliate, di vecchi massacrati, di gente di colore arsa viva?

Si capisce che i film partecipino alla rappresentazione all'esplorazione di questo filone di crudeltà, di questo nuovo genere criminale diverso dall'horror, dal «noir» e dal thriller convenzionali, di questa tendenza che va oltre l'uso del «giallo» di considerare la morte occasione di svago e d'esercizio intellettuale e che trasforma la barbarie in intrattenimento, in divertimento. Si capisce meno a Cannes: davvero deve servire proprio a questo, un festival internazionale di cinema?

Lietta Tornabuoni

Foto grande: Sharon Stone in «Basic Instinct». A sinistra: Michael Douglas e Jeanne Tripplehorn. Qui a destra: Depardieu

La giuria

Il presidente è Depardieu

PRESIDENTE

GERARD DEPARDIEU	Attore

GIURIA

PEDRO ALMODOVAR	Regista
BOORMAN	Regista
CLEITMAN	Produttore
JAMIE LEE CURTIS	Attrice
NANA DJORDJAZE	Regista
CARLO DI PALMA	Dir. Fotografia
LESTER J. PERIES	Regista
SERGE TOUBIANA	Critico
JOELE VAN EFFENTERRE	Montatrice

Omaggi

Alla «Pantera» di Edwards

CANNES. Oltre alle cerimonie per festeggiare il proprio 45° anniversario, il festival rende omaggio, ripresentandone il classico «The Party», a Blake Edwards, il regista che sarà a Cannes il 13 maggio insieme con il protagonista Roberto Benigni per lanciare il suo nuovo film «Il figlio della Pantera Rosa». E a diversi cineasti scomparsi: a Satyajit Ray, maestro del cinema indiano, presentandone il 12 maggio il primo film «Father Panchali», diretto nel 1955; a John Cassavetes presentandone il 13 maggio «Opening Night» (La sera della prima), film del 1977 sulla recitazione e sugli attori; a all'attore francese Patrick Dewaere presentando il 17 maggio un suo ritratto-documento realizzato da Marc Esposito.

Il sadico thriller è soltanto l'inizio di una rassegna molto «al nero»

Roberto Benigni sarà a Cannes per lanciare «Il figlio della Pantera Rosa». A fianco: la Deneuve e la Griffith

«Non sarà una tisana»

E l'inaugurazione fa già scandalo

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un enorme, nostalgico tabellone, mosaico di fotografie in bianco e nero di divi del passato e del presente, sopra la famosa scalinata che conduce al Palais, dove questa sera, alle 19,35, in diretta tv, prende il via il 45° Festival di Cannes. Sarà il Festival della «leggerezza», si augura il direttore Gilles Jacob, o quello degli scandali, come farebbe pensare «Basic Instinct», il film di Paul Verhoeven scelto per l'inaugurazione? Da lì il campo dei commenti, delle interpretazioni, delle critiche e degli entusiasmi è aperto a tutti: il via lo darà Catherine Deneuve, nel momento in cui pronuncerà la rituale formula d'apertura.

Ma, prima che sulla sala scenda il buio e che vengano proiettati gli iniziali, violenti minuti del film di Verhoeven, molti altri riti saranno consumati: la parata di star all'ingresso del Palais (oltre a Michael Douglas e Sharon Stone, protagonisti di «Basic Instinct», attesi Tom Selleck, Charles Bronson, Arnold Schwarzenegger, Sylvester Stallone, Anne Parillaud, Philippe Noiret e moltissimi altri); l'omaggio ai produttori, tra cui Franco Cristaldi e compagnia di Monica Vitti; la presentazione della giuria, una squadra particolarmente variegata in cui il presidente Gérard Depardieu dovrà armonizzare personalità lontane e diverse, come quella di Pedro Almodóvar e Carlo Di Palma, John Boorman e Jamie Lee Curtis. C'è anche presente il ministro per la Cultura Jack Lang, ma non prenderà la parola rimandando saluti e onori di casa alla tradizionale cena fissata per dopo la proiezione.

Il festival è dominato quest'anno dall'immagine di Marlene Dietrich che, per uno straordinario gioco della sorte, è morta proprio alla vigilia dell'inaugurazione. Ma il suo sguardo malioso dominerà ugualmente questo rito del cinema, che Gilles Jacob vorrebbe animato e passionale, denso di discussioni e magari di contrasti. «Il Festival non dev'essere come una tisana, piuttosto dovrebbe somigliare a un cocktail, di quelli forti». Niente di maglio, quindi, per aprire, che un film come «Basic Instinct». «Non dirà Michael Douglas a proposito delle scatenate scene di sesso che fanno il tessuto del film? Per il momento l'attore getta acqua sul fuoco: «Giuro sulla Bibbia e sulla testa di mio figlio - ha detto in un'intervista a Cine Review - che sul set, io e Sharon Stone, abbiamo sempre solo fatto l'amore sul serio». Oltre che nelle scene erotiche, Douglas spiega di essersi dovuto impegnare su un altro fronte: «Tre, quattro mesi prima delle riprese ho cominciato la dieta: non è stato piacevole, ma la vanità è una motivazione formidabile. Ho perduto dodici chili».

Secondo Gilles Jacob, curatore del volume uscito in questi giorni «Les visiteurs de Cannes», raccolta di testimonianze d'ogni genere di registi che hanno partecipato alla manifestazione, «il film degli Anni Novanta debbono soprattutto aiutare la gente a ritrovare il piacere del cinema, spingendola a ritornare nelle sale». La «leggerezza», in una fase in cui «tutto, nella nostra vita, è diventato così pesante, complicato, difficile», dovrebbe essere, secondo Jacob, la cifra più evidente del cinema contemporaneo e futuro.

C'è un solo film italiano in concorso, quest'anno, al Festival di Cannes, e Jacob ci tiene a spiegare i motivi di questa presenza così esigua: «Molte pellicole italiane, fra le tante che ho visionato, sarebbero state adatte per la sezione "Un certain regard". I produttori e i registi hanno preferito declinare l'invito in vista di una probabile partecipazione in concorso al Festival di Venezia. Io credo, però, che la Mostra potrà accogliere nel suo cartellone tanti titoli italiani...». L'ultima rassicurazione riguarda lo spostamento delle date del Festival: «Le prossime due edizioni si svolgeranno di sicuro ancora a maggio. Comunque, non decideremo cambiamenti se non dopo averne discusso con i responsabili delle altre manifestazioni».

Fulvia Caprara

CANNES 1992

Riprendono fiato la «Quinzaine» e «Un certain regard», alternative al conformismo

Giovani, stranieri o indipendenti

Ma al Festival prevale la «politica dell'attore»

GIORNO PER GIORNO I FILM IN CONCORSO

8 MAGGIO

Basic instinct (Istinto primordiale)
di Paul Verhoeven
con Michael Douglas, Sharon Stone, Jeanne Tripplehorn, George Dzundza. Usa/Francia. Thriller sessuale e violento, contestato dagli omosessuali americani. Un poliziotto di San Francisco in cerca d'un assassino rimane preso in rapporto con una scrittrice bisessuale che ha descritto i delitti con troppa precisione, ma la sua ex amica, con la sua ex amica

Le retour de
(Il ritorno di Casanova)
di Niermans
Alain Delon, Elsa, Fabrice Luchini. Francia. A cinquantasette anni, invecchiato e appesantito, Delon impersona il simbolo della seduzione e della virilità nel momento in cui, stanco d'una vita errabonda, Casanova vuol tornare a Venezia.

Alain Delon

/Izdn
(Una vita indipendente)
di Vitali Kanevski
con Pavel Nazarov. Russia/Francia. L'infanzia dopoguerra a Sutchan bambino protagonista di «Sta' fermo, muori e resuscita», che lascia la città per frequentare altrove una scuola professionale operaia: l'autobiografia del regista continua nelle mistificazioni e nelle violenze degli Anni Cinquanta.

9 MAGGIO

The Player (Il giocatore)
di Robert Altman
con Tim Robbins, Scacchi, Gallagher, Whoopi Goldberg. Immersione spietatamente satirica e affollata star in Hollywood contemporanea, definita da «Variety» «la più clamorosa sulla capitale cinema del tempo di "Viale mento"».

Greta Scacchi

Pali
di Pavel Lounguine
Andrei Gubin, Natalia Egorova, Oleg Borisov. Russia/Francia. Un film rispecchia l'attuale caos russo. A Mosca, una banda di teppisti decisa a «purificare» la società si accanisce violenta contro neri, gli omosessuali e gli emarginati, ma la vita riserva strane sorprese

10

Vanessa Redgrave

end (Casa Howard)
di James Ivory
con Anthony Hopkins, Vanessa Redgrave, Emma Thompson, Helena Bonham - Carter. Inghilterra/Usa romanzo scritto nel 1910 da E.M. Forster, autore prediletto dal trio Ivory (regista), Merchant (produttore), Prawer Jhabvala (sceneggiatrice), dramma ironico di denaro e d'amore sui conflitti classe e sui guasti della repressione dei sentimenti

Au pays des Juifs (Nel paese dei Juifs)
di Charef
con Maria Schneider, Claire Nebout, Laura Duthilleul. Francia. Ventiquattr'ore di libertà a Lione per tre donne che scontano la pena nella prigione ma non si conoscono e s'incontrano fortuitamente. Il ritorno all'esterno è anche un ritorno a se stesse e allo slancio verso gli altri.

11 MAGGIO

Simple men (Uomini semplici)
Hal Hartley
Robert Burke, Sage, Martin Donovan. Usa. Storia metaforico-politica di fratelli cresciuti a Manhattan, criminale, l'altro studente, e della padre, un «radicale» degli Anni Sessanta scomparso da venticinque anni.

El sol del (Il sole del tuffato)
di Victor Erice, con Lopez. Spagna. Narrazione e documento, sulla natura e la caduta del lavoro del pittore Antonio Lopez e anche del regista.

Jeanne Moreau

Map
(Mappa del cuore umano)
Vincent Ward
Jason Scott, Anne, Patrick Bergin, John Cusack, Jeanne Moreau. Usa. Fuori concorso, parte non girato ambientato in un campo di cartografi militari nell'Artico.

Sarafina!
di Darrell James Roodt
con Whoopi Goldberg, Miriam, John Kani. Sud Africa. Fuori concorso. Versione cinematografica del musical nero antiapartheid.

Crush (Scontro)
Alison MacLean
con Marcia Gay Harden, William Zappa, Donogh Rees, Caitlin Bossley. Nuova Zelanda. Un incidente d'auto introduce la distruttività vite di tre uomini e di una donna.

Dominique Sanda

El viaje (Il viaggio)
di Fernando Solanas
con Walter Quiroz, Dominique Sanda. Argentina. Le peregrinazioni di un giovane argentino Torre Fuoco attraverso i paesaggi bellissimi di Bolivia, Perù, Brasile, Messico, servono il regista per attaccare il presidente argentino Menem (ribattezzato Rana) e l'invadente imperialismo americano.

The tragedy of Othello, of Venice (Otello)
di Orson Welles
con Orson Welles, Suzanne Cloutier, Michael Mc Liammoir. Fuori concorso. Restaurata e reintegrata, la versione del dramma di Shakespeare realizzata con infinite difficoltà da Orson tra Italia e Marocco durante quattro anni, Palma d'oro al festival di Cannes.

13

La bella e la bestia

Hyènes (Iene)
di Djibril Diop Mambety
con Mansour Diouf, Ami Diakhate, Mahoudou Gueye. Senegal/Francia/Svizzera. Il ritorno nella piccola sonnolenta città africana d'una ricca emigrata provoca avvenimenti allarmanti.

The long day closes
(Il lungo giorno finisce)
di Terence Davies
Leigh Mc Cormack, Marjorie Yates, Ayse Owens. Inghilterra. Dallo straordinario autore di «Voci lontane... sempre presenti», la storia autobiografica infanzia felice a Liverpool a metà degli Anni Cinquanta, con la scoperta del cinema e del sesso.

Beauty the (La bella e la bestia)
Gary Trousdale e Kirk Wise
Usa. Fuori concorso. Trentesimo film d'animazione della Disney, ispirato alla classica fiaba che già sedusse Jean Cocteau, con un'accentuazione didattica («l'apparenza inganna») e sei canzoni di Ashman-Menken premiate quest'anno con l'Oscar.

Reservoir dogs
di Quentin Tarantino
con Harvey Keitel, Chris Penn, Steve Buscemi, Tim Roth. Usa. Fuori concorso. Storia d'un tentativo di clamoroso furto ai danni d'un gioielliere da parte d'una gang di specializzati ladri di diamanti.

14 MAGGIO

Sydow

A stranger among us (Un estraneo tra noi)
di Sidney Lumet
con Griffith, Eric Thal, Mia Sara, Tracy Pollan. Emily Eden, poliziotta newyorkese incaricata delle indagini sull'assassinio di un giovane appartenente alla comunità Chassidica, s'infiltra nella comunità, s'innamora del figlio del rabbino.

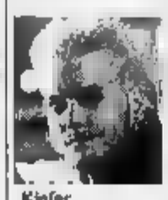
Den goda viljan (Le migliori intenzioni)
di Bille August
scritto da Ingmar Bergman, con Samuel Fröler, Pernilla Ostergren, Sydow. Svezia/Danimarca. Storia dell'incontro e del contrastato matrimonio dei genitori di Ingmar Bergman, tra il 1909 e il 1918.

Il ladro di
di Amelio
con Enrico Lo Verso, Valentina Scalici, Giuseppe Teraciano. Italia. Il viaggio da Milano alla Sicilia d'un giovane carabiniere che accompagna in un istituto una bambina undicenne prostituita dalla madre e il fratellino di lei è un percorso attraverso i sentimenti nell'Italia violentata e degradata.

Valentina Scalici

La sentinelle (La sentinella)
di Arnaud Desplechin
con Emmanuel Salinger, Denicourt, Thibault Mentalambert, Bruno Todeschini. Francia. Intricata avventura, enigmatico percorso del figlio d'un diplomatico, medicina legale, che in per Parigi scopre une nei propri bagagli.

chêne (Il castagno)
di Lucian Pintilie
con Morgenstern, Claudiu Bleont, Mircel Iures. Romania. Fuori concorso. Una parabola assurda per raccontare la storia della Romania attraverso una coppia anomala.


Kiefer Sutherland

Peaks-Fire
(Twin Peaks - Il fuoco cammina me)
di David Lynch
Kyle MacLachlan, Sheril Lee, Bowie, Kiefer Sutherland. Francia. Prima «Twin Peaks» televisivo, cronaca degli ultimi sette giorni di Laura Palmer, posseduta da una presenza malefica che la come un distruttivo fuoco interiore rendendola incapace di resistere alla vertigine della droga e del sesso.

Bal
(Ballo a mezzogiorno)
di Raul Ruiz
con John Hurt, David Warner, Bourdon. Portogallo/Francia. Storia barocca e miracoli: Anni Venti, un medico francese specializzato in guarigioni inspiegabili, un villaggio portoghese i cui abitanti vivono solo di notte l'influsso misterioso Luna, marchesa, pittore i quadri con le carni modelli, apparizioni Madonna.

17 MAGGIO

John Malkovich

Of mice and (Uomini e topi)
di Gary Sinise
con John Malkovich, Gary Sinise, Joe Morton. Usa. La disperata ricerca della e sicurezza d'una casa da parte di braccianti stagionali. Tratto dal scritto da John nel 1937 che aveva origine e un film del 1939 di Lewis Milestone.

di Jean-Claude Lauzon
con Ginette Reno, Bourgault, Collin. Canada/Francia. Immersione nell'universo di un bambino che vede la vita visione singolare.

18 MAGGIO

Far and away (Lontano, lontanissimo)
di Ron Howard
con Tom Cruise, Nicole Kidman. Usa. Fuori concorso. Alla fine dell'Ottocento, una giovane coppia lascia l'Irlanda, come tanti emigrati, per cercare in America, nell'Oklahoma, ricchezza e occasioni. Il film è girato per grande schermo in , come nessuno più dal 1970. «La figlia di Ryan» di David Lean.

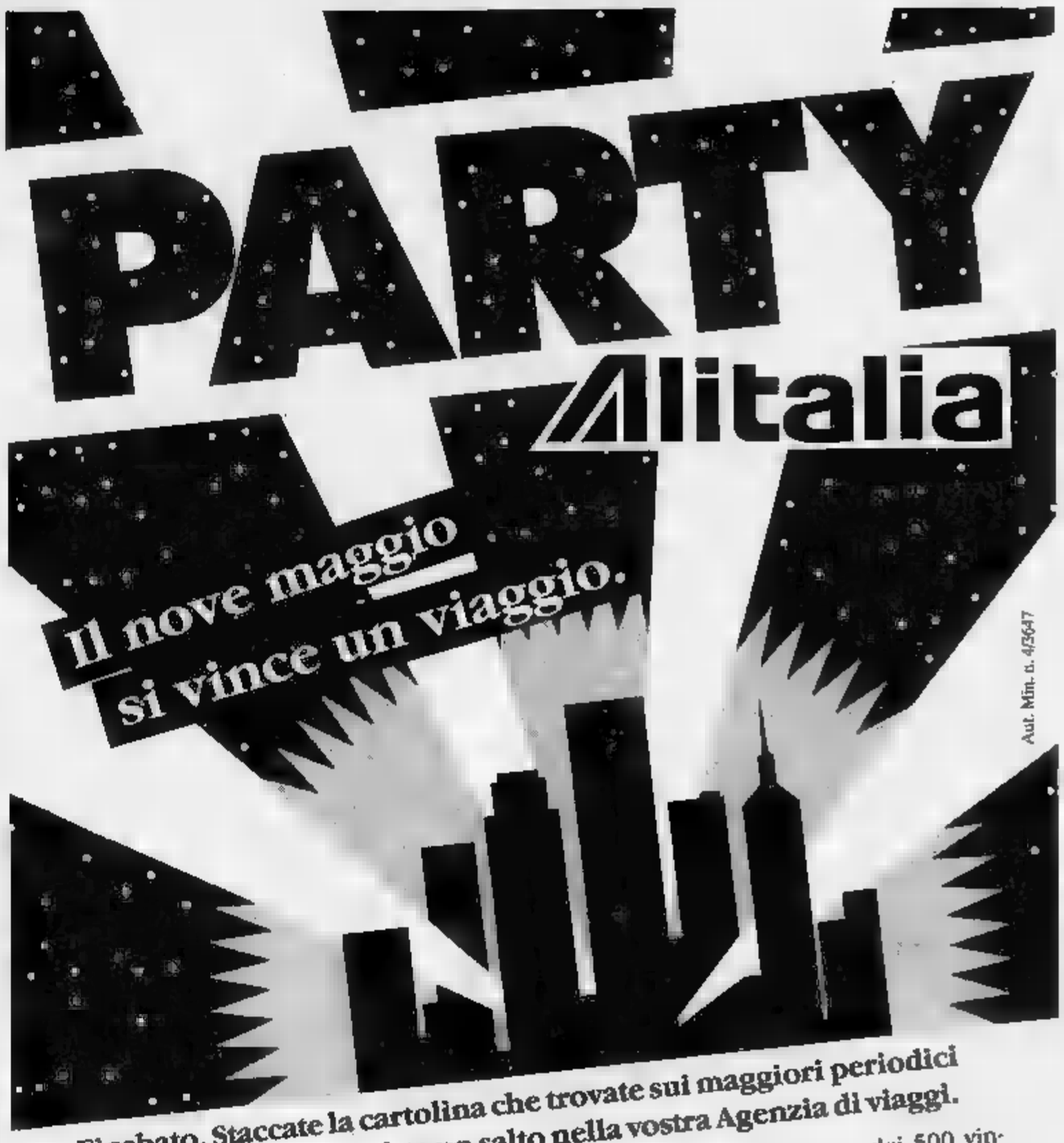
«American me»: arriva la protesta della comunità ispano-americana

John Turturro, miglior '91 stralunato «Barton Fink», presenza quest'anno il suo «Mac». E molti gli attori che si riciclano la macchina presa

Ullman interpretato; o l'olandese «Crimini moderni» realizzato da uno dei più sensibili cineasti argentini, Alejandro Agresti. Oppure i film Usa indipendenti: «Cousin Bobby», piccola opera di Jonathan Demme, autore che dopo «Il silenzio degli innocenti» gioca a cavallo della grande industria hollywoodiana; «Bad Lieutenant» di Abel Ferrara («Il re di New York»), «American me» che potrebbe diventare il «Boyz 'n the Hood» della comunità ispano-americana, me- irritata contro l'establishment e quella nera: l'ha diretto Edward James Olmos, uno dei protagonisti della serie «Miami Vice», e uno dei tanti attori presenti a Cannes registi.

A dire il vero tutto il Festival appare all'insegna della «politique des acteurs». Il manifesto reca un'immagine conturbante di Marlene, sulla facciata del Palais spiccano 44 foto di divi, da Sofia Loren a Gabin, da Belmondo a Bette Davis, da Mastroianni a Patrick Dewaere, cui l'amico Marc Esposito ha dedicato un film nel decennale della morte che sarà degli eventi della manifestazione. E fra «Un certain regard» e Quinzaine ben sei i commedianti che si riciclano dietro la macchina presa. L'iraniano Majid Majidi con «Baduk», una storia di contrabbando sul confine del Pakistan; l'ungherese Can Togay, uno degli interpreti «Malina» di Werner Schroeter, «Le vacanciers», vicenda intimista fra presente e passato. In campo americano, Olmos, abbiamo lo stralunato John Turturro, premiato nel '91 come migliore attore per «Barton Fink», che si presenta con un film sulle carte altrettanto stralunato, «Mac»; e Tim Robbins che frequenta più il palcoscenico del set ed è insieme protagonista film in concorso «The player» di Altman e di questa sua opera prima «Bob Roberts». Per finire Placido che dirige e interpreta «Le amiche del unica presenza italiana sul fronte Cinema di domani.

Alessandra Levantesi



E' sabato. Staccate la cartolina che trovate sui maggiori periodici di questa settimana e fate un salto nella vostra Agenzia di viaggi.

Se il numero di codice riportato sulla vostra cartolina corrisponde a uno dei 500 vincenti, potete preparare le valigie. Per due. Se no, partecipate comunque alla grande estrazione finale che rimette in gioco tutti i premi non assegnati. E in più il 9 maggio, per chi acquista una delle Formule Alitalia per l'Europa o per l'America uno sconto del 10%.

NON MANCATE ALL'APPUNTAMENTO.

Alitalia

Il direttore di Italia 1 sostituito da Vetrugno: sarà un consulente Fininvest

Freccero promosso e rimosso

L'improvvisa sostituzione del «mago dei palinsesti» Negli ultimi mesi la sua rete era salita al terzo posto

MILANO. Chi ha incastrato Carlo Freccero? Non [redacted] parla d'altro, [redacted] Berlusconiland. Il «mago dei palinsesti» lascia la direzione di Italia 1 proprio [redacted] maggior successo. Dopo sette mesi di grafici altalenanti, la rete [redacted] salita in aprile al terzo posto negli ascolti [redacted] il 14,5 per cento, dietro a Raiuno (20,4) e Canale [redacted] (19,9), davanti [redacted] Raidue (13,9). Il nuovo direttore è Carlo Vetrugno, già vice. Per [redacted] futuro si fanno i nomi [redacted] Fatma Ruffini, Antonio Ricci oppure Brando Giordani, nell'ordine. Freccero resta alla Fininvest come consulente personale [redacted] Silvio Berlusconi. Una carica onorifica.

Savonese, [redacted] anni, fama di genio giròvago - ha lavorato anche per la Rai e la Retequattro di Mondadori - Carlo Freccero incarna da [redacted] anni il «laborato[redacted] elettronico italiano» e l'avventura [redacted] tv berlusconiana. E' il ragazzo prodigio di Sua Emittenza dai tempi di TeleMilano, l'artefice dei primi palinsesti, l'inventore di nuove fasce orarie («Pomeriggio con sentimento», [redacted] maratone notturne), l'ambasciatore del berlusconi[redacted] in Europa. Fallita l'esperienza francese della Cinq, Freccero torna in Italia [redacted] settembre per risollevare la più disastrata provincia Fininvest, Italia 1. Con in testa il modello blobbista e trasgressivo di RaiTre, epurato dalla «tv-verità» e volgarizzato dalle esigenze di una tv commerciale, stravolge [redacted] palinsesto. Arriva subito il fiasco di «Primadonna», affidata [redacted] transessuale Eva Robin's, «ritirata» dopo due mesi. Poi, i successi nello sport («Pressing», «L'Appello del Martedì», «Mai dire gol»), nell'informazione popolare («Mezzogiorno [redacted] italiano», «L'Istruttoria») e nell'intrattenimento puro, con i [redacted] milioni d'ascolto di «Scherzi a parte». La serie è interrotta soltanto dalla polemica di «Lezioni d'amore», condotta da Giuliano [redacted] Anselma Ferrara e cancellata [redacted] Berlusconi su ordine della dc. [redacted] mesi Freccero era in rotta di collisione col braccio politico della Fininvest, rappresentato da Gianni Letta, e con quello tecnico, Adriano Galliani. [redacted] primo s'è fatto portavoce presso il capo supremo dello scontento dei partiti governativi, dc in testa, a proposito della «linea poli[redacted]» dalla rete. Il secondo riferiva il disorientamento di Publitalia, che raccoglie la pubblicità, di fronte [redacted] «target ballerino» di Italia 1, «troppo [redacted] per rientrare nelle gabbie dei «segmenti di mercato». L'unico difensore di Freccero, nelle lunghe riunioni [redacted] Arcore, [redacted] Fedele Confalonieri: «[redacted] possiamo lasciare alla sola RaiTre la sperimentazione tv».

Alla fine [redacted] prevalso la ragion politica. In [redacted] di quelle [redacted]cessioni previste dalla legge Mammì e ferme [redacted] mesi sul tavolo di Andreotti. La vicenda di Italia 1 conferma, secondo il pds, «il clima di regime che sta opprimendo l'insieme dell'informazione radiotelevisiva italiana».

A Italia 1 i molti orfani di Freccero meditano sulla possibilità di cambiare [redacted]. Gianfranco Funari si dice «sorpreso e addolorato». «Sorpreso perché la decisione, visti i risultati, non sembra seguire un criterio da tv commer[redacted] piuttosto politico. Addolorato perché è stato Freccero a volermi [redacted] Fininvest. A questo punto potrei anche andarmene». Tentati dalla fuga sono an[redacted] i Gialappa's Band («Mai [redacted] gol» «Mai dire tv»), ai quali ieri Serena Dandini ha offerto una collaborazione ad Avanzi. La proposta si aggiunge a quella di Angelo Guglielmi e Bruno Voglino di affiancare Andrea Barbato in «Girono all'italiana». «Aveva[redacted] rifiutato proprio per gratitudine [redacted] Freccero - dice Giorgio Gherarducci, uno del trio - ma ora può cambiare tutto. Quanto alle dimissioni, ci crediamo [redacted] me ai suicidi degli anarchici». Nel mirino di RaiTre, [redacted] poi che Guglielmi non faccia la fine di Freccero come qualcuno fortemente auspica, ci sono anche Giuliano Ferrara e Gene Gnocchi. Perfino Raimondo Vianello, che ha saputo della notizia mentre festeggiava a [redacted] con Berlusconi il compleanno e il TeleGatto, si è detto «molto sorpre[redacted]. [redacted] un cambio di direttore non significa la rivoluzione della rete», è l'unica replica ufficiale della Fininvest.

Freccero lascia la direzione di Italia 1 nel momento di maggior successo. Gli resta una carica onorifica

Curzio Maltese

Ricci: secondo me lui è contento

«E' un creativo, l'ufficialità non gli sta bene»

MILANO. «L'ho sentito martedì», racconta Antonio Ricci, «era tutto contento, mi ha detto che a fine settimana avrebbe lasciato "Italia 1" per andare a fare il superconsulente della [redacted] Finivest». Sulla vicenda Freccero, Ricci ha cominciato [redacted] allarmarsi: «Ieri, leggendo le agenzie con le prese di posizione politiche. Si rischia sempre di credere più a quel che [redacted] vede scritto che non a quanto si vede [redacted] persona. Ricordo i tempi di "Matrioska": a volte stavo ad Alassio, [redacted] mia, e mia madre, che abita poco distante, mi telefonava allarmata [redacted]candomi [redacted] avere letto che proprio quel giorno ero [redacted] chiamato [redacted] rapporto da Berlusconi, arrabbiatissimo. Le rispondevo "mamma, scusa, [redacted] non lo vedi che sono qui?"; ne prendeva atto però sentivo che qualche perplessità rimaneva. Ieri ho chiamato subito Freccero per chiedergli [redacted] stava succedendo, ma non sono riuscito a parlargli, [redacted] partito per Roma».

Può riassumere [redacted] vi siete detti?

Mi ha chiamato per complimentarsi per gli indici di ascolto dell'«Araba Fenice». Telefonava [redacted] fronte ad altri tra cui sicuramente Funari. Abbiamo scambiato le normali battute che si fanno in [redacted] conversazione, poi mi ha informato del fatto che lasciava Italia 1.

Non gli ha chiesto la ragione di quel cambiamento?

No, perché era qualcosa che [redacted] aspettavamo tutti, se [redacted] parlava da tempo. Freccero [redacted] un [redacted]tivo, la dimensione di direttore di una rete gli st[redacted]. Personalmente, ritengo che un anno fa, [redacted] momento [redacted] nomina, Berlusconi gli abbia fatto [redacted] sorta di promessa: se fosse riuscito [redacted] portare gli indici di ascolto di Italia 1 all'11%, gli avrebbe [redacted]ferito un incarico più importante, [redacted] quale spaziare [redacted] più. Gli indici di ascolto sono arrivati [redacted] 13 e oltre, dunque l'obiettivo [redacted] stato non soltanto raggiunto, ma superato. Tant'è vero che l'ulti[redacted] partita di coppa, Juventus-Milan, che avrebbe dovuto andare su Italia 1 [redacted] stata spostata [redacted] Canale 5, perché quella [redacted] più bisogno di aumentare la sua fetta di pubblico. Altra ragione per non stupirmi è che [redacted] paio di mesi fa, al momento in cui Berlusconi cercava [redacted] recuperare con la Cinq, tutti sapevamo che, [redacted] l'operazione fosse riuscita, [redacted] sarebbe andato a Parigi a rappresentarlo. Me lo [redacted] detto anche lo stesso Freccero. Lavora con la Finin[redacted] almeno dieci anni; prima che la nuova legge imponesse una direzione distinta per ogni rete, era responsabile dell'intero palinsesto.

Però [redacted] dice che la pubblicità sui programmi di Italia 1 scarseggi.

A suo tempo parlai [redacted] queste voci con qualcuno di Publitalia il quale [redacted] assicurò che [redacted] erano vere. Successe proprio nel periodo della Cinq, quando io [redacted] ritenuto uno dei papabili alla [redacted]cessione di Freccero.

E tale viene ritenuto anche adesso.

Io? Ma cosa volete, che vada a morire?».

Ornella Rota

All'annuncio della nuova tournée

L'ira di Venditti «Mai più in tv»

[redacted] «Basta, [redacted] della tv spazzatura. A questo gioco al [redacted] non ci sto più. Le chiacchiere stanno distruggendo il Paese».

Chi dice queste parole di fuoco è Antonello Venditti. Ieri, alla presentazione del tour preestivo che dallo stadio Lamberti di Cava dei Tirreni (Sa), dove [redacted] esibirà il 22 maggio, lo porterà in 13 città italiane, il cantautore romano ha colto l'occasione per esternare una serie di riflessioni che, dopo [redacted] prossima apparizione alla trasmissio[redacted] «Scommettiamo che?» del 16 maggio, lo allontaneranno per sempre dalla televisione.

«La decisione di non apparire più l'ho presa pochi giorni dopo avere partecipato a "Samarcanda"; ho fatto un'eccezione per "Scommettiamo che?" dove cercherò aiuto per il popolo eritreo. Il 16 maggio chiederò ai telespettatori di trovare alme[redacted] materassi da inviare in Eritrea dove i bisogni [redacted] drammaticamente [redacted] prima necessità. La gente ha bisogno [redacted] fatti e non di parole. Se si vuole fare qualcosa per qualcuno bisogna farlo concretamente [redacted] non organizzando un concerto sperando che poi i soldi vadano do[redacted] si pensa. Nel 70 per [redacted] dei casi, i fondi raccolti nei con[redacted] di beneficenza vengono incassati dagli sciacalli».

Più volte durante [redacted] lunga esternazione il cantautore è sembrato sul punto di voler dire qualcosa di [redacted] sensazionale nei confronti della sua stessa professione, tanto che non si è potuto fare a meno di domandargli se non [redacted] addirittura pensato di smettere [redacted] cantare. «Non [redacted] detto che non ci abbia pensato. Suonare per gli altri [redacted] per [redacted] stessi [redacted] un po' la stessa cosa. Potrei anche smettere di [redacted] per gli altri [redacted] divertirmi davanti al pianoforte [redacted] casa. Chi lo [redacted].

Vista la presenza alla conferenza stampa di don Mazzi, che [redacted] anni dirige la comunità [redacted]pero per tossicodipendenti Exodus, è stato chiesto [redacted] Venditti se in uno dei suoi concerti devolverà parte dell'incasso alla comunità. Anche [redacted] questo caso [redacted] risposta era intrisa di polemica. «Se darò [redacted] non darò dei soldi a don Mazzi [redacted] solo fatti miei. Anche in questo caso non voglio farne [redacted] questione pubblicitaria. Posso solo dire che la comunità Exodus [redacted] molto a cuore».

L'organizzatore dei [redacted] Venditti, Enrico Rovelli, è riuscito ad ottenere il permesso dal Comune [redacted] Milano per usufruire [redacted] San Siro. Una buona notizia per tutti i fans dell'autore di «Roma capoccia», che sarà il solo artista ad esibirsi all'interno dello stadio milanese. Rovelli aveva chiesto anche all'amministrazione romana di [redacted] stadio Olimpico, [redacted] gli è [redacted] negato.

«Da romano devo dire che proprio la mia città mi ha m[redacted] un bel bastone fra le ruote - ha detto Venditti - addirittura è stato il presidente del Coni Arrigo Gattai a negarmi il piacere di esibirmi all'Olimpico. Gattai mi ha diffidato dal diffondere notizie che menzionassero l'Olimpico [redacted] luogo [redacted] mio concerto [redacted] Quando ho chiesto di sapere il perché della diffida, mi [redacted] stato risposto che [redacted] mi sarei dovuto permettere [redacted] parlare dello stadio, prima di aver chiesto ed ottenuto le do[redacted] garanzie. In effetti, qualche mese fa parlando di questo tour mi [redacted] lasciato sfuggire che l'Olimpico sarebbe stato il luogo ideale per un mio [redacted]to, [redacted] avrei mai immaginato una reazione del genere. Una ragione di più per rafforza[redacted] le mie convinzioni, sulla pochezza della gente che governa le strutture del [redacted] Paese».

In questo tour Venditti torna a collaborare con [redacted] il sassofonista Gato Barbieri. Insieme riproporranno [redacted] «Modena» che, a detta dello [redacted] Venditti, rappresenta un punto fermo della [redacted] discografia. Il cantante ha anche annunciato [redacted] aver [redacted] canzone nuova, «L'amore insegna agli uomini», che sarà un po' il [redacted] testamento musicale. Dal tour saranno ricavati un video e [redacted] doppio album.

Luca Dondoni

FIORINO. GLI AFFARI VIAGGIANO. I CONTI TORNANO.

10.000.000 [redacted] INTERESSI SULL'ACQUISTO [redacted] IN 12 MESI

OPPURE

10.000.000 AL TASSO DEL 9% SULL'ACQUISTO [redacted] FINO A 36 MESI

Il vostro lavoro gira bene? Forse [redacted] proprio giunto il momento di assumere un nuovo collaboratore. Come il Fiorino. Date un'occhiata al suo curriculum. *Esperienza:* Fiorino [redacted] il numero 1 del mercato, più di così... *Specializzazioni:* tutte, compresa la vostra, grazie a 4 versioni, Furgone, Combinato [redacted] Pick-up, più il nuovo Fiorino Panorama con 5 posti fronte marcia. *Prestazioni:* massime, [redacted] 3 motorizzazioni benzina (1100, 1300 e 1500 i.e. single point injection con marmitta catalitica) oltre alla motorizzazione diesel 1700. *Pretese:* minime. Consumi ridottissimi, prezzo contenuto e, per tutto il mese, eccezionali condizioni [redacted] pagamento. Infatti potete scegliere [redacted] Fiorino che preferite, trattenendo dal prezzo di acquisto ben 10 milioni che pagherete poi in 12 [redacted] zero interessi. [redacted] preferite, potete invece dilazionare [redacted] pagamento fino a 36 mesi. In questo caso i 10 milioni li pagherete in 36 rate mensili al tasso nominale posticipato [redacted] 9%. Come assumere un collaboratore così referenziato? Niente [redacted] più facile. Basta rivolgersi alle Concessionarie e Succursali Fiat. Buon lavoro.

IL [redacted] FIORINO [redacted] 1700 [redacted] È ESENTE [redacted] FINO [redacted] 1994

FIAT [redacted]. L'ITALIA CHE [redacted].

[redacted] è valida [redacted] tutte le versioni del Fiorino disponibili per pronta [redacted] e non è cumulabile con altre iniziative in [redacted]. È valida sino al 31 maggio 1992 in [redacted] ai prezzi e ai tassi (e interessi nominali posticipati) [redacted] vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in pos[redacted] dei normali requisiti di solvibilità richiesti. FIATSAVA

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT

DOMENICA 10 MAGGIO

800 PIAZZE ITALIANE FESTEGGIANO LA MAMMA CON L'AZALEA DELLA RICERCA

Questo è il manifesto che segnala le piazze dove puoi trovare la vera "Azalea della Ricerca".

Troverai l'Azalea della Ricerca

PIEMONTE
• **TORINO** Piazza San Carlo - CIRIE' Piazza San Giovanni - GIAVENO Piazza San Lorenzo - IVREA Da Piazza Ottinetti ▪ Piazza di Città - MONCALIERI Piazza Vittorio Emanuele - PINEROLO Piazza Cavour - RIVOLI Piazza Martiri della Libertà - SETTIMO Piazza del Municipio - VILLASTELLONE Piazza Libertà ▪ **ALESSANDRIA** Piazzetta della Lega - FELIZZANO Piazza Paolo Ercole - QUATTORDIO Piazza San Pietro - VALENZA Piazza Gramsci ▪ **ASTI** Piazza San Secondo - REFRANCORE Piazza della Chiesa - TONCO Piazza Vittorio Emanuele • **CUNEO** Corso Nizza angolo Corso Dante - ALBA Piazza del Duomo - BRA Via Cavour - CANALE Piazza Parrocchia ▪ **VERCELLI** - TRINO Piazza Mazzini • **AOSTA** Piazza Chanoux.

LIGURIA
• **IMPERIA** - ONEGLIA Piazza Dante - PORTO MAURIZIO Piazza Serra (Teatro Cavour) - DIANO MARINA Piazza del Comune - SANREMO Piazza Colombo - DOLCEACQUA Piazza Garibaldi ▪ Piazza G. Mauro
• **SAVONA** Piazza del Comune - ALASSIO Piazza Sant'Ambrogio, Piazza Matteotti, Piazza S. Francesco - ALBENGA Piazza S. Michele e Viale Martiri - ALBISSOLA CAPO Via Pietro Chiesa (di fronte alla Soc. Mutuo Soccorso "P. Boselli") - FINALE LIGURE Da Chiesa di S. Giovanni a Piazza dei Cannoni e Piazza S. Biagio (Finalborgo).

Domenica 10 maggio, torna a fiorire in 800 città italiane, la "Azalea della Ricerca": il fiore che verrà offerto dalla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro a tutti coloro che sottoscriveranno una quota associativa di Lire 20.000. I fondi raccolti nella giornata della Festa della Mamma saranno impiegati per potenziare gli studi sui tumori femminili.
Un **GRAZIE** ai volontari dell'A.I.R.C., migliaia di persone che puntualmente garantiscono il successo dell'iniziativa.
Un **GRAZIE** agli editori, ai concessionari di pubblicità, alle televisioni che hanno messo a disposizione i loro mezzi per far conoscere l'iniziativa.
Un **GRAZIE** all'Olio Cuore che ha sostenuto con generosità l'impegno dell'A.I.R.C. nei confronti delle donne.
Come per tutte le precedenti edizioni della "Azalea della Ricerca" l'A.I.R.C. si è affidata all'esperienza dei Fratelli Ratti Serre di Como e alla efficienza della Società Trasporti Castelletti.

Partecipate anche voi alla "Azalea della Ricerca". Ritagliate, compilate il tagliando e consegnatelo con la vostra quota associativa (L. 20.000) agli incaricati dell'AIRC sulla piazza della vostra città. Potrete così diventare soci dell'AIRC e ritirare la "Azalea della Ricerca".

L'AZALEA DELLA RICERCA
10 MAGGIO
FESTA DELLA MAMMA

SI PREGA DI SCRIVERE IN

COGNOME

NOME

INDIRIZZO NUMERO CIVICO

LOCALITA'

CAP PROVINCIA

Ha partecipato all'iniziativa "L'Azalea della Ricerca" contribuendo all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

☐ Già Socio in codice

☐ Nuovo Socio (Primo versamento all'AIRC)

Contributo associativo L. _____

LA STAMPA 88020004 20000AK

TIVU'

Zampata record dei Telegatti (che però tagliano Santoro)

Alba Parietti

COSI' sono stati seguiti da quasi undici milioni di telespettatori. Si distribuivano a piene mani i Telegatti, l'altra sera su Canale 5. In lizza, tutte le possibili videocategorie, il personaggio, il [illegible] l'uomo, le donne, il regista, il programma sportivo, il quiz, lo spot, la novela e via televicendo. C'erano tutti i protagonisti della nostre giornate tv: la sfilata di premiati e premiatori è stata lunghissima, [illegible] la sala d'inizio che imitava direttamente quella degli Oscar, quando le camere inquadrano le star in arrivo. E di star [illegible] arrivavano tante anche al Teatro Nazionale [illegible] Milano: [illegible] liete [illegible] benedicenti [illegible] Arnold Schwarzenegger, altre granite come Mickey Rourke, altre [illegible] quietamente sorridenti, ma intanto circondate da massicce guardie del corpo, [illegible] Stallone.

Questo spiegamento di potenti mezzi Fininvest ha prodotto tre ore di spettacolo che, pur noiose, rappresentano un istruttivo spaccato di vita televisiva. Per questo hanno ottenuto [illegible] tutte quell'audience: undici milioni [illegible] spettatori [illegible] una cifra assai rara in questo periodo, [illegible] dicono gli esperti, di «frammentazione dell'ascolto»: l'offerta di programmi da parte di Rai, network ed emittenti private è talmente ricca che soltanto le partite [illegible] Nazionale, il Festival di Sanremo e qualche film riescono ormai ad acchiappare le folle. Berlusconi non ha badato a spese: Schwarzenegger, personaggio molto spiritoso, tra la ricetta di [illegible] cotoletta [illegible] un bacio ad Antonella Elia, ha ringraziato il Cavaliere per l'ospitalità così munifica. D'altronde, il Cavaliere spende del suo. E' peggio quando a sprecare [illegible] la Rai, che spende del [illegible]

La serata è piaciuta tanto perché [illegible] un'antologia: [illegible] vedere un anno di televisione [illegible] una botte sola. Una botta durissima, certo, ma anche un bel ripasso, nel nome dell'ecumenismo e della «pax televisiva». Ecumenismo fin dai presentatori, Corrado [illegible] Frizzi, un uomo Fininvest [illegible] un uomo Rai, [illegible] colonna [illegible] video e un volto relativamente nuovo. Corrado, in gran forma, ha regolato battute al veleno soprattutto a Bongiorno premiato con il 17° Telegatto: «Io con te scherzo perché [illegible] che non te [illegible] prendi mai, forse non capisci». Frizzi [illegible] un po' in ombra e sembrava davvero, come ha detto Aldo Grasso [illegible] Radiodue in «A video spento», il chierichetto dell'officiante Corrado.

Le immagini più significative? Il gruppo di «Avanzi» che sottolinea la [illegible] dell'operazione riempiendo il palcoscenico con tutti coloro che hanno contribuito [illegible] fare bello il programma: ed è già gag. Costanzo ruffianissimo e bravissimo [illegible] fa alzare in piedi la platea per augurare buon compleanno a Raimondo Vianello (70 oggi); Santoro che, premiato da Gino Paoli, dice a Frizzi: «Parlerò pochissimo, è meglio per te e per me. Così possiamo riprendere presto quella tangenziale velocissima che ormai collega Roma a Milano». Taglio maldestro, la telecamera torna [illegible] Paoli. Hanno censurato Santoro? «Io dicevo [illegible] - risponde lui - che avevamo vinto perché con noi in squadra c'era un uomo in più, Libero Grassi. [illegible] si era scatenato l'applauso della platea. Però [illegible] parlerai di censura». Munifici e prudenti, quelli della Fininvest.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La Russell indaga

Nino Manfredi in «Nell'anno del Signore» su Retequattro

IL CORPO DEL REATO
1988, Retequattro alle 20,30; dur. 120'

In prima visione per la tv questo film [illegible] Michael Crichton inaugura un ciclo dedicato al poliziesco statunitense che si annuncia fitto [illegible] novità. Qui Theresa Russell è un'agguerrita avvocatessa che deve difendere il maturo ex poliziotto Burt Reynolds dall'accusa [illegible] avere ucciso un informatore violando le norme del corpo di polizia. In realtà il mistero è ben più fitto e l'uomo appare, di volta in volta, come una vittima oppure uno spietato carnefice.

[illegible] DEI SIGNORI
1969, Retequattro [illegible] 2,40; dur. 130'

Una delle più conosciute commedie [illegible] Luigi Magni, con l'interpretazione di Nino Manfredi ed Enrico Maria Salerno e la partecipazione di Alberto Sordi. Nella [illegible] papalina due carbonari compiono un attentato e subito [illegible] catturati dai gendarmi. Un gruppo [illegible] popolani [illegible] [illegible] salvarli, ma inutilmente. Pittoresco quadretto storico che [illegible] modo ad alcuni grandi protagonisti [illegible] della commedia all'italiana di esibirsi in una serie di brillanti macchiette.

[illegible]
1982, Tmc alle 20,30; dur. 120'

Abbinato al gioco «No zapping». Uno dei film più stralunati [illegible] divertenti di Nicholas Roeg, interpretato da Gene Hackman, Joe Pesci, Theresa Russell. Un cercatore d'oro trova, dopo quindici anni di ricerca, un giacimento, così come gli aveva profetizzato [illegible] veggente. [illegible] la ricchezza e l'acquisto [illegible] una lussuosa villa ai Caraibi saranno per lui fonte di molti problemi.

LA SQUADRIGLIA [illegible]
1970, Raidue alle 15,45; dur. 100'

Film inglese di guerra con la regia di Boris Sagal. «La squadriglia [illegible] falchi rossi» narra la storia d'un coraggioso tenente della Raf che è stato ritenuto disperso dai suoi superiori, [illegible] invece si trova prigioniero dei nazisti, rinchiuso in un castello insieme ad altri compagni. Le avversità gli hanno fatto perdere la memoria. Tra gli interpreti David McCallum, Suzanne [illegible]va, Charles Gray, David [illegible]

BRIVIDO NELLA NOTTE
1971, Italia 7 alle 23,20; dur. 110'

Un famoso disc-jockey radiofonico ed una sua ammiratrice si conoscono [illegible] passano una notte insieme. Dopo l'incontro, la donna comincia a perseguitare l'uomo, avendo un solo obiettivo: uccidere la fidanzata di lui. Il finale è drammatico. Clint Eastwood è l'interprete ed il regista [illegible] questa pellicola.

GUENDALINA
1957, Canale 5 [illegible] 9,35; dur. 135'

L'educazione sentimentale di una giovanissima ragazza degli Anni Cinquanta, in [illegible] con i genitori. Vizlata, [illegible] un carattere autoritario, [illegible] [illegible] corteggiata da tutti, finché non incontra un timido studente. La regia di Alberto Lattuada, da sempre attento al mondo delle adolescenti: interpreti del film una giovanissima Jacqueline Sassard [illegible] le trecce, Raf Vallone [illegible] Sylva Koscina.

OGGI SEGNALIAMO

STORIE DI [illegible]
Su Raitre alle 20,30

«Samarcanda» mette stasera a confronto il leader [illegible]la Rete, Orlando, e il segretario del Msi, Fini. In diretta da Milano seguirà un servizio sulle «tangenti»: il sindaco Borghini [illegible] com'è andato il suo tentativo di costituire una giunta degli onesti e quanti sono quelli che hanno risposto al [illegible] appello.

INCONTRO [illegible]
Su Raitre alle 23,35

Nel [illegible] di stasera, «On Off» incontra Elemire Zolla. In studio anche Giampiero Comolli che sulle pagine di «Tuttolibri» [illegible] intervenuto contro le stroncature della critica nei confronti della [illegible] narrativa italiana.

ANCORA PERRY MASON
Su Raidue alle 20,30

Ritorna l'avvocato Burr per cinque settimane. Nei nuovi episodi che andranno in onda troveremo un certo Ken [illegible]aski, [illegible] personaggio chiamato a sostituire Paul Drake, fedele [illegible] prezioso aiuto nella risoluzione dei casi più complicati. Della Street (Barbara Hale) [illegible] [illegible] sempre la segretaria tuttofare.

[illegible] [illegible] COSTANZO
Canale 5 23,15

A pochi mesi dall'istituzione della Dia (la direzione investigativa antimafia), Maurizio Costanzo farà il punto sulla situazione della lotta alla criminalità in compagnia di Giuseppe Tavormina, generale di divisione dei carabinieri [illegible] direttore della Dia.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12.30; 13.30; 18; 20; 22.45; 24
6.55-10 **Unomattina.** Regia di Pasquale Satalia
7.30 **Da Milano Tgr Economia**
10.05 **Unomattina Economia**
10.15 **Ci vediamo.** Conducono Danila Bonito e Pino Bruno. Regia di Paolo Luciani. 1ª parte
11.55 **Ci vediamo.** 2ª parte
11.55 **Che tempo fa**

12 — Pupi Avati[illegible] **Proibito ballare: Riccardo Cuor di Leone.** Sceneggiato di S. Marcarelli. Regia di F. Costa
12.30 **La signora in giallo**, telefilm, *L'errore di Jessica*. Con Angela Lansbury
13.05 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Joe e suo nonno**
14.30 **L'ultimo cavaliere elettrico**, telefilm
14.55 **L'albero azzurro**
15.45 [illegible]
15.55 **Cronache italiane**
16.05 **Big!** Varietà per ragazzi
17.00 **Spaziolibero**

18.05 **Pallacanestro:** [illegible] **Playoff**
19.00 **Il naso di Cleopatra**
19.30 **Che tempo fa**
20 Dal Teatro 3[illegible] Cinecittà. Una coproduzione Raiuno-Canard. **Luna di miele.** Di Carutti, Porcelli, Santoro, Vistarini. Presentano Gabriella Carlucci e Gigi e Andrea. Regia di [illegible] Artesi. 4ª puntata
23 — **Europa.** Una trasmissione della Tgr
0.20 **Mezzanotte al tennis e dintorni**
— Roma. **Tennis: Internazionali d'Italia femminili**
2.10 **Telegiornale** [illegible] - **Linea notte**
3.30 **Masada**, 2ª puntata, sceneggiato [illegible] Peter O'Toole
4.20 **Stazione di servizio**, telefilm
5.00 **Telegiornale** [illegible] - **Linea notte**
5.20 **Divertimenti**
5.30 [illegible] **sfi della Colomba**, [illegible] neggiato

RAIDUE

MATTINO
Telegiornale: 11.50; 13; 17.25; 19.45; 23.55
7-8.10 **Piccole e grandi storie**
7.55 Per i più piccini **L'albero** [illegible] **azzurro - Lassie.** Telefilm
9.10 [illegible] **- Campus - Dottore in...**
10 — **Provaci ancora** [illegible], film di Ger Oswald. Con Bette Davis, Ernest Borgnine

11.30 **Segreti per voi - Mattina**
11.55 **I fatti vostri.** Conduce Alberto Castagna
13.20 [illegible] **2 Economia**
13.25 **Salviamo la Terra**
13.45-15.35 **Supersoap**
13.45 **Segreti per voi**
13.50 **Quando si ama**
14.45 **Santa Barbara.** Serie tv
15.35 **Tua - [illegible] e dintorni**
16.45 **La squadriglia** [illegible] **Falchi rossi** (1970). Film [illegible] [illegible].Segal, [illegible] David McCallum
17.30 [illegible]
17.50 [illegible]**k café.** Di Andrea Olcese
[illegible] **Tgs - Sportsera - Speciale Coppe**

[illegible] **Un giustiziere a New York**, telefilm
19.15 **Il nostro amico Perry Mason:** A tu per tu con l'avvocato più famoso del mondo
[illegible] [illegible] **2 Lo Sport**
[illegible] **Perry** [illegible] «Una ragazzina intraprendente», film tv con Raymond Burr (primo episodio di un ciclo di cinque telefilm)
22.10 **Il commissario Köster**, telefilm
23.05 **Sei.** Curiosando dietro [illegible] scene
23.15 **Tg 2 - Pegaso**
0.05 **Rock café.** Di Andrea Olcese
0.10 **Automobilismo: Rally [illegible] Corsica**
0.20 **Dse** - dall'Enciclopedia Multimediale delle Scien[illegible] Filosofiche. **Remo Bodei**
0.25 **Mo[illegible] pericolose** (1964). Film con Liv Ullmann
2.10 **Giorno di nozze**, film
3.40 **Tg 2 - Pegaso**, replica
4.25 **Allucinante notte per un delitto**, film con B. Vaccaro
5 — [illegible]
6.15 **Destini**, serie tv

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19.30; 22.30; 0.30
[illegible] **Arti** [illegible] **Campionato del mondo.** Full Contact [illegible] Low Kicks
11 — **Ciclismo: Giro** [illegible] **Campania dilettanti**
11.30 **Hockey su pista: Campionato italiano**

12-14 [illegible] - dal Tv 2 di Milano. **Il circolo** [illegible] **12.** Rotocalco quotidiano d'informazione culturale. Un programma [illegible] Roberto Costa
14.30 **Tg 3 Pomeriggio**
14.45 [illegible] - Ministero [illegible] Pubblica Istruzione - Rai-Dse presentano **La scuola si aggiorna**
15.15 Roma. **Tennis: Internazionali** [illegible] **femminili**
— **Tgs Pianeta calcio**
— **Tgs Sci [illegible] Bike**
19.45 [illegible] **rassegna.** [illegible] **tv estere.** A cura [illegible] Giancesare Flesca

18.45 **BlobCartoon**
[illegible] **Blob cinico tv.** Di Cipri e Maresco
20.05 **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
20.25 **Una** [illegible] **spedita [illegible] A**[illegible]
20.30 **Samarcanda.** Ideato [illegible] condotto da Michele Santoro. Con la collaborazione [illegible] Adriana Sabbatini, [illegible] di Simonetta Morrosi
23.35 **On-off.** [illegible] Leone e Reda, sezione cultura (*ospite Elemire Zolla*)
24 — **Specialmente sul Tre**
0.50 **Appuntamento al cinema**
1.05 **Fuori orario. Cosa (mai) viste: Eveline**
1.25 **Blob** (r)
1.40 **Una Cartolina...** (r)
1.45 **Blob cinico tv** (r)
1.55 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola**
2.15 **Crociera imprevista**
3.30 [illegible] **Felicità**, film
5.10 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola**
5.50 **Bodymatters**
6 — **Schegge**
[illegible] **Oggi in edicola - Ieri in Tv**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8.30 **Arnold**, telefilm
9 — **I cinque** [illegible] **quinto piano**, telefilm
9.25 **Guendalina**, film con J. Sassard, Sylva Koscina. Regia [illegible] Alberto Lattuada
11.30 **Il pranzo [illegible] servito**, condotto da Claudio Lippi

12.40 **Affari di famiglia**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
13.20 [illegible] **è [illegible] Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14.30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Maria Flavi
15.30 **Ti amo parliamone**, condotto da Maria Flavi
18 — **Bim Bum Bam; I puffi; Tartarughe Ninja; D'Artagnan e i** [illegible] **Il ritorno di D'Artacan**

18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5**
20.25 **Striscia la notizia**, la voce dell'impotenza con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20.40 **Telemike**, gioco-quiz. Conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
23.15 [illegible] **Costanzo show**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi.
24 — [illegible] 5, [illegible]
1.45 **Striscia la notizia** (r)
2.05 **Cannon**, telefilm, *L'uomo che morì due volte*
2.55 **Baretta**, telefilm, *Un funerale da 500.000 dollari*
3.40 **Diamonds**, telefilm, *Il riscatto*
4.30 **Attenti a quei due**, telefilm, *Milord in pericolo*
5.15 **Arcibaldo**, telefilm
5.40 **Mash**, telefilm
6.10 **Missione impossibile**, telefilm, *La* [illegible] *di Stefan*

[illegible]

6.30 **Rassegna stampa**, attualità (r)
[illegible] **Ciao Mattina**, cartoni
8.27 [illegible], news
8.30 **Studio aperto**, news
[illegible] **Il mio amico Ricky**, telefilm
9.30 **Chips**, telefilm, *Il weekend dell'anno*
10.30 **Magnum P. I.**, telefilm

11.27 **Meteo**
11.30 [illegible] **aperto**, news
11.45 **Mezzogiorno italiano**, [illegible] duce Gianfranco Funari
13.27 **Meteo**, [illegible]
14 — **Studio aperto**, news
14.30 **Genitori in blue** [illegible] telefilm
15 — **Supercar**, telefilm, *Truffa all'ippodromo*
16 — **Paradise**, telefilm, *La sfida*
17 — **A-Team**, telefilm
18 — [illegible] **Gyver**, telefilm, *Gioco stretto*

18 — **Studio aperto**, news
[illegible] **Studiosport**, sport
18.38 **Meteo**, news
18.40 **Il gioco del 9**, show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
[illegible] **Calcio: Juventus-Parma finale Coppa Italia**, sport. Andata da Torino *(dal collegamento è esclusa la zona di Torino. Commento di Bruno Longhi e Massimo Giacomini)*
22.30 **Speciale: Villeneuve, campione o mito**, sport
24 — **Troppo forte**, telefilm, *Tutti a scuola*
0.30 **Studio aperto**, news
0.42 **Rassegna stampa**, attualità
0.50 **Studio sport**, sport
0.57 **Meteo**, news
1.05 **Paradise**, telefilm (r)
3.05 [illegible] **Gyver**, telefilm (r)
3.05 **A-Team**, telefilm (r)
4.05 **Chips**, telefilm (r)
5.05 **Supercar**, telefilm (r)
5.55 **Il mio amico Ricky**, telefilm

RETE 4

7.55 **Buon giorno amica**
9 — [illegible] **gira il mondo**, telenovela
9.25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle dei pini**, telenovela
[illegible] **Una** [illegible] **vendita**, telenovela
10 — **General Hospital**, telenovela
10.30 **Cari genitori**, condotto da Sandra Milo
10.55 **Tg 4**, news

11.35 **Marcellina**, telenovela
12.15 **Ciao Ciao**, cartoni
13.30 **Tg 4**, news
13.40 **Buon** [illegible]**riggio**, rubrica
13.45 **Sentieri**, teleromanzo
14.45 **Vendetta [illegible] una donna**, [illegible] telenovela
15.40 **Io non credo agli uomini**, telenovela
16.10 **Tu sei il mio destino**, teleromanzo
16.50 **Cristal**, telenovela
17.20 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17.50 **Tg 4**, news
18 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi

18.30 **Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19.10 **Naturalmente bella**
19.15 **Dottor Chambertain**, telenovela
19.50 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
20.30 **Il corpo del reato**, film con Theresa Russel, Burt Reynolds. Regia di Michael Crichton (USA) 1988 poliziesco
23.45 **Agenzia Luna Blu**, telefilm, *Sicario contro sicario*
0.40 **Lou** [illegible], telefilm, *Il clarinetto*
1.50 **Spenser**, telefilm, *Morte a teatro*
2.40 [illegible] italiano: **Nell'anno del Signore** (Italia-Francia, 1969, commedia), con Nino Manfredi, Enrico Maria Salerno. Regia [illegible] Luigi Magni
4.50 **I vitelloni**, film (r)
6.35 **Lou Grant**, telefilm
7.25 **I Jefferson**, telefilm

ALLA [illegible]

RADIO**UNO**
Giornale radio: 6; 7; 8; 10, 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6.30 Gr 1 Speciale; 6.40 Chi sogna, chi chi sogna che; 9 Radio anch'io '92; 10.30 InOnda; 11.15 Tu tui...; 12.06 Ora sesta; 13.20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 14.06 Oggiavvenne; 14.28 Stasera dove; 15.03 Sportello aperto a Radiouno; 15.30 Transatlantico; 16 Il Pagliono; 17.04 Le grandi figure del Novecento: Anna Kuliscioff; 17.34 On the road; [illegible] Radioboy; 18.30 Giocando giocando; 19.15 Ascolta si [illegible] sera; 19.20 [illegible] I marcati; 19.25 Ritratto d'artista; 20 L'epigramma; 20.03 Note di piacere; 20.30 Radiouno jazz '92; 22.40 Note di piacere; 23.09 La telefonata; 23.28 Notturno italiano.

RADIO**DUE**
Giornale radio: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 16.30; 17.30; [illegible] 19.30; 22.30
6.46 Il signore del sorriso; 9.07 A video spento; [illegible] Speciale Gr 2; [illegible] Taglio di Terza; 10.13 La pataia bollente; 10.31 Radiodue 3131; 12.50Impara l'arte; 14.15 Programmi regionali; 15 Madame Bovary; 15.45 Fabio e Fiamma Ultralight; [illegible] Pomeriggio; 18.32 Fabio e Fiamma Ultralight; 18.35 Appassionata; 19.55 Dse - Artisti; 20.15 Questa o quella; 20.30 Dentro [illegible] sera; 22.41 Questa o quella; 23.28 [illegible] turno.

RADIO**TRE**
Giornale radio: 6.45; [illegible] 11.45; 13.45; 15.45; 18.45; 20.45; 23.15
9 Concerto del mattino (prima parte); 10 Fine secolo; 10.45 Concerto [illegible] mattino (II); 12 Il Club dell'Opera; 13.15 Personaggi di [illegible] coscienza, progetto e destino; 14.06 Diapason; 16 Palomar; 17 Scatola sonora (prima parte); 17.30 Terza pagina; [illegible] Scatola [illegible] (II); 19.15 Dse - I regali parlano di se stessi; 19.45 Scatola sonora (III); 20.35 Alla scoperta di Cristoforo Colombo [illegible] dintorni (replica); [illegible] Folkconcerto; 21.45 Blue note; 23.35 Il racconto della sera; 23.58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0.15
12.00 **Sport news**
14 — **Amici mostri**
14.30 **Oscar Jr.**
15.05 **Snack «Blue Falcon» [illegible] Tv donna**
17.10 [illegible] **donna** [illegible] **inventò lo strip-tease**, film
18.40 **Sportissimo '92**
20.30 **No Zapping**, gioco abbinato al film **Eureka** con Gene Hackman
23.15 **Cannes: Capitale del cinema. Speciale giornalistico**
0.15 **Donne della frontiera**, film con Anne Francis
2.00 **Cnn**

[illegible]

13 — **Cartoni** [illegible]
15.30 **Happy End**, telenovela
16.15 **Le due madri**, film
17 — **Veronica (Il volto [illegible] l'amore)**, telenovela
19.30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20.30 **Una vampata [illegible] vergogna**, film con Rod Steiger, Susannah York
22.30 **Dietro le quinte di Mondi magici**
23.30 **Gli arditi del 7° fucilieri**, film con Michael Conors, John Ashley

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22.15
14.10 **Romuald e Juliette**, film
18 — **Textvision**
18.05 **Il meraviglioso mondo di Disney**
18.50 **Sandwich**, comiche
17 — **Si è giovani [illegible] volte**, [illegible]
17.25 **Tivutivu?**
18 — **L'arca del dr. Bayer**
19 — **Il quotidiano**
20.[illegible] **Medicina oggi**
22.30 **Ingresso libero**
23 — **Prossimamente**
23.10 **Bianco e nero e sempreverde**, telefilm
23.35 **Textvision**

TELE +1

14.55 **Lettera da una sconosciuta**, film
16.20 **+ 1** [illegible]
18.30 **La dolce vita**, film
20.30 **Sogni**, film
[illegible] **Cuore selvaggio**, [illegible]
0.40 [illegible] film
2.35 **Il serpente alato**, film
4.15 **La** [illegible] film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Ultimo sguardo**, di P. Gulfoyle, [illegible] Angela Lansbury. **12.50 + 3** [illegible]

TELE +2

13.30 **Sport time**
13.45 [illegible] **playoff**
16 — [illegible] **sport**
16.30 **Wrestling Spotlight**
17 — **+2 news**
17.05 **Calcio: Leeds-Norwich**
[illegible] **gol**
18.15 **Sport time**
18.30 **Hockey - Campionato del mondo**
22 **Hockey**
0.30 **Motocross - Campionato del mondo. Classe 250**
1 — **Settimana** [illegible]
[illegible] **Hockey - Campionato** [illegible] **mondo** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19.30; 22.30
[illegible] — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Diagnosi**, talk show (r.)
12.30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13 — **La padroncina**, telenovela (r.)
13.45 **Una pianta al giorno**
14.30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi!**, cart.
18 — **La padroncina**, telen.
18.45 **Una pianta al giorno**
20.30 **Mange al mattino il figlio del cuculo**, [illegible]
22 — [illegible] **sporta**, rubrica
[illegible] **Cinquestelle in regione**, attualità

[illegible]

13 — [illegible] **Celeste**, telenovela
13.30 **Ancora al cinema**
13.45 **Usa Today**
14 — **Aspettando il domani**
14.30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — [illegible]
15.30 **Telecity per voi**, attualità
17.30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di** [illegible]
19.30 **Fantasilandia**, telefilm
20.30 **Bubù**, film
22.30 **Colpo grosso**, quiz
23.20 [illegible] [illegible] **notte**, film
1.20 **Colpo grosso**, quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19.15; 20; 20.15; 22.30
15.05 **Vittoria**, teleromanzo
16 — **Amore in silenzio**, telefilm
17.05 [illegible] **vita**, teleromanzo con [illegible] Medina
18.05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
20.30 [illegible]a, teleromanzo con Victoria Rufo, Juan Ferrara
21.15 **Amore in silenzio**, telefilm [illegible] Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **Tutta una vita**, teleromanzo con O. Medina

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. PRECOLLINA (Gran Madre) in villa d'epoca signorile 140 mq circa salone 2 camere servizi terrazza. Tel. 506.889.

A. S. RITA (via Tripoli) 3 camere [redacted] bagno ristrutturato libero L. 270 milioni mutuo dilazioni. Medim 660.4543

A. VILLA collina torinese alto prestigio unifamiliare di 500 mq pa[redacted] parco recintato Medim 660.4543

A. VILLASTELLONE 2 camere soggiorno cucina biservizi box giardino condominiale L. 238 milioni [redacted] 972.2197

ABC CASE 696.5900 corso Marconi casa [redacted] signorile salone [redacted] 3 camere 2 servizi. Tutto ristrutturato

ADIACENTE corso Ferrucci libero soleggiato soggiorno 2 camere cucina termo[redacted]ore. Nordimmobili 749.5000

ADIACENTE corso Raffaello libero salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni piano alto termoascensore. Tel. 669.0013

ADIACENTE corso Regio Parco ristrutturato camera cucina bagno L. 12 milioni anticipo più comode rate. Tel. [redacted]

ADIACENTE corso Sebastopoli libero in casa recente 2 camere cucina ingresso bagno prezzo adeguato [redacted] 669.0013

ADIACENTE Lungo Po Machiavelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 [redacted] Tel. [redacted]

ADIACENTE [redacted] Bengasi libero [redacted] cucina bagno [redacted] piano [redacted] ascensore L. [redacted] milioni vendesi Tel. 638.0209

ADIACENTE [redacted] Bardonecchia parzialmente ristrutturato di ingresso camera cucina bagno 2 arie. Nordedil [redacted]

AFFAIRE [redacted] 1.3040 libero Parella [redacted] Lecco camera tinello angolo cottura bagno 2 balconi termo centrale

[redacted] attichino corso Tassoni ingresso soggiorno camera angolo cottura servizio veranda terrazzo L. 130 milioni più mutuo. Intercasa 506.646

AFFARE Lungodora Napoli soggiorno camera cucina bagno occupato L. 69 milioni Ottimo. Finci 505.001 - 503.318

AFFARE via Botticelli adiacenze libero ristrutturato 4° piano senza ascensore 2 camere cucina bagno. Sefima 612.2016

AFFARE via Valprato (corso Vercelli) per fine frazionamento ultimi 2 alloggi 1° piano camera cucina servizio L. 28 milioni caduno Torino Immobili tel. 503.636

[redacted] 2 camere [redacted] 6° piano [redacted] ascensore 2 arie occupato Madonna Campagna L. 122 milioni T[redacted] 562.7581

AIRASCA affare libero ingresso camera ti[redacted] cucinino bagno ottimamente ristrutturato L. 113 milioni CST 789.170

AIRASCA recente libero ben tenuto in[redacted] 3 camere cucina bagno posto auto. IFIP Immobili 589.456

[redacted] **PARRI** 545 [redacted] libero presso corso Gatter signorile saloncino 3 [redacted] re 2 servizi ampia cucina box.

ALBERTO PARRI 545.942 libero S. Rita luminoso ingresso soggiorno cucina camera servizi casa 1972

ALLOGGI nuovi consegna luglio [redacted] febbraio '93 signorili 2/3 camere cucina box auto [redacted] posizione inizio Settimo dopo Centro Panorama via Regio Parco 74. Visite anche festivi possibili permute [redacted] 562.9977 - 532.080

ALLOGGI nuovi [redacted] Polenza angolo via Calabria dopo parco Pellerina saloncino 1/2 camere cucina box mutuo. Visite sul posto SIS 532.080

[redacted] ampio ristrutturato Lingotto di ingresso salone camera cucina b[redacted] posto auto. Nordedil 561.2760

ALLOGGIO libero in zona centro vendo, mq. 135,- piano nobile, composto da entrata [redacted], 2 camere, cucina e servizi Tel. 613.353 - 618.044

[redacted] via Sempione ingresso 2 camere [redacted] b[redacted] posto auto giardino condominiale Nordedil 561.2760

ALMESE CENTRO
nuova villa gemellare indipendente su 3 lati di mq 500 giardino [illegible] 700. Gabetti vende tel. 57.67.

ALMESE via Rivera terreno industriale 3000 mq indice 0.50 fronte strada Terra [redacted]a 959 [redacted]

ALEAMENTE signorili consegna ottobre via Fabiuri angolo via Borgomanero salone 2/4 camere cucina box auto. Visite previo appuntamento o sabato in loco. SIS 562.9977

ALTOMONTE&DELLACROCE Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi biingressi portineria. Tel. 535.402

AMBROSIANO IMMOBILIARE A corso Montegrappa presso panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina mutuo 80% Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE B Crocetta ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 318.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE C corso Sebastopoli signorile saloncino camera tinello cucinino bagno. Tel. 319.7777

[redacted] **IMMOBILIARE** [redacted] S. [redacted] vario ampio salone 2 camere cucina bagno cantina L. 275 milioni. Tel. 669.8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE E S. Rita (via Sarpi) vuoto 3° camere tinello [redacted]no bagno L. 238 milioni. Tel. 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE F S. Salvario in stabile d'epoca alloggio lussuoso mq 145 salone camera cucina arredata 2 bagni posto auto. Tel. 669.8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE [redacted] piazza Derna ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 205.3362

[redacted] **IMMOBILIARE H** via Filadelfia signorile nuovo [redacted] mq 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 319.7777

AM[redacted] **IMMOBILIARE I** via Bidone salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 175 milioni Tel. 669.87[redacted]

AMBROSIANO IMMOBILIARE [redacted] via Cortemiglia libero saloncino camera cucina bagno cantina solaio [redacted] 669.8766

[redacted] M Giulio [redacted] affare ingresso 2 camere cucina bagn[redacted] Tel. 205.3362

[redacted] **IMMOBILIARE** N [redacted] Grosseto ottimo ingresso [redacted] tinello cucinino bagno Tel. 205.3362

[redacted] Mezzenile Lanzo avendo ultimi alloggi nuovi 1° [redacted] a L. 34 milioni caduno L. 700 mila al mq [redacted] campo tennis bocce parco. Tel. [redacted] 125

AMPIO alloggio composto da camera, tinello cucinino e servizi, vendo libero, zona via Vigliani. Tel. 613.353 - 618.044

[redacted] Rita via [redacted] libero [redacted] 3 camere cucina servizio termoascensore Nordimmobili 740.270

ANNACASE 506.888 corso Francia Tesoriera in stabile d'epoca signorile mansardato particolare ampio panoramico

ANNACASE 506.888 prima cintura a 15 minuti da Torino complesso residenziale soggiorno camera cucina bagno

ANNACASE 506.688 via Pietro Cossa nuova costruzione signorile salone 1/2 camere cucina servizi ottime finiture

APPARTAMENTI liberi varie metrature anche unibili in signorile stabile via Ozzia ottime esposizioni vendesi Tel. 567.7581

APPARTAMENTO
libero completamente e finemente ristrutturato di ingresso 3 camere cucina bagno e appartamenti locati stessa casa varie tipologie prezzi molto interessanti. Possibilità di ampi mutui e permute. Personale in loco h 10/12 - 15/18 via Monterosa 67 bis.

A Rivoli stabile recente signorile con parco circostante vendo alloggio 250 mq garage Tel. 553.880

A soli 30 km da Torino Rivara Canavese ottima casa campagna ristrutturata su 3 piani per un totale di mq 270 vendo L. 290 milioni Edilcasa (011) 561.3535

ASTI
impresa [redacted] alloggi signorili uffici magazzini in [redacted] Cavallotti. Per informazioni Tel. 011 [redacted] 411.

[redacted] corso Svizzera libero 2 camere ampia cucina servizi mq 85 terrazzo [redacted] 25 L. 195 milioni. BCS 502.773

ATTICO Fornaci Beinasco 130 mq più terrazzi Telefonare al [redacted] pomeriggio Chiuso lunedì

ATTICO libero piazza Bernini salone 3 camere cucina bagno termoascensore terrazzo di mq 50. Emmedue 562.8467

ATTICO libero S. Rita via Benevagienna 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Selim 562.8801.

ATTICO S. Salvario libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo L. 285 milioni Consulcase vende Tel. 771.0228.

ATTICO zona Nord piazza Bottesini camera cucina servizi libero ristrutturato 2 arie ampio terrazzo Tel. 541.140.

AVIGLIANA km 5 recente villa bifamiliare 1500 mq di terreno comod[redacted] tangenziale L. 450 milioni Edilprofin 931.1558

AVIGLIANA vendo bella [redacted] in costruzione [redacted] posizione vero affare Tel. 521.2274

[redacted] villetta a [redacted] 140 mq più interrato, mansarda e giardino [redacted] Casa 959.7320.

AVIGLIANA
zona Castello porzione di villa bifamiliare mq 320, giardino mq 3[redacted] Gabetti vende. Tel. 953.2030.

BALDISSERO villette a schiera in costruzione su 3 piani mq 190 giardino privato box doppio. Realty 641 [redacted].

BARRIERA DI MILANO stabile [redacted] mq [redacted] salone 2 camere cucina doppi servizi S.B. Futura 669.0995.

[redacted] liberi stessa [redacted] 1/2 [redacted] tinello cucinino [redacted]gno volendo box CST 780.9068.

BEINASCO alloggi[redacted] al 6° piano ingresso 2 camere tinello cucinotto ripostigli terrazzi panoramici. Edil. Profin 757.232

BEINASCO
appartamento libero recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 953.2030.

BEINASCO 70 mq con giardinetto in [redacted] d'epoca in corso [redacted] ristrutturazione L. 120 milioni e L. [redacted] milioni mutuo [redacted] 385.5445

[redacted] 669.9831 corso [redacted] d'Azeglio/via Canova libero lussuoso [redacted]loncino camera cucina 2 [redacted]

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9649 adiacenze piazza Statuto/via Drovetti libero 4 camere cucina servizi

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9649 [redacted]so Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno

BIMAR Barriera Milano ingresso [redacted] soggiorno cucina bagno L. 60 milioni più mutui permute. Tel. 434.5758.

BRUINO centro per trasferimento vendo porzione villa bifamiliare con orto e giardino indipendente riscaldamento me[redacted] autonomo no agenzie Tel. 908.7522

BUTTIGLIERA ALTA appartamento [redacted] villa complesso Le Fronde su 3 piani [redacted]no box. [redacted]403.4404

CANTALUPA libera villa recente con ampio box terreno 1280 mq. GR L'Immobiliare 0121 352.219 - 011 329.524

[redacted] io corso Cosenza presso ultimo piano soggiorno 2 camere cucina servizi box.

CARASSO IMMOBILIARE 385.78[redacted] libero via Moretta Cit Turin ingresso 2 camere bagno termoautonomo L. 130 milioni.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero Viberti ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi box.

CARLO ALBERTO 561.1800 piazza Solferino in casa prestigiosa angolare panoramica da ristrutturare mq 220

[redacted] 561 [redacted] S. Rita appartamento libero di [redacted] tinello cucinino panoramico

CASA CAMPAGNA
a soli 45 km da Torino colline S. Damiano d'Asti vendo villetta nuova di 280 mq con giardino mq 1200 richiesta L. 260 milioni compreso mutuo. Edilcase (011) 561.3535

[redacted] indipendente libera presso via Vigliani [redacted] camere [redacted] cucinotta bagno [redacted] tavernetta cantina. Permute. Senm 662.9801.

CASA Liberty via Giacinto Collegno saloncino 3 camere cucina biservizi piano alto 140 mq. Florio 318.5278.

CASAMERCATO 65.44 A S. Salvario corso Dante signorile libero salone 3 camere cucina bagno Mq 130. Dilazioni

CASAMERCATO 65.44 B S. Salvario via Pietro Giuria signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.

CASAMERCATO 65.44 C Crocetta (via Magenta) libero ristrutturato camera cucina bagno L. 40 milioni più mutuo.

CASAMERCATO 65.44 D Lingotto (Mercati Generali) libero piano alto 3 camere cucina bagno Prezzo interessante.

[redacted] 65.44 E San Salvario libero da ristrutturare 6 [redacted] cucina [redacted]vizi L. 35 milioni più mutuo

[redacted] 65.44 F Barriera di Milano [redacted] libero ottimo salone 2 camere tinello cucinino bagno Dilazioni

CASAMERCATO 65.44 G S. Rita [redacted] attico di ingresso camera cucina servizi terrazzo. Ottima disposizione.

CASAMERCATO 65.44 H [redacted] Grosseto libero ampio 2 camere tinello cucino bagno Termoascensore. Permute.

CASAMERCATO 65.44 I S. Salvario (via Monti) libero ristrutturato soggiorno 3 camerette bagno Dilazioni permute

CASAMERCATO 65.44 L Orbassano (fraz. Pasta) libero ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni

CASA unifamiliare zona Barca mq 170 progetto box magazzino [redacted] L. 580 milioni. [redacted].

CASELLE in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina biservizi [redacted]rda. Casamercato 242.2580.

CASETTA libera indipendente adiacente corso Trapani 3 [redacted] cucina tavernetta cortile. Tel. 443.223 Centralcase

CASETTA libera S. Rita indipendente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno giardino box. Esim 562.2012

CASTIGLIONE
a completamento del nostro centro residenziale
VILLE
IN COLLINA
ampi spazi
interni [redacted] esterni
zone abitative
a diversi [redacted]
superficie commerciale
mq 240
CONSEGNA
PRIMAVERA [redacted]
pagamenti dilazionati
[redacted] interessi
mutuo fondiario
SICE
Torino, corso [redacted] Umberto 8
Tel. 543.321

CASTIGLIONE Alto alloggio in villa ingresso 3 camere salone tinello cucina servizi Edil Profin 757.232

[redacted] ristrutturato [redacted]giorno cucina [redacted] bagno più ampio [redacted] terra tettoia bellissimo parco circostante GR 0121 322.789 - 011 329.0421

CENTRALE [redacted] corso Vittorio libero salone 2 camere cucina servizi piano alto casa recente. Tel. 503.313.

[redacted] bellissimo alloggio libero mq [redacted] piano rialzato stabile signorile portineria L. [redacted] milioni Tel. [redacted] 2962

CENTRALE particolare, in stabile signorile 140 mq lussuosamente ristrutturati, posto auto. Intercasa 506.646

CENTRALE stabile d'epoca ristrutturata mansarda prestigiosa mq 70 circa arredata Intercasa 506.646

CENTRALE via Carlo Alberto libero lussuoso [redacted] 2 [redacted] biservizi piano alto Edil Domus 562.8731.

CENTRALISSIMI
in palazzina d'epoca finemente ristrutturata vendesi alloggi varie metrature mansarde mono/bilocali. Tel. 748.096

CENTRALISSIMI mono e bilocali con terrazzi e caminetti altissimo standard abitativo alle condizionate. Via Garibaldi 6/bis Tel. 562.7586

[redacted]
libero stabile d'epoca portineria particolarissimo appartamento mansardato saloncino cucina camera cameretta bagno. Utip 562.6866.

CENTRO adiacente via Cernaia vendesi libero in casa d'epoca signorile saloncino 3 camere cucina servizi. Tel. 749.5705.

CENTRO [redacted] Matteotti libero in elegante stabile d'epoca mq 220 volendo permute. Caresana 539.962.

CENTRO appartamento angolare in stabile di prestigio doppio salone 5 camere servizi piano alto Big vende Tel. 567.014

CENTRO [redacted] Aeronautica recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 372 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 S [redacted] ottimo recente salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box auto

CENTRO CASA 562.3888 via Pisa (Aurora) totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno L. 220 milioni

[redacted] **CASA** 562.3888 via Tripoli recente spazioso ingresso sala 2 camere cucina bagno L. 270 milioni

CENTRO CASA 562.3888 zona Parella ottimo spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni

CENTRO EUROPA ingresso salone 2 camere cucinotta doppi servizi ripostiglio 2 balconi cantina box. Tel. 898.0301

CENTRO [redacted] saloncino 3 camere cucina biservizi 2° piano immerso nel verde alloggio perfetto. Studio 318.5656

CENTRO libero entrata 2 camere grande cucina bagno cantina Tel. 0121 901.544

CENTRO libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo autonomo Nordedil 561.2760

[redacted] km da Torino alloggio occupato casa nuova vero affare cucina saloncino 2 camere bagno cantina box L. 98 milioni. Tel. 557.1252 - 532.716

CIRIE' alloggio di ingresso 3 camere cucina ampio salone doppi servizi cantina garage. Gestaldi Ciriè 920.3192

CITTADELLA libero salone 4 camere cucina biservizi ottimo uso ufficio L. 355 milioni. Tel. 771.7171

CIT TURIN
in elegante palazzina vendesi [redacted] su 2 piani prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi. [redacted] 746.096.

CIT TURIN ottimo alloggio libero ingresso [redacted] 3 camere cucina doppi servizi cantina Vemei tel. 331.565

COLLEGNO Borgata Paradiso presso [redacted]so Francia libero recente spazioso camera [redacted] bagno L. 127 milioni dilazionabili Tel. 436.8741

COLLEGNO in stabile recente libero ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] box [redacted] IFIP Immobili 589.456.

COLLEGNO in stabile recente signorile salone 3 camere cucin[redacted] 3 servizi mq 1[redacted] 300 milioni. Tel. 781.[redacted]

COLLEGNO
presso viale XXIV Maggio salone 3 camere cucina 3 bagni L. 355 milioni. Gabetti vende [redacted] 57.67.

COLLEGNO S. Maria via Oberdan libero signorile anno 73 ampio 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato.

COLLEGNO Terracorta recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Grimaldi 403.4404

COLLINARE Moncalieri villa mq 560 con tavernetta e terreno mq 4300 anche divisibile Tel. 598.169.

[redacted] 877.290 corso Montecucco libero signorile piano alto salo[redacted] camera cucinotta servizi L. 245 milioni

DO[redacted] monolocale signorile libero centralissimo piano alto completamente ristrutturato L. 140 milioni

CORSO Agnelli, [redacted] ampio luminoso [redacted] fra la [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi, privato vende. Tel. 357.534.

CORSO Agnelli libero subito ampio 2 camere salone cucina bagno piano alto posto auto. Nordedil 561.2760.

CORSO Belgio libero alloggio camera tinello ripostiglio piano 4°. Tel. 273.5361.

CORSO Bramante angolo corso Urss ottimo [redacted] panoramico living su salone cucinotta camera bagno. S.B. Futura 669.0995

CORSO Brescia libero spazioso 3 camere cucina bagno L. 157 milioni volendo totale mutuo 436.8741 - 431.0087.

CORSO Brunelleschi libero signorile recente salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio. Due Elle Imm. 434.5658

CORSO Casale salone 2 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda giardino posto macchina. Florio 3[redacted]

CORSO CASALE
zona Sassi signorile ottimo appartamento libero ingresso saloncino 3 camere cucina 2 servizi box 2 auto L. 436 milioni. Ecocasa 588.288.

CORSO Dante libero signorile salone 2 camere servizi cucina piano alto L. 435 milioni Edil Domus 562.8731

CORSO DE GASPERI
saloncino camera cucina doppi [redacted] ristrutturato box vendesi Tel. 846.[redacted]

CORSO DUCA ABRU[redacted]
vendesi signorile salone 3 camere cucina servizi box. [redacted]

[redacted] Abruzzi vendo 4 camere servizi e cantina, anche ufficio, piano terra. L. 330 milioni. Tel. 0337 312.391.

CORSO Francia alloggio ristrutturato di 3 camere cucina bagno piano alto mutuo prima casa Nordedil 561.2760.

CORSO Francia Collegno in palazzina in ultimazione 2 camere salone cucina [redacted] vizi mansarda box triplo. Tel. 405.3090

CORSO Francia in stabile epoca [redacted] luminoso ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. IFIP Immobili 589.456.

CORSO Francia presso [redacted] signorile saloncino 3 camere cucina biservizi panoramico bellissimo. Final 505.881

[redacted] Francia Tesoriera libero signorile ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi. [redacted]. Decomo 593.829 - 593.852.

CORSO Giambone libero ampio saloncino [redacted] cucina servizi stabile recente piano alto Tel. 347.470 Eurocase.

CORSO Giulio Cesare piano 5° termoascensore 4 camere cucina (intero piano) occupato L. 125 milioni GSB 472.202.

CORSO Giulio Cesare presso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 0121 598.211. Ora casa

CORSO Giulio Cesare (via Paletta) libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente ultimo piano. Tel. 562.3881.

CORSO GROSSETO
libero doppi ingressi saloncino 3 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

CORSO Lione ingresso camera cucina bagno [redacted] libero L. [illegible] milioni più mutuo o permute. Bimar 434.5[redacted]

CORSO Massimo d'Azeglio presso ingresso camera soggiorno cucinotta bagno L. 120 milioni. Tel. 696.0301

CORSO Massimo signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 servizi ascensori portineria mq 128.1 R. tel. 415.216

CORSO Montecucco libero 8° piano signorile camera tinello cucinino ingresso e servizi cantina. Prestim 605.5778.

[redacted] Montecucco ristrutturato prestigioso cucina soggiorno 2 camere 2 servizi. S.B. Futura 669.0995

CORSO Montecucco signorile piano 3 camere cucina 2 bagni più altro alloggio 190 mq su 2 piani. Tel. 740.489.

CORSO Montevecchio [redacted] 3 camere cucina biservizi biingressi [redacted] Florio 318.5278

CORSO Peschiera (Crocetta) libero 3° piano ingresso living 2 camere tinello bagno Foto Ökos 335.8384

CORSO Peschiera in stabile signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello doppi servizi e ripostiglio. Tel. 434.[redacted]

CORSO Peschiera Politecnico libero ristrutturato, angolare camera cucina [redacted] bagno. Decomo 593.829 - 593.85[illegible]

CORSO Peschiera salone 4 camere cucina biservizi L. 300 milioni e L. 250 [redacted] mutuo, Tel. 385.5445.

CORSO Peschiera signorile ingresso camera tinello [redacted] bagno 2 balconi mutui permute Bimar 434.5758

[redacted]
attico libero doppi ingressi salone 5 camere cucina tripli servizi. Gabetti vende 57.67.

CORSO Regina Margherita 2 camere cucina bagno. Ristrutturato dilazioni. Casamercato 242.2580.

CORSO Regio Parco piano alto soggiorno 3 camere bagno soffitte permute. Mediocase Gruppo 389.183 - 385.9070.

CORSO Re Umberto libero in stabile signorile con portineria mq 220 circa primo 1° anche uso ufficio, Tel. 562.7747.

CORSO Re Umberto vendesi prestigioso 8 vani occupato L. 350 milioni Tel. 10 377.4733.

CORSO Sebastopoli libero 3 camere tinello cucinino antibagno ripostiglio cantina. Serafin 320.589.

CORSO Sebastopoli piano alto ottimo investimento ingresso 2 camere cucina servizi occupato. GSB 472.651.

CORSO Sebastopoli presso libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ascensore Tel. 771.7171

CORSO Svizzera 2 camere cucina bagno piano 3° ascensore portineria. Tel. 273.5301

CORSO Tassoni in stabile signorile con portineria e giardino condominiale proponiamo appartamento mq 140 libero box mq 50. Tel. 544.100

CORSO TORTONA
panoramico su 2 piani ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi vende [redacted] Tel. 746.096

CORSO Toscana libero recente camera tinello servizi mq 60. Posto auto L. 130 milioni. Tel. 771.7171.

[redacted] fronte giardino piano alto vendo recente 3 camere cucina bagno mq 100 prezzo L. 260 milioni libero luglio '93. Edilcase 561.3535

CORSO Traiano piano alto termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 29[illegible] milioni. Tel. 678.968

CO[redacted] Traiano vendo alloggio composto da 3 camere, cucina e servizi. Tel. 613.353 - 618.044

CORSO Urss libero, piano alto, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizio rifatto, cantina. Editim 309.9101/5.

CORSO Vercelli in stabile decoroso alloggio composto di camera cucina servizi Casamercato 242.2722

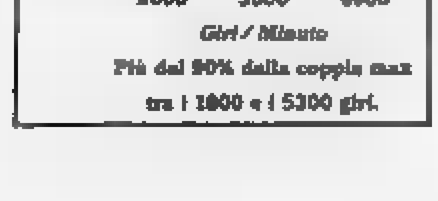
CORSO Vercelli via Lega impresa vende ultimi alloggi mq 114/126 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 533.593.

(continua)

Con Fiesta il 16 valvole diventa per tutti

Ford Fiesta 16 valvole 3 [redacted] 5 porte. Facile [redacted] divertente.

Un'elasticità di guida tutta nuova. Grazie all'esclusivo sistema HVT (High Velocity Tumble) il controllo della combustione è ottimale e l'erogazione dei 105 CV progressiva: il 90% della coppia massima di 153 Nm è disponibile già a 1800 giri, per una ripresa da 50 a 100 km/h in 8,8" e una velocità max di 182 km/h.



Più del 90% della coppia max tra i 1800 e i 5300 giri.

Rendimento elevato e riduzione della manutenzione. Il motore è gestito dal microprocessore EEC IV, utilizzato in F.1. Risultati: avviamento istantaneo, dosaggio perfetto del carburante con l'iniezione elettronica sequenziale multipoint, veloce attivazione del catalizzatore a tre vie e sonda lambda per ridotte emissioni. I tagliandi principali s[redacted] programmati ogni 45.000 km.

Facile e divertente da guidare. Tenuta [redacted] strada eccellente: barre stabilizzatrici anteriore e posteriore, sterzo ad azione variabile, sospensioni rinforzate. I sedili anteriori a contenimento laterale, il volante sportivo soft-touch e il completo equipaggiamento, uniti alla tecnologia 16 valvole, offrono un divertimento di guida che puoi provare solo su Fiesta.

Catalyst
Fiesta 16v 3 porte L. 16.350.000
Fiesta [redacted] 5 porte L. 17.280.000
prezzi chiavi in mano.

Scoprilo guidandola da oggi a domenica

ECONOMICI

Vendita alloggi

CORSO VITTORIO
(tra piazza Adriano e corso Racconigi) appartamento libero panoramico 6° piano salone 2 camere cucina servizi mq 130 più appartamento mansardato sovrastante (con abitabilità) ingresso soggiorno camera cucina bagno mq 85. In blocco L. 650 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CROCETTA
[redacted] Da [redacted]speri libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno. Gabe[redacted]

CROCETTA [redacted] signorile salone 4 camere tripliservizi piano alto vende. Amoria 502.398 - 506.202.

CROCETTA privato vende libero prestigioso salone camera [redacted] arredata bagno 460 milioni. Tel. 383.005 ore 12-15.

CROCETTA (via Arquata) ingresso 2 camere cucina bagno L. 118 milioni. Da ristrutturare. Tel. 678.988.

CROCETTA via Cassini libero ingresso 3 camere cucina [redacted] piano rialzato mq 120 da ristruttu[redacted]. Finci 505.681

CROCETTA [redacted] Pigafetta alloggio libero mq 75 soggiorno camera [redacted] bagno 3° piano L. 190 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 504.986

DRUENTO
vendesi libero 3° piano con mansarda salone cucina 2 camere doppi servizi [redacted]. Pastore Immobili tel. 434.4645.

DRUENTO villa indipendente su 4 lati panoramica recente costruzione mq totali 180 giardino. IFIP Immobili 589.456.

ELEGANTE
alloggio in palazzo d'epoca [redacted] diciotto salone, pr[redacted] 3 ampie camere cucina doppi servizi 4° piano L. 940 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 503.824.

ESIM libero corso Traiano piano alto camera tinello cucinino bagno volendo box dilazioni. Tel. 562.2012.

ESIM libero S. Rita piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel 562.2012.

[redacted] 598.844 A Cimea libero prestigioso in complesso [redacted]le appartamento di 2 ingressi salone 5 camere cucina doppi servizi box 2 auto.

EUROFID [redacted] 8 precollina libero signorile 2 ingressi salo[redacted] cucina biservizi cantina posto auto.

[redacted] 598.844 Collegno libero [redacted] signorile nuovo salone 3 [redacted] cucina biservizi box auto doppio mq 160 L. 385 milioni.

[redacted] 598.844 corso [redacted] libero stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

[redacted] 598.844 Grugliasco libero [redacted] Fratelli Cervi signorile ingresso [redacted] 3 camere cucina biservizi box auto.

[redacted] 598.844 Lungo Po' Antonelli adiacenze [redacted] in [redacted] d'epoca ingresso salone 3 camere cucina biservizi.

EUROFID 598.844 Parella libero via Re piano alto salone 2 camere cucina servizi ripostiglio.

EUROFID 598.844 piazza Omero libero signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi mq 150 posto auto.

EUROFID 598.844 piazza Sabotino libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantine.

EUROFID 598.844 S. Paolo libero via Osasco signorile panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

[redacted] S. Rita libero via Gorizia stabile [redacted] ingresso saloncino [redacted]mera cucina bagno L. 190 milioni.

FAILLA & BERTINETTO
[redacted] Caraglio pa[redacted] in costruzione (consegna ottobre [redacted] alloggi e box con finizioni di pregio prezzi da L. 280 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Borgata Vittoria terma centrale libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 138 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Francia (Tesoriera) libero saloncino 2 camere cucina bagno L. 305 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Grosseto occupato piano alto 2 camere tinello bagno L. 145 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555 libero corso Appio Claudio recente saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi L. [redacted] milioni dilazionabili.

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555 libero Nichelino [redacted] Maggio monolocale con cucinotto e bagno L. 83 milioni.

[redacted] **&** [redacted] 318.6555 libero recente [redacted] Paradiso saloncino 2 camere tinello biservizi L. 400 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [redacted]555 libero S. Donato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 171 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Aosta termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Bruno saloncino 2 [redacted] biservizi box L. 395 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Ventimiglia (adiacenze) camera cucina bagno L. 149 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Porta Nuova alloggio libero mq 70 più box doppio a magazzino L. 230 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Asti occupato termoascensore ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni dilazionabili.

FATO OIKOS 335.6675 via Carlo Alberto (Giolitti) libero 4° piano casa bella mq 180 termoautonomo 2 arie.

FIMINTER [redacted] Borgaro Alta villa a schiera salone cucina 4 camere 3 bagni lavanderia mansarda taverna giardino box doppio. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI centralissimo via Sacchi salone 3 camere cucina 2 bagni tutto ristrutt[redacted] Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI Cit Turin via [redacted]rio signorile 145 mq bella casa d'epoca L. 395 milioni. Tel. 557.0021.

[redacted] **DI BEINASCO** piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso servizi ripostiglio. Grimaldi 403.4404.

FURBATTO 540.909
vendo [redacted] corso [redacted] tinello cucinino bagno 2° piano.

FURBATTO 540.909
vendo libero Crocetta piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno.

FURBATTO 540.909
vendo libero splendido panoramico corso Duca degli Abruzzi 6° [redacted] mq [redacted] circa dotato ogni confort.

FURBATTO 544.556
vendo libero miniattico termoascensore mq 60 circa zona S. Rita.

FURBATTO 544.565
vendo libero precollina in elegante palazzina alloggi mq 100.

GABETTI VENDE
corso [redacted] pressi corso Montecucco libero saloncino 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso IV Novembre libero salone 4 camere cucina bagno stabile ben tenuto. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso XI Febbraio libero ingresso camera cucina abitabile bagno 2 balconi cantina. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Baltimora libero ben tenuto 5° piano soggiorno 3 camere cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.57.

[redacted]
via Bardonecchia libero piano rialzato spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

[redacted]
[redacted] panoramico luminoso 2 camere tinello cucinino bag[redacted] piano. Tel. 57.57.

GALILEO FERRARIS libero piano alto casa d'epoca ingresso 2 camere [redacted] cucina bagno. Tel. 722.454 - [redacted].

G.E.A. vende libero [redacted] Servais [redacted] residenziale signorile salone 2 camere cucina doppi servizi e garage. Tel. 562.9939.

[redacted] vende libero zona S. Rita [redacted] soggiorno cucina 3 camere bagno cantina. Te. [redacted].

[redacted] vende via Chiesa pressi in nuova costruzione signorile alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 562.9939.

GEDIM largo Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.7566.

GERBIDO ottimamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno, 3 arie. Box doppio. Tel. 403.2275.

GIAVENO [redacted] alloggio in elegante pa[redacted]zzina 2 camere tinello cucinino bag[redacted] auto orto. [redacted] 937.7082.

GIAVENO
cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 749.5178 - 749.3341.

GIVOLETTO villa unifamiliare panoramica su 2 piani box mq 1.300 di giardino L. 520 milioni. Grimaldi 403.4404.

[redacted] ultimo [redacted] palazzo prestigioso in restauro alloggi mq 120 e 190 abbinabili Pr[redacted] Tus 669.8777.

GRIMALDI adiacenze largo Tirreno piano alto occupato ingresso camera cucina servizi L. 70 milioni. Tel. 324.1841.

GRIMALDI A via Monginevro signorile completamente ristrutturato ampio ingresso living [redacted] saloncino 2 camere cucinino servizi ripostiglio. Tel. 505.917.

[redacted] Barriera di Milano libero soggiorno 3 camere cucinotto servizi L. 150 milioni. Tel. 248.7711.

[redacted] Campidoglio libero ristrutturato mansardato salone zona pranzo 3 camere 3 servizi Tel. 505.917.

GRIMALDI Cit Turin via Avigliana [redacted]rato 2 camere cucina servizi L. [redacted] milioni. Tel. 403.4404.

GRIMALDI corso Ferrucci libera ristrutturata monocamera con cucinino servizi ingresso. Tel. 505.917.

[redacted] corso Rosselli libero [redacted] decoroso ingresso camera cameretta cucina bagno 2 arie. Tel. 385.0510.

GRIMALDI corso S. M[redacted] libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 248.7711.

GRIMALDI Parella ingresso camera cucina bagno soffitta ottimo stato di manuten[redacted] L. 95 milioni. Tel. 385.0510.

GRIMALDI piazza Monastero adiacenze 2 ingressi salone 3 camere cameretta 3 servizi 180 mq. Tel. 385.0510.

GRIMALDI pressi piazza Guala ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi cantina. Tel. 324.1841.

GRIMALDI S. Rita da ristrutturare ingresso 2 camere tinello con angolo cottura servizi cantina. Tel. 324.1841.

GRIMALDI via Arnaldo da Brescia ristrutturato ingresso living su soggiorno camera cucinotta servizi. Tel. 324.1841.

GRIMALDI via Lancia interamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno libero 1994. Tel. 385.0510.

GRUGLIASCO alloggio libero 130 mq recente panoramico posto auto L. [redacted] ni mutui 1° casa. Coron T. [redacted].

GRUGLIASCO centro nuova costruzione saloncino 2 camere cucina servizi mansarda terrazzo box. Firmitalia 5[redacted].

GRUGLIASCO Gerbido soggiorno 2 camere cucina servizi più mansarda box. L. 382 milioni 500 mila. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO in stabile recente libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 65. IFIP Immobili 589.456

[redacted]
Lungo [redacted] Firenze alloggi nuovi signorili salone 2/3 camere cucina 2 servizi box auto. Tel. 781.073.

INTERCASE [redacted] Marconi pressi [redacted] signorile piano al[redacted] ingresso salone [redacted] camera c[redacted]. Tel. 506.646.

INTERCASE Crocetta minialloggio da ristrutturare ottimo per investimento o single o pied a terre. Tel. 506.[redacted]

INTERCASE Mirafiori alloggio di ingresso camera tinello [redacted] ba[redacted] posto auto. [redacted]. Tel. 506.646.

[redacted]**RCASE** S. Rita in stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. [redacted].646.

[redacted] ufficio [redacted] in [redacted] prestigio[redacted] salone 4 camere servizi. Tel. 506.646.

INTERCASE via Servais appartamento signorile salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo box. Tel. 506.646.

IPI 561.7091 corso Cincinnato libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno balconi termoascensore.

IPI 561.7091 Ponte Isabella adiacente libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi termoascensore.

IPI 561.7091 via Cavour 46 libero appartamento di 4 vani più [redacted] mansardato.

IPI 561.7091 via Lagrange 19 libero in ristrutturazione ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balconi.

IPI 561.7091 [redacted] Padova ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi L. 110 milioni.

IPI 561.7091 via Piobesi 24 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termoascensore.

IPI 561.7091 via S. Secondo libero ingresso 3 camere cucina bagno balcone [redacted]na.

LA LOGGIA
appartamento libero composto di 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende 57.57.

LARGO Saluzzo stessa casa vendesi monolocali con servizi. Tel. 740.096.

LIBERA casa indipendente Settimo 2 alloggi mq 250 e 170 ampi giardini 2 box mansarde lavori di ristrutturazione da ultimare. TC 473.0666.

[redacted]**O** A attico via Cigna [redacted] soggiorno angolo cottura camera bagno L. 20 [redacted] mutuo. Caseuropea 591.281 - 599.940.

LIBERO A [redacted] Principe Oddone camera cameretta cucina bagno 2 arie L. 30 milioni e mutuo. Caseuropea 599.940.

LIBERO A Corso Vercelli Barriera Milano camera tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni e mutuo. TC Due 857.855.

LIBERO A [redacted] S. Maurizio Vanchiglia salone 3 [redacted] cucina 2 bagni bellissimo L. 100 milioni e mutuo. TC 473.[redacted]

LIBERO A Madonna [redacted] Campagna spazioso luminoso 5° piano di 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 669.0013.

LIBERO A Moncalieri corso Roma camera tinello cucinino bagno ampio recente L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Adriano camera tinello cucinino bagno piano alto L. 50 milioni mutuo Caseuropea 589.940 - [redacted].

LIBERO A piazza Vittone Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni e mutuo TC 473.0666.

[redacted] pressi via Milano ristrutturato spazioso soggiorno camera bagno L. 40 milioni e mutuo. Caseuropea 598.933.

LIBERO A [redacted] Roveda recente 3 camere [redacted]na bagno box auto L. [redacted] milioni e mutuo Caseuropea 590.633 - 591.281.

LIBERO corso Montecucco soggiorno living 2 ca[redacted] cucinino [redacted] cantina. Toma Casa 999.7320.

LIBERO corso Orbassano pressi piazza S. Rita 2 camere cucina servizi cantina piano secondo. Tel. 562.3601 Eurocase

LIBERO [redacted] Taranto recente 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno Tel. 722.434 - 723.420

[redacted] corso Traiano 23 ampio 2 camere tinello cucinotto L. [redacted] milioni. Tel. 937.6227.

[redacted] Crocetta fermo centrale 4° piano no ascensore 1 camera tinello cucinino entrata bagno Tel. 533.947.

LIBERO fronte piazza Statuto [redacted] d'epoca signorile 6° piano salone 3 camere studio cucina biservizi. Tel. 546.262.

LIBERO Parella ingresso camera tinello cucinino bagno ben tenuto minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2750

LIBERO Parella (via Re) signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina piano 5°. Tel. 562.3748 Eurocase.

LIBERO piazza Castello signorile ristrutturato mq 110 eventualmente divisibile uso abitazione o ufficio. Tel 384.491.

LIBERO pressi motovelodromo 2 camere cucina servizi cantina piano 1° stabile decoroso. Tel. 562.3725 Eurocase

LIB[redacted] S. Rita adiacente corso Sebastopoli 2 camere cucina termobagno L. [redacted] milioni dilazioni. Tel. 443.223 - 441.757.

LIBERO [redacted]. Salvario piano alto con [redacted]sore spazioso 2 camere cucina entrata servizi Tel 545.239 - 533.947.

LIBERO Statuto via Savigliano ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo mq 80 L. 145 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Filadelfia 6° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2760

LIBERO via Foligno recente camera tinello cucinino servizi termoascensore L. 130 milioni. [redacted] 437.4744

LIBERO [redacted] Frejus camera [redacted] bagno tutto rifatto riscaldamento autonomo volendo mutuo. GSB 472.851.

LIBERO via Lagrange signorile ultimo piano soggiorno 3 camere cucina servizi. Il Quadrifoglio 011 568.1802

LIBERO via Le Chiuse salone studio cucina 4 [redacted] biservizi L. 420 milioni [redacted] dilazioni. Tel. 942.3667.

LIBERO via Mantova in stabile con [redacted]sore [redacted] bagno L. 10 milioni contanti. Tel. 581.1118.

LIBERO via Roveda ristrutturato 3 camere cucina box mq 100 prezzo molto interessante. Tel. 384.491 ore ufficio.

LI[redacted] via T[redacted] 2 piano rialzato [redacted] 2 camere cucinotto L. 190 milioni. Tel. 937.6227.

LIBERO via Volta in bassa fabbricato interno cortile 1° piano 160 mq da ristruttu[redacted] 385.9404.

LIBERO vicinanze piazza Statuto salone cucina camera bagno zona armadi L. [redacted] milioni dilazioni. Tel. 942.3667.

[redacted] **corso Giambone piano 6° signorile ottimo stato mq 95 ampio ingresso soggiorno camera letto ampia cucina bagno cantina e soffitta libero luglio 93. Edilcasa 561.3535.**

LINGOTTO (via Vigliani) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 50% anticipo più [redacted] Tel. 979.998.

[redacted] **DI CAMPAGNA** Chiesa [redacted] Salute stabile ristrutturato salone cucina 3 camere biservizi. Sefima 812.2018.

MARE' vende a Lessona villa primi '900 mq 1000 più 31 mila di parco adatto albergo o casa di cura. Tel. 542.933.

MARE' vende in Precollina appartamento mq 80 più piccolo giardino in palazzina signorile. Tel. 542.933.

MARE' vende Pino in palazzotto di 3 piani completamente ristrutturato 3 appartamenti di mq 150 cadauno più terrazzo con finizioni di pregio. Tel. 542.933.

MARE' vende Precollina Moncalieri prestigiosa villa del '700 mq 500 e mq 3000 di parco. Tel. 542.933.

MARE' via della Rocca in palazzo d'epoca particolare appartamento in parte mansardato mq 130 più box. Tel. 542.[redacted]33.

M. CASE 781 642 via Servais pressi libero ingresso 3 camere cucina servizi [redacted] no termoascensore L. 250 milioni.

[redacted]oggio libero S. Rita camera cucinotta abitabile bagno L. 15 milioni più mu[redacted]. Tel. 722.434 - 723.426.

MIRAFI[redacted]**RI** ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 [redacted], con cantina. Tel. 696.0301.

MIRAFIORI Nord [redacted] Balzico luminoso alloggio occupato mq 87, palazzo moderno L. 230 milioni più box auto. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 505.168.

MIRAFIORI [redacted] Vigliani soggiorno 2 letto cucina bagno [redacted] 115 [redacted] fine '93 vendo L. 245 milioni compreso mutuo. Edilcasa [redacted].3535.

[redacted] via Vigliani 26/G vendo 2 camere [redacted] bagno mq 75 prezzo L. 175 milioni compreso mutuo volendo box auto. E[redacted] 561.3535.

[redacted]
centro storico in palazzotto d'epoca prestigiosi alloggi in ristrutturazione varie metrature box giardino terrazzi visita in cantiere Iva 4% mutuo. Tel. 660.1082.

MONCALIERI in bella casetta alloggio occupato 2 camere cucina bagno servizi ga[redacted] vendo. Tel. 539.801.

MONCALIERI in precollina verso Torino in prestigioso villaggio anni '70 con parco appartamento signorile con ampio [redacted] giorno - pranzo, 3 camere letto stu[redacted] cucina tripli servizi. Terrazzi in giardino, ottima manutenzione, box auto L. 1 miliardo 90 milioni. Tel. 24 ore su 24 al [redacted].

MONCALIERI
[redacted] complesso residenziale [redacted] primavera 94 ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina box auto. Pastore Immobili 434.4645.

MONC[redacted] libero 6° [redacted] sp[redacted] 2 camere tinello bagno a L. 187 milioni. Tel. 605.5060 - 0337 218.956

MONCALIERI
strada Revigliasco ville a schiera di nuove [redacted] salone 2/3 camere cucina triservizi mansarde tavernetta lavanderia garage giardino privato panoramiche ottime rifiniture. Tel. 557.6944.

MONCALIERI
Testona appartamento libero, 2 [redacted]mere cameretta tinello cucinino [redacted]gno. Gabetti vende 57.57.

[redacted] signorile palazzina appena ultimata ottime rifiniture saloncino 2 camere servizi. Sefima 812.2018.

NONE
[redacted] impresa [redacted] villa a schiera [redacted] visite in cantiere anche sabato e [redacted] Per informazioni tel. 996.4361.

ORBASSANO in [redacted] salone [redacted] camere [redacted] abitabile [redacted] box. IFIP Immobili 589.456.

ORBASSANO nuova costruzione [redacted]mento mai abitato su 2 [redacted] ottima vista box auto L. 297 milioni. CST 786.300.

ORBASSANO recent[redacted] soggiorno camera cucina ingresso servizi box auto. Grimaldi 403.4404.

ORBASSANO
vendiamo appartamenti consegna estate 93 signorilmente rifiniti: soggiorno 2 camere cucina [redacted] box. Edilcasa 561.3535.

PALAZZO NUOVO via Guastalla libero signorile mq 90 arredato soggiorno letto servizi posto auto. Sefima 812.2018.

PARELLA via Cossa liberi rimasti a nuovo 1/2 camere tinello cucinino servizi [redacted] 60/85 stessa casa. SCS 502.773.

PECETTO centro monofamiliare di circa 220 mq su 2 piani in via di ultimazione, box auto. Intercase 506.646.

PECETTO libere 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucine terreno mq 2000. Tel. 942.3667.

[redacted] 329.0041 Nichelino libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 143 milioni rateabili mutuo.

[redacted] libero [redacted] ampio 2 camere cucina bagno L. 148 milioni dilazionabili mutuo.

PERSONALCASE 329.0194 libero via Filadelfia luminoso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo dilazioni.

PERSO[redacted] 545.180 [redacted] libero via Quarello recente 5 [redacted] cucina 2 bagni box L. 180 milioni.

PERSONALCASE [redacted] libero salone 2 camere cucina biservizi box stabile 1969 verde condominiale.

[redacted] 545.180 Vanchiglia libero recente saloncino 2 camere [redacted] servizi L. 298 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 via Botticelli libero luminoso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 129 milioni.

PERSONALCASE 545.180 via Madama Cristina libero 2 camere cucinotta bagno ascensore L. 158 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 via Tesso (Borgo Vittoria) ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 134 milioni.

PIAZZA Adriano adiacente epoca 2° piano ingresso soggiorno living 2 camere bagno ristrutturato. Studio 31[redacted].

[redacted] Adriano libero [redacted] ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140. Tel. 384.491. Ore ufficio.

PIAZZA Adriano signorile libero 1° piano camera cucina ingresso bagno ristrutturato. Tel. 308[redacted].

PIAZZA Bengasi libero panoramico ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi ristrutturato. Eccocasa 588.268.

PIAZZA BERNINI
[redacted] Giacinto Collegno 20/8 libero signorile mq 100 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina prezzo [redacted].3535.

[redacted] Derna corso Taranto libero [redacted] più salone tinello cucinino biservizi angolare, 2 box. Decomo 593.829 - 593.652.

PIAZZA Galimberti [redacted] salone 2 camere [redacted] 3 arie L. 275 [redacted]. Tel. 562.7591.

PIAZZA SABOTINO
via Villarbasse 32 vendiamo nuovi appartamenti di salone 2 camere cucina 2 bagni box. Visite in loco 14,30/17. Gabetti. Tel. 57.57.

PIAZZA Solferino adiacenze mansarda mq 100 [redacted]bile prestigioso in r[redacted] finiture lusso. Sefima 812.2018.

PIAZZA S. Rita adiacenze ottimo uso ufficio 1° piano ingresso cucina salone 3 camere bagno. S.B. Fut[redacted].

PIAZZA STATUTO
[redacted] mq ideale abitazione con ufficio attiguo completamente ristrutturato prestigioso. Tel. 696.0301.

PINEROLO liberi stesso stabile in ristrutturazione alloggi varie metrature e box con[redacted]gne novembre 93 [redacted] 4%. GR [redacted] 210 - 011 320.524.

PINO TORINESE alloggio centrale 2 camere soggiorno cucina bagno mq 120 posto auto. Realty 841.521.

PINO TORINESE villa unifamigliare salone 4 [redacted] 2 bagni cucina taverna giardino terrazzo. Realty 841.521.

(continua)

QUALITA' ■ AZIONE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] TORINESE zona S. Felice [redacted] in costruzione su 2 piani [redacted] giardino privato pronta fine 92. Realty 841.321

PIOSSASCO libere casette indipendenti su 2 piani 5 vani servizi giardino. Esim 561.2666.

POZZO STRADA
via Chenoux 12/18 vendiamo nuovi appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni. Personale in loco 10,30/12. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA
corso Casale in palazzina signorile salo[redacted] 2 [redacted] cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA Crimea pressi [redacted] Fiume libero signorile salone 4 [redacted] 2 bagni ascensore [redacted].

PRECOLLINA Gran Madre 3 camere salone servizi lavanderia terrazzo ristrutturato L. 680 milioni Tel [redacted] Pasti

[redacted]LINA libero elegante via Bongre[redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno balcone L. 335 milioni Tel [redacted]

[redacted] strada Mongreno casa mq 220 da [redacted] con cortile privato vendo L. 850 milioni Tel 905.8665 ufficio

[redacted] alloggio in villa collinare vista panoramica 130 mq [redacted] terrazzo 50 mq box doppio Tel 365.1048

PRESTIGIOSO
STABILE CENTRALE
ristrutturato con finiture di pregio vendiamo lussuosi appartamenti da 150 a 264 mq, uffici e negozi fino a 500 mq posti auto, mutui e permute
TEL. 434.5832.

PRESTIGIOSO ultimo piano 340 mq salone 5 camere cucina pranzo 5 servizi 3 ingressi portineria. Tel 365 1048

PRIVATO Superga salone, camera letto, cucina bagno, 2 posti auto, giardino lavanderia, L. 360.000.000. Tel. 819.2404.

PRIVATO vende alloggio nuovo salone cucina con mansarda comunicante 2 bagni pressi Lungo Po Antonelli. No intermediari. Scrivere: Publikompass 5110 - 10100 Torino

PRIVATO vende camera [redacted] cucinino bagno cantina soffitta via Genova piano rialzato L. 135 milioni Tel 368 470

PRIVATO vende libero Vinovo Dega-Nord in villetta a schiera [redacted] signorile 3 camere salone cucina doppi servizi 2 box cantina giardino orto lire 485 milioni. Tel 965.3604 - 605 1704

PRIVATO vende zona Mirafiori sud, ingresso due camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina giardino condominiale, possibilità box auto L. 189.000.000 Tel 397 8101

PROMOAFFARI 69.20 [redacted] Nichelino in bifamiliare disposta su 2 piani indipendente su 3 lati cortile privato. Affare.

PROMOAFFARI 69.20 libero centrale prestigio[redacted] ingresso salone 2 camere cucina bagno mutui permute.

PROMOAFFARI 69.20 libero Chieri termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 173 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Pozzo Strada ingresso camera tinello cucinino bagno ampia metratura L. 129 milioni

[redacted]AFFARI 69.20 libero S. Mauro [redacted] centro ingresso camera cucina bagno L. 78 milioni dilazionabili.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo termoautonomo ingresso su soggiorno camera cucina bagno L. 147 milioni mutuo.

PROMOAFFARI [redacted] via [redacted] completamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 218 milioni.

[redacted] 69.20 [redacted] recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 135 milioni dilazioni.

REAGLIE villa signorile in stupenda posizione panoramica con ampio giardino recintato vendesi. Tel 447.4223

REANO centro storico [redacted] completamente ristrutturate [redacted] finizioni di pregio posto auto Grimaldi 403.4404

REGIO PARCO
via [redacted] prendiamo in palazzina in costruzione appartamenti soggiorno [redacted] cucina biservizi riscaldamento autonomo po[redacted] auto box ottime rifiniture. Tel 542 408 Studio

RIVOLI alloggio prestigioso in palazzina con parco condominiale libero salone 3 camere cucina triplservizi box. Tel. 436.6741

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 12 mesi senza interessi permute Tel [redacted]

RIVOLI recentissima villetta panoramica [redacted] 280 mq 2 piani più mansarda mai abitata. S.9 Futura 669.0995

[redacted]**BILI** 655.358 vende Moncalieri [redacted] Roma libero arredato ingresso camera cucinotto bagno balcone L. 90 milioni eventuale mutuo

SANGANO in palazzina [redacted] cucinino 2 camere terrazzi box 2 auto orto [redacted] Grimaldi Orbassano [redacted] 2719.

SANTENA libero saloncino 2 [redacted] cucina bagno box auto ottime rifiniture affare L. 218 milioni. CST 786 300 - 789.170.

SERIM 562.9801 libero agosto 93 via Luini signorile anno 71 ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

[redacted] 562.9801 [redacted] maggio [redacted] centro Europa via Cimabue piano alto aria 2 camere cucina bagno box

SERIM [redacted] via Mercadante piano intermedio ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie permuta

[redacted] libero via Mondrone pressi via Orvieto in palazzina del 70 camera cucina bagno 2 arie

SETTIMO TORINESE [redacted] convenzio[redacted] possibilità mutuo prima casa, vendesi alloggio a prezzo bloccato consegna fine anno Tel 566.2922

[redacted] recente signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizio L. 170 milioni. Esim 561.2666.

[redacted] **libero in casa recente ingresso 3 [redacted] saloncino tinello cucinotta biservizi [redacted] 2 auto L. 266 milioni. Tel. 561.1118.**

SETTIMO via Sondrio libero recente soggiorno living cucinino 2 camere bagno box [redacted] ascensore. [redacted] 561 3040.

S. MAURO affacciato sul Po libero ristrutturato 2 camere cucina tinello bagno terrazzo L. 184 milioni. Emmedue 582.8207.

S. MAURO impresa vende in palazzina signorile salone 2 camera cucina biservizi box permute dilazioni Tel. 532.170

S. MAURO in palazzina alloggio mq 165 mansarda mq 140 2 box L. 700 milioni. Tel. 273.5361.

S. RITA corso Agnelli signorile libero saloncino 2 camere tinello cucinino termoba[redacted] doppi [redacted] Studio 888

S. RITA [redacted] Orbassano appartamento totalmente ristrutturato soggiorno 2 camera cucina bagno. Selma 612.2018

S. RITA largo Tirreno libero spazioso soggiorno 1 camera cucina ampio terrazzo volendo permute. Tel. 539.982.

S. RITA libero recente saloncino camera cucina ingresso bagno piano alto panoramico Decomo 593.629 - 593.652

S. RITA privato vende luminoso appartamento camera tinello cucinino bagno 2 arie 2 balconi perfettamente ristrutturato L. 155 milioni. Telefonare 327.333

S. RITA signorile 8° piano, sala, 2 camere, cucina, ufficio, biservizi, terrazzo, soffitta, cantina. Edilim 309.9101/5.

S. RITA via Barletta alloggio libero signorile ingresso soggiorno cucina 3 letto e servizi. Tel. 641.836.

S. RITA [redacted] Boston elegantemente ristrutturato salone [redacted] cucina biservizi piano alto particolare Tel. 634 [redacted].

S. RITA via Monfalcone affitto medio signorile occupato ingresso 3 camere tinello cucinino. IFIP immobili 589 456.

STABILE
zona nuovo tribunale
ristrutturato con finiture di pregio vendiamo appartamenti uso studio o ufficio qualsiasi metratura, con posti auto
Tel. [redacted]

STRADA BIASONI
(vicinanze strada S. Mauro)
[redacted]
IN PALAZZINA:
salone 2 camere cucina biservizi box auto oltre locale mansardato
MUTUO 50%
consegna estate 93
EDILCASE 561.3535.

STRADA S. Mauro 2 camere tinello bagno ristrutturato [redacted] 1° L. 165 milioni. Tel [redacted]

STUDIO DATA precollina [redacted] in pa[redacted] di 3 alloggi vende 2 camere cucina servizio con possibilità abbinamento altro alloggio. Tel. 562.9057

[redacted] **DATA** Sauze d'Oulx Richardette bilocale arredato con [redacted] auto e [redacted] vende. Tel 562.9057

[redacted] Valentino signorile 3 camere cucina biservizi portineria eventuale box vende. Tel 562.9057.

[redacted] via [redacted] signorile casa d'epoca piano alto ristrutturato mq 220 con box vende Tel 562.9057

TAIT 562.3931 libero pressi corso Tortona ristrutturato 1° piano salone camera cucina bagno.

TAIT 562.3931 libero S. Rita 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

[redacted] 562.3931 [redacted] zona corso Principe [redacted] rinnovato 2 camere soggiorno cucinino L. 152 milioni

TESTONA in [redacted] signorile libero ingresso [redacted] 2 camere [redacted] bagno terrazzo IFIP immobili 589.456

[redacted] Lungo [redacted] Antonelli vendesi alloggio signorile di mq 170 in palazzina di 5 anni, box auto Tel 853 4929/39

[redacted] villa panoramica indipendente salone 4 camere cucina box L. 520 milioni [redacted].

VALENTINO
panorama unico corso M. d'Azeglio soggiorno 3 camere cucina 2 bagni spogliatoio. Trattative riservate. Gabetti vende tel. 57.67.

VENDESI [redacted] signorile corso [redacted]leschi, salone 3 camere cucina 2 ba[redacted] 2 ingressi. Studio Piermattea 702 831

VENDESI casa bifamiliare da ultimare con appezzamento terreno attiguo. 30 km da Torino, 170 milioni Tel 808 [redacted]

VIA Borgaro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo[redacted]re 2° piano mutuo permute. Simar 434 5756.

VIA GIURIA
pressi [redacted] Dante piano alto [redacted] soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

VIA Lamarmora appartamento libero mq 150 stabile recente signorile piano rialzato L. 650 milioni Tel. 668.2962

[redacted]**LE** Thovez villa indipendente panoramica di mq 180 con giardino privato e piscina. IFIP immobili 589 456

VIA Mazzini due appartamenti abbinabili in ristrutturazione mq 140 L. 620 milioni, mq 100, 400 milioni. Tel. 692.328 pasti

VIA Pastrengo libero signorile 3° piano salone 2 camere cucina 2 bagni. AD CASA 958.9483 vende L. 385 milioni.

VIA Piave ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore ristrutturato [redacted] permute. Simar 011 434 5756

[redacted]
d'Acaia vendiamo in stabile ristrutturato mansarda libera di 2 vani e servizi. Gabetti [redacted]. 57.67.

VIA Vassalli Eandi impresa vende alloggio 170 mq piano alto Stabile signorile S.I.V.I. 011 561 1137

VILLA a Trana ottima posizione piano unico mq 220 più garage tavernetta giardino mq 2000 Mediocasa Gruppo 389.183.

VILLA corso Francia Cascine Vica vendesi 3 arie recentissima ottimo prezzo mutuo Ideal 767 689 - 767.665

VILLA corso Moncalieri libera mq [redacted] su 2 piani e seminterrato giardino [redacted] Agenzia Le Tegole 660.1082.

VILLA
libera indipendente rifinitissima [redacted] cento ampia abitabilità [redacted] 2 piani 2000 mq terreno recintato [redacted] Buscanero. Utip 542.6666.

[redacted] precollinare libera unifamiliare [redacted]ne 4 camere cucina 2 servizi box 2000 mq giardino Esim 561.2666.

VILLA prestigiosa collina Cavoretto Moncalieri magnifica vista su Torino vendo direttamente Tel 905.8665 ufficio

VILLA Vinovo (La Torretta) prestigiosa recente mq 280 abitabili giardino mq 800 L. 880 milioni Tel. 503 636

VILLETTA a [redacted] privato vende a Cascine Vica soggiorno-living, 2 letto cucina, bagno, posto auto, giardino privato, L. 280 milioni. Tel. 957.3247.

VILLETTA Sangano a soli 20 km da Torino soggiorno 3 camere cucina biservizi tavernetta box doppio. GSB 472.202.

VILLETTE a schiera a Settimo Torinese, mutuo agevolato legge 457. 60 milioni. Consegna aprile 1994 prenotasi Telefonare 566 2922

VILLETTE
mq 300 di abitativo su 3 piani con box doppio, tavernetta, giardino mq 250 nel verde tranquillo della campagna a 30 minuti da Torino, a
CRESCENTINO
dove potete ancora scegliere le finiture che più vi piacciono senza variare il prezzo. Ottimo stile e qualità, prezzi contenuti direttamente da impresa. Facilitazioni Tel 710.902 - 721.300 pasti

VILLINO splendida pos[redacted] Dega Vinovo 3 camere salone cucina biservizi 2 posti auto Tel. 962.4001

VINOVO villaggio Dega privato vende direttamente su due piani salone 3 camere, cucina, biservizi, giardino, box 3 auto, [redacted] termoautonomo Tel. 965.3732.

VINOVO
villette a schiere prossimità ippodromo in costruzione vendesi (residenza il Fantino). Tel. 606.0209.

VIRLE Piemonte ville nuove ottime finizioni salone 4 camere cucina da L. 265 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326

[redacted] Barca [redacted] Occimiano recente costruzione alloggio mq 70 mansarda mq 65 box L. 280 milioni. Tel 273.5361

[redacted] Barca via Pavarolo salone [redacted] camera bagno anno [redacted] piano [redacted] L. 210 milioni Tel 273 5361

[redacted]**ONA** V[redacted] vendo lib[redacted] inizio 93 attico mq 150 - possibilità box [redacted] 741 2650

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese. Tel. 669.8560

A.A.A. KOMARCO tel. 533.914 [redacted] uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando

A.A. PRIMARIA società ricerca per propri dirigenti appartamenti vuoti o arredati zone signorili Tel 771.0657

A. ABBISOGNA appartamento a ingegnere residente a Pisa periodo lavori tribunale di Torino. Tel. 662.9806 - [redacted]

A. MEDICO residente Fossano abbisogna uso 2° [redacted] alloggio Torino/cintura. Tel. 582.9606 - 0337 205 446

[redacted] ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

ARREDATO bene cerco in affitto in Torino 2 vani e servizi per breve periodo. Tel. 324.1274

BANC[redacted] regionale apertura nuovo sportello [redacted] ammobiliato vuoto per condirettore responsabile estero Tel 500.786

FUNZIONARIO di banca cerca appartamento vuoto/arredato 2/3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 318.5257

MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze.

SIGNORA torinese pensionata cerca alloggetto vuoto in affitto zona Francia Parella Tel 298 270.

[redacted] cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con garanzie. Tel. 501.860

21 Offerte affitto

A.A. BASAFFITTI offre 250 proposte di locazione transitoria, foresteria ed ufficio in Torino. Tel. 507.079.

A. AFFITTASI corso Peschiera (Montecucco) uso ufficio signorile mq 100 luminoso piano rialzato. Tel. 542.687

[redacted] affitta appartamenti centrali ristrutturati in stessa casa. Asianensi agenzia Tel [redacted]

A. ARREDATO via Vigliani 2 camere [redacted] lo bagno e [redacted] L. [redacted] mila contratto annuale rinnovabile. Tel. 609.8580.

A. CORSO Sebastopoli angolo via Tunisi alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno Tel. 248.2502.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati transitori 1/2/3 vani oltre 100 proposte. Tel. 745.010 - 757.284

[redacted]**O** accogliere alloggi vuoti arredati uffici qualsiasi zona di Torino anche in collina precollina Tel [redacted]

ABBIAMO a disposizione alloggi arredati decorosi uso transitorio 1/2/3 vani servizi Studio Silmo Case 533.434

ABC CASE 896.5900 centro stabile d'epoca, mono/bi/trilocali arredati bene da L. 450/550/780 mila mensili

ABC CASE 896.5900 centro stabile d'epoca prestigioso appartamento soggiorno cucina camera signorilmente arredato.

ABC CASE 896.5900 piazza Solferino in casa signorile uffici ristrutturati da 3 a 7 vani volendo abbinabili.

ABC [redacted] 896.5900 Torino [redacted] '700 saloncino pranzo cucina 2 [redacted] doppi servizi giardino 2 posti [redacted]

[redacted] Traiano [redacted] ufficio [redacted] strada mq 60 Tel 613.353 - 616.044

ADIACENTE [redacted] tribunale [redacted] cio/foresteria fronte giardini signorile [redacted] 200. Tel 533 947 - 545[redacted].

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied a terre a referenziati [redacted], 503.635 - 502 518

[redacted] a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale a L. 350 mila uso transitorio. Tel. 982 4950.

AFFITTASI in corso Raffaello alloggio arredato composto da: 2 camere, tinello, angolo cottura Tel 613.353 - 616 044

AFFITTASI studio di 7 vani doppi servizi 180 mq 2° piano zona via Ventimiglia vicinanze piazza Bengasi. Tel 606 0209

AFFITTASI ufficio arredato centrale, segreteria centralizzata L. 600 000 mensili. Telefonare 011 537 642

AFFITTASI ufficio pressi piazza San Carlo due vani servizi mq 40 Tel 534 581.

AFFITTASI [redacted] Rocca [redacted] prestigiosa mansarda 2 camere [redacted] e bagno a L. 850.000 mensili. Tel. 593 227

AFF[redacted] zona mercati generali alloggio composto da salone, 2 camere, tinello e cucinino box. Tel. 613.353 - [redacted].

AFFITTASI 2 camere tinello ammobiliato di tutto perfettamente in [redacted]. Telefonare [redacted].821 ore ufficio

[redacted] corso Galileo Ferraris 55 [redacted] 2 camere cucina biservizi [redacted] soffitta e posto auto in cortile contratto foresteria o transitorio. Edilcase 561.3535.

A Pinerolo in villa del '600 con parco [redacted] Marè affitta appartamento mq 120 uso foresteria. Tel. 542.933

[redacted] Pinerolo nel grattacielo 9° piano [redacted] affitta appartamenti mq 80 finemente arredati uso foresteria. Tel. 542 933

[redacted] prestigioso in palazzina [redacted] Valentino mq 240 piano 2° terrazzi affittasi azi[redacted] foresteria. Tel. 540 801 - 533.988

[redacted] alloggio di ingresso camera cucina bagno ottimo con rate pari affitto Tel 278 697

[redacted] **IMMOBILIARE** 385 7800 via Lagrange ufficio ristrutturato elegante ingresso salone 5 camere servizi

CASA indipendente mq [redacted] giardino [redacted] zona Barca affitto [redacted] abitazione L. 2.100.000 Tel. 273.5361

CASTELLO Moncalieri villa 1700 affittasi alloggio vuoto mq 000 parco uso foresteria Studio Desa 434.3996

[redacted] corso Unione [redacted] recentissimo salone 2 camere cucina L. 1.300.000 ufficio [redacted]

CENTRO in elegante [redacted] d'epoca in via di ristrutturazione affittasi uffici di rappresentanza da mq 200 a [redacted] 1000. Per informazioni tel. 539.962.

COLLINA Moncalieri affittasi in [redacted] sala, 2 camere cucina 2 servizi, mansardato 2 camere 1 servito, 2 box giardino tennis piscina L. 2 milioni Tel. 698 8500

COLLINA Torino, splendida vista, affittasi 3 camere, salone cucina, 3 bagni, [redacted] auto, parco, piscina. Tel 635.732

CORSO Galileo Ferraris affittasi uso ufficio in stabile altamente signorile piano rialzato mq 130 Selma 612.2018

CORSO Montecucco Viberti vuoto salone 2 camere cucina 2 servizi mq 150 L. 770 mila mese referenziati [redacted]

[redacted] adiacenze [redacted] signorile adatto ufficio foresteria mq 100 affittasi. Selma 612.2018

CRIMEA signorile panoramicissimo mq 320 su 2 piani in stabile d'epoca no ascensore uso foresteria. Tel. 597.186

CROCETTA affitto corso Galileo Ferraris signorile mq 200 contratto foresteria Tel 569 6916/21

CROCETTA si[redacted]le ufficio piano rialzato 5 vani ingre[redacted] bagno ristrutturato L. [redacted] Tel [redacted].801 [redacted]

DI SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

EXPOCASE 506.458 precollina collina Crocetta in case signorilissime affitta [redacted] loggi da mq 90 [redacted] 1 [redacted]

[redacted] via Cassini uso foresteria pied a terre ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 562.7588.

GRIMALDI Crocetta in stabile con portineria soggiorno 2 camere cucinotta servizi uso transitorio. Tel. 505.917.

LUNGO MACHIAVELLI via S. Giulia ben arredato saloncino 2 camera tinello biservizi uso transitorio Finci 505 891

MARE' affitta centralissimo in prestigioso palazzo del '700 appartamento mq 140 su 2 piani uso foresteria. Tel. 542.933

MARE' affitta via Cavour ufficio ristrutturato mq 80 L. 1 milione 200 mila mensili Tel 542 933.

PIAZZA Marmolada panoramico soggiorno camera tinello servizi 7° piano box arredato L. 900 mila mensili Finci 505.891

PIAZZA Solferino alloggio 6 camere doppi servizi arie condizionate uso ufficio ristrutturato L. 3 milioni mensili. Tel. 741.2274 ore ufficio.

PIED A TERRE arredato, signorile, centrale, camera, servizio, no cucina, privato affitta, L. 750 000 mese Tel. 521.4455.

PIED-A-TERRE zona Crocetta riservato elegante in bella casa uso salotto L. 550 mila mensili Tel 595 481

PINO alloggio salottiere in palazzina signorile salone 3 camere cucina tripli servizi. Risparmiocasa 521.4135

[redacted] affitto in residence zona Mirafiori salone camera cucina uso foresteria, vuoto Tel. [redacted] ore pasti.

REVIGLIASCO villa prestigiosa parco tennis portineria semiarredata solo referenziati. A & D 011 534 182 - 535.402.

S. [redacted] (via Sanfront) alloggio con rate pari [redacted] di ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 561.2502.

UFFICI attrezzati Crocetta segreteria reception sale riunioni tax Tel 011 595.341.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta), unico grande locale arredato, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 2.150 000 mensili. Tel. 553.873

UFFICIO corso Regina/Principe Oddone signorile 5 vani doppi servizi adatto studio medico L. 1 300.000 Tel 540.801.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280 affittasi 5 200 000 mese, oltre posti auto Tel. 553.873.

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 8 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 3.500.000 mensili. Tel 553.873.

[redacted] affittasi signorile sa[redacted] 2 camere cucina biservizi differenziati. Finci 505 891.

VIA S. Donato alloggio con rate pari affitto di ingresso camera cucina ottimo. [redacted] 561.2450.

VUOTO bilocale cucinino bagno [redacted] e zona. Scrivere specificando a: Publikompass 5111. 10100 Torino.

ZONA piazza Sabotino affittiamo moderni uffici 1° piano mq 85 3 vani servizi, piano rialzato 2 vani servizi. Tel. [redacted]

33 Matrimoniali

AVVENENTE 45enne cerca gentiluomo maturo elevata [redacted] ca scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7122 - 10100 Torino.

[redacted] 55enne laureato, colto, [redacted] to, distinto, molto giovanile, ottimo livello sociale, conoscerebbe bella signora, seria, fine, anche intelligente max 50enne, scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7116 - 10100 Torino

IMPIEGATO 25enne minima invalidità, serio, bella presenza, cerca ragazza onesta, veri sentimenti, pari requisiti, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5118 - 10100 Torino.

[redacted] buon impiego [redacted] onesto [redacted] figlio maggi[redacted] sposerebbe signorina carina semplice [redacted] te eventualmente. Scrivere. Publikompass 8538 - 10100 Torino.

45 Ville, [redacted], cascine per vacanze, acq.-vend

A. A 35 [redacted] Torino cascinale indipendente 3800 [redacted] terreno adiacente comoda servizi L. 185 milioni. Medem 880 4543.

A. 110 [redacted] pressi S. Giorgio Canavese ampia casa con giardino privato più porticato. 'La Borsa' 368.482

A. 75 milioni artigiano [redacted] Torino pe[redacted] rustico libero 4 lati subito abitabile più 9600 mq terreno con altro rustico da riattare. 'La Borsa' 368.482

ALBENGA 150 [redacted] in [redacted] bi/trilocali pagamento dilazionato. Tel. 019 696.223 oppure 0337 261 026.

ALPIDUE CASE astigiano [redacted] indipen[redacted] 7 camere servizi g[redacted] L. 15 milioni e mutuo Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Orbassano cascina indipendente da riattare 5 camere giardino L. 50 milioni e mutuo. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE pressi Rivarolo casetta abitabile 3 camere cucina e servizi L. 10 milioni e rate mensili Tel 771 2220

ALPIDUE CASE S. Giusto casetta indipendente 6 camere servizi giardino mutuo fondiario permute. Tel. 771.2220.

ANNACASE 506.666 vende. Costa Azzurra Villefranche e Cannes appartamenti signorili varie metrature richiesta interessanti.

ASTIGIANO casetta ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno magazzino cortile terreno L. 75 milioni, Tel 011 69.20.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

BARDONECCHIA via Medail camera cucinino ingresso disimpegno servizi box L. 140 milioni. Grimaldi 403.4404.

BIMAR Andora 2 km [redacted] mare panoramici prestigiosi con giardini o terrazzi collinari bi/trilocali Tel. 434.5756.

CANTORIA libero signorile disposto su 2 piani salone camera cottura bagno mansarda L. 120 milioni Tel 011 69 20

CASA indipendente centro paese 45 km Torino (Cardè) 4 vani possibilità di ampliamento con capannone di mq 250 cortile L. 138 milioni. Tel. 974.420.

CENTRO CASA 562.3888 Lombardore in palazzina con giardino salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 220 milioni

CENTRO CASA 562.3888 Venaria Savoia casetta a 2 piani salone 2 camere cucina bagni box terreno L. 130 milioni.

CERIALE zona residenziale vendesi [redacted] locali nuova costruzione iva 4%. St.Im.E.C. 0182 931.228.

CERIALE 400 ml mare monocamera cucinino servizi balconata vista mare e cantina L. 108 milioni Tel 0182 554 677.

CINZANO Torinese casa ristrutturata da ultimare 8 camere cantina garage mansarda L. 147 milioni. Tel. 011 69.20

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo Tel 011 781.591. Fax 761.749

COSTA Azzurra Nizza bilocale L. 123 milioni, Baie Angeli L. 107 milioni, 30 metri spiaggia altre ottime opportunità, agenzia Promo 011 - 946 4252.

COSTA SMERALDA a Portisco villa super panoramica appartamenti sul mare spiaggia sport centro commerciale. Tel 011 819 2418

CUMIANA cascina grosso fabbricato con terreni fino a 150 mila mq vendo in blocco o frazionata. Tel. 905.8734.

FINALE Marina soleggiatissimo 2 camere sala cucina abitabile balcone cantina. Tel 0337 261.026 - 019 692.026

GARLENDA a 5 minuti dal golfo villa del '800 ristrutturata con parco piscina Marè vende. Tel 542.933

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico [redacted] da riattare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

GIARDINI HANBURY
La Mortola (Ventimiglia). Vendiamo 2 appartamenti da 55 a 130 mq. Stupendi terrazzi con vista sui giardini Hanbury e sul mare. 55 mq: una camera da letto con bagno, soggiorno/pranzo con cucina (ed un ampio terrazzo); 130 mq: due camere da letto, 2 bagni, soggiorno, sala da pranzo, cucina (e 2 ampi terrazzi). Per informazioni tel. 0[redacted] **594.8**[redacted] **- 0184 229.321.**

GOLF DI MANDELIEU alto reddito bilocale da FF. 1 milione, mono FF. 510 mila. Mutuo 80%. Tel 011 781.591.

ISOLA D'ELBA [redacted] Marina Campo Filetto privato vende a privato libero elegante alloggio arredato, piano terra mq 70, porticato gi[redacted] terrazzo posto auto. Telefonare 011 309.2658 - 302.158.

LA MORRA rustico da riattare 8 ampi vani stalla fienile terrazzo porticato cortile terreno [redacted] 011 69.20.

LOANO soleggiato ingresso camera soggiorno cucinino servizi cantina e sola L. 137 milioni contanti. Tel. 0182 554 677.

MENTONE centro, vicino al mare, bilocale gran lusso in parco. Prezzo costruttore Matola Invest tel. 0033 93 509.111.

[redacted] Costa Azzurra privato vende alloggio sul mare mq 45. Tel 011 908 6336

NIZZA Ovest vista mare comodi spiaggia, parco, piscina, bilocali [redacted] L. 150 milioni Tel. 011 781.591.

[redacted] Promenade des Anglais a[redacted] signorile saloni 2 camere cucina [redacted] terrazzo 2 box A & D 011 53[redacted]

[redacted] mono/bilocali fronte e vista mare Tel [redacted] 696.223 oppure 0337 261.026.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione [redacted] Tel 011 561 1137 - 0122 831.251

PIALPETTA ottima esposizione bilocale [redacted] servizi cantina autorimessa mq 55 L. 80 milioni [redacted]-Nova 920.9705.

PIETRA LIGURE 200 [redacted] mare in condominio signorile ampio bilocale con giardino e parcheggio Tel 019 698.223 oppure 0337 261.026

RACCONIGI libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 122 milioni Tel 011 69 20.

SALICE D'ULZIO arredato soggiorno con camino 2 camere cucinotta servizi L. 120 milioni o L. 130 milioni mutuo. Tel 385 5445

SANREMO zona Foce attico monocamera più mansarda angolo cottura 2 bagni ascensore [redacted] posto auto condominio. Tel. 0184 [redacted] 999 ore 9-13

SANREMO zona Portosole villetta unifamiliare seminuova con giardino mq [redacted] vendo L. 340 milioni Tel. 0121 794.524

SARDEGNA cooperativa cerca soci per completare l'iniziativa per la costruzione di ville/alloggi presso Porto S. Paolo Costa Corallina. Tel. 434.3872 747.712.

S. G[redacted] vendo ampio [redacted] da riattare con ampio cortile e tettoia Tel 0124 35.136.

[redacted] vendo case in costruzione ed alloggi. Tel. 0124 35.140

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 64 milioni. Mutuo fino al 80%. Tel. Dimensione Europa 011 569.3041

TORINO strada Lanzo [redacted] indipendente da ristrutturare con terreno mq 5000 di terreno Casa-Nova 920 9705.

VAL [redacted]**ONE** liberi [redacted] e casette [redacted] giardino da L. 30 milioni. GB L'immobiliare 0121 795.353 - 011 920.524

VALLI [redacted] privato vende a Lemie [redacted] ristrutturato con portico L. [redacted] Tel. 216 8895 ore serali

[redacted] alloggio signorile doppi servizi mq 120 circa zona Foce San Remo Telefonare 0184 62528.

VENDESI vicinanze Mondovì [redacted] importante valore storico da ristrutturare [redacted] a villa e botte affrescate impresa edile altamente specializzata disponibile al restauro. Trattativa riservata. Tel. 0174 46.627.

VALLA a schiera finemente arredata con giardino privato vendesi a Oulx L. 130 milioni e L. 150 milioni mutuo. Tel 385.5445.

110.000.000 cascina indipendente 5 vani giardino porticato vendesi. Tel. 658.235 - 658 303

46.000.000 casetta 4 vani centro giardino indipendente abitabile subito vendesi. Tel. 658.235 - 658.303

96.000.000 cascina indipendente 4 vani con 0000 mq terre[redacted] Torino [redacted] Tel. 658 235 - 658.303

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

[redacted] Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare [redacted] e villini. Telefonare allo 085 [redacted] - 935.0876

A Cervia - Pinarella - Milano Marittima affittiamo appartamenti, villette sul mare luglio - agosto, Maggio fino 13 giugno e settembre da L. 200 mila settimanali. Chiedere prospetti Barbieri tel. 0544 971.245 - Viale Volturno 29 - Cervia - Aperto anche festivi.

AI Lidi Ferraresi affitto estivi villette appartamenti da L. 490.000 mensili. Anche affitti settimanali 0533 39 416.

ALASSIO affittasi appartamentino 30 m mare stagione estiva max 2 persone. Tel. 01[redacted] 283.488.

A Rimini, Misano sul mare, affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione giugno/luglio/agosto. Tel. 0541 367.096.

[redacted] mare affitto villette, appartamenti da L. 180 mila settimanali. Telefonatemi, invierò fotografie. Tel. 0431 43.428 - 439.251

CASCINA ristrutturata [redacted] settembre 5 minuti dal casello di Villanova affitto dal 15/maggio al 15/ottobre, 5 [redacted] letto, L. 3.500.[redacted]. Tel. 011 953.060

CORSICA Isola Azzurra Provenza Camargue Langue Doc Landes affittasi a settimane residenze. Tel. 011 612 5730/31.

HOTEL Residence Bordighera Lavagna Salice affitta servizi hotel mono-bilocali L. 15 mila persona Tel 0171 696.504.

MARINA DI BIBBONA (LI) affittiamo confortevoli monolocali, bilocali, trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito pineta piscina tennis. La Marina del Forte Casella Postale 61 - 57023 Cecina (LI). Tel. 0586 600.200

RIVIERA Ponente graziosa località affittasi luglio e settembre due bilocali 4 posti letto caduno giardino posto auto. Scrivere. Publikompass 8540 - 10100 Torino.

SAINT TROPEZ eccezionale sul porto privato affitta anche settimanalmente alloggio 2 persone con balcone vista yachts e porto. Telefonate allo 0033 948.42430 - fax 0033 948.40003

SARDEGNA Immobiliarda affitta ville e appartamenti sul mare S. Teresa Palau fronte Spargi Budelli. Tel 0789 754.500.

SARDEGNA Porto Rotondo sul mare affitto grande bellissimo appartamento 6/8 posti letto [redacted]1 054.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. [redacted] **ASTOR** tre stelle, in Torino, gestione rigorosa, comfort, convenienti convenzioni con enti. Tel 011 317.3073

ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64029 - Silvi Marina Teramo Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscine tennis venti tipi sports animazione spettacoli estati parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax 085 935 0241.

ABRUZZO mare pulito Hotel Hermitage Silvi Marina Teramo direttamente sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade compreso nel prezzo: ombrellone, sdraio, piscine, tennis, parcheggio recintato, parco giochi, camere balconi vista mare servizi telefono scelta menù. Offerte promozionali famiglie bimbi L. 20 mila, bimbo club con [redacted] Informazioni 085 930.361 - [redacted] Fax 085 935.3660

ALASSIO Hotel Laura 200 mt mare giardino camere servizi tv color maggio giugno prezzi speciali Tel 0182 472 007.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio, camere servizi tv. Tel. 0182 644 460

AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio Tel 0184 43.006 - 011 331 756

A Marina Romea (Ra) Hotel Meridiana *** prima linea mare, piscina, tennis, tavernetta, pensione completa incluso bevande, ombrellone, sdraio L. 42 mila/84 mila - bambino L. 10 mila fino 20/6 dopo 22/8. Tel. 0544 446.040

CATTOLICA Hotel Universal 2° categoria via Carducci tel. 0541 961.254 direttamente mare signorile raffinata cucina scelta menù parcheggio garage giugno L. 41 mila - luglio L. 49 mila - agosto L. 65 mila/L. 48 mila

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare stazione ascensore servito scelta menù L. 44 mila Tel 019 692.929.

FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 661.309 quieto buona cucina 200 mt dal mare

LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis posizione incantevole piscina - da L. 45 mila pensione completa - bambini L. 10 mila fino al 17/7 e dal 22/8 Tel. 0544 404 059 - 0171 926 504.

MONTESILVANO - Pescara - Hotel Prestige tel. 085 449.2630 - 449.1152 - aria condizionata - conduzione familiare - vicino mare - parcheggio - prezzi modici compreso sdraio ombrellone.

RICCIONE albergo Universal tel. 0541 691.300 - 691.085 moderno ogni comfort vicino mare e Terme gestione proprietari. Bassa stagione L. 34 mila.

VILLA Gaia casa di riposo per anziani. Si prenotano posti liberi. Telefonare 366.6348.

[redacted] Smarrimenti

LAUTA mancia a chi avesse ritrovato braccialetto oro e rubini nei pressi di via Volta angolo corso Matteotti Tel. 508.349 ore ufficio. Signora Clara.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria [redacted] gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista [redacted] argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari Telefonare ore negozio 837.546.

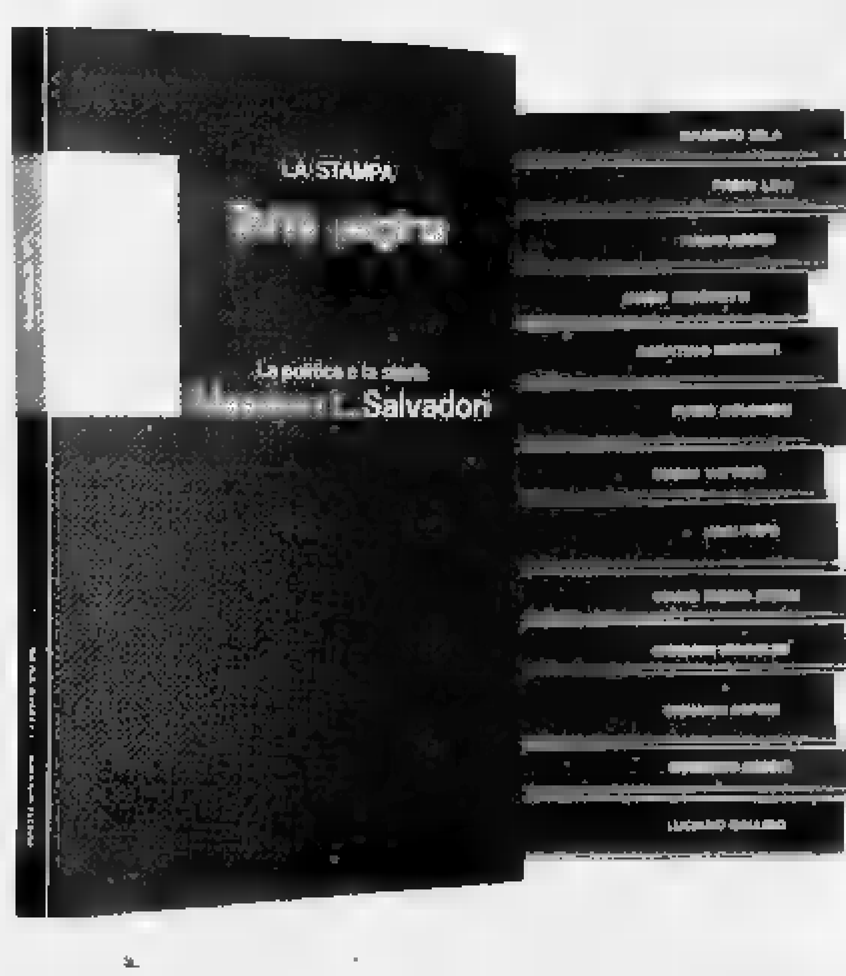
[redacted] confezioni chiude cambiamento produzione vende attrezzature e macchinari. Tel. 011 835.552.

CERCANSI biglietti (senza volo) per il ritorno Ajax-Torino ad Amsterdam 13 maggio. Tel. 06 818.4177.

[redacted] in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 896.8773 via Muratori 13, Torino.

VENDO a privati piccola quantità di vino Barbera e Grignolino, qualità ottima prezzo modesto. Telefonare ore pasti allo 0141 966.780.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le [redacted] del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

NOVITA'
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

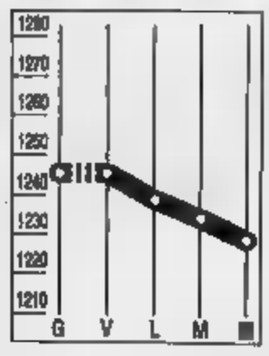
LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. L. Salvadori a L. 65000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 170000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate ad abbonati e non, potrà richiedere le cartoline all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetto Editoriale", via Marenco 30, 10126 Torino.

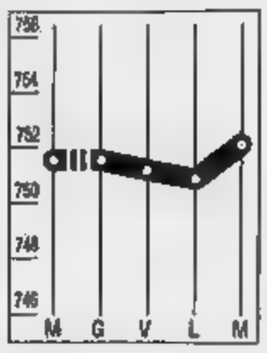
LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



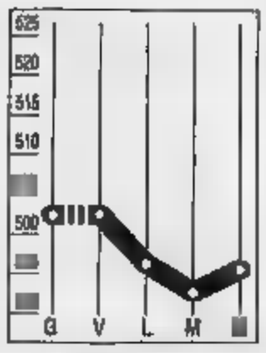
DOLLARO
1229,32

Dollaro in leggero ribasso al fixing mercati valutari italiani. La moneta statunitense, infatti, è stata quotata 1229,32 lire rispetto alle 1231,87 lire raggiunte alla quotazione precedente.



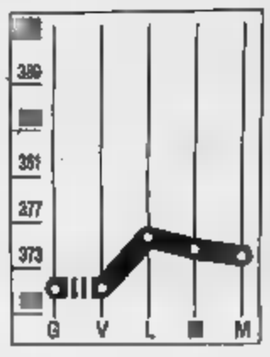
MARCO
752,09

Marco tedesco in crescita sulle piazze italiane. Ieri è stato fissato a 752,09 lire contro le 751,32 lire precedenti. A Francoforte il dollaro è sceso passando a 1,6344 marchi dagli 1,6387 marchi di martedì.



COMIT
+0,73%

La Borsa recupera e l'indice sale a quota 495,75. Nel contesto di scambi apprezzabili si sono notate parecchie ricoperture e anche acquisti dall'estero che hanno premiato i titoli offerti nei giorni scorsi.



RISTRETTO
-0,10%

Ristretto ancora in calo l'indice Cariplo a quota 374,10. Recupera la Pop. Milano (+1,25%), ma calano sia Rolo (-0,64%) sia Credito Bergamasco (-0,42%). Resistente la Pop. Novara (-0,08%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Il Cnel lancia l'allarme: se non si cambia rotta a fine anno il deficit pubblico sarà di 180 mila miliardi

«Italia, si rischia il degrado»

E Ciampi: banche, non fidatevi delle Usl

METTI MAASTRICHT NEI SALARI

FRA tre settimane venti milioni di lavoratori dipendenti italiani capiranno cos'è Maastricht. Accadrà esattamente il 27 maggio prossimo, quando aprendo la loro busta-paga non vi troveranno le 20 mila lire dello scatto di contingenza. Questo mancato aumento dall'esigenza di contenere entro il tetto prefissato dell'inflazione gli adeguamenti automatici dei salari all'incremento del costo della vita.

Tra qualche mese gli stessi italiani sperimenteranno di nuovo le spine di Maastricht andando alla loro Usl e sentendosi negare prestazioni sanitarie e rimborsi. Si accorgeranno i tagli alla spesa pubblica fin d'ora previsti dai tecnici dei ministeri finanziari peseranno fortemente sui loro personali bilanci.

Il rapporto diretto tra questi sacrifici di massa e gli obblighi imposti all'Italia dalla necessità di uniformarsi all'Europa dovrebbe essere ben chiaro ai politici. Eppure il problema dell'emergenza economica del Paese è del tutto assente dal dibattito, dalla «bagarre», in atto tra i partiti sul prossimo governo. Proprio ieri, alla credibilità di chi ha finora governato l'economia, sono stati inferti altri tre colpi durissimi: dal Cnel, che ha rivelato come l'Italia non solo non stia convergendos verso l'Europa ma addirittura se ne stia allontanando; dalla Standard and Poor's che ha rivisto negativamente il proprio giudizio sul nostro debito pubblico; e dalla Banca d'Italia, che ha addirittura ritenuto necessario raccomandare «prudenza» alle banche nel finanziare le Usl.

Come mai tutti ignorano segnali così gravi? Forse perché questa «ignoranza» non è da attribuire soltanto al sistema dei partiti ma anche e soprattutto alla incompetenza degli uomini che li guidano. [s. luc.]

ROMA. Altro che restar fuori dall'Europa monetaria: l'economia italiana nei prossimi anni rischia ben di più, rischia un vero «degrado». Tutto andrà male se non si cambierà strada: inflazione alta, nessun aumento posti di lavoro perché la crescita più lenta che negli altri Paesi, squilibrio dei conti l'estero, dissesto più grave della finanza pubblica. Lo dice il Cnel, l'organismo consultivo dove collaborano rappresentanti di tutte le categorie produttive. Cifre e analisi gliele hanno fornite tre noti istituti di ricerca economica: Prometeia, Cer e Irs.

Le cifre del Cnel coincidono in larga parte con quelle che vanno trapelando dal ministero del Tesoro, dove a uso del prossimo governo si controlla l'andamento del '92 e si preparano i conti per la legge finanziaria '93. Un nuovo timore si è aggiunto negli ultimi giorni: che anche dal lato della spesa sanitaria vi siano nuovi sfondamenti delle previsioni. Lo testimonia l'invito rivolto ieri dalla Banca d'Italia agli istituti di credito a medio termine, in un incontro riservato: siate prudenti nel finanziare le Usl. Le Usl starebbero insomma chiedendo soldi in prestito molto al di là di quanto garantito dal Fondo sanitario.

«La modesta ripresa congiunturale evidenziata questi mesi non deve trarre in inganno» afferma il documento del Cnel, firmato in pieno accordo dal direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta e dal segretario confederale della Uil Silvano Veronese: «Senza una modifica sostanziale comportamenti di politica economica e delle parti sociali» situazione dell'economia «tenderà a degradarsi». Non solo l'Italia non si sta avvicinando ai «criteri convergenza economico» fissati dal trattato di Maastricht, ma minaccia di allontanarsene.

Ecco le cifre del rapporto Cer-Irs-Prometeia al Cnel. Il '92 offre per ora una ripresa economica fiacca (+1,4% di aumento del prodotto interno lordo), una inflazione che non scende (5,4% in media annua, contro un obiettivo del 4,5%), conti con l'estero in peggioramento a causa della perdita di competitività (passivo della bilancia dei pagamenti correnti 26.800 miliardi di lire). Il '93 promette una crescita economica deludente (2,2%) inferiore a quella degli altri Paesi industriali (2,5-3%), con bilancia dei pagamenti ancor più passivo (-34.900 miliardi), e inflazione ancora alta (5%).

Il problema di gran lunga più grave riguarda i conti dello Stato. Ben lungi dal decrescere verso gli obiettivi fissati dal trattato di Maastricht, il deficit pubblico negli anni prossimi tornerà a crescere. Nell'analisi Cer-Irs-Prometeia, il '92 si concluderà con un deficit di 162.000 miliardi. Ma il rapporto indica in 6500 miliardi anziché 12.000 il gettito del condono fiscale, in 5000 invece di 15.000 l'introito delle privatizzazioni: inserendo queste stime nelle previsioni del Tesoro, e tenendo conto della sanità, la tendenza attuale del deficit sarebbe verso i 180.000 miliardi.

Secondo i tre istituti di ricerca, l'eredità lasciata dal governo Amato si rivelerebbe ancora più pesante nel '93. Si ridurrebbe la pressione fiscale, a causa delle troppe misure una adottate negli anni precedenti, mentre le spese continuerebbero a Le previsione è di 184.000 miliardi di deficit, 11,4% in percentuale del prodotto interno lordo (nel '91 il 10,7%). Nemmeno a quel risultato sarà facile arrivare: sembra che il Tesoro valuti il deficit tendenziale '93 ad almeno 210-215.000 miliardi.

Stefano Lepri

STANDARD & POOR'S

Meno fiducia nel Paese

LONDRA. Contrariamente a quanto deciso tempo fa dalle Moody's, la Standard & Poor's, agenzia di valutazione credito, ha confermato il «rating» del debito italiano. La valutazione per il debito a lungo termine resta dunque AA+ e quella per il breve periodo A1+. Ma la S&P ha rivisto le prospettive del «rating» abbassandole a «negative» dalla precedente definizione di «stabili». La revisione riflette la crescente possibilità che i punti forza dell'Italia «possano indebolirsi nel medio periodo a causa del continuo rinvio di una riduzione del disavanzo fiscale, e anche per via della espressione di una forte leadership politica dalle elezioni aprile». Ennesima stoccata, inoltre, per le cattive prospettive adeguamento del nostro Paese ai criteri di Maastricht.

Fisco, «paradisi» off-limits

Formica stringe i freni sull'estero ma in casa perde 70.000 miliardi

ROMA. E ora sappiamo che sono ben ventiquattro i «paradisi fiscali». Li ha elencati il ministero delle Finanze in un decreto che applica la norma che esclude la detrazione dal reddito di impresa delle spese derivanti da rapporti con società dello stesso gruppo qualora siano domiciliate in questi territori, fiscalmente troppo tolleranti. Per chiudere ogni smagliatura nella rete fiscale il decreto prevede anche altri ventidue Paesi considerati «paradisi parziali».

L'elenco include non solo i classici centri offshore dei Caraibi ma anche Paesi molto più vicini limitatamente a questi casi a determinate operazioni o formule societarie. E' il caso, ad esempio della Svizzera, che rientra nell'ambito di applicazione del decreto per le società non soggette alle imposte cantonali e municipali, quali le società holding, «ausiliarie» e di «domicilio». I veri e propri «paradisi fiscali» sono comunque indicati all'art. 1 dove figurano, tra gli altri, Andorra, Liechtenstein, Gibuti, Seychelles, Hong Kong, Macao, Oman, Vanuatu, Samoa occidentali. America: Anguilla, Antille Olandesi, Aruba, Bahamas, Barbuda, Bermuda, Granada, Cayman, Turks e Caicos, Isole Vergini Britanniche, Nevis, S. Kitts.

La macchina fiscale, comunque, dovrà puntare gli occhi anche nei confini nazionali, oltre che cercare di impedire «fughe» all'estero. Secondo i dati resi noti ieri da una commissione del ministero delle Finanze, infatti, il gettito che ogni anno sfugge «legalmente» alle maglie del fisco attraverso esenzioni e agevolazioni tributarie ammonta a quasi 70 mila miliardi. Il Nord d'Italia la parte del leone (40.681 miliardi, il 61%), seguito dal centro (13.765 miliardi, uguale al 21%) e dal Sud (11.822 miliardi, pari al 18%), mentre nel rapporto tra produttivi e famiglie, hanno la meglio i primi, rappresentando il 57% (38.130 miliardi) contro il 43% (28.651 miliardi) mancati introiti.

I risultati dello studio sono stati trasmessi dalle Finanze a tutte le di categoria rappresentate presso il Cnel.

Carli rilancia alla grande

Tra Bot, Cct, Btp e Cto chiede altri 28.000 miliardi al mercato

Il ministro del Tesoro Carli

ROMA. In una giornata convulsa per i titoli di Stato (sul mercato telematico secondario stati scambiati titoli per 14.244 miliardi), il ministro del Tesoro Guido Carli ha colto l'occasione per chiedere al mercato mila miliardi: 16.000, con una emissione di Bot, e 12 mila buttando sul mercato Btp, Cct e Bto. Per quanto riguarda i Bot, Carli ha voluto calcare la mano, perché i titoli in scadenza, a metà mese, erano 13.500. L'aspettativa del è di mille miliardi in più, è possibile che il mancato introito da parte del Tesoro dei nuovi estimi catastali rivalutati abbia convinto Carli ad alzare il tiro.

Per quanto riguarda i 12 mila miliardi il ministro propone per metà maggio due aste con nuove emissioni di Btp e Cto per mila miliardi, a condizioni invariate rispetto alle emissioni precedenti, e la riapertura delle sottoscrizioni dei Cct settennali 1 maggio 1992 per 3 mila miliardi. I 6 mila miliardi Btp settennali 12% (godimento 18 maggio) sono proposti a un prezzo di emissione 94,95 lire, che equivale a rendimenti effettivi del 13,54 lordo e 11,83 netto. I 4 mila miliardi di Cto hanno invece godimento dal 19 maggio (durata 6 anni). I certificati (rimborsabili alla pari alla fine del terzo anno di vita, dal 19 al 2 maggio 1995, con richiesto da presentare un mese prima) garantiscono interessa fisso del 12% e un prezzo di emissione di 98,50 lire.

E veniamo al secondario. Sul telematico sono stati trattati 14.244 miliardi. Un boom. Il record precedente era del 26 febbraio con 13.745 miliardi di vendite. Fra i più ricercati sempre i Btp a scadenza settembre 2001, gennaio 2002 e maggio 2002. Gli indici dei prezzi sono rimasti sostanzialmente stabili, mentre i Buoni del Tesoro pluriennali si confermano essere i più appetiti dagli investitori. A questo exploit hanno contribuito il calo dei inglesi e la notizia che la Bundesbank non avrebbe rialzato i tassi. Ma c'è anche chi giura che dietro al boom ci siano mani straniere. [r.e.s.]

ECONOMIA & DISSERVIZI

Necci presenta il piano e si dimette. Bernini lo candida alla presidenza

Ferrovie spa tra sogno e incubo

Servirebbero 80 mila miliardi e 50 mila «tagli»

Ferrovie spa, si apre il libro. L'amministratore dinario Lorenzo Necci lo presenta ufficialmente, in contemporanea con le dimissioni dall'incarico. Il ministro dei Trasporti Carlo Bernini concorda sul progetto e propone l'immediata riassunzione di Necci al vertice della nuova società, disegnata in collaborazione con consulenti finanziari di primo piano come Mediobanca, Lazard Frères, Bnc. L'obiettivo, che rende inutili le annose discussioni sulla riforma dell'ente, è chiarissimo: uscire dall'assistenzialismo statale e produrre utili a breve termine. A ogni costo: «Ritorneremo in attivo dal '95», promette il commissario Fs prima di delineare la strategia.

Concetti semplici. La Ferrovie Spa punta ad gestione di tipo privatistico, orientata su mercato a prezzo dei servizi (non più su tariffe), con una struttura unica, dalla quale potranno scorporare, in futuro, varie divisioni. Parte da dizioni iniziali appena fissate: la richiesta di dote, di capitale ciale per 80 mila miliardi; patrimonio sociale valutato a 69 mila miliardi; debiti pregressi calcolati in mila miliardi.

Per arrivare presto alla meta, propone una serie passaggi obbligati. In primo piano la divisione delle aree. Esistono linee «commerciali», floride e redditizie (5 mila chilometri su 16 mila), sulle quali passa l'80 per cento del traffico: per Necci vanno tenute strette e fatte fluire in una prima società aggregata. Quindi le attività diversificate (seconda area in grado di produrre utili). Infine 11 mila chilometri a scarso traffico, rami secchi: nuova società, da tenere in vita con il contributo degli enti locali o con fondi statali. L'alternativa potrebbe essere la chiusura.

Fin qui la strategia della società. Ma non è con i piani finanziari che si arriverà all'attivo entro Ci sacrifici dentro e fuori la spa. Fuori, pagheranno i viaggiatori. Quanto? Molto, a sentire il commissario: mercato è in grado di pagare i servizi che richiede». Quindi, l'Enel sostiene che le bollette elettriche con la trasformazione aumenteranno del 20% «la Ferrovie contano di realizzare aumenti molto più consistenti».

Dentro la spa, saranno i ferrovieri e pagano alti prezzi in nome della produttività. Anche qui, la non sarà piccola. 50 mila lavoratori da considerare in esubero, da aggiungere ai 40 mila che hanno già lasciato l'azienda in meno di due anni: il nuovo taglio porterebbe l'organico a 110 mila persone, un livello giudicato improponibile dai sindacati domani avranno un nuovo incontro Necci.

Con queste cifre, il libro delle Ferrovie spa si annuncia dunque molto costoso e rischia di rimanere un libro sogni. Anche perché Bernini mette subito le mani avanti di fronte a due capitoli fondamentali: i mila miliardi di debito pregresso, i 20 mila miliardi necessari per far fronte al passaggio di previdenziale. E' vero che, con la soluzione Necci, lo Stato spenderebbe, dal '93 al 2000, 260 mila miliardi anziché 397 mila, ma ammette ministro: «Con l'aria che tira per la finanza pubblica questo progetto, che condivido, rischia di essere velleitario. Le disponibilità finanziarie ci nella legge finanziaria».

Bruno Gionotti

Lorenzo Necci

Il presidente della finanziaria Iri attacca Fiat, Berlusconi e Brittan

Agnes disegna la grande Stet

«Bisogna essere forti, il monopolio non si tocca»

DAL INVIATO

Si può fare di più. Biagio Agnes si limiti. «Bisogna essere forti» proclama il presidente della Stet, la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni. Agnes si sente pronto per qualsiasi sfida, l'intento «di rintuzzare colpi e di portare colpi» confessa a Venezia nella battagliera relazione a un convegno del centro Rescau.

Stet difende con i denti il territorio, cioè il monopolio dei telefoni gestiti con Sip, Italcable e Telespazio. E attacca pesantemente gli industriali privati. Ce n'è per tutti. Per la Fiat a cui viene rinfacciata ancora la cessione della Telettra alla francese Alcatel. Per lo gruppo più Berlusconi e De Benedetti che vorrebbero gestire i telefonini ma penserebbero solo al profitto.

Perfino commissario alla concorrenza della Cee Leon Brittan la dose: sarebbe molto più propenso alla eliminazione apparente dei problemi che non alla loro soluzione». La colpa? Voler liberalizzare le telecomunicazioni. Agnes teme che si formino «nuovi oligopoli, in gara per la conquista delle fasce più ricche del mercato».

L'offensiva relega in secondo piano le polemiche sul titolo Stet, crollato in Borsa; agli operatori è piaciuto il piano Iri per vendita del 14% del capitale, difeso invece ieri dal comitato di presidenza dell'ente. Agnes finta di niente; a lui sta a cuore espandersi, come fa la Seat, la divisione della finanziaria che realizza gli elenchi telefonici e dilega nella pubblicità.

La Stet quindi cresce. E crescerà sempre più. rimette all'Iri per stabilire come assorbire l'azienda di Stato per il servizio telefonico. rivendica pieni poteri per collegare il ministero delle Poste e le aziende, curare i rapporti internazionali, fissare le strategie, gestire le tariffe: in pratica garantire «l'unitarietà gestione del sistema».

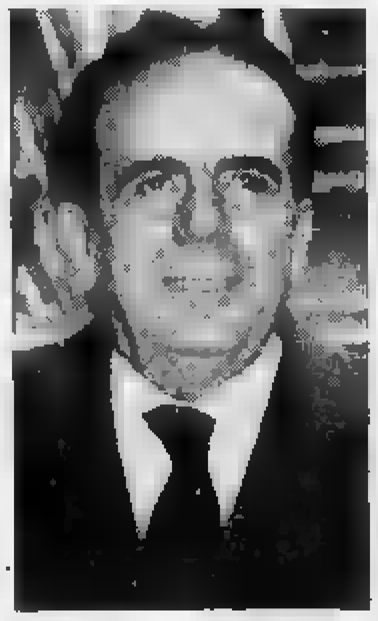
Agnes non ha dubbi sulle virtù pubbliche: «Si è data prova di una notevole capacità di iniziativa». Né ha dubbi sui vizi privati, i «pregiudizi anacronistici sull'efficienza di tutto quanto privato». A lesia ha difeso le imprese pubbliche nel complesso, quasi sostituendosi al presidente Iri Franco Nobili cui mandato scade a fine anno. Democristiano, legato Ciriaco De Mita, chiede «alla politica un passo più veloce e sicuro per delineare i grandi programmi. anche di stare al posto: «Si chiedono meno ideologismi, meno dirigismo, meno occupazione del potere». E' il discorso di un candidato alla presidenza Iri desideroso di autonomia?

Roberto Ippolito

Il Montepaschi chiede al governo una revisione dei compensi per la riscossione

Zini non vuol fare l'esattore

L'utile [redacted] 338 miliardi, ma il ramo tributi è in perdita
Mazzoni: niente Spa se non si riforma la legge Amato



Il provveditore generale del Monte dei Paschi di Siena Carlo Zini

SIENA
DAL NOSTRO INVIATO

Su, in cima a Rocca Salimbeni, sede [redacted] Monte dei Paschi di Siena, le urla arrivano nitide: «Venite fuori, altrimenti saliamo [redacted] Sono oltre un centinaio i sindacalisti arrivati [redacted] mattina per protestare: la banca cederà l'attività di riscossione diretta dei tributi ad una società per azioni sua controllata, la Serit, che già se ne occupa in Sicilia e in alcuni centri del Mezzogiorno. Una prospettiva che agli esattoriali fa paura. «Diventare Spa significa poter essere ceduti [redacted] qualsiasi momento al miglior offerente e minori garanzie per il nostro posto di lavoro», spiegano. Così, oltre ad un programma [redacted] di scioperi che andrà avanti per tutto il [redacted]ese, due sindacati, Cisnal e Uil, hanno deciso di riunirsi [redacted] Siena ieri, giorno della presentazione dei dati del bilancio '91: i «rivoltosi», in t-shirt [redacted] su scritto «No alla Spa», si avventano su ogni doppiopetto blu che esce dal palazzo. Ma fischi e magliette servono a poco [redacted] cittadina medioevale come Siena abituata a ben altri assedi. Né il provveditore generale, Carlo Zini, né il vicepresidente, Vittorio Mazzoni Della Stella, sembrano intenzionati a cambiare idea. E Mazzoni è molto chiaro: «Mi dispiace per gli amici che sono giù, ma [redacted] si può andare avanti così. In ogni caso, le legge tutela [redacted] posto di lavoro».

Per gli scioperanti insomma c'è poco da fare. Quella delle esattorie [redacted] il Monte dei Paschi è diventata una questione molto spinosa. E, soprattutto, costosa. L'utile netto [redacted] calato nel '91 [redacted]'1,6% a 247 miliardi. Eppure, aumentano tutte le altre voci: la raccolta del 10,6%, gli impieghi del 9,5%, il risultato consolidato del 38% (a 338 miliardi). A non funzionare - spiega Zini - [redacted] proprio [redacted] esattorie, un buco nero [redacted] per l'istituto: lo [redacted] ha totalizzato 56 miliardi di perdite attraverso la riscossione diretta dei tributi. Altri 36 sono stati realizzati attraverso [redacted] controllata Serit, anche se non tutti vengono considerati un buco dal provveditore generale: «In Sicilia agiamo come commissari coattivi, quindi siamo creditori della Regione: se [redacted] ci pagherà pignoreremo i suoi beni».

Una minaccia che viene immediatamente estesa al governo: «Entro il '92 è prevista la revisione dei compensi fissati dalla legge. Vedremo che [redacted] accadrà [redacted] poi decideremo se è il caso [redacted] di continuare [redacted] meno». La richiesta proveniente da Siena dunque è di maggiori compensi e soprattutto di una riforma generale del sistema ed ha quasi il sapore del ricatto. D'altra parte, qualcosa dovranno pur contare i sei milioni di contribuenti che pagano le tasse attraverso i nostri uffici, si sono detti al Monte. Ma il primo esattore dello Stato è anche «l'ultimo istituto di diritto pubblico», come ha precisato il vicepresidente Mazzoni. Il no alla Spa è arrivato dopo mesi di lotte interne e, «a meno di una riforma della legge Amato», difficilmente verrà rivisto. A Rocca Salimbeni dunque, dove [redacted] direttore generale si chiama provveditore e il consiglio di amministrazione, deputazione, i legami con Roma sono più forti di quel che sembra a prima vista. Da quasi [redacted]ue anni poi l'istituto è senza presidente, dopo una lotta all'ultimo sangue tra forlaniani [redacted] andreottiani per aggiudicarsi la poltrona che era stata di Piero Barucci. Non sarà facile andare avanti in questo braccio di ferro con la capitale.

Flavia Amabile

[redacted]

Sale Milano, giù Previdente

Risultati contrastanti per due compagnie del [redacted] Fondiaria. La Milano chiude l'esercizio '91 con un utile netto di 28,1 miliardi di lire (23,3 nel '90), con una raccolta premi che supera i mille miliardi [redacted] evidenzia gli effetti positivi derivanti dall'incorporazione del Lloyd Internazionale e dall'acquisto delle attività della Card. Grazie al processo di concentrazione i premi sono passati da 563 miliardi a 1039 miliardi (+84%). L'utile in aumento consentirà alla Milano [redacted] distribuire 150 lire per ogni azione ordinaria e 180 lire per ogni risparmio. La Previdente ha chiuso invece [redacted] 1991 con [redacted] utile netto di 26,3 miliardi, in calo [redacted] rispetto ai 40,5 del '90, quando il risultato comprendeva plusvalenze eccezionali per [redacted] miliardi. Dividendo invariato: 400 lire per azione.

Goria spera

Piano Fedit quasi un giallo

[redacted] Quasi un giallo sul «piano Capaldo» per il salvataggio [redacted] blocco della Federconsorzi, cioè per il rilevamento di tutto [redacted] patrimonio dell'ex «gigante verde» da parte di un pool [redacted] banche alla cui costituzione sta lavorando [redacted] presidente del gruppo Banca di Roma Pellegrino Capaldo.

Ieri, infatti, mentre [redacted] ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria insisteva sull'esistenza di un «Piano Capaldo» che servirebbe da traccia ai creditori della Federconsorzi, i [redacted] commissari governativi Cigliana, Locatelli [redacted] Gambino negavano [redacted] averne mai ricevuto nessuna documentazione.

Nella sede della Fedit che, secondo quanto ipotizzato [redacted] giorni scorsi, avrebbe dovuto essere «teatro» di discussione proprio [redacted] quel piano, Pompeo Locatelli ha negato di aver esaminato, nel corso dell'incontro definito di «routine», il cosiddetto progetto Capaldo.

Locatelli ha anche affermato che «sono [redacted] allineate [redacted] prime cifre del bilancio '91 della Fedit che verrà p[redacted] in forma integrale il prossimo 27 maggio».

Il commissario ha precisato che «non esiste il piano, nel senso che non è stata fatta nessuna proposta formale sui nostri tavoli». «Del piano - ha proseguito Locatelli - leggiamo dai giornali, siamo convinti che ci sia qualcosa che [redacted] elabo[redacted] e studiando, [redacted] noi però [redacted] è arrivato niente [redacted] nessuna parte».

Goria, invece, difendendo ancora una volta la [redacted] scelta di commissariare la Federazione dei consorzi agrari ha aggiunto ha aggiunto di sapere che «Capaldo e Roverario e altre persone molto perbene stevano lavorando».

«Mi [redacted]o sempre augurato che il loro lavoro desse non solo buoni frutti, ma li desse [redacted] in tempi rapidi. Se così non fosse il tutto sarebbe stato pregiudicato, mentre [redacted] questo accadrà festeggeremo davvero l'anniversario del commissariamento (il prossimo 17 maggio)».

«Se come [redacted] immagino il piano Capaldo ricalca l'iniziativa dei creditori [redacted] assumere tutto o [redacted] parte la gestione del patrimonio Fedit, sarebbe la traduzione, ahimè con un anno di ritardo, della mia proposta».

«In realtà - ha rilevato Goria - il commissariamento [redacted] stato presentato come l'elemento di affidamento per dare maggiore prospettive all'ipotesi di g[redacted]stione Fedit da parte dei creditori».

[Ansa]

Nel primo trimestre i profitti delle società salgono del 38%. A gonfie vele i casinò

Usa, [redacted] la sveglia per la ripresa

La Fed vede rosa: crescono produzione e consumi

WASHINGTON
NOSTRO [redacted]

Lo dice il «Beige Book», il rapporto periodico della Federal Reserve, lo conferma l'indagine sui profitti trimestrali di 616 società Usa. L'economia ameri[redacted] sembra ormai aver imboccato con decisione la strada della ripresa, lenta ma sicura.

Secondo la Fed, che ha pubblicato ieri il [redacted] rapporto, nel [redacted] dell'ultimo mese «l'attività economica si è ulteriormente intensificata, anche se le [redacted] condizioni restano differenziate secondo regioni e settori». Più [redacted] dettaglio, sostiene la Banca centrale presieduta da Alan Greenspan, vanno bene l'attività manifatturiera, l'edilizia e le vendite al dettaglio. Sul versante dei consumi, invece, crescono le vendite in molti Stati dell'Unione e ci sono segnali di ripresa anche per il settore dell'auto.

Per quello che riguarda le società, [redacted] consueta analisi condotta dal Wall Street Journal mostra che nei primi tre mesi di quest'anno, per la prima volta dal terzo trimestre del 1990, le aziende Usa nel loro complesso hanno visto salire il loro utile netto: il tasso di crescita su base annuale [redacted] addirittura del 38%, ben più alto [redacted] quanto si aspettassero molti analisti.

Non tutti i settori vanno bene. L'industria petrolifera [redacted] petrolchimica, ad esempio, è stata molto debole nel trimestre appena terminato [redacted] il risultato è un calo [redacted] profitti pari al 52%. Ma sono dati che vengono ampiamente riequilibrati da un raddoppio dei profitti nel ramo dei beni di [redacted] ciclici, da un aumento del 159% nel settore tecnologico e dai buoni risultati ottenuti anche dai servizi finanziari (+10%).

Per i settori portanti dell'economia americana ci sono [redacted]gnali incoraggianti. Ad esempio i tre grandi dell'auto, Chrysler Ford e General Motors, [redacted] emersi da cinque trimestri di profondo rosso, per tornare [redacted] bilanci in positivo nel caso [redacted] Ford [redacted] Gm [redacted] e un passivo assai ridotto rispetto ai precedenti per quel che riguarda la Chrysler. Anche l'edilizia prende la rincorsa, i profitti del settore risultano più che raddoppiati.

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

Un altro segnale positivo è il ritorno [redacted] profitto dei costruttori di macchine utensili, un settore che un anno [redacted] aveva messo [redacted] segno un guadagno complessivo irrisorio e che adesso risulta quasi centuplicato. In ripresa anche i produttori di macchine per ufficio (+5% gli utili).

Se la crisi [redacted] allontana, gli americani sembrano anche più disposti a perdere i loro soldi al tavolo verde. In questo primo scorcio [redacted] '92 i profitti di casinò e case da gioco [redacted] cresciuti di venti volte rispetto allo [redacted] periodo dello scorso anno. Il cliente tipo spende invece adesso meno soldi nel [redacted] dei cosmetici e dell'igiene personale (-21% i profitti) e ci pensa due volte prima di fare razzia tra i banconi dei supermercati; il settore della distribuzione [redacted] alimentare, infatti, ha registrato [redacted] calo [redacted] profitti pari [redacted] 12%.

Ma dietro la crescita dei profitti c'è davvero la ripresa economica? In parte sì, si guadagna di più perché si vende di più. Ma dietro [redacted] generale ritorno ai bilanci [redacted] nero si intravedono anche i frutti della dura politica di tagli alle spese messa in atto [redacted] molte società nei mesi passati che ora fa vedere i suoi effetti proprio sugli utili. Gli analisti [redacted] comunque concordi sul fatto che, una volta innescata questa spirale virtuosa, i risultati delle società dovrebbero continuare a migliorare.

[redacted]

ECONOMIA**FLASH**

[redacted] Fininvest, no a Channel [redacted]

Berlusconi si ritira dalla lotta per la conquista del nuovo canale televisivo britannico «Channel 5». Da Londra la Fininvest ha fatto sapere nel tardo pomeriggio che non lancerà un'offerta. Non avendo ancora ottenuto le concessioni televisive in Italia la Fininvest ha preferito [redacted] impegnarsi [redacted] ulteriori fronti.

[redacted] Philip Morris taglia 1000 posti

La Philip Morris taglierà 1000 posti di lavoro negli stabilimenti americani della Kraft General Food, la divisione alimentare della multinazionale Usa. Oltre alla riduzione dei «colletti blu», l'azienda ha proposto anche un piano [redacted] prepensionamenti per 1200 impiegati e dirigenti delle sue attività nordamericane.

[redacted] La Borsa frena Fincasa [redacted]

Anche la Fincasa 44, la holding immobiliare del gruppo Bocchi, è incappata nella tempesta che si è abbattuta [redacted] Piazza degli affari: il collocamento dei 24 milioni di titoli della società offerti è arrivato ormai al suo penultimo giorno (oggi si conclude) e, secondo fonti finanziarie, non sarebbe ancora decollato. L'operazione, che prevedeva una richiesta di denaro pari a 134,4 miliardi, è partita il 30 aprile.

[redacted] Sette sorelle per l'energia

Un impegno comune per partecipare attivamente [redacted] dibattito internazionale sull'ambiente e sullo sviluppo, compresa la problematica del riscaldamento del pia[redacted]. E' questo l'obiettivo [redacted] sette magg[illegible] del mondo sottoscritto in [redacted] documento [illegible] provincia canadese del Quebec. Le sette sorelle [illegible] rappresentano circa il 20% della potenza elettrica generata nell'intera area Ocse.

Informazioni [redacted] agli [redacted]

PAGAMENTO BOLLETTE 3° BIMESTRE 1992

È prossima la scadenza [redacted] termine di pagamento della bolletta relativa [redacted] 3° bimestre 1992.

Si ricorda all'utenza che non abbia ancora eseguito il versamento di provvedere tempestivamente, al fine di non incorrere nelle indennità di mora [redacted] nella sospensione del servizio.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, **in apposito spazio**, eventuali importi relativi [redacted] bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.

SIP Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Prefabbricati per l'edilizia industriale e commerciale

Larco Astori
GRUPPO MAGNETTI

AGENTI DI VENDITA
NO - VC: G. BALLARE' Tel. 0321/94595
AO - TO - AT - CN: G. GIACHETTI Tel. 011/4346522
AT - MI: G.VALSECCHI Tel. 0161/215022

Una somma [redacted]

[redacted]

[redacted] [redacted]mobi[redacted] con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1035/88 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **S.a.s. Immobiliare Angela di Adriana LAPICCIRELLA e C.** il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/6/1992 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
- Lotto unico in Villarbasse (To), via Rivoli n. 118 - Villa «C» entrostante terreno di circa mq 1330 costituita da: al piano terra ingresso salone, tinello cucina, due servizi igienici, locale studio biblioteca; al piano sottotetto ampio locale mansardato; al piano interrato locali tecnici, tavernetta con piscina, servizi igienici e sauna; al piano cantina box auto.

Prezzo base L. 650.000.000.
Aumenti minimi L. 20.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 15/6/1992, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Versamento del prezzo [redacted] giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [redacted]4/88 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **S.a.s. Immobiliare Angela di Adriana LAPICCIRELLA e C.** il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/6/1992 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
- Lotto unico in Villarbasse, via Rivoli n. 118 - Villa «C» entrostante terreno di circa mq 1160 composta da: al piano terra salone-studio, tinello cucina, soggi[redacted], lavanderia [redacted] 2 servizi igienici; al piano 1° salone, tre camere con servizi igienici e spogliatoio e alloggio custode; al piano sottotetto ampio locale, camera, servizio igienico e ripostiglio; al piano interrato garage, tavernetta, sauna, servizi igienici, magazzini e ripostigli.

Prezzo base L. 900.000.000. Aumenti minimi L. 20.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 15/6/1992, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[redacted] Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [redacted]7/88 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **S.p.a. Immobiliare Angela di Adriana LAPICCIRELLA e C.** il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 18/6/1992 all[redacted] ore 11,00 [redacted] seguenti beni:
- Lotto unico a Villarbasse (To), via Torino n. [redacted] - via Rivoli n. 114 - Villa «A»: entrostante terreno di circa mq [redacted]30 costituito da: al piano terra ingresso ampio, soggiorno, locale biblioteca, salotto, cucina, lavanderia e servizio igienico; al piano 1° (2° f.t.) quattro [redacted] lotto, quattro [redacted] igienici e disimpegni; al piano interrato piscina, spogliatoi, servizi igienici, sauna, tavernetta, centrale termica, depositi e ripostigli; [redacted] piano interrato ampio [redacted] uso garage.
- Lotto secondo a Villarbasse (To), via Torino n. 116 - via Rivoli n. 114 - Villa «B»: entrostante [redacted] di circa mq. 780, costituito da: al piano terra ingresso, soggiorno, biblioteca, tinello, cucina, lavanderia e servizio igienico; al piano 1° (2° f.t.) quattro camere da letto, quattro servizi igienici, spogliatoio e disimpegno; al piano sottotetto (3° f.t.) ampio locale; al piano interrato piscina, palestra, due docce, discoteca, tavernetta, cucina, servizio igienico e centrale termica; al piano interrato ampio locale uso autorimessa.

Prezzo base L. 1.100.000.000 per il lotto primo; L. 1.000.000.000 per il lotto secondo. Aumenti minimi L. 20.000.000 per ogni lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore [redacted] del giorno 15/6/1992, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili [redacted] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

LE [redacted] DES PESSES
CORSI DI VACANZE [redacted] SVIZZERA

dal 20 giugno al 21 agosto, da 3 a 9 settimane per ragazze e ragazzi dagli 8 ai 18 anni. Francese, inglese, tedesco. Numerose escursioni e possibilità per praticare lo sport. Ambiente familiare e sano.
Le Champ des Pesses
CH-1618 Chatel-St-Denis s/Montreux
[redacted] 0041 21/948 7037 fax 0041 21/948 8843

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO
Art. 20 Legge n. 55 del 19.3.1990
SI COMUNICA
il giorno 9.4.1992 è stato esperito la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di sistemazione generale con allargamento e bitumatura della S.P. n. 10, tr. Mulino della Pietra-Caresole, con aggiudicazione secondo la procedura prevista dall'art. 1 - lett. a) della L. 2.2.1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento e anormalmente basse (art. 2/bis - comma 3° - della L. 26.4.1989, n. 155). E' risultata aggiudicataria l'[redacted] Pasancori - S.p.A. - Via Ca Brusà, 10 - Albettone (Vi).
L'elenco delle imprese [redacted] e quello delle imprese partecipanti è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 18 del 29 aprile 1992.
Cuneo lì 29 aprile 1992.
IL PRESIDENTE
dott. prof. Giovanni Quaglia

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - [redacted]600

[redacted]
DI TORINO
[redacted]
con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 314/89 promossa da: Simel S.a.s. - Banco di Sicilia contro: [redacted] **Spiridione - PERRONI Grazia** il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/6/1992 alle ore 12,30 [redacted] seguenti beni:
in Torino via Cesare Pavese n. 19
- Lotto primo al piano [redacted] alloggio composto da entrata, cinque camere, cucina e doppi servizi. Cantina.
- Lotto secondo al piano sotterra[redacted] un vano ad uso box auto.

Prezzo base L. [redacted].000 per il lotto primo; L. 3.000.000 per il lotto secondo.
Aumenti [redacted] L. 2.000.000 [redacted] il lotto primo; L. 500.000 per il lotto secondo.
Depositi per cauzioni e spese: 25% [redacted] prezzo [redacted] da versarsi entro le ore 13 [redacted] giorno 1/6/1992, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato [redacted] «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino [redacted] corso [redacted] controllore».
Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.
Atti [redacted] alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL [redacted] DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE [redacted] GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.014

gabetti *finanziamenti*

MUTUO CASA
ACQUISTO
RISTRUTTURAZIONE
LIQUIDITÀ
[redacted] A 20 ANNI
RAPIDITÀ OPERATIVA
E TASSI COMPETITIVI.
TELEFONARE [redacted] 011/5767
GABETTI S.P.A.
[redacted] GALILEO FERRARIS N. 60
10129 TORINO

L'antitrust Cee biasima senza punire i listini dei gruppi

Prezzi auto, è un caos

Sir Brittan, lo «sceriffo» della concorrenza invita le Case europee [redacted] mettere più ordine

Sir Leon Brittan (nella foto) questa volta [redacted] condannato con la condizionale i produttori europei [redacted] auto

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'industria dell'auto è condannata, ma con la condizionale. Accusata di sfruttare l'attuale sistema di distribuzione selettiva per variare anche considerevolmente i prezzi [redacted] uno stesso modello, a seconda del mercato, sfugge al pericolo di qualsiasi immediata azione comunitaria. Sir Leon Brittan, sceriffo della concorren[redacted] questa volta ha dovuto riporre la pistola nel fodero. L'opposizione di altri commissari europei, fra i quali i due italiani Ripa di [redacted] e Pandolfi, ma anche [redacted] tedesco Bangemann che appena una settimana [redacted] aveva assolto la distribuzione selettiva come arma di difesa contro l'auto gialla, non gli ha consentito - neppure in nome dei consumatori - un altro [redacted]o rito liberista.

Il caso era nato in seguito a una denuncia del Beuc, organismo che raggruppa i consumatori europei. Le differenze di prezzo fra i vari Paesi Cee, per uno stesso tipo di auto, sono allora state attentamente esaminate da Bruxelles. Con risultati davvero sorprendenti. Attraverso cinque osservazioni in altrettanti periodi diversi, e sui [redacted] europei più significativi, quasi tutti i maggiori costruttori hanno denunciato differenze di prezzo ben superio[redacted] al 18% con[redacted] delle [redacted] comunitarie: fino all'84% nel caso della Ford, del 63 per la Volkswagen, del 50 per Rover [redacted] Peugeot, del 47 per la Fiat, addirittura del [redacted] per alcune giapponesi.

Un secondo studio, più [redacted]to e limitato a 21 modelli, ha fornito risultati non meno allarmanti: oltre il 40% di differenziale per Ford, Honda, Mazda, Peugeot [redacted] Volkswagen; attorno al 30 per Bmw e General Motors; un massimo del 27 [redacted] Fiat e Renault. Sotto accusa, subito, la distribuzione selettiva, che consente alle Case automobilistiche di controllare i vari mercati nazionali attraverso un'esenzione - valida fino al 1995 - dalle normali re[redacted]ole di concorrenza.

Occorre garantire, ha detto ieri Brittan, che [redacted] prossimi anni il sistema diventi del tutto compatibile con [redacted] mercato unico europeo, servendo gli interessi di produttori e consumatori. Ma l'invi[redacted] a mettere la casa in ordine è il massimo della condanna che Bruxelles abbia potuto esprimere. Lo studio svolto dalla Commissione Cee non ha infatti fornito a Sir Leon l'arma che avrebbe forse desiderato: «Non rappresenta una base adeguata per abolire l'esenzione in questione». L'indagine di Bruxelles, egli ha anzi dovuto ammettere, «non dimostra che quel regolamento sia la principale causa delle grandi differenze di prezzo»; anche se «il sistema di distribuzione selettiva, nel [redacted] funzionamento attuale, può ridurre la spinta [redacted] un più stretto allineamento dei prezzi [redacted] parte dei [redacted] struttoria.

Resta quindi l'incognita su quale sarà l'azione della Commissione nel 1995, quando scadrà l'esenzione. Ma fin d'ora Brittan invita le Case automobilistiche a una maggiore trasparen[redacted] nei listini, a garantire [redacted] libertà dei distributori di vendere auto ad altri distributori comunitari [redacted] ad intermediari, a fornire periodiche analisi dei differenziali di prezzo, a [redacted] ostacolare le importazioni parallele.

Fabio Galvano

Sotto la lente aiuti per 112 miliardi

Bruxelles indaga sui fondi alla Snia

BRU[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Commissione europea ha deciso ieri di aprire [redacted] procedura d'informazione sugli aiuti [redacted] Stato concessi alla Snia per un programma d'investi[redacted] nel Mezzogiorno. La richiesta di Sir Leon Brittan, responsabile per la concorrenza, non [redacted] passata all'unanimità; [redacted] in difesa del progetto non si è formato uno schieramento abbastanza compatto. Bruxelles, comunque, non intende congelare tutti gli aiuti in questione, che sono [redacted] 561 miliardi di lire [redacted] un investimento globale di 1528 miliardi in sette anni, ma vuole chiarimenti soltanto sulla quota di 121 miliardi destinati al settore delle fibre sintetiche. Il governo italiano avrà ora un mese per rispondere. Soltanto allora la Commissione Cee potrà decidere. In [redacted] Bruxelles vorrebbe «essere convinta» che sia reale la volontà della Snia di usare gli aiuti per ridurre del [redacted] la capacità produttiva in quel settore oggi caratterizzato da sovrapproduzione. [f. gal.]

Le valutazioni di Umberto Agnelli

«Italia e Giappone vicini a una svolta»

[redacted] L'Italia è a «una svolta» nelle relazioni di cooperazione industriale [redacted] il Giappone. Ad affermarlo è stato Umberto Agnelli, presidente dell'«Italy-Japan business group», [redacted]ll'ambito di un seminario dedicato all'evoluzione dei rapporti industriali tra i due Paesi.

«L'iniziale curiosità giapponese per [redacted] nostro sistema industriale - ha [redacted] il vicepresidente della Fiat - chiede di essere trasformata in iniziative concrete e l'iniziale preoccupazione italiana si è trasformata [redacted] interesse».

E proprio per superare la «sensazione diffusa di una diversità di vedute tra le due controparti», [redacted] business group (creato nel 1989) «ha prefigurato l'iniziativa di individuare e presentare alle controparte giapponese, nelle prossime riunioni bilaterali, i lati positivi del sistema Italia», mettendo in evidenza settori industriali di successo e possibili sinergie con l'imprenditoria giapponese. [redacted] In questa direzione va anche la considerazione di «azioni triangolari o di [redacted]timento congiunto italo-giapponese in Paesi terzi».

NOMI E COGNOMI

Per coprire i corrotti del Palazzo spunta il cavillo del fifty-fifty

BALDANZOSA s'avanza la tesi del fifty-fifty. Politici e imprenditori pari son: i primi intascano, gli altri erogano, ma la responsabilità etica, se [redacted] quella penale, è identica.

Naturalmente, la teoria ha fatto i primi passi nei «pensatoi» di partito, ma ha trovato fautori anche nello schieramento imprenditoriale, per bocca di Luca Beltrami Gadola, costruttore milanese di quarta generazione e di sentimenti [redacted]cialisti. Fifty-fifty, ha proclamato Gadola, pur regalandoci un'efficace immagine che dipinge i politici come aguzzini e gli industriali come vittime sacrificali: «Noi costruttori viviamo [redacted] un campo di concentramento: non possiamo denunciare chi tra noi, per fame, ha rubato una pagnotta».

La questione, in effetti, è piuttosto ostica nei suoi aspetti giuridici, etici e politici.

Se tra il pubblico ufficiale che detiene un potere e l'imprendi[redacted] questo potere vuole [redacted] favorito s'instaura un [redacted] paritario (tu mi dai l'autorizzazione e io ti pago) chi è corrotto e chi corruttore, chi è più corrotto? L'intreccio d'interesse è così ambiguo che è difficile stabilire i gradi di responsabilità. Tanto che i giudici milanesi hanno introdotto il con[redacted]o della «dazione ambientale», cioè della corruzione che è nell'aria. «L'operatore economico che viene in contatto [redacted] della pubblica amministrazione per ottenere un appalto, una fornitura pubblica e via dicendo - ha spiegato il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli - avverte una sorta di pressione ambientale. Se cioè che, per ingraziarsi il [redacted] interlocutore, deve pagarlo. [redacted] che l'imprenditore è sia vittima sia perpetuatore di una prassi di corruttela».

D'altra parte, le vittime si sono organizzate tanto bene da edificare un sistema semiautomatico di spartizione del mercato e di erogazione delle tangenti. Per Milano, qualcuno ha parlato di «cupoletta». In termini meno immaginifici [redacted] può dire che le imprese operanti nel settore delle opere pubbliche (chissà negli altri appalti) hanno fatto «cartello» fra loro. E tutti sanno che questa pratica uccide il libero mercato e fa naturalmente lievitare i prezzi.

Se l'aspetto penale della questione è intricato, quello etico lo è assai di più, perché non esiste [redacted] codice dell'etica negli affari. Tutti [redacted] parlano [redacted] qualche anno, ma nessuno sa neanche bene di che cosa si tratti.

Un concetto che [redacted] per scontato da Max Weber in poi è che la crescita del capitalismo sia stata favorita dalla severità protestante e calvinista. Per converso, i Paesi cattolici come l'Italia [redacted] sempre stati considerati più propensi alla menzogna, alle scorciatoie e naturalmente al perdono. Ma i fatti dimostrano che l'equazio[redacted] non è poi così garantita: gli scandali ci sono ovunque, dalla Germania alla Gran Bretagna, dagli Stati Uniti al Giappone. Pensare che la «c[redacted] sistemica» che si sta scoprendo in Italia sia attribuibile alla cultu[redacted] cattolica ci sembra dare un comodo [redacted] sociale ai corrotti.

Nessuno di loro lo merita, anche se i reati commessi dagli imprenditori coinvolti nello scandalo milanese ci sembrano un po' [redacted] odiosi di quelli dei politici. [redacted] foss'altro perché la «dazione ambientale» deve pur aver avuto un inizio ed è lecito presumere che derivi più dalla fame di denaro [redacted] partiti che dalla scorciatoie che pure imprenditori di pochi scrupoli hanno cercato.

Adesso le imprese, soprattutto le grandi, hanno una strada obbligata: mettersi d'accordo per non pagare più tangenti.

C'è infine il versante politico. Basta addentrarcisi un attimo per sentir crescere il proprio fastidio. Il politico che ruba, infatti, è peggio che un ladro, è uno stupido. Parola di George Washington Plunkitt, senatore democratico newyorkese di fine Ottocento, il quale teorizzò che per arricchirsi in un sistema dominato dai partiti «con le grandiose occasioni che ci sono in giro non ci sono scuse per ru[redacted] neanche un centesimo». L'impagabile senatore spiegò in un aureo libretto: «Esiste una concussione onesta [redacted] io sono un esempio vivente [redacted] come funziona. Il mio partito è al potere in città e sta per intraprendere una serie di lavori pubblici... Si sta pensando di fare un parco in un certo posto. Mi precipito a comprare tutta la terra che posso nella zona... Si scatena la corsa ai miei terreni. Non è perfettamente onesto far pagare un buon prezzo e realizzare un profitto sul mio investimento?».

I nostri piccoli Plunkitt meneghini alla «concussione one[redacted] hanno preferito il taglieggiamento e il ricatto, ben più facilmente accertabili. Pigrizia, stupidità [redacted] improntitudine per la certezza dell'impunità?

Alberto Statera

Domenica [redacted] aprile 1992 [redacted] tenuta [redacted] Novara [redacted] E [redacted] della [redacted] POPOLARE [redacted] NOVARA, con la partecipazione di n. 3.256 Soci.

[redacted] sede straordinaria l'Assemblea ha approvato all'unanimità la modifica degli articoli 3, 6, 8, 11, 16, 32 e 47 dello Statuto Sociale.

[redacted] sede ordinaria [redacted] Presidente dell'Assemblea Lino Venini ha illustrato l'andamento operativo e [redacted] risultanze aziendali dell'**esercizio 1991**, che si possono così compendiare:

	(in milioni di lire)	
— CAPITALE, RISERVE, FONDI PATRIMONIALI (DOPO RIPARTO UTILI E [redacted] DIVIDENDO)	L. [redacted]	+ 20,38%
— [redacted] I RISCHI SU CREDITI	L. 225.360	+ 57,28%
— RACCOLTA DIRETTA (DEPOSITI, CERTIFICATI [redacted] DEPOSITO E [redacted] CORRENTI)	L. 25.578.700	+ 12,42%
— RACCOLTA COMPLESSIVA	L. 51.479.937	+ 16,45%
— IMPIEGHI CON CLIENTELA ORDINARIA	L. 11.716.457	+ 12,87%
— IMPIEGHI TOTALI	L. 20.846.716	+ 22,34%

L'**utile netto** è risultato di **L. 140.755.435.825** e, unitamente all'utilizzo [redacted] Fondo dividendo su [redacted] proprie per L. 337 milioni ed [redacted] prelievo di L. 32.596 milioni dalla Riserva sovrapprezzo azioni, consente la distribuzione [redacted] un dividendo di **L. 1.000** a ciascuna delle n. 130.385.091 azioni con godimento 1.1.1991.

Nella compagine sociale sono stati [redacted] nel corso del 1991 **n. 8.866 nuovi Soci**: la consistenza a fine anno è di n. 140.360 unità.

Quanto sopra ha trovato riscontro nella Relazione del Collegio [redacted] Sindaci, letta dal Presidente del Collegio stesso, Carlo Dulio.

Hanno preso la parola n. 11 Soci, ai quali hanno fornito esaurienti delucidazioni il Presidente dell'Assemblea [redacted] un Amministratore Delegato.

Sono stati approvati all'unanimità [redacted] Bilancio dell'esercizio 1991, con relativo Conto Economico, la Relazione degli Amministratori, la proposta [redacted] riparto dell'utile netto e la determinazione [redacted] diciannove del numero dei componenti [redacted] Consiglio [redacted] Amministrazione per l'esercizio 1992.

Dalla votazione per la nomina [redacted] cariche sociali sono risultati confermati i seguenti Amministratori: Ettore Bermani, Achille Boroli, Marco Broggi, Edoardo Gregotti, Sergio Pininfarina, Roberto Ruozi.

Il DIVIDENDO di L. 1.000 – [redacted] cui L. [redacted] per riparto utile d'esercizio soggette a ritenuta fiscale e L. 250 esenti per prelievo dalla Riserva sovrapprezzo azioni – [redacted] in pagamento dal giorno 27 aprile [redacted] presso tutti gli sportelli della Banca.

Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata
[redacted] sociale e centrale in Novara
Aderente [redacted] Fondo Interbancario di Tutela [redacted] Depositi
Registro Società Tribunale [redacted] Novara n. 1.

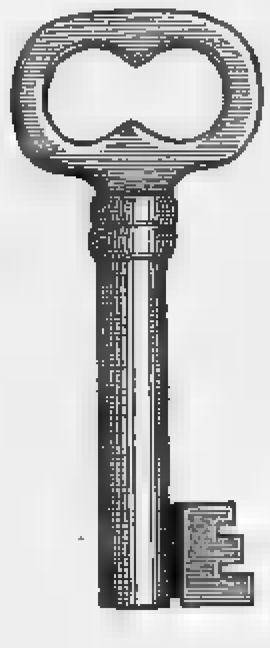
Furbatto
immobili
STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO
TEL. 011 - [redacted] - 540909

CITTA' DI IVREA
(TO) - Regione Piemonte
Avviso di gara di licitazione privata

La Civica Amministrazione intende appaltare, mediante gara di licitazione privata, i lavori di «Recupero area ex stabilimento Montefibre - 1° intervento» da eseguirsi nel territorio comunale e da aggiudicarsi secondo il criterio di cui all'art. 29 b) del D.L. 406/91. L'importo lavori a base d'asta è di L. 5.094.000.000 I.V.A. esclusa, di cui è da considerarsi prevalente la cat. 2 L. 1.782.818.688 dell'A.N.C.: e scorporabili le seguenti categorie: cat. 6 L. 1.321.003.511, cat. 5a L. 798.814.787, cat. 5c L. 469.737.913, cat. 4 L. 405.276.672 e cat. 10a L. 338.348.431. Le imprese interessate, singole o riunite, potranno inviare domanda di partecipazione in lingua italiana su carta bollata da L. 10.000, facendola pervenire al Comune di Ivrea Ufficio Protocollo - P. zza V. Emanuele, 1 - 10015 Ivrea (To) (t.° 0125/4101, fax 0125/48234), a mezzo raccomandata o in corso particolare entro e ...un oltre le ore 12,00 del 37° giorno dall'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE. Le richieste devono essere conformi a quanto richiesto nel bando integrale reperibile all'indirizzo sopra specificato; esse non vincolano l'Amministrazione. Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 6/5/1992.
Ivrea 6 maggio 1992

IL SINDACO **Roberto Fogu**

Euclid-Drawmaster® & Personal DECstation 5000.
La combinazione vincente per entrare nel mondo del CAD.



Euclid-Drawmaster® offre all'azienda meccanica uno strumento di CAD 2D facilissimo da usare, dotato di un data base per la gestione degli archivi particolarmente ricco [redacted] funzioni per la realizzazione di disegni tecnici. La totale compatibilità degli archivi fra Drawmaster® [redacted] Euclid-IS® garantisce all'azienda l'evoluzione verso il 3D del più famoso modellatore solido del mondo.

Personal DECstation 5000 mod. 25 è la stazione di lavoro UNIX® che garantisce un perfetto bilanciamento di prestazioni, combinando la potenza della CPU con l'alta velocità di accesso ai dati in memoria ed alle periferiche. Personal DECstation 5000 mod. 25 è la prima stazione grafica realizzata secondo l'iniziativa ACE, compatibile MS-DOS®, con tecnologia multimediale, al prezzo di [redacted] PC.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/92

La configurazione comprende: Euclid-Drawmaster® - Personal DECstation 5000 mod. 25

£. 27.900.000

25 MHz, 16 MB RAM, video 19" colore, disco 426 MB, floppy 3.5" HD, acc. grafico 2Dg, mouse, tastiera, Soft PC, ULTRIX V 4.2, TCP/IP, NFS®, Motif®

MATRA DATAVISION
LA PUNTA DI DIAMANTE DEL CAD/CAM

Telefonate a MATRA DATAVISION: 011/7710276 o alla Digital
1678-22160

digital™ THE OPEN ADVANTAGE.

UNIX® è un marchio registrato di UNIX System Laboratories INC. MS-DOS® è un marchio registrato di MICROSOFT CORP. NFS® è un marchio registrato di SUN MICROSYSTEM INC. Motif® è un marchio registrato di OPEN SOFTWARE FOUNDATION

IL [illegible]

Banca San Paolo Brescia 2750; Cassa Risparmio Bologna 24200; Fin Galileo 3200; Laser Vision 5500; Fincomid 2190; Norditalia priv 300; Spectrum.Da 5350; San Geminiano e San Prospero 124500-124700; San Geminiano e San Prospero 1/10/91 121500-121700. **WARRANT.** Alitalia pr 50-58; Cofide a 65; Cofide b 120; Eridania 1596; Galc risp 200; Galileo 2000-2050; Laser Vision 1600; Repubblica 40; Simint 190-220; Spectrum a 780-805; Spectrum b 360

LE [illegible]

Amsterdam (Cbs lend.) 130,10 (+0,55%); Bruxelles (Bel-20) 1198,27 (-0,09%); Francoforte (Dax) 1743,50 (+0,63%); Hong Kong (Hang Seng) 5561,20 (-0,80%); Londra (Ft-Se 100) 2698,70 (+1,38%); Madrid (Generale) 250,11 (+0,38%); Parigi (Cac 40) 2047,15 (+0,01%); Sydney (Generale) 1668,90 (+0,21%); Tokyo (Nikkei) 17878,66 (+3,33%); Zurigo (Swiss Market) 1937,30 (+0,68%); New York (Dow Jones) 3369,41 (+0,30%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,250	12,375
Tom	12,500	12,800
Cal	12,750	13,125
1 S.	12,250	12,375
S/N	12,250	12,375
1 Settim.	12,250	12,375
2 Settim.	12,250	12,375
1 mese	12,375	12,500
2 mesi	12,375	12,500
3 mesi	12,375	12,500
6 mesi	12,250	12,500

I tassi sono forniti dall'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-05-92	21	99,300	12,103
30-06-92	53	98,275	12,180
31-07-92	84	97,301	12,280
31-08-92	115	96,269	12,300
30-09-92	145	95,311	12,300
30-10-92	175	94,431	12,300
30-11-92	206	93,509	12,380
30-12-92	[illegible]	92,578	12,400
15-01-93	252	92,114	12,400
12-02-93	280	91,314	12,400
26-03-93	326	89,957	12,500
15-04-93	343	89,519	12,500

ORO: CHIUSURE

(Prezzo per grammo in $ per oncia (in lire) ...)

Mercati	06-05-1992	05-05-1992
Londra	338,70	338,75
Zurigo	338,70	338,75
Parigi	338,79	338,75
New York	337,30	337,20
Milano (lire)	13.306,80	13.337,90
Hong Kong	337,80	337,80

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	94000 - 102000
Sterlina n.c.	95000 - 102000
Marengo I.	73000 - 81000
Marengo sv.	73000 - 80000
Marengo fr.	73000 - 81000
Marengo b.	72000 - 80000
20 $ oro	461000 - 518000
Krugerrand	410000 - 455000
Argento	156 - 157
Platino (*)	13855 - 13965

(*) Per grammo, lire correnti.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4,00	6 mesi	4,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente	Francoforte corrente	Francoforte precedente	Media UIC corrente	Media UIC precedente	Variazione % ultimo	Variazione % ufficiale
Dollaro Usa	1239,500	1231,900	1243,50	1245,00	1239,3250	1231,8750	-1,42	-1,42
ECU	1543,550	1542,100	—	—	1543,5750	1541,9600	0,10	0,10
Marco tedesco	752,100	752,280	750,00	750,00	752,0950	752,3750	0,08	0,03
Franco francese	223,340	222,960	224,10	224,10	223,3450	223,0250	0,17	0,17
Sterlina	2197,250	2194,200	2200,00	2200,00	2196,0250	2194,4300	-0,19	-0,25
Fiorino olandese	668,160	667,250	669,00	669,00	668,1660	667,7500	-0,01	-0,01
Franco belga	36,543	36,510	36,50	36,50	36,5445	36,5100	0,04	0,04
Peseta spagnola	11,991	11,975	12,10	12,10	11,9800	11,9750	0,14	0,14
Corona danese	194,536	194,268	195,00	195,00	194,5300	194,3050	0,12	0,12
Lira irlandese	2005,750	2005,000	2049,00	2049,00	2005,7500	2005,7750	0,01	0,03
Dracma	6,366	6,383	6,50	6,50	6,3765	6,3800	-0,01	-0,01
Escudo portoghese	9,025	8,988	9,00	9,00	9,0025	8,9700	0,04	0,02
Dollaro canadese	1039,400	1035,500	1039,00	1040,00	1030,4500	1035,4750	-1,31	-1,24
Yen	9,275	9,259	9,20	9,25	9,2765	9,2800	-0,69	-0,69
Franco svizzero	816,330	818,450	817,00	818,00	816,3600	818,4250	-0,16	-0,16
Scellino austriaco	106,873	106,751	106,00	107,00	106,8700	106,7925	0,09	0,09
Corona norvegese	192,600	192,350	189,00	188,60	192,5700	192,3800	0,06	0,06
Corona svedese	208,500	208,250	204,00	204,50	[illegible]	208,2500	0,10	0,10
[illegible]	[illegible]	278,232	274,00	274,40	279,7440	276,3250	[illegible]	[illegible]
Dollaro australiano	931,300	932,300	925,00	943,00	931,2600	937,4500	-1,27	-1,27

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
Banca Agr. Mantovana	92500	0,33
Cr. Agr. Bresciano	5870	-0,68
Credito Romagnolo	15660	-0,64
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11950	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	16900	-0,53
Banca Pop. Bergamo	19650	0,97
Banca Pop. Brescia	6810	-0,58
Banca Pop. Crema	40600	0,25
Banca Pop. Cremona	6650	-2,00
Banca Pop. Emilia	93700	0,00
Banca Pop. Intra	9750	0,00
Banca Pop. Lecco	6770	0,00
Banca Pop. Lodi	13150	-1,13
Banca Pop. Luino e Varese	15850	0,00
Banca Pop. Milano	5850	1,23
War. Pop. Milano '92	—	—
War. Pop. Milano '93	345	-1,43
Banca Pop. Sirmione	16180	0,19
Banca Pop. Novara	12430	-0,08
Banca Pop. Sondrio	57900	0,17
Terme di Bognanco	441	4,26
Calz. Varese	155	-5,00
Italiana incendio a vita	109800	-0,07
Banca Briantea	10150	0,00
Banca Prov. Napoli	5050	1,00
Banco Ambrosiano Sud	3050	0,00
Banca Ind. Gallaratese	9900	-1,09
Banca Prov. Lombarda	2770	-0,72
Consortile Acqua	171,75	0,00
Cristoforo	7010	0,00
Finance ord	45000	0,00
Finance priv	26000	0,00
Cr. Bergamasco	13140	-0,42
Frette	9410	0,00
Zerowatt	1290	0,16
Colombia	525	4,75
Ferrovie Nord Milano	8850	-1,23
Ifis priv	1087	0,00
Invest	1755	-0,85
Broggi Izar	1451	3,57
Ni Edificar	1303	-0,55
Ni Edific. risp	1605	-0,62

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
ISM Partecipazioni S.p.A.	1300	1304
Pininfarina	n.r.	n.r.
Paramatti	1050	1050
Borgosesia	5000	5000
Borgosesia risp	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 06-05-92

Titoli	Ultimo	Titoli	Ultimo	Titoli	Ultimo
Enel 7% 72/92 I	99,30	CCCP Autostr. 7% 70/93	[illegible]	Europa Metalli 10% 89/94	100,50
Enel 7% 73/93	99	CCCP FF.SS. 7% 72/92 II	99,75	Fiat 7% 89/93	[illegible]
Enel 8% 74/94	[illegible]	AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	[illegible]	Italgas 10% 90/98 UT	[illegible]
Enel 84/93 Ind. II	101,65	AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	100,50	Magneti Marelli 6% 87/95	87,10
Enel 84/93 Ind. III	114,30	AZ. FF.SS. 9,50% 94 - 1% OPT	94,00	[illegible]	91,05
Enel 84/93 Ind. IV	114,70	AZ. FF.SS. 85/93 I.n.	64	Med. CIR 7% 88/95	94,70
Enel 85/95 Ind. I	107,85	AZ. FF.SS. 82/92 T.V.	100	Med. Fr. Tosi 7% 88/92	87,10
Enel 85/00 Ind. I	106,00	AZ. FF.SS. 87/03 II T.V.	100,35	Med. Ricostruzione 7% 85/95	137,50
Enel 85/00 Ind. III	107,45	AZ. FF.SS. 86/98 T.V.	101,20	Med. Ricostruzione 2% 88/94	81,75
Enel 85/01 Ind.	107,70	AZ. FF.SS. 88/99 T.V.	100,45	Med. Italgas 6% 88/95	[illegible]
Enel 9,50% 86/93 4	98,05	Anas 85/00 Ind.	105,10	Med. Italcable 7% 88/95	130,50
Enel 88/93 II r.c.	99,10	Efim 85/95 Ind.	98,85	Med. Lanificio 7% 88/93	[illegible]
Enel 9,25% 88/93 IV	99,50	Iri 7% 74/94 31	97,00	Med. Marzotto 7% 86/93	99,00
Enel 9,25% 87/94	98,80	Iri 7% 74/94 33	96,94	Med. Metalgest 7% 87/93	117
Ente 27/94 Ind. II	104,45	Iri 7% 75/93 49	109,50	Med. Pirelli & C. 6,5% 86/95	94,50
Enel 87/93 Ind. III	104,55	Iri 8% 74/94 42	98,00	Med. Saipem 5% 87/92	98,85
Enel 88/94 Ind. I	104,15	Iri 10% 75/93 A	97,90	Med. Snia Fibre 6% 86/95	[illegible]
Enel 88/94 Ind. II	104,10	Iri 85/92 Ind. T.V.	100	Med. Snia Tecn. 7% 93	[illegible]
Enel 88/96 Ind. II	104,15	Iri 15% 82/92 3/92	20,75	Med. Unicem 7% 88/95	103
Enel 88/95 Ind. I	107,55	Iri 12% 85/92	97,25	Montedison Sarn-Meu 10% 93	99,56
Enel 89/99 Ind. II	103,30	Iri 12,50% 85/97	100,20	Oivetti 9% 87/93	107,20
Enel 88/97 Ind. III	103,65	Iri 12,25% 85/93	101,95	Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	[illegible]
Enel 88/98 Ind. I	102,35	Iri 12,75% 86/94	104,75	SELM 7% 86/93	104,10
Enel 85/95 T.V. Cr.	99,15	Iri 87/93 T.V.	101,90	SILOS 7% 87/92	[illegible]
Iri 85/90 I V	99,75	Iri 11,50% 85/93	98,35	Sviluppo 10% 85/93	97,80
Iri 85/95 I V	100,10	Iri 9,25% 88/94	98,80	Sifi Nuovo Pignone T.V. 89/93	117,30
Iri 87/94 I V	100,10	IOPU 7% 20 Ist 72/92 V	98,20	Olivetti 8,375% 87/94 W	n.r.
Iri 87/94 I V II	100,60	IOPU 10% 13 Ist 78/93	98,10	**TITOLI DI STATO**	
Iri 82/94 I V III	100,10	S. Paolo c.f. 5%	98	C.C.T. 19/3/97	98,95
Iri 86/95 I V I	100,40	S. Paolo c.f. 6%	87,60	C.C.T. 20/7/93	100
Iri 86/95 I V 4	100,55	S. Paolo c.f. 6% Cam.	98	C.C.T. 15/4/92	100,05
Iri 86/95 I V III	100,65	S. Paolo c.f. 7%	88	C.C.T. 1/11/93	100,10
CCOP 8% 1975/2005	81,90	S. Paolo c.f. 8%	92,80	C.C.T. 1/12/92	100,10
CCOP 8% 1976/2006	86	S. Paolo op. 6% Ex 5%	83,50	C.C.T. 1/1/93	100
CCOP Iri Ist. 7% 72/92 V	99,10	S. Paolo op. 6%	97	C.C.T. 1/2/93	100
CCOP Ist. St. 7% 73/93 VI	98,30	S. Paolo op. 7%	80,40	C.C.T. [illegible]	100
CCOP Ist. St. 7% 73/93 VII	97,29	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/4/93	100
CCOP Ist. St. 7% 74/94 VIII	86,97	Mediobanca 7,50% 89/95	n.r.	C.C.T. 1/5/93	100,35
CCOP Ist. St. 9% 77/92 II	109,80	CIDA 9% 85/95	85,40	C.C.T. 1/6/93	100,50
CCOP Ist. St. 10% 78/93	103,50	CIR 10% 85/92	99,10	C.C.T. 18/5/93	100,15
CCOP Italcap 8% 32/88 I	99,50	Tecnomasio 10% 86/93	87,35	C.C.T. 1/7/93	100,46

Titoli	Ultimo	Titoli	Ultimo	Titoli	Ultimo
C.C.T. 17/7/93	100,10	C.C.T. 1/6/96	99	B.T.P. 12,50% 17/3/92	99,90
C.C.T. 1/8/93	100,25	[illegible]	[illegible]	B.T.P. 9,15% 1/4/92	99,85
C.C.T. 19/9/93	99,75	C.C.T. 1/10/96	[illegible]	B.T.P. 10,50% 1/7/92	99,30
C.C.T. 1/9/93	100,25	C.C.T. 1/11/96	99,70	B.T.P. 11,50% 1/7/93	[illegible]
C.C.T. 18/9/93	99,75	C.C.T. 1/12/96	99,95	B.T.P. 11,50% 1/8/92	99,65
C.C.T. 1/10/93	100,15	C.C.T. 1/1/97	99,80	B.T.P. 12,50% 1/9/92	[illegible]
C.C.T. 20/10/93	99,52	C.C.T. 1/2/97	99,70	B.T.P. 12,50% 1/10/92	99,85
C.C.T. 1/11/93	100,40	C.C.T. 18/2/97	99,70	B.T.P. 12,50% 1/2/93	[illegible]
C.C.T. 18/11/93	99,90	C.C.T. 1/3/97	99,35	B.T.P. 12,50% 1/7/93	100,05
C.C.T. 19/12/93	100,10	C.C.T. 1/4/97	99,90	B.T.P. 12,50% 1/8/93	[illegible]
C.C.T. 1/1/94	100,25	C.C.T. 1/5/97	99	B.T.P. 12,50% 1/9/93	100
C.C.T. 1/2/94	100,20	C.C.T. 1/6/97	99,35	B.T.P. 12,50% 1/10/93	100,15
C.C.T. 1/3/94	100,20	C.C.T. 1/7/97	99,30	B.T.P. 12,50% 1/11/93	[illegible]
C.C.T. 15/3/94	100,25	C.C.T. 1/8/97	98,85	B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 90	[illegible]
C.C.T. 1/4/94	100,10	C.C.T. 1/9/97	98,65	B.T.P. 12,50% 17/11/93	[illegible]
C.C.T. 1/5/94	99,95	C.T.Ecu 10,50% 22/11/93	100,10	B.T.P. 12,50% 1/12/93	100,10
C.C.T. 1/6/94	99,60	C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	[illegible]	B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,15
C.C.T. 1/11/94	99,90	C.T.Ecu 8,75% 15/4/93	100,55	B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	99,95
C.C.T. 1/1/95	99,10	C.T.Ecu 8% 27/7/93	98	B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	99,95
C.C.T. 1/2/95	100,10	C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	99,10	B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	99,95
C.C.T. 1/3/95	99,15	C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	98	B.T.P. 12,50% 1/4/94	100,10
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99,70	C.T.Ecu 8,90% 26/5/94	94,30	B.T.P. 11,50% 1/6/94	100,10
C.C.T. 1/4/95	99,80	C.T.Ecu 8,90% 25/5/97	98,70	B.T.P. 12,50% 1/7/94	100

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-05-92

Quantità deflattiva della seduta precedente

Azioni	Ultimo Prezzo	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattata	Ultimo Titolo
A Abeille	117400	+800	108500	101700	118950	1100	
Acq. De Ferrari o.	7410	+29	7310	6962	7762	4600	
Acq. De Ferrari r.	2280	+30	2220	2156	2417	5000	
Acqua Marcia	163	+8	160	173	217	20000	
Acqua Marcia r.	161	-8	170	161	219	20000	
Acea	16500	—	15300	14900	16555	n.t.	
Aedes rsp	8455	—	8500	8403	7440	1500	
Aerdo Com	3800	—	3916	3670	4615	500	
Alcatel Cavi r.nc.	2720	+100	2450	2215	3090	14000	
Alitalia	1040*	-43	2009	1788	2527	23000	
Alitalia cat. A	713	-3	715	474	797	94000	770
Alitalia pr	700	-5	550	587	737	122000	719
Alitalia rsp n.c.	929	+8	700	640	528	113000	915
Alleanza Ass.	17750	-89	17550	17900	13640	4352	
Alleanza Ass. rsp	11410	-230	17030	10270	13446	32500	
Ansaldo	3240*	—	3170	3100	3875	n.t.	
Aquila	7095	+80	7530	7400	8230	35700	
Arbor	612	+10	840	583	814	37000	
Ass. Italiana	3080	—	3470	3350	3825	20000	3400
Auschem	1863	-70	1700	1670	1600	13000	
Auschem rsp nc	1458	-10	1500	1458	1500	n.t.	
Autovox	9800	—	9100	9000	11000	n.t.	
Autostrade To-Mi	9200	+50	9950	8150	11900	300	9050
Autostrade Priv.	1005*	+5	1060	999	1193	123000	
Avir Finanziaria	7105	—	6700	6550	8300	15000	6655
B Bastogi Irbs	138	+3	140	135	173	300000	138
Banca A. Manzoni	8580*	+49	10000	8500	11650	1000	
B. Comm. Ital. ord	3376	-21	n.t.	3327	4287	58000	
B. Comm. a r.p.	3090	-32	3180	2910	3801	334000	2980
Banca di Legnano	4861*	-5	5610	4851	7000	18500	
B. ca Tolmezzo	868	-10	800	877	1230	95000	
Bna priv	1730	-58	1842	1720	2400	9500	1780
Bna ord	4800	-20	4800	4645	5450	4500	4900
Bna rsp	1091	—	1033	1030	1536	41000	1085
Banca Mercantile	6350	—	6550	6250	6650	13000	
Banca Toscana	3290	—	3263	3140	3945	37000	
B. Ambrosiano o.	4140	—	4250	3638	4330	139000	4330
B. Ambrosiano r.	2185	-35	2430	2248	2756	370000	2280
Banco di Chiavari	2950*	10	3450	2900	3965	33000	
Banco Napoli ord	2748	-35	2900	[illegible]	3070	5400	
Banco Napoli r.p. nc	1716	+17	1700	4457	[illegible]	317000	
[illegible] di Roma	1926	+15	2010	1915	2575	395500	1860
B. co Sardegna rsp	18102	+33	18020	16500	23250	6000	
[illegible]	[illegible]	-5	4200	2800	5410	91000	
B. co S. Spirito	1992	-79	2170	1952	2920	17000	
B. co S. Spirito a. A	286	-4	332	290	605	24000	
B. co S. Spirito a. B	145	-5	149	149	346	20000	
Bio rsp	17950	-39	17920	17300	13409	23700	
Banaro	5790	-158	10050	9700	12950	11500	
Bayer	210600	-1400	210800	195000	225940	75	
Benetton	13982	+103	n.t.	12122	14726	13000	
Bima-Lane							12200
Boero Bartolom.	5050	—	6050	5500	6450	n.t.	
Bonifiche Ferr.	28900	-300	28930	26000	33900	450	
Bond. Sand ord	23000	-350	23020	27500	30200	200	
Bond. Sand rsp	4452	-101	4980	4452	6150	25020	
Bond. Sada r. n. pr.	9850	-15	9000	8655	12450	1500	
Breda	676	+1	280	221	577	570000	
Breda warrant	5	+4	154	1	157	27200	
Bresso	528	-15	500	450	891	7000	
Buzzi	2510	-15	3533	2425	3265	n.t.	
C Caltrg ord	637	-7	620	618	748	150000	
Caltrg rsp	716	-35	680	625	815	5000	
Cantoniere	13100	-500	13800	13000	16150	3400	
Calp	3416	-7	3050	3480	4250	2000	
Cattagrone ord	3540	-5	3000	2840	4800	7000	
Cattagrone rsp	2786	-52	3030	2740	3540	n.t.	
Cartier	2779	-25	2750	2656	3420	2000	
Cira	4555	-35	4051	3800	4900	18000	
Cemont Cabot	3910	-55	3621	3600	4550	n.r.	3900
Cemont C. rsp	2950	—	2830	2820	3756	n.r.	3540
Cert. Gen. Bares	902	—	850	850	700	[illegible]	
Cert. Burgo ord	7390	-10	7250	7251	9840	38000	7316
Cert. Burgo priv	9500	+145	9600	8011	10700	n.r.	9450
Cert. Burgo rsp	9100	22	9900	8752	10400	n.t.	9000
Cementir	1955	25	2020	1955	2500	46000	
Cement. Augusta	3058	-5	3750	3000	3897	16000	3058
Cement. Barletta	8520	-50	8450	8105	9463	n.r.	
Cem. Sardegna r.nc	6380	-30	6510	5650	7020	1000	
Cement. Merone	4980	—	5200	4763	5850	2000	
Cement. Merone r.	2326	-3	2348	1960	2865	1000	
Cement. Merone a.	1858	—	3860	1870	2500	1000	
Cement. Merone a. r.	815	-10	120	750	1365	3600	
Cem. di Sardegna	10170	-111	10440	7986	19480	16800	
Cement. Siciliane	8450	-180	9000	8450	10710	10650	
Centen. & Zinco	252	—	252	248	311	43000	
Ciga ord	1135	+57	1100	1040	1675	55500	1105
Ciga rsp	1190	-25	1168	1165	1446	23000	1145
Cir ord	1674	+14	n.t.	1500	1958	741000	
Cir rsp	1770	-10	1846	1680	1970	11000	[illegible]
Cir rsp nc	850	12	839	818	1050	788500	849
Cir warrant A	48	-3	45	57	85	44500	51
Cir warrant B	70	-2	75	70	115	11000	72
Cofide	2155	—	2515	1965	2370	20000	2149
Cofide rsp	680	-20	125	600	1008	45000	660
Cofide a.	720	—	117	100	150	n.r.	
Cofide rsp a.	55	-4	70	58	101	10000	
Coppior ord	3728	-86	3607	3750	4280	355000	

Azioni	Ultimo Prezzo	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattata	Ultimo Titolo
Copefar rsp	2960	-40	2030	2440	2980	40000	
Comau	1420	+10	1360	1356	1886	14500	1450
Cord. Acq. Torino	15200	—	[illegible]	[illegible]	10200	1090	15150
Costa Crociere	2176	+19	2350	[illegible]	2440	8400	
Cred. Cred. r.nc.	1325	-10	1430	[illegible]	1727	20000	
Cr. Varesino pref.	4750	+10	4750	4700	5597	500	
Cr. Varesino rsp	2670	-1	2800	2660	3420	18000	
Credito Italiano	1755	+25	1950	1719	2311	380000	1770
Credito Ital. rsp	1873	+35	[illegible]	1495	1850	323000	1500
Cr. Commerciale	2970	-20	3100	2970	4211	54000	
Credito Fondiario	5180	40	5300	5120	5770	15000	
Credito Lombardo	2400	-10	2450	2255	3050	43000	
Cotonif. Cantoni	1081	+20	1050	1020	1540	1400	
D Dalmine	384	-1	400	381	414	78000	387
Danieli & C.	7590	-20	8600	3580	7800	13000	
Danieli & C. rsp	4720	-70	4360	[illegible]	[illegible]	12000	
[illegible]	2205	+25	2100	2150	2740	500	
Dal Ferrero	2285	+15	2300	2240	2840	18000	
E Edison ord	4005	+10	4575	3515	4341	[illegible]	
Edison rsp priv	3700	+70	3750	3700	3877	8000	
Ed. Fabbri priv	4870	-50	5075	4570	5480	15000	4750
Ed. La Repubblica	3220	+8	3100	2960	3650	[illegible]	
Editoriale Nord	2595	—	3000	2940	3380	3000	
Elettrolux	2616	—	2800	2260	2150	n.r.	
Enichem Augusta	4321*	+21	4500	4125	4685	3000	
Eridania Beghin	85	-7	85	85	115	43000	
Euritem	1208	-25	1215	1170	1398	6000	
Eurmont Augusta	1335	-5	1340	1335	1516	175000	
Ericsson	39550	-50	41000	39050	45780	2000	
Eridania	7250	—	6770	6501	7210	211900	7300
Eridania rsp	[illegible]	+12	5800	4514	5730	80000	5000
[illegible]	[illegible]	-168	2500	2507	4950	n.r.	
Euromobiliare rsp	1615	-21	1900	1565	2100	n.r.	
Europa Metalli	859	-8	840	826	850	85000	
Europa Metalli r.	75	-3	20	20	31	138000	
F Fmc	2010	—	2900	2010	2764	n.r.	
Fiamm	3925	—	3880	3750	4150	n.r.	
Falck	5330	-220	5700	5080	6170	7000	
Falck rsp	6850	-30	6350	5850	7200	n.r.	
Fiat	1400	—	14700	10600	13500	n.r.	
Fintone 3a More	1090	-35	1100	[illegible]	1360	2000	1110
Fertilizz. Bm	1760	+29	1770	1556	1601	[illegible]	
Fertilizz. Bm r. nc	1248	+8	1146	[illegible]	[illegible]	37000	
Fidis	7480*	-68	8100	7400	8890	700	
Fiat ord	5250	+49	4750	4645	5269	1896000	5280
Fiat priv	3534	+96	n.r.	3130	3730	69000	
Fiat rsp	3964	-25	3850	3550	4150	110000	2975
Finmeccanica	1480	-67	1520	1400	2105	[illegible]	
Fidis	4530	+35	4750	4370	5225	131520	4540
Finrex	834	+25	839	791	931	n.r.	
Finrex rsp. n.c.	480	-4	480	450	[illegible]	7000	
Finsyn	3992	-7	3140	2890	3410	458000	
Finsyn priv	1321	+5	[illegible]	896	[illegible]	17000	
Finarte r.nc.	957	-7	955	865	895	9500	
Fiscambi	4035	—	3850	3750	4150	520	
Fornara	1363	+5	1300	856	1400	5000	
Fornara rsp	7373	—	1250	947	1350	n.r.	
Fochi ord	1200	—	778	556	656	n.r.	
Fochi rsp	1000	—	355	379	350	n.r.	
Franco Tosi rsp	1600	+16	1150	1555	2010	n.r.	1600
Fincantieri ord	2482	-20	2200	2145	[illegible]	3000	2450
Frau	1815	+57	1800	1856	2462	2000	1867
Fonte Reggio	12515	-100	12500	9500	17800	5800	
Fondiaria Spa	31750	-400	31500	31605	43600	18000	
Fondiaria rsp	14850	-50	14000	14600	17515	450	
Fortuna pat.	566	-1	700	585	800	21600	565
Fortuna priv.	548	-4	550	530	724	1000	543
Franco Tosi	22140	+110	21500	21550	28400	5800	
G Gabetti	1420	—	1950	1400	2200	5000	1875
Gaic	1317	+10	1345	1288	1780	11000	1330
Gaic rsp	1516	-7	1940	1500	1590	n.r.	1370
Gemina	1186	+36	1155	1150	1420	355000	
Gemina r.nc.	1087	+17	1070	1061	1250	50000	
Generali	29510	-370	28000	26150	31650	230530	29550
Generali w. '91	22910	-50	22000	21350	25410	21420	
Gerolimich ord	105*	-3	102	94	566	40000	
Gerolimich rsp	150*	-3	98	85	179	55000	
Gewiss	[illegible]	-5	9150	8905	10050	22500	
Gilardini ord	2535	+15	1500	3160	3050	2800	
Gilardini rsp	2031	-8	1915	1915	2205	9000	
Giardini ord	2045	+29	2400	[illegible]	3027	150000	[illegible]
Giardini rsp	[illegible]	+125	[illegible]	2195	2770	[illegible]	2450
Gim ord	4070	+16	4100	4800	4870	n.r.	4050
[illegible]	[illegible]	—	1758	1727	2100	68500	1885
[illegible]	2164	+21	1961	2082	2569	[illegible]	
[illegible]	9260	-200	[illegible]	[illegible]	17110	25000	
I Ifi pr.	12780	+100	12100	12350	14120	[illegible]	12780
Ifil ord	4687	+11	4602	4585	5520	54000	4870
Ifil rsp	2650	+15	2750	2650	3210	170000	2640
Ifil pref. warr.	389	-10	185	744	1080	3000	410
Ifil rsp warr.	431	—	450	411	743	19500	430
Imm. Metanopoli	1620	-7	1948	1585	1885	148000	
[illegible]	1050	-20	1070	1050	1320	31000	
Ind. Zucch. r. nc	1357	+41	1360	625	1350	10000	
[illegible]	4460	—	24500	—	—	n.r.	4450

Azioni	Ultimo Prezzo	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattata	Ultimo Titolo
Italcementi priv.	[illegible]	+5	27300	25800	30000	[illegible]	
Intermobiliare	2875	—	2200	1300	2362	7000	2875
Ipi							15000
Isefi	1072	+2	1030	1021	1310	6800	1050
Italgas	12380	-10	12600	11400	13200	6000	12450
Italcable pref.	5350	+160	5100	4800	6075	34500	5300
Italcable rsp	4200	+30	4250	4060	4440	62500	4150
Italcementi ord	13360	[illegible]	19400	14022	22144	17600	
Italcementi rsp	7908	+100	9800	7800	12200	1816700	
Italgas	3173	-5	n.r.	3172	3550	64000	
Italgas w.	911	+11	[illegible]	869	[illegible]	[illegible]	910
Italmobiliare	51000	+2900	60500	47500	72000	35400	
Italmobiliare rsp	28000	+1015	43000	29800	47050	26700	
Italmobil. r. nc. w	31100	+450	58700	80000	40000	1110	
J Jolly Hotels ord	9825	—	9800	9330	10825	500	
Jolly Hotels rsp	15250	—	18100	15000	21300	n.r.	
K Kemid Italiana	371	+2	320	318	496	21000	
Kemid rsp n. c.	745	+44	800	575	776	5000	
L L'Espresso SpA	5650	+5	5700	5200	6540	6900	
La Fondiaria Ass. Spa	14900	+20	11700	14000	15340	n.r.	
La Fondiaria Ass. w	1700	-10	[illegible]	1780	7680	157900	
La Previdente	14140	-140	14400	14145	19530	3000	
Latina Ass. ord	5620	+40	5000	5710	8000	9000	5600
Latina rsp	3130	+80	3450	3350	4495	n.r.	3100
Linificio ord	595	+4	550	450	730	1500	
Linificio rsp	400	—	532	400	525	21000	
Lloyd Adriatico o.	12840	+130	11530	11300	14800	9505	11900
Lloyd rsp. nc	[illegible]	+190	9050	8450	13800	17500	8800

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	06-05	05-05
Adriatic Bond	13281	13281
Adriatic Americ.	12177	12167
Adriatic Europe	12181	12076
Adriatic Fin Lat.	8510	8545
Adriatic global	12074	12055
Agos Bond	[illegible]	[illegible]
Agrifutura	14627	14629
Ala	11658	11658
America	15295	15292
Arca Az. Ital.	10291	10241
Arca BB	22772	22805
Arca Bond	10085	10250
Arca Ubi	12186	12161
Arca RR	12516	12513
Arca Te	12595	12587
Arca Immobili	11056	11049

ROMANIA 7 GOL ALLE FAR OER

BUCAREST. La Romania ha battuto ieri per 7-0 le isole Far Oer in una partita valida [illegible] il gruppo 8 delle eliminatorie europee in vista del campionato del mondo del 1994 negli Stati Uniti. Tripletta di Balint e gol di Hagi (foto), Lacatus su rigore, Lupe- [illegible] e Pana.

BUONO PEDALA IN AMERICA

WILMINGTON. Gianni Bugno (foto) [illegible] oggi l'avventura [illegible] del Dupont Tour, conclusione il 17 maggio a Richmond. Un cronoprologo e undici tappe, per 1571 km, costituiranno il surrogato del campione del mondo al Giro d'Italia. Con Bugno, la Gatorade schiera Fignon.

OGGI IN TV

11,00	Arti marziali. Camp. mond. full contact e low kicks	Raitre
11,30	Hockey pista. Camp. italiano	Raitre
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	Basket. Playoff Nba	Tele+2
15,15	Tennis. Intern. d'Italia femm.; calcio. Pianeta calcio; ciclismo. Ciclibike	Raitre
16,00	Usa sport	Tele+2
16,30	Wrestling. I giganti	Tele+2
17,05	Calcio. Leeds-Norwich	Tele+2
18,05	Basket. Pesaro, 3ª finale playoff	Raiuno
18,05	Calcio. Speciale coppe	Raidue
18,45	Calcio. Settimana gol intern.	Tele+2
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
[illegible],30	Hockey ghiaccio. Cir. Cecoslovacchia-Usa, camp. mond.	[illegible]
20,15	Lo sport, tg sportivo	[illegible]
20,30	Calcio. Juventus-Parma, [illegible] andata Coppa Italia, [illegible] Piemonte	Italia 1
22,00	Hockey ghiaccio. Dif. Germania-Svizzera, camp. mond.	Tele+2
22,30	Auto. Speciale Villeneuve	Italia 1
0,10	Auto. Rally di Corsica	Raidue
0,30	Tennis. Internazionali d'Italia femminili (differita)	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 7 Maggio 1992 31

La società bianconera è a un passo dal concludere la più clamorosa operazione del calcio mercato

JUVE

Ultime su Vialli e Platt il sì sempre più vicino

TORINO. Gianluca Vialli si al 95 per cento, David Andrew Platt [illegible] 99. Vanno a segno i primi colpi di cannone della Juve alla corazzata milanista. [illegible] tempo [illegible] intuivano chiari segnali nel clan bianconero. [illegible] soltanto i dettagli perché si compiano due operazioni destinate a passare alla storia del mercato [illegible]. Per far cadere gli ultimi veli occorre soltanto aspettare la scadenza dei termini federali per i contratti. Intanto le parti risolveranno due problemi: il primo, che riguarda Vialli, è nella redazione di un [illegible] complesso. [illegible] giocatore, che guadagnerà 10 miliardi in tre anni, vuole tutelarsi da qualsiesi imprevisto, perciò si farà [illegible] dai suoi avvocati. Il secondo nodo riguarda [illegible] la Samp. Mantovani ha presentato a Boniperti un elenco [illegible] giovani che gli interessano: la Juve ora deve metterglieli a disposizione, e aggiungere un robusto conguaglio in denaro.

Vialli si è convinto che il suo trasferimento [illegible] Torino [illegible] tradurrebbe in [illegible] vantaggio per sé (nuova piazza, nuove esperienze, tanti quattrini) e per la Samp, oltre che ovviamente per la Juve. E ha dato [illegible] proprio assenso, anche se ufficialmente continua [illegible] negare. Ma quali altre parole potrebbe pronunciare in questo delicato momento della stagione? Il [illegible] è [illegible] un comportamento fors'anche diplomatico, [illegible] certo intelligente. E il sì di Gianluca è diventato il segnale che aspettava Mantovani. Il presidente ha intuito che il favoloso ciclo della Samp (tre Coppe Italia, [illegible] Coppa delle Coppe e uno scudetto) stava spegnendosi [illegible] [illegible] candela con lo stoppino consumato. E, d'accordo [illegible] Eriksson, ha deciso di sacrificare la pedina più importante per riaprire un ciclo nuovo ed egualmente competitivo. Anche questo, in fondo, è un atto d'amore di Mantovani nei riguardi della sua creatura.

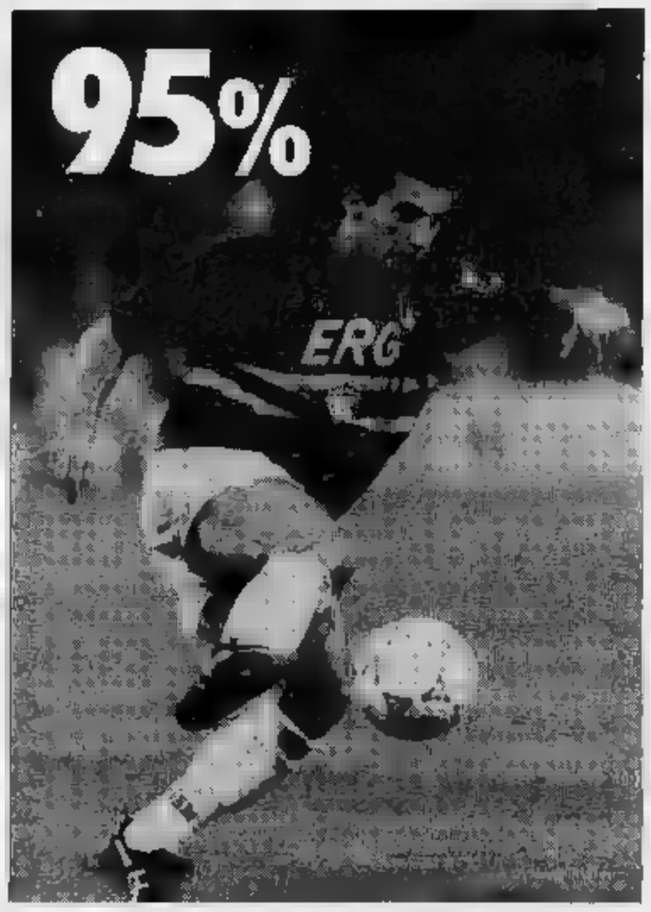
Vialli, dunque, sarà della Juventus al 95 per cento. Il restante 5 per cento dipende soltanto [illegible] imprevisti.

Il costo totale supererà i 30 miliardi. Eriksson pretende giovani [illegible] ambiziosi, che gli coprano i ruoli in cui la Samp attuale è carente: un regista (Corini [illegible] l'ideale), [illegible] punta (Fonseca; su cui Boniperti vanta un'opzione, e magari il promettente Bertarelli dell'Ancona), più un centrocampista di valore (non Platt, che Trapattoni considera irrinunciabile, forse [illegible] Mauro o Desideri). In più la Juve darebbe a Mantovani i miliardi necessari per l'acquisto [illegible] un terzino sinistro, magari lo svedese Schwartz. Trovato l'accordo su queste basi, a Mantovani e Boniperti [illegible] solo da mettere [illegible] [illegible] bianco.

Per Platt il discorso è più agevole, tanto che le percentuali riguardo un suo arrivo [illegible] Torino sono superiori. L'inglese, visionato [illegible] lungo da osservatori bianconeri (le relazioni sono sempre [illegible] ottime), aveva ottenuto la garanzia [illegible] lasciare Bari in caso [illegible] retrocessione in B. Con la squadra ormai praticamente condannata, a Vincenzo Matarrese non è rimasto altro che mantener fede alla promes- [illegible] E siccome la volontà del giocatore (la legge parla [illegible] contestualità) collima perfettamente con quella di Agnelli, di Boniperti e di Trapattoni, l'affare si farà. Questa volta la Juventus non darà giocatori [illegible] contropartita, ma soldi, 12 miliardi [illegible] 100 milioni. Ciò che occorre al presidente barese per mettere le mani su un campione straniero (attualmente in Italia) che lo riporti all'onore della A. L'incontro decisivo era previsto per oggi, ma la Juve, per lavorare con maggior segretezza, lo ha fatto slittare [illegible] una settimana.

E' visto che dopo l'arrivo [illegible] Vialli, Platt e Ravanelli [illegible] cui contratto è stato depositato ieri in Lega), è scontato anche quello di Dino Baggio, i giochi juventini si chiudono con questi straordinari fuochi d'artificio, soprattutto con il mortaretto Vialli, con cui la Signora, nove anni fa, aveva avuto un fuggevole incontro per dirgli subito addio. Per i tifosi ci sarà da divertirsi, con una Juve che ora sembra in gra- [illegible] di competere [illegible] il Milan costruito [illegible] [illegible] grande da Berlusconi.

Angelo Caroli



Questa sera al Delle Alpi la prima finale di Coppa Italia contro il Parma dei miracoli

Anche il Trap ha il suo piccolo Ajax

E Schillaci promette gli ultimi gol in bianconero

TORINO. E' la partita dell'anno per la Juventus, un evento storico per il Parma e il passo d'addio per Rosario Lo Bello che arbitrerà per l'ultima volta. Stasera al Delle Alpi, nell'andata per la finale di Coppa Italia, c'è in ballo la stagione: per i bianconeri aggiudicarsi per [illegible] nona volta il trofeo nazionale vorrebbe dire nobilitare anche il secondo posto in campionato alle spalle del super Milan.

Un fallimento rappresenterebbe un motivo in più di rammarico e un trofeo in meno per [illegible] Signora degli scudetti che vuole riabituarsi [illegible] vincere dopo l'accoppiata Coppa Uefa-Coppa Italia dell'89-90.

Oltre cinquantamila spettatori (sino a ieri [illegible] stati venduti 48 mila biglietti per un miliardo e mezzo d'incasso) confermano il grande richiamo di una competizione che, negli ultimi tempi, [illegible] registrato un [illegible] stante incremento di interesse tecnico, economico e [illegible] pubblico. Che sia [illegible] Parma, una provinciale, l'altra finalista, [illegible] sminuisce il valore della scala- [illegible] compiuta [illegible] bianconeri né le difficoltà da superare.

[illegible] Parma di Nevio Scala, da due stagioni, è una realtà del calcio italiano: dalla Serie B all'Europa, un traguardo che sta per bissare. Per centrare la «zona Uefa», sarà molto importante l'incontro casalingo di domenica prossima [illegible] parmigiani con la Juventus, seconda tappa del trittico che vedrà le due squadre affrontarsi tre volte in otto giorni.

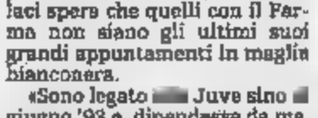
E' un ostacolo duro, ma abbordabile, per la Juventus an- [illegible] [illegible] priva degli squalificati Casiraghi [illegible] Kohler, [illegible] oggi a Torino [illegible] Monaco di Baviera, con la speranza [illegible] [illegible] guarito dal malanno muscolare, riprenderà [illegible] gli allenamenti e sia disponibile almeno per il ritorno del 14 aprile. Abbordabile [illegible] patto che la Juventus, come dice Giovanni Trapattoni, giochi con la grinta, la concentrazione, [illegible] pressing [illegible] le geometrie sfoderate con il Milan in semifinale.

Gli invincibili rossoneri furono sconfitti da un magnifico gol di testa di Totò Schillaci. E, sull'onda di quella prodezza, il bomber dei mondiali, vuole diventare l'uomo di Coppa. Per la Juventus e per il [illegible] futuro, [illegible] parla molto di Vialli, [illegible] Schillaci spera che quelli con il Parma non siano gli ultimi suoi grandi appuntamenti in maglia bianconera.

«Sono legato [illegible] Juve sino [illegible] giugno '93 e, dipendesse da me, [illegible] rimarrei a vita, però ci sono tanti ostacoli: può arrivare chiunque, anche la Madonna a fare i miracoli, ma non mi preoccupo e penso a me stesso e al mio nuovo contratto che sarà molto importante per il resto della carriera», dice [illegible] orgoglio il siciliano.

Se brinderà in Coppa farà [illegible] dedica speciale? «Prima vinciamola, poi saprete e chi le dedicherò», svicola. E [illegible] replica a Roberto Baggio che ha lanciato una sorta di appello a Vialli affinché decida di trasferirsi a Torino: «Baggio ha diritto [illegible] dire quello che vuole. Anch'io giocherei volentieri con Vialli, così come gioco [illegible] chiunque, con Casiraghi [illegible] Di Canio». L'assenza di Casiraghi determinerà l'avanzamento di Di Canio, con Baggio rifinitore e Conte a centrocampo.

«Casiraghi - ammette Totò - è fondamentale sui palloni alti,



Il Cio ha presentato a Roma le cinque serie di tre monete l'una per celebrare i cent'anni dell'olimpismo moderno. La coniazione [illegible] stata affidata a Canada, Australia, Francia, Austria [illegible] Grecia. Non all'Italia, dove al massimo c'è, per le 200 lire in più della schedina, una Coniazione.

ma cercheremo di sopperirvi: più che il gol personale mi prema il risultato e dovremo evitare di prenderne in casa perché in Coppa [illegible] diverso rispetto al campionato dove gli scudetti si vincono in trasferta. E noi, pur disputando [illegible] bellissimo tor- [illegible] e meritando ampiamente [illegible] secondo posto, l'abbiamo perso lontano da Torino. Non con le grandi [illegible] contro le piccole».

Trapattoni ragiona sulla distanza dei 210', compresi gli eventuali supplementari. E ricorda che [illegible] Parma ha messo tutte le avversarie in difficoltà. [illegible] aspetta un primo round [illegible] agonismo esasperato». C'è chi definisce il Parma un piccolo Ajax, per [illegible] zona e per il modo di interpretarla, ma Trapattoni, [illegible] [illegible] Scala alle [illegible] dipendenze nel Milan '75-76, dice che l'ex allievo «ha giocato e vive di realismo, sviluppando un buon calcio». All'italiana.

A Torino, in campionato, il Parma fece soffrire [illegible] Juventus e, solo grazie ad un involontario assist [illegible] Minotti, Baggio piazzò [illegible] colpo vincente. Il fantasista si ripeterà stasera? «A questo punto della stagione conta la... benzina, ma io [illegible] stufo di guardare la mia bacheca dove figurano trofei conquistati nei tornei [illegible] bar».

Bruno [illegible]

COPPA ITALIA

ITALIA 1 ORE 20,30

Juventus		[illegible]
[illegible]	1	BALLOTTA
LUPPI	2	[illegible]
[illegible]	3	DI [illegible]
CONTE	4	MINOTTI
CARRERA	5	APOLLONI
JULIO CESAR	6	GRUN
GALIA	7	MELLI
REUTER	8	ZORATTO
SCHILLACI	9	[illegible]
BAGGIO	10	CUOGHI
DI CANIO	11	[illegible]
Arbitro: LO BELLO		
[illegible]	[illegible]	TAFFAREL
DE AGOSTINI	[illegible]	NAVA
RAGAGNIN	14	PULGA
CORINI	15	CATANESE
ALESSIO	16	AGOSTINI

Ore 20,30, Stadio delle Alpi

Sopra, Vialli (a destra) e l'inglese [illegible] per il loro passaggio alla Juventus mancano soltanto pochi dettagli; a sinistra, Schillaci promette [illegible] finale [illegible] Coppa Italia illuminata dai suoi gol [illegible] potrebbero costituire l'ultimo dono prima [illegible] lasciare la maglia bianconera

Signora, provi [illegible] batterci

Gli emiliani temono solo Baggio Scala: qui si fa la nostra storia

PARMA
DAL NOSTRO [illegible]

L'Alitalia ha visto giusto affidando [illegible] simpatia di Renzo Arbore lo spot che invita gli italiani [illegible] volare di più. Il Parma, infatti, si è subito fatto accalappiare. Ieri [illegible] è arrivato a Torino a bordo di [illegible] ATR42 decollato [illegible] piccolo aeroporto parmigiano, evitando così oltre tre ore di pullman. Un dettaglio [illegible] dimostra come Calisto Tanzi, [illegible] signor Parmalat, non trascuri nulla pur di ripartire subito per l'avventura europea, abbandonata in maniera troppo frettolosa il 3 ottobre dell'anno scorso.

Oggi [illegible] fronte alla banda di Scala si aprono addirittura due vie per l'Europa: una passa attraverso la finale di Coppa Italia di stasera, l'altra per la partita di domenica in campionato che può valere la [illegible] Uefa. In entrambi i casi ci sarà la Juventus a rendere più difficile il compito degli emiliani. Uno strano [illegible] lega le due squadre. Infatti il 9 settembre del '90 fu proprio la Juve di Maifredi a festeggiare il debutto del [illegible] in A ed oggi i bianconeri [illegible] testimoni della prima volta [illegible] Parma in una finale di coppa.

Scala [illegible] incontro a questo [illegible] appuntamento con [illegible] serenità disarmante. Serenità, non disinvoltura, perché [illegible] Parma fa sul serio. Qui nessuno vuole continuare a ricevere applausi e consensi, restando poi a mani vuote. [illegible] tranquillità deriva dal sapere [illegible] essere in finale [illegible] pieno merito. Parola a Scala: «Siamo arrivati a questo appun- [illegible] senza ricevere regali da nessuno ed ora ci giochiamo la doppia sfida gettando in campo tutte le nostre forze, ma soprattutto la nostra intelligenza. Non dimentichiamoci [illegible] [illegible] fronte c'è la Juve. Di sicuro [illegible] partiamo battuti».

Guarda caso lo spauracchio [illegible] Baggio. Ne parlano tutti, sebbene con sfumature diverse. Melli: «Baggio è l'unico giocatore che può fare la differenza». Il portiere di coppa, Ballotta: «Certi suoi tiri sono da giocatore di biliardo. Ma io sono un campione con la stecca e cercherò di neutralizzarlo». Brolin, invece, usa [illegible] [illegible]: «La Juve ha un Baggio, noi ne abbiamo undici». Una sbruffonata? Attenti al commento [illegible] Scala: «Quella di Tomas [illegible] una frase importante, dimostra con quanta serenità la squadra si sia preparata e come ci sia dentro di noi una grande carica. Del resto signori, questa è [illegible] non è la partita più importante della storia del Parma? Storia che, sia chiaro, non finirà [illegible] né inizia qui. Se [illegible] Juve ci batterà, ci rimproveremo. La Parmalat non ci ordina di vincere, [illegible] ci tiene al prestigio, soprattutto fuori dall'Italia».

Con [illegible] Juve i precedenti sono pessimi. Tre partite, tre sconfitte. Nessun'altra squadra in Italia ha sempre battuto [illegible] Parma. Ricorda Scala: «Quando la Juve [illegible] scese al Tardini nel settembre del '90 noi esordivamo in A ed i giocatori erano bianchi come [illegible] davvero. Adesso la situazione è diversa. Se anche ci aggrediranno sapremo come cavarcela. Non mi aspetto sorprese da Trapattoni, che ho avuto come allenatore nel '75 [illegible] Milan. Tatticamente siamo agli antipodi, in ogni caso né il Trap né il sottoscritto vinceremo la partita [illegible] soli. In comune abbiamo il rapporto con i giocatori». Può darsi. Ieri Scala ha interrotto la sua [illegible] stampa per sgridare Nava, colpevole di [illegible] troppo fracasso con il motorino. Non risulta che Trapattoni faccia altrettanto invitando Baggio [illegible] tenere spento il motore della Delta Integrale. Ma questa è Parma, non ancora divorata dal divismo. E forse non lo sarà mai. Con buona pace di Melli, costretto a [illegible] [illegible] a freno le proprie ambizioni. Stasera il Mellino sarà in campo dal primo minuto. Con l'aria che tira per il bomber, anche questo è [illegible] fatto quasi storico.

[illegible] Vergnano

A Lisbona i tedeschi si impongono sul Monaco nella finale di Coppa Coppe

Il Werder vince [redacted] casa Barros

Francesi, altro fallimento

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Werder Brema, la squadra che fu [redacted] Voeller e Riedle, regola con un gol per tempo il Monaco e alza fra i [redacted] candidi dello stadio da Luz la Coppa delle Coppe, il primo trofeo internazionale della [redacted] storia. Sul verdetto, limpido ancorché esagerato, almeno nello scarto, pesa [redacted] spietata marpioneria della scuola tedesca. [redacted] passano, gli anni contano: è questo il succo di una finale che soltanto a tratti offre un livello di gioco all'altezza delle pretese. I francesi confermano la tendenza, ormai secolare, che li vuole nudi, e sconfitti, alla meta, al di là degli interpreti di turno. Stade Reims (due volte), St. Etienne, Bastia, Marsiglia, Monaco: sei finali, zero Coppe. Può [redacted] che la tragedia di martedì a Bastia abbia toccato e condizionato la società cara al principe Ranieri. Rui Barros e Weah sprecano quel poco che i colleghi, faticosamente, riescono a imbastire.

Un minuto di silenzio, squadre con il lutto al braccio, bandiere a mezz'asta: ma è soprattutto il contrasto fra il vuoto spettrale della cattedrale portoghese e il tragico carnaio dello stadiolo di Bastia a prenderci il cuore. Palestra di vita, e [redacted] morte, il calcio è sempre più attratto dagli eccessi. Monaco-

MONACO	0	WERDER B.	2
ETTORI	5,5	ROLLMANN	5,5
VALERY	5	BOCKENFELD	6,5
(61' DJORKAEFF)	sv	WOLTER	sv
SONOR	6	(34' SCHAAF)	6
PETIT	6	BRATSETH	6,5
MENDY	6	BODE	6
DIB	6	BOROWKA	6,5
GNAKO	5	EILTS	6,5
RUI BARROS	5,5	VOTAVA	6
WEAH	5	NEUBARTH	5,5
PASSI	6,5	(74' KOHN)	sv
FOFANA	5,5	RUFER	7
(58' CLEMENT)	5,5	K. ALLOFS	6,5
All.: WENGER	6	[redacted]: REHHAGEL	6

Arbitro: D'ELIA (Italia) 6.
[redacted] 40' K. Allofs, 54' Rufer.
[redacted]: 28' Votava, [redacted]' Dib, 65' Gnako, 86' Weah.
Spettatori: 20 mila.

Werder è un'aspra e ruvida partita a scacchi. Tedeschi a uomo, francesi a zona. I portieri, da Rollman il giornalista, a Ettori il vecchio capobranco, rivaleggiano in temerarie [redacted] bazie. Privo [redacted] Puel, infortunato, Wenger ricorre a Passi. Rehhagel schiera tutti gli anziani della tribù, Klaus Allofs compreso, 36 anni a dicembre. E proprio costui, al 40', profitta di una generosa sponda di Rufer, [redacted] parabola di Bratseth, sorprende nel sonno Mendy e Valery e trafigge [redacted] diagonale, di destro, il portiere.

I duelli sono lepidi, le accelerazioni sporadiche, i varchi minimi. D'Elia fa bene a non distrarsi. Il Werder regala un paio [redacted] in avvio, Bratseth è [redacted] libero, il truce Borowka si appiccica a Weah, e lo cancella, Eilts (con i baffi, e con il sette) segue [redacted] un'ombra Rui Barros. Su Fofana convergono Wolter e, dopo l'infortunio di costui, Schaaf. A sinistra, [redacted] Bode: tiratore scelto del Werder in campionato, 12 reti, giostra a tutto campo, nel settore di Gnako. Mossa coraggiosa. Dib e Passi ricamano [redacted] tela rozza e sfilacciata, e comunque Neubarth e Votava, 36 anni suonati, non li perdono mai d'occhio. Sulla corsia esterna, Sonor e Bockenfeld [redacted] le danno di santa ragione. Allofs e Rufer flottano sul fronte d'attacco, fra Valery, Mendy e Petit.

L'equilibrio [redacted] soffuso, lo spettacolo mediocre, il tifo dei 20 mila - in una arena da 120 mila posti - colorito e fuggente. Poche le azioni di rilievo: un'incornata di Mendy a fil di montante, un'incursione [redacted] Bockenfeld sventata da Ettori e un diagonale [redacted] Bode pizzicato in extremis [redacted] portiere. Sbloccato il risultato, il Werder si dedica, [redacted] buon giardiniere, [redacted] annaffiare la pianta [redacted] contropiede. Non ha fortuna, [redacted] Monaco, quando Borowka anticipa Weah in mischia e Passi sfiora il palo. Il raddoppio giunge [redacted] 54' ed è opera di Wynton Rufer, il kiwi dell'equipaggio, che alza lo spinnaker fra le onde di una difesa sguarnita, aggira Ettori e infila a porta [redacted]. Grande.

Klaus Allofs, 35 anni, [redacted] segnato il gol che ha portato [redacted] vantaggio il Werder Brema [redacted] Monaco

Wenger richiama Fofana e Valery: dentro Clement e Djorkaeff. D'Elia, illuminato dai radar di Andreozzi e Ramicone, si traveste da pompiere e spegne un accenno, pericoloso, di rissa. Kohn avvicenda lo sfiatato Neubarth, Eilts ribatte su Mendy. Rui Barros, portoghese ex Juve, scompare fra i fili spinati di un bunker difeso a petto in fuori dai panzer di Rehhagel. L'ultima opportunità capita a Weah, ma la pantera inciampica a ridosso della preda. In contropiede, Rufer, Bode e Allofs potrebbero addirittura infierire. Basta così. Passi, il migliore del Monaco, è l'ultimo ad arrendersi. I fedelissimi del Werder celebrano i propri eroi. Petit piange.

Intanto, la giostra europea continua: mercoledì ad Amsterdam, secondo atto fra Ajax e Torino, in palio la Coppa Uefa, si riparte [redacted] 2-2. E il [redacted] maggio a Wembley, Sampdoria contro Barcellona per la Coppa più ambita: quella dei Campioni.

Roberto Beccantini

Nel Milan c'è [redacted] ritorno dell'olandese

Gullit [redacted] Napoli città dello [redacted]

«Sogno il gol decisivo come 4 anni fa» «Poi penserò all'avventura europea»

MILANO. C'è molta tensione a confusione in questi giorni a Milanello. Tanti visitatori, ospiti della società e dei giocatori; impiegati e funzionari indaffarati che si aggirano per la palazzina; il sarto che prova ai giocatori le divise estive che dovranno essere pronte per sabato; gli operai dell'impresa che [redacted] ampliando l'impianto per creare due nuovi campi e le infrastrutture per ospitare dal[redacted] prossima stagione anche il settore giovanile; incaricati dell'organizzazione che domenica installerà in piazza del Duomo un maxischermo per celebrare il trionfo rossonero mostrando i gol della stagione.

Gli unici che sembrano tranquilli sono i giocatori, che cercano di lavorare in serenità anche se [redacted] già pronti a esplodere per festeggiare l'agognato tricolore. Per i «senatori» rossoneri non si tratta di un traguardo nuovo perché quasi tutti facevano parte della rosa che lo conquistò quattro anni fa con Sacchi. E, come quattro anni fa, l'appuntamento per l'investitura ufficiale è ancora Napoli: allora ci fu il sorpasso [redacted] la vittoria per 3-2.

Mattatore di quella giornata fu Gullit che surclassò Maradona e guidò i compagni contribuendo in particolare alla realizzazione di due reti: [redacted] il cross dal fondo che mandò Virdis in gol, e suo l'assist vincente per Van Basten dopo una fuga di [redacted] metri che mandò tutti in visibilio. [redacted] proprio sul ritorno in squadra di Gullit dopo [redacted] giorni di [redacted]p per un intervento al menisco sinistro, che Capello gioca le [redacted] nella speranza [redacted] vincere e ottenere i due punti più importanti dell'anno.

«Spero di giocare almeno un'oretta - dice Gullit - perché ci tengo molto a tornare in campo. E poi Napoli [redacted] porta bene: al San Paolo ho sempre disputato degli ottimi incontri e ho quasi sempre segnato. Ricordo in particolare la rete di due anni fa quando a due minuti dalla fine riuscimmo a pareggiare il rigore iniziale dei nostri [redacted] e quello che [redacted] primo maggio di quattro anni fa... [redacted] scudetto? Proverò un gioia particolare, anzi doppia perché [redacted] il tricolore ho [redacted]perato anche la salute, [redacted] traguardo importantissimo. Dopo l'operazione mi sento più agile e più forte di prima e molto più coordinato nei movimenti. Una buona premessa per partecipa[redacted]gli Europei ed essere pronto per la prossima stagione».

Il recupero di Gullit non scioglie tutti i dubbi di Capello perché Donadoni lamenta una lieve distorsione [redacted] caviglia destra mentre Van Basten e Baresi non si [redacted] allenati per dolori alle caviglie.

[redacted] Sormani

[redacted]

I granata parlano del primo acquisto per la prossima stagione

Aguilera, il nostro Vialli

Casagrande: «La sua rapidità in fase conclusiva crea spazi ai compagni» Intanto si rafforza l'ipotesi che parta Martin Vazquez invece di Lentini

[redacted]. «Aguilera sarà [redacted] nostro Vialli». E' voce del Toro. Non c'è solo la Juventus che pensa a rinforzarsi. Al Filadelfia si dà un colpo alla botte e uno al cerchio. I primi pensieri vanno al Genoa, una strada per restare in Europa, e alla Coppa Uefa, con Amsterdam porta d'oro, difficile ma non impossibile da schiodare. Però Genoa e Ajax non tolgono il sonno a [redacted]suno e non vietano talune inebrianti divagazioni.

Aguilera è infatti l'attaccante che asseconderà, la stagione prossima, la punta più avanzata del Toro. I tifosi già vedono la sua intelligenza tattica, la sua furbizia, quel pendolo fatto anche di rapida praticità non solamente nell'attimo che decide (il gol) ma anche nel far gira[redacted] la squadra.

Presto la voce diventerà ufficiale. I granata prendono atto e analizzano l'ipotesi. Annoni, che sabato marcherà l'uruguaiano nell'anticipo di serie A, come ha già fatto all'andata, è entusiasta: «Aguilera è un elemento che fa la differenza e permette a qualsiasi squadra di compiere un grosso salto di qualità. Se venisse da noi sarebbe il nostro Vialli, anche se ha caratteristiche diverse. E' intelligente, con il Genoa ha dimostrato in due stagioni ciò che vale, perché si è adattato alla perfezione ad [redacted] campionato difficile come quello italiano».

Aguilera è diverso da Vialli, giusto, [redacted] è anche lui un grande giocatore. Perciò il concetto espresso da Annoni è molto eloquente, al di là dei termini di paragone tecnico. Però Pato ha bisogno di [redacted] partner. Al riguardo [redacted] difensore granata spiega che «sarà importante che pure da noi, sempre [redacted] arriverà, trovi una spalla giusta, come l'aveva nelle file del [redacted]. Annoni ad Amsterdam non giocherà perché squalificato, ma sarà vicino ai compagni. E insieme al [redacted] procuratore tratterà [redacted] general manager granata Moggi il prolungamento del contratto per altre due stagioni.

Intanto c'è Casagrande che vive giorni felici, dopo mesi difficili a causa di infortuni assortiti, e se li gode. Asso di Coppa, uomo arguto e serio, nonostante ritenga «il trasferimento di Aguilera soltanto [redacted] voce», confessa che «se corrispondesse a realtà vorrebbe dire che [redacted] Torino [redacted] già risposte sintomatiche sul mercato sia alla Juventus, che punta a Vialli, sia al Milan, che ha in tasca Papin. La rapidità dell'uruguaiano è importante perché oltre a servirgli in fase conclusiva permette ai compagni che lo affiancano di infilarsi negli spazi che lui procura». Casagrande [redacted] teme la concorrenza, sa di godere della fiducia della società.

Marchegiani è più esplicito, addirittura più elogiativo: «E' un attaccante eccezionale, quest'anno [redacted] Skuhravy ha formato un tandem formidabile, il cecoslovacco è la spalla ideale [redacted]r esaltare le sue virtù. Credo, [redacted]i spero, che sia davvero il nostro Vialli o il nostro Papin». Voci, pareri: però non tutti concordi. C'è chi, come Benedetti, un po' per non prestar orecchio alle chiacchiere e un po' per non mettere [redacted] difficoltà un compagno di squadra, regala [redacted] garbato dissenso: «Non rie[redacted] ad immaginare la partenza dal Toro di una punta brava come Bresciani. Aguilera è un grosso giocatore, e mi tolgo tanto di cappello davanti a lui, però vedo ancora Bresciani al fianco di Casagrande. Quest'anno Giorgio ha dovuto giocare anche contro la sfortuna. [redacted] vento però gira e [redacted] soffia sempre al contrario».

Arriva Aguilera, ma chi parte degli stranieri? C'è un numero (3 soli in campo) da rispettare. Certi scoramenti di Casagrande avevano risolto il rebus. [redacted] ora che i gol e l'affetto dei tifosi hanno fatto cambiare idea al brasiliano? Il presidente Borsano, Moggi e Mondonico hanno idee chiare. Non [redacted] nuova l'ipotesi secondo cui a partire sarebbe lo spagnolo Martin Vazquez. Le ragioni? Rafa non ha convin[redacted] tutto e se Lentini dovesse insistere sul no al Milan perché si sente troppo legato al Toro, la società, nell'impossibilità di compensare altrimenti la rinuncia a 20 miliardi, venderebbe lo spagnolo, forse all'Atletico Madrid.

Sulla situazione dell'infermeria, [redacted] stato chiaro [redacted] dottor Bianciardi. Benedetti si è allenato, [redacted] caviglia migliora e il giocatore sarà disponibile per sabato. Mussi ha lamentato qualche dolore al ginocchio distorto non per problemi legamentosi, ma per un interessamento capsulare. Oggi non potrebbe giocare, ed Amsterdam sì. L'ecografia cui si è sottoposto Annoni ha dato esito negativo, si nota solo un lievissimo edema e gli è stata data via libera per allenarsi. Sabato giocherà. Per quanto [redacted] Bruno, l'ecografia ha rivelato il riassorbimento dell'edema e, dopo essersi finora limitato al solo esercizio [redacted] la bicicletta, oggi il terzino potrà ricominciare a correre. **[a. c.]**

Nella foto a fianco un'immagine significativa di Aguilera. L'uruguayano saluta i tifosi [redacted] Genoa a Marassi. Sotto, da sin. Casagrande, Scifo e Vazquez

GIUDICE

Anche Fusi stop

Genoa, in 3 bloccati [redacted] Torino

MILANO. Squalifica di tre giornate a Branco per «aver simulato un fallo, colpito un avversario con un calcio a una gamba e applaudito l'arbitro». Un turno a Eranio e Caricola (Genoa), Battistini (Inter), Consagra (Foggia), Doll e Sergio (Lazio), Brambati e Progna (Bari), Fusi (Toro), Iacobelli (Cremonese), Pergolizzi (Ascoli) e Vierchowod (Samp).

In serie B 4 giornate a Marino (Cosenza), 2 a Galderisi (Padova), e 1 a Brioschi (Piacenza), Catena (Cosenza), Lizzani (Venezia), Vanoli, Rossitto e Nappi (Udinese), Incocciati (Bologna), Amodio (Lecce), Brunetti (Taranto), Centofanti (Palermo), Chamot, Zago e Marchegiani (Pisa), Flamigni (Brescia), Simonetta (Lucchese) e Suppa (Casertana).

MERCATO

Lo stopper inglese è arrivato a Genova

Walker alla Samp «Vinci la Coppa»

GENOVA. E' sbarcato ieri pomeriggio all'aeroporto Cristoforo Colombo, Desmond Walker, il primo acquisto della Sampdoria per la stagione '92-'93. Il nazionale inglese era accompagnato dal procuratore Dennis Roach, l'uomo che ha condotto per mesi una complessa trattativa con Mantovani. Walker è [redacted] timido e impacciato, ma si [redacted] detto felice: «Qui si gioca il calcio più bello del mondo, [redacted] vedevo l'ora [redacted] partecipare [redacted] vostro campionato. La Samp l'ho vista in tv e sono rimasto impressionato da Vialli, Mancini, Vierchowod e Lombardo. Credo che sia superiore [redacted] Barcellona e mi auguro che vinca la Coppa Campioni».

L'acquisto dello stopper di origine giamaicana è stato un vero affare per la Samp. Mantovani ha sfruttato la clausola liberatoria che Walker aveva fat[redacted] inserire quattro anni fa [redacted] contratto con il Nottingham Forest. Il difensore si sarebbe svincolato per [redacted] milione e mezzo di sterline. La Samp è stata le[redacted] a convincerlo. Appena due [redacted] fa, dopo [redacted] Mondiale, il Nottingham rifiutò ben 10 miliardi dalla Juventus. Walker, che ha quasi 27 anni, ha firmato un contratto triennale, con opzione sul quarto, per 960 milioni netti l'anno. Ieri sera ha incontrato [redacted] presidente Mantovani nella sede di via XX Settembre. Oggi sosterrà le visite mediche e ripartirà per Londra dopo aver scelto la casa dove abiterà con la fidanzata, Sally Kirkland. **[r. cer.]**

[redacted]

Cercasi tecnico

[redacted] Giorgi il benservito [redacted] Percassi

MILANO. L'Atalanta, dopo aver quasi completato la campagna acquisti [redacted] i nuovi stranieri Valenciano, Montero e Rodriguez, ha deciso di cambiare anche l'allenatore perché Giorgi non riscuote più la fiducia del presidente Percassi. I dirigenti bergamaschi puntano su Reja, che [redacted] è detto pronto a lasciare la Calabria nonostante [redacted] possibilità [redacted] ottenere la serie [redacted] con il Cosenza.

L'Inter ha rinnovato al Napo[redacted] l'offerta di dieci miliardi per Crippa, cioè [redacted] miliardo in più di quanto il mediano era stato valutato l'anno [redacted] La risposta è stata negativa. C'è invece qualche speranza per [redacted] Sampdoria di ottenere dal Milan, Aldo Serena.

SENZA INQUINARE. SENZA SPRECARE. SENZA RINUNCIARE.

ELBA INNOCENTI. NUOVA MOTORIZZAZIONE 1500 i.e. CATALIZZATA. LIRE 14.997.000 CHIAVI IN MANO.

[redacted] Innocenti è diventata anche [redacted] i.e. catalizzata. E successo a Innocenti, [redacted] fatto le cose in grande e [redacted] sprechi. con i [redacted] 76 CV, [redacted] Elba e [redacted] più agile nel traffico, sicura sulla distanza e, grazie a sistemi antinquinamento, libera [redacted] centri urbani. Elba, la familiare più spaziosa e più compatta del [redacted] segmento, si è fatta anche più bella [redacted] nuovi colori metallizzati. Il comfort interno è come sempre di serie e la funzionalità in primo piano. I 490 dm³ del vano bagagli diventano ben 1430 a sedili abbattuti, [redacted] soddisfare ogni esigenza [redacted] famiglia, lavoro, tempo libero. Ecologica, razionale, confortevole: questa è la nuova Elba Innocenti [redacted] i.e. catalizzata. Ancora più grande nella [redacted]za e sorprendente nel prezzo.

INNOCENTI
MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO.

A TORINO
INNOCENTI E' LIVIORATTO
VIA BARDONECCHIA, 5 [redacted] TEL. 011/335.89.89

Scavolini e Benetton, in parità, si affrontano oggi a Pesaro nella terza finale

C'è Moana dietro allo scudetto

Iacopini & C. la vogliono alle feste in caso di successo
L'esperienza fa crescere le quotazioni dei marchigiani

DAL [illegible] INVIATO

Quanto può valere uno scudetto? Per i giocatori della Benetton una cinquantina di milioni a testa. Per Massimo Iacopini, erpe dalla finale-2, molto più: Moana Pozzi. La porno-diva non è un eccitante premio extra che i munifici sponsor-padroni hanno promesso incentivo anti-Scavolini; è semplicemente il goliardico sogno del capitano trevigiano. Sotto un'apparenza tenebrosa, Iacopini nasconde un cuore d'oro e un carattere scherz- così con i compagni Vianini, Generali e Pellacani ha for- un complessino, i Moana's, intitolato alla amitica».

«Il guaio è che non sappiamo suonare: ci siamo esibiti una sola volta, parrucchati e travestiti da metallari, in playback». Successo enorme, magliette a ruba tra i ragazzi della zona, ricavato in beneficenza, così come servirà ad aiutare un istituto per disabili il «concerto» previsto a fi- stagione, meglio se con lo scudetto a spiccare borchie dei costumi di scena. E Moana invitata, ospite d'onore.

L'unico ostacolo a questo programma si chiama Scavolini. «Mi ha fatto paura - dice Iacopini -, ci ha costretti a pagare ogni minimo errore: pareva quasi che i pesaresi ci avessero portati al finale che volevano loro, anche se poi l'abbiamo spuntata».

Ancora lui, sull'ultima palla, protagonista come nel primo tempo. Una finale, finora, decisa dai gregari (seppur di lusso) più che dalle stelle. E Iacopini ha saputo calarsi umiltà in questa nuova veste, lui che fino allo anno era uno dei due cardini offensivi della squadra.

«Sì, ho giocato bene, ma con Del Negro e Kukoc che attirano le difese avversarie, anche per me è più facile - ammette modesto -. Sono cambiato, maturato, e l'ho fatto convinzione: l'esclusione dagli Europei '91, brutta botta, mi ha dato stimoli nuovi. Ho dimostrato di utile anche per periodi limitati, ho imparato a difendere, a giocare con la squadra (e spera che ciò gli riapra nuovi orizzonti azzurri, ndr). L'arrivo di Kukoc e Rusconi mi ha convinto che potevamo vincere qualcosa di importante, anche se ci sono stati due momenti in cui tutto stava per crollarci addosso: l'eliminazione in Coppa Korac e la finale di Coppa Italia. Skansi dice che siamo autodistruttivi, abili nel farci del male, e in quel momento pensavamo di aver perso tutto nella vita: belli, bravi, ricchi e ben pagati, ma incapaci di vincere. Bravo lui, il coach, a tirarci a mettere d'accordo una squadra difficile da gestire».

Confessa le sue paure sotto gli occhi divertiti e soddisfatti di uno Skansi disfatto dalla tensione. Avrebbe voglia di dire la sua, il tecnico croato, continua il lungo silenzio stampa nato dalle polemiche dopo la Coppa Italia persa proprio coi pesaresi.

«Abbiamo deciso così per evitare che qualcuno strumentalizzi le dichiarazioni: chi vuole ci critichi, ma almeno non offriamogli pietre per lapidarci», spiega il manager Stefano. lui è tura indietro se c'è da baruffare: conduce, margi- personale battaglia di nervi col collega Puglisi (che ieri si è visto affibbiare un'inibizione per critiche agli arbitri): oggetto del contendere, l'ospitalità per i «tifosi eccellenti» in due palazzetti che, per capienza, son certo da Grande Basket. E siamo curiosi di vedere finirà oggi a Pesaro (ore 18, diretta Raiuno, arbitri Pallonetto e Facchini) in un impianto strapieno.

Quanto risultato sul campo, anche qualche tecnico trale elogia Skansi («E' lui che conduce la danza in questa finale, lui che porta il gioco sul piano voluto»), per assurdo le quotazioni della Scavolini sono in crescita dopo la sconfitta di misura a Treviso. Sono bastati due soli uomini all'altezza, Magnifico e Workman, per sfiorare l'impresa del ko: un altro gran finale in cui l'esperienza stava per azzerare gap tecnico a favore dei veneti. E oggi Bucci ha jolly in più: il campo amico.

Guido Ercole

Il trevigiano Nino Pell a canestro tra Ario Costa e Darren Daye

IL PREMIO MENICHELLI A [illegible]

Roberto Brunamonti, capitano della Knorr Bologna e della Nazionale, ha vinto l'edizione 1992 Premio «Gianni Menichelli», promosso da «La Stampa» per ricordare suo giornalista scomparso in un incidente stradale durante i playoff del 1986. Nella votazione dei giornalisti per il «miglior giocatore del campionato» che sta per concludersi, Brunamonti ha preceduto di stretta misura Andrea Niccolai, del Messaggero Roma. capitano bolognese riceverà il premio oggi a Pesaro durante l'intervallo della terza partita finale tra Scavolini e Benetton. Nelle precedenti edizioni erano stati premiati Magnifico, Fantozzi, Rusconi e Gentile.

IL CASO

Barcellona, allarme l'Olimpiade scoppia

GLI organizzatori dei Giochi di Barcellona (25 luglio-9 agosto) so- in crisi. L'allarme è stato lanciato ieri. Hanno nel villaggio olimpico appena 15.200 posti letto, cifra peraltro ragionevole in base ad esperienze precedenti, e le preiscrizioni dicono che, fra atleti e tecnici, i bipedi alloggiare saranno 19 mila. Vero che qualandrà in località segrete a rifinire l'allenamento, ma intanto che rinuncerà ufficialmente alla titolarità del posto al villaggio.

La crisi è grande se si pensa che federazioni internazionali erano state invitate a cer- di massimo le presenze, in vista dell'obbligatoria riduzione degli atleti a 10 mila per Atlanta (con percentuale di tecnici certo alta come quella attuale, che è quasi del 50 per 100, che perchè vengono travestiti da tecnici dirigenti, santoni, amici, amici degli amici). La sola atletica provede 2792 presenze, una crescita del 54 per 100 rispetto a Seul 1988: il nuoto è a quota 1242 (più 56%), il judo a quota 563 (più 84%).

Samaranch, presidente Cio

Probabilmente il problema di Barcellona sarà il propellente per la riduzione drastica non tanto dei partecipanti, quanto degli sport: la commissione del Cio, incaricata di presentare il progetto di pialatura dei Giochi alla del centenario del Cio, nel 1994 Parigi, già al lavoro, sotto la guida francese Chatrier, presidente mondiale del tennis.

A questo punto impone un discorso completo, per evi- confusioni. In effetti, sembra paradossale che lo sport olimpico, in strepitosa salute economica e politica (i diritti televisivi da una parte, la voglia che ogni Stato, specie neonato, di farsi conoscere e riconoscere attraverso lo sport), entrare in crisi per 5 posti-letto in più o meno, per un edificio insomma. Chi vuole Olimpiadi ridotte, elitarie, concentrate, qualitative, è la televisione. E la televisione padrona dei Giochi. L'idea è infatti quella di trasformare le Olimpiadi un gigantesco studio televisivo, tutti i migliori atleti del mondo su un palcoscenico non troppo grande, per le riprese più comode.

E la televisione non solo impone, con la forza dei suoi miliardi. Giochi compattati, Giochi da studio, ma propone l'eliminazione discipline che spettacolarmente non la interessano, per farne altre. Sono in pericolo il tennistavolo, il ciclismo pista, il tiro, il pugilato, la lotta, il sollevamento pesi, la pallamano non più difesa dalla forza dell'Europa Est. Potrebbero entrare il golf, il football americano, persino il motociclismo, tutte discipline ricche di sponsorizzazioni. Abbiamo già scritto di come pateticamente alcuni sport anche nobili si prostituiscano alle esigenze dello spettacolo, ai Giochi da videogame: studiando innovazioni paraspettacolari, facendosi un maquillage, inventando un regolamento-choc, offrendo gare magari di scarsa agonistica tecnica ma di forte divertimento e perciò probabile gradimento.

In fondo l'allarme di Barcellona può servire a chi deve lavorare con il bisturi, o con la sega, la piallatrice. Se le federazioni Internazionali dimostrano intelligenza, comprensione, collaborazione, diventa legittimo potare, tagliare, addirittura eliminare. Naturalmente ci vorrà tutta la diplomazia di Samaranch, presidente del Cio e grande della diplomazia spagnola: anche perché entro un paio di anni le federazioni internazionali saranno ammesse, sia pure con loro rappresentativa numericamente ridotta, al che adesso tiene solo ai membri del Cio.

Ma la televisione può domare tutti, con i quattrini. Potrebbe, la televisione, cioè l'emittente statunitense che vince l'asta per i Giochi, anche costringere il mondo olimpico alla grande decisione quella di spostare nei Giochi d'inverno alcune specialità «da sala», per le quali i Giochi d'estate un controsenso, una rinuncia alle ferie. Diciamo di basket, pallavolo, pallamano, e di scherma, ginnastica, pugilato... I Giochi invernali durano sedici giorni quelli estivi ma hanno meno di un quarto atleti e tecnici. Basterebbe aggiudicarli sempre ad una città media, con montagne vicine, e diventerebbero anche i Giochi indoor.

Il progetto era assai avanzato sino a qualche fa, poi il timore di non godere della grande cassa risonanza dei Giochi estivi portò le federazioni coinvolte a boicottarlo. ancora di recente, ad Albertville, Samaranch ha chiarito che i Giochi invernali sono quelli della neve e del ghiaccio e basta. Ma il Cio ha cambiato idea sul professionismo, cosa gli costa cambiare idea su un tema almeno idealmente assai meno esplosivo?

Gian Paolo Ormezzano

SPORT **FLASH**

CALCIO
Pairetto arbitrerà Napoli-Milan

ROMA. Ecco gli arbitri prescelti per le partite di domenica prossima. Serie A: Cagliari-Bari: Fucci; Foggia-Lazio: Stafoggia; Inter-Cremonese: Collina; Napoli-Milan: Pairetto; Parma-Juventus: Boggi; Roma-Ascoli: Felicani; Sampdoria-Fiorentina: Sguizzato; Torino-Genoa (sabato): Laneso; Verona-Atalanta: Rosica.
Serie B: Ancona-Pescara: Pezzella; Bologna-Pisa: Arena; Brescia-Avellino: Bettin; Cosenza-Venezia: Mughetti; Messina-Reggiana: Bazzoli; Modena-Cesena: Dinelli; Padova-Lecce: Rodomonti; Piacenza-Casertana: Conocchiari; Taranto-Lucchese: De Angelis; Udinese-Palermo: Merlino.

ATLETICA
La Krabbe squalificata dal Cio?

MONTECARLO. Negli incontri paritetici tra Cio e Asoif (l'Associazione delle federazioni internazionali) è stata auspicata unità d'azione nella lotta al doping fra i due enti. Il primo risultato di questo accordo si potrebbe avere per il caso Krabbe, che verrà esaminato nei giorni a maggio dalle Commissioni antidoping e medica della Iaaf (la federazione internazionale atletica) e successivamente inoltrato alla Commissione arbitrale del Cio per la definizione del contenzioso. I segnali sono di un atteggiamento piuttosto rigido nei confronti dell'atleta.

CICLISMO
Vuelta, 1° Cadena, Montoya resta leader

Il colombiano Julio Cesar Cadena si è aggiudicato per distacco la 10ª tappa del Giro di Spagna, dopo una fuga solitaria di km, precedendo gli spagnoli Gonzalez e Torres rispettivamente di 3'13" e 3'27", il gruppo a 4'21". Invariata la classifica, che vede sempre al comando lo spagnolo Jesus Montoya, seguito dallo svizzero Tony Rominger e da Laudelino Cubino, pure spagnolo. Nel Giro di Romandia, il ceko Svorada ha vinto in volata la prima tappa precedendo gli italiani Strazzer e Sciandri, mentre il francese De las Cuevas, vincitore del cronoprologo, ha conservato il primato.

PALLAVOLO
Gli azzurri per World League

ROMA. Velasco ha deciso i 12 che andranno in Francia per il primo impegno (17 maggio) della World league '92 contro i transalpini. Si tratta di Bernardi, Cantagalli, Galli, Gardini, Giani, Lucchetta, Margutti, Masciarelli, Pasinato, Tofoli, Vullo e Zorzi.

ITALIAN
Cinquanta milioni per la squadra vincente

Si conclude domani e sabato l'Italian Open, torneo organizzato dalla Lega pallavolo a completamento della stagione agonistica che prevede un premio di milioni per la prima classificata, di per la seconda e di 10 per terza e quarta. Domani ad Arezzo le semifinali: alle Charro Padova-Popolare Sassari e alle 20,30 Carimonte Modena-Sisley Treviso. Sabato finale alle 15,30 con diretta tv dalle 16,15 su Raidue. Frattanto stasera (ore 20,30) a Matera si gioca la bella della semifinale femminile per lo scudetto tra Calia e Teodora Ravenna. vincente affronterà poi l'Imet Perugia.

VELA
Regata di Colombo, 2° Giorgio

TENERIFE. Bis di «Merit Cup» dello svizzero Pierre Fehlmann nella seconda tappa della «Regata di Colombo» per maxi-yachts, partita il 19 aprile da Genova. L'imbarcazione elvetica ha preceduto all'arrivo di soli 22' il «Safilo» dell'italiano Giorgio Falck, dopo 559 miglia coperte due giorni e mezzo. La terza tappa, con partenza il 13 maggio, porterà i concorrenti a San Juan di Portorico.

SCI
Allo contro il record KL

STELVIO. Centoventi velocisti venti nazioni ritroveranno al Passo Stelvio dal 26 al maggio per la fase finale della Coppa del mondo sci di velocità, tutti continuano a chiamare KL, kilometro lanciato, anche la base cronometrata è di cento metri. Obiettivo è battere il record assoluto di velocità stabilito ad Albertville, dal francese Michael Prufer con 229,298 Km/h. Fra gli avversari di Prufer, i connazionali Goitschel, Sistach, Basile e Billy e l'americano Hamilton. Cinque italiani in gara: Salvaterra, Giarolli, Locatelli, Zuzic e Cattaneo.

TENNIS

Camporese protagonista al torneo di Amburgo: fuori Lendl

Gli italiani, che vittorie

Bene anche Pescosolido (su John McEnroe), Caratti e Furlan (su Ferreira)
A Roma, invece, Sandra Cecchini spreca il match-ball contro la Capriati

Giornata felice, al torneo di Amburgo, per gli italiani ancora in gara. Camporese è riuscito nell'impresa battere Lendl, Pescosolido ha superato John McEnroe e Furlan ha vinto sul sudafricano Ferreira, uno dei più interessanti nuovi giocatori. Secondo pronostico, poi, Caratti ha avuto la meglio sul giovane spagnolo Corretja.

Omar Camporese aveva già battuto il ceko lo nella finale di Rottardam, al coperto e sul sintetico, superficie molto adatta alle sue caratteristiche. Sulla terra battuta il risultato è più eclatante, anche se bisogna tenere della maggiore velocità dei terreni tedeschi rispetto ai nostri. Inoltre, va ricordato che l'italiano è più giovane di ben 8 anni di Ivan. Lendl ha però dimostrato ancora una volta grande orgoglio, dunque la performance del nostro numero uno acquista particolare valore.

Una grande occasione, invece, ha sprecato al Foro Italico, negli Internazionali d'Italia, l'azzurra Sandra Cecchini, che è stata capace sfruttare un match-ball con Jennifer Capriati. Non si è trattato di un incontro entusiasmante sul piano del gioco, lo è stato invece nella situazione di punteggio. La Capriati è parsa in condizioni di forma precaria, d'altronde ha giocato poche partite dall'inizio dell'anno: appena 12, e sola sulla terra battuta, ad Amelia Island, dove è caduta al primo turno contro la statunitense Martinek.

La desuetudine alla terra e alla competizione si sono tradotte in incredibile di errori per una colpitrice del calibro. L'insicurezza nei colpi della statunitense, soprattutto contro il rovescio tagliato dell'italiana, ha spronato la Cecchini, che ha sf le notevoli pause dell'avversaria continuando a leggera sul campo molto veloce, f ad avere nella racchetta la palla della vittoria. A quel punto l'azzurra si è forse ricordata di non essere una protagonista, commettendo dei pochi errori il rovescio e poi altri due con il diritto.

Graziata paura dell'avversaria, la Capriati ha così ritrovato l'orgoglio per risalire nel tie-break. Pur correndo altri rischi, è riuscita alla fine ad evitare un'eliminazione clamorosa con un rovescio molto vicino alla linea, concludendo match con uno dei pochi servizi vincenti. I 56 errori totali commessi dalla n. 6 del mondo sono davvero troppi. Della personalità vincente Jennifer, invece, nessuno ha mai dubitato.

Amburgo (masch.): Pescosolido-J. McEnroe 7-5, 1-6, 6-4; Camporese-Lendl 7-6, 6-2; Caratti-Corretja 7-5, 4-6, 7-5; Furlan-Ferreira 6-7, 6-3, 6-3; Edberg-Arrese 6-3, 6-4, Haarhuis-Muster 5-7, 6-3, 7-6; Clavet-Berasategui 6-3, 6-2; Delaitre-Korda 5-7, 7-6, 6-1.
Roma (femm.): Capriati-Cecchini 6-4, 3-6, 7-6; Huber-Graham 6-4, 6-4; Fernandez-Demongeot 6-3, 6-4; Tauziat-Garrone 6-2, 6-0; McQuillan-Sukova 7-6, 6-4; Provis-Perfetti 6-2, 7-6; Sabatini-Paz 6-3, 6-1; Fulco-C. Maleeva 2-6, 7-6, 7-5.

F1

A Imola test per il Gran Premio di S. Marino

Spavento per Berger Mansell il più veloce

IMOLA. iniziati sul circuito «Enzo e Dino Ferrari» Imola i test in Gran Premio di S. Marino, quinta prova del Mondiale, in programma tra due domeniche. Dodici team, per totale di 17 macchine, hanno girato mattino e pomeriggio; la giornata è stata dall'incidente occorso alla Mac Laren Berger. Poco dopo le 15 l'austriaco, all'uscita dalla variante nella parte alta del circuito, s'è schiantato contro muretto. Illeso il pilota, danneggiata l'auto: distrutti la fiancata e l'avantreno, la ruota anteriore destra s'è staccata. Le prove sono state sospese per quasi un'ora.

Altre sospensioni, più brevi, state causate da un testa coda del finlandese Letho e dall'arresto in pista della Ligier (guai al motore) di Boutsen. La miglior prestazione è lizzata da Nigel Mansell che ha compiuto 21 giri, il più veloce, in 1 minuto 24 e 47. Ancora problemi per Senna, bloccato alla curva della «Tosa» dal cambio (s'era rotta la cuffia del semiasse sinistro).

Notizie confortanti dal box delle Ferrari. Alesi e Capelli hanno inanellato giri giri alternandosi alla guida dell'auto cambio trasversale: «Con il quale - ha dichiarato Capelli - si hanno vantaggi in alcuni tratti della pista». Alesi ha girato in un buon 1'24'748 precedendo Pratose (1'24'901). Alle 19, il francese ha compiuto testa coda che non ha avuto conseguenze.

I test continueranno sino a domani. Quando è probabile che sulla Ferrari di Alesi verrà montato motore da qualifica che potrà essere usato poi nelle prove ufficiali del Gran Premio. Oggi, il francese proverà un'auto sulla quale saranno sperimentate nuove soluzioni aerodinamiche.

RALLY

Gara sospesa a tre prove dalla fine dopo il crollo allo stadio di Bastia

La Delta vince anche in Corsica

Assurda protesta di Delecour, 2° dietro Auriol

DAL NOSTRO INVIATO

La tragedia dello stadio Furiani di Bastia ha consigliato la direzione di gara e il collegio internazionale Commissari sportivi a sospendere il 36° rally Corsica, quarta p del campionato mondiale, a tre prove dal termine, attribuendo ai piloti punteggio pieno. La decisione stata presa motivi di sicurezza ma soprattutto per dirottare ambulanze, medici e polizia impegnati per il rally verso i centri di soccorso.

La vittoria finale è andata al francese Didier Auriol, che ha condotto al successo la Delta integrale del Martini Racing, guidando la classifica dal primo all'ultimo giorno. E' il quarto successo di Auriol in questa gara ieri, per la prima volta, Didier aveva molta voglia di parlare: avendo negli occhi ancora le terribili immagini viste in tv sulla tragedia allo stadio di Bastia, si limitato a dire, velocemente: «E' giusto così, continuare non aveva senso». Nell'ultima tappa tutti i piloti corsi hanno garoggiato il lutto al braccio.

Tutti, tranne hanno accettato il verdetto della direzione di gara. L'unica nota stonata è arrivata dal secondo in classifica, François Delecour, pilota della Ford Sierra, che affermato: «Non è la prima volta che accadono incidenti simili: in fondo, negli stadi ci sono sempre dei morti». dei suoi colleghi ha voluto commentare la sconcertante dichiarazione.

La Lancia Delta del Martini ha quindi portato a tre i successi in questa stagione (Montecarlo, Portogallo e Corsica) ed ora guarda al prossimo appuntamento che vedrà Lancia, Ford e Toyota, battagliare a fine mese sulle polverose strade della Grecia. Il campionato marche saldamente nelle mani della Lancia mentre per il titolo piloti Sainz, con il quarto posto in Corsica, si porta al comando, sempre insidiato vicino da Kankkunen e Auriol.

Enrico Biondi

Classifica finale: 1. Auriol-Occelli (Delta int.) in 5h 34'49"; 2. Delecour-Grataloup (Ford Sierra) a 1'28"; 3. Bugalski-Giraudet (Delta int.) 3'15"; 4. Sainz-Moya (Toyota Cel.) 4'33"; 5. Schwarz-Hertz (Toyota Celica) 5'53"; 6. Aghini-Farnocchia (Delta int.) 7'30"; 7. Biasion-Siviero (Ford Sierra) 7'32"; 8. Liatti-Tedeschini (Delta int. Art) 13'53".
Marche: 1. Lancia Martini punti 77; 2. Toyota 43; 3. Ford 46; 4. Mitsubishi 19.
Piloti: 1. Sainz p. 57; 2. Kankkunen 47; 3. Auriol 40; 4. Alen 28; 5. Delecour 25; 6. Biasion 22; 7. Bugalski Jonsson 20; 9. McRae 15; 10. Salonen 14.

Nissan all'assalto dell'Europa con la Micra, modello di tipo compatto

Un'altra spada per i samurai

Berlina a 3 o 5 porte, motorizzazioni di 1000 e 1300 cc
I giapponesi ne faranno 130.000 all'anno in Inghilterra

CRANFIELD
DAL NOSTRO INVIATO

La marcia del Giappone sull'Europa continua. Mentre le polemiche tra Tokyo e Bruxelles continuano tra alti e bassi, mentre gli industriali europei lanciano moniti ed esprimono le loro preoccupazioni, mentre le interpretazioni sull'accordo stipulato qualche tempo fa si sprecano, le Case nipponiche proseguono nei loro piani. E la Gran Bretagna, «portaerei» del Levante al largo del Vecchio Continente, vede aumentare l'impegno dell'auto gialla: i transplant di Honda, Toyota e Nissan si rafforzano e aumentano la loro produttività.

L'ultimo esempio in materia arriva dalla Nissan, che ha sempre creduto nelle possibilità di espansione in Europa e che da anni opera, con successo, per rafforzare le proprie posizioni. La società giapponese ha aggiunto allo stabilimento di Sunderland, situato nella zona di Newcastle, un moderno centro tecnologico. E' quello di Cranfield, nel Bedfordshire, un'ora di auto da Londra: costruzione da manuale di architettura, tra laghetti e prati.

Cranfield occupa 360 persone, di cui 65 giapponesi, e un altro centinaio di dipendenti è distaccato a Sunderland, dove lavorano 4000 persone. Perché Cranfield? «Perché la progettazione e lo sviluppo dei nostri modelli per il mercato europeo deve essere indipendente dal Giappone» rispondono alla Nissan. In ogni caso, il centro è collegato via computer con quelli analoghi presenti negli Usa e nel Sol Levante per un costante scambio di dati e informazioni.

E' nota la preoccupazione di far emergere l'«europeo» di auto che, comunque, con un marchio che europeo non è. E lo si nota soprattutto in questa occasione, dedicata solo a Cranfield anche al pre-lancio del nuovo cavallo di battaglia della Nissan, la Micra, una vettura di tipo compatto (segmento B secondo i canoni commerciali italiani) destinata a essere venduta nella Cee a partire dal prossimo autunno.

La Micra, che in Giappone è stata presentata agli inizi dell'anno, si affiancherà a Sunderland alla Primera. Lo stabilimento dovrebbe produrre nel '93 130 mila Micra (altre 70 mila quelle costruite in Giappone) e 140 mila Primera. «Ma se tutto va bene - aggiungono quelli della Nissan - la capacità dell'impianto potrebbe arrivare, più o meno, a quota 300 mila». In Italia la Micra sarà introdotta a fine ottobre: la speranza è di consegnarne nel prossimo anno circa mila.

Alla Nissan sottolineano con vigore - e ci mancherebbe - che la Micra europea è diversa da quella giapponese e che è frutto di una progettazione appaiata: un'idea comune, poi ciascuno ha sviluppato la vettura, in accordo con i fornitori locali, secondo le necessità tecniche e di mercato delle rispettive aree. «Soltanto la trasmissione e il blocco motore arrivano dal Giappone» giurano a Cranfield. E aggiungono: «Il contenuto europeo è dell'80%». Per dimostrarlo, in una sala del centro è schierata una Micra, come dire?, vivisezionata, con tutte le parti che provengono dai Paesi Cee. Vien proprio da pensare che lingua batta dove il dente duole.

Comunque sia, questa Micra che si appresta a dar battaglia a modelli come la Fiat Uno, la Renault Clio o la Ford Fiesta si presenta come un prodotto dal design morbido e tondeggiante, con carrozzeria a 3 e 5 porte, vari livelli di allestimento, motorizzazioni a 16 valvole di 1000 e 1300 cc (iniezione elettronica e catalizzatore), 55 e 75 Cv, servosterzo e sospensioni multilink. E' lunga mm 3695 e larga 1655. C'è anche una trasmissione Cvt sviluppata con la Subaru. Interni gradevoli e comodi, finiture curate. Punto debole l'accesso al divano posteriore: la porta è troppo stretta e bisogna essere molto agili per poter entrare o uscire.

La Micra è stata studiata con l'ormai consueto rispetto per l'ambiente (parti in plastica riciclabili al 70%) e la sicurezza (barre di rinforzo nelle porte). In Italia dovrebbero essere vendute le versioni più sfiziose (prima quelle a tre porte), ricchi accessori (aria condizionata e Abs, ad esempio). I prezzi? Da fissare, ma dovrebbe partire da quota 19 milioni, lira più lira meno.

Michele Fenu

La Micra, costruita a Sunderland, sarà introdotta in Italia a partire da fine ottobre

Con il maltempo e le strade viscide aumenta il numero degli incidenti

Nel mirino gomme e velocità

E la fretta di arrivare annulla il buon senso

L'aumento degli incidenti nelle giornate piovose, che nei giorni scorsi hanno coinciso con gli spostamenti festivi, fa pensare che ci debbano essere delle precise concause. Sarebbe importante scoprirle.

Una di questa è certamente la cosiddetta «voglia di arrivare». Se è vero che i 130 km/h sono una velocità ragionevole e sicura in condizioni di tempo buono e con la vettura in ordine, è altrettanto vero che in caso di pioggia si deve andar più adagio. Non dimentichiamo che una norma del Codice prescrive di adeguare la velocità alle situazioni ambientali: è forse un poco vaga, ma probabilmente è impossibile trovare una definizione più precisa.

Si dovrebbero infatti fare una serie di considerazioni sulle caratteristiche del fondo stradale o sulla presenza di acqua o ghiaccio o sull'intensità della pioggia. Ci si affida allora al buon senso e alla pratica di chi guida: qualità che evidentemente non sempre sono.

Un punto molto delicato è quello delle condizioni delle gomme: pressione di gonfiaggio e spessore del battistrada. Se la moderna tecnologia ha permesso di migliorare la qualità dei pneumatici, tanto che questi in genere sopperiscono alle scarse capacità di taluni guidatori, non si può pretendere lo stesso grado di sicurezza quando la strada è viscida. E ciò vale, in particolare, per le manovre di sorpasso.

Anche con gomme in perfetto stato si deve ricordare che sul bagnato l'aderenza scende alla metà rispetto all'asciutto. Quando si verifica il fenomeno dell'acquaplaning (un velo d'acqua fa «galleggiare» i pneumatici sulla strada), il coefficiente di aderenza scende in pratica ad un decimo di quello a secco.

In tali condizioni le manovre di sterzatura e frenata diventano precarie anche a basse velocità. La presenza del sistema antibloccio dei freni (l'Abs) è utilissima in quanto consente di conservare la direzionalità del veicolo, ma non può sopperire alla mancanza di aderenza: gli spazi di frenata saranno comunque maggiori che sull'asciutto.

In ogni caso la precauzione-chiave è almeno quella di avere le gomme in ordine, di ridurre la velocità e di aumentare la distanza tra i veicoli in modo da avere maggiore spazio per le manovre di emergenza. Tenere anche presente che con la pioggia si riduce la visibilità e un pericolo viene percepito in ritardo.

La situazione peggiora se il battistrada è consumato: in passato era necessario uno spessore minimo di 1 mm, che era decisamente insufficiente, mentre ora le norme Cee richiedono almeno 1,6 mm. Talune Case, e Michelin, inseriscono una striscia di gomma bianca che diventa visibile quando si raggiunga il limite minimo di sicurezza: in questo caso bisogna sostituire le coperture per la propria e altrui sicurezza.

Gianni Rogliatti

Riprende slancio il motore a gasolio

Ha ancora un domani il caro vecchio Diesel

E' in assoluto il meno inquinante
Nuove chances dai progressi tecnici

Quando nel 1892 Rudolf Diesel ottenne il primo brevetto su un che porta tuttora il suo nome non avrebbe immaginato che lo sarebbe divenuto tanto popolare anche come propulsore per veicoli. Poco importa che in tempi recenti, per solo in parte legate alle sue caratteristiche tecniche, il Diesel abbia conosciuto qualche contrattempo.

I dati sulla diffusione delle auto Diesel sono confortanti soprattutto in Gran Bretagna, dove nel 1991 sono state vendute mila. Cinque anni fa non arrivarono a 78 mila. E' un mercato dominato dal gruppo Psa con il 43,6% del mercato. Oggi le vetture a gasolio sfiorano delle immatricolazioni di modelli nuovi in Inghilterra e sono in continua nonostante il fatto che il prezzo del di poco inferiore a quello della benzina.

Con il 38,4% del mercato (1991) è la Francia il Paese in cui circolano più Diesel (oltre 720 mila vendite lo scorso anno). Poi, troviamo la Germania con il 13%, la Spagna con il 12,8 e l'Olanda con circa l'11. L'Italia, per il superbollo, è scesa al 5,4% dal 26,1 di sette anni fa. In Europa, sempre nel '91, ne sono state consegnate circa 2 milioni (1.982.000), pari al 14,7%.

Il Diesel è il motore meno inquinante in assoluto. Raggiunge risultati paragonabili a quelli dei propulsori a benzina dotati di catalizzatore. Le ricerche attuali puntano su un'ulteriore riduzione delle emissioni nocive sia alla fonte sia mediante tecniche post-trattamento.

Il catalizzatore di ossidazione è in grado di ridurre del 50% le emissioni d'ossido di carbonio, ma è un dispositivo che possa essere utilizzato indefinitamente in presenza di zolfo. Molto dipende dall'atteggiamento delle aziende petrolifere, dal loro senso civico. Tutto lascia credere in sostanza che l'automobile con il Diesel abbia domani.

Ne convinti i tecnici molte Case. Ad esempio, la Fiat sostiene questo tipo di motorizzazione ed è in prima linea nella riduzione dei consumi ha già dimostrato con la Croma a iniezione diretta di cui si è particolarmente soddisfatti anche dal punto di vista commerciale.

L'iniezione elettronica, quando sarà perfezionata, continuerà a rendere il Diesel sempre più apprezzato anche dal punto di vista dell'inquinamento, rispetto al motore a benzina. L'avvento turbodiesel, che oltre ad essere più brillanti, sono rumorosi e più «verdi» grazie alla migliore turbolenza di cui capaci nella camera di combustione, ha aperto in questi anni nuove prospettive.

Per le sue caratteristiche si ipotizzano cilindrate più ridotte a parità di rendimento, ma è difficile dire se il Diesel sarà o uno dei motori del nuovo secolo, a meno che l'orbitale a due tempi, molto promettente, al quale anche la Fiat è interessata, si presti a un'ampia ristrutturazione che non si può escludere in tempi lunghi.

Il Diesel, in sostanza, offre ancora concrete possibilità di sviluppo e potrebbe tornare anche in campo sportivo. Non dimentichiamo che nel 1931 una Cummins a gasolio venne iscritta alla 500 Miglia di Indianapolis. Fu ritenuta una sfida, una provocazione. Ottenne il diciassettesimo tempo nelle prove di qualificazione e terminò al 13° posto mai fermarsi ai box, la prima automobile che sia riuscita in questa impresa nella celeberrima corsa americana.

E nel 1952 un'altra Cummins col Diesel fece sensazione a Indianapolis ottenendo la media di qualificazione più elevata (220 chilometri l'ora) e quindi la pole position. Si ritirò al 71° giro perché i detriti di gomma sparsi sulla pista avevano intasato il compressore. Fu comunque classificata ventisettesima.

Piero Casucci

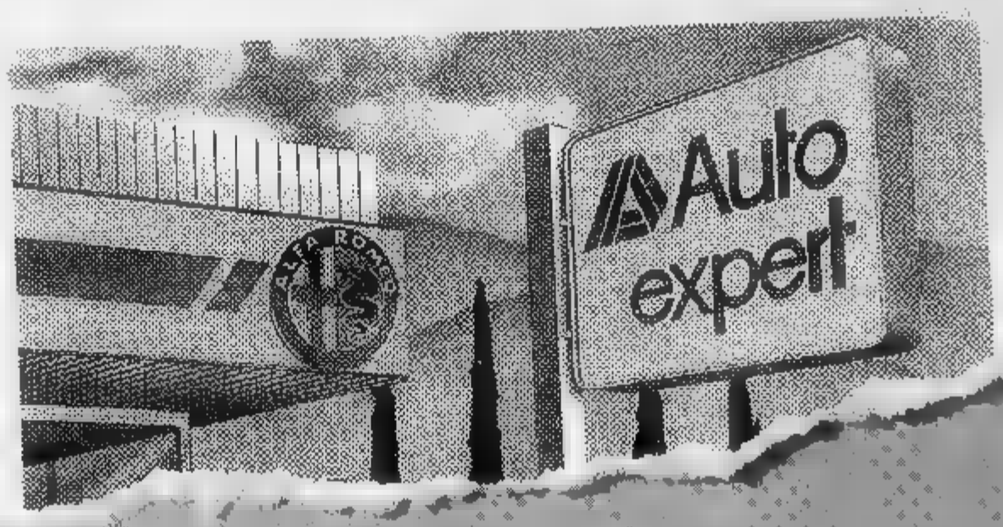
Finanziamento fino a 8 milioni senza interessi in 18 mesi.*

Da oggi l'usato ha un interesse tutto nuovo.

È il momento giusto: se acquistate dai Concessionari Alfa Romeo un usato Autoexpert, potete avere un finanziamento fino a 8 milioni in 18 mesi*, senza pagare gli interessi. Da oggi, chi viene dai Concessionari Alfa Romeo ha un interesse tutto nuovo.

L'offerta, valida fino al 31 maggio, non è cumulabile con altre in corso e copre fino al 50% del valore della vettura.

*Salvo approvazione di SAVA



Autoexpert
l'usato Internazionale dei Concessionari Alfa Romeo.

Dal Salone di Torino anche un contributo al tema della convivenza tra l'auto e la città

Tecnologia e ambiente, sfida al futuro

Grande scommessa per l'industria

STRATEGIE

Il Lingotto prepara importanti novità

IL Salone dell'auto di Torino, che si è concluso domenica nuovo Centro espositivo di Lingotto-Fiere, dimostra, con i suoi 530.000 visitatori, rassegna abbia avuto, «senza voler fare trionfalismi, un buon successo». La conferma viene da Bruno Schembari, presidente dell'Unione italiana costruttori automobilistici (Unica), che ha organizzato l'esposizione. «Credo poter dire che le di alcuni costruttori, anche importanti, non hanno pesato sulla manifestazione, grazie all'impostazione data questa 64ª edizione, che ha affrontato i grandi temi dell'automobile. In questi casi chi assente ha sempre torto, dico senza polemica. Un dialogo così ampio, che si in mercato secondo in Europa quarto nel mondo, esige una presenza attenta continuativa parte tutti e chi resta fuori perdente».

L'aver scelto tema fondamentale come l'auto l'ambiente e lanciato l'idea del «Forum del design» è dimostrata strategia giusta, «apprezzata - ha proseguito Schembari - non solo da chi vive nel mondo dell'auto, ma dal grande pubblico che è soprattutto di giovani. Una struttura organizzativa di contenuti valida, resa possibile da un complesso espositivo nuovo e funzionale della impegnata partecipazione delle Case espositrici. Con i loro notevoli investimenti sugli stands (tra 60 70 miliardi di lire è la spesa stimata), hanno reso la manifestazione bella, accogliente piacevole». Massiccia anche la partecipazione della stampa: 2100 giornalisti (1550 nella edizione), di cui dall'estero.

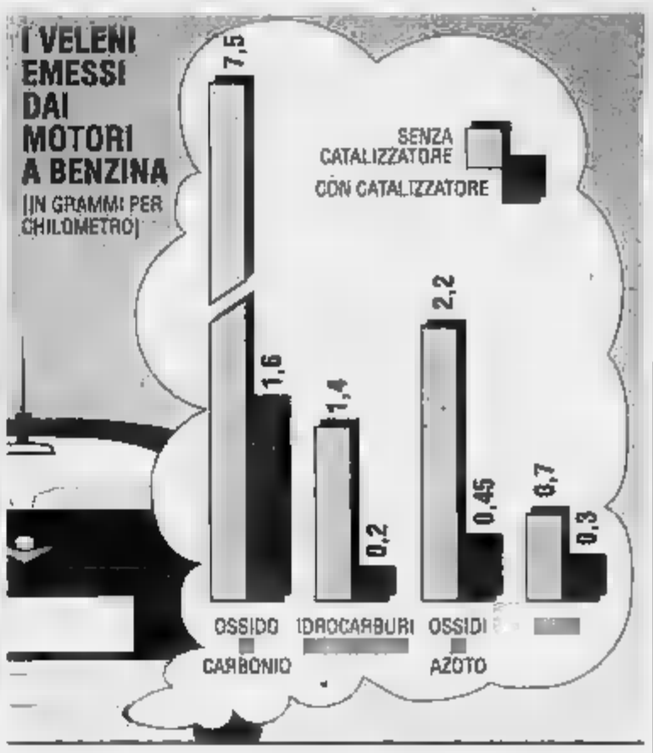
L'impatto ambientale dell'auto è stato, dunque, uno dei filoni conduttori del Salone, ha dimostrato grande riscosso dal convegno dedicato a questo tema e tenutosi all'Unione Industriale, con la partecipazione di Giovanni Agnelli. studi sulla riduzione dei rumori e delle emissioni dei gas di scarico, la presentazione al pubblico dei vetri intelligenti e del radar anticollisione hanno fatto scoprire alla gente alcune interessanti verità attraverso quattro isole tecnologiche poste in un grande stand al centro della rassegna. «Pochi sanno, ad esempio - ha precisato - che negli ultimi 20 anni la tecnologia ha permesso di ridurre del 90% l'inquinamento prodall'auto e che, con l'applicazione generalizzata delle marmitte catalitiche, si avrà un ulteriore abbattimento del 90%».

Altro tema molto gradito al pubblico è stato il «Forum del design», con le concept cars dei carrozzieri, la gna delle Cinquecento d'autore e mostra di fuoriserie storiche. Quello dello stile italiano - ha fatto notare Schembari - è un fenomeno che si è sviluppato prevalentemente nell'area piemontee che è maturato attraverso un felice incontro tra la tradizione meccanica Torino e della regione, la predi piccole officine e di una grande industria del settore, le capacità delle maestranze, l'estro e l'inventiva di un gruppo di carrozzieri che hanno fatto scuola. E proprio in Salone è emerso un altro aspetto fondamentale: carrozzieri e designers si preoccupano di studiare vetture che siano proiettate nel futuro ma tempo stesso che possano essere prodotte su piano industriale. La Elios di Pininfarina è un esempio.

Soddisfatto della «gsa affluenza di pubblico», Schembari spiega che «è stato significativo l'ampliamento della provenienza geografica. Oltre il 40% dei visitatori è giunto da fuori Piemonte, e parecchi sono arrivati addirittura dal Sud e dalle Isole. E per il futuro? «Occorre certo migliorare. Già alla prossima edizione della primavera '94 avremo un Salone più grande (da a 85.000 mq), un mega parcheggio sotterraneo per 4000 vetture, un importante palazzo dei convegni sala 2000 posti, tutto nell'area del Lingotto-Fiere. Proseguiremo sulla scelta un tema che fra due anni potrebbe essere quello della sicurezza all'interno e all'esterno dell'auto, ma per ora è solo un'idea. Sarà invece costante la presenza del design. Quel che è certo - ha concluso Schembari - è che cercheremo allargare il dialogo, qualunque sia il tema scelto, rendendolo sempre più internazionale per un messaggio sempre più corale».

Renzo Villare

Una panoramica del Salone di Torino: la rassegna si è chiusa domenica a Lingotto Fiere



Ecco i piani di tecnici e scienziati

Progressi nei motori, allo studio carburanti diversi

TORINO. Al di là dei contenuti espositivi, il 64° Salone Torino verrà ricordato anche per il convegno internazionale «L'auto l'ambiente del 2000». Il convegno le relazioni e gli interventi di personalità esperti europei, americani e giapponesi, ha offerto un articolato panorama dei problemi ecologici connessi con l'auto.

Si è già parlato delle prospettive future dell'industria automobilistica in tale contesto, indicate Giovanni Agnelli, della politica ambientale in Europa, esposta dal commissario Cee per l'Ambiente, Carlo Ripa di Meana. Degli altri diamo adesso un sommario resoconto.

Nonostante la severità delle normative americane in materia ecologica, negli Stati Uniti sembra sia poco da star allegri: il vicepresidente un importante istituto americano ricerca, Karl Springer, ha tracciato quadro allarmante della situazione, affermando che «circa il 30% della popolazione Usa vive in aree poco protette dallo strato di ozono, e più di 40 città, specie in inverno, superano il livello consentito monossido carbonio nell'aria», con particolare riferimento alla California.

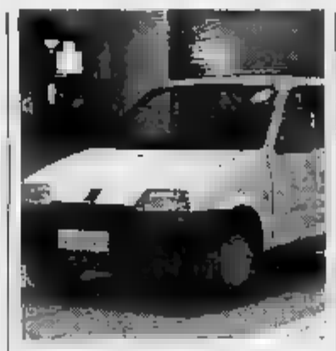
Oggi, ha affermato Springer, è il contributo delle raffinerie di petrolio, per ottenere carburanti riformulati, ha presentato i risultati di un lavoro sperimentale sul tema combustibili alternativi (metanolo, etanolo, gas naturale, gas di petrolio liquefatto, eteri). Occorrerà in ogni caso produrre vetture sempre più piccole e leggere, dotate motore più efficiente, perché diminuendo i espositivi sarà minore anche l'inquinamento atmosferico.

Il vicepresidente dell'associazione dei costruttori giapponesi, Takao Tominaga, ha detto che problemi più urgenti che l'industria nipponica sta affrontando la riduzione delle emissioni di anidride carbonica dei clorofluorocarburi. Il primo aspetto è affrontato cercando la riduzione dei consumi con una maggiore efficienza della combustione e la riduzione attriti. Ma senza dimenticare la necessità di produrre veicoli più leggeri».

«L'obiettivo della società - ha dichiarato Jean Marc Lepeu, segretario generale dell'associazione dei costruttori europei - non può essere riduzione della mobilità, elemento fondamentale di crescita economica. La strategia dovrebbe essere invece quella di ricreare equilibrio tra la domanda l'offerta per il trasporto pubblico. La domanda c'è, manca l'offerta, che richiederà qualità, disponibilità e agevolazioni di parcheggio e di trasporto, una migliore organizzazione del traffico un aumento della frequenza nei servizi di trasporto».

Dei rapporti fra ambiente e tecnologia ha parlato l'ing. Paolo Scolari, responsabile della direzione ambiente politiche industriali della Fiat Auto, affermando che l'unione fra il primo e la seconda rappresenta la massima dall'industria automobilistica domani. «Tecnologia e industria - ha detto Scolari - sono spesso considerate tra principali fonti di danno all'ambiente; se ben orientate esse possono invece contribuire efficacemente alla soluzione dei problemi ambientali, anche in vista dei limiti sempre più severi delle emissioni imposti dalla Cee. Migliorare l'efficienza e contemporaneamente ridurre al massimo le emissioni inquinanti degli autoveicoli riuscirà possimediante lo sviluppo di tecnologie economicamente compatibili e non in contrasto con le crescenti esigenze di sicurezza, comfort e guidabilità provenienti dal mercato».

Scolari ha poi tracciato una panoramica dei progressi raggiunti nell'ultimo decennio motori a benzina: dal miglioramento del sistema di combustione dalla progressiva presenza di sistemi a controllo elettronico dell'iniezione e della combustione dei primi Anni 80, si è giunti all'introduzione dell'iniezione elettronica con catalizzatore trivalente. A lungo saranno sviluppate le tecnologie per il controllo degli ossidi di azoto e per l'abbattimento drastico delle emissioni di idrocarburi».



City car verde: la Cinquecento Elettra

Karl Kollmann, responsabile dello sviluppo autovetture Mercedes, ha dedicato il suo intervento al Diesel: «Un motore ingiustamente penalizzato anche fiscalmente. I moderni Diesel, con sofisticati sistemi di ricircolo dei gas di unità catalizzatori ossidanti, hanno dimodi produrre emissioni pari o addirittura inferiori a quelle dei motori a benzina catalizzati». Il ricircolo dei gas riduce drasticamente, fra l'altro, le emissioni di particolato.

Richard Ruzzin, responsabile della direzione design della GM Europa, ha poi illustrato in dettaglio il prototipo Twin, esposto al Salone, dotato propulsione ibrida (motore termico motore elettrico), ma utilizzabile separatamente, anzi alternativamente a seconda delle necessità di impiego, e con entrambi i moduli di trazione intercambiabili. Un sistema che la GM Europa ritiene ideale per l'auto da città.

Secondo Noël Bureau, direttore aggiunto della PSA (Peugeot e Citroën) la sfida del domani è nel veicolo elettrico batterie non permanenti ma noleggiabili di volta in volta. Horst Klingerberg, direttore dei laboratori ricerche Volkswagen, e Horst Wolf della Bmw si sono invece occupati dei processi di riciclaggio come contributo alla lotta contro l'inquinamento e alla riduzione del consumo di energia. Sono in fondo due aspetti del medesimo problema.

Ferruccio Bernabò

FLASH **MOTORI**

Per le Porsche garanzia un anno

Dall'inizio del mese la Porsche ha deciso di ri per le vetture usate di sua produzione una garanzia un anno sui materiali sulla manodopera. Rientrano nell'agevolazione le Porsche di serie con percorrenza massima di 200 mila km e età compresa fra i 12 e i 108 mesi e, comunque, costruite dall'agosto . Tra i componenti «coperti», il motore, cambio (frizione esclusa), la trasmissione e lo sterzo.

Renault, arriva la TXI

La Renault commercializza in questi giorni una versione della station wagon Nevada, la TXI: motore cilindri di 1995 cc e 136 Cv (197 km/h) catalizzatore. La vettura, dotata di un lussuoso allestimento (condizionatore d'aria compreso), costa lire.

Bmw in gara

All'edizione '92 della Mille Miglia storica (21-24 maggio) parteciperanno anche 11 Bmw, cui cinque provenienti dal museo di Monaco. Tra le altre spicca 328 .

replica vecchia 500

A 20 anni dall'uscita di scena, la Giannini propone «replica» delle 500 che elaborava un tempo: si tratta della 590 Corsa Replica. design riproduce quello della turismo Gruppo 2 (parafanghi allargati, gomme a sezione maggiorata, ria bicolore), sedili sportivi. Il motore ha cilindrata 650 cc e 35 Cv (135 km/h). La 590 (non ancora omologata per un normale uso stradale) sarà prodotta in serie limitata. Dovrebbe costare intorno ai 12 milioni.

Citroën, in XM Exclusive

Tanto lusso per la station della Citroën XM: c'è la Break Exclusive, con rivestimenti in radica nella plancia e porte, climatizzatore automatico integrale, interni in cuoio. La vettura, dotata di un due litri catalizzato, costa l'analoga berlina, 45 milioni e mezzo. Per le Turbodiesel, a seconda livello allestimento, 43 e 47 milioni.

Chrysler, aperta

La Chrysler ha inaugurato a Graz, in Austria, «stabilimento per la produzione del Voyager. L'impianto, nato in collaborazione con Daimler Steyr Puch, costruirà dal '93 circa 2500 Voyager mese, ma potrà raddoppiare tale volume in caso cessità. L'investimento è stato di 280 miliardi di lire, cui un ottenuto con il sostegno delle autorità austriache. La Casa americana punta gnare quest'anno in Europa 60 mila veicoli (44 mila nel '91).

Non basta indossarlo: occorre allacciare bene il cinturino non trascurare la manutenzione

Ma quel casco ci può anche salvare la vita

Le norme Cee garantiscono la qualità dei modelli in vendita

Capita talora che il casco non protegga nel modo dovuto. E' logico che sistema di protezione passivo non possa essere efficace al 100%, ma bisogna evitare che la trascuratezza, la cattiva manutenzione la non perfetta fabbricazione possano causare danni altrimenti evitabili.

L'introduzione della legge sull'obbligatorietà dell'uso del casco ha drasticamente ridotto numero degli incidenti mortali in motocicletta, ma ha anche fortemente ridotto l'acquisto di due ruote, soprattutto da parte del pubblico femminile. I costruttori hanno accettato la legge convinti che la contrazione del mercato sarebbe stata assorbita nel lungo periodo.

Ma, fatta la legge e pagato il dovuto pedaggio alla sua applicazione, è necessario che i motociclisti adoperino davvero «la testa» e impieghino questo moderno elmo secondo le norme d'uso suggerite. L'omologazione europea Ece R 22/02 garantisce protezione del casco sufficiente ma non al massimo livello. Meglio che le omologazioni riportate all'interno del prodotto comprendano anche la Bs 6658 e/o la Snell 1985, più restrittive sui test di penetrazione e di assorbimento dell'urto.

I caschi in policarbonato superano i test Ece ma non sono al top: meglio ricorrere ai più costosi, ma decisamente migliori elmi in fibra di vetro o materiale composito. Quelli della prima categoria assorbono di piccola o media intensità senza mostrare tracce evidenti di danneggiamento, in realtà il materiale perde in maniera tevole resistenza all'urto. I prodotti in fibra, se ben realizzati, resistono meglio, pur mostrano in maniera chiara il danno.

Capita frequentemente di vedere caschi in mano ai ragazzi «abbelliti» con disegni o stickers. Nessuno ha spiegato loro che policarbonato viene profondamente intaccato dai prodotti chimici presenti nelle vernici nelle colle e che risulta sensibile anche ai prodotti di pulizia.

Importante anche acquistare caschi che siano costruiti con calotte di diverse taglie, per meglio conformarsi alle dimensioni della testa. I modelli più economici vengono fabbricati in un'unica taglia e poi aggiustati usando calotte interne di diverso spessore. Questo non è opportuno: la «vestibilità» del casco il primo fattore che evita pericolosissimo fenomeno della rotazione dello stesso sulla testa, con possibilità di sfilamento.

I cinturini devono di buona qualità e ovviamente sempre allacciati in maniera sicura. Troppo spesso i motociclisti indossano il soltanto per ubbidire alla legge ma alla coscienza individuale. Un casco indossato senza essere ben allacciato è completamente inutile come protezione: serve appena per riparare dall'aria.

Infine, bisogna tener conto che i caschi in policarbonato sono soggetti invecchiamento anche per effetto degli agenti atmosferici e che la loro durata non è eterna, perché decadono nel tempo le loro qualità di resistenza. Non ci sono prove, invece, che i modelli in fibra soffrano di questa limitazione, a patto che vengano trattati in maniera corretta e abbiano subito forti urti.

Il casco, in definitiva, un prodotto tecnicamente avanzato, che, al di là della forma semplice, racchiude studi e ricerche industriali avanzate. Merita nell'acquisto e nell'uso la stessa cura che dedichiamo a oggetti altrettanto evoluti certamente meno importanti per nostra salute.

Fabio Fazi

ASSICURAZIONI

Soprattutto per ragioni di sicurezza stradale

Sono più leggeri i premi per le vetture elettriche

Si parla sempre più di auto a trazione elettrica e futuro, probabilmente, sarà loro. Modelli di tale genere sono già in listino, in particolare le Fiat Panda e Cinquecento Elettra. E, allora, val la pena di anche al assicurativo.

I veicoli azionati elettricamente (salvo i filobus o quelli di particolare) usufruiscono di particolare tariffa per le polizze «rc autoveicoli». I premi ridotti del per cento rispetto alle auto a benzina a gasolio.

In pratica, per una Cinquecento a benzina immatricolata a Torino si spendono 507.900 lire (oltre alle imposte e per la classe di merito 14) per un «massimale» di 3 miliardi. Se la Cinquecento quella Elettra, il costo scende a 253.950 lire (sempre più imposte).

Come mai? Gli esperti spiegano che un'auto elettrica, per la velocità limitata, intrinsecamente più sicura. La circostanza comporta anche un minor rischio per i trasportati, soggetti a situazioni di pericolo.

Si parla anche di applicare tariffe assai modeste per quanto riguarda furto veicolo elettrico. Qualche compagnia assicuratrice disposta a garantire questo rischio «accontentandosi» di 10 o 15 mila lire per ogni assicurato, contro le 30-40 modelli tradizionali.

Ma c'è di più. Difficilmente questo tipo di veicolo può essere usato per compiere scippi e rapine, tanto meno per trasportare refurtiva.

I premi che abbiamo citato sono stati lievemente modificati dalla recentissima in vigore delle nuove tariffe «rc» ma, è bene dirlo, si tratta di 20 mila lire in più.

Giuseppe

PERCHÉ ALLE TERME DI VINADIO SI BEVE ALLA SALUTE DI MISTER CRAI?

Risposta facile: alle Terme di Vinadio Mister Crai è il personaggio più acclamato. Grazie al suo concorso, infatti, 9 fortunate coppie trascorreranno proprio alle Terme 7 giorni di salute e riposo. Una settimana dai mille benefici, grazie ad acque termali, vapori balsamici e speciali fanghi medicamentosi. Ma grazie anche all'ottima cucina e alle lunghe passeggiate nel verde, lontano dallo stress di tutti i giorni. Vi state già rilassando? Aspettate un attimo: prima dovete vincere e prima ancora partecipare. Per questo basta ritagliare il tagliando concorso di Mister Crai pubblicato ogni giorno sulle schede degli "Itinerari della memoria" de "La Stampa". Con il tagliando già compilato andate a fare la spesa in uno dei 200 punti vendita Crai che partecipano all'iniziativa e acquistate almeno 2 prodotti (quelli che preferite) indicati dal concorso.

Oggi, ad esempio, Mister Crai consiglia **Filetti di Platessa Findus** e **Grissini Stra**. Oltre al soggiorno alle Terme, ci sono in palio: 1 viaggio di nove giorni per due persone con destinazione a scelta tra Messico, Senegal, Santo Domingo, Kenya, Cuba e Phuket; 54 pranzi (o cene) per 4 persone da consumare in uno dei più rinomati e caratteristici ristoranti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; 5 abbonamenti annuali e 45 abbonamenti semestrali a "La Stampa".

Premi davvero appetitosi, che aspettano solo di essere vinti. Provateci voi. Provateci subito.

REGOLAMENTO
OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO E FINO AL 27 GIUGNO, "LA STAMPA" REGALA UN INSERTO CON UNA SCHEDA DEGLI "ITINERARI DELLA MEMORIA". SULLA SCHEDA C'È IL TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. UNA VOLTA RITAGLIATO E COMPILATO IL TAGLIANDO, BASTA RECARSI IN UN PUNTO VENDITA CRAI PER FARE LA SPESA E ACQUISTARE ALMENO 2 DEI PRODOTTI CHE PARTECIPANO AL CONCORSO; PRODOTTI CHE SONO FACILMENTE INDIVIDUABILI PERCHÉ EVIDENZIATI DA APPOSITI CARTELLI. FATTO QUESTO, FATTO TUTTO, NON RESTA CHE ANDARE ALLA CASSA, RITIRARE IL BOLLINO DI CONVALIDA, APPLICARLO SUL TAGLIANDO E IMBUCARLO NELL'APPOSITA URNA. ESTRAZIONI OGNI 2 SETTIMANE.

PREMI PER TUTTI I GUSTI, PRANZI PER TUTTI I BUONGUSTAI OFFRONO "LA STAMPA" E MISTER CRAI

CRAI DOVE LA SPESA È UNA FESTA.

Barilla Nelsen YOMO ALGIDA Findus cuki CIRIO LAVAZZA Finish

Aut. Min. n. 4/2620

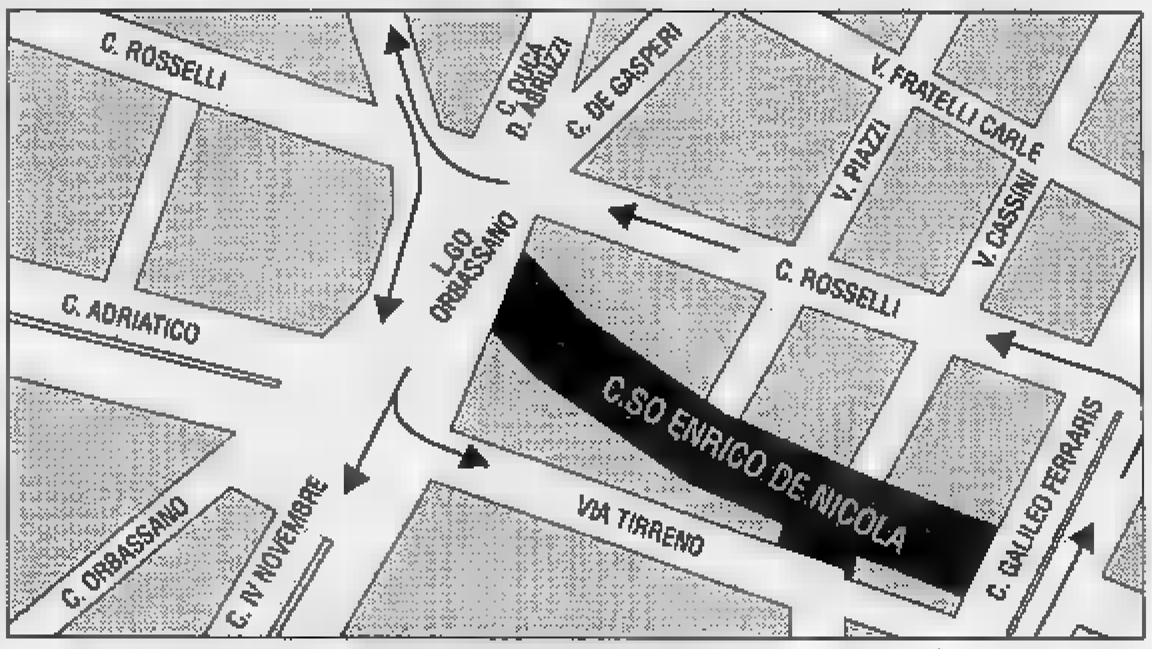
camurati
il profumiere
«Lo scento la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [redacted] De [redacted] 13
PUNTO VENDITA n° 2
[redacted] 1

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[redacted] 5
Tel. 544.971 - [redacted]

Per i lavori del «passante», tra corso Galileo Ferraris e largo Orbassano

Chiuso da oggi corso De Nicola

Il divieto di transito durerà 2 anni
Dove saranno tagliati i 200 alberi



Procedono i lavori per il passante ferroviario e da stamane corso De Nicola, nel tratto tra [redacted] Galileo Ferraris [redacted] Orbassano, sarà chiuso al traffico. La corsia adiacente al cantiere verrà completamente bloccata, l'altra sarà aperta [redacted] residenti, ai mezzi di soccorso, alle forze dell'ordine e [redacted] fornitori degli esercizi commerciali: la chiusura durerà due anni.

Alla notizia le associazioni degli ambientalisti ed i partiti contrari al taglio dell'alberata «De Nicola» [redacted] sono mobilitati (il consigliere [redacted] pds Nemesio Ala ha scritto al sindaco), poiché [redacted] che con il divieto di transito scattasse anche l'eliminazione dei 250 platani dei corsi che costeggiano il passante.

«Non sarà tagliato nessun albero - ha assicurato l'assessore alle Grandi opere, [redacted] socialista Ricciotti Lerro -, [redacted] De Nicola deve essere chiuso per spostare i cavi del sottosuolo. In quel tratto sono già state tagliate 40 piante. Non [redacted] ri nuovi "sacrifici"».

Ma gli alberi da eliminare non sono 250? «Sì, ma non tutti in corso De Nicola, bensì sul percorso che comprende i corsi Mediterraneo e Castelfidardo, sino [redacted] Vittorio».

Assessore, l'associazione «Torino viva» lunedì ha presentato un «passante» alternativo pensato dall'architetto Nicola [redacted] dall'ingegner Manfredi. «Non l'ho visto. Comunque, sia chiaro, a questo punto non [redacted] possibile cambiare radicalmente i progetti, significherebbe bloc[redacted] i cantieri: evento inaccettabile. Cercheremo di salvare il maggior numero di alberi possib[redacted] e quando i tunnel [redacted] no terminati li copriremo con terrapieni che consentiranno di mettere [redacted] dimora anche piante di alto fusto. Ma [redacted] possiamo interrompere l'opera. La città subirebbe un grave danno».

Corso [redacted] Nicola [redacted] percorso dall'autobus numero 66 che va da piazzale Marco Aurelio a via Crea. Da oggi - comunica l'Atm - la linea sarà deviata. In direzione via Crea: da corso Lepanto angolo largo Costantino [redacted] Grande andrà [redacted] Re Umberto, poi in corso Rosselli dal quale proseguirà sul vecchio tragitto. In direzione piazzale Marco Aurelio: da Largo Orbassano entrerà in [redacted] Rosselli, continuerà in corso Re Umberto sino [redacted] largo Costantino il Grande dove imboccherà corso Lepanto e riprenderà l'attuale itinerario.

Ventiquattro mesi di lavoro per un tratto abbastanza breve. Quanto ci vorrà per completare l'opera nei corsi Mediterraneo e Castelfidardo? «Nei due anni di lavoro sotto corso De Nicola - spiega l'assessore - [redacted] realizzate le opere strutturali principali, comprese quelle per la stazione del quadrivio Zappata. Più avanti, negli altri corsi, i lavori dovrebbero risultare più celeri. E al termine, lo ripeto, saranno ripristinate non solo, com'è ovvio, le sedi stradali, ma anche le aree destinate a verde pubblico».

Giuseppe Sangiorgio

CORRUZIONE

Inchiesta al Maria Vittoria, tre arresti

Regali e bustarelle per lavorare in ospedale

Tangenti al [redacted] Vittoria. Un imprenditore [redacted] due funzionari dell'uffi[redacted] economato dell'ospedale [redacted] stati arrestati per turbativa d'incanti e abuso in atti d'ufficio. Avvisi di garanzia per una decina di artigiani. Per arrestati e indagati si profila l'imputazione di corruzione. Sono gli sviluppi dell'inchiesta che il sostituto procuratore Vittorio Corsi sta conducendo sull'Usl 4. In base ad una prima perizia, i lavori appaltati con le ditte sospettate, per [redacted] ammontare [redacted] circa 200 milioni, avrebbero comportato tangenti del 10 %. I funzionari frazionavano le forniture con fatture sotto i 3 milioni per evitare i controlli. In pagamento anche viaggi negli Usa [redacted] telefonini.

Intervista

Il presidente degli industriali «L'onesto perde»

Con lo scandalo delle tangenti a Milano «è esplosa una situazione imbarazzante». Lo dice Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale. Anche a Torino? «E' [redacted] discorso generale. Davanti all'appalto pubblico l'imprenditore ha due strade: può fare l'onesto e ritirarsi, [redacted] resta deve accettare le condizioni che gli pone il committente». SERVIZI A [redacted]

Bruno Rambaudi

Querelle televisiva finisce in tribunale: protagonisti due operatori dell'occulto

Truffatore sarà lei, lite tra maghi

Accuse sull'autenticità degli albi

Giovanna Agnello, 57 anni, ex impiegata del ministero [redacted] Tesoro, di professione «operatrice dell'occulto», nota al pubblico delle tv private col nome d'arte Krishna, è [redacted] in campo per difendere la propria onorabilità contro [redacted] «falso» mago. [redacted] denunciato per diffamazione il fiorentino Mario Davanzo, fuoruscito dall'associazione dei maghi, [redacted] fondatore [redacted] una propria consorteria, l'albo professionale europeo degli operatori dell'occulto.

Krishna ha citato come testimone uno dei colleghi più noti al pubblico del teleschermo: Marco Belelli, in arte Otelma, conduttore [redacted] rubriche di [redacted] logia a Tele Studio (Roma) e [redacted] Tele Nord (Genova).

Stando alla denuncia di Krishna, parte civile con l'avvocato genovese Nino Musio-Sale, nel [redacted] di una trasmissione a Teletime, Davanzo avrebbe [redacted] parole offensive nei suoi confronti: «Krishna è una brava donna, ma non può speculare sulla credulità popolare. L'uni[redacted] albo [redacted] e attendibile è quello europeo [redacted] non quello a cui appartengono Krishna e Otelma, e che da [redacted] anni non esiste più. Cominciamo a fare pubblicità corretta e [redacted] per cercare di accalappiare i gonzi».

Davanzo se la sarebbe presa con tutti gli esercenti magici [redacted] Torino: «Io dico che ci sono [redacted] Torino migliaia di delinquenti che fanno i maghi, tra i quali Davanzo mi ha implicitamente incluso, additandomi alla pubblica esecrazione».

Tra i primi testimoni ad essere interrogati dai giudici della terza sezione del tribunale [redacted] stato il mago Otelma: «Davanzo apparteneva all'albo italiano dei consulenti-operatori dell'astrologia, della bioplasmologia, del paranormale [redacted] dell'occulto, [redacted] si dimise quando [redacted] consiglio nazionale dell'85 non riuscì a far eleggere a presidente il commendatore Francesco Fumarola. Con lui scomparvero i libri contabili [redacted] l'elenco dei so[redacted].

La lite sull'autenticità dei due albi ha già [redacted] precedente giudiziario. Nel settembre [redacted] Otelma è stato assolto dal tribunale [redacted] Genova dall'accusa di aver diffamato Davanzo. Sul periodico «Magia oggi», Belelli aveva scritto che Davanzo era [redacted] truffaldino che continua [redacted] scrivere [redacted] far credere che il Papa riceverà in udienza i maghi in San Pietro». Il processo si concluderà [redacted] 27 maggio prossimo.

Sopra, Giovanna Agnello, 57 anni, ex impiegata del ministero del Tesoro, di professione «operatrice dell'occulto», nota al pubblico delle tv private col [redacted] d'arte Krishna. A fianco, il [redacted] Otelma

La madre albanese e un oste di Susa l'avevano data a siciliani

Bimba ceduta, 4 a giudizio

Patteggiamento rifiutato alla profuga

[redacted] pianto, ieri mattina davanti al giudice delle indagini preliminari. Calogero Renna, in manette, ha pianto mentre si decideva [redacted] rinvio a giudizio per una storia che lo racconta nella parte [redacted] cattivo: quella della giovane profuga albanese [redacted] della sua bambina, venuta al mondo [redacted] 15 febbraio, ceduta da Renna a [redacted] vecchio compare [redacted] paese, in Sicilia.

Rinviato a giudizio Calogero Renna, 45 anni, padrone della locanda «Les Routiers, chez Béatrice» [redacted] Borgone di Susa, precedenti per sfruttamento della prostituzione, arrestato dai carabinieri il 5 marzo scorso. E rinviati a giudizio anche il compare, Liborio Cravotta, 57 anni, barista [redacted] Sommatino, provincia di Caltanissetta, la moglie Giovanna Spena, 48 anni, e [redacted] ragazza albanese, Valentina Mimani, [redacted] anni, arri[redacted] in Piemonte coi profughi della primavera '91, sguattera di giorno tra i camionisti alla locanda, di notte amante dell'oste.

Il gip Simonetta Rossotti - pm Alberto Perduca - ha stabilito ieri mattina che tutti saranno processati: [redacted] in alterazione di stato civile. Alla nascita della bimba, Cravotta av[redacted] dichiarato all'anagrafe d'essere [redacted] padre, Valentina aveva sottoscritto, Renna [redacted] la Spena li accompagnavano. Fal[redacted] di paternità, ci [redacted] precedenti clamorosi: è il modo più diffuso per avere [redacted] figlio tra le coppie che, legalmente, spesso per limiti d'età, non otterrebbero l'idoneità all'adozione. In questo caso non ci sarebbe [redacted] passaggio di denaro, «soltanto» un patto d'amicizia.

La prima udienza, quarta sezione penale del Tribunale, è fissata per il 16 ottobre. Ma già domani il Tribunale della libertà dovrà decidere sull'istan[redacted] di scarcerazione che per Calogero Renna hanno presentato gli avvocati Gabri [redacted] Scalenghe: non c'è ragione perché il ristoratore rimanga in carcere, dice [redacted] difesa.

Ieri mattina era in aula anche Valentina Mimani, silenziosa, dimessa, non uno sguardo per l'[redacted] padrone. Il suo le[redacted]le, Sergio Badellino, ha chiesto subito il patteggiamento. Rifiutato: al processo di ottobre [redacted] ragazza dovrà essere sentita dal pm.

Dopo l'udienza prel[illegible] di ieri, Valentina è torn[illegible] comunità religiosa che la [illegible]ta. Con gli interrogatori d[illegible]l'inchiesta, s'era disegnato un ritratto di lei profuga sfruttata, ingannata. «Vorrei vedere mia figlia» aveva detto, senza spe[redacted] che [redacted] fosse concesso. La bambina [redacted] stata affidata dal Tribunale per i minorenni ai servizi sociali. Il 15 maggio compirà tre mesi. [e. fer.]

Escort 1.8 Ghia
Equipage

Cerchi in lega a richiesta
Completa di:
Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata
Poggiatesta anteriori regolabili in [redacted]
Retrovisori esterni a comando interno - Volante regolabile
Sedile guida basculabile e regolabile in altezza
Contagiri - Cristalli atermici - Lavatergilunotto - Lunotto termico
Predisposizione impianto radio [redacted] antenna
[redacted] posteriore sdoppiato
L. 14.958.000 iva compresa
Euromotor C. PR. EUGENIO [redacted] C. GROSSETO 318 [redacted]
Ford [redacted] Torino
Autostadio D.AGNELLI 18 - VIA NIZZA [redacted]
Anthos [redacted] 202
Co-Auto C.FRANCIA 94 COLLEGNO C.FRANCIA 117 C. VICA RIVOLI
Siac STR. PADANA INF. 110 CHIERI
DOMENICA 10 MAGGIO SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO

Di fronte al paese l'isola di San Giulio, da visitare anche il Sacro monte

Orta, silenzioso salotto sul lago

La perla del Cusio negli itinerari de La Stampa

La sagoma [redacted] Monte Rosa sullo sfondo; l'ambiente severo e raffinato, il verde che scende fin sulle rive, punteggiate di ville e giardini; il paesaggio di Orta è tipico [redacted]i laghi subalpini. Orta, la piccola capitale del Cusio (così i latini chiamavano [redacted] lago), [redacted] la meta di oggi per gli «Itinerari della memoria», viaggio proposto da La Stampa attraverso i luoghi più suggestivi di Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta [redacted] abbinato a un concor[redacted] (le modalità [redacted] indicate qui a fianco). Una città rimasta quasi miracolosamente ferma nel tempo: gli edifici del [redacted] e del Settecento sono ancora lì, intatti, a ricordare gli anni in cui era sede del Consiglio generale [redacted] contea di San Giulio.

[redacted] salotto di Orta è la [redacted] piazza, a pochi metri dal lago, circondata da portici [redacted] arricchita dal «palazzotto comunale» cinquecentesco, appoggiato [redacted] quattro pilastri angolari [redacted] serie [redacted] colonne di granito. Di fronte al paese, un'isoletta allungata [redacted] forma [redacted] nave, con [redacted] campanile a fare quasi da albero maestro. E' l'isola di San Giulio, che Carlo Borromeo definì «rifugio [redacted] dormitorio di santi». Qui, secondo la leggenda, vivevano draghi e serpenti, distrutti in una notte di battaglia da San Giulio, che nel [redacted] dopo Cristo approdò sulle rive dell'isola navigando sul proprio mantello. Cent'anni dopo il trionfo di San Giulio, i vescovi di Novara, signori della zona, fecero costruire [redacted] castello, oggi distrutto. Nel corso dei secoli, infatti, l'isola fu occupata dai longobardi e più tardi da Berengario II. Fu anche assediata da Ottone I che, avuta la meglio, lasciò ai canonici il celebre «diploma» del [redacted]2. Il castello rimase in piedi sino al secolo scorso: nel 1842, infatti, il ve[redacted] Morozzo lo fece distruggere per far posto [redacted] un seminario. La calma del lago, d'altro canto, favorisce la meditazione religiosa. Il sacro monte di Orta, costruito sulla parte più ele[redacted] della penisola che affonda nelle acque del Cusio, ospita [redacted] convento di francescani cappuccini (20 cappelle, ricche di novecento affreschi, celebrano la vita del Santo). [r. sil.]

Il municipio di Orta

ITINERARI
della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti [redacted] Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare [redacted] tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto-vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato [redacted] imbucare [redacted] tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [redacted] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO [redacted] MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

Scoperto il sistema con il quale intascavano il 10 per cento su forniture da 200 milioni

Tangenti al Maria Vittoria, tre arresti

Manette a funzionari e imprenditore
Avvisi di garanzia per dieci artigiani

Antonino Giarrizzo, un imprenditore già condannato per false fatture, Vincenzo Desiati, responsabile dell'ufficio economato dell'ospedale Maria Vittoria, e Pier Giuseppe Felisio, un funzionario dello ufficio, sono stati arrestati per turbativa d'incanti e abuso in atti d'ufficio. Una decina di artigiani - impegnati nell'installazione di video- nelle stanze e nel rifacimento dell'impianto elettrico - hanno ricevuto avvisi di garanzia per concorso in turbativa d'incanti. Per gli arrestati e gli indagati si sta profilando l'imputazione di corruzione.

Sono gli ultimi sviluppi dell'inchiesta che il sostituto procuratore Vittorio Corsi sta conducendo sull'Usl 4 (competente sull'ospedale Maria Vittoria), da tempo nel mirino della magistratura. In base ad una prima perizia disposta dal magistrato, i lavori appaltati con le ditte sospettate, per un ammontare di milioni, avrebbero comportato per l'Usl 4 un sovrapprezzo del trenta per cento. Un terzo di quel trenta per cento sembra fosse destinato ai funzionari. In altre parole, la tangente era 10 per cento.

In alcune occasioni il prezzo corruzione sarebbe stato pagato con un viaggio negli Usa e con telefonini portatili (il principale imputato, Antonino Giarrizzo lavora nei sistemi di sicurezza).

L'Usl 4, dopo la recente riforma sanitaria, è retta dall'amministratore straordinario ingegner Enrico Fassio. E' già stata centro di due inchieste della Procura, conclusesi con due condanne. Due fa, i giudici della seconda sezione del tribunale condannato a due anni e 4 mesi di reclusione per corruzione e abuso in atti d'ufficio l'ex direttore amministrativo dell'Usl 4, Salvatore Dell'Arte, e l'ex capo dell'ufficio tecnico, Paolo Lino De Polli.

Il 9 aprile scorso, i giudici della terza sezione del tribunale condannato l'imprenditore Antonino Giarrizzo a 10 mesi reclusione per fatture falsificate a carico dell'Usl 4 e assolto il coordinatore amministrativo Alberto Giovannini, dopo che ha risarcito cento milioni alla Usl, parte civile con l'avvocato, prof. Noppi Modona.

L'avvocato ha commentato gli ultimi sviluppi della inchiesta: «L'Usl 4 si è costituita parte civile nelle precedenti inchieste e altrettanto farà in questa indagine, per tutelarsi contro i funzionari infedeli e gli imprenditori scorretti».

Giarrizzo, titolare di numerose ditte di impianti e sistemi di sicurezza, è al centro dell'inchiesta del dottor Corsi. Arrestato e interrogato alla presenza del suo difensore, avvocato Tartaglino, sembra abbia fatto rose ammissioni. Il magistrato gli ha gli arresti domiciliari.

Stando a quanto finora accertato, Giarrizzo avrebbe truccato decine e decine di aste «utilizzando» i titolari di piccole ditte, modesti artigiani, che da soli non sarebbero mai riusciti a vincere gara. Sembra che preparasse i preventivi, ben sapendo chi, tra le imprese in gara, avrebbe inito per aggiudicarsi l'appalto: guarda caso, quasi sempre una delle sue ditte.

Un'altro stratagemma utilizzato da Giarrizzo era quello di frazionare i vari lavori, in modo che gli importi superassero i tre milioni di lire: soglia oltre la quale scatta controllo della esaminatrice. In questo modo, invece, bastava la firma geometra Felisio, o, al massimo, del responsabile dell'ufficio economato Desiati.

Giarrizzo non l'unico imprenditore inquisito. Sono perlomeno una decina gli artigiani che hanno ricevuto l'avviso garanzia. Ma vi sarebbe un altro imprenditore concorrenza con Giarrizzo, e naturalmente, altri funzionari erano disposti a favorirlo dietro compenso.

Claudio Carsuolo

Impiegati corrotti anche con viaggi negli Usa e telefonini

Per evitare i controlli sempre fatture sotto i 3 milioni

L'ospedale già al centro di altre inchieste

L'ospedale Maria Vittoria è gli nel mirino di due indagini, che si sono concluse con la condanna direttore tecnico e di quello amministrativo dell'Usl 4

Provinciali controlli su appalti

La Procura acquisisce gli atti relativi ad opere di viabilità

La procura della Repubblica vuole controllare la regolarità delle procedure di alcuni appalti del settore viabilità della Provincia. Sono tutti relativi a lavori affidati a una ventina di imprese, comparse a vario titolo nell'inchiesta sulle aziende coinvolte nello scandalo scoppiato ad Aosta nel novembre . La vicenda aveva registrato l'arresto un funzionario dell'Anas, Giancarlo Aloe, di Giuliano Follioley e Giovanni Bertino, imprenditori di Issogne e Quincinetto.

Il sostituto procuratore Antonio Patrono, con un decreto di sequestro, ha acquisito agli atti la documentazione relativa gare d'appalto condotte negli ultimi mesi a Palazzo Cisterna e ad una serie incarichi per lavori affidati tra il 1988 e il . Alla Procura dicono che si tratta, per ora, di verifica preliminare sulle procedure: non ci ipotesi di reato né avvisi di garanzia. L'obiettivo è di accertare vi siano state manovre da parte di alcuni gruppi di imprese che potrebbero essersi accordate in anticipo sui termini delle gare d'appalto per spartirsi le opere pubbliche da realizzare.

Nelle settimane scorse agenti del nucleo polizia tributaria della Guardia di Finanza hanno sequestrato una serie di documenti presso l'Ufficio appalti di via Maria Vittoria 12. Il fatto - tenuto rigorosamente segreto - non ha provocato grosso sconcerto fra gli amministratori. Questo perché, dopo l'operazione compiuta dalla magistratura in Valle d'Aosta a novembre, ci si aspettava un controllo anche presso la Provincia. Si era, infatti, appreso allora che, nel corso di una perquisizione negli uffici di una delle imprese coinvolte nell'inchiesta sarebbe stato trovato un elenco di aziende che hanno partecipato anche ad appalti per strade di competenza della Provincia di Torino.

Sotto sequestro sono finite le documentazioni di tre gare: la strada Busano-Valperga (importo milioni, vinta dall'impresa Deiro di Cuorgnè), la provinciale 12 di Ozegna (330 milioni, impresa Bitumix di Carema) e per il ponte della Gianna sulla strada della Val Germanasca (386 milioni, impresa Eurosonde di Roma).

Il magistrato ha anche chiesto, e ottenuto in diverse fasi, la documentazione relativa a tutti i lavori urgenti, le d'appalto e ogni altro tipo di incarico affidato, a qualsiasi titolo, dall'amministrazione provinciale di Torino a 16 imprese di costruzioni stradali. Questo l'elenco: Piemonte Costruzioni srl e Follioley spa (entrambe con in frazione Mure di Issogne, Aosta); Edilscavi spa (Belluno); Vittorino Andrea, Con-Bit srl, Vittorino Ugo e Figli srl e Asfalti Sangro srl (tutte con sede a L'Aquila); Cignoni srl (Londinara, Rovigo) Ghigliazza Iolando e figli srl (Finale Ligure); Lorenzini Natale (Rugginosa, Grosseto); Germano Belli srl (Chieti); Kopa srl (Torino); Bramino (Dronero, Cuneo); Vieta Quinto (Rivara); Bitumix (Carema); Calcestruzzi Piemonte spa (Brandizzo).

Secondo una prima verifica fatta presso gli uffici della Provincia, soltanto 5 delle 16 aziende - tutte sede al Nord - hanno lavorato in questi ultimi anni per l'ente: l'importo totale delle opere si aggirerebbe sui 6-7 miliardi. L'azione della magistratura crea certamente imbarazzo anche se non preoccupazione e rallenta la consegna di lavori: la paura di sbagliare frena la macchina pubblica.

Gianni Bisio

«Si dimetta»

Anche il pds spara su Maccari

Tempi duri per l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari. Già preso dall'enorme problema di tagliare oltre miliardi 7 mila di cui la Sanità piemontese necessita quest'anno, ha pensato bene di allargare il fronte di battaglia affrontando, attraverso dichiarazioni ai giornali, anche l'annosa questione dell'efficienza dei dipendenti pubblici. Risultato: i sindacati gli hanno dichiarato guerra e il pds chiede le sue dimissioni.

«Il 40-50 per cento del personale dell'assessorato - ave dichiarato Maccari - psicologicamente part time, ma a stipendio intero. Una parte, inoltre, ha una incompatibilità con lavoro».

Sistemati gli amministrativi, Maccari se l'è presa coi medici: «Ci quelli che usano la nità pubblica per l'immagine, per gli studi privati. Farsi pubblicità costa. Nella Sanità in la gente lavora negli ospedali, si fa pubblicità, e in più è pagata».

Argomenti che qualche attinenza con la realtà l'hanno, ma Maccari è assessore da sei anni: «E i casi sono - dice pds - se sono fenomeni nuovi intervenga, se sono di vecchia data perché non è intervenuto prima? L'azione Maccari "destabilizzante" e se deve andare».

L'assessore, adesso, di fronte al fuoco di sbarramento, non smentisce ma precisa: «Tutti i dipendenti pubblici si sentono part-time, cioè la prerogativa non solo della Sanità ma di tutto il pubblico impiego che non sa gratificare i lavoratori migliori e finisce per premiare quelli che lavorano

Niente da fare: ieri mattina, i 150 dipendenti dell'assessorato di corso Regina Margherita si sono riuniti in assemblea per «respingere le accuse che sono infondate» e per richiamare l'assessore alle sue responsabilità: Maccari ha mai formulato proposte di riorganizzazione, anzi, ha smontato ciò che funzionava non ricoprendo i posti responsabile dei vari uffici, riempiendo l'assessorato di consulenti e comandati», e via ad Risultato: stato agitazione e minaccia di sciopero: «Vogliamo incontrare Maccari e il presidente della giunta» intimano Cgil, Cisl e Uil.

In questo bailamme, il pds in Regione ha alzato anche lui tiro su Maccari e sulla gestione della sanità piemontese in generale. I consiglieri regionali Montisolli e Calligaro e il responsabile del settore sanità del pds, Elio Pagani, hanno ricordato che scadendo il piano socio-sanitario ben poco è stato realizzato: non i reparti di cardiochirurgia con il risultato che imperversano i privati; non sono ancora stati ripartiti i soldi per l'edilizia e le attrezzature ospedaliere (circa miliardi); nulla è stato fatto per spendere i miliardi stanziati dalla legge sulla psichiatria. In compenso, il "decisionista" Maccari avanti con la politica dei fiori all'occhiello, come l'elisoccorso: i benefici compensano i costi?».

Beppe Minello

«Chi rifiuta le regole non lavora»

Rambaudi (industriali): i guasti del settore pubblico

Purtroppo, dice, ha già letto i giornali. Perché purtroppo? «Beh, non sono cose belle leggere». Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale di Torino, ripassa i titoli dei quotidiani sparsi sulla sua scrivania di legno chiaro. con la consapevolezza di chi bene che le tangenti a Milano non sono un caso isolato, commenta: «Una grossa fetta produttiva vive in una situazione di paralisi». Pausa. Poi: «E' esplosa situazione difficile imbarazzante».

Imbarazzante anche per Torino?

Il mio è un discorso generale. Il mondo imprenditoriale si trova in una duplice situazione. Da un lato vi sono imprese - la maggior parte - che operano nel privato: lavorano alle condizioni che detta il mercato, e nel mercato situazioni come quelle di cui si parla in questi giorni a proposito di Milano non ci no. Ma ci anche imprese che sono - direi - costrette a lavorare con il pubblico, dove le regole sono quelle che sono.

Il privato è «buono» e il pubblico «cattivo»?

Il presidente dell'Unione industriale Bruno Rambaudi: «Per le imprese meglio lavorare con il privato»

No. Ritengo però che le imprese che rientrano nella prima categoria siano - almeno in questa circostanza - più fortunate delle altre. Nelle contrattazioni (che da quanto emerge sono senz'altro da condannare) è il soggetto pubblico che ha la possibilità di scegliere. Davanti a un appalto pubblico, l'industriale ha due strade: può fare l'onesto e ritirarsi, ma se resta deve accettare le condizioni che gli pone il committente. Tenga ancora presente che ci sono imprese che hanno rapporti solo il pubblico. Queste hanno poco possibilità di scelta: o continuano fare loro mestiere, o chiudono.

Giancarlo Lombardi, della gi della Confindustria, invita gli imprenditori alla denuncia. Condivide?

La denuncia collettiva non mi pare un rimedio. La risposta non viene dagli atti di buona volontà. Il problema strutturale. Se è vero che certe nel privato non succedono, la soluzione principe nella progressiva privatizzazione di alcuni servizi. Pensiamo, per fare un esempio torinese, all'atm e alla sanità. Se rapporto fosse privati, le cose andrebbero diversamente: le parti si controllerebbero l'un l'altra.

E la classe politica?

Chi prende la decisione politica deve poi demandarne l'esecuzione ai professionisti in grado di lavorare secondo certi schemi di mercato.

Lo scandalo di Milano servirà a fare pulizia?

Me lo auguro. Bisogna che s'instaurino nuove regole di comportamento. La sensazione peggiore è quella di trovarsi di fronte un immobilismo generalizzato delle riforme, sul piano economico e sul piano istituzionale. Le correnti sono così contrastanti che si annullano a vicenda: non si nulla. Questo immobilismo pesa molto sul piano economico.

Si riferisce a Torino?

Anche. Le opere da fare sono enormi, tutti sono d'accordo sulla loro utilità, ma sui modi per realizzarle si continua litigare da anni.

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO METEO

Giovedì 7 Maggio

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in leggero aumento. Visibilità buona. Venti deboli da Nord-Est

TORINO

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,3
MINIMA	12
MEDIA	18,1

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1967

UN ANNO FA

MASSIMA 14,9 MINIMA 2,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 10 minuti, alle ore 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 8 minuti, alle 1 e 33 minuti

Luna nuova 2 maggio ore 20
Primo quarto 9 maggio ore 18
Luna piena 16 maggio ore
Ultimo quarto 24 maggio ore 18

A CASELLE DI CASELLE

MASSIMA 22,4	9,7
PRESSIONE (ore 20)	hPa
UMIDITA' (ore 20)	60%

(Caselle)

Note ultime 24 ore	mm
Totale di questo mese	7,8 mm
Normale di questo	145,7
Totale di questo anno	147,2

a 158 milioni di km dalla Terra, in aumento

sorge a destra Est-Nord-Est 25 minuti prima del

MARTE: pianetoide nella parte inferiore della costellazione del Pesce

appare grande quanto un punto da cucire 1,3 km

riconoscibile dalle stelle per luce ferma di colore giallo-piombeo

alle ore 23 e 59 il satellite lo viene occultato disco di Giove

Specchio dei tempi

I dolci sentimenti e l'amarezza della vita - Troppi veleni nelle nostre campagne - Il lavoro dell'operaio e quello del professore - Iacp, pre- i lavori - Deve tornare servizio d'onore - Il fumatore s'arrabbia

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rivolgermi a quel ragazzo che dice ciao alla sua Monica, struggente tenerezza. Hai messo allo scoperto il tuo animo come raramente capita. L'amore per la tua ragazza vien fuori con una purezza disarmante. Hai già detto tutto tu! Cosa mai potrei dirti io per consolarti, con i miei tanti anni di esperienza, di sofferenza? Proprio, ma proprio niente. Quello che conterà per te sarà il ricordo delle scarpe da tennis, del giaccone verde ma soprattutto del bene che le hai voluto.

«Scusami se aggiungo questo sfogo. L'altro mattina, salita sul tram n. 10, ho creduto che ragazza si fosse alzata per cedermi il posto, stupita mi sono avvicinata piena di riconoscenza, mi sono sentita dire: "Mi alzata perché devo scendere, mica per lei". Ho pensato a Monica. Mica è retorica, è vita».

Segue la firma

Un lettore scrive da Vercelli:

«La terra in primavera torna puntualmente ad essere aggredita da ogni sorta di azione dell'uomo che vuole, ogni anno di più, trarre tutti i prodotti che le nuove tecnologie agricole permettono. Allora si fanno bonifiche, si sbancano terreni, si allagano intere province, si concima (ahimè, rimasti solo prodotti di composizione non sempre ben conosciuta).

«Ma non esistono controlli sulla qualità dei prodotti usati; si osserva il divieto di non utilizzare questi veleni in presenza di vento e per ultimo se ne fa uso anche in giornate festive che vedono la campagna frequentata da gitanti. Si pensa solo guadagno, non al pericolo che in molti corrono».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si sente sempre più spesso dire da molti che c'è differenza fra il lavoro di un operaio e quello di un professore.

«Sono un genitore che ha seguito con attenzione gli studi dei propri figli: non un professore. Ma sono convintissimo del contrario. Se un operaio inesperto lavora male, rischia di rovinare solo pezzo di produzione. Se un ingegnere inesperto sbaglia, rovina un progetto che per quanto prezioso ha sempre un suo recuperabile costo. Ma se sbaglia un professore può rovinare la mente e l'avvenire di un adolescente».

G. Alessandri

Il coordinatore dei servizi tecnici dello Iacp ci scrive:

«La Stampa di giovedì 30 aprile, oltre alle perdite di gas ed a problemi di civile convivenza, ha trattato nuovamente nel contesto un articolo la situazione di degrado riguardante il 16° quartiere Iacp di Grosseto/via Sospello.

«A questo proposito, si deve precisare che pur in presenza finanziamenti pubblici inadeguati rispetto al fabbisogno generale dei quartieri di Edilizia Residenziale Pubblica l'Istituto ha già provveduto ad indire una gara di appalto per una parte di lavori di manutenzione straordinaria necessari al quartiere di corso Grosseto/via Sospello. La gara medesima stata effettuata in data 23 marzo con esito positivo e concerne lavori di rifacimento delle coperture compresi i camini-cucine, fornitura faldali converse per un importo di lire 951 milioni. I lavori a questo punto dovrebbero iniziare entro breve tempo».

Rocco Coiro

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Ho letto, non certo con stupore, la cortese protesta del lettore Curino.

«Infatti in passato avevo ottenuto anche la presenza di due Vigili all'interno della Villa Tesoriera che, oltre al "servizio d'onore" alle cerimonie, fungevano da "dissuasori" per il mantenimento dell'ordine pubblico in assembramento di circa duemila persone ogni sabato mattina. Purtroppo le esigenze della città permettono solo più la presenza un vigile all'ingresso del parco, per impedire l'invasione delle auto dei cortei al seguito degli sposi.

«Conscio peraltro della mutata realtà cittadina, confido che la Ripartizione competente possa ripristinare il "servizio d'onore"».

Giuseppe A. Lodi

Un lettore scrive:

«E' apparso, nell'atrio del condominio in cui vegeto, un vistoso cartello rosso con la scritta "Vietato fumare"; di quei cartelli che giustamente decorano treni, cinematografi, squallidi uffici statali e nali (i cui impiegati, tuttavia, hanno perennemente la sigaretta in bocca), non erano ancora assurti all'onore delle case private. Di chi sia stata l'iniziativa non so, non la ritengo giusta».

Armando Richelmy

Aveva già fatto una rapina con la siringa insanguinata, la madre l'aveva seguito

Denuncia il figlio prima del colpo

La donna ha avvertito la commerciante che il ragazzo poteva tornare: «Ha bisogno di soldi per drogarsi»

Una madre pedina il figlio, lo vede compiere [redacted] rapina [redacted] la siringa insanguinata. Quando il giovane, disperato per una crisi di astinenza, minaccia [redacted] compierne un'altra, lo precede, avverte la vittima predestinata e lo denuncia ai carabinieri. Una storia di disperazione e di amore. Protagonisti una donna siciliana, quasi sessantenne, ed il figlio ventiseienne. Lei [redacted] alle spalle una vita dura, d'immigrazione [redacted] di lutti, lui di fronte alla droga, impegnato a convivere [redacted] prima ancora che a combatterla.

Sono Giuseppina Giordano [redacted] Giuseppe Rimi, abitano alle Vallette, in via delle Pervinche 46/d. Palazzoni dove sovente l'eroina è di [redacted]. Otto anni fa la droga ha vinto anche Giuseppe, e lui è cambiato. [redacted] ragazzo tranquillo a piccolo pregiudicato. Sotto la spinta [redacted] crisi di astinenza, trasferisce anche in [redacted] la [redacted] violenza. «Vivere con lui era diventato impossibile - racconta la madre -, chiedeva continuamente soldi, e ci minacciava [redacted] non li otteneva». Viene anche arrestato, sconta una breve pena alle Vallette.

Quando [redacted], la madre decide di intervenire: «Non sopportavo l'idea che potesse tornare dentro. Che potesse fare del male alla gente». Sceglie di seguirlo, per controllarne i gesti. Lunedì Giu[redacted] in [redacted]. La madre [redacted] segue mentre girovaga per i giardini di piazza Carlo Felice. Così lo vede trafficare con una siringa. «Ho avuto l'impressione che si fosse fatto, [redacted] ho deciso di non intervenire, non volevo sapesse che lo controllavo».

Dopo dieci minuti, Giuseppe è di fronte alla «Boutique de [redacted] dames», in [redacted] Volta 2, a venti metri [redacted] Vittorio. [redacted] deciso. La madre, dal marciapiede, [redacted] la scena attraverso [redacted] vetrina. E vede il figlio avvicinarsi ad una giovane donna, la commessa, minacciarla con la siringa insanguinata, farsi consegnare alcuni biglietti da 100 mila. Lo vede uscire, di corsa. A questo punto si ferma: «Volevo denunciarlo. Ma poi mi sono trattenuta. Mi ripugnava essere proprio io la causa del suo ritorno [redacted] prigione».

Quei soldi sono serviti per la droga di un paio di giorni. Ore di relativa calma. Poi, lunedì sera, [redacted] nuova violenta crisi, continuata anche [redacted] mattina. Giuseppe, che vive quasi sempre lontano dalla casa della madre, vuole soldi: «Non ne ho più, spiega la donna, se li è presi tutti lui, [redacted] ha venduto ogni cosa». Il giovane è disperato, insiste per avere la fede nuziale della mamma, che rifiuta: «Questa no. E' il ricordo [redacted] una vita». Giuseppe, quasi a schernirla, ribatte: «Tienila pure. Conosco [redacted] posto dove trovare soldi».

La [redacted] trattenerlo, non ci riesce: «Sembrava una furia». Giuseppina capisce che il figlio sta tornando alla boutique, e dec[redacted] impedire questo nuovo reato: prende il tram, corre in centro, entra nel negozio. Chiede della titolare: «Le devo raccontare una storia». La commerciante, Silvana Voglino, sta [redacted] ascoltarla, partecipa al suo dramma, le confida: «Non ho denunciato quella rapina. Tanto non serve a nulla». Ma la signora Giuseppina ha già deciso che suo figlio va fermato, va messo nella condizione di non colpire più: invita la negoziante [redacted] chiamare il 112. Arrivano i carabinieri che raccolgono prima la denuncia per la rapina, poi anche quella della madre, che racconta le minacce subite dal figlio poco prima. [redacted] Una lunga storia, fra le lacrime. Chiede comprensione «per un dramma che mi ha levato la vita una seconda volta, dopo la morte di [redacted] altro figlio in un incidente». Il brigadiere, prima di avviare la gazzella ed iniziare la ricerca [redacted] Giuseppe, che da quel momento è indiziato per rapina, commenta: «Una donna disperata, ma coraggiosa. Cerchiamo di aiutarla». La seconda rapina alla boutique non ha potuto compiarla.

Angelo Conti

Giuseppina Giordano, madre coraggio: questo dramma mi ha tolto [redacted] vita un'altra volta, dopo [redacted] morte di un altro figlio in [redacted] incidente

Silvana Voglino, titolare [redacted] «Boutique [redacted] dames», in via Volta 2, [redacted] aveva neppure denunciato la rapina subita

IL CONTE VERDE

EPPURE PUO' SERVIRE

La titolare della boutique [redacted] aveva denunciato la rapina, convinta che non sarebbe servito a nulla. Per lo [redacted] non sono denunciati tanti furti e tanti scippi. C'è poca fiducia nelle forze dell'ordine. Eppure la denuncia del piccolo reato, anche se si ritiene che diventerà una pratica utile solo per le statistiche, ha la sua importanza, perchè concorre a far conoscere il fenomeno micro o macrocriminale nelle sue dimensioni a chi ha il compito di garantire la nostra sicurezza. L'imponenza lo costringerà - si spera - a legif[redacted] misure meno improvvisate [redacted] a dotare le forze dell'ordine di mezzi meno insufficienti.

Coinvolti nella maxi-inchiesta di Palermo

Droga, arrestati fratelli siciliani

Sono già nel carcere milanese di San Vittore, Carlo e Ignazio Zicchitella, [redacted] 40 e [redacted] anni, i due pregiudicati di origine siciliana arrestati ieri dalla polizia [redacted] Torino durante [redacted] blitz scaturito dalla maxi-inchiesta sul traffico [redacted] stupefacenti a livello internazionale coordinata dalla Procura distrettuale di Paler[redacted].

Carlo Zicchitella, ufficial[redacted] venditore ambulante [redacted] acciughe [redacted] vari mercati cittadini, oltre al traffico di droga [redacted] all'associazione per delinquere, tra l'81 e l'88 [redacted] Trapanese ha commesso numerosi reati: furto, rapina, tentato omicidio e omicidio, estorsione e sequestro di persona. Gli uomini della squadra omicidi, diretti dal dottor Salvatore Longo, lo han[redacted] prelevato in nottata verso le 3, nella sua abitazione di via Chiesa della Salute dove viveva con la moglie.

Il fratello Ignazio, che tempo addietro ha lavorato anche [redacted] mercato ittico, è [redacted] invece sorpreso [redacted] sonno, alla stessa ora, nella [redacted] del padre, in piazza della Repubblica 14.

Secondo le accuse dei magistrati i due fratelli, nati [redacted] Marsala, sarebbero i punti terminali e di smistamento a Torino delle varie partite di droga provenienti dalla Sicilia. Loro «basi volanti» per concludere e definire gli accordi alcuni bar della zona di Porta Palazzo.

Carlo Zicchitella, 40 anni (a sinistra)

Il fratello Ignazio, 32 anni (a destra)

Polemica tra lavoratori e sindacati sull'ipotesi di intervallo

Ateneo, bufera nel caffè

Non piace la richiesta Uil del quarto d'ora accademico per i non docenti
Un bidello: «Quando mai abbiamo voluto cose simili? Abbiamo altri problemi»

La pausa-caffè solleva un polverone. Proteste e polemica all'Università fra lavoratori e sindacati, in seguito alla notizia uscita ieri sulla *Stampa*, della richiesta da parte della Uil Università del riconoscimento ufficiale di un quarto d'ora accademico anche per il personale non docente. «Quan[redacted] mai abbiamo voluto una cosa simile?», domanda un bidello: «I nostri problemi sono tantissimi, ma ben diversi da questo».

I vertici dei sindacati universitari Cisl e Cgil si affrettano a prendere le distanze dalla proposta che i colleghi della Uil (per bocca del segretario nazionale Giorgio Viarengo) avevano presentato nell'ultima trattativa [redacted] l'amministrazione. «Vogliamo puntualizzare che non eravamo affatto d'accordo - dice Carla Dorato, segreteria della Cisl -. E anche la base dei lavoratori, d'altra parte: nell'assemblea, alla richiesta di votazione sulla questione del quarto d'ora, hanno votato in tre».

Giovanni Garbarino, della segreteria Cgil, parla di «falsi problemi». «Mi sembra che quella della pausa-caffè sia una questione che indebolisce tutti dal punto di vista sindacale proprio mentre stiamo cercando di costruire qualco[redacted]. La Cgil, per esempio, ha programmato per martedì una protesta sui lettori di madre[redacted] sulle convenzioni [redacted] le Usl e su altri problemi importanti. Insomma, [redacted] uno vuole bersi un caffè lo fa: dando risalto alla storia del quarto d'ora accademico [redacted] rischia soltanto di mostrare un'immagine distorta dei lavoratori dell'Università».

Dopo la battaglia del «cappuccino» contro gli impiegati ministeriali, [redacted] ora il personale universitario [redacted] sentirsi preso di mira dalla nuova caccia alle streghe all'insegna del «caffè». «Non è giusto - protesta un [redacted]bliotecario - che noi impiegati statali finiamo sempre per essere accusati di non far niente».

«La richiesta del quarto d'o[redacted] accademico per il personale non docente [redacted] stava in piedi - dice Carla Dorato - e non interessava a nessuno: si è trattato di una strumentalizzazione. Tant'è vero che all'uscita dell'articolo sulla *Stampa* [redacted] successo un putiferio. Molti impiegati sono venuti a lamentarsi da noi». Un comunicato della segreteria della Cisl Università attacca con forza le dichiarazioni del segretario Uil uscite sul giornale, facendo presente i «reali problemi» dell'Ateneo torinese: [redacted] di personale, insalubrità di molti ambienti di lavoro, necessità di poter usufruire di corsi di aggiornamento, ritardi cronici nel rinnovamento dei contratti di lavoro».

Tutte le organizzazioni sindacali si riuniranno lunedì per un incontro, «perché questa storia si evolva - dice Garbarino - in modo propositivo». In soldoni, per riacchiappare le fila di un discorso unitario che non sembra tanto facile.

Cristina Caccia

Ferrara e la Regione

«E' Spadolini il candidato pri al Quirinale»

«Il candidato alla presidenza della Repubblica [redacted] pri è [redacted] rimarrà Giovanni Spadolini». Lo afferma Franco Ferrara, capogruppo dell'edera a Palazzo Lascaris. Una precisazione, visto che Ferrara [redacted] proposto al Consiglio regionale un ordine del giorno nel quale si sosteneva questo: se i tre delegati piemontesi da mandare all'elezione del futuro presidente della Repubblica fossero stati individuati in un'ottica istituzionale, essi avrebbero dovuto «non appoggiare candidature di partito, ma agendo unitariamente [redacted] in modo autonomo rispetto ai partiti, unicamente come rappresentanti della Regione e individuando nella figura di Norberto Bobbio l'incarnazione di una "apartiticità" coniugata ad un profondo impegno civile». [redacted] è stato - conclude Ferrara - perché ancora [redacted] volta hanno prevalso le logiche di partito [redacted] quelle istituzionali».

[redacted]

Un solo piatto a tavola ma di tagliatelle

MENTRE negli Stati Uniti si [redacted] tentando di rintuzzare la moda della dieta mediterranea, perché troppa pasta comunque ingras[redacted] e l'organismo ha bisogno di [redacted]bi variati, in Italia c'è chi [redacted] tornato a mangiarla e ne è più che soddisfatto. Nelle richieste che arrivano a Saper spendere [redacted] sempre più [redacted] le famiglie che hanno rinunciato alla fettina di carne sulla tavola quotidiana e hanno ripreso «l'abitudine dei bisavoli [redacted] bel piatto di pasta». Tra le altre, abbiamo scelto la lettera di Leonarda: «Ma lo sapete che con [redacted] pasta sono riuscita a dimagrire? Mi sono tolta i dolci, il pane, l'aperitivo e il vino a pa[redacted] ed ho perso qualche chilotto di troppo. Lo [redacted] vale per mio marito. Certo che qualche sacrificio lo abbiamo fatto, ma bisogna dire che, rispetto ad al[redacted] diete fatte [redacted] passato, [redacted] la pastasciutta abbiamo sofferto meno la fame e le rinunce. Adesso, ci abbiamo preso gusto e studiamo ricette nuove, le studiamo sul libro, perché non abbiamo imparato a fare da soli, ma anche i libri costano e [redacted] dire la verità molti so[redacted] piazzati l'uno dall'altro. Perché Saper spendere non dedica [redacted] puntata alle tagliatelle?».

Ecco tutti soddisfatti [redacted] il «maestro» Sobbia dell'Istituto alberghiero [redacted] vicepresidente dell'Unione Cuochi [redacted] Torino.

Tagliatelle con viole, primule e salsiccia. Spiega il prof. Mario Sobbia: «Questa ricetta veniva proposta già molti anni [redacted] alla trattoria delle Tre Vedove di Andorno Micca nel Biellese. Certo molti considerano i fiori soltanto un ornamento, invece [redacted] quasi tutti utilizzabili [redacted] cucina». Unico neo della ricetta: saper fare in casa la pasta all'uovo. Aggiungere [redacted] questa 50 g di salsiccia e 100 g di spi[redacted] scottati e tritati, entrambi passati [redacted] frullatore perché diventino una farcia omogenea. Con questo impasto [redacted] le tagliatelle. In una padella in olio e burro mettere mezzo scalogno tritato e 50 g di salsiccia sbriciolata, unire 100 g di fiori misti (viole e primule ben lavate e asciugate) e, dopo un minuto, aggiungere 200 g di pomodori sbucciati e tagliuzzati a quadretti, continuare la cottura per 15 minuti. Nel frattempo, cuocere al dente le tagliatelle [redacted] condirle con la salsa.

Tagliolini con l'ortica: sbollentare 500 g [redacted] foglie [redacted] ortica (solo le cime), strizzare e passare [redacted] frullino, mescolare [redacted] panna e poca acqua di cottura della pasta. Cuocere i tagliolini al dente, mescolare bene con la salsa, far saltare in padella mescolando con parmigiano.

Tagliolini con fiori [redacted] zucca: utilizzare sempre pasta fresca (300 [redacted] per 4 persone). Lavare [redacted] tagliare [redacted] listarelle otto fiori di zucca [redacted] due zucchine novelle tagliate a dadini. In un tegame versare un po' di olio [redacted] noce di burro e fare rosolare dolcemente le zucchine, aggiungendo dopo tre minuti i fiori [redacted] zucca; salare e cuocere per altri tre minuti: devono restare croccanti. Mettere la pasta [redacted] lata al dente in una padella dove si sarà sciolto prima del burro insaporito [redacted] salvia. Unire parmigiano, zucchine e fiori [redacted] amalgamare bene.

Tagliatelle verdi [redacted] contadina: sbucciare una melanzana di media grandezza e tagliarla a dadini; dopo averla salata e lasciata riposare un po', dorarla in [redacted] padella con un po' di olio, completandone la cottura. Far scaldare in un tegame il lardo tritato, unire 300 g di salsiccia sbollentata e tagliata a dadi[redacted] e farla insaporire bene. Cuo[redacted] le tagliatelle, scolare e ricoprirle con la salsiccia e il suo sugo, le melanzane dorate, un po' di acqua di cottura della pasta e condire con parmigiano.

Chissà se tra i lettori di Saper spendere qualcuno vuole accorrere in aiuto di una signora di Saluzzo? Scrive: «In seguito alla morte di mio marito mi so[redacted] ritrovata con la cantina fornitissima di buon vino. Ora mi trovo in difficoltà tanto più che sono astemia. C'è per caso qualche amante di buon vino "d'autore" interessato alla parte più pregiata della mia cantina? Ho circa trecento bottiglie soltanto di Barolo [redacted] di Barbaresco». Metteremo in contatto chi è interessato all'acquisto.

[redacted]

FLOR 92
Fiori e ...mamme in Mostra per la Festa della Mamma
Invita la tua a scegliere una pianta fiorita alla Mostra dei Fiori
Il Self-service del verde di FLOR 92 presenta oltre 300 varietà di piante e fiori (a costi promozionali)
Torino Esposizioni Parco del Valentino
fino a domenica 10 maggio
orario continuato dalle 9,30 alle 23

LUOGHI, PAROLE E IMMAGINI DELLA SCIENZA
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI [redacted] TORINO
POLITECNICO DI TORINO
Fino [redacted] 16 maggio visite a Musei, Centri di Ricerca, conferenze, film nell'ambito [redacted] Seconda Settimana della Cultura Scientifica.
Le conferenze di oggi e di domani:
7 maggio — ore 15/18 «Metrologia: [redacted] della misura» P.G. Galliano, D. Andreone, *IEN Galileo Ferraris* [redacted] Pavese, [redacted] Sartori, *Istituto G. Colonnetti.*
[redacted] maggio — ore 18 «La nuova mente dell'imperatore - divagazioni sulla [redacted] intelligenza artificiale» R. Penrose *Università di Oxford U.K.* (con traduzione simultanea)
Sede delle conferenze: Cinema Massimo - Via Montebello 8 - TORINO
Per informazioni e prenotazioni: tel. [redacted] 660.32.22 - 660.35.55, orario 9/13 - 14/17,30 nei giorni feriali e domenica [redacted] maggio.

Senita 3625
ESTATE in TUNISIA
Unico volo diretto da Torino ogni sabato dall'11 luglio
Prenota subito presso la tua agenzia di viaggi
Avrai riduzioni eccezionali!

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI [redacted] AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

PRIMA CINTURA [redacted]
IMPRESA PRENOTA DIRETTAMENTE
VILLETTE INDIPENDENTI A 396 MILIONI
DISP[redacted] SU TRE [redacted] CON GIARDINO SI[redacted] CUCINA ABITABILE - DUE CAMERE
1 o 2 BAGNI - BOX DUE AUTO - TAVERNETTA - MANSARDA
IVA 4% - Tel. 011/6960114
NESSUNA PROVVIGIONE AD AGENZIE

Esposto dell'Usl: il Comune garantisca igiene e sicurezza

La scuola va dal pretore

L'inchiesta a Mirafiori: saranno interrogate due direttrici e una preside

Incontro con interrogatorio mercoledì 3 giugno nell'ufficio del pretore. «Invitati» con decreto ingiuntivo sono i tre capi istituto del complesso E 11 che si estende a Mirafiori tra le via Collino, Rubino e Gaidano: Giuseppa Borgarello direttrice della scuola materna, Mariangela Bucci direttrice della elementare Mazzarello e Gabriella Mortarotto preside della media Modigliani.

L'incontro dal pretore è conseguenza di un esposto del Sisl, il servizio dell'Usl che controlla l'igiene e la [illegible] degli ambienti di lavoro e quindi anche delle scuole.

I primi verbali del Sisl che chiedono al Comune di adeguare le strutture risalgono al 1988. Fanno riferimento al dpr 547 e alla legge 303 che tutelano la salute dei lavoratori e di conseguenza anche quella degli studenti. Il Comune si prodigò per i lavori, ma i successivi controlli del Sisl [illegible] approdarono mai all'o.k. definitivo.

Spiega l'architetto Catti del Comune: «Esistono le norme, ma non la chiarezza. La loro applicazione spesso dipende da come le interpreta il funzionario che fa i controlli». Il Comune, assicura Catti, ha provveduto a sistemare le vie di accesso e di uscita, le protezioni dei [illegible] mancorrenti, degli impianti elettrici. Una rincorsa affannosa fra lavori e ispezioni. «Ora il Comune è deciso a resistere alle ultime richieste, anche per stabilire una volta per tutte una interpretazione definitiva». E' in programma un incontro con l'Usl nei prossimi giorni.

La scuola del complesso E 11 di Mirafiori, al centro dell'inchiesta e la preside della media «Modigliani» Gabriella Mortarotto

C'è una prima conseguenza: la chiusura della mensa della scuola materna decisa dalla direttrice dopo l'invito del pretore. La parte più importante degli ultimi rilievi riguarda infatti quel locale. I bambini ora mangiano pasti preconfezionati nelle cucine esterne.

La preside Gabriella Mortarotto, della Modigliani, spiega: «Le scuole fanno parte di un grande complesso che comprende anche i servizi di quartiere. Piscina e palestre, ad esempio, finito l'orario scolastico, sono utilizzate dai gruppi sportivi. Sotto le costruzioni corrono tunnel di collegamento, chiusi successivamente con cancellate. Una delle contestazioni del Sisl riguarda quegli accessi: chi ha le chiavi e ci fosse necessità di un intervento urgente? A me in particolare hanno contestato la posizione di un differenziale della cabina elettrica. Le nostre scuole nate a cavallo degli Anni 70 hanno tutte un cavedio centrale con gradoni, per le riunioni, inutilizzati da tempo. Anche questi sono contestati». La preside conclude: «I capi istituto non hanno alcuna colpa perché devono fare riferimento al Comune che è proprietario e gestore dell'edilizia. Eppure vengono comunque chiamati in causa. Anche su questo si dovrà fare chiarezza».

Il pretore interrogherà sullo stesso argomento anche l'assessore all'istruzione e all'edilizia scolastica Lucci, l'assessore ai lavori pubblici Deorsola, i funzionari del Comune Brizio (in pensione) e il successore Pennella, Ignazia Fonti per la Circoscrizione perché ad essa è affidata la gestione delle palestre e della piscina.

Maria Valabrega

Per il Continente

Tar, Regione [illegible] il Comune

Regione e Comune si affronteranno davanti al Tribunale amministrativo regionale per l'ipermercato Continente di corso Monte Cucco al centro di feroci polemiche per aver creato gravi problemi di viabilità (nei pressi c'è l'ospedale Martini) e di con[illegible] con gli esercenti della zona. L'amministrazione pie[illegible] accusa quella cittadina di aver autorizzato la nascita della [illegible] commerciale ignorando i vincoli e le prescrizioni che la Regione aveva imposto per concedere il suo «ok».

Il ricorso al Tar della Regione risale al dicembre '90 e la circostanza ha fatto infuriare i consiglieri Carpanini, Orrù e Hasan del pds che in un'interrogazione alla giunta comunale sostengono di [illegible] stati raggirati: «Avete sempre scaricato la responsabilità sulla giunta regionale che, invece, contesta voi».

«La [illegible] autorizzazione - spiegano all'assessorato al Commercio della Regione - era per 5 mila metri quadrati di vendita e ne abbiamo trovati 8 mila, avevamo vincolato il rilascio della [illegible] edilizia al fatto che venisse affrontato in modo adeguato il problema della viabilità e si sa com'è andata. Per noi dovevano [illegible] trattarsi di una ristrutturazione, mentre Continente ha un edificio [illegible] ex-novo». «Un decreto ministeriale - osservano in Comune - permetteva addirittura di raddoppiare le superfici di vendita il cui rapporto con i parcheggi ci risulta corretto».

Condannato il killer scoperto con il cadavere sul carretto

Delitto dei barboni, 12 anni

La vicenda venne alla luce grazie ad una telefonata anonima al «112» L'assassino aveva confessato: «Da ubriaco mi insultò, ho dovuto farlo»

Dodici anni e 4 mesi di carcere. Andrea Pittaluga, 45 anni, è stato condannato ieri dalla seconda corte d'assise (presidente Giancarlo Caselli) per aver ucciso Rosario Belfiore, 51 anni. Un delitto nato nel mondo dei barboni e scoperto per caso, nel pomeriggio del 2 agosto scorso, grazie ad una telefonata anonima al 112: «Abito in via Maria Ausiliatrice, qui sotto in strada due persone spingono un carretto con sopra un baule verde. In quel baule [illegible] fetore incredibile. Non vorrei si fosse [illegible] cadavere».

E il cadavere c'era davvero. Nascosto sotto uno [illegible] di stracci, il corpo ormai decomposto di un [illegible] ucciso a coltellate. I due individui che lo stavano trasportando vengono interrogati dal sostituto procuratore Alessandro Prunas. Sono Andrea Pittaluga, ex rappresentante di tessuti, [illegible] precedenti per furto, ridotto allo sbando dalla droga e alcol, e l'amico Gavino Marongi.

Il morto viene identificato il giorno seguente: è Rosario Belfiore, un marmista, poi barbone, una storia simile a quella del [illegible] assassino. Pittaluga confessa tutto: «Ci conoscevamo da poco, l'avevo invitato a casa mia per bere un bicchiere. Lui mi ha insultato: mi ha dato del drogato, del bastardo. Non ci ho più visto, l'ho ammazzato. Poi ha nascosto il cadavere sul balcone». Una settimana dopo decide di disfarsi del cadavere, insieme con Marongi tenta goffamente di far sparire le tracce dell'omicidio.

Andrea Pittaluga, 45 anni

Pittaluga finisce alle Vallette. Il perito Enzo Bosco [illegible] seminfermo di mente e socialmente pericoloso. Ieri, al processo, il pm Prunas ha chiesto 24 [illegible] di reclusione: «L'imputato ha tenuto un comportamento processuale corrotto, può beneficiare delle attenuanti generiche e di quella della [illegible] fermità, ma le ho considerate equivalenti alle aggravanti».

I giudici invece, dopo quasi quattro ore di camera di consiglio, hanno accolto le richieste della difesa, avvocati Bissacco e Cristini: 12 anni e 4 mesi di carcere.

E' [illegible] concesso lo sconto di un terzo della pena (per il rito abbreviato, che inizialmente non era stato concesso dal giudice delle indagini preliminari), ed è stato riconosciuto all'imputato il vizio parziale di mente. Inoltre Pittaluga è stato condannato a [illegible] (un centinaio di milioni) la famiglia della vittima, che si è costituita parte civile con l'avvocato Fierro. **(b.gio.)**

Ragazza e due marocchini sorpresi nel sonno

Soffitta in fiamme [illegible] tre in fin di vita

Quel che resta della soffitta di via Mameli 15, a Porta Palazzo: [illegible] verrà esaminata dalla scientifica

Due marocchini e una ragazza italiana [illegible] ricoverati da ieri mattina in prognosi riservata all'ospedale Cto [illegible] ustioni sul corpo che variano dal 45 al 65%. Verso le 3,30 hanno rischiato di morire bruciati in [illegible] soffitta di Porta Palazzo, in [illegible] Mameli 15, che ho preso improvvisamente fuoco. Sono Mohamed Viledi, 29 anni; Amaur Missawi, 20 anni; Maria La Stella [illegible] anni. I due uomini, che lavorano quando si presenta l'occasione ai Mercati Generali, hanno riportato ustioni di 1° e 2° grado alle gambe, alle braccia e al volto; più gravi le condizioni della donna, che ha ustioni estese al volto, agli arti superiori e inferiori e sul dorso.

Non chiarite le origini del rogo, che ha impegnato per oltre un'ora due squadre dei vigili del fuoco. Mohamed Viledi, che dei tre sembra [illegible] grave, ricorda solo di aver sentito un fruscio. «Stavo dormendo. Ho visto fumo e fiamme. Sono uscito urlando». Le fiamme, oltre a distruggere completamente la stanza di [illegible] metri per tre posta al 5° piano - il cui proprietario, un algerino, è in prigione da sei mesi - ha aperto anche ampi squarci sul tetto [illegible] inagibile l'alloggio al piano di sotto della famiglia Zaccaria.

Un'inquilina [illegible] terzo piano ricorda però di aver sentito la ragazza implorare pietà pochi istanti prima dell'incendio. «I] baccano [illegible] assordante. [illegible] in quel "buco" però, perché gli altri extracomunitari che abitano nelle soffitte [illegible] sono molto più calmi. La ragazza gridava sul ballatoio: "Non lo fare, non [illegible] lo fare, non lo fare". Poi li ho sentiti rientrare nella soffitta. Un attimo di silenzio e lei si è rimessa a gridare: "Aiuto, aiuto, brucio. Chiamate la polizia, chiamate i carabinieri". E' uscito mezzo palazzo. In tempo per vederla scendere le scale avvolta dalle fiamme. Una [illegible] spettrale: brandelli di carne si staccavano dal [illegible] corpo, e al suo passaggio sui gradini restavano le orme di [illegible] Poi si è stesa nel cortile ed ha atteso l'ambulanza, sempre urlando».

La polizia scientifica ieri pomeriggio si è recata sul luogo per scoprire eventuali tracce di materiale infiammabile. Al [illegible] c'è stato il pellegrinaggio degli amici dei tre giovani rimasti ustionati. E una mamma disperata è andata a cercare la figlia diciassettenne. «Doveva fermarsi anche lei a dormire in quella soffitta maledetta. Mi dicono che è salva. Almeno la vedessi per stringermi che è vero». **(iv. bar.)**

Esperti per aiutare padri e madri in difficoltà

E' nato un Sos genitori «Più dialogo con i figli»

Poveri genitori. Confusi, bombardati dai mezzi d'informazione, colpevolizzati per le loro insufficienze, hanno sempre più difficoltà a vivere [illegible] rapporto sereno con i figli. Così, dopo i telefoni e le associazioni destinate a proteggere i bambini, nasce ora [illegible] centro che si occuperà soltanto di madri e padri in difficoltà. L'iniziativa si chiama «Crescere» [illegible] è stata varata da un gruppo di psicologi, giudici minorili, medici e sociologi, radunati attorno a due nuove sigle: l'Apti (Associazione piemontese per la tutela dell'infanzia) e il Centro studi Hansel e Gretel.

Ma quali sono gli strumenti offerti? Alcuni sono già stati sperimentati ampiamente [illegible] sede nazionale, come [illegible] telefono disponibile per [illegible] mezze giornate alla settimana (dalle 14,30 alle 19,30: il martedì e il venerdì risponde lo 011/682.82.82, con sede a Moncalieri, il giovedì lo 0121/39.85.85, a Pinerolo) e altri sono più nuovi, come la formazione di gruppi guidati [illegible] esperto. «Nessuna lezione dalla cattedra - spiega l'ideatore, lo psicologo Claudio Foti, giudice onorario del tribunale per i minori di Torino -, ma un metodo nuovo per riflettere e pensare insieme. Chi ha problemi con i figli potrà venire, parlare, discutere con altri». Le prime sedute sperimentali sono già partite. Foti annuncia iniziative con la X Circoscrizione di Torino.

I servizi sono tutti gratuiti, anche se il gruppo di «Crescere» è privato: si appoggia ai «Lions» ed ha già avuto sostegno finanziario dall'Istituto Bancario San Paolo e dall'Associazione Orafi, con un'asta di beneficienza. «Occorrono specialisti per "crescere" - dice il presidente Francesco de Barberis, uno dei fondatori dell'agenzia Testa - e noi vogliamo offrirli a quanti [illegible] hanno bisogno».

Gli antiproibizionisti

Giovani [illegible] droga [illegible] riunione della Provincia

Confronto sulla droga, i giovani e la pubblicità lunedì al Centro incontri della Camera [illegible] commercio: sarà dibattuta una ricerca realizzata tra 1500 studenti della scuole medie per iniziativa del gruppo consiliare antiproibizionista della Provincia con la collaborazione del presidente, Ricca, e dell'assessore all'Assistenza, Principe.

«Scopo della ricerca - spiega l'antiproibizionista Elda Gilli, che l'ha voluta - è stato quello di comprendere l'atteggiamento dei giovani nei confronti del problema droga e di capire il loro giudizio sulle iniziative di informazione e comunicazione sul tema delle tossicodipendenze. Al convegno, i cui lavori saranno coordinati da Dada Rosso, saranno presenti, tra gli altri, don Paolo Fini, Franco Amato, il viceprefetto Forlani, Tilde Giani Gallino, Elena Negri, Angelo Pezzana, Marco Taradash e Saverio Vertone.

LA STAMPA

IN ONDA CON IL MORO

In diretta da S. Diego su grande schermo e in collegamento telefonico con i nostri inviati Gian Paolo Ormezzano e Ida Castiglioni

SABATO 9 MAGGIO
a partire dalle ore 21
presso l'Unione Industriale di Torino
Via Fanti 17

I biglietti [illegible] invito [illegible] in distribuzione (fino [illegible] esaurimento) domani, [illegible] maggio, presso il Salone La Stampa [illegible] Via Roma 80 (9-12,30 / 14-18) e presso Equinoxe, Via [illegible] 18 (9-12,30 / 15-19)

Brooksfield

BENETEAU

EQUINOXE VIAGGI

IMMOBILIARE [illegible] DELLA COSTA AZZURRA

La Società C2A Immobiliare [illegible] Marc Matais Invest sono lieti di invitarvi alla

GIORNATA DELLA INFORMAZIONE IMMOBILIARE DELLA COSTA AZZURRA

Nel corso della quale programmi, finanziamenti e fiscalità personalizzati vi saranno illustrati e presentati, il giorno 9 e 10 maggio 1992, dalle [illegible] 10 alle ore 19 [illegible] saloni dell'Hotel Sitea di Torino, [illegible] Carlo Alberto 35.

Per informazioni in Torino rivolgersi a:
GALFER [illegible] - C.so Galileo Ferraris 146
tel. 011 - 319.00.88 - 318.63.67.

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

C.so Sebastopoli 286 - Telefono 011/327.618

AL FLOR 92
TORINO ESPOSIZIONI

1 - [illegible] MAGGIO 1992

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

PICCOLO REGIO

Sabato 16 maggio ore 21
ALDO LANDI
presenta
SERATA MUSICALE IN RICORDO DI
LUCIANO SANGIORGI
CON
il cabarettista JEAN PORTA - il cantautore [illegible] BALOCCO
il complesso jazz
THE BLUES [illegible]
il pianista RAF CRISTIANO - il soprano LIA PETTITI
CORO POLIFONICO [illegible]
diretto da SILVANO [illegible]
la pianista LIDIA BEVILACQUA
e la partecipazione di LOREDANA FURNO
e [illegible] MARIANINI
conduce VALENTINA [illegible]

Prenotazione Salone Stampa - V. Roma - Tel. 65.21.452 - 65.21.459
Da lunedì 11 dalle ore 15 alle 18,30

VENARIA CENTRO [illegible]
«LE ALPI»
si prenotano appartamenti in costruzione varie metrature edilizia privata senza [illegible] prezzi mutui 50%
CONSEGNA AUTUNNO [illegible]
ufficio vendite.
Tel. 011/455.7945-7

Da tanti anni soffrivo di asma fastidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alla cura [illegible] dr. Carlo Buratti di Biella (tel. 015/22.815) e desidero ringraziarlo con viva riconoscenza.
Tanel Bruna (e. 50) - Via Boggio, 14 - Torrama Piem. (To)

Con 700 milioni la sala da pranzo di Palazzo Reale è tornata splendida

Rinasce la reggia di Umberto I

Restaurati arazzi, boiserie, quadri
Si apriranno anche i piani superiori

La sala da pranzo del nuovo così, come la ritrasse ai primi del secolo il fotografo Alinari. Sono stati recuperati i dipinti della grande volta e gli arredi originali, con un paziente lavoro di anni, che sarà perfezionato in tutti i dettagli entro il 1993

A palazzo Reale la sala da pranzo del Re è quasi restituita all'antico splendore, così come la volle Umberto I di Savoia e come ai primi del secolo la ritrasse, ricca d'arredi, il fotografo Alinari.

«Il recupero - spiega Sandra Pinto, sovrintendente ai beni artistici e storici del Piemonte - è durato tre anni. Entro la primavera del '93 sarà ultimato nei dettagli. L'opera è costata 700 milioni, stanziati dallo Stato, a seguito della valorizzazione della reggia promossa dalla Fiat dall'88 all'89, con due mostre dedicate alle porcellane, agli argenti e agli orologi sabaudi».

Le manifestazioni avrebbero dovuto essere seguite da una terza, riguardante il recupero dell'eccezionale collezione di arazzi presente a palazzo. «Lo sponsor Fiat - nota la sovrintendente - ha incentivato la ricollocazione nella residenza di importanti pezzi di orologeria, secondo gli inventari del periodo umbertino. Ma per gli arazzi il restauro, date le dimensioni di alcuni esemplari, richiede più tempo. Si è intanto fatta una razionale manutenzione e catalogazione».

E' stato un investimento che rivela completamente i suoi frutti. Paola Astrua, responsabile delle collezioni di Palazzo Reale, assicura che «lo stimolo ricevuto ha permesso di individuare quanto poteva essere utile al restauro completo della reggia. Vorremmo farne il principale polo di riferimento per quel recupero delle residenze sabaude che offrirebbe al Piemonte un'attrattiva di rilievo europeo».

E' un progetto ambizioso, richiede il concorso di più volontà, pubbliche e private. A palazzo Reale un passo significativo è stato il recupero della sala da pranzo del Re, dalle volta, ormai del tutto restaurata, alle «boiserie», lampadari, sovrapporte e quadri compresi.

Il cantiere ha permesso di studiare l'evoluzione dell'arredo in tre secoli di storia. «Il nostro riferimento è stata l'ambientazione umbertina - dice Sandra Pinto - perché è in quella veste che il palazzo è stato affidato dai Savoia allo Stato. Ma l'architetto che ristrutturò la reggia per Umberto I modificò profondamente l'allestimento precedente: quello studiato da Pelagio Pelagi per Carlo Alberto, con la volta decorata dal Gonin e sei dipinti di battaglie, firmati da Massimo d'Azeglio. Questi arredi e loro volta sostituito le decorazioni dell'epoca di Vittorio Amedeo II e Carlo Emanuele III, con pitture di Daniela Seyter e Francesco De Mura, quando la sala da pranzo era divisa in due ambienti d'uso differente: la stanza del Re e la anticamera».

Lo studio è proseguito fino alle più recenti manomissioni «quelle - commenta la sovrintendente - dell'esposizione d'Italia '61, che in alcuni casi hanno fatto più danni della grandine, perché hanno stravolto la decorazione umbertina».

Si vorrebbe riassumere il tutto in schede «stratigrafiche», a disposizione dei visitatori, secondo modelli sperimentati in occasione della mostra sugli orologi. I lavori prevedono anche il restauro del centinaio di quadri che Carlo Alberto aveva disposto in quest'ala, per sostituire una raccolta a lui contemporanea quella antica, assegnata alla Galleria Sabauda. «Per esporre questa "moderna" collezione albertina - suggerisce Sandra Pinto - perché non utilizzare ad esempio Palazzo Carignano? Mentre per presentare degnamente tutti gli altri arredi di Palazzo Reale contiamo di trasformare in spazi museali anche gli appartamenti secondari della reggia, al pianterreno e al secondo e terzo piano, persino le soffitte e le cantine, secondo l'esempio in corso d'attuazione a Palazzo Pitti, a Firenze».

Maurizio Lupo

«Lo sponsor Fiat ha stimolato l'arrivo di fondi dello Stato»

Fu curato al S. Giovanni e al S. Luigi

Paziente non si salvò Assolti due medici

Concluso a Cuneo il processo contro il professor Tardy e il dottor Gubetta

Il tribunale di Cuneo ha assolto ieri mattina «perché il fatto non costituisce reato» il professor Adolfo Tardy, anni, direttore dell'istituto di radioterapia dell'ospedale Maggiore San Giovanni di Torino e il dottore Luciano Gubetta, anni, anatomo-patologo dell'ospedale San Luigi Orbassano.

Dovevano rispondere dell'accusati di concorso nell'omicidio colposo di un paziente, Giovanni Cane, 38 anni, un agricoltore di Grinzane Cavour.

Secondo il decreto di rinvio a giudizio del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Cuneo, Danile Indirli, i due primari avrebbero contribuito a «cagionare per imperizia e imprudenza» la morte del contadino langarolo avvenute all'ospedale Cuneo l'11 giugno 1989 dopo sei anni di pesanti sofferenze.

Giovanni Cane era stato ricoverato alla fine agosto del 1983 al San Luigi di Orbassano: qui, il settembre, il dottor Gubetta diagnosticò un «carcinoma indifferenziato a piccole cellule nel polmone». Successivamente il paziente venne trasferito al San Giovanni di Torino per essere sottoposto a cinque cicli di tipo chemioterapico.

L'agricoltore potè quindi tornare a casa: le sue condizioni apparse notevolmente migliorate. Nel settembre dell'84 cominciò però ad avvertire formicolii alle gambe per cui si necessari altri ricoveri. Nel marzo 1985 l'agricoltore era diventato purtroppo paraplegico e costretto alla sedia a rotelle. Quattro anni dopo Giovanni Cane morì all'ospedale Cuneo.

Durante la lunga malattia, l'agricoltore, con l'assistenza dell'avvocato Franco Musella di Cuneo, citato per danni l'ospedale San Luigi di Orbassano: dopo la morte, la sa fu proseguita dalla moglie e dai due figli. Prima del processo, cominciato nel novembre dell'anno e poi rinviato per la nomina di due superperiti, i famigliari di Giovanni Cane erano stati risarciti.

Ieri mattina il prof. Giorgio Chiozzo, direttore dell'istituto di medicina legale di Genova e il prof. Donato Fierro, primario radiologo, hanno consegnato ai giudici una documentata relazione sul delicato caso che hanno poi così riassunto: «Le cure praticate al paziente sono accettabili con la conoscenza della scienza dell'epoca».

I giudici, accogliendo la proposta del pubblico ministero Giovanni Bracco, hanno quindi assolto gli imputati con formula ampia.

LA POLITICA E IL COMUNE

Appelli su problemi mondiali o vicende torinesi, dai curdi all'aumento dell'acqua

Quelle 113 storie dimenticate

Record di ordini del giorno presentati e mai discussi

Domenico Carpanini, del pds e (sopra) il deputato della Lega Nord Mario Borghezio, noto per sue interpellanze in Comune: appena giunto al Parlamento ha già depositato 4 interrogazioni

Parlano del dramma curdo, della fame in Somalia, della guerra civile in Jugoslavia. Ma anche di lotta alla droga, alla piccola o grande delinquenza, di tariffe e sprechi comunali. Sono gli ordini del giorno mai discussi, raccolti nel fascicolo depositato in segreteria. E sono 113, un record. In quelle pagine si incrociano briciole di storia mondiale e brandelli di vita torinese.

Perché mai discussi? «Non c'è il tempo materiale, paralizzeremmo la vita del Comune» rispondono i politici. E le carte si sono accumulate settimana dopo settimana, mese dopo mese. Il segretario comunale inserisce le proposte nel menu di tutti i lunedì, ben sapendo che per la seduta successiva dovrà ripetere la stessa operazione. Così vuole la legge: gli ordini del giorno vivono quanto l'amministrazione, possono giacere per anni senza che qualcuno se ne ricordi.

Il più vecchio è del 18 giugno 1990, quando Valerio Zanone non era ancora sindaco. Lo presentò il movimento sociale, contro «l'iniqua e vessatoria presa di posizione del governo mirante ad aumentare il prezzo dell'acqua potabile di 300 lire il metro cubo». L'ultimo è datato 13 aprile 1992, a firma Lega nord: propone l'autoscioglimento del Consiglio alla luce dei risultati elettorali. C'è da scommettere che resterà a prendere la muffa fino 1995.

A che non sia ritirato: «E' il solo modo per cancellarlo dai nostri archivi» precisa il vicesegretario Roberto Sbrana. Aggiunge: «Lo stesso discorso vale per interpellanze e interrogazioni». Le interpellanze giacenti, infatti, sono 244. Delle interrogazioni si è perso il numero: ma si a centinaia.

Vediamo la differenza tra questi tre modi segnalare e discutere un problema. L'ordine del giorno presuppone una votazione finale: se prevalgono i sì, l'amministrazione è impegnata ad attuare le risoluzioni. L'interpellanza da problema locale: l'assessore interessato risponde e quindi si apre un dibattito tra i gruppi. L'interrogazione, invece, si dovrebbe esaurire con la risposta dell'assessore e la motivata dichiarazione di «soddisfazione» o «insoddisfazione» del presentatore (in realtà accade spesso che la discussione si ampli).

«Tempo sprecato, piuttosto che ascoltare un dibattito sulla Guerra Golfo me ne davanti alla tv a guardare la Cnn» raccontava repubblicano Jas Gawronski per segnalare «l'inutile chiacchiericcio» della Sala rossa. Poteva mancare l'ordine del giorno sulla madre di tutte le battaglie? No, ovviamente ma tra i 113 appelli giacenti non ritroviamo, per la buona ragione il dibattito si fu, lungo. E' andata peggio a lituani e cinesi, croati e romeni, ignorati dalla «conferenza dei capigruppo» che decide quali argomenti discutere.

Tempo sprecato, dice Gawronski. E' proprio così? «Non sempre, a volte ricorso a questi strumenti serve a rendere pubblico problema» dice il capogruppo pds Carpanini.

Il fascicolo ne segnala a bizzeffe. Isole pedonali, inquinamento urbano, le vite nelle carceri, la droga, l'assistenza agli anziani, i trasporti: «Questi sono argomenti concreti, dibattendoli facciamo il nostro dovere di amministratori» sostiene il dc Paolo Chiavarino.

E in fondo c'è anche la storia del Palazzo in quel fascicolo. Dall'auspicato divieto di usare i telefonini cellulari in Sala rossa all'altrettanto inutile battaglia antifumo. «Semina, semina, qualcosa resta» ripete il leghista Mario Borghezio, che a suon di ordini del giorno e interpellanze è finito in Parlamento. Dove ha già depositato quattro interrogazioni, preparandosi a scalare gli imbattuti records democristiano Costamagna.

Giampiero Paviolo

Oggi sentito il segretario

S'inizieno le audizioni sui telefoni d'oro. La commissione dei capigruppo comunali sentirà oggi il segretario generale Francesco Incandela: è l'uomo che per due mesi ha coordinato il gruppo incaricato di studiare la materia. Al termine dei lavori, Incandela ha consegnato al sindaco una relazione, ammettendo di non essere riuscito a fare piena luce. Sabato toccherà all'architetto Giancarlo Dolcetti, l'ex capo della telefonia nel periodo in cui è creato il «buco» di 12 miliardi. Ai capigruppo è giunta la documentazione sui rapporti epistolari tra Sip e Comune. La prima lettera che segnalava un debito di oltre 7 miliardi è del 1990, indirizzata all'allora assessore al Bilancio Pier Giorgio Re. Da quel momento, e fino al 1° agosto 1991, lo scambio si sarebbe interrotto, malgrado la posizione del Comune fosse migliorata. Intanto, la Lega nord ha inviato esposto alla Procura presso la Corte dei conti.

La dc «assolve» Furnari

Ma il psdi: una strategia contro di noi

«Non l'ho mica decisa io la data del carnevale. Che ne sapevo che le elezioni politiche sarebbero state anticipate al aprile?». Così l'assessore Commercio, Baldassarre Furnari (psdi), si è difeso ieri in commissione comunale, convocata dopo le interrogazioni presentate dal msi (Ugo Martinat, Roberto Rigon, Michele Antinoro, Raffaele Corapi) e dc (Mauro Battuello, Paolo Chiavarino). Questi ultimi, dopo due ore di discussione, si sono dichiarati soddisfatti delle risposte ricevute mentre il msi si farà promotore di un ordine del giorno in Consiglio comunale.

I chiarimenti erano stati chiesti dopo la pubblicazione, giorni dalle elezioni, di una pagina pubblicitaria in si facevano i nomi dei politici «sponsor» dell'iniziative, tra cui lo stesso Furnari candidato alle politiche.

Rigon si è detto d'accordo sul contributo del Comune all'associazione ma sul fatto «che si sia ritorno d'immagine per chi elargisce i soldi proprio a ridosso delle elezioni». Per Battuello è giusto dare i contributi ma individuare procedure che offrano trasparenza». Chiavarino ha voluto chiarire che c'è scontro frontale con nessuno. Queste - ha affermato - sono iniziative valide per il commercio, ma diciamo basta alle erogazioni a pioggia».

L'assessore comunale al Commercio Baldassarre Furnari del psdi

Furnari ha precisato che il contributo all'associazione mercianti di corso Traiano è stato di 17 milioni. «Una cifra ridicola - ha detto -. E comunque, fino a quando sarò assessore Commercio continuerò a fare queste cose. I soldi del Comune serviti per il pagamento dei carri, resto, pubblicità compresa, ci hanno pensato i commercianti».

Ad accendere la miccia ha provveduto il capogruppo psdi Comune, Raffaele Giangrande, che ha senza mezzi termini la dc di manovra psdi: «Le affermazioni di Chiavarino e Battuello rispondono a un disegno politico. Non accettiamo essere il capro espiatorio situazione».

Chiavarino è caduto dalle nuvole: «Nessuna strategia, nessuna tattica. Non c'è nulla contro il psdi o contro Furnari» e ha ribadito l'appoggio della dc alla manifestazione di corso Traiano: «Volevamo chiarimento, l'abbiamo avuto». Rigon: «Visto l'intervento di Giangrande, discuteremo in aula». [e. bac.]

Socialisti

Via dal partito contro Craxi

«Nel psi non si può svolgere attività politica, non ci regole, manca la democrazia», questa convinzione tre socialisti di Beinasco guidati Ignazio Pillitteri, membro del direttivo provinciale, lasciano il partito. Martedì hanno scritto una lettera alla sezione della città e alla segreteria provinciale per denunciare la situazione che li ha portati - «con amarezza» - alle dimissioni.

Affermano: «Da parecchio tempo il psi esprime una politica di sinistra alternativa alla dc. Il rapporto con il pds non è mai stato cercato convinzione. Tutto è programmato in funzione di Craxi».

Analoga insoddisfazione al Cespec, l'associazione della sinistra socialista che fa capo a Fiandrotti. L'ex deputato oggi presenterà regole per rilanciare il partito. Al suo fianco avrà Roberto Caputo, assessore allo Sport a Milano.

BIANCA & NERA

Fim Cisl: «Mai aperto vertenze»

La Fim Cisl smentisce di aver mai aderito all'iniziativa di aprire vertenze aziendali sul pagamento del punto di contingenza di maggio '92. Una presa di posizione che si è resa necessaria, dice alla Fim, perché alcuni attivisti della Fiom fanno circolare nelle fabbriche facsimile di carta intestata Fim-Fiom-Uilm con il quale si invita aprire la vertenza.

La linea «66» cambia percorso

A partire da oggi la linea del «66» cambierà percorso, a causa dei lavori per la costruzione del passante ferroviario (corso De Nicola nel tratto fra Galileo Ferraris e largo Orbassano sarà chiuso al traffico). In direzione Crea la linea sarà così deviata: da corso Lepanto angolo piazzale Costantino per corso Umberto, Rosselli, largo Orbassano, Rosselli. In direzione piazzale Marco Aurelio: da corso Rosselli angolo largo Orbassano per Rosselli, corso Re Umberto, piazzale Costantino, Lepanto.

Giornalai contro la Curcio

La Cisl Giornalai e il Sinagi Agil organizzano per domani alle 16 (Sala Pastore, via Barberoux 43) un incontro tra la Fieg, l'editrice Curcio, l'Anadis e il Movimento consumatori. alcuni mesi la Curcio non distribuisce alle edicole alcune enciclopedie e fascicoli settimanali, tra cui «La città della a», «Conoscersi», «Guide d'Italia». La clientela ha protestato con gli edicolanti, che hanno girato le p all'editrice.

Pensioni Inps: ecco gli aumenti

Le pensioni Inps pagamento 1° maggio sono aggiornate con il primo aumento della scala mobile semestrale per l'anno . L'aumento è pari al 2,6 per cento per le pensioni fino a 1.126.200 lire mensili; 2,34 per cento sulla fascia compresa tra 1.126.201 e .300 lire; 1,95 per cento per le pensioni superiori. Questi i nuovi minimi di pensione: lavoratori dipendenti e autonomi, lire 577.750. Pensioni sociali, lire .

Nuova filiale della Sella

E' stata inaugurata ieri la filiale torinese della Banca Sella, in corso Monte Cucco 59. Il direttore è Giancarlo Bertola. così a trenta il numero delle filiali del maggior istituto di credito privato del Piemonte.

Condannato «per eroina»

L'età avanzata non è bastata a mitigare la pena. I giudici della terza sezione del tribunale hanno condannato ieri a otto anni e 4 mesi di reclusione Salvatore Salvo, 73 anni, per possesso e spaccio di eroina. La sua giovane complice, Patrizia Tombolato, 27 anni, ha patteggiato la pena con un anno di reclusione ma ha avuto il beneficio della sospensione condizionale della pena. Salvo, soprannominato «nonno eroina», era stato arrestato nel luglio scorso dai carabinieri.

Denunciato per atti osceni

Per atti osceni in luogo pubblico gli agenti delle volanti della polizia hanno portato in questura e poi denunciato un uomo che si masturbava nei giardini della Pellerina, poco distante da una prostituta e da un gruppo di ragazzini e genitori che hanno assistito allibiti alla scena. Il fatto ieri verso le 17. Protagonista Antonio Santoro, 35 anni, via Scarlatti 23, precedenti per atti osceni e ricettazione.

La Regione raccoglie la carta

Partirà nei prossimi giorni un esperimento di raccolta della carta macero prodotta negli enti pubblici, in applicazione di una legge regionale entrata in vigore nel 1990. Saranno interessati all'iniziativa, promossa dall'assessorato all'Ambiente della Regione, dipendenti di unità sanitarie locali, delle Camere di mercio, di amministrazioni provinciali e comunali, in totale persone. Negli uffici prescelti sarà raccolta la carta da macero proveniente dall'utilizzo di fotocopiatrici e quella smaltita dall'attività di centri stampa e archivi. Il materiale sarà ritirato aziende municipalizzate i rifiuti Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Verbania e del Consorzio cuneese. L'esperimento durerà 12 mesi. Per il progetto la Regione ha stanziato 330 milioni lire.

SIETE SICURI DI RICONOSCERE IL VALORE DI UN TAPPETO PERSIANO?

SCONTI DEL 50% ED OLTRE

PER ESSERE AI VERTICI DELLA COMPETITIVITÀ OCCORRONO UNA GRANDE E SERIA ORGANIZZAZIONE NONCHÉ LA MASSIMA SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE.

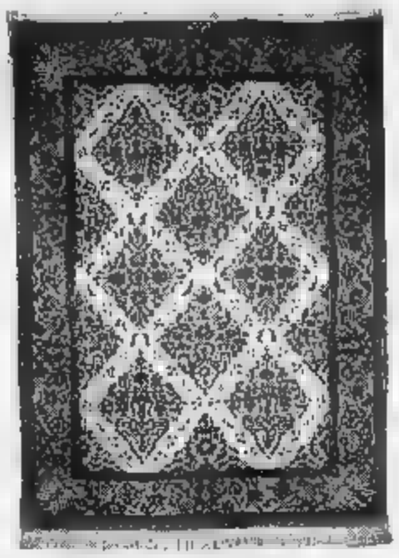
NOI POSSEDIAMO SICURAMENTE ENTRAMBE ED IN PIÙ POSSIAMO AFFERMARE CON ORGOGLIO CHE NELLA NOSTRA SEDE DI VIA GOBETTI 5 SI VENDONO TAPPETI DAL 1938.

EFF. COM. LEGGE 660

LI BATTIAMO !

E SIAMO SEMPRE APERTI PER GARANTIRVI PREZZI ED ASSISTENZA

PERSIA - SCHIRAZ 154 x110
L. 250.000



PERSIA - AFSHAR firmato
300 × 200 L. 1.500.000

PERSIA - QUM tutto seta
158 × 108 L. 3.000.000

INDIA - AGRA 185 x 125
L. 300.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 - **PERSIA** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.200.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 - **PERSIA** - QUM lana ■ seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 - **PERSIA** - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 500.000
PAKISTAN- BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - **AFGHANISTAN** - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

■ ■■■■ POSSONO ■■■■ DI QUALCHE CENTIMETRO

■■■ NOSTRO NEGOZIO, A PREZZI ALTRETTANTO INTERESSANTI,
OFFRIAMO TAPPETI EXTRAFINI DA COLLEZIONE, DI NUOVA, VECCHIA ED ANTICA MANIFATTURA.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

VENIRE A VEDERE È MEGLIO, MA SE NON POTETE:
Chi desidera ricevere senza impegno, gratuitamente, un catalogo orientativo completo di prezzi e misure, compili e ci invii questo coupon.
NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO _____
TEL. _____ CITTA' _____ C.A.P. _____

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/5621873
VIA CAVOUR, 7 - TEL. 011/542526

SESTRIERE DITTA ORIENTE
P.ZZA MONTI, 2 - TEL. 0122/77070

Interrogata la madre della bimba morta nella vasca da bagno

«Non ho picchiato Elena»

Il procuratore di Ivrea non le crede
«Perché è stata sepolta così in fretta?»

Troppe coincidenze nella morte di Elena Antonini. E il Procuratore di Ivrea, Tinti, non sembra assolutamente convinto di attribuirle soltanto al caso.

Ieri mattina nel suo ufficio sfilati, per la prima volta, tutti i protagonisti coinvolti nella tragica vicenda della bimba di Romano morta nella vasca bagno: sei ore di interrogatori non sono bastati a chiarire tutti i dubbi.

Perché nella vasca da bagno dove Elena cadde battendo testa non furono trovate tracce? Perché la sepoltura salma avvenne appena ventiquattr'ore dopo la morte senza il nullaosta dell'autorità giudiziaria e l'autopsia? Mariuccia Canetto, 46 anni, la madre della piccola Elena, non ha risposte a queste domande: «Lasciateci stare - dice -: è stata una disgrazia, che cosa volete ancora?». Al magistrato, però, ha cercato di spiegare a modo suo come siano andate cose. Assistita dall'avvocato Dal Fiume, la donna ha raccontato delle tracce cancellate: «Fu mio figlio Massimo pulire la vasca subito dopo essersi fatto il bagno: L'ha asciugata per lasciare il locale in ordine». Il procuratore, nel confronti della donna, ha contestato l'ipotesi di omicidio preterintenzionale. Secondo lui Mariuccia Canetto avrebbe colpito la figlia, facendola scivolare all'indietro. L'autopsia, eseguita una settimana dopo il decesso della piccola, non ha, però, fornito elementi interessanti: la salma di Elena venne riesumata già in avanzato stato putrefazione.

La sola testimonianza utile resta quella del medico di Romano, Domenico Giavina, il primo vedere la bambina dopo morta, qual tragico 15 settembre di un anno fa: «Era distesa sul divano della cucina - racconta -: indossava solo slip e canottiera: presenteva sintomi da annegamento». Ma Tinti non sembra credergli.

E non crede neppure a Gisella Revigliono, il medico dell'Usl 41 di Caluso che ha stilato il referto di morte senza notare tracce di annegamento. Secondo il Procuratore di Ivrea il giovane ufficiale sanitario, difeso dall'avvocato Coda, autorizzò la sepoltura, 24 ore dopo la morte, senza chiedere il permesso all'autorità giudiziaria per evitare che la verità venisse scoperta. «Credo di essermi comportata correttamente» spiega il medico. Del suo stesso reato sono accusate le due impiegate dell'ufficio anagrafe di Romano, Ileana Bertone e Susanna Nuccio. «L'autorizzazione alla sepoltura l'abbiamo data oralmente all'impresario di pompe funebri - spiega la Bertone -. nostro Comune è lui che tutto. Noi non abbiamo un necroforo che si occupi del cimitero e non rilasciamo dichiarazioni scritte». perché l'autopsia non venne eseguita subito mistero. «Nella relazione morte che arrivò in municipio il mattino dopo la morte della piccola non c'era che bisognava farla» aggiunge Ileana Bertone. Un'altra coincidenza. L'ennesima che incastrebbe la madre Elena. «Ma si può pensare che abbia voluto uccidere la mia creatura e cancellare prove?», dice in lacrime la donna, disperata.

Lodovico Poletto

L'autopsia su **Elena Antonini** (a fianco) venne eseguita settimana dopo il decesso su ordine del procuratore. Il dottor **Domenico Giavina** (sotto) vide per primo la piccola dopo l'incidente: «Era distesa sul divano in cucina»

«Mio figlio ripulì il locale, non voleva cancellare nessuna prova»

Mariuccia Canetto (sopra) Antonini (sotto), i genitori della bimba, interrogati Procura a Ivrea

Rivoli, anche un assessore sotto inchiesta

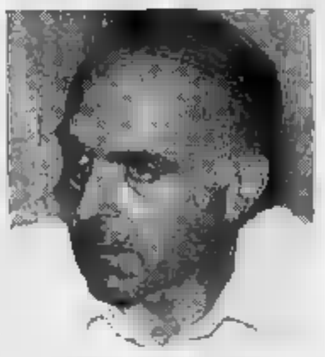
Cimitero a rischio il giudice indaga

La magistratura ha aperto un'inchiesta sulle condizioni igieniche del cimitero di Rivoli. Raggiunti da informazioni garanzia l'assessore dc Giulio Bugnone, due funzionari Comune, Guido Allice e Giovanni Caciola, e il custode del cimitero, Giuseppe Sammartino. Il magistrato ipotizzerebbe nei loro confronti la violazione della legge del 19 marzo 1956 che regolamenta le condizioni igieniche nei locali di lavoro.

Al centro dell'inchiesta lo stanzino utilizzato dai necrofori e la mancata dotazione di mezzi di protezione. L'amministrazione comunale respinge però le accuse: «Abbiamo nato un legale, l'avvocato Rossomando, e un esperto in igiene del Lavoro, il prof. Viglino, che ha già ispezionato locale. Il problema però ricondurre come i necrofori si occupano delle pulizie, di certo non possiamo inviare un'impresa» dice il sindaco Antonio Saitta. Negli ultimi tempi il Comune ha adottato provvedimenti per inadempienze nei confronti del personale del cimitero. Lo stesso assessore Bugnone sospetta che la vicenda sia frutto di una strumentalizzazione: «E' falso affermare che al cimitero mancano gli attrezzi idonei, sono guanti, maschere, tute impermeabili monouso». Esiste però problema igienico per la mortuaria: «L'amministrazione non è rimasta inerte: - aggiunge Bugnone -: c'è il progetto per la ristrutturazione l'ampliamento dei nel frattempo abbiamo ottenuto dall'Usl 25 la possibilità di utilizzare la camera mortuaria dell'ospedale nuovo».

Da tempo però a Rivoli continua braccio di ferro Comune e necrofori, con la segnalazione da parte dei cittadini di disservizi. Un anno fa gli esami effettuati dal Servizio di igiene pubblica dell'Usl 25 avevano fatto scoprire cinque casi di epatite sui dipendenti, successivi i «svolti al Cto» - precisa Bugnone - hanno invece dimostrato che tutti sono idonei al lavoro».

Adesso il nuovo caso: la magistratura dovrà stabilire se esistono violazioni e omissioni da parte dei dirigenti comunali oppure se le condizioni igieniche sono imputabili responsabilità dei necrofori. **[l. pon.]**



L'assessore dc **Giulio Bugnone**

E' la diciannovesima vittima per droga del '92

Stroncato da overdose sulla sponda della Dora

Un'altra giovane vita stroncata dalla droga. vittima è Paolo Usai, 24 anni, saldatore, originario di Marianopoli (Caltanissetta) residente in via Cavaglià 23.

Il giovane andato ieri sera poco dopo le 20 in mezzo alla siepe che da Lungodora Savona scende verso la Dora Riparia, quasi all'angolo corso Giulio Cesare, all'altezza del ponte Mosca.

Un passante ha sentito il suo rantolo dopo l'ultimo buco ed ha avvertito la guardia medica. Quando l'ambulanza, pochi minuti dopo, è giunta sul posto, non c'era però più nulle da fare.

Paolo Usai era già noto ai carabinieri della compagnia Oltredora come abituale frequentatore dell'ambiente tossicodipendenti della zona. E' la diciannovesima vittima della droga dall'inizio dell'anno in città, la ventiseiesima in provincia.

Paolo Usai, anni, stroncato dalla droga, è morto in mezzo siepe che da lungodora Savona scende al fiume

Giovane operaio morto l'altra notte Porte vicino Pinerolo

Si uccide contro un palo

Rientrava a con un amico, rimasto ferito. Ha perso il controllo della auto, forse per un colpo di sonno per l'eccessiva velocità

Incidente mortale, la notte scorsa, in località Malanaggio di Porte, pochi chilometri da Pinerolo. Un operaio, Giovanni Vincon, 22 anni appena compiuti, via San Giovanni Cottolengo 7, Pinasca, è uscendo di strada sulla Citroën Bx. Stava rientrando casa; con lui viaggiava l'amico Luca Costantino, 23 anni, via Provinciale 24, Inverso Pinasca. Erano da poco passate le 2, quando Giovanni Vincon, ha perso il controllo della macchina, finendo contro un palo sulla destra della carreggiata.

L'allarme è stato dato un automobilista di passaggio: i soccorritori sono riusciti a liberare velocemente il giovane automobilista lamiere contorte, quando arrivato all'ospedale Agnelli di Pinerolo per lui non c'era più nulla da fare.

Solo dopo alcuni minuti è stato scoperto l'amico nascosto in un boschetto poco distante, in evidente stato confusionale. Luca Costantino ha saputo spiegare il motivo della sua fuga, non riuscendo neppure a fornire ai carabinieri una ricostruzione dell'incidente. Le sue condizioni non sono gravi.

La morte di Giovanni Vincon ha suscitato profondo cordoglio a Pinasca, dove la famiglia è molto conosciuta. Il giovane vi con il padre, Giuseppe, addetto al trasporto bombole del gas per una ditta Villar Perosa; la madre, casalinga, una delle due sorelle; l'altra è sposata. Da tempo ragazzo cercava un'occupazione stabile: ultimamente aveva lavorato per un'impresa di traslochi a Pinerolo. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 9,30 partendo dall'ospedale Agnelli Pinerolo.

Giovanni Vincon, 22 anni, aveva lavorato in un'impresa di traslochi a Pinerolo: era un posto precario in attesa di essere occupato stabilmente

No del sindacato alla riduzione di stipendio

La Borgo Nova è decisa a licenziare 140 operai

Se non si arriverà ad un accordo, 140 dipendenti della Borgo Nova di Alpignano, il 17 maggio, verranno licenziati. Da due mesi i lavoratori scioperano un'ora mezzo al giorno contro la proposta dell'azienda che prevede il ritiro dei licenziamenti in cambio di una riduzione mensile dello stipendio di 317 mila lire lorde.

«Questo ricatto inaccettabile» dice Nicola Morabito, del consiglio di fabbrica. La direzione della Borgo Nova fa sapere però che il costo del lavoro per ogni operaio di Alpignano è di milioni all'anno superiore quello dei concorrenti europei. La crisi dell'azienda del inglese «T & N» che produce pistoni per auto (il fatturato l'anno scorso è stato di miliardi, per quest'anno si prevede di superare i 90), è legata mercato automobilistico, anche se in questi giorni è stata siglata una per oltre 15 miliardi con la Bmw per la fornitura di canne, pistoni e segmenti per un motore di concezione innovativa la cui produzione sarà avviata a luglio.

Dea. Il sindacato l'assessore regionale al Lavoro Cerchio di non aver mantenuto l'impegno preso per la Dea (strumenti di precisione) di Moncalieri. «C'era stato promesso un incontro, che non c'è stato, con i funzionari del ministero Lavoro per discutere dei prepensionamenti». Alla Dea, 760 dipendenti, 200 cassaintegrati, sarebbero in ritardo con la presentazione delle richieste per novanta prepensionamenti.

«Abbiamo già concordato una riunione - spiega un funzionario dell'assessorato al Lavoro, Riccardo Valesano - per mercoledì prossimo con tutte le aziende piemontesi che intendono usufruire questo provvedimento».

Oggi nuovo sciopero

Vanno in cassa 167 dipendenti della «Tre C»

Si accentua la protesta dei 200 dipendenti della «Tre C» di Moncalieri (cinture di sicurezza) dopo la della proprietà, la Gilardini, di mettere in cassa integrazione 167 persone a partire dal 25 maggio prossimo. Oggi sciopero di quattro ore e manifestazione davanti all'Unione Industriale dove, alle 9, s'incontrano azienda e sindacati. Spiega Fedele Mandarano, della Fiom: «La cassa deve essere a rotazione; la "Tre C" va rilanciata».

Gft. L'azienda di abbigliamento il sindacato hanno firmato a Roma un accordo biennale che accoglie le intese parziali dei mesi scorsi. E' prevista sospensione a zero ore di 450 addetti del maschile e 350 quello femminile, ma con piani che ne prevedano un graduale (e parziale) riassorbimento. Per le eccedenze di manodopera si ricorrerà al prepensionamento.

DOMANI AL ROMANO

Produttori invadenti, registi esordienti e...

DOMANI AL DORIA

GLI INTRIGHI, GLI AMORI, I DRAMMI... TUTTO DA

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel.

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33

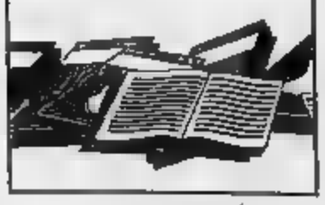
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560

17100
Piazza Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

18100
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



Domenica al Filadelfia, nella fase finale del torneo Primavera, terzo derby dell'anno

I bianconeri spaventano il Toro

Juve favorita sui granata decimati dalle assenze

Con il secondo turno d'andata della fase finale, il campionato Primavera entra nel vivo. Juve e Toro, dopo i due pareggi rispettivamente contro Milan e Brescia, si affrontano domenica mattina (alle 10,30) al Filadelfia nel terzo derby stagionale. L'incontro è stato rinviato di un giorno per l'anticipo del match Torino-Genoa di serie A.

Bianconeri e granata si affronteranno due stati d'animo ben distinti. I ruoli abituali sembrano invertiti: Juventus in forma smagliante e pronta a riscattare le due sfide perse nei due derby stagionali, Torino in calo di forma e preoccupato per le numerose assenze.

Dopo il 2-2 con il Milan, in casa Juve c'è la consapevolezza nei propri mezzi e la voglia di conquistare, dopo tanti anni, qualcosa di concreto. Cuccureddu è fiducioso e crede nel suo gruppo: «Sarà derby vero. Adesso conta solo portare a casa dei punti e non faremo più la figuraccia dell'ultimo derby giocato al Filadelfia. Contro il Milan ho finalmente visto la squadra che piace a me. Siamo in salute e stiamo crescendo giorno dopo giorno. Sono convinto che la Juventus sarà la vera sorpresa di questa fase finale».

Il tecnico bianconero dovrà però rinunciare al portiere Trombini, fermo per un'infiammazione al ginocchio: «Gli altri stanno bene - conclude Cuccureddu - quindi mi aspetto una grande partita. Nell'ultimo derby qualcuno ha patito il clima del Filadelfia, adesso siamo vaccinati per questa esperienza. Il collettivo è la nostra arma vincente».

Anche Pilato, capitano dei bianconeri, ha voglia di riscatto e considera il derby la partita della svolta: «Adesso partiamo tutti alla pari. L'ultima volta che abbiamo affrontato il Torino ci siamo comportati con troppa sufficienza, ma domenica la musica sarà diversa. Vogliamo vincere a tutti i costi».

In casa granata, invece, il clima sembra disteso. Nonostante il pareggio di Brescia, la squadra sta attraversa un buon momento di forma. Questo è anche il parere del tecnico Rampanti: «Affrontiamo questo derby in situazione di emergenza. E' appena stato operato Minosso (frattura al setto nasale, ndr) e Manni è indisponibile per una lussazione alla spalla. Inoltre Belli sta riprendendo solo adesso da grave infortunio. Il problema maggiore è legato alla disponibilità di Vieri e Cois, che da tempo ormai sono entrati nella prima squadra. Naturalmente sono felicissimo per loro, ma è innegabile che per noi sono due elementi importantissimi. Spero di poter disposizione almeno uno per domenica. In questo periodo la Juve sta meglio di noi, sia dal punto di vista fisico che psicologicamente. Abbiamo già vinto due derby su due, ma il passato non conta. La realtà in questo momento sembra favorire la squadra bianconera».

Capitan Ferina si associa alle parole del tecnico e teme la rabbia dei bianconeri: «Questa volta sarà dura. La Juventus è in forma, mentre noi dobbiamo subire alcune importantissime. Comunque veniamo da un buon risultato contro la squadra rivelazione del torneo. Contiamo anche sull'apporto del pubblico, che nell'ultima sfida è stato determinante. Sarà il nostro dodicesimo giocatore».

Benigno

ACCADEMIA

Così le torinesi per la prossima stagione

JUVENTUS. 1° anello: tribuna 2.500.000 (ragazzi 1.250.000); tribuna Ovest 1.150.000 (600.000); tribuna Est 700.000 (350.000). **2° anello:** palco 60.000.000; tribuna extra centrale 2.800.000 (1.400.000); tribuna extra laterale 2.400.000 (1.200.000); tribuna Ovest famiglia 600.000 (300.000); tribuna 1.000.000 (500.000). **3° anello:** tribuna extra 1.200.000 (600.000); tribuna Ovest 700.000 (350.000); tribuna Ovest invalidi 600.000; tribuna Est 600.000 (300.000); tribuna Est invalidi Curve 1°-2°-3° anello: curva Nord/Sud 250.000; Nord/Sud ris. Juve Club 230.000 (120.000). 1° al 26 giugno, diritto di prelazione per i vecchi abbonati, poi saranno venduti i posti rimasti.

TORINO. 1° anello: tribuna Ovest (650.000); tribuna Est 750.000 (375.000); tribuna Nord (135.000); tribuna Sud Scirea 270.000 (135.000). **2° anello:** tribuna extra Ovest 2.500.000 (1.250.000); tribuna laterale Ovest 1.000.000 (500.000); tribuna Est 1.200.000 (600.000); tribuna Nord Maratona 270.000 (135.000); tribuna Sud Scirea 270.000 (135.000). anello: tribuna Ovest (1.000.000); tribuna Ovest 600.000 (300.000); tribuna Est (276.000); tribuna Nord Maratona 270.000 (135.000); tribuna Scirea (135.000). I nuovi abbonamenti saranno in vendita lunedì prossimo; maggio scadrà il diritto di prelazione per i vecchi abbonati.

TENNIS

Sabato alla Pellerina

campo i big piemontesi di categoria C

chiudono Nord Tennis (via Appio Claudio 116) le iscrizioni per il torneo nazionale di categoria C che s'inizierà sabato o si concluderà domenica 17.

La gara prevede tabellone di singolare maschile con 64 giocatori, fra i quali tutti i migliori piemontesi di C1. Hanno già aderito Tempo, Roffinella e Brino del Green Park, Gubernati e Ronzoni della Pleiadi di Moncalieri, Reviglio e Ballatore del Monviso Grugliasco.

Il torneo, sponsorizzato dall'Aperol, rappresenta una delle quasi tappe previste dal circuito nazionale Club Italia.

JUDO

In Nazionale a Parigi

Sogni europei per Zimbaro Giorgi e

Tre judoka torinesi fanno parte della Nazionale azzurra impegnata da oggi a domenica nei campionati europei di Parigi.

Sono Francesco Giorgi (Centro Ginnastico) nei kg e Laura Zimbaro (Jigoro Kano Milano) nei 56 kg, che puntano al podio, e Paola Memo (Società Ginnastica) nei 61 kg.

Intanto il Centro Ginnastico, la società di Giorgi, ha vinto il campionato di serie B ed è quindi stato promosso in A. Nella prossima stagione parteciperà quindi al massimo torneo a fianco della società Akiyama Settimo Torinese.

CALCIO

Nel torneo di Borgaro

Okay le giovanili del Venaria e di Grugliasco

Si è conclusa a Borgaro la 13ª Festa internazionale di calcio giovanile, organizzata dall'Aspi Calcio. Dopo tre giorni di gare e oltre 500 partite, nella categoria Pulcini il Grugliasco ha battuto l'Eureka 3-1, mentre nella categoria Pulcini il Venaria Unitaria Crotone ha sconfitto il Venaria per 5-4 dopo i rigori (1-1 i tempi regolamentari).

Negli Esordienti vittoria del Venaria sull'Eureka per 3-0 dopo i penalties (0-0 i tempi regolamentari) e nei Giovanissimi successo spagnolo del Martinenc, che ha battuto per 3-0 la Carmagnolese.

SPORT FLASH

NUOTO

Tris delle torinesi negli

Nell'ultima giornata di nuoto agli Studenteschi, vittorie delle torinesi Valeria Venzetti nei 50 sl (29"12, primato dei campionati) e Chiara Spitaleri nei 50 dorso (36"02) fra gli amatori, e di Egle Romagnolli nei 100 farfalle (1'06"19) fra gli agonisti.

BASKET

poule Promozione

Solo il Pianezza resiste nella scia dell'Italnet Montalto Dora dopo il 4° turno della poule finale di Promozione. L'Italnet ha battuto (85-77) il Rouge et Noir Aosta ed è a punteggio pieno, seguito a 2 punti dalla Libertas Pianezza che ha superato (90-73) un'incompleta Atlavir Rivalta. Sabato match decisivo Pianezza-Italnet.

RALLY

Traviganti Cerutti e Canelli

Nel settimo Rally di Canelli, valido per la Coppa Italia prima zona e come 13° campionato di Piemonte e Valle d'Aosta, successo di Traviganti-Preta (Tre Laghi), davanti a Cerutti-Turletti (Torino Motor) e Ferraris-Albertazzi (Tre Laghi).

CALCIO

Al corsi per ragazzi

Aperte le iscrizioni alla nuova Scuola calcio del Nizza Millefonti per ragazzi nati dal 1983 al 1986. Rivolgersi al campo di via Paolo Sarpi (dalle 17,30) e telefonare al numero 619.2377.

EQUITAZIONE

Nel dressage, vincono Garda e Amoroso

Nell'interregionale di dressage, al circolo ippico Ippogrifo di Cuceglio, vittoria di Mario Garda (su Brikki Warre) nella categoria E 101 e di Francesco Amoroso (su Ancesca) nella E 203 e nella E 301.

PALLANUOTO

In D guida la Libertas Dino Rora

Risultati nella serie D maschile: Lib. Dino Rora To-Lib. Novara 19-5; Ciriè-Luserna 18-7; 3G Valenza-Uisp Ottica Stefano To 7-10; Omegna-Rivarolo 6-6. Classifica: Rora 18; Ottica Stefano 16; 3G Valenza 13; Lib. Novara 10; Omegna 8; Ciriè 6; Luserna 2; Rivarolo 1. In serie C femminile, Ars Gimnica To-Loano 8-13. Classifica: Loano 4; Mito Torino 2; Ars Gimnica 0. Intanto l'Ottica Stefano è sempre imbattuta nella serie B femminile, dopo il successo bis lingo nel 9° turno contro lo Sport Milano (10-2). A cinque giornate dal termine della regular le torinesi hanno 2 punti di vantaggio sul Plebiscito Padova e 5 sul Bologna.

CICLISMO

A Collegno sprint

Vittoria allo sprint di braidose Valerio Lamberti a Collegno nel memorial Papà Sante e Mamma Edvige per allievi. Lamberti ha preceduto il torinese Metallo (Lucchesi-Rostese) e gli altri compagni di fuga Tessiore e Floreani. Gli insegnitori hanno accusato un ritardo di secondi. Fra gli juniores, buon quinto posto di Arnaldo Walder (Lucchesi-Rostese) nella Coppa Città di Asti, vinta per distacco dal siciliano Palumbo, tre tricolore degli allievi.

la città delle foto

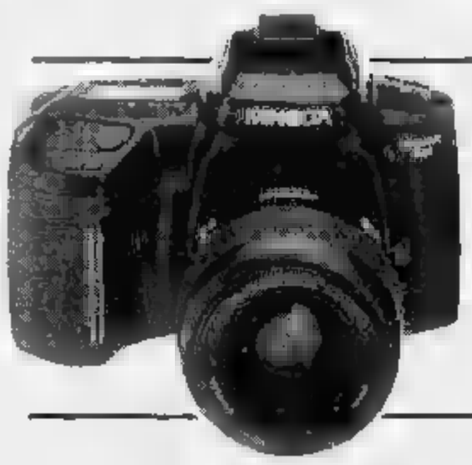
VENGA A FOTOGRAFARE LE MODELLE DA NOI.

Venerdì 8, Sabato 9 Maggio

GRANDE DIMOSTRAZIONE MINOLTA

MINOLTA RIVA ZOOM 90

- Sala posa fotomodelle per prove pratiche di tutte le novità Minolta
- Pellicole Scotch 135 - 400 in omaggio per prove pratiche in sala posa
- Subito le foto da Voi stampate a colori, Maxi-laboratorio in sede
- Presentazione e dimostrazione delle novità Minolta parte dei tecnici della casa
- Check-up della Vostra fotocamera Minolta gratuito
- Prezzi particolari durante la dimostrazione
- Super valutazione Vostro usato



NOVITA!

IN ANTEPRIMA LA NUOVISSIMA "SUPER INTELLIGENTE" DYNAX 5xi

MINOLTA DYNAX 3xi C/OB

MINOLTA DYNAX SPxi C/OB 28-80 AF

MINOLTA DYNAX 7xi C/OB 28-105

GARANZIA A VITA*

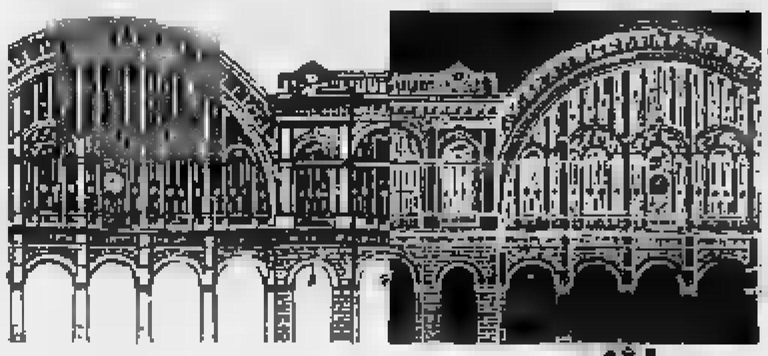
*Prestata Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE - TORINO - TEL. (011) r.a.

PAGAMENTO RATEALE

la prima rata dopo 3



DOVE **ANDIAMO** — a cura di Gabriele Ferraris

Delitti all'Oca

Al Teatro Ristorante «L'Oca Nera», in via San Massimo 14, è in programma questa sera, alle 23, «Delitti al ristorante» con Olivia Manescalchi e Chiara Cesano. La regia è di Andrea Scaglione. Lo spettacolo [redacted] tratto dai «Delitti esemplari» [redacted] Max Aub. Alle 20,30 è possibile cenare (il locale [redacted] affiliato all'ArciGola). Informazioni e prenotazioni allo 011/88.23.36.

Alla crêperie A' Bycicletta in via Sant'Agostino 4, approda questa sera, alle 21, il Gruppo La Riggiola di Napoli con lo spettacolo «L'improvviso ricorrente» [redacted] René de Obaldia.

Motel

Per «Utopia Americana» questa sera, alle 21, al Cabaret Voltaire [redacted] via Cavour 7, va in scena «Motel» da «American Urrah» di Jean Claude Van Itallie. Lo spettacolo fa parte del ciclo «Ho fatto un sogno oppure American Cream», [redacted] serie di incontri sul teatro newyorkese degli Anni Sessanta curati dal critico Franco Quadri. Alle 22 è in programma «Dionysus in '69» un film [redacted] Brian De Palma, con le riprese di [redacted] spettacolo teatrale del Performance Group di Richard Schechner. Gli altri appuntamenti curati [redacted] Franco Quadri sono in programma il 14 maggio, il 17 maggio, e [redacted] maggio. Tel. 011/54.14.38.

Foyer

Per la rassegna «Foyer», organizzata dallo Stabile, oggi pomeriggio, alle 17, al Centro Studi dello Stabile, in piazza San Carlo 161, è in programma un incontro con [redacted] compagnia del Piccolo Teatro di Milano, in occasione della [redacted] di «Come tu mi vuoi», in questi giorni al Carignano. Conduce Laura Granatella. Tel/ 011/ 55.76.012

Concerti

Oggi pomeriggio alle 18, al Centre di via Pomba 23 è in cartellone un concerto del duo pinistico formato da Silvia Comerro e Gianluigi Bruera. Musiche [redacted] Fauré, Boëllmann, Darius, Milhaud. Tel. 011/557.53.41.

Alle 21 al Caffè Fiorio, per la rassegna «Demiourgos», organizzata dall'associazione Ippogrifo, ci sarà un concerto [redacted] Trio d'Ance di Cuneo, formato [redacted] Alessandro Staiano (oboe), Angelo Vinai (clarinetto) [redacted] Alberto Brondello (fagotto). Musiche di Milhaud, Di Cesare, Tomasi. Tel. 011/79.38.13.

Esposti al Politecnico 64 «pezzi» di una collezione

Fra motori aeronautici liberati dalla polvere

Per decenni sono rimasti chiusi in un sotterraneo e solo ieri, liberati dalla polvere e tirati a lucido, sono ricomparsi alla luce del sole. Sono i **64 motori aeronautici** raccolti al Politecnico di Torino in anni ormai lontani da uno dei suoi più insigni docenti, il professor Antonio Capetti. La collezione, [redacted] più completa in Italia, è visibile fino a domenica (corso Duca degli Abruzzi 24) in occasione della «Settimana della cultura scientifica [redacted] tecnologica» (le visite devono essere prenotate telefonando allo 011/564.4860 oppure allo 011/952.714).

Poiché l'esemplare più vecchio, un Levasseur Antoniette, [redacted] del 1907, e il più recente è del 1948, la collezione in pratica il[redacted] il percorso del motore aeronautico a pistoni dall'origine fino alla [redacted] ultima estrema evoluzione prima di [redacted] sostituito dal jet e dal turboelica.

Torino fu la capitale della nascente industria aeronautica [redacted] per questo il Politecnico [redacted] creato fin dal 1912 un laboratorio, diretto dal profesor Mode[redacted] Panetti, per la prova dei motori, che restavano poi nei depositi. Numerosi propulsori austriaci [redacted] tedeschi prelevati da aerei abbattuti furono inoltre inviati al Politecnico perché li studiasse dall'Aeronautica Militare durante la prima guerra mondiale; altri di produzione italiana [redacted] aggiunsero negli anni successivi. Docenti e tecnici del Politecnico, oltre [redacted] soci

C-45 americano della seconda guerra mondiale restaurato dal Gavs di Torino

del Gavs di Torino, l'associazione degli appassionati di velivoli storici, faranno da guida agli appassionati. Il fatto che la collezione esca finalmente dal limbo è un buon segno: significa che il progetto di costruire a Torino un grande museo aerospaziale si fa concreto. I motori del «Poli», insieme con velivoli già recuperati dal Gavs (ultimo un G-91), ne dovrabbero costituire il primo nucleo.

Accanto a questa mostra, che fa parte del «Museo delle at[redacted] per la didattica e la scienza», ne è allestita un'altra dedicata alla **collezione mineralogica** [redacted] Politecnico, la cui origine risale all'inizio del [redacted] lo scorso. Intanto tra le altre iniziative della settimana della scienza oggi viene presentata la mostra «Dal pressapoco al micron: macchine e tecnologie [redacted] precisione», organizzata dall'Amma alla palazzina Fiat di corso Dante 102 (sino al 21 maggio). Al Museo regionale [redacted]e naturali di via Giolitti (San Giovanni) continua fino al [redacted] giugno [redacted] mostra **Mamenchi e Tsintao** dedicata agli interessanti dinosauri.

Vittorio Ravizza

Riproposto alla Galleria Narciso

Guarlotti, fine artista con pennellata liberty ma anche tanto moderna

Virtuoso del pennello, [redacted] non solo: perché **Giovanni Guarlotti** (Galliate 1869-Torino 1954), riproposto dalla Galleria «Narciso[redacted] (piazza Carlo Felice 18, fino al [redacted] maggio), è stato anche pittore dalla pennellata libera, franca, così come può apparire un crepuscolare di gozzaniana ispirazione, ma presentando al tempo stesso indubbi segni d'una vena Liberty (come, sempre [redacted] Torino, accadde ad un Carpanetto) [redacted] d'una modernità di visione documentata dalle immagini d'un buon cartellonismo.

A dimostrarlo è, ancora [redacted] volta, l'esposizione allestita da Elio [redacted] Marzio Pinottini: una cinquantina [redacted] dipinti che sorvolando sulle finezze dell'autore di innumeri gallinacei e volatili, [redacted] sul quasi materico paesista di ascendenza postimpressionista, questa volta dan[redacted] senso e corpo al suo «Racconto di Figure».

[redacted] infatti ritratti: [redacted] donne, uomini, bimbi. A volte di persone note, [redacted] quello, molto bello, de «Il musicista Termignon»; ripresi in interni o all'aperto, che diventano anche squarci di costume.

«Piccoli gioielli di equilibrato sapore» ha [redacted] molto bene Rossana Bossaglia, riferendosi ad una [redacted] pittura splendidamente «ornata», come vien da definire la straordinaria camicetta a strisce, con quel giallo dorato che illumina [redacted] «Signora con cappello a fiori» seduta in una poltrona dai braccioli che

«Signora dal cappello fiorito» (1900)

incorniciano (e attenuano) la macchia scura della gonna; [redacted] preciso contrappunto, d'altra parte, [redacted] riguardi dell'ampio cappello [redacted]

A far da modella al pittore [redacted] stata spesso la moglie, Serafina, presente nel grande ritratto del 1907 (esposto l'anno seguente alla Quadriennale di Torino), come nella primaverile campagna «ai Tornetti». Ed [redacted] ogni volta un ritorno alla severa educazione pittorica avuta all'Albertina, ma interpretata [redacted] espressiva libertà.

Angelo Dragone

NOTTE [redacted] — a cura di Gabriele Ferraris

[redacted] Senese

Per il Festival delle Arti (organizzato dall'Endas) stasera alla discoteca «Network» (via Pomba 7, ore 21,30) c'è il sassofonista napoletano James Senese: un nome illustre del «blues partenopeo». La band di Senese ha un nome storico, per la musica italiana: Napoli Centrale. E' il gruppo con cui Senese inaugurò la stagione del jazz-rock mediterraneo. Nella band ci sono Gigi De Rienzo (basso), Agostino Marangolo (batteria) e Savio Riccardi (tastiere). In repertorio, anche brani [redacted] recente album «Hey James» [redacted] dell'immi[redacted] «Jescehallà».

Gli Skiantos

Freak Antoni [redacted] Dandy Bestia, le «menti» degli Skiantos, sono [redacted] a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) per il concerto di presentazione del nuovo album della band bolognese, «Signora dei dischi», prodotto da Guido Elmi.

Gatto [redacted]

Il [redacted] strano, [redacted] aspirazioni molto meno: vuol diventare un cantante celebre, e a tale scopo ha partecipato al Festival [redacted] Sanremo, [redacted] Esordienti, senza troppa fortuna. Stasera Gatto Panceri [redacted] al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22) ospite di un party di Radio Centro.

Carena [redacted] altri

Il cantautore Marco Carena [redacted] stasera [redacted] teatro Orfeo di Pianezza (ore 21,30). Rock al «Manhattan» (via Giachino 46) con i 60/70; al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna) [redacted] gli Empty Hearts; alla «Cicala» di Fieno con gli Zauber; all'«Happy Days» di Valdellatorre (via Alpignano 78) con i Momo.

Il pianista jazz Antonio Farò [redacted] in trio alla «Contea» (corso Sella 132). Jazz anche al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) con il trio di Jino Touche, il contrabbassista di Paolo Conte; al «Jonathan» (via Mercanti 19) [redacted] il trombettista Giorgio Balma; al «Perosino» (viale Virgilio 53) [redacted] il quartetto Negro-Cavicchioli; alla «Credenza» di S. Maurizio Ca[redacted] con Dick Mazzanti. Mu[redacted] latina al «Blue Jeans» (via Ausiliatrice 43) con Chico Moreno; e al «Tempio» di Moncalieri (corso Savona 16) con i Trasluz.

Inizio per tutti alle 22.

Per i [redacted]

[redacted] vendono da Music Center, Box Office e Rock & Folk i biglietti [redacted] tribuna per i Genesis al Delle Alpi il 18 luglio: prezzo 70 mila lire (normali 50 mila).

MANGIAR [redacted] — a cura di Edoardo Ballone

Libro di gastronomia

Strane ricette su [redacted] della contessa

Lo sapevate che tra il '600 [redacted] l'800, in Piemonte, andava per la maggiore un rosolio a base di petali di rose, fiori d'arancio e di gelsomino con aggiunta di cannella e chiodi di garofano? E' una delle molteplici e ghiotte curiosità che si possono leggere su [redacted] libro scritto [redacted] quattro mani da Elma e Adriano Ravera, insegnanti in scuole del Cuneese e appassionati di cucina regionale. Sì, d'accordo, [redacted] ne sono già tanti [redacted] volumi [redacted] questo genere dove [redacted] gastronomia la fa da protagonista. [redacted] **Galuperie del Vecchio Piemonte** rappresenta una collazione di ricette (ben 260) che, nell'arco di duecento anni, spaziano da salse e intingoli a zuppe e minestre, umidi arrosti e fritture sino agli sciroppi e liquori.

Libro di una certa originalità, comunque [redacted] indubbio interesse. Anche perché, come spiegano gli autori, l'idea [redacted] questa pubblicazione è nata scartabellando fra [redacted] dell'archivio dei conti Alfassio Grimaldi, antica famiglia di Busca. Ne è venuta fuori una serie di notizie proprio simpatiche e coinvolgenti. Come il modo per fare la «composta verde dolce alla Savoiarda» o eseguire la ricetta del «pavò» (a voi scoprire cos'è).

Pubblicazione edita da L'Arciere di Cuneo
Lire **30 mila**
[redacted] '600 all'800
Tel. 0171/69.31.74

Il teatro di strada conclude la Biennale

Arrivano in canoa cercando l'Eldorado

Arrivano in canoa e attraccano sulle rive del [redacted] i conquistadores del XVI secolo pronti a irrompere nelle strade della città. Questa sera alle [redacted] la compagnia teatrale spagnola «Guirigai» sferrerà l'ultimo «attacco» della 1ª Biennale Internazionale del Teatro Ragazzi & Giovani: con lo spettacolo **Ennesimo viaje a Eldorado** partirà dai Murazzi, percorrerà [redacted] Cairoli, attraverserà piazza Maria Teresa e piazza Cavour, proseguirà in via [redacted] Massimo e in via Santa Croce sino a giungere in piazza Carlina, e poi imboccherà via [redacted] Vittoria alla «conquista» [redacted] piazza San Carlo.

[redacted] le tappe di un'avventura d'altri tempi vissuta nel presente: il pubblico che seguirà questa performance di strada si troverà coinvolto in pericolose gimkane, battaglie memorabili [redacted] sontuose feste [redacted] non perdere. [redacted] palco all'aperto dai fondali [redacted] diversi, arricchito dalle labirintiche costruzioni in plastica, dalle onde simulate ed enormi tele di ragno; colorato da improvvise nevicate [redacted] lucenti piramidi. Imprevisto e suspense non riusciranno comunque [redacted] fermare i prodi eroi che - sempre seguiti [redacted] maschere [redacted] musicisti - conquisteranno, come vuole il mondo della favola, il mitico tesoro di Eldorado.

Atmosfera surreale anche nell'ultimo spettacolo mattuti[redacted] (alle 10) al Teatro [redacted] della Compagnia Stilema «Strip», consigliato per i bambini dai [redacted] anni. Un flash-back emotivo sul mondo e sull'immaginario infantile, [redacted] memoria e i ricordi dipinti dalla fantasia del bambino. Si conclude così la prima edizione di questa biennale, che ha riscosso la partecipazio[redacted] di oltre 4000 spettatori [redacted] ha ospitato più di 150 personaggi [redacted] mondo del teatro [redacted] attori e tecnici arrivati da tutta Europa. Già pensando al '94 e alla rassegna di Lione il «The End» non poteva essere che una festa con i ragazzi.

I laboratori teatrali piemontesi, con allievi e insegnanti, s'incontrano oggi alle 15,30 a Villa Gualino. **[t. pl.]**

Allo Juvarra

Due amiche si scatenano su un palco

Si chiamano Rosa Masciopinto e Giovanna Mori, [redacted] in palcoscenico si scatenano e diventano l'«Opéra Comique». Il duo di attrici ritorna in città, al Tea[redacted] Juvarra da oggi al 10 maggio (alle 21), con il suo buffissimo «Operique», scritto e recitato tutto da loro, con l'allenamento di Ted Keijser.

Lo spettacolo ha debuttato nel '91 al Festival Internazionale di San Giovanni Valdarno ed è stato a Torino lo scorso anno. Le due attrici vi mescolano musica - [redacted] canto popolare e classico al moderno - e gags clownesche. L'argomento dal quale prendono spunto sono i miti e i luoghi comuni del pensiero corrente. La comicità che propongono nasce dalla quotidianità raccontata come una fiaba, e popolata non da personaggi famosi ma dalle piccole e sconosciute vittime delle «disgrazie» di tutti i giorni.

Così l'occasione può essere [redacted] buffo «elogio alla [redacted] come la prima notte di «guerra televisiva in diretta»: ogni scusa è buona, per ridere. **[cr. c.]**

GLI [redacted]

A tavola

Alle 16 all'Unione Gruppi An[redacted] Fiat, in corso Dante 102, conferenza sul tema «A tavola per vivere trenta anni in più». Interviene Giorgio Calabrese, specialista in scienza dell'alimentazione e docente di dietetica a Lugano.

Aggiornamento

Alle 20 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, conferenza di aggiornamento organizzata [redacted] Cultural Odonto Club sul tema «Problemi: competenze, solu[redacted]. Con Mario Chiodini.

[redacted] gli [redacted]

Alle 20 all'Hotel Ambasciatori, in [redacted] Vittorio Emanuele, il Rotary Club Torino Nord organizza l'incontro «Operazione Pellicano: l'esercito italiano a favore della popolazione albanese». Ne parla il generale Antonio Quintana.

Sentieri

Alle 18 alla Libreria La Città [redacted] Sole, in via Po 57, presentazione della collana «Verdi sentieri» della Editrice Kosmos. Fra i partecipanti Walter Giuliano e Piero Tirone.

Sul treno

Alle 21, sulla carrozza-bar dell'Italy Express, [redacted] primo binario di Porta Susa, conferenza di Renzo Rossotti su «Treno e filatelia». E' per «i giovedì ferroviari».

Dopo Maastricht

Alle 18 al padiglione F del Bit, in corso Unità d'Italia 125, ulti[redacted] conferenza del ciclo «Cee dopo Maastricht» sul tema «Italia e Comunità europea: tutte superabili le nostre difficoltà?». Organizza la Sioi.

Chirurgia

Alle 21 al Cinema Massimo, in via Montebello 8, conferenza e proiezioni sul tema «Il gesto e l'immagine della chirurgia: dal film agli effetti elettronici». Intervengono Angelo Paletto e Agostino Casalegno. E' per la settimana della cultura scientifica «I luoghi, le parole, le immagini della scienza».

[redacted] derby

Alle 18 alla Libreria Rizzoli, in via Santa Teresa 0, [redacted] «Un derby in libreria» con Gian Paolo Ormezzano, Lorenzo Boriani, Pietro Valesio, Sandro Bocchio e Giorgio De Rienzo. C[redacted] Marco Travaglio.

Libro

Alle 18,30 alla Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, Lionello Sozzi e Giovanna Joli presentano il libro «Suore» di [redacted]riapia Bonanate (Rizzoli Editore). Interviene l'autrice.

[redacted]

Alle 18 al Salone Congressi San Paolo, in via Santa Teresa 0, tavola rotonda sulla «Immagine del Museo di Antichità», organizzata dall'associazione Amici del Museo di Antichità. Intervengono Aldo Audisio, Pietro Dotti, Roberto Gabetti, Liliana Mercando, Alessandra Perris, Alberto Vannelli, Giorgio Psacaropulo e Maria Luisa Tibone.

A Nichelino

Alle 21 nel salone della parrocchia Regina Mundi, a Nichelino, via dei Martiri, «Rassegna [redacted] nichelinese». Partecipano i gruppi «Bric Boucie», «La' Montagna» e «Stella Alpina».

La radio

S'inaugura alle 17,30 alla Famija Turineisa, in via Po 43, la mostra «La radio: storia delle telecomunicazioni da Galvani a Marconi». E' realizzata da Francesco De Carna e Donatella Taverna, curata da Claudio [redacted]lardanghi e Franco Pieri. Proseguirà sino al 21 maggio.

Maturità

Sono aperte le iscrizioni al Centro di Psicologia e Scienza della Salute, in corso [redacted] Umberto 7, per il corso rivolto agli studenti che devono affrontare l'esame di maturità. Sarà [redacted] in cinque incontri della durata di un'ora con la finalità di ridurre «l'ansia da prestazione». Informazioni più dettagliate allo 011/533.562.

I [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/67.091
Elisambulanza
Prem[redacted] Soccor[redacted] 118

[redacted]

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, [redacted] e notturno: 54.26.76 - 54.90.00
[redacted] 768.811 - 782.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde [redacted]
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI
Aaido [redacted]
Asir 958.93.31
Ai 819.18.20
[redacted] 83.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca [redacted]
Studio [redacted] **professionali Bm** 249.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

[redacted]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caccal, 58.39.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.65
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.60.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Movimento consumatori 431.00.16

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

ANI[redacted]

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, [redacted]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

[redacted]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60

[redacted]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 5; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c

[redacted]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276, **Moncalieri,** c. Trieste

[redacted]

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

PICCOLO REGIO (piazza Castello): 11 maggio ore 21 Soirées del Circolo della Stampa: Marisa Fabbri in **Rumori e voci** [redacted] Rumori o voci di Giorgio Manganelli. Drammaturgia [redacted] Paolo Terni. Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 tel 5[redacted]. 15.000 e L. 12.000 soci Csa. In Cedas, Soci Circolo della Stampa, Abbonati La Stampa, Studenti del Conservatori [redacted] Piemonte.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI - Stagione Primavera 1992: 5° concerto. Questa sera ore 21 direttore Gianpiero Taverna-Bosco. Ouverture per orchestra da camera. Di Bari, Come il suono dell'ore il ricordo, per 11 archi. Castagnoli, Cinque Madrigali per 11 archi. Vacchi, Ottetto per Luigi Nono (1ª - esecuzione italiana). Adams - Shaker Loops, per archi.

AUDITORIUM RAI - TST - 1ª biennale int. di Teatro Ragazzi & Giovani ore 9,45-10,45-15 presenta Teatro in televisione. Or. 15/19 Convegno 24 Pollicini. Ingresso libero. Tel. 011-883.322 - 883.737.

CENTRO TEATRO RAGAZZI E GIO[redacted]: Dal 4 al 7 maggio Confronti '92. Per inf. tel. 482.343 - 331.764.

TEATRO JUVARRA: «Operique» [redacted] 7 al 10 maggio.

CENTRO [redacted] DRA[redacted] (via Preziosa 11, Moncalieri, B. Sanpietro). Sabato 9 ore 21 e 22,30 e domenica ore 21 - I Soggetti presentano: **Polenta e kamoscio (Ridi che la mamma ha fatto i gnocchi)**. Ingresso soci Arci L. 12.000. Inf. pren. tel. 682.2122 dalle 17 alle 19.

ORGANIZZAZIONE GINGER: via Pinna 5, Torino, tel. 011 837.692. **Danza vacanze a Pracatinat:** Stages di danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 6 a 8 anni e ragazzi [redacted] 9 e 14 anni. Dal 18 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

[redacted]

AMERICA [redacted]: (via Frejus [redacted], tel. 447.71.71): ore 21,30 La Troupe.

ARLECCHINO: 15,30 [redacted] Revival Anni 60 con Rocky.

CLUB 84: oggi 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.

[redacted] **84:** [redacted] sera ore [redacted] «Liscio D.O.C.» con Beppe Carosso e la sua orchestra.

DU PARC Venerdì [redacted] e la sua grande orchestra [redacted] un eccezionale concerto[redacted] ballo. Tel. 521.5276.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 Puma.

EXTREME CLUB [redacted] (via Genova 268/b, tel. 605.0817): il [redacted] liscio si [redacted] da noi. Ore 21 orch. Gribaudo. Ultima selezione ballo liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto [redacted]): questa sera ore 21 grande liscio[redacted] gli Artisti del Tempi. Ing. libero.

LE RÖI: ore 21 di tutto un po'... di più.

K 11 (tel. 0124/617.162, Valperga): ore 21 disco liscio; sabato Renzo e Luana.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 il Garden aspetta tutti per un [redacted] pomeriggio.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.62.[redacted]): ore 15 Discoliscio ing. libero. Ore 21 [redacted] orchestra. Ingr. libero.

TANGO SALA DANZE: c. Francia 110 Cascine Vica, [redacted].6267 [redacted] 21.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: Sabato [redacted] cena con ballo. Prenotazioni 011 913.9113.

PAPARAZZO - Ristorante - Piano [redacted] (v. Virginio 1 ang. c. Po 11): venerdì & cene... sfilata in Gierrotilem. Prenot. tel. [redacted].926 - 830.833.

[redacted] ristorante, [redacted]zeria, sala danze. Tel. (0121) 74 115.

PATIO + INVIDIA: tutto [redacted] di[redacted], sabato e domenica ore 15-19. Questa sera ore 24 [redacted] Eleganza. [redacted]meni sera D.J. Albertino. [redacted] 696.5383 - 674.084.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio, C. Albertina.

TRILUSSA: [redacted] 562.4498 - 438.1468.

WHISKY [redacted] E[redacted] (via Golto ang. corso Vittorio, tel. 687.563): [redacted] le sere con [redacted] discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE [redacted] (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): [redacted] 10-12,30 e 16-19,30. Hiroshige Notturni. Silografie a [redacted], cat. n. 186.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Virgilio Bari.

GALLERIA [redacted] (via B. [redacted] 24, [redacted] 532.662): dipinti [redacted].

GALLERIA CAVOUR: [redacted]. Tel. 540.6157. F. Maiolo, F. Sanna.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì [redacted]: 15,30-19,30; sabato [redacted]: 10-12,30 e 15,30-19,30.

LA BOTTEGA DI SAN LUCA (Cavour 20, tel. 812.7538): I ritratti dell'affetto - miniature dal XVII al [redacted] secolo.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): [redacted]sin '800-'900.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di [redacted]gio [redacted]. «Infinito presente», **Dipinti**. Fino al 16 maggio 1992. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SALA PROMOTRICE B.A. - Valentino 150ª Esposizione Arti Figurative. [redacted] 10-12/15,30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted]

BERMAN: L. Bartolini disegni e incisioni.

BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Mauro Chessa. Or. 15,30; 19,30.

DAVICO: Guido Bertello.

FREE-ART (via [redacted] Mille [redacted], [redacted] 839.8905): Oggi [redacted] 18,30 inaugurazione. [redacted] La firma [redacted]. Angeli, Schifano, Boetti, Gilardi, Salvo, Corpora, Warhol, Nespolo, Haks, Ontani, Mondino, Donzelli ecc.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): Historie du ciel Italie-France.

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguinetti.

LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.

MICRO' (p.za Vittorio 10): Mario Mallucci.

NARCISO: Guariotti «Racconto di figure».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Maestri postimpressionisti russi.

Circolo della Stampa e Nuova Arca per Specchio dei tempi Piccolo Regio, piazza Castello

11 maggio, ore 21

[redacted]

in

Rumori o voci

[redacted] Rumori o [redacted]

[redacted] Giorgio MANGANELLI

Drammaturgia musicale di [redacted] TERNI

Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel. 53.58.34. L. 15 mila e 12 mila soci Csa.in - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti [redacted] Conservatori del Piemonte

1ª Biennale Internazionale di teatro ragazzi & giovani

Dai Murazzi [redacted] Po a Piazza San Carlo Teatro di strada - [redacted] ore 21,30 [redacted] Compagnia [redacted] (Spagna) presenta

«ENESIMO [redacted] [redacted] ELDORADO»

Informazioni tel. 011 883.322-883.737

DU [redacted]

Domani ore 21

TURI GOLINO

e la sua Grande Orchestra in Concerto [redacted]

PATIO + INVIDIA

[redacted] ore 24

[redacted]

Domani [redacted] D.J. ALBERTINO

CLUB 84

QUESTA SERA ORE 21

LISCIO D.O.C.

[redacted] Beppe Carosso e la sua orchestra ... tutto liscio, solo [redacted]

PK publikompass

C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Una storia vera, incredibile ha ispirato il film EUROPA, EUROPA:

«Io ebreo, nazista per la pelle»

OGGI *GRANDE PRIMA* AL CENTRALE

Il più grande successo europeo negli Stati Uniti 950.000 spettatori entusiasti

Così la critica: Un film da non mancare! ★★★★
Stupendo, incredibile, meraviglioso! ★★★★
«EUROPA, EUROPA» [redacted] piaciuto soprattutto ai giovani... un successo mondiale ★★★★

ORARIO SPETTACOLI: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30

AL VITTORIA *DIVERTENTISSIMO*

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

AL REPOSI

[redacted] PHOENIX:	*la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia*
KEANU REEVES:	*Il protagonista di POINT BREAK*
GUS VAN SANT:	*Il suo nuovo film-scandalo*

DOMANI AL CRISTALLO

PICCOLO AMBROSIO e FIAMMA

IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

DOMANI AL GRANDE IDEAL

TRAFFICO DI DROGA IN COLOMBIA
ADDESTRATI PER UCCIDERE A 16 ANNI

DOPO «100 [redacted] PALERMO» E «IL CASO MORO»
UN ALTRO GRANDE FILM DENUNCIA DI GIUSEPPE FERRARA.

AMBRA

In esclusiva

da JEAN-JACQUES ANNAUD IL REGISTA DE «IL [redacted]E DELLA ROSA»

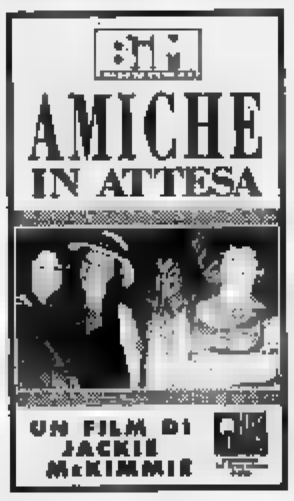
Così la critica: «Attenzione, evento... mai che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella garçonnière, amplessi filmati... a fior di pelle». (IL MESSAGGERO)

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

OLIMPIA 2

STUDIO RITZ

Arriva dall'Australia un nuovo «Grande freddo», film girato [redacted] grande piglio e ironia... Il passo è veloce, i dialoghi spiritosi, il [redacted] ottimo. (La Stampa)



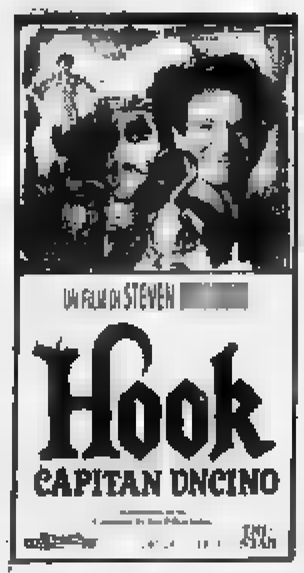
grand'eliseo

[redacted] 400

Lo [redacted] atteso... [redacted] è giunto [redacted] momento di spiccare il volo [redacted]

[redacted] SPIELBERG

DUSTIN HOFFMAN
[redacted] WILLIAMS
JULIA ROBERTS
BOB HOSKINS



VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA [redacted]

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67 Tel. [redacted] Or.: 15,15/18 Ing. 10.000; rid. 8000
Akira — *di Katsuhiro Otomo (Giappone '88).* Ore 21,30 ciclo di film cinesi [redacted] del Cosmeo, **Vecchie [redacted] della città di** [redacted] Yigong (sottotitoli in francese). Ingresso libero.

[redacted] 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Or.: 18,30 19,40/22,10 Ing. 10.000; rid. 8000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare [redacted]che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985. [redacted]: 20,30/22,30 [redacted]g. 10.000; rid. 7000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (F[redacted] '92)* — D[redacted] Marguerite Duras: Cocincina, [redacted] Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ambrosio — c. V. Emanuele [redacted] Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — *di [redacted]. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 587.190. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. [redacted] rid. 7000
[redacted] col tacchi a spillo — *di J. Lurie, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, [redacted] professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Capitol — v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Biancaneve e i 7 nani — *abb. a Il paese della musica, prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Bian-[redacted] aiutata dai [redacted] nani e [redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' [redacted]

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; Aiace 6000
Europa Europa — *di A. Holland, con [redacted]. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91)* — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,45 17,30/19,15/21/22,45 Ing. [redacted] 7000
Sette criminali e un [redacted] — *di E. Levy, con J. Candy, S. [redacted]ung, J. Belushi, [redacted], Muti, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' [redacted]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ing. [redacted] rid. 7000
Assolto per avere [redacted] il fatto — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

[redacted] — v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Priorità [redacted] — *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — [redacted] esperto di lotta al terrorismo e [redacted] giovane [redacted] caccia [redacted]androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22.30 Ing. 10.000; rid. 7000
Saint Tropez Saint Tropez — *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [redacted]

Eliseo Grande — p. Sabotino Tel. 447.5241. Pom. ore 16 Sera 19,45/22,15 Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan [redacted] — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Eliseo Blu — p. Sabotino. T. 447.5241 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 6000
Come essere donna... — *di A. Balon, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [redacted]

Eliseo [redacted] — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 6000
Il ladro di bambini — *[redacted]. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] Scompiglio e i suoi amanti — *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — [redacted] 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h [redacted]

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 898.5547. Or.: 20,30 Ing. 10.000; rid. 7000
J.F.K. Un caso [redacted] aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. [redacted] **Drammatico**

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi Tel. [redacted]. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. [redacted]
Sette criminali e un [redacted] — *di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di [redacted] Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. [redacted]. V. 1h 35' **Commedia**

Faro — v. Po 30 Tel. 83.22.14 Or.: 20.20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Fiamma — c. Trapani 57 [redacted]. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 [redacted]g. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 Or.: 16,15/19,15/22,15 Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] nei campi [redacted] Signore — *di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. [redacted] '92)* — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo [redacted] idilliaco di quanto [redacted] immaginato. N.V. 3h **Drammatico**

[redacted] Kong — v. Po 21 - T. 839.7562 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; Aiace 6000
Il ladro [redacted] bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da [redacted] alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Ju Dou — *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». [redacted] **Dramm.**

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283. [redacted]: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thur[redacted] (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata [redacted] una paziente [redacted] la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nazionale 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 6000
[redacted] silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi [redacted] serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[redacted] 2 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 6000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N.V, 1h 50' **Commedia**

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 6 Tel. 749.2352 Orario: 20,10/22,30
Freejack, [redacted] fuga [redacted] futuro — *di [redacted] Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jag[redacted] Anthony Hopkins (Usa '91)* — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore [redacted] uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' **Fantathriller**

Olimpia I — v. Arsenale 21 [redacted], 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre della [redacted] — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli [redacted] Spencer Tracy: [redacted] disavventure di [redacted] per diventare [redacted]. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia [redacted] — v. Arsenale 21 Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — *[redacted] e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Belli e [redacted]nnati — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vendica per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] — [redacted] Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 18,30/19,45/22,15 Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con [redacted]. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] — c. Belgio 53 Tel. 874.171 Or.: 20/22,30 Ing. 8000; rid. 7000
[redacted] Hood - Principe dei l[redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000, Aiace 6000
[redacted] in [redacted] — *di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitton (Usa '91)* — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino [redacted] di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vittoria — v. Roma 336 Tel. 562.1789. [redacted]: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie-Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [redacted]; animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Zeta — v. Colleasca 12 Tel. 749.2907 Or.: 20,15/22,30 Ing. 7000
Lanterne Rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20; in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [redacted]

ALTRE VISIONI

Ag[redacted] — v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257 — VEDI TEATRO. Sabato e domenica cinema **Robin Hood, il principe dei ladri**, *di K. Reynolds con K. Costner.*

[redacted] — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56 Tel. 687.668 — RIPOSO

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 220.63.13 — **Sotto massima sorveglianza** *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers, J. [redacted]*. Or. 22/24.

Freg[redacted] — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — c. G. Cesare 60 Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 755.803 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — Oggi chiusa. Domenica **La collina dei conigli**. *Di Martin Rosen.* Colori Or.: 15/17/21

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 [redacted]. 88.151 — Ore 10,30 al Piccolo Regio Dal canto [redacted] brevi cenni sull'universo della voce. Lezione-concerto riservata alle scuole. Liliana Olivero soprano; al pianoforte [redacted]a Besso. Per inf.: Attività promozionali - Settore scuola. Tel. 8815.209/383/210.

[redacted] Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 17,30 per «Musica: nella storia», seconda parte del ciclo di conversazioni **Un pianeta sconosciuto**, dedicato a [redacted] Meyerbeer. Rodolfo [redacted]etti parlerà sul tema «Les Huguenots, trionfo del grand-opéra». Ing. libero. Inf. tel. 8815.383/209 (vedi anche [redacted]tro Regio).

[redacted] — c. G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7871 — Dal 19 al 31 maggio il Gruppo [redacted] Rocca in **Molière, divertissement à Versailles** («Sganarello cornuto immaginario» regia di D. Corbetta; «Le Preziose ridicole» [redacted] R. Guicciardini).

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1 Tel. 819.3529 — Questa sera ore 21 Il Crogiuolo di Cagliari presenta **Tragoidia** [redacted] Canto per un capro di Giovanni Dettori con Mario Faticoni. [redacted]. e pren. 819.3529.

Alfi[redacted] — p. Solferino 4 Tel. 562.3800 — **Il fiore all'occhiello** — Tutte le sere ore 20,45 domenica 10/5 ore 15,30 Natale Barbone presenta Ernesto Calindri e Lauretta Masiero in **Casina** di Plauto. Regia M. Morini. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — **TST 1ª [redacted] int. di teatro Ragazzi & Giovani:** ore 10 [redacted] compagnia [redacted] Rostov (Russia) presenta **La mosca Tsokotoucha**. Per inf. e pren. tel. 55.76.248-54.45.62.

Auditorium [redacted] — piazza Rossaro Tel. 880.74.961 — Auditorium. I Concerti di Torino Rai. Stagione Primavera 1992. 5° Concerto. [redacted] 21 Direttore Gianpiero Taverna. *Musiche di Bosco, Di Bari, Castagnoli, Vacchi, Adams.* Poltrone numerate L. 30.000. Ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del [redacted].

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.88 — Ore 20,45 Il Piccol[redacted] Milano presenta **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello con A. Jonasson, reg. G. Strehler. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 orario 9/18. Lunedì riposo. Per informazioni tel. 557.6246-54.45.62. Repliche fino al 10 maggio.

[redacted] — c. M. Cristina 73 Tel. 669.60.34 — Continua prevo[redacted] biglietti per il concerto di Chick Corea di venerdì 8 maggio ore 21. Si pr[redacted] per il concerto [redacted] Luca Barbarossa dal 29/5 ore 21. Prev. cassa teatro [redacted] 10-13 e 15-19. tel. 66.98.034-65.05.195.

[redacted] — c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547 — **TST 1ª biennale int. di Teatro Ragazzi [redacted] Giovani:** ore 15 e domani ore 10. Compagnia Stilema (Torino) presenta **Strip.** Regia di S. Antonelli. Tel. 011-663.322 - 544.562.

[redacted] — via Cavour 7 Tel. [redacted] — **Utopia americana.** «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream» a cura di F. Quadri pres. 7/5 alle ore 21: **Motel**, di Jean-Claude van Itallie [redacted] da Andrea Ta[redacted]. ore 22 **Dionysus in '69**, di Brian De Palma, Rass. prom. dalla Reg. Piemonte. Inf. e pren. 531.790 - 541.438.

Garybaldi [redacted] — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 8011.746

Gianduja — Museo [redacted] Marionetta v. S. Teresa 5 Tel. [redacted]

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 562.5705 — Ore 21 Opera Comique in **Operique** di e con Rosa Masciopinto e G. Mori. Allestita da Ted Keijser. Ingr. alla prima L. [redacted]. Informazioni e pren. ore 16/19 tel. 53.20.87.

[redacted] Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — La Compagnia Teatro Fregoli presenta **La [redacted] doco** (poesia e musica) con Mario [redacted]. Ore 21,15.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a [redacted]. 317.6257 — Questa sera ore 21 **Da Valentin a Valentin** del gruppo di Baba di Bologna il 6-7-8 maggio [redacted]. Inf. e [redacted]. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — [redacted]. d'Azeglio 17 Tel. 635.552 Bus 42/47/67 — **IV Festival barocco di [redacted] - Te[redacted].** [redacted] sera ore 21,15 Compagnia del balletto Promethque in **[redacted] donne curiose - Suite francese n. 6 masquerade.** Inf. e [redacted]. tel. 669.0688 - 0141 [redacted].

Teatro [redacted] — Via C. [redacted] 104 Tel. 257.881 — OGGI [redacted]

Teatro di Torino — P. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/35/52/62s — Scuola di Danza e di perfezionamento diretta da Loredana Furno «Spettacolo degli allievi». Domenica 10 ore 18. Domenica 17 ore 16,30. Pren. e inf. tel. 473.01.89.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.117 — Nell'ambito di Anteprima Teatro '92 il 12 maggio ore 21,30 inizia il **Festival internazionale delle Arti Differenti Sensazioni 9** con la presentazione [redacted] **Genere azioni.** Reg. G. Boccacini, con P. Faudigliotti, [redacted]. Marsetta, Ad. Rinaldi, An. Rinaldi, E. Tarocco, musiche M. [redacted]. Mantovani.

Teatro [redacted] — v. Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700 — Ore 21 Il Teatro Degli Iluni presenta: **Il mitico Mana**, [redacted] Piergianni Curti con R. Lombardo, G. Ricca, K. Franzoi, F. Caccia[redacted]. Regia di P. Curti. Stagione T.S.T. Circuito regionale.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted] Français — v. Pomba 23 Tel. [redacted] — Ore 17 Michel Decaudin presenta il volume Poesia e Prose edito da Mondadori. **Fr montagne.** Ore 18,30 **Hunza: un [redacted] glaciere**, di C. Francillon. Or. 17 **Karakoram Highway**, di C. Francillon. [redacted] la Musique avant toute chose. Or. 18 Duo pianistico S. Comerro e G. Bruera.

[redacted] Uno — v. Montebello 8 Tel. 871.[redacted] Tram 15 — **[redacted]conto d'inverno** — *di Eric Rohmer con Charlotte Véry, Frédéric [redacted] den Driessche, Marie Rivière.* Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

Massimo [redacted] — v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 — **[redacted]cef: i bambini nel mondo** — Ore 16,10. 1[redacted] **di Ernst Lubitsch: Wenn vier d[redacted] be tun.** Or. 19,45. **Carmen** con P. Negri. Or. 21. **Die Flamme** con P. Negri. Or. 22. **Romeo and Julia im Schnee.** Or. 22.50. Ingresso 7000.

[redacted] — v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 16 — Or. 15-18. [redacted] cultura scientifica. Or. 21. **Il gesto e l'immagine [redacted] chirurgia:** dai film agli effetti elettronici pres. Prof. A.E. Polatto e Dott. Casalegno. Ist. Patologia Speciale Chirurgica. Ingresso libero.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. [redacted]. **Offerta speciale con desiderio**, con Maryna, Kristine, Toucali Jasmpi. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Mia moglie il [redacted]ore l'infermiera**, con Veronica Hart, Samanta Fox. Col. V. m. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2388. **Piacevoli voglie**, con Eric Edwards, Blondi Sheesen. Col. V. m. 18. No stop dalle 10 ult. ore 24.

[redacted] v. P. Tommaso 5, tel. 658.334. **Avide lingue**, con L. Shaw, D. Hart. Col. V. m. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione. **Fiore erotico.** Con Claudie, Janne, Vanessa. Col. V. m. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Africa nera erotica**, con J. Bareur, M. Hallyo. Col. V. m. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 438.20.92. **Il grande momento per un matrimonio bestiale.** Col. Viet. 18. Apert. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Supercalde liceali**, con Si[redacted] Singe. Leonore Melzer. Col. vietato minori 18. Apertura 15; ultimo 22,30. [redacted] 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Bigol... perversioni al sexy party**, con J. Harton, J. Grill. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo
BUSSOLENO
NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il silenzio degli innocenti
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Il silenzio degli innocenti
SPLENDOR: Riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Priorità assoluta
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Riposo
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Beethoven
REGINA: Ombre e nebbia
STAZIONE: Saint Tropez Saint Tropez
STUDIO LUCE: Hook Capitan Uncino
CUORGNE'
MARGHERITA: Saint Tropez [redacted] Tropez
PERONA: Paren[redacted]rpenti
[redacted]IAVENO
CINE TEATRO S. [redacted] Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Il Principe delle maree
IVREA
ABCINEMA: Amiche in attesa
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Assolto per aver commesso il fatto
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mediterraneo
MONTANARO
VITTORIA: Abs la moglie in calore
[redacted]
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Hook Capitan Uncino
SALA[redacted]': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Cabaret con Marco Carena
[redacted]NEROLO
HOLLYWOOD: Il silenzio degli innocenti
ITALIA: Beethoven
RITZ: Mediterraneo
[redacted]
GIOIELLO: Saint Tropez Saint Tropez
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo
SUSA
CENISIO: Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo
VALPERGA
AMERA: Beethoven

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Viaggio di nozze all'italiana**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — [redacted]**e piante al giorno**, rubrica
[redacted] **Tg4**
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 [redacted] **città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Moonlight sonata**, film
[redacted]

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Bubù**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz

Primante[redacted] Supersix
19,15 **Nino, il mio amico ninja**, [redacted]
[redacted] **Ugo re del Judo**, cartoon
19 — [redacted], **il mio amico ninja**; [redacted]
19,10 **TGG - Questa Italia**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Felicità [redacted] sei**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg4 minuti**
20,30 **Marina Suma goal**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg4 flash**
24 — [redacted]**ce notte**

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
[redacted] — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Flashmen**, film
22,30 **Boomerang**, [redacted]

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg** [redacted]
20 — [redacted], varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,47 [redacted]
20,52 [redacted]
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**, rubrica
23,22 [redacted] **racconta**
23,30 **Tg9**
23,52 [redacted] **poesia**

Tv7 [redacted]
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18.30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
22,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston**, [redacted]
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,50 **Grp monitor**, replica
24 — **Justice**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Parlami con te**, telenovela
21 — **Il diritto di vivere**, film
22.45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18 — **Speciale telesu:** [redacted] e ri[redacted]
19,25 **Celebriamo [redacted] Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della sa[redacted]**
20,30 **Il tesoro del Sequoia**, film
22,30 **Piemonte chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario

[redacted] 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
[redacted] **Vado in guerra a far quattrini**
22,40 **Informa 7**
22,50 [redacted]
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
9 — **Veronica il volto** [redacted]
12,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni
18 — **I protagonisti**, rubrica

Videouno
17 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Qui Regione**
20,30 **I detectives**, telefilm
21 — **Sidestreet**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23.15 **Sidestreet**, telefilm

Tele Vox
18,30 **Telesera**
19,30 **Snelli senza rinunce**
21 — **Le carte di Martha**
22 — **Nel meridionali**, musicale
24 — **Telesera** (replica)

Tieffe 9
19,15 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **TG 9**
[redacted]5 **E le stelle stanno a guardare**
22 — **La tribuna dell'imprenditore**

[redacted] Rete
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Special fantascienza**
[redacted] **Malù Mulher**, telenovela
21,30 **I ca[redacted] giorni di** [redacted]

Teletime
20 — **Lotta per la vita**, telefilm
21 — **Profondo vero**
22 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
22,30 **Mondo cultura**, documentario
23 — **Time notizie**

Erreuno TV
18,25 **Il tu per tu**
18,56 **Tg flash**
19 — **Special**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Medicina oggi**
22,15 **Tg sera**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria [redacted] (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[redacted] Reale (piazza Castello 191, telefono 543.[redacted]): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo [redacted] (tel. 669.9372): da [redacted] a sabato 9,30-17; [redacted] 10,30-17. Lunedì [redacted]

[redacted] (via Accademia delle Scienze [redacted] tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla [redacted] via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Salone La Stampa (via Roma [redacted] tel. 65.681): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al 7 maggio. Or.: da lun. a sab. 9-12,30 e 14-18

Museo [redacted] «Carlo [redacted] Scaretti di [redacted] (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Romania Arte Italia» sino al 24 maggio. Or.: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato), chiuso [redacted]

Museo [redacted] (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. [redacted] lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [redacted] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo [redacted] (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) [redacted] 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello [redacted] Rivoli (958.7256). Or.: [redacted] 19. Mostra: Piero Manzoni, sino al [redacted] maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

[redacted] Naz. [redacted] Montagna «Duca degli [redacted] (via [redacted] 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domeni[redacted] 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della [redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [redacted] le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [redacted] (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17. sabato, [redacted] 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro [redacted] (via Francesco Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lun. chiuso.

Pa[redacted] Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.061, via Giolitti 36): Mostra «Ma[redacted]nchi & Tsintaosauri: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 28/6.

BSB

PER AMOR DI PRECISIONE.

TURBO [illegible] CATALIZZATO

180 CV, 220 KM/H

[illegible] IN CARBONIO

BARRE ANTI INTRUSIONE

TURBODIESEL ECOLOGICO

[illegible]

Ogni volta che una Nuova Rover [illegible] al mondo scatta la curiosità, il desiderio di vedere [illegible] le più recenti [illegible] tecnologiche siano state elaborate dalla prestigiosa casa automobilistica inglese, per ottenere un risultato davvero superiore.

E' il destino di chi, auto o persona, per [illegible] natura è veicolo di novità autentiche. Così, ogni volta, si riesce ad esprimere la differenza tra fabbricare e costruire, così inizia una storia d'amore che non conosce fine.

Questa nuova storia Rover parte da un motore assolutamente inedito di nuova generazione serie T, sovralimentato da una turbina Garret raffreddata ad acqua. Albero a otto contrappesi per una perfetta equilibratura e l'ottimizzazione del rendimento al minimo, 2000cc turbo 16 valvole catalizzato a tre [illegible] con sonda lambda.

Una centralina elettronica controlla l'iniezione multipoint di tipo sequenziale e l'esclusivo sistema di gestione della valvola Wastegate che presiede alla regolazione della pressione di sovralimentazione, per ottimizzare l'erogazione e ottenere costantemente il massimo valore di coppia. Senza inquinare e senza sprecare carburante.

Grazie a questo nuovo propulsore elastico e potente, [illegible] CV, la Nuova Rover 800, 100 km/h in 8,6 sec, raggiunge i 220 km/h. [illegible] silenzio perfetto. Perché, per ottenere la [illegible] ma riduzione delle tolleranze in fase di assemblaggio, ogni singolo pezzo è stato modellato [illegible] contorni indeformabili di [illegible] esemplare [illegible] carbonio della Nuova 800, preciso come il taglio di un diamante. Eleganza trasmette sicurezza, nei raffinati dettagli che hanno il morbido profumo della pelle e la preziosa consistenza della radica.

La sicurezza è ben riposta nella solida struttura complessiva e nelle barre laterali anti intrusione capaci di assorbire gli urti per una efficace protezione dei passeggeri. Con il doppio circuito frenante e l'ABS di serie, ci fermiamo qui, ma potremmo continuare. Perché Rover è una storia d'amore per la precisione, che non finisce mai.

discreta, solidità palese che si ritrovano nella versione turbodiesel esente da superbollo. 2500cc, 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,3 sec, in virtù di un motore ecologico con valvola EGR, sovralimentato da una turbina KKK.

La qualità Rover continua nel suo stile, immediatamente riconoscibile in un profilo esclusivo che

Per conoscerla tutta non resta che recarsi dai Concessionari Rover dove la Nuova Serie 800 è già pronta per essere ammirata.

NUOVA ROVER SERIE 800

NUOVA ROVER SERIE 800

ROVER VIAGGIA CON Agip

Chiamata gratuita per ricevere informazioni sui modelli, i prezzi, la rete di vendita e assistenza Rover. NUMEROVERDE 1678 - 05050

Roma, caccia al necrofilo che ha violato le salme di una donna e di un uomo

Un giallo horror all'obitorio

Maniaco sfregia i cadaveri al Regina Elena

ROMA. Un maniaco aggira per le corsie dell'ospedale «Regina Elena». che gode del contatto coi morti. Un necrofilo. Uno persino di evirare il cadavere un uomo morto di cancro. No, non storia presa in prestito da fumetto dell'horror. Né l'ultimo di Thomas Harris, il «padre» Hannibal Lecter, lo psichiatra de silenzio degli innocenti» ormai famoso con lo pseudonimo di «Hannibal the cannibal».

No, il necrofilo del «Regina Elena» esiste. Eccome. Ha violato il cadavere di una donna di 50 anni morta di tumore sabato mattina. I medici hanno raggiunto la sconcertante certezza che «c'è un amplesso completo». Qualche tempo prima, si era Natale, probabilmente sempre lui, il maniaco, aveva tentato di «impossessarsi» del pene di un defunto. Un'operazione quasi da manuale. Un'incisione chirurgica che doveva portare all'eviramina. Ma il «lavoro» del mostro, proprio come in un film dell'orrore, deve essere stato interrotto da qualche imprevisto. Tanto che le lesioni furono riscontrate solo al momento dare inizio all'autopsia.

Palcoscenico di questa tragica rappresentazione della «follia metropolitana» la sala delle autopsie dell'Istituto di Anatomia patologica dell'ospedale oncologico «Regina Elena», a due passi dalla cittadella universitaria della «Sapienza». Un luogo che dà i brividi solo a sentirne la toponomastica: «sala incisioni», «sala deposito salme», «sala celle frigorifere». In questo ambiente, invece, il misterioso maniaco sembra muoversi a agio. Insensibile ad ogni paralizzante influsso che emana dalle gelide vetrate, dai portelloni delle «celle», dal metallo dei lettini delle autopsie, dall'insopportabile tanfo di disinfettante, l'uomo da libero sfogo alla sua fantasia malata.

Sì, è un uomo. Ha lasciato due tracce inconfondibili: le orme delle scarpe sul lenzuolo avvolgeva il corpo della defunta, un bottone che deve essergli andato via durante raptus erotici è anche uno dei mestiere: medico o infermiere, comunque uno che ha dimestichezza le sale operatorie e la chirurgia, a giudicare dalla cura con cui aveva iniziato l'incisione sul cadavere che voleva privare del pene. Per questo al «Regina Elena» non si dormono più sonni tranquilli. Sono turbati i mille dipendenti dell'ospedale. Comprensibilmente ancora più preoccupati i diciassette operatori addetti alla «Anatomia Patologica», luogo dove potrebbe accadere di imbattersi nel maniaco alla ricerca di emozioni. Guardano i visitatori che da qualche giorno animano insolitamente quei locali, riuscire a darsi pace. Certo, difficile di con un signore apparentemente irreprensibile che, però, ogni tanto viene colto da uno strano raptus. E allora, che fa? Va in camera mortuaria, apre porta di ferro e vetri chiusa chiave. Quindi si impossessa un'altra chiave che conduce all'ascensore, unica via possibile per arrivare alla sala autopsie. per azionare l'ascensore ci vuole ancora un'altra chiavetta. Il maniaco non ce l'ha, ma non basta per fermarlo. Rompe bacheca che protegge l'interruttore di emergenza ed è fatta. Arriva «sala deposito» che vuota. Ma lui cosa cerca e dove cercare. «sala incisioni» e giunta direttamente alla cella frigorifera che ospita un solo cadavere: il corpo della donna morta qualche ora prima al reparto di «Rianimazione». E' quello il suo oggetto del desiderio.

è passato tutto inosservato, se non fosse stato per qualche di sul lenzuolo. Scarpe da uomo, piede grande. Poi, la dottoressa Neri scopre il resto: spermatozoi in sede vulvare». Il vetrino su cui è stata fatta l'analisi è sotto sequestro della magistratura. I carabinieri di San Lorenzo minciano gli interrogatori.

Un fatto è certo: in tanti anni era mai accaduto nulla di simile. In pochi mesi, invece, due episodi che hanno fatto dire al sovrintendente sanitario ospedale: «Sono sconcertato. In oltre trent'anni di carriera un così orribile episodio mi era mai capitato. Sono fatti che si leggono prevalentemente nei libri. necrofilia la forma più grave di deviazione sessuale».

«Regina Elena» non hanno dubbi: il «mostro» abita lì. Ci sono indizi convergenti, come direbbe Hannibal Lecter. Entrambi i cadaveri che hanno scatenato il folle istinto del necrofilo, prima di finire dentro i cassettoni ghiacciati della camera mortuaria, seguito lo stesso percorso: prima alla seconda medicina oncologica, poi in «Rianimazione». Ed è lì che si sta cercando.

Francesco La Licata

VENEZIA

Molestie, studentesse accusano professore

VENEZIA. Cinque studentesse dell'istituto tecnico superiore «Volta» Mestre hanno presentato alla polizia altrettante denunce nei confronti di un loro insegnante tecnologia che accusano di comportamenti osceni e molestie sessuali. Tra le cinque ragazze alcune sono minorenni. Le denunce sono state poi trasmesse al sostituto procuratore Repubblica di Venezia, Rita Ugolini. La vicenda circa due mesi fa, durante un'assemblea pubblica del consiglio d'istituto. Le studentesse però, pur riferendo fatti e situazioni specifiche, non avevano fatto però il nome del professore. In seguito sono state convinte dai propri genitori denunciare gli episodi cui erano a conoscenza. Sulla vicenda è stata aperta, nelle settimane, anche un'indagine ministero della Pubblica istruzione: all'istituto «Volta» giunta un'ispettrice che ha sentito le studentesse delle classi nelle quali insegna il docente (assente per malattia), preside e gli altri professori. Il magistrato ora intenzionato a convocare la stessa ispettrice per conoscere gli elementi da lei raccolti. [Ansa].

Rivelazione 11 anni dopo l'attentato

I medici emozionati Al Papa cure in ritardo

Grande imbarazzo per l'ecografia Da una dottoressa i primi esami

Un'immagine dell'attentato alla vita di papa Giovanni Paolo II anni fa in piazza San Pietro e per il quale è in carcere Agca

ROMA. A undici anni dall'attentato in piazza San Pietro, spuntano ancora particolari sulle prime cure prestate a papa Giovanni Paolo II.

L'Europeo numero in edicola rivela che al Policlinico Gemelli, quel giorno di maggio, l'eccessivo senso del pudore di qualche soccorritore stava per costare caro a Giovanni Paolo II, colpito da un proiettile sparato dall'arma del turco Alì Agca. In ospedale ci furono inizialmente ritardi dovuti alla comprensibile emozione nel trovarsi alle prese con il papa in quella tragica circostanza: ma ci furono, riferisce il settimanale, anche molti minuti di imbarazzo per l'ecografia da effettuare. Si trattava una tecnica innovativa, e la persona più esperta una donna-medico. Fu necessario adottare alcune misure per creare imbarazzo, non certo al pontefice, ma ai presenti. Lo avrà mai saputo l'uomo di nome Karol?, domanda nel suo servizio l'Europeo. Il Pontefice, comunque, nella sua lunga degenza in stanza dei Gemelli (dove subì anche un intervento chirurgico) nei giorni successivi ebbe tutte le cure e si riprese rapidamente.

L'ennesima rivelazione dell'Europeo è ora destinata a scatenare nuove reazioni, mentre l'inchiesta, periodicamente, offre altri spunti critici. [Agi]

Studio canadese

Mammografia

NEW YORK. La mammografia, la tecnica diagnostica più diffusa per accertare il cancro seno, sarebbe metastasi ed andrebbe, perciò, assolutamente evitata. A questa sconvolgente conclusione sono arrivati i ricercatori canadesi impegnati in un gigantesco studio condotto 90 mila donne, al di sotto dei 50 anni, sottoposte a screening in quindici ospedali Canada.

I risultati dello studio - che verranno resi pubblici nei prossimi giorni - mostrerebbero chiaramente che il tasso di mortalità tra le donne al di sotto dei 50 anni, ammalate di cancro della mammella, particolarmente elevato tra le donne che state sottoposte almeno una volta ad mammografia.

La fascia di età più a rischio sarebbe - sempre secondo lo studio canadese - quella delle quarantenni: sottoposte ad una o più mammografie, correrebbero un rischio di morire cancro del per cento più elevato delle loro omologhe che, invece, siano state sottoposte ad altro genere di accertamenti.

I ricercatori canadesi credono anche di la spiegazione di questa singolare circostanza.

Durante mammografia, infatti, verrebbe sottoposto ad una pressione eccessiva che sarebbe in grado di spingere nel circolo sanguigno le cellule cancerose localizzate tessuti mammari, facilitando così la loro diffusione nel corpo e la conseguente crescita delle in altri organi.

L'anticipazione dei risultati dallo studio ha suscitato, m'era prevedibile, grande allarme in Canada e negli Stati Uniti, dove, secondo una recente inchiesta, quasi l'80 per cento delle donne al di sopra dei 40 sottoposte, almeno una volta, ad un mammografico.

Lo studio canadese è stato duramente attaccato dai radiologi americani: oltre ad essere poco attendibile - sostengono - potrebbe avere l'effetto disastroso di convincere le donne a rinunciare ai test mammografici che invece - dicono - spesso salvano loro la vita.

Ogni questa tecnica diagnostica viene dichiarata pericolosa (da gruppo di ricerca o da un singolo medico), ma, ogni volta, la questione naufraga in un di polemiche.

Roma, il dottore che segue il malato: «Chi si scandalizza non capisce il suo dramma»

Troppa attesa, compra rene in India

Lo ha pagato trenta milioni, ma ora è polemica

Doveva subire trapianto, i tempi d'attesa si allungavano allora ha preso la drastica decisione: procurarsi da solo rene. E lo è comprato in India, pagando 30 milioni. Ma subito scoppiata polemica su questo commercio di organi, che sembra una volta diventare una forma di sfruttamento delle società deboli del Terzo Mondo.

A rivelare l'episodio di cui è stato protagonista un cittadino italiano è stato il professor Carlo Marcelletti, cardiochirurgo dell'ospedale pediatrico «Bambino Gesù», che ha attivo 32 trapianti di trapianti cuore-polmone. «Conosco questa persona - ha detto Marcelletti che però non ha fornito altri particolari -. E c'è poco scandalizzarsi soprattutto se si tratta di organi doppi, come appunto i reni. Negli Stati Uniti esiste la possibilità del "rewarded gift", il dono ricompensato. Se il chirurgo accetti meno compiere simile operazione, un altro discorso. Io ritengo che società non deve arrivare al punto permettere che qualcuno metta a disposizione di un altro proprio organo per necessità economiche».

Sul commercio degli organi dai Paesi poveri del Terzo Mondo (dal Messico al Brasile, al Perù, all'India) le accuse sono ricorrenti e i sospetti intrecciano. Più volte si è parlato di autentiche gang di trafficanti organi, che arrivano anche ad ammazzare per prelevare dalle vittime occhi e reni, che poi inviano nei ricchi Paesi dell'Europa e dell'America del Nord.

In Italia e altri Paesi industrializzati gli organi da trapiantare sono donati, possibilità di ricompensa. Ora comunque per la prima volta c'è la notizia di una persona che ha comprato un rene a suon di milioni. Ma non si sa se ha eseguito l'operazione a Calcutta, Bombay, Nuova Delhi, dei cui ospedali non si dice granché bene.

Per il prof. Raffaello Cortesini, coordinatore dei trapianti del Centro-Sud Italia, «sono parecchi i nostri connazionali vanno a comprarsi un rene in India. responsabilità dei legislatori che non si occupati del problema. In India bastano 30 milioni, a Lione ce ne vogliono 90».

Nella polemica si inserisce, dal Cam, Renato Teresi. Critica posizione espressa, nel Comitato nazionale di Bioetica, dal prof. Silvestrini, per il quale «il cadavere dovrebbe considerarsi disponibile, salvo che in vita si sia espresso un avviso diverso». In un quotidiano, il magistrato definisce tesi che il non «una conquista», ma «il sintomo di un degrado dei loro rispetto della vita e della persona umana». [r. crl.]

GENOVA

Morto bimbo cardiopatico

GENOVA. E' ieri a Gaslini a Genova dove era ricoverato dal 18 aprile scorso, Francesco, neonato romano affetto da una malformazione cardiaca. Il piccino al momento della nascita, avvenuta il 1 aprile nell'ospedale San Filippo Neri di Roma, pesava oltre tre chili ma circa tre ore dopo si presentati i primi sintomi del male, che i medici del reparto di neonatologia avevano diagnosticato come cardiopatia cianotizzante. qual momento per il piccolo era iniziata una vera e propria odissea perché i vari ospedali interpellati nosocomio romano non aveva le attrezzature necessarie) non lo avevano potuto ricoverare per mancanza posti-letto. Il posto era stato «Gaslini» dove neonato stato trasportato a bordo di un aereo militare. Francesco era stato sottoposto a terapia intensiva, ma nonostante sforzi dei medici il piccolo è spirato nella notte tra martedì e ieri. [Ansa]

Non sarà trasferito

Il Csm assolve il giudice del caso Luman

ROMA. Il presidente del Tribunale dei minori di Firenze Francesco Scarcella non dovrà lasciare incarico. Il plenum del Csm ha ieri respinto, con 16 no (tra i quali quello del vicepresidente Galloni), 10 sì, e 4 astensioni, la proposta trasferimento d'ufficio avanzata dalla prima commissione referente. Scarcella è stato così assolto dai due addebiti mossigli: in sostanza l'aver creato una situazione di conflittualità all'interno dell'ufficio e il metodo gestione della vicenda Luman. Quest'ultima è il caso di Dario, affidato in preadozione dal tribunale dei minori ai coniugi Luman di Giovanni Valdarno nel febbraio '87 (pochi giorni dopo la nascita) e dopo quattro anni costretto a cambiare famiglia perché la Cassazione confermò una sentenza della Corte di appello di Firenze che l'ha ridato ai genitori naturali, i coniugi Cristino. [Agi]

Trovata in deposito

Firenze, ettaro di stoffa per falsi Vuitton

FIRENZE. Tessuto pari ad un ettaro di superficie per borse e valigie Vuitton» perfettamente contraffatto è stato sequestrato nucleo regionale della polizia tributaria di Firenze un deposito Lecore, una località nel comune di Signa, alle porte di Firenze, di proprietà Giovanni Matulli. E' la prima operazione del genere Toscana: in totale si tratta di 226 rotoli di stoffa che misurano 7905 metri quadrati, con i quali, secondo la Guardia finanza, si sarebbero potuta produrre 15.000 borse che, vendute al dettaglio, avrebbero reso almeno otto miliardi lire. I militari hanno inoltre sequestrato sei portabiti, 50 borsellini e 84 borse, tutti falsi «Louis Vuittons», anche questi praticamente identici a quelli prodotti dall'azienda francese e curati più piccoli particolari, con il marchio inciso all'interno borse e nelle borchie esterne. [Ansa]

Secondo psicologi

Fare sesso di sera può provocare disturbi al sonno

ROMA. O sesso o sonno. Chi fa sesso la sera non dormе bene e alcuni di quelli che non sono del loro riposo notturno e si sentono stanchi durante il giorno, possono imputare tutto alla loro spasmodica attività sessuale. Questo in panorama insonnia in cui il 51 per cento popolazione italiana ha avuto almeno una volta negli ultimi 12 mesi disturbi sonno. «L'attività sessuale - spiega Gioacchino Mennuni del laboratorio del all'Università Cattolica - contrariamente quanto si crede, altera la struttura sonno, in particolare fase del sonno profondo. In effetti l'attività sessuale favorisce immediatamente il sonno, ma secondo studi recenti, il post-sesso non è come quello di successiva ad una sera attività sessuale e la struttura del sonno è sicuramente più regolare quando quest'attività non c'è». [Adnkronos]

Paura a Rimini

Zingaro in fuga uccide con l'auto un motociclista

Dopo avere di investire con la propria un uomo che aveva cercato di dividerlo da un altro nomade cui litigando, uno slavo di cui non si conoscono ancora le generalità è fuggito andando a sbattere contro un motorino guidato dal riminese Virgilio Zannoni di 73 anni, morto poco tempo dopo all'ospedale. Il nomade, il quale aveva incrociato anche volante della polizia (che, nonostante un colpo esploso aria dagli agenti, non riuscita a fermarlo), è infine schiantato un camion ed è stato ricoverato in ospedale. Tutto nato da un litigio con un altro slavo davanti a un bar della circonvallazione nord. Un passante, Walter Stefanini, 40 anni, riminese, aveva tentato di dividere i due uomini, ma uno di loro, dopo essere salito sulla propria Golf, ha tentato di investirlo. Stefanini si è salvato sfondando la vetrata del bar. [Ansa]

NOTIZIE dalle AZIENDE

IL DEL 2000
La Ford scommette Torino

Il presidente della Ford Italiana Massimo Ghenzer e Roger W. Cooke responsabile del servizio e ricambi Ford Europa hanno inaugurato il nuovo Centro Assistenza Tecnica, c.so Agnelli 22, all'avanguardia per rapidità e servizio
Uomini, Tecnologia e servizi
I migliori uomini scelti per professionalità e disponibilità ai clienti.
Attrezzature elettroniche avanzate per la migliore diagnosi.
Servizi: tra cui telefrin, autosoccorso con radiotelefono, servizio rapido, o.a.s.i.s. per collegamento banca Ford europea. Sono solo alcuni degli innovativi servizi a disposizione clienti Ford.

Nella foto, l'avanzatissima linea di diagnosi elettronica del nuovo Centro Assistenza Tecnica Ford.

Una nuova partnership alla guida dell'Agenzia di pubblicità marketing «Formula Advertising»

Nuova partnership alla guida dell'Agenzia FORMULA ADVERTISING di Torino. Giuseppe Lamarca, pubblicitario da 25 anni e fondatore nel 1977 dell'Agenzia, di cui è Supervisor Generale e Direttore marketing, è ora affiancato da un nuovo socio: Roberto Almone, giovane manager che unisce notevole background professionale la specializzazione nell'area contatto-clienti e che svolgerà i ruoli di Account Supervisor e di Responsabile New Business.
La nuova partnership, quindi, integra due aspetti egualmente importanti: la continuità dell'esperienza FORMULA e lo spirito di rinnovamento.
La forza di questo cambiamento si rispecchia sia nell'immagine sia nei contenuti: oggi più che mai l'Agenzia torinese FORMULA ADVERTISING è pronta a recepire le esigenze dei Clienti e a soddisfarle, con la sua struttura agile ed efficiente, con la sua strategia globale di comunicazione e marketing, con la creatività finalizzata a raggiungere gli obiettivi degli utenti e, infine, con una gamma di servizi più competitiva per investire la spesa pubblicitaria in un proficuo investimento.
Insomma con una «formula» tanto consolidata quanto innovativa.
Formula Advertising s.n.c. - Via Belfiore, 61 - 10128 Torino - Tel. (011) 66.90.634 - 650.95.09 - 657.894 - Fax (011) 650.66.04.

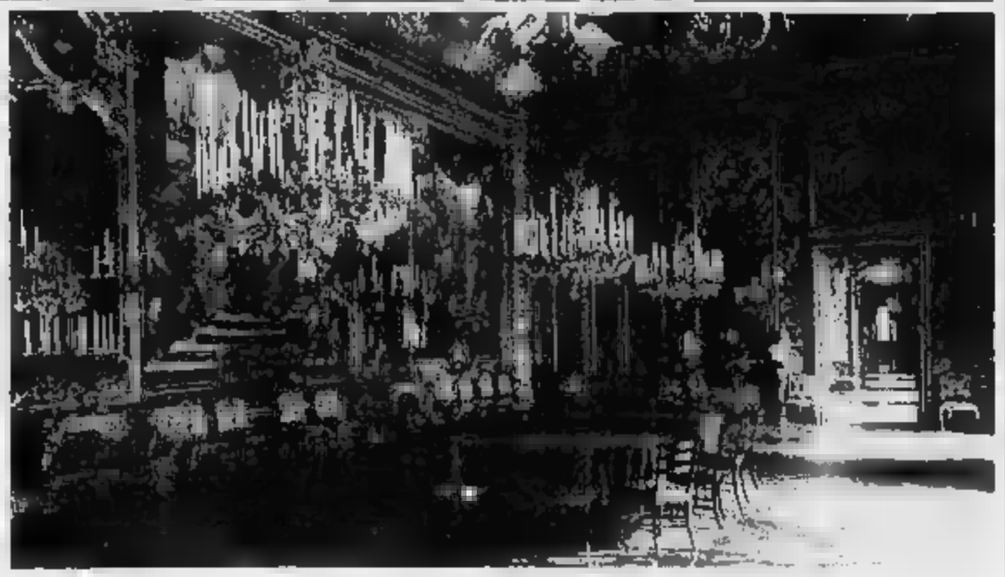
Giorgio Zuccoli Velista dell'Anno 1991

E' Giorgio Zuccoli, campione del mondo della classe Tornado, il vincitore edizione 1991 del Premio «Il Velista dell'Anno», istituito dalla Rothmans, in collaborazione con il Giornale Vela.
Segnalato voti del pubblico - che durante tutto l'anno, mensilmente ha fatto pervenire le sue segnalazioni al Giornale della Vela -, Zuccoli è stato prescelto dalla Giuria del Premio (il Presidente Federazione Italiana Vela Sergio Gaibisso, il Vicepresidente Pippo Dalla Vecchia, il Presidente dello Yacht Club Italiano Giovanni Novi e il direttore Generale Rothmans Italia Fabrizio de Carli) sugli altri quattro validissimi finalisti (Roberto Benamati, Alessandra Sensini, Santella e Massimo Mauri). A Zuccoli è così andato il prestigioso Timone d'oro Rothmans, simbolo del Velista dell'anno, agli altri classificati ex aequo, il Timone d'Argento.
La cerimonia di premiazione si è svolta a Genova presenza di personalità del mondo della vela, della stampa specializzata e dei della vela, in una piacevole serata condotta da Massimo De Luca.
Con questo Premio, la Rothmans intende sottolineare il suo ruolo di sponsor attivo nell'ambito dello sport e tempo libero, privilegiando ancora una volta uno sport d'avventura quale appunto è la vela.

Con 700 milioni la sala da pranzo di Palazzo Reale è tornata splendida

Rinasce la reggia di Umberto I

Restaurati arazzi, boiserie, quadri
Si apriranno anche i piani superiori



La sala da pranzo del Re è di nuovo così, come la ritrasse ai primi del secolo il fotografo Alinari. Sono stati recuperati i dipinti della grande volta e gli arredi originali, con un paziente lavoro di tre anni, che sarà perfezionato in tutti i dettagli entro il 1993

A palazzo Reale la sala da pranzo del Re è quasi restituita all'antico splendore, così come la volle Umberto I di Savoia e come ai primi del secolo la ritrasse, ricca d'arredi, il fotografo Alinari.

«Il recupero - spiega Sandra Pinto, sovrintendente ai beni artistici e storici del Piemonte - è durato tre anni. Entro la primavera del '93 sarà ultimato nei dettagli. L'opera è costata 700 milioni, stanziati dallo Stato, a seguito della valorizzazione della reggia promossa dalla Fiat dall'86 all'88, con le due mostre dedicate alle porcellane, agli argenti e agli orologi sabaudi».

Le manifestazioni avrebbero dovuto essere seguite da una terza, riguardante il recupero dell'eccezionale collezione di arazzi presente a palazzo. «Lo sponsor Fiat - nota la sovrintendente - ha incentivato la ricollocazione nella residenza di importanti pezzi di orologeria, secondo gli inventari del mobilio umbertino. Ma per gli arazzi il restauro, date le dimensioni di alcuni esemplari, richiede più tempo. Si è intanto fatta una razionale manutenzione e catalogazione».

E' stato un investimento che ora rivela completamente i suoi frutti. Paola Astrua, responsabile delle collezioni di Palazzo Reale, assicura che «lo stimolo ricevuto ha permesso di individuare quanto poteva essere utile al restauro completo della reggia. Vorremmo farne il principale polo di riferimento per quel recupero delle residenze sabaude che offrirebbe al Piemonte un'attrattiva di rilievo europeo».

«Lo sponsor Fiat ha stimolato l'arrivo di fondi dello Stato»

E' un progetto ambizioso, richiede il lavoro di più volontà, pubbliche e private. A palazzo Reale un passo significativo è stato il recupero della sala da pranzo del Re, dalle volte, ormai del tutto restaurate, alle «boiseries», lampadari, sovrapporte e quadri compresi.

Il cantiere ha permesso di studiare l'evoluzione dell'arredo in tre secoli di storia. «Il nostro riferimento è stata l'ambientazione umbertina - dice Sandra Pinto - perché è in quella veste che il palazzo è stato affidato dai Savoia allo Stato. Ma l'architetto che ristrutturò la reggia per Umberto I modificò profondamente l'allestimento precedente: quello studiato da Pelagio Pelagi per Carlo Alberto, con la volta decorata dal Gonin e sei dipinti di battaglie, firmati da Massimo d'Azeglio. Questi arredi a loro volta avevano sostituito le decorazioni dell'epoca di Vittorio Amedeo e di Carlo Emanuele III, con pitture di Daniele Seyter e Francesco De Mura, quando la sala da pranzo era divisa in due ambienti d'uso differente: la stanza da letto del Re e la sua anticamera».

Lo studio è proseguito fino alle più recenti manomissioni «quelle - commenta la sovrintendente - dell'esposizione d'Italia '61. Che in alcuni casi hanno fatto più danni della grandine, perché hanno stravolto la decorazione umbertina».

Si vorrebbe riassumere il tutto su schede «stratigrafiche», a disposizione dei visitatori, secondo modelli sperimentati in occasione della mostra sugli orologi. I lavori prevedono anche il restauro di un centinaio di quadri che Carlo Alberto aveva disposto in quest'ala, per sostituire con una raccolta a lui contemporanea quella antica, assegnata alla Galleria Sabauda. «Per esporre questa "moderna" collezione albertina - suggerisce Sandra Pinto - perché non utilizzare ad esempio Palazzo Carignano? Mentre per presentare degnamente tutti gli altri arredi di Palazzo contiamo di trasformare in spazi museali anche gli appartamenti secondari della reggia, al pianterreno e al secondo e terzo piano, persino le soffitte e le cantine, secondo l'esempio in corso d'attuazione a Palazzo Pitti, a Firenze».

Maurizio Lupo

Fu curato al S. Giovanni e al S. Luigi

Paziente non si salvò Assolti due medici

Concluso a Cuneo il processo contro il professor Tardy e il dottor Gubetta

Il tribunale di Cuneo ha assolto ieri mattina «perché il fatto non sussiste» il professor Adolfo Tardy, 64 anni, direttore dell'istituto di radioterapia dell'ospedale Maggiore San Giovanni di Torino e il dottore Luciano Gubetta, 44 anni, anetomo-patologo dell'ospedale San Luigi di Orbassano.

Dovevano rispondere dell'accusati di concorso nell'omicidio colposo di un paziente, Giovanni Cane, 38 anni, un agricoltore di Grinzane Cavour.

Secondo il decreto di rinvio a giudizio del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Cuneo, Danila Indirli, i due primari avrebbero contribuito a «cagionare per imperizia e imprudenza» la morte del contadino langarolo all'ospedale di Cuneo l'11 giugno dopo sei anni di penose sofferenze.

Giovanni Cane era stato ricoverato alla fine agosto 1983 al San Luigi di Orbassano: qui, il 2 settembre, il dottor Gubetta aveva diagnosticato un «carcinoma indifferenziato a piccole cellule nel polmone». Successivamente il paziente venne trasferito al San Giovanni di Torino per essere sottoposto a cinque cicli tipo chemioterapico.

L'agricoltore potè quindi a casa: le condizioni apparse notevolmente migliorate. Nel settembre dell'84 cominciò però ad avvertire formicolii alle gambe per cui si resero necessari altri ricoveri. Nel 1985 l'agricoltore era diventato purtroppo paraplegico e costretto alla rotalla. Quattro anni dopo Giovanni Cane morì all'ospedale di Cuneo.

Durante la lunga malattia, l'agricoltore, l'assistenza dell'avvocato Franco Musella di Cuneo, aveva citato per danni l'ospedale Luigi di Orbassano: dopo la morte, la fu proseguita dalla moglie e dai due figli. Prima del processo, cominciato nel novembre dell'anno scorso e poi rinviato per la nomina di due superperiti, i famigliari di Giovanni Cane erano stati risarciti.

Ieri mattina il prof. Giorgio Chiozzo, direttore dell'istituto di medicina legale di Genova e il prof. Donato Fierro, primario radiologo, hanno consegnato ai giudici una documentata relazione sul delicato caso che hanno poi così riassunto: «Le cure praticate al paziente accettabili con la conoscenza della scienza dell'epoca».

I giudici, accogliendo la proposta del pubblico ministero Giovanni Bracco, hanno quindi assolto gli imputati formula ampia.

IL COMUNE

Appelli su problemi mondiali o vicende torinesi, dai curdi all'aumento dell'acqua

Quelle 113 storie dimenticate

Record di ordini del giorno presentati e mai discussi

Parlano del dramma curdo, della fame in Somalia, della guerra civile in Jugoslavia. Ma anche di lotta alla droga, alla piccola o grande delinquenza, di tariffe e sprechi comunali. Sono gli ordini del giorno mai discussi, raccolti nel fascicolo depositato in segreteria. E sono 113, un record. In quelle pagine si intrecciano briciole di storia mondiale e brandelli di vita torinese.

Perché mai discussi? «Non c'è il tempo materiale, paralizzeremmo la vita del Comune» rispondono i politici. E le carte si accumulate settimana dopo settimana, mese dopo mese. Il segretario comunale inserisce le proposte nel fascicolo di tutti i lunedì, ben sapendo che per la seduta successiva dovrà ripetere la stessa operazione. Così vuole la legge: gli ordini del giorno vivono quanto l'amministrazione, possono giacere per anni senza che qualcuno se ne ricordi.

Il più vecchio è del 18 giugno 1990, quando Valerio Zanone non era ancora sindaco. Lo presentò il movimento sociale, «l'iniqua e vessatoria presa di posizione del governo mirante ad aumentare il prezzo dell'acqua potabile di 300 lire il metro cubo». L'ultimo è datato 13 aprile 1992, a firma Lega nord: propone l'autoscioglimento del Consiglio alla luce dei risultati elettorali. C'è da scommettere che resterà a prendere la muffa fino al 1995.

A meno che sia ritirato: «E' il solo modo per cancellarlo dai nostri archivi» precisa il vicesegretario Roberto Sbrana. Aggiunge: «Lo stesso discorso vale per interpellanze e interrogazioni». Le interpellanze giacenti, infatti, sono 244. Delle interrogazioni si è perso il numero: ma si contano a centinaia.

Vediamo la differenza tra questi tre modi di segnalare e discutere un problema. L'ordine del giorno presuppone una votazione finale: se prevalgono i sì, l'amministrazione è impegnata ad attuare le risoluzioni. L'interpellanza nasce da un problema locale: l'assessore interessato risponde e quindi si apre un dibattito tra i gruppi. L'interrogazione, invece, si dovrebbe esaurire con la risposta dell'assessore e la motivata dichiarazione di «soddisfazione» o «insoddisfazione» del presentatore (in realtà accade spesso che la discussione si ampli).

«Tempo sprecato, piuttosto che ascoltare un dibattito sulla Guerra del Golfo ne ho davanti alla tv o guardare la Cnn» raccontava il repubblicano Jas Gawronski per segnalare «l'inutile chiacchiericcio» della Sala rossa. Poteva l'ordine del giorno sulla madre di tutte le battaglie? No, ovviamente: ma tra i 113 appelli giacenti non la ritroviamo, per la buona ragione che il dibattito ci fu, e lungo. E' andata peggio a lituani e cinesi, croati e romeni, ignorati dalla «conferenza dei capigruppo» che decide quali argomenti discutere.

Tempo sprecato, dice Gawronski. E' proprio così? «Non sempre, a volte il ricorso a questi strumenti serve a rendere pubblico un problema» dice il capogruppo pds Carpanini.

Il fascicolo ne segnala a mazzeffe. Isole pedonali, inquinamento urbano, la vita nelle carceri, la droga, l'assistenza agli anziani, i trasporti: «Questi sono argomenti concreti, dibattendoli facciamo il nostro dovere di amministratori» sostiene il dc Paolo Chiavarino.

E in fondo c'è anche la mensa del Palazzo in quel fascicolo. Dall'auspicato divieto di usare i telefonini cellulari in Sala all'altrettanto inutile battaglia antifumo. «Semina, semina, qualcosa resta» ripete il leghista Mario Borghezio, che a suon di ordini del giorno e interpellanze è finito in Parlamento. Dove ha già depositato quattro interrogazioni, preparandosi a scalare gli imbattuti records del democristiano Costamagna.

Giampiero Paviolo

Domenico Carpanini, del pds e (sopra) il deputato della Lega Nord Mario Borghezio, noto per le sue interpellanze. Comune: appena giunto al Parlamento ha già depositato 4 interrogazioni

TELEFONI

Oggi sentito il segretario

S'iniziano le audizioni sui telefoni d'oro. La commissione dei capigruppo comunali sentirà oggi il segretario generale Francesco Incandela: è l'uomo che per due mesi ha coordinato il gruppo incaricato di studiare la materia. Al termine dei lavori, Incandela ha consegnato al sindaco una relazione, ammettendo di non essere riuscito a fare piena luce. Sabato toccherà all'architetto Giancarlo Dolcetti, l'ex capo della telefonia nel periodo in cui si è creato il «buco» di 11 miliardi. Ai capigruppo è giunta la documentazione sui rapporti epistolari tra Sip e Comune. La prima lettera che segnalava un buco di oltre 7 miliardi è del 1990, indirizzata all'allora assessore al Bilancio Pier Giorgio Re. Da quel momento, o fino al 1° agosto 1991, lo scambio si sarebbe interrotto, malgrado la posizione del Comune non fosse migliorata. Intanto, la Lega nord ha inviato un esposto alla Procura presso la Corte dei conti.

La dc «assolve» Furnari

Ma il psdi: una strategia contro di noi

«Non l'ho mica decisa io la data del carnevale. Se ne sapevo che le elezioni politiche sarebbero state anticipate al 5 aprile?». Così l'assessore al Commercio, Baldassarre Furnari (psdi), si è difeso ieri in commissione comunale, convocata dopo le interrogazioni presentate dal msi (Ugo Martinat, Roberto Rigon, Michele Antinoro, Raffaele Corapi) e dc (Mauro Battuello, Paolo Chiavarino). Questi ultimi, dopo due ore di discussione, si sono dichiarati soddisfatti delle risposte ricevute mentre il msi si farà promotore di un ordine del giorno in Consiglio comunale.

I chiarimenti sono stati chiesti dopo la pubblicazione, a 20 giorni dalle elezioni, di una pagina pubblicitaria in cui si facevano i nomi dei politici «sponsor» dell'iniziativa, tra cui lo stesso Furnari candidato alle politiche.

Rigon si è detto d'accordo sul contributo del Comune all'associazione ma non sul fatto «che ci sia un ritorno d'immagine per chi elargisce i soldi proprio a ridosso delle elezioni». Per Battuello «è giusto dare i contributi ma occorre individuare procedure che offrano trasparenza». Chiavarino ha voluto chiarire che «non c'è scontro frontale con nessuno. Queste - ha affermato - sono iniziative valide per il commercio, diciamo basta alle erogazioni a pioggia».

Furnari ha precisato che il contributo all'associazione commercianti di corso Traiano è stato di 17 milioni. «Una cifra ridicola - ha detto -. E comunque, fino a quando sarò assessore al Commercio continuerò a fare queste cose. I soldi del Comune sono serviti per il pagamento dei carri, al resto, pubblicità spesa, ci ha pensato i commercianti».

L'assessore comunale al Commercio Baldassarre Furnari del psdi

Ad accendere la miccia ha provveduto il capogruppo psdi al Comune, Raffaele Giangrande, che ha accusato senza mezzi termini la dc di manovra contro il psdi: «Le affermazioni di Chiavarino e Battuello rispondono a un disegno politico. Non accettiamo di essere il capro espiatorio della situazione».

Chiavarino è caduto nuvole: «Nessuna strategia, nessuna tattica. Non c'è nulla contro il psdi o contro Furnari» e ha ribadito l'appoggio della dc alla manifestazione di corso Traiano: «Volevamo un chiarimento, l'abbiamo avuto». E Rigon: «Visto l'intervento di Giangrande, discuteremo in aula». **(e. bac.)**

Socialisti

Via dal partito contro Craxi

«Nel psi non si può svolgere attività politica, non ci sono regole, la democrazia», con questa convinzione tre socialisti di Reinasco guidati da Ignazio Pillitteri, membro del direttivo provinciale, lasciano il partito. Martedì hanno scritto una lettera alla sezione della città e alla segreteria provinciale per denunciare la situazione che li ha portati - con amarezza» - alle dimissioni.

Affermano: «Da parecchio tempo il psi non esprime una politica di sinistra alternativa alla dc. Il rapporto con il pds non è mai stato cercato con convinzione. Tutto è programmato in funzione di Craxi».

Analoga insoddisfazione al Cespec, l'associazione della sinistra socialista che fa capo a Fiandrotti. L'ex deputato oggi presenterà nuove regole per rilanciare il partito. Al suo fianco avrà Roberto Caputo, assessore allo Sport a Milano.

PROVINCIA FLASH

Idraulico trovato morto nella sua vettura

Gianfranco Berra, 33 anni, idraulico, che abitava a Torino in via Ceresole 12, ieri verso le 11,30 è stato rinvenuto cadavere all'interno della propria Renault 5, in lungo una stradina della frazione San Rocco a Casalborgone. A fare la macabra scoperta sono stati due cantonieri del Comune.

Scoperta una granata

Durante il rifacimento del tetto di un vecchio stabile di Michele Vendola, 60 anni, pensionato, frazione Nosa 39, i muratori hanno rinvenuto una granata (peso circa 600 grammi), residuato bellico, all'interno di un pilastro perimetrale della casa.

Un cadavere nel di Caluso

Le acque del canale di Caluso, ieri alle 6,45, hanno restituito il corpo della pensionata Agnese Momo, 81 anni, che viveva sola a Caluso in via Martiri 17, scomparsa ore prima. Il cadavere è stato trovato nei pressi della cascina Savonera, alla periferia di Mazzè.

PINEROLO
Due miliardi per il

E' stato inviato alla sovrintendenza alle Arti, per l'approvazione, il progetto di ristrutturazione del Palazzo del Senato, che dovrà ospitare il museo d'arte preistorica pinerolese. Costo dei lavori, da eseguire con finanziamenti statali, due miliardi.

VIGONE
parla alcol, droga e salute

«Alcol e droghe: quali le alterazioni della salute e i cambiamenti dello stile di vita?», è il tema della conferenza che si terrà stasera alle 21 nei locali del Comune, a cura dei servizi sociali.

BOLLENGO
l'acqua potabile

Sono aumentati i costi dell'acqua potabile. Per l'uso domestico si pagherà 200 lire al metro cubo, per scopi agricoli 320 lire.

Si risistema l'istituto Ubertini

Trecento milioni sono stati stanziati dalla Regione a favore dell'istituto agrario «Ubertini». I soldi serviranno per alcuni lavori di sistemazione del plesso scolastico.

Pavese

Nuovi volumi alla biblioteca «Cesare Pavese», acquistati dall'Amministrazione comunale con una spesa di 6 milioni. Oltre a libri in lingua originale sono disponibili molte riviste.

Ivrea avrà gas fino al 2001

Il Consiglio comunale ha approvato una convenzione fino al 2001, con l'Adigat, società che ha l'appalto del gas in paese. Prevede la posa di 9100 metri di tubazioni entro il 1995, al fine di collegare tutte le abitazioni sprovviste, nonché il versamento di 40 milioni al Comune da destinare all'acquisto di attrezzature ed uno sconto del per cento su tutti i consumi di gas nelle strutture comunali.

SAN GIUSTO
Va a fuoco falegnameria

Danni per diversi milioni a causa di un incendio sviluppatosi, ieri mattina, nel reparto verniciatura della falegnameria di Dario Giolda. Le fiamme sono state provocate da un corto circuito.

RIVAROLO
Le più belle immagini della città

«Rivarolo, la mia città» è il titolo del libro che viene presentato stasera alle 21 in Municipio. Il volume comprende centinaio di fotografie di Franco Saccomier commentate da Riccardo Poletto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.[illegible]
[illegible]
Via Corte d'Appello [illegible]
Tel. (0142) 452.154

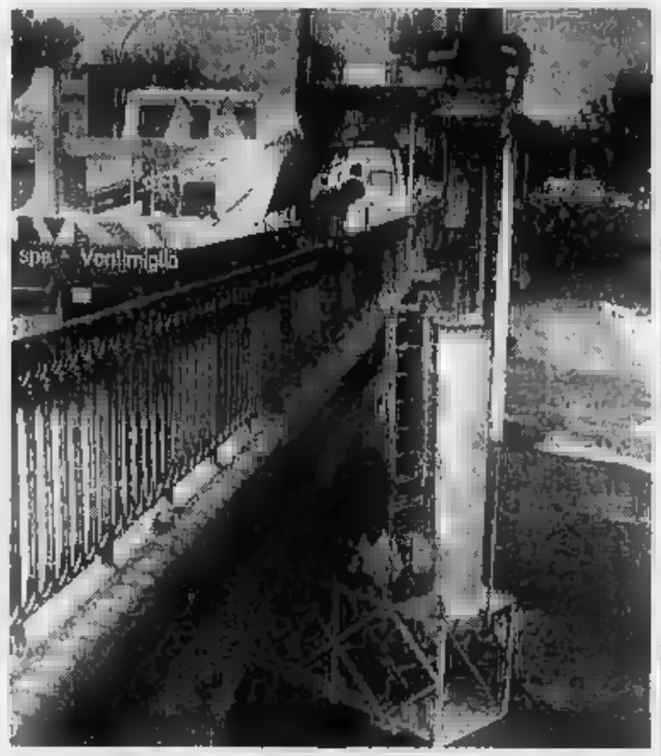
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 7 Maggio 1992 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Si sono conclusi ieri i controlli tecnici di stabilità: c'è già un primo risultato

Trovate crepe nel ponte Tanaro

L'esame visivo ha permesso di scoprire fessure: «Nessun allarme, ma il fatto deve essere tenuto in considerazione». Tra una ventina di giorni la relazione finale sui dati elaborati al computer


Tecnici al ponte Cittadella. Il «by bridge» ha permesso di arrivare sotto le arcate

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Occorrerà attendare i risultati [illegible] lettura al computer dei dati raccolti con speciali strumenti ad onde soniche ed ultrasuoni, per stabilire lo stato di salute del ponte della Cittadella sul fiume Tanaro. Ad un primo esame visivo, effettuato [illegible] tecnici della società cui il Comune ha affidato il «chek-up», sono comunque emersi segni di degrado che, pur senza fare allarmismo, devono [illegible] tenuti in considerazione.

Il controllo [illegible] stato effettuato ieri dai tecnici [illegible] Aice, società milanese di applicazioni d'ingegneria per controlli nell'edilizia, servendosi di una speciale passerella [illegible] denominata «by-bridge», che permette di arrivare anche [illegible] sezioni inferiori delle arcate di ponti e viadotti.

Il ponte Tanaro poggia su pilastri in mattoni rivestiti, specialmente sul lato esposto alla corrente del fiume, in pietra. [illegible] struttura dei pilastri sono visibili ad occhio fessure, conseguenti quasi certamente di cedimenti delle pile. Anche le grande piattaforme in mattoni sotto il ponte, [illegible] sulla quale scorre l'acqua, presenta all'altezza [illegible] alcuni pilastri delle spaccature che potrebbero [illegible] causate [illegible] cedimenti.

I controlli, iniziati martedì, sono proseguiti ieri concludendosi in serata. Dopo l'esame visivo particolareggiato, allo [illegible] di determinare anomalie [illegible] stati [illegible] degrado presenti nel ponte (e sono state notate [illegible] crepe), si è passati, inviando onde soniche ed ultrasuoni, ed una serie di prove per determinare le caratteristiche di resistenza [illegible] omogeneità dei materiali che costituiscono la struttura. In questa fase, utilizzando sensori, [illegible] stata effettuata anche l'analisi del comportamento dinamico [illegible] sotto vibrazioni del ponte.

«Tutti i dati vengono raccolti su floppy-disk - dicono i tecnici dell'Aice -, al computer serviranno per [illegible] calcolo delle strutture ed in seguito verranno utilizzati per [illegible] un monitoraggio del ponte. Col computer verrà pure [illegible] "modello [illegible] tico" che consentirà la verifica della sicurezza statica del ponte della Cittadella».

Sarà così possibile stabilire quale flusso di traffico e di carico può transitare sull'importante ponte, [illegible] giorno [illegible] da migliaia di auto e da camion anche [illegible] notevole portata. Tra una ventina di giorni l'Aice invierà al Comune [illegible] relazione completa sui risultati delle prove ed i calcoli effettuati; [illegible] questa base gli amministratori decideranno l'utilizzo futuro del ponte Cittadella.

E' evidente che, costruito oltre cent'anni fa, presenta ormai segni di degrado, questo deve portare [illegible] a decidere quanto prima l'azienda [illegible] la società che gestisce l'Autostrada Torino-Pia[illegible] per deviare parte del traffico pesante [illegible] transito - ma non diretto in città - sul [illegible] autostradale tra i caselli [illegible] Castelceriolo e San Michele. [illegible] per ridurre [illegible] massimo il flusso di veicoli sul ponte [illegible] Cittadella. In attesa della progettazione, del finanziamento e [illegible] costruzione di [illegible] nuovo ponte, quasi certamente [illegible] lato di quello della [illegible] ferrovia, come proseguimento [illegible] via Tiziano.

Il «chek-up» era [illegible] sollecitato da interpellanze [illegible] gruppi consigliari della dc [illegible] di Lega Nord. «La Stampa», inoltre, si era fatta portavoce [illegible] preoccupazioni per la sicurezza dell'importante opera pubblica.

Una preoccupazione più che valida considerato che [illegible] erano stati effettuati controlli: [illegible] Comune non hanno più neppure i progetti ed i disegni relativi al ponte.

La Aice, infatti, provvederà anche [illegible] redigere i disegni ed [illegible] preparare una documentazione fotografica completa da consegnare [illegible] Palazzo Rosso.

Negli scorsi giorni i controlli [illegible] effettuati anche per il ponte degli Orti, sempre sul Tanaro. E' costruito [illegible] quello della Cittadella in mattoni e pietre, le condizioni appaiono migliori, [illegible] esame visivo non [illegible] emerso crepe. Comunque anche per quest'opera occorre attendare l'esito delle prove strumentali.

Franco Marchiaro

Guard-rail a Ferragosto?

Probabilmente tutto rinviato per limitare il caos al traffico

ALESSANDRIA. Completato il «chek-up» [illegible] ponte della Cittadella, ed in attesa della relazione [illegible] tecnica per decidere [illegible] tuali interventi, il Comune dà [illegible] provvedere alla sistemazione dei marciapiedi [illegible] della ringhiera, con posa di guard-rail per dare una certa sicurezza e tranquillità [illegible] chi lo percorre in auto, moto e biciclette, ed anche ai pedoni.

I lavori sono già stati decisi dalla giunta [illegible] prevedono la spesa di una cinquantina [illegible] milioni. Verranno quasi certamente eseguiti direttamente dal Comune attraverso l'Ufficio tecnico.

L'intervento, deciso dopo un sopralluogo del sindaco Giovanni [illegible] [illegible] dal vice sindaco ed assessore ai Lavori pubblici Ezio Guerci prevede la sistemazione dei marciapiedi [illegible] la posa, ad [illegible] certa distanza dalla ringhiera, di [illegible] guard-rail. Verrà pure risasfaltata la pavimentazione.

I lavori richiedono pochi giorni ma, nel migliore [illegible] casi, dovrà essere almeno limitata la circolazione, [illegible] questo provocherebbe notevoli disagi al traffico. Sembra allora sia prevalsa l'idea di rinviare i lavori a Ferragosto, quando il traffico, specialmente quello pesante, [illegible] ridotto. Un rinvio può essere giustificato, sarebbe così più facile procedere alla eventuale chiusura di metà [illegible] ponte. Il tempo necessario dovrebbe essere di [illegible] settimana. [f. m.]

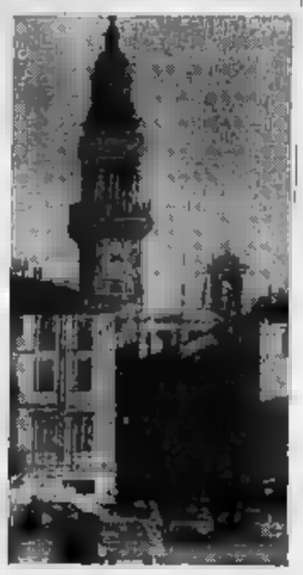
NUOVI TIMORI PER OSTETRICIA

Ma Valenza si mobilita

[illegible] teme [illegible] beffa, dopo che la giunta regionale ha sospeso [illegible] «verdetto» sul reparto. Già per domani [illegible] fissato un incontro in Comune. [illegible] 41

PARCOMETRI A CASALE

Torna la sosta a pagamento


Il Comune ha deciso: il provvedimento scatterà in piazza Rattazzi e in via Palestro in concomitanza con la chiusura del [illegible] centro storico. A PAGINA 43

Come un [illegible] fa colture danneggiate dall'inquinamento vicino alla Montefluos

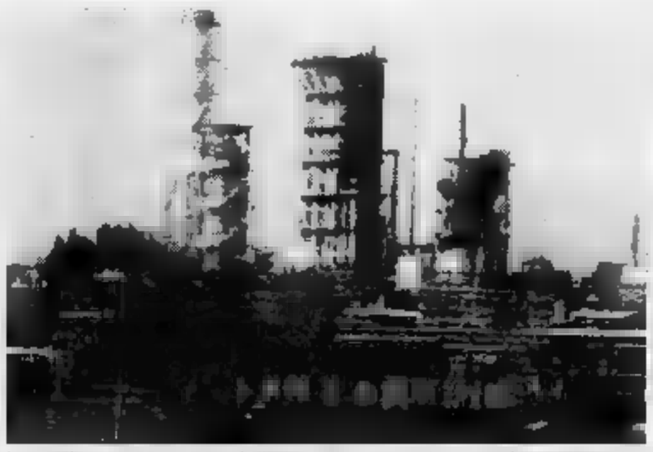
A Spinetta altro grano «bruciato»

L'allarme è stato lanciato da Lega Nord. Richiesto l'intervento del sindaco, [illegible] tutela della salute pubblica «E di notte si avvertono odori fastidiosi». Sono attesi [illegible] risultati della perizia sulle spighe [illegible] chicchi

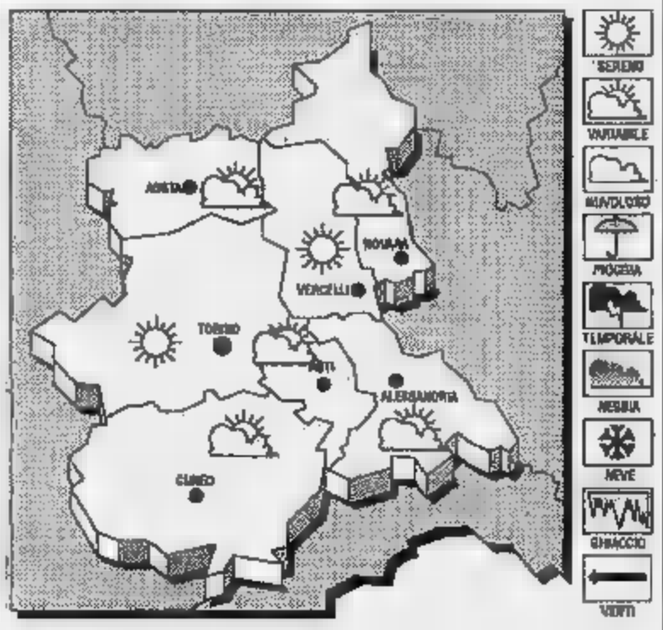
SPINETTA MARENGO. Lo scor[illegible] [illegible] campi di grano at[illegible] allo stabilimento Montefluos, ora Montecatini, del sobborgo alessandrino [illegible] Spinetta Marengo vennero gravemente danneggiati [illegible] inquinamento chimico. Le spighe, fenomeno [illegible] eccezionale secondo i tecnici, erano completamente sterili, senza chicchi. Una perizia [illegible] [illegible] disposta dal giudice per le indagini preliminari della Pretura, Enrico Ravera, [illegible] si attendono le conclusioni. «Intanto - denuncia l'onorevole Oreste Rossi, capogruppo di Lega Nord in Consiglio comunale -, nei dintorni del[illegible] stabilimento chimico si sono di nuovo verificati consistenti danni alle colture agricole, [illegible] prattutto [illegible] e sono state danneggiate diverse piante [illegible] frutta. Si aggiunga che durante la notte si [illegible] fastidiosi odori». [illegible] tutti questi motivi il consigliere Rossi ha presentato alla segreteria [illegible] Comune una proposta di ordine del giorno da portare all'approvazione del Consiglio comunale. Il documento di Lega Nord ricorda i danni dello scorso anno, le «allarmanti precipitazioni [illegible] invernali a cielo sereno», i dati statistici che indicano la provincia di Alessandria a maggiore mortalità per [illegible] cro di tutta Italia e la presenza di 7000 abitanti [illegible] Spinetta.

«Si chiede pertanto - si legge nel documento - che il sindaco, come [illegible] [illegible] sanitaria, prenda immediatamente provvedimenti al fine di salvaguardare la salute dei cittadini. Devono [illegible] analizzati i prodotti danneggiati, al fine di risalire all'azienda responsabile. Inoltre, [illegible] sindaco si deve impegnare [illegible] organizzare una [illegible] allo stabilimento Montecatini [illegible] la Commissione ecologia, i capi gruppo [illegible] e i tecnici dell'Usl e [illegible] organizzare un incontro con i responsabili [illegible] l'azienda».

L'onorevole Rossi ricorda [illegible] che di avere inviato sul problema del grano un'interpellanza al sindaco già lo scorso anno e di avere presentato un esposto alla magistratura, specialmente per l'autorizzazione alla Safiplast, industria insalubre, ad iniziare l'attività all'interno dello stabilimento Montecatini. «Ma [illegible] proposito non ho ottenuto [illegible] risposta - dice Oreste Rossi -. Comunque, anche se la proposta di ordine del giorno resterà lettera morta, presenterò una interrogazione parlamentare». [f. m.]


Lo stabilimento Montefluos. Sollecitato l'incontro coi responsabili dell'azienda

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER [illegible]
Condizioni di tempo soleggiato, [illegible] sviluppo di nubi [illegible] evoluzione diurna [illegible] ridosso dei [illegible] alpini.
[illegible] In leggera aumen[illegible] nei [illegible] minimi.
VENTI. Ovunque deboli o moderati da Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno a poco nuvoloso.

[illegible]
Max: 23; min: 12; media: 16
UN ANNO [illegible]
Max: 13; min: 3; media: 8
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 22; Asti 23; Aosta [illegible] Cuneo 22.1; Vercelli 24

Sott'accusa anche imprenditore di Novi: ieri il «non luogo a procedere»

Processo da 10 anni nel [illegible]

Il contrabbando di carne finisce in prescrizione

ALESSANDRIA. Il fascicolo processuale per dieci anni è rimasto nel cassetto del giudice istruttore. [illegible] suo successore ha poi istruito la causa, che riguardava una vicenda di contrabbando di [illegible] [illegible] vedeva coinvolte dieci persone. [illegible] [illegible] gistrato, Nicola Nappi, nel novembre 1987, ha firmato otto rinvii a giudizio. Conclusa l'inchiesta, si doveva stabilire la data del processo. Ma il dibattimento, per una [illegible] di ragioni che non si conoscono, è [illegible] fissato solo per l'udienza di ieri mattina, davanti al Tribunale presieduto [illegible] Michele Zecli.

Dopo tante lungaggini preliminari, l'udienza è stata invece molto rapida: i giudici hanno sentenziato che tutte le [illegible] sono cadute in prescrizione, quindi si [illegible] pronunciati per un «non luogo a procedere» per tutti gli imputati.

Qualcuno non ha gradito la decisione, evidentemente convinto [illegible] poter affrontare il dibattimento ed essere assolto, ma nulla è stato possibile fare contro la lentezza della giustizia. L'unica circostanza a favore delle otto persone incriminate è il fatto che il certificato penale [illegible] ognuna di loro resta immacolato.

La vicenda processuale era molto complessa e di tutte le persone a suo tempo denunciate - i fatti risalgono al 1974 - una sola è alessandrina. E' l'imprenditore Vittorio [illegible]rsi, [illegible] anni, abitante a Novi Ligure in via Monterosa, che rappresenta i magazzini «Freddindustria». L'uomo, peraltro, venne scagionato in istruttoria da uno dei maggiori indiziati, il quale disse che l'imprenditore «era all'oscuro di tutto».

Gli altri inquisiti erano Ivan Maragno, Lionello Tezza ed Ezio Capra, abitanti a Genova, i fratelli Andrea, Guido e Nico Leiballi, titolari [illegible] un magazzino a San Fior di Treviso, Luigi Boschi di Langhirano, Giorgio Alfieri di Castellamare di Stabbia, [illegible] Lino Cagnolati, di Genova. Gli ultimi due sono morti prima del processo.

Le dieci persone - alcune erano semplici [illegible]isti - erano accusate di aver introdotto in Italia due ingenti partite di carne, complessivamente oltre 180 mila chilogrammi, violando [illegible] legge.

Secondo le accuse - che molti hanno respinto - alcuni degli imputati, insieme ad altre persone rimaste sconosciute, avevano contraffatto o fatto uso di falsi sigilli della Dogana; sottratto alcune migliaia di chili di carne congelata al pagamento dei diritti di confine; violato i sigilli doganali e redatto falsi certificati di carico della merce.

Ad addossarsi ogni responsabilità, dopo la denuncia presentata [illegible] Guardia di Finanza, era stato Ivan Maragno. La carne introdotta in Italia avrebbe dovuto essere rimandata all'estero, ma secondo [illegible] giudice istruttore ciò non avvenne.

Emma Camagna

[illegible] SCRIVIA [illegible]

Interviene elisoccorso

Donna ingerisce acido muriatico è grave a Torino

CASTELNUOVO SCRIVIA. Ieri pomeriggio ha ingerito acido muriatico, forse per errore, ma non si esclude l'ipotesi del tentato suicidio.

Ora, Angela Pavan, 55 anni, via Puccini 15, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale Molinette di Torino. Vi è stata trasportata con l'elisoccorso di Novara, dopo le prime cure ri[illegible] all'ospedale di Tortona.

Verso le 14 di ieri [illegible] donna [illegible] stata trovata [illegible] sul pavimento dell'abitazione dal figlio Roberto. Avrebbe [illegible]o, a fatica, di aver bevuto l'acido. Ma sembra che nell'alloggio non sia stata trovata traccia del contenitore con il liquido.

La donna potrebbe [illegible] ingerito l'acido per un errore, forse convinta che fosse vino, [illegible] gli inquirenti [illegible] escludono [illegible] abbia invece tentato [illegible] suicidarsi.

Da tempo, Angela Pavan per problemi [illegible] salute si sottoponeva a visite mediche e ricoveri in ospedale. [e. r.]

Iniziativa di protesta

Scuola: i docenti non adotteranno i libri di [illegible]

ALESSANDRIA. Sospensione dell'adozione [illegible] libri di testo. E' la protesta che intendono adottare in provincia i sindacati scuola Cgil, Cisl, [illegible] [illegible] Snals dopo la [illegible] delle trattative con il governo per il rinnovo del contratto di lavoro. La protesta si aggiunge alle iniziative che saranno assunte in ambito [illegible] zionale.

Il sindacato ha invitato gli insegnanti [illegible] disertare i Collegi docenti con all'ordine del giorno l'adozione dei libri di testo, «dichiarandosi in sciopero». E' stata suggerita anche una forma alternativa [illegible] protesta: «Il Collegio dei docenti prepara un documento delibero in cui non si rende disponibile [illegible] ad adot[illegible] nuovi testi, né [illegible] conferma[illegible] quelli in uso e si propone di adottare in un second[illegible]to testi alternativi».

La mancata adozione dei libri di testo, si prevede, causerà problemi non solo agli editori, ma anche alle famiglie degli studenti. [r. al.]

Stamani in piazza d'Armi l'esercitazione di protezione civile «Tanaro '92»

Mobilitati per la finta alluvione

In azione le truppe della Regione militare Nord Ovest. Viene simulato lo straripamento del Tanaro dello Scrivia. Elicotteri per recuperare i dispersi. Utilizzati uno speciale traghetto e i satelliti

ALESSANDRIA. Alluvioni, terremoti, frane, smottamenti: le calamità naturali emergenze che da anni vengono affrontate dalle Forze armate e dalla Protezione civile. E per mantenere l'addestramento dei reparti, la Regione militare Nord-Ovest ogni anno organizza esercitazioni sul territorio. E' nata così «Tanaro '92», una simulazione di pronto intervento in caso di alluvione, in programma questa mattina. Le operazioni sono dirette dal generale di corpo d'armata Corrado Raggi, comandante la Regione militare Nord-Ovest.

L'esercitazione, a cui prendono parte anche uomini della Protezione civile e la Croce militare, avviene nella zona compresa tra Montecastello e piazza d'Armi.

Sul campo è impegnata la Fopi, cioè la Forza di pronto intervento. Istituita nel 1983 dallo Stato maggiore della Difesa, questa unità ha una base interforze, comprende cioè esponenti delle diverse Armi.

Come detto, oggi viene simulata un'alluvione. Si immagina che i territori dei Comuni vicini alla confluenza del Tanaro e dello Scrivia con il Po siano interessati da abbondanti piogge, con conseguenti straripamenti dei corsi d'acqua, l'inondazione di centri abitati, e l'isolamento di cascine e abitazioni che si trovano in aree al di là del livello dei fiumi.

In campo contro le emergenze. La Forza di pronto intervento è nata nel 1983

I presupposti dell'esercitazione hanno dei precedenti nella realtà locale. Il territorio cittadino è stato più volte colpito da alluvioni. La più grave registrata negli ultimi anni è quella del 1968. Le abbondanti piogge cadute ai primi di novembre provocarono seri danni, con l'inondazione e l'isolamento di alcune zone rivierasche del Tanaro. Erano i terreni dolle cascine Margiocchi e Fornace, nella frazione San Michele. Gli abitanti furono portati in salvo utilizzando le barche che erano attraccate alle rive del Tanaro, nel quartiere Borgo Cittadella. Già allora l'intervento delle truppe della Regione militare Nord-Ovest contribuì a limitare i danni a cose e persone.

Oggi vengono però sperimentate nuove tecniche d'intervento, sfruttando anche la possibilità di coordinare via satellite i reparti a terra e quelli in volo, per la ricerca dei dispersi. E sono impiegate attrezzature speciali, come un traghetto francese (tecnicamente si chiama «ponte galleggiante motorizzato» progettato proprio per questo genere di interventi di protezione civile.

L'esercitazione, per l'addestramento alla ricerca dei dispersi, comprende anche il recupero di un naufrago da parte dell'equipaggio di un elicottero, e il pattugliamento del fiume a cura di una compagnia del battaglione lagunari.

In piazza d'Armi è invece allestita una tendopoli, per ospitare le vittime dell'alluvione e, ovviamente, i comandi delle forze impegnate nell'esercitazione. C'è anche un reparto mobile di soccorso della Croce rossa. Al termine delle operazioni sarà fatto il punto sui risultati di «Tanaro '92».

Antonella Mariotti

In azione la Croce Rossa

Nell'esercitazione «Tanaro '92», i soccorsi ai feriti sono affidati al corpo militare della Croce Rossa: interverranno il reparto di Soccorso mobile centrale e un Nucleo chirurgico aviotrasportabile. In città ci sarà anche un treno ospedale chirurgico permanente.

La struttura di pronto intervento che partecipa alla simulazione è a disposizione di tutti i comandi della Regione militare Nord-Ovest che ne richiedano l'intervento in caso di situazioni di emergenza, come, appunto, le calamità naturali.

Nell'esercitazione di oggi, la Croce Rossa militare mette il Nucleo motorizzato di pronto soccorso con un reparto di chirurgia e rianimazione, assistito da ambulanze e altri mezzi della Cri.

Il Nucleo chirurgico aviotrasportabile è una delle più moderne unità in dotazione, da alcuni anni, alla Cri militare. E' composto da «shelters», cioè containers in ciascuno dei quali è allestita una piccola unità ospedaliera: primo soccorso, rianimazione, chirurgia, radiologia, laboratorio analisi, direzione e servizi.

In caso di emergenza, il corpo militare della Cri, che comprende anche le infermiere volontarie, è in grado di allestire in breve tempo tendopoli per il primo soccorso e l'assistenza di un consistente numero di persone. [a. m.]

BREVI

Porticato distrutto in una cascina di Bosco Marengo

Crollo di un porticato ieri pomeriggio alla cascina Libretta, di proprietà di Giovanni Grosso, in strada per Novi, a Bosco Marengo. La struttura serviva per riparare attrezzature agricole. Sono intervenuti i vigili del fuoco per mettere le travi pericolanti. Nessun danno alla casa adiacente, dove abita la famiglia Grosso.

CONDANNA

Ricetrasmittenti senza autorizzazi, 8 mesi di arresto

L'alessandrino Augusto Petrin, 31 anni, spalto Marengo, è stato condannato ieri dal pretore di Casale a due mesi e sei giorni di arresto, con la condizionale, per l'installazione sul proprio di due apparecchi ricetrasmittenti, senza l'autorizzazione.

TRA... RU...

Due persone finiscono davanti al pretore

Dieci mesi e 20 giorni di reclusione e 500 mila lire di multa, con la condizionale, pena patteggiata, per Giuseppe Bassi, 63 anni, di Camporosso, e 2 mesi di arresto, con la condizionale, ad Angelo Ragni, 54 anni, di Basaluzzo, via Novi 17. Bassi era accusato di ricettazione di un trattore risultato rubato a Giuseppe De Valle, di Capriata d'Orba, Ragni del reato incauto acquisto.

SCUOLA

Domani lo scrittore Nuto Revelli parla all'Itis

Lo scrittore Nuto Revelli domani mattina incontrerà all'Itis «Volta» di Alessandria studenti e professori che in vista dell'esame di maturità hanno approfondito temi di storia contemporanea. Revelli parlerà della propria esperienza nel periodo della seconda guerra mondiale. L'incontro è promosso in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza.

R...

Appuntamenti spagnoli per gli orafi valenzani

Riprendono oggi gli appuntamenti internazionali per gli orafi valenzani con due fiere in terra spagnola: la prima, «Fotnia», s'inaugura a Madrid e propone gioielleria, catename, perle e articoli per uomo; la seconda, «Sebimes», si apre a Mahon, a Minorca e tratta gioielleria e articoli da regalo.

FOLCLORE

Si svolgerà il 17 maggio la sagra dell'asparago

Un errore nel cartellone degli appuntamenti dell'Apt di Alessandria ha creato qualche inconveniente alla Pro loco di Fubine. E' stata indicata erroneamente per domenica la tradizionale sagra dell'asparago: la manifestazione si svolgerà invece il 17 maggio.

Ospite del cognato

Ferì il padre e agli arresti domiciliari

ALESSANDRIA. E' seminfermo di mente e socialmente pericoloso Giovanni Zaio, 46 anni, l'invalido civile, abitante in via Bensi, che a dicembre aveva ferito al viso con una rasoiata il padre Mario Zaio, pensionato di 76 anni.

Lo ha stabilito il medico che ha sottoposto Giovanni Zaio a perizia psichiatrica. L'altro giorno il procuratore della Repubblica Marcello Parola ne ha chiesto l'incriminazione per lesioni gravi.

Giovanni Zaio è agli arresti domiciliari, in casa del cognato che, dopo iniziali reticenze, giustificate dal comportamento violento e irascibile del parente, si è offerto di accoglierlo consentendogli l'uscita dal carcere.

Qui Giovanni Zaio era finito, dopo la degenza in ospedale, essendo stato ferito dal padre che temeva di essere ucciso. Il procuratore aveva cercato di farlo accogliere in una comunità, temendo che i dissapori fra i due degenerassero. Non si era però trovato un luogo adatto a ospitarlo. [e. c.]

La cerca il marito

Una somala è sparita con la figlia

ALESSANDRIA. La somala Sai... Hassam, anni, da molto tempo in città, il 19 aprile, sembra dopo un litigio, ha abbandonato il marito, l'autista Michele Bizioni, 37 anni, originario di Mogadiscio, allontanandosi dall'abitazione di via Rivolta 13 con il figlioletto Alex di pochi mesi.

L'uomo si è rivolto ai carabinieri, denunciando la scomparsa delle due persone, di cui fino a questo momento non ha notizia. Non vengono però svolte particolari indagini per cercare di rintracciare madre e figlio, anche perché la donna è maggiorenne e quindi libera delle proprie azioni. Michele Bizioni vive in città molti anni: di padre italiano, vi giunse ragazzino, profugo come tanti altri, e di lui si è occupato a lungo la professoressa Laura Garavelli che, dopo aver insegnato nelle scuole italiane a Mogadiscio, dal giorno del suo rientro in patria, nel 1968, ha continuato ad assistere in vario modo, e con sacrifici personali, giovani extracomunitari. [e. c.]

Processo rinviato

Travolse e uccise due persone

ALESSANDRIA. E' stato rinviato, per consentire all'imputato, di beneficiare del rito del patteggiamento, il processo a carico dell'impresario edile Nicolino Ruvio, 26 anni, via Parnisetti, accusato di duplice omicidio colposo. Il giovane, nel frattempo, ha risarcito i familiari delle vittime.

Nell'ottobre 1990, alla guida di una «Alfetta», Ruvio investì il pensionato Giuseppe Proli, 83 anni, e il figlio dell'anziano, Marco Angelo, di 32, abitanti in via Lombroso 11. I due erano a piedi e stavano attraversando corso XX Settembre di ritorno dalla casa di cura «Città di Alessandria».

Giuseppe Proli morì sul colpo, il figlio spirò in ospedale un paio di giorni dopo.

Al momento dell'incidente pioveva molto forte e la visibilità era ridotta, anche perché corso XX Settembre, con il viale alberato al centro della careggiata, non è molto illuminato. Ma Ruvio, secondo i rilievi degli inquirenti, procedeva a velocità sostenuta. [e. c.]

Dopo il calo elettorale, rivoluzionato il vertice della federazione provinciale

Il psdi deluso cambia segretario

Alla guida c'è il commercialista Buzio che ha già aperto la crisi nella giunta di Acqui, proponendosi come nuovo sindaco. Nel partito subentra Scaffino, dimissionario con altri quattro componenti dell'esecutivo

ALESSANDRIA. L'esito elettorale, certo positivo in provincia, ottenuto dai socialdemocratici, è alla base del cambiamento al vertice della federazione provinciale del psdi, con il passaggio testimone dal professor Pietro Scaffino, funzionario dell'Ispettorato agricolo, al dottor Roberto Buzio, commercialista e capolista alle elezioni 5-6 aprile nella Circoscrizione di Alessandria, Asti e Cuneo.

Pietro Scaffino, bandiera della socialdemocrazia alessandrina, esponente di spicco e già in precedenza alla guida della federazione, è stato eletto segretario dopo il congresso che aveva sancito l'uscita dal psdi della corrente guidata da Pierluigi Romita.

Dopo le ultime elezioni, alla luce dei risultati (il psdi ha toccato in provincia il minimo storico) Scaffino, definendo il risultato deludente, ha ritenuto di rassegnare le dimissioni, gesto imitato poi da quattro componenti l'esecutivo: Laura Bruna, Carmine Parente, Sandro Pasterino e Franco Mascolo.

Terremoto nel psdi. Pietro Scaffino, segretario uscente, e Roberto Buzio

«I componenti del direttivo provinciale e molti altri compagni hanno chiesto a Scaffino di ritirare le dimissioni - dice il consigliere comunale socialdemocratico Gianni Olivieri, vicino a Buzio -, ma lui le ha definite irrevocabili. A questo punto, anche per le dimissioni presentate dai quattro componenti dell'esecutivo, è inevitabile provvedere al rinnovamento dell'esecutivo».

E' deciso nominare una commissione esplorativa (Bobbiesi, Mirabelli e Pezzulla) che, al termine di sondaggio tra i socialdemocratici, ha portato al direttivo la candidatura per la carica di segretario Roberto Buzio, il quale dopo la sconfitta elettorale socialdemocratica ha già aperto la crisi all'interno della giunta comunale di Acqui, proponendosi come nuovo sindaco della città termale.

Nella votazione all'interno del direttivo, presenti ventotto componenti, Roberto Buzio ha raccolto 22 voti, mentre sei schede bianche sono state sei. Vice segretario è stato nominato Alberto Bobbiesi.

L'ex segretario Pietro Scaffino, come un altro ex segretario, Bartolomeo Minetti, sindaco di Silvano d'Orba, sono stati chiamati a far parte di diritto del nuovo esecutivo. Non si esclude che venga proposta la nomina dell'ex segretario a presidente. [f. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRIGENALE

Cristoforo Colombo ospite scomodo

Vogliamo esprimere molte perplessità sulla scelta operata dal Comune di Alessandria di indicare Cristoforo Colombo quale ospite d'onore della 368ª edizione della Fiera di San Giorgio.

Colombo, che vogliamo certo demonizzare, simboleggia il mondo occidentale «civile» e intraprendente che sottomette e sfrutta popoli «arretrati» e comunque «inferiori» ai bianchi europei.

Sono passati 500 anni di quella conquista, ma molte di quelle violenze e ingiustizie di cui si macchiarono gli europei non solo non sono superate ma si ripropongono oggi in forme nuove. Ecco perché sentiamo come molto stridenti e ipocrite le nostre retoriche celebrazioni sui 500 anni di Colombo.

Stupisce la fretta e la mancanza di dibattito che hanno accompagnato la decisione del Comune di aderire alle «Colombiane 92», cercando di averne qualche briciola di beneficio. Eppure è un Comune che in questi anni si è distinto per il suo impegno a favore della pace e della solidarietà. Forse quello che occorre che la consapevolezza che anche Alessandria si può partecipare alle scelte che avvengono oggi e possiamo «collocarci all'avanguardia» in scelte di solidarietà a livello generale, abbandonando le nostre eurocentriche e sempre più insostenibili forme culturali.

Seguono 21 firme, Alessandria

Contestata la sfilata dedicata a Marengo

Mentre mezza Terra è scossa da terribili episodi di violenza, e mentre Palazzo Rosso ha i suoi guai, la provincia alessandrina rievoca gli «eroici» mercenari di Marengo (e perché non le loro vittime?) simulando la battaglia di memoria con sfilate di cannoni.

Abbiamo tanti giovani allo sbando? Impegniamo qualche liretta delle nell'aiutarli seriamente. E facciamo sfilare solo i cavalli.

Andiamo alla processione della Salve e preghiamo la Madonna di salvare Alessandria dalla processione dei cannoni.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Croce Verde 48.677
Borgo San
Ligure: Croce Verde 9
Casale: Croce Rossa 714.433
Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: (Tortona) 855 755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.268
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 7
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.980
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno, dalle 9 alle , *Sacchi*, Acqui 45, tel. 342.703 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Odone*, via della Vittoria 18, 252.248, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, Settembre 2, tel.
Casale M.to: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII, tel.
Ligure: *Ospedale*, viale Salti 50, tel 2994
Ovada: *Gardelli*, Saracco 303, tel 802.24.
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731
Valenza: *Bellingeri*, Garibaldi 86, tel. 943.356.

MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Fausto Baucia, autista, con Anna Catalo, operaia; Pietro Feroleto, impiegato, con Dina Maria Rangon; Lorenzo Giovanni Gracu, medico, con Giuseppina Mascharpa, insegnante; Giovanni Marenco, impiegato, con Nicoletta Taverna, arredatrice; Massimo Mottino, industriale, con Morbelli; Marco Gaviglio, orafo, con Morena Canestri, impiegata; Luciano Pardo, lib. professionista, con Patrizia , operaia; Mohamed Karfi, operaio, con Anna Maria Cairo; Valter Giabellotto, operaio, con Leonarda Russo, commessa; Claudio Vivian, operaio, con Sandra Balza, operaia; Eber Giudice, con Irma Serpedo; Antonio Trevisan, geometra, con Maria Dacomo, impiegata; Salvatore Accardi, meccanico, con Anna Pellegrino, casalinga; Giulio Pastore, operaio, con Emilia Rubino, infermiera.

Denise Benzo

MORTI. Iolanda Turco, 84 anni, Lo... Marchelli, di 72, Teresina Pesca, di 81, Carlo Grosso, Maria Miriana, 93, Isabella Ivaldi, 87, Gianbattista Zunino, di 79.

SI SPOSERANNO. Antonio Pansi, medico, con Maria Carla Giunta, casalinga; Giordano, carabiniere, con Angelina Seminara, commessa.

GLI APPUNTAMENTI

ENTI PUBBLICI

Consiglio comunale ad Ovada

Nella sala conferenze della Soms di Ovada, via Piave 30, alle 20,30 è convocato il Consiglio comunale. Fra i punti del giorno, i piani finanziari per l'illuminazione del centro storico, per il completamento dell'impianto di depurazione, e per opere di edilizia scolastica.

In discussione l'isola pedonale

Si riuniscono oggi a Casale, alle 21, nella sede di Lega ambiente (via Balbo 37), i Verdi del Monferrato. In discussione i problemi ambientali del Casalese. In particolare il piano di chiusura del centro rico, i rally e le attività dei paracadutisti all'aeroporto Cappa.

SCUOLA

Come prepararsi all'esame

Il Cine club Casale si occupa per la prima volta di attività culturali non cinematografiche. Si inaugura oggi un ciclo di conferenze per la preparazione all'esame di maturità. Il Cine club in collaborazione con lo Studio Testeso di Milano ha organizzato conferenze per la preparazione al tema di italiano.

Che cos'è la sordità

Nell'ambito delle lezioni di medicina dell'Unitré di Casale, oggi alle al Centro Buzzi di corso Valentino, Salvatore Singarelli parla della «Sordità».

GIOVANI

Il Progetto Polo a Spinetta

Stasera a Spinetta Marengo, alle 21 nella sede del Consiglio circoscrizionale (via Gozzo 3), presentazione ufficiale del Progetto Polo. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra Comune di Alessandria, Enaip e Usl.

TELEVISIONE

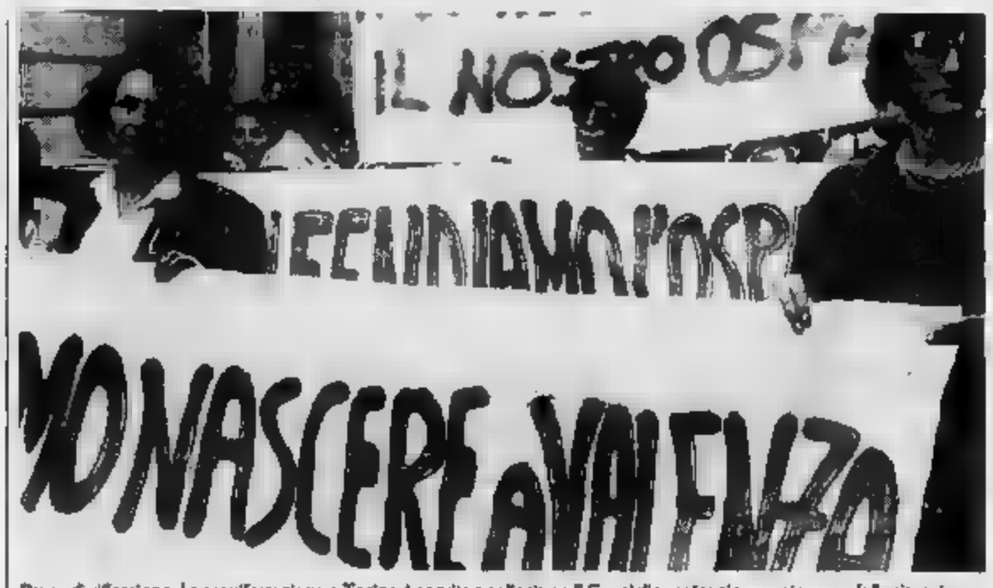
«Giochi senza frontiere» a Casale

Oggi a Casale, alle 18, all'Hotel Business, sarà presentato il programma Giochi senza frontiere, di cui registrate due puntate in città, il 1° e il 6 giugno.

La città si prepara al nuovo confronto in Regione sul futuro di ostetricia

Valenza ora teme la beffa

Il vicesindaco: «Bisogna mobilitarsi e scegliere gli obiettivi». Già previsto per domani un incontro in Comune. Ma la Lega Nord insiste sull'autoscioglimento del Consiglio



Pausa di riflessione. La manifestazione a Torino è servita a sollecitare il Consiglio regionale a un riesame della situazione

VALENZA. Vittoria o sconfitta? Valenza s'interroga, il giorno dopo la «marcia» su Torino in difesa del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale [illegible] riziano. Il comunicato del presidente della giunta regionale, Giampaolo Brizio, che da un lato annunciava la «sospensione della data di chiusura della divisione (prevista per il 30 giugno - ndr)», ma dall'altro fissava «entro la fine di m[illegible]io, un incontro tra Regione, Comune [illegible] Valenza, Usl e Mauriziano per definire l'assetto futuro della [illegible] ospedaliera», la[illegible] tutti perplessi.

«Non ci sentiamo vincitori - dicono al Comitato pro ospeda[illegible] -. Anzi, siamo insoddisfatti e delusi per come ci si è liberati [illegible] noi, evitando il dibattito [illegible] un problema che sta a cuore a trentamila cittadini».

Dopo un'attesa di circa tre ore, il Consiglio regionale ha rinviato la discussione sull'argomento, provocando le proteste dei valenzani. Per dieci minuti a Palazzo Lascaris è regnato il [illegible] le grida dei valenzani coprivano le parole della presidente, Carla Spagnuolo, che alla fine, stufa di scampanellare, ha sciolto la seduta. «E' stata una soluzione obbligata - dice il consigliere regionale, Angelo Rossa -, un passaggio non previsto, ma necessario per arrivare a uno sbocco che può essere [illegible] positivo. Se non altro, abbiamo costretto la Regione a un riesame della situazione».

Intanto, nel seguente Consiglio comunale aperto, i rappresentanti del Comitato pro ospedale hanno ribadito la loro delusione: «Sino a quando continuerà a gestire la sanità sulla base di numeri e giornate di degenza - ha detto il dottor Giovanni Grillo, a [illegible] dei medici di famiglia - i cittadini si sentiranno [illegible] sempre e solo [illegible]».

Francesca Calvo, capogruppo della Lega Nord Piemont, [illegible] ribadito la posizione [illegible] dei consiglieri leghisti che non si sono recati a Torino [illegible] farsi prendere in giro, [illegible] poi puntualmente accaduto». La Lega Nord, poi, insiste per l'autoscioglimento del Consiglio comunale.

Anche il vice sindaco Germana Tosetti si è dichiarato insoddisfatto del documento regionale [illegible] offre certezze: «Invito perciò il Comitato - ha aggiunto - a mobilitarsi per individuare gli obiettivi necessari a ottenere i risultati sperati».

«La proroga consente una pausa di riflessione - dice il sindaco, Mario Manenti - e di scegliere le linee di comportamento da adottare nel prossimo confronto con la Regione».

A questo proposito, si terrà venerdì [illegible] il Comune un incontro tra giunta, capigruppo consiliari, esponenti del Comitato, dell'Usl e del Mauriziano.

Rodolfo Castellaro

Ieri, per lavori, la città è rimasta senz'acqua

Novi, l'emergenza idrica fa chiudere bar e negozi

NOVI. All'asciutto per un'inte[illegible] giornata, novesi e pozzolesi si [illegible] arrangiati, procurandosi scorte d'acqua: hanno riempito taniche, cisterne, vasche da bagno. Alcuni, i più fortunati, hanno superato questa [illegible] poranea emergenza idrica, attingendo [illegible] propri pozzi.

L'erogazione dell'acqua ieri è stata sospesa per [illegible] tempo maggiore di quello previsto, a causa di problemi tecnici nei lavori di allacciamento in rete del raddoppio della conduttura che parte dalla stazione di pompaggio di Bettola. Sono occorse alcune ore in più. L'aumento della portata d'acqua in quel [illegible] dovrebbe risolvere alcune [illegible] idriche che, in periodi di siccità, si registrano in alcune zone [illegible] due Comuni.

Le scuole sono rimaste chiu[illegible] oltre [illegible] mila studenti hanno beneficiato di una [illegible] imprevista. «Ma ora proprio necessario - si chiedevano ieri al[illegible] - sospendere l'erogazione dell'acqua durante il giorno, nel mezzo della settimana lavorativa? Era proprio impossibile provvedere all'intervento in [illegible] nelle ore notturne?».

I disagi maggiori li hanno avuti gli esercenti, in particolare alcune categorie. Moltissimi parrucchieri hanno tenuto chiuso il negozio. Insormontabili le difficoltà per fare lo shampoo o la barba. Quelli che sono rimasti aperti hanno potuto garantire solo il taglio dei capelli. «Il danno economico che abbiamo ricevuto - dicono - [illegible] stato notevole, speriamo comunque che questo sacrificio serva [illegible] qualche cosa».

Anche i gestori di alcuni bar e ristoranti hanno preferito la chiusura [illegible] locale piuttosto che affrontare una situazione [illegible] precaria. Ma [illegible] maggior parte ha lavorato anche ieri, organizzandosi. «Abbiamo affrontato l'emergenza idrica di alcuni anni fa, legata all'inqui[illegible] dello Scrivia - dicono al bar Tre Limoni - per cui [illegible] giornata senz'acqua non ci ha spaventato. Piuttosto la preoccupazione [illegible] per giovedì, se, come annunciato, l'acqua resterà torbida. Sarà problematico la[illegible] le stoviglie».

E in diversi bar la clientela [illegible] ha dovuto rinunciare [illegible] caffè: le macchine per la prepa[illegible] dell'«espresso» erano attrezzate per [illegible] collegate ad una tanica d'acqua. Qualche mugugno c'è stato fra i clienti che amano sorseggiare il caffè nella tazzina [illegible] porcellana. Infatti bevande, liquori e caffè sono stati serviti in bicchieri e tazzine di plastica. Qualche barista sostiene che è stato meglio così perchè si è evitato di lavare le stoviglie con un risparmio di tempo e di fatica.

L'emergenza non è stata sentita all'ospedale dove gli operai dell'acquedotto, [illegible] riusciti a far arrivare l'acqua da Serravalle. Di ciò hanno beneficiato anche le abitazioni di un tratto [illegible] Raggio. [m. pu.]

[illegible] NOVI

STAZZANO

Firmò assegni a [illegible] per un importo [illegible] 74 milioni

Due mesi di reclusione, con la condizionale, [illegible] il divieto di emettere assegni per un anno è [illegible] condanna inflitta a Giampaolo Repetto, 25 anni, di Stazzano, responsabile di aver emesso [illegible] a [illegible] per 74 milioni.

[illegible]

Gli rubano l'auto in [illegible] al mercato

Il commerciante di ortofrutta Pierluigi Panza, 51 anni, [illegible] Ticineto, ha denunciato [illegible] polizia di essere stato derubato della propria auto, una «Golf Gtd» di colore rosso. L'aveva lasciata nel posteggio interno al mercato di piazza Venezia [illegible] Casale.

[illegible]

Otto mesi di reclusione per il furto di [illegible] taxi

Otto mesi di reclusione [illegible] [illegible] mila lire di multa sono stati inflitti a Maurizio Tincani, [illegible] anni, di Tuano. Era [illegible] di furto aggravato del taxi [illegible] Mario Bottazzi, di Serravalle.

[illegible] S. [illegible]

[illegible] trasporto di ortofrutta non era autorizzato

Il pretore [illegible] Casale ha condan[illegible] a [illegible] mila lire di multa il grossista Erminio Prete, 47 anni, di Borgo San Martino, via Barbano 4, accusato di aver incaricato il dipendente Giuseppe Torti di trasportare ortofrutta su un veicolo non autorizzato.

TORTONA

Sorpreso [illegible] rubare gasolio da un [illegible] arrestato

Sorpreso a rubare gasolio [illegible] [illegible] autotreno, [illegible] [illegible] arrestato, processato per direttissima. Ha patteggiato [illegible] [illegible] reclusione e 200 mila lire di multa, con la condizionale. E' l'albanese Naim [illegible], 27 anni, abitante a Novi, via Cavallotti 53. Aveva preso [illegible] mira il [illegible] di Luigi Bia, 35 anni, di Tortona.

[illegible]

Processata per ingiurie [illegible] minacce alla figlia

Il pretore ha inflitto 45 giorni di reclusione, pena [illegible], a Maria Orlandi, 77 anni, di Pozzolo Formigaro, via Tortona 11, [illegible] accusata di ingiurie e minacce ai danni della figlia Annamaria Morando, 53 anni.

[illegible]

Rubò un'auto e guidò [illegible] patente, condannato

Il pretore di Novi ha condannato Osvaldo Belmonte, [illegible] anni, di Castelnuovo Scrivia, a 9 mesi e [illegible] mila lire di multa. Era accu[illegible] di furto aggravato dell'auto di Emma Carlini, di Arquata, e [illegible] guida [illegible] patente.

Tre alessandrini in tribunale [illegible] Genova

Riciclavano in Libia automobili rubate

GENOVA. Hanno chiesto [illegible] patteggiamento [illegible] pena Giampiero Biorcio, [illegible] anni, di Castelceriolo, via Belvedere 8, e Francesco Torazza, [illegible] 51, abitante a Pontecurone, in [illegible] Sud coinvolti nel riciclaggio di auto rubate. Gaetano Ventrice, [illegible] anni, abitante in via Perosi 27 ad Alessandria, [illegible] stato invece rinviato [illegible] giudizio. Sarà processa[illegible] il 27 novembre.

Gli imputati che hanno scelto il rito abbreviato [illegible] presenteranno davanti al magistrato il 21 maggio. Per tutti l'accusa [illegible] di associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio [illegible] auto rubate, ricettazione, truffa, falso e corruzione.

I fatti contestati si riferiscono al periodo tra il 1990 e [illegible] [illegible]. Riguardano quegli anni le indagini compiute dagli investigatori della squadra giudiziaria della polizia stradale del[illegible] Liguria su una banda che riciclava auto rubate (pare [illegible] quarantina) utilizzando i documenti [illegible] circolazione di veicoli importate come rottami da tut[illegible] l'Europa e distrutte.

I riciclatori agivano tra Genova, Savona e Alessandria, ma potevano [illegible] anche su collegamenti internazionali. Giampiero Biorcio, Francesco Torrazza e Gaetano Ventrice erano stati arrestati nel marzo 1991. [illegible] [illegible] operazione, altre quattordici persone erano state denunciate a piede libero.

L'organizzazione italiana [illegible] in contatto [illegible] rivenditori tedeschi e belgi. [illegible] trattavano [illegible] gravemente danneggiate in seguito a incidenti stradali. Le auto erano solitamente di grossa cilindrata e ridotte a poco più che rottami. Venivano acquistate a basso prezzo e importate.

In Italia le auto finivano al demolitore, ma il numero di telaio e i relativi documenti erano trasferiti su autovetture del[illegible] stessa marca, modello, [illegible] colore, rubate nell'Alessandrino e nella provincia di Genova. Le [illegible] venivano poi immatricolate alle Motorizzazioni di Genova, Savona, Alessandria, e rivendute soprattutto nel Nord Africa, in Libia. [p. c.]

Le indagini sulla tentata estorsione di Pontecurone portano ad una vogherese

Racket, scoperta la telefonista?

E' una commerciante di 37 anni: emesso [illegible] avviso di garanzia. Secondo gli inquirenti, la voce di chi formulava le richieste di denaro all'odontotecnico sarebbe la sua. Nella vicenda già arrestate tre persone

TORTONA. Una commerciante di Voghera è [illegible] sospettata di [illegible] re [illegible] telefonista della banda che [illegible] paio di mesi fa tentò un'estorsione ai danni dell'odontotecnico, e imprenditore nel settore plastica, Gilberto Leva, 68 anni, [illegible] Pontecurone. Un avviso di g[illegible] [illegible] stato firmato ieri [illegible] procuratore della Repubblica di Tortona, Maria Luisa Damiano, che coordina le indagini, [illegible] confronti della vogherese Marisa Brambilla, 37 anni, via Pietracqua, ma domiciliata a Valle Nizza, in frazione Poggio Ferrato.

Gli inquirenti [illegible] risaliti alla donna dopo aver esaminato i nastri con le registrazioni delle telefonate a Leva relative alle richieste di denaro: 50 milioni, poi scesi a 15. La voce registrata [illegible] stata esaminata dai periti e confrontata [illegible] quella della commerciante vogherese.

Per le tentate [illegible] a Gilberto Leva, i carabinieri hanno già arrestato tre persone: il vogherese Remo De Paoli, 47 anni, il castelnovese Antonio Marcone, di 28, e Francesco Pietro Martina, di 57, di Tortona. I primi due, dopo l'interrogatorio del gip, [illegible] rimasti in carcere. [illegible] Francesco Pietro Martina, dopo la conferma dell'arresto, era [illegible] invece [illegible] la [illegible].

Arrestati. Da sinistra: Remo De Paoli, 47 anni, e Antonio Marcone, di [illegible]

I maggiori sospetti peserebbero su Remo De Paoli. Sulla vicenda l'uomo di [illegible] [illegible] stato interrogato in carcere ad Alba, dove è rinchiuso. Il vogherese ha dichiarato [illegible] essere completamente estraneo all'estorsione. «Quando sono stato arreste[illegible] - ha sostenuto -, mi stavo [illegible] lo recando al lavoro».

Secondo la ricostruzione fat[illegible] dai carabinieri, l'odontotecnico quella sera ricevette precise istruzioni dalla telefonista per consegnare [illegible] denaro, dopo che altre volte appuntamenti erano stati all'improvviso [illegible] mullati. Gilberto Leva, in auto, doveva raggiungere [illegible] spiaz[illegible] nei pressi della zona artigia[illegible] di Pontecurone, lungo la statale Tortona-Voghera, e quindi lasciare i soldi [illegible] [illegible] sedile di guida di un [illegible].

Al [illegible] arrivarono sul posto una «Croma» guidata da [illegible] Paoli, [illegible] a bordo della quale c'e[illegible] anche Marcone, e una «127» guidata da Martina. I tre scesero dalle vetture e si avvicinarono al camion per guardare nella cabina: dalla boscaglia, dopo [illegible] di appostamento, uscirono però i carabinieri che li arrestarono.

Enrico [illegible]

Capanne di Marcarolo: contesa fra 4 Comuni

Anche Bosio si candida per la sede del Parco

[illegible] Continua la lotta per «accaparrarsi» la sede del parco Capanne [illegible] Marcarolo. Adesso [illegible] [illegible] in campo anche il Comune di Bosio, rispondendo così alle candidature avanzate [illegible] Lerma, recentemente da Voltaggio e, alcuni giorni fa, da Mornese.

L'altra sera [illegible] Consiglio comunale di Bosio ha approvato all'unanimità una mozione che «impegna la giunta e i rappresentanti eletti [illegible] Consiglio comunale di Bosio in seno al consiglio direttivo del parco a perseverare nella loro opera e [illegible] far [illegible] che la frazione Capanne di Marcarolo non sia solo la sede [illegible] punto di vista legale del parco, bensì sia, anche dal punto [illegible] vista amministrativo, il cuore pulsante dell'intero parco, convinti che [illegible] frazione Ca[illegible] di Marcarolo abbia tutte le prerogative e [illegible] qualità per ricoprire tale posizione».

Il Comune si è pronunciato anche sulla spinta dell'opinione pubblica: gli abitanti del paese sono a favore di [illegible] sede del p[illegible] a Bosio, ca cui spetterebbe naturalmente, a pieno diritto: [illegible] suo territorio è localizz[illegible] [illegible] frazione Capanne [illegible] Marcarolo che identifica l'intero parco; ben il 45 per cento della superficie del parco [illegible] territorio del Comune di Bosio».

La mozione approvata l'altra sera deriva dalla fusione [illegible] due mozioni presentate al sindaco Tiziana Guido dalla maggioranza e dalla minoranza.

Le prime, dei consiglieri Gianfranco Conta, Adriano Repetto e Fulvio Molinari, «invitava» i componenti [illegible] consiglio direttivo del parco eletti dal Consiglio comunale ad operare affinché la sede [illegible] parco si [illegible] Bosio. Nella seconda, i [illegible] siglieri Giancarlo Merlo , Andreino Ferrari e Matteo Guido chiedevano un preciso impegno anche della giunta. [m. pu.]

Di fronte al paese l'isola di San Giulio, da visitare anche il Sacro monte

Orta, silenzioso salotto sul lago

La perla del Cusio negli itinerari de La Stampa

La sagoma del Monte Rosa sullo sfondo, l'ambiente severo e raffinato, il verde che scende fin sulle [illegible], punteggiate di ville e giardini: il paesaggio di Orta è tipico dei laghi subalpini. Orta, la piccola capitale del Cusio (così i latini chiamavano il lago), è la meta di oggi per gli «itinerari della memoria», viaggio proposto da La Stampa attraverso i luoghi più suggestivi di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta [illegible] usbbinato a un con[illegible] (le modalità sono indicate qui a fianco). Una città rimasta quasi miracolosamente ferma nel tempo: gli edifici [illegible] Sei [illegible] [illegible] Settecento sono ancora lì, intatti, a ricordare gli anni in [illegible] era sede del Consiglio generale della contea di San Giulio.

[illegible] salotto [illegible] Orta è la sua piazza, [illegible] pochi metri [illegible] lago, circondata da portici ed arricchita dal «palazzotto [illegible] la» cinquecentesco, appoggiato su quattro pilastri angolari e su una serie di colonne di granito. Di fronte al paese, un'isoletta allungata [illegible] forma di nave, [illegible] il campanile [illegible] fare quasi da albero maestro. E' l'isola di San Giulio, che Carlo Borromeo definì «rifugio [illegible] dormitorio di santi». Qui, secondo la leggenda, vivevano draghi e serpenti, distrutti in una notte di battaglia da San Giulio, che nel 390 dopo Cristo approdò sulle rive dell'isola navigando sul proprio mantello. Cent'anni dopo il trionfo di San Giulio, i vescovi [illegible] Novara, signori [illegible] zona, fecero costruire un castello, oggi distrutto. Nel corso dei secoli, infatti, l'isola fu occupata dai longobardi e più tardi [illegible] Berengario II. Fu anche assediata da Ottone I che, avuta la meglio, lasciò ai canonici il celebre «diploma» [illegible] [illegible]. Il castello rimase in piedi sino al secolo scorso: nel 1842, infatti, il vescovo Morozzo lo fece distruggere per far posto a un seminario. La calma del lago, d'altro canto, favorisce la meditazione religiosa. Il [illegible] monte [illegible] Orta, costruito sulla parte più elevata della penisola che affonda nelle acque [illegible] Cusio, ospita un convento [illegible] francescani [illegible]ppuccini (20 cappelle, ricche di novecento affreschi, celebrano la vita del Santo). [r. ali.]

Il caratteristico palazzo municipale

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando [illegible] **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a [illegible] 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [illegible] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente [illegible] tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14.30 - 17.30.**

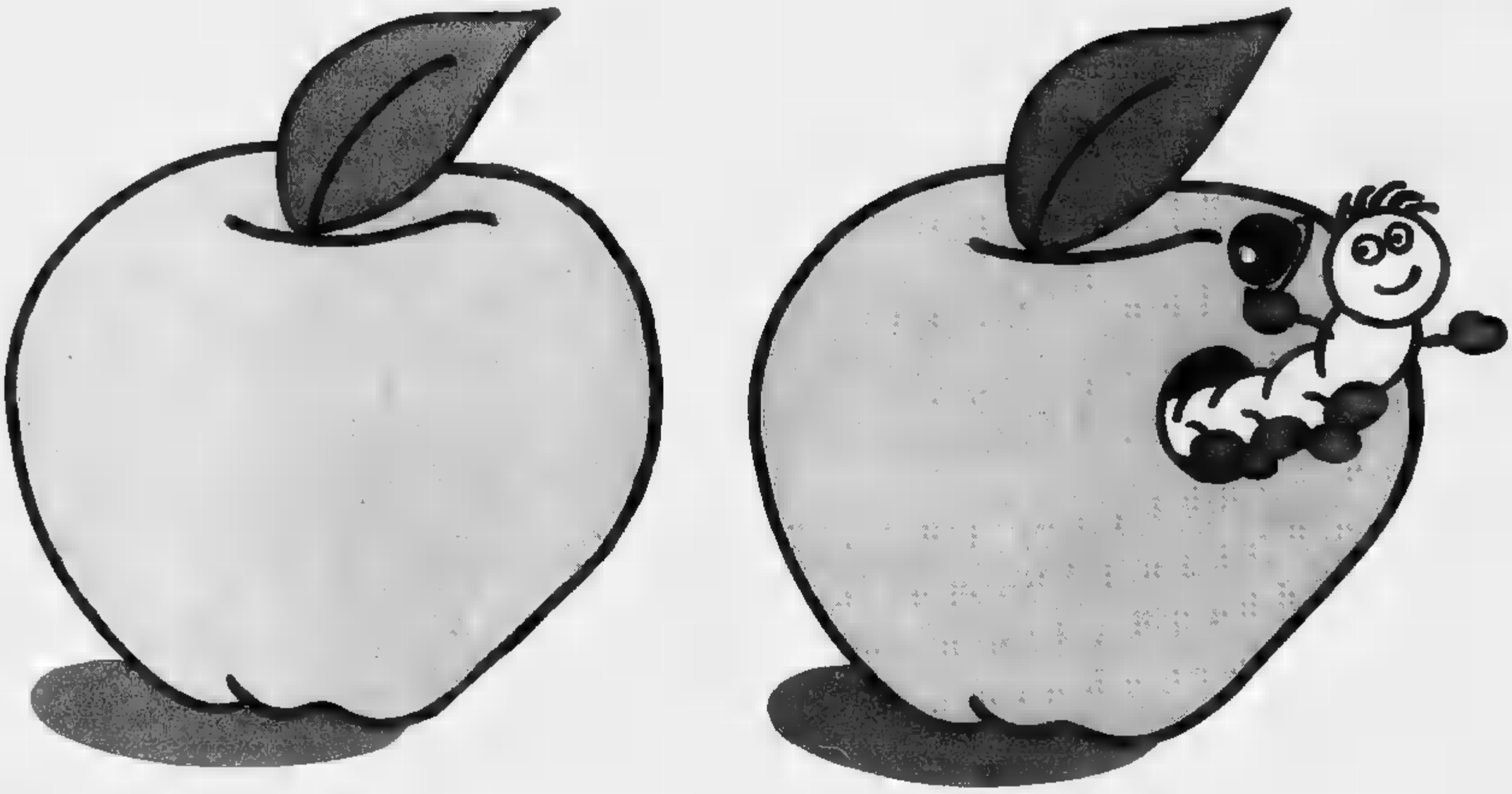
COGNOME E NOME [illegible]

INDIRIZZO [illegible]

LOCALITÀ [illegible]

CAP [illegible] TEL. [illegible]

Aut. [illegible] N° 428632



Le agenzie di pubblicità a servizio completo vi ricordano che la buona qualità costa.

La cattiva, invece, costa molto di più.

Si stima che in Italia ci sono circa duemila strutture che si occupano di pubblicità. Eppure il settanta per cento circa degli investimenti sono amministrati da settanta agenzie: quelle iscritte all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Forse usare una buona agenzia di pubblicità a servizio completo significa pagare per il suo servizio un prezzo più alto che per strutture meno qualificate.

Ma il vero problema non è il prezzo. È la qualità. Un servizio meno efficiente può provocare la dispersione dell'investimento pubblicitario.

Peggio, può vanificare gli investimenti di ricerca, di produzione, di distribuzione, di marketing che stanno dietro ad un prodotto di qualità.

Le agenzie iscritte all'AssAP sono vere e proprie imprese di comunicazione, nelle quali lavorano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti. Sanno come sviluppare insieme ai loro clienti ogni fase della comunicazione: analisi del mercato, strategie, ricerche, pianificazione e acquisto dei mezzi, ideazione e realizzazione delle campagne.

In modo sinergico ed efficiente. I servizi qualificati hanno un prezzo.

Ma la mancanza di qualità costa molto più cara. Una delle mosse fondamentali per vincere la difficile partita del mercato è scegliere un'ottima agenzia di pubblicità.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Il Comune ha deciso: saranno installati in piazza Rattazzi e in via Palestro

Casale, tornano i parcometri

Il provvedimento scatterà con la chiusura del centro storico. La tariffa prevista è di mille lire per mezz'ora di sosta. Intanto si cerca di recuperare altri 295 posti auto

CASALE. Dopo molti anni, in città tornano i parcometri. Il ripristino avverrà nell'ambito della revisione dei parcheggi del centro storico, che verrà chiuso al traffico.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Installeremo le apparecchiature per il posteggio a pagamento in piazza Rattazzi e nella piazza davanti agli uffici dell'Usl, in via Palestro». Forse già a fine mese, il 24 maggio, cioè con l'avvio della blu. «So - dice Merlo - non riusciremo a prepararli per quella data, in piazza Rattazzi verrà creata disco, con tempo massimo di sosta di mezz'ora. Ed in futuro installeremo i parcometri: consentiranno la sosta massima di mezz'ora, pagando mille lire».

Piazza Rattazzi è l'unica zona del centro storico che farà parte della zona blu soltanto per alcune ore della giornata. Sarà aperta a tutte le auto dalle 9 alle 13. E con questo orario funzionerà anche il parcheggio.

Sostiene però Merlo: «L'esclusione dall'isola pedonale della piazza deve considerarsi provvisoria. Presto anche quest'area sarà compresa a tempo pieno nella zona a traffico limitato».

Sembra dunque che anche i parcometri che saranno installati in piazza Rattazzi possano essere presto sostituiti e, probabilmente, trasferiti altrove.

Il Comune sta intanto avviando le procedure per ottenere dalle autorità militari l'uso del cortile dell'ex caserma Mameli, in via Cavour. Questo per un parcheggio per un centinaio di posti. Nei programmi del Comune c'è anche l'abbattimento della ex caserma, per costruire al posto suo un ampio parcheggio a più piani.

Nella zona blu sono invece già stati tracciati, con strisce gialle, i posti auto riservati ai residenti. In queste aree sarà proibito la sosta ad altre vetture. Un'ordinanza del sindaco prevederà per gli inadempienti la rimozione forzata e una multa di 50 mila lire.

Ci sono anche posti auto delimitati da strisce gialle, ma non assegnati ai residenti: sono distinguibili per la mancanza del numero. Spiega Merlo: «Su questo aree sarà consentita la sosta a disco. Chi potrà entrare nel centro storico potrà parcheggiare lì, per il tempo massimo di un'ora».

CUNEO E PROVINCIA

Commercianti e artigiani protestano

«Non siamo d'accordo con voi né sul metodo né sulle condizioni». Il Comitato unitario commercianti e degli artigiani punta il dito contro gli amministratori, in particolare contro gli assessori alla Viabilità e ai Lavori pubblici, per il modo e i tempi con cui procedono i lavori finalizzati alla pedonalizzazione del centro storico. «Fermatevi fin che siete in tempo. Riprendete le fila del confronto, con umiltà e disponibilità, prima che sia troppo tardi», scrivono in una lettera al sindaco. Commercianti e artigiani sostengono di essere stati «ingannati affermando che desiderate partecipazione e solidarietà; in realtà il vostro metodo è quello di fare chiasso e di andare avanti con o senza il consenso, con la vostra sorda arroganza, condizionata da coloro che, verdi (dalla bile, s'intende), si spingono all'impopolarità consigliandovi di assumere decisioni che metteranno al tappeto, definitivamente, una città che già langue». Il Comitato protesta perché la realizzazione dei progetti di illuminazione, arredo urbano e cambiamento di segnaletica avviene senza solidarietà e consenso. In particolare, si lamenta la mancata assegnazione di nuovi parcheggi a ridosso del centro, la carenza di un programma di iniziative culturali e ricreative, l'inadeguatezza dell'illuminazione («ci avete imposto lampioni fine Ottocento, a luci gialle, deprimenti»). (s. m.)

Una «rivoluzione» dei parcheggi è in atto anche all'esterno delle blu. Si stanno preparando altri posti auto: saranno ricavati in Indipendenza, 70 nel cortile esterno dell'ex caserma Baronino, 63 in via del Carretto, 30 in via Vigliani, 18 in via Sobrero e altri 16 in piazza Venezia. In queste zone sarà probabilmente libera.

È invece possibile solo la sosta a tempo limitato, con disco orario, in via Mameli, via Cavour, via Leardi, piazza Battisti, piazza S. Francesco. Anche il parcheggio di piazza Castello sarà a zona disco.

E per dare informazioni dettagliate su parcheggi e isola pedonale il Comune ha istituito l'ufficio «Centro storico». L'ufficio è aperto dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, nei giorni feriali. Si può rivolgere all'ufficio anche telefonando allo 0142/454.721.

Tino Ferrarotti

Stasera spettacolo di danza per il «Festival barocco»

Al teatro di Moncalvo l'arte sposa il turismo

MONCALVO. In questo periodo di primavera avanzata, i turisti incominciano a percorrere i colli del Monferrato alla ricerca di momenti di riposo, di gastronomia e testimonianze di arte e cultura. Un appuntamento da non perdere è quello con il comunale moncalvese. Da dieci anni in attività nella città alleramica, il piccolo teatro di piazza Garibaldi, su cui spicca una meridiana di Mario Tebenghi, si conferma l'unico teatro pubblico astigiano in attività piena e continuativa, e offre interessanti appuntamenti di danza, musica e prosa.

Il teatro comunale di Moncalvo, in questi giorni ospita il «Festival barocco»

Il della «bomboniera» alleramica potrebbe una rassegna per ogni stagione». L'attività del Comunale si avvia ad ottobre; con il cartellone di in dialetto, che dura poco più di un mese; la programmazione continua a partire da dicembre con la stagione di prosa e si conclude a fine marzo. A maggio-giugno è la volta del festival barocco, che da quest'anno è di Il Festival di Moncalvo, mentre a luglio giunge la stagione musicale, con concerti di notevole Una programmazione culturale intensa per una città che conta 3500 abitanti.

Fino al 18 maggio il Comunale ospiterà «Moncalvo-Festival Barocco», rassegna organizzata in collaborazione con il Teatro Nuovo di Torino e con il patrocinio del ministero per lo Spettacolo, che ritorna nella città alleramica per il quarto anno consecutivo, proponendo momenti di danza, musica e prosa. Il Festival è stato inaugurato sabato scorso una edizione particolare di «Giulietta e Romeo» di Shakespeare, riveduta Cocteau.

La rassegna prosegue stasera, alle 21,15, con la compagnia di balletto «Promatheus», con tre momenti di danza. La si apre con la versione coreografica di una delle più celebri commedie goldoniane, «Le donne curiose»; regia e coreografia dello spettacolo sono di Gianni Notari. Sulle note delle musiche di Albinoni, Boccherini, Paganini, Viotti e Vivaldi si esibiranno i danzatori Marco Di Attilio, Dina Manazzotti, Ivan Sebastiani, Alessandra Bami, Giuseppe Bongiorno, Ilaria Chiaretti, Maura Vecchio, Vittorio Mazzoni e Giudo Paternesi, che nelle vesti di narratore guiderà gli spettatori nella vicenda. Il secondo quadro dello spettacolo sarà dedicato alla Suite francese n. di Johann Sebastian Bach, interpretata da Alessandra Bami, Paola Cianca, Dina Marazzotti, Maura Vecchio e Marco Sartirelli, con grafie Alfredo Rainò. tratta di composizioni per clavicembalo, composte Bach per la moglie a scopo didattico per i figli. Infine, sempre con la coreografia di Rainò, i ballerini Paola Cianca e Marco di Attilio presenteranno «Masquerade», musiche Darius Milhaud.

Il costo del biglietto è di 20 mila lire; ridotto per studenti e pensionati, 14 mila lire.

Mascarino

Le recenti piogge hanno fatto franare parte della carreggiata davanti alla cascina dell'allenatore

Mobilitati per riparare la strada a Liedholm

Ai lavori interessati tre paesi: Cuccaro, Quargnento e Fubine

Nils Liedholm: abita a Cuccaro

CUCCARO. Le piogge degli ultimi giorni hanno una frana sulla strada che collega Cuccaro e Fubine, nel tratto dirimpetto alla cascina «Boemia» di proprietà dell'allenatore del Verona, noto produttore di vini, Nils Liedholm. La circolazione stradale comunque garantita, anche la frana ha provocato il cedimento della banchina e della scarpata: occorre un intervento. In questo punto entra in gioco la burocrazia.

Elementi della vicenda sono le competenze enti locali e un gioco di confini. La carreggiata, non asfaltata, attraversa infatti le colline di tre Comuni: Cuccaro, Fubine e Quargnento. Oltre che dai componenti di ca Liedholm, la strada è usata dagli abitanti di altre due cascine e serve poi agli agricoltori per raggiungere i campi situati nella zona.

La frana si è creata sul lato opposto al cancello della villa dell'allenatore. Qual tratto «appartiene» al Comune di Quargnento, che ha infatti provveduto a sistemare i segnali di pericolo. Il terreno è ancora impregnato d'acqua e qualsiasi intervento per sistemarlo e per il momento sconsigliato. Occorre attendere che il sole asciughi la terra.

Mentre si aspetta che la natura faccia il suo corso, il sindaco di Quargneto, Domenico Dorato, ha preso contatto gli altri primi cittadini, ottenendo da Fubine e Cuccaro la massima disponibilità.

La manutenzione della strada che è viciniale consortile pubblico è però a carico dei strade, organismi formati oltre che da rappresentanti comunali anche dalle persone che hanno terreni e aziende nella zona.

«Spetta quindi ai consorzi - ha detto il sindaco Cuccaro, Felice Porrati - disporre l'intervento. La partecipazione degli enti è proporzionata alla quota associative che paghiamo ogni anno. Non facciamo questione economica, ma è possibile scavalcare organi preposti a questi compiti».

Quargnento adesso invierà sul posto un geometra per esaminare la situazione. I danni non sembrano ingenti. Verrà anche convocata riunione dei consorzi. E da Dorato giunge una proposta: fondare un consorzio di servizi d'utenza fra i paesi. Replica Porrati: «L'idea è interessante, non può certo riguardare strade gestite consorzi privati».

Casale, ricorso al Tar

Una al sindaco per la

CASALE. Il Comitato abitanti cantone Carreto di S. Maria Tempio ha presentato ricorso al Tar contro i Borda, titolari dell'allevamento di maiali che tante polemiche ha sollevato da un anno a questa parte per i miasmi.

Il primo atto del ricorso, già notificato Borda e depositato al Tar, consiste una diffida al sindaco Riccardo Coppo. Partendo dall'ipotesi, sostenuta dal Comitato, secondo cui la concessione rilasciata dal Comune per aprire la porcilaia è illegittima, viene chiesta a Coppo la revoca dell'atto.

Intanto, a mese di distanza dall'incontro, promosso dal sindaco, tra gli esponenti del comitato e i Borda, non è stato presentato il progetto per l'installazione di un sistema abbattimento degli odori nella zona. [s. m.]

VOLVO 440/460 NOVITÀ NELL'ARIA.

1700 A INIEZIONE ELETTRONICA DA 102 A 120 CV
equipaggiate di serie
ARIA CONDIZIONATA
CATALIZZATORE A TRE VIE
SERVOSTERZO · ALZACRISTALLI ELETTRICI · CHIUSURA CENTRALIZZATA
Versioni a 4 e 5 porte a partire da
L. 24.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA
VOLVO

Concessionaria VOLVO Alessandria
Capello s.n.c.
ALESSANDRIA
Via dell'Artigianato zona ind. D3
Tel. 0131/346.401 - 346.402

QUESTA NOTTE E' APERTO IL
Mayerling
CONCERTO LIVE DI EZIO GRAY
ore 23,30 (canzoni di DALLA - MORANDI - - ZUCCHERO BUSCAGLIONE)
ore 24,00 IL NUDO IN TRASPARENZA DI LADY VALENTINE
24,30 DISCOTECA
1,00 UN PIATTO DI «PENNE ALLA MAYER» PER TUTTI
IL PRIMO IMPERDIBILE APPUNTAMENTO CON IL «GIOVEDI'-MAYERLING» (Per prenotazioni telefonare al 0131/89.802)

Ai caselli e nei grill critiche e polemiche degli automobilisti dopo gli ultimi incidenti

In viaggio sull'autostrada della morte

Da Torino a Savona tra cantieri e sorpassi impossibili

UN viaggio sull'autostrada della morte, sulla Torino-Savona della carreggiata unica, dei sorpassi azzardati, del raddoppio infinito, dei lavori in corso. Un viaggio dopo l'ennesimo incidente nel weekend del primo maggio, in cui è rimasta vittima una coppia di savonesi al Montezemolo, preceduto da una lunga scia di sangue (quasi tre morti ogni chilometro, dicono le statistiche), che sembra destinata a non finire.

E' il pomeriggio di una tranquilla giornata feriale, con poco traffico, i soliti pendolari, qualche turista, la strada libera. Eppure andando da Torino a Savona si avverte il pericolo sempre in agguato, sui rettilinei invitano la gente a correre, dietro le curve insidiose dell'Appennino, nei tratti a sorpasso alternato, nelle gimkane a cui i numerosi cantieri costringono l'automobilista.

Che cosa pensano di questa strada maledetta coloro che l'affrontano tutti i giorni oppure la percorrono saltuariamente? Lo abbiamo chiesto alla gente ai caselli o negli autogrill, alle pattuglie della polizia. Risposte fatalistiche, ma anche frasi esasperate, pronunciate a denti stretti.

Area di servizio Bauducchi, prima del casello di entrata a Carmagnola. L'autista di un Tir austriaco si ferma per una birra. La tracanna ed esce. Sorge il dubbio che forse molti affrontino il viaggio magari un po' alticci. Ma il gestore del bar smentisce: «No, qui vengono a prendere il caffè, a farsi il panino e la bibita, quasi mai prendono alcolici. Gli stranieri fanno eccezione, però non li ho mai visti ubriachi».

Si riparte. Il rettilineo prima di Carmagnola invita a spingere sull'acceleratore, le auto di grossa cilindrata sfrecciano. Qualche rappresentante «in carriera», telefonino in mano, fa lampeggiare i fari per costringere le vetture più lente a farsi da parte. I camion invece sembrano rispettare i limiti di velocità. Poco dopo il casello però si deve rallentare: da un mese sono iniziati i lavori per recuperare la pista di prova e di collaudo della Fiat. Mario Pistarino, 57 anni, di Cuneo, pensa che il cantiere non sia ben evidenziato.

Al casello di Marene è fermo un impiegato di Torino: «Percorro spesso questo tratto, è pericolosissimo e la gente compie sorpassi azzardati». La velocità è anche nel mirino della Stradale di Cherasco e Carcare che ha sempre svolto controlli accurati in tutto il percorso, di recente ha potenziato le rilevazioni con l'Autovelox e altri strumenti, nonché con l'uso «auto civetta». Il bilancio rivela che le infrazioni sono aumentate sensibilmente nei primi sei mesi del '92 rispetto allo stesso periodo '91.

Vicino a Fossano, al grill di Rio Ghidone Rizzo Sarino, 25 anni, di Asti, si concede una sosta. «Sono rappresentante e per fortuna devo fare questo viaggio una o due volte l'anno. Trovo assurdo che per una strada così disagevole si debba pagare un pedaggio. Mi risulta poi che sia tra i più cari d'Italia». «Non credevo nemmeno che fosse un'autostrada - gli fa eco un camionista di Den Haag che trasporta a Savona ortaggi -. Noi in Olanda abbiamo statali a tre corsie e tutte le nostre autostrade sono gratuite».

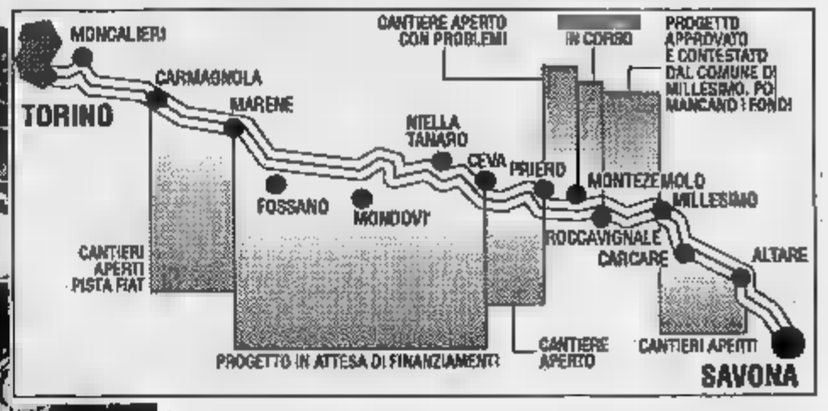
Al casello di Mondovì, Giovanni Tarditi, 50 anni, taxista di Niella Tanaro, ha appena accompagnato un cliente a Torino e sta tornando indietro: «Se posso, evito l'autostrada. In questo periodo poi è piena di cantieri e cantierini che trasformano in una corsa ad ostacoli le già insidiose curve».

Dopo Ceva infatti e lavori sono tutt'uno. Al confine tra Piemonte e Liguria, a Montezemolo, si sono operai intenti al consolidamento della galleria e del manto stradale. «Questi intoppi un rompicapo - dice Sergio Frascerra, 31 anni, di Savona, camionista -. Un mese tra Ceva e Altare me la sono vista brutta, proprio per colpa delle deviazioni». «Quando piove tragedia - incalza Giacomo Montalto, orefice di Imperia, che rientra da un viaggio lavoro - il fondo diventa viscido e si rischia uscire di strada».

A passo d'uomo si procede anche a Carcare, dove metri di lavori di asfaltatura provocano un «imbuto». Infine appare il casello di Savona. «Siamo arrivati, si potrebbe pensare - dice Luisa Sciaccaluga, 29 anni, che abita ad Altare e va a Savona per commissioni -. E invece no, l'ultimo pezzo, che è anche il più difficile perché forma un anello ed è battuto da forti raffiche di vento, è complicato da un minicantiere dietro l'altro per migliorare l'asfaltatura. Altro che asfaltatura, questa autostrada c'è da rifare proprio tutto».

Alma Toppino

Le auto coinvolte nell'incidente del primo maggio. A fianco, la situazione dei cantieri per il raddoppio dell'autostrada



E il giudice sorvegli

NON c'è pace per la Savona-Torino. Si parla tanto di Europa eppure l'autostrada che collega due poli importanti come Torino, capitale dell'auto, e il suo sbocco al mare, non è ancora raddoppiata. Sono 126 chilometri di asfalto pericoloso su cui la prudenza non basta: un errore degli altri, una sbandata di un metro ed è la fine.

Ogni protesta è inutile, ma proviamo a dire tre cose. Uno: è ovvio che occorre accelerare al massimo l'iter per finire il raddoppio nel tratto Priero-Altare e finanziare subito quello tra Priero e Marene. Due: gli automobilisti devono essere prudenti e osservare limiti e divieti anche se è difficile far comprendere loro perché si debba pagare il pedaggio per andare a passo d'uomo. Tre: la società della Sv-To deve attuare tutte le misure necessarie per garantire il massimo della sicurezza. In caso contrario, si capisce, dovrebbe essere il giudice a decidere di intervenire.

La situazione dei lavori: troppi ritardi e scarsi finanziamenti

Raddoppio in alto mare

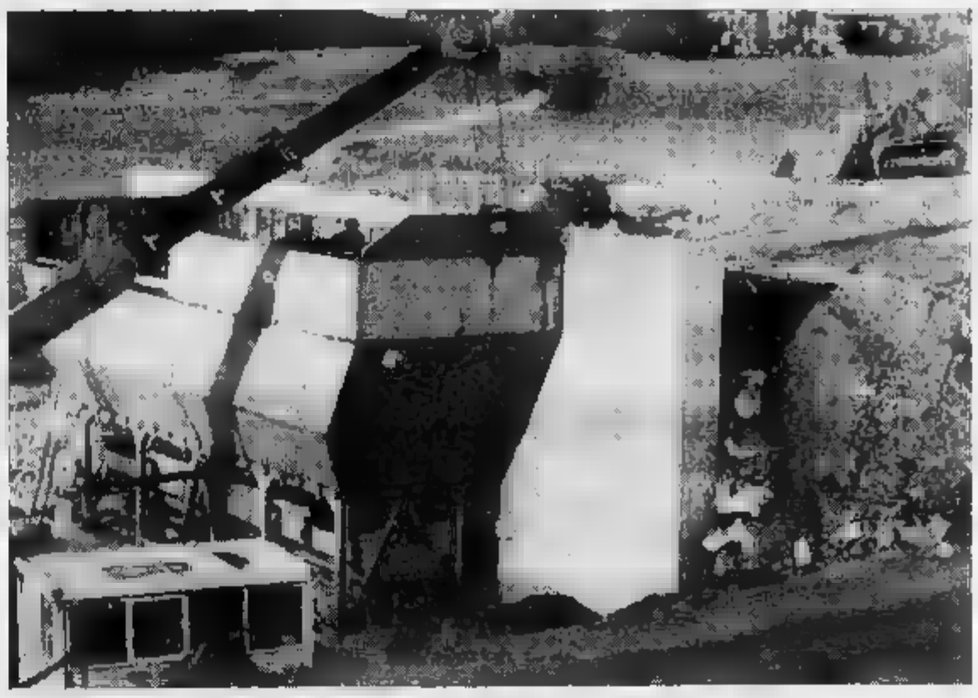
Nella zona di Priero il cantiere bloccato da una frana. Progetto difficile nel tratto Marene-Ceva. Meno problemi per recuperare l'ex pista della Fiat

MILLESIMO. Raddoppio, con 55 miliardi già stanziati, del tratto Carmagnola Marene, utilizzando la pista dismessa dalla Fiat, difficoltà a completare i lavori appaltati nel tratto Altare Ceva, nessuna prospettiva per il raddoppio completo della Savona Torino sul percorso Ceva Marene. Questa la fotografia della Savona Torino, al centro di polemiche dopo gli ultimi mortali incidenti.

Per il raddoppio nella zona dell'ex pista Fiat, i lavori potrebbero iniziare al più presto e non vi sono difficoltà tecniche quasi insuperabili quelle incontrate nel tratto alpino, specialmente nella zona di Priero. Qui sarà pronta, prima ancora del raddoppio, la variante alla Statale 28 bis, iniziata da pochi mesi e in via di completamento.

Conferma il vicesindaco di Priero, Carmine Puca: «Una frana, peraltro prevedibile, in località Foggio, ha costretto a fermare i lavori per la costruzione di un viadotto e a rafforzare il terreno. Nella zona di Vallere i lavori non sono mai iniziati. Per quest'area, che presenta problemi di frane, chiediamo sia realizzata una galleria artificiale, al posto del percorso in scarpata previsto dal progetto. Un'autostrada costruita su terreni idonei, che ha degradato l'ambiente. Tale la realtà del raddoppio, che non sarà pronto prima di due anni, mentre sarà usato provvisoriamente come autostrada variante alla bis. Una situazione che non vogliamo più tollerare».

Accuse gravi, confermate dal sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo: «A Roma non ci accontenteremo di parole. Non sono ascoltate le amministrazioni locali. I lavori sono in ritardo e mancano i fondi. Bisogna ridiscutere il percorso, fermo al progetto del 1969 del geometra Dalmasso. Appena completati i tratti appaltati bisogna aprirli al traffico per diminuire gli incidenti». Con tale situazione è chiaro che il tratto Ceva-Marene resta difficile da finanziare, considerando che non si riesce a terminare i tratti già in costruzione. **(e. m.)**



Un cantiere nel tratto di Carcare. Per il raddoppio i soldi stanziati non sono sufficienti

Il traffico, bloccato a Imperia dalla Finanza, avveniva con la Croazia eludendo i controlli della dogana

Sequestrate 500 tonnellate di zucchero

Forse il carico era destinato ad aziende vinicole piemontesi

C'è il sospetto che lo zucchero sequestrato fosse destinato alla vinificazione

IMPERIA. Oltre 500 tonnellate di zucchero, che dalla Croazia sono finite a Imperia senza passare dalla dogana. Il carico era forse destinato ad aziende vinicole della zona e del vicino Piemonte, per essere utilizzato poi nella produzione del vino? E' il sospetto che in queste ore si fa strada presso gli inquirenti.

Il traffico, durato diversi mesi, è stato interrotto dalla Guardia di Finanza, che ha sequestrato l'intero quantitativo. E' stata smascherata un'organizzazione internazionale di contrabbandieri, che è comunque riuscita a portare illegalmente in Riviera merce per svariate centinaia di milioni.

L'operazione è stata condotta in collaborazione con i sostituti procuratori della Repubblica, Giampiero Scoppa e Bruno Novella. I due magistrati hanno già inviato avvisi di garanzia a diciassette persone, tra cui un genovese, che aveva creato una società fittizia proprio nel capoluogo.

L'inchiesta potrebbe presto estendersi: forse lo zucchero è servito a incrementare la gradazione alcolica del vino. Diversi operatori agricoli potrebbero aver alterato centinaia di ettolitri di prodotto. Per il momento si tratta ancora di un sospetto, ma nei prossimi giorni le indagini potrebbero confermare le prime indiscrezioni.

Se così fosse, si tratterebbe di un danno gravissimo per l'immagine del vino italiano, già pesantemente condizionata dallo scandalo metanolo. Polizia tributaria e Procura stanno concentrando gli sforzi per far luce sulla vicenda.

Le indagini sono scattate alcune settimane fa. Un Tir che trasportava sacchi di zucchero da 50 chili l'uno, proveniente dalla Croazia, è giunto alla dogana di Imperia. L'autista aveva però commesso un errore. La merce avrebbe dovuto essere scaricata direttamente in un capannone di via Argine Destro, a Oneglia, sede di una ditta di spedizioni. La società avrebbe provveduto poi a smistare con celerità il prodotto, consegnandolo a società fantasma.

Per i carichi precedenti si era seguita una procedura analoga. Venivano persino emesse fatture fasulle, per rendere più credibile l'operazione commerciale. Ma i finanzieri hanno fiutato l'inganno, e hanno deciso di fare ulteriori accertamenti.

Fin dal primo momento sono finite in responsabilità dell'amministratore unico della società, un genovese, considerato però dagli inquirenti un semplice prestanome. Era lui a tenere i contatti con la Jugoslavia e a gestire il traffico per conto di altre persone, rimaste per ora sconosciute.

L'uomo è stato denunciato per contrabbando assieme a sedici camionisti jugoslavi, che hanno il compito di trasportare lo zucchero dal confine di Gorizia in Riviera. Gli spedizionieri dovevano però evitare la dogana di Imperia, dove avrebbero dovuto essere pagati i diritti di importazione. Era una stratagemma che aveva già funzionato molte volte. In questo modo infatti la ditta è riuscita ad evadere oltre mezzo miliardo di tasse, a cui vanno aggiunti quasi 300 milioni di Iva non pagati. Dalla vendita delle 500 tonnellate di zucchero, inoltre, si sarebbe ricavato un altro miliardo e mezzo. Resta ancora da verificare il sospetto degli inquirenti che lo zucchero fosse destinato a viticoltori liguri oppure ad aziende piemontesi. **(m. v.)**

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.251
12051		C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.118 (2 L.r.a.) - Fax 442130
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 16	Tel. 0131
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.009
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.769
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/421.002
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel.
12100	CUNEO	V. S. Grande 11	Tel. 669.602
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccar	Tel. 010/540.184-562.560
18100		V. Bonfanti 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18039		V. Giobert 47	Tel. 0184/501.365
17100		P.zza Marconi 25	Tel. .11.82
	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/255.754-62.592

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Giorgio Boccassi [redacted] Donata Boggio Sola oggi al Guercio

I film [redacted] Coltelleria

La coppia alessandrina propone un divertente spettacolo. Sulla falsariga dei veri «trailers», una serie di scenette originali

[redacted] Che fare per «toccare con mano» [redacted] film o i suoi personaggi? Basta rivolgersi all'agenzia «Cinema sprint company», lo spettacolo che la Coltelleria Einstein, e cioè la premiata ditta Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, ha scritto e interpreta stasera, alle 21, a Forte Guercio.

[redacted] meccanismo comico ideato dalla coppia della Coltelleria è basato sulla tendenza della realtà televisiva e cinematografica di frammentare tutto, anche i film.

Ecco allora brevi sequenze, simili ai veri trailers, che promuovono pellicole introvabili: [redacted] presentate sul palco in carne ed [redacted] interpretate [redacted] commentate da Giorgio Boccassi [redacted] Donata Boggio Sola, che escono all'improvviso [redacted] un «ciak», l'unico elemento scenografico. I costumi [redacted] ispirati agli Anni Trenta, in omaggio a Chaplin e Keaton, i padri fondatori del cinema comico.

La Coltelleria Einstein. La coppia ha partecipato a diversi programmi televisivi

A questo punto il pensiero va [redacted] «La rosa purpurea del Cairo» di Woody Allen, dove uno dei personaggi di [redacted] film usciva dallo schermo per sedurre una delle spettatrici. La Coltelleria non è così pretenziosa: «I film di cui portiamo in scena i trailers - spiega Giorgio Boccassi - non [redacted] parodie [redacted] quelli esistenti, ma [redacted] introvabili, [redacted] forse mai esistiti. Non sono macchiette, la nostra idea di teatro comico si basa sulla naturalità, sul prendere [redacted] vita di tutti i giorni alcune situazioni per trasformarle in gags».

E queste sono alcune delle promozioni «cinematografiche» dell'agenzia «Cinema sprint company»: «Fango», ultima produzione dell'Associazione acque termali; «Vita col mostro» sul tema dei diversi; «Il ritorno di Manlio», nel quale [redacted] chiave comica è la contemporanea [redacted] relazione del protagonista, appunto Manlio, con un fratello e una sorella, i quali aspettano [redacted] il suo ritorno.

La Coltelleria Einstein è conosciuta al grande pubblico per aver partecipato a [redacted] produzioni televisive, come «Uno [redacted] cento» [redacted] Rai 3, e «L'araba fenice» di Italia 1.

Lo spettacolo che viene portato in scena questa sera al Forte [redacted] rappresentato in numerosi teatri [redacted] ha partecipato al Festival europeo del teatro sperimentale [redacted] Sant'Arcangelo di Romagna. [a. m.]

[redacted]

D.J. Black fa cantare casalinghe e giovani

BEPPE Tortella, in arte «D.J. Black», è un vulcano d'idee. Molti l'avranno conosciuto alla Fiera di San Giorgio, mentre, davanti a un apparecchio infernale che i giapponesi chiamano «Karacke», incitava i visitatori a cantare in pubblico [redacted] una base registrata. Siamo [redacted] siamo [redacted] paese del bel canto? Ed ecco giovani, casalinghe [redacted] pensionati dar libero sfogo alle loro virtù [redacted]

Per D.J. Black la parola d'ordine è «coinvolgere»: che gusto c'è a ballare [redacted] distacco su una scaletta confezionata con precisione maniacale [redacted] un asettico dee-jay? [redacted] discoteca la gente deve sentirsi protagonista, sotto la regia [redacted] animatore che riesca a proporre sempre [redacted] occasioni [redacted] divertimento.

Al Matisse di Pavia, frequentato [redacted] da universitari, D.J. Black esordisce con qualche pezzo di raffinata down-beat per [redacted] gradatamente di ritmo con dance, house e techno. Poi si sbizzarrisce, secondo l'ispirazione: dal revival al reggae [redacted] può far capolino un inaspettato tuca-tuca.

Tra le trasmissioni che conduce a Radio Cosmo e le se[redacted] in discoteca, D.J. Black si cimenta anche nei panni d'interprete. Dopo una prima esperienza nell'86 con il rap «Bad boy you», [redacted] è uscito un [redacted] nuovo disco: «Mike Tyson is out». Il genere è naturalmente techno, ribattezzato per l'occasione «techmock'out».

Beppe Tortella, in arte «D. J. Black»

Ma come può l'alessandrino Beppe Tortella tramutarsi in D.J. Black? «Da [redacted] battuta [redacted] Persuader, il d.j. del Bandiera Gialla di Rimini - spiega -. Ero in Romagna nel '76, ai primi passi della mia carriera [redacted] dee jay, quando arriva lui, già affermatissimo. Mi squadra: [redacted] carnagione sono scuro come un corvo e programmo musica negra a tutto spiano. Sembra un biglietto da visita: "Ciao Black", mi battezza ridendo».

Brunello Vescovi

[redacted]

[redacted] ssandrino [redacted]. 0131/252.644 Or.: 20,30; 22,30 L. 10000/8000	**Beethoven** [redacted] *Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20; 22,15 Lire [redacted] unico	**La famiglia Ad[redacted]** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al [redacted]rario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 21,30 Lire 5000 - (riservato soci [redacted] Gruppo Cinema)	**[redacted] casa dei sorri[redacted]** *di M. Ferreri con I. Thulin, D. Ruspoli (Italia '90)* — Libera e vitale, Adelina sfida le regole [redacted] casa di riposo in cui vive diventando la [redacted] un anziano musicista. Orso d'oro a Berlino. N.V. 1h 33' **Commedia drammatica**
Corso Tel. 58.080 Or.: 20/22,15 Lire [redacted]	**[redacted] - In fuga [redacted]** *di G. Murphy, [redacted] Emilio Estevez, [redacted] Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91)* — Mick Jagger sempre più [redacted] fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' **Fantathriller**
Cristallo [redacted]. 341.272 Or.: 15 [redacted]	**Film vietato [redacted] minori di anni [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 [redacted] 10.000/8000	**Il silenzio [redacted]egli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per [redacted]turare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
Moderno Tel. [redacted] Or.: 19,45 Lire 9000/7000	**Thelma & [redacted]** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una lunga [redacted] in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20 Lire 7000	CHIUSO [redacted] RIPOSO
Cristallo [redacted]. 0144/322.400 Inizio: 20 Lire 7000	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. [redacted]. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] Tel. 0142/452.081 Or.: 20 Lire [redacted]	**I 600 giorni [redacted] Salò** *di Nicola Ca[redacted]ciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91)* — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico pe[redacted] della n[redacted] storia. N. V. 1h 30' [redacted]
Moderno Tel. 452.815 Or.: 16,30 Lire 9000/7000	**Detective coi tacchi [redacted] spillo** *di J. Kanew, [redacted]en Turner, [redacted] Dunning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 36' [redacted]
Vittoria Tel. 452.281 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Terminator [redacted]** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[redacted] **Moderno** Tel. 0143/76.290 Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico	**[redacted]r - Un fidanzato per due figlie** *di J. Landis con [redacted] Stallone, [redacted] Muti (Usa '91)* — Un [redacted]gster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 [redacted] posto unico	**Il [redacted]enzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve [redacted] un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [redacted] **Thriller**
[redacted]ara[redacted] Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000[redacted]	**Bia[redacted]aneve e i sette nani** *abb. e il pesce della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota [redacted] tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' [redacted] **animati**
[redacted] Tel. 861.328 Or.: 20 Lire 8000 posto unico	**I 600 giorni di [redacted]** *di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice [redacted] '91)* — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**
[redacted] Tel. 0383/849.124 Or.: 20/22 L. 9000 posto unico	**L'ultimo boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Da Salò a «Mediterraneo»

Per la rassegna «I nuovi registi si raccontano», organizzata al Cine Poli di Casale dal Gruppo cinema (con proiezioni alle 20,30 e alle 22,30), si proietta «I 600 giorni di Salò» di Nicola Caracciolo. E' una pellicola formata da spezzoni di film d'epoca, [redacted] dall'Istituto Luce. Racconta la storia della repubblica fascista. La stagione del Gruppo cinema di Alessandria prosegue invece oggi alle 21,30 con la proiezione [redacted] Sala Ferrero del film «La casa dei sorrisi», di Marco Ferreri. «Mediterraneo» [redacted] Gabriele Salvatores, è invece il film che viene presentato stasera a Valenza, alle 21,30 al Centro comunale [redacted] Cultura. Alle 17, film d'animazione per i ragazzi: «Robin Hood» di Walt Disney. Per entrambi l'ingresso è libero.

TEATRO

C'è Lucignolo per i bambini

Ultima replica, questa mattina al Comunale di Alessandria, di «Lucignolo», spettacolo teatrale [redacted] per bambini. Chiude la stagione [redacted] prosa dell'Ata dedicata [redacted] scuola dell'infanzia e al primo ciclo della elementare. L'allestimento è della compagnia Granbadò. Il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire.

[redacted]

Una «noce loca» all'Arcadia

Novità brasiliane, champagne e cocktail per la «noce loca» dell'«Arcadia» [redacted] Novi, in via Piave 6. La musica dal vivo comincia alle [redacted]. E a mezzanotte, [redacted] l'ora dedicata ai cantautori.

[redacted]

[redacted] studenti [redacted] Soliva

Ancora per due giorni, oggi [redacted] domani, all'istituto musicale «Carlo Soliva» di Casale (via Facino Cane) si svolgono gli «incontri musicali» tenuti da allievi della scuola. I concerti si svolgono alle 9 [redacted] alle 10,30.

CONCORSO [redacted]

Ad Acqui si vota la [redacted]

Questa sera alla discoteca «Pantera rosa» di Acqui Terme, in via Emilia 33, [redacted] canoro «Vota la voce».

Saranno presentate anche le canzoni dell'ultimo lp: «I treni [redacted] vapore»

Mannoia, teatro già [redacted] pieno

Domani il concerto: venduti finora 600 biglietti

[redacted] Mannoia. Il concerto della [redacted] romana comincerà alle 21,15

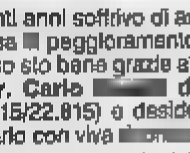
ALESSANDRIA. Non ci sarà solo Fiorella Mannoia, domani alle 21,15, sul palco del teatro Comunale di Alessandria. Evocati dalla [redacted] della cantante romana, ci saranno anche Franco Battiato, Francesco De Gregori, Eugenio Finardi, Ivano Fossati, Enrico Ruggeri, per citare solo alcuni «grandi nomi» della mu[redacted] leggera italiana che hanno firmato testi [redacted] musiche de [redacted] treni a vapore», l'ultimo album di Fiorella Mannoia.

Seicento biglietti sono già stati venduti, ma altrettanti so[redacted] ancora disponibili alla biglietteria del Comunale (dalle 20 alle 22) e nelle agenzie turistiche di Alessandria, Acqui, Casale, Novi, Ovada, Spinetta, Tortona [redacted] Valenza. I prezzi vanno dalle [redacted] alle [redacted] mila lire.

Tra le canzoni in programma nel concerto alessandrino [redacted] sono «I treni a vapore», «Il cielo d'Irlanda», «I venti [redacted]» [redacted] «Inevitabilmente». [m. ru.]

All'insegna del ridere, ridere, ridere (M. Porro)

IL MITO, L'UOMO... IL FILM



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Akira, di K. Otomo. Or.: 16,15; 18; 21,20 ecco [redacted] (innova) Vecchie storie e sad delle città (accott. in francese). Ingr. libero.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Hook - Capitan Uncino. Or.: [redacted]; 19,40; 22,10.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. L'amante. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [redacted] e abbinato Il paese della musica. Or.: 1[redacted] 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Sette criminali e un bassotto. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Assolto per aver commesso il fatto. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Goito 5 [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Saint Tropez Saint Tropez. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino. Pom. ore 16, sera: 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. Come essere donna senza lasciarci la pelle. 16,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il ladro di bambini. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Rose Scompiglio e i suoi amanti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Sette criminali e un bassotto. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Tacchi a spillo. Or.: 20,20-22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Giocando nei campi del Signore. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
KING KONG Cinestudio via [redacted]. Il ladro di bambini. Or.: 16; [redacted],10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ju Dou. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Parenti serpenti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Free Jack, in fuga nel futuro. Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: [redacted]
[redacted] v. XX [redacted] 18. [redacted] Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook - Capitan Uncino. Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. Robin Hood principe dei ladri. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Amiche le stesse. Col. muvietato Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colazza 12. Lanterne rosse. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. [redacted] Piccolo Regio: Dal canto greco a Madonna: brevi cenni sull'universo della voce. Lezione-concerto riservata alle [redacted]. L. Oliviero soprano; al pianoforte G. Basso. Per inform.: Attività promozionali, Sezione scuola. Tel. 8815.209/383/210.
PICCOLO REGIO p. [redacted] 215. Tel. 88.151. Ore 17,30 per «I Mercoledì del disco» guide all'ascolto di Lodoïska di L. Cherubini, dir. R. Muti. Present. di V. [redacted] Grosso. Ingr. libero. [redacted]. Attività promozionali. Tel. 8815.363/[redacted]
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Il dove alfocchieila. Tutte le sere ore 20,45 e domenica 10/5 ore 15,30. N. Barcone presenta E. Calindri e L. Masiero in Cecina, di Plauto reg. M. Monti. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73. Prev. per il conc. di Chick Corea di venerdì 8/5 ore 21. Si prenota per il conc. di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 08.98.034/65.05.195.
ERBA c. Moncalieri 241. TST 1° Biennale Int. [redacted] Bagatti & Giovani: ore 15 e domani ore 10. Comp. Sillamo (Torino) presenta Strip. Regia di S. [redacted] Tel. 0[redacted]2 - 544.[redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Fiore selvaggio, telenovela
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Viaggio di nozze all'italiana, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà

Telecupole Cinquestelle
18 — La padroncina, telenovela
19 — Una pianta al giorno, rubrica
19,25 [redacted]
[redacted] — La [redacted] dei ricordi
22,30 Tg4
22,45 Spettacolo, continuazione

Videogruppo
19 — [redacted]
19,30 [redacted] città [redacted] risponde [redacted] sindaco, rubrica
20,30 Moonlight sonata, film
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 [redacted] film
22,30 Colpo grosso, quiz

Primantenna Superslx
19 — Nino, il mio amico ninja, cartoon
19,10 TGG - [redacted] Italia
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 [redacted] and co., telefilm
22,15 Provaci [redacted] Lenny

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Felicità dove sei, telenovela
19,30 Tg4
20 — [redacted] 4
20,20 Tg4 minuti
20,30 Marina Suma goal
23 — Tentazioni
23,25 [redacted]
24 — Dolce notte

[redacted] Rete
17,30 Barnaby Jones, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente
19,30 [redacted] selvaggio, novela
[redacted] Flashman, [redacted]
22,30 Boomerang, [redacted]

[redacted]
17 — Navy, telefilm
18,00 [redacted]i nella tempesta, telenovela
19,30 Tg Biella
20 — Solletico, varietà
21,15 Giovedì Biella sport
22,30 [redacted]
23 — Arrivano [redacted] sposa, telefilm
24 — Tg Biella

[redacted] 9 Tai
19,50 Pinocchio, cartoni animati
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg9
20,47 Asti [redacted]
20,52 Annunci
20,55 Justice, telefilm
22,02 Il punto, rubrica
23,22 [redacted]
23,30 Tg9
23,52 Sulle ali della poesia

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Bar [redacted]
21,30 A tu per tu, rubrica
23 — Sherlock Holmes, [redacted]
23,30 Grp monitor, replica

Tv7 Pathe
[redacted] — [redacted] figlio Dominic, telefilm
19,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Angie girl, cartone
20,30 [redacted]
23,15 Catch, rubrica

[redacted]
18,15 Scacco matto, [redacted]
19,30 [redacted] notizie
20 — Portami con te, telenovela
21 — Il diritto di vivere, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Speciale telesu: [redacted] e ri[redacted]
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Il tesoro dei Sequoia, film
22,30 Piemonte chiama
23 — Il regionale, notiziario

[redacted] 7 [redacted]
20,10 Il mondo dell'occulto
[redacted] Vado [redacted] guerra a far quattrini, film
22,40 Informa 7
22,50 [redacted]
23 — Conviene far [redacted] l'amore
[redacted] — Dragnet, telefilm

[redacted] Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da tanti anni soffrivo di asma fastidiosa [redacted] peggioramento. Adesso sto bene grazie alla cura del dr. Carlo [redacted] di Biella (tel. 015/22.815) e desidero ringraziarlo con viva [redacted]. Tarzi [redacted] (a. 50) - Via Boggio, 14 - Torrama Piem. (To)

ECONOMICI

GIOIELLERIA in Torino vende centrale ultratrentennale elegante clientela, alto [redacted] e contatterei fabbricante oreficeria per interessante proposta. Scrivere fermo posta via Alfieri Torino carta d'identità 50902248.

Fino a settembre il Cuneese sarà protagonista degli sport emergenti

Cinque mesi [redacted] l'avventura

S'inizia con un lungo e difficile calendario di racedog per poi passare al raid estremo in mountain-bike fino al Monviso. E si conclude in Langa con 4 giorni a cavallo

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

La neve è ancora tanta e alta. In quasi tutte le vallate, lungo i costoni dove il sole riesce a malapena a fare capolino nelle ore più calde. Eppure si pensa già all'estate [redacted] a programmare grandi avventure. Il Cuneese, la Valle Vermenagna, ma anche il Monregalese [redacted] parte della Langa saranno [redacted] punto di riferimento per le discipline più estreme e affascinanti. Orga[redacted] l'estate nel segno del tempo libero e dei grandi spazi [redacted] vivere in allegri «Impronte Club» il sodalizio [redacted] cresciuto a Mondovì e oggi punto di riferimento per gli appassionati di tutta Italia.

Uomo e cane di corsa nel racedog

UOMO E CANE, DI CORSA. Si chiama Dog Trekking e anche Racedog, una corsa che ha per protagonisti atleti di fondo e mezzofondo e cani, soprattutto quelli siberiani, husky o malamute. S'inizia [redacted] fine di questo mese a Scagnello (domenica 24), [redacted] una manciata di chilometri da Ceva per il trofeo «Mobili Lombardi». E' la prima uscita e, se vogliamo, un utile allenamento prima di affrontare le gare sempre più impegnative della stagione. Il 4-5 luglio [redacted] «Valtanarod» a Or[redacted] Garessio, poi [redacted] luglio la «Maratona del Monviso» a Crissolo, alle sorgenti del Po. Punteggio doppio rispetto alle altre gare [redacted] il Rally Racedog, una quattro giorni difficilissima che si terrà dal [redacted] al 23 agosto sulle Alpi Marittime con un'appendice il 29 e 30 agosto a Limone per lo sprint-fondo, prova del campionato mondiale. «Un [redacted]lendario - dice Pierangelo Destefanis, promotore di Impronte Club e vulcanica mente dell'avventura - che con le manifestazioni [redacted] altre regioni sarà lungo [redacted] entusiasmante. Già l'anno [redacted] abbiamo capito che [redacted] racedog è una disciplina emergente perché lega atleta e cane in un unico grande sforzo». [redacted] Italia [redacted] racedog [redacted] nato proprio da queste parti e ha avuto subito [redacted] grande successo. Uomo e cane sono legati da [redacted] solida fune e assieme devono compiere tutto il percorso, decine [redacted] chilometri sulle alte vie alpine.

SULLE ALPI [redacted] MOUNTAIN-BI-[redacted] Il raid più affascinante è sicuramente «Impronte d'avventura», una sette giorni estrema che porterà i concorrenti da Mondovì a Crissolo e Paesana attraverso gli stupendi paesaggi alpini. Si [redacted] in coppia con le mountain-bike su percorsi misti, passando dall'asfalto alla strada bianca, dalla mulattiera al tragitto che si può percorrere solo [redacted] la bicicletta in spalla. Una prova massacrante. S'inizia il [redacted] agosto per concludere [redacted] fatica il giorno [redacted] Ferragosto. I concorrenti toccheranno Mondovì, Pamparato, Limone, Aisone, Castelmagno, Acceglio, Crissolo e Paesana.

Sopra una coppia di ciclisti in sella alle mountain-bike impegnati sulle polverose strade delle Alpi cuneesi e, a sinistra, a cavallo durante un'escursione sulle piste dell'Alta Langa

LA LANGA A CAVALLO. La lunga stagione di avventura si concluderà il 20 settembre dopo un raid quattro giorni a cavallo. La manifestazione, battezzata «Langaloppa» sarà di 250 chilometri con partenza [redacted] arrivo [redacted] Dogliani, la patria del famoso Dolcetto. Si viaggia solo [redacted] cavallo, si dorme in tenda, si canta e si mangia al bivacco, nella stagione dei colori più belli.

Cinque mesi con il Cuneese protagonista nelle discipline emergenti, cinque mesi a b[redacted]cetto con l'avventura più estre[redacted]

Fiorenzo Panero

Bocce, vittoriosa ma con affanno

La Gaiero [redacted] tilt perde la [redacted]

«Siamo stati sorpassati in vetta, ma abbiamo regolato il conto per la seconda volta con i pinerolesi e conservata l'imbattibilità». Così si esprime Mario Patrucco, d. s. [redacted]la Gaiero, nell'analizzare i risultati dell'8ª giornata del campionato di bocce per società, [redacted] ritorno. A Rivignano, la Chievarese ha avuto vita facile, incamerando i 4 punti di vantaggio utili per passare in testa. Era previsto, [redacted] che perché sparare [redacted] qualcosa di più del 10-6 inflitto alla squadra di Ferrero per i casalesi era impensabile.

«Del resto - spiega Patrucco - qualche [redacted] rotella non ha funzionato: prima di tutti Zeppa, sostituito da Mazzucco, dopo che Guaschino era stato costretto a centrare 7 pallini, [redacted] la partita era ormai compro[redacted] Poi nel punto tiro obbligato ha fallito Borca, troppo te[redacted] Avevamo vinto in partenza la terna con un grande Repetto, ben [redacted] da Bazzan e Macario, ma a metà dell'incontro [redacted] 2-6. Poi è cambiata la musica: Guaschino-Borca primi [redacted] staffetta, Macario ha piegato 36-35 Piero Amerio nel primo "tecnico" e Guaschino, al termine di una gara spettacolare, ha battuto Andreoli: 52-46. Infine Borca ha superato Ressia nel tiro progressivo, ripetendo i 38 punti su 44 bocce tirate». L'impresa [redacted] Borca [redacted] stata oscurata solo dal 39 [redacted] 43 stabilito dal giovane genovese Risso, [redacted] Strambino, che ha eguagliato il primato mondiale. Questo episodio è avvenuto a Saluzzo (in A2), dove l'Auxilium s'è difesa [redacted] i denti [redacted]tro il BM. Un grosso rammarico, la caduta di Pautassi nella staffetta veloce, dove in coppia con Bertero, il giovane era avanti di 3 bocce nei confronti di Risso-Nari. L'infortunio ha [redacted] in crisi il ragazzo [redacted] coppia saluzzese ha poi perso per due punti: segno che le speranze del presidente Bianco sono ben riposte.

[redacted] Capponi

Serie A1: Valpellice-Nizza 10-6; Rivignanese-Chiavarese 2-14; Salvi Arr. Fissa-Pontese 11-5; Gaiero Casale-V. C. Ferrero Pinerolo 10-6. Classifica: Chiavarese p. 86; Gaiero 84, V. C. Ferrero 77; Nizza 69; Salvi Arreda Fissa; Rivignanese 58; Valpellice 48; Pontese 27.
Serie A2: Cumianese-Armese 12-4; Roverino-AC Biella 12-4; La Boccia-CR Bra 8-8; Auxilium-BM Strambino 6-10. Classifica: [redacted] Strambino p. 88; CR Bra 82; Roverino 72; Auxilium 60; Armese 56; Cumianese 55; La Boccia 54; AC Biella 45.
Prossimo turno (sabato, ore 14,30). Serie A1: Chiavarese-Valpellice; Nizza-Gaiero (a Nichelino); Pontese-Rivignanese; V. C. Ferrero-Salvi A. Fissa (a Cavour). Serie A2: Armese-Roverino; [redacted] Strambino-La Boccia; CR Bra-Cumianese; AC Biella-Auxilium.

La classifica è disperata, ma la squadra dà segni di ripresa

Il Cuneo non si arrende

Riconfermato il maxipremio ai giocatori se eviteranno la retrocessione
I dirigenti sono ottimisti. Squalificato Guerra, inibiti Sanino [redacted] Bergese

[redacted] in salvezza

	LEGNANO 17 punti	CUNEO 24 punti	SUZZARA 28 punti	[redacted] 28 punti	[redacted] 29 punti	VIRESCIT 29 punti
32ª	Aosta	Varese	Tempio	Fiorenzuola	LEGNANO	Ospitaletto
33ª	OLBIA	NOVARA	Centese	Lecco	Virescit	AOSTA
34ª	Ospitaletto	Olbia	TRENTO	PERGOCREMA	Ravenna	Fiorenzuola
35ª	NOVARA	LECCO	Mantova	Ravenna	FIORENZUOLA	OLBIA
36ª	[redacted]	Centese	RAVENNA	[redacted]	Leffe	Pergocrema
37ª	SUZZARA	PERGOCREMA	Legnano	Virescit	OSPITALETTO	VALDAGNO
38ª	Lecco	Valdagno	SOLBIATESE	CUNEO	Olbia	Centese

● In MAIUSCOLO le partite casalinghe. ● Retrocedono le ultime tre classificate.
● La quart'ultima andrà agli spareggi con le altre pari classificate dei gironi B e C per altre due retrocessioni.

CUNEO. Il presidente Mario Sanino e [redacted] direttore sportivo Beppe Borgese inibiti rispettivamente fino al 31 marzo '93 e [redacted] fine ottobre '92; [redacted] terzino Guerra squalificato per un turno; la società multata di un milione [redacted] 200 mila. Al Cuneo sono costate care le proteste nel dopo-partita con il Tempio, successivo alle provocazioni dell'arbitro Calabrese.

Mario Sanino, 10 mesi in «castigo»

La classifica è disperata, più o meno come lo era alla vigilia della sfida con i sardi. «Ma la novità importante - dice l'allenatore Mutti - è che ad ogni domenica la squadra migliora, per cui [redacted] i 4 punti ancora da giocare si ha il dovere [redacted] convincersi [redacted] alla C2 ci [redacted] può [redacted]ra aggrappare».

I sogni del Cuneo viaggiano sul filo della matematica. «E non vorrei, sia chiaro, che [redacted] punto deciso dall'arbitro, non conquistato dal Tempio - sostiene il dirigente Gianfranco Paganelli - dovesse rivelarsi decisivo, perché [redacted] sarebbe da scoppiare di rabbia».

Marco Guerra, fermo un turno

Che la società voglia [redacted] tutti i costi rimanere in C2 lo dice un fatto inequivocabile: [redacted] giocatori, fin dalla vigilia della sfida con i sardi, era stato promesso un maxipremio in [redacted] di salvezza, ovviamente ora riconfermato. «La sensazione - aggiunge Paganelli - è che un bel gruppo [redacted] calciatori ci creda davvero. Qualcuno è forse [redacted]segnato, ma [redacted] anche chi è titubante proverà in questo sprint finale a dare il massimo di se stesso sono convinto che potremo sorprendere molti tifosi».

Paganelli corredo la speranza con [redacted] ragionamento [redacted]le. Calendario alla mano restano sette partite [redacted] giocare. Il dirigente azzarda un'ipotesi: «Se Virescit, Aosta, Valdagno [redacted] Suzzara, le squadre che ci precedono immediatamente, mantengono nel finale di torneo il medesimo rendimento maturato nelle prime 31 partite, chiudono così: Virescit Bergamo e Aosta 35 punti; Valdagno 34. A questo punto bisogna credere che il Cuneo sappia, con un'impennata di orgoglio, mantenere la perfetta media inglese e allora arriverebbe a quota 34, quindi alla pari con il Valdagno per l'accesso ai playout salvezza». Un ragionamento da thrilling, reso ancora più azzardato dal fatto che la trentottesima [redacted] ultima giornata propone appunto Valdagno-Cuneo. Nell'«ipotesi Paganelli» questa sfida si proporrebbe con le due formazioni appaiate a quota 33 punti, con la possibilità addirittura di eliminare la rivale [redacted] agganciare qualche altro compagno d'avventura a quota 35.

«Certo è necessario [redacted] combinino diversi fattori favorevoli - spiega Paganelli -, [redacted] non è fantascienza, anche perché [redacted] sono da escludere sorprese. Intanto molte squadre hanno rallentato il cammino. E poi c'è anche chi non ha ancora attraversato una crisi; chi può incappare, con il caldo, in problemi di stanchezza; chi, come l'Aosta, ha [redacted] calendario insidiosissimo; chi, infine, deve fare i conti con la paura e l'affan[redacted] com'è accaduto al Cuneo. Noi abbiamo l'unico vantaggio che non possiamo che migliorare, dopo [redacted] disastroso bimestre che ci ha gettato in questa situazione. Voglio sperare che la tabella-salvezza si avveri».

Per quanto riguarda i problemi tecnici, l'assenza di Guerra penalizzerà sicuramente il reparto arretrato, ma [redacted] tecnico dovrebbe recuperare Zerpelloni. Il giocatore garantisce spinta [redacted] potenza fisica [redacted] modo [redacted] non far soffrire eccessivamente la difesa che non dovrebbe subire scompensi.

Orgoglio e voglia di provare a fare il «miracolo» [redacted] dovrebbero [redacted]. Lo sgarbo [redacted] signor Calabrese, l'arbitro protagonista di Cuneo-Tempio, ha in un certo senso ancora più galvanizzato l'ambiente biancorosso e da questa nuova determinazione potrebbero arrivare gli stimoli giusti.

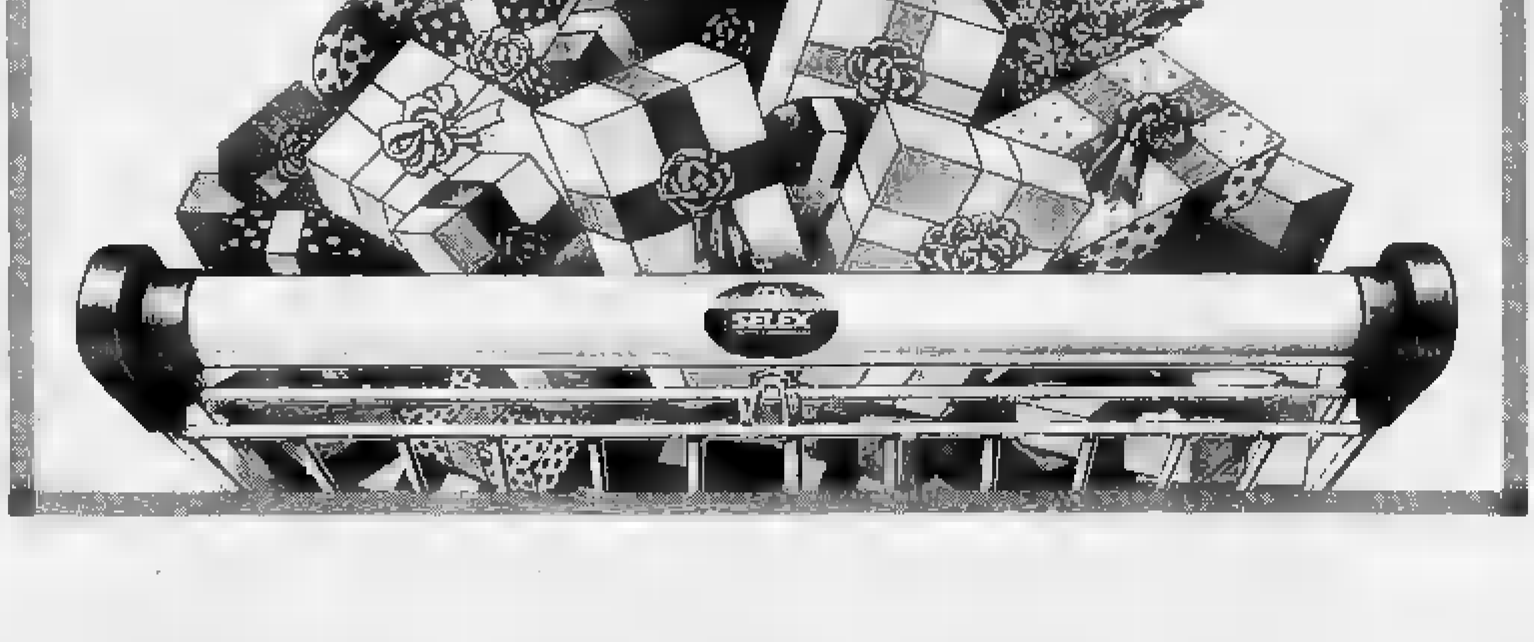
Gualtiero Franco

UN PIENO DI REGALI

A&O

PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per [redacted] raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono [redacted] nota di allegria e qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo [redacted] l'apposita [redacted].



Subito a casa i due italiani più quotati nel torneo internazionale di tennis

Trophy vietato agli azzurri

Sconfitte senza attenuanti per Cinà e Ciruolo contro i forti argentini De Greef e Diaz
Il tecnico Perinon: «Sono più motivati». Meglio le ragazze del centro federale di Latina

La competizione sui campi di via Giordano Bruno parla straniero: qualche soddisfazione soltanto per le tenniste italiane

ALESSANDRIA. Al «Kappa Trophy» del circolo Cassa di Risparmio la pattuglia italiana ha già perso le sue punte di diamante. Michele Cinà è stato sconfitto senza attenuanti dall'argentino Geronimo De Greef e la stessa sorte è toccata dopo un'ora a Riccardo Ciruolo, contro la testa di serie uno, Gustavo Diaz.

Il degli ani, Mario Perinon, ha riconosciuto la superiorità degli avversari, pur rilevando che non si tratta certo di colmare «gap» tecnico nei confronti dei sudamericani. solo più motivati - ha detto -. Per loro ogni partita è sempre una battaglia». Il migliore degli azzurri è quindi il mantovano Francesco Cattini, entrato in tabellone con una wild card, che ha battuto due finlandesi, conquistando i suoi primi punti nel mondiale junior. Si è poi ripetuto ieri con l'australiano Baldas, a bada con una buona condotta di gara: oggi giocherà per i quarti di finale.

Un malanno muscolare ha costretto al ritiro Gabriele Tar- che aveva raggiunto la semifinale a Salsomaggiore, ma altro atleta dello Ploisdi di Moncalieri ha già superato ogni aspettativa: è il milanese Andrea Monti, proveniente dalle qualificazioni, che ha eliminato l'argentino Olguin ed il se Mahal.

Il croato Oresic, recuperato in tabellone come «lucky loser» per assenza di un avversario, ha tolto ena l'israeliano Harel - seconda testa di serie - che aveva però già dato segni di fragilità psicologica.

Il tabellone femminile pare dominato da americane e atlete dell'Est: è già fuori forte polacca Katorina Bulat, sconfitta dalla statunitense Schinkebir.

Le italiane non sono partite male: Sara Ventura sogna di raggi la semifinale dell'anno scorso, ma anche Francesca Bentivoglio - altra allieva del college federale Latina - Adriana Serra Zanetti (tutte all'esordio stagionale in un internazionale Under 18) hanno le in regola per ben figurare. Ventura e Bentivoglio giocano nei quarti: finora hanno concesso alle avversarie solo pochi games.

Brunello Vescovi

Serie C1: il giudice squalifica l'attaccante Cinello

Grigi e Casale rischiano sono tredici i «diffidati»

Grigi e nerostellati devono fare molta attenzione, nelle prossime quattro giornate, a non incorrere nelle «ire» degli arbitri.

E' molto lunga, nelle due squadre, la lista dei calciatori diffidati che, al primo cartellino giallo, saranno costretti dal giudice sportivo a non scendere in campo per gara. In tutto so tredici giocatori: Galparoli e Carsetti si sono aggiunti agli undici che avevano già collezionato tre ammonizioni.

Per l'Alessandria rischiano la squalifica il portiere Turci, i due liberi Storgato e Torri, i difensori Accardi e Galparoli e l'attaccante Fiori. Intanto, Cinello, che domenica contro il Vicenza ha rimediato la quarta ammonizione, è stato sospeso per un turno giudice sportivo e sarà assente nella trasferta-spareggio di Siena.

Tra i nerostellati sono sette i calciatori in diffida: i difensori Paolini e Olmi, i centrocampisti Carsetti, Zaccolo e Tintisona e le punte Weffort e Gregoric.

Nuove difficoltà, quindi, per i due club che puntano a raggiungere, a quota 30, la salvezza. «Contro il Carpi - dice l'allenatore del Casale, Bruno Bavenì - possiamo compiere un decisivo passo in avanti».

L'allenatore dei grigi, Giuseppe Sabadini, ha le idee chiare: «Dobbiamo conquistare quattro p ultime quattro sfide per evitare la retrocessione. A Siena abbiamo l'obbligo di puntare almeno pareggio, evitando così di complicarci la vita».

Un successo metterebbe al riparo da ogni sorpresa grigi e nerostellati, ma la vittoria stenta ad arrivare. Casale riesce conquistare i due punti, anche al «Natal Palli», dal 15 cembre '91 (2-0 contro la Pro Sesto, doppietta di Tintisona), mentre i mandrogni non vincono fuori casa dal 29 febbraio (1-0, sempre contro la Pro Sesto).

Intanto, nel referendum calcistico «Vota il campione della C1», organizzato da La Stampa, la vittoria di tappa è andata al difensore del Casale, Stefano Luxoro. Il capitano dei nerostellati ha ottenuto 56 tagliandi, precedendo Dino Galparoli dell'Alessandria (39).

In classifica, però, è sempre primo il capitano dei grigi: Galparoli, con 1156 schede, resta davanti a Luxoro (1118 preferenze). Al posto Maurizio Brancaccio (230 punti), davanti a M Storgato (120), Mirco Omicioli e Antonio Sabato (108), e a Carsetti (105).

Seguono in graduatoria Fiori (96 punti) Olmi (83), Weffort (74), Alfano (53), Tintisona (46), Paolini e Roselli (43), Accardi, Carnovale e Cordelli (41).

Cinello occupa la diciottesi- posizione con 36 preferenze, cinque in più dei nerostellati Brunetti e Zaccolo. Chiudono la classifica un punto Calemme e Maro del Casale.

Roberto Galato

Vota il campione della C1

Il miglior giocatore è .....

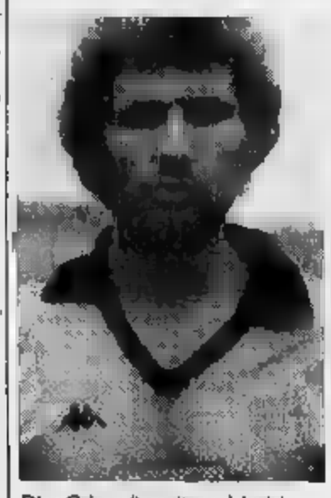
Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione di Alessandria, Cavour 5, imbucato «cassette» sistemate al bar Sant'Anna Casale, salita Sant'Anna 66, e bar Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.



Dino Galparoli, capitano dei grigi

CICLISMO

S'impone un valenzano nella di Godiasco

Prima vittoria stagionale per i ciclisti Esordienti dell'Anpi Valenza: Godiasco, Christian Melis (classe '79), in ritardo per la caduta dalla catena, è riuscito a riprendere i fuggitivi e a batterli in volata. Nella gara riservata agli Esordienti '78, Luca Dalla Pietà si è classificato settimo posto.

CALCIO UISP

Goleada capolista Taglietti

Salumificio Merlo, capolista campionato di Super Eccellenza Uisp, dopo essersi aggiudicato il titolo provinciale, ha battuto una goleada (6-2) il Valenza Taglietti, mentre la Goga Mi Goga ha regolato l'Elettronica Picollo (3-1). Gran battaglia nei match Bozzole Paola Gioielli-Ristorante Nuovo Caminetto 3-2 e Dlf Pizzeria Tramonti-Valmadonna 2-3. Salone Gi Sport ha battuto il Pi (2-0). Oggi si gioca l'incontro Pecetto La Fenice-Avis Valenza, alle 21 a Valmacca. Classifica: Caseificio Merlo, 44; Goga Mi Goga, 42; La Fenice, 32; Caminetto, 30; Paola Gioielli e Fedron Calzature, 28; Avis Valenza e Valmadonna, 22; Sidis Fossato e Dlf, 20; Taglietti, 18; Piovera, 9; Picollo, 4.

Vince ancora Borghifer e insegue la Soms Cristo

La Cristo, leader del mpionato di Eccellenza Uisp, batte l'Avis Valenza (1-0), il Borghifer fa altrettanto Volpedo Monleale (3-1) e si mantiene in corsa. Gli altri risultati: Cabanette-Pista Ellorapido 6-2; Salumificio Barabino-Bistagno 1-4; Mede-Castelspi- 1-2; Safa 84-Strevi Vivo 1-3; Grognardo-Bimex rinviata. Classifica: Soms Cristo, 37; Borghifer, 33; Strevi e Safa, 32; Grognardo, 28; Cabanetto, Me- Volpedo, 27; Castelspina, 26; Pista, 17; Avis Valenza, 15; Bimex, 12; Barabino.

Lo sprint dell'Edil Gualco è bloccato dall'Aurora Stasi

Nella settima giornata di ritor- campionato amatoriale Acsi, la capolista Edil Gualco è bloccata sul pareggio (1-1) dall'Aurora Stasi Servizi. Negli altri due incontri, Carrozzeria Merlino ha sconfitto (5-0) la Speciai Real Junior mentre il bar Arci Pozzolo si imposto (3-2) contro il Real Villa.

Formula 3, a Vallelunga sesto posto per Gilardi

pilota alessandrino Andrea Gilardi, alla guida di una Dalla- Ar del team Supercars, giunto sesto a Vallelunga, nella quarta prova del campionato italiano di Formula tre. Gilardi, che ha due punti in graduato- ha ripetuto il risultato gara inaugurale di Misano. Domenica sarà nuovamente in pista a Magione.

Sconfitti dai Vipers

Per i Knights in playoff

ALESSANDRIA. La secca scon- (18-0) con i Vipers Modena rende difficile ai Knights la via dei playoff per la serie A2. La squadra alessandrina di football americano si è fatta sorprendere un corto lancio durante il secondo quarto e, nel tentativo di recuperare, ha incassato altri due touch down.

Ora i Modenesi affiancano i Knights in classifica, ma vantano una miglior differenza negli scontri diretti. Diventa pertanto indispensabile per gli uomini di Zanoni vincere i due incontri che restano e sperare in un passo falso degli ari.

Domenica, contro i Bengals di Brescia, gli alessandrini non potranno schierare lo squalifi- Armano, espulso per aver proseguito il gioco dopo un intervento arbitrale. [b. v.]

Deludono i Blue Sox

In è derby fra Dreamers e Castelnuovo

I Blue Sox proprio non girano: nella serie C1 di baseball, gli alessandrini hanno ancora perso. Questa volta ha vantaggio il Mondovì che imposto per 15 a 4. Prima sconfitta della stagione anche per le ragazze del softball, fermate a La Loggia per 16 a 6.

In C2, il turno è stato propizio a Castelnuovo e Dreamers Tortona che domenica alle 16 si affronteranno al campo tortonese del rione Paghisano. Castelnuovo ha superato l'Ivrea (16-5), mentre i Dreamers hanno piegato a Torino per 11 a 8 la blasonata Juventus 48.

Presotto, Bovone e Gatti sono stati gli artefici della vittoria dei Dreamers: difesa attenta e buon attacco le armi tortonesi che sono parsi in crescendo di forma. [b. v.]

AGOSTINO
PARRUCCHIERE PER SIGNORA
Via Dante, 110 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 62.290

VAR SCOTTI CLIO CLUB

ORGANIZZA LA

2ª CACCIA AL TESORO AUTOMOBILISTICA

DOMENICA 10 MAGGIO 1992 ORARIO 14-19,30

1º PREMIO 3 BIGLIETTI TRIBUNA «A» GP FORMULA 1 di S. MARINO

MONTEPREMI COMPLESSIVO DI L. 4.500.000

COSTO ISCRIZIONE L. 50.000 PER EQUIPAGGIO
IL 10% OGNI ISCRIZIONE SARA' DEVOLUTO A:
Aiuta l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla
Piazza Giovine Italia, 7 - 00195 Roma - C.C.P. - Numero

LE ISCRIZIONI DEVONO PERVENIRE DAL 15 APRILE AL 9 MAGGIO 1992 A:

VAR SCOTTI CLIO CLUB
Corso Lamarmora 81 - Alessandria - Tel. 0131 252321

In collaborazione con:

E CAVALLI San Salvatore M.to	OMANIN DORIANO Castellazzo Bormida	SIETE GIO Alessandria	
 Alessandria	 Lu Monferrato	OLIVIERI GIU Fubine	VAR SCOTTI Alessandria

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

[illegible] UNA PERSONALITÀ.

L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del [illegible] cilindri [illegible] V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente [illegible] una tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di [illegible] tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica [illegible] tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

MaxMara
UNO STILE
Via E. Aubert 1 - AOSTA
Tel. 0165 32.925

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ermitage
Abbigliamento donna

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Rappresenterà la Valle d'Aosta alle elezioni del Presidente della Repubblica

E' Bondaz il «grande elettore»

La proposta della maggioranza è stata contrastata dall'opposizione, ma il voto segreto non ha riservato sorprese: 18 sì. E' stato votato anche il magistrato che indaga sulle tangenti a Milano

Il presidente Bondaz

AOSTA. Il presidente della giunta Gianni Bondaz rappresenterà la Valle d'Aosta a Roma per l'elezione del presidente della Repubblica. Bondaz è stato nominato «grande elettore» nella seduta del consiglio regionale di ieri con i voti della maggioranza (adp, dc, pds, pri, psi). La minoranza, costituita dai 12 consiglieri unionisti, dai due del neonato gruppo misto che raggruppa l'ex socialista Edoardo Bich, l'autonomista indipendente Ilario Lanivi, l'ex esponente del mvda Aimé Maquignaz, e dal verde Elio Riccarand, hanno votato scheda bianca. Roberto Gremmo ha scritto sulla scheda il nome di Antonio Di Pietro, il sostituto procuratore che ha aperto le indagini sulle tangenti a Milano.

La proposta di candidare il presidente della giunta è partita dal consigliere democristiano Raffaele Ricco. «E' la nobile tradizione di questo consiglio regionale ed ovvero sempre esp "grande elettore" il capo dell'esecutivo, ed è questa tradizione che ci richiamiamo». Dai banchi dell'opposizione la proposta è stata respinta. Per il presidente Edoardo Bich «serve oggi una risposta istituzionale forte che esprima candidato che rappresenti per intero la Valle d'Aosta. L'attuale presidente della giunta rappresenta invece, dopo le elezioni politiche di aprile, una parte modesta della popolazione valdostana».

Questa tesi è stata portata avanti anche capogruppo unionista Mario Andrione. «La tradizione di un presidente della giu "grande elettore" poteva valere quando il capo governo regionale era il vero rappresentante della Vallée. Oggi che non è certamente questa la situazione, insistere su questa scelta che rifiutiamo, è solo un voler perpetuare un confronto sterile, muro contro muro».

A dare manforte a un presidente della giunta è stato Augusto Rollandin, altro dell'esecutivo regionale. «Sulla nomina del rappresentante regionale - ha detto - bisognava trovare un largo consenso su una persona contribuisse con il voto a nominare alla presidenza della Repubblica un personaggio portatore di cambiamento di rinnovamento. La scelta della maggioranza non va in questa direzione e allontana di nuovo l'opportunità di aprire confronto costruttivo la minoranza».

Provocatoria prima proposta di Gremmo: «La Valle d'Aosta deve dare un segnale politico forte per marcare il rifiuto della spartizione partitica e non nominare Per il consigliere Gremmo: «Questo è l'unico modo per fare vedere che contiamo qualcosa».

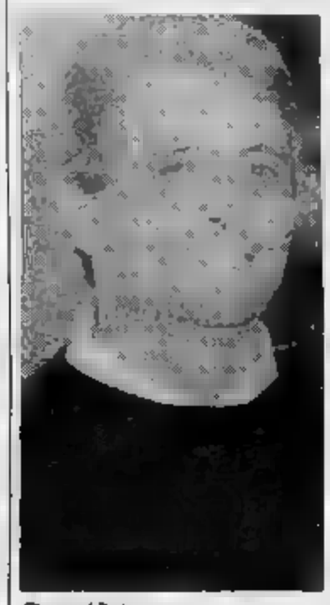
In un secondo intervento il consigliere dell'union autonomiste ha preferito indirizzare il suo voto sul giudice milanese Antonio Di Pietro: «Per affermare volontà di affrontare petto la questione morale». Ironico provocatorio il vice presidente Bich ha chiesto a Gremmo «il nome del pm che a Torino ha sotto inchiesta il consigliere Gremmo per le vicende delle firme false nelle amministrative '90: per poterlo tare».

Elio Riccarand ha posto in alternativa a Bondaz una scelta tra «una personalità veramente rappresentativa della comunità valdostana oppure il presidente del consiglio regionale». Ezio Cout, nel rifiutare l'offerta, ha affermato confermata poi anche dal capogruppo pidiessino Igino Baiocco e quello socialista Bruno Milanesio: «Questa maggioranza esiste è espressa per Gianni Bondaz».

Igino Baiocco ricordato che «il poi ora pds ha votato come "grande elettore" presidente della giunta regionale quando all'opposizione, maggior ragione lo voterà adesè al governo». Bruno Milanesio ha voluto sottolineare come «questo sia un voto cui deve dato un significato istituzionale e non politico».

Poi ha to: «Le tesi della minoranza sulla non rappresentatività presidente della giunta regionale sono dettate solo dalla convenienza». L'esito del voto (18 sì per il presidente, 16 astensioni e un voto al giudice Di Pietro) ha la scelta, ha confermato la tenuta della coalizione, ed ha smentito le voci che vedevano nel voto segreto l'occasione per fare uscire allo scoperto il rimovamento che sembra scuotere i partiti di governo dopo le politiche.

Il «grande elettore» ha to un impegno formale: di andare a Roma contatterò i due parlamentari valdostani e radunerò i capigruppo regionali, per individuare una azione comune».



Giovanni Bois

Il segretario adp si dimette

«Un passo avanti per ricucire lo strappo con Dujany e Lanivi»

AOSTA. Giovanni Bois, segretario politico degli adp, ha presentato martedì sera le dimissioni. L'abbandono dell'incarico verrà discusso dagli automonomisti democratici progressisti in una prossima seduta della commissione politica regionale. Anche Giuseppe Borbey, segretario politico della dc, aveva la settimana scorsa a disposizione il suo incarico. L'altro ieri il comitato regionale, all'unanimità, ha riconfermato la fiducia alla segreteria e alla direzione del partito.

Sono gli effetti delle elezioni aprile, che paiono avere dato in Valle una stagione che prelude a grossi sconvolgimenti negli equilibri politici attuali. In tutto questo fermento, che per ora non pare avere ancora toccato le altre forze politiche coalizione governo (pds, psi, pri), l'uv, spedita all'opposizione blitz del 6 giugno 1990, ma chiara vincitrice del confronto elettorale gli autori «dell'attentato contro la Valle d'Aosta», aspetta l'evolversi della situazione e intanto «tesse la tela» dietro le quinte.

Allo scoperto uscite la e gli adp. Nel partito dello scudo crociato il comitato regionale ha ribadito che Giuseppe Borbey è sempre il più forte. Chi alla vigilia del regionale dc ipotizzava Borbey in minoranza dal gruppo che dovuto «subire» la nomina di Renato Limonet assessore regionale, costretto quindi a dimettersi, rimasto deluso. «Abbiamo dedicato il comitato regionale a una attenta analisi dei risultati elettorali - ha detto Borbey - e abbiamo anche fatto autocritica. decisione, scaturita da dibattito che raramente era stato così aperto costruttivo, stata di andare avanti seguendo la linea tracciata il 5 giugno 1990».

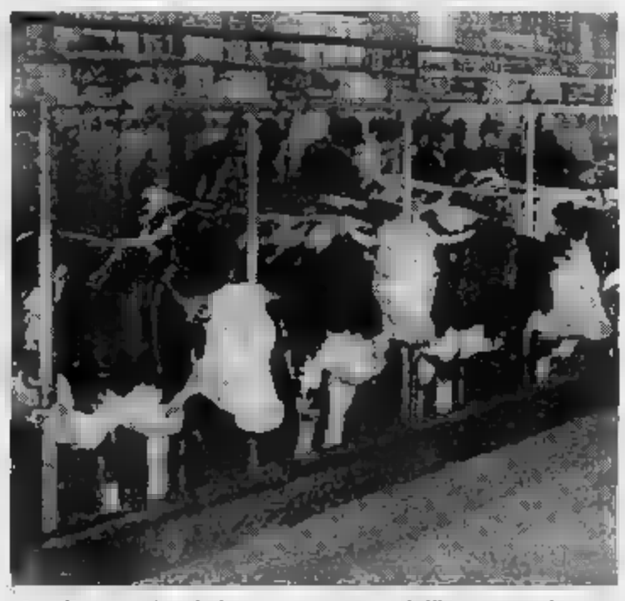
Dall'essise politica democristiana è però anche timido segnale di apertura nei confronti dell'opposizione. «E' auspicabile da parte di tutti - ha detto Borbey - uno sforzo per ritornare a un confronto sui grandi problemi regionali che aspettano soluzione e alla ricerca una intesa per risolverli».

Più forte dubbio il gnale di apertura lanciato dagli adp con le dimissioni del segretario politico. Destinatari del messaggio senatore Cesare Dujany e il consigliere regionale Ilario Lanivi. «E' un altro passo per ricucire lo strappo - ha detto l'assessore Claudio Lavoyer - e fare una riflessione tutta la linea politica movimento».

Dice l'assessore Maurizio Martin: «Adesso il pallino è nelle mani di Dujany e Lanivi, tocca loro la mossa successiva». Ilario Lanivi si trincera dietro il rituale «Nessun commento». poi aggiunge: «Tra qualche giorno renderemo pubblico un documento che chiarirà nostro pensiero». [a. o.]

NUOVA DELIBERA SUL RISANAMENTO

Andranno in alpeggio anche le bovine a rischio



La giunta regionale ha approvato una delibera per spiegare quali norme dovranno rispettate per la monticazione. Norme che sono in contrasto con quelle del ministero di blocper gli allevamenti non indenni. Potranno infatti andare in alpeggio anche vacche provenienti da stalle infette.

SERVIZIO A PAGINA 41

Il via alla propaganda da parte dei promotori del referendum

Schierati contro i Giochi

Il Comitato chiede un «sì» all'abrogazione della legge che finanzia le Olimpiadi «Temiamo l'astensionismo e ci batteremo per evitarlo». Alle urne 14 e 15 giugno

AOSTA. Dopo il «Coordinamento del sì», nato da qualche giorno per portare avanti la campagna del referendum contro le Olimpiadi, da ieri in campo anche il «Comitato promotore del referendum». I cittadini valdostani andranno alle urne il 14 e 15 giugno. Dovranno dire o «no» all'abrogazione della legge regionale che ha finanziato la candidatura ai Giochi 1998.

Per Ennio Pastoret, fa parte del comitato, «si tratta della naturale evoluzione di quel movimento spontaneo, nato all'indomani della decisione politica di presentare candidatura di Aosta quale sede dei Giochi invernali. Prima ci fu il "manifesto dei 147", che poi si trasformò in comitato le Olimpiadi».

Questo movimento è lo stesso che per «Aosta '98» promosse la raccolta delle quattromila firme necessarie a indire un referendum abrogativo. raccolse in poco tempo 6887 dal Tribunale sostenne l'ammissibilità del referendum. Nel presentare il neonato comitato Pastoret ha aggiunto: «L'obiettivo dichiarato del Comitato è quello di chiedere ai valdostani un "sì" all'abrogazione della legge che ha finanziato l'operazione Birmingham, per evitare alla Valle d'Aosta il ripetersi della brutta figura fatta nell'assemblea del Comitato olimpico internazionale deputata designare città sede dei Giochi. Inoltre vogliamo evitare al territorio regionale i danni che abbiamo visto causare dai Giochi alla vicina Savoia per Albertville '92».

Il Comitato promotore referendum porterà avanti la sua campagna per il «sì» manifesti, bollettini che verranno spediti cittadini valdostani, incontri territorio, il primo dei quali è già previsto per giovedì prossimo alle 20,30 nella biblioteca comprensoriale di Châtillon. «La promozione turistica della Valle d'Aosta - spiega Pino Dupont - non ha bisogno delle Olimpiadi, ma deve battere strade differenti, manifestazioni sportive a mi Valle d'Aosta».

Oltre a sponsorizzare un massiccio voto per il «sì», il comitato avrà anche un altro fronte su cui combattere: quello dell'astensionismo. «I gruppi favorevoli alle Olimpiadi per ora non si sono mossi - ha detto Sandro Bortot - ma quando lo faranno premeranno per mandare la gente al mare anziché alle urne. Il comitato dovrà battere anche questo tentativo».

A chiudere la presentazione ufficiale della nascita del «Comi è toccato a Vittorio Dupont, uno fondatori del comitato: «L'appuntamento di metà giugno è importantissimo ha duplice aspetto: chiedere di abrogare la legge con il numero più elevato possibile di "sì"; sapere direttamente dai valdostani se domani, come 2002, o in un futuro più lontano vogliono le Olimpiadi». [a. c.]

A LEZIONE DI TURISMO

Premi ai futuri albergatori

Durante l'assemblea dell'Associazione albergatori sono stati premiati i partecipanti allo stage di formazione manageriale (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 43

Dopo la decisione della procura del Tribunale dei minori di prosciogliere i due studenti accusati

L'omicidio Vichi in tv con «Telefono giallo»

La misteriosa vicenda protagonista di una delle prime puntate

AOSTA. «Telefono Giallo», la fortunata trasmissione televisiva della terza rete tv condotta dal giornalista Corrado Augias ripartirà in autunno con il «caso Vichi», professore aostano, sacerdote, assassinato il feb febbraio del mentre scendeva le scale di per andare a scuola.

La data non ancora stata stabilita, è probabile che l'assassinio accaduto ad Aosta sarà protagonista di una delle prime puntate. La trasmissione ha sempre preso in «casi» misteriosi rimasti insoluti. Fra questi vi è anche l'omicidio del professor Massimo Vichi, ucciso da undici coltellate alle 7,40 del mattino.

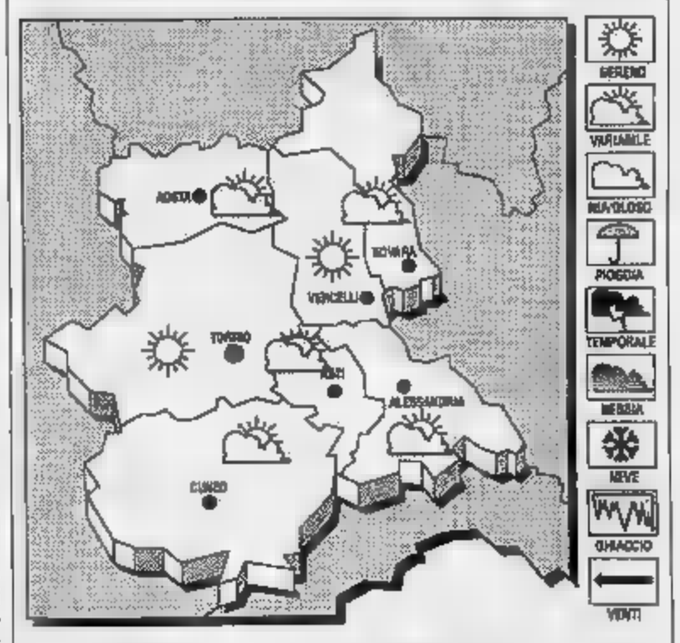
Le indagini della polizia di Aosta si erano concluse con un'ipotesi di accusa nei confronti di due ragazzi, minorenni all'epoca dell'omicidio, che erano stati allievi del professore di diritto Erano poi stati denunciati dal procuratore Luigi Schiavone alla procura del tribunale dei minori di Torino che ha archiviato il fascicolo predisporre ulteriori indagini. L'accusa si basava - secondo il magistrato torinese - su indizi non sufficienti per poter rinviare a giudizio i ragazzi per il reato di omicidio.

Il ritorna così nel buio. Del mistero si occuperà quindi la trasmissione di Corrado Augias che ricostruirà tappe della lunga e approfondita inchiesta due anni ha seguito varie piste. Per esclusione rimasta quella della vendetta nell'ambiente scolastico. Gli inquirenti hanno raccolto parecchi indizi i quali hanno dato spiegazione all'agguato all'uccisione di quella mattina del 2 febbraio 1988.

Sarà ricostruita anche la vita del professore che aveva un passato particolare: la vocazione religiosa, gli studi nel convento bolognese dei Servi di Maria, l'esperienza del '68, i tre anni di sacerdozio, poi il matrimonio e la scuola.

Corrado Augias in una delle puntate della trasmissione «Telefono giallo»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di tempo soleggiato, salvo sviluppo di nubi ad evoluzione diurna a ridosso dei rilievi alpini.
TEMPERATURA. In leggero aumento nei valori minimi.
VENTI. Ovunque deboli o moderati Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
AD
Max: 24; min: 12; media: 17
UN ANNO
Max: 13; min: 7; media: 7
IN
Torino 22; Novara 22; Alessandria 23; Asti 23; Cuneo 22.1; Vercelli 24

Sulla viabilità rientrano le minacce di dimissioni dell'assessore De Vecchi

Dopo la lite la giunta fa pace

Il sindaco martedì sera, a Consiglio concluso, aveva detto di non condividere il piano suscitando la reazione dei colleghi dell'esecutivo. Ieri in aula il chiarimento e le critiche dell'opposizione

AOSTA. La nuova viabilità cittadina non ha messo in crisi la giunta comunale. Il rischio martedì c'è stato, ma poi i chiarimenti interni hanno prevalso e tutto è rientrato. La mozione presentata dalla minoranza per ottenere la revoca dell'ordinanza ripristinando la situazione precedente ha messo in evidenza, come ha sottolineato ieri sera in un lungo intervento il capogruppo socialista Giuseppe Verducci, «la debolezza e l'insofferenza che regna nella maggioranza». Tuttavia non ha fatto cadere la giunta presieduta dal socialista Leonardo La Torre.

La circolazione cittadina quindi continuerà con le attuali norme. «Ci attiveremo per dare immediato avvio all'operazione navette - aveva detto l'assessore Silvestro Mancuso martedì prima che il consiglio comunale iniziasse il dibattito - ricorrendo all'affitto dei mezzi, visto che la Regione ha rifiutato di aiutarci per l'acquisto. Accelereremo oltre ogni limite la realizzazione del parcheggio nell'area Ferrando e la demolizione dell'ex macello, per trasformare anche quest'area in area di sosta delle vetture. La situazione, che è in via di miglioramento, dovrebbe normalizzarsi, soprattutto se i cittadini collaboreranno».

Certo è che al termine della prima delle due riunioni del consiglio comunale del capoluogo il destino della coalizione adp, dc, pds-città insieme, pri sembrava segnato.

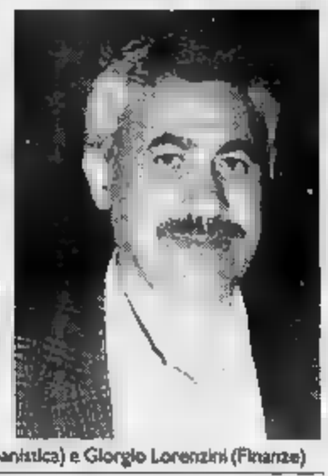
Roberto De Vecchi, assessore all'Urbanistica, firmatario nell'agosto dell'anno passato dell'ordinanza che tra le altre ha istituito i contestatissimi sensi unici nelle vie Torino e Festaz, era rimasto «sconcertato, sorpreso e amareggiato» dalla risposta del sindaco all'autonomo socialista Giovanni Alcisi sulla mancata sottoscrizione dell'ordinanza.

Per De Vecchi sentire Leonardo La Torre dire «non ho firmato il documento perché non lo condivido» era un tentativo di scaricarsi le responsabilità. De Vecchi aveva quindi minacciato le dimissioni.

Questa frattura nella maggioranza aveva anche fatto venire a galla, fuori dall'ufficialità dell'aula consiliare, anche l'insofferenza da tempo latente nell'assessore repubblicano Giorgio Lorenzini: «Può anche darsi che all'interno della maggioranza i provvedimenti adottati in materia di viabilità non siano piaciuti a tutti. Ma fare il sindaco che per primo si tira fuori, e fa come chi lancia il sasso e poi ritira la mano, non è certo il sistema migliore. Se servono correttivi all'ordinanza si devono discutere collegialmente, si devono elaborare le procedure per completare una operazione che magari non funziona solo perché non è completa. Se non si accetta questo metodo allora è meglio che ognuno riprenda la propria libertà di azione».

Ieri sera tutto è comunque rientrato nei binari della normalità. Il sindaco ha sostenuto, «testo stenoscritto alla mano», di non aver mai detto di non condividere l'ordinanza firmata da De Vecchi ma essersi limitato a dire: «Probabilmente il provvedimento necessitava [illegible]

Secondo Roberto De Vecchi, che ha negato avere detto le dimissioni ed ha accusato i mezzi di informazione di travisare i fatti, questo è stato sufficiente a ritirare la minaccia di lasciare la poltrona assessorile. Le critiche della minoranza sono state feroci, ma in via Torino e in via Festaz per il momento si continuerà a circolare a senso unico. [a. c.]



Da sinistra, il sindaco Leonardo La Torre e gli assessori Roberto De Vecchi (Urbanistica) e Giorgio Lorenzini (Finanze)

La coda di auto all'incrocio tra corso Battaglione e via Monte Vodice

DALLE VALLI

Festa degli alberi nella Comunità dell'Evançon

Si è svolta lunedì la prima «Festa degli alberi» organizzata dalla comunità montana dell'Evançon. Hanno partecipato sul campo degli sport popolari, in località Croix d'Arlaz, oltre trecento bambini delle scuole elementari di Arnad, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet e Verres. Con la benedizione del parroco don Piero Lombard, i bambini hanno piantato cinquanta alberelli, abeti rossi, bianchi, pini eccelsi, larici e acuri. La manifestazione è è svolta la collaborazione della stazione forestale di Verrès. Il comandante della stazione ha spiegato agli alunni le caratteristiche di ogni pianta.

La fontina all'esame del consorzio «Parmigiano»

Si è riunito a Reggio Emilia, nella sede del Consorzio del parmigiano reggiano, il gruppo di lavoro sull'analisi dei formaggi. Sono stati valutati i più prestigiosi formaggi «Doc», fra i quali c'era la fontina. Esperti di cinque nazioni stanno definendo un metodo unificato per il riconoscimento, nonché una scheda per la valutazione della tessitura e della struttura della pasta. Soltanto in questa maniera il consumatore potrà conoscere esattamente le caratteristiche dei prodotti. L'incontro rientrava nell'ambito di un programma di ricerca finanziato dalla Cee, chiamato «Progetto europeo Flair 1990-1993. I risultati dello studio saranno resi noti a Bruxelles il prossimo anno.

Riconoscimento prestigioso a una ricercatrice aostana

Premiata a New York

Teresa Parrella, 28 anni, ha studiato una grave sindrome che colpisce i neonati Il concorso è stato bandito in collaborazione con l'ambasciata italiana in Usa

AOSTA. Teresa Parrella, aostana, 28 anni, laureata in medicina e ricercatrice, ha vinto a New York il premio messo in palio dall'associazione «Seeds for Sids». Alla giovane è stato consegnato lunedì dalla moglie del governatore Mario Cuomo un assegno di mila dollari durante una serata organizzata alla «Carnegie Hell» nella metropoli americana. Il riconoscimento è stato istituito per incentivare le ricerche sulla malattia infantile nota come «sindrome della morte improvvisa del bambino» o «crollo degli zuccheri».

Ogni anno anche in Italia vi sono molti casi di lattanti che passano, nella culla, dal sonno alla morte, con l'organismo debilitato come se fosse stato privo per molto tempo di alimentazione. Teresa Parrella è stata allieva del Liceo classico di Aosta, dove ha conseguito la maturità con 60 sessantesimi nel . Si è poi laureta con 110 e lode a Torino, dove adesso sta seguendo il corso di «dottorato di ricerca», nell'ambito del quale ha avuto la possibilità di approfondire i suoi studi negli Stati Uniti. Dallo scorso settembre lavora come «research associate» al Children's hospital of Pennsylvania di Filadelfia, dei più noti centri americani per le malattie infantili.

Teresa Parrella, anni

La ricercatrice deciso partecipare bando emesso dallo Stato di New York in collaborazione con l'ambasciata italiana presentando alcuni recenti lavori nel campo dell'ematologia. Il 4 maggio Teresa Parrella ha avuto la soddisfazione di vincere fra decine di concorrenti tutto mondo. I suoi articoli sono stati giudicati di rilevante importanza per cercare di capire le cause degli scompensi al metabolismo infantile che portano a una morte rapida ed improvvisa alcun sintomo premonitore.

Il riconoscimento ottenuto dalla giovane ha suscitato un vivo interesse negli ambienti scientifici statunitensi. La giovane aostana dovrà concludere all'università di Torino il dottorato ricerca, nei giorni scorsi ha già avuto dei contatti con alcuni istituti americani è probabile che negli anni prossimi la sua attività di studio e di ricerca si possa svolgere soprattutto oltre Oceano.

Bruno Baschiera

Per circonvenzione

Un giovane viene assolto due volte

AOSTA. Severino Giganti, anni, Moncalieri (Torino), assolto ieri dell'accusa circonvenzione di incapace secondo la quale sarebbe fatto consegnare da un pensionato di oltre 80 anni circa milioni e mezzo. Il giovane era già stato processato e assolto per un simile episodio: l'accusa era di aver truffato, assieme al padre Sirano, 64 anni, l'anziano Pietro Nossein, facendosi pagare più doppio una consegna carbone.

Dopo l'assoluzione di Severi Giganti, il giudice Tiziano Masini aveva ripreso il Il giovane è stato rinviato a giudi e processato ieri mattina per un nuovo capo di imputa.

«Voleva i soldi - ha detto Pietro Nossein - altrimenti diceva che sarebbe venuta la finanza a portarmi via la Il pubblico ministero, dopo aver chiesto una perizia psichiatrica sull'anziano, ha proposto l'assoluzione per Severino Giganti, soluzione confermata tribunale. [m. t. z.]

In via Saint-Martin

Motociclista ferito in uno scontro

AOSTA. Un giovane è rimasto ferito in incidente stradale accaduto poco prima delle 20 di ieri in via Saint-Martin de Corléans ad Aosta. Massimo Israel, 28 anni, abitante ad Aosta in frazione Brenlo, stava percorrendo con la sua moto, Cagiva 125, via Saint-Martin in direzione Courmayeur. Arrivato all'altezza di via delle Regioni si è scontrato con un'automobile che non ha rispettato il segnale stop. Alla guida del veicolo, Bmw 318, c'era Isidoro Sorrenti, 33 anni, residente ad Aosta in via Giorgio Elter 17.

Massimo Israel è stato subito da un'ambulanza della Croce rossa che lo ha trasportato all'ospedale. I medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato varie fratture alle gambe e spalle.

I primi rilevamenti dell'incidente sono stati fatti dai vigili urbani, che ora dovranno accertare l'esatta dinamica dello scontro e in particolare la velocità della moto al momento dell'incidente. [i. rig.]

Conferenza scientifica domani al Corso

La luce artificiale acceca i telescopi

AOSTA. «Le notti rubate: l'astronomia e l'inquinamento luE' questo il titolo la conferenza-dibattito che si terrà venerdì 8 maggio alle ore 21 al cinema Corso di Aosta. Il relatore sarà giornalista della «Stampa» Piero Bianucci, responsabile dell'inserto «Tuttoscienze».

Nella serata verrà presentata difficile situazione nella quale oggi si trovano i 12 osservatori astronomici che operano Italia causa della troppa e spesso inutile luce che di notte si diffonde nel cielo, privato così dell'oscuramento rio all'attività di ricerca scientifica in campo astronomico.

Piero Bianucci parlerà proposta di legge per eliminare l'illuminazione superflua e per migliorare quella esistente, lampade a vapori sodio che limitano la diffusione l'alto.

Se la nuova legge verrà approvata, si potrà avere il cielo buio di notte come alcuni decenni fa, con migliori condizioni per le attività astronimiche e anche un risparmio energetico di almeno trecento miliardi all'anno.

La serata di venerdì sarà la prima della quattro del programma «Ambiente e scienza» realizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente in collaborazione l'associazione valdostana scienze astronomiche e cooperativa Tecnimage.

Il prossimo appuntamento è in programma per venerdì 15 maggio, sempre alle ore 21 al cinema Corso. Il giornalista scientifico del «Corriere della Franco Foresta Martin e il direttore dell'istituto Geofisico Roma Enzo Boschi parleranno sul tema: «L'ozono: il velo strappato, i rimedi e la ricerca scientifica».

Le altre due serate si terranno venerdì 22 e 29 maggio. Nella prima si parlerà delle collisioni cosmiche e di come prevenirle, nella seconda dei problemi e dei danni creati nell'alta e media atmosfera dall'attuale situazioe degrado ambientale. [b. b. as.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I problemi Morgex diventano infiniti

Con questa lettera aperta i genitori degli alunni della scuola coordinata Ipr di Morgex intendono esprimere la loro irritazione per il perverso per cui ogni licenziamento di un'insegnante incapace segue regolarmente una successiva nomina della stessa persona da parte della sovrintendenza. Noi abbiamo specifiche nozioni di scienza amministrativa come la sovrintendente, che ha rilasciato le dichiarazioni pubblicate «La Stampa» il 1° maggio, giudichiamo insensato che a questo punto si continui a rinviare il problema al capo d'istituto addirittura prospettando già una successiva nomina nella stessa scuola e nella stessa sede dell'insegnante licenziata e contestato. sovrintendente costringe il capo d'istituto a fatica senza costrutto e senza fine se poi, rifiutando di nere le responsabilità inerenti al proprio grado, mantiene l'insegnante nella graduatoria per il successivo anno, provvede alla nomina, assegna stessa scuola e stessa sede dell'anno precedente. In conclusione, se la sovrintendenza ignora ciò che è successo l'anno precedente, come si possono prendere all'infinito provvedimenti che poi regolarmente si rivelano inefficaci?

Comitato genitori degli alunni scuola coordinata Ipr Morgex

Nessuno controlla i controllori

Sono turista ferrarese che spesso viene nella vostra ancora bella regione. Sono andato a visitare la mostra fotografica della Lipu alle Porte Pretoriane. Non voglio parlare dell'attualità delle foto, che mi ha lasciato perplesso, ma della scarsa competenza degli organizzatori nel commento alle diapositive. Ho sentito chiamare stambecchi delle capre, rane dei rospi, con confusioni tra i nomi delle civette e un'innocua biscia trasformata suo malgrado in terribile vipera. Capisco perché in Valle si faccia così poco per la protezione della natura questi sono i suoi primi difensori.

Leonardo Piazzi, Ferrara

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Soccorso: 304
strade: 303.754/35

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 ; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125)
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 mi dalla chiamata) **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata) **6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr.** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

SENZINAI DI TURNO

Domenica 10 maggio
Agip, c.so 29 febbraio (Blanc); *Tamoil*, Clavalité; *Montashell*, via ; , c.so Ivrea; *Agip*, via ry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (*S.S. 26*)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montashell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 351221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 62054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Veronica Mina; Ambra Adamini; Remo Borbey; Erika Borbey.
Luigi Jacquemod, 74 anni, pensionato, Courmayeur; Giovanna Camiti, anni, pensionata,

PONT-SAINT-MARTIN

MORTI. Maria Carolina Christillin, anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA'

Aosta. La quarta commissione consiliare ha incontrato i rappresentanti dell'associazione marmisti, relazione ai problemi legati alla disciplina legislativa delle marmo. Il presidente Leo Guglielminotti e il segretario Piergiorgio Vivoli hanno illustrato le loro richieste, dal riconoscimento del marmo valdostano a origine controllata fino all'individuazione delle zone in cui è vietato estrarlo.
Nus. E' convocato per domani alle 17 il Consiglio comunale Nus. All'ordine del giorno punti. Saranno esaminati gli oneri relativi all'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il servizio di pulizia degli immobili comunali e costruzione strada interna in frazione Arlian. I consiglieri discuteranno anche sistemazione di verdi attrezzate nel capoluogo e i lavori di completamento del campo sportivo comunale e degli spogliatoi adiacenti.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Le malattie vascolari

Domani sera alle 20,30 si svolgerà l'assemblea generale dei soci simpatizzanti dell'associazione prevenzione e cura malattie vascolari.

CHAMPDEPRAZ

Orticoltura o giardinaggio

L'assessorato regionale dell'agricoltura, forestazione e risorse naturali, in collaborazione con il servizio di assistenza tecnica, economica e sociale dello sviluppo agricolo, ha organizzato una serata sul tema «Orticoltura o giardinaggio». Alla conferenza parteciperà Andrea Moltoni, direttore della stazione sperimentale di Sauze d'Oulx, e il tecnico Ugo Lini. L'appuntamento è alle 20,30 nel salone sottostante la nuova chiesa di Champdepraz.

ETROUBLES

La de modzon

La pro loco e gli allevatori di Etroubles hanno organizzato per sabato alle 9 nell'arena comunale in località Liliaz la settima edizione della «bataille de modzon». Alla tradizionale competizione della valle del Gran San Bernardo partecipebovine di età compresa tra i due e i quattro anni.

AOSTA

Gara di tiro a segno

La sezione di Aosta di tiro a segno nazionale ha organizzato per sabato e domenica una manifestazione di tiro su bersagli fissi a una distanza di cinquanmetri e su bersagli mobili a distanza ridotta, con fucili calibro 12. E' riservata ai cacciatori. Le gare si inizieranno alle 9 di sabato.

Coppia e tradimenti tra i latini

L'assessorato regionale alla Pubblica istruzione ha organizzato domani sera alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, conferenza sul tema: «Lei, lui e l'altro nel matrimonio Parteciperà il professor Antonio Guarino, docente di diritto romano in diverse università italiane.

La Regione ha mitigato la decisione di bloccare gli allevamenti non indenni

In alpeggio bovine a rischio

Saranno studiate «isole» nelle zone meno accessibili. La delibera è in contrasto con le norme del ministero della Sanità. Per le mandrie nuove prove diagnostiche nei pascoli

AOSTA. La Regione mitiga la decisione ministeriale di bloccare la salita agli alpeggi delle bovine infette. Con una delibe- la giunta ha ribadito disposizioni prese dagli assessorati all'Agricoltura e Forestazione e alla Sanità, accordo con il Servizio veterinario dell'Unità sanitaria locale e l'Association régionale éleveurs valdôtains, in contrasto con quanto deciso dal ministero della Sanità, che proibiva agli allevamenti ufficialmente indenni tubercolosi e da brucellosi la monticazione.

Potranno quindi andare in alpeggio, secondo regionali, gli allevamenti ufficialmente indenni con capi altri allevamenti, dichiarati altrettanto negativi le prove di cutireazione per la tubercolosi. Potranno raggiungere gli alpeggi anche i capi degli vamenti che hanno reagito negativamente a due prove per tbc, effettuate a distanza di almeno 6 settimane, e che abbiano tre prove negative per brucellosi, a distanza almeno 6- settimane.

Questi allevamenti saranno collocati negli stessi alpeggi, dove potranno però accedere anche le bovine che presentano come requisito una prova negativa per tubercolosi e due prove negative, a distanza di 6-8 settimane. li capi verranno sottoposti, alpeggio, ad un'altra prova diagnostica, per tbc e bcr, dopo altre 6 o settimane. Se i capi risultassero di nuovo positivi tutti gli allevamenti presenti nell'alpeggio dovranno essere sottoposti a ulteriori prove diagnostiche.

«La delibera del 30 aprile - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura e Forestazione - conferma quella del 27 febbraio. Per gli allevamenti infetti si rimandano invece le decisioni alla fine del mese e all'ultima prova prima della monticazione. Per il bestiame che risulterà positivo si studierà molto probabilmente un piano per delle "isole", negli alpeggi più tranquilli e meno accessibili, dove verranno quindi collocati i capi infetti. Una soluzione che è già stata adottata lo scorso .

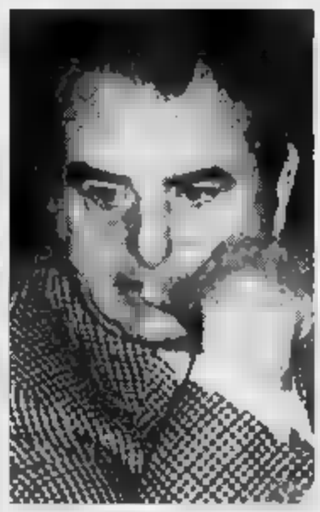
«Nei giorni scorsi si è parlato di dati e di cifre non esatti per quanto riguarda risanamento, sono alcune incomprensioni. Non è comunque vero - continua l'assessore Lanièce - che il 90 per cento dei capi di bestiame a rischio e che conseguenza potrà monticare per motivi sanitari. Al contrario il per degli allevamenti non ha problemi a salire negli alpeggi».

Gli assessori regionali alla Sanità e all'Agricoltura ribadiscono que un miglioramento della situazione sanitaria degli allevamenti valdostani e sottolineano la diminuzione degli abbattimenti per tubercolosi e brucellosi e degli allevamenti sotto sequestro, parlando di 1600 stalle ufficialmente indenni.

Conferme anche dal dottor Umberto Roullet, responsabile del servizio veteri- regionale, che giunge: «Le cifre degli allevamenti infetti ridurranno ancora prima del periodi di salita ai pascoli».

Una mandria attraversa la città. In alto a destra l'assessore Angelo Lanièce

Augusto Rollandin, presidente dell'Anaborava (Associazione nazionale degli allevatori delle bovine di razza valdostana), che nei giorni scorsi aveva parlato di «situazione disastrosa per la mancanza di modalità precise adottare da parte degli allevatori» aggiunge: «Quello che ho lamentato nei giorni è la mancanza di disposizioni chiare ai veterinari e quindi agli allevatori, in merito alla monticazione agli alpeggi. Il sapere quindi che tipo di soluzione verrà adottata per gli allevamenti non indenni: monticazione si effettua ai primi di giugno, ma prima salire bisogna ganizzare il personale e gli allevamenti stessi. Gli allevatori devono quindi conoscere le modalità. Di riflesso vi è inoltre il problema della produzione della Fontina, che raggiunge il momento di massima qualità negli alpeggi».



I conduttori alpeggio dovranno compilare, all'ufficio anagrafe e bonifica sanitaria di Carrel 19, il modulo la generalità degli allevatori che gli affidano il bestiame e con il di identificazione dei singoli capi.

Sandra Bovo

Sono stati assolti dall'accusa di tentato omicidio

Botte a un pensionato Condannati 3 giovani

AOSTA. Sono stati condannati ieri i tre giovani che avevano sequestrato e picchiato Giovanni Favre, di 60 anni. Claudio Recchia, 28 anni, e Ivo Rinet, 30, stati entrambi condannati a quattro anni e al pagamento di una multa di 500 mila lire. Eddy Corgnier, 22 anni, è stato condannato a un anno e sei mesi con condizionale. Sono stati assolti dall'accusa di tentato omicidio, ma dovranno risarcire Favre che si costituito parte civile: i giudici hanno fissato una provvisionale pagare a che per Corgnier è di 5 milioni e per gli altri due di 10 a testa.

«Volevamo fargli uno scherzo», hanno tentato giustificarsi Recchia e Rinet per rispondere all'accusa sequestro di persona. Giovanni Favre stato chiuso nel bagagliaio un'«Alfa e, qualche giorno dopo, picchiato a sangue sempre dai due giovani di Antey. Con loro al banco degli imputati c'era anche Eddy Corgnier Torgnon: quest'ultimo era di aver partecipato solo la sera 18 dicembre allo «scherzo» (così come lo hanno definito gli imputati) fatto al pensionato: Favre è spogliato e bagnato con acqua gelida, la minaccia, come ha ammesso Corgnier, violentato. «Volevamo rinfrescargli le idee» ha detto.

I giovani quella sera sono arrivati alla violenza carnale, ma Recchia e Rinet, a Natale, sfondato la porta Favre, erano entrati, lo avevano picchiato a sangue ed erano fuggiti. «Volevano che stessi zitto su quanto accaduto precedenza, quando mi hanno portato vicino al cimitero di Châtillon chiuso nel bagagliaio dell'auto» ha detto il pensionato in aula. E gli imputati: «Avevamo bevuto un po'». Così i due teppisti erano andati da Favre, con un banale pretesto.

La del 18 dicembre, Favre aveva perso le chiavi dell'auto e voleva rimborsato delle spese dai responsabili. Ma loro rifiutavano, e non hanno dimostrato soltanto a parole. Hanno sfondato la porta e si sono spiegati la violen-

Ivo Rinet

Claudio Recchia

I vicini di casa, chiamati a testimoniare, hanno detto di sentito Favre gridare e di averlo sfinito dalle percosse, mentre la casa semidistrutta: mobili, abiti, suppellettili, tutto è stato ridotto in frantumi.

I due arrivati anche a strappare i fili della luce. Il pubblico ministero Pasquale Longarini chiesto per Recchia e Rinet 4 anni e 8 mesi di reclusione, mentre per Corgnier, denunciato di per aver partecipato pestaggio di un giovane a St-Vincent, mesi di reclusione. (m. t. z.)

L'inchiesta sui professionisti che tenevano i mutui regionali

Una perizia per i sei notai

Affidata uno studio tecnico torinese la verifica per scoprire eventuale danno nei confronti della Finaosta e dei privati. Da quantificare gli interessi sui mutui

AOSTA. La magistratura ha affidato allo studio tecnico commerciale Carbone di Torino perizia per verificare se vi sia stato un danno effettivo nei confronti dei privati o della Finaosta relativo agli interessi incassati da sei notai di Aosta sui mutui regionali per la prima casa. Il risultato dovrà essere consegnato alla procura 120 giorni dalla data di inizio della consulenza, affidata ventina di giorni fa.

I periti dovranno valutare uno a uno i 1500 mutui assegnati dalla Finaosta per conto dell'amministrazione regionale e quantificare gli interessi che hanno prodotto notai. Dice il procuratore Vaudano: «In questa vicenda è possibile ritenere parte offesa anche la Finaosta, nonostante l'ente non si senta tale. I notai avrebbero dovuto tenere gli , destinati al venditore, in deposito versarli sul proprio conto. Tra l'altro, gli interessi prodotti dai mutui tassabili. Se qualcuno doveva avere interesse quel qualcuno è la Finaosta o, eventualmente, mutuatario venditore; di sicuro non il notaio che si occupa della pratica».

Le indagini sui sei notai, che hanno ricevuto un avviso garanzia ad aprile, cominciate dopo una lunga indagine della polizia giudiziaria. L'ipotesi reato è di appropriazione indebita degli interessi sul denaro di alcuni clienti.

Uno degli avvisi garanzia è stato inviato Guido Marcoz, che ha parlato anche a nome dei «Ogni decisione sulle procedure da adottare - ha detto - è sempre stata presa in collegio, con la convinzione di agire nel rispetto del cliente e di non ledere alcun suo diritto. Questa inchiesta mette in discussione non soltanto l'operato di coloro che hanno ricevuto l'avviso garanzia, tocca tutta la categoria, che si sente particolarmente offesa».

Secondo l'accusa, ogni notaio inquisito tra i 70 e gli milioni all'anno interessi: circa mila lire per ogni pratica. Le perizie stabiliranno l'effettivo ammontare guadagno ritenuto da Vaudano «indebito». La Corte dei Conti dovrà, inoltre, valutare se il comportamento tenuto dai sei professionisti fosse o meno lecito.

Durante l'inchiesta sono stati sequestrati alcuni elenchi dei mutui per la prima anche alla Finaosta, nessuno dei funzionari dell'ente è mai interrogato. I notai pensano che qualcuno possa aver inviato alla procura un esposto anonimo, che abbia dato il via alle indagini. Ma, secondo Marcoz, «nessuno dei nostri clienti si è mai lamentato, anzi, sentiamo rappresentare per loro un punto di fiducia». Sempre secondo Marcoz, la legge notarile prevede la possibilità di chiedere un onorario per la custodia dei valori: non abbiamo mai chiesto nulla e il cliente non perde nulla di quanto doveva all'origine». L'opinione di alcuni componenti del consiglio notarile è che «non si può parlare di colpevolezza per un'ipotesi di reato non ancora ».

(m. t. z.)

Dante David ha dato le dimissioni dal grand hotel di St-Vincent

Il Billia cambia direttore

Valdostano di nascita, dopo essere stato capo di importanti catene d'alberghi era tornato nel 1989. «All'estero non ricevevo telefonate di raccomandazioni»

SAINT-VINCENT. Il direttore del grand hotel Billia ha lasciato suo incarico. Dante David, 57 anni, arrivato nella cittadina termale nel maggio al termine di un esperienza quarantennale migliori alberghi tutto il mondo. Maestro di sci, amante (ha due volte quella di New York), cavaliere ufficiale della repubblica italiana, David parla rettamente francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Il suo curriculum è rara testimonianza di ascesa ai simi vertici professionali. Nato a Gressoney-Saint-Jean nel 1934, ha raggiun i massimi vertici li nella direzione alberghiera. Cominciò a 15 anni a fare l'aiutante barista stagionale, in un piccolo locale del suo paese. Intanto studiò, si diplomò alla scuola alberghiera svizzera di Losanna e alla «school of business» della Stanford University, in California. Dopo l'esperienza nella Valle di Gressoney, parte in giro per il mondo alla ricerca del successo. Ha diretto grand hotel 1951 in Svizzera, Spagna, Hong Kong, Bangkok, Corea, Messico, Florida e Bahamas, con parentesi a Santa Margherita Ligure. Ha conosciuto vari capi di stato e tra i suoi clienti ci sono stati personaggi famosi in tutto il mondo, come Henry Kissinger, Ursula Andress, Kirk Douglas, fino a Mina e Gina Lollobrigida.

Ma in tutti questi anni non ha mai dimenticato la sua Gressoney. Nel maggio del 1989 è ritornato vicino casa, dirigendo il grand hotel Billia di Saint-Vincent. Dopo anni di lavo- nella cittadina termale, ha deciso di abbandonare la prestigiosa carica. Non vuole dire perchè si è dimesso. «Motivi personali, niente di particolare, sono soltanto stufo.» dice David. Ma in Italia, in Valle d'Aosta, ha trovato un ambiente insolito. «Sì, all'estero non ho mai ricevuto telefonate di uomini politici che raccomandano l'assunzione di qualcuno. Qui è novità». Non sembra molto soddisfatto questa italiana. «Certo - continua il direttore - molte volte mi mandano gente che è capace a far niente».

Dante David spiega che in Valle c'è molto lavorare nel campo turistico. «Pulizia nei paesi, iniziative nei periodi di bassa stagione - dice - e soprattutto professionalità del personale. E' così che si attirano i clienti». E comincia a raccontare le sue molteplici esperienze negli alberghi di tutto il mondo, quando organizzava gare podistiche e tornei tennis offrendo il soggiorno a metà prezzo. pochi mesi gli stessi clienti tornavano parenti e amici, confermando la validità di questo tipo iniziative. «In- di andare in Giappone e far pubblicità - conclude David - devono portare qui i giapponesi».

Non sa ancora dove proseguirà una carriera. Forse andrà a Milano e a Mosca, oppure tornerà nella Valle Lys, dove potrebbe offrire sua esperienza nel settore turistico.

Sergi

AOSTA

Aveva due grammi

Condannato a otto mesi per droga

AOSTA. Denunciato l'estate scorso dalla polizia per la detenzione quasi due grammi di eroina, Marco Inguaggiato, 31 di Aosta, ha patteggiato ieri la pena in tribunale: mesi la condizionale e 3 milioni e 400 mila lire di multa. Il giovane resta però in carcere perché è accusato della rapina a una suora circa mese fa.

vicenda che ha portato tribunale Inguaggiato risale ad agosto. Il ragazzo e la sua convivente sospettati di furto e il sostituto procuratore Tiziano Masini aveva chiesto perquisizione a casa loro. Gli inquirenti trovarono refurtiva, ma un piccolo quantitativo di droga. Il difensore di Inguaggiato, Edoardo Valente, aveva chiesto il patteggiamento, respinto pubblico ministero: ieri la pena è stata accettata in quanto aumentata due rispetto alla prima proposta della difesa. **(m. t. z.)**

COGNE

Zecca, direttori riuniti

In discussione la moneta unica dei Paesi Cee

COGNE. Coniare monete della stessa forma e di uguale dimensione in tutti i Paesi della Cee: è l'obiettivo che si pongono i direttori europei delle Zecche, riuniti lunedì a Cogne. L'incontro è stato convocato dal direttore della Zecca italiana Nicola Ielpo, con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta, per prepararsi all'introduzione della valuta unica in «ecu».

Sempre su iniziativa italiana, una prima riunione sull'argomento era a Roma nel 1991. Erano poi seguite altre due sessioni di lavoro a Bruxelles e Madrid. Il documento finale dei lavori che si terranno a Cogne sarà ai ministri finanziari dei Paesi della Comunità europea, alla presid della Cee e alla Conferenza mondiale dei direttori di Zecca, istituzione alla quale partecipano al momento le Zecche di 32 tra i maggiori Paesi del mondo. **(b. bas.)**

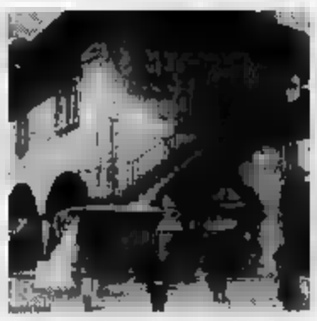
Di fronte al paese l'isola di San Giulio, da visitare anche il Sacro Monte

Orta, silenzioso salotto sul lago

La perla del Cusio negli itinerari de La Stampa

La sagoma del Monte sullo sfondo, l'ambiente severo e raffinato, verde che scende fin sulle rive, punteggiate di ville e giardini: il paesaggio di Orta è tipico dei laghi subalpini. Orta, la piccola capitale del Cusio (così i latini chiamavano il lago), è la meta di oggi per gli «itinerari della memoria», viaggio proposto da La Stampa attraverso i luoghi più suggestivi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e abbinato a un concorso (le modalità sono indicate qui a fianco). Una città rimasta miracolosamente ferma nel tempo: gli edifici del Sei e Settecento , intatti, a ricordare gli anni in cui era sede del Consiglio generale della contea di San Giulio.

Il salotto di Orta è la sua piazza, a pochi metri dal lago, circondata da portici ed arricchita dal «palazzotto comunale» cinquecentesco, appoggiato su quattro pilastri angolari e su una serie di colonne di granito. Di fronte al paese, un'isoletta allungata a forma di nave, con il campanile a fare quasi da albero maestro. E' l'isola di San Giulio, che Carlo fin «rifugio e dormitorio di santi». Qui, secondo la leggenda, vivevano draghi e , distrutti in una notte battaglia da San Giulio, che nel 390 dopo Cristo approdò sulle rive dell'isola navigando sul proprio mantello. Cent'anni dopo il trionfo di Giulio, i vescovi Novara, signori della zona, fecero costruire un castello, oggi distrutto. Nel dei secoli, infatti, l'isola fu occupata dai longobardi e più tardi da Berengario II. Fu anche assediata da Ottone I che, avuta la meglio, lasciò ai canonici il celebre «diploma» . Il castello rimasto in piedi sino al secolo scorso: nel 1842, infatti, il vescovo Morozzo lo fece distruggere per far posto a un seminario. La calma del lago, d'altro canto, favorisce la meditazione religiosa. monte di Orta, costruito sulla parte più ele- della penisola che affonda nelle acque del Cusio, ospita un convento di francescani cappuccini (20 cappelle, ricche di novecento affreschi, celebrano la vita del Santo). **(r. sil.)**



Il caratteristico palazzo municipale

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n.

TEATRI

PICCOLO REGIO (piazza Castello). 11 maggio ore 21 Soirées del Circolo della Stampa, Marisa Fabbri in **Rumori o voci** da Rumori o voci di **Giorgio** Manganelli. Drammaturgia musicale [redacted] Paolo [redacted]. Biglietti Salone La [redacted] via Roma 80 tel. 535.834 L. 15.000 e L. 12[redacted] Csa. In [redacted]. Soci Circolo [redacted] Stampa, Abbonati La Stampa, Studenti del Conservatori [redacted] Piemonte

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI - Stagione Primavera 1992: 5° concerto. Questa sera ore [redacted] direttore Gianpiero Taverna-Bosco. Ouverture per orchestra da camera. [redacted] mie il suono dall'ore il ricordo, per 11 archi. Castagnoli, Cinque Madrigali per 11 archi. Vacchi, Ottetto [redacted] Luigi Nono (1ª - [redacted] italiana) Adams - Shaker Loops, per archi

AUDITORIUM RAI - TST - 1ª biennale int. di Teatro Ragazzi & Giovani ore 9,45-10,45-16 presenta Teatro in televisione. [redacted] 16/19 Convegno 24 Pollicini. Ingresso libero. Tel. 011-883.322 - 883.737.

CENTRO TEATRO RAGAZZI E [redacted] **NI:** Dal 4 al 7 maggio Confronti '92. Per inf. tel. [redacted].343 - 331.764.

TEATRO JUVARRA: «Opprique» dal 7 al 10 maggio.

[redacted] **D'ARTE VARIA MARIO** [redacted] **VELLI** (via Preziosa 11, Moncalieri, B. Sanpietro) Sabato 9 [redacted] 21 e 22,30 e domenica ore 21 - I Soggetti presentano: **Polenta e kamosoio (Ridi che la mamma ha fatto i gnocchi).** Ingresso soci Arci L. 12.000. Inf. pren. tel. 682.2172 dalle 17 alle 19.

ORGANIZZAZIONE GINGER: via Pieve 5, Torino, tel. 011 837.692. **Danza vacanza a Pracatinat:** Stages di danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 6 a 8 anni e ragazzi da 9 a 14 anni. Dal 18 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

RITROVI

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 La Troupe

ARLECCHINO: 15,30 danze. [redacted] Revival Anni 60 con Rocky

CLUB 84: oggi 15,30 danze e ritmi per [redacted] con Gribo[redacted]

CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Beppe Carosso e la sua orchestra.

DU PARC Venerdì 8 Turi Golino e la sua grande orchestra in un occasionale concerto da ballo. Tel. 521.5275

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 Puma.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): Il vero liscio si balla da noi. Ore 21 orch. Gribaudo. Ultima selezione ballo liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera ore 21 grande [redacted] con gli Artisti del Tempi. Ing. libero.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

K 11 (tel. 0124/617.162, Valperga): ore 21 disco liscio; sabato Renzo e Luana

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 il Garden [redacted] per un bel pomeriggio.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.87): ore 15 Discoteca ing. libero. Ore 21 con orchestra. Ingr. libero.

TANGO SALA DANZE: c. Francia 110 Ca[redacted] Vica, tel. 959.8267 ore 21.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Grandizzo: Sabato [redacted] cena con ballo. [redacted]tazioni 011 913.9113.

PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar (v. Virginio 1 ang. v. Po 11): venerdì 8: cena... [redacted] in [redacted]. Prenot. [redacted] 878.926 - 830.633

MACUMBA PINEROLO: risto[redacted], [redacted] zeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica [redacted] 15-19. Questa sera ore 24 Miss Eleganza. Domani sera D.J. Albertino. [redacted]. 888.5383 - 874.064.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piena's Trio. C. Albertina. [redacted]: pren. [redacted], [redacted] - 438.1486.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, [redacted]. 687.863): tutte le sere [redacted] 22 discoteca

GALLERIE [redacted] MUSEI

[redacted] **ANTICA** (L') (via [redacted], Torino, tel. 549.041): orario [redacted] e 16-19,30. Hiroshige Notturni. Silografie a colori, cat. n. 186.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Virgilio Bari.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): dipinti dell'800.

GALLERIA [redacted]: Moncalieri. Tel. [redacted]. F. Maiolo, F. Senna

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30-19,30; [redacted] or.: 10-12,30 e 15,30-19,30.

[redacted] **BOTTEGA DI SAN LUCA** (Cavour [redacted], tel. 812.7538): I ritratti dell'affetto - miniature dal XVII al[redacted] [redacted].

[redacted] (via [redacted] 4, [redacted]. 832.075)' Maestri 800-900

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di Sergio Saccomandi «Infinito presente». **Dipinti.** [redacted] 18 maggio [redacted]. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SALA PROMOTRICE B.A. - Valentino [redacted] **Esposizione Arti Figurative.** Orario 10-12/15,30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: L. Bartolini disegni e incisioni

BIASUTTI (via Ju[redacted] 16, tel. 540.993): Mauro Chessa [redacted] 15,30; 19,30

DAVICO: Guido [redacted].

FREE-ART (via dei Mille [redacted]; tel. 839.8905): Oggi ore 18,30 inaugurazio[redacted]. Collettiva **Le firme colorate.** [redacted]ge-li, Schifano, Boetti, Gilardi, Salvo, Corpora, Warhol, Nespolo, Haka, Ontani, Mondino, Donzelli ecc.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6634): Historie du ciel Italo-Francia.

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguineti.

LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.

MICRO' (p.za Vittorio 10): Mario Maffucci.

NARCISO: Guariotti «Racconto di figure».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Maestri postimpressionisti russi

Circolo della Stampa
[redacted] Arca
per Specchio dei tempi
Piccolo Regio, piazza Castello

11 maggio, [redacted] 21

[redacted] **FABBRI**
in
Rumori o voci
[redacted] o voci
di Giorgio MANGANELLI

Drammaturgia musicale di
[redacted] *TERNI*

Biglietti Salone La Stampa via [redacted] 80 - tel. 53.58.34. L. 15 mila e 12 mila soci Csa.in - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti del Conservatori del Piemonte.

1ª Biennale internazionale di teatro ragazzi & giovani
Dai Murazzi del [redacted] a Piazza [redacted] Carlo
Teatro di strada - dalle ore 21,30
[redacted] Compagnia GUIRIGAI (Spagna)
presenta
[redacted] **VIAJE A ELDORADO»**
Informazioni tel. 011 883.322-883.737

DU PARC
Domani [redacted] 21
TURI GOLINO
e la sua Grande Orchestra
in Concerto da ballo

[redacted] + [redacted]
QUESTA [redacted] 24
[redacted]
Domani sera D.J. [redacted]

CLUB 84
C.so Massimo d'Azeglio 9 - Tel. 669.15.60
QUESTA SERA [redacted]
LISCIO D.O.C.
con Beppe Carosso e la sua orchestra
... tutto liscio, solo liscio

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Una storia vera, incredibile ha ispirato il film EUROPA, EUROPA:
«Io ebreo, nazista per la pelle»

OGGI *GRANDE PRIMA* AL CENTRALE

Il più grande successo europeo negli Stati Uniti 950.000 spettatori entusiasti

Così la critica: Un film da non mancare! ★★★★
Stupendo, incredibile, meraviglioso! ★★★★
«EUROPA, EUROPA» [redacted] piaciuto soprattutto ai giovani... un successo mondiale ★★★★

ORARIO SPETTACOLI: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30

AL **VITTORIA** *DIVERTENTISSIMO*

Il capofamiglia
è quello con la coda.

Beethoven

UN FILM UNIVERSAL

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

AL **REPOSI**

RIVER PHOENIX:	*la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia*
KEANU REEVES:	*Il protagonista di POINT BREAK*
GUS VAN SANT:	*Il suo nuovo film-scandalo*

DOMANI AL
CRISTALLO

PICCOLO
AMBROSIO
e
FIAMMA

IL FILM ITALIANO
CHE H[redacted] L'OSCAR

DOMANI AL GRANDE **IDEAL**

TRAFFICO DI DROGA IN COLOMBIA
ADDESTRATI PER UCCIDERE A 16 ANNI

DOPO **«100 GIORNI A PALERMO»** E **«IL CASO MORO»**
UN ALTRO GRANDE FILM DENUNCIA DI **GIUSEPPE FERRARA.**

AMBRA
In esclusiva
da JEAN-JACQUES ANNAUD
IL REGISTA DE
«IL NOME DELLA ROSA»

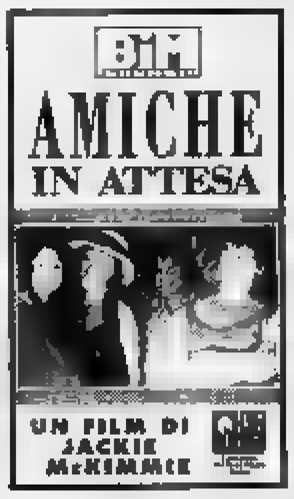
Così la critica: «Attenzione, evento... mani che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella garçonnière, amplessi filmati... a fior di pelle».
(IL MESSAGGERO)

PENTAFILM ✪ PENTAFILM ✪ PENTAFILM ✪ PENTAFILM

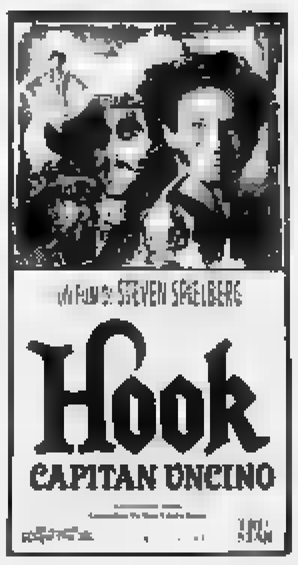
OLIMPIA 2

STUDIO RITZ

Arriva dall'Australia [redacted] «Grande freddo», film girato [redacted] grande piglio e ironia... il passo è veloce, i dialoghi spiritosi, [redacted] cast ottimo. (La Stampa)



grand'eliseo
adua 400
Lo [redacted] atteso...
[redacted] il giunto il [redacted]
di spiccare il [redacted]
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN
ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS
BOB HOSKINS
IN



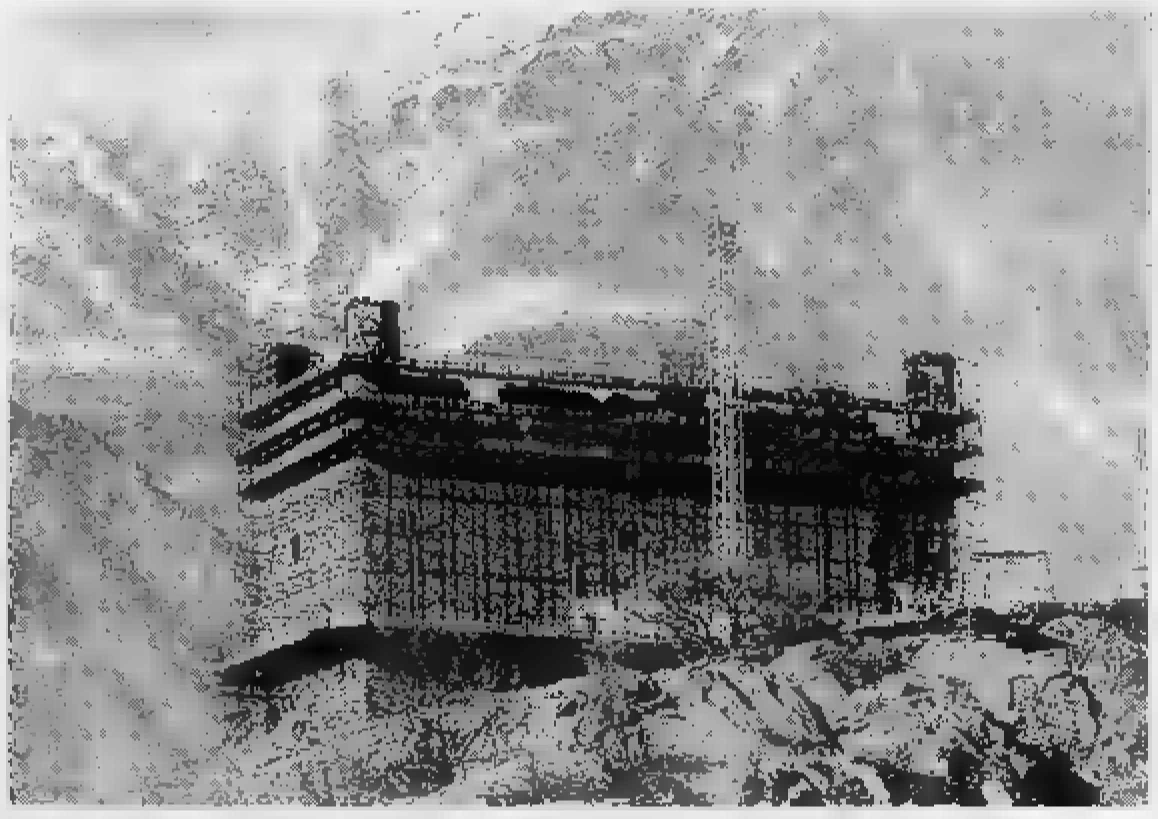
LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Gli albergatori valdostani hanno lanciato i loro slogan

«Lavoriamo per [redacted]»

Durante l'assemblea dell'Adava [redacted] stati esaminati [redacted] problemi del settore Premiati i giovani che hanno seguito [redacted] stage di formazione per manager

Gli studenti premiati a Châtillon in occasione dell'assemblea dell'Adava



Il castello di Ussel, tuttora chiuso per restauri. Gli albergatori chiedono orari più lunghi di [redacted] monumenti

CHATILLON. Oltre cento albergatori hanno partecipato alla riunione dell'Adava (Associazione degli albergatori valdostani) nei saloni [redacted] scuola alberghiera regionale [redacted] Châtillon. Erano presenti anche l'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale e il presidente della Federalberghi italiana Giovanni Colombo, di Milano. L'incontro con il responsabile della federazione nazionale è servito agli albergatori per proporre anche in Valle lo slogan «Il turismo lavora per l'Italia».

Il presidente dell'Adava Corrado Neyroz dice: «I problemi sono i soliti, [redacted] ora di risol[redacted] qualcuno». In Italia [redacted] sovente discussi gli orari di apertura di [redacted]usei e castelli, la viabilità delle città, l'inquinamento, la [redacted]lizia e la formazione professionale del personale alberghiero. Sono fattori che incidono in maniera pesante sul prestigio turistico di un Paese. [redacted] bisogna pensare che la Valle d'Aosta sia immune da questi problemi. Abbiamo molti difetti in comune con il resto dell'Italia».

Per esempio l'inquinamento: [redacted] anni che la Valle è protagonista [redacted] episodi [redacted] degrado ambientale. La viabilità nei periodi di punta è in condizioni molto critiche. L'autostrada per il Monte Bianco sta creando polemiche, si teme per l'impatto ambientale. E' una serie di problemi che deve essere risolta per competere nel settore a livello europeo. Gli albergatori [redacted] Valle sottolineano anche il problema [redacted] ricerca di personale qualificato. L'assessorato al Turismo, assieme all'Adava, sta studiando la progettazione [redacted] una struttura per la formazione del personale addetto alla ricezione turistica, [redacted]he interesserà i commercianti, gli albergatori [redacted] l'associazione di impianti a fu[redacted]

La riunione di martedì si è svolta negli eleganti saloni della scuola alberghiera di Châtillon. E' un istituto di ottimo livello, che garantisce [redacted] preparazione molto qualificata degli allievi. Ma i [redacted]sentanti degli esercenti vogliono anche rivalutare la figura imprenditoriale dell'albergatore. [redacted] anni sono organizzati corsi di perfezionamento in chiave economica [redacted] di immagine riservati alla classe dirigenziale [redacted] turistico.

Durante l'assemblea sono stati [redacted]iati i venti partecipanti all'ultimo «stage» di formazione manageriale per imprenditori alberghieri, organizzato nell'autunno [redacted]o dall'Adava. Hanno ricevuto l'attestato di partecipazione Cinzia Abram di Cogne, Gioia e Luca Brunod di Saint-Rhemy-en-Bosses, Loredana Brunodet di Valtournenche, Luca Buttier di Cogne, Loris Campigotto di Saint-Vincent, Claudio Casale Brunet di Saint-Christophe, Andrea Celesia e Cristina Chillod [redacted] Cogne, Gesuina Dell'Innocenti di Sarre, Ugo [redacted] di Courmayeur, Luca Ghiorzi di Aosta, Stefano Gillievod di Cogne, Gabriele Maquignaz e Su[redacted] Pession di Cervinia, Re[redacted] Quagliotti e Tommasa Tiberti di Saint-Vincent, Rosalia Truc di Cogne, Barbara Vallet di Valtournenche e Matteo Zanetti di Cervinia.

L'assemblea dell'Adava aveva all'ordine del giorno anche l'approvazione del bilancio del 1991. Corrado Neyroz spiega: «Le entrate delle quote di iscri[redacted] ci permettono di continuare a portare avanti i nostri programmi». L'associazione degli albergatori valdostani si propone [redacted] evidenziare i problemi della categoria, rendendoli noti e facendo [redacted] la classe politica. Dice ancora Neyroz: «Noi abbiamo un potere limitato, certe decisioni devono prenderle gli amministratori pubblici». [s. ser.]

[redacted]

Il turismo [redacted] X

La Regione affida uno studio all'agenzia del lavoro di Aosta

AOST[redacted]. La giunta regionale ha approvato nei giorni scorsi la realizzazione di un'indagine conoscitiva sulla situazione occupazionale e sulle imprese [redacted] settore turistico e alberghiero valdostano. Il progetto è stato realizzato dall'assessore regionale al Turismo, Sport e Beni culturali Liborio Pascale, con [redacted] organizzazioni sindacali e con l'associazione albergatori valdostani. L'indagine è svolta dall'agenzia del lavoro di Aosta, in collaborazione con l'ufficio regionale del lavoro. Serve a elaborare una statistica completa [redacted] precisa sulle caratteristiche dell'occupazione negli alberghi valdostani.

E' stata riscontrata una scar[redacted] conoscenza [redacted] settore, nell'ambito della domanda e dell'offerta di lavoro. Sono stati fatti altri studi per le attività turistiche, [redacted] è la prima volta che si procede a un'indagine così approfondita sul personale occupato negli esercizi alberghieri. Nadia Savoini e Dario Ceccarelli, dell'agenzia del lavoro di Aosta, spiegano: «Stiamo elaborando i dati in nostro possesso, forniti da Istat [redacted] uffici di collocamento, fra poco distribuiremo questionari a un gruppo campione di dipendenti del [redacted] turistico».

L'indagine ha tempi piuttosto lunghi proprio per l'accuratezza con cui viene attuata. Secondo le previsioni sarà conclu[redacted] l'autunno. Saranno raccolti anche i dati delle imprese, con le loro caratteristiche principali. Dei lavoratori saranno esaminati i profili socio-anagrafici e socio-economici, la condizione del pendolare, [redacted] lavoro nero e soprattutto la propensione all'impiego stagionale.

L'agenzia [redacted] lavoro aveva già preparato un progetto per valutare i problemi del lavoro stagionale e le possibili soluzioni. [redacted] l'iniziativa fu accantonata. Oggi l'assessorato al Turismo l'ha ripresa, permettando così di iniziare una fase di studio, usufruire dei dati raccolti e attuare soluzioni su uno dei problemi maggiori del settore alberghiero. Un numero consistente di persone rinuncia [redacted] un impiego proprio per l'interruzione stagionale del rapporto di lavoro. [s. ser.]

GLI [redacted]ARI

Alla riscoperta dell'antico sentiero tra Valsavarenche e quella di Cogne

UN tempo i collegamenti tra la Valsavarenche e la valle di Cogne avvenivano attraverso numerosi valichi. Oggi molti di quei passaggi sono stati abbandonati e mentre alcuni [redacted] essi sono ancora utilizzati come percorsi escursionistici, altri sono stati completamente dimenticati. E di loro, in alcuni casi, [redacted] restano che deboli tracce, riconoscibili soltanto dagli uomini di montagna.

Tra questi ultimi itinerari si può [redacted] il Col de la Charbonnière, una finestra che si apre a 2916 metri sulla cresta che collega il Grand Nomenon al Mont Favret.

Il passaggio univa il villaggio di Rovenaud, in Valsavarenche, a quello di Vieyes, in Valle di Cogne. Molte carte topografiche oggi [redacted] riportano più l'antico sentiero, in quanto il tempo ha cancellato le labili tracce lasciate dall'uomo.

Il valloncello che sale al Col de la Charbonnière è compreso nell'area del Parco Nazionale del Gran Paradiso [redacted] solitudine che vi regna è la garanzia di poter osservare con facilità branchi di camosci e di stambecchi.

Per vigilare sull'integrità della preziosa fauna, in prossimità dell'alpeggio di Mesoncles, a 1863 metri, il parco ha costruito una casa di sorveglianza. La località può costituire un'interes[redacted] meta primaverile, in quanto camosci [redacted] stambecchi pascolano ancora a quote modeste.

Inoltre un'escursione [redacted] Mesoncles offre l'opportunità di gettare uno sguardo sull'interessante versante opposto della valle e in particolare sulla cordigliera tra la Punta Bioula e la Punta Chamoussière.

Si tratta poi di un'escursione non troppo lunga né impegnativa, ideale quindi quale allenamento in vista delle più lunghe gite del prossimo periodo estivo. L'escursione a Mesoncles ha inizio poco prima del villaggio di Rovenaud, a ci[redacted] 1400 metri di quota, dove si imbocca la larga mulattiera reale di caccia che si snoda [redacted] versante destro orografico e in breve raggiunge il [redacted] che previene dalle pendici del Gran Nomenon.

Questa cima, costituita [redacted] una miriade di slanciati torrioni puntati verso il cielo, domina tutto il tragitto e incute timore, pur non rappresentando una minaccia. [redacted] oltrepassa poi [redacted] corso d'acqua e si prosegue sull'antica mulattiera che descrive ampi e comodi tornanti nel bosco di larici e abeti rossi.

Si esce infine nella radura che accoglie le baite di Mesoncles, nelle cui [redacted] sorge la casa di sorveglianza [redacted] parco, [redacted] ristrutturata. L'escursione richiede circa un'ora [redacted] mezza [redacted] salita e, [redacted] la facilità e la comodità [redacted] mulattiera, è consigliata a chiunque desideri immergersi totalmente nella natura, lontano dalla folla.

Il Parco nazionale del Gran Paradiso, pur essendo tra [redacted] aree naturalistiche più note, [redacted]serva ancora numerose sorprese a chi non si [redacted] tracciati tradizionali.

Pietro Giglio

Quattro aziende di soggiorno della Valle non hanno terminali

Uffici [redacted] computer

Gli apparecchi abbrevierebbero il servizio di informazioni sulle disponibilità in hotel. St-Vincent il caso più eclatante, gli altri [redacted] Brusson, Cogne e La Thuile

Gianfranco Castiglioni

SAINT-VINCENT. Quattro aziende di soggiorno della Valle d'Aosta sono prive di computer. [redacted] più «eclatante» [redacted] quello di Saint-Vincent, l'unica località della regione ad avere un flusso turistico continuo grazie al casinò e alle [redacted]. Ma i terminali mancano anche a Brusson, Cogne [redacted] La Thuile.

La carenza di queste strutture crea problemi, soprattutto nei periodi [redacted] maggior affolla[redacted] turistico. [redacted] clienti non possono avere informazioni in tempo ridotto sulla disponibilità alberghiera. Gli addetti [redacted]vono fare una lunga serie di telefonate per avere l'elenco delle camere o degli alloggi liberi. Al contrario, per esempio della riviera adriatica, dove ci sono uffici turistici che in tempo reale indicano quali alberghi hanno ancora posto, la loro categoria e molti altri dati utili al cliente grazie ai collegamenti informatici diretti con [redacted]li alberghi.

In Valle non c'è ancora una rete [redacted] comunicazioni elettroniche fra domanda e offerta. Ma è indubbio che i terminali, anche [redacted] collegati con gli alberghi, offrono comunque una serie di informazioni in tempo molto limitato. Perché in [redacted] centro come Saint-Vincent, dove il turismo rappresenta il 90 per [redacted] del reddito, l'azienda di soggiorno non [redacted] at[redacted] adeguate? [redacted] commissario Emilio Treves spiega: «Siamo in attesa delle decisioni in merito alla vicenda delle Aziende [redacted] promozione turistica. Non possiamo quindi fare grandi investimenti».

Una rete di computer può costare [redacted] 15 [redacted] 70 milioni. Il problema era stato discusso molto tempo fa. Gli albergatori di St-Vincent avevano proposto di attuare [redacted] collegamento [redacted] l'azienda, ma il commissariamento aveva fatto rinviare l'accordo. Ma se mancano i terminali, di chi è la colpa? Il sindaco di St-Vincent Gianfranco Castiglioni spiega: «Noi diamo contributi per [redacted] manifestazioni e per certi programmi, ma non ci è mai arrivata la richiesta per qualche struttura».

Gli altri contributi arrivano dalla Regi[redacted] Un'impiegata dell'azienda vorrebbe anche scrivanie nuove: «Queste hanno 20 anni; qualche arredo nuovo non stonerebbe». Ma Treves ribatte: «Abbiamo appena speso 5 milioni per [redacted] fotocopiatrice, poi abbiamo acquistato [redacted] mobili. Non mi sembra che manchi la roba». [s. ser.]

ECONOMICI

ASSUMIAMO un autista magazziniere con contratto di form[redacted]ne e 4 venditori/trici [redacted] anni. Per tutti si richiede bella presenza auto propria liberi subito militesente garantito mensile L. 2 milioni. Presentarsi venerdì 8 maggio dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 presso Hotel Valle d'Aosta corso Ivrea 146 - Aosta. Chiedere Sig. [redacted]

COURMAYEUR
CEDESI NEGOZIO
Tab. [redacted] Calzature - pelletterie - abbigliamento.
Tel. Studio Fiorini 0165/842481 [redacted] ufficio.

[redacted]
Diplomato 41enne dinamico esamina proposte collaborazione.
Tel. 0165/56302.

Da tanti anni soffrivo di asma fastidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alla cura del **dr. Carlo Buratti** di Biella (tel. 015/22.815) e desidero ringraziarlo con viva riconoscenza.
Tanzi Bruna (a. 50) - Via Boggio, 14 - Torrazza Piem. (To)

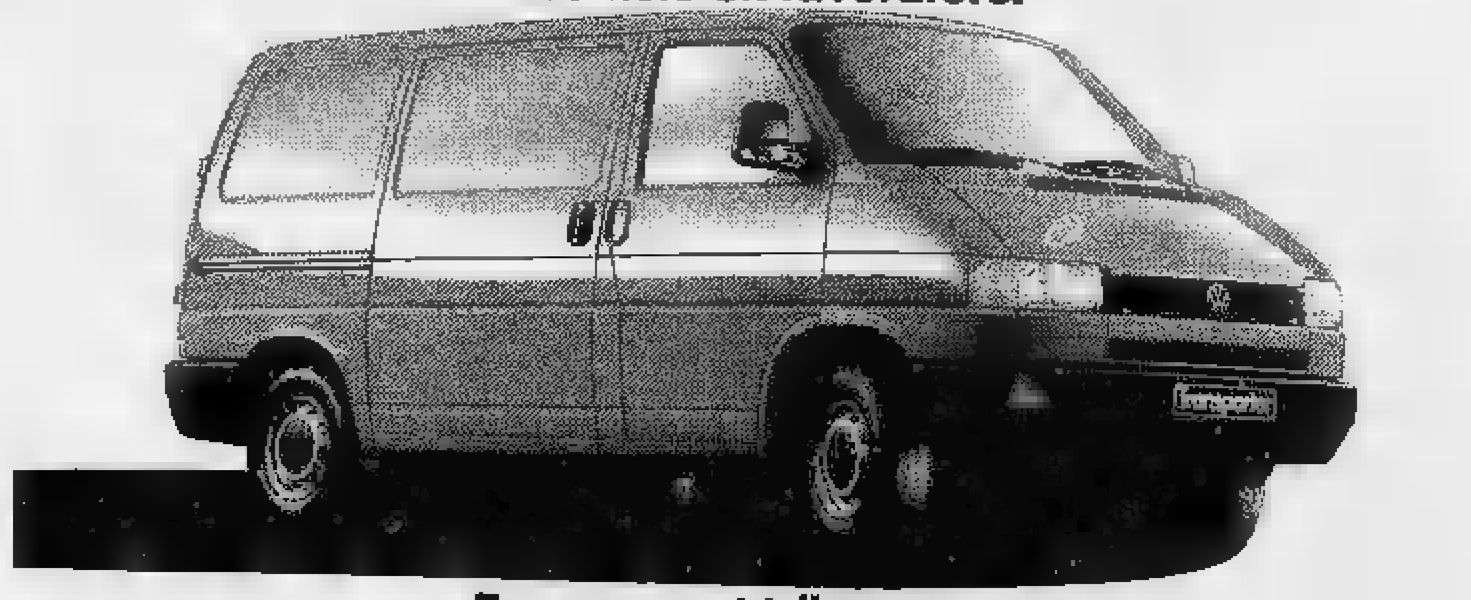
Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart

10 minuti per [redacted] di FUMARE

Se vuoi smettere di fumare ma non hai la forza per farlo o non hai voglia di fare dei sacrifici, il [redacted] ANTITABACCO [redacted] offre l'opportunità di approfittare della moderna tecnologia elettronica, per eliminare completamente [redacted] definitivamente [redacted] vizio del fumo con un metodo assolutamente innovativo e garantito.

Il 12 maggio 1992 [redacted] ST-VINCENT
ci sarà la vostra opportunità.
Approfittatene!
Per informazioni e appuntamenti chiamare il [redacted] **EUROPEO ANTITABACCO** di Verona Villafranca Tel. 045/6303306 (R.A.)

Assumete un lavoratore.



Transporter Volkswagen.
[redacted] PER LA VALLE D'AOSTA
[redacted]agen
Loc. Grand Chemin - Tel. [redacted]
ST. CHRISTOPHE [redacted]
Volkswagen C'è da fidarsi.

Ai caselli e nei grill critiche e polemiche degli automobilisti dopo gli ultimi incidenti

In viaggio sull'autostrada della morte

Da Torino a Savona tra cantieri e sorpassi impossibili

Un viaggio sull'autostrada della morte, sulla Torino-Savona delle carreggiate unica, dei sorpassi azzardati, del raddoppio infinito, dei lavori in corso. Un viaggio dopo l'ennesimo incidente nel fine settimana del primo maggio, in cui è rimasta vittima una coppia di savonesi al Montezemolo, preceduto da una lunga scia di sangue (quasi tre morti ogni chilometro, dicono le statistiche), che sembra destinata a non finire.

E' il pomeriggio di una tranquilla giornata feriale, con poco traffico, i soliti pendolari, qualche turista, la strada libera. Eppure andando da Torino verso Savona si avverte il pericolo sempre in agguato, sui rettilinei che invitano la gente a correre, dietro le curve dell'Appennino, nei tratti a sorpasso alternato, nelle gimkane in cui i numerosi cantieri costringono l'automobilista.

Che cosa pensano di questa strada maledetta coloro che l'affrontano tutti i giorni oppure la percorrono saltuariamente? Lo abbiamo chiesto alla gente ai caselli e negli autogrill, alle pattuglie della polizia. Risposte fatalistiche, ma anche frasi esasperate, pronunciate a denti stretti.

Area di servizio Bauducchi, prima del casello di entrata a Carmagnola. L'autista di un Tir austriaco si ferma per una birra. La tracanna ed esce. Sorge il dubbio che forse molti affrontino il viaggio magari un po' alticci, ma il gestore del bar smentisce: «No, qui vengono a prendere il caffè, a farsi il panino e le bibite, quasi mai prendono alcolici. Gli stranieri fanno eccezione, però non li ho mai visti ubriachi».

Si riparte. Il rettilineo prima di Carmagnola invita a spingere sull'acceleratore, le auto di grosse cilindrate sfrecciano. Qualche rappresentante «in carriera», telefonino in mano, fa lampeggiare i fari per costringere le vetture più lente a farsi da parte. I camion invece sembrano rispettare i limiti di velocità. Poco dopo il casello però si deve rallentare: da un mese sono iniziati i lavori per recuperare la pista di prova e di collaudo della Fiat. Mario Pistarino, 67 anni, di Cuneo, pensa che il cantiere non sia ben evidenziato.

Al casello di Marene è fermo un impiegato di Torino: «Percorro spesso questo tratto, è pericolosissimo e la gente compie sorpassi azzardati». La velocità è anche nel mirino della Stradale di Chorasco e Carcare che ha sempre svolto controlli accurati su tutto il percorso, ma di recente ha potenziato le rilevazioni con l'Autovelox e altri strumenti, nonché con l'uso di «civette». Il bilancio rivela che le infrazioni sono aumentate sensibilmente nei primi sei mesi del '92 rispetto allo stesso periodo del '91.

Vicino a Fossano, al grill di Rio Ghidone Rizzo Sarino, 44 anni, di Asti, si concede una sosta. «Sono rappresentante e per fortuna devo fare questo viaggio una o due volte l'anno. Trovo assurdo che per una strada così disagevole si debba pagare un pedaggio. Mi risulta poi che sia tra i più cari d'Italia». «Non credevo nemmeno che fosse un'autostrada - gli fa eco un camionista di Den Haag che trasporta a Savona ortaggi -. Noi in Olanda abbiamo statali e tre corsie e tutte le nostre autostrade sono gratuite».

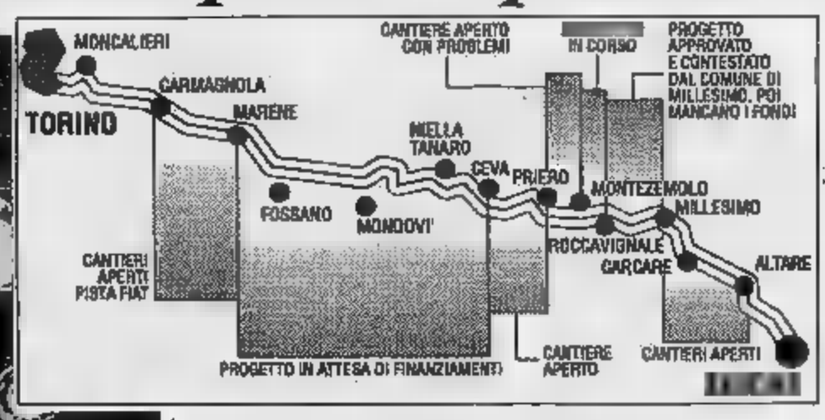
Al casello di Mondovì, Giovanni Tarditi, 50 anni, taxista di Niella Tanaro, ha appena accompagnato un cliente a Torino e sta tornando indietro: «Se posso, evito l'autostrada. In questo periodo poi è piena di cantieri e cantierini che trasformano in una corsa ad ostacoli le già insidiose curve».

Dopo Ceva infatti sono i lavori sono tutt'uno. Al confine tra Piemonte e Liguria, a Montezemolo, ci sono operai intenti al consolidamento della galleria e del manto stradale. «Questi intoppi sono un rompicapo - dice Sergio Frascerra, 31 anni, di Savona, camionista -. Un mese fa tra Ceva e Altare me la sono vista brutta, proprio per colpa delle deviazioni». «Quando piove è una tragedia - incalza Giacomo Montalto, orefice di Imperia, che rientra da un viaggio di lavoro - il fondo diventa viscido e si rischia di uscire di strada».

Le auto coinvolte nell'incidente del primo maggio. A fianco, la situazione dei cantieri per il raddoppio dell'autostrada

A passo d'uomo si procede anche a Carcare, dove 800 metri di lavori di asfaltatura provocano un «imbuto». Infine appare il casello di Savona. «Siamo arrivati, si potrebbe pensare - dice Luisa Sciaccaluga, 25 anni, che abita ad Altare e va a Savona per commissioni -. E invece no, l'ultimo pezzo, che è anche il più pericoloso perché forma un anello che è battuto da forti raffiche di vento, è complicato da dei minicantieri dietro l'altro per migliorare l'asfaltatura. Altro che asfaltatura, su questa autostrada c'è da rifare proprio tutto».

Alma Toppino



E il giudice sorvegli

NON c'è pace per la Savona-Torino. Si parla tanto di Europa eppure l'autostrada che collega due poli importanti come Torino, capitale dell'auto, e il suo sbocco al mare, non è ancora raddoppiata. Sono 126 chilometri di asfalto pericoloso su cui la prudenza non basta: un errore degli altri, una sbandata di mezzo metro ed è la fine.

Ogni protesta è inutile, ma proviamo a dire tre cose. Uno: è ovvio che occorre accelerare al massimo l'iter per finire il raddoppio nel tratto Priero-Altare e finanziare subito quello tra Priero e Marene. Due: gli automobilisti devono essere prudenti e osservare limiti e divieti anche se è difficile far comprendere loro perché si debba pagare il pedaggio per andare a passo d'uomo. Tre: la società della Sv-To deve attuare tutte le misure necessarie per garantire il massimo della sicurezza. In caso contrario, si capisce, dovrebbe essere il giudice a decidere di intervenire.

La situazione dei lavori: troppi ritardi e scarsi finanziamenti

Raddoppio in alto mare

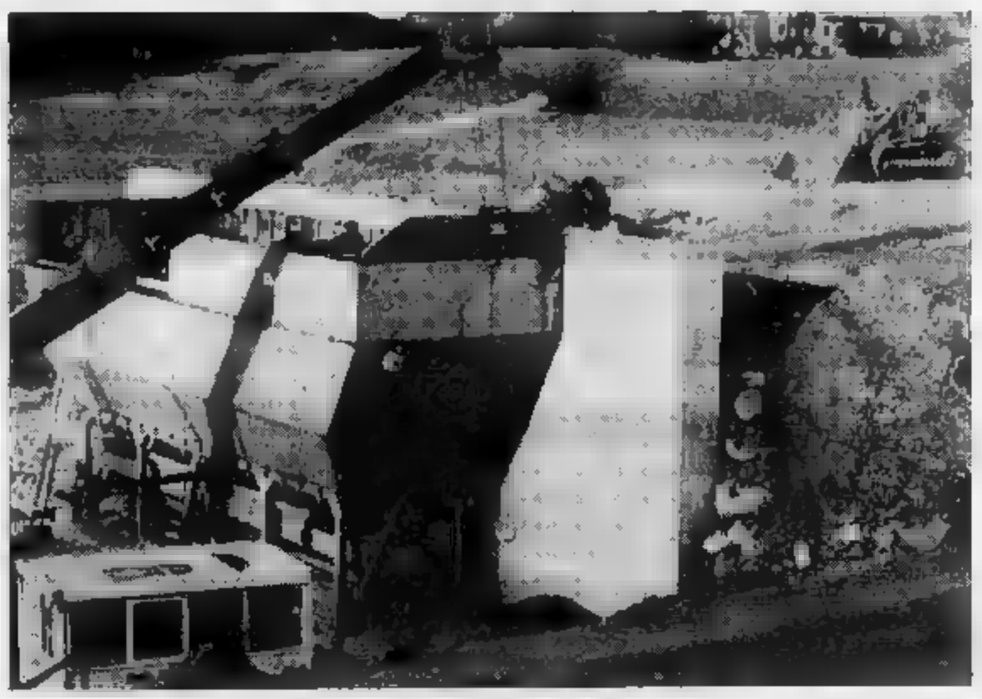
Nella zona di Priero il cantiere bloccato da una frana. Progetto difficile nel tratto Marene-Ceva. Meno problemi per recuperare l'ex pista della Fiat

MILLESIMO. Raddoppio, con 55 miliardi già stanziati, del tratto Carmagnola Marene, utilizzando la pista dismessa dalla Fiat, difficoltà a completare i lavori appaltati nel tratto Altare Ceva, nessuna prospettiva per il raddoppio completo della Savona Torino sul percorso Ceva Marene. Questa la fotografia della Savona Torino, al centro di polemiche dopo gli ultimi mortali incidenti.

Per il raddoppio nella zona dell'ex pista Fiat, i lavori potrebbero iniziare di più presto e non vi sono difficoltà tecniche quasi insuperabili come quelle incontrate nel tratto alpino, specialmente nella zona di Priero. Qui sarà pronta, prima ancora del raddoppio, la variante alla Statale 28 bis, iniziata da pochi mesi e in via di completamento.

Conferma il vicesindaco di Priero, Carmine Puca: «Una frana, peraltro prevedibile, in località Poggio, ha costretto a fermare i lavori per la costruzione di un viadotto e a rafforzare il terreno. Nella zona di Vallere i lavori non sono mai iniziati. Per quest'area, che presenta problemi di frane, chiediamo sia realizzata una galleria artificiale, al posto del percorso in scarpata previsto dal progetto. Un'autostrada costruita con terreni non idonei, che ha degradato l'ambiente. Tale è realtà del raddoppio, che non sarà pronto prima di due anni, mentre sarà usato provvisoriamente come autostrada la variante alla 28 bis. Una vergogna che non vogliamo più tollerare».

Accuse gravi, confermate dal sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo: «A Roma non ci sono che di perole. Non si sono ascoltate le amministrazioni locali. I lavori sono in ritardo o mancano i fondi. Bisogna ridiscutere il percorso, fermo al progetto del 1969 del geometra Dalmasso. Appena completati i tratti appaltati bisogna aprirli al traffico per diminuire gli incidenti». Con tale situazione è chiaro che il tratto Ceva-Ormea resta difficile da finanziare, considerando che non si riesce a terminare i tratti già in costruzione. [s. m.]



Un cantiere nel tratto di Carcare. Per il raddoppio i soldi stanziati non sono sufficienti

Il traffico, bloccato a Imperia dalla Finanza, avveniva con la Croazia eludendo i controlli della dogana

Sequestrate 500 tonnellate di zucchero

Forse il carico era destinato ad aziende vinicole piemontesi

C'è il sospetto che lo zucchero sequestrato fosse destinato alla vinificazione

IMPERIA. Oltre 500 tonnellate di zucchero, che dalla Croazia sono finite a Imperia senza passare dalla dogana. Il carico era forse destinato ad aziende vinicole della zona e del vicino Piemonte, per essere utilizzato poi nella produzione del vino? E' il sospetto che in queste ore si fa strada presso gli inquirenti.

Il traffico, durato diversi mesi, è stato interrotto dalle Guardie di Finanza, che ha sequestrato l'intero quantitativo. E' stata smascherata un'organizzazione internazionale di contrabbandieri, che sono comunque riusciti a portare illegalmente in Riviera merce per svariate centinaia di milioni.

L'operazione è stata condotta in collaborazione con i sostituti procuratori della Repubblica, Giampiero Scoppa e Bruno Novella. I due magistrati hanno già inviato avvisi di garanzia a diciassette persone, tra cui un genovese, che aveva creato una società fittizia proprio nel suo paese.

L'inchiesta potrebbe presto estendersi: forse lo zucchero è servito a incrementare la gradazione alcolica del vino. Diversi operatori agricoli potrebbero aver alterato centinaia di ettolitri di prodotto. Per il momento si tratta ancora di un sospetto, ma nei prossimi giorni le indagini potrebbero confermare le prime indiscrezioni.

Se così fosse, si tratterebbe di un danno gravissimo per l'immagine del vino italiano, già pesantemente condizionata dallo scandalo del metanolo. Polizia tributaria e Procura stanno concentrando gli sforzi per far luce sulla vicenda.

Le indagini sono scattate alcune settimane fa. Un Tir che trasportava sacchi di zucchero da 50 chili l'uno, proveniente dalla Croazia, è giunto alla dogana di Imperia. L'autista aveva però commesso un errore. La merce avrebbe dovuto essere scaricata direttamente in un capannone di via Argine Destro, a Oneglia, sede di una ditta di spedizioni. La società avrebbe provveduto poi a smistare con celerità il prodotto, consegnandolo a società fantasma.

Per i carichi precedenti si era seguita una procedura analoga. Venivano persino emesse fatture fasulle, per rendere più credibile l'operazione commerciale. Ma i finanzieri hanno fiutato l'inganno, e hanno deciso di fare ulteriori accertamenti.

Fin dal primo momento sono emerse le responsabilità dell'amministratore unico della società, un genovese, considerato però dagli inquirenti un semplice prestanome. Era lui a tenere i contatti con la Jugoslavia e a gestire il traffico per conto di altre persone, rimaste per ora sconosciute.

L'uomo è stato denunciato per contrabbando assieme a sedici camionisti jugoslavi, che avevano il compito di trasportare lo zucchero dal confine a Gurizia in Riviera. Gli spedizionieri dovevano però evitare la dogana di Imperia, dove avrebbero dovuto essere pagati i diritti di importazione. Era uno stratagemma che aveva già funzionato molte volte. In questo modo infatti la ditta è riuscita ad evadere oltre mezzo miliardo di tasse, a cui vanno aggiunti quasi 300 milioni di Iva non pagati. Dalla vendita delle 500 tonnellate di zucchero, inoltre, si sarebbe ricavato un altro miliardo e mezzo. Resta ancora da verificare il sospetto degli inquirenti che lo zucchero fosse destinato a viticoltori liguri oppure ad aziende piemontesi. [m. v.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.190 (3 r.a.) - Fax 442190
	ALESSANDRIA	Via Parma 19	
11100		Loc. Amérique -	Tel. 0165/765.019-765.626
			Tel.
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141
		V. A. Gramsci 15	Tel.
12042	BRA	V. Vecchi 7	Tel. 0172/431.083
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
	CUNEO	V. S. Giorgio 11	Tel. 0171/50.632-699.939
16121		V. C.R. Cocconi 1/14	Tel.
	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel.
	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.
	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel.
	SAVONA		Tel. 019/38.219-81.11.82
		V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/253.764-62.593

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Raitre propone oggi alle 19,45 la prima puntata del film «Dai gladiatori al cinematografo»

Un viaggio [redacted]

Ricostruita la storia dei luoghi di spettacolo in Valle d'Aosta, dai monumenti romani ai primi politeama
Il documentario è stato realizzato dal regista Marco Brunet ed è tratto da [redacted] ricerca di Giancarlo Toscano

AOSTA. Dai teatri e dagli anfiteatri romani alle chiese [redacted]dievali, dai castelli e dalle corti rinascimentali ai teatri dell'Ottocento, dai politeama [redacted] prime sale cinematografiche aperte in città.

E' seguendo questo filo, che lega i luoghi scenici tradizionali dalla storia del'uomo (così [redacted] me [redacted] possono riscontrare e ritrovare anche a livello valdostano) che il regista Marco Brunet ha realizzato per la struttura programmi della sede regionale della Rai un filmato che verrà madato in onda in quat[redacted] puntate. Il titolo è «Dai gladiatori... al cinematografo: breve viaggio nei l[redacted]ghi dello spettacolo in Valle d'Aosta attraverso i secoli».

Il programma esordirà que[redacted] sera [redacted] 19,45 su Raitre, con una prima puntata dal titolo «Dalle origini alla vigilia del primo [redacted] moderno». E' il frutto di [redacted] ricerca condotta da uno studioso valdostano di storia dello spettacolo, Giancarlo Toscano, che ha [redacted] i testi del documentario assieme a Marco Brunet.

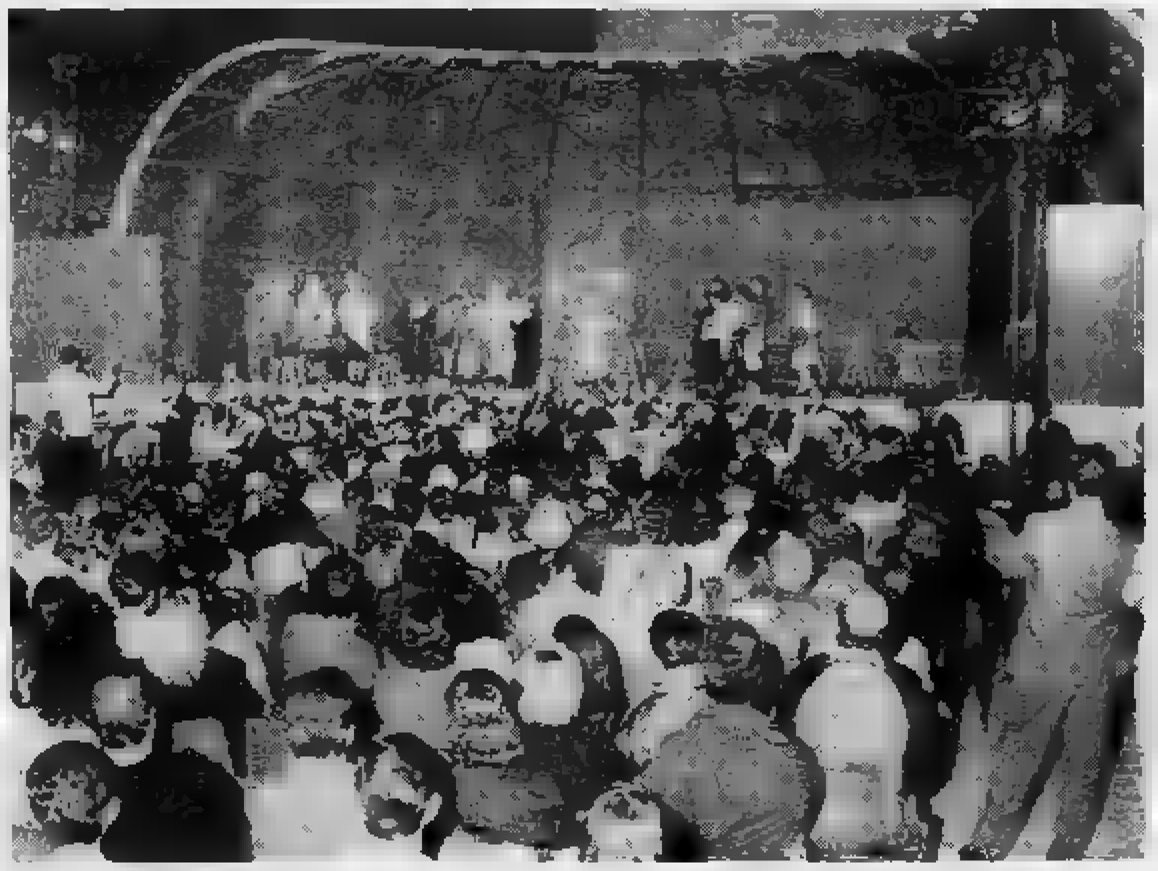
Dice Giancarlo Toscano: «Ho incominciato a svolgere questa ricerca circa quattro [redacted] fa, avendo ben chiari in testa tutti i passaggi nelle varie epoche storiche. Il mio scopo era soprattutto di documentare [redacted] livello locale l'evoluzione dello spettacolo: da fenomeno elita[redacted] a momento [redacted] intrattenimento sociale [redacted] massa. Mi sono però reso conto che anche tutte [redacted] tappe precedenti erano documentabili in loco. Così ho elaborato questa versione p[redacted] ampia, che ha condotto all'accordo con la struttura programmi della Rai».

«Dai gladiatori ... al cinematografo», nella [redacted] prima puntata, parte molto alla lontana, dallo spazio scenico primitivo delimitato dal cromlech megalitico del Piccolo [redacted] Bernardo. Poi [redacted] una veloce carrellata nel tempo e nei luoghi [redacted] attraverso la romanità, il medioevo e [redacted] rinascimento (rappresentati rispettivamente dal Teatro Romano, dal Collegio di Saint-Bénin e dal Palazzo Roncas), arrivando fino al primo teatro moderno [redacted] Aosta.

Nelle successive puntate (che verranno trasmesse dalla sede regionale della Rai ogni giovedì fino al 28 maggio, sempre alla stessa ora), commentate dagli interventi [redacted] autorevoli studiosi valdostani, quali Guido Cossard, Gianna Bonis, Giovanna Corrato e Michelagelo Buffa, si assisterà alla nascita dei primi teatri dell'Aosta moderna (il Teatro delle Visitandine del 1808 e il Teatro Emanuele Filiberto, oggi Giacosa, del 1892), i Politeama e l'arrivo del cinematografo nel capoluogo, subito dopo la grande invenzione dei fratelli Lumière.

Dice ancora Giancarlo Tosca[redacted] a questo proposito: «Fu [redacted] degli allievi diretti dei fratelli Lumière, Giuseppe Filippi, a far [redacted] ad Aosta la nuova arte delle immagini in movimento, proiettando l'ormai classica "Arrivée du train à la Gare de La Ciotat", ma anche filmati sul [redacted] in tempesta o sulla distruzione delle erbacce. I giornali dell'epoca, [redacted] "Le duché d'Aoste" o "L'Alpino", riportano notizie degli entusiasmi di allora. Di lì a poco anche la Valle d'Aosta sarebbe stata per [redacted] prima volta soggetto di un film, "La vacherie", presentato all'esposizione di Torino del 1898».

Luciano Barisone


Il palco «a conchiglia» allestito da alcuni anni in [redacted] al Teatro Romano di Aosta per ospitare spettacoli musicali

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 [redacted]	**Il padre [redacted] sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per [redacted] suocero. N. V. 1h 45' [redacted]
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire [redacted]	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liber[redacted] N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]
Il Cinematografo Tel. (0165) [redacted] Obbligo di tessera	[redacted] CHIUSO
[redacted] **Gra[redacted] Paradiso** Tel. (0165) 841.208 Orario: [redacted] Lire 10.[redacted]	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. [redacted] 841.208 [redacted] Lire 10.000	OGGI [redacted]
[redacted] G[redacted] Tel. (0166) 849.473 Orario: 18/20/22 [redacted] 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Ideal** Tel. (0125) 928.493 Ore 21. Obbligo tessera	OGGI CHIUSO

[redacted]

[redacted] Via Palestro Tel. (0125) 423240 Orario: 20/22,15	[redacted] *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa [redacted])* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva [redacted]pre sognato e ne movimenta la vita. [redacted] 29' **Commedia**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22,15	**[redacted] per aver [redacted] il fatto** *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.060 Orario: 20/22,15	**Grand Canyon - Il cuore della città** *di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, [redacted] Glover (Usa '92)* — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che [redacted] uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e [redacted]. [redacted] 17' **Commedia**

[redacted]

AOSTA
Cambia [redacted] film [redacted] «Saison»

Variazioni di programma per la sezione cinema [redacted] «Saison culturelle». Martedì 19 maggio al cinema Giacosa verrà proiettato (ore 20,10) «Tutte le mattine del mondo», un film di Alain Cournea che racconta la vita di due musicisti nel Seicento. [redacted] pellicola prende il posto di «Rabbia ad Harlem» di Bill Duke, che [redacted] è ancora uscita in Italia. L'ultimo appuntamento con [redacted] Saison seguirà il programma prestabilito («Mississippi Masala» di Mira Nair e «Darkman» di Sam Raimi), ma le proiezioni si svolgeranno al cinema Corso.

[redacted]
Serata di liscio con orchestra

La discoteca «Abat-Jour» propone stasera una serata di ballo liscio e latinoamericano con un'orchestra-spettacolo.

CHATILLON
Spettacolo teatrale dello Zelig

«Mi chiamo Maria: mi chiamano Maddalena» è il titolo dello spettacolo che l'associazione culturale «Zelig» propone per domani sera alle 21 alla biblio[redacted] comunale [redacted] Châtillon.

SAINT-VINCENT
La stagione concertistica

Secondo appuntamento [redacted] la «Stagione concertistica primeverile» sabato sera, alle [redacted], nel salone congressi [redacted] municipio. Protagonista della serata, [redacted] titolo «Il pianismo spagnolo [redacted] ieri e di oggi dal nazionalismo romantico al[redacted] musica attuale», [redacted] pianista latinoamericano Humberto Quagliata.

AOSTA
Il ballo [redacted] la musica dal vivo

L'orchestra dei «Peones» sarà protagonista [redacted] danzante in programma domani sera alla discoteca «Divina».

[redacted]
Le canzoni degli Anni Sessanta

[redacted] discoteca «La Luna» propone per domani [redacted] l'appuntamento [redacted] la musica Anni Sessanta, proposta dal complesso «Gianni e i Metropolis».

L'emittente francese manda in onda alle 22,15 il film di Richard Lester

[redacted], terrore sul [redacted]

In programma anche documentari e reportage

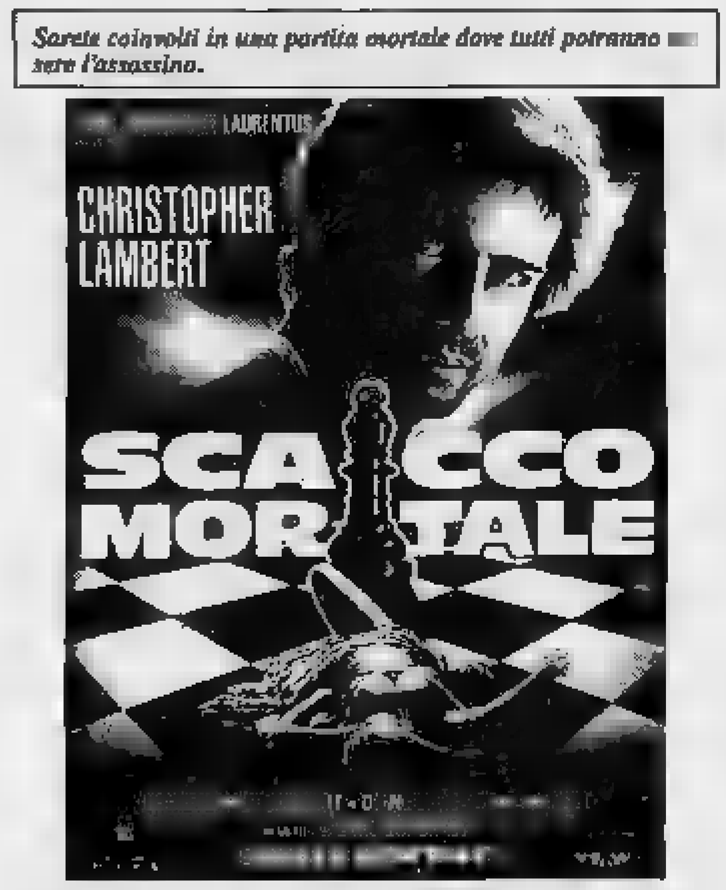
Serata dedicata al reportage quella di oggi sulle televisioni francofone. Alle 20,15, nell'ambito di *«Temps présent»*, Tsr [redacted]tte *«Avis de saisie»*, [redacted] filmato di Antoine Bordier e Sophie Lagrange sulla crisi economica che investe prepotente[redacted] Svizzera, fra lo sconforto della [redacted] classe politica e la rabbia di chi si rimprovera [redacted] non aver sentito in tempo il vento cambiare. Oggi che la leggendaria sicurezza svizzera è scalfita, chi governa [redacted] una politica di sacrifici e un aggancio al treno dell'unità europea. Ma i [redacted]edi fanno paura al malato, che non si [redacted] decidere. Intanto l'emorragia continua.

Alle 20,55 Antenne [redacted] presenta il suo settimanale di informazione *«Envoyé spécial»*. In sommario due servizi interessanti. Nel primo viene illustrato il ritorno di Imelda Marcos nelle Filippine, che preludo a un tentativo dell'ex moglie dal dittatore [redacted] entrare nella lotta politica per [redacted] prossime elezioni. Nel [redacted] viene tracciato un ritratto di Cesar Rincon, il torero colombiano c[redacted] è diventato l'eroe [redacted] tutto un popolo.

Omar Sharif, protagonista su A2

Alle 22,15, sempre sulla stessa rete, va in onda *«Terreur [redacted] le Britannic»* (Gb, 1974, 115'), un film [redacted] Lester con Richard Harris, Omar Sharif e David Hemmings. E' una pellicola del genere «catastrofico», ambientata a bordo di [redacted] crociera. [redacted] «Britannic», con a bordo 1200 passeggeri, si tro[redacted] improvvisamente in pericolo a seguito della telefonata [redacted] pazzo criminale che pretende dagli armatori 500 mila dollari per [redacted] fare saltare il battello. Il governo inglese, interessato d[redacted] vicenda, paracaduta a bordo [redacted] specialista antiterrorismo.

Alle 22,55, [redacted] *«Adrénaline»* Tsr propone *«Le dîner mondain le plus haut du monde»*, un reportage sulla scommessa di [redacted] pronipote di Darwin, quella di organizzare una cena secondo tutti i crismi a 6766 metri d'altezza, sulla Cordigliera delle Ande. Per gli invitati [redacted]ligo la tenue de soirée». **(l. b.)**



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Akira**, di K. Otomo. Or.: 15,15; 18. 21,30 ciclo di film cinesi **Vecchie storie e suoi della città** (sottot. in francese). Ingr. libero.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECC[redacted] c. Sommeill[redacted] 22. **Detective (lui) bocchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani e attraverso il paese delle meraviglie**. Or.: 15,30; 18,[redacted] 20,30; 22,30.
[redacted] v. C. Alberto 21. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Assolto per aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Priorità assoluta**. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 2. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Pom. ore 16; sera 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rotta Scompiglio e i suoi amanti**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] **in casa ancora aperta**. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un [redacted]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,20-22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giocando nei campi del Signore**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 [redacted]. **Je Doe**. Or.: 15,10; [redacted] 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO DOSOR v. Verazzo 8. **Free Jack, in fuga nel futuro**. Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 21. **Il principe delle maree**. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. [redacted] 15. [redacted] **domani**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in affitto**. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 [redacted]. Or.: 16,18; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colegno 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Piccolo Regio. **Dal canto greco a Madonna: breve concerto sull'universo della voce**. Lezione-concerto riservata alle scuole. L. Olivero soprano; al pianoforte G. Basso. Per inform.: Attività promozionali, Sezione scuola. Tel. 8815.240/263/[redacted]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [redacted] 17,30 per «I Mercoledì del disco» guida all'ascolto di **Lodoiska** di L. Cherubini, dir. R. Muti. Present. di V. della Croce. Ingr. libero. Per inform.: Attività promozionali. Tel. 8815.263/209.
ALFIERI p. Solferino [redacted] 562.3800. **Il flore all'occhiello**. Tutte le sere ore 20,45 e domenica 10/5 ore 15,30. N. Barbone presenta E. Calindri e L. Masiero in **Cesina**, di Paulo reg. M. Monni. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Prev. per il conc. di Chick Corea di venerdì 8/5 ore 21. Si prende per il conc. di Luca Barbarossa del 28/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 66.98.034/65.05.195.
ERBA c. Moncalieri 241. TST 1[redacted] **di Teatro Ragazzi & Giovani**: ore 15 e domani [redacted] Comp. Sitema (Torino) presenta **Strip**. Regia di E. Antonelli. Tel. 011 650.229 - 544.582.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 17,00 **La voix de la[redacted]**

[redacted]
8,30 **L'oroscopo** di Sid[redacted]
8,45 **Vai col Radio** con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail** con Alex Grasso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

[redacted] Monterosa
7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Monterosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 **I tarocchi**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **A coeur ouvert**
9,50 **Vive les animaux**
11,50 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
14,25 **Bonne chance Frenchie**, film
16 — **L'ami des bêtes**
17,15 **Tiny Toons**
17,40 **MacGyver**
18,30 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
[redacted] **Temps présent**
21,15 **Columbo**, policier
23,25 **Tj-nuit**
23,35 **C'est les rats**

[redacted]adio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **[redacted]ony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio Valle [redacted] 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 [redacted] **news prima pagina**
10,15 [redacted] **farsone**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, [redacted] cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
18 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio [redacted]
[redacted] **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 [redacted] **superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[redacted]
7,30 **Chappy**, cartoni [redacted]
8 — **Redazion[redacted]**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Rockford**, telefilm
15 — **Basket** (replica)
16,40 **Cartoni animati**
17,15 **Toby il piccolo galeotto**, film
20,30 **Stella di Rio**, film
[redacted] — **L'esploratore scomparso**, film

Radio club
14,15 **Nollalando**
[redacted] **Classica club**
16 — [redacted] **68**
[redacted] **Dischi antich[redacted]**
16 — **Annunci gratuiti**

[redacted] Reporter
8,30 **Buongiorno con R. Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, con L. Altucci

Top [redacted] Radio
8,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti [redacted] Fast music
18 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, [redacted] di Lorenzo Plebe

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[redacted] comunicazione [redacted]**

Fino a settembre il Cuneese sarà protagonista degli sport emergenti

Cinque mesi con l'avventura

S'inizia con un lungo e difficile calendario di racedog per poi passare al raid estremo in mountain-bike fino al Monviso. E si conclude in Langa con 4 giorni a cavallo

LIMONE
DAL NOSTRO INVIATO

La neve è ancora tanta e alta. In quasi tutte le vallate, lungo i costoni dove il sole riesce a malapena a fare capolino nelle ore più calde. Eppure si pensa già all'estate e a programmare grandi avventure. Il Cuneese, la Valle Vermenagna, ma anche il Monregalese e parte della Langa saranno il punto di riferimento per le discipline più affascinanti. Organizza l'estate nel tempo libero e dei grandi spazi da vivere in allegri «Impronte Club» il sodalizio nato e cresciuto a Mondovì e oggi punto riferimento per gli appassionati di tutta Italia.

UOMO E CANE, DI chiama Dog Trekking o anche Racedog, una corsa che ha per protagonisti atleti di fondo e mezzofondo e soprattutto quelli siberiani, husky o malamute. S'inizia alla fine di questo mese a Scagnello (domenica 24), a una manciata di chilometri da Ceva per il trofeo «Mobili Lombardi». E' la prima uscita e, se vogliamo, un utile allenamento prima di affrontare le gare sempre più impegnative della stagione. Il 4-5 luglio la «Valtanarodi» Ormea Garessio, poi il 25 luglio «Maratona del Monviso» a Crissolo, alle sorgenti del Po. Punteggio doppio rispetto alle altre gare per il Rally Racedog, una quattro giorni difficilissima che si terrà dal 20 al 23 agosto sulle Alpi Marittime con un'appendice il 29 e 30 agosto a Limone per lo sprint-fondo, prova del campionato mondiale. «Un calendario - dice Pierangelo Destefanis, promotore di Impronte Club e vulcanica mente dell'avventura - che con le manifestazioni in altre regioni sarà lungo e entusiasmante. Già l'anno scorso abbiamo capito che il racedog è disciplina emergente perché lega atleta e cane in un unico grande sforzo». In Italia il racedog è nato proprio da questo parti e ha avuto subito un grande successo. Uomo e cane sono legati da una solida fune e assieme devono compiere tutto il percorso, decine di chilometri sulle alte vie alpine.

Uomo e cane di corsa nel racedog

ALPI MOUNTAIN-BI- raid più affascinante sicuramente «Impronte d'avventura», una sette giorni estrema che porterà i concorrenti da Mondovì a Crissolo e Paesana attraverso gli stupendi paesaggi alpini. Si corre in coppia le mountain-bike su percorsi misti, passando dall'asfalto alla strada bianca, dalla mulattiera al tragitto che si può percorrere solo con la bicicletta in spalla. Una prova S'inizia il 9 agosto per concludere la fatica il giorno di Ferragosto. I concorrenti toccheranno Mondovì, Pamparato, Limone, Alsone, Castelmagno, Acceglio, Crissolo e Paesana.

Sopra una coppia di ciclisti in sella alle mountain-bike impegnati sulle polverose strade delle Alpi cuneesi e, a sinistra, il cavallo durante un'escursione sulle piste dell'Alta Langa

LA A CAVALLO. La lunga stagione di avventura si concluderà il 20 settembre dopo un raid quattro giorni a cavallo. La manifestazione, battezzata «Langaloppa» sarà di chilometri con partenza e arrivo a Dogliani, la patria del famoso Dolcetto. Si viaggia solo a cavallo, si dorme in tenda, si canta e si mangia al bivacco, nella stagione dei colori più belli.

Cinque mesi con il Cuneese protagonista nelle discipline emergenti, cinque a braccetto con l'avventura più estrema.

Fiorenzo Panero

Bocce, vittoriosa ma con affanno

La Gaiero in tilt perde la vetta

«Siamo stati sorpassati in vetta, ma abbiamo regolato il conto per la seconda volta i pinerolesi e conservato l'imbattibilità». Così si esprime Mario Patrucco, d. s. della Gaiero, nell'analizzare i risultati dell'8ª giornata del campionato di bocce per società, 1° di ritorno. A Rivignano, la Chiavarese ha avuto vita facile, incamerando i 4 punti di vantaggio utili per passare in testa. Era previsto, anche perché sperare in qualcosa di più del 10-6 inflitto alle squadra Ferrero per i casalesi era impensabile.

«Del resto - spiega Patrucco - qualche nostra rotella non ha funzionato: prima tutti Zeppa, sostituito da Mazzucco, dopo che Guaschino era stato costretto a centrare 7 pallini, la partita era ormai compromessa. Poi punto tiro obbligato ha fallito Borca, troppo teso. Avevamo vinto in partenza la terna con un grande Repetto, ben sostenuto de e Macario, ma a metà dell'incontro eravamo 2-6. Poi è cambiata la musica: Guaschino-Borca primi nella staffetta, Macario ha piegato 36-35 Piero Amerio nel primo "tecnico" e Guaschino, al termine di una gara spettacolare, ha battuto Andreoli: 52-46. Infine Borca ha superato Ressia nel tiro progressivo, ripetendo i 38 punti 44 bocce tirate». L'impresa di Borca è stata oscurata solo dal 39 su stabilito dal giovane genovese Risso, BM Strambino, che ha eguagliato il primato mondiale. Questo episodio è avvenuto a Saluzzo (in A2), dove l'Auxilium s'è difesa con i denti contro il BM. Un grosso rammarico, la caduta di Pautassi nella staffetta veloce, dove in coppia con Bertero, il giovane era avanti di 3 bocce nei confronti di Risso-Nari. L'infortunio in crisi il ragazzo e la coppia saluzzese ha poi perso per due punti: segno che le speranze presidente Bianco sono ben riposte.

Giovanni Capponi

Serie A1: Valpellice-Nizza 10-8; Rivignanese-Chiavarese 14; Salvi Arr. Fissa-Pontese 11-5; Gaiero Casale-V. S. Ferrero Pinerolo 10-6. Classifica: Chiavarese p. ; Gaiero 84, V. C. Ferrero 77; Nizza 69; Salvi Arreda Fissa; Rivignanese 58; Valpellice 48; Pontese 27.
Serie A2: Cumianese-Armese 12-4; Roverino-AC Biella 12-4; La Boccia-CR Bra 8-8; Auxilium-BM Strambino 6-10. Classifica: BM Strambino p. 8; CR Bra 82; Roverino 72; Auxilium 60; Armese 56; Cumianese 55; La Boccia AC Biella 45.
Prossimo (sabato, ore 14,30). Serie A1: Chiavarese-Valpellice; Nizza-Gaiero (a Nichelino); Pontese-Rivignanese; V. C. Ferrero-Salvi A. (a Cavour). Serie A2: Armese-Roverino; BM Strambino-La Boccia; CR Bra-Cumianese; AC Biella-Auxilium.

La classifica è disperata, ma la squadra dà segni di ripresa

Il Cuneo non si arrende

Riconfermato il maxipremio ai giocatori se eviteranno la retrocessione I dirigenti sono ottimisti. Squalificato Guerra, inibiti Sanino e Bergese

La volata verso la salvezza

	LEGNANO 31 punti	CUNEO 24 punti	SUZZARA 25 punti	VALDAGNO 28 punti	AOSTA 29 punti	6 punti
32ª	Aosta	Varese	Tempio	Fiorenzuola	LEGNANO	Ospitaletto
33ª	OLBIA	NOVARA	Centese	Lecco	Virescit	AOSTA
34ª	Ospitaletto	Olbia	TRENTO	PERGOCREMA	Ravenna	Fiorenzuola
35ª	NOVARA	LECCO	Mantova	Ravenna	FIORENZUOLA	OLBIA
36ª	Valdagno	Centese	RAVENNA		Lelle	Pergocrema
37ª	SUZZARA	PERGOCREMA	Legnano	Virescit	OSPITALETTO	
38ª	Lecco	Valdagno	SOLBIATESE	CUNEO		Centese

● In MAIUSCOLO le partite casalinghe. ● Retrocedono le ultime tre classificate.
● La quart'ultima andrà agli spareggi con le altre pari classificate dei gironi B e C per altre due retrocessioni.

CUNEO. Il presidente Mario Sanino e il direttore sportivo Beppe Bergese inibiti rispettivamente fino al 31 marzo '93 e a fine ottobre '92; il terzino Guerra squalificato per turno; la società multata di un milione e 200 mila. Al Cuneo sono costate care le proteste nel dopo-partita il Tempio, successive alle provocazioni dell'arbitro

La classifica è disperata, più meno come lo era alla vigilia della sfida con i sardi. «Ma la novità importante - dice l'allenatore Mattè - è che ad ogni domenica la squadra migliora, per cui con 14 punti ancora da giocare si ha il dovere di convincersi che alla C2 ci si può ancora aggrappare».

I sogni del Cuneo viaggiano sul filo della matematica. «E non vorrei, sia chiaro, che il punto deciso dall'arbitro, non conquistato dal Tempio - sostiene il dirigente Gianfranco Paganelli - dovesse rivelarsi decisivo, perché ci sarebbe da scoppiare di rabbia».

Che la società voglia a tutti i costi rimanere in C2 lo dice un fatto inequivocabile: ai giocatori, fin dalla vigilia della sfida con i sardi, era promesso un maxipremio in di salvezza, ovviamente ora riconfermato. «La sensazione - aggiunge Paganelli - è che un bel gruppo di calciatori ci creda davvero. Qualcuno è forse rassegnato, ma se anche chi è titubante proverà in questo sprint finale a dare il massimo se stesso convinto che potremo sorprendere molti tifosi».

Paganelli corteda la speranza un ragionamento razionale. Calendario alla mano restano sette partite da giocare. Il dirigente azzarda un'ipotesi: «Se Virescit, Aosta, Valdagno e Suzzara, le squadre che precedono immediatamente, mantengono nel finale di torneo il medesimo rendimento nelle prime 31 partite, chiudono così: Virescit Bergamo e Aosta 35 punti; Valdagno 34. A questo punto bisogna credere che il Cuneo sappia, un'impennata di orgoglio, mantenere la perfetta media inglese e allora arriverebbe a quota 34, quindi alla pari con il Valdagno per l'accesso al playout salvezza». Un ragionamento da thrilling, reso ancora più azzardato dal fatto che la trentottesima e ultima giornata propone appunto Valdagno-Cuneo. Nell'«ipotesi Paganelli» questa sfida si proporrebbe le due formazioni appaiate a quota 33 punti, con la possibilità addirittura di eliminare la rivale e di agganciare qualche altro compagno d'avventura a quota 35.

«Certo è necessario si combinino diversi fattori favorevoli - spiega Paganelli -, ma non è fantascienza, anche perché sono da escludere sorprese. Intanto molte squadre hanno allentato il cammino. E poi c'è anche chi non ha ancora attraversato una crisi; chi può incappare, il caldo, in problemi di stanchezza; chi, come l'Aosta, un calendario insidiosissimo; chi, infine, deve fare i conti con la p e l'affanno com'è accaduto al Cuneo. Noi abbiamo l'unico vantaggio che non possiamo che migliorare, dopo il disastroso bimestre che ci gettato in questa situazione. Voglio spera che la tabella-salvezza si avveri».

Per quanto riguarda i problemi tecnici, l'assenza di Guerra penalizzerà sicuramente il reparto arretrato, ma il tecnico dovrebbe recuperare Zerpellani. Il giocatore garantisce spinta e potenza fisica in modo da non far soffrire eccessivamente la difesa che non dovrebbe subire scompensi.

Orgoglio e voglia di provare e fare il «miracolo» non dovrebbero mancare. Lo sgarbo del signor Calabrese, l'arbitro protagonista di Cuneo-Tempio, ha in un certo senso ancora più galvanizzato l'ambiente bianco-rosso e da questa nuova determinazione potrebbero arrivare gli stimoli giusti.

Gualtiero Franco

Mario Sanino, 10 mesi in «castigo»

Marco Guerra, fermo un turno

Per evitare gli onerosi costi di trasloco di parte dell'enorme stock di

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

nei nuovi locali del magazzino di recente costruzione, situato nei pressi della nostra esposizione,

CONTINUA
LA GIGANTESCA VENDITA

di tutte le qualità di Tappeti Orientali e Persiani destinati da Maggio ad essere ospitati nei nuovi locali.

Siamo lieti di potervi praticare sulle qualità summenzionate,

Tappeti Vecchia/Nuova fattura
direttamente importati dalla nostra società

prezzi veramente eccezionali,
accordando, con un minimo anticipo, le dilazioni di pagamento, secondo le vostre esigenze.

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - tel. 015 981526

Calcio, polemiche [illegible] un rigore tirato da Orofino

I rossoneri bisticciano nel momento della crisi

AOSTA. Apprensione e paura, due stati d'animo che sembravano dimenticati per l'Aosta e che invece sono tornati [illegible] affacciarsi in casa [illegible] dopo la sconfitta di M[illegible] La sfi[illegible] [illegible] i virgiliani ha [illegible] nudo [illegible] le carenze della squadra di Natalino Fossati: pochezza di idee, [illegible] propensione alla lotta [illegible] incomprensibile [illegible]canza di reattività nei momenti di difficoltà.

Le assenze di pedine impor[illegible]nti come Caponi (il reclamo per la squalifica di tre turni [illegible] stato respinto, pertanto l'attaccante toscano dovrà saltare anche la sfida di domenica [illegible] [illegible] Legnano), Campistri, Ferretti e Panizza [illegible] giustificano l'atteggiamento rinunciatario tenuto dalla squadra dopo il primo gol di Cozzella. [illegible] far crescere la rabbia tra i tifosi e i dirigenti c'è poi stato l'episodio del calcio di rigore che doveva [illegible] sere calciato dal capocannoniere Girelli (raggiunto in vetta alla graduatoria dei bomber dal viresino Musele) e che invece Orofino ha preteso di eseguire, fallendolo.

«Non mi aspettavo un comportamento del genere da parte di un compagno di squadra - dice Marco Girelli -. Non [illegible] il rigorista della squadra, però visto che eravamo al 90' [illegible] che [illegible] l'opportunità di migliorare [illegible] bottino di gol, tutti erano d'accordo nell'affidarmi il tiro dagli 11 metri. Orofino non ha voluto sentire ragioni [illegible] ho preferito evitare spiacevoli situazioni [illegible] campo rinunciando a calciare la massima punizione. E' stato un episodio spiacevole che mi ha lasciato molto amareggiato. Anche Fossati dalla panchina [illegible] deciso di concedermi l'opportunità di eseguire il rigore».

Nel momento più delicato del campionato [illegible] necessario che la società intervenga per mantenere la compattezza nella squadra così da evitare fratture interne che potrebbero creare pericolose situazioni nello spogliatoio. Il cammino verso la salvezza è tutt'altro che agevole visto [illegible] il calendario propo[illegible] [illegible] Orlando e compagni una serie [illegible] incontri ostici. Nelle 7 partite che mancano alla [illegible]clusione la formazione di Fossati dovrà affrontare [illegible] squadre che sono impegnate nella lotta per la promozione (Ravenna, Leffe e Fiorenzuola), 2 compagini che [illegible] hanno [illegible] raggiunto la salvezza (Virescit [illegible] Ospitaletto) oltre a rendere visita nell'ultima partita all'Olbia, che [illegible] in costante ascesa.

Marco Girelli

L'unico confronto che non sembra presentare grandi rischi appare quello di domenica prossima al «Puchoz» contro il Legnano. I lombardi chiudono la graduatoria a quota 17 e sono ormai retrocessi, però negli ultimi 180' di gioco hanno centrato due vittorie consecutive sulla Centese e sul Varese a testimonianza della volontà dei ragazzi di Danova [illegible] chiudere in modo [illegible] [illegible] stagione. Domenica mancherà Lussignoli, squalificato.

Il calendario non sembra sorridere all'Aosta, che deve però ritrovare subito la grinta [illegible] saria per uscire da una situazione tutt'altro che incoraggiante. Una vittoria sul Legnano potrebbe riportare la [illegible]ssaria serenità [illegible] casa rossonera anche perché sono in programma alcune sfide (Fiorenzuola-Valdagno, Ospitaletto-Virescit e Ravenna-Centese) che dovrebbero consentire [illegible] Orlando [illegible] compagni di guardare al futuro [illegible] maggior tranquillità.

Sigfrido Baneyton

Un buon bilancio per gli atleti valdostani impegnati negli sport invernali

Le 38 medaglie dell'Asiva

I settori che hanno dato maggiori soddisfazioni sono il biathlon, lo sci alpino e il fondo
Complessivamente [illegible] stati conquistati undici ori, nove argenti [illegible] diciotto bronzi

Patrick Favre, campione mondiale di biathlon e punta di diamante dell'Asiva

CHAMBAVE. La stagione degli sport invernali [illegible] appena terminata per gli atleti e [illegible] società dell'Asiva ed è tempo di bilanci e di riconoscimenti. C'è chi può già f[illegible]eggiare una stagione ricca di soddisfazioni come [illegible] squadra zonale [illegible] biathlon: un altro bilancio positivo per il settore caro ad Alessio Gontier, Michele Favre, Marino Oreiller [illegible] Giuseppe Gontier e ai tecnici azzurri Fabio Cavagnet e Massimo Laurent. Il campione mondiale juniores Patrick Favre ha f[illegible] da punta di diamante, [illegible] non bisogna dimenticare [illegible] tante medaglie. Il biathlon ha avuto anche quest'anno un ruolo importante [illegible] medagliere dei campionati italiani per l'Asiva.

Sono state conquistate dall'Asiva 38 medaglie; 11 d'oro, [illegible] d'argento e [illegible] di bronzo così ripartite: biathlon 12 (2 ori, 3 argenti, 7 bronzi), sci alpino 10 (4, 3, 3), 10 fondo (2, 2, 6), slittino 4 (2, 0, 2), [illegible] 1 (oro) e [illegible] alpinismo 1 (argento).

Eccelle lo sci alpino con i titoli italiani dell'allieva Paola Mosca Barberis (gigante e superG), di Erik Seletto (libera aspiranti) [illegible] dell'alpino Gianfranco Martin (combinata agli assoluti), le piazze d'onore di Cesare Bionaz (superG giovani), Francesco Farini (superG allievi) e Roger Pramotton (combinata agli assoluti), le [illegible] piazze di Antonella Marquis (superG allieve), Sovrana Welf (combinata giovani) [illegible] Massimiliano [illegible] (combinata giovani).

Per [illegible] biathlon i successi dell'aspirante Daniela Vidi e della staffetta allieve con Dominique Vallet, Stefania Poletti e Alessia Danne, gli argenti [illegible] junior Patrick Favre, della staffetta aspiranti con [illegible] Guala, Gino Cugnach e Christian Favre e della staffetta allieve con Scana Grange, Romina Greco ed Emily Jordaney, i bronzi di Enrico Revel negli assoluti della 7,5 km e della 15 km, la staffetta dell'Esercito agli assoluti con Marco Pollattini, Stefano Jeantet e Patrick Favre, lo junior alpino Giacomo Tiraboschi, l'allieva Dominique Vallet, la staffetta allievi con Luca Danne, René Vuillermoz e Massimiliano Icardi [illegible] la staffetta aspiranti con Nicoletta Pagliero, Paola Revel e Daniela Vidi.

Per il fondo i successi negli assoluti della 10 e [illegible] km per Marco Albarello, gli argenti di Gianfranco Polvara nella 50 [illegible] e dello junior Stefano Saracco, i bronzi [illegible] staffetta dell'Esercito agli assoluti con Polvara, Albarello, Gaudenzio Godioz [illegible] Paolo Riva, di Polvara nella 30 km, dello junior Agostino Filippa, della staffetta juniores Filippa, Stefano Saracco [illegible] Aldo Christillo, della staffetta aspiranti maschili Marco Favre, Valerio Theodule [illegible] Christian Tovagliari [illegible] della staffetta aspiranti femminili Federica Buschino, Nadia Manzini e Josette Berlier. Per lo slittino i titoli italiani assoluti di Delia Vaudan [illegible] del doppio campione [illegible] mondo Almir Betemps e Corrado Herin, i bronzi della junior Mikaela Benvenuto e del doppio juniores Fabio Minuzzo e Umberto Vierin. [illegible] [illegible] titolo italiano [illegible] luto con il «quattro» del Lac Bleu [illegible] Grange, Fabio Gerbi, Maurizio Giannuzzi e Paolo Aguiaro. Nello [illegible] alpinismo argento per Franco Laurent e Gaudenzio Godioz.

Cesarino Cerise

ATLETICA

La squadra femminile occupa il nono posto e punta al torneo di Udine

Ceoli Cavi a un passo dalle finali

Ma per i maschi il vertice rimane molto lontano

[illegible] La [illegible] Cavi Pont Donnas è vicinissima a raggiungere con la squadra femminile il traguardo storico dell'in[illegible] tra le prime 12 società italiane [illegible] conquistare la finale di Udine per lo scudetto. Per i maschi invece [illegible] momento [illegible] difficile pensare alla finale A1 [illegible] era negli obiettivi.

Dopo le prime due giornate le donne con 12.341 punti sono none; mentre i maschi con [illegible] punti sono trentesimi. I risultati potranno essere migliorati nella seconda fase dei campionati di società. Un passo importante potrà essere fatto [illegible] il doppio impegno in gare individuali di Carlo Occhiena. Al Parco Ruffini [illegible] Torino [illegible] Cest Cavi ha vinto quattro [illegible] (Laura Ardissone nei 100 [illegible] 12"05 e nei 200 [illegible] 24"66, Angela Clementelli [illegible] [illegible] ostacoli con 1'01"40 e la staffetta 4×400 con Quaglia, Ferrero, Clementelli e Fellini con 3'53"47) e ottenuto qu[illegible] nuovi record valdostani (oltre alla Clementelli e alla 4×400 [illegible] sono riuscite Elena Scaratti, seconda nel peso [illegible] 12,86, e Simona Benetti, [illegible] nel disco con 45,10).

In campo maschile ci sono state quattro vittorie (Antonio Ciucio nei 10.000 con 29'30"60, Luciano Magnin nei 1500 con 3'54"26, Carlo Occhiena nei 400 con 48"93 [illegible] [illegible] 4×100 con Occhiena, Fiume, Rovelli [illegible] Casalegno in 42"00) [illegible] due primati valdostani [illegible] protagonisti Ciucio e Alberto Dalle Fave (4,20 nel salto con l'asta). [illegible] da segnalare anche i secondi posti della 4×100 femminile (Fey, Ratto, Mercante, Ardissone) con 48"64, Angelo [illegible] nei [illegible] con 14'44"81 [illegible] Luciano Magnin negli 800 con 1'52"18. Su buoni livelli si sono espressi anche Barbara Zerbetto [illegible] nel giavellotto), Luisa Salla (2'13"21 negli 800), Alessandra Fellini (58"00 nei 400), Pascarella (14"7 nei 110 ostacoli), Poserina (54"6 nei 400 ostacoli) e Gianluca Garbinato (6,94 nel lungo).

Sono da sottolineare anche i due successi ottenuti a Torino da Roberta Brunet della Sisport che ha corso i 1500 in 4'22"20 e i [illegible] in 16'53"30 e le prestazioni di Laurent Ottoz [illegible] Fiamme Gialle che [illegible] Roma ha vinto i 110 ostacoli, battendo Tozzi con [illegible] 13"74 aiutato da 3,60 metri al secondo [illegible] vento favorevole [illegible] si è piazzato secondo nei [illegible] ostacoli [illegible] 51"10 a soli 13 centesimi da Frinolli.

Dopo la prima fase dei «societari» la classifica nazionale va[illegible] al comando tra le donne la Snam Gasmetano con 13.395 punti, davanti [illegible] Ina Primavera 13.168, Libertas Udine 13.099 e [illegible] i maschi nell'ordine Fiamme Azzurre, Fiamme Oro e Carabinieri. [c. c.]

La squadra valdostana mantiene il primato in B

Nitri Renault pareggia lo scontro al vertice

AOSTA. Si [illegible] risolta in parità (6-6) l'attesa sfida al vertice del campionato italiano di società di serie B [illegible] bocce tra la Nitri Renault [illegible] Il Rostagno. Gli aostani hanno [illegible] [illegible] l'imbattibilità stagionale conservando 15 punti di vantaggio in classifica sui canavesani e 2 giornate dalla conclusione della prima fase [illegible] manifestazione tricolore.

Il primo dei sei incontri in programma ha fatto registrare la vittoria [illegible] Ceresa [illegible] Duccurtil nell'individuale per 13-5. Anche la sfida nel punto e tiro obbligato ha visto primeggiare gli ospiti, con Santagiuliana che superava Favre per 24-21. Nelle coppie erano invece Michelotta [illegible] Tircoli ad avere ragione dei piemontesi con il punteggio di 8-6. Nelle terne Monotta, Mongiovetto e Marjolet piegavano la resistenza dei canavesani imponendosi con il punteggio [illegible] 13-5. Appassionanti le due prove di tiro tecnico. Michelotta non aveva grandi problemi ad aggiudicarsi l'incon[illegible] che lo opponeva a Balma per 43-28, mentre la sfida tra Ducourtil [illegible] Gianaro trascinava all'entusiasmo [illegible] pubblico per la precisione delle bocciate dai due contendenti. Alla fine [illegible] spuntava il giocatore piemontese per 48-45.

«Sapevamo di dover affrontare [illegible] avversario di [illegible] rispetto - dice il presidente Mario Baudin -. Le partite hanno mantenuto fede alle attese, con i giocatori del Rostagno che hanno confermato le loro indubbie qualità tecniche. Abbiamo respinto l'attacco [illegible] squadra più temibile per la vittorie finale del girone. Adesso puntiamo a giungere agli spareggi finali per l'ammissione alla serie A2 in condizioni di forma ideali». Sabato la Nitri Renault osserverà un turno di riposo. [s. b.]

Nella finale d'andata di serie A2 la Sant'Orso è stata battuta

Play off, prima sconfitta

Tiziana Morrone [illegible] compagne hanno perso con il Rubiera. Ora sono obbligate a vincere la partita di ritorno sabato. In C la squadra maschile resta in testa

AOSTA. Nulla da fare per il Sant'Orso Autoelite nella partita di andata dei play off del campionato di serie A2 di pallamano femminile. Le aostane [illegible] state sconfitte a Reggio Emilia dal Rubiera per [illegible]-14, ma hanno ancora la possibilità di accedere [illegible] scontro decisivo per l'ammissione [illegible] massi[illegible] torneo nazionale. In caso di [illegible] sabato nella partita [illegible] ritorno, in calendario a Verrès con inizio alle 21, si renderà necessaria la [illegible].

Per i ragazzi del Sant'Orso sofferta vittoria sul parquet degli alessandrini

Partenza infelice delle biancoviola che concedevano troppi spazi al contropiede avversario. Le emiliane erano abili [illegible] sfruttare le incertezze in attacco [illegible] Sant'Orso e a impostare rapide azioni di rimessa che trovavano sempre sguarnita la difesa aostana. Le emiliane andavano al riposo [illegible] [illegible] reti di vantaggio (10-2) e si limitavano nella ripresa a controllare i tentativi di reazione di Tiziana Morrone [illegible] compagne per chiudere sul 23-14.

«Ci è stato fatale l'avvio timoroso - dice l'allenatore Livio Grande -. Le ragazze sono scese in campo troppo contratte esprimendosi ben al di sotto delle proprie possibilità. L'unica nota confortante è [illegible] la determinazione messa in mostra dalla squadra nella ripresa. Poiché non conta la differenza reti nel doppio confronto, possiamo [illegible] riaprire il discor[illegible] della finalissima. [illegible] Verrès dovremo giocare con ben altra continuità per riuscire a riportare in parità le sorti della semifinale».

Miglior realizzatrice è stata Vanessa Zappa con [illegible] reti. A [illegible]gno anche Sofia Cossard (4), Barbara Canu (3) e Tiziana Morrone (2).

Nel campionato di serie C è proseguita la marcia [illegible] vetta della classifica del Sant'Orso che ha espugnato il parquet dell'Alessandria al termine di una partita vibrante e ricca [illegible] [illegible] zioni. Corniolo [illegible] compagni si [illegible] imposti per 26-25 in un finale da thrilling che ha visto prima [illegible] portiere Roberto Benvenuto respingere [illegible] rigore e poi Aldo Di Marco siglare il [illegible] della vittoria [illegible] poche battute dalla conclusione.

«Abbiamo sempre dovuto [illegible] [illegible] risultato - sottolinea l'allenatore Ennio [illegible] Canal -. Il merito maggiore dei ragazzi è stato quello di non mollare mai anche quando gli alessandrini sembravano poter allungare il passo».

Il Sant'Orso ha sempre una lunghezza di vantaggio sul Vigevano. Sabato per i biancoviola difficile impegno esterno a Milano contro il Ferrario. La sfida con i lombardi potrebbe essere decisiva per il passaggio in serie B. [s. b.]

PODISTICA

I risultati del Memorial Brero riservato [illegible] esordienti

Monica Federico, del Gs San Macario Biolo, ha vinto la 6ª edizi[illegible] [illegible] «Memorial Luigina Brero», manifestazione per ciclisti [illegible] categoria esordienti disputata domenica e organizzata del gruppo sportivo Aresca. Al termine di 30 km di corsa sul [illegible] che [illegible] via Chambéry ha portato le cicliste a Pont Suaz, Gressan, Jovençan, Aymavilles e Sarre fino al punto di partenza, la Federico ha preceduto Anna Calabria ed Elisa Locatelli.

BOCCE

Marco Hugonin si qualifica per i campionati italiani

Centosessantacinque concorrenti hanno partecipato alla prova di selezione individuale per la categoria D [illegible] bocce organizzata dal Carrefour Cassa rurale [illegible] artigiana. La vittoria [illegible] andata [illegible] Marco Hugonin, che ha sconfitto in finale con il punteggio di 13-6 Luciano De Cello. Il portacolori della bocciofila Zerbion rappresenterà [illegible] Valle ai campionati italiani (in calendario a Marina [illegible] Carrara il 27 e il 28 giugno.

CALCIO A 5

L'Impronta Châtillon insegue la capolista

Approfittando del turno di riposo dell'Eurotravel, l'Impronta Châtillon (5-3 sul Tuttauto Endas) ha ridotto a [illegible] lunghezza il distacco dalla capolista. Nelle altre partite vittorie del Coum[illegible] Freida sull'Endas Victory Pub per 7-3, dell'Arcal Rai sull'Acsi Pretoria Under 18 per 7-1 [illegible] pareggi tra Milena e Blu Star Libertas (3-3) e [illegible] Anpi Elter e Progetto Giovani 4-4.

Negli stand di Valence (Francia), Biberach (Germania) e Veliko (Bulgaria)

Le città «gemelle» in Fiera

Vendono oggetti e prodotti alimentari

Gli arcieri di Asti si presentano

La società astigiana di tiro l'arco «Astarco» (nella foto Andrea Pescatori uno dei responsabili) ha allestito stand in fiera dove si può fare conoscenza con questo sport e acquistare attrezzature

ASTI. Francia, Germania e Bulgaria: alla quarantesima edizione della Fiera Città Asti, nell'ex piazza D'Armi, respira anche profumo d'Europa. Tra i vari stand dell'area coperta ci anche quelli di Valence, Biberach e Veliko Tirnovo, le città gemellate con Asti. Gli addotti rivolgendosi ai visitatori in un italiano quasi perfetto, vendono i prodotti tipici della loro terra e offrono materiale illustrativo.

Lo stand di Valence, tappezzato di immagini della città è piccolo e raccolto e offre per lo più prodotti alimentari. Guida la classifica dei più richiesti il dolce alla marmellata, venduto in piccole confezioni. Seguono l'olio aromatico e i paté di olive o acciughe. Poi il pane impastato con miele, il liquore alle noci ed il classico torrone. «I visitatori - commenta nello stand di Valence - sono incuriositi dal pane al miele. Una signora mi ha anche chiesto la ricetta. Le più giovani invece hanno acquistato l'olio aromatizzato per poter cucinare la pizza in casa». Gli altri prodotti tipici della città francese sono utensili di legno. Se ne sono di molto particolari.

A poca distanza si passa nello spazio dedicato a Veliko Tirnovo, l'ultima località in ordine di tempo a stringere vincoli con Asti. Chi vuole servizi da tè o da caffè può trovare nello stand bulgaro tazzine in ceramica o in terracotta a coloro che cercano un'alternativa alla tradizione, hanno la possibilità di comprare un servizio da caffè alla turca. Ma a Veliko Tirnovo non si offre solo il tè su vassoi accuratamente dipinti a mano; ci sono anche le belle tazzine per la grappa. Particolarmente curioso è il contenitore delle spezie. I prodotti che i visitatori astigiani hanno richiesto di più - spiegano allo stand bulgaro - sono il miele e i servizi in ceramica. Abbiamo notato una cosa curiosa degli italiani: non sono attratti da ciò che costa poco. Noi vendiamo braccialetti in argento a 26 mila lire, spille a 16 e collanine a 25 mila. Ci chiedono spesso se è argento vero, perché quando sentono che costa così poco credono che sia falso, e non comprano».

Ciò che più sta a cuore alle hostess di Veliko Tirnovo è «far conoscere ciò che viene fatto nella nostra città - racconta in un italiano fluido Anneli Pateva, interprete - Le icone sono molto pregiate: quelle che esponiamo qui sono riproduzioni, e fanno parte della tradizione della Bulgaria». Non potevano certo mancare in questo stand caratteristico le bambole con i costumi tradizionali. In un angolo «perché c'è posto» hanno esposto anche lavori fatti all'uncinetto.

Gli amanti della buona tavola trovano le delizie della cucina bulgara. Innanzitutto il salame stagionato, da cucinare anche alla brace, poi il formaggio di pecora. Chi gradisce assaggiare può servirsi liberamente: le hostess offrono stuzzichini su piccoli piatti.

Se lo stand di Valence è raccolto e quello di Veliko Tirnovo è un vero trionfo di prodotti artigianali e alimentari, quello di Biberach è più scarno e «essenziale nell'arredamento». Qui la vera padrona è la birra, che batte tutte le altre proposte; è la più corteggiata e richiesta. Si vende a due mila lire alla bottiglia e gli astigiani in fiera hanno già dimostrato di gradirla. Raccontano i rappresentanti della città tedesca: «Oltre alla birra, abbiamo già venduto tutto il pane integrale che avevamo. Il nostro è diverso da quello italiano, essendo molto più scuro». Nello stand di Biberach si vendono anche cioccolata e salame, piccante: ha un gusto accattivante e costa 2 mila lire.

Nello stand tedesco fanno notare con orgoglio le borse ecologiche vendute al prezzo di 1000 lire. «In Germania - dicono - le borse di plastica non ci sono più. Sono ormai sparite da tempo. Ormai rimangono solo in Italia».

La Fiera città di Asti che proseguirà sino all'11 maggio, ha già abbondantemente superato il tetto delle trentamila presenze (ha aperto i battenti il 30 aprile). Oggi e domani gli stand (gli espositori sono quest'anno 243) saranno aperti al pubblico dalle 17 alle 23,30. Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire con riduzioni a 3000 lire per i minori di 14 anni e gli ultrasessantacinquenni. (d. cot.)

Stasera concerto del sassofonista astigiano con il suo gruppo

Il grande jazz di Basso

Alla tromba ci sarà Felice Reggio

ASTI. Serata per gli appassionati di jazz nello spazio dedicato agli spettacoli all'interno dell'esposizione in piazza d'Armi. Ne sarà protagonista stasera, a partire dalle 21, il quintetto di Gianni Basso. Assieme al noto tenorsassofonista astigiano suoneranno Felice Reggio alla tromba, Palmino Pia al pianoforte, Stefano Travaglini al contrabbasso e Davide Grazieno alla batteria.

Reduce dalla recente «rimpatriata» con Valdambrini e Piana, Basso, sempre sanguigno e dal fraseggio aggressivo e appassionante, sarà affiancato da alcuni musicisti astigiani. Tra loro Felice Reggio, originario di Vercelli, giovane trombettista e flicornista che ha già poco pubblicato il suo secondo album, dedicato a Chet Baker, suo maestro spirituale. I musicisti proporranno alcuni brani classici e la serata si preannuncia «scalda», all'insegna del buon jazz.

Non resta che pagare altro biglietto oltre l'ingresso alla fiera: 5 mila lire (3 mila i ridotti). [c. f. c.]

Il sassofonista jazz astigiano Gianni Basso, stasera in concerto al teatro-fiera

ATIMOTOR
Concessionaria Iveco Asti

EUROCARGO
CAMION DELL'ANNO
1992

FELICI DI VINCERE

Con EuroCargo l'IVECO vince il premio europeo "Camion dell'anno 1992". I Concessionari IVECO, felici di poter condividere una grande vittoria, vi aspettano per presentarvi tutta la gamma del grande vincitore.

Una giuria internazionale formata da 13 giornalisti esperti di veicoli industriali ha attribuito il premio "Truck of the year" (camion dell'anno) a EUROCARGO IVECO.

PRESENTE ALLA 40ª FIERA CITTA' DI ASTI
IVECO

IL SURGELATO
CORSO VOLTA 103 - ASTI - TEL. 478.630
PESCI - VERDURA - SELVAGGINA - SURGELATI IN GENERE
La nuova [illegible] OHERA ELENA e [illegible] CRISTIANO VIVIANA
all'inaugurazione dei locali SABATO 9 MAGGIO ore 17,00

L'estate e il caldo sono alle porte.

Per il vostro benessere scegliete un climatizzatore della ditta:

ARGENTA DE LAZZARI s.n.c.
Via Alione, 26 - ASTI - Tel. 55.315 - Fax 599886

Progettazione, installazione, vendita e assistenza:
condizionatori, deumidificatori,
depuratori d'aria,
refrigeratori d'acqua normali ad assorbimento
PANASONIC CARRIER
THERMOMEC DEPARIA

SIMPATIA e SUPER CRAI
NEGOZI E SUPERMERCATI ALIMENTARI
180 PUNTI VENDITA IN ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO
ADERENTI A JA ALIMENTARISTI ASTIGIANI ASSOCIATI
CRAI
Sede centro distributivo:
Via Perroncito, 12 - ASTI
Tel. (0141) 271277
DOVE LA SPESA È UNA FESTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca [redacted]
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 7 Maggio 1992 AT [redacted]

Redazione: via De Gasperi [redacted], telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Nel '91 la bolletta Sip è stata di 816 milioni per uffici, scuole e servizi vari

«Telefoni d'oro» in Comune?

Asti ha il record di spesa in Piemonte. I collegamenti informatici tra le diverse sedi e con altri Enti
L'assessore Gabriele Vercelli: «Stiamo per ristrutturare tutta la rete e faremo più controlli»

ASTI. «Telefoni d'oro» anche al Comune di Asti? Dopo il caso di Torino, con bollette Sip miliardarie, da un'indagine tra gli altri Comuni capoluogo piemon[redacted]i, risulta che Asti sia quello che, almeno nel '91, ha avuto la spesa telefonica più alta.

Dai consuntivi dello scorso anno, infatti, risulta che [redacted] stati spesi complessivamente 816 milioni per il pagamento di canoni e scatti. Una cifra che è più [redacted] doppio [redacted] quanto ha pagato il Comune [redacted] Cuneo [redacted] milioni). In mezzo, [redacted] comunque distanziati notevolmente, ci sono Vercelli (430 milioni), Novara (450) [redacted] Alessandria (645): [redacted] questi ultimi due comuni sono di dimensioni superiori [redacted] Asti.

«E' un primato che sincera[redacted] non sapevamo di [redacted] - ha commentato ieri l'assessore alle Finanze Gabriele Vercelli -; voglio però precisare che già dall'anno [redacted] avviato uno studio per ridurre la spesa telefonica. Quest'anno [redacted] il contratto con la Sip: quando lo rinnoveremo, [redacted] grosse novità».

Sulla bolletta comunale «pesano» anche un centinaio di milioni anticipati dalle [redacted] munali [redacted] conto degli uffici del Tribunale, del giudice conciliatore, e per i collegamenti di questura, carabinieri e prefettura con [redacted] Centro elaborazione dati del Comune (spesa che viene successivamente rimborsata dai rispo[redacted]vi enti).

Scorporando i vari dati, emerge che la spesa telefonica più grossa va [redacted] la voce «servizi generali» (tutte le telefonate, cioè, che passano attraverso [redacted] centralino principale); per le scuole medie [redacted] gli [redacted] istituti di pertinenza comunale, l'anno scorso la bolletta è stata di 20 milio[redacted] circa, [redacted] per musei [redacted] teatro Alfieri, 18 per l'assessorato all'Urbanistica, 35 per quello all'acquedotto, 12 per la polizia municipale.

«Ma bisogna tenere conto - spiegano in Comune - che Asti è il Comune più informatizzato del Piemonte, dopo Torino. Servizi di alta qualità, [redacted]e richiedono l'uso di linee telefoniche». Un particolare problema è dato dalla dislocazione delle sedi municipali sul territorio cittadino. Ad esempio, l'Anagrafe, ogni qual volta deve fare [redacted] carta d'identità, deve collegarsi, via telefono, con il «cervellone» che [redacted] trova nella sede [redacted] piazza San Secondo. L'ufficio legale è collegato con la Cassazione di Roma per il continuo aggiornamento sulle sentenze.

«L'anno [redacted] - ricorda Vercelli - abbiamo sospeso il servizio Videotel perché comportava una spesa troppo elevata. Peraltro abbiamo anche respinto la bolletta relativa che era di un'ottantina [redacted] milioni».

E per il prossimo futuro si annunciano novità tecnologiche: «Elimineremo una serie di centralini e di telefoni inutili - annuncia Vercelli -. Oggi esistono sistemi che permettono di [redacted] un servizio molto più efficiente a costi inferiori. Inoltre chiederò a tutti i dirigenti un controllo mensile sulla spesa, limitando gli eventuali abusi».

Fulvio Lavina

Quanto spendono i [redacted] per la Sip

	DIPENDENTI	[redacted] * [redacted]
ASTI	980	816
ALESSANDRIA	900	645
CUNEO	720	380
NOVARA	970	450
VERCELLI	430	430

* Cifra espressa in milioni [redacted] lire.

[redacted]

Bancarelle e curiosità per la fiera ultracentenaria

Gran [redacted] ieri per la fiera Carolingia (nella foto le bancarelle in piazza San Secondo). Aiutata da una splendida giornata [redacted] sole, la rassegna [redacted] richiamato migliaia di persone. E intanto prosegue anche la «Fiera città di Asti» con i suoi stand nell'ex piazza d'Armi SERVIZI A PAGINA 40

Bruciano boschi

[redacted] Callianetto [redacted] Rocca

ROCCA D'ARAZZO. Con la bella stagione e i primi caldi ritornano gli incendi boschivi in tutta la provincia. Ieri sera verso le 19 ha preso fuoco [redacted] boschetto a Rocca D'Arazzo sulla provinciale per Asti. Hanno dato l'allarme alcuni automobilisti di passaggio.

I vigili del fuoco di Asti, prontamente intervenuti, sono riusciti ben presto a circoscrivere le fiamme, limitando i danni.

Nello [redacted] punto, qualche giorno fa, si era sviluppato [redacted] altro incendio. I vigili del fuoco [redacted] Asti stanno lavorando per stabilire [redacted] cause, ma non si esclude la [redacted] di [redacted] piro[redacted] nella zona. Sono in corso indagini.

Un altro incendio qualche ora prima in località San Carlo di Callianetto. Le fiamme hanno distrutto un bosco. Anche in questo [redacted] si esclude l'origine dolosa dell'incendio. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti.

[a. t.]

Inaugurata ieri la nuova sede dell'associazione Rinascita

Asti, sono 1200 i drogati

Il dato è emerso nell'incontro [redacted] locali di via Brofferio [redacted] cui ha partecipato Vincenzo Muccioli, della comunità di S. Patrignano. L'attività dei 18 volontari

[redacted] Gli invitati lo hanno atteso pazientemente, nonostante l'ora di ritardo sul programma: quando, ieri, [redacted] sceso dalla [redacted]rcedes nera guidata da [redacted] giovane autista, Vincenzo Muccioli si è trovato dinanzi persone che gli sorridevano ammirate. E' stato il primo impatto con Rinascita, l'associazione astigiana che dal 1985 è impegnata sui problemi della droga, alcolismo e solitudine.

A mezzogiorno in punto, il fondatore [redacted] comunità di San Patrignano [redacted] entrato nel salone [redacted]lla nuova sede [redacted] Rinascita, in via Brofferio 80. Ad applaudirlo, dirigenti e volontari dell'associazione, giovani in terapia, genitori. Tra le autorità cittadine: il sindaco Giorgio Galvagno [redacted] l'assessore ai Servizi sociali Augusto Dallera, l'amministratore straordinario dell'Usl [redacted] Asti, Giacinto Occhionero, il provveditore agli studi Aldo Patritti. C'erano pure i magistrati Aldo Bozzola e Renzo Massobrio.

[redacted] Muccioli con Edda Caramagna, presidente dell'associazione Rinascita

Edda Caramagna, presidente di Rinascita, ha fatto gli onori di casa. «Vi riceviamo [redacted] una sede modesta - si [redacted]ta -, siamo qui da appena pochi giorni: dopo [redacted] stati ospitati per sette anni in via Carducci dall'Opera pia Caissotti, abbiamo dovuto cercare un nuovo posto. Nessuno - ha accusato - ha voluto [redacted] potuto accoglierci. Per fortuna ci è [redacted] in aiuto il tribunale, concedendoci in comodato questa sede».

Poi è stata la volta di Muccioli, presidente del «Movimento unitario volontari lotta alla droga» cui aderiscono cir[redacted] 400 centri contro le tossicodipendenze, tra cui Rinascita. Il fondatore di San Patrignano ha tracciato [redacted] profilo dell'individuo che fa uso di stupefacenti, insistendo sul ruolo educativo della famiglia [redacted] della scuola.

Muccioli ha puntato il dito contro lo sfascio istituzionale (molto pesante la censura sui politici «che [redacted] procacciano utili per interessi individuali o di partito») e ha esortato a «ripristinare la cultura dei valori morali».

Con la comunità di San Patrignano, Rinascita punta a stringere per il futuro un rapporto di collaborazione. Nel 1991 l'associazione astigiana (che [redacted] 18 volontari) ha seguito 21 casi di droga, 8 di alcolismo e 5 di solitud[redacted]

«Nel recupero dei tossicodipendenti - spiega Roberto Ercole, volontario - registriamo una felice conclusione dei casi 61 volte su 100». I dati sul consumo di droga sono preoccupanti: «Su 140 mila abitanti dell'Usl astigiana - segnala Ercole - 50 mila persone, tra i 13 e i 39 anni, [redacted] considerate a rischio». Attualmente nell'Astigiano sarebbero 1200 i consumatori di stupefacenti.

In prospettiva, si prevede la realizzazione di un giornalino.

Laura [redacted]

Il dramma familiare è stato rievocato ieri in pretura ad Asti

Ha fatto arrestare il figlio

Il giovane tossicodipendente (condannato a due mesi) [redacted] rubato la «127» della madre che lo denunciò. La donna: «Il [redacted] lo ha salvato dall'eroina»

ASTI. «E' grazie [redacted] quella denuncia se oggi mio figlio non si droga più».

Così ha raccontato ieri mattina in pretura, Carla P., [redacted] anni, impiegata, residente a San Damiano, al termine della sua deposizione nel processo [redacted] carico del figlio, [redacted] A., 22 anni, originario di Volpiano (Torino): il giovane, attualmente ospite di una comunità torinese per il recupero dei tossicodipendenti, [redacted] stato denunciato dalla ma[redacted] per essersi impossessato [redacted] aver guidato senza patente la Fiat 127 di proprietà della donna.

Al termine [redacted] dibattimento il pretore Massimo Di Camillo lo ha condannato a 2 mesi d'arresto [redacted] i benefici di legge sostituiti [redacted] 4 [redacted] libertà controllata.

La stessa richiesta [redacted] stata formulata dal sostituto procuratore della Repubblica [redacted] la pretura, [redacted] Tirone.

Il fatto risale al febbraio [redacted] scorso anno. Da tempo il giovane, senza un'occupazione fissa, faceva [redacted] di droghe: dopo un lungo periodo [redacted] separazione era tornato a vivere a San Da[redacted] con la madre.

Una convivenza difficile, co[redacted] ha detto ieri Carla P., in aula. «Avevo paura, sapevo che mio figlio si drogava».

La sera [redacted] 12 febbraio '91, [redacted] giovane, probabilmente in crisi di astinenza, [redacted] rubato l'utilitaria della madre, parcheggiata sotto [redacted] «Mi [redacted] spaventata. Oltre a [redacted] in grado di guidare, non [redacted] nemmeno la patente».

Pochi attimi di esitazione poi la donna [redacted] preso coraggio, decidendo di avvertire i carabinieri. «Sono andata in caserma e ho denunciato mio figlio».

Carla P. ha una figura esile, il viso [redacted] appena un filo di trucco.

[redacted] ricordato quei momenti davanti [redacted] pretore, parlando [redacted] un filo di voce. «Preferivo saperlo in carcere piuttosto che allo sbando» ha poi aggiunto.

Subito erano scattate le ricerche in zona. Il ragazzo era stato arrestato [redacted] carabinieri poche ore dopo in via Cernaia, a Torino, [redacted] trasferito nel carcere delle «Vallette». Alcuni mesi di detenzione, poi [redacted] decisione di sottoporsi ad [redacted] programma di recupero.

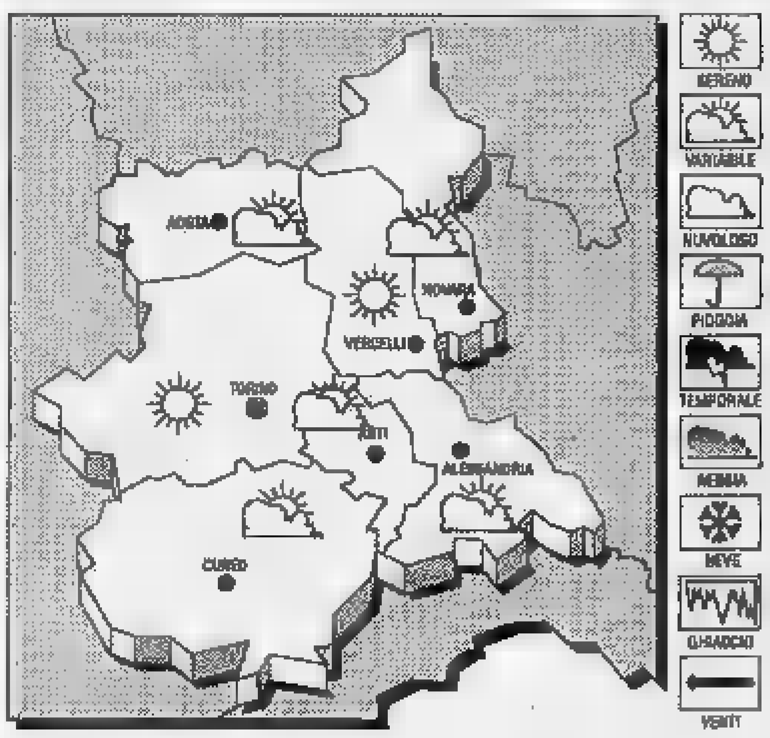
«Sono riuscita [redacted] convincerlo a farla finita [redacted] la droga. E' strano, [redacted] la prigione lo ha salvato dalla droga».

Dallo scorso agosto il giovane è ospite della comunità «Centro Solidarietà» a Torino, in via delle Rosine. Ieri non era pre[redacted] in aula.

In apertura [redacted] dibattimento il suo legale, Sveva Insalato [redacted] Torino, ha consegnato al preto[redacted] lettere degli operatori [redacted] centro terapeutico: ancora pochi mesi ed il giovane concluderà la [redacted]

Nella [redacted] arringa il legale ha chiesto che a S. A. venisse concessa la sospensione condizionale per consentire la sua permanenza in comunità. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. [redacted]ni di tempo soleggiato, salvo sviluppo di nubi [redacted] diurna a ridosso [redacted] rilievi alpini.
TEMPERATURA. In leggero aumento [redacted] valori minimi.
[redacted]. Ovunque deboli o moderati [redacted] Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI [redacted]
[redacted]ax: 23; min: 9; media: [redacted]
UN ANNO FA
Max: 21; min: 8; media: 14
[redacted] IN [redacted]
Torino 22; Novara 22; [redacted] 23; Aosta 24; Cuneo 22.1; Vercelli 24

Impiegato siciliano dell'Usl ha ricevuto [redacted] falsa lettera della Prefettura

«Sei meridionale, [redacted] da Asti»

Scherzo goliardico o gesto d'intolleranza?

ASTI. «Considerate le [redacted] origini meridionali, le ordiniamo di allontanarsi dal territorio piemontese entro 48 ore».

Dopo i volantini diffamatori contro alcuni esponenti politici nicesi distribuiti [redacted] un «corvo» nelle settimane scorse, [redacted] toccato ad [redacted] impiegato astigiano nativo della provincia di Palermo, essere fatto bersaglio di una missiva denigratoria dai contenuti inequivocabilmente razzisti.

R.P., 45 anni, di Asti, ha trovato la lettera nei giorni scorsi sulla sua scrivania di un ufficio della Usl 68.

Scherzo goliardico da parte di alcuni colleghi di lavoro o episodio di intolleranza? Dopo un primo momento di incredulità e una breve indagine tra i conoscenti, l'impiegato ha deciso di andare a fondo della vicenda. Sul fatto, segnalato alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti, [redacted]sta interessando anche la Digos, [redacted] divisione politica della questura.

Per il momento le indagini non hanno ancora portato all'identificazione degli [redacted] L'impiegato, residente nel quartiere Praia, ha comunque presentato una querela contro ignoti per ingiurie.

La «burla» è stata congegnata nei minimi dettagli. Su [redacted] lettera [redacted] la falsa intestazione della Prefettura di Asti (ottenuta fotocopiando un documento originale) e di un sedicente nuovo Stato della «Repubblica del Nord», le «pubbliche autorità» intimavano all'impiegato di far ritorno entro due giorni al proprio paese di origine.

L'ingiunzione era sottoscritta [redacted] rappresentanti di un fantomatico «Comitato regionale per la difesa [redacted] Piemonte».

Nella lettera venivano anche spiegate le ragioni del provvedimento di espulsione: «Considerate le sue remote origini meridionali e la necessità di ripulire la regione da elementi deleteri».

Il documento [redacted] anche riferimento ai recenti successi elettorali ottenuti dalla Lega Lombarda.

La busta sigillata, è stata recapita all'impiegato, padre di tre figli, ad Asti da oltre 20 anni.

L'uomo l'ha trovata sulla sua scrivania al momento di entrare in servizio. Dopo una rapida lettura, l'impiegato ha segnalato il fatto ai superiori che hanno quindi chiesto l'intervento della polizia. Sono stati anche ascoltati alcuni colleghi di lavoro per tentare di ricostruire come la lettera sia stata [redacted]tata. Il documento è [redacted] in[redacted] sequestrato.

«E' uno scherzo di pessimo gusto - ha commentato ieri un fa[redacted]gliare dell'impiegato - non lo abbiamo neppure preso molto sul serio. N[redacted] capiamo comunque chi possa avercela con noi». L'uomo, stimato da tutti i colleghi, [redacted] mai ricevuto in precedenza minacce nè intimidazioni.

Roberto Gonella

«DIVORZIO» IN CASA PSI

[redacted]

Enzo Ceppani «Me ne vado»

Il «divorzio» [redacted] nell'aria [redacted] ieri [redacted] ufficializzato: Enzo Ceppani (nella foto) consigliere comunale ad Asti, si è dimesso dal partito socialista SERVIZIO A PAGINA 41

Folla e affari alla fiera che ha invaso il centro città per tutta la giornata

E' stata una grande Carolingia

Gli astigiani «padroni» dell'isola pedonale

ASTI. E' sicuramente qualcosa di più della semplice abitudine al giorno di festa, quello che lega gli astigiani alla Carolingia. Schiva per [redacted] dell'anno, la città ieri ha assorbito ancora una volta confusione e colore.

La fiera è stata presa d'assalto già di prima mattina. Verso le [redacted] molte bancarelle [redacted] non erano state installate e già la gente ave[redacted] le stradine del centro storico. Un pubblico ormai svezzato dai mille trucchi degli imbonitori televisivi, si è fermato curioso a ogni angolo dove si vendeva. Complice il bel tempo [redacted] stata un'altra giornata di festa per la città e molti hanno riscoperto [redacted] piacere di camminare, sostare al bar, o su [redacted] una panchina, cercare un po' [redacted] ristoro ai giardini.

Il giorno della Carolingia resta l'appuntamento per andare a caccia della buona occasione [redacted] ogni costo. Se poi [redacted] dimostra, e capita spesso, un acquisto inutile può essere riconvertito in «trofeo»: «Comprato alla Fiera dell'anno scorso». Servito? «Mai usato, non ricordo nemmeno più come funziona». Così [redacted] collezionano affila coltelli, pentole, piumini mangia-polvere, affetta verdure, finto antiquariato fatto il giorno prima, spugnette magiche per pulire anche lo sporco «d'annata», peluches giganti presto dimenticati. Nè si può resistere a magliette, scarpe da ginnastica e borsoni. [redacted] c'è anche chi decide che nel giorno della Carolingia è obbligatorio togliersi qu[redacted] sfizio. Via libera quindi alla «paglia» di Firenze [redacted] al set di lenzuola di raso color [redacted] confetto. Negli ultimi anni, poi, gli astigiani si sono scoperti grandi estimatori dell'esotico. Le bancarelle [redacted] chincaglieria indiana e [redacted] hanno fatto affari d'oro. Per non parlare dei venditori di essenze. Solo poche case oggi non sono pervase dal fumo dei bastoncini odorosi acce[redacted]. Si confondono fragranze di sandalo, orchidea o [redacted] comprati [redacted] dosi massicce.

Il centro [redacted] sembrato assorbire bene il passaggio di oltre sessantamila persone. Tanti dovrebbero essere stati i visitatori della Carolingia. Difficile fare [redacted] calcolo preciso, ma [redacted] si allontana molto quantificando come più alta dell'anno passato l'affluenza di pubblico. E anche l'isola pedonale è risultata, dopo settimane di polemiche da parte dei negozianti, quasi un'oasi felice.

Un altro tentativo [redacted] può fare cercando di calcolare il giro d'affari di commercianti e ambulanti nel giorno di fiera: certamente cifre a nove zeri. I controlli [redacted] vigili urbani, carabinieri, polizia e guardia di finanza hanno permesso che la giornata [redacted] tranquilla. La q[redacted]stura ha emesso numerosi fogli di via a extracomunitari sprovvisti [redacted] permesso di soggiorno. Intanto nell'ex piazza D'Armi prosegue l'altra fiera, anche ieri presa d'assalto dai visitatori.

[redacted] Taliano

Momenti della «Carolingia»: da sinistra, il flautista di un gruppo peruviano [redacted] ha fornito la colonna [redacted] giornata, [redacted] decoratore [redacted] piatti in ceramica, un'espositrice con miele di sua produzione, in alto a destra [redacted] africano [redacted] una maschera tradizionale. Al centro, uno stand alla fiera [redacted] piazza d'Armi (FOTO [illegible])

La fiera delle curiosità

Tutti maghi della pioggia grazie al bambù del Messico

ASTI. Alla Fiera delle meraviglie ieri, ottime possibilità di diventare casalinghe perfette o maghi della pioggia. Nel primo caso il problema si risolveva investendo diecimila lire [redacted] spugnette al tungsteno. Nere, for[redacted] abrasive erano in vendita nei banchetti agli angoli delle strade. Con dimostrazione di straordinaria efficacia inclusa nel prezzo.

Più raffinata la seconda possibilità, ma difficile da scovare. Era in [redacted] bancarella vicino a piazza Statuto. Già il cartellino [redacted] la scritta «cana de lluva» faceva presagire un che di melodioso. Impugnando però la lunga canna di [redacted] e facendola oscillare dolcemente [redacted] risultato diventava sorprendente, con [redacted] rumore di pioggia leggera dovuto [redacted] semi contenuti all'interno. I messicani lo usano nei riti propiziatori in caso [redacted] siccità. Ieri erano sufficienti 98 mila lire per affinare eventuali virtù.

Bastavano solo novemila lire invece per sconfiggere artrosi, distorsioni o guadagnare un attimo di relax. In piazza [redacted] Martino, Maria Gabriella Santoro di Collegno oltre ai giocattoli in legno vendeva «massaggiatori» fatti con sfere di frassino. Dalle quindici alle trenta mila gli «Imaginoscope»: due piastre [redacted] plexiglass termosaldate con dentro colorante liqui[redacted] e quarzo. Agitandole si ricrea, sempre nuovo e diverso, lo scenario [redacted] paesaggio lunare. Bella e insolita la bigiotteria: in legno prezioso, con fiori essiccati [redacted] in fragile vetro di Murano (collane, bracciali [redacted] orecchini di Claudia Bravura, artigiana di Ravenna).

Disseminate qua e là le bancarelle [redacted] abbigliamento batik, la tecnica per tessere originaria delle isole di Bali, Giava [redacted] Sumatra. Shorts e camicie in tessuto multicolore, riconoscibile dalla tonalità di fondo, avorio spento (dalle trenta alle settantamila lire). Con 10 mila, in via Cavour, si portava a casa una confezione di profumo creato da Dior, Valentino o Krizia. Rigorosamente falso, ovviamente.

Piccoli miracoli. [redacted] banco si illustra un nuovo [redacted] per affilare lame

Nel calderone generale c'è [redacted] posto un po' per tutto: maschere da guerra senegalesi in legno, set completo di pentole [redacted] antiaderenti a dodicimila lire, dolci di tutti i tipi, miele e giocattoli (con i Ninja gran dominatori). Molto legno (artigianato valdostano), lucido «antiquariato» appena uscito dalla fabbrica e buoni affari per tutti.

[m. t.]

IN [redacted]

[redacted]

I 600 bambini dei laboratori comunali diventano artisti

Domani, alle 17,30, verrà inaugurata [redacted] palazzo Mazzetti, in cor[redacted] Alfieri 357, la mostra «Gioco, sperimento, imparo» allestita [redacted] Laboratori comunali di [redacted] e grafico espressivo dell'assessorato all'Istruzione del Comune. Verranno esposti i lavori realizzati nell'anno scolastico in [redacted] dai bambini che frequentano i laboratori: oggetti manuali, pannelli in ceramica e pannelli ideati [redacted] tecniche grafico espressive di vario genere. Nell'anno scolastico 1991/92, partecipano alle attività dei laboratori comunali circa [redacted] classi delle scuole elementari, [redacted] un totale di circa 600 bambini. La mostra «Gioco, sperimento, imparo» rimarrà aperta fino al 31 maggio (dal lunedì al sabato dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 18, la domenica dalle 10 alle 12).

[redacted]

S'iniziano stamane le lezioni della «Scuola di etica»

S'inizia stamane alle 9, [redacted] palazzo Gastaldi, in piazza Roma 10, dove ha sede [redacted] Consorzio dell'Asti Spumante, [redacted] corso organizzato dalla «Scuola di etica per uomini d'impresa» fondata ad Asti tre anni fa. Il corso, riservato agli imprenditori, proseguirà l'8, il 21, 22 e 23 maggio sempre nella stessa sede. Relatori i professori José Rodriguez Delgado (oggi [redacted] domani), Carlo Brumat e Giannino Piana (21 e 22) [redacted] Remo Bodei il 23. I tre fanno parte del [redacted]mitato scientifico della scuola, insieme ad altri illustri professori: Sergio Cotta, Ramon Salom, Siro Lombardini, Sergio Romano, Dan Segre e Ma[illegible]izio Viroli. La scuola si propone di diffondere la cultura etica tra le persone impegnate nel mondo del lavoro.

PROVINCIA

Una mostra [redacted] «Acqua simbolo e forza della vita»

S'inaugura martedì 12 maggio alle 18,30, in Provincia, la mostra degli elaborati che hanno partecipato al [redacted] ecologico pro[redacted] del Turismo Giovanile Sociale con il sostegno dell'Assessorato provinciale all'Ambiente. Sul tema «L'acqua simbolo e forza della vita» 537 ragazzi delle elementari e delle medie di Asti, Acqui e Nizza hanno realizzato disegni, poesie [redacted] fotografie. La mostra resterà aperta fino al 20 maggio con [redacted] seguente orario: tutti i giorni dalle 16,30 alle 20 (festivi anche dalle 10 alle 12).

[redacted]

Domenica azalee a favore della ricerca sul [redacted]

Domenica 10 maggio [redacted] piazza San Secondo, dalle 8 alle 18 l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro metterà in vendita 1.500 piante di a[redacted] al prezzo [redacted] 20 mila lire pari all'ammontare [redacted] una quota associativa. I fondi raccolti servono a finanziare le ricerche dell'Istituto nazionale per i tumori di Milano e di tutti gli istituti ad esso collegati [redacted] l'obiettivo di sopperire alla carenza di finanziamenti statali nei confronti della ricerca sul can[redacted].

[redacted] TACCUINO D[redacted] PROVINCIA

LETTERE [redacted]

Auto sui marciapiedi in via Conte Verde

Sono un pensionato abitante [redacted] via Conte Verde [redacted] tramite il giornale vorrei rivolgere alcuni appunti all'assessore all'Urbanistica e nel contempo alla Poli[redacted] Urbana. Innanzitutto durante le mie passeggiate mattutine, in via Conte Verde, devo sempre passare sul marciapiede opposto alla sede dell'assessorato suddetto in quanto l'altro marciapiede è [redacted]mente occupato da auto che non permettono [redacted] passaggio [redacted] persone, diciamo un po' grassottelle, [redacted] che non vengono [redacted] multate. Forse che i Vigili non ritengono quelle auto in divieto di sosta?

[redacted] fa poi [redacted] gran parlare di disabili e barriere architettoniche ma la scala che immette al[redacted]l'Assessorato stesso [redacted] è forse una barriera architettonica non solo per i disabili, ma anche per le persone anziane [redacted] non poi tanto agili? Non si potrebbe fare qualcosa visto che, [redacted] dicono alcuni funzionari, l'affitto pagato per quella palazzina è a dir poco esorbitante?

Concludendo, [redacted] mi permetto, [redacted] una chicca sempre riguardo [redacted] disabili. Ho notato, sempre durante le mie passeggiate, che in corso Dante, davanti alle scuole elementari, dove sono stati creati parcheggi per gli handicappati, [redacted] di questi [redacted] sempre occupato dal cassonetto dell'Asp. Peccato che i cassonetti non abbiano [redacted] targa così i vigili urbani potrebbero multarli.

Lettera firmata

Aumento dell'Iciap anche i medici contro

Recenti notizie fanno apparire come concordato [redacted] il Comune di Asti e le categorie professionali e commerciali o artigianali un aumento dell'Iciap in misura del 18%. Non solo non è così, ma tale aumento è stato fortemente contestato nella riunione del [redacted] aprile 1992: ciò in quanto, l'eventuale aumento dell'Iciap autorizzato dal provvedimento legislativo del 20 gennaio '92 sarebbe destinato a fronteggiare le spese che [redacted] Comune deve sostenere in materia assistenziale e, in particolare, per garantire l'assistenza sanitaria agli indigenti.

Se si pensa che nel 1991, il Comune di Asti ha dovuto paga[redacted] rispetto all'anno precedente, [redacted] 25 milioni di lire in più di spese farmaceutiche, è evidente che l'eccedenza delle somme incassate saranno destinate a pagare altre pendenze del Comune: ma questo appare francamente ingiustificato e non condivisibile.

dr. Mario Aresca, addetto stampa Snami Asti

Quelle insidie a Castiglione

Spesso, per motivi di lavoro, percorro la strada che collega Castiglione a Caniglie. Un percorso apparentemente tranquillo ma in realtà [redacted] di insidie. Quello che comunemen[redacted] viene definito «nastro di asfalto» è in realtà un'autentica «groviera»: la strada (soprattutto nella [redacted] vicino allo stabilimento Ib-mei) è piena di buche, che diventano pericolosissime soprattutto quando piove, perché si riempiono d'acqua. Costa troppo procedere a questo intervento?

Rinaldo Buffetto

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [redacted]
[redacted]: 53.345
[redacted]: 7[redacted]90
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
[redacted] 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: [redacted], 948.555

[redacted] TURNO

Asti: [redacted] sono di turno con [redacted] dalle 8 alle 19,30 senza [redacted] la [redacted] *Moderna*, via Cavour [redacted], tel. 54.744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno [redacted] sivo (dalle ore 22 alle [redacted] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, [redacted] Torino [redacted], tel. 215.500.

Canelli: *Fanozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Marti*, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
[redacted]: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.[redacted]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: 011/987 6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
[redacted] Damiano: 975.[redacted]
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
[redacted] **Questura** 418.111-210.078
Stradale: Asti 212.358
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/381.288

[redacted]

ASTI

Progetto sul restauro del Duomo

Oggi alle 16 presentazione del progetto di restauro del protiro (piccolo portico) meridionale della Cattedrale, nella sacrestia del Duomo: è organizzata da Diocesi di Asti, Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte, Cassa di risparmio di Torino.

CASTAGNOLE L.

Taglio [redacted] nastro in caserma

Autorità civili, religiose [redacted] militari interverranno stamane, alle 9,30, all'inaugurazione della nuova caserma dei carabinieri [redacted] via [redacted] maggio.

COSTIGLIOLE

«C[redacted] del vino» in assemblea

I Comuni piemontesi [redacted] valdostani che aderiscono all'Associazione nazionale Città del vino si riuniranno domani alle 17, in municipio, in previsione dell'assemblea nazionale del 13 giugno a San Gimignano. Si parlerà dell'imminente rinnovo delle cariche sociali [redacted] del programma [redacted] attività della sezione piemontese-valdostana. Introdurrà il coordinatore regionale Carlo Cerrato, sindaco [redacted] Portacomaro.

ASTI

I segreti della macrobiotica

La cucina macrobiotica sarà la protagonista dell'appuntamento di [redacted] al «Giardino della vita», in corso Alfieri 12. Dalle 21,30 [redacted] daranno indicazioni per preparare piatti [redacted] stagione [redacted] spuntini per il pic-nic. Per le modalità di partecipazione telefonare al 56.891.

CORTIGLIONE

Menù tipico per il week-end

Si ricevono alla trattoria «Del Pozzo» di Cortiglione le prenotazioni per la cena [redacted] sabato [redacted] il pranzo di domenica nell'ambito della rassegna gastronomica dell'Apt «Asti sapori di primavera e d'estate». [redacted] menù sarà servito a 35 mila lire tutto compreso. Tra i piatti proposti: tagliatelle di uova o p[illegible]elli alla carbonara monferrina, agnolotti classici, rolata di coniglio. Per ulteriori informazioni telefonare al 76.52.01.

La decisione del consigliere comunale, maturata in questi giorni, è ufficiale da ieri

Ceppani divorzia dal psi

Decisivi i contrasti con la segreteria astigiana del «garofano» nell'ultima campagna elettorale «In questo partito, non ho più stimoli, ora vedrò». Si mormora di possibile passaggio alla Lega

ASTI. Si è sempre detto un fedelissimo di Craxi, ma ha deciso di abbandonare lo stesso i «compagni socialisti della federazione di Asti» per incompatibilità di vedute politiche.

Enzo Ceppani, 54 anni, consigliere comunale del psi, candidato alla Camera nelle scorse elezioni, ha lasciato il partito e il gruppo socialista in Comune.

«D'ora in avanti farò parte del gruppo misto, indipendente» ha precisato, non nascondendo l'amarezza per divorzio da tempo maturato.

Ceppani, albergatore del «Genova» di corso Alessandria, eletto in municipio nel 1990, è vissuto fin dall'inizio un rapporto difficile il gruppo del garofano. Come presidente della commissione Sport e Cultura lamentò quasi subito l'eccessivo decisionismo degli assessori.

Ma la prima crepa profonda si apre sul tema del campo nomadi. In Consiglio, dichiara senza mezzi termini le sue perplessità verso la decisione della giunta che trova i per fare il palazzetto, ma spende milioni per rifare i servizi agli zingari, che non pagano neppure le tasse. Dichiarazioni in sintonia con affermazioni della Lega che pare lo avvicini, ma Ceppani respinge ogni proposta.

In apertura di campagna elettorale, dopo il tiramolla sul nome di Galvagno, lui fare notizia autocandidandosi per la poltrona di Il partito gli preferirà il collaudato Goitre lasciandogli però un posto per la corsa alla Camera.

Ceppani ringrazia e s'impegna, acquista spazi sui giornali, organizza incontri amici e simpatizzanti, soprattutto del mondo sportivo (è tra i fondatori del club tifosi dell'Asti).

Alla vigilia del voto del 5 aprile su settimanale locale in prima pagina inserzione a pagamento, a firma del segretario Bertolino e del sindaco Galvagno, che invita a votare per Goitre al Senato e Romita alla Camera.

Ceppani la prende molto male. Tuona contro i «traditori» delle candidature astigiane. Le 722 preferenze (577 in città) non accontentano, soprattutto quando molti gli fanno notare che fosse passato a suo tempo con la Lega, oggi, forse, sarebbe a Roma.

Lui smentisce ogni calcolo e taglia corto: «Non trovavo più stimoli nel socialismo astigiano. Sono ribelle».

Andrà con la Lega? «Valuterò le proposte, per ora ho solo deciso di lasciare questo psi».

Dalla federazione piazza Alfieri, fino a ieri, nessun commento ufficiale. [a. mir.]

POLEMICHE ALL'ASP

Chi ha usato quel bus?

Nuovo intervento del consigliere comunale Luigi Florio sull'Asp, l'azienda servizi pubblici di cui l'esponente liberale sollecitò da tempo la privatizzazione (registra ogni anno un deficit di bilancio piuttosto pesante). Stavolta la «querelle» si riferisce ad un fatto avvenuto nell'agosto scorso. Florio segnala che il pulmino superaccessoriato «Coala», di proprietà dell'Asp e riservato agli amministratori, sarebbe stato «prestato» per un giorno a una Pro loco astigiana nonostante «l'azienda non sia autorizzata a concedere automezzi a nolo». Il pulmino, guidato secondo Florio da un dipendente dell'Asp, sarebbe servito per una gita in Liguria senza imprevisti per gli occupanti. «Durante il tragitto - segnala Florio - al pulmino sarebbe scoppiato più di un pneumatico, trasformando in tragicommedia quella che doveva essere una gioiosa gita». In una richieste di notizie inviata al sindaco Giorgio Galvagno, il consigliere comunale (è anche segretario provinciale del psi) domanda «chi abbia autorizzato la concessione a nolo del pulmino, quanto abbiamo corrisposto all'Asp i noleggianti e su quale capitolo bilancio siano state introitate tali somme». «Vorrei anche sapere - aggiunge - quali provvedimenti siano stati adottati nei confronti dil responsabile di tale vicenda». Secca la replica dell'Asp. «Non è la prima volta che Florio cerca di fare dello scandalismo sull'azienda» reagisce il presidente Angelo Aizzi (psi), che limita a chiarire: «Se abbiamo autorizzato il noleggio, vuol che eravamo nelle condizioni per poterlo fare». [l. n.]

Enzo Ceppani

Comuni della Val Versa polemici dopo la sentenza del Tar

Discarica a Montechiaro spiragli per l'Energest

MONTECHIARO. Energest accontentata, Comuni e Co ambiente della Valle Versa preoccupati: queste le reazioni alla sentenza del Tar, che ha accolto i ricorsi della società astigiana contro due delibere regionali.

Al centro della vicenda, ancora una volta questione dei rifiuti. Dopo il pronunciamento Tribunale amministrativo regionale, la Energest torna a sperare sull'allestimento, in località Cascina Boronco di Montechiaro, di una discarica per rifiuti industriali e un maxidepuratore per il trattamento dei reflui. Il Tar ha infatti annullato la delibera con giunta regionale bocciato il progetto della società astigiana contestato da tutti i comuni della Valle Versa.

Sono respinti anche un secondo atto regionale (quello che riguardava la cancellazione del progetto Energest dal programma piemontese di emergenza smaltimento rifiuti) e il ricorso del Comune di Montechiaro contro la valutazione d'impatto ambientale firmata ministero dell'Ambiente favorevole all'Energest.

Un controricorso al Tar, in opposizione all'istanza della società astigiana, era stato presentato nei mesi scorsi dal Comitato ambiente Valle Versa e da dodici Comuni della : Chiusano, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortanze, Cossombrato, Cunico, Montiglio, Pino, Piovà, Scandeluzza, Soglio.

Ieri non è stato possibile raccogliere il commento dei dirigenti della società astigiana: la presidente Rosalba Borello, imprenditrice, era irrintracciabile. Nessun commento è venuto anche dall'Unione industriale di Asti, il cui presidente, Alberto Contratto fa parte del Consiglio di amministrazione della Energest.

Intanto la Regione deciderà nei prossimi giorni ricorrere al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar. Un'ipotesi che il Comitato ambiente Valle Versa ha già deciso di percorrere. «Quello del Tar - dice Luigi Vercelli, dei suoi rappresentanti più attivi - è una sentenza inconcepibile che annulla il ruolo di Regione, Provincia e dei Comuni interessati, i cui pareri non stati assolutamente tenuti in considerazione. Sicuramente la Valle Versa farà sentire presto la propria voce».

Secondo Vercelli il Tar, accogliendo i ri della Energest, ha seguito una strada puramente formale. Non dimentichiamo - fa ancora notare - che l'attivazione della discarica Energest costituirebbe un grave degrado per la nostra zona».

La società astigiana (ha sede in piazza Primo Maggio) intenderebbe allestire la discarica il maxidepuratore una cava di argilla tuttora in attività. [l. n.]

Settime

«Danneggiata questa zona»

SETTIME. L'ipotesi che nel territorio di Asti che confina con Settime, possa nascere una discarica, sollevando le reazioni della popolazione. L'ipotesi è stata ventilata nei giorni scorsi: il Comune di Asti sta infatti cercando un'alternativa a valle Manina, che chiuderà entro poche settimane. E nel piano dei siti della Provincia, nella zona compresa tra Asti e Settime sono individuate alcune aree ritenute, in gradi diversi, idonee. prendere posizione contro tale ipotesi, è il «Gruppo di lavoro di Settime» un'associazione che si interessa della rivalutazione ambientale della zona, che ha firmato una lunga lettera.

«Non è da ieri che la zona convive con l'incubo di discariche annunciate - è scritto nella lettera - Ricordiamo il tentativo fatto nel 1989 su Valdeparno dal Consorzio smaltimento rifiuti. Ora la stessa area pare destinata ad un campo da golf, sempre che ipotesi di discariche nei vicinanza non dissuadano gli investitori».

I firmatari aggiungono che sito proposto di Camerano Casasco non distava oltre 2 km dall'abitato di Settime e che la discarica di Valle Manina dista circa 2-3 km. Anche la Provincia a dicembre ha fatto la sua parte, proponendo un piano in cui indi due siti su Settime (Valle Umberto e Sfolgorato) ed na serie infinita di aree possibili nel circondario di Valleandona, Serravalle, Sessant, Mombarone, Montegrosso, Casabianca».

«Ma perché - prosegue la lettera - il Nord Astigiano e le aree fra Settime e circoscrizioni Nord di Asti, in particolare, sono ambite per i promotori delle discariche?». Subito dopo la risposta: «L'unica spiegazione possibile sta nel fatto che qualcuno, o modo inconscio, ritiene che la discarica di Valle Manina costituisca un precedente tale da qualificare tutta la zona come "zona per discariche"».

Secondo i firmatari della lettera «Urgenza o meno, alle discariche Valle Manina è ingiusto, scorretto, immorale che possa succedere discarica nel territorio che va da Settime a Valle Andona o che sia entro un raggio di 4-5 km».

«I politici chiamati ad esprimersi in merito, in una riunione febbraio a Settime hanno manifestato il loro impegno a evitare che sia perpetrato sopruso . Staremo a vedere - conclude la lettera - se gli impegni presi dall'assessore di Asti Ferraris, dal Presidente del Consorzio Berzano, dal consigliere provinciale Ubertone, dai consiglieri comunali di Asti Cantarelli e Rescinito saranno verificati nei fatti».

GENTE DI PALIO

I giurati della corsa saranno cronometristi

Festeggiamenti di San Secondo: la consegna del cero al canonico della Collegiata

DOPO le cerimonie della Su Palio e della consegna del drappo alla Collegiata di San do, rispettivamente sabato e martedì, guarda avanti, alla lotteria nazionale abbinata alla corsa di settembre.

15 maggio, alle 21, in municipio si riunirà il Consiglio del Palio con un ordine del giorno puntato sul concorso nazionale e sulla giuria della corsa. Seguiranno altre importanti comunicazioni. Il Giorgio Galvagno e l'assessore alle Manifestazioni, Gianni Bertolino, renderanno probabilmente noto ai rettori il programma predisposto dall'agenzia «Canard» per pubblicizzare la lotteria sui mezzi di informazioni e attraverso altre iniziative. E' invece ancora top biglietto che è già stato comunque stampato: il ministero lo metterà a disposizione solo più avanti.

E' prevedibile un'innovazione per la corsa: giubilata la precedente giuria, dopo il presunto giro in meno compiuto da Baldichieri nella finale dello scorso anno, il delicato compito di vigilare sulla regolarità della competizione spetterà all'Associazione italiana cronometristi. Quasi sicuramente la linea d'arrivo sarà munita di fotofinish: le apparecchiature saranno fornite dai cronometristi stessi. Torna in auge anche un progetto che l'assessore Bertolino aveva caldeggiato nel settembre scorso: dare più dignità coreografica all'area, importantissima, dei box cavalli. Bisognerà ora vedere se passerà la soluzione dei padiglioni strutturati sul modello quelli delle disfide medioevali, che era già stata discussa nell'estate del '91.

Mostra. Simpatica, oltre che artisticamente pregevole, l'iniziativa dell'artista Kato Gianoglio che presenta, al palazzo della Provincia, una mostra di bambole vestite con i colori dei rioni del Palio. La Gianoglio ha realizzato le figure pannolenci pressato e le ha poi vestite con costumi tipici Palio.

Gare ippiche. Domenica 10 maggio appuntamento sulla pista di Rocchetta Tanaro dove, con inizio alle 15, si organizzano gare a pelo e a sella.

Il programma è incalzante: alle 15,30 si disputerà la prima batteria a pelo e a seguire la seconda. Alle 16 corsa a sella sulla distanza dei 1300 metri (premio discoteca Invidia, con montepremi di un milione da dividersi tra i primi quattro); alle 16,30 altra corsa a sella sui 1300 metri (premio discoteca Simbol, con identico montepremi da spartire tra i primi quattro classificati).

La finale della corsa a pelo è prevista per le 17: vi prendono parte sei cavalli. Il montepremi è di due milioni (uno al primo arrivato, 500 mila al secondo, 300 al terzo, 200 al quarto). Tutti i cavalli devono provvisti di coggin-test. Le iscrizioni si ricevono alla «Selleria astigiana» in corso Alfieri 411 (telefono 35.30.67) e al Comune di Rocchetta (telefoni 64.41.23 e 64.43.86) entro oggi. La quota per ogni concorrente è di 50 mila lire.

Rassegna. Quest'anno la tradizionale rassegna «Asti cavalli» si svolgerà a fiera ormai conclusa. E' infatti fissata il 23 maggio, in via delle Corse, accanto all'ex piazza D'Armi. La rassegna, giunta alla sesta edizione, è riservata a cavalli da sella. Si svolgeranno anche alcune gare ippiche sulla pista attigue.

Franco Cavagnino

Momenti di tensione martedì notte in un alloggio in via Pavese (quartiere Praia)

Incendia casa e aggredisce gli agenti

Protagonista della vicenda un giovane di 30 anni, sofferente di disturbi nervosi, che è stato arrestato Quando sono arrivati i poliziotti ha reagito con pugni e calci. Paura tra gli abitanti del condominio

ASTI. Momenti paura, martedì notte, per incendio in un alloggio di via Pavese 8 (quartiere Praia). Un giovane, da tempo sofferente di disturbi nervosi, ha dato fuoco all'appartamento della madre (in quel momento assente), poi è fuggito. Più tardi ha aggredito e picchiato agenti di una «Volante» che lo avevano fermato per interrogarlo mentre si trovava nell'abitazione della sorella.

Protagonista della vicenda Pietro , 30 anni, abitante in via Scotti, ed Asti. E' accaduto quando erano da poco passate le 3 di martedì

Un vicino visto uscire fumo e fiamme dall'appartamento di via Pavese e ha dato l'allarme. E' arrivata una «Volante» della polizia. Gli agenti hanno di nell'appartamento, ma la porta era chiusa a chiave. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Asti ha evitato più gravi danni scongiurando anche rischio di un'esplosione di gas.

Il rubinetto per l'erogazione del metano infatti aperto e un eventuale ritardo nei soccorsi avrebbe potuto mettere a repentaglio la sicurezza degli abitanti del condominio.

L'incendio, secondo i primi accertamenti, si sarebbe sviluppato in cucina. Forse il giovane, colto da raptus, ha appiccato il fuoco in cucina: fiamme si estese alla camera letto, distruggendo biancheria, un divano, arredi e intarsi. Il danno ammonta a circa 6 milioni di lire. Il giovane subito dopo è fuggito ed è andato a casa della sorella. Più tardi è stato rintracciato dagli agenti: quando li ha visti arrivare Pietro M., ha incominciato a dare in escandescenze. Gli agenti hanno cercato bloccarlo ma il giovane ha reagito colpendoli con pugni e calci: due dei poliziotti hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale Asti: guariranno rispettivamente in 3 e 15 giorni. Pietro M. è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale; è anche denunciato per incendio doloso. [f. b.]

Lutto a Vinchio

VINCHIO. Si svolti ieri i funerali Vittorio Roseo, 17 anni, vittima una settimana fa di incidente di moto a Montegrosso. Il giovane è stato sepolto nel cimitero Vinchio: la funzione funebre è stata officiata parroco don Aldo Rosso, nella chiesetta della frazione Noche. C'erano anche tanti compagni di scuola dell'Istituto agrario di Asti: ieri gli studenti hanno deciso dedicare alla memoria Vittorio Roseo il loro annuale torneo di calcio. Ai funerali ha partecipato anche il giovane astigiano Fabrizio Gonella, che era alla guida dell'auto contro cui si è schiantata la Vespa di Roseo. L'esatta dinamica non ancora stata chiarita. [s. ce.]

Due furti di quadri

ASTI. Doppio furto in altrettanti alloggi in città. Mario Gado, 50 anni, panettiere, corso Alessandria, ha denunciato la sparizione di quadri, un'anfora, ceramiche e portagioielli.

Un altro colpo nell'abitazione di Giorgio Beltrame, anni, via Monte Rainero, dove i ladri hanno portato via capi di biancheria e oggetti d'oro.

Un terzo furto cantiere della ditta parmense «Ceci» che compiendo lavori di ristrutturazione al «Cosermo» di via Scarampi.

I ladri dopo aver messo a soqquadro alcuni box adibiti a magazzini e ufficio sono impossessati un telefono. [r. gon.]

Di fronte al paese l'isola di San Giulio, da visitare anche il Sacro mônte

Orta, silenzioso salotto sul lago

La perla del Cusio negli itinerari de La Stampa

La sagoma del Monte Rosa sullo sfondo, l'ambiente severo e raffinato, il verde che scende fin sulle rive, punteggiate ville e giardini: il paesaggio di Orta tipico dei laghi subalpini. Orta, la piccola capitale del Cusio (così i latini chiamavano il lago), è la meta di oggi per gli «Itinerari della memoria», viaggio proposto da La Stampa attraverso i luoghi più suggestivi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e abbinato a un concorso (le modalità sono indicate qui a fianco). Una città rimasta quasi miracolosamente ferma nel tempo: gli edifici del Sei e del Settecento ancora lì, intatti, a ricordare gli in cui era sede del Consiglio generale della di San Giulio.

Il salotto di Orta la piazza, a pochi metri dal lago, circondata da portici ed arricchita dal «palazzotto comunale» cinquecentesco, appoggiato su quattro pilastri angolari e su serie di colonne di granito. fronte al paese, un'isoletta allungata a forma di nave, con il campanile a fare quasi da albero maestro. l'isola di San Giulio, che Carlo Borromeo definì «rifugio e dormitorio di santi». Qui, secondo la leggenda, vivevano draghi e serpenti, distrutti in una notte battaglia da San Giulio, che nel 390 dopo Cristo approdò sulle rive dell'isola navigando sul proprio mantello. Cent'anni dopo il trionfo San Giulio, i di Novara, signori della zona, fecero costruire un castello, oggi distrutto. Nel corso dei secoli, infatti, l'isola fu occupata dai longobardi e più tardi da Berengario II. Fu anche assediata da Ottone I che, avuta la meglio, lasciò ai ici il celebre «diploma» del 962. Il castello rimase in piedi sino al secolo scorso: nel 1842, infatti, il ve Morozzo lo fece distruggere per far posto a seminario. La calma del lago, d'altro canto, favorisce la meditazione religiosa. monte di Orta, costruito sulla parte più elevata della penisola che affonda nelle acque del Cusio, ospita un di francescani cappuccini (20 cappelle, ricche di novecento affreschi, celebrano la vita del Santo). [r. sil.]

Il caratteristico palazzo municipale

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. N° 4/

Da Cortemilia gli amministratori avevano denunciato costi troppo elevati e insostenibili

Fra sindaci e avvocati è quasi pace

Accordo vicino sulle parcelle per le cause Acna

CORTEMILIA. Si sta avviando verso una soluzione pacifica la controversia tra i sindaci di una trentina di paesi della Valle Bormida piemontese e gli avvocati che li rappresentano nelle varie cause contro l'Acna di Cengio. I contrasti erano nati per le parcelle presentate dai legali e ritenute troppo alte dagli amministratori locali. Ogni Comune avrebbe dovuto pagare poco di otto milioni di lire, cifra considerevole per i bilanci di alcuni piccoli centri della Langa che in questi giorni devono già stanziare altri fondi per finanziare il monitoraggio del fiume.

Sindaci ed avvocati si sono riuniti l'altra sera a Cortemilia e dall'incontro è emersa la volontà di appianare la questione. Ci saranno probabilmente ancora incontri tra le due parti ed entro una ventina di giorni il problema dovrebbe essere definitivamente risolto. «Non verrà modificata la cifra a carico dei Comuni, ma in questo periodo si avrà il tempo di verificare esattezza a che si riferiscono le parcelle e stabilire se no da mettere il relazione solo alle cause già concluse o anche a quelle ancora pendenti - spiega il consigliere comunale di Cortemilia, Bruno Bruna -. Da entrambe le parti è volontà di impegnarsi per chiarire le rispettive posizioni».

Avvocati e sindaci si trovano sulla stessa sponda dello schieramento anti-Acna ed intendono continuare a portare avanti la loro attività contro l'inquinamento. «E' stata ribadita l'intenzione di continuare a collaborare nelle azioni legali contro l'Acna e di compromettere la situazione. Contiamo di risolverle altri contrasti», prosegue Bruna.

Attualmente ci sono numerose cause pendenti tra i sindaci della valle Bormida e l'azienda di Cengio per violazione della legge Merli sugli scarichi industriali. Sullo stesso problema, da parte ligure, era in campo l'associazione Vita-Ambiente di Cengio che aveva presentato alla procura di Alba un esposto contro i Comuni di Cortemilia e Gorzegno, chiedendo si magistrati di aprire un'inchiesta per accertare eventuali violazioni leggi Merli e Galasso sull'inquinamento e la tutela ambientale. Si avanzava il sospetto che ad inquinare le acque del Bormida fossero anche gli scarichi dei paesi del tratto piemontese.

In valle, intanto, cresce l'attesa per la sentenza del Tar ligure in merito al ricorso che sta per ora bloccando i lavori del «Re-sol» ed anche se sicuramente gli sconfitti ricorreranno al Consiglio di Stato, un verdetto negativo per il fronte piemontese potrebbe portare una nuova manifestazione di protesta.

Corrado Olocco

INQUINAMENTO

Analisi del fiume al via

Domattina, alle 11, il palazzo della Provincia ospiterà riunione del Comitato di coordinamento degli enti locali. L'organismo, formato da nove sindaci della Valle Bormida piemontese e dai primi cittadini di Acqui ed Alessandria, oltre che da tre esponenti dell'associazione Rinascita e da rappresentanti delle province Cuneo, Asti ed Alessandria, discuterà sul monitoraggio del fiume Bormida. Le analisi, affidate ai tecnici dell'Università del Missouri, devono essere avviate entro un paio di settimane perché in seguito l'équipe americana dovrà dedicarsi ad altri studi.

Il costo dell'operazione è di 240 milioni, stanziati in parte dai comuni e in parte Wwf Italia che da soli non riescono comunque a coprire le spese. La riunione di domani avrà lo scopo di cercare di ottenere il sostegno della Regione e delle Province e di fissare la data di inizio dei prelievi di acqua e terreno. [c. o.]

Una protesta contro l'Acna

A Gorzegno

La Val Bormida in una mostra

GORZEGNO. Arriverà anche in Alta Langa la discussa mostra di pittura dedicata alla situazione della Valle Bormida. La rassegna comprende un'ottantina di opere e giorni scorsi è stata al centro di polemiche in Liguria. La rassegna è stata organizzata dalla redazione di Savona del quindicinale Valle Bormida Pulita, ma nella città ligure i quadri sono stati esposti solo per tre giorni nello scorso week-end.

Secondo gli esponenti dell'associazione Rinascita, la mostra è boicottata dai cengesi. «Ci risulta che il sindaco di Cengio e alcuni rappresentanti del consiglio di fabbrica dell'Acna si sono rivolti al prefetto chiedendo di non permettere l'allestimento della rassegna a Savona poiché a loro avviso si sarebbe trattato di una provocazione», spiega il direttore di «Valle Bormida Pulita», Renzo Fontana. L'apertura della mostra era prevista già prima delle elezioni, ma è stata rinviata per evitare un eventuale sfruttamento dell'iniziativa a fini elettorali. La rassegna non è però stata aperta a Savona, bensì ad Imperia e a Savona è giunta solo in un secondo momento.

«Alla cerimonia inaugurale non era presente nessun amministratore locale; probabilmente hanno voluto prendere le distanze da questa iniziativa. E' strano perché il soggetto della rassegna è la situazione in val Bormida e non una mostra anti-Acna», prosegue Fontana.

L'esposizione comprende quadri di artisti liguri e piemontesi, ma ci sono anche opere di pittori siciliani, toscani, altoatesini, tedeschi. E' già stata anche a Torino e sarà ospitata nelle prossime settimane a Massa, Milano, e Marghera ed è probabile anche un allestimento ad Alba ed Acqui. Per quanto riguarda l'Alta Langa è certa l'esposizione dei quadri a Gorzegno, a metà maggio, in occasione della festa patronale, che si terrà dal 15 al 17. [c. o.]

A Ceresole gli agricoltori contestano la sentenza del Tar

«Bloccate la discarica»

Respinto il ricorso del Comune che chiedeva la sospensione dei lavori in località Peschiere di Palermo. «L'impianto sorgerà in una delle aree più fertili del paese»

Rabbia e delusione tra gli agricoltori per la sentenza del Tar che ha respinto il ricorso Comune sulla discarica della località Peschiere di Palermo. Gli amministratori pubblici avevano chiesto la sospensione dei lavori nella zona, e il tribunale regionale ha dato loro torto. Gli abitanti hanno sempre contestato il progetto della ditta «Servizi ecologici» di La Loggia che vuole attivare l'impianto, a cinque chilometri dal centro del paese.

Resta ancora da definire la vertenza strada, che riguarda alcuni proprietari e la società torinese, che intende per far transitare i camion. Le due parti si sono più volte incontrate di fronte al pretore di Bra, Pasquariello. Quest'ultimo dovrebbe depositare la sentenza definitiva il 4 giugno. Intanto, gli agricoltori ribadiscono che il tratto di strada che conduce a Peschiere è ad uso rurale «assolutamente inadeguata al passaggio dei mezzi pesanti».

«Lo sanno anche i funzionari della Servizi ecologici - ribadiscono i contadini -, che hanno cercato di trattare con noi, dicendo che avremmo dovuto aiutarli a trovare nuove vie d'accesso al sito». Non mancano le accuse alla Provincia: «La società di La Loggia - precisano - ha improvvisamente ritirato il ricorso che aveva presentato contro alcune limitazioni per lo sfruttamento dell'impianto imposte dall'ente. Perché?». Ancora gli agricoltori: «Ci ha profondamente delusi l'atteggiamento di alcuni rappresentanti dell'Amministrazione provinciale. E anche il Comune si è rassegnato troppo presto».

La vicenda si trascina dall'87: gli agricoltori di Peschiere si sono sempre opposti alla costruzione della discarica. Ora più che mai convinti che, con l'imminente entrata in funzione dell'impianto di «Cascina mago», nella vicina Sommariva Perno, sia inutile.

I proprietari convinti che, fin dall'inizio, la vicenda è stata gestita in modo superficiale. Si chiedono perché una delle zone più fertili del paese è stata scelta per la discarica: «non era possibile puntare su un'area depressa?». Alle proteste per la discarica si aggiungono quelle sui cattivi odori provenienti da una ditta che trasforma in integratori proteici e mangimi gli scarti della macellazione degli animali. Comunque i contadini di Ceresole sono decisi a lottare fino in fondo «per difendere i nostri diritti».

Renato Arduino

ALBA

Un pensionato è ucciso nel fienile

Mario Malliano, 72 anni, località Biglini 81, è tolto la vita nel fienile adiacente l'abitazione. Sono stati i familiari a fare la tragica scoperta. Non è ancora stata fissata la data dei funerali.

Altri milioni per Rocche di Zavatto

Un altro finanziamento (700 milioni) è stato concesso dal ministero della Protezione civile per la realizzazione della cosiddetta «galleria parasassi» in località Rocche di Zavatto (Valle Bormida), lungo strada provinciale, ai confini con il Cuneese. Il contributo segue un altro finanziamento (800 milioni) elargito dallo Stato. Il progetto prevede copertura del tratto stradale più pericoloso con una struttura prefabbricata in cemento armato.

SOMMARIVA BOSCO

Giovane tenta avvelenarsi con il scarico

Un giovane, P. B., 22 anni, che aveva tentato avvelenarsi con i gas di scarico della sua auto, è stato trasportato dall'elisoccorso all'ospedale «Maurizianoo» di Torino. Dopo il ricovero e le dei medici, le sue condizioni nettamente migliorate.

ALBA

Barolo e Roero sulla tavola parigina del Gran Prix

Oltre 10 mila persone hanno visitato la sedicesima edizione di «Vinum», la fiera dei grandi vini di Alba, delle Langhe e del Roero tenutasi 24 aprile al 3 maggio. Intanto, si sta già lavorando per un altro importante appuntamento. Il consorzio di tutela vini di Alba è stato invitato a fornire il Barolo e il Roero arneis al pranzo d'onore che si terrà a Parigi in occasione del concorso ippico «Grand Prix Diane» del 14 giugno.

E' ferito in uno scontro tra due auto

Italo Portinaro, 46 anni, via Madonnina 12, è rimasto ferito in uno scontro due auto. Ha riportato contusioni costali, ferite alle gambe. Guarirà in quindici giorni.

Cade dal motorino, guarirà in venti giorni

Fabio Bachero, anni, strada Vedetta 32, è stato ricoverato al San Lazzaro in seguito ad una caduta dal motorino. Ha riportato trauma cranico, contusioni multiple. Guarirà in giorni.

TREZZO TINELLA

Imbrattato il monumento alla donna di Langa

Ignoti hanno imbrattato il monumento alla donna di Langa, verniciandolo con colori vivaci. Il monumento, che si trova sulla strada provinciale Mango-Benevello, era stato inaugurato aprile del 1989, quale omaggio alla donna contadina.

Il 19 maggio Mondovì va il «Castello»

Andrà all'asta martedì maggio nella sala udienze del tribunale di Mondovì la proprietà denominata «Castello di Montezemolo». L'edificio e i terreni saranno venduti per il fallimento di uno dei proprietari: Marco Bonelli, nato a Savona il maggio del 1965. Il prezzo base è di milioni.

Il Consiglio comunale ha accolto dopo vivace dibattito la domanda presentata da una ditta di Motta

Costigliole approva gli scavi in Val Tanaro

L'opposizione chiede di bloccare le estrazioni di ghiaia e sabbia

COSTIGLIOLE. La ditta «Cave Saracco» di frazione Motta estrarrà ghiaia e sabbia, in territorio costigliolese, per due ; a concedere l'autorizzazione è stato, martedì sera, il Consiglio comunale dopo una vivace discussione.

Di fronte alla proposta del monocolore e consentire l'escavazione in località Tenuta Motta, c'è chi ha reagito proponendo non solo la bocciatura dell'autorizzazione, anche la sospensione di qualsiasi intervento estrattivo nella valle del Tanaro.

La pratica è poi stata approvata a maggioranza, con le opposizioni che al momento del voto si sono divise. Il gruppo «Rinnovamento costigliolese» capeggiato da Giuseppe Minniti si è pronunciato a favore, unendo i 3 voti dei suoi rappresentanti ai 12 della dc. Voto contrario è stato espresso da Adriana Basaglia (psi), Filippo Romagnolo (Verdi), Carlo Vanzino (pri); astenuto Michele Dalberra di «Insieme per cambiare».

«I terreni in cui le Cave Saracco chiedono di avviare l'attività - ha spiegato all'Urbanistica Innocenzo Porrino - rientrano nel piano delle aree estrattive del Comune. avverranno nel rispetto della legge Galasso, ad almeno metri di distanza dalle rive del Tanaro. Su questa domanda - ha precisato - c'è il parere favorevole della Regione: proponiamo pertanto che anche il Consiglio la accolga».

Per niente d'accordo la socialista Adriana Basaglia: «La situazione del Tanaro è tutt'altro che rosea - ha detto -; grazie alle escavazioni, sia il letto del fiume che le falde si sono abbassati. Per pescare acqua non inquinata bisogna scavare in profondità. A questo punto - ha proposto - mi sembra più giusto sospendere qualsiasi intervento estrattivo in Valle Tanaro per un certo numero di anni, prendendo contatto con i Comuni vicini affinché facciano anch'essi la stessa cosa».

«Ma oggi non si scava più nel letto del fiume» ha ribattuto Porrino. «E' comunque provato che le escavazioni abbassano le falde» è stata la replica di Basaglia.

«E il Comune come intende controllare che le escavazioni vengono regolari?» ha chiesto il Verde Filippo Romagnoli.

«Ordineremo ai nostri tecnici di farlo una volta al mese, insieme a quelli della Regione», ha risposto il sindaco Luigi Solaro. Poi la votazione e l'approvazione della pratica a maggioranza. [l. n.]

I RAGAZZI DI BOSSOLASCO

Alunni della scuola media in visita «La Stampa»

Quattro classi della media «Alta Langa» hanno visitato la redazione e lo stabilimento tipografico de «La Stampa». Gli alunni di Bossolasco e della staccata di Loquio Borria erano accompagnati dagli insegnanti Joseph Boffa, don Giovanni Veglio, Angelo Baudana, Franca Gallo e Catterina Gallo

Il Comune ha deciso: saranno installati in piazza Rattazzi e in via Palestro

Casale, tornano i parcometri

Il provvedimento scatterà con la chiusura del centro storico. La tariffa prevista è di mille lire per mezz'ora di sosta. Intanto si cerca di recuperare altri 295 posti auto

CASALE. Dopo molti anni, in città tornano i parcometri. Il ripristino avverrà nell'ambito della revisione dei parcheggi del centro storico, che verrà chiuso al traffico.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Installeremo le apparecchiature per il posteggio a pagamento in piazza Rattazzi e nella piazza davanti agli uffici dell'Usl, in via Palestro». Forse saranno sistemate già a fine del mese il 24 maggio, cioè con l'avvio della zona blu. «Se invece - dice Merlo - non riusciremo a prepararli per quella data, in piazza Rattazzi verrà creata una zona disco, con tempo massimo di sosta di mezz'ora. Ed in futuro installeremo i parcometri: consentiranno la sosta massima di mezz'ora, pagando mille lire».

Piazza Rattazzi è l'unica zona del centro storico che farà parte della zona blu soltanto per alcune ore della giornata. Sarà aperta a tutte le auto dalle alle 13, e con questo orario funzionerà anche il parcheggio.

Sostiene però Merlo: «L'esclusione dall'isola pedonale della piazza deve considerarsi provvisoria. Presto anche quest'area sarà compresa a tempo pieno nella zona a traffico limitato».

Sembra dunque che anche i parcometri che saranno installati in piazza Rattazzi possano essere presto sostituiti e, probabilmente, trasferiti altrove.

Il Comune sta intanto avviando le procedure per ottenere dalle autorità militari l'uso del cortile interno dell'ex caserma Mameli, in via Cavour. Questo per creare un parcheggio per continuo di auto. Nei programmi del Comune c'è anche l'abbattimento della ex caserma, per costruire al posto un ampio parcheggio a più piani.

Nella zona blu invece già stati tracciati, gialle, i posti auto riservati ai residenti. Su queste aree sarà proibita la sosta ad altre vetture. Un'ordinanza del sindaco prevederà per gli inadempienti la rimozione forzata e una multa di 50 mila lire.

Ci sono anche posti auto delimitati da strisce gialle, ma non assegnati ai residenti: distinguibili per la mancanza del numero. Spiega Merlo: «Su queste aree sarà consentita la sosta disco. Chi potrà entrare nel centro storico potrà parcheggiare lì, per tempo massimo di un'ora».

Ma una «rivoluzione» dei parcheggi è in atto anche all'esterno della zona blu. Si stanno preparando altri 295 posti auto: 98 saranno ricavati in corso Indipendenza, 70 nel cortile esterno dell'ex caserma Barunino, 63 via Carretto, 30 in via Vigliani, 18 in via Sobrero e altri in piazza Venezia. In queste la sosta sarà probabilmente libera.

Sarà invece possibile solo la sosta a tempo limitato, con disco orario, in via Mameli, via Cavour, via Leardi, piazza Battisti, piazza S. Francesco. Anche il parcheggio di piazza Castello sarà a zona disco.

per dare informazioni dettagliate su parcheggi e isola pedonale il Comune ha istituito l'ufficio «Centro storico». L'ufficio è aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, nei giorni feriali. Ci si può rivolgere all'ufficio anche telefonando allo 0142/454.721.

Tino Ferrarotti

CENTRO STORICO

Commercianti e artigiani protestano

CASALE. «Non siamo d'accordo con voi sul metodo né sulle condizioni». Il Comitato unitario dei commercianti e degli artigiani punta il dito contro gli amministratori, in particolare contro gli assessori alla Viabilità e ai Lavori pubblici, per il modo con cui procedono i lavori finalizzati alla pedonalizzazione del centro storico. «Fermatevi fin che siete in tempo. Riprendete le fila del confronto, con umiltà e disponibilità, prima che sia troppo tardi», scrivono con una lettera al sindaco. Commercianti e artigiani sostengono di essere stati «ingannati affermando che desiderate partecipazione e solidarietà; in realtà il vostro metodo è quello di fare chiasso e di andare avanti con o senza il con la vostra sorda arroganza, condizionate da coloro che, verdi (dalla bile, s'intende), vi spingono all'impopolarità consigliandovi a assumere decisioni che metteranno al tappeto, definitivamente, una città già langue». Il Comitato protesta perché la realizzazione dei progetti di illuminazione, arredo urbano e cambiamento e segnaletica avviene senza solidarietà e consenso. In particolare, si lamenta la mancata assegnazione di nuovi parcheggi a ridosso del centro, la carenza di un programma di iniziative culturali e ricreative, l'inadeguatezza dell'illuminazione («ci avete imposto lampioni fine Ottocento, a luci gialle, deprimenti»). [s. m.]

Stasera spettacolo di danza per il «Festival barocco»

Al teatro di Moncalvo l'arte sposa il turismo

MONCALVO. In questo periodo di primavera avanzata, i turisti incominciano a percorrere i colli del Monferrato alla ricerca di momenti di riposo, di gastronomia e testimonianze di arte e cultura. Un appuntamento da non perdere è quello con il teatro comunale moncalvese. Da dieci anni in attività nella città aleramica, il piccolo teatro di piazza Garibaldi, cui spicca una meridiana di Mario Tebenghi, si conferma l'unico teatro pubblico astigiano in attività piena e continuativa, e offre interessanti appuntamenti di danza, musica e prosa.

Il motto della «bomboniera» aleramica potrebbe essere «una rassegna per ogni stagione». L'attività del Comunale si avvia ad ottobre, con il cartellone di teatro in dialetto, che dura poco più di un mese; la programmazione continua a partire di dicembre con la stagione di prosa e si conclude a fine marzo. A maggio-giugno è la volta del festival barocco, che da quest'anno è diventato il Festival di Moncalvo, mentre a luglio giunge la stagione musicale, con concerti di notevole interesse. Una programmazione culturale intensa per una città che conta 3500 abitanti.

Fino al 16 maggio il Comunale ospiterà «Moncalvo-Festival Barocco», rassegna organizzata in collaborazione con il Teatro Nuovo di Torino e con il patrocinio del ministero per lo Spettacolo, che nella città aleramica per il quarto anno consecutivo, proponendo momenti di danza, musica e prosa. Il Festival è inaugurato sabato con una edizione particolare di «Giulietta e Romeo» di Shakespeare, riveduta da Cocteau.

La rassegna prosegue stasera, alle 21,15, con la compagnia di balletto «Prometheus», con tre momenti di danza. La serata si apre la versione coreografica di una delle più celebri commedie goldoniane, «Le donne curiose»; regia e coreografia dello spettacolo sono di Gianni Notari. Sulle note delle musiche di Albinoni, Boccherini, Paganini, Viotti e Vivaldi si esibiranno i danzatori Marco Di Attilio, Dina Graziotti, Ivan Sebastiani, Alessandra Bani, Giuseppe Bongiorno, Ilaria Chiaretti, Maura Vecchio, Vittorio Mazzoni e Guido Paternesi, che nelle vesti narratore guiderà gli spettatori nella vicenda. Il secondo quadro dello spettacolo sarà dedicato alla Suite francese n. di Johann Sebastian Bach, interpretata da Alessandra Bani, Paola Cianca, Dina Merazzotti, Maura Vecchio e Marco Sartinelli, con le coreografie di Alfredo Rainò. Si tratta di composizioni per clavicembalo, composte da Bach per la moglie a scopo didattico per i figli. Infine, sempre con le coreografia di Rainò, i ballerini Paola Cianca e Marco di Attilio presenteranno «Masquerade», su musiche di Darius Milhaud.

Il biglietto è di 20 mila lire; ridotto per studenti e pensionati, 14 mila lire.

Brunella Mascarino

Il teatro comunale di Moncalvo, in questi giorni ospita il «Festival barocco»

Le recenti piogge hanno fatto franare parte della carreggiata davanti alla cascina dell'allenatore

Mobilitati per riparare la strada a Liedholm

Ai lavori interessati tre paesi: Cuccaro, Quargnento e Fubine

Nils Liedholm: a Cuccaro

CUCCARO. Le piogge degli ultimi giorni hanno causato una frana sulla strada che collega Cuccaro a Fubine, nel tratto dirimpetto alla cascina «Boemia» di proprietà dell'allenatore del Verona, e noto produttore di vini, Nils Liedholm. La circolazione stradale è comunque garantita, anche se la frana ha provocato il cedimento della banchina e della scarpata: occorre un intervento. Ma su questo punto entra in gioco la burocrazia.

Elementi della vicenda sono le competenze di enti locali e un gioco di confini. La carreggiata, non asfaltata, attraversa infatti le colline di tre Comuni: Cuccaro, Fubine e Quargnento. Oltre che dai componenti di casa Liedholm, la strada è usata dagli abitanti di altre due cascine e serve poi agli agricoltori per raggiungere i campi situati nella zona.

La frana si è creata sul lato opposto al cancello della villa dell'allenatore. Quel tratto «appartiene» al Comune di Quargnento, che ha infatti provveduto a sistemare i segnali di pericolo. Il terreno è impregnato d'acqua e qualsiasi intervento per sistemarlo è per il momento sconsigliato. Occorre attendere che il sole asciughi la terra.

Mentre si aspetta che la natura faccia il suo corso, il sindaco di Quargneto, Domenico Dorato, ha preso contatto con gli altri primi cittadini, ottenendo da Fubine e da C la massima disponibilità.

La manutenzione della strada che è vicinale consortile di pubblico è però a carico dei strade, organismi formati oltre che da rappresentanti comunali anche dalle persone che hanno terreni e aziende nella zona.

«Spetta quindi ai consorzi - ha detto il sindaco di Cuccaro, Felice Porrati - disporre l'intervento. La partecipazione degli enti è proporzionata alla quota associativa che paghiamo ogni anno. Non ne facciamo una questione economica, ma non è possibile scavalcare organi preposti a questi compiti».

Quargnento adesso invierà sul posto un geometra per esaminare la situazione. I danni non sembrano ingenti. Verrà anche convocata una riunione dei consorzi. E da Dorato giunge una proposta: fondare un consorzio a servizi d'utenza fra i paesi. Replica Porrati: «L'idea è interessante, ma non può certo riguardare strade gestite da consorzi privati».

Cristina Rossi

Casale, ricorso al Tar

Una diffida al sindaco per la porcilaia

CASALE. Il Comitato di abitanti del Cerreto di S. Maria del Tempio ha presentato ricorso al Tar contro i Borda, titolari dell'allevamento di maiali che tante polemiche ha sollevato da un anno a questa parte per i miasmi.

Il primo dal ricorso, già notificato ai Borda e depositato al Tar, consiste in una diffida al sindaco Riccardo Coppo. Partendo dall'ipotesi, sostenuta dal Comitato, secondo cui la concessione rilasciata dal Comune per aprire la porcilaia è illegittima, viene chiesta a Coppo la revoca dell'atto.

Intanto, a un mese di distanza dall'incontro, promosso dal sindaco, tra gli esponenti del comitato e i Borda, è ancora stato presentato il progetto per l'installazione di un sistema di abbattimento degli odori nella zona. [s. m.]

Folla e affari alla fiera che ha invaso il centro città per tutta la giornata

E' stata una grande Carolingia

Gli astigiani «padroni» dell'isola pedonale

Momenti della «Carolingia»: da sinistra, il flautista [redacted] gruppo peruviano che ha fornito la colonna sonora della giornata, un decoratore di piatti in [redacted] un'espositrice [redacted] miele di [redacted] produzione. In alto a destra un africano con una maschera tradizionale. [redacted] centro, [redacted] stand alla fiera di [redacted] d'Armi [redacted]

ASTI. E' sicuramente qualcosa di più della semplice abitudine al giorno di festa, quello che lega gli astigiani alla Carolingia. Schiva per il resto dell'anno, la città ieri ha assorbito ancora una volta confusione e colore.

La fiera è stata presa d'assalto già di prima mattina. Verso [redacted] molte bancarelle ancora [redacted] erano [redacted] installate e già la gente aveva invaso le stradine [redacted] centro storico. Un pubblico ormai svezzato dai mille trucchi degli imbonitori televisivi, si è fermato curioso a ogni angolo dove si vendeva. Complice il bel tempo è stata un'altra giornata di festa per la città e molti hanno riscoperto il piacere di camminare, sostare ai bar, o su di una panchina, cercare un po' di ristoro ai giardini.

Il giorno della Carolingia resta l'appuntamento per andare a caccia della buona occasione a ogni costo. Se poi [redacted] dimostra, e capita spesso, un acquisto inutile può essere riconvertito [redacted] «trofeo»: «Comprato alla Fiera dell'anno scorso». Servito? «Mai usato, non ricordo nemmeno più come funziona». Così [redacted] collezionano affila coltelli, pentole, piumini mangia-polvere, affetta verdure, finto antiquariato fatto il giorno prima, spugnette magiche per pulire anche lo sporco «d'annata», peluches giganti presto dimenticati. [redacted] può resistere a magliette, scarpe da ginnastica [redacted]. E c'è anche chi decide che nel giorno della Carolingia è obbligatorio togliersi qualche sfizio. Via libera quindi alle «paglie» di Firenze o al set di lenzuola [redacted] raso color [redacted] confetto. Negli ultimi anni, poi, gli astigiani [redacted] sono scoperti grandi estimatori dell'esotico. Le bancarelle [redacted] chincaglieria indiana [redacted] messicana hanno fatto affari d'oro. Per non parlare dei venditori [redacted]. Solo poche [redacted] se oggi non [redacted] pervase dal fumo dei bastoncini odorosi [redacted]. Si confondono fragranze di sandalo, orchidea o cuoio comprati in dosi massicce.

Il centro è sembrato assorbire bene il passaggio di oltre sessantamila persone. Tanti dovrebbero essere stati i visitatori della Carolingia. Difficile fare [redacted] calcolo preciso, ma non ci [redacted] allontana molto quantificando come più alta dell'anno passato l'affluenza di pubblico. E anche l'isola pedonale è risultata, do[redacted] settimane di polemiche da parte dei negozianti, quasi un'oasi felice.

Un altro tentativo [redacted] può fare cercando di calcolare il giro d'affari di commercianti [redacted] ambulanti nel giorno di fiera: certamente cifre a nove zeri. I controlli di vigili urbani, carabinieri, polizia [redacted] guardia di finanza hanno permesso che la giornata scorresse tranquilla. La questura ha emesso numerosi fogli di via a extracomunitari sprovvisti di permesso di soggiorno. Intanto nell'ex piazza D'Armi prosegue l'altra fiera, anche ieri presa d'assalto dai visitatori.

Manuela Taliano

La [redacted] delle curiosità

Tutti maghi della pioggia grazie al bambù del Messico

ASTI. Alla Fiera delle meraviglie ieri, ottime possibilità [redacted] diventare casalinghe perfette o maghi della pioggia. Nel primo caso il problema si risolveva investendo diecimila lire in spugnette al tungsteno. Nere, fortemente abrasive [redacted] in vendita [redacted] banchetti agli angoli delle strade. Con dimostrazione [redacted] straordinaria efficacia inclu[redacted] nel prezzo.

Più raffinata la seconda possibilità, ma difficile da scovare. Era [redacted] una bancarella vicino a piazza Statuto. Già il cartellino con la scritta [redacted] da lluvia» faceva presagire un che di melodioso. Impugnando però la lunga canna di bambù e facendola oscillare dolcemente il risultato diventava sorprendente, [redacted] un rumore di pioggia leggera dovuto ai semi contenuti all'interno. I messicani lo usano nei riti propiziatori in caso di siccità. Ieri [redacted] sufficienti [redacted] mila lire per affinare eventuali virtù.

Bastavano solo novemila lire invece per sconfiggere artrosi, distorsioni o guadagnare un attimo di relax. In piazza San Martino, Maria Gabriella San[redacted] di Collegno oltre ai giocattoli in legno vendeva «massaggiatori» fatti [redacted] sfere di frassino. Dalle quindici alle trenta mila gli «Imaginoscope»: due piastre [redacted] plexiglass termosaldate [redacted] dentro colorante liquido e quarzo. Agitandole si ricrea, sempre nuovo [redacted] diverso, lo scenario di [redacted] paesaggio lu[redacted]. Bella e insolita la bigiotteria: in legno prezioso, [redacted] fiori [redacted] o in fragile vetro di Murano (collane, bracciali e orecchini di Claudia Bravura, artigiana di Ravenna).

Disseminate qua e là [redacted] bancarelle di abbigliamento batik, la tecnica per tessere originaria delle isole di Bali, Giava [redacted] matra. Shorts [redacted] camicie in tessuto multicolore, riconoscibile dalla tonalità di fondo, avorio spento (dalle trenta alle settantamila lire). Con 10 mila, in via Cavour, si portava a casa [redacted] confezione di profumo creato da Dior, Valentino [redacted] Krizia. Rigorosamente falso, ovviamente.

Piccoli [redacted]. Ad un banco si illustra un nuovo attrezzo per affilare lame

Nel calderone generale c'è stato posto [redacted] po' per tutto: maschere da guerra senegalesi [redacted] legno, set completo di pentole antiaderenti a dodicimila lire, dolci di tutti i tipi, miele [redacted] giocattoli (con i Ninja gran dominatori). Molto legno (artigianato valdostano), lucido «antiquariato» appena uscito dalla fabbrica e buoni affari per tutti.

[m. t.]

IN BREVE

[redacted]A

I 600 bambini dei laboratori comunali diventano artisti

Domani, alle 17,30, verrà inaugurata a palazzo Mazzetti, in cor[redacted] Alfieri 357, la mostra «Gioco, sperimento, imparo» allestita dai Laboratori comunali [redacted] ceramica e grafico espressivo dell'assessorato all'Istruzione del Comune. Verranno esposti i lavori realizzati nell'anno scolastico in corso dai bambini che frequentano i laboratori: oggetti manuali, pannelli in ceramica e pannelli ideati [redacted] tecniche grafico espressive di vario genere. Nell'anno scolastico 1991/92, partecipano alle attività dei laboratori comunali circa 30 classi delle scuole elementari, per un totale di circa 600 bambini. La mostra «Gioco, sperimento, imparo» rimarrà aperta fino al [redacted] maggio [redacted] lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, la domenica dalle 10 alle 12).

[redacted]

S'iniziano stamane le lezioni della «Scuola di etica»

S'inizia stamane alle 9, a palazzo Gastaldi, in piazza Roma 10, dove ha sede il Consorzio dell'Asti Spumante, il corso organizza[redacted] dalla «Scuola [redacted] etica per uomini d'impresa» fondata ad Asti tre anni fa. Il corso, riservato agli imprenditori, proseguirà l'8, il 21, 22 e [redacted] maggio sempre nella [redacted] sede. Relatori i professori José Rodriguez Delgado (oggi e domani), Carlo Brumat e Giannino Piana (21 [redacted] 22) e Remo Bodei il [redacted]. I tre fanno parte del comitato scientifico della scuola, insieme ad altri illustri professori: Sergio Cotta, Ramon Salom, Siro Lombardini, Sergio Romano, Dan Segre e Maurizio Viroli. La scuola si propone [redacted] diffondere la cultura etica tra le persone impegnate nel mondo del lavoro.

[redacted]

Una mostra su «Acqua simbolo e forza della vita»

S'inaugura martedì 12 maggio alle 18,30, in Provincia, la mostra degli elaborati che hanno partecipato al concorso ecologico promosso dal Turismo Giovanile Sociale con il sostegno dell'Assessorato provinciale all'Ambiente. Sul tema «L'acqua simbolo [redacted] forza della vita» 537 ragazzi delle elementari [redacted] delle medie [redacted] Asti, Acqui e Nizza hanno realizzato disegni, poesie [redacted] fotografie. La mostra resterà aperta fino al 20 maggio con il seguente orario: tutti i giorni dalle 16,30 alle 20 (festivi anche dalle 10 alle 12).

BE[redacted]A

Domenica azalee [redacted] favore della ricerca sul [redacted]

Domenica 10 maggio in piazza San Secondo, dalle [redacted] alle 18 l'Associazione italiana per la [redacted] sul cancro metterà in vendita 1.500 piante [redacted] azalee [redacted] prezzo di 20 mila lire pari all'ammontare di una quota associativa. I fondi raccolti servono a finanziare le ricerche dell'Istituto nazionale per i tumori di Milano e di tutti gli istituti ad esso collegati con l'obiettivo di sopperire alla carenza [redacted] finanziamenti statali [redacted] confronti della ricerca sul cancro.

[redacted]CUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] GIORNALE

Auto sui marciapiedi in via Conte Verde

Sono un pensionato abitante in via Conte Verde e tramite il giornale vorrei rivolgere alcuni appunti all'assessore all'Urbanistica e nel contempo alla Polizia Urbana. Innanzitutto durante le mie passeggiate mattutine, [redacted] via Conte Verde, devo sempre passare sul marciapiede opposto alla sede dell'assessorato suddetto in quanto l'al[redacted] marciapiede [redacted] costantemente occupato da auto che non permettono il passaggio di persone, diciamo un po' grassottelle, [redacted] che non vengono mai multate. Forse che i Vigili non ritengono quelle auto in divieto [redacted] sosta?

Si fa poi un gran parlare di disabili [redacted] barriere architettoniche ma la scala che immette all'Assessorato stesso non è forse [redacted] barriera architettonica non solo per i disabili, ma anche per le persone anziane e [redacted] poi tanto agili? Non si potrebbe fare qualcosa visto che, come mi dicono alcuni funzionari, l'affitto pagato per quella palazzina è a dir poco esorbitante?

Concludendo, se [redacted] permette, con una chicca sempre riguardo [redacted] disabili. Ho notato, sempre durante le [redacted] passeggiate, che in corso Dante, davanti alle scuole elementari, dove sono stati creati parcheggi per gli handicappati, [redacted] questi è sempre occupato dal cassonetto dell'Asp. Peccato che i cassonetti non abbiano la targa così i vigili urbani potrebbero multarli.

Lettera firmata

Aumento dell'Iciap anche i medici contro

Recenti notizie fanno apparire come concordato tra il Comune di Asti e le categorie professionali e commerciali [redacted] artigianali un aumento dell'Iciap in misura del 16%. Non solo non è così, ma tale aumento è stato fortemente contestato nella riunione del 23 aprile 1992: ciò in quanto, l'eventuale aumento dell'Iciap autorizzato dal provvedimento legislativo del 20 gennaio '92 sarebbe destinato a fronteggiare le spese che il Comune deve sostenere in materia assistenziale e, in particola[redacted], per garantire l'assistenza sanitaria agli indigenti.

Se si pensa che nel 1991, [redacted] Comune di Asti ha dovuto paga[redacted] rispetto all'anno precedente, circa [redacted] milioni di lire in più di spese farmaceutiche, [redacted] evidente che l'eccedenza delle somme incassate saranno destinate a pagare altre pendenze del Comune: ma questo appare francamente ingiustificato [redacted] non condivisibile.

dr. Mario Aresca, addetto stampa Snami Asti

Quelle [redacted] [redacted]iglione

Spesso, per motivi [redacted] lavoro, percorro la strada che collega Castiglione a Coniglie. Un per[redacted] apparentemente tranquillo ma in realtà ricco di insidie. Quello che comunemente viene definito «nastro di asfalto» è in realtà un'autenti[redacted] «groviera»: la strada (soprattutto nella zona vicino allo stabilimento Ib-mei) è piena di buche, che diventano pericolosissime soprattutto quando piove, perché [redacted] riempiono d'acqua. Costa troppo procedere a questo intervento?

Rinaldo Buffetto

[redacted] UTILI

[redacted]

CROCE [redacted]
[redacted]: 53.345
[redacted]: 726.[redacted]
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceli: [redacted]
Montemagno: 63.666

[redacted] ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [redacted].838
Castelnuovo D.B.: 011/9875.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 956.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, [redacted]

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [redacted] 19,30 senza interruzione [redacted] farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744; con orario dalle 8,30 [redacted] 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 12 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Meggiora*, corso Torino 81, tel. 215.600
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA
Asti: 363.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.500
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.253
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.098
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[redacted] pronto intervento 113
[redacted]**i: Questura** 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
[redacted]: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI [redacted]

ASTI
Progetto sul restauro del Duomo

Oggi alle 16 presentazione del progetto di restauro del protiro (piccolo portico) meridionale della Cattedrale, nella sacrestia del Duomo: è organizzata da Diocesi di Asti, Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte, Cassa di risparmio di Torino.

[redacted]E
Taglio [redacted] nastro in caserma

Autorità civili, religiose e militari interverranno stamane, alle 9,30, all'inaugurazione della nuova [redacted] dei carabinieri in via 24 maggio.

COSTIGLIOLE
«Città del vino» in assemblea

I Comuni piemontesi e valdostani che aderiscono all'Associazione nazionale Città del vino si riuniranno domani alle 17, in municipio, in previsione dell'assemblea nazionale del 13 giugno [redacted] San Gimignano. Si parlerà dell'imminente rinnovo delle cariche sociali e del programma di attività della sezione piemontese-valdostana. Introdurrà il coordinatore regionale Carlo Cerrato, sindaco di Portacomaro.

ASTI
I segreti [redacted] macrobiotica

La cucina macrobiotica sarà la protagonista dell'appuntamento di stasera al «Giardino della vita», in [redacted] Alfieri 12. Dalle 21,30 si daranno indicazioni per preparare piatti di stagione e spuntini per il pic-nic. Per le modalità di partecipazione telefonare al 56.891.

[redacted]
Menù tipico per il week-end

[redacted] ricevono alla trattoria «Del Pozzo» di Cortiglione le prenotazioni per la cena [redacted] sabato e il pranzo [redacted] domenica nell'ambito della rassegna gastronomica dell'Apt «Asti sapori di primavera e d'estate». Il menù [redacted] servito a 35 mila lire tutto compreso. Tra i piatti proposti: tagliatelle di uova e piselli alla carbonara monferrina, agnolotti classici, rolata di coniglio. Per ulteriori informazioni telefonare [redacted] 76.52.01.

Il Comune ha deciso: saranno installati in piazza Rattazzi e in via Palestro

Casale, tornano i parcometri

Il provvedimento scatterà con la chiusura del centro storico. La tariffa prevista è di mille lire per mezz'ora di sosta. Intanto si cerca di recuperare altri 295 posti auto

CASALE. Dopo molti anni, in città tornano i parcometri. Il ripristino avverrà nell'ambito della revisione dei parcheggi del centro storico, che verrà chiuso al traffico.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Installeremo le apparecchiature per il posteggio a pagamento in piazza Rattazzi e nella piazza davanti agli uffici dell'Usl, in via Palestro». Forse saranno sistemate già a fine del mese, il maggio, cioè con l'avvio della zona blu. «Se invece - dice Merlo - non riusciremo a prepararli per quella data, in piazza Rattazzi verrà creata una zona disco, tempo massimo di sosta di mezz'ora. Ed in futuro installeremo i parcometri: consentiranno la sosta massima di mezz'ora, pagando mille lire».

Piazza Rattazzi è l'unica zona del centro storico che farà parte della blu soltanto per alcune ore della giornata. Sarà aperta tutte le auto dalle alle 13. E con questo orario funzionerà anche il parcheggio.

Sostiene però Merlo: «L'esclusione dall'isola pedonale della piazza deve considerarsi provvisoria. Presto anche quest'area sarà compresa a tempo pieno nella zona a traffico limitato».

Sembra dunque che anche i parcometri che saranno installati in piazza Rattazzi possano essere presto sostituiti e, probabilmente, trasferiti altrove.

Il Comune sta intanto avviando le procedure per ottenere dalle autorità militari l'uso del cortile interno dell'ex caserma Mameli, in via Cavour. Questo per parcheggio per un centinaio auto. Nei programmi del Comune c'è anche l'abbattimento della ex caserma, per costruire al posto suo un ampio parcheggio a più piani.

Nella zona blu sono invece già stati tracciati, strisce gialle, i posti auto riservati residenti. Su queste sarà proibita la sosta ad altre vetture. Un'ordinanza del sindaco prevederà per gli inadempienti la rimozione forzata e multe di 50 mila lire.

Ci anche posti auto delimitati da strisce gialle, ma non assegnati ai residenti: sono distinguibili per la mancanza del numero. Spiega Merlo: «Su questo area sarà consentita la sosta in disco. Chi potrà entrare nel centro storico potrà parcheggiare lì, per il tempo massimo di un'ora».

Ma una «rivoluzione» dei parcheggi in anche all'esterno della zona blu. Si stanno preparando altri 295 posti auto: 98 saranno ricavati in corso Indipendenza, 70 nel cortile esterno dell'ex caserma Beronino, 63 in via del Carretto, 30 in via Vigliani, 18 in via Sobrero e altri 16 in piazza Venezia. In queste zone la sosta sarà probabilmente libera.

Sarà invece possibile solo la a tempo limitato, con disco orario, in via Mameli, via Cavour, via Leardi, piazza Battisti, piazza S. Francesco. Anche il parcheggio di piazza Castello sarà a zona disco.

E per dare informazioni dettagliate parcheggi a isola pedonale Comune ha istituito l'ufficio «Centro storico». L'ufficio è aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, nei giorni feriali. Ci si può rivolgere all'ufficio anche telefonando allo 0142/454.721.

Tino Ferrarotti

CENTRO STORICO

Commercianti e artigiani protestano

CASALE. «Non d'accordo con voi né sul metodo né sulle condizioni». Il Comitato unitario commercianti e degli artigiani punta il dito contro gli amministratori, in particolare gli assessori alla Viabilità e ai Lavori pubblici, per il modo con cui procedono i lavori finalizzati alla pedonalizzazione del centro storico. «Fermatevi fin che siete in tempo. Riprendete le fila del confronto, con umiltà disponibilità, prima che sia troppo tardi», scrivono in una lettera al sindaco. Commercianti e artigiani sostengono di stati ingannati affermando che desiderate partecipazione solidarietà; in realtà vostro metodo è quello di non fare chiasso e di andare avanti con o senza il consenso, con la vostra sorda arroganza, condizionata da coloro che, verdi (dalla bile, s'intende), vi spingono all'impopolarità consigliandovi di assumere decisioni che metteranno il tappeto, definitivamente, una città che già langues. Il Comitato protesta perché la realizzazione dei progetti illuminazione, arredo urbano e cambiamento di segnaletica avviene senza solidarietà e . In particolare, si lamenta la mancata assegnazione di nuovi parcheggi a ridosso del centro, la un programma iniziative culturali e ricreative, l'inadeguatezza dell'illuminazione (ci avete imposto lampioni fine Ottocento, luci gialle, deprimenti!). [s. m.]

Stasera spettacolo di danza per il «Festival barocco»

Al teatro di Moncalvo l'arte sposa il turismo

MONCALVO. In questo periodo di primavera avanzata, i turisti incominciano a percorrere i colli del Monferrato alla ricerca di momenti di riposo, di gastronomia testimonianze di arte e cultura. Un appuntamento da non perdere è quello con il teatro comunale moncalvese. dieci anni in attività nella città aleramica, il piccolo di piazza Garibaldi, su cui spicca una meridiana di Mario Tebenghi, si conferma l'unico teatro pubblico estigiano in attività piena tinuativa, e offre interessanti appuntamenti di danza, e prosa.

Il motto della «bumbonieras aleramica potrebbe rassegna per ogni stagione». L'attività del Comunale si avvia ad ottobre, di teatro in dialetto, che dura poco più di mese; programmazione continua a partire da dicembre con la stagione di prosa e si conclude a fine marzo. A maggio-giugno la volta del festival barocco, che da quest'anno è diventato il Festival di Moncalvo, mentre a luglio giunge la stagione musicale, con concerti tavole interesse. Una programmazione culturale intensa per una città che conta abitanti.

Fino al 16 maggio il Comunale ospiterà «Moncalvo-Festival barocco», rassegna organizzata in collaborazione con il Teatro Nuovo di Torino con il patrocinio ministero per lo Spettacolo, che ritorna nella città aleramica per il quarto consecutivo, proponendo momenti di danza, musica prosa. Festival stato inaugurato sabato scorso con edizione particolare di «Giulietta e Romeo» Shakespeare, rivisitata da Cocteau.

Il teatro comunale di Moncalvo, in questi giorni ospita il «Festival barocco»

La rassegna prosegue stasera, alle 21,15, con compagnia balletto «Prometheus», con tre momenti di danza. La serata si apre la versione coreografica di una delle più celebri commedie goldoniane, «Le donne curiose»; regia e coreografia dello spettacolo sono di Gianni Notari. Sulle note delle musiche di Albinoni, Boccherini, Paganini, Viotti e Vivaldi si esibiranno i danzatori Di Attilio, Dina Marazzotti, Ivan Sebastiani, Alessandra Bami, Giuseppe Bongiorno, Ilaria Chiaretti, Maura Vecchio, Vittorio Mazzoni Guido Paternesi, che nelle vesti di narratore guiderà gli spettatori nella vicenda. Il secondo quadro dello spettacolo sarà dedicato alla Suite francese n. di Johann Sebastian Bach, interpretata da Alessandra Bami, Paola Cianca, Dina Marazzotti, Maura Vecchio e Marco Sartinelli, con le coreografie Alfredo Rainò. Si tratta di composizioni per clavicembalo, composte da Bach per moglie a scopo didattico per i figli. Infine, sempre con la coreografia Rainò, i ballerini Paola Cianca Marco di Attilio presenteranno «Masquerade», su musiche di Darius Milhaud.

Il costo del biglietto è di 20 mila lire; ridotto per studenti pensionati, 14 mila lire.

Brunella Mascarino

Le recenti piogge hanno fatto franare parte della carreggiata davanti alla cascina dell'allenatore

Mobilitati per riparare la strada a Liedholm

Ai lavori interessati tre paesi: Cuccaro, Quargnento e Fubine

Nils Liedholm: abita a Cuccaro

CUCCARO. Le piogge degli ultimi giorni hanno una frana sulla strada che collega Cuccaro Fubine, nel tratto dirimpetto alla cascina «Boemia» di proprietà dell'allenatore del Verona, e noto produttore di vini, Nils Liedholm. La circolazione stradale comunque garantita, anche se la frana ha provocato il cedimento della banchina e della scarpata: occorre un intervento. Ma questo punto in gioco la burocrazia.

Elementi della vicenda le competenze di enti locali e un gioco confini. La carreggiata, asfaltata, attraversa infatti le colline di tre Comuni: Cuccaro, Fubine Quargnento. Oltre che dai componenti di casa Liedholm, la strada è usata dagli abitanti di altre due cascine e serve poi agli agricoltori per raggiungere i campi situati nella zona.

La frana si è creata sul lato opposto al cancello della villa dell'allenatore. Quel «appartiene» al Comune di Quargnento, che ha infatti provveduto sistemare i segnali di pericolo. Il terreno è ancora impregnato d'acqua e qualsiasi intervento per sistemarlo è per il sconsigliato. Occorre attendere che il sole asciughi la terra.

Mentre si aspetta che la natura faccia suo corso, il sindaco di Quargneto, Domenico Dorato, ha preso contatto con gli altri primi cittadini, ottenendo da Fubine e da Cuccaro la disponibilità.

La manutenzione della strada che è vicinale consortile di uso pubblico è però a carico dei consorzi strade, organismi formati oltre che rappresentanti comunali anche delle persone che hanno terreni e aziende nella zona.

«Spetta quindi ai consorzi - ha detto il sindaco di Cuccaro, Felice Porrati - disporre l'intervento. La partecipazione degli enti è proporzionata alla quota associativa che paghiamo ogni anno. Non ne facciamo una questione economica, ma non è possibile scavalcare organi preposti a questi compiti».

Quargnento adesso invierà sul posto geometra per esaminare la situazione. I danni non sembrano ingenti. Verrà anche convocata una riunione dei consorzi. E da Dorato giunge una proposta: fondare consorzio di servizi d'utenza fra i paesi. Replica Porrati: «L'idea è interessante, ma non può certo riguardare strade gestite da consorzi privati».

Cristina Rossi

Casale, ricorso al Tar

Una al sindaco per la porcilaia

CASALE. Il Comitato di abitanti del Cerreto di S. Maria del Tempio ha presentato ricorso Tar contro i Borda, titolari dell'allevamento di maiali che tante polemiche ha sollevato da un e questa parte per i miasmi.

Il primo dal ricorso, già notificato ai Borda e depositato al Tar, consiste in diffida al sindaco Riccardo Coppo. Partendo dall'ipotesi, sostenuta Comitato, secondo cui la concessione rilasciata dal Comune per aprire la porcilaia illegittima, viene chiesta a Coppo la revoca dell'atto.

Intanto, a un mese di distanza dall'incontro, promosso dal sindaco, tra gli esponenti comitato e i Borda, non ancora stato presentato progetto per l'installazione sistema abbattimento degli odori nella zona. [s. m.]

è il marchio dell'Istituto di Accertamenti Diffusione Stampa, un marchio importante di cui questo giornale che stai leggendo è lieto di vantarsi.
Creato dalle associazioni delle aziende, delle agenzie di pubblicità, degli editori, cioè da tutti coloro che sono interessati a conoscere dati veritieri sulla tiratura e diffusione delle testate.
Per le aziende che investono in pubblicità esso significa aver la sicurezza di spendere bene i propri soldi, per le agenzie di pubblicità è un modo per pianificare con creatività senza correre rischi, per gli editori la possibilità di far certificare la propria diffusione
La pura verità, insomma, fa bene a tutti.

Tutta la verità sui dati di stampa.

Ai caselli e nei grill critiche e polemiche degli automobilisti dopo gli ultimi incidenti

In viaggio sull'autostrada della morte

Da Torino a Savona tra cantieri e sorpassi impossibili

UN viaggio sull'autostrada della morte, sulla Torino-Savona della carreggiata unica, dei sorpassi azzardati, [redacted] raddoppio infinito, dei lavori in [redacted] Un viaggio dopo l'ennesimo incidente nel week-end del primo maggio, in [redacted] è rimasta vittima una coppia di savonesi al Montezemolo, preceduto da una lunga scia di sangue (quasi tre morti ogni chilometro, dicono le statistiche), che sembra destinata [redacted] non fi[redacted]

E' il pomeriggio [redacted] una tranquilla giornata feriale, con poco traffico, i soliti pendolari, qualche turista, la strada libera. Eppure andando da Torino [redacted] Savona si avverte il pericolo sempre in agguato, sui rettilinei che invitano la gente a correre, dietro le curve insidiose dell'Appennino, nei tratti [redacted] sorpasso alternato, nelle gimkane [redacted] cui i numerosi cantieri costringono l'automobilista.

Che cosa pensano di questa strada maledetta coloro che l'affrontano tutti i giorni oppu[redacted] la percorrono saltuariamente? Lo abbiamo chiesto alla gente ai caselli o negli autogrill, alle pattuglie della polizia. Risposte fatalistiche, ma anche frasi esasperate, pronunciate [redacted] denti stretti.

Area [redacted] servizio Bauducchi, prima del casello [redacted] entrata a Carmagnola. L'autista di un Tir austriaco si ferma per una birra. La tracanna [redacted] Sorge il dubbio che forse molti affronti[redacted] il viaggio magari un po' alticci, ma il gestore del bar smentisce: «No, qui vengono [redacted] prendere [redacted] caffè, o farsi il pani[redacted] e la bibita, q[redacted] mai prendono alcolici. Gli stranieri fanno eccezione, però non [redacted] ho mai visti ubriachi».

Si riparte. Il rettilineo prima di Carmagnola invita a spingere sull'acceleratore, le auto di grossa cilindrata sfrecciano. Qualche rappresentante «in carriera», telefonino in mano, fa lampeggiare i fari per [redacted] stringere le vetture più lente a farsi da parte. I camion invece sembrano rispettare i limiti di velocità. Poco dopo il casello però [redacted] deve rallentare: da un mese sono iniziati i lavori per recuperare la pista di prova e di collaudo della Fiat. Mario Pistarino, 57 anni, di Cuneo, pensa che il cantiere non sia bene evidenziato.

Al casello [redacted] Marene è fermo un impiegato [redacted] Torino: «Percorro spesso questo tratto, è pericolosissimo e la gente compie sorpassi azzardati». La velocità è anche nel mirino della Stradale [redacted] Cherasco [redacted] Carcare che [redacted] sempre svolto controlli accurati su tutto il percorso, ma di [redacted]conte [redacted] potenziato le rilevazioni con l'Autovelox o altri strumenti, nonché [redacted] l'uso [redacted] civetta». Il bilancio rivela che le infrazioni [redacted] aumentate sensibilmente nei primi sei mesi del '92 rispetto allo [redacted] periodo del '91.

Vicino a Fossano, [redacted] grill [redacted] Rio Ghidone Rizzo Sarino, [redacted] anni, di Asti, si concede una sosta. «Sono rappresentante e per fortuna devo fare questo viaggio [redacted] o due volte l'anno. Tro[redacted] assurdo che per una strada così disagevole si debba pagare un pedaggio. Mi risulta poi che sia [redacted] i più cari d'Italia». «Non credevo nemmeno che fosse un'autostrada - gli fa [redacted] un camionista [redacted] Den Haag che trasporta a Savona ortaggi -. Noi in Olanda abbiamo statali [redacted] tre corsie e tutte le nostre autostrade [redacted] gratuite».

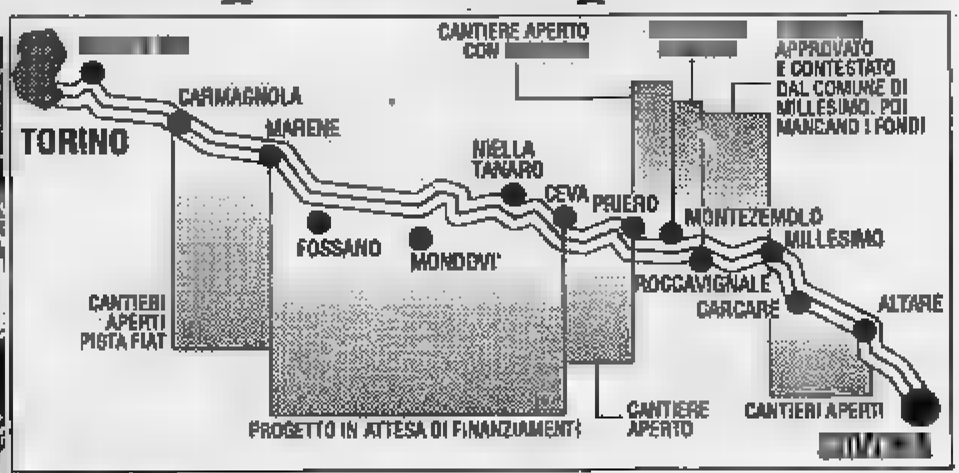
Al casello [redacted] Mondovì, Giovanni Terditi, 50 anni, taxista di Niella Tanaro, ha appena accompagnato [redacted] cliente [redacted] Torino e sta tornando indietro: «Se posso, evito l'autostrada. In questo periodo poi è piena di cantieri [redacted] cantierini che trasformano in [redacted] corsa ad ostacoli le già insidiose curve».

Dopo Ceva infatti curve e lavori sono tutt'uno. [redacted] confine tra Piemonte e Liguria, a Montezemolo, ci sono operai intenti al consolidamento della galleria [redacted] del manto stradale. «Questi intoppi sono un rompicapo - dice Sergio Frascarra, 31 anni, di Savona, camionista -. Un mese fa tra Ceva e Altare me la sono vista brutta, proprio per colpa delle deviazioni». «Quando piove è una tragedia - incalza Giacomo Montalto, orefice [redacted] Imperia, che rientra da un viaggio [redacted] lavoro - il fondo diventa viscido e [redacted] rischia di uscire di strada».

A passo d'uomo [redacted] procede anche [redacted] Carcare, dove 800 metri [redacted] lavori di asfaltatura provocano un «imbuto». Infine appare il casello di Savona. «Siamo arrivati, si potrebbe pensare - dice Luisa Sciaccaluga, 25 anni, che abita ad Altare e va a Savona per commissioni -. E invece no, l'ultimo pezzo, che è anche il più difficile perché forma [redacted] anello ed [redacted] battuto da forti raffiche [redacted] vento, [redacted] complicato da [redacted] minicantiere dle[redacted] l'altro per migliorare l'asfaltatura. Altro che asfaltatu[redacted], su questa autostrada c'è da rifare proprio tutto».

Alma Toppino

Le auto coinvolte nell'incidente del primo maggio. A fianco, la situazione dei cantieri per il raddoppio dell'autostrada



E il giudice sorvegli

NON c'è pace per la Savona-Torino. Si parla tanto di Europa eppure l'autostrada che collega due poli importanti come Torino, capitale dell'auto, [redacted] il [redacted] sbocco al mare, [redacted] è ancora raddoppiata. Sono 126 chilometri di asfalto pericoloso su [redacted] la prudenza [redacted] basta: un errore degli altri, una sbandata di mezzo metro ed è la fine.

Ogni protesta è inutile, ma proviamo [redacted] dire tre cose. Uno: [redacted] ovvio che occorre accelerare al massimo l'iter per finire il raddoppio nel tratto Priero-Altare e finanziare subito quello tra Priero e Marene. Due: gli automobilisti devono essere prudenti e osservare limiti e divieti anche se è difficile far comprendere loro perché si debba pagare [redacted] pedaggio per andare a passo d'uomo. Tre: la società della Sv-To deve attuare tutte le misure ne[redacted] per garantire il massimo della [redacted] In caso contrario, si capisce, dovrebbe [redacted] il giudice a decidere di intervenire.

La situazione dei lavori: troppi ritardi e scarsi finanziamenti

Raddoppio in alto mare

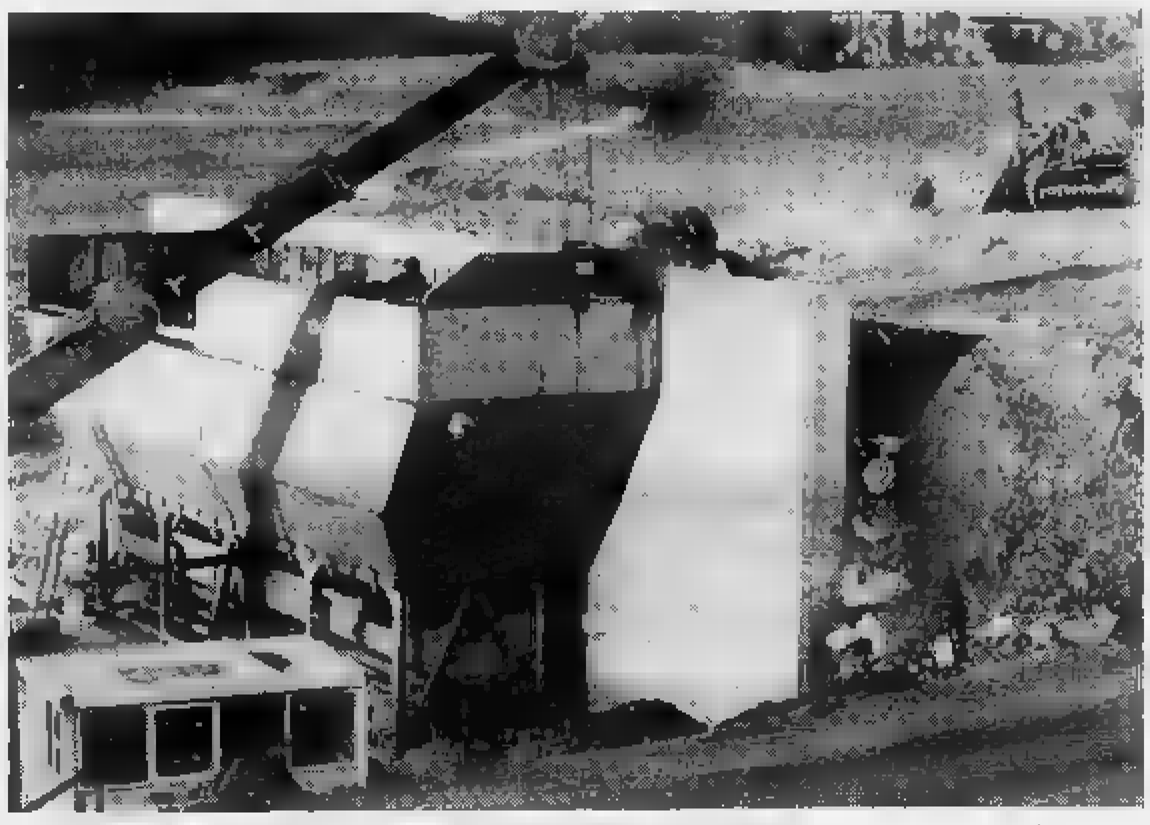
Nella zona di Priero il cantiere bloccato da una frana. Progetto difficile nel tratto Marene-Ceva. Meno problemi per recuperare l'ex pista della Fiat

MILLESIMO. Raddoppio, con 55 miliardi già stanziati, [redacted] tratto Carmagnola Mar[redacted] utilizzando la pista dismessa dalla Fiat, difficoltà a completare i lavori appaltati nel tratto Altare Ceva, nessuna prospettiva per [redacted] raddoppio completo della Savona Torino sul percorso Ceva Marene. Questa la fotografia della Savona Torino, al centro di polemiche dopo gli ultimi mortali incidenti.

Per il raddoppio nella [redacted] dell'ex pista Fiat, i lavori potrebbero iniziare al più presto e non vi sono difficoltà tecniche quasi insuperabili come quelle incontrate nel tratto alpino, specialmente nella zona di Priero. Qui sarà pronta, prima ancora del raddoppio, la variante alla Statale 28 bis, iniziata da pochi [redacted] e in via di completamento.

Conferma il vicesindaco di Priero, Carmine Puca: «Una frana, peraltro prevedibile, in località Poggio, ha costretto a fermare i lavori per la costruzione [redacted] un viadotto e a rafforzare [redacted] terreno. Nella [redacted] di Vallere i lavori [redacted] sono mai iniziati. Per quest'area, che presenta problemi di frane, chiediamo [redacted] realizzata una galleria artificiale, al posto del percorso in scarpata previsto dal progetto. Un'autostrada costruita su terreni [redacted] idonei, che ha degradato l'ambiente. Tale la realtà del raddoppio, che [redacted] sarà pronto prima [redacted] due anni, mentre sarà usato provvisoriamente come autostrada [redacted] variante alla [redacted]. Una situazione che non vogliamo più tollerare».

Accuse gravi, confermate dal sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo: «A [redacted] non ci accontenteremo [redacted] parole. Non si sono ascoltate le amministrazioni locali. I lavori [redacted] in ritardo e mancano i fondi. Bisogna ridiscutere il percorso, fermo al progetto del 1969 del geometra Dalmasso. Appena completati i tratti appaltati bisogna aprirli al traffico per diminuire gli incidenti». Con tale situazione [redacted] chiaro che il tratto Ceva-Marene resta difficile [redacted] finanziare, considerando che non si riesce a terminare i tratti già in costruzione. [e. m.]



Un cantiere nel tratto di Carcare. Per il raddoppio i soldi stanziati non sono sufficienti

Il traffico, bloccato a Imperia dalla Finanza, avveniva con la Croazia eludendo i controlli della dogana

Sequestrate 500 tonnellate di zucchero

Forse il carico era destinato ad aziende vinicole piemontesi

C'è il sospetto che lo zucchero sequestrato fosse destinato alla vinificazione

IMPERIA. Oltre [redacted] tonnellate di zucchero, che dalla Croazia sono finite a Imperia senza passare dalla dogana. Il carico era forse destinato ad aziende vinicole della zona e del vicino [redacted]monte, per essere utilizzato [redacted] nella produzione del vino? E' il sospetto che in queste [redacted] si [redacted] strada presso gli inquirenti.

Il traffico, durato diversi mesi, è stato interrotto dalla Guardia di Finanza, che ha sequestrato l'intero quantitativo. E' stata smascherata un'organizzazione internazionale di contrabbandieri, che sono comunque riusciti a portare illegalmente in Riviera [redacted]e per svariate centinaia [redacted] milioni.

L'operazione è stata condotta in collaborazione con i sostituti procuratori della Repubblica, Giampiero Scoppa e Bruno Novella. I due magistrati hanno già inviato avvisi di garanzia [redacted] diciassette persone, tra [redacted] genovese, che aveva creato una società fittizia proprio nel capoluogo.

L'inchiesta potrebbe presto estendersi: forse lo [redacted] è servito a incrementare la gradazione alcolica del vino. Diversi operatori agricoli potrebbero aver alterato centinaia di ettolitri di prodotto. Per il momento [redacted] tratta ancora [redacted] un sospetto, ma nei prossimi giorni le indagini potrebbero confer[redacted]are le prime indiscrezioni.

Se così fosse, si tratterebbe di un danno gravissimo per l'immagine del vino italiano, già pesantemente condizionata dallo scandalo del metanolo. Polizia tributaria [redacted] Procura stanno concentrando gli sforzi per far luce sulla vicenda.

Le indagini [redacted] scattate alcune settimane fa. Un Tir che trasportava sacchi [redacted] zucchero da 50 chili l'uno, proveniente dalla Croazia, è giunto alla dogana di Imperia. L'autista ave[redacted] però commesso [redacted] La merce avrebbe dovuto essere scaricata direttamente [redacted] capannone di via Argine Destro, a Oneglia, sede di una ditta [redacted] di spedizioni. La società avrebbe provveduto poi [redacted] smi[redacted] con celerità il prodotto, consegnandolo a società fantasma.

Per i carichi precedenti si era seguita [redacted] procedura analoga. Venivano persino [redacted]se fatture fasulle, per rendere più credibile l'operazione commerciale. Ma i finanzieri hanno fiutato l'inganno, e hanno deciso [redacted] fa[redacted] ulteriori accertamenti.

[redacted]n [redacted] primo momento [redacted] le responsabilità dell'amministratore unico della società, un genovese, considerato però dagli inquirenti un semplice prestanome. Era lui a tenere i contatti [redacted] la Jugoslavia [redacted] a gestire il traffico per conto di altre persone, rimaste per ora sconosciute.

L'uomo è stato denunciato per contrabbando assieme a sedici camionisti jugoslavi, che avevano il compito [redacted] trasportare lo zucchero dal confine di Gorizia in Riviera. Gli spedizionieri dovevano però evitare la dogana di Imperia, dove avrebbero dovuto [redacted] pagati i diritti [redacted] importazione. Era uno stratagemma che [redacted] già funzionato molte volte. In questo modo infatti la ditta [redacted] riuscita ad evadere oltre mezzo miliardo di tasse, [redacted] aggiunti quasi 300 milioni di Iva non pagati. Dalla vendita delle 500 tonnellate di zucchero, inoltre, si sarebbe ricavato un altro miliardo [redacted] mezzo. Resta [redacted] da verificare il sospetto degli inquirenti che lo zucchero fosse destinato a viticoltori liguri oppure ad aziende piemontesi. [m. v.]

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

publikompass PK

10126	[redacted]	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel.	011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel.	0173/442.110 (2 l. r.a.) - Fax 442130
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel.	0131/442.543-442.544
11100	[redacted]	Loc. Amérique - [redacted]	Tel.	0165/765.019-765.028
28041	[redacted]	V.le Baracca 40/A	Tel.	0322/241.700-49.002
14100	[redacted]	V. Antica Zecca 3	Tel.	[redacted]
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel.	[redacted]
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel.	0172/431.083
15033	[redacted] M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel.	0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel.	0171/60.832-698.839
16121	[redacted]	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.	010/540.184-592.558
18[redacted]	[redacted]	V. Bonfante 1	Tel.	0183/273.371-273.373
[redacted]	[redacted]	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.	0321/33.341
[redacted]	[redacted]	V. Gioberti 47	[redacted]	0184/581.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel.	019/38.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	[redacted]	0161/250.754-62.592

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Si conclude stasera al Politeama «5 seire seriament»

Attenti alle suocere

La compagnia «Brofferio» presenta una commedia di Piero Fassio
Tra i protagonisti anche Emanuele Pastrone [redacted] Amato Caccialupi

ASTI. Si conclude questa [redacted] al Politeama la rassegna [redacted] teatro in dialetto [redacted] seire seriament», organizzata dall'associazione astigiana «J'Amis 'dla pera», con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Co[redacted]. Per l'ultima serata [redacted] stato riservato il cosiddetto «dulcis in fundo», una [redacted] edizio[redacted] di un allestimento della compagnia astigiana «Brofferio», «padrona di casa» in quanto legata all'associazione degli «Amis 'dla pera». [redacted] conclude così una rassegna che ha otte[redacted] notevole successo, confermando l'interesse degli astigiani per un teatro che pareva es[redacted] ormai dimenticato.

Stasera alle 21,15, il sipario si aprirà per la rappresentazione di «Alla larga dalle suocere», indicato come «vaudeville in tre atti» di Piero Fassio, che ne ha curato anche la regia. La commedia è uno dei più apprezzati cavalli di battaglia della «Brofferio»: già applaudita dal pubblico astigiano due anni fa, è stata rispolverata recentemente per essere rappresentata a Torino alla «bomboniera», ovvero il Teatro Macario di via Santa Teresa, dove ha ottenuto il favore di un pubblico piuttosto esigente.

La trama è quella tipica del vaudeville: narra delle vicende tragicomiche di [redacted] musicista Ricu Lanteri (interpretato da Amato Caccialupi), che in preda alla passione, sposa la graziosa Anin (Anna Roero). In questo modo deve però portarsi in casa l'insopportabile suocera Madama Lulù, interpretata dalla esuberante Silvana Gavello. Lanteri con un opportuno divorzio, riuscirà a disfarsi della [redacted]. Ma per [redacted] gioco del destino, [redacted] pestifera signora Lulù tornerà ad incrociare la [redacted] strada con quella [redacted] musicista.

Equivoci, inganni e scambi di persona scandiscono il susseguirsi delle [redacted] secondo gli ingredienti tipici del teatro leggero. In [redacted] compaiono an[redacted] il mattatore Emanuele Pastrone (nella parte [redacted] Michel Martoglio), Silvano Gallina (Giuvanotu Cartello), Umberto Gavazza (Giacu Padeli), Enrica Cerrato (Lena), Adriano Rissone (Angel) [redacted] Pinuccia Ferretti Carbone (Vittoria). Nei panni di contadini compaiono Ugo Perosino, Giovanni Bragotti e Giorgio Laustino. Ingressi: 15 mila lire per le poltrone e 10 mila per le gallerie. [c. f. c.]

Anna Roero ed Emanuele Pastrone, fra gli interpreti [redacted] «Alla larga dalle suocere»

DIETRO I FORNELLI

Alla Crusiera di Cisterna la cucina tipica del Roero

LA RICETTA

Una ricetta di semplice e rapida esecuzione, ma non per questo poco appetitosa, [redacted] il pollo [redacted] cipolline [redacted] funghi proposto dalle cuoche della Crusiera [redacted] Cisterna. Gli ingredienti necessari per soddisfare quattro commensali sono: [redacted] petto di pollo intero tagliato a fettine, tre etti di cipolline [redacted] tipo detto «di Ivrea», quattro etti di funghi champignon (che in stagione possono [redacted]sere naturalmente rimpiazzati con porcini, [redacted] tutto [redacted] vantaggio della ricchezza della preparazione), mezzo bicchiere di vino bianco secco, olio, alloro, sale [redacted] pepe quanto basta.

Dopo averlo infarinato, si rosola [redacted] puntino nell'olio il petto di pollo [redacted] poi lo si tiene [redacted] parte in [redacted] piatto caldo; quindi si rosolano le cipolline. E' quindi [redacted] volta dei funghi, tagliati a lamelle e poi, messi sul fuoco, fategli «fare l'acqua» che deve evaporare completamente. Spruzzate allora con il vino bianco secco e riducetelo, [redacted] fuoco vivace.

A questo punto si uniscono cipolline e funghi, si aggiusta di sale e pepe e si aromatizza il tutto [redacted] una foglia [redacted] alloro. Quindi si aggiungono i petti di pollo e si lega l'insieme [redacted] cucchiaio di panna, lasciate stufare per pochi minuti e servita ben calda.

LA provincia è ancora quella di Asti, il territorio e la storia parlano la lingua del Roero, [redacted] quelle [redacted] colline aspre, così diverse dai più dolci [redacted] coltivati pendii di Langa e Monferrato. Sulle rive più sco[redacted] e impervie, i boschi [redacted] hanno mai ceduto spazio alla vita, e ancora oggi vi regna il cinghiale, insieme a lepri e fagiani. E' Cisterna, borgo arroccato intorno ad un castello che fino [redacted] 1714 fu dominio dello Stato Pontificio: [redacted] considerazione ne ebbe il Pontefice che nel '500 lo eresse [redacted] Principato, concedendo ai signori del luogo il diritto di battere moneta.

Oggi [redacted] maniero, di proprietà comunale, è in fase di restauro; [redacted] sede del pregevole museo di Arti e mestieri di un tempo, interessante raccolta di testimonianze della cultura contadina. La [redacted] visita vale il viaggio fino a Cisterna, come del resto lo merita il gusto per una corroborante passeggiata nel verde, giovandosi degli itinerari predisposti dal Comune «fra boschi, vigne e antiche sorgenti».

Al termine della faticata, sarà gradita la [redacted] alla Trattoria della Crusiera, in frazione Valle San Matteo, dove Paola Cherio vi accoglierà nel suo piccolo locale, di recente rinfrescato [redacted] abbellito (telefono 979.166, chiuso il lunedì, prezzi intorno alle 35/40 mila, 60 l [redacted] parti).

I Cherio in verità stanno a Cisterna da 150 anni, nella casa che [redacted] affaccia sull'aia contadina, a far cucina a mezzogiorno per i locali e i clienti di passaggio, la sera, [redacted] più ricco, per [redacted] piacevole sosta conviviale. [redacted] tempo manda[redacted] avanti anche la macelleria e il negozio di alimentari, mentre oggi è rimasto solo il bar, per [redacted] caffè e la partita [redacted] carte. In cucina mamma Pasqualina e la figlia Dina danno prova di sicuro mestiere, scodellando ottimi piatti di tradizione: peperoni con bagna cauda, agnolotti al plin, tajarin, cotechino con fagioli, arrosti e brasati, roleta di coniglio. In omaggio all'innovazione, si misurano anche nella preparazione [redacted] qualche piatto di concezione più «creativa» - risotto con ortiche e fragole, crostone [redacted] verdure e formaggi - che non regge il confronto, per la verità, con la sapida piacevolezza dei sani piatti [redacted] sempre.

Alla curiosità enologica di Paola va ascritto [redacted] merito di [redacted] discreta collezione di vini, [redacted] bei nomi albesi [redacted] monferrini e [redacted] meglio della produzione locale. [redacted] va dimenticato che Cisterna è terra di vini: Arneis, Barbera, Nebbiolo e soprattutto Bonarda, il [redacted] prodotto più interessante, che un comitato di [redacted] costituzione si propone di valorizzare, individuando in [redacted] l'espressione tipica di un territorio.

Paola Gho [redacted] Giovanni Ruffa

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Lux** T. 54.147, L. [redacted]5000. Fer.: 18,40/20,30/22,30. Sab./fest.: 15,30/17,05/18,40/20,30/22,30	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [redacted] Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di [redacted], capita nella famiglia che aveva sempre sognato [redacted] [redacted] vita. 1h 29' **Commedia**
Politeama Tel. [redacted]. Or.: 21,15 L. 15.000/10.000 Teatro	**[redacted] larga dalle suocere**
[redacted] Tel. 50.098. [redacted]: 18,25/20,20/22,30 Mercoledì: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Mediterraneo** *[redacted]. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91*. **Com. dram.**
[redacted] Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**[redacted]e col tacchi [redacted] spillo** *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [redacted]
Sala Pastrone Or.: 18,30/20,15/22 L. 8000, ridotto L. 6000	**Tutte le mattine del mondo** *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**
[redacted] Or.: 21 Lire 8000 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 824.899 Or.: 20,30/22,30; Fes. 16/18,15/20,15 22,15 Lire [redacted]	**[redacted] erotico**
[redacted] **Aurora** [redacted]. 16/18,15/20,15/22,15 Feriali: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Film erotico**
Lux [redacted]. 702.788 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000	OGGI [redacted]
[redacted]ociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000	**Sette criminali [redacted] [redacted]** *di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Ponnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di [redacted] Van Dougen, padrona [redacted] un prezioso bassotto. [redacted]. V. 1h 35' **Com[redacted]**
Verdi Tel. 701.459 Or: 21,30 Festivi: apert. 15,30 Lire 8000/7000	**L'aria [redacted] dell'Ovest** *di Silvio Soldini con F. Bentivoglio, A. Fattori, I. Marescotti (Italia-Svizzera '90)* — Nella vita quotidiana di Milano 4 persone in crisi, tra abitudini e lavoro, incapaci di scegliere e di [redacted]. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Cristallo** Fer.: [redacted] [redacted]: 14,45/16,30/20,30 22,30. [redacted] 6000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest.16,30/20,30/22,30 [redacted] gall., 6000 pl.	**Film erotico**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - [redacted]	OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI
Diapositive dal Madagascar

Saranno proiettate stasera alle 21,15 [redacted] circolo Nosenzo in via Corridoni, le diapositive di Maurizio Marchioretti, per il programma proposto da «Avventure nel mondo». Tema della [redacted] sarà il Madagascar e [redacted] suo arcipelago. Ingresso libero.

NIZZA
«Cinema diffuso» al Verdi

Prosegue [redacted] Verdi di Nizza la rassegna «Cinema diffuso» promossa dall'assessorato alla Cultura. [redacted] programma oggi «L'a[redacted] serena dell'Ovest» di Silvio Soldini. Proiezione alle 21,30.

CALOSSO
Musica d'atmosfera al «Battibò»

Serata dedicata alla musica d'atmosfera domani al piano bar «Battibò» di Piana del Salto. Di scena, a partire dalle 22,30, il chitarrista e [redacted] Paolo Filippone [redacted] il tastierista William Fanni, che presentano [redacted] ampio repertorio di cantautori americani [redacted] italiani. Ingresso libero.

VESIME
Serata con il rock al «B. Co.»

Concerto rock stasera alla birreria «B. Co.» di Vesime. Dalle 22,30 suonerà il complesso «Hern group», formato da due musicisti (chitarra e tastiere). L'ingresso è libero.

ASTI
Il «Gipo group» al Salera

E' prevista per domani sera alle 22 alla discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel omonimo, l'esibizione del «Gipo group» complesso astigiano formato dal cantante Gipo con la vocalist Silvana Poletti e il chitarrista Nico Aloisio. Ingresso libero con consumazione obbligatoria (10 mila lire).

ASTI
Si parla della storia [redacted] Duomo

Nuovo appuntamento per i «Pomeriggi all'Archivio» domani alle ore 17,30 all'Archivio di Stato (via Morelli). [redacted] canonico Pietro Dacquino parlerà di «Ipotesi recenti sulla Cattedrale di Asti». L'ingresso [redacted] libero.

Stasera a Canelli suona il «Quartetto d'Asti»

Giovani chitarristi per la musica d'oggi

CANELLI. Prosegue stasera la rassegna dei «Concerti Riccadonna», organizzata dall'Ente Castello di Belveglio, con [redacted] patrocinio della Bols Italia, del Comune, della Regione [redacted] del ministero [redacted] Turismo e spettacolo. Il concerto si terrà a partire [redacted] dalle 21,15 nel salone della Riccadonna (corso Libertà 15) e vedrà impegnato il «Quartetto [redacted] Asti», formato da giovani chitarristi astigiani, formatisi alla scuola [redacted] Angelo Gilardino, tra i più importanti compositori e didatti per chitarra [redacted] nostri giorni, docente al Conservatorio di Alessandria.

Il gruppo si [redacted] costituito lo scorso anno ed ha subito incontrato notevole [redacted] in nu[redacted] occasioni, da concerti [redacted] festival. I musicisti [redacted] gli astigiani Gianpaolo Bovio, [redacted] anni, Gianni Nuti, 27 [redacted], Maria Grazia Reggio, 25 [redacted], e il milanese Marco Silletti, 29 anni. [redacted] «Quartetto di Asti» ha già numerosi impegni per le prossime stagioni, tra cui quelli per il Festival di Lagonegro, per il Festival Antidogma musica di Torino e per le Giornate chitarristiche [redacted] Stoccarda. Il gruppo sta inoltre per incidere un compact disc.

[redacted] loro repertorio comprende soprattutto brani originali ma figurano anche alcune trascrizioni da quartetti per strumenti ad arco. D'altra parte solo i compositori del nostro tempo hanno preso in considerazione l'opportunità di scrivere brani per questa formazione, piuttosto [redacted] inusuale. L'effetto comunque è da tenere in considerazione, poiché non altera radicalmente la sonorità originale, [redacted] offre una inedita. Il programma della serata prevede [redacted] brani di Leo Brouwer, Franz Schubert, Joaquin Turina, Maurice Ravel e Sergio Chiereghin. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Alibi.; di K. Otona. Or.: [redacted]15; 18; 21,30 ciclo di film cinesi **Vecchie storie a sud della città** (sonori in francese). Ingr. libero.
ADUA 400 [redacted] G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 15,[redacted]; 20,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] **e spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** e abbinato **Il paese della musica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sette criminali e un bassotto.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/a. [redacted] **avevamo cominciato il ballo.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Priorità assoluta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Saint Tropez Saint Tropez.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino.** Pom. ore: 15; sera: 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Pietro. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giocando nei campi del Signore.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocen**[redacted]: 15,45; 18; 20,[redacted]; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Jack, in fuga nel futuro.** Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 [redacted] 31. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati.** [redacted]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook - Capitan Uncino.** [redacted]: 15,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Anniche in attesa.** Cat. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; [redacted].
VITTORIA v. [redacted]. **Beethoven.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Piccolo Regio: **Dal canto greco a Madonna:** brevi conni sull'universo della voce. Lezione-concerto [redacted] alle scuole. L. Olivero soprano; al pianoforte G. Baleri [redacted]: Attività promozionali, Sezione scuole. Tel. 8815.209/383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 17,30 per «Il Me[redacted] del disco» guida all'ascolto di **Lodoiska** di L. Cherubini, dir. R. Muti. Present. di V. della Croce. Ingr. libero. Per inform.: Attività promozio[redacted]. Tel. 8815.383/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 532[redacted]. **Il fiore all'occhiello.** Tutte le sere ore 20,45 e domenica 10,5 ore 15,30. M. Carbone presenta E. Calindri e L. Masiero in **Casina**, di Plauto reg. M. [redacted]; tutti i giorni 9-13/15-19.
COLOS[redacted] Cantore 73. Pren. per il conc. di Chick Corea di venerdì 8/5 ore 21. Si prenota per il conc. di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 55.98.034/65.05.195
ERBA c. Moncalieri 241. **TST 1° Giornale Int. di Teatro Ragazzi & Giovani:** ore 15 e domani ore 10. Comp. Sitemo (Torino) presenta **Strip.** Regia di B. [redacted] Tel. [redacted] 383.822 - 544.562

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Viaggio di nozze all'italiana**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione

Videogruppo
18 — [redacted]
19,30 **La città domanda risponde** [redacted] **sindaco**, rubrica
20,30 **Moonlight sonata**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Bubù**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG** - [redacted]
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 [redacted]**ealo and co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — [redacted]
19 — **Felicità dove sei**, [redacted]
19,30 **Tg4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg4 minuti**
20,30 **Marina Suma goal**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**

[redacted] Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, [redacted]
20,30 **Flashman**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale

Telebiella
17 — **Navy**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

[redacted] 9 Tai
18,50 **Pinocchio**, cartoni animati
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,47 **Asti racconta**
20,52 [redacted]**nci**
[redacted] **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**, rubrica
23,22 **Asti** [redacted]
23,30 **Tg9**
[redacted] **[redacted]le ali della poesia**

[redacted]
18 — **Grp monitor**
18,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 [redacted] **Francisco**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, replica

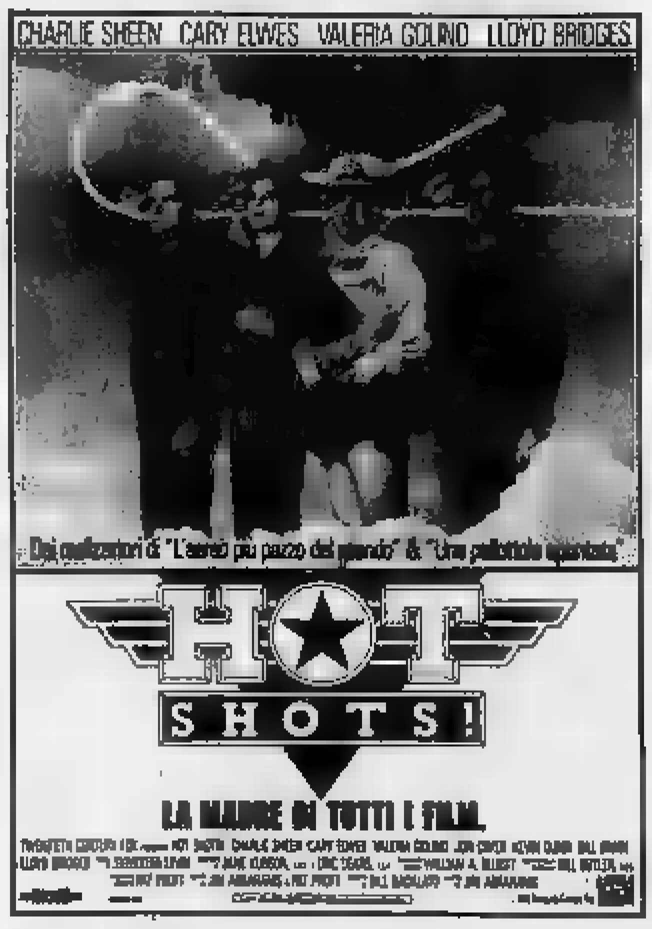
Tv7 [redacted]
18 — **Mio figlio Dominic**, t[redacted]
19,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — [redacted] **girl**, [redacted]
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, [redacted]

[redacted] Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — [redacted]**to di vivere**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le** [redacted] **del** [redacted]

Telesubalpina
19 — **Speciale** [redacted] **sangue e rischio**
[redacted] **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della** [redacted]
20,30 **Il tesoro del Sequoia**, film
22,30 **Piemonte chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario

[redacted] 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Vado in guerra a** [redacted] **quattrini**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Da tanti anni soffrivo [redacted] asma fastidiosa in peggioramento. Adesso [redacted] bene grazie alle [redacted] del **dr. Carlo Buratti** [redacted] Biella (tel. 015/22.815) e desidero ringraziarlo [redacted] riconoscenza.
[redacted] Bruno (a. 50) - Via Boggio, 14 - Torrama Piem. (To)

ECONOMICI

AZIENDA leader settore alimentare selezione autisti per consegna merce. Offresi: ottimo trattamento economico con rimborso spese. Richiedesi: età non superiore a 35 anni, patente C, disponibilità a lavorare in trasferta. Per appuntamento tel. ore ufficio al n. 0173/262 648.

Fino a settembre il Cuneese sarà protagonista degli sport emergenti

Cinque mesi con l'avventura

S'inizia con un lungo e difficile calendario di racedog per poi passare al raid estremo in mountain-bike fino al Monviso. E si conclude in Langa con 4 giorni a cavallo

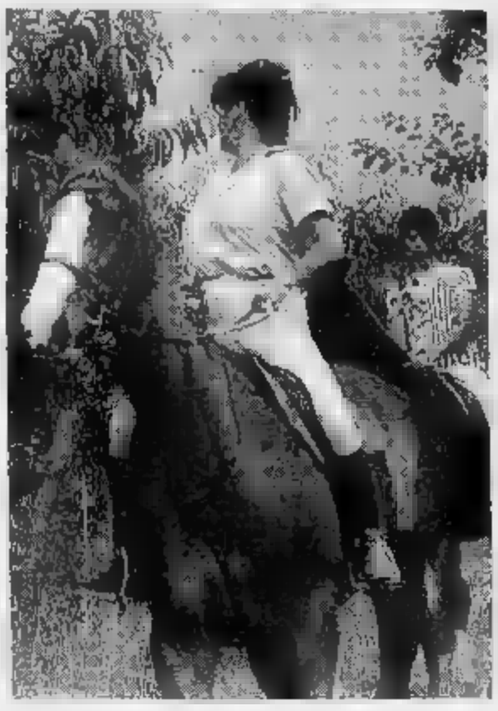
LIMONE
DAL NOSTRO INVIATO

La neve è ancora tanta e alta. In quasi tutte le vallate, lungo i costoni dove il sole riesce a malapena a fare capolino nelle ore più calde. Eppure si pensa già all'estate e a programmare grandi avventure. Il Cuneese, la Valle Vermenagna, ma anche il Monregalese e parte Langa saranno il punto di riferimento per le discipline più estreme e affascinanti. Organizza l'estate nel segno del tempo libero e dei grandi spazi da vivere in allegri «Impronte Club» il sodalizio nato e cresciuto a Mondovì e oggi punto di riferimento per gli appassionati di tutta Italia.

UOMO E CANE, DI CORSA. Si chiama Dog Trekking o anche Racedog, una specialità che ha per protagonisti atleti di fondo e mezzofondo e cani, soprattutto quelli siberiani, husky o malamute. L'inizia alla fine di questo mese a Scegnello (domenica 24), a una manciata di chilometri da Ceva per il trofeo «Mobili Lombardi». E' la prima uscita e, vogliamo, utile allenamento prima di affrontare le gare sempre più impegnative della stagione. Il 4-5 luglio la «Veltanarod» a Ormea Garessio, poi il 26 luglio la «Maratona del Monviso» a Crissolo, alle sorgenti del Po. Punteggio doppio rispetto alle altre gare per il Rally Racedog, quattro giorni difficilissima che si terrà dal 20 al 23 agosto sulle Alpi Marittime con un'appendice il 30 agosto a Limone per lo sprint-fondo, prova del campionato mondiale. «Un calendario - dice Piarangelo Destefanis, promotore di Impronte Club e vulcanica mente dell'avventura - che con le manifestazioni in altre regioni sarà lungo e entusiasmante. Già l'anno scorso abbiamo capito che il racedog è una disciplina emergente perché lega atleta e cane un unico grande sforzo». In Italia il racedog è nato proprio da queste parti e ha avuto subito grande successo. Uomo e cane sono legati da una solida fune e assieme devono compiere tutto il percorso, decine di chilometri sulle alte vie alpine.

Uomo e cane di corsa nei racedog

SULLE ALPI MOUNTAIN-BIKE. Il raid più affascinante e sicuramente «Impronte d'avventura», sette giorni estrema che porterà i concorrenti da Mondovì e Crissolo e Paesana attraverso gli stupendi paesaggi alpini. Si corre in coppia le mountain-bike su percorsi misti, passando dall'asfalto alla strada bianca, dalla mulattiera al tragitto che si può percorrere solo con la bicicletta in spalla. Una prova massacrante. S'inizia il 9 agosto per concludere la fatica il giorno di Ferragosto. I concorrenti toccheranno Mondovì, Pamparato, Limone, Aisone, Castelmagno, Acceglio, Crissolo e Paesana.


Sopra una coppia di ciclisti in sella alle mountain-bike impegnati sulle polverose strade Alpi cuneesi e, a sinistra, a cavallo durante un'escursione sulle piste dell'Alta Langa

LA LANGA A CAVALLO. La lunga stagione di avventura si concluderà il 20 settembre dopo un raid quattro giorni a cavallo. La manifestazione, battezzata «Langaloppa» sarà chilometri con partenza e arrivo a Dogliani, la patria del famoso Dolcetto. Si viaggia solo a cavallo, si dorme in tenda, si mangia al bivacco, nella stagione dei colori più belli.

Cinque mesi con il Cuneese protagonista nelle discipline emergenti, cinque mesi a braccia l'avventura più estrema.

Fiorenzo Panero

Bocce, vittoriosa in con affanno

La Gaiero in tilt perde la vetta

«Siamo stati sorpassati in vetta, ma abbiamo regolato il conto per la seconda volta con i pinerolesi e conservato l'imbattibilità». Così si esprime Mario Patrucco, d. s. della Gaiero, nell'analizzare i risultati dell'8ª giornata del campionato di bocce per società, 1° di ritorno. A Rivignano, la Chiavarese ha avuto vita facile, incamerando i 4 punti di vantaggio utili per passare in Era previsto, anche perché sperare in qualcosa di più del 10-5 inflitto alla squadra di Ferrero per i casalesi era impensabile.

«Del - spiega Patrucco - qualche nostra rotella non ha funzionato: prima di tutti Zeppa, sostituito da Mazzucco, dopo che Guaschino era stato costretto a centrare 7 pallini, la partita era ormai compromessa. Poi nel punto tiro obbligato ha fallito Borca, troppo teso. Avevamo vinto in partenza la terna con un grande Repetto, ben sostenuto da Bazzan e Macario, ma a metà dell'incontro 2-6. Poi è cambiata la musica: Guaschino-Borca primi nella staffetta, Macario ha piegato 38-35 Piero Amerio nel primo "tecnico" e Guaschino, al termine di una gara spettacolare, ha battuto Andreoli: 52-46. Infine Borca ha superato Ressia nel tiro progressivo, ripetendo i 38 punti su 44 bocce tirate». L'impresa di Borca è stata oscurata solo dal su 43 stabilito dal giovane genovese Risso, BM Strambino, che ha eguagliato il primato mondiale. Questo episodio è avvenuto a Saluzzo (in A2), dove l'Auxilium s'è difesa con i denti contro il BM. Un grosso rammarico, la caduta di Pautassi nella staffetta veloce, dove in coppie Bertero, il giovane era avanti di 3 bocce nei confronti di Risso-Neri. L'infortunio ha in crisi il ragazzo e la coppia saluzzese è poi perso per due punti: segno che le speranze del presidente Bianco sono ben riposte.

Giovanni Cappon

Serie A1: Valpellice-Nizza 10-6; Rivignanese-Chiavarese 2-14; Salvi Arr. Fissa-Pontese 11-5; Gaiero Casale-V. C. Ferraro Pinerolo 10-6. Classifica: Chia- p. 86; Gaiero 84, V. C. Ferraro 77; 69; Salvi Arreda Fissa; Rivignanese 58; Valpellice 48; Pontese 27.
Serie A2: Cumianese-Armese 12-4; Roverino-AC Biella 12-4; La Boccia-CR Bra 8-8; Auxilium-BM Strambino 6-10. Classifica: BM Strambino p. 88; CR Bra 82; Roverino 72; Auxilium 60; Armese 55; Cumianese 55; La Boccia 54; AC Biella .
turno (sabato, ore 14,30). Serie A1: Chiavarese-Valpellice; Nizza-Gaiero (a Nichelino); Pontese-Rivignanese; V. C. Ferrero-Salvi . Fissa (a Cavour). Serie A2: Armese-Roverino; Strambino-La Boccia; CR Bra-Cumianese; AC Biella-Auxilium.

La classifica è disperata, la squadra dà segni di ripresa

Il Cuneo non si arrende

Riconfermato il maxipremio ai giocatori se eviteranno la retrocessione I dirigenti sono ottimisti. Squalificato Guerra, inibiti Sanino e Bergese

La volata verso la salvezza

	LEGNANO 17 punti	24 punti	SUZZARA 28 punti	VALDAGNO 28 punti	29 punti	29 punti
32ª	Aosta	Varese	Tempio	Fiorenzuola	LEGNANO	Ospitaletto
33ª	OLBIA	NOVARA	Centese	Lecco	Virescit	AOSTA
34ª	Ospitaletto	Olbia	TRENTO	PERGOCREMA	Ravenna	Fiorenzuola
35ª	NOVARA	LECCO	Mantova	Ravenna	FIORENZUOLA	OLBIA
36ª	Valdagno	Centese	RAVENNA	LEGNANO	Lefle	Pergocrema
37ª	SUZZARA	PERGOCREMA	Legnano	Virescit	OSPITALETTO	V O
38ª	Lecco	Valdagno	SOLBIATESE	CUNEO	Olbia	Centese

● In MAIUSCOLO le partite casalinghe. ● Retrocedono le ultime tre classificate.
● La quart'ultima andrà agli spareggi con la altre pari classificate dei gironi B e C per altre due retrocessioni.

CUNEO. Il presidente Mario Sanino e il direttore sportivo Beppe Bergese inibiti rispettivamente fino al 31 marzo '93 e a fine ottobre '92; il terzino Guerra squalificato per un turno; la società multata di un milione e 200 mila. Cuneo sono costate care le proteste nel dopo-partita Tempio, successive alle provocazioni dell'arbitro Calabrese.

La classifica è disperata, più o meno come lo alla vigilia della sfida con i sardi. «Ma la novità importante - dice l'allenatore Mattè - è che ad ogni domenica la squadra migliora, per cui con 14 punti ancora da giocare si ha il dovere di convincersi che alla C2 ci si può ancora aggrappare».

I sogni del Cuneo viaggiano sul filo della matematica. Non vorrei, sia chiaro, che il punto deciso dall'arbitro, non conquistato dal Tempio - sostiene il dirigente Gianfranco Paganelli - dovesse rivelarsi decisivo, perché ci sarebbe da scoppiare di rabbia».

Che la società voglia a tutti i costi rimanere in C2 lo dice un fatto inequivocabile: ai giocatori, fin dalla vigilia della sfida con i sardi, era promesso un maxipremio in caso di salvezza, ovviamente riconfermato. «La sensazione - aggiunge Paganelli - è che un bel gruppo di calciatori ci creda davvero. Qualcuno è forse segnato, ma anche chi è titubante proverà in questo sprint finale a dare il massimo di sé. Sono convinto che potremo sorprendere molti tifosi».

Paganelli corregge la speranza con un ragionamento razionale. Calendario alla mano restano sette partite da giocare. Il dirigente azzarda un'ipotesi: «Se Virescit, Aosta, Valdagno e Suzzara, le squadre che ci precedono immediatamente, mantengono nel finale di torneo il medesimo rendimento maturato nelle prime 31 partite, chiudono così: Virescit Bergamo e Aosta 35 punti; Valdagno 34. A questo punto bisogna credere che il Cuneo sappia, con un'impennata di orgoglio, mantenere la perfetta media inglese e allora arriverebbe a quota 34, quindi alla pari con il Valdagno per l'accesso ai playout salvezza». Un ragionamento da thrilling, reso ancora più azzardato dal fatto che la trentottesima e ultima giornata propone appunto Valdagno-Cuneo. Nell'ipotesi Paganelli» questa sfida si proporrebbe con le due formazioni appaiate a quota punti, con la possibilità addirittura di eliminare la rivale e di agganciare qualche altro compagno d'avventura a quota 35.

«Certo è necessario si combinino diversi fattori favorevoli - spiega Paganelli -, ma non è fantascienza, anche perché sono da escludere sorprese. Intanto molte squadre hanno rallentato il cammino. E poi c'è anche chi ha attraversato crisi; chi può incappare, il caldo, in problemi di stanchezza; chi, come l'Aosta, ha un calendario insidiosissimo; chi, infine, deve fare i conti con la paura e l'affanno, com'è accaduto al Cuneo. Noi abbiamo l'unico vantaggio che non possiamo che migliorare, dopo il disastroso bimestre che ci ha gettato in questa situazione. Voglio sperare che la tabella-salvezza si avveri».

Per quanto riguarda i problemi tecnici, l'assenza di Guerra penalizzerà sicuramente il reparto arretrato, ma il tecnico dovrebbe recuperare Zerpelloni. Il giocatore garantisce spinta e potenza fisica in modo non far soffrire eccessivamente la difesa che non dovrebbe subire scompensi.

Orgoglio e voglia di provare a fare il «miracolo» non dovrebbero mancare. Lo sgarbo al signor Calabrese, l'arbitro protagonista di Cuneo-Tempio, ha in un senso più galvanizzato l'ambiente bianco-rosso e da questa nuova determinazione potrebbero arrivare gli stimoli giusti.

Gualtiero Franco

Mario Sanino, 10 mesi in «castigo»

Marco G, fermo un turno

Per evitare gli onerosi costi di trasloco di parte dell'enorme stock di

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

nei nuovi locali del magazzino di recente costruzione, situato nei pressi della nostra esposizione,

CONTINUA
LA GIGANTESCA VENDITA

di tutte le qualità di Tappeti Orientali e Persiani destinati da Maggio ad essere ospitati nei nuovi locali.

Siamo lieti di potervi praticare sulle qualità summenzionate,

Tappeti Vecchia/Nuova fattura
direttamente importati dalla nostra società

prezzi veramente eccezionali,
accordando, con un minimo anticipo, le dilazioni di pagamento, secondo le vostre esigenze.

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - tel. 015 981526

Ad Asti questa affascinante disciplina si identifica da sempre con la società della Libertas

Le nuove «stelle» della ginnastica

Le istruttrici Marina e Laura Accossato e Claudia Salvadore hanno portato la squadra ai primissimi posti a livello regionale. Forse la Nazionale nel futuro di Guendalina Tarasco e Sally Valle. La carenza di palestre

ASTI. Sono ragazzine capaci di prodezze atletiche su un asse ad un metro e venti da terra, di salti impensabili sulle parallele asimmetriche, in grado di volteggiare come farfalle «avvitandosi» esse stesse nella specialità del cavallo: sono le giovani ginnaste della Libertas Asti, una delle più rinomate scuole astigiane di questo sport che unisce alla grazia dei movimenti la forza atletica.

La società astigiana nacque nel 1948 e continua la sua attività ancora oggi, destreggiandosi tra difficoltà economiche e mancanza di palestre adeguate nelle quali poter lavorare. Un problema, questo, che resta purtroppo irrisolto. Ma gli ostacoli non hanno mai impedito agli appassionati di questa disciplina sportiva di tirare avanti.

Spiega Marina Accossato, insegnante Isef, allenatrice della Libertas da 18 anni: «La ginnastica artistica è uno sport faticoso che richiede tre, quattro ore giornaliere di allenamento. Per noi l'agonismo è un fattore importante ma non trascuriamo mai l'aspetto estetico dell'atleta. Non vogliamo creare "mostri", cosa è successo per tanti anni nelle scuole dell'Est».

Marina Accossato lavora in palestra con la sorella Laura e con Claudia Salvadore, insegnante Isef, figlia dell'ex giocatore di calcio della Juventus, Sandro. Un trio che da anni, in sintonia, prepara le atlete, riuscendo a creare anche un ambiente familiare. Continua ancora Marina Accossato: «E' ovvio che le squadre di ginnastica siano particolari. Con ogni atleta si trascorrono molte ore. E' uno sport nel quale c'è il contatto fisico: se una ginnasta prova qualche difficoltà alla trave o alle parallele (gli attrezzi più pericolosi) deve avere fiducia nel tecnico».

«Perché - spiega - i nuovi passaggi, che spesso sono pericolosi si impostano in allenamento e si provano sino a quando l'atleta non è sicura e non può eseguire da sola. Per noi la ginnastica è sempre stata importante - aggiunge l'insegnante -. Si dà alle giovani un obiettivo, si crea un impegno altamente educativo. La ginnastica poi è di grande aiuto per la costruzione di un fisico armonioso».

La squadra astigiana quest'anno ha potuto contare su quattro ragazzine «terribili», tutte rigorosamente classe 1981: Valentina Dania, Guendalina Tarasco, Francesca Tollemeto e Sally Valle che hanno tutte le potenzialità per riuscire. La Libertas si è piazzata all'ottavo posto nel campionato regionale e squadre, facendosi strada tra formazioni agguerrite nella categoria allieve. C'è possibilità inoltre che Guendalina Tarasco e Sally Valle siano convocate per gli allenamenti collegiali estivi a Fano, pre-selezione per un possibile inserimento nella rosa delle atlete della nazionale.

Per poter sviluppare ulteriormente il discorso dell'agonismo è necessario però avere una palestra adeguata, dicono le allenatrici della Libertas: sarà il comune che costruirà il palazzetto nuovo, vuol dire che liberano quello vecchio. L'impianto di via Gerbi sarebbe ideale per noi. C'è lo spazio per la pedana del corpo libero, per le parallele asimmetriche. Si potrà lavorare con maggior comodità. Potremmo curare - si augurano le allenatrici - meglio le nostre ginnaste ed organizzare ad Asti qualche manifestazione di alto livello».

La società Libertas terrà, come tradizione vuole, il saggio di fine anno. L'esibizione finale, che raccoglie gli sforzi di un'intera stagione, è fissato per il 6 giugno. La manifestazione è stata accolta nel calendario del Maggio sport e prenderà il via alle 14,30 per concludersi alle 17, al palazzetto dello sport di via Gerbi. Intanto si sono aperte le pre-iscrizioni per chi vuole avvicinarsi alla ginnastica artistica.

Per informazioni rivolgersi alla palestra di via Baracca ogni giorno, dalle 16,30 alle 19 (oppure telefonare all'allenatrice al 275012). Il costo per un'intera stagione di lezioni è di mila lire.

Daniela Cotto

Sopra: la squadra della Libertas. Le istruttrici Laura (a sinistra) e Marina Accossato

SPORT FLASH

CALCIO

Stasera a Canelli la finale Piccolo Asti e Casale

Si conclude stasera con le finali la quinta edizione del memorial calcistico «Roberto Picollo» riservato alla categoria giovanissimi. La manifestazione è organizzata dalla Virtus Canelli il patrocinio de «La Stampa». Per la conquista del primo posto scenderanno in campo, alle 22, le formazioni Casale e dell'Asti che hanno terminato in testa alla classifica la fase eliminatoria. Precederà la «finalina» di consolazione per la terza posizione tra l'Albese e la Sorgente di Acqui Terme. Per i nerostellati casalesi il torneo ha avuto storia; partiti con marcia in più nell'incontro inaugurale (4-0 alla Sorgente), i casalesi hanno poi sconfitto la Virtus di Canelli il risultato di 6-0. L'Asti ha invece conquistato il diritto a partecipare alla finalissima superando di misura l'Albese (1-0 il punteggio). Le partite finali si disputano allo stadio Aliberti di Canelli.

CICLISMO

Way Assauto il trofeo «Bertolino Fiore»

La Way Assauto si è aggiudicata il Trofeo «Bertolino Fiore», cicloturistica organizzata dalla Sc Gigi Migliandolo dal Comitato Festeggiamenti dell'Annunziata di Costigliole. Ha preceduto il Pedale Sandamianese, il Dlf di Asti, il Gc Gigi Migliandolo, il Gs Alpini, la Sca Le Belve, il Pedale Canellese, il Atala Gate, il Pedale Poirinese, il Gs Malvasia di Casorzo ed il Pedale Nicese. Al termine della fase cicloturistica si è disputata una prova a cronometro individuale di 5 km da Costigliole all'Annunziata. Il miglior tempo è stato realizzato Dino Vallone (Prima Visione) che con 7'58" ha preceduto, tra i giovani di seconda serie, Paolo Paglieri (Barigazzi), Sandro Getti (Gs Alpini), Vittorino Amerio (Sca Le Belve), Armando Milanese (Pedale Canellese), Renzo Carosso (Sca Le Belve), Marco Strocco (Gs Alpini), Oreste Carlini (Pedale Canellese), Vincenzo Cordara (Way Assauto) e Giorgio Formigari (Dlf). Tra i veterani si è imposto Giovanni Migliasi (Cra). Nella terza serie provinciale vittoria è andata a Mario Baldovino (Sca Le Belve). Tra le donne affermazione Rosa Morando (Sca Le Belve).

SPORT

tavolo oggi in calendario

Due gli appuntamenti di oggi per il «Maggio Sport». Alla palestra del Don Bosco prosegue il «Trofeo dell'amicizia-Memorial Italo Bologna» di pallavolo riservato ai rioni cittadini. Si gioca in notturna. Nei locali dell'Asti Bowling di Vaglierano, alle 21 di oggi, scatta il torneo tennis tavolo «Trofeo Asti Bowling» riservato a giocatori astigiani. Domani, invece, il maggio Sport riserva appuntamento il calcetto; proseguono infatti le qualificazioni del torneo dei borghi, organizzato dal comitato Palio di San Secondo. Le partite si disputano al palazzetto dello sport dalle 14 alle 20.

agli spareggi per il titolo regionale

necessario spareggio per definire la squadra campione regionale della serie D. Gli astigiani della Nautica il Gommone, dopo vinto per 3-1 in trasferta, infatti sconfitti, identico punteggio (6-15; 15-2; 10-15; 10-15), al palasport Asti, dai torinesi del San Paolo. I ragazzi, allenati da Swierk hanno giocato deconcentrati, subendo l'iniziativa della squadra Serini, ex Voluntas. Per il miglior quoziente punti, l'incontro spareggio verrà disputato ad Asti.

VOLVO 440/460. NOVITA' NELL'ARIA.

1700 A INIEZIONE ELETTRONICA DA 102 A 120 CV
equipaggiate di serie
ARIA CONDIZIONATA
CATALIZZATORE A TRE VIE
SERVOSTERZO - ALZACRISTALLI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA
Versioni a 4 e 5 porte a partire da L. 24.400.000
CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA

VOLVO
Sicurezza

CONCESSIONARIA
Consulcar srl
CORSO CAVALLOTTI, 120 - ASTI
TEL. 599.657 - 55.377

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

INTERPRETAZIONI ■ ■■■ PERSONALITÀ.
L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni ■ dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e ■■■ tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie ■ sonda lambda. L'istinto della nuova 155 ■ anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 7 Maggio 1992 n. 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
IBM

Macra e la Lega Ambiente rimangono contrari al grande invaso di Stroppo

Il Cuneese ha bisogno di acqua

In attesa dell'ultimo parere ministeriale un documento dell'assessore regionale Marcello Garino spiega i vantaggi della diga. L'utilizzo [illegible] fini irrigui, potabili, industriali e per produrre energia elettrica

STROPPO
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre l'assessore regionale all'Ambiente conferma il definitivo «sì» al progetto del gra[illegible] invaso di Stroppo, in Valle Maira [illegible] il tono della protesta. De Macra è stato dato il via ad una raccolta di firme per bloccare l'opera, mentre il Comune ha inviato documenti di protesta a Regione, ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali, a Provincia e Comunità [illegible] Anche la Lega Ambiente è scesa nella disputa presentando, a tutti gli enti coinvolti nel progetto, una controproposta per creare «numerosi piccoli invasi invece di una sola, immensa e pericolosa diga».

Quella dell'invaso di Stroppo è una vicenda che in trent'anni ha diviso l'opinione pubblica della «Granda» ed è destinata a conti[illegible] ad [illegible] ragione [illegible] polemiche e divisioni. Il primo progetto, che risale agli Anni Sessanta, nacque da un'esigenza che nel tempo [illegible] è ulteriormente aggravata: la carenza di acqua per irrigare la pianura Cuneese, da Busca a Saluzzo. Obiettivo era imgabbiare l'acqua [illegible] Maira, il torrente che attraversa una tra le più suggestive valli della «Granda». A metà degli Anni Ottanta venne presentato [illegible] progetto di massima che fu bloccato dalla mancanza di finanziamenti da parte [illegible] «Fio».

In [illegible] dell'arrivo dei fondi sono cambiate le norme ed attualmente è diventato vincolante il parere di due ministeri, quello dei Beni Culturali [illegible] quello dell'Ambiente che devono stabilire se l'opera è compatibile [illegible] la conformazione della Valle. E sull'ultimo progetto che ha ottenuto il sì di Provincia e Regione ed è sponsorizzato dalla Coldiretti, il ministero guidato da Ruffolo non ha ancora dato il proprio «placet». Di qui il susseguirsi di riunioni per accelerare l'iter della pratica.

Tra i molti interventi quello dell'assessore all'Ambiente della Regione, il socialista Marcello Garino, che in un documento [illegible] stribuito ieri sostiene: «Le indagini condotte dai nostri tecnici h[illegible] evidenziato due esigenze nella zona che potrebbe essere servita dalla diga di Stroppo. Per gli usi idropotabili l'area è forte[illegible] dipendente [illegible] approvvigionamenti [illegible] falda con problemi [illegible] contaminazione della qualità. Inoltre è la più importante area [illegible] Piemonte che denuncia un deficit di disponibilità idrica nel [illegible] irriguo, quantificabile in 200 milioni di metri cubi d'acqua oggi integralmente coperti [illegible] prelievi da falda [illegible] [illegible] pre maggiore quantità».

Manifestazione degli agricoltori a Cuneo e l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino

Considerazioni che hanno spinto [illegible] Regione a dire «sì» al progetto di un grande invaso che [illegible] bloccare il Maira a valle di Stroppo [illegible] prima di Macra [illegible] un [illegible] alto oltre cento metri. Struttura che, secondo Garino «è concepita per [illegible] plurimo, idropotabile, idroelettrico [illegible] di riequilibratura del regime idrologico [illegible] periodo di magra». Acque che dovrebbero anche servire per alimentare [illegible] condutture che vanno fino a Savigliano e servono alle industrie. Garino conclude: [illegible] benefici dell'opera saranno rilevanti da un lato per il risparmio di notevole energia oggi spesa per il sollevamento dell'acqua dei pozzi e contemporaneamente mediante ritorni finanziari derivabili dal mondo agricolo, dall'adeguamento delle tariffe idropotabili e dalla produzione elettrica».

Tesi contestata dalla Lega Ambiente e da alcuni amministratori della valle Maira. Elio Allario, della Lega, sostiene: «Invece di [illegible] maxi-diga, proponiamo più invasi, che [illegible] devastino l'ambiente e distribuiscano l'acqua senza farla scorrere in decine di chilometri [illegible] canali malandati. In particolare per la valle Maira si potrebbe fare una diga più a monte, dove il terreno [illegible] più stabile, capace di 12 milioni di metri cubi d'acqua. E i progetti, pubblici, esistono già».

Gianni Martini

SULLA TORINO-SAVONA
AUTOSTRADA DELLA MORTE

Disagi e tante critiche per il mancato raddoppio

Quattro vittime in un frontale sul tratto appenninico la scorsa settimana, due l'altra sera alle p[illegible] di Torino. La To-Sv continua a mietere morti mentre i lavori di raddoppio proseguono lentamente tra mille polemiche.

SERVIZIO DI Alma Toppino A PAG. [illegible]

FOSSANO [illegible]

Furto di mortadella

Due ragazzi «assaltano» [illegible] furgone

FOSSANO. Rubano mortadella e fuggono in vespino. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio.

Mario Parola, abitante [illegible] Fossano, via Tripoli, rappresentante di una ditta alimentare, [illegible] stato derubato [illegible] una mortadella e di alcuni salami, per [illegible] valore [illegible] 250 mila lire. L'uomo, dopo aver parcheggiato il furgoncino nella piazza antistante la chiesa [illegible] Sant'Antonio, per scaricare la m[illegible] è entrato in un bar a consegnare dei salumi.

Approfittando della sua assenza, due giovani si sono avvicinati [illegible] furgoncino aprendone [illegible] sportello. I due sono stati notati dal proprietario [illegible] un magazzino [illegible] si trova sulla piazzetta.

L'uomo ha avvisato subito Mario Parola. Il rappresentante però [illegible] ha fatto in tempo [illegible] raggiungere i ladri che [illegible] fuggiti [illegible] vespa con la refurtiva. Pare si tratti di un ragazzo e una ragazza di 15 anni. [illegible] in corso indagini da parte dei carabinieri. [n. c.]

MONDOVI' [illegible]

Stasera a Canale 5

Bibliotecario [illegible] il bis [illegible] «Telemike»

MONDOVI'. Stasera alle 20,40 il bibliotecario monregalese Diego Porta è [illegible] nuovo protagonista a «Telemike», il gioco a premi condotto da Mike Bongiorno [illegible] «Canale [illegible] Dopo la vittoria della settimana scorsa, dovrà difendere [illegible] titolo. Il ventiduenne perito elettronico di Sant'Anna Avagnina si presenta sull'annata [illegible] del Torino.

Da una settimana [illegible] studiando le pagine di alcuni settimanali e dei quotidiani scelti dagli organizzatori. Il tifoso granata ha trascorso giornate intere davanti al «Corriere della Sera», al «Giorno» [illegible] a «La Stampa». «Sarà molto più dura che all'esordio - dice Diego Porta - forse c'è un po' meno emozione, [illegible] ora tutti gli occhi sono punt[illegible] su [illegible] me. [illegible] aspettano un'altra vittoria, mentre potrei [illegible] dere con la stessa facilità con cui ho vinto [illegible] milioni la settimana scorsa. Non amo la pubblicità [illegible] sarei contento [illegible] parlasse di me soltanto quando tutto sarà finito». [l. f.]

Crisi dei tessili, i sindacati hanno raggiunto un accordo sulla vertenza «Riorda»

E' revocato lo sciopero [illegible] Fossano

La direzione dell'azienda ha ritirato [illegible] licenziamenti. Concessa la [illegible] integrazione. Prosegue la trattativa per la Filatura Valvaratta di Busca. La situazione al reparto abbigliamento della Vestebene di Monticello

FOSSANO. Schiarita nella crisi dei tessili. Lo sciopero provinciale proclamato per stamattin[illegible] a sostegno della vertenza «Riorda» è [illegible] revocato. I sindacati hanno trovato [illegible] accordo con la direzione dell'azien[illegible]. Alla base dell'intesa, raggiunta ieri a Cuneo in una riunione all'ufficio del lavoro, [illegible] sono il ritiro dei licenziamenti e [illegible] concessione della [illegible] integrazione nell'ambito del piano di ristrutturazione dello stabilimento.

«L'esito del confronto ci soddisfa - spiega Mino Daniele, della Cgil-tessili -, anche se una soluzione ai problemi generali [illegible] ancora lontana. Sul caso "Riorda" [illegible] riusciti [illegible] [illegible] la durezza del dialogo [illegible] l'amministrazione della società. Agitazioni per [illegible] ore complessive, proteste davanti ai cancelli e assemblee [illegible] servite a raggiungere lo scopo. E' stato però pagato un p[illegible] altissimo, sia da parte dei dipendenti, sia [illegible] parte dell'azienda».

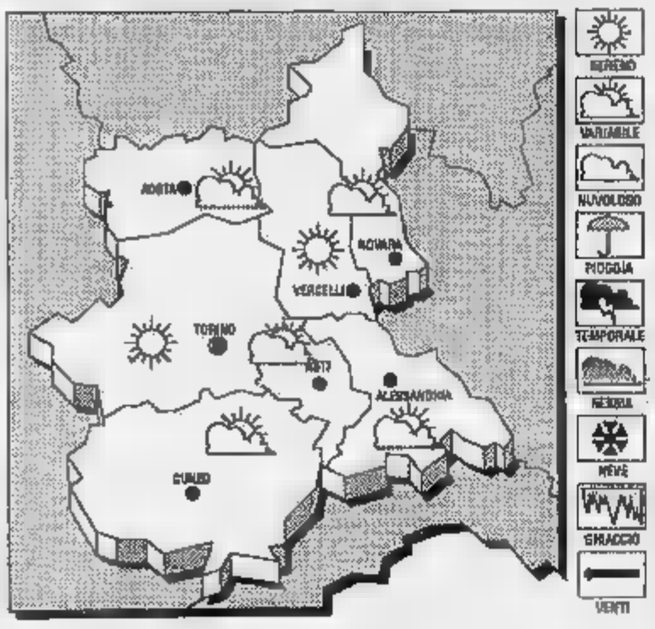
Negli ultimi mesi gli operai della «Riorda» hanno manifestato davanti ai cancelli

«Sindacati e "Riorda" - dice Giuseppe Bertolino, responsabile di servizio all'Unione Industriale di Cuneo - hanno convenuto sull'esigenza di sbloccare la difficile crisi. Saranno messi in mobilità i lavoratori in età pensionabile, per gli altri [illegible] richiederà la Cassa straordinaria. [illegible] cercherà [illegible] gestire [illegible] problema nell'arco di due anni».

Dalla «Riorda» alla Filatura Valvaratta. I 118 dipendenti hanno ottenuto la Cassa Integrazione straordinaria. E' [illegible] intanto nominato [illegible] commissario giudiziale che entro il 2 giugno dovrà fissare [illegible] concordato preventivo. «Quello dell'azienda buschese è, in ordine [illegible] importanza, il secondo caso-tessile in provincia - aggiunge Daniele -: il provvedimento ottenuto a favore [illegible] dipendenti ha contribuito a rasserenare il quadro. Seguiremo l'evolversi della vicenda con la massima attenzione».

La decisione della Vestebene di sospendere la produzione di capi d'abbigliamento nello [illegible] bilimento di Monticello d'Alba [illegible] disagi [illegible] personale (le donne, in maggioranza, sono 149), che dovrà lavorare a ore [illegible] Roddi. «L'azienda nega risvolti oscuri per i dipendenti - conclu[illegible] il sindacalista Daniele -, ma ci stiamo comunque interessando per verificare la situazione ed assumere, se necessario, iniziative di protesta». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di tempo soleggiato, salvo sviluppo di nubi ad evoluzione diurna a ridosso dei rilievi alpini.
[illegible] leggero [illegible] to nei valori minimi.
VENTI. Ovunque deboli o moderati da Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 22.1; min: 8.6; media: 14.7

UN ANNO FA
Max: 15.6; min: 4.9; media: 9.9

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 22; Novara 22; Alessandria 23; Aosta 24; Asti 23; Vercelli 24

E' [illegible] respinta una domanda della Provincia

Vietate le «doppiette» contro corvi e cornacchie

CUNEO. Nella guerra a corvi e cornacchie la «Granda» non potrà usare il fucile. Lo ha decretato l'Istituto nazionale della fauna selvatica di Ozzano Emilia in provincia di Bologna.

L'Amministrazione provinciale cuneese aveva chiesto, co[illegible] [illegible] avvenuto [illegible] problemi negli anni passati, di poter autorizzare l'abbattimento dei volatili. «Le cornacchie rappre[illegible] [illegible] minaccio per le coltivazioni agricole - dice l'assessore provinciale alla Caccia Giovanni Ciravegna - [illegible] con il loro eccessivo moltiplicarsi p[illegible] causare danni all'ambiente. Inoltre, distruggono le uova di fagiani e anatre utilizzate per il ripopolamento».

La Provincia sostiene che [illegible] permesso per l'abbattimento doveva [illegible] concesso con urgenza. «Si tratta, probabilmente, di una delle poche efficaci possibilità di intervento - continua Ciravegna -. I metodi incruenti praticati dagli agricoltori, come l'utilizzo di repellenti e l'uso [illegible] gabbioni, si sono rivelati [illegible] tutto inutili. Le cornacchie [illegible] posano addirittura sui cannoni a gas che dovrebbero spaventarle».

L'Istituto nazionale della fauna salvatica ha respinto la domanda sostenendo che non esiste una precisa normativa per disporre l'abbattimento ed è obbligatorio attenersi rigoro[illegible] alla legge attualmente in vigore. «Le uniche possibilità di intervento - hanno spiegato - vanno individuate nel ricorso a misure di tipo chimico, acustico e meccanico, volte [illegible] prevenzione del danno alle coltivazioni agricole».

«L'istituto bolognese - contes[illegible] Ciravegna - ha inteso la legge in modo restrittivo. Hanno giurisdizione su tutta Italia, [illegible] non la sensibilità per valutare situazioni come quella cuneese. Solo l'abbattimento ci permette di porre un freno al grave problema. Se hanno delle altre proposte siamo disposti ad ascoltarle». [l. f.]

L'ASSO NELLA MANICA

Nel nostro "mazzo" c'è una nuova carta vincente: IBM Personal Computer.

GSG General Systems Cuneo
IBM
D&G

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR [redacted] DI [redacted] E' OFFERTO [redacted]

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX [redacted] 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 10100 TO-[redacted] CENTRO. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E [redacted] PREMIATI CON UNA TARGA E [redacted] DIPLOMA I PANETTIERI DELLA [redacted] DI CUNEO CHE [redacted] OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL [redacted] OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

LA [redacted]

Ventiduemila tagliandi

Il [redacted] «Vota [redacted] tuo panettiere preferito», che si concluderà a metà maggio, ha raggiunto la quota di oltre 22 mila tagliandi. La classifica conta oltre 150 fornai, segnalati da molti paesi. In testa i panettieri di Cuneo (Buccaresi, Anseldi, Einaudi), Mondovì (Terreno, Giacheri), Alba (Bona, Tallone, Gerlotto), Saluzzo (Bianco, Blengino), Savigliano (Cagliero, Serra) le città da dove ogni giorno arrivano numerose schede. Buona la partecipazione anche dai paesi e dalle frazioni. Ecco i nomi di alcuni fornai: Lerda di Acceglio, Meiranesio di Aisone, Solaro [redacted] Barge, Cravero di Barolo, Giacardi [redacted] Bene Vagienna, Maccario di Bernezzo, Gioietto di Baldissero, Rosso di Cervignasco, Cane di Cortemilia, Chiapale di Demonte, Sciolla [redacted] Frabosa, Toselli di Gaiola, Ruffino di Lavaldigi, Sappa di Magliano Alfieri, Cervella di Margarita, Chiabrando e Barra di Martiniana, Molino di Montà, Falco di Beinette. [a. f.]

Secondo consumatori e amministratori c'è l'urgenza di approvare il regolamento dello Statuto

«Sì [redacted] referendum sul sottopasso»

A Cuneo crescono i promotori della consultazione

CUNEO. «A decidere [redacted] affrontare i problemi della viabilità devono [redacted] gli abitanti. Proprio per questo motivo ci assumiamo l'impegno di indire [redacted] referendum». E' stato questo, in sintesi, l'esito dell'incontro-dibattito svolto l'altra sera [redacted] salone dell'Arci.

Alla riunione, organizzata da lega per l'Ambiente, Arcinova e dal movimento consumatori, hanno partecipato più di cinquanta persone, fra le quali alcuni iscritti [redacted] comitato per la circonvallazione, i consiglieri comunali Mantelli, Sciandra, Cavallo, il consigliere provinciale Allario [redacted] Salvatore Vecchio, segretario [redacted] comitato cittadino del psi. [redacted] è parlato della mancata approvazione del regolamento dello [redacted] comunale, provvedimento indispensabile per pro[redacted] qualsiasi consultazione popolare.

A conclusione del dibattito [redacted] stato deciso di costituire un gruppo di studio che si impegni a sollecitare l'approvazione del regolamento e permettere di organizzare la consultazione. «La priorità sarà data ad un referendum sulla questione di viabilità [redacted] sottopasso di circonvalazione della città.

Il problema del traffico in città è infatti la principale que[redacted] sulla quale tutti i comi[redacted] (per la circonvallazione, per il centro storico, per la difesa [redacted] dello sferisterio e quello «No ad [redacted] altro Brennero, [redacted] alla [redacted] perstrada») sono d'accordo per un referendum popolare.

I sostenitori della consultazione popolare hanno deciso [redacted] raccogliere ipotesi di regolamento già approvate da altri Comuni che saranno consegnate [redacted] componenti della commissione municipale.

Intanto domani sera alle 20,45 nella sala contrattazioni [redacted] via Roma [redacted] terrà un convegno dal titolo «Rompere l'isolamento di Cuneo: a che punto siamo?» organizzato dall'asso[redacted] «Giuseppe Lazzati».

Interverranno gli ingegneri Giuseppe Vassallo (Provincia), Ciravegna (progettista del sottopasso) [redacted] Monaco (responsabile dell'ufficio Lavori pubblici [redacted] Comune). Quest'ultimo esperto del settore viabilità parlerà dell'altro tunnel sotterraneo, che è in fase di progettazione per l'attraversamento trasversale di Cuneo. [g. p. m.]

Il traffico che attraversa Cuneo crea sempre maggiori disagi (TELEFOTO BRUNO)

[redacted]

PROVINCIA

Un medico di Narzole sostituisce Raffaele Costa

Eros Massarengo, medico di Narzole, sostituisce Raffaele Costa nell'incarico [redacted] consigliere provinciale dopo la riconferma a parlamentare. Il professionista nelle scorse elezioni provinciali [redacted] risultato primo escluso nel collegio di Bene Vagienna.

[redacted]

«Partiti [redacted] tangenti, [redacted] questione morale»

Domani sera alle 22,45 su Primantenna andrà in onda il dibattito «Prego s'accomodi» dal titolo «Partiti e tangenti, [redacted] questione morale). Ospiti in studio Marcello Garino (psi), Piergiorgio Peano (dc), Marco Borgogno (pli) e l'avvocato Gia[redacted]i Vercellotti.

DRONERO

Fuga di gas all'ex albergo «Tripoli»

Una fuga di g[redacted] si è sprigionata l'altra notte nel cortile dell'ex albergo «Tripoli», [redacted] via Roma. Immediatamente è scattato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Dronero e Cuneo che han[redacted] lavorato per oltre un'ora per isolare la perdita ed evitare esplosioni.

BOVES

Commerciante [redacted] da [redacted] cardiaco

Oggi alle 14,30, nella parrocchia del Sacro Cuore di Cuneo si svolgeranno i funerali di Maurizio Bramardi, 75 anni, che abitava in [redacted] Giolitti 29, commerciante, morto per arresto cardiocircolatorio. La salma sarà tumulata nel cimitero di Boves.

[redacted]

Infermiera muore per [redacted] male incurabile

Si sono svolti ieri a Cuneo nella parrocchia dei Salesiani i funerali [redacted] Luigina Barberis Berger, 44 anni, infermiera professionale, che abitava in via Bassignano 48, morta per un male incurabile.

[redacted]

Guida controsenso

[redacted] in [redacted] un [redacted]

CUNEO. Vigili urbani e polizia stradale hanno denunciato un camionista con l'accusa [redacted] guida [redacted] stato di ebrezza. L'uomo ha percorso in controsenso corso IV Novembre, bloccando per oltre mezz'ora il traffico della principale arteria di scorrimento [redacted] città.

I fatti. L'altro pomeriggio verso [redacted] 18,30 Riccardo Fogliarino, 33 anni, residente [redacted] Bene Vagienna in via Asilo Rovera 3, a bordo [redacted] una «Peugeout 605», ha imboccato corso IV Novembre da largo [redacted] Amicis in direzione del piazzale della stazio[redacted] procedendo in controsenso (sulla sinistra), ha compiuto uno slalom fra le auto incolonnate al semaforo [redacted] viadotto Soleri.

Immediato [redacted] scattato l'allarme. Sono intervenute due pattuglie dei vigili e una della polstrada. L'uomo è stato fermato con difficoltà a causa del suo fisico possente. Il camionista è stato trasportato al «Santa Cro[redacted]: dovrà rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale e guida in stato di ebrezza. [r. s.]

DRONERO

Lotta al teppismo

Il sindaco ricevuto dal [redacted]

DRONERO. La città dichiara guerra al teppismo. Il sindaco Gianfranco Donadio, assessori e capigruppo del Consiglio comunale sono stati ricevuti dal questore [redacted] Cuneo, Natale Molon. Nell'incontro si è discusso sul problema dell'ordine pubblico a Dronero, alla luce degli ultimi atti vandalici (incendi a bar e auto).

«C'è stata garantita [redacted] maggiore presenza [redacted] forze dell'ordine sul territorio - dice il sindaco -. Speriamo che la situazione possa tornare presto alla normalità».

Da alcuni mesi, infatti, Dronero vive con l'incubo dei piromani. Dall'inizio dell'anno [redacted] stati circa dieci incendi di origi[redacted] dolosa. Nella maggior parte dei casi i vandali hanno colpito esercizi pubblici, bar e auto parcheggiate nel centro storico. [redacted] ultime settimane polizia [redacted] carabinieri hanno controllato contemporaneamente decine di persone, durante le ore nottur[redacted]; posti di blocco [redacted] istituiti lungo le vie d'accesso alla Valle [redacted]aira. [c. g.]

ENTRACQUE

Sull'Argentera

Piogge [redacted] al lago [redacted]

ENTRACQUE. Il lago Brocan, in Alta valle Gesso, ai piedi dell'Argentera, è [redacted] scelto [redacted] sede [redacted] un laboratorio per l'osservazione del fenomeno delle piogge acide.

[redacted] decisione di attivare [redacted] centro studi sull'atmosfera [redacted] i danni dell'inquinamento, [redacted] stata presa dalla Provincia, in accordo [redacted] l'Enel. Sono state svolte ricerche in diciassette piccoli laghi alpini, tutti in quota superiore ai duemila metri sul livello del mare, collocati tra il massiccio dell'Argentera e quello [redacted] Monviso.

Il lago Brocan, vicino al rifugio Genova, sarà un laboratorio permanente sull'evoluzione del fenomeno e delle caratteristiche idrochimiche. Il program[redacted] di studi prevede anche l'analisi dei possibili effetti derivanti dello shock acido nel [redacted] mento del disgelo.

La precedente indagine risale al 1987. I tecnici dell'Ispa di Mondovì avevano compiuto specifici rilevamenti nelle acque di nove laghi alpini del Cuneese. [g. p. m.]

Cresce l'importanza dei trentotto enti di assistenza tecnica in provincia di Cuneo

I [redacted] puntano sull'Europa

Più attenzione allo sviluppo di frutteti, viti [redacted] aree cerealicole. I centri fitopatologici per le specialità arboree Favorito l'associazionismo. Un programma di tutela verso i consumatori. Ridotto l'uso di concimi chimici

CUNEO. I Centri di assistenza tecnica (Catac) sono [redacted] creati diciassette anni fa dalla Regione [redacted] perché l'agricoltura non fosse sola nel difficile cammino verso l'Europa. Intorno a loro sono cresciute le colture specializzate, dai frutteti alla viticoltura, dall'orticoltura alla cerealicoltura, che si sono imposte [redacted] sui mercati e rappresentano l'avvenire dell'agricoltura cu[redacted].

Per aprire un Centro devono [redacted] almeno ottanta aziende. In provincia i Catac sono trentotto, di cui 27 gestiti dalla Coldiretti, 9 dalla Confcoltivatori, [redacted] dall'Unione Agricoltori. Da quattro anni [redacted] aggiunti i centri fitopatologici [redacted] si occupano specificatamente delle colture arboree. La Regione contribuisce all'ottanta per cento delle spese dei Ca[redacted] e al settanta per cento [redacted] centri fitopatologici.

«In [redacted] provincia dove l'individualismo [redacted] molto diffuso - spiega Adriano Rovere, che coordina l'organizzazione a livello provinciale - i Catac hanno imposto l'associazionismo e convinto i coltivatori ad assumersi parte della spesa per il funzionamento dei centri. Alla nostra assistenza tecnica sono interessate 3619 ditte per una superficie [redacted] quasi 29 mila ettari. Quarantaquattro i tecnici impiegati a tempo pieno, altri cinque lavorano con l'Apa per il progetto "Latte qualità". C'è inoltre il supporto di altri tecnici impegnati solo stagionalmente nel Saluzzese per la frutta e nelle Langhe per la vite».

I Catac e i [redacted]ri fitopatologici assicurano alle aziende associate una assistenza quotidiana e personalizzata. I buoni raccolti nascono non più soltanto dall'esperienza del singolo, ma dagli interventi che devono es[redacted] programmati ed eseguiti quando sono indispensabili [redacted] tutela dell'ambiente e della [redacted]lute dei consumatori.

Aggiunge Rovere: «Grazie alla lotta guidata, che ha ormai l'adesione della maggioranza dei coltivatori, l'uso di prodotti chimici si è notevolmente ridotto. Abbiamo in provincia oltre duecento bacheche dove sono affissi gli avvisi per i trattamenti. [redacted] Catac di Dogliani adopera la sirena per informare gli agricoltori quando [redacted] il momento di intervenire. In passato, specie per le viti, i trattamenti accadevano ogni quindici giorni, ora al massimo due [redacted] tre volte nella stagione».

Oltre alle bacheche, i soci dei Centri gestiti dalla Coldiretti, e quelli che operano nella [redacted] zona, possono contare su 83 [redacted] pannine meteorologiche, [redacted] trappole dove gli insetti «buoni» eliminano quelli «cattivi», su cinque segreterie telefoniche (a Saluzzo, Busca, Dogliani, Centallo [redacted] Barge) [redacted] le informazioni quotidiane aggiornate, sui campi varietali di Spinetta di Cuneo e Barge, sul laboratorio [redacted] analisi chimiche che si trova nella sede provinciale e quelli stanziati negli uffici zona di Alba, Bra, Mondovì [redacted] Savigliano. [g. d. m.]

[redacted]

I tecnici di base

COMPARTO PRODUTTIVO	NUMERO
FRUTTICOLTURA	15
CEREALI-ZOOTECNIA	11
VITICOLTURA	10
ORTICOLTURA	7
LATTE QUALITA' (CON APA)	5
ALTRI SETTORI	4

FONTE: UFFICIO STUDI COLDIRETTI

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Chirurgia vascolare i tempi di [redacted]

Su giornali locali sono apparse notizie secondo le quali i tempi di attesa per un intervento di [redacted] all'ospedale di Cuneo [redacted]rebbero di due anni; che tale ritardo spingerebbe pazienti [redacted] rivolgersi a strutture private; che le parcelle per l'intervento chirurgico sarebbero triplicate per gli assicurati.

Al riguardo desideriamo pre[redacted] che i fatti riportati [redacted] riguardano in alcun modo i me[redacted]ici della divisione [redacted] chirurgia vascolare da anni operante al «Santa Croce», di cui è stato primario il dottor Sergio Ferrero e della quale è ora responsabile Edoardo Belgrano.

Ne[redacted] nostra divisione, infatti, l'intervento per varici viene compiuto con periodi di attesa [redacted] superiori ad [redacted] mese; non ci risulta inoltre che nell'ambito delle altre divisioni chirurgiche del «Santa Croce» i tempi di attesa siano di due anni.

Edoardo Belgrano
Loris Nardella
Fabio Palladino
Fortunato Maiolo
chirurgia vascolare, Cuneo

Discarica di Lesegno c'è un ricorso al Tar

Il Comitato ecologico per la difesa dell'ambiente, che si è costituito a Lesegno per opporsi all'imminente costruzione della dis[redacted]ica in località Fornace, ha deciso di affidare la propria causa all'avvocato Ennio Lenti di Torino. Il legale, coadiuvato da tecnici di fiducia del Comitato, ha rilevato alcune importanti anomalie nell'iter amministrativo del Consorzio monregalese e nel progetto dell'impianto redatto dall'ingegner Turbiglio di Mondovì.

I dati emersi sono in contrasto con l'ottimismo espresso sui giornali dal dottor Ballauri, presidente del Consorzio monregalese per lo smaltimento dei rifiuti. Alla luce delle gravi lacune tecniche e procedurali riscontrate dall'avvocato, il Comitato di Lesegno ha deciso di avviare [redacted] ricorso al Tar che rafforzi l'opposizione già presentata dal Comune [redacted] Lesegno.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted]: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744. [redacted] 362744; 362971
Bagnolo: 3926.36
Borgo [redacted]: 260013
Bra: 4201; [redacted]
[redacted]: 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715 66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 786.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 946.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, dalle 8 alle 12,30 [redacted] dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, c. [redacted], tel. 69.24 16. Per gli altri Comuni [redacted] provincia, [redacted] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, c. Langhe 1, [redacted] 44.03.70.
Bra: *Dalmasso*, v. Vitt. Em. 195, t. 412187
Fossano: *Cumino*, v. Roma 77, [redacted]
Mondovì: *Turco*, v. Meridiana 5, tel. 42.404.
[redacted] *S. Chiaffredo*, c. Italia 56, t. 42.225.
Savigliano: *Albertini*, p. Santarosa 49, [redacted] 71.22.72

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [redacted]
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.576
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[redacted]INIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; [redacted] 711.82; [redacted] (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

[redacted] CIVILE

CUNEO

[redacted]TI: Lovera Anna, [redacted] (residente a Valdieri), pensionata; Puma Giuseppa, 80 anni (residente a Cuneo); Riberi Lucia, [redacted] anni (residente a Beinette), casalinga; Ferraro Margherita, 79 anni (residente a Cuneo), pensionata; Delfino Natalina, 58 anni (residente a Cuneo), pensionata; Romano Maria, 70 anni (residente a Cuneo), pensionata; Ghibaudo Pierina, 80 anni (residente [redacted] Cuneo), pensionata; Casella Maddalena, 94 anni (residente a Cuneo), pensionata; Musso Margherita, 79 anni (residente a Cuneo), pensionata; Isoardo Caterina, 84 anni (residente a Cuneo), pensionata; Maccario Maddalena, 84 anni (residente [redacted] Cuneo), casalinga; Racca Antonia, 87 anni (residente a Cuneo), pensionata; Isoardi Maria, 77 anni (residen[redacted] a Cuneo), pensionata. Brignone Carlo, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; Dutto Giovanni Battista, [redacted] anni (residente a Peveragno), pensionato; Dore Bruno, 39 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), disoccupato; Fuso Enrico, 56 anni (residente [redacted] Pradleves), pensionato; Carrera Mario Domenico, [redacted] anni (residente a Polonghera), agricoltore; Morra Giovanni, 71 [redacted]ni (residente [redacted] Pianfei), pensionato; Damiano Aldo, 81 anni (residente a Dronero), commerciante; Annoni Giuseppe Giovanni, 42 anni (residente a Pontecurone), coltivatore diretto; Pettavino Mario Giorgio, 72 anni (residente a Roccavione), pensionato; Tardivo Luigi, [redacted] anni (residente [redacted] Cuneo), pensionato; Garino Costanzo, 81 anni (residente a Villar [redacted] Costanzo), pensionato; Di Pasqua Alfonso, 87 anni (residente a Cuneo), pensionato; Lusso Alfonso, 68 anni (residente a Alba), pensionato; Ghirardo Giovanni, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bernardi Matteo, [redacted] anni (residente [redacted] Gaiola), pensionato; Cressi Giuseppe, 54 anni (residente a Roccavione), muratore.

[redacted] Mauro Valter Giovanni (residente a Verzuolo), elettricista con Boltasso Andreana (residente a Peveragno), casalinga.

Nella certezza di una giustizia eterna, con i conforti della fede, ci ha preceduti

Anna Maria [redacted] Varrone

di anni 65

Ne [redacted] l'annuncio [redacted] infinita tristezza il marito **Angelo**, la figlia **Emiliana**, il genero **Corrado Bovero**, l'adoratissimo nipotino **Mauro** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Boves, giovedì 7 corr., alle ore 15, partendo dall'abitazione piazza Garibaldi 45.
— **Boves**, 6 maggio 1992

[redacted]

[redacted]

Assemblea annuale

Domenica, in occasione della «Giornata del mutilato» si terrà l'assemblea annuale dell'associazione nazionale invalidi di guerra, che in provincia di Cuneo raggruppa oltre cinquanta [redacted]i. Per informazioni rivolgersi alla sede di Cuneo, via XXVIII aprile 31, telefono 0171 / 692535.

[redacted] FRANÇAISE

«Gusti e odori [redacted]

Domani alle 16, nel salone della biblioteca civica [redacted] Cuneo in via Cacciatori delle Alpi, si terrà un incontro dell'Alliance Françai[redacted] sul tema «Le [redacted] usate nell'industria dei profumi. Gusti e odori». Interverrà Paul Johnson, esperto di Grasse.

[redacted]

Si ricorda Alessio Revelli

Domani alle 21 al teatro Borelli si terrà [redacted] dibattito sulla figura di Alessio Revelli. Interverrà Ivan Carlos Fuenca, del fronte [redacted] liberazione nazionale «Farabundo Martì» del Salvador.

Distribuite in cinque città alla Festa della [illegible]

Azalee contro il cancro conquistano la «Granda»

CUNEO. «Regala alla mamma l'azalea della ricerca». Arriva anche nella «Granda» l'iniziativa a scopo benefico in programma domenica nelle piazze italiane. Il ricavato della giornata sarà devoluto all'Associazione italiana ricerca sul cancro.

«L'iniziativa - spiegano le volontarie che hanno aderito all'organizzare la manifestazione [illegible] Cuneese - prevede la distribuzione contemporanea di fiori della speranza in ottocento piazze d'Italia. Lo slogan è preciso: festeggiare la ricorrenza della mamma [illegible] un contributo per lo studio e il progresso scientifico nel campo della lotta contro i tumori».

In provincia di Cuneo l'operazione scatterà alle 7,30, quando i camion scaricheranno sulle piazze scelte per la manifestazione le oltre settecento piante di azalee.

In città la distribuzione [illegible] verrà in corso Nizza, angolo corso Dante; [illegible] Savigliano in piazza Santarosa e a Saluzzo in corso Italia. La vendita dei fiori sarà organizzata anche a Alba e Bra. La vendita benefica [illegible] affidata ad una quindicina di volontarie, che hanno raccolto l'invito dell'associazione per la ricerca contro il cancro [illegible] con l'obiettivo [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia che ogni anno causa la morte di migliaia di persone.

«L'azalea [illegible] ricerca - aggiungono gli organizzatori - sarà offerta dall'associazione umanitaria a coloro che sottoscriveranno una quota associativa di 20 mila lire al sodalizio; i fondi raccolti nel giorno della Festa della [illegible] saranno utilizzati per potenziare gli studi sui tumori femminili che colpiscono solo [illegible] Europa oltre duecentomila persone l'anno».

E sottolineano: «E' la prima volta che nel capoluogo si svolge una manifestazione del genere. Ci auguriamo che i cuneesi si aderiscano al messaggio di speranza per molte donne, di tutte le estrazioni sociali, di diverse [illegible] geografiche [illegible] condizioni, colpite da [illegible] malattia che la scienza [illegible] è ancora [illegible] grado di vincere completamente».

La festa animerà le «Granda». Saranno allestite scalinate con le azalee multicolori, tavoli con materiale illustrativo sulla ricerca scientifica contro il cancro. Chi acquisterà la piccola pianta riceverà una ricevuta e [illegible] tesserino di socio dell'associazione di ricerca scientifica.

Anche istituti di credito, aziende e associazioni del Cuneese hanno aderito all'iniziativa: acquisteranno le azalee della ricerca versando contributi per dare speranza ai malati che attendono gli esiti [illegible] ricerca e degli studi medici. «Ci attendiamo un grande [illegible] - concludono i volontari che promuovono l'iniziativa -. Anche perché in questi giorni si è [illegible] una vera corsa alla solidarietà». [g. p. m.]

[illegible] FOSSANO [illegible]

Solidarietà ai disabili

«Stappa un [illegible] è l'etichetta stampata sulle bottiglie di dolcetto doc, prodotte dall'azienda agricola «Cascina Gagliassi» (con sede a Monforte), in distribuzione fino al 15 maggio, dietro semplice richiesta, a privati, bar e ristoranti. Per ogni bottiglia venduta tremila lire saranno destinate a finanziare il nuovo Centro ippoterapico cuneese, che sorgerà a Fossano nella zona del parco fluviale dello Stura, vicino all'area al di [illegible] dell'ex cartiera; il nuovo edificio permetterà il trasferimento dall'attuale sede di Mareno. Il progetto prevede una spesa di oltre settecento milioni. «Nel nuovo centro - spiega Roberto Caramatti, presidente della cooperativa "Serena", che gestisce la struttura ippoterapica - potranno [illegible] assistiti [illegible] disabili. Soltanto grazie alla solidarietà dei fossanesi [illegible] grado di attivare il servizio e dare speranza alle persone in difficoltà». [n. c.]

Ieri il tribunale ha scagionato due primari dall'accusa di omicidio colposo

Morì un contadino: assolti

All'agricoltore (38 anni) di Grinzane fu diagnosticato un tumore. Il decesso in ospedale dopo lunga agonia. Denunciati i medici torinesi che lo curarono. Risarciti i famigliari

CUNEO. Il tribunale (presidente Carlo Maroglio, giudici Fontanini e Capelli, cancelliere Vittori) ha assolto ieri mattina «perché il fatto non costituisce reato» i medici torinesi Luciano Gubetta, [illegible] anni, primario del San Luigi di Orbassano, e Adolfo Tardy, 64 anni, responsabile di reparto [illegible] San Giovanni Vecchio. Entrambi erano accusati di omicidio colposo. Il proscioglimento con formula piena era stato proposto dal pm Giovanni Bracco al quale si erano associati i difensori degli accusati.

Secondo il decreto di rinvio a giudizio, il professor Gubetta, anatomo-patologo e il collega radiologo Tardy, con diagnosi e cure errate avrebbero contribuito a causare la morte di Giovanni Cane, 38 anni, coltivatore diretto di Grinzane Cavour, avvenuta all'ospedale di Cuneo l'11 giugno 1989 dopo un'agonia durata sei anni.

L'agricoltore era stato ricoverato nell'agosto dell'83 all'ospedale di Alba, dal quale venne poi trasferito al San Luigi di Orbassano. Dopo essere stato sottoposto il 2 settembre ad un intervento operatorio eseguito dal professor Gubetta, al contadino era stato diagnosticato un tumore in fase avanzata.

Per consentirgli qualche mese in più di sopravvivenza, Giovanni Cane era stato sottoposto a ripetute terapie chemioterapiche che gli avevano procurato una lesione al midollo spinale con conseguente paralisi.

Giovanni Cane

Benché i medici avessero già comunicato alla moglie la gravità del caso, annunciandole che [illegible] coniuge sarebbero rimasti pochi mesi di vita, Giovanni Cane restò in vita fino all'11 giugno 1989 costretto a muoversi su una carrozzella e tormentato da atroci dolori.

Prima del decesso l'agricoltore, assistito dall'avvocato Franco Musella [illegible] Cuneo, denunciò per danni il San Luigi di Orbassano. I familiari furono risarciti. All'udienza di ieri, le relazioni dei periti Giorgio Chiozza e Donato Fierro di Genova hanno scagionato gli imputati da ogni accusa. [g. d. m.]

Studente infilzato nel bagno accusa il padre che [illegible] il boiler

[illegible] DAMIANO MACRA. Il padre di Frederic Olivero, lo studente di 15 anni morto per esalazioni da ossido di carbonio mentre faceva la doccia, [illegible] accusa.

Frederic Olivero Il giovane trovato morto asfissiato a San Damiano Macra

Costanzo Olivero, [illegible] anni, artigiano, originario della Valle Maira e residente [illegible] La-Luc-en-Provence, in via Aicard 23, ha ricevuto l'altro giorno dal magistrato un «avviso di procedimento [illegible] indagine» per l'incidente avvenuto la scorsa settimana nella casa di vacanza della famiglia, in frazione Paolini, dove il giovane stava trascorrendo alcuni giorni di riposo insieme ai genitori, alla sorella più piccola e ad [illegible] amico.

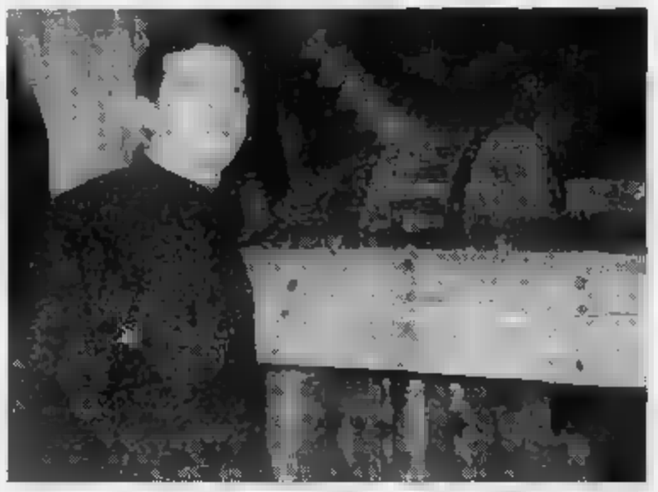
«Si stanno svolgendo indagini e accertamenti - sostiene l'avvocato Gianmaria Dalmasso, difensore del padre del [illegible] ragazzo - per verificare eventuali responsabilità dell'uomo nella tragedia. Soltanto l'esito dell'autopsia e della perizia necroscopica potranno accertare con esattezza le cause della morte del ragazzo. In base a questi risultati si potrà poi stabilire se effettivamente esistono responsabilità nei confronti di Costanzo Olivero». Pare che l'uomo, nei mesi scorsi, avesse installato nella [illegible] di montagna l'impianto di scaldabagno, il cui malfunzionamento potrebbe [illegible] la [illegible] di esalazioni da ossido di carbonio. [illegible] la perizia del medico legale confermerà l'ipotesi [illegible] morte per asfissia l'artigiano francese dovrà rispondere di omicidio colposo.

Il ragazzo era stato trovato, alcune ore dopo la morte della madre Dominique Boudain, (42 anni), riverso sulla pedana della doccia. Immediatamente era scattato l'allarme, [illegible] il medico non [illegible] potuto far altro che constatare la morte del giovane.

Il magistrato aveva successivamente disposto l'autopsia, prima del trasferimento della salma in Francia per i funerali, svoltisi lunedì. [g. p. m.]

[illegible] ECONOMIA

Battaglie di [illegible] cuneese per «l'energia pulita»



Cesare De Marchi guiderà per tre anni 180 produttori di energia idroelettrica

CENTOTTANTA produttori di energia idroelettrica per tre anni saranno guidati da un cuneese, Cesare De Marchi, titolare della «Lerda» sas [illegible] Marene. L'imprenditore [illegible] nominato presidente dell'Apei, l'associazione nazionale [illegible] lui fondata nell'86, che raccoglie aziende di varie dimensioni specializzate nell'«energia pulita». Alcune, come [illegible] Soleca [illegible] Milano e la Gir, sono realtà importanti; la maggior parte - nella «Granda» una trentina - producono un numero limitato di kwh che vendono alla [illegible] energetica nazionale.

La provincia conta soltanto per 160 milioni di kwh all'anno, [illegible] l'Apei nel suo complesso ne garantisce un miliardo e mezzo.

«Ho dato vita a quest'associazione per protesta - ricorda De Marchi - perché allora, sotto il ministero Zanone, l'Enel decretava il prezzo, che era legato a quello dell'energia termica: [illegible] la caduta del costo del petrolio si passò all'improvviso da 58 lire al kwh a 39 lire. Il provvedimento, per fortuna, durò poco, credo anche per le nostre pressioni».

I risultati raggiunti e l'interesse sempre maggiore di produrre energia idroelettrica - una ricchezza nazionale che non comporta esborso di valuta - a fianco dell'energia termica, ha triplicato in sei anni i soci dell'Apei.

[illegible] anni [illegible] battaglie [illegible] sono serviti a far recepire a livello ministeriale un dato importante: il prezzo dell'energia idroelettrica non può essere identico a quello della termica. I costi aggiuntivi sono l'equivalente del [illegible] valore non inquinante, difficilmente quantificabile, tuttavia reale».

Un incoraggiamento ai produttori che rinnovano gli impianti dovrebbe arrivare con la legge che entrerà presto in vigore. E' stata realizzata col determinante apporto di un altro cuneese, Beppe Gatti, di Borgo San Dalmazzo, direttore generale delle fonti di energia del ministero dell'Industria. Prevede un contributo [illegible] 117 lire al kwh contro le 75 lire per quella con impianti vecchi.

«Si punta [illegible] incentivare la ristrutturazione» spiega De Marchi che, oltre a produrre energia [illegible] due centrali a Boves, [illegible] nuove installazioni per conto terzi. Una, in costruzione [illegible] Fossano per il «Centro verde energia», utilizzerà il canale «Naviglio» di Bra; un'altra, [illegible] Dronero, per l'elettromeccanica Ghio, le acque del canale «Marchisa». «La prima produrrà 2 milioni e mezzo di kwh all'anno, la seconda 600/700 mila. Ma il progetto più interessante sarebbe quello di creare [illegible] grande centrale [illegible] Sant'Anna di Valdieri. Per ora non abbiamo i permessi, nonostante l'offerta al Comune di un utile netto del 10 per cento».

Quali i motivi? «I problemi sono connessi con le associazioni ambientaliste; eppure non c'è un'energia così ecologica come quella idroelettrica - risponde De Marchi -. Il comune di Boves l'ha capito e con un depuratore riceve l'acqua in uscita dalla mia centrale. Attraverso un filtro di sali di carbonio, viene utilizzata per la rete idrica cittadina». [g. g.]

Aumentata l'Iciap

Lega invita alla protesta silenziosa

SALUZZO. [illegible] Lega [illegible] invita i saluzzesi ad una protesta silenziosa [illegible] la decisione della Giunta municipale di aumentare del dieci per [illegible] l'Iciap. Gli esponenti del movimento propongono [illegible] tutti i cittadini, che vogliono contestare la decisione, di partecipare al consiglio comunale in programma martedì 12 maggio alle 18.

«Nonostante la batosta elettorale - si legge in [illegible] comunicato della sezione saluzzese [illegible] lega - che ha delegittimato i partiti che guidano la città da troppi anni, la Giunta ha deciso l'aumento, dimenticando le centinaia di firme che abbiamo raccolto a Saluzzo per protestare contro l'Iciap. Per questo invitiamo tutti quelli che sono stufi di sopportare questo stato [illegible] [illegible] a far sentire la propria protesta silenziosa e civile andando [illegible] martedì [illegible] in municipio». Per informazioni gli esponenti della sezione saluzzese della lega sono a disposizione dei cittadini lunedì 11 maggio nella sede di piazza Cavour 31 (0175-249623). [r. s.]

CEVA [illegible]

Al ristorante Italia

«Vino è» quattro sere di studio

CEVA. L'Associazione commercianti ed esercenti cebani in collaborazione [illegible] la ditta «Uberti» (rappresentanze e distribuzione vini di Mondovì) [illegible] organizzato «Vino è», quattro serate alla scoperta dell'enologia e della gastronomia.

Gli appuntamenti, sempre di martedì, [illegible] svolgeranno nella sala riunioni del ristorante Italia di via Moretti 19 a Ceva e saranno un'importante occasione per conoscere i prodotti delle aziende del Monregalese e del Cebano. La prima serata [illegible] in programma il 12 maggio con un'introduzione alla degustazione con l'enologo Massimo Martinelli. Gli altri tre appuntamenti [illegible] dedicati all'abbinamento dei vini con i salumi (19 maggio), i formaggi (26 maggio) e i dolci (2 giugno).

I posti per partecipare agli incontri sono limitati per informazioni [illegible] e prenotazioni rivolgersi all'Associazione commercianti ed esercenti di Ceva (via Doria 18; 0174-701385; 722395) o alla ditta «Uberti vini» (0174-322788). [r. s.]

Identificata la donna trovata nelle acque a Paschera di Caraglio

Si è uccisa nel canale

Madre di 5 figli, abitava a Dronero. Da alcuni anni soffriva di crisi depressive. I funerali si svolgono oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia

La salma è stata ripescata dai vigili del fuoco [TELEFOTO BEDINO]

CARAGLIO. [illegible] un [illegible] il cadavere della donna ripescato, l'altro pomeriggio, in un canale irriguo in frazione Paschera San Defendente. [illegible] tratta di Maria Graffino, 52 anni, vedova, pensionata, abitava a Dronero, in frazione Pratavecchia 36.

Il medico legale, subito intervenuto con i carabinieri della stazione di Caraglio, ha accertato che la morte [illegible] stata provocata [illegible] asfissia per annegamento. Secondo gli inquirenti [illegible] donna si sarebbe uccisa buttandosi nelle acque del canale. La pensionata, madre di 5 figli, da alcuni anni soffriva [illegible] crisi depressive. La morte di Maria Graffino sarebbe avvenuta circa venti ore prima del ritrovamento, cioè lunedì sera.

Molto probabilmente la donna si è gettata nel canale cinque chilometri a monte della frazione Paschera. [illegible] salma è stata composta nella sala mortuaria del cimitero di Caraglio. I funerali di Maria Graffino si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa di Pratavecchia. [c. g.]

Di fronte al paese l'isola di San Giulio, da visitare anche [illegible] Sacro monte

Orta, silenzioso salotto sul lago

La perla del Cusio negli itinerari de La Stampa

La sagoma [illegible] Monte Rosa sullo sfondo, l'ambiente severo [illegible] raffinato, il verde che scende fin sulle rive, punteggiate di ville e giardini: il paesaggio [illegible] Orta è tipico dei laghi subalpini. Orta, la piccola capitale del Cusio (così i latini chiamavano il lago), è la meta di oggi per gli «Itinerari della memoria», viaggio proposto [illegible] La Stampa attraverso i luoghi più suggestivi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e abbinato a un concorso (le modalità sono indicate qui a fianco). Una città rimasta quasi miracolosamente ferma nel tempo: gli edifici del Sei e [illegible] Settecento sono [illegible] lì, intatti, a ricordare gli anni in cui era sede [illegible] Consiglio generale della contea di San Giulio.

Il caratteristico palazzo municipale

Il salotto [illegible] Orta [illegible] la sua piazza, a pochi metri dal lago, circondata da portici ed arricchita dal «palazzotto comunale» cinquecentesco, appoggiato su quattro pilastri angolari e su una serie di colonne di granito. Di fronte [illegible] paese, un'isoletta allungata [illegible] forma di nave, [illegible] il campanile a faro quasi da albero maestro. E' l'isola di [illegible] Giulio, che Carlo Borromeo definì «rifugio [illegible] dormitorio di santi». Qui, secondo le leggende, vivevano draghi e serpenti, distrutti in una notte di battaglia da San Giulio, che nel 390 dopo Cristo approdò sulle rive dell'isola navigando sul proprio [illegible] Cent'anni dopo il trionfo di San Giulio, i vescovi di Novara, signori della zona, fecero costruire un castello, oggi distrutto. Nel corso dei secoli, infatti, l'isola fu occupata dai longobardi e più tardi da Berengario II. Fu anche assediata da Ottone I che, avuta la meglio, lasciò ai canonici il celebre «diploma» del 962. [illegible] castello rimase in piedi sino al secolo scorso: nel 1842, infatti, il vescovo Morozzo lo fece distruggere per far posto a un seminario. La calma del lago, d'altro canto, favorisce la meditazione religiosa. Il sacro [illegible] di Orta, costruito sulla parte più elevata della penisola che affonda nelle acque del Cusio, ospita un convento di francescani cappuccini (20 cappelle, ricche di novecento affreschi, celebrano la vita del Santo). [r. sil.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno [illegible] inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 8 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 [illegible] lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. N° 4/2632

LA STAMPA "IN" CASA

IN EQUIPE

CHI SUONA E CHI NON SUONA IL CAMPANELLO

Le Hostess dell'informazione

Sulla giacca hanno un distintivo con foto che dice ben chiaro il loro nome. Sono le Hostess di Stampa *IN*, suonano il vostro campanello, sorridono, spiegano e chiedono: "Vuole La Stampa ogni mattino alle 7,30 sullo zerbino di casa?"

Gli *IN* Boys

La porteranno gli *IN* Boys. Un team serio e selezionato, che entra in azione alle tre del mattino, correndo di notte per il vostro "buongiorno". Lasceremo il giornale davanti all'uscio senza suonare il campanello per non disturbare.

IL SERVIZIO E' RECAPITO A DOMICILIO E' GRATUITO

Da Cortemilia gli amministratori avevano denunciato costi troppo elevati e insostenibili

Fra sindaci e avvocati è quasi pace

Accordo vicino sulle parcelle per le cause Acna

CORTEMILIA. [illegible] avviando verso una soluzione pacifica [illegible] controversia tra i sindaci di [illegible] trentina di paesi della Valle Bormida piemontese e gli avvocati che li rappresentano nelle varie cause contro l'Acna di Cengio. I contrasti erano nati per le parcelle presentate dai legali e ritenute troppo alte dagli amministratori locali. Ogni Comune avrebbe dovuto pag[illegible] poco meno di otto milioni di lire, cifra considerevole per i bilanci di alcuni piccoli centri della Langa che [illegible] questi giorni devono già stanziare altri fondi per finanziare il monitoraggio del fiume.

Sindaci ed avvocati si sono riuniti l'altra sera a Cortemilia e dall'incontro è emersa la volontà di appianare la questione. Ci [illegible] probabilmente an[illegible] incontri tra le due parti ad [illegible] una ventina di giorni il problema dovrebbe [illegible] definitivamente risolto. «Non verrà modificata la cifra a [illegible] dei Comuni, ma in questo periodo si avrà il tempo [illegible] verificare con esattezza a che cosa si riferiscono le parcelle [illegible] stabilire [illegible] esse siano da mettere il relazione solo alle cause già concluse [illegible] anche a quelle ancora pendenti - spiega il consigliere comunale [illegible] Cortemilia, Bruno Bruna -. Da entrambe le parti [illegible] la volontà di impegnarsi per chiarire le rispettive posizioni».

Avvocati e sindaci si [illegible] sulla stessa sponda dello schieramento anti-Acna ed intendono continuare a portare avanti la loro attività contro l'inquinamento. «E' stata ribadita l'intenzione di continuare a collaborare nelle azioni legali contro l'Acna e di non compromettere la situazione. Contiamo di risolverla senza altri contrasti», prosegue Bruna.

Attualmente ci sono [illegible] numerose cause pendenti tra i sindaci della valle Bormida e l'azienda di Cengio per violazione della legge Merli sugli [illegible] chi industriali. Sullo stesso problema, da parte ligure, [illegible] invece scesa in campo l'associazione Vita-Ambiente di Cengio che aveva presentato alla procura [illegible] Alba un esposto, contro i Comuni [illegible] Cortemilia e Gorzegno, chiedendo ai magistrati di aprire un'inchiesta per accertare eventuali violazioni delle leggi Merli e Galasso sull'inquinamento e la tutela ambientale. Si avanzava il sospetto che [illegible] inquinare le acque dal

INQUINAMENTO

Analisi del fiume al via

Domattina, alle 11, il palazzo della Provincia ospiterà [illegible] riunione del Comitato di coordinamento degli enti locali. L'organismo, formato da nove sindaci della Valle Bormida piemontese e dai primi cittadini di Acqui ed Alessandria, oltre che da tre esponenti dell'associazione Rinascita e da rappresentanti delle province [illegible] Cuneo, Asti ed Alessandria, discuterà sul monitoraggio [illegible] fiume Bormida. Le analisi, affidate ai tecnici dell'Università [illegible] Missouri, devono essere avviate entro un paio di settimane perché [illegible] seguito l'équipe americana dovrà dedicarsi ad altri studi.

Il costo dell'operazione è [illegible] 240 milioni, stanziati in parte dai comuni e in parte dal Wwf Italia che da soli non riescono comunque a coprire le spese. La riunione di domani avrà lo scopo di cercare di ottenere il sostegno della Regione e delle Province e di fissare la data di inizio dei prelievi di acqua e terreno. [c. o.]

Bormida fossero anche gli scarichi dei paesi del tratto piemontese.

In valle, intanto, cresce l'attesa per la [illegible] del Tar ligure [illegible] merito al ricorso che sta per ora bloccando i lavori del «Re-sole» ed anche se sicuramente gli sconfitti ricorreranno al Consiglio di Stato, un verdetto negativo per il fronte piemontese potrebbe portare ad una nuova manifestazione [illegible] protesta.

Corrado Olocco

Una protesta contro l'Acna

A Ceresole gli agricoltori contestano la sentenza del Tar

«Bloccate la discarica»

Respinto il ricorso del Comune che chiedeva la sospensione dei lavori in località Peschiere di Palermo. «L'impianto sorgerà in una delle [illegible] più fertili del paese»

CERESOLE. Rabbia e delusione tra gli agricoltori per la sentenza del Tar che ha respinto il ricorso del Comune sulla discarica d[illegible] località Peschiere di Palermo. Gli amministratori pubblici avevano chiesto la [illegible] spensione dei lavori nella zona, ma il tribunale regionale ha dato loro torto. Gli abitanti hanno sempre contestato il progetto della ditta «Servizi ecologici» di La Loggia che vuole [illegible] l'impianto, a cinque chilometri dal centro del paese.

Resta [illegible] da definire la vertenza strade, che riguarda alcuni proprietari e la società torinese, che intende servirsene per [illegible] transitare i camion. Le due parti [illegible] sono più volte incontrate di fronte [illegible] pretore [illegible] Bra, Pasquariello. Quest'ultimo dovrebbe [illegible] depositare la [illegible] definitiva il 4 giugno. Intanto, gli agricoltori ribadiscono che il tratto di strada che conduce a Peschiera è ad uso rurale «assolutamente inadeguato [illegible] passaggio [illegible] mezzi pesanti».

«Lo sanno anche i funzionari della Servizi ecologici - ribadiscono i contadini -, che hanno cercato di trattare con noi, dicendo che avremmo dovuto aiutarli a trovare nuove vie d'accesso al sito». [illegible] mancano le accuse alla Provincia: «La società di La Loggia - precisano - ha improvvisamente ritirato [illegible] che aveva presentato [illegible] alcune limitazioni per lo sfruttamento dell'impianto imposte dall'ente. Perché?». Ancora gli agricoltori: «Ci ha profondamente delusi l'atteggiamento di alcuni rappresentanti dell'Amministrazione provinciale. E anche il Comune si è rassegnato troppo presto».

La vicenda si trascina dall'87: gli agricoltori di Ceresole si [illegible] [illegible] pre opposti alla costruzione della discarica. E [illegible] sono più che mai convinti che, con l'imminente entrata in funzione dell'impianto di «Cascina del mago», nella vicina Sommariva Perno, sia inutile.

I proprietari sono convinti che, fin dall'inizio, la vicenda è stata gestita in modo superficiale. Si chiedono perché una dell[illegible] più fertili del paese è stata scelta per [illegible] discarica: [illegible] [illegible] possibile puntare [illegible] un'area depressa?». Alle proteste per la discarica si aggiungono quelle sui cattivi odori provenienti da una ditta che trasforma in integratori proteici e mangimi gli scarti della macellazione degli animali. Comunque i contadini di Ceresole sono decisi a lottare fino in fondo «per difendere i nostri diritti».

Renato Ardaino

A Gorzegno

La Val Bormida in [illegible] mostra

GORZEGNO. Arriverà anche in Alta Langa la discussa mostra [illegible] pittura dedicata alla situazione della Valle Bormida. [illegible] rassegna comprende un'ottantina di opere [illegible] giorni scorsi è stata al [illegible] tro di polemiche in Liguria. La rassegna è stata organizzata dalla redazione [illegible] Savona del quindicinale Valle Bormida Pulita, ma nella città ligure i quadri sono stati esposti solo per tre giorni nello [illegible] o week-end.

Secondo gli esponenti dell'associazione Rinascita, la mostra è stata boicottata dai cengesi. «Ci risulta che il sindaco di Cengio e alcuni rappresentanti [illegible] consiglio di fabbrica dell'Acna si siano rivolti al prefetto chiedendo [illegible] [illegible] permettere l'allestimento della rassegna [illegible] Savona poiché a loro avviso si sarebbe trattato [illegible] una provocazione», spiega il direttore di «Valle Bormida Pulita», Renzo Fontana. L'apertura della mostra [illegible] prevista già prima delle elezioni, ma è stata rinviata per evitare un eventuale sfruttamento dell'iniziativa a fini elettorali. La rassegna non è però stata aperta a Savona, bensì ad Imperia [illegible] Savona è giunta solo in un secondo momento.

«Alla cerimonia inaugurale non era presente [illegible] amministratore locale; probabilmente hanno voluto prendere le di[illegible] [illegible] questa iniziativa. [illegible] strano perché [illegible] soggetto della rassegna era la situazione in val Bormida e non una mostra anti-Acna», prosegue Fontana.

L'esposizione comprende quadri di artisti liguri [illegible] piemontesi, ma ci sono anche ope[illegible] di pittori siciliani, toscani, altoatesini, tedeschi. E' già stata anche a Torino e sarà ospitata nelle prossime settimane [illegible] Massa, Milano, Nizza e Marghera ed è probabile anche un allestimento ad Alba [illegible] Acqui. Per quanto riguarda l'Alta Langa è certa l'esposizione dei quadri a Gorzegno, a metà maggio, in occasione della festa patronale, che [illegible] terrà dal 15 al 17. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

Un pensionato si [illegible] ucciso nel fienile

Mario Malliano, 72 anni, località Piana Biglini 81, [illegible] è tolto la vita nel fienile adiacente l'abitazione. Sono [illegible] i familiari a fare la tragica scoperta. Non è ancora stata fissata la data dei funerali.

[illegible]

Altri [illegible] milioni per [illegible] Rocche di Zavatto

Un altro finanziamento (700 milioni) è stato concesso [illegible] ministero della Protezione civile per la realizzazione della cosiddetta «galleria parasassi» in località Rocche di Zavatto (Valle Bormida), lungo la strada provinciale, ai confini con il Cuneese. Il contributo segue un altro finanziamento (800 milioni) elargito dallo Stato. Il progetto prevede la copertura del tratto stradale più pericoloso [illegible] [illegible] struttura prefabbricata in cemento armato.

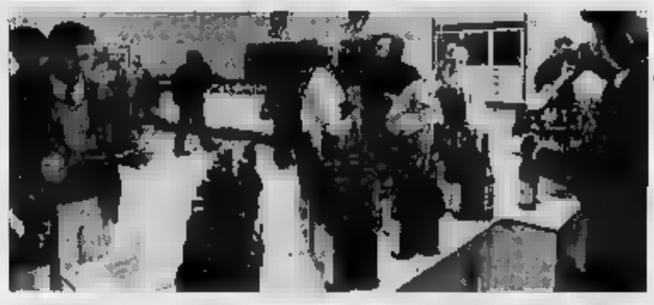
SOMMARIVA BOSCO

Giovane [illegible] [illegible] avvelenarsi con il gas di scarico

Un giovane, P. B., 22 anni, che [illegible] tentato di avvelenarsi con i gas di scarico della [illegible] auto, è stato trasportato dall'elisoccorso all'ospedale «Maurizianо» [illegible] Torino. Dopo il ricovero e lo [illegible] dei medici, le sue condizioni sono nettamente migliorate.

[illegible]

Barolo [illegible] Roero sulla tavola parigina del Gran Prix



Oltre 10 mila persone hanno visitato la sedicesima edizione di «Vinoma», la fiera dei grandi vini di Alba, delle Langhe e del Roero tenutasi [illegible] [illegible] aprile al 3 maggio. Intanto, si [illegible] già lavorando per un altro importante appuntamento. Il consorzio [illegible] tutela dei vini [illegible] Alba è stato invitato a fornire il Barolo e il Roero arneis al pranzo d'onore che si terrà a Parigi in occasione del concorso ippico «Grand Prix de Diane» del 14 giugno.

DIANO

E' rimasto ferito [illegible] [illegible] scontro [illegible] due auto

Italo Portinaro, 46 anni, via Madonnina 12, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. [illegible] riportato contusioni costali, ferite alle gambe. Guarirà in quindici giorni.

[illegible]

Cade dal motorino, guarirà in venti giorni

Fabio Bachero, [illegible] anni, strada Vedetta 32, è stato ricoverato al San Lazzaro in seguito ad una caduta dal motorino. Ha riportato trauma cranico, contusioni multiple. Guarirà in 20 giorni.

TREZZO TINELLA

Imbrattato il monumento alla donna di Langa

Ignoti hanno imbrattato il monumento alla donna di Langa, verniciandolo con colori vivaci. Il monumento, che si trova sulla strada provinciale Mango-Benevello, era stato inaugurato il 29 aprile [illegible] 1989, quale omaggio alla donna contadina.

[illegible]

[illegible] 19 maggio a Mondovì va all'asta [illegible] «Castello»

Andrà all'asta martedì 19 maggio nella sala udienze del tribunale di Mondovì la proprietà denominata il «Castello di Montezemolo». L'edificio e i terreni saranno venduti per il fallimento di [illegible] dei proprietari: Marco Bonelli, nato a Savona il [illegible] maggio del 1965. Il prezzo base è di 335 milioni.

Il Consiglio comunale ha accolto dopo vivace dibattito la domanda presentata da una ditta di Motta

Costigliole approva gli scavi in Val Tanaro

L'opposizione chiede di bloccare le estrazioni di ghiaia [illegible] sabbia

COSTIGLIOLE. La ditta «Cave Saracco» di frazione Motta estrarrà ghiaia e sabbia, [illegible] territorio costigliolese, per circa due anni; a concedere l'autorizzazione è stato, martedì sera, il Consiglio comunale dopo una vivace discussione.

Di fronte alla proposta del monocolore [illegible] di consentire l'escavazione in località Tenuta Motta, c'è chi ha reagito proponendo [illegible] solo la bocciatura dell'autorizzazione, ma anche la sospensione [illegible] qualsiasi intervento estrattivo nella valle del Tanaro.

La pratica è poi stata approvata a maggioranza, [illegible] [illegible] opposizioni che al momento del voto si sono divise. Il gruppo «Rinnovamento costigliolese» capeggiato da Giuseppe Minniti si è pronunciato a favore, unendo i 3 voti dei suoi rappresentanti ai 12 della dc. Voto contrario è stato espresso da Adriana Basaglia (psi), Filippo Romagnolo (Verdi), Carlo Vanzino (pri); astenuto Michela Dafarra di «Insieme per cambiare».

«I terreni in [illegible] le Cave Saracco chiedono di avviare l'attività - ha spiegato al Consiglio l'assessore all'Urbanistica Innocenzo Porrino - [illegible] [illegible] piano delle aree estrattive del Comune. Gli scavi avverranno nel rispetto della legge Galasso, ad al[illegible] [illegible] metri di distanza dalle rive del Tanaro. Su questa domanda - ha precisato - c'è il parere favorevole della Regione: proponiamo pertanto che anche [illegible] Consiglio la accolga».

Per niente d'accordo la socialista Adriana Basaglia: «La situazione [illegible] Tanaro è tutt'altro che rosea - ha detto -; grazie alle escavazioni, [illegible] il letto del fiume che le falde si sono abbassati. Per pescare acqua non inquinata bisogna andare in profondità. A questo punto - ha proposto - mi sembra più giusto sospendere qualsiasi intervento [illegible] in Valle Tanaro per un certo numero di [illegible], prendendo contatto [illegible] i Comuni vicini affinché facciano anch'essi la stessa cosa».

«[illegible] oggi non si [illegible] più nel letto del fiume» ha ribattuto Porrino. «E' [illegible] que provato che le escavazioni abbassano le falde» è stata la replica di Basaglia.

«E il Comune [illegible] intende controllare che le escavazioni siano regolari?» ha chiesto il Verde Filippo Romagnoli.

«Ordineremo ai nostri tecnici di farlo una volta al mese, insieme a quelli della Regione», ha risposto il sindaco Luigi Solaro. Poi la [illegible] e l'approvazione della pratica [illegible] maggioranza. [l. n.]

I RAGAZZI DI BOSSOLASCO

Alunni della scuola media in visita [illegible] «La Stampa»

Quattro classi della media «Alta Langa» hanno visitato [illegible] redazione e lo stabilimento tipografico [illegible] «La Stampa». Gli alunni [illegible] Bossolasco e della sezione staccata di Lequio Berria [illegible] accompagnati dagli insegnanti Joseph Boffa, don Giovanni Veglio, Angelo Baudana, Franca Gallo e Catterina Gallo

Ai caselli e nei grill critiche e polemiche degli automobilisti dopo gli ultimi incidenti

In viaggio sull'autostrada della morte

Da Torino a Savona tra cantieri e sorpassi impossibili

UN viaggio sull'autostrada della morte, sulla Torino-Savona della carreggiata unica, dei sorpassi azzardati, del raddoppio infinito, dei lavori in [illegible]. Un viaggio dopo l'ennesimo incidente nel weekend del primo maggio, in cui è rimasta vittima una coppia di [illegible]si al Montezemolo, preceduto da una lunga scia di sangue (quasi tre morti ogni chilometro, dicono le statistiche), che sembra destinata a non finire.

E' il pomeriggio di una tranquilla giornata feriale, con poco traffico, i soliti pendolari, qualche turista, la strada libera. Eppure andando [illegible] Torino verso Savona si avverte il pericolo sempre in agguato, sui rettilinei che invitano [illegible] gente a correre, dietro le [illegible] insidiose dell'Appennino, nei tratti a sorpasso alternato, nelle gimkane a [illegible] i numerosi cantieri costringono l'automobilista.

Che cosa pensano di questa strada maledetta coloro che l'affrontano tutti i giorni oppure la percorrono saltuariamente? Lo abbiamo chiesto alla gente ai caselli o negli autogrill, alle pattuglie della polizia. Risposte fatalistiche, [illegible] anche frasi esasperate, pronunciate a denti stretti.

Area di servizio Bauducchi, prima del casello [illegible] entrato a Carmagnola. L'autista di un Tir austriaco si ferma per una birra. La tracanna ad [illegible]. Sorge il dubbio che forse molti affrontino il viaggio magari un po' alticci, [illegible] il gestore del bar smentisce: «No, qui vengono a prendere il caffè, e forse il panino e la bibita, quasi mai prendono alcolici. Gli stranieri fanno eccezione, però non li ho mai visti ubriachi».

Si riparte. Il rettilineo prima di Carmagnola invita a spingere sull'acceleratore, le auto di grossa cilindrata sfrecciano. Qualche rappresentante «in carriera», telefonino in mano, [illegible] lampeggiare i fari per costringere le vetture più lente a farsi da parte. I camion invece sembrano rispettare i limiti di velocità. Poco dopo il casello però si deve rallentare: da un mese [illegible] iniziati i lavori per recuperare la pista di prova e di collaudo della Fiat. Mario [illegible]sterino, 57 anni, di Cuneo, pensa che il cantiere non [illegible] bene evidenziato.

Al casello di Marene è fermo un impiegato di Torino: «Percorro spesso questo tratto, è pericolosissimo e la gente compie sorpassi azzardati». La velocità è anche nel mirino della Stradale di Cherasco e Carcare che ha sempre svolto controlli accurati su tutto il percorso, ma di recente ha potenziato le rileva[illegible] con l'Autovelox e altri strumenti, nonché con l'uso di «auto civette». Il bilancio rivela che le infrazioni sono aumentate sensibilmente nei primi [illegible] mesi del '92 rispetto [illegible] stesso periodo del '91.

Vicino [illegible] Fossano, al grill di Rio Ghidone Rizzo Sarino, 25 anni, [illegible] Asti, si concede una so[illegible]. «Sono rappresentante e per fortuna devo fare questo viaggio una o due volte l'anno. Trovo assurdo che per [illegible] strada così disagevole si debba pagare un pedaggio. Mi risulta poi che sia tra i più cari d'Italia». «Non credevo nemmeno che fosse un'autostrada - gli fa eco un camionista di Den Haag che trasporta a Savona ortaggi -. [illegible] in Olanda abbiamo statali a tre corsie e tutte le nostre autostrade sono gratuite».

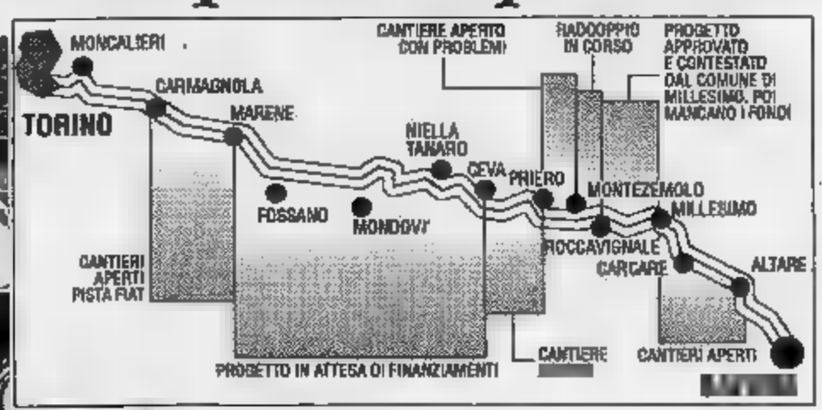
Al casello [illegible] Mondovì, Giovanni Tarditi, 50 anni, taxista di Niella Tanaro, ha appena accompagnato un cliente a Torino e sta tornando indietro: «Se posso, evito l'autostrada. In questo periodo poi è piena di cantieri e cantierini che trasformano [illegible] una corsa ed ostacoli la già insidiose curve».

Dopo Ceva infatti [illegible] e lavori sono tutt'uno. [illegible] confine [illegible] Piemonte e Liguria, [illegible] Montezemolo, ci sono operai intenti al consolidamento della galleria e del manto stradale. «Questi intoppi [illegible] un rompicapo - dice Sergio Frascerra, 31 anni, di Savona, camionista -. Un mese fa tra Ceva e Altare [illegible] la sono vista brutta, proprio per colpa delle deviazioni». «Quando piove [illegible] una tragedia - incalza Giacomo Montalto, orefice di Imperia, che rientra da un viaggio di lavoro - il fondo diventa viscido e si rischia di uscire di strada».

Le auto coinvolte nell'incidente del primo maggio. A fianco, la situazione dei cantieri per il raddoppio dell'autostrada

A passo d'uomo si procede anche a Carcare, dove [illegible] metri di lavori di asfaltatura provocano un «imbuto». Infine appare il casello di Savona. «Siamo arrivati, si potrebbe pensare - dice Luisa Sciacculuga, 25 anni, che abita ad Altare e va a Savona per commissioni -. E invece no, l'ultimo pezzo, che è anche il più difficile perché forma un anello ed è battuto da forti raffiche di vento, è complicato da un minicantiere dietro l'altro per migliorare l'asfaltatura. Altro che asfaltatura, su questa autostrada c'è [illegible] rifare proprio tutto».

Alma Toppino



E il giudice sorvegli

NON c'è pace per la Savona-Torino. Si parla tanto di Europa eppure l'autostrada che collega due poli importanti come Torino, capitale dell'auto, e il suo sbocco al mare, [illegible] è [illegible] raddoppiata. Sono 126 chilo[illegible] di asfalto pericoloso su cui la prudenza non basta: un errore degli altri, una sbandata di mezzo metro ed è la fine.

Ogni protesta è inutile, ma proviamo a dire tre cose. Uno: è ovvio che occorre accelerare al massimo l'iter per finire il raddoppio nel [illegible] Priero-Altare e finanziare subito quello tra Priero e Marene. Due: gli automobilisti devono [illegible] prudenti e osservare limiti e divieti anche se è difficile far comprendere loro perché si debba pagare il pedaggio per andare a passo d'uomo. Tre: la società della Sv-To deve attuare tutte le misure necessarie per garantire il massimo della sicurezza. In caso contrario, si capisce, dovrebbe essere il giudice a decidere di intervenire.

La situazione dei lavori: troppi ritardi e scarsi finanziamenti

Raddoppio in alto mare

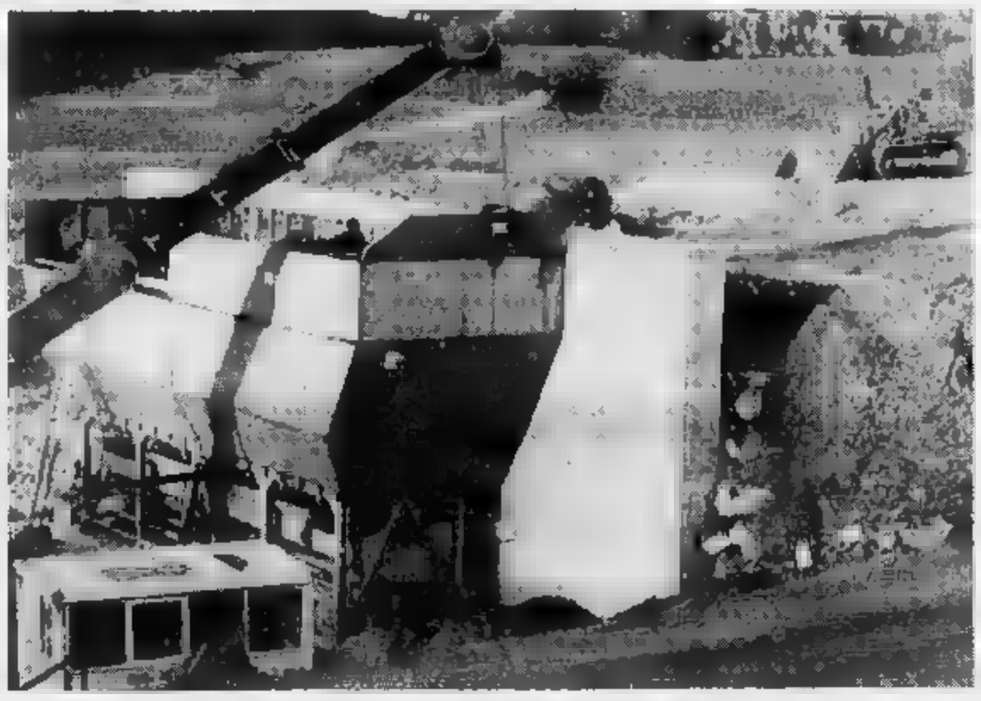
Nella zona di Priero il cantiere bloccato da una frana. Progetto difficile nel tratto Marene-Ceva. Meno problemi per recuperare l'ex pista della Fiat

MILLESIMO. Raddoppio, con [illegible] miliardi già stanziati, del tratto Carmagnola Marene, utilizzando la pista dismessa dalla Fiat, difficoltà a completare i lavori appaltati nel tratto Altare Ceva, [illegible] prospettiva per il raddoppio completo della Savona Torino sul percorso Ce[illegible] Marene. Questa la fotografia della Savona Torino, al centro di polemiche dopo gli ultimi mortali incidenti.

Per il raddoppio nella [illegible] dell'ex pista Fiat, i lavori potrebbero iniziare al più presto e [illegible] vi sono difficoltà tecniche quasi insuperabili come quelle incontrate nel tratto alpino, specialmente nella [illegible] di Priero. Qui sarà pronta, prima [illegible] del raddoppio, [illegible] variante alla Statale 28 bis, iniziata da pochi [illegible] e [illegible] via di completamento.

Conferma [illegible] vicesindaco di Priero, Carmine Puca: «Una frana, peraltro prevedibile, in località Poggio, ha costretto a fermare i lavori per la costruzione [illegible] un viadotto e a rafforzare il terreno. Nella zona di Vallere i lavori [illegible] [illegible] mai iniziati. Per quest'area, che presenta problemi di frane, chiediamo sia realizzata una galleria artificiale, [illegible] posto del percorso in scarpata previsto dal progetto. Un'autostrada costruita su terreni non idonei, che ha degradato l'ambiente. Tale la realtà del raddoppio, che non sarà pronto prima di due anni, mentre sarà usato provvisoriamente come autostrada la [illegible]te alla 28 bis. Una situazione che non vogliamo più tollerare».

Accuse gravi, confermate dal sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo: «A Roma non [illegible] accontenteremo di parole. Non si sono ascoltate le amministrazioni locali. I lavori [illegible] in ritardo e mancano i fondi. Bisogna ridiscutere il percorso, fermo al progetto del 1969 del geometra Dalmasso. Appena completati i tratti appaltati bisogna aprirli [illegible] traffico per diminuire gli incidenti». Con tale situazione [illegible] chiaro che il tratto Ceva-Marene resta difficile da finanziare, considerando che non si riesce a terminare i tratti già in costruzione. [e. m.]



Un cantiere nel tratto di Carcare. Per il raddoppio i soldi stanziati non sono sufficienti

Il traffico, bloccato [illegible] Imperia dalla Finanza, avveniva con la Croazia eludendo i controlli della dogana

Sequestrate 500 tonnellate di zucchero

Forse il carico era destinato ad aziende vinicole piemontesi

C'è il sospetto che [illegible] zucchero sequestrato fosse destinato alla vinificazione

IMPERIA. Oltre 500 tonnellate di zucchero, che dalla Croazia sono finite a Imperia senza passare dalla dogana. Il carico era forse destinato ad aziende vinicole della zona e del vicino Piemonte, per essere utilizzato poi nella produzione del vino? E' il sospetto che in questo ore [illegible] fa strada presso gli inquirenti.

Il traffico, durato diversi mesi, è stato interrotto dalla Guar[illegible] di Finanza, che ha sequestrato l'intero quantitativo. E' [illegible] smascherata un'organizzazione internazionale di contrabbandieri, che [illegible] comunque riuscita a portare illegalmente in Riviera merce per svariate [illegible]naia di milioni.

L'operazione è stato condotta in collaborazione con i sostituti procuratori della Repubblica, Giampiero Scoppa e Bruno Novella. I due magistrati hanno già inviato avvisi di garanzia a diciassette persone, tra cui un genovese, che aveva creato una società fittizia proprio nel capoluogo.

L'inchiesta potrebbe presto estendersi: forse lo zucchero è servito a incrementare [illegible] gradazione alcolica del vino. Diversi operatori agricoli potrebbero aver alterato [illegible]ntinaia di ettolitri di prodotto. Per il momento si tratta ancora di un sospetto, ma nei prossimi giorni le indagini potrebbero confermare le prime indiscrezioni.

Se così fosse, si tratterebbe di [illegible] danno gravissimo per l'immagine del vino italiano, già pesantemente condizionata dallo scandalo del metanolo. Polizia tributaria e Procura stanno concentrando gli sforzi per far luce sulla vicenda.

Le indagini sono scattate alcune settimane fa. Un Tir che trasportava sacchi [illegible] zucchero da [illegible] chili l'uno, proveniente dalla Croazia, è giunto alla dogana [illegible] Imperia. L'autista aveva però commesso un errore. La merce avrebbe dovuto essere scaricata direttamente in un capannone di via Argine Destro, a Oneglia, sede [illegible] una ditta di spedizioni. La società avrebbe provveduto poi [illegible] smistare con celerità il prodotto, consegnandolo a società fantasma.

Per i carichi precedenti si era seguita una procedura analoga. Venivano persino omesse fatture fasulle, per rendere più credibile l'operazione commerciale. Ma i finanzieri hanno fiutato l'inganno, e hanno deciso di fare ulteriori accertamenti.

Fin dal primo momento sono emerse le responsabilità dell'amministratore unico della società, un genovese, considerato però dagli inquirenti un semplice prestanome. Era lui a tenere i contatti [illegible] la Jugoslavia o a gestire il traffico per conto di altre persone, [illegible] per ora sconosciute.

L'uomo è stato denunciato per contrabbando assieme a sedici camionisti jugoslavi, che avevano il compito [illegible] trasportare lo zucchero dal confine di Gorizia in Riviera. Gli spedizionieri dovevano però evitare la dogana di Imperia, dove avrebbero dovuto essere pagati i diritti di importazione. Era uno stratagemma che aveva già funzionato molte volte. In qua[illegible] modo infatti la ditta [illegible] riuscita ad evadere oltre mezzo miliardo [illegible] tasse, [illegible] cui vanno aggiunti quasi 300 milioni di Iva [illegible] pagati. Dalla vendita delle [illegible]0 tonnellate di zucchero, inoltre, si sarebbe ricavato un altro miliardo e mezzo. Resta ancora [illegible] verificare il sospetto degli inquirenti che lo zucchero fosse destinato a viticoltori liguri oppure ad aziende piemontesi. [m. v.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	[illegible]	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (21 r.a.) - Fax 442150
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel. 0131/443.543-442.544
11100	[illegible]	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
[illegible]	[illegible]	V.le Savoia 40/A	[illegible]
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
13051	[illegible]	V. A. Gramsci 15	Tel. [illegible]
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.000
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.161
12100	CUNEO	V. S. Grande 11	Tel. 0171/58.932-699.939
16121	[illegible]	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.154-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.271-273.273
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. [illegible]
18038	[illegible]	V. Giolitti 47	Tel. [illegible]
17100	[illegible]	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/26.219-81.11.82
13100	[illegible]	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. [illegible]

LA STAMPA ogni sabato

tuttolibri

settimanale [illegible] attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

«Misura per misura» di Shakespeare domani a Savigliano

Le luci [redacted] Ronconi

Un duca si finge popolano per conoscere come funziona il potere
Ricatti e burle in [redacted] trama complessa. Repliche fino a domenica

Lo spettacolo di Ronconi conclude [redacted] stagione di prosa a Savigliano (TELEFOTO)

SAVIGLIANO. L'ultima fatica [redacted] Luca Ronconi [redacted] conclusa. Stasera, alle 19, il sipario [redacted] teatro Milanollo si aprirà su «Misura per misura» di William Shakespeare per l'ultima prova generale dell'opera che andrà in scena per il pubblico saviglianese domani sera, [redacted] 21, con repliche sabato [redacted] domenica, a conclusione della stagione [redacted] prosa.

Due mesi di prove hanno riportato in città il regista, direttore dello Stabile di Torino, [redacted] distanza di due anni dalla messinscena di «Strano interludio» di O'Neill.

«Per Savigliano avere ospitato questo allestimento [redacted] un fatto significativo - commenta l'assessore alla Cultura, Alber[redacted] Leone -. Non [redacted] solo [redacted] riconoscimento della valenza artistica e della bellezza del nostro teatro, [redacted] una promozione della vita culturale cittadina perché il passaggio di Ronconi lascerà un segno e stimolerà altre iniziative».

E aggiunge: «Ritengo che l'importanza dell'avvenimento giustifichi ampiamente la decisione di offrire il Milanollo per le prove. La rappresentazione di "Misura per misura" [redacted] il coronamento di una stagione ricca di appuntamenti [redacted] prosa, cabaret [redacted] operette».

Il testo è considerato [redacted] delle commedie più problematiche [redacted] grande drammaturgo elisabettiano, che però non ebbe la stessa fortuna delle sue maggiori tragedie. L'opera [redacted] snoda intorno ad un tema classico, presente già nel Cinquecento: [redacted] governante [redacted] sostituire per calarsi, sotto mentite spoglie, [redacted] la gente comune, allo scopo di vedere da vicino il vero funzionamento del suo governo.

Su questo s'innestano altri due motivi: [redacted] ricatto a sfondo sessuale ai danni della sorella [redacted] condannato a [redacted] e la burla giocata ad un uomo che vuole tradire la moglie.

Nessuno dei tre temi che [redacted] intrecciano e complicano la trama di «Misura per misura» è di per sé nuovo, [redacted] la modernità [redacted] testo risiede nel [redacted] della giustizia - spiegano le note all'allestimento di Ronconi - «intesa [redacted] organizzazione e, perciò come strumento di dominio [redacted] di potere, [redacted] è soprattutto l'uso che è possibile fare di questo potere che viene sottolineato».

Su tutti i personaggi domina quello del duca che - nella rilettura dell'opera fatta da Ronconi - avrà un volto giovane, così come giovani sono tutti gli interpreti, a significare [redacted] primo contatto con il potere e i suoi ambigui incanti. [v. p.]

LA [redacted]

a cura di Vanna Pescatori

[redacted]

I trent'anni dei Lions

I Lions di Cuneo si preparano [redacted] festeggiare [redacted] loro trentennale. Grandi manifesti sui muri annunciano la cerimonia, che avverrà sabato, alle 17,30, nel salone d'onore [redacted] Municipio. Il club rinnova così il legame con la città, quel legame nato nel '62 per volere di alcuni fondatori che desideravano con la loro opera dare impulso, e portare voci n[redacted] nella vita cittadina. Ricorda Alfonso Squarotti: «Prima di stabilir[redacted] a Cuneo, [redacted] magistrato ad Ivrea dove era [redacted] aperta una [redacted]e del Lions di cui ero entrato a far parte. Quando mi trasferii, nel '61, fui pregato di interessarmi per costituire anche qui una sezione. Cosa che infatti avvenne l'an[redacted] dopo». Allora i soci erano una trentina, adesso sono sessanta, tra i quali esponenti di spicco della magistratura, dell'industria, della finanza [redacted] della medicina. «Lo spirito animatore è quello dello statuto [redacted] Lions internazionale che quest'anno festeggia i suoi settantacinque anni di vita, [redacted] adattato alla nostra mentalità - aggiunge Squarotti -: una riunione di persone qualificate che si ritrovano in amicizia con il piacere [redacted] discute[redacted] di problemi locali e generali e di cercare, quando è possibile di far sentire la loro voce per migliorare la vita cittadina».

In occasione dell'ormai lontana charter, il battesimo del nuovo club, i Lions promossero un concorso precorritore dei tempi, dedicato all'organizzazione ospedaliera in provincia. Sabato sarà presentato [redacted] nuovo service, ancora una volta legato alla città: il restauro della fontana davanti al Santuario degli Angeli, un luogo molto frequentato.

«Al di là del valore artistico e storico del monumento, vogliamo incoraggiare gli interventi per ripristinare e mantenere le bellezze di Cuneo», di[redacted] l'attuale presidente Riccardo Moletti, accanto [redacted] finanziamento del restauro, il club offrirà un contributo all'Anfass per l'acquisto di un nuovo pulmino. Dopo la cerimonia, i [redacted] si riuniranno per levare i calici all'hotel «La ruota» di Pianfei.

[redacted]

Le donne del vino

Una quindicina di «Donne del [redacted] della provincia hanno partecipato ieri pomeriggio al Circolo della stampa ad un incontro culturale-letterario-enologico con la presentazione dei vini della produzione per il '92. Caterina Clivio di Piobesi d'Alba, le sorelle Burlotto del castello di Verduno, Cristina Ascheri di Bra, Enrica Asola di Alba, sono state alcune tra le rappresentanti del vino al femminile del Cuneese. Cornice raffinata e grande partecipazione di pubblico per assaggiare Dolcetto, Arneis, Grignolino in attesa che Eduardo Ballone presentasse l'ultima pubblicazione dell'associazione [redacted] cui fanno parte 240 produttrici, ristoratrici [redacted] giornaliste [redacted] tutta Italia. «Il vino [redacted] grande», il titolo accattivante del manuale che, oltre a insegnare i segreti del saper bere, racconta un po' la storia di queste sue alleate, che oltre a saperlo produrre [redacted] servire, sanno «sposarlo» con il piatto più appropriato.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[redacted] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 [redacted] fer. 20/22. Sab/fest: 16/18/20/22	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar* [redacted] **Com. dram.**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22. Sab/fest: 16/18/20/22 L. 10.000	**[redacted]** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: [redacted]	**Billy Bathgate - A [redacted] gangster** *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. [redacted] 47' **Drammatico**
Don Bosco Orario: 20,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 353.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000	**[redacted] finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]
Moretta Tel. 42.381 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire [redacted]	[redacted] RIPOSO
[redacted]**ale** [redacted]346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,1[redacted]	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211 Lire 7000	**Mediterraneo** [redacted] *Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Don Bosco Or.: 14,30/18,30/20,15 Lire 4000/3000	[redacted] RIPOSO
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22. Lire 6000/8000	**[redacted] sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
Vittoria Tel. 412.771 [redacted] 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire [redacted]	**Il [redacted] degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [redacted] **Thriller**
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. L. 8/5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ferrini** [redacted] 20/22 [redacted] 15/17/20/22 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Galateri** Tel. 486.324 Orario: 20/22. [redacted] 15 17/20/22. Lire 5000/3000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Iris** Tel. 815.383. Or.: 20,30 22,30. Fest. dalle 15 L. 6000/8000: Aiace 4000	**Porte aperte** *di Gianni Amelio con G. M. Volonté, R. Carpentieri, R. Giovampietro (Italia '90)* — Dal romanzo di Leonardo Sciascia le scelte dettate dalla ragione e dalla coscienza di un giudice in un processo di pena capitale. N. V. 1h 48' [redacted]
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/5000	**Papà, ho trovato un amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
[redacted] **Excelsior** Orario: 21 Spettacolo unico Lire 6000	RIPOSO
[redacted] Tel. 927.534 Lire 6000	RIPOSO
[redacted] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **Il silenzio degli innocenti**. Or.: fer. [redacted] 22. Dom. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. SALA PICCOLA: **Hook - Capitan Uncino**. Or.: fer. 20,30; 22,30. Dom. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
[redacted] Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/8000	OGGI RIPOSO
[redacted] Orario: 16/21	OGGI RIPOSO
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che [redacted] sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Italia Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000	**[redacted] piene**
[redacted] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	RIPOSO
[redacted] **Edelweiss**	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Aurora** Tel. 712.967 Lire 6000	**Rapsodia in agosto** *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' [redacted]
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/5000	**Luce rossa**

[redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Il jazz di Enrico Rava

Al circolo Nuvolari, alle 22, concerto del quartetto [redacted] Enri[redacted] Rava. Il trombettista incontrerà gli appassionati già nel pomeriggio, alle 17,30, nell'ambito del laboratorio [redacted] musica. Durante la serata presenterà brani originali [redacted] rielaborazioni.

[redacted]

Film di Kurosawa

Stasera alle 21 al cinema Aurora sarà proiettato il film «Rapsodia d'agosto» di Kurosawa, nell'ambito della rassegna «Giappone, l'eterna tradizione».

[redacted]

Incontri con la natura

Stasera, alle 21, nell'auditorim Borelli prende il via una serie di incontri sul mondo animale, organizzati da «Gli Amici dei semplici» [redacted] collaborazione [redacted] la Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio e [redacted] Comune. Il tema: «Le comunità animali degli ambienti acquatici».

[redacted]

Pellicola d'autore

Stasera (ore 21) al cinema «Iris» sarà proiettato il film [redacted] Gianni Amelio «Porte aperte». Lo spettacolo rientra nell'ambito della rassegna «Il cinema diffuso. Paesaggio italiano: autori e attori», organizzata dalla Regione [redacted] dall'Aiace. Prima della proiezione interverrà Massimo Quaglia critico cinematografico.

PRAZZO

Fiori alle mamme

Sono aperte le iscrizioni al pranzo per la festa della mamma, organizzata dal ristorante «Scudo di Francia» per domeni[redacted] Saranno offerti fiori a tutte le mamme. Prenotazioni allo 0171/99125.

[redacted]

Serata con il liscio

[redacted] conclude stasera alla discoteca Hippodromo, [redacted] la festa della mamma, «Metti una sera... liscio», la trasmissione di Telegranda. In pista [redacted] gruppo «I tre castelli».

Antologia d'operette e famosi valzer domani (ore 21) al teatro civico

L'arte di Vienna [redacted] Caraglio

Stasera primo incontro sulla capitale austriaca

CARAGLIO. Un pizzico di Mitteleuropa in [redacted] angolo del Piemonte. E' la proposta di «Vienna... Vienna... storia e fascino di una città riflessi nella [redacted] musica», un ciclo di incontri [redacted] da Andrea Bissi, direttore della società corale «Città di Cuneo», che è stato organizzato dal centro studi cultura e territorio in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e con l'Unione musicale [redacted] Torino.

Quattro appuntamenti - il primo si terrà stasera alle 21 nel salone delle riunioni del municipio - esploreranno i segreti della fastosa capitale dell'impero austro-ungarico attraverso i [redacted] compositori, le note di quei musicisti che, tra Settecento [redacted] primo Novecento, contribuirono a farne un centro culturale di primissimo piano, conteso da artisti e politici, uomini di lettere e filosofi.

La riscoperta del «fenomeno Vienna», a cui contribuità la presenza della professoressa Milli Chegai, esperta d'arte, non sarà però solo [redacted] di conferenze e dibattiti. Domani sera la musicalità austriaca fornirà spunto al secondo concerto della [redacted] stagione di primavera.

[redacted] carattere con lo spirito che anima l'iniziativa, [redacted] teatro civico riecheggerà, alle 21, [redacted] arie di operette, del Liebeslied e dei capricci viennesi di Kreisler, dei valzer di Strauss.

Antologia per palati raffinati, il concerto avrà [redacted] protagonisti il soprano Anna Lisa Scano, il violinista Walter Zagato e il pianista Gian Michele Cavallo. Sarà, dunque, [redacted] sorta di riedizione delle formazioni che [redacted] i salotti alto borghesi, un genere di intrattenimento che, insieme con le crinoline e lo stile Biedermeier, ha firmato un'epoca.

L'incontro di stasera, anticipatore dell'appuntamento musicale, avrà [redacted] tema: «dal congresso di Vienna a Metternich». Il velo della [redacted] nelle eleganti retrovie dei palazzi sarà squarciato. Mentre si decidevano i destini dell'Europa dopo la bufera napoleonica, quali musiche allietavano i balli nei quali i plenipotenziari [redacted] rilassavano dalle austere fatiche?

Nei prossimi giovedì si parlerà di Romanticismo e poi ancora di «Cecco Beppe» l'imperatore Francesco Giuseppe, per concludere con la Vienna «fin de siècle», gli ultimi sprazzi di luce prima del tracollo della guerra mondiale che decretò la fine dell'impero e della [redacted] stagione culturale.

La partecipazione [redacted] ciclo di incontri costa 20 mila lire, il biglietto per il concerto 8 mila, ridotto [redacted] mila. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca civica, al civico istituto musicale o all'assessorato alla Cultura del Comune. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [redacted]re 67. **Akira**, di K. Otomo. Or.: 15,15; 18. 21,30 ciclo di film cinesi **Vecchie storie a sud della città** (sottot. in francese). Ingr. libero.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino**. [redacted]: 16,30; 19,40; 22,10.
[redacted] v. [redacted] della [redacted]. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** [redacted] **il paese della musica**. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alb[redacted]7. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Assolto per aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Priorità assoluta**. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Pom. ore 16; sera 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]**SEO ROSSO** p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: [redacted]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,20-22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giocando nei campi del Signore**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro d**[redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT [redacted] Settembre 15 bis. **Jo Dou**. [redacted]: [redacted] 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocen**[redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8 [redacted] **Jack, in fuga nel futuro**. Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Pic[redacted] Regio: **Dal canto greco a Madonna**: brevi cenni sull'universo della voce. Lezione-concerto [redacted] L. Olivero soprano; al pianoforte G. Basso. Per inform.: Attività promozionali, Sezione scuola. Tel. 8815.209/363/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 17,30 per «I Mercoledì del disco» guida all'ascolto di [redacted] di L. Cherubini, dir. R. Muti. Present. di V. della Croce. Ingr. libero. Per inform.: Attività promozionali. Tel. 8815.363/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Tutte le sere ore 20,45 e domenica 10/5 ore 15,30. N. Balbone presenta E. Calindri e L. Masiero in **Casina**, di Plauto reg. M. Monni. Bigl. tutti giorni 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Prev. per il conc. di Chick Corea di venerdì 8/5 ore 21. Si prenota per il conc. [redacted] Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 66.98.034/65.05.195.
ERBA c. Moncalieri 241. **TST** [redacted] tel. di Tea[redacted] **Ragazzi** [redacted] **Giovani**: ore 15 e domani ore 10. Comp. Sòlema (Torino) presenta **Strip**. Regia di S. Antonelli. Tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar

10 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Viaggio di nozze all'italiana**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, va[redacted]

Telecupole Cinquestelle

18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Moonlight sonata**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Subù**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix

19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG - Questa Italia**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Casale and co.**, telefilm
22,15 **Provaci** [redacted] **Lenny**

Quarta Rete Tv

18 — **Innamorarsi**, telenovela
[redacted] — **Felicità dove sei**, telenovela

19,30 [redacted]
20 — **Attualità 4**
[redacted] **Tg4 minuti**
[redacted] **Marina Soma** [redacted]
23 — **Tentazioni**
[redacted]
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete

17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Flashman**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale

Telebiella

17 — **Navy**, [redacted]
18,30 **Cuori** [redacted] **tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg** [redacted]
[redacted] — **Arrivano** [redacted] **spose**, telefilm
24 — **Tg** [redacted]

Rete 9 [redacted]

19,50 **Pinocchio**, cartoni animati
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 [redacted]
20,47 **Asti** [redacted]
20,52 **Annunci**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**, rubrica
23,22 [redacted] **racconta**
23,30 **Tg9**
23,52 **Sulle ali** [redacted] **poesia**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sherlock** [redacted] telefilm
23,30 **Grp monitor**, replica

Tv7 Pathe

18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, [redacted]
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete [redacted]

18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 [redacted]
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Il diritto di vivere**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19 — **Speciale telesu: sangue a rischio**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Il tesoro del Sequoia**, film
22,30 **Piemonte chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Vado in guerra a far quattrini**, film
22,40 [redacted] 7
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Fino a settembre il Cuneese sarà protagonista degli sport emergenti

Cinque mesi con l'avventura

S'inizia con un lungo e difficile calendario di racedog per poi passare al raid estremo in mountain-bike fino al Monviso. E si conclude in Langa con 4 giorni a cavallo

LIMONE
DAL NOSTRO

La neve è ancora tanta e alta. In quasi tutte le vallate, lungo i costoni dove il sole riesce a malapena a fare capolino nelle ore più calde. Eppure pensa già all'estate e a programmare grandi avventure. Il Cuneese, la Valle Vermenagna, anche il Monregalese e parte della Langa saranno il punto di riferimento per discipline più estreme e affascinanti. Organizza l'estate nel segno del tempo libero e dei grandi spazi da vivere in allegri «Impronte Club» il sodalizio nato e cresciuto a Mondovì e oggi punto di riferimento per gli appassionati di tutta Italia.

UOMO E CANE, DI CORSA. Si chiama Dog Trekking e anche Racedog, corsa che ha per protagonisti atleti di fondo e mezzofondo e cani, soprattutto quelli siberiani, husky o malemuto. S'inizia alla fine di questo e a Scagnello (domenica 24), a una manciata di chilometri da Ceva per il trofeo «Mobili Lombardi». E' la prima uscita e, ci vogliamo, un utile allenamento prima di affrontare le gare sempre più impegnative della stagione. Il 4-5 luglio la «Valtanarodi» e Ormea Garessio, poi il 26 luglio la «Maratona del Monviso» a Crissolo, alle sorgenti del Po. Punteggio doppio rispetto alle altre gare per il Rally Racedog, una quattro giorni difficilissima che si terrà dal 20 al 23 agosto sulle Alpi Marittime un'appendice il 29 o 30 agosto a Limone per lo sprint-fondo, prova del campionato mondiale. «Un calendario - dice Pierangelo Destefanis, promotore di Impronte Club e vulcanica mente dell'avventura - che le manifestazioni in altre regioni sarà lungo e entusiasmante. Già l'anno scorso abbiamo capito che il racedog è una disciplina emergente perché lega atleta e cane in un unico grande sforzo. In Italia il racedog è nato proprio da queste parti e ha avuto subito un grande successo. Uomo e cane sono legati da una solida fune e assieme devono compiere tutto il percorso, decine di chilometri sulle alte vie alpine.

Uomo e cane di corsa nel racedog

ALPI IN MOUNTAIN-BIKE. Il raid più affascinante è sicuramente «Impronte d'avventura», una sette giorni estrema che porterà i concorrenti da Mondovì e Crissolo e Paesana attraverso gli stupendi paesaggi alpini. Si corre in coppia con la mountain-bike su percorsi misti, passando dall'asfalto alla strada bianca, dalla mulattiera al tragitto che si può percorrere solo con la bicicletta in spalla. Una prova massacrante. S'inizia il 9 agosto per concludere la fatica il giorno di Ferragosto. I concorrenti toccheranno Mondovì, Pamparato, Limone, Aisone, Castelmagno, Acceglio, Crissolo e Paesana.

La lunga stagione di avventure si concluderà il 20 settembre dopo un raid quattro giorni a cavallo. La manifestazione, battezzata «Langaloppa» sarà 250 chilometri con partenza e arrivo a Dogliani, la patria del famoso Dolcetto. Si viaggia solo a cavallo, si dorme in tenda, si canta e si mangia al bivacco, nella stagione dei colori più belli.

Cinque mesi con il Cuneese protagonista nelle discipline emergenti, cinque mesi a braccetto l'avventura più estrema.

Fiorenzo Panero

Sopra una coppia di ciclisti in sella alle mountain-bike impegnati sulle polverose strade delle Alpi cuneesi e, a sinistra, a cavallo durante un'escursione sulle piste dell'Alta Langa

Bocce, vittoriosa [illegible] con affanno

La Gaiero in tilt perde la vetta

«Siamo stati sorpassati in vetta, ma abbiamo regolato il conto per la seconda volta i pinerolesi e conservata l'imbattibilità». Così si esprime Mario Patrucco, d. s. della Gaiero, nell'analizzare i risultati dell'8ª giornata del campionato di bocce per società, 1° ritorno. A Rivignano, la Chiavarese ha avuto vita facile, incamerando i 4 punti di vantaggio utili per passare in testa. Era previsto, anche perché sperare in qualcosa più del 10-6 inflitto alla squadra di Ferrero per i casalesi era impensabile.

«Del resto - spiega Patrucco - qualche nostra rotella non ha funzionato: prima di tutti Zeppa, sostituito da Mezzucco, dopo che Guaschino era stato costretto a 7 pallini, ma partita ormai compromessa. Poi nel punto tiro obbligato ha fallito Borca, troppo teso. Avevamo vinto in partenza terna con un grande Rapetto, ben sostenuto da Bazzan e Macario, ma metà dell'incontro eravamo 2-5. Poi cambiata la musica: Guaschino-Borca primi nella staffetta, Macario ha piegato 36-35 Piero Amerio nel primo "tecnico" Guaschino, al termine di una gara spettacolare, ha battuto Andreoli: 52-46. Infine Borca ha superato Ressia nel tiro progressivo, ripetendo i 38 punti su 44 bocce tirate. L'impresa Borca a solo dal 43 stabilito dal giovane genovese Risso, Strambino, che ha eguagliato il primato mondiale. Questo episodio è avvenuto a Saluzzo (in A2), dove l'Auxilium s'è difeso i denti contro il Un g rammarico, la caduta di Pautassi nella staffetta veloce, dove in coppia con Bertero, il giovane avanti di 3 bocce nei confronti di Risso-Neri. L'infortunio ha messo in crisi il ragazzo e la coppia saluzzese ha poi perso per due punti: segno che le speranze del presidente Bianco han hanno hanno risposta.

Giovanni Capponi

Serie A1: Valpellice-Nizza 10-8; Rivignanese-Chiavarese 2-14; Salvi Arr. Fissa-Pontese 11-5; Gaiero Casale-V. C. Ferrero Pinerolo 10-6. Classifica: Chiavarese p. 86; Gaiero 84, V. C. Ferrero 77; Nizza 69; Salvi Arredo Fissa; Rivignanese 58; Valpellice 48; Pontese 27.
Serie A2: Cumianese-Armese 12-4; Roverino-AC Biella 12-4; La Boccia-CR Bra 8-8; Auxilium-BM Strambino 6-10. Classifica: BM Strambino p. 88; CR Bra 82; Roverino 72; Auxilium 60; Armese 56; Cumianese 55; La Boccia 54; AC Biella 45.
Prossimo turno (sabato, ore 14,30). Serie A1: Chiavarese-Valpellice; Nizza-Gaiero (a Nichelino); Pontese-Rivignanese; V. C. Ferrero-Salvi A. Fissa (a Cavour). Serie A2: Armese-Roverino; BM Strambino-La Boccia; CR Bra-Cumianese; AC Biella-Auxilium.

La classifica è disperata, ma la squadra dà segni di ripresa

Il Cuneo non si arrende

Riconfermato il maxipremio ai giocatori se eviteranno la retrocessione I dirigenti sono ottimisti. Squalificato Guerra, inibiti Sanino e Bergese

La volata verso la salvezza

	LEGNANO 17 punti	[illegible] 24 punti	[illegible] 26 punti	VALDAGNO 28 punti	[illegible] 29 punti	VIRESCIT 29 punti
32ª	[illegible]	Varese	Tempio	Fiorenzuola	LEGNANO	Ospitaletto
33ª	OLBIA	NOVARA	Cenlese	Lecco	Virescit	AOSTA
34ª	Ospitaletto	Olbia	TRENTO	PERGOCREMA	Ravenna	Fiorenzuola
35ª	NOVARA	LECCO	Mantova	Ravenna	FIORENZUOLA	OLBIA
36ª	Valdagno	Cenlese	RAVENNA	LEGNANO	Lelle	Pergocrema
37ª	SUZZARA	PERGOCREMA	Legnano	Virescit	OSPITALETTO	VALDAGNO
38ª	Lecco	Valdagno	SOLBIATESE	CUNEO	Olbia	Cenlese

● In MAIUSCOLO le partite casalinghe ● Retrocedono le ultime tre classificate
● La quart'ultima andrà agli spareggi con altre pari classificate gironi a C per altre due retrocessioni.

CUNEO. Il presidente Mario Sanino e il direttore sportivo Beppe Bergese inibiti rispettivamente fino al 31 marzo '93 e a fine ottobre '92; il terzino Guerra squalificato per un turno; la società multata di un milione e 200 mila. Al Cuneo sono costate care le proteste nel dopo-partita il Tempio, successive alle provocazioni dell'arbitro Calabrese.

La classifica è disperata, più o meno come lo era alla vigilia della sfida con i sardi. «Ma la novità importante - dice l'allenatore Mattè - è che ad ogni domenica la squadra migliora, per cui con 14 punti ancora da giocare si ha il dovere di convincersi che alla C2 ci si può ancora aggrappare».

I sogni del Cuneo viaggiano sul filo della matematica. «E non vorrei, sia chiaro, che il punto deciso dall'arbitro, non conquistato dal Tempio - sostiene il dirigente Gianfranco Paganelli - dovesse rivelarsi decisivo, perché ci sarebbe da scoppiare rabbia».

Che la società voglia a tutti i costi rimanere in C2 lo dice un fatto inequivocabile: ai giocatori, fin dalla vigilia della sfida con i sardi, stato promesso un maxipremio in caso di salvezza, ovviamente riconfermato. «La sensazione - aggiunge Paganelli - è che un gruppo di calciatori ci creda davvero. Qualcuno è forse rassegnato, se anche chi è titubante proverà in questo sprint finale a dare il massimo di sono convinto che potremo sorprendere molti tifosi».

Paganelli corredà la speranza con un ragionamento razionale. Calendario alla mano restano partite da giocare. Il dirigente azzarda un'ipotesi: «Se Virescit, Aosta, Valdagno e Suzzara, le squadre che precedono immediatamente, mantengono nel finale di torneo il medesimo rendimento maturato nelle prime 31 partite, chiudono così: Virescit Bergamo e Aosta punti; Valdagno 34. A questo punto bisogna credere che il Cuneo sappia, un'impennata di orgoglio, mantenere perfetta media inglese e allora arriverebbe a quota 34, quindi alla pari Valdagno per l'accesso ai playout salvezza. Un ragionamento da thrilling, reso ancora più azzardato dal fatto che la trentottesima e ultima giornata propone appunto Valdagno-Cuneo. Nell'ipotesi Paganelli» questa sfida si proporrebbe con le due formazioni appaiate a quota 33 punti, con la possibilità addirittura eliminare rivale e di agganciare qualche altro compagno d'avventura a quota 35.

«Certo è necessario si combinino diversi fattori favorevoli - spiega Paganelli -, ma non è fantascienza, anche perché non da escludere sorpresa. Intanto molte squadre hanno rallentato cammino. E poi c'è anche chi non ancora attraversato una crisi: chi può incappare, il caldo, in problemi di stanchezza; chi, l'Aosta, ha un calendario insidiosissimo: chi, infine, deve fare i conti con la paura e l'affanno, com'è accaduto al Cuneo. Noi abbiamo l'unico vantaggio che non possiamo che migliorare, dopo disastroso bimestre che ci ha gettato in questa situazione. Voglio sperare che la tabella-salvezza si avveri».

Per quanto riguarda i problemi tecnici, l'assenza di Guerra penalizzerà sicuramente il reparto arretrato, ma il tecnico dovrebbe recuperare Zorpelloni. Il giocatore garantisce spinta e potenza fisica in modo da far soffrire eccessivamente la difesa che non dovrebbe subire scompensi.

Orgoglio e voglia di provare a fare il «miracolo» non dovrebbero mancare. Lo sgarbo del signor Calabrese, l'arbitro protagonista di Cuneo-Tempio, ha un certo ancora più galvanizzato l'ambiente bianco-rosso e da questa nuova determinazione potrebbero arrivare gli stimoli giusti.

Gualtiero Franco

Mario Sanino, 10 mesi in «castigo»

Marco Guerra, fermo un

Per evitare gli onerosi costi di trasloco di parte dell'enorme stock di

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

nei nuovi locali del magazzino di recente costruzione, situato nei pressi della nostra esposizione,

CONTINUA
LA GIGANTESCA VENDITA

di tutte le qualità di Tappeti Orientali e Persiani destinati da Maggio ad essere ospitati nei nuovi locali.

Siamo lieti di potervi praticare sulle qualità summenzionate,

Tappeti Vecchia/Nuova fattura
direttamente importati dalla nostra società

prezzi veramente eccezionali,
accordando, con un minimo anticipo, le dilazioni di pagamento, secondo le vostre esigenze.

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

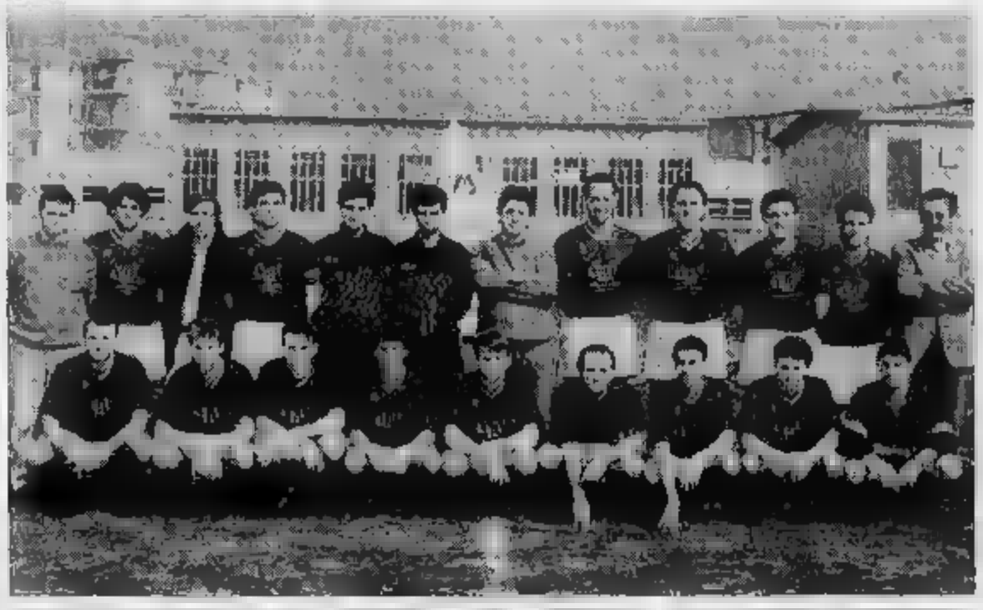
VILLA KATIUSCIA

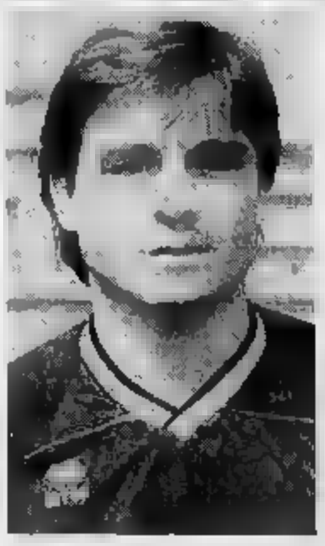
COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - tel. 015 981526

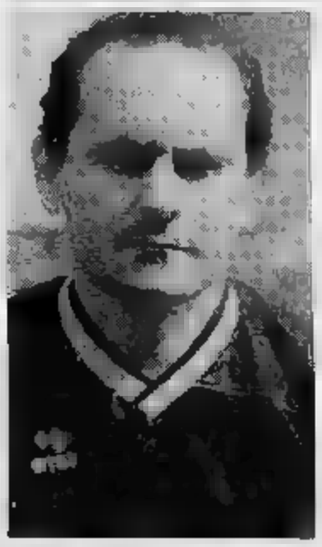
Con una settimana d'anticipo l'undici azzurro ha conquistato l'Eccellenza

La Fossanese ha segnato 64 gol

Il team è alla terza promozione in quattro stagioni. Con diciotto vittorie ha 44 punti in classifica
Punti di forza i neo-acquisti Primatesta, Gianoglio e Laporta. L'importanza del vivaio giovanile







La rosa completa della Fossanese con il bomber Testa (16 reti segnate battuto calci di rigore); in basso da sinistra il libero Angeli il capocannoniere Astrua (18 gol) e Laporta che giunto dal Saluzzo è stato fra i massimi protagonisti della strepitosa annata (FOTO DAYS-MONDOVI')

FOSSANO. Grazie alla vittoria sulla Viguzzolese (3-1) ha coronato, sette giorni di anticipo sulla fine del campionato, la rincorsa all'Eccellenza. La Fossanese torna così a militare in un torneo prestigioso dopo alcuni anni di anonimato, durante i quali era scivolata fino alla Seconda Categoria.

Domenica scorsa la matematica ha sancito la conquista del traguardo, ma già da tempo non c'erano dubbi quale sarebbe stata la squadra che avrebbe vinto il campionato. Le cifre del successo fossanese parlano chiaro. Quando manca ancora una giornata al termine del torneo, l'undici di Mariano Grosso ha 44 punti: ha vinto 18 gare, ne ha persi soltanto 3, pareggiando 8 volte. Ha messo a segno ben reti, subendone 24.

Se la storia recente della Fossanese è ricca di successi, altrettanto non si può dire del passato. La società calcistica di Fossano è nata 73 anni fa ha raggiunto il suo massimo livello quando militò in serie C subito dopo la guerra. Poi cominciò il declino, che si accentuò quando nacque in città una seconda squadra, l'Acaja, che arrivò fino alla Prima Categoria e che finì per spettatori alla società più anziana.

La svolta nel 1987: Fossanese Acaja decisero la fusione partendo dalla Seconda Categoria iniziarono la scalata che si è conclusa domenica l'approdo in Eccellenza. Gli ingredienti del trionfo? Un gruppo dirigenti preparati e decisi, sponsor - la Cassa di Risparmio di Fossano - forte, un vivaio che consentiva di non fare eccessivamente ricorso al mercato degli «stranieri».

Tre promozioni in quattro anni, di cui due consecutive, hanno ro di raggiungere l'obiettivo principale. Al vertici della società sono il presidente Guido Viglietta, insieme il presidente onorario Enrico Guarda, il vice Chicco Avagnina, il segretario Gianni Pegani ed il direttore sportivo Aldo Strumia.

«Siamo al settimo cielo - confessa il presidente Viglietta - anche perché era difficile rimanere in dall'inizio alla fine. La squadra si è rivelata più forte delle altre, anche degli undici che puntavano in alto, spendendo decisamente più di noi. Abbiamo centrato un ottimo risultato, con gestione oculata e con una continua valorizzazione dei giovani. Adesso vogliamo rimanere in Eccellenza, fare pazzie, ma anche senza correre troppi rischi».

Al ds Strumia l'analisi tecnica della stagione. «All'allenatore Mariano Grosso - dice - abbiamo affidato una squadra competitiva, nella quale erano stati inseriti i neoacquisti Primatesta e Laporta dal Saluzzo e Gianoglio dall'Internonregalese. Per il resto l'organico già molto valido, i vari Testa (16 gol senza battere rigori), Astrua (18 gol quest'anno 26 la stagione precedente), Angeli. Accanto a loro i giovani del nostro vivaio. Prima di tutto il mediano Turco poi Bosio, Priolo, Ferrua, Tollini».

La Fossanese ha mai avuto tentennamenti e, con un girone andata strepitoso (26 punti su 30), ha ipotecato la promozione. «Alla fine dell'andata - aggiunge Strumia - abbiamo capito che potevamo farcela. Nelle ultime settimane abbiamo accusato una leggera flessione di cui nessuno ha però saputo approfittare, perché abbiamo mai avuto meno di 4 punti di vantaggio».

Aldo Scavino

BREVISSIME

PALLONE ELASTICO

Dotta Rosso I (11-8) e raggiunge in

Nel recupero del campionato serie A giocato ieri nello sferisterio Caraglio, Dotta ha battuto Rosso I per 11-8 (6-4 al riposo). L'atleta ospite è espresso bene al ricaccio soprattutto nella prima parte del match, la Caragliese «esplosa» dopo la pausa, mettendo alle corde gli avversari. Grazie al successo di ieri Dotta aggancia Bellanti in vetta a quota 3; Rosso I rimane a 1.

PODISMO

Albesi sul podio ai campionati di società

Buoni risultati degli juniores dell'Atletica Alba Mondo ai campionati di società di atletica leggera disputati a Torino. Silvio Palissero si è classificato secondo nei 400 ad ostacoli con il tempo 53"8, mentre Fabrizio Brero è giunto terzo negli metri in 1'53" e 40. Entrambi hanno ottenuto il minimo per i campionati italiani. Nelle altre gare il braidese del Cus Torino Alberto Bagliani si è piazzato secondo nei 3 mila siepi (9'12" e) e Gualtiero Falco di Sanfront è arrivato terzo sui 5 mila (15'08).

NUOTO

L'Esperia Piasco trionfa nel Vercellese

Si è aperta con trionfo la stagione agonistica dell'Esperia Piasco. Alessandro Volpe, 18 anni, ha vinto la corsa per dilettanti disputata nel Vercellese. Il corridore saluzzese è imposto allo sprint battendo altri cinque compagni fuga i quali si era staccato negli ultimi 60 dei chilometri del percorso. Al traguardo Volpe ha preceduto Rigazzi (Madonna di Campagna) Chicco (Lucchesi). Il dell'Esperia, guidata dal ds Bruno Salvatico (neoconsigliere provinciale della Fci), è stato completato dall'undicesimo posto Mauro Arnolfo e quindicesimo di Andrea Rinaudo.

CICLISMO

Trinità, Michele Pepino vince allo sprint

Battendo allo sprint Valter Gualdi (Martinetto) e Guillermo Moureu (Tuttociclo-Mondialpol), Michele Pepino (Abitare-Mac Linea) ha vinto il Gran Premio San Giorgio, Trofeo «Nino Aragno», bissando il conquistato cinque fa. La gara era stata animata da alcuni tentativi di Davide Gallo, Favole e Barberi. Nella seconda fascia Luciano Brignolo (Controsoffitti Bay) ha preceduto Valerio Zuliani (Gandelli) e Silvano Albiero (Italbonifica).

NUOTO

Verzuolo esalta al Criterium di Savigliano

Daniela Alberto (A4 Verzuolo) ha ottenuto il miglior risultato per i pongisti cuneesi nel Criterium nazionale di tennistavolo disputato a Savigliano, classificandosi al secondo posto nel singolo femminile per la II categoria. Nelle gare per la III categoria, Gian Maria Armando è giunto terzo nel singolo maschile e Cristiana Carosso è piazzata quinta nel singolo femminile. La prova più importante della «Tre giorni» saviglianese - riservata agli atleti I categoria - è stata vinta dai favoriti: Massimo Costantini in campo maschile, Alessia Arisi in quello femminile.

MOTORI

Paroldo protagonista cross

Il Moto Club Gamel conquistato due vittorie nelle quattro gare disputate sulla pista di casa a Paroldo. Si sono corse la seconda prova campionato regionale per la categoria Cadetti Nazionali e una prova Interregionale per le categorie promozionali. Nei Cadetti Nazionali 125 si è imposto Piero Ottina (Garasi), la quarta posizione è andata a Davide Amerio. Fra i Promozionali Cadetti Open ha vinto Ivo Orlandi (Casale). Nella categoria Promozionali Major 125 Paolo Gabarra ha superato i compagni di squadra del Gamel, Ultimo Bellan e Mauro Ganelli. Salvatore Gelli «Nuova Billiemme» ha vinto i Promozionali Major 250.

Cuneo, concluso sui campi al parco della Gioventù l'ottavo memorial «Arnaudo»

I bancari vincono l'Interaziendale

La Cassa di Risparmio di Genova prima nel torneo A. Ha battuto in finale gli Artigiani guidati da Garnero
Ferrero Alba star del girone B. «Rouge et Noir» al posto d'onore. Alla premiazione raccolti fondi per l'Aido

Il team genovese (in alto) con gli organizzatori e la Ferrero Alba (FOTO ZANE)

CUNEO. Scambi spettacolari, sfide equilibrate, applausi a scena aperta e solidarietà. L'undi- torneo Interaziendale, ottavo memorial «Gianni Arnaudo», organizzato dal circolo del personale della Cassa di risparmio di Cuneo, ha fatto centro.

I «patroni» Guido Camusso, con la collaborazione di Mario Merlo, ha raggiunto l'obiettivo. Con un merito in più. Durante la premiazione, con il sostegno degli sponsor (Alpitour, Tm Sport Caraglio, Dalmasso Calzature, Capo Testo, Alto e Greif Fontenuto) stati raccolti fondi destinati all'Aido.

La Cassa risparmio di Genova ha «bruciato» la concorrenza. I giocatori dell'istituto credito ligure hanno vinto il torneo A, malgrado l'accanita resistenza degli Artigiani. Il team cuneese, guidato da Massimo Garnero, si è arreso in finale per 2-1 soltanto dopo il doppio decisivo.

Nell'incontro inaugurale Perini ha concesso scampo a Bigazzi (6-2 6-1); i bancari hanno quindi dovuto rimediare con Bigazzi, che, approfittando della giornata storta Garnero (superato per 6-2 6-1), ha riportato la situazione in parità. Acquarone e Ferretti si poi aggiudicati lo scontro-spareggio con Perini Garnero con un doppio 6-2.

Ai posti d'onore piazzate Banca Popolare di Novara e Miroglio Tessile Alba. Il derby bancario si era concluso con netto 3-0 (Acquarone-Magnaldi 6-2 6-1; Ferretti-Perini 6-1 6-1; Bigazzi Ferretti-Perini Ferrante per rinuncia); più equilibrata la sfida Artigiani-Miroglio, finita sul 2-1. Pareggio nei singolari (vittorie di Garnero su Scavino per 6-2 6-1 e Viglino su Righetti per 1-6 6-4 7-6) e vittoria decisiva di Garnero Perini su Spina Montanaro per 6-3 6-2.

Non meno emozionante torneo B. L'ha conquistato la Ferrero Alba, che nell'incontro finale ha sconfitto discoteca Rouge et Noir per 2-1. Calzolaro si è imposto su Roscio per 6-0 6-1, Gilardi su Dutto per 4-6 7-5 6-0, Testino e Martini hanno battuto Giachino e D'Amuri per 6-2 6-2.

Le due finaliste hanno avuto come degne avversarie Gr International Cuneo e Cassa di risparmio di Cuneo. Il Gr è stato battuto in semifinale dal Rouge Noir (Filippo Russo-Testino 6-3 6-4; Dutto-Giraudo 2-6 7-6 6-3; Testino Martini-Vincenzo Filippo Russo per 6-4 4-6 6-2). La Crc si è arresa alla Ferrero per 2-1: Calzolaro-Gondolo 7-5 6-0; Gilardi-Camusso 4-6 6-2 7-6; Gondolo Raviciotti-D'Amuri Rosso 6-4 6-3. [r. s.]

Scuole medie

Esperimento a Canale

CANALE. Un interessante esperimento di insegnamento del tennis nella scuola dell'obbligo è stato realizzato nella Media «Monsignor Sibona» Canale. L'istruttore Moreno Baccanelli ha organizzato incontri dimostrativi; il tecnico ha lavorato in collaborazione gli insegnanti Giordano e Molinaro.

Il progetto ha interessato gli alunni di due classi della Media canalese. «All'inizio - spiega il preside della scuola Luigi Dabbene - sulla possibilità di coinvolgere una classe contemporaneamente in un'attività sportiva che è per sua natura fortemente individuale, ma le tecniche adottate dall'istruttore Baccanelli hanno consentito di ottenere risultati molto positivi».

Alle lezioni dimostrative ha assistito anche il presidente del Comitato provinciale della Fit Molfano, che fornito alla scuola il materiale tecnico necessario per l'allestimento dei corsi (racchette, palline moderno «tennis-partner» per gli allenamenti indoor).

Dopo il delle lezioni sperimentali, dal prossimo anno saranno organizzati corsi di tennis per tutte le classi. Dopo il di Canale, il presidente Molfano avrebbe intenzione di estendere l'iniziativa anche ad altre scuole della provincia. [a. s.]

Da tanti anni soffrivo di asma fastidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alla dal dr. Buratti di Biella (tel. 015/22.815) e desidero ringraziarlo con viva riconoscenza.
Bruna (n. 50) - Via Boggio, 14 - Torrama Piam. (To)

Azienda leader settore alimentare seleziona
AUTISTI
per consegna zonale.
Il: ottimo trattamento economico con rimborso spese.
Richiedesi: non superiore anni, patente C, disponibilità a in trasferta.
Per appuntamento telefonare ore ufficio al 0173/262648.

CHRIST DISCOTECA
IL GIOVEDI' SHOCK
Il più sensibile dell'anno!

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
QUESTA SERA
Ingresso gratuito alla
Trattoria dei Ricordi
in diretta su
Telecupole-Cinquestelle
prenotazione cena
0172/713.333

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel.
QUESTA SERA
RAOUL CASADEI

Massimo Sentieri
PRESSO IL SUPERMERCATO CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
Via Cuneo - BORGO SAN DALMAZZO
L'ALTA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

ABITO UOMO	a partire da	139.000
PANTALONE	»	39.000
CAMICIA	»	19.000
TAILLEUR	»	149.000
GONNE	»	39.000
SPOLVERINO	»	89.000

Offerta LEVI'S 501 L. 65.000

SPECIALE IMMOBILIARE

Agenzia Immobiliare

LE ANFORE

Via Aurelia 102 - 17020 ANDORA SV
Tel. ■ FAX 0182/87249

- **ANDORA** a 50 mt. dal mare, alloggio completamente ristruttura- ■ a ■ composto da: cucina abitabile, ■ bagno, ■-zo e piccolo giardino piastrellato. Arredato. Riscaldamento autonomo. Minime spese condominiali. Cantina, posto ■

- ■ Alloggio in zona centrale a 150 mt. dal mare composto da: ingresso, cucina abitabile, ■ bagno e ■.

- **ANDORA** alloggio composto da: ingresso, angolo cottura ■ soggiorno, 3 camere, bagno e 2 terrazzi. Cantina e posto auto. ■ esposizione solare.

- **ANDORA** a 800 mt. dal mare alloggio composto da: ingresso, angolo ■ con soggiorno, ■ ■ bagno, ■. Posto auto e cantina.

- **ANDORA** nel primo entroterra a ■ Km. dal mare alloggio su 2 piani + mansarda composto da: cucina abitabile, ■ camere, ■ servizi, 2 locali mansardati e servizi. ■. Giardino. Completa- ■ ■ ■ ■. ■ scaldamento autonomo.

ALBENGA LEGA, in palazzina a 3 piani ultimi alloggi su progetto di varie tipologie e prezzi. Immediate vicinanze casello autostradale. Consegna estate '93. Pagamenti dilazionati ad avanzamento lavori, mutui. Prezzi interessanti. I.V.A. 4%.

- **ANDORA** a 1,5 Km. dal mare villino da ultimare con 500 mq. di terreno. Ottima esposiz. solare. Stupenda vista mare, prezzo interessante.

- ■ a 50 mt. ■ ■ ■ su 2 piani composta da: ingresso, cucina, sala 5 camere, 3 bagni, 2 ripostigli, terrazzo, giardino e garage.

- **ANDORA** a 600 mt. dal mare in zona tranquilla alloggio composto da: angolo cottura con soggiorno, 2 camere, bagno e 2 ampi balconi. Cantina e garage. Ottima esposizione solare.

- **ALBENGA** a 2,5 Km. dal mare villette a schiera su progetto, composte al p.interr. da: taverna, lavanderia e cantina. al p.t. da ingresso, cucina, sala, bagno, terrazzo e al 1° p. da 2 camere, bagno ripostiglio e terrazzo. Solarium, giardino, posto ■ coperto. Ottime finiture, pagamenti dilazionati ad avanzamento lavori, mutui. Prezzi interessanti. I.V.A. ■.

- ■ MARINA ■ ■ ■ - su progetto ■ Corso Europa zona S. Anna. Dilazioni. I.V.A. 4%. Consegna estate '92.

- **ANDORA** in zona ■ a 900 mt. dal mare villa di 240 mq. su 2 piani composta da: p.t. cucina, 2 camere, bagno; 1° p. angolo cottura con soggiorno e caminetto, 3 camere, bagno. Terreno di 1500 mq. Garage. Vista mare. Buona esposizione solare.

- **COASCO** entroterra di ALBENGA in palazzina di recente costruzione alloggio al 2° ed ultimo piano composto da: ingresso, angolo cottura con soggiorno, camera, bagno e terrazzo. Garage.

- **GARLENDA** entroterra di ALBENGA vicinanze ippodromo, campi da golf, prestigiosa villa su 3 piani + seminterrato composta da: p. seminterrato da garage, magazzino, taverna con forno, cantina e lavanderia, al p. terreno da ingresso, cucina sala, salotto con caminetto, camera, bagno, terrazzo al 1° piano da 2 camere, sala da bagno con vasca idromassaggio, terrazzo coperto e 3° piano mansardato di mq. 40. Giardino di 1000 mq. Vista panoramica. Recente costruzione. Prezzo interessante.

FIAIP

Promuoviamo la vendita del vostro immobile con valutazioni ed ampia pubblicità gratuita.

Per ulteriori informazioni e proposte, rimaniamo a vostra completa disposizione. Gradito appuntamento.

AGENZIA IMMOBILIARE FERRARI s.a.s.

Via Ponti, ■ - Tel. 0182/971087 - BORGHETTO S. SPIRITO (SV)

- ■ ■ in blocco ■ appartamenti tutti trilocali vista mare, 100 ■ dal mare

- **ALBENGA** ■ appartamento 2 camere, sala, cucina abitabile + cantina £. 290.000.000.

■ Villaggio Lossano 47, villa bifamiliare mq. 200 + parco mq. 3000 totalmente arredata. £. 1.100.000.000 (un miliardocentomilioni) Tutto nuovo.

- **MILANO** capannone per investimento. £. 7.200.000.000 (sette miliardiduecentomilioni) Reddito 9% ■ 640.000.000/anno.

- **PIETRA LIGURE** Villa su 3 piani frazionabile, mq. 390 + terreno 800 mq. Box per 1 auto. Villaggio Spotorno 44. £. 935.000.000

- **ALASSIO** Villa ■ ■ piani mq. 250 + giardino mq. ■ £. 1.200.000.000. (un miliardoduecentomilioni).

- **LOANO** vendesi appartamenti trilocali, con parco.

- **BARDINETO** località Vallone, Via prov. 11 Villa su 2 piani con box mq. 150 + terrazzo mq. 30 + terreno mq. 2500. ■

- **LAIGUEGLIA** Via Andrea Doria 7, mq. 80, ingresso + ■ ■ + ■ + cucinino + bagno £. 240.000.000.

- **LOANO** Impresa vende appartamenti in villa. Bilocali - trilocali, ristrutturati ■ nuovo. 150 mt. ■ mare. Possibilità garage. I.V.A. 4%.

- **LOANO** vendesi garage direttamente da impresa.

- ■ **S.S.** Zona Pineland, vendesi appartamenti ■ camere, soggiorno, cucina abitabile e grande cantina. £. ■

- **BORGHETTO S.S.** vendesi appart. camera, cucina, angolo cottura, ripostiglio, ■ balconi + cantina. £. 165.000.000 .

- **BORGHETTO S.S.** appart. in villa ristrutturata ■ nuovo, ■ mt. ■ mare, 2 camere, cucina e giardino, £. 190.000.000

AGENZIA RIVIERA

di Rino Bordonaro

Via Preve, 17 17020 LAIGUEGLIA . Tel./Fax 0182/690.383

SERVIZI IMMOBILIARI
Compravendite - Permute - Cessioni - ■ - Stime - Mutui - Finanziamenti
operiamo in: Alassio - Laigueglia - Andora - Piemonte - Costa Azzurra

VENDITE

- **ALASSIO**, sul mare centro storico ■ vani, doppi servizi, terrazzo. Trattative dirette ■ riservate.

- **ALASSIO** , Monolocale indipendente, Box, giardino, terrazzo. Termo autonomo. Richiesta: £. ■ .

- **ALASSIO**, in zona centralissima offriamo monolocali. Trattative dirette.

- **LAIGUEGLIA** , bilocale ■ 30 mt. dal mare. Richiesta : £. 200.000.000 .

- ■ , zona Comune, in Via Novara, appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, ■ camera da letto, ripostiglio, bagno e cortile. Richiesta : £. 280.000.000 .

- **LAIGUEGLIA** , zona residenziale, appartamento composto da: ingresso, cucina, tinello, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio, balconi. Fronte mare, riscaldamento autonomo. Giardino. Richiesta: £. ■ ■ , in prossima costruzione, bilocali e trilocali. ■ accettano prenotazioni.

- ■ , offriamo box auto. Richiesta: ■ 21.000.000 .

- **TESTICO** , 14 Km. dal mare, rustico con terreno. Richiesta £. ■

CESSIONI

- **LAIGUEGLIA**, rinomata gastronomia nel centro storico. Richiesta: £. 180.000.000 .

- **LAIGUEGLIA** , bar fronte mare, con dehors, terrazzo sul ■ Posti ■ sedere 80. Richiesta: £. 50.000.000 .

- **LAIGUEGLIA** , Pizzeria, Ristorante, Bar ■ ampio dehors, ■ 50 mt. dal mare. Richiesta £. 280.000.000 .

- **LAIGUEGLIA** , parrucchiere da uomo nel centro storico. Richiesta: £. 60.000.000 .

- **ANDORA** , edicola in ■ di grande passaggio.

- **LAIGUEGLIA** , negozio abbigliamento donna. Richiesta: £. 95.000.000 .

- **ALASSIO** , officina meccanica riparaz. moto, motocicli, cicli, posizione centrale, causa trasferimento. Richiesta: £. 40.000.000 .

La nostra serietà, e la nostra esperienza, per acquistare la vostra casa al mare.

VENDITE

- **ALASSIO** , villa in zona residenziale composta da: p. seminterr. : garage, grande dispensa, lavanderia, loc. caldaia. piano terra : ingresso, soggiorno, 1 camera, cucina, servizio doccia, giardino. 1° piano :salone, 3 camere, bagno, balconi.

- **ALASSIO** zona centrale, villetta vista mare con giardino, composta da p. seminter.: grande garage, loc. caldaie. 1° piano : sala, tinello, angolo cottura, 1 servizio. 2° piano : ■ camere da letto, bagno, balconi.

IL RISTORANTE
Sopralaluna
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Offre incantevoli angoli da pranzo a picco sul mare per degustare la nostra cucina ligure e internazionale.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 7 Maggio 1992 ■ 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IL RISTORANTE
Sopralaluna
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Mette a disposizione per banchetti nuziali, cerimonie e meeting le [redacted] due sale e terrazze sul mare.

Lotta alla droga, oggi negozi chiusi e manifestazione davanti alla prefettura

Il Lagaccio si ferma per protesta

La gente del quartiere è rimasta delusa dall'assenza delle autorità all'incontro convocato l'altra sera a Oregina
Annullato il corteo: «Non vogliamo creare disagi ai nostri concittadini». Polemica con le Colombiane

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Per la gente del Lagaccio comincia la giornata più lunga. Il quartiere si sveglia [redacted] le saracinesche dei negozi abbassate [redacted] segno di protesta contro il dilagare [redacted] fenomeni delinquenza e dro[redacted]. Nel pomeriggio si svolgeranno due manifestazioni in centro. L'appuntamento è stato fissato per le 15 in largo Lanfranco, davanti al Palazzo della Prefettura. Ci [redacted] intere famiglie e commercianti, che per la prima volta [redacted] sit-in con tanto di cartelli [redacted] striscioni.

Due ore più tardi, una delegazione dei manifestanti raggiungerà palazzo Tursi dove è in programma la riunione del consiglio comunale. Chiederanno di essere ricevuti dal sindaco [redacted] dal [redacted]

I rappresentanti del comitato spontaneo per la vivibilità del Lagaccio hanno preparato un documento che stigmatizza i mali [redacted] quartiere, lo [redacted] di droga e l'aumento degli episodi di microdelinquenza.

«Sarà una manifestazione pacifica», assicurano i rappresentanti del comitato spontaneo. Il malessere è diffuso, la g[redacted] ha capito che persa questa battaglia si rischia la ghettizzazione: ognuno a casa propria con i problemi di tutti i giorni.

La giornata di protesta era [redacted] fissata [redacted] tempo, ma la rabbia degli abitanti è riesplosa l'altra sera, nei locali del centro civico [redacted] Oregina, dove il presidente del consiglio di circoscrizione Giancarlo Giovine [redacted] convocato un'assemblea pubblica invitando amministratori e rappresentanti delle forze dell'ordine.

Nelle intenzione, l'incontro avrebbe dovuto fornire una pre[redacted] occasione di dialogo e collaborazione tra gli abitanti del Lagaccio e le istituzioni. Invece, [redacted] si [redacted] presentato nessuno. L'assenza del prefetto, annunciata poche [redacted] prima, del sindaco [redacted] degli altri amministratori, del questore, degli alti ufficiali di carabinieri e Guardia di Finanza, hanno accentuato le incomprensioni.

In risposta al disinteresse delle autorità è stata decisa la partecipazione in [redacted] alla manifestazione odierna. I circa 60 negozi del quartiere resteranno chiusi per l'intera giornata. E' stata ammessa [redacted] deroga per gli esercizi commerciali che svolgono un servizio di utilità immediata, [redacted] farmacie, tabaccai, e le edicole, che resteranno aperte sino a mezzogiorno.

Lo scopo della protesta è di rompere l'isolamento, impedire che intorno al Lagaccio si crei [redacted] vuoto, come accade per quelle zone - e il centro storico ne è [redacted] doloroso esempio - che sono diventate [redacted]staggio della microcriminalità e dei suoi traffici.

Spiega Salvatore Fraccavento, portavoce del comitato sponta[redacted] del Lagaccio: «Abbiamo rinunciato all'idea del corteo per [redacted] creare intralcio alla circolazione: Non vogliamo dar fastidio al [redacted] della città, perchè non è giusto che sia la g[redacted] comune [redacted] noi [redacted] pagare le spese dei disagi che [redacted] d[redacted] alla circolazione. C'è anche chi ha preso mezza giornata [redacted] ferie per partecipare alla manifestazione: contiamo di riempire le piazze davanti alla Prefettura e a Palazzo Tursi».

La mobilitazione dovrebbe coinvolgere diverse centinaia [redacted] persone, considerando che il Lagaccio conta circa 9 mila residenti. Il documento che i rappresentanti del comitato consegneranno agli amministratori è il frutto dei timori e [redacted] speranze di questo famiglie.

In [redacted] passo si legge: «Voglia[redacted] obbligarvi ad ascoltarci, chiediamo di essere più rappresentati da voi che [redacted] il dovere [redacted] ascoltarci. I nostri bambini per la strada trovano sempre più spesso siringhe abbandonate. Gli anziani diventano sempre più di frequente vittime di aggressioni. E questi sono soltanto alcuni esempi di quella che è diventata la vita per le categorie più deboli».

L'ultimo [redacted] contiene [redacted] riferimento polemico alle immi[redacted] Celebrazioni colombiane: «[redacted] 1992 [redacted] l'apertura [redacted] Genova all'Europa. Il quartiere del Lagaccio [redacted] e resta parte integrante di questa città, anche se da queste parti non verranno turisti. Scusate [redacted] Cristoforo Colombo non ha avuto [redacted] casa qui, [redacted] se i Doria e gli Spinola non hanno costruito uno dei loro palazzi al Lagaccio».

La conclusione: «Non vogliamo che il Lagaccio diventi rifugio di balordi. La gente vuole poter vivere. Fa più rumore un albero che cade [redacted] una foresta che cresce. Sono due anni e mezzo che lavoriamo e non abbiamo mai visto risultati. Bisogna fare in fretta perchè anche questa parte della città ha diritto [redacted] vi[redacted].

Paola [redacted]

ASSEMBLEA

Minacce a chi combatte gli spacciatori

«Ci sentiamo soli. Così tutto diventa più difficile [redacted] la situazione ci sfugge [redacted] mano», ha detto sconsolato Giancarlo Giovine, presidente del consiglio di circoscrizione di Lagaccio-Oregina, [redacted] apertura dell'assemblea [redacted] centro civico in via Carboni, a Oregina.

Hanno risposto all'invito l'on. Francesco Forleo, [redacted] comandante dei vigili del fuoco Giuseppe Duberti, l'ispettore Colaretta delle [redacted] dei vigili urbani di San Teodoro-Lagaccio, il consigliere regionale Vittorio Pezzuto, [redacted] consigliere comunale Maria Pia Bozzo.

Nel salone la tensione diventa palpabile. Gli amministratori [redacted]ali [redacted] i grandi assenti. Per gli abitanti del Lagaccio [redacted] la conferma del disinteresse del resto della città verso i problemi del quartiere.

Prende la parola il portavoce del comitato spontaneo Salvatore Fraccavento e chiede un minuto [redacted] silenzio, puntualmente osservato, per sottolineare le assenze.

Subito dopo, dalla folla si alzano voci di protesta. La preoccupazione principale è per i figli che vanno a scuola. Racconta [redacted] genitore: «Ci diamo i turni [redacted] mia moglie e con gli amici per non lasciarli mai soli. Ma anche quelli più piccoli sono costretti [redacted] vedere siringhe [redacted] tossicodipendenti in crisi di astinenza».

[redacted] non è tutto. Qualcuno dei componenti del comitato, che ha avuto il torto di mettersi in prima fila per denunciare gli spacciatori, è stato minacciato nei giorni seguenti.

Salvatore Fraccavento cerca di riportare la protesta su binari pacifici e insiste per inserire nel documento che oggi sarà portato in Consiglio comunale una precisazione sulle ronde [redacted] quartiere.

«Qualcuno ha scritto che ci siamo mobilitati con i guardiani della notte. Noi non [redacted] d'accordo [redacted] chi ha scritto questo. La nostra [redacted] e rimane una protesta pacifica».

(p. c.)

TRE CONSIGLIERI DALLA LIGURIA PER IL NUOVO CAPO DELLO STATO

Ecco i «grandi elettori» nominati in via Fieschi

Sono il democristiano [redacted] Desiderato, il socialista Michele Denaro e il pidiessino Gabriele Di Rosa. Una lunga discussione sulla modalità di elezione e polemiche per l'esclusione delle minoranze.

[redacted] A PAGINA 42

Una commissione comunale verificherà costi e assegnazioni delle opere pubbliche

Appalti, Genova vuole chiarezza

Nei giorni scorsi il msi-dn e i Verdi avevano sollevato la questione-tangenti, rilevando in particolare che due aziende coinvolte nell'inchiesta di Milano operano anche in Liguria. «Grandi lavori» sotto accusa

GENOVA. I fatti di Milano e lo scandalo dilagante delle tangenti gettano ombre inquietanti anche su Genova, [redacted] città che nel [redacted] degli ultimi cinque anni ha visto «piovere» per opere pubbliche finanziamenti dello Stato o accensioni di mutui degli enti locali per oltre duemilacinquecento miliardi.

Ma se si aggiungono investimenti di maggior respiro che riguardano il metrò, le autostrade e il porto di Genova dalla metà degli Anni Ottanta [redacted] oggi si arriva anche [redacted] un «giro» di diecimila miliardi. Voci [redacted] pettegolezzi su uomini politici, su imprenditori [redacted] su sistemi di appalto «volano» [redacted] frecce avvelenate.

Il sind[redacted] Romano Merlo

Pure, nonostante l'incalzare dell'Expo colombiano, non [redacted] nè indagini, nè denunce nei cassetti della procura della Repubblica che pure, [redacted] ufficio inquirente, proprio a Genova sino a pochi anni fa era stato uno dei più vivaci. Proprio [redacted] Genova, anzi, venne coniato il termine «magistrati d'assalto».

In un simile contesto la giunta comunale di due giorni fa ha va[redacted] la costituzione d'una commissione che dovrà, d'ora innanzi, vagliare tutte le pratiche di appalto pubblico e verificare le variazioni di costi [redacted] di prezzi. Insomma, [redacted] comitato tecnico di super-garanti nei confronti dei cittadini [redacted] cui dovrebbero far parte il segretario generale, l'ingegnere [redacted] e un tecnico esperto di prezzi, appalti e in grado di effettuare valutazioni di previsione [redacted] spesa.

La commissione sarà nominata nei prossimi giorni e dovrebbe cominciare [redacted] funzionare nel volgere di poche settimane. [redacted] parte [redacted] sindaco e della giunta, [redacted] nega che la decisione di istituire [redacted] supercommissione sia strettamente legata agli scanda[redacted] scoppiati a Milano in questi giorni, ma che si tratta d'una scelta programmata [redacted] tempo, sulla base d'una proposta [redacted]sa dell'assessore al centro storico Luigi Ballauri.

Quest'ultimo ha ribadito l'importanza «della trasparenza e della chiarezza dei sistemi adottati dal Comune per i pubblici appalti». La sfida [redacted] Ballauri è suonata come risposta alle polemiche che non si placano. Nei giorni scorsi, i Verdi hanno presentato pubbliche denunce [redacted] un generico esposto alla procura della Repubblica, mentre il consigliere del [redacted] Gianni Plinio ha ricordato [redacted] due aziende coinvolte nello scandalo milanese, la Lodigiani (per la metropolitana) e [redacted] Jacorossi (per la sponsorizzazione [redacted] Palazzo Ducale), siano [redacted] tempo operanti a Genova.

Su questi temi, il msi vorrebbe impegnare la discussione politica nella giornata di oggi, alla ripresa dei lavori del Consiglio comunale. Nelle scorse settimane erano emerse dure critiche alla crescita dei prezzi per certi lavori dell'Expo, al [redacted] forse eccessivo della deviazione del torrente Fereggiano e per i costi e i tempi dilatati per la ristrutturazione di corso Italia. Ma anche la copertura del Bisagno, il Carlo Felice e [redacted] sottopasso di Caricamento sono sotto il fuoco incrociato dei sospetti.

(p. l.)

Parte [redacted] nuovo servizio per pulire gli arenili

L'azienda municipalizzata [redacted] urbana (Amiu) ha [redacted] a punto un piano [redacted] la pulizia dele spiagge libere di Genova: una serie di squadre, a partire da lunedì 11, pulirà tutti i tratti di arenile dai detriti accumulatisi durante l'inverno, prrovvedendo anche a eliminare rifiuti, relitti [redacted] ferro e macchie di grasso e [redacted] Si comincerà dal levante (Nervi, Quinto, Quarto, Sturla, corso Italia) per poi proseguire a Ponente (Pegli, Prà, Voltri [redacted] Vesima). Un servizio di pulitura e controllo igienico sarà mante[redacted] per tutta l'estate.

[p. c.]

Carabiniere picchiato arrestati due fratelli

Una pattuglia [redacted] carabinieri ha arrestato due fratelli esagitati, Franco [redacted] Armando Coniglione, di 27 [redacted] 22 anni, residenti in [redacted] Macelli di Soziglia. Nel centro storico, in [redacted] San Cosimo, [redacted] stati sorpresi mentre malmenavano due immigrati extra-comunitari. I fratelli hanno fatto resistenza e hanno anche per[redacted] un appuntato. Sono finiti a Marassi per lesioni a pubblico ufficiale e resistenza alla forza pubblica.

[p. c.]

INCENDIO

In fiamme la pineta [redacted] Sestri Levante

Un incendio è divampato ieri pomeriggio sulle alture di Sestri Levante nei boschi e nella pineta della frazione di San Bernardo. E' iniziato a bruciare intorno alle 17,30. [redacted]o intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari che hanno inviato due squadre. Fino a tarda sera le operazioni [redacted] spegnimento erano [redacted] in [redacted] L'origine dell'incendio non è stata ancora accertata.

[f. p.]

TELEVISIONE

Negli studi di Entella Tv un dibattito sull'ansia

Continua il ciclo di trasmissioni dedicate alla salute, in onda ogni giovedì [redacted] dagli studi di Entella Tv Lavagna. Stasera alle 21 la trentesima puntata di «Mi dica, dottore...», condotta in diretta [redacted] Roberto Santi, [redacted]dico del servizio [redacted] Igiene pubblica della Usl 18, avrà per titolo «Ansia: dal disagio alla malattia». [redacted] studio lo psicologo Luciano Rombi, il sociologo Stefano Sguerio [redacted] medico Michele Solari. I telespettatori potranno intervenire telefonando al 393.907.

[f. p.]

L'edificio sarà inaugurato il 14 maggio, alla vigilia dell'Expo: i lavori sono costati 100 miliardi

Torna a splendere la dimora dei Dogi

Ultimi ritocchi al restauro del Palazzo Ducale di Genova

GENOVA. Il 14 maggio prossimo, a 24 [redacted] dallo [redacted] dell'ora «colombiana» dell'Expo, [redacted] inaugurato, con il libero accesso del pubblico, il Palazzo Ducale [redacted] Genova. Sono occorsi dieci anni e cento miliardi per ultimare il complesso [redacted] palazzo che nel dopoguerra e per oltre vent'anni venne adibito a sede degli uffici giudiziari, ma l'esito [redacted] senza dubbio spettacolare. Il restauro è stat[redacted] coordinato dall'architetto Giovanni Spalla, docente all'università di Genova e per lunghi [redacted] consigliere regionale poi.

Il restauro restituisce, con innovazioni coraggiose, l'anti[redacted] splendore alla struttura che - [redacted] bene dirlo - non è costituita da un unico palazzo, ma è un complesso di edifici corrispondenti a diverse epoche [redacted] che rappresenta la storia politica e culturale della città in una sorta di singolare stratificazione.

Infatti Genova non ebbe un palazzo civico - [redacted] l'eccezione di Palazzo San Giorgio sede del Capitano del Popolo - sino alla metà [redacted] XIV secolo, quando venne realizzata quella che è la parte più antica del palazzo [redacted] che [redacted] venuta alla luce nel corso d'un restauro negli Anni Trenta. Successivamente [redacted] palazzo [redacted] ampliato [redacted] venne aggiunta la Torre del Capitano del Popolo, completata nel XVI secolo, sino alla realizzazione della parte più moderna, ad opera del Vannone, in epoca barocca.

[redacted] tratta di quella parte che s'affaccia in piazza Matteotti. L'ubicazione del palazzo Ducale era strategica: alle spalle della Cattedrale, contiguo alla Loggia degli Abati, a pochi passi della Porta di Sant'Andrea [redacted] nei pressi [redacted] Palazzo San Giorgio. I gioielli interni [redacted] i saloni del Maggior Consiglio, il Salonetto del Minor Consiglio, con gli affreschi del Carlone e [redacted] Fiasella.

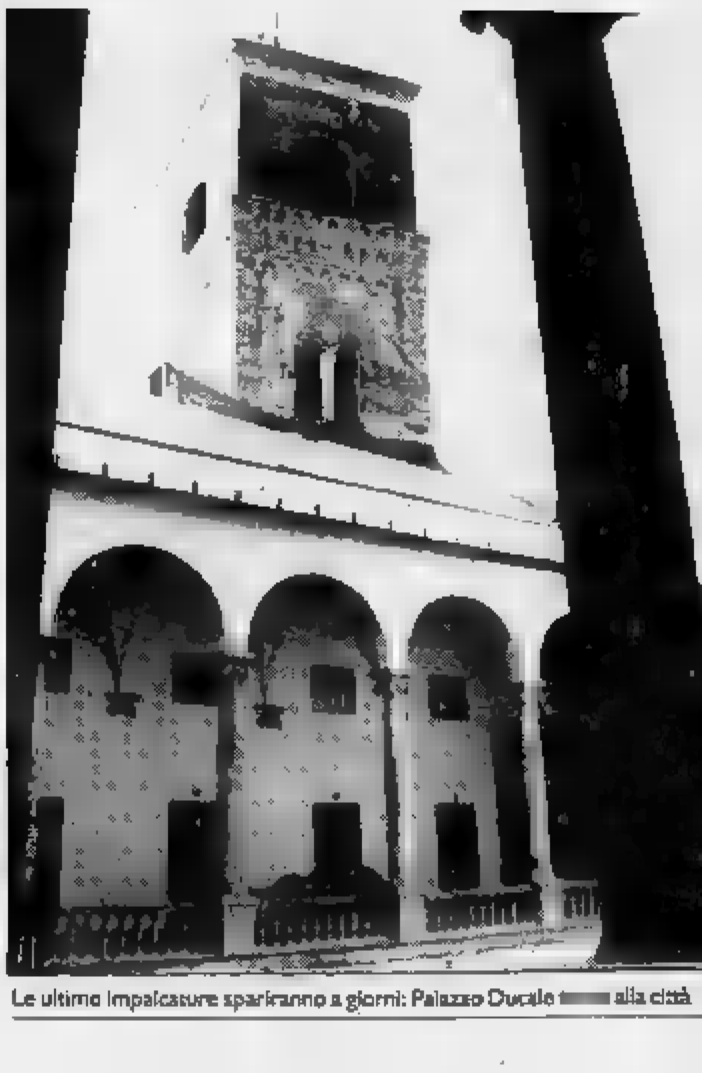
Oggi, nel corso d'un dibattito-presentazione in anteprima, con le incastellature ancora da smontare e molti piccoli lavori [redacted] completare, ci [redacted] è resi conto del potenziale del Palazzo che sarà gestito d'ora innanzi da un pool costituito dal Comune e da un gruppo di sponsor (Jacorossi, Ip, Artesia, Imco), in modo da non gravare con il suo [redacted] il bilancio pubblico. La Regione, inoltre, avrà un suo spazio er attività promozionali e d'immagine.

Lo spazio a disposizione [redacted] 38 mila metri quadrati. Saranno ospitati [redacted] biblioteca della Camera [redacted] Commercio, [redacted] Compagna, la Società Ligure di Storia Patria, l'Accademia Ligure di Scienze e Lettere, l'archivio storico del Comune, l'Istituto Storico della Resistenza, la Società delle Letture Scientifiche e altri centri culturali prestigiosi, ma si prevedono anche caffè, ristoranti, luoghi di ritrovo, con il recupero di spazi per mostre [redacted] rassegne.

Il 17 maggio [redacted] inaugurate le prime due iniziative, cioè le mostre ufficiali colombiane sul folklore [redacted] sulla religiosità dei marinai, che sono collegati alle celebrazioni del Cinquecentenario. L'assessore alla Cultura Silvio Ferrari ha ricordato, ieri mattina, aprendo il [redacted] e la discussione sull'uso del Ducale, che la struttura recuperata alla città servirà a ridare vita alla piazza, dove già s'affaccia il nuovo Carlo Felice e che il sistema [redacted] cortili interni aperti servirà a creare una «passeggiata» tra il centro [redacted] e i centri direzionali.

Come si presenta a un primo colpo d'occhio, il palazzo dei Dogi, completamente restaurato? L'esito - [redacted] il rialzo, opera geniale, del tetto, sorretto [redacted] strutture [redacted] ferro [redacted] la realizzazione d'una audace scala [redacted] ferro in zona non «artistica» - appare affascinante. Unico neo, forse, l'eccesso [redacted] «cotto» per le pavimentazioni esterne [redacted] interne, poco liguri. Ma per Spalla l'inserimento è corretto.

Paolo Lingua



Le ultime impalcature spariranno a giorni: Palazzo Ducale [redacted] alla città

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO [redacted]

GENOVA
Europa: [redacted] Europa 878
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

FARMACIE LEVANTE (turno notturno [redacted] 7/5)
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Savio: piazza N. [redacted] Recco, [redacted]. 740.55

CAMOGLI
Antola: via [redacted] Repubblica 97, tel. 771[redacted]

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro [redacted], [redacted]

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 506.00

ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre [redacted], tel. 259.041

CHIAVARI
Monteverde, [redacted] Grimaldi 2, tel. [redacted]

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Co[redacted] 52, tel. 410 24

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.8[redacted]
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93 29.95
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.94.56

GUARDIA MEDICA

Notturno prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [redacted] **Levante:** 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 94.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 96.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - [redacted] - [redacted]

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. [redacted] Palermo, piazza Di [redacted], Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.95
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700,396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.58.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 45.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. [redacted] Felice — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 35.000
25.000/15.000

Pol. Mar[redacted]rita — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 55.000/45.000
35.000

[redacted] Genovese — **[redacted]isveglio di primavera**
di Frank Wedekind. Teatro dell'Elfo. Regia di Elio De Capitani
Tel. 560.589
Ore 20,30
Lire 33.000/24.000

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Ore 16
Lire 11.000/10.000

T. della Tosse — **Rituel**
spettacolo di teatro danza con Isnel Da Silveira e Coccosel
in Sant'Agostino
Ore 21
Lire 20.000/17.000

[redacted] al Verdi — [redacted] RIPOSO
Ore 21
Lire 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1 — **Priorità assoluta**
Tel. 206.549. Or.: 15,20 17.05/18.50/20,40/22,40 Lire 10.000
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un androide impazzito, costruito ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' [redacted]

Ariston 2 — **[redacted]ili e dannati**
Tel. 206.549 Or.: 15.10/17/18.50 20.40/22.40 Lire 10.000
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane [redacted] della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Augustus — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 566.810 Or.: 15/17.30/20/22.40 Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, [redacted]. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — **Il padre [redacted] sposa**
Tel. 585.419 Or.: 15/16.55/18.50 20.45/22.40 Lire 10.000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. [redacted]. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo 2 — **Parenti serpenti**
Tel. 586.419 Or.: 15/17/18.50 20.40/22.30 Lire 10.000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — **Fermati, o mamma spara**
Tel. 564.403 Or.: 16,10/18,10 20,10/22,30 Lire 10.000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [redacted] della [redacted]ulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]

Lux — **Analisi finale**
Tel. 561.681 Or.: 15.30/17.50 20,10/22,30 Lire 10.000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin — **[redacted] sospese**
Tel. 891.002 Or.: 15,15/17,40 20.05/22,30 L. 10.000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale: Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon — **Akira**
Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
[redacted] Katsuhiro [redacted] (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

Olimpia — **Come essere donna senza lasciarci...**
Tel. 581.415 Or.: 15.30/17.15 19/20,45/22[redacted] Lire 10.000
di A. Belen, con C. Maura, T. Sanz, J. D. Botto (Spagna '91) — Felicìe e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di [redacted], sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

Orfeo — **Biancaneve e i [redacted]**
Tel. 564.849 Or.: 15,30/17.20/19 20,45/22,40 Lire 10.000
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della [redacted] Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Palazzo — **Ladri di bambini**
Tel. 565.512 Or.: 15.30/17.50 20,10/22.30 Lire 10.000

Universale — **Beethoven**
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 15/16.55/18.50/20,45 22,40. Lire 10.000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne [redacted] vita. 1h 29' **Commedia**

Universale — **Il silenzio degli innocenti**
Palazzo d[redacted] spettacolo Sala 2 - Tel. [redacted] Or.: 15,30/17.50 20.10/22,30 L. 10.000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di [redacted] pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Universale — **Mediterraneo**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 [redacted]: 15/16.55/18.50 20,50/22.40. L. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Verdi — **Detective coi tacchi a spillo**
Tel. 562.137 Or.: 15.30/17,50 20.10/22.30 Lire 10.000
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski [redacted] affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — **Mamma ho perso l'uccello**
[redacted] 580.380

Centrale 2 — **Alto godimento**
Anal sotto il vestito niente
Tel. [redacted]

[redacted]a — **Black men power - Horny heat waves**
Tel 291.559
Lire 9000/5000

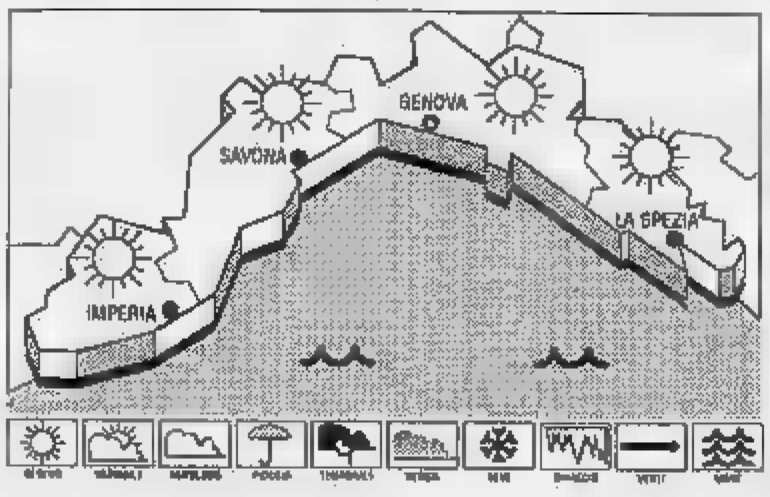
Cristallo — **L'infermiera e l'analista**

Eldorado — **Pamela tutto fare - Angel cash**
Lire 15.000: rid. 10.000
Or.: [redacted] 10/ult. 22

CINECLUB

Amici del Cinema — **King of New York**
Rassegna: Febbre gialla Or.: 20,15/22,15 Lire 5000
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso [redacted] '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo prevalentemente poco nuvoloso, venti in regime di brezza termica, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni; **tendenza ulteriore fino a domenica:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità 50%, vento Est 15-20km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione 1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI	[redacted]	[redacted]
Genova	25	18
Savona	[redacted]	17
Imperia	25	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min. 6. Temper. mare 15.

Il **Sole** [redacted] alle 6,12 e tramonta [redacted] 20,37. La [redacted] tramonta alle 0,45 e sorge alle 10,12 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. [redacted]. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 5000

Lumière — **Special event**
Or.: 20,15 Lire 5000
Rassegna Cinema & Jazz. Omaggio a Count [redacted]

Movie Club — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 5000

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000

[redacted]

San Siro — OGGI RIPOSO
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30 Lire 6000

[redacted]

Centrale — **Grido di pietra**
Tel. 288.033 Or. in. 21,15 Lire 6000
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowacz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la via sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

[redacted]

Augus[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951 Ore 15,05/17,30/19,55/22,20 Lire 9000

[redacted]

Astor — **Saint Tropez Saint Tropez**
Tel. 309.888 Ore 16 Lire 6000
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra [redacted] delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Cantero — **Così fan tutte**
Tel. 309.938 Orario: inizio 16 Lire 6000
[redacted] Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mignon — [redacted] PERVENUTO
Tel. 309.694 Orario: 15,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000

[redacted]

Ariston — CHIUSO
Tel. 41.505

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera — [redacted]
Or.: 21

CINEMA

Astor — **Detective coi tacchi a spillo**
Tel. 82.45.86 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 9000/6000
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski [redacted] affascina[redacted] e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio [redacted] coinvolge personalmente. 1h 30' [redacted]

Diana I — **Beethoven**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22.30 Lire [redacted]
di Brian Levant, [redacted] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted] — **Parenti serpenti**
[redacted]. 825.714 Orario: 15,30/22.30 Lire 9000/6000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, [redacted] Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide [redacted] eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste [redacted] Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 825.714 [redacted]: 15,30/17,15/19 20,45/22.30 Lire 9000/6000
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N, V. 1h 47' **Cartoni animati**

Eldorado — **Analisi finale**
Tel. 820.563 Or.: 15.30/17,45 20/22.30 Lire 9000/6000
di Phil Joanou, [redacted] Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thur[redacted] (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — **Edoardo II**
Tel. 395.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale [redacted] morale e interessi degli [redacted] benpensanti [redacted] corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Jolly — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 850.570 [redacted].: 15/16.30/18/19,30 21/22,30 Lire 8000/4500/4000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30
Lire 6000

[redacted]

Colombo — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Fest. dalle 16,15. L. 6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di [redacted] pazzo psichiatra cannibale liberato dal ma[redacted]io. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Ritz — **L'ultimo boy-scout**
Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 18 alle 22,30 Lire 8000/5000
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato [redacted] gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]

Teatro Leo[redacted] — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

[redacted]

Ambra — **La bella scontrosa**
Tel. 51.419 Or.: 21. Festivi 16/22,20. [redacted] 7000/4000
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dirompente del fu[redacted]co e della passione. [redacted]V. 2h 10' **Drammatico**

Astor — **Analisi [redacted]**
Tel. 80.897 Or.: 20/22.30 Fest. dalle 15/22.30 Lire 7000/4000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. [redacted]' **Thriller**

[redacted]

Abba — **Hook - Capitan [redacted]**
Tel. 504.234. Or.: 20/22.10 Fest. dalle 14/22.30 Lire 7000/5000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted]

Ond[redacted] — OGGI [redacted]
Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000

[redacted]

Loanese — **Sette crimi[redacted]li e un bassotto**
Tel. 669,951 Or.: 20.30/[redacted]. Fest. dalle 16,30 Lire 8000/6000
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino [redacted] Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

Perla — **Biancaneve e i [redacted] nani**
Tel. 668,941 Or.: 16.30/19,30/22,30 Lire 7000/5000
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. [redacted] 47' **Cartoni animati**

[redacted]

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

[redacted] — [redacted] RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15.30 17,40/20,30/22,35 Lire 9000/6000

[redacted] — [redacted]
Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30 20,40/22,40 Lire 9000/6000

[redacted]

Cin. Vall[redacted]ia — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15,30
Lire 3500

IMPERIA

[redacted]

Centrale — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/rid. 5000

Dante — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

[redacted]

Capitol — [redacted]
Tel. (0184) 43.440 Or.: 15; ult. 22,30 Lire 8000

[redacted] — [redacted] RIPOSO
Or.: 20.30/22,30
[redacted] 5000

[redacted]

Olimpia — **Atlantis**
Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti [redacted] mare rivela [redacted] mondo scono[redacted] e, purtroppo, destinato [redacted] scomparire. N.V. 1h 18' **Documentario**

[redacted]

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500

[redacted]

Dianese — [redacted]
[redacted].: 16; ult. 22.30
Lire 7000/rid. 5000

[redacted]

Don Bosco — **Thelma [redacted] Louise**
Via Colonnello Aprosio 443 Or.: 21 - Lire [redacted]0/5000 rid. diam. - pens. lire 5000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[redacted]

Ari[redacted]
Tel. 0184/505.060 Or.: 15/22.30. L. 10.000
Commedia: **La novella tarta**, presentata dall'Associazione L'Utopia. Incasso devoluto in beneficenza per le suore di Bussana

[redacted]ale
Tel. 507.070 Lire 10.000/rid. [redacted] Abb. 5 spettacoli L. 30.000
Ore 17: **Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo**
Ore 20/22,30: **Beethoven**

Sanremese — **Analisi finale**
Tel. 507.070 Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted] Abb. 5 spettacoli L. [redacted]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — **Film vietato ai minori [redacted] anni 18**
Tel. 62.333 [redacted].: 15; ult. 22,30 Lire 10 000/rid. 6000 Abb. 5 spettacoli L. 30.000

Ritz — **Il padre [redacted] sposa**
Tel. 507.070 Or.: 15; ult. 22.30 [redacted]ire 10.000/rid. [redacted] Abb. 5 spettacoli L. 30.000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tabarin — **Mediterraneo**
Tel. 507.070 Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Abb. 5 spettacoli L. 30.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Al cinema potete scegliere quello che piace [redacted] voi

Si fanno avanti i privati per tentare di risolvere l'assillante problema dei parcheggi

A Chiavari ecco gli autosilos

Un primo progetto è stato approvato dal Consiglio comunale con uno schema di convenzione La «Edilcoop» realizzerà 80 box sotterranei in via Ugolini, vicino a piazza Nuovo Mercato

CHIAVARI. La città [redacted] nella morsa del traffico e soffre di [redacted] cronica carenza di parcheggi. I progetti di autosilos pubblici stanno seguendo iter burocratici [redacted] tempi lunghi. Il Comune, nell'attesa, [redacted] trasformando le non molte [redacted] disponibili in zone con parcheggi a pagamento per garantire la ro[redacted] pubblica, soprattutto a beneficio [redacted] chi raggiunge Chiavari dagli altri Comuni vicini, per lavoro [redacted] per utilizzare la sua ottima rete commerciale, e dei turisti. Ma ai residenti, chi ci pensa?

A farsi avanti, ora, sono i privati. In particolare, le cooperative. Nell'intento di creare, [redacted] meglio costruire, nuovi posti [redacted] in zone della città dove parcheggiare [redacted] diventata una impresa quasi impossibile e dove, per contro, il problema della concentrazione del traffico e delle auto in sosta ha raggiunto e for[redacted] superato la soglia della sopportabilità.

Il primo tentativo, in tal senso, è della Edilcoop Chiavarese Srl: si tratta di [redacted] ottantina di box per auto, da realizzare sulla scia della «legge Tognoli» in un'area situata in via Ugolini, [redacted] pressi [redacted] piazza Nuovo Mercato, una zona periferica della città ma ad elevata densità abitativa.

Il progetto di massima è stato inserito [redacted] Comune nel Piano urbano parcheggi, una sorta di «magna charta» che imposta il [redacted] assetto viario, parcheggi inclusi, di Chiavari. La delibera, che comprende uno schema di convenzione tra Comune e Edilcoop, richiesto dalla Regione Liguria, è stata approvata dal Consiglio comunale nel corso dell'ultima riunione.

E' il presidente della cooperativa, Aldo Figgini, a illustrare il progetto: «La realizzazione dell'autosilo, completamente interrato, [redacted] stata prevista in un'area in nostro possesso ma vincolata ad uso pubblico, situata in via Ugolini. Si tratta di costruire nuovi box auto ad [redacted] esclusivo degli abitanti della [redacted] e in particolare per gli inquilini di alloggi della cooperativa, già esistenti. I box, che prevediamo per un massimo [redacted] 80, [redacted] vincolati agli alloggi: il proprietario potrà vendere appartamento e box assieme, come un'unica [redacted].

Continua Figgini: «I proprietari degli appartamenti otter[redacted] i box in concessione, la cui durata è di 60 anni. Alla scadenza, la proprietà dei box passerà al Comune, salvo rinnovo della concessione stessa. Tempi burocratici permettendo, entro la fine dell'anno dovrebbero iniziare i lavori. Nella più pessimistica delle ipotesi, i box dovrebbero [redacted] pronti entro la fine del 1993».

Figgini illustra anche la filosofia dell'intervento. L'intento della cooperativa è intanto quello di utilizzare l'area in questione, risistemando nel contempo la zona. Quindi, quello di offrire agli abitanti del quartiere un posto auto, oggi inesistente, soddisfacendo questa domanda e migliorando nel contempo anche lo status viario della zona, assai trafficata. Figgini parla [redacted] «garantire una pedonabilità».

Quanto alla «legge Tognoli», per l'Edilcoop rappresenta solo [redacted] mezzo per poter superare vincoli e destinazioni d'uso imposti dai piani urbanistici. Non sono previsti, invece, finanziamenti. «A Chiavari occorrono i grandi autosilos da destinare alla rotazione pubblica, [redacted] anche tanti piccoli autosilos come i nostri, in diverse zone della città, ad uso dei residenti - dice Figgini -. Gli abitanti saprebbero d[redacted] ve posteggiare e il traffico risulterebbe snellito».

Fabio Pozzo

La zona di Chiavari dove saranno realizzati ottanta box sotterranei (foto [illegible])

Varato il programma delle iniziative turistiche

Mare pulito in Riviera con i battelli ecologici

RAPALLO. Commercianti, albergatori, gestori [redacted] stabilimenti balneari, Comuni, i vertici delle Apt di Santa Margherita e Chiavari, il consorzio «Portofino Coast» e altri operatori turistici si sono riuniti l'altra [redacted] all'Eurotel di Rapallo [redacted] hanno messo [redacted] punto d[redacted] iniziative per il lancio dell'estate 1992. [redacted] tratta del servizio di pulizia [redacted] mare tra Recco e Moneglia con i battelli ecologici [redacted] una pubblicazione che comprende diversi itinerari nell'entroterra del Levante.

La prima iniziativa prevede il noleggio di due «spazzini del mare» per ripetere l'esperimento dell'anno scorso, quando dal 12 agosto al [redacted] settembre i battelli «Jacopo» [redacted] «Julia» [redacted] pattugliato il tratto di costa tra Recco e Zoagli e tra Chiavari [redacted] Moneglia raccogliendo decine [redacted] metri cubi di rifiuti. In particolare, bottiglie di plastica, cassette [redacted] legno, sacchetti di plastica, rifiuti [redacted] cucina, tronchi di legno, [redacted] oleose e idrocarburi.

Il [redacted] dell'anno scorso [redacted] determinato la volontà del consorzio degli operatori turistici a richiedere il servizio in anticipo. L'operazione «spiaggia pulita» dovrebbe infatti scattare già all'inizio di giugno. Nel [redacted] il servizio era [redacted] coperto dalla ditta «Oromare» di Genova Pegli. E' probabile che [redacted] consorzio, entro la fine [redacted] esamini anche altre ditte e decida in base alle migliori condizioni economiche [redacted] qualità [redacted] servizio. Lo scopo dell'operazione [redacted] anche di migliorare la qualità dell'immagine del turismo nel Levante.

In proposito, il consorzio ha dato il via alla pubblicazione di un volume che suggerisce itinerari e gite alternative alla vacanza sulla costa. Si tratta di 26 pagine [redacted] colori in italiano e inglese che illustrano le località dell'entroterra dei golfi Paradi[redacted] e Tigullio. Il volumetto sarà distribuito negli alberghi, ristoranti, stabilimenti balneari.

Dice il direttore dell'Apt di Santa Margherita Gianguido D'Amico: «Il servizio dei battelli ecologici [redacted] il volume [redacted] due iniziative valide per il turismo nel Levante, dove, la prossima estate, auspichiamo un "boom" di presenze». [f. gr.]

[redacted]

Un cellulare tra i rifiuti

Se a Rapallo il Comune ha deciso di [redacted] lo stanziamento dei fondi per il «mautex», cioè la coccolite, un'alga fossile, in grado [redacted] sconfiggere l'inquinamento marino, alcuni giovani la scorsa settimana si sono rimboccati le maniche [redacted] hanno organizzato l'o[redacted] «Ama, aiuta [redacted] difendi il tuo mare». Si tratta della pulizia dei fondali. I ragazzi del Leo club [redacted] Santa Margherita che, insieme ai soci del Lions di Rapallo, hanno organizzato una serie di pulizie delle acque da Sestri Levante [redacted] Chiavari, Rapallo, Santa Margherita [redacted] Portofino. L'ultima giornata si [redacted] conclusa domenica con un ricco «bottino» di rifiuti ripescati sui fondali grazie all'intervento dei club di sommozzatori del Levante.

A Santa Margherita è stato setacciato a fondo il litorale compre[redacted] tra l'imbarcadero dei battelli [redacted] la banchina di S. Erasmo. Per [redacted] una pattuglia [redacted] sommozzatori [redacted] i giovani Leo hanno lavorato nelle acque facendo riaffiorare in superficie alcuni «cimeli». A parte i soliti rottami ferrosi di vecchie auto e lavatrici, o residui di imbarcazioni, [redacted] mare di Santa Margherita ha restituito una Vespa 50, che [redacted] stata portata a galla [redacted] numerosi palloni, un telefono cellulare caduto in acqua probabilmente a qualche turista, un water, un tombino e una serie di scatole [redacted] cartucce ancora intatte anche se corrose dalla salsedine. Il materiale [redacted] guerra è [redacted] consegnato ai carabinieri, come la parte restante del siluro, residuato bellico della Seconda guerra mondiale, che era stato rinvenuto sui fondali antistanti Rapallo domenica mattina. [f. gr.]

RAPALLO [redacted]

Varata dalla Regione

Nel Tigullio un'indagine sulle medicine

RAPALLO. La Liguria è la regione d'Italia dove [redacted] consuma[redacted] più farmaci. Il costo dell'assistenza farmaceutica sul sista[redacted] sanitario nazionale, incide in Liguria sul 17% e sottrae risorse [redacted] altre iniziative sanitarie e assistenziali. Sulla base di queste premesse l'assessorato regionale alla Sanità vara una iniziativa di controllo e contenimento del consumo di farmaci, che sarà applicata in via sperimentale nell'Usl 17.

E' previsto un monitoraggio del consumo dei farmaci, [redacted] attività di controllo e vigilanza sul tipo di farmaci venduti nelle farmacie e prescritti dai [redacted]dici, indagini epidemiologiche. Tutto per contenere la [redacted] farmaceutica.

Per attuare tutto ciò verranno automatizzate le operazioni di compilazione [redacted] ricette nelle farmacie. Gli abitanti dei Comuni dell'Usl 17 dovranno utilizzare per l'acquisto di medicinali il tesserino fiscale con il codice di assistenza. La Regione ha chiesto la collaborazione dei Comuni. [f. p.]

CHIAVARI [redacted]

Riparte il processo

Il naufragio del Berlucchi ecco la [redacted]

CHIAVARI. Ritorna oggi in tribunale a Chiavari il processo per il naufragio dello yacht a vela «Berlucchi Champenois d'Italia», avvenuto nel giugno [redacted] 1986 in mezzo all'Atlantico, durante la «Ostar Two», gara a vela da Plymouth, Inghilterra, a Newport, Stati Uniti. La barca, costruita a Brescia e allestita a Lavagna, si capovolse [redacted] scomparvero Giuseppe Panada, [redacted] anni, di Napoli e Roberto Kramar, 32 anni, di Milano. Entrambi esperti velisti.

I familiari mettono sotto accusa Franco Ziliani, amministratore delegato della Berlucchi e proprietario del cantiere bresciano dove [redacted] nata la barca; il direttore del cantiere Carlo Chiappa; il capocantiere Silvano Pedrali [redacted] Cosimo Simeone, il progettista. Secondo i familiari la barca non sarebbe [redacted] costruita a regola d'arte. L'accusa [redacted] di naufragio [redacted] duplice omicidio colposo. Una settimana fa è stata depositata la perizia d'ufficio: il «Berlucchi» si sarebbe capovolto per il distacco improvviso della chiglia. [f. p.]

[redacted]

Un uomo [redacted] Cavi

[redacted]

LAVAGNA. Un topo d'auto è stato bloccato la scorsa [redacted] dagli agenti del commissariato di polizia di Chiavari [redacted] Cavi [redacted] Lavagna.

Gennaro Battista, 43 anni, residente in via di Ravecca [redacted] Genova, vicino ai «piani di Sant'Andrea», è [redacted] sorpreso mentre forzava la portiera di [redacted] auto, [redacted] proprietà di Henry Zuppinger, poco dopo le 4,30. Secondo gli agenti [redacted] polizia, l'uomo aveva prima puntato le sue «attenzioni» su altre quattro vetture posteggiate sul lungomare.

E addosso gli agenti gli hanno rinvenuto altri oggetti come accendini di marca, occhiali, orologi e preziosi. Gennaro Battista ieri mattina in pretura è [redacted] processato per [redacted] furto [redacted] uno stereo, una videocassetta e una macchina fotografica, che ha rubato dalle auto di Emanuele Zuppinger, Maria Cristina Demartini e Angelo Garbarino, rompendo il vetro posteriore. Gennaro Battista ha patteggiato sei mesi di reclusione [redacted] quattrocentomila lire di multa. [f. gr.]

Dieci coltellate alla rivale in amore, giovedì prossimo comparirà davanti ai giudici

Il processo alla mamma di Sestri

Giuseppina Costanzo, 29 anni, tre figli, è accusata di tentato omicidio. Giovedì scorso aveva ferito gravemente la presunta amante del marito all'interno di un negozio di tendaggi. La vittima sta lentamente migliorando

SESTRI LEVANTE. Si terrà giovedì prossimo, nell'aula [redacted] tribunale [redacted] Chiavari e per rito direttissimo, il processo contro Giuseppina Costanzo, 29 anni, di Casarza Ligure, la donna che ha aggredito a coltellate il 30 aprile scorso Valentina Tamburini, [redacted] anni, sua presunta rivale in amore. Giuseppina Costanzo, madre [redacted] tre figli, dovrà rispondere di tentato omicidio volontario, oltre che di porto abusivo di coltello [redacted] minacce.

Si avvia dunque alla conclusione, la vicenda legata al sanguinoso episodio di giovedì scorso, che ha molto impressionato Sestri Levante. Ai giudici sarà affidato il compito di chiarire, [redacted] ancora ce ne fosse bisogno, i motivi che hanno spinto Giuseppina Costanzo a colpire con nove coltellate (al torace, collo, spalla, schiena [redacted] braccia) la giovane Valentina Tamburini. Si cercherà di fare breccia nell'assoluto mutismo dell'accusata, che non ha voluto rispondere [redacted] domande che le ha rivolto il pubblico ministero Filippo Gebbia, durante l'interrogatorio avvenuto alcuni giorni [redacted] nel carcere femminile di Pontedecimo, dove la donna è sottoposta a custodia cautelare. A questo incontro era presente anche l'avvocato Margherita Panteno di Chiavari, in qualità di legale d'ufficio.

Il negozio teatro del ferimento

L'ipotesi della gelosia, però, sembrerebbe quella più verosimile. Giuseppina Costanzo aveva già più volte minacciato in precedenza la vittima, e in alcuni casi aggredita anche con percosse, ritenendo che quest'ultima le stesse «rubando» [redacted] marito. A confermarlo è stata anche la stessa Valentina Tamburini che, pur sottolineando che per lei il marito [redacted] Giuseppina Costanzo era ed [redacted] solo un amico, [redacted] detto che la Costanzo la perseguitava da tempo, che l'aveva già minacciata di morte e che l'aveva anche picchiata, nel dicembre scorso.

Valentina Tamburini ha anche detto che il marito di lei l'aveva avvertita del pericolo a cui andava incontro, alcuni giorni prima dell'aggressione. Tanto che una mattina non si [redacted] presentata al lavoro, presso il negozio di tendaggi «Lavaggi e Canepa» di via Stati Uniti 12. Secondo alcune testimonianze, mercoledì [redacted] aprile, il giorno precedente quello dell'aggressione, Giuseppina Costanzo [redacted] era presentata davanti al negozio, per vedere [redacted] c'era la sua rivale. E' stata una anteprima [redacted] quanto [redacted] in mente di [redacted]re. Il giorno successivo la donna è entrata nel negozio [redacted] chiesto della rivale. La moglie del proprietario le ha indicato il retro e lei, decisa [redacted] porre fine alla questione, non ha aspettato di essere accompagnata: [redacted] diretta dove le era stato indicato e ha investito [redacted] rabbia [redacted] rivale. Armata di uno stiletto.

Giuseppina Costanzo ha colpito nove volte. Sino a qualche giorno fa, le condizioni di salute di Valentina Tamburini erano gravissime. «Adesso mia figlia sta meglio - ha detto ieri la madre - e credo che i medici abbiano sciolto la riserva sulle prognosi. Le ferite comunque [redacted] state gravi [redacted] per la completa guarigione ci vorrà molto [redacted]po. Valentina è ancora ricoverata all'ospedale San Martino, [redacted] so quando verrà dimessa e potrà tornare a casa. Di più non posso dire». [f. p.]

[redacted]

DALLA RIVIERA

[redacted]

Otto mesi [redacted] carcere per il furto in un alloggio

Il 3 maggio '90 aveva rubato nell'appartamento di Adalgisa Purro in viale Tappani [redacted] Chiavari, due medaglie, una spilla e [redacted] croce d'oro, più 150 mila lire in contanti. Roberto Musso, 27 anni, residente [redacted] Sestri Levante, uno [redacted] protagonisti della «rivolta» al carcere di Chiavari negli anni scorsi e oggi detenuto a Volterra, [redacted] stato processato ieri mattina [redacted] pretura. Ha patteggiato otto mesi di reclusione e quattrocentomila lire di multa. [f. gr.]

[redacted]

Ecco i nuovi orari degli uffici d'informazione

L'Apt di Santa Margherita comunica che è stato attivato il nuovo orario estivo degli uffici turistici [redacted] informazione. A Camogli è aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 (nei festivi l'apertura è al[redacted] 9,30). A Portofino dalle 8,30 alle 19, orario continuato (festivi [redacted] mercoledì 9,30/12,30 e 15.30/18,30). A Rapallo [redacted] 8,45 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 (festivi 9,30/12,30 [redacted] 16/19). A Santa Margherita dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 (festivi 9,30/12,30 e 16/19). A Zoagli feriali e festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 (mercoledì chiuso). [f. gr.]

[redacted]

Si masturbava davanti alla baby sitter, condannato

Nell'androne delle scale di un condominio in via Sampierdicanne [redacted] era stato notato, nell'ottobre '90, mentre si masturbava di fronte alla baby sitter della nipotina. Ieri mattina in pretura [redacted] Chiavari Luciano Ghiozzi, 59 anni, residente in via Sivori 8/6 [redacted] Lavagna, ha patteggiato sei mesi di reclusione e mezzo milione [redacted] multa con la condizionale. Il pensionato, che era stato denunciato alla procura della Repubblica di Chiavari [redacted] sette inquilini, [redacted] tempo soffre di crisi nervose. [f. gr.]

Di fronte al paese l'isola di San Giulio, da visitare anche il Sacro monte

Orta, silenzioso salotto sul lago

La perla del Cusio negli itinerari de La Stampa

La sagoma [redacted] Monte Rosa sullo sfondo, l'ambiente severo e raffinato, il verde che scende fin sulle rive, punteggiate di ville e giardini: il paesaggio di Orta [redacted] tipico dei laghi subalpini. Orta, la piccola capitale del Cusio (così i latini chiamavano il lago), è la meta di oggi per gli «Itinerari della memoria», viaggio proposto da La Stampa attraverso i luoghi più suggestivi di Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta [redacted] abbinato [redacted] un concorso (le modalità sono indicate qui a fianco). Una città rimasta quasi miracolosamente ferma nel tempo: gli edifici del Sei [redacted] Settecento [redacted] lì, intatti, a ricordare gli anni in cui era sede del Consiglio generale della contea di San Giulio.

Il caratteristico palazzo municipale

Il salotto di Orta [redacted] la sua piazza, a pochi metri dal lago, circondata da portici ed arricchita dal «palazzotto comunale» cinquecentesco, appoggiato su quattro pilastri angolari e su una serie di colonne di granito. Di fronte al paese, un'isoletta allungata a forma di nave, [redacted] il campanile [redacted] fare [redacted]si da albero maestro. E' l'isola [redacted] San Giulio, che Carlo Borromeo definì «rifugio e dormitorio di santi». Qui, secondo la leggenda, vivevano draghi e serpenti, distrutti in una notte di battaglia [redacted] San Giulio, che nel [redacted] dopo Cristo approdò sulle rive dell'isola navigando sul proprio mantello. Cent'anni dopo il trionfo di San Giulio, i vescovi di Novara, signori della zona, fecero costruire un castello, oggi distrutto. Nel corso dei secoli, infatti, l'isola fu occupata [redacted] longobardi e più tardi da Berengario II. Fu anche assediata da Ottone I che, avuta la meglio, lasciò ai canonici il celebre «diploma» del 962. Il castello rimase in piedi sino al secolo scorso: nel 1842, infatti, il vescovo Morozzo lo fece distruggere per far posto a un seminario. La calma del lago, d'altro canto, favorisce la meditazione religiosa. Il sacro monte di Orta, costruito sulla parte più ele[redacted] della penisola che affonda nelle acque del Cusio, ospita [redacted] convento di francescani cappuccini (20 cappelle, ricche di novecento affreschi, celebrano la vita [redacted] Santo). [r. sil.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice [redacted] Stampa - Casella postale [redacted] - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni [redacted] 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e [redacted] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì [redacted] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. N° 4/2832

Marco Desiderato (dc)

Roberto Di Rosa (pds)

Ecco chi andrà a Roma per eleggere il Presidente

I tre «grandi elettori» in partenza da Genova

GENOVA. Dall'urna, dove è stato votato per legge a scrutinio segreto, non sono uscite grosse sorprese: i tre favoriti della vigilia sono stati eletti, così il 13 maggio prossimo, alla seduta a Camere riunite per eleggere il nuovo presidente della Repubblica, saranno, nel «pacchetto» dei consiglieri regionali che integreranno deputati e senatori, anche Roberto Di Rosa (pds), Michele Denaro (psi) e Marco Desiderato (dc).

La legge prevede che ognuna delle Regioni italiane designi tre consiglieri per svolgere il ruolo di «grandi elettori» del Capo dello Stato, con la sola eccezione della Valle d'Aosta che ha diritto a un solo consigliere. La votazione è semplice: ogni consigliere ha a sua disposizione due preferenze, in modo che sia rispettata la minoranza.

Fin qui nulla di strano, l'Italia forse non ha più maggioranze e al tempo stesso sciorina in Parlamento e nei Consigli degli enti locali decine di monogruppi che oscillano tra maggioranza e minoranza. Ora, nel 1985, quando era stato eletto plebiscitariamente Francesco Cossiga, era intercorso un accordo nazionale per il quale le Regioni avevano accettato di votare rispecchiando in proporzione lo schieramento di forze in Parlamento.

Oggi ogni partito e ogni gruppo va per conto suo e un tentativo di incontro a Roma è naufragato miseramente. Allora

Michele Denaro (psi)

dato che la legge dei numeri è inesorabile, si sta delineando in tutta Italia accaparramento dei consiglieri «grandi elettori» da parte della dc, del psi e pds. Ci sono, infatti, tre regioni a maggioranza di sinistra (sono le Toscana, l'Emilia e l'Umbria), la Calabria dove regge un dc-pds, mentre in tutte le altre regge un pentapartito o quasi. In parole povere i tre maggiori partiti sono nettamente favoriti, sia al governo, sia all'opposizione.

Così l'esito del voto era scontato, ma in Regione non si è voluta perdere l'occasione per occupare l'intera seduta della mattinata in discussione sterile e retorica, nella quale soprattutto i monogruppi hanno alzato al cielo il lamento - in parte giustificato, in parte - degli esclusi. Ha aperto le ostilità all'interno della maggioranza il presidente del Consiglio Giovanni Persico, pri, il quale ha annunciato la propria astensione, dichiarando che il sistema umilia la reale proporzione di forze. Difficile, a questi lumi di luna, una soluzione razionale che passi la «generosità» degli altri gruppi. In questa falsariga sono intervenuti msi, Lega Nord, leghisti-dissidenti, pensionati e, con la sul filo del singhiozzo, l'on. Ines Boffardi.

Indipendenti di sinistra, verdi e l'antiproibizionista hanno fatto quadrato attorno al capolista del pds Roberto Di Rosa. Così Michele Denaro ha avuto 20 voti e Marco Desiderato 17, segno che nella dc qualcuno ha maldigerito la sua designazione avvenuta in il partito e di gruppo regionale la scorsa notte, dopo una riunione durissima e infuocata. Di Rosa ha avuto 15 voti, mentre Persico ha votato scheda bianca. Voti sparsi sono andati alla pensionata Fattuzzo, all'on. Boffardi, a Persico, a Rovera della Lega, persino al presidente Ferraro.

Paolo Lingua

In vista della festa del 10 maggio, vendute da Sanremo all'Europa 2 milioni di steli

Festa della Mamma, rose a 12 mila

Prezzi variabili a seconda delle città. A Savona il pregiato fiore viene venduto a 7000 lire. I costi più alti registrati a Torino. Tra le qualità più richieste le Dallas, le Texas, le Chamade e le Sandy

SANREMO. Conto alla rovescia nei negozi di fiori per le vendite in occasione del 10 maggio, «Festa della Mamma». Anche per il '92 l'omaggio floreale si è riconfermato il regalo ideale accanto a profumi e casalinghi per dire: «Tanti auguri mamma».

Molta l'attività floricola nel settore rose, rosse, e bianche, con buone contrattazioni sul mercato dei fiori più importante d'Italia, quello Sanremo.

Solo ieri mattino più di 2 milioni di steli sono stati venduti e sono partiti i camion frigoriferi per rifornire i più importanti commercianti di Nord Italia ed Europa. Il prodotto sanremese si conferma quindi il più richiesto per chi vuole trovare nella rosa augurale del 10 maggio qualità e prestigio.

I prezzi si mantenuti stabili rispetto allo scorso anno, i rincari si sono infatti contenuti nell'ordine del 10/15 per cento. Per quanto riguarda la vendita al dettaglio delle rose i prezzi variano a seconda delle diverso piazzo di vendita: mille lire allo stelo a Sanremo, 6 a Savona, 7 a Genova fino ad arrivare alle 12 mila lire sul mercato di Torino.

Dai produttori è arrivata una buona disponibilità di merce e gli acquirenti possono infatti scegliere problemi di quantità tra le qualità Dallas, Chamado, Texas e Sandy.

Una particolare attenzione è rivolta anche alle composizioni floreali. A Genova, da «Cacciola Fiori», in via XX Settembre, si offrono speciali composizioni di piantine: «Cestinetti di roselline e piante miste va proposta della stagione - dice la signora Ines Cacciola -. I prezzi altissimi anche se la rosa resta la "regina" delle vendite. La più amata e richiesta». A Torino da «Carlo Fiori» in Einaudi, è optato anche per bouquet primaverili di roselline e garofani. Buona anche la domanda di cestini di mughetti e altre piantine. Per mazzetti misti e composizioni con rose rosse e rosa il prezzo base è compreso tra le 30 e le 50 mila lire. La floricoltura e i commercianti guardano alla scadenza di domenica 10 maggio come all'ultimo appuntamento di vendita stagionale. Il '92 non è un anno favorevole i prezzi rimasti su valori medi e poca richiesta di merce sia per il periodo Pasqua sia per mimosa e ginestra.

Intanto, domenica, si conclude a Torino «Flor '92», la mostra nazionale di fiori e verde ornamentale: un altro per i floricoltori del Ponente.

(g. ga.)

Tabella fiori - prezzi dettaglio

	ROSE (STELO, EXTRA)	COMPOSIZIONI	PIANTE (ORTENSIE, GERANEI, CESTINI)
S. REMO	4/5.000	30.000	30/35.000
GENOVA	7/8.000	40.000	35.000
TORINO	10/12.000	50.000	45.000
SAVONA	5/6.000	40.000	35/40.000

Una mostra al museo Fesch ripercorre, attraverso mappe e cimeli, i primi anni del centro corso

Così la Liguria celebra la Storia di Ajaccio

Furono i Protettori di San Giorgio a voler fondare quella città

AJACCIO. Il 30 aprile scorso, alla sera, il cielo dell'ampia baia di Ajaccio, capoluogo della Corsica, è stato solcato per oltre un'ora da iridescenti bengala, girandole, fuochi, mortaretti e botti. La giornata era iniziata con una solenne cerimonia religiosa nella cattedrale di Nostra Signora della Misericordia seguita dall'inaugurazione al museo Fesch d'una mostra storica, il cui oggetto è stato appunto la ricostruzione della fondazione della attuale Ajaccio, ad opera di Genova, per conto delle Casa delle Compere San Giorgio, che della Corsica fu il «controllore politico» per buona parte del XV secolo e per quasi tutto il XVI. Dunque Ajaccio, sulla base di precisi documenti in nostro possesso, venne fondata in base a una precisa scelta strategica dei Protettori San Giorgio «l'ottavo giorno dopo Pasqua», sentito un astrologo, nell'aprile del 1492.

Per la verità si trattava d'una rifondazione, perché oltre duecento anni prima era stato costruito dalla parte opposta, a Occidente della baia, una larga insenatura, un robusto fortilizio, il cosiddetto Castel Lombardo. Lo sappiamo da una lettera di Oberto Doria il vincitore della battaglia della Meloria. Per questo, Ajaccio ha celebrato il proprio «compleanno» nell'anno colombiano nel nome di Genova. Le autorità locali e gli studiosi che hanno contribuito all'evento, in particolare il prof. Jean Cancellieri, medievalista dell'Università di Corte, vogliono riagganciare i rapporti culturali con le «radici» della loro storia e che portano a Genova e a Savona. Le rivolte politiche sono ormai un ricordo nell'Europa integrata. Il dottor Aldo Agosto, direttore dell'Archivio di Stato, ha portato alla mostra i documenti e le lettere comprovanti la fondazione. Non solo: ha trovato le mappe delle prima cinta di mura, gli schizzi delle case e delle fortificazioni e il primo disegno di stemma: azzurro con due cani da caccia ritti sulle posteriori attorno a una colonna. Un collezionista genovese, il dottor Enrico Janin, ha portato una serie di splendidi pezzi della «serie» di monete genovesi dell'epoca, d'oro e d'argento, perfettamente incise, la croce di San Giorgio e la inconfondibile «torretta» del Castello Genovese: genovini, dinari, grossi. Sono stati portati pezzi pregevoli dal dottor Angelo Campodonico, direttore Museo navale di Pegli, splendide formelle di ceramico scelte dall'esperto Federico Marzinot. Tre sale sono state allestite con i segni tangibili della fondazione della città e dei precisi legami con la storia di Genova e del suo primato militare e commerciale nel Mediterraneo nord-occidentale. E' una storia che i corsi di oggi sentono molto «loro», tanto è vero che stati indetti concorsi di ricerca e di culture che saranno svolti dalle singole classi - di ogni livello scolastico - nella prospettiva d'un singolare premio, eguale per elementari, medie e superiori: un viaggio di tre giorni a Genova (forse con appendice a Savona) per «capire» meglio e allargare il proprio respiro del sapere. D'altro canto storia della Corsica è racchiusa nell'archivio di Stato di Genova, nelle vicende delle grandi famiglie - Doria, De Marini, Fregoso, - che in Corsica ebbero terminali commerciali e feudi, oltre che nella contabilità del Banco di San Giorgio, che anticipò l'organizzazione «coloniale» inglese della Compagnia delle Indie. E la Corsica, in quel singolare Commonwelth, era forse il gioiello più importante.

(p. l.)

Galleria d'Arte
Cose di altri Tempi S.R.L.
Via Roma 50
Tel. 0184/503167
SANREMO

Continua
la liquidazione
di tappeti
PERSIANI
CAUCASICI
CINESI
MOBILI
ARGENTERIA
PORCELLANE

SCONTI
dal 30 al 50%

APERTO ANCHE
LA DOMENICA

EFF. COM. L. 80

Ai caselli e nei grill critiche e polemiche degli automobilisti dopo gli ultimi incidenti

In viaggio sull'autostrada della morte

Da Torino a Savona tra cantieri e sorpassi impossibili

UN viaggio sull'autostrada delle morte, sulla Torino-Savona delle carreggiate unica, dei sorpassi azzardati, del raddoppio infinito, dei lavori in corso. Un viaggio dopo l'ennesimo incidente nel [illegible] del primo maggio, in cui [illegible] rimasta vittima una coppia di savonesi al Montezemolo, preceduto da una lunga scia di sangue (quasi tre morti ogni chilometro, dicono le statistiche), che sembra destinata a [illegible] finire.

E' il pomeriggio [illegible] una tranquilla giornata feriale, [illegible] poco traffico, i soliti pendolari, qualche turista, la strada libera. Eppure andando da Torino verso Savona si avverte il pericolo sempre in agguato, [illegible] rettilinei che invitano la gente a correre, dietro le curve insidiose dell'Appennino, [illegible] tratti a sorpasso alternato, nelle gimkane [illegible] cui i numerosi cantieri costringono l'automobilista.

Che [illegible] pensano di questa strada maledetta coloro che l'affrontano tutti i giorni oppure la percorrono saltuariamente? Lo abbiamo chiesto alla gente ai caselli o negli autogrill, alle pattuglie della polizia. Risposte fatalistiche, ma anche frasi esasperate, pronunciate a denti stretti.

Area di servizio Bauducchi, prima del casello di [illegible] a Carmagnola. L'autista [illegible] un Tir austriaco si ferma per una birra. La tracanna ed esce. Sorge il dubbio che forse molti affrontino il viaggio magari un po' alticci, ma il gestore del bar smentisce: «No, qui [illegible]o a prendere [illegible] caffè, a farsi il panino [illegible] la bibita, quasi mai prendono alcolici. Gli stranieri fanno eccezione, però non li ho mai visti ubriachi».

Si riparte. Il rettilineo prima di Carmagnola invita [illegible] spingere sull'acceleratore, le auto [illegible] grossa cilindrate sfrecciano. Qualche rappresentante «in carriera», telefonino in mano, fa lampeggiare i fari per costringere le vetture più lente a farsi [illegible] parte. I camion invece sembrano rispettare i limiti di velocità. Poco dopo [illegible] casello però si deve rallentare: da un mese sono iniziati i lavori per recuperare la pista di prova e di collaudo della Fiat. Mario Pistarino, 57 anni, [illegible] Cuneo, pensa che il cantiere non sia ben evidenziato.

Al casello [illegible] Marene è fermo un impiegato di Torino: «Per[illegible] spesso questo tratto, è pericolosissimo e la gente compie sorpassi azzardati». La velocità è anche nel mirino della Stradale [illegible] Cherasco e Carcare che ha sempre svolto controlli accurati su tutto il percorso, ma di recente ha potenziato le rilevazioni con l'Autovelox e altri strumenti, nonché [illegible] l'uso di «auto civette». Il bilancio rivela che le infrazioni sono aumentate sensibilmente nei primi sei mesi del '92 rispetto allo stesso periodo [illegible] '91.

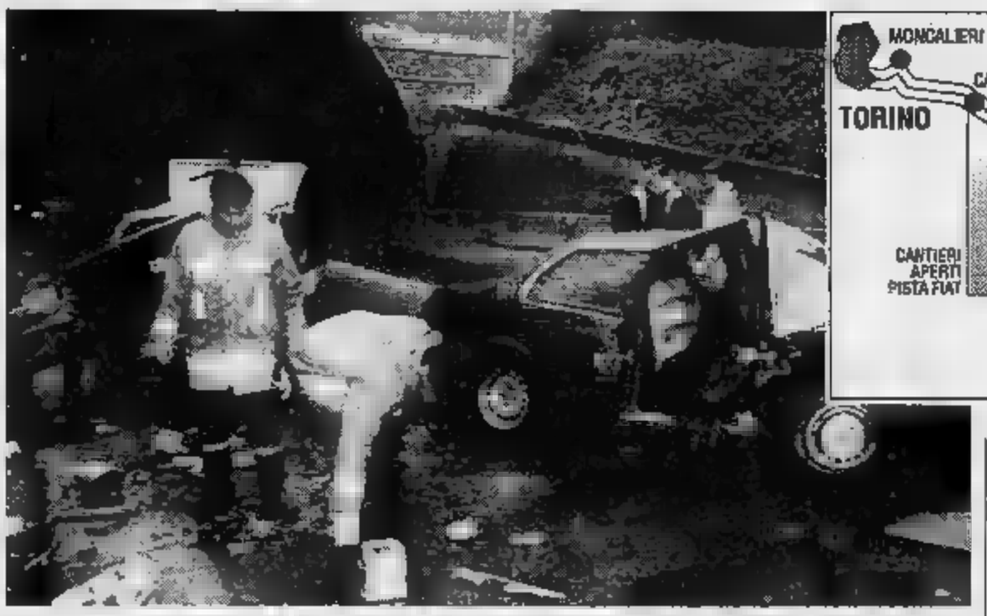
Vicino a Fossano, al grill di Rio Ghidone Rizzo Sarino, 25 anni, di Asti, [illegible] concede [illegible] sosta. «Sono rappresentante [illegible] per fortuna devo f[illegible] questo viaggio una o due volte l'anno. Trovo assurdo che per una strada così disagevole [illegible] debba pagare un pedaggio. Mi risulta poi che sia tra i più cari d'Italia». «Non credevo nemmeno che fosse un'autostrada - gli [illegible] eco un camionista di Den Haag che trasporta a Savona ortaggi -. Noi in Olanda abbiamo statali [illegible] tre corsie e [illegible] le nostre autostrade sono gratuite».

Al casello di Mondovì, Giovanni Tarditi, [illegible] anni, taxista [illegible] Niella Tanaro, ha appena accompagnato un cliente a Torino [illegible] sta tornando indietro: «Se posso, evito l'autostrada. In questo periodo poi [illegible] piena [illegible] cantieri e cantierini che trasformano in una [illegible] ad [illegible]coli la già insidiosa curva».

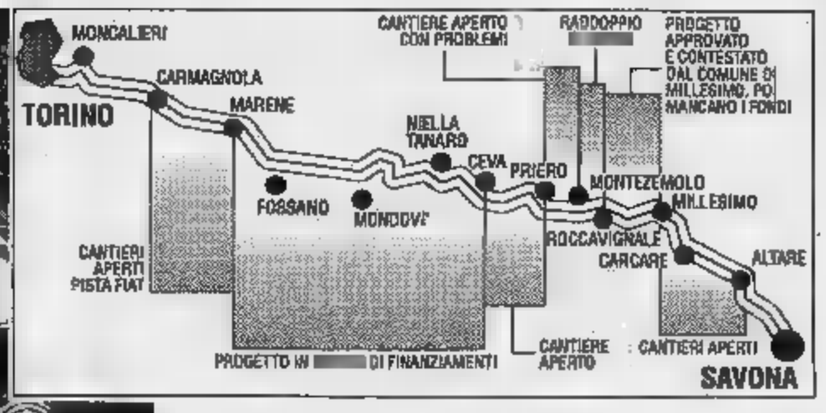
Dopo Ceva infatti curve e lavori sono tutt'uno. Al confine tra Piemonte e Liguria, a Montezemolo, ci [illegible] operai intenti [illegible] consolidamento della galleria e del manto stradale. «Que[illegible] intoppi sono un rompicapo - dice Sergio Frascerra, 31 anni, di Savona, camionista -. Un mese fa [illegible] Ceva e Altare me la sono vista brutta, proprio per colpa delle deviazioni». «Quando piove [illegible] una tragedia - incalza Giacomo Montalto, orefice di Imperia, che rientra da un viaggio di lavoro - il fondo diventa viscido e si rischia di uscire di strada».

A passo d'uomo [illegible] procede anche a Carcare, dove [illegible] metri [illegible] lavori di asfaltatura pro[illegible] un «imbuto». Infine appare il casello di Savona. «Siamo arrivati, si potrebbe pensare - dice Luisa Sciaccaluga, 25 anni, che abita [illegible] Altare e [illegible] a Savona per commissioni -. E in[illegible]no, l'ultimo pezzo, che [illegible] anche il più difficile perché for[illegible] un anello ed è battuto [illegible] forti raffiche di vento, è complicato da un minicantiere dietro l'altro per migliorare l'asfaltatura. Altro che asfaltatura, su questa autostrada c'è da rifare proprio tutto».

Alma Toppino



Le auto coinvolte nell'incidente del primo maggio. A fianco, la situazione dei cantieri per il raddoppio dell'autostrada



E il giudice sorvegli

NON c'è pace per la Savona-Torino. Si parla tanto di Europa eppure l'autostrada che collega due poli importanti come Torino, capitale dell'auto, e il suo sbocco al mare, non [illegible] ancora raddoppiata. Sono 126 chilometri di asfalto pericoloso [illegible] cui la prudenza non basta: [illegible] degli altri, una sbandata di mezzo metro ed è la fine.

Ogni protesta è inutile, ma proviamo a dire tre cose. Uno: è ovvio che occorre accelerare al massimo l'iter per finire [illegible] raddoppio nel tratto Priero-Altare e finanziare subito quello tra Priero e Marene. Due: gli automobilisti devono essere prudenti e osservare limiti e divieti anche se è difficile far comprendere loro perché si debba pagare il pedaggio per andare a pas[illegible] d'uomo. Tre: la società della Sv-To deve attuare tutte le mi[illegible] necessarie per garantire il massimo della sicurezza. In caso contrario, si capisce, dovrebbe intervenire il giudice.

La situazione dei lavori: troppi ritardi [illegible] scarsi finanziamenti

Raddoppio in alto mare

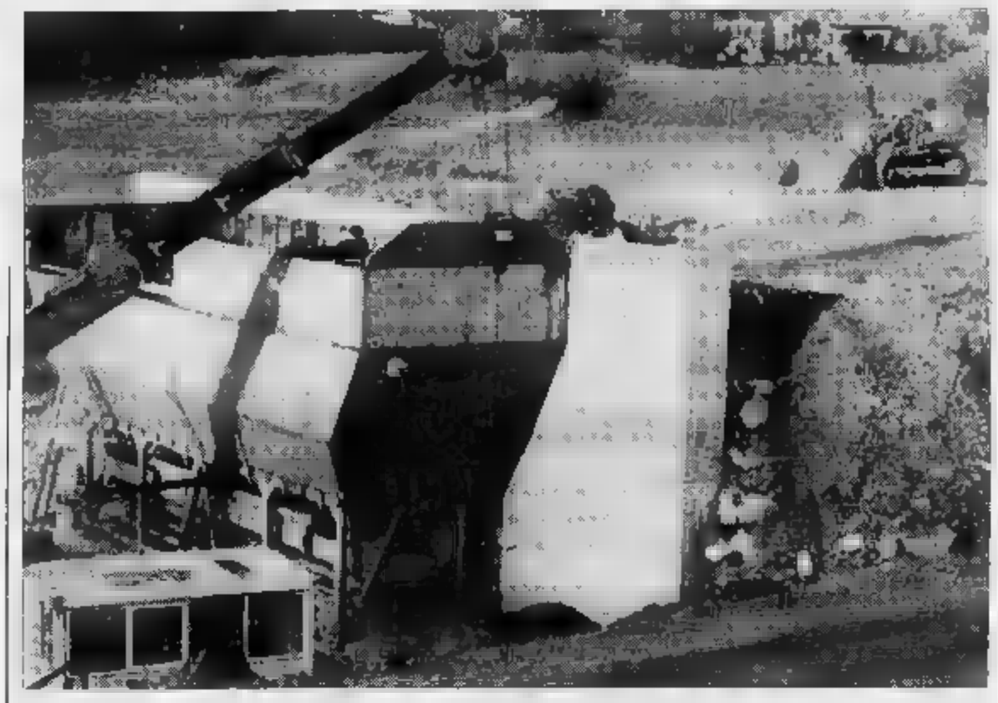
Nella [illegible] di Priero il cantiere bloccato da [illegible] frana. Progetto difficile nel tratto Marene-Ceva. Meno problemi per recuperare l'ex pista della Fiat

MILLESIMO. Raddoppio, con 56 miliardi già stanziati, del tratto Carmagnola Marene, utilizzando [illegible] pista dismessa dalla Fiat, difficoltà [illegible] completare i lavori appaltati nel tratto Altare Ceva, nessuna prospettiva per il raddoppio completo della Savona Torino sul percorso Ceva Marene. Questa la fotografia della Savona Torino, al centro di polemiche dopo gli ultimi mortali incidenti.

Per il raddoppio nella zona dell'ex pista Fiat, i lavori potrebbero iniziare al più presto e [illegible] vi sono difficoltà tecniche quasi insuperabili come quelle incontrate nel tratto alpino, specialmente nella zona di Priero. Qui sarà pronta, prima [illegible] del raddoppio, la' variante alla Statale 28 bis, iniziata da pochi mesi e in via di completamento.

Conferma [illegible] vicesindaco di Priero, Carmine Puca: «Una frana, peraltro prevedibile, in località Poggio, ha costretto [illegible] fermare i lavori per la costruzione di un viadotto e a rafforz[illegible] il terreno. Nella zona di Vellere i lavori non [illegible] mai iniziati. Per quest'area, che presenta problemi di frane, chiediamo sia realizzata una galleria artificiale, al posto del percorso in scarpata previsto dal progetto. Un'autostrada costruita su terreni non idonei, che ha degradato l'ambiente. Tale la realtà del raddoppio, che [illegible] sarà pronto prima [illegible] due anni, mentre sarà provvisoriamente come autostrada la variante [illegible] bis. Una situazione che non vogliamo più tollerare».

Accuse gravi, confermate dal sindaco di Montezemolo, Secondo Rebaldo: «A Roma non ci accontenteremo di parole. Non si sono ascoltate le amministrazioni locali. I lavori [illegible] in ritardo [illegible] mancano i fondi. Bisogna ridiscutere il percorso, fermo al progetto del 1969 del geometra Dalmasso. Appena completati i tratti appaltati bisogna aprirli al traffico per diminuire gli incidenti». Con tale situazione è chiaro che il tratto Ceva-Marene [illegible] difficile da finanziare, considerando che non si riesce a terminare i tratti già in costruzione. **[e. m.]**



Un cantiere nel tratto di Carcare. Per il raddoppio i soldi stanziati non sono sufficienti

Una rassegna dedicata anche alla Cinquecento elettrica nelle versioni di otto carrozzieri italiani

Auto solari in gara nell'«arena» ecologica

Genova, weekend ricco di spettacoli per il Gran Premio 4E

Un esemplare di auto solare. Alla gara partecipano un centinaio di concorrenti

GENOVA. L'auto elettrica inquina [illegible] volte meno di una macchina «normale». Ha tre requisiti essenziali: [illegible] sostanze velenose nell'aria, meno rumorosità, maggiori possibilità di parcheggio. Viene presentata come la soluzione del 2000, quando dalle sperimentazioni e dalle «piccole produzioni» si passerà ad una più massiccia fabbricazione in serie. E' [illegible] questi dati che «Quattroruote» organizza, quest'an[illegible] per la quinta volta, [illegible] «Gran Premio 4E», gara [illegible] esposizione di vetture elettriche [illegible] solari. La manifestazione è stata illustrata ieri [illegible] Palazzo Tursi dall'assessore comunale allo Sport Alfio La Mamma, presenti gli [illegible] ganizzatori, tecnici [illegible] settore, ambientalisti, rappresentanti dei consumatori. Saranno due giornate [illegible] [illegible] e di spettacolo: sabato prossimo [illegible] domenica mattina le gare, ingresso gratuito, oltre un centinaio i partecipanti.

[illegible] [illegible] completando [illegible] «are[illegible] ecologica», ricavata nei grandi piazzali (solitamente usati come parcheggi) fra corso Marconi e il mare, vicino alla Fiera. Il vasto spazio sarà occupato da quattro tendoni; terminali con la banca dati del centro [illegible] documentazione forniranno informazioni tecniche ed economiche su 550 marche, 1100 modelli e 25 mila allestimenti [illegible] automobili diverse. Completeranno il quadro due Ferrari, autocatalizzate, fra le più veloci del mondo, [illegible] il prototipo elettrico «Blitz» di Bertone.

In due maxi schermi verran[illegible] proiettate le immagini delle gare [illegible] dei veicoli ecologici più interessanti degli ultimi tempi; sul palco esibizione di cantanti, sbandieratori, gruppi folkloristici. Una speciale rassegna sarà dedicata alla nuovissima «Cinquecento elettrica», presente nelle otto interpretazioni di carrozzieri italiani recentemente proposte al Salone di Torino. Sia pure [illegible] versione elettrica e solare, e quindi privo della velocità e delle emozioni [illegible]lla Formula Uno [illegible] [illegible] propria, il weekend motoristico si ripropone [illegible] Genova [illegible] chiare proiezioni nel futuro.

Sono passati più [illegible] 40 anni da quando Alberto Ascari vinse in corso Italia il Gran Premio della Superba. Ora [illegible] tornano i bolidi, ma le macchine il cui certo successo è determinato dai profondi cambiamenti della società.

«Questo Gran Premio - ha detto ieri il vicedirettore di "Quattroruote" - vuol essere anche una provocazione. Vuol far conoscere al grande pubblico i vantaggi di una macchina maneggevole, poco costosa, di cui si parla fin dall'800, ma che ancora qualche [illegible]no fa [illegible] considerata poco più che [illegible] giocattolo, materia per barzellette».

Le grandi [illegible] si stanno attrezzando; studi vengono compiuti da aziende come Fiat, «Genova Ricerche», Montedison. L'automobilista dovrà necessariamente acquistare in comodità quanto sarà costretto a perdere in velocità. Del resto già ora, in [illegible] Europa, la media commerciale non supera i 10 chilometri l'ora. Che [illegible]ne facciamo in città [illegible] una macchina-razzo? Le auto elettriche possono sviluppare da 70 [illegible] [illegible] chilo[illegible] l'ora, la «Bmw» ne ha già [illegible] che tocca i 180. Una «Panda Elettrica» è sui 60.

L'auto elettrica offre soluzio[illegible] ideali per la circolazione nei centri storici. Ma da sola non basta. Ieri si è insistito sulla necessità dei Comuni di reinventare la circolazione urbana.

[illegible] COPPE [illegible]
COPPA UEFA - AMSTERDAM, 13 MAGGIO [illegible]
AJAX - [illegible] Lit. [illegible]
COPPA [illegible] - WEMBLEY, [illegible] MAGGIO [illegible]
SAMPDORIA - [illegible] 590.000
[illegible] a/r in giornata; assistenza in aeroporto; transfer; assicurazione; accompagnatore
BIGLIETTI GARANTITI Numero Verde 1678/66041
Per informazioni tel. [illegible] - SAFARILAND
Prenotazioni presso le 2500 agenzie di viaggio di nostra fiducia

LTS
Salone
LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL [illegible]
Da lunedì a sabato 6-19,30; Domenica 6-12

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi

Gli investigatori hanno ricostruito, minuto per minuto, le fasi del delitto

Un lungo litigio, poi le coltellate

Riontino è arrivato al forno alle 2,30: ha chiamato la moglie in cortile ed è subito iniziata la discussione. Dopo due ore la donna si è trascinata a fatica nel locale: «Beppe, sto male»

ALBENGA. A distanza di ventiquattr'ore gli investigatori hanno ricostruito [illegible] estrema precisione l'omicidio di Loredana Bonese. Tutti i particolari raccolti dagli uomini del nucleo operativo dei carabinieri di Albenga confermano il quadro dipinto poche ore dopo il delitto: un rapporto matrimoniale in crisi, qualche difficoltà economica, il tarlo della gelosia che esplode dopo un ultimo tentativo [illegible] chiarimenti.

Raffaele Riontino [illegible] arrivato [illegible] Albenga attorno alle 2,30. La moglie Loredana e Giuseppe Stivala, titolare del forno «Al mare» dove la donna lavorava, erano impegnati nella panificazione. Raffaele ha chiamato la moglie [illegible] un cortile delimitato da un muretto e da un cancello che si affaccia su viale Italia. La discussione è andata avanti per quasi due ore. Ogni tanto Giuseppe Stivala, presunto amante di Loredana, usciva dalla porta del forno per verificare che la discussione non degenerasse.

«Sembrava una normale discussione tra un uomo e una donna. Il tono della voce era basso, nulla faceva presagire il peggio», ha raccontato ai carabinieri Giuseppe Stivala.

Cosa si siano detti Loredana e Raffaele è ancora un mistero, uno dei due punti ancora da chiarire. E' certo invece che alle 4,20 Loredana è stata colpita [illegible] coltello lungo più di 20 centimetri. Raffaele è salito sulla Uno rossa ed è scappato.

Loredana si è trascinata nel forno: «Beppe sto male», ha detto. Giuseppe Stivala ha prima telefonato alla Croce Bianca poi ci ha ripensato. Ha caricato Loredana sulla [illegible] Delta grigia e l'ha portata all'ospedale. Subito dopo è tornato nel forno per continuare la panificazi[illegible]. Alle 4,55 ha telefonato [illegible] carabinieri. Alle 5,20 Loredana [illegible] morta.

Alle 5,40 una pattuglia dei carabinieri è arrivata ad Andora, in via San Lazzaro, nell'appartamento abitato da Loredana e Raffaele. Dall'armadio mancavano camicie, pantaloni e scarpe. Raffaele [illegible] probabilmente appena uscito e aveva lasciato sul comodino una lettera indirizzata a Loredana: «Perdonami, stai vicino [illegible] Natascia», un «addio sentimentale», come lo ha definito il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti.

Raffaele, a quell'ora, [illegible] sapeva di aver ucciso la moglie. Pensava di averla solo ferita e, con la [illegible] assenza, [illegible]e il perdono. Forse per ricostruire assieme una nuova vita di coppia. [s. p.]

Giuseppe Stivala con i parenti di Loredana, la donna uccisa [illegible] marito

I parenti hanno perdonato

«Raffaele era molto innamorato Di sicuro non voleva uccidere»

ALBENGA. I parenti di Loredana hanno perdonato Raffaele Riontino. Lo hanno detto [illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona Tiziana Parenti la madre Concetta, [illegible] sorella Laura e il fratello Sergio che, da martedì, fanno la spola tra l'obitorio di Albenga, dove è stata composta la salma di Loredana, e Andora, dove abitano. «Raffaele [illegible] molto innamorato di mia sorella. [illegible] è arrivato [illegible] uccidere è segno che era ormai esasperato. Probabilmente non voleva nemmeno uccidere», ha detto Laura Bonese, 31 anni.

«Hanno perdonato, non portano rancore», aveva detto martedì pomeriggio il magistrato facendo appello [illegible] Raffaele affinché [illegible] costituisse.

«Ma ora che ne sarà di Natascia? Ha solo 14 anni. Era venuta [illegible] vivere con noi proprio perché tra Loredana e Raffaele c'erano screzi. [illegible] sembrava che tutto si fosse appianato», dicono i parenti. E dell'omicida: «Loredana era la [illegible] unica [illegible] passione, sin dall'infanzia, quando erano ragazzini». E proprio da ragazzini (era il '78 [illegible] aveva 16 anni, lui 22) avevano avuto Natascia. Poi nel '90 da Vimercate [illegible] erano trasferiti [illegible] Andora. Qui avevano acquistato il bar-pizzeria «Il dollaro» e qui il loro matrimonio entrò in crisi. [s. p.]

Il titolare del forno smentisce le voci di un'affettuosa amicizia con la vittima

«Loredana non era la mia amante»

Ma anche i parenti della donna sono scettici: «Da quando lo frequentava era diversa. Non sapremo mai quali erano i loro veri rapporti». La sera del delitto ha pranzato e parlato a lungo con l'assassino

ALBENGA. Un uomo solo, un gran lavoratore, certamente [illegible] [illegible] donnaiolo, nel [illegible] di un uomo per cui una donna perda la testa. [illegible] tempo aveva avuto una lunga relazione [illegible] una donna. Era anche [illegible] [illegible] figlia che, per qualche mese, aveva lavorato nel forno di Albenga come commessa.

Da più [illegible] dieci anni, però, Giuseppe Stivala, 50 anni, originario di Reggio Calabria [illegible] da una vita residente in via Sant'Ambrogio ad Andora, viveva da solo. Era l'amante [illegible] Loredana Bonese? Lui lo smentisce decisamente. Con toni secchi. «Era solo una dipendente», ha spiegato ai carabinieri che lo hanno ascoltato a lungo per ricostruire minuto per minuto quella drammatica notte.

Gli stessi parenti della donna uccisa, però, la pensano diversamente: «Da quando Loredana lo frequentava [illegible] diversa. Cosa [illegible] fosse realmente tra lei e Stivala non [illegible] sapremo mai», spiega Laura, sorella maggiore di Loredana.

Il padre della ragazza, che spesso aiutava nella pizzeria «Il dollaro» figlia e genero, non vedeva di buon occhio quell'impiego di Loredana al forno. Troppe chiacchiere, troppe voci su una relazione extraconiugale. E ad Albenga, quelle che Stivala chiama «maldicenze», avevano [illegible] fatto il giro del paese in poche settimane. Era stato Raffaele Riontino a calmare il suocero e a spiegare che i rapporti di Loredana [illegible] Giuseppe Stivala erano solo di lavoro. Del resto il fornaio era amico di Raffaele. Lunedì sera, poche ore prima dell'omicidio, aveva pranzato, [illegible] ormai faceva da anni, nella pizzeria di Andora. E aveva parlato a lungo con Raffaele.

Gran lavoratore Giuseppe Stivala. Vent'anni [illegible] aveva aperto un panificio ad Andora. Poi, rimasto da solo, l'aveva venduto e aveva rilevato [illegible] forno [illegible] Laigueglia. Nel 1990, infine, si [illegible] trasferito ad Albenga rilevando il forno di viale Italia con annessa panetteria in piazza Corridoni.

Un'attività avviata, con [illegible] buona clientela locale e turistica. «Un'attività che non si è fermata nemmeno martedì pomeriggio, giorno in cui è morta Loredana. [illegible] negozio è rimasto aperto come se nulla fosse successo, come se fosse un giorno qualsiasi», [illegible]e [illegible]o gli abitanti della zona. E aggiungono: «E pensare che quella ragazza è morta proprio perché lavorava nel forno». [s. p.]

Il forno ieri è rimasto aperto per tutta la giornata

SOLIDARIETA'

La gara per Simona continua a teatro

E sempre dal mondo dello sport che viene la forza trainante per la gara [illegible] solidarietà in favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di 20 anni che ha bisogno di [illegible] ricoverata a Berna, nel centro neurologico del professor Vassella. Dopo le manifestazioni delle Federazioni di pallone elastico e basket, tocc[illegible]ora ad altre associazioni sportive promuovere importanti iniziative.

Il club «Manuel Estiarte» in collaborazione con i Salesiani presenta domani alle 21 nel Teatro dei Salesiani di via Piave [illegible] Savona, la «Filodrammatica Don Bosco» [illegible] Varazze nella commedia brillante in dialetto ligure «Bar[illegible]e capelli». Scopo: reperire fondi [illegible] consegnare alla famiglia Ottonello. Commenta Roberto Testa del Club «Manuel Estiarte»: «Vogliamo off[illegible]una serata divertente [illegible] tutti gli appassionati delle commedie dialettali. La Filodrammatica Don Bosco di Varazze poi si presenta per la prima volta sulla piazza di Savona, e siamo convinti che il pubblico verrà a teatro per divertirsi, ma soprattutto per manifestare con un piccolo contributo solidarietà alla ragazza vadese».

Il biglietto costa 15 mila lire: prevendita a Savona pres[illegible] Moda Tosi in piazza Marconi 3, Made in Europe in piazza Marconi 2 e nella sede del club «Manuel Estiarte» [illegible] centro Sportivo del Dopolavoro ferroviario in via Stalingrado.

Domenica pomeriggio invece sarà la prima volta del calcio. Sul campo «Csi» di Legino con inizio alle 16 si sfideranno in una partita a scopo benefico Conscente-Rocchetta di Cengio, vincitrici dei rispettivi gironi [illegible] Terza categoria. La manifestazione è organizzata dal Comitato Provinciale della Figc [illegible] dal Centro sportivo italiano. Martedì sera invece a Loano grande incontro tra Loanesi [illegible]. Francesco-Sanremese, che hanno vinto i rispettivi campionati di Promozione e Eccellenza. In palio la Supercoppa Dilettanti: calcio d'inizio alle 21. All'ingresso dello stadio «Ellena» sarà esposta un'urna per la raccolta delle offerte.

Si [illegible] anche il mondo della scuola. Gli studenti del liceo Scientifico e Classico «Calasanzio» di Carcare hanno iniziato una raccolta di fondi per Simona. Ai ragazzi dell'istituto che conta oltre [illegible] iscritti, si è associato il preside Renato Pancini che grazie [illegible] suo interessamento ha coinvolto i ragazzi [illegible] altri istituti di Cairo Montenotte [illegible] l'Ipsia, l'Itis e ragionieri e geometri del «Patetta». Dice Michela Antolini rappresentante del Consiglio d'Istituto del «Calasanzio»: «Abbiamo ritenuto indispensabile dare il nostro contributo in favore di una nostra coetanea. Cercheremo di raccogliere [illegible] [illegible] di fondi da consegnare tramite La Stampa [illegible] Simona». E c'è di più. Gli studenti hanno [illegible] nizzato per il 9 e 10 giugno un torneo interscolastico di pallavolo, sempre per raccogliere fondi per Simona.

Simona con la madre

Intanto continuano ad affluire in redazione le offerte: la Rari Nantes Savona tramite il presidente Gervasio ha versato 4 milioni 294 mila lire, frutto dell'incasso della partita interna [illegible] la Roma e della sottoscrizione aperta [illegible] i dirigenti biancorossi. Antonio Cacciatore, titolare della gelateria «Crema e Cioccolato» di Loano ha versato 1 milione 800 mila: l'intero incasso della giornata del 25 aprile. Le altre: Aldo Sala Vado Ligure 10 mila; N.N. Savona 100 mila; Amici della Piaggio Finale Ligure 220 mila; «Un canestro per Simona» Comitato Provinciale Pallacanestro Savona 1 milione 70 mila. Chi vuole contribuire alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi» può rivolgersi alla redazione [illegible] «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81 o fare [illegible] versamento sul conto corrente 1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona intestato: «Specchio dei Tempi. Sottoscrizio[illegible] Simona Ottonello».

Roberto Pizzorno

Rinviati [illegible] giudizio

[illegible] in un traffico d'auto rubate

SAVONA. Quattro savonesi so[illegible] stati rinviati a giudizio dalla procura di Genova perchè coinvolti con altre 11 persone [illegible] un traffico di auto rubate. Si tratta di Pietro Cannizzaro, 38 anni, Quiliano via Bertolotto 6; Nunzio Di Gennaro, 37 anni, Savona via Falletti 25/2, Sauro Durando, 35 anni, di Cengio e Gianni Vallerga, 38 anni, Varazze frazione Alpicella 37.

La vicenda risaliva a due anni fa quando la polizia stradale [illegible] Genova scoprì [illegible] traffico di auto rubate (Golf, Bmw, Toyota e Peugeot) che venivano riciclate attraverso l'uso [illegible] targhe, numeri di telaio [illegible] documenti di circolazione che appartenevano [illegible] autovetture dello stesso tipo e colore, ma gravemente danneggiate e quindi non più in grado di circolare.

I rottami venivano soprattutto importati dall'estero, grazie ai contatti che l'organizzazione aveva con rivenditori tedeschi e belgi. Nell'inchiesta sono coinvolti anche quattro genovesi, un libico abitante a Savignone, tre alessandrini e tre funzionari doganali di Napoli. Sono accusati [illegible] falso e corruzione. Per tutti gli altri l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio di autovetture rubate. [c. v.]

Varazze, due assessori

«Togliamoci dal consorzio di depurazione»

VARAZZE. Gli amministratori di Varazze minacciano [illegible] uscire dal consorzio depurazione delle acque di Savona. «Non funziona. Ogni momento dobbiamo fare i conti con guasti e difetti dell'impianto. E' inammissibile pensare di andare avanti così quando ogni anno spendiamo 750 milioni per l'allacciamento».

Lo dicono gli assessori Angelo Franchi e Michele Teresi. «Arenzano e Cogoleto - aggiungono - sono dotati di diffusori a mare e di collettori che trasportano i liquami a 1500 metri al largo, in profondità. Con questo sistema non hanno mai avuto problemi mentre noi, ancora l'altro giorno, abbiamo dovuto affrontare i disagi di uno zampillo [illegible] fogna che usciva di fronte all'ufficio del porto».

L'idea dei due [illegible] è dunque quella di ritornare ai vecchi sistemi anche per riportare il prezzo dell'acqua, che è a totale carico degli utenti, dalle 1000 lire al metro cubo di oggi, alle quattrocento lire [illegible] qualche anno fa.

Dal punto di vista tecnico, i responsabili del Consorzio dicono che è possibile sciogliere il collegamento purché il Comune, poi, si adegui alle leggi regionali in vigore. [a. z.]

Savona, rapina Carige

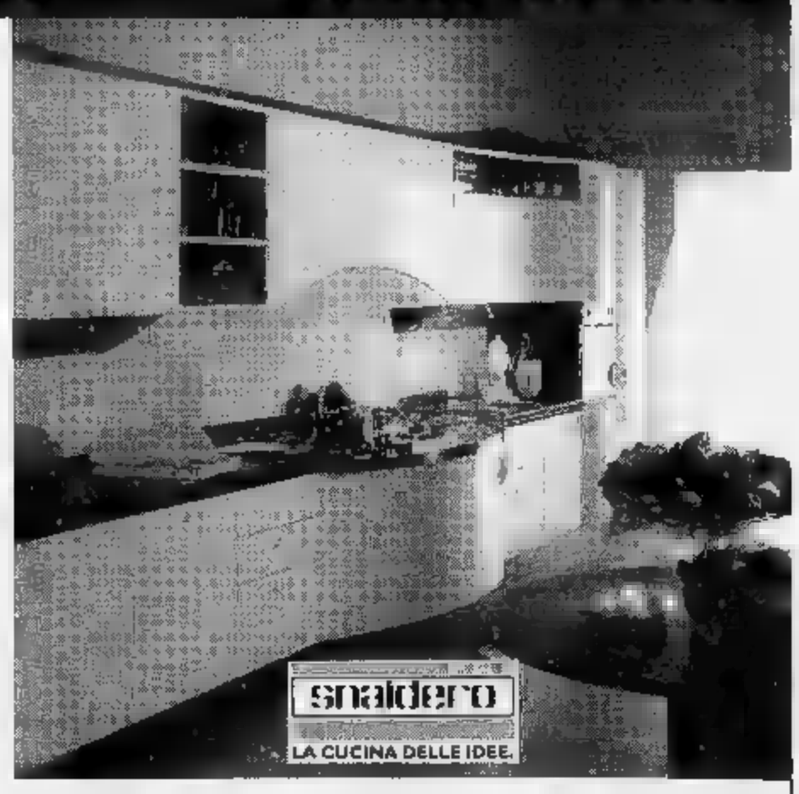
La pistola [illegible] (e mai rubata) è di un barista

SAVONA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sulla rapina avvenuta due settimane [illegible] nell'agenzia di Arma di Taggia della Cassa di risparmio di Genova e Imperia e i cui presunti autori (i fratelli Davide e Mario Cappello, di 26 e 31 anni, di Sanremo e i savonesi Giacomo Zireno, 33, Antonio Laino, 37, Michele Ferrando, 38) sono stati tutti arrestati.

Gli inquirenti hanno scoperto che una delle cinque pistole utilizzate dai malviventi non sarebbe stata rubata. L'arma, una «Walter Ppk» calibro 7,65, appartiene a Luigi Rebagliati, [illegible] anni, ex titolare del bar «Riviera» di Savona e ora proprietario del bar «Sport» di via Nizza. Il barista non avrebbe, però, mai denunciato il furto o [illegible] smarrimento della pistola. Dice l'ispettore della mobile di Savona, Giuseppe Piras: «Rebagliati ci ha detto che [illegible] ha più la pistola da due anni. Però ci risulta che il 13 febbraio '91 ha denunciato il possesso di quell'arma». Ora la posizione del barista è al vaglio degli investigatori. Gli agenti della mobile hanno denunciato il barista alla procura per detenzione illegale di [illegible] fucile ereditato dal padre e mai denunciato e per il trasporto senza autorizzazione di due fucili durante [illegible] trasloco. [c. v.]

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA.

Assumete il pieno controllo del vostro spazio.
Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili
proposte componitive vi permette di definirlo
a vostro piacere
O L A
I numerosi accessori lo rendono facile ed
accogliente, versatile nell'uso e [illegible] funzioni.
Le innumerevoli varianti cromatiche
- in laminato, laccato e legno - ne fanno
una cucina di moderna bellezza



REVIGLIO ARREDAMENTI
CENGIO SV Tel. 019 55 40 11

Sanremo, la società presieduta da Napoleone Cavaliere ora dovrà lasciare la gestione

Sgt, il 30 giugno l'addio al Casinò

Dal Viminale nessuna proroga: «Devono andarsene»

SANREMO. Campane a morto per la Sgt. Le ha suonate il ministero dell'Interno che ha anche indicato la data del funerale: 30 giugno 1992. Quel giorno la società presieduta da Napoleone Cavaliere «dovrà ritirarsi dalla gestione del casinò astenendosi dal compimento di qualsiasi ulteriore atto». Il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, ha comunicato che il Viminale «non intende autorizzare ulteriori proroghe» aggiungendo che, se il 30 giugno il Comune di Sanremo non avrà completato le procedure per il riaffidamento della casa da gioco, «procederà alla nomina di un commissario».

Affidamento di un privato o ad una società mista? Per ora la lettera del prefetto è ancora «interpretata». Una presa di posizione dura, ma non inattesa, quella di Giuseppe Piccolo che, oltre a sancire la fine della Sgt, fa intravedere anche l'ipotesi di uno scioglimento anticipato del Consiglio comunale. Ovviamente quest'ultima opportunità scatterebbe soltanto nel caso che i «segnali romani» non venissero recepiti. Per molti la lettera del prefetto è anche un atto d'accusa nei confronti del sindaco Onorato Lanza che, con troppa facilità, dopo un incontro con i dirigenti del Viminale, aveva assicurato che «il ministro dell'Interno non aveva alcuna intenzione di commissariare il casinò». Parole chiare, nette, che lasciavano spazio a diverse interpretazioni o assicuravano lunga vita alla Sgt, pronunciate per tappare la bocca a quanti tentavano di accreditare l'imminente arrivo di un commissario straordinario di ministeriale.

Il prefetto, dopo avere precisato che le sue parole rispecchiano le direttive che il ministero intende seguire per superare l'attuale posizione di stallo dell'azienda-casinò e per il risanamento della gestione finanziaria, lancia il ultimatum. Primo punto: proroga alla Sgt dopo il 30 giugno. Secondo punto: arrivo del commissario se entro il 30 giugno il Comune non avrà completato la procedura per il riaffidamento della gestione del casinò. Il terzo punto è una diffida indirizzata al sindaco: procedere a tutti gli accertamenti, gli adempimenti e alle verifiche necessarie per stabilire la congruità del canone minimo garantito che il nuovo gestore del casinò dovrà versare per la di roulettes e slot machines. Un tasto dolente: nove anni fa cadde l'amministrazione e scattarono le manette proprio su una decisione analoga.

Ultimo punto, controverso e tutto da interpretare. Dice che se le procedure per il nuovo affidamento (quelle che dovrebbero essere esaurite entro il 30 giugno) non saranno portate a compimento entro i successivi 60 giorni, scatteranno delle sanzioni. Il prefetto per rendere edotti i consiglieri «dell'improrogabile esigenza di far presto», fa ampio uso dei sottintesi: «l'eventuale persistente comportamento omissivo del Consiglio comunale verrà valutato in vista della ipotizzabile assunzione di conseguenti misure». Cosa vuol dire? Per i leader dei partiti di opposizione, significa l'invio di un commissario anche a Palazzo Bellevue, lo scioglimento del Consiglio comunale e le inevitabili elezioni anticipate.

«Siamo soddisfatti perché sappiamo che difficilmente la maggioranza riuscirà a mettersi daccordo ed a rispettare le scadenze indicate dal ministero» hanno detto Carlo Barillà (pds), Luigi Ivaldi (nuova società) e Sandro Grappiolo (lega contro la partitocrazia). Ed hanno aggiunto: «Da mesi chiediamo lo scioglimento del Consiglio; ora, siamo davvero giunti al capolinea». Secondo Lanza «la lettera va chiarita prima in prefettura, poi al ministero».

Bruno Marra, psi, parla di «provvedimento annunciato, legato al caso-Pilota» e accusa: «Si poteva risolvere tutto un anno fa se soltanto la Sgt avesse riconosciuto il debito di 6 miliardi contratto con la città».

Per il segretario della dc, Massimo Tavanti era ora dimesso da consigliere perché non stato affidato in modo definitivo il casinò alla Sgt) «la pratica deve essere gestita direttamente a Roma».

Gian Piero Moretti

Il prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo e l'ingresso del Casinò di Sanremo, che dal 30 giugno non sarà più gestito dalla Sgt

Ecco la prima reazione

Cavaliere: «Ma se lasceremo chi sarà a pagare i debiti?»

SANREMO. Dicembre 1991, il prefetto interviene con una lettera riservata indirizzata a Lanza nel dibattito sull'affidamento del casinò. Indica le linee guida da seguire. E precisa di avere informato il ministero dell'Interno. Primo: «Riaffidamento del casinò alla Sgt per sei anni»; secondo: «Ricapitalizzazione della quota azionaria in maniera da far risultare minoritaria la partecipazione degli pubblici»; terzo: «Annullamento dell'accordo sindacale sulla compartecipazione del personale del casinò agli utili delle slot machines»; quarto: «Impegno a far gravare gli oneri derivanti dall'assunzione degli ultimi lavoratori extra sulla Sgt»; quinto: «Impegno della Sgt a destinare parte degli utili al ripiano del deficit (30 miliardi) provocato dalle cause di lavoro».

Nessuno delle linee guida indicate dal prefetto ha trovato poi riscontro nei fatti. Non solo: il rappresentante del governo, in gennaio, aveva intimato al Comune di affidare alla Sgt in modo definitivo il casinò entro il 30 giugno precisando che ci sarebbero state proroghe della «gestione per conto». Ma anche in questo caso le indicazioni della prefettura sono disattese. Nel varare il programma della nuova maggioranza dc, psi, psdi, pli e pri hanno previsto la fermata della «gestione per conto» alla Sgt fino al 31 dicembre 1992, in attesa del definitivo affidamento. Il diktat contenuto nella lettera inviata ieri prefetto al sindaco Lanza farà la stessa fine delle due precedenti? questa volta la sorte della Sgt davvero segnata? Napoleone Cavaliere, presidente della Sgt, è limitato confermare la convocazione d'urgenza consiglio di amministrazione dell'azienda, aggiungendo un laconico «Se la Sgt esce di scena chi paga i debiti?» mentre Mauro Mannini, presidente della Prominvest (uno dei partner privati della Sgt) ha chiesto un incontro col ministro Scotti. [g. p. m.]

Oneglia si è trasformata in un mercato delle vetture usate

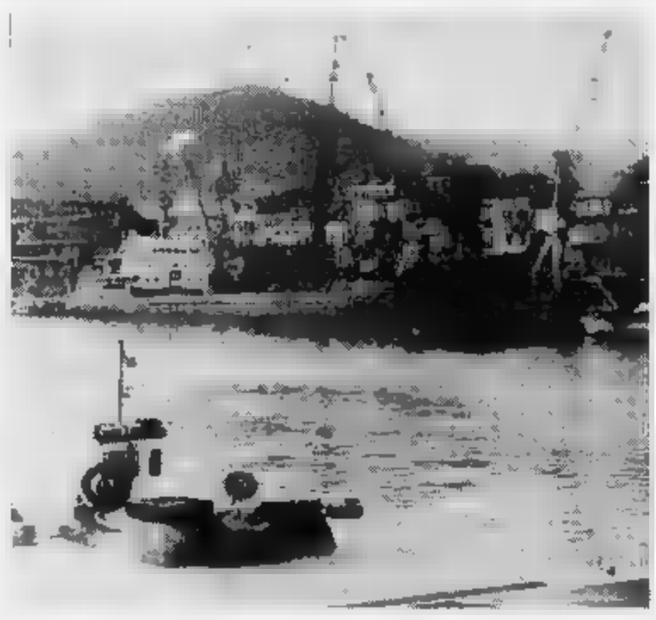
Traffico d'auto in porto

I marinai russi della «Isakovskij» a caccia di automobili occidentali da rivendere a peso d'oro in patria. Ci sono anche frigoriferi e lavatrici

IMPERIA. Il porto di Oneglia trasformato in mercato dell'auto. A scatenare la febbre dell'usato sono stati i marinai russi della «Mikail Isakovskij», motobarca con un carico di farina da destinare ai mercati dell'Est. In questi giorni gli uomini d'equipaggio hanno fatto incetta di vetture italiane e straniere, riuscendo a portare a bordo perfino i pezzi di ricambio. Due marinai sono stati denunciati per furto dalla polizia perché avevano momentaneamente sottratto un autocarro. Sarebbe dovuto servire al trasporto di numerosi pneumatici, acquistati a prezzi stracciati in alcune officine del centro storico.

L'altro giorno, sono finite a bordo dell'imbarcazione, che inalbera il vessillo dell'Unione Sovietica, una Fiat 131 e una Volkswagen Passat familiare. Quest'ultima è stata comprata dal comandante, che ha pagato un milione e mezzo di lire in contanti. Per portare in Russia macchine in ottime condizioni, che in quel Paese valgono una fortuna, è sufficiente recarsi da un notaio della per il passaggio di consegna e pagare successivamente i diritti doganali. L'operazione viene portata a termine al massimo in due giorni.

Ma non solo le automobili ad interessare i marittimi russi. Alcuni sono riusciti a recuperare lavatrici e frigoriferi, che erano già stati consegnati al rigattiere. Li aggiustano durante il viaggio di e quindi li vendono in patria a prezzi esorbitanti. Qualcuno riesce a costruirsi una piccola fortuna. Altri preferiscono portarli in regalo ai familiari. I prodotti dell'Europa «capitalista» rappresentano spesso un miraggio, che per i parenti di un marinaio può tramutarsi in realtà. Difficile comunque riuscire a parlare con loro di questo desiderio di portarsi via un lembo d'Occidente. «Non mi piace parlare dei problemi che stiamo incontrando in Russia. Se hai una macchina da vendere bene, altrimenti è meglio lasciar perdere», dice nel stentato italiano il comandante della nave, che vuole rivelare il suo . L'insolito «shopping» è destinato a finire domani, dal momento che il cargo salperà da Oneglia per fare ritorno in Russia. Ora, meccanici e ferrivecchi di Imperia attendono la prossima nave. Va bene anche se cubana: pure nel Paese di Fidel Castro le macchine italiane vanno a ruba. [m. v.]



La nave russa «Mikhail Isakovskij» attraccata nel porto di Oneglia FOTO LAURA

Dall'orologio alle biciclette

Contrattazioni clandestine? I cinesi preferiscono vendere

IMPERIA. Non sono solo russi e cubani ad avere il monopolio delle contrattazioni. Ci sono anche i cinesi, che tuttavia preferiscono cedere merce piuttosto che acquistarla. Ogni volta che a Imperia attracca una nave dell'Estremo Oriente, nasce vero e proprio mercatino clandestino, dove tengono banco i prodotti made in China.

Tra gli articoli che per la maggiore vi è un olio speciale, ricavato da essenze floreali. Gli orientali lo utilizzano come panacea per reumatismi, mal di gola e persino per gli spasmi addominali. I marittimi dagli occhi a mandorla lo vendono a duemila lire la boccetta. Allo stesso prezzo si può acquistare il più famoso «Balsamo di tigre», l'unguento che si spalma sulla pelle per lenire dolori muscolari e mal di schiena. Molti imperiesi si fatti consegnare anche le sfere metalliche che vengono fatte passare tra le dita per allenare i muscoli della mano. Le utilizzano soprattutto gli sportivi e il prezzo richiesto non supera le 10 mila lire (dal tabacchino costano almeno il triplo).

I marinai cinesi sono molto sospettosi e si avvicinano al probabile acquirente con cautela, facendogli prima un segno con la testa. Poi vanno subito al sodo e in alcuni casi mostrano una fila di orologi allacciati al polso. In genere si tratta di oggetti di marca, di fabbricazione giapponese. Il costo di ogni orologio varia a seconda del modello. Il prezzo medio si aggira intorno alle mila lire. Con un po' di fortuna, senza tirare troppo sulla cifra (i dettano le condizioni e non accettano discussioni), ci si può portare a casa anche una bicicletta realizzata nelle fabbriche di Shanghai. E' sufficiente «agganciare» due biglietti da 100 mila lire. C'è anche il trucco per evitare i controlli di Guardia di Finanza e Capitaneria all'uscita del porto: un cinese infilza la bici con la scusa di fare un giro in città e dopo aver pinzato il mezzo torna a piedi. [m. v.]

Imperia: 500 tonnellate importate illegalmente dalla Croazia

Zucchero, maxi-sequestro

La Guardia di Finanza ha smascherato un'organizzazione internazionale Probabilmente il quantitativo era destinato alla sofisticazione dei vini

Oltre 500 tonnellate di zucchero, che dalla Croazia sono finite a Imperia, senza passare dalla dogana: erano destinate ad aziende vinicole della zona o del vicino Piemonte, per essere utilizzate nella produzione del vino? E' il sospetto degli inquirenti.

Il traffico, durato diversi mesi, è interrotto dalla Guardia di Finanza, che ha sequestrato l'intero quantitativo. E' stata smascherata un'organizzazione internazionale di contrabbandieri, che comunque riusciti a portare illegalmente in Riviera merce per centinaia di milioni.

L'operazione è stata condotta in collaborazione con i sostituti procuratori della Repubblica, Gianpiero Scoppa e Bruno Novella. I due magistrati hanno già inviato avvisi di garanzia a diciassette persone, tra cui genovese, che aveva creato una società fittizia proprio nel capoluogo.

L'inchiesta potrebbe presto estendersi: forse lo zucchero è servito a incrementare la gradazione alcolica del vino. Diversi operatori agricoli potrebbero aver alterato centinaia di ettolitri di prodotto. Sarebbe un danno gravissimo per l'immagine del vino italiano, già pesantemente condizionata dallo scandalo del metanolo. Polizia tributaria e Procura stanno concentrando gli sforzi per far luce sulla vicenda.

Le indagini sono scattate alcune settimane fa. Un Tir che trasportava sacchi di zucchero da 50 chili l'uno, proveniente dalla Croazia, è giunto alla dogana di Imperia. L'autista aveva però commesso un errore. La merce avrebbe dovuto essere scaricata direttamente in capannone di via Argine Destro, a Oneglia, sede di una ditta di spedizioni. La società avrebbe provveduto poi a smistare con celerità il prodotto, consegnandolo a società fantasma. Per i carichi precedenti si era seguita una procedura analoga. Venivano persino fatture fasulle, per rendere più credibile l'operazione commerciale. Ma i finanzieri hanno fiutato l'inganno, e hanno deciso di fare ulteriori accertamenti.

Fin dal primo momento sono le responsabilità dell'amministratore unico della società, genovese, considerato però dagli inquirenti un semplice prestanome. Era lui a tenere i contatti con la Jugoslavia e a gestire il traffico per conto di altre persone, rimaste per sconosciute. L'uomo è stato denunciato per contrabbando assieme a sedici camionisti jugoslavi, che avevano il compito di trasportare lo zucchero dal confine di Gorizia in Riviera. Dovevano però evitare la dogana di Imperia, dove avrebbero dovuto essere pagati i diritti di importazione.

In questo modo, la ditta è riuscita ad evadere oltre mezzo miliardo di tasse, a cui vanno aggiunti quasi 300 milioni di Iva non pagati. Dalla vendita delle 500 tonnellate di zucchero, inoltre, si sarebbe ricavato un altro miliardo e mezzo. Per gli inquirenti, lo zucchero era destinato a viticoltori locali e piemontesi.

Maurizio Vanone

CONTRABBANDO

La piaga delle sigarette

La Guardia di Finanza è impegnata su più fronti nella lotta al contrabbando. L'anno scorso, sono stati effettuati controlli lungo tutta le spiagge della provincia per eliminare il fenomeno il commercio illegale prodotti, sigarette e accendini, la cui vendita riservata al Monopolio di Stato. Gli agenti avevano fermato centinaia venditori extracomunitari, che nascondevano nelle borse stecche di Marlboro e Merit, le marche di sigarette più richieste. Le confezioni prive regolare bollo. L'intervento della polizia tributaria era stato sollecitato dai sindacati dei tabaccai, che vedevano nei nordafricani (sono loro a gestire il commercio clandestino) concorrenti sleali. La Finanza aveva segnalato al Tribunale minori anche numerosi minorenni, a cui veniva requisita la Si trattava di giovanissimi, utilizzati dagli adulti, che volevano evitare di incorrere in severe sanzioni. Nei casi più gravi infatti prevista l'espulsione dall'Italia. Non si esclude che il problema possa tornare d'attualità con l'approssimarsi della bella stagione. I «vu cumprà» hanno ripreso a circolare in città e lungo gli arenili, a caccia di clienti. Le Fiamme Gialle potrebbero nuovamente presidiare le spiagge, limitando l'azione degli extracomunitari. Nello stesso tempo, si cerca di colpire il male alla radice, cercando stroncare il traffico delle «bionde» a Genova, considerato il punto di partenza. Nel capoluogo esistono veri e propri supermercati del contrabbando, dove vanno a rifornirsi gli stranieri. [m. v.]

La rapina di Arma

Una pistola non era stata mai rubata

ARMA DI TAGGIA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sulla rapina avvenuta due settimane fa nell'agenzia di Arma di Taggia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia i cui presunti autori i fratelli Davide e Mario Cappello, di 26 e 31 ni, residenti Sanremo, e i savonesi Giacomo Zirano, 33 anni, Antonio Laino, 37 anni, Michele Ferrando, anni) stati tutti arrestati.

Gli inquirenti hanno scoperto che una delle cinque pistole utilizzate malviventi durante l'assalto all'istituto di credito non sarebbe stata rubata. L'arma, una «Walter PPK» calibro 7,65, appartiene a Luigi Rebagliati, 52 anni, ex titolare del bar «Riviera» di Savona e ora proprietario del bar «Sport» di via Nizza. Il barista, secondo quanto accertato dagli agenti della Squadra mobile, non avrebbe però mai denunciato il furto lo smarrimento della pistola e ora in corso indagini per prire come possa finita nelle mani dei malviventi. Dice l'ispettore della Squadra mobile di Savona, Giuseppe Piras: «Rebagliati ci ha detto che ha più la pistola da due anni. Però ci risulta che il 13 febbraio dello ha denunciato in questura il possesso di quell'arma». Ora la posizione titolare del bar «Sport» è al vaglio degli investigatori i quali hanno già informato i colleghi della Squadra mobile di Imperia e il magistrato Sanremo che indaga sulla rapina. [c. v.]

ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS

ORGANIZZA PRESSO

ROYAL HOTEL di SANREMO

un

CORSO PER SOMMELIERS E AMATORI DEL VINO

(conoscenza generale)

Per informazioni rivolgersi a:

ENOTECA MARONE

v. S. Francesco, 61
SANREMO
tel. 0184 506916

Il Teatro dell'Elfo ha esordito al «Genovese» con «Risveglio di primavera»

Wedekind e i bambini-mostri

Un testo del 1890 riveduto e corretto dalla lettura del regista Elio De Capitani. Trasgressione e devianza viste attraverso la lente deformante della cultura di fine secolo. Travestimenti maschere

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ultima compagnia «di giro», uno spettacolo che già stato inserito nel cartellone l'anno scorso poi sostituito in tutta fretta, per motivi tecnici, ha esordito l'altra sera al «Genovese», di fronte a una platea ormai decimata dal caldo e dalla noia, il Teatro dell'Elfo, un classico del suo repertorio, «Risveglio Primavera» di Frank Wedekind, autore che godeva delle simpatie e dell'interesse di Bertolt Brecht.

Il «Risveglio di Primavera», recitato da attori tutti molto giovani (d'altro canto devono impersonare bambini o, al massimo, adolescenti), con costumi maschere Carla Sala, luci di Enrico Bagnoli musiche di Bruno De Franceschi, è stato adattato, rispetto al testo originale del 1890, dal regista Elio De Capitani.

Il regista vent'anni fa è stato fondatore del Teatro dell'Elfo: con la stessa compagnia (e con prima fortunata équipe di attori) ha firmato quello che resta il suo spettacolo più riuscito - nel 1983 - ovvero «Nemico di classe».

Sullo spettacolo sull'esperimento di De Capitani - che ieri sera ha riscosso timidi applausi da platea sonnacchiosa e diradata - ci sarebbe molto da dire. Il regista, tutto sommato, continua a essere attratto dal tema delle deviazioni, delle ribellioni e delle pulsioni trasgressive dell'adolescenza.

In «Nemico di classe», con crudezza realistica, era messa in piena evidenza la disperazione la violenza gratuita degli emarginati urbani.

In «Risveglio di Primavera», De Capitani ha insistito una lettura freudiana, pur costringendo, grottescamente e sul filo d'un irrisolto espressionismo, i suoi attori a recitare vestiti di bambini, con il volto coperto di maschere.

Fin troppo evidente la metafora: i bambini sono forse già adulti mostruosi e deformi? Sono sadici e inquinati delle tentazioni inconfessabili della vita degli adulti.

Wedekind aveva certamente inserito elementi decadenti, anche con intenti polemici e moralistici, nella sua parabola che vede appunto il «risveglio» della maturità in un gruppo di ragazzi alla vigilia della pubertà, immersi nella cultura repressiva e borghese fin-de-siècle. Ma vi aveva inserito anche elementi di poesia, di leggerezza, di sogno, tipici d'un tardo-romanticismo che non chiude le porte alla speranza.

Il «Risveglio di Primavera» non ha una vera storia, un «plot», tende a rendere un ampio affresco di stati d'animo, situazioni che potevano apparire «scandalose» e «provocatorie» secolo fa: e questa caratteristica anti-naturalistica De Capitani l'ha assecondata, puntando uno straniamento assoluto con il travestimento degli attori e con le maschere da mostri-bambini.

Ha realizzato scene livide e abbastanza nude, senza riferimenti oggettuali o naturalistici.

Imboccata questa strada, anche nell'impostazione della recitazione, ha però appiattito decisamente la vicenda ha uniformato gli umori dei personaggi e dello stesso autore.

Ne è risultata recitazione stucchevole e, a tratti, francamente noiosa, che ha finito per scivolare lungo le rotaie della «vecchia» avanguardia voga quarant'anni fa e che, oggi, è lontana dal nostro gusto anni luce.

Difficile sentirsi coinvolti e tesi, intrigati da un dialogo che e stride chiacchiericcio di maniera, recitato all'insegna della maniera.

Al termine, cortesi applausi per l'impegno degli attori.

Paolo Lingua

CONCERTI MUSICALI

A Palazzo Tursi l'assemblea annuale

è svolta nei giorni scorsi a Palazzo Tursi l'assemblea annuale della Federazione Internazionale dei Concorsi di musica di Ginevra. L'incontro per la prima volta è stato ospitato a Genova. La proposta era partita nel da Lazzaro Maria de' Bernardis, uno dei fondatori del «Premio Paganini» e fino allo scorso anno presidente dell'importante manifestazione intitolata all'illustre violinista genovese. Il «Premio Paganini» è tra i fondatori della Federazione dei Concorsi di Ginevra e come tale uno dei più importanti a livello internazionale. La manifestazione si è articolata in diverse giornate e ha registrato una partecipazione record con ben ottanta Concorsi rappresentati sugli ottantaquattro iscritti. Sono arrivati esponenti dei sei continenti. «Genova - ha commentato Giorgio Ferrari, compositore, direttore artistico del "Premio Paganini" e come tale organizzatore delle giornate -, ha dato bellissima immagine dell'Italia. Un importante avvio delle manifestazioni Colombiane all'insegna della musica della cultura». L'assemblea ha stabilito l'ammissione di tre nuovi concorsi: uno riservato all'organo (Odense), due al pianoforte (Porto e «Liszt» in Olanda). Accanto alla riunione tecnica dei delegati della Federazione, si è svolta una tavola rotonda sul tema «Musica e tecnologie nel mondo contemporaneo». Sono intervenuti Roman Vlad, compositore, presidente della Siae, Leopoldo Gamberini, docente di storia della musica all'Università di Genova, Pierre-Yves Tribolet, ingegnere e musicista, capo dei programmi radio della Unione Europea Radiodiffusione e Giorgio Ferrari in veste di moderatore.

A completamento dei lavori, è tenuto un concerto che ha impegnato da una parte Massimo Quarta, vincitore lo scorso anno dell'ultima edizione del «Premio Paganini», dall'altra il gruppo dei «Madrigalisti di Genova» diretti da Leopoldo Gamberini. [r. i.]

GALLERIE E MUSEI

Opere futuriste

Le opere futuriste del pittore Pippo Oriani sono esposte fino a domenica 24 maggio nella la della galleria d'arte Mercurio a calata Andrea Doria Rapallo. Nato a Torino nel 1909, l'artista ha sempre frequentato gli ambienti dei giovani futuristi il caffè Nazionale di Torino e ha esposto per la prima volta le sue opere nel 1928 ad una mostra internazionale sul futurismo di Torino. [f. gr.]

Daniel Bec «Busi»

concluderà domenica prossima la mostra personale di Daniel Bec allestita alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari. L'artista francese, originario di Cannes, espone soprattutto figure di corpi nudi maschili e femminili. I colori sono di gran pregio. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Olii su tela e note musicali

Il pianista-pittore milanese Massimo Meda espone alla galleria d'arte di piazza Martiri della Libertà a Santa Margherita. Si tratta dipinte a olio su tela che raffigurano, come tema dominante, le note musicali sullo sfondo di paesaggi esotici. pittura Meda è a rilievo e quindi fornisce al quadro una misure tridimensionale. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Immagini Liguria

La pittrice rapallese Luciana Conti espone fino domenica prossima alla galleria d'arte del centro esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita. quadro dipinto olio si muove alla ricerca di una Liguria dove non c'è malinconia e decadenza, senza rimpianti per un passato più meno lontano. [f. gr.]

CAMOGLI
Nella torre di S. Fruttuoso

Nelle sale della Torre dei Doria San Fruttuoso di Camogli, prosegue mostra titolo: «Il monte, La flora». Si tratta di immagini sul parco promontorio di Portofino allestite su pannelli cura del Fondo ambiente italiano e dall'Ente parco Monte. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
«La forma rivelata»

Prosegue alla galleria d'arte «Il Loudo» di via Ruffini a Santa Margherita la mostra personale Giuseppe Trielli, docente al liceo artistico Barabino di Genova. La mostra, che sarà presentata dal professor Ugo Carreca, ha titolo: «La forma rivelata» ed è un'ampia profonda panoramica su disegni, tempere e olii realizzati dall'artista nell'arco tempo compreso tra il il 1992. [f. gr.]

GENOVA
L'arte orientale di Merano

Prosegue alla galleria «Artemodello» in salita Santa Caterina 31 a Genova, la mostra di Alberto Soave composizioni floreali Ikebana, ispirate all'arte orientale, di Merano dal titolo: «Acquarelli Anitre altro ancora». [f. gr.]

Il 12 maggio l'opera verdiana debutterà al Carlo Felice

A Genova arriva Don Carlos

L'ultimo allestimento risale al '59. Collaborazione con il Teatro Marinskji di San Pietroburgo. Venerdì, intanto, Georges Prêtre dirige l'Orchestra di Francia

GENOVA. Concluse le recite «Carmen» (nove rappresentazioni esaurite) sono cominciate nei giorni scorsi al Carlo Felice le prove di «Don Carlos» di Verdi che andrà in scena martedì 12 maggio (turno A) e sarà replicata il 14 (ore 20,30, turno B), il 17 (ore 15,30, turno C), il 19 (ore 20,30, fuori abbonamento), il 22 (ore 20,30, f.a.), il 24 (ore 15,30, f.a.), il 26 (ore 20,30, turno L) e il 31 (ore 15,30, f.a.).

L'opera, assente dalle scene genovesi dal 1959, sarà diretta Valery Gergeiev con la regia di Toimouraz Chaide. Il cast prevede Alberto Cupido nel ruolo di Don Carlos, Elizabeth Connell, in quello di Elisabetta. Ferruccio Furlanetto sarà l'Inquisitore e sostituisce Paata Burchuladze, che i genovesi ricordano nell'infausto «Mefistofele» firmato da Ken Russell pochi anni fa al Margherita. Ci saranno infine Danilo Rigosa, Giovanna Casolla, Daniela Broganelli, Pierre Lefevbre, Fulvia Massa.

L'allestimento è in coproduzione con il Teatro Marinskij di San Pietroburgo e lo arrivano dal teatro dell'Opera di Tbilisi. I genovesi dite e sperano. Il fatto è che dall'apertura del Carlo Felice il sovrintendente Francesco Ernani ha allacciato importanti rapporti di collaborazione con teatri europei dando al teatro genovese un respiro internazionale.

Tutto bene, tranne che per quanto riguarda gli allestimenti. Fino ad oggi sola produzione locale, per «Il barbiere di Siviglia». Ha fatto discutere, ma c'era una scena vera e propria.

Per il resto si sono visti spettacoli un po' vecchi e polverosi, spesso insufficienti. E nel caso di «Carmen» si è vista una «non-scena». Considerate le potenzialità indubbie del Carlo Felice si spera che al più presto si inizi a produrre e, magari, ad esportare.

Mentre «Don Carlos» è in prova, il Carlo Felice si prepara ad accogliere, venerdì sera, il secondo concerto sinfonico di prestigio dopo quello tenuto da Sinopoli sul podio della «Philarmonia». Questa volta sarà Georges Prêtre a dirigere l'Orchestra nazionale Francia. Nato a Douai nel 1924, formatosi musicalmente al Conservatorio di Parigi, nel '55 Prêtre ha debuttato all'Opéra Comique dirigendo «Capriccio» di Strauss.

Risale a quell'epoca il suo primo incarico all'interno di un teatro: all'Opéra Comique rifino al passando successivamente a Chicago, a Vienna, a San Francisco, a Filadelfia, al Covent Garden e alla Scala. Nel 1966 è stato nominato direttore musicale dell'Opéra di Parigi, nel 1986, primo direttore ospite dei Wiener Symphoniker.

Il programma del concerto di venerdì prevede la Sinfonia dai «Vespri siciliani» di Verdi, il Concerto n. 2 per pianoforte orchestra di Chopin, cinque «Danze ungheresi» di Brahms e «L'uccello di fuoco» Stravinski.

Roberto Iovino

Pubblico folto ed entusiasta, martedì sera, per il concerto di «Mister Blues»

B. B. King incanta il Margherita

L'artista ha proposto una carrellata di grandi successi: cinquant'anni di musica «nera», dalle origini ai giorni nostri. A Sestri Ponente successo dei «Pitura Freska». In arrivo Amedeo Minghi e Luca Carboni

Il chitarrista blues B. B. King. Un grande successo la sua tappa al Margherita

GENOVA. Teatro Margherita strapieno e grandi ovazioni per B. B. King, nel concerto genovese di martedì sera. L'appuntamento «Mister Blues», lo hanno battezzato i suoi fans, è stato a dir poco travolgente, con lunghi applausi e infinite chiamate di bis.

Con quello dei «Pitura Freska», lunedì al Verdi Sestri Ponente, è stato sicuramente il più entusiasmante della stagione.

L'arrivo sul palcoscenico di B. King, costantemente assistito e guardato a vista dagli dell'impresario veneziano Francesco Sanavio per scoraggiare i giornalisti e i cacciatori d'autografi, è stato preceduto da un mini-concerto dei Sem, una band rock bergamasca composta di ottimi elementi ma che mal si conciliava con l'atmosfera creata dall'attesa dell'artista americano e della musica nata nelle paludi Mississipi, i «misteri» dello show-business che lasciano, però, indifferente pubblico.

B. B. King, accompagnato da un'eccellente orchestra otto elementi, è salito sul palco pochi minuti dopo le 22 vi è rimasto fino alle 23,45. La sua è stata lunga cavalcata dalle origini del blues ai nostri giorni. Una «scaletta» completa che solo B. B. King, dopo cinquant'anni attività, può permettersi.

pubblico del Margherita, gremito, nonostante i prezzi non proprio popolari, era formato da fans dai venticinque ai quarant'anni, fra i quali molti appassionati di jazz e rock'n'roll, due generi che con il blues di B. B. King hanno ancora molte cose da spartire, nonostante la confusione esistente oggi nella musica leggera.

Il prossimo artista ospite di Genova, giovedì 21 maggio, sarà Amedeo Minghi. Il cantante musicista romano terrà un concerto al Margherita, accompagnato da un'orchestra di cinquanta elementi, nel corso del quale presenterà il suo ultimo album. Prima di lui, arriverà a Genova, martedì 19, al Palasport, Luca Carboni. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

SORI
Saggio di clavicembalo

Si conclude oggi la serie di lezioni-concerto per gli alunni della scuola di Sori. Emilio Burlando al clavicembalo proporrà brevi saggi terrà una lezione sulla storia dello strumento. [f. gr.]

CHIAVARI
Concerto dei «Los Corradini»

Concerto del trio «Los Corradinis», questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Il gruppo è formato da Mario Corradini (chitarra, basso e vocal, Oscar Tavano (fiati, accordeon, vocal e Claudio Corradini (piano, tastiere e sintetizzatore). Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Prosegue «Giovedì cinema»

Prosegue stasera la rassegna «Giovedì cinema» al Centrale di Santa Margherita. Alle 21,15 verrà proiettato «Il giardino pietra» di Werner Herzog. Il film sarà preceduto da una introduzione di Luciano Rainusso. [f. gr.]

GENOVA
«Amleto» al Teatro Garage

Va in scena, questa alle 21, al teatro Garage di via Paggi (sala Dianai, lo spettacolo «Amleto» (in un altrove luogo), allestito dalla compagnia del «Cilindro» di Roma, per la regia di Paolo Taddei. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila lire). [m. b.]

GENOVA
Ecco Swing band

Comincia stasera alle al Louisiana club una rassegna sul jazz ligure organizzata in collaborazione con la Regione. In pedana la vocalist Anna Sini e la Swing Band. Ingresso 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Attesa per il concerto di Finardi

Domani sera alle 21,30 al palasport di Quiliano torna Eugenio Finardi. Il cantautore milanese, che era già esibito lo scorso anno, presenterà il nuovo album «Millennio». I biglietti, a 27 mila lire, sono in prevendita nei negozi di dischi e al botteghino del palasport. [e. b.]

ITALIA 1 ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 - **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
12 - **Promosland**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 **Agenzia Rockford**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Ivanhoe**, telefilm
19,30 **Adolescenza inquieta**, tv
Dragnet, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 - **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Da qui all'eternità**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 **Video Jay Simone Engelen**
15 **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News** oggi
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 **New flo**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
Samba d'amore, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 -- **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,40 **L'uomo e la**, documentario
19 — **TG Liguria**
20,30 **Nati per vivere**, telefilm
21 -- **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 **Piazza Montecitorio**,
21,55 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

13,45 **USA today**
14 - **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telefilm-romanzo
16 - **Rotocalco rosa**
17,20 **In allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
Bubà, film con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Gigi Proietti
22,20 **Colpo grosso**, Sexy show
23,10 **Brivido nella notte**, film con Clint Eastwood, Jessica Walter
1,20 **Colpo grosso**, (r)

Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**, redaz.
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Fai un con** redaz.
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
10,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,40 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
12,55 **Speciale spettacolo**, rubr.
13 - **Il mio amico Guz**, cartoni
13,30 **Robocop**, cartoni
14 - **Adam 12**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Miserabili - Cacciatori dell'uomo**, film
18 — **Veronica il volto**
19 — **Savona news**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 -- **Un equipaggio tutto matto**
20,30 **Il paradiso del male**, film

Telestar

9,35 **Singapore**, film
10,45 **Samba d'amore**, Novela
16,10 **Amore gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Vado in guerra a far quattrini**
22,30 **Tg sera**, informazione
23 -- **Conviene far bene l'amore**

Tele Nord

7,25 **Gli uomini delle montagne**
8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
12,55 **Week End**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
Il compra tv, contenitore
15 — **God Sigma**, cartoni animati
15,05 **Andiamo al cinema**
15,25 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,45 , cartoni animati
16,10 **Samgel**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi
17,05 **Week end**
17,10 **Il compra tv**, contenitore
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
19 — **Speciale spettacolo**, rub.

Primocanale

12 — **Punto**
12,05 **Cirenda De Pedra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,45 **Agenda levante**
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
15 — **Cirenda De**, telenovela
18 — **Punto sera**, mazione
19,15 **Punto sport**
19,20 economia
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Speciale**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sport**
1,05 **Punto economia**

Teleregione

— **Dagnosi**, talk show
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, tv
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 , telenovela
15,55 **La padroncina**, telenovela
16 —
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, tv
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Piange il mattino il figlio del cuculo**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria sporta**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica (r)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

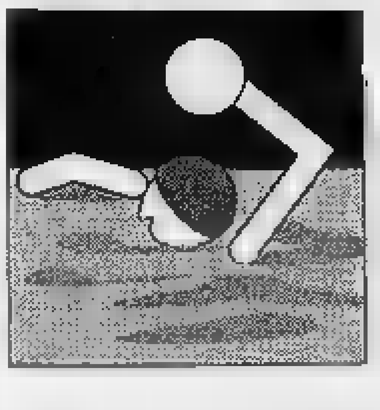
Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, tv
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, tv
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
— **La padroncina**, telenovela
20 — **La trattoria dei ricordi**

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TQA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TQA**
15,30 **Okey motori**, rubrica
16 — **Telenovela**
19,30 **TQA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45
22,30 **Telegiornale**
23,30

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Playoff-scudetto di pallanuoto: Formiconi e Alberani commentano il ko dei «cugini» [redacted] Chieti

Ma il Recco crede ancora nel Savona

«Pescara a sorpresa? Ferretti ribalterà la situazione»

RECCO. Non [redacted] a Chieti, quindi i giudizi [redacted] sommari, [redacted] vengono più che altro dalla lettura dei giornali. Ma [redacted] de- [redacted] rimane: la sorpresa per la netta sconfitta del Savona col Pescara. Pierluigi Formiconi e Alberto Alberani, allenatore [redacted] direttore sportivo del Recco, credono comunque a un riscatto dei «cugini».

Tirano in ballo anche il meccanismo dei playoff, assurdo per come è stato concepito e per lo sviluppo degli incontri. Formiconi: «Non ho visto la partita, ho solo letto alcune cronache e da queste posso desumere che è stato [redacted] incontro vinto meritatamente dal Pescara. Lo si può leggere anche nelle parole di Mistrangelo. Certo [redacted] una novità: ho sempre detto che il Savona [redacted] la squadra più forte, e ritenevo potesse far risultato a Chieti. Evidentemente [redacted] agli abruzzesi tutto ha girato per il giusto verso, nel Savona qualcosa non ha funzionato. Anche le superiorità sono indicative: nessun gol del Pescara [redacted] sei opportunità, quindi Meszaros [redacted] compagni hanno realizzato 12 reti a parità di uomini. Un dato indicativo. Sabato [redacted] sicuramente la partita dell'1-1, anche se questo meccanismo di giocare [redacted] prima fuori [redacted] non lo capisco. Ora il Pescara non ha nulla da perdere, anche se è in trasferta ha due chance e un vantaggio psicologi- [redacted] non indifferente. Il Savona deve invece vincere, non può fallire».

Su questo punto, del meccanismo delle fasi finali, [redacted] dilunga anche Alberani: «E' assurdo gio- [redacted] prima g[redacted] in [redacted] dalla peggior classificata della regular season. Presumo che tutto [redacted] sia [redacted] fatto per questioni di bilancio, per far rimanere una squadra già nel luogo dove giocherà l'eventuale terzo incontro. Altrimenti tutto ciò non si spiegherebbe, credo che solo nella pallanuoto esista questa "anomalia". Per il Savona diventa [redacted] psicologicamente una partita difficile da gestire, perché deve vincere subito».

Ancora Alberani: «Torniamo a Chieti: il risultato mi sorprende, anche se parlando mesi fa [redacted] alcuni giocatori del Pescara, mi dicevano che la preparazione [redacted] durissima. [redacted] erano sorpresi: ma evidentemente Yannouris ha visto giusto e i risultati ora arrivano. Un altro fattore che può aver influito è la tensione agonistica: il Savona [redacted] arrivato a questo match dopo l'incontro facile col Caserta; il Pescara ha dovuto lottare nella fase finale della stagione regolare e col Posillipo, con un gran recupero finale. Mentalmente [redacted] più rodato».

Formiconi e Alberani concordano nel giudizio, e simili sono le letture tecno-tattiche della squadra savonese: dipende tutto o quasi da Ferretti. Alberani [redacted] più esplicito: «La chiave del Savona è Ferretti. Nel momento in cui lo si neutralizza, la partita si fa più aperta. Probabilmente ha trovato rivali [redacted] ben disposti, [redacted] grande Attolico che non gli ha permesso [redacted] realizzare il solito bottino». Formiconi: «Avranno sicuramente escogitato trappole per Ferretti, evitandogli di ricever palla e tirare tranquillo. Poi ho letto che Attolico ha parato alla grande: ma se è il num[redacted] 1 della Nazionale, deve per forza aver qualcosa più degli altri».

Giancarlo Scartozzoni

[redacted]

Fari sull'ottima Nazionale Under 16

Ancora tanti problemi per il regolare svolgimento del campionato Juniores [redacted] nazionale: sempre una rappresentativa [redacted] ostacolare questo torneo (in questo caso l'Under 16 di Eraldo Pizzo, [redacted] a Manresa, periferia di Barcellona), con la classifica che risulta inattendibile. Più chiara la situazione negli Juniores B, col Chiavari a dominare.

Nazionale. Quattro i liguri chiamati da Pizzo nell'Under 16 che affronta il Cinque nazioni [redacted] Francia, Spagna, Olanda e Grecia: i difensori Mangiante e Rapetti [redacted] Recco, Ferracane del Savona, Barbieri del Bogliasco. Convincente l'esordio [redacted] la [redacted] (7-6, due gol Mangiante, [redacted] Rapetti [redacted] Ferracane), bene anche nel prosieguo contro l'Olanda (10-7) e la Grecia (13-5).

Juniores A. Doppio turno, ma rinvio per la partita più importante (Erg Recco-Levante Nervi). Primo punto del Lavagna Aspirgas [redacted] Logeco Camogli, ecco i risultati: Lavagna-Camogli 5-5; Bogliasco-Savona 7-8; Arenzano-Nervi 6-8; Savona-Camogli 14-4; Lavagna-Bogliasco 8-13. Classifica: Nervi p. 16; Savona [redacted]; Bogliasco 14; Recco 11; Camogli 5; Arenzano 4; Lavagna 1. Recco [redacted] Nervi 2 gare [redacted] meno; Camogli e Savona una.

Juniores B. Bella vittoria del Chiavari sul Quinto (9-6 esterno), facile la Marina Militare sull'Entella (21-1). Classifica: Chiavari p. 12; Marina 8; Rapallo e Quinto 4; Entella 0. [g. s.]

Formiconi non vede il Savona eliminato

[redacted]

Neppure in Coppa Italia c'è gloria per le liguri

Quel che non hanno ottenuto [redacted] campionato non lo recuperano in Coppa Italia: per Chiavari, Nervi, Camogli e Mameli questa è proprio una stagione da dimenticare. Martedì la quinta giornata della fase eliminatoria ha pronunciato le sue sentenze: tutte e quattro [redacted] fuori. Inutile la [redacted] ed ultima giornata.

Il Camogli nel girone 3 aveva ancora [redacted] piccolissima speranza, [redacted] a Recco la Lazio ha provveduto a togliergiela. La squadra [redacted] Tafuro ha dominato i liguri dal secondo tempo in poi: 12-7 (3-3 4-3 2-0 3-1). Partita-farsa al Foro Italico dove la Roma, furiosa per l'eliminazione, ha infierito sui resti della Mameli: 33-2, macchia nera [redacted] una squadra che ha infranto tutti i primati negativi. Classifica: Lazio p. 10; Roma 6; Camogli 4; Mameli 0. La Lazio (A2) ha ribaltato il pronostico conquistando [redacted] qualificazione a danno della Roma (A1). Prossimo turno sabato: Camogli-Mameli (Recco 17,30; arbitri Tedeschi [redacted] Colombo); Lazio-Roma (17,15; Clara [redacted] Dani).

Nel girone 1 il Nervi perde dalla Florentia [redacted] abbandona le illusioni: i toscani [redacted] Porticciolo dominano (13-6). Il Chiavari non si rifà neppure col Bologna: al Lido la squadra felsinea passa di misura: 16-15 (4-4 5-6 3-2 4-3). Classifica: Florentia p. [redacted] (qualificata); Bologna 6; Nervi 4; Chiavari 1. Sabato Florentia-Bologna (Nannini 17,30; Bertini [redacted] Tornabene); Nervi-Chiavari (Porticciolo 17,30; Minervini [redacted] Grilli). Per il derby d'andata il Nervi ha preso 200 mila lire [redacted] multa, il Chiavari 650 mila.

Girone 2: Brescia-Como 15-10; Bergamo-Triestina 15-11. Classifica: Brescia p. 10 (già qualificato); Como 6; Triestina e Bergamo 2. Sabato: Triestina-Brescia (17,30; Zarbini e Tenenti); Bergamo-Como (Italcementi 19,30; Alfieri [redacted] Coppola). Risultati girone 4: Salerno-Poseidon 13-12; Catania-Ortigia 8-9. Classifica: Salerno 9; Ortigia 7; Poseidon 3; Catania 1. Sabato: Poseidon-Ortigia (Playa 17,30; Aglieloro e Bianchi); Salerno-Catania (Torrione 17,30; Grosso e Leone). [d. s.]

Basket: è ora di tornei minori e giovanili

In evidenza il Pio X e il Sestri Levante

Entra nella fase cruciale la stagione del basket minore e giovanile. Levantine protagoniste col Sestri Levante nei Cadetti e col Pio X in campo femminile.

Promozione maschile. Tra sabato e domenica, primo turno del girone finale. Sei le partecipanti [redacted] i punteggi acquisiti nella prima fase, [redacted] prime tre passano in D. Crdd (4)-Loano (6) domenica alle 18, Asso (4)-Don Bosco (2) sabato alle 21 e Sanremo (2)-Sestri Ponente (6) domenica alle 18 gli incontri iniziali.

Prima divisione maschile. Comanda il Cus 91, ma l'Uisp Rivarolo [redacted] demorde. Il meccanismo di passaggio alla Promozione prevede una gara uni- [redacted] spareggio fra le prime due sul campo della migliore in graduatoria. Classifica: Cus p. 8; Rivarolo 6; Audace, Sestri Ponente e Camisasca 4; Granarolo 1. Domani, per concludere il girone di andata, si gioca alle 20,15 Sestri-Rivarolo.

Prima femminile. Comanda il Pio X Rapallo, che domenica alle 11 in trasferta affronta il match più difficile della prima fase, [redacted] l'Amatori Genova. La classifica dopo la prima [redacted] ritorno vede al comando Pio X e Amatori con 6 punti, poi Cogoleto a 4 e Sestri Ponente [redacted] 0.

Cadetti nazionali. Imperia promossa alla seconda fase, quella nazionale, due sconfitte per l'Alcione Rapallo: una sul parquet (76-74 a Rapallo per il Don Bosco), una a tavolino per la rinuncia alla gara di Sarzana. Classifica: Imperia p. 20; Don [redacted] 14; Sarzana [redacted]; Rapallo 3. Nel prossimo week-end si chiude con Imperia-Rapallo (sabato ore 17) e Don Bosco-Sarzana (domenica ore 17,30).

Cadetti regionali. E' noto il calendario dei playoff: Riviera-Sestri Levante (andata domeni- [redacted] alle 19 a Savona; ritorno il 13 alle 18,45 a Sestri; eventuale bella il [redacted] alle 18,45 a Savona) e Lerici-Cogoleto (sempre di sabato, e sempre alle 18: il 9, [redacted] e 23) le semifinaliste. Nel girone B Riviera e Cogoleto han concluso alla pari (24 punti), come pure Lerici e Sestri Levante nel «C» (18): grande equilibrio, pronostico difficile. [g. s.]

Sabato notte via alla trentesima edizione di una delle manifestazioni automobilistiche più vecchie d'Italia

«Monti Savonesi», il fascino del rally di casa

Per la prima volta la gara è organizzata dalla scuderia Tre Torri

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Scatta sabato [redacted] (la prima auto partirà alle 22,31 da piazza Europa, ad Albenga) la trentesima edizione del Giro dei Monti Savonesi, rally organizzato per la prima volta dalla scuderia «Tre Torri Corse» [redacted] Albenga, [redacted] valido per la Coppa Italia di seconda [redacted] coefficiente 5, e per il Rally Game. In palio anche il 2° Trofeo Mauro Albini. Purtroppo, per la mancanza di tempo, la Tre Torri non ha potuto apportare modifiche al percorso [redacted] agli orari, ma sicuramente lo farà per la prossima edizione.

Molto folta [redacted] partecipazione anche a questa edizione della corsa: si [redacted] infatti iscritti [redacted] 152 equipaggi, che si daranno battaglia [redacted] quattro prove speciali da ripetersi due volte, e tutte rigorosamente su asfalto. Non ci sarà al via il vincitore dell'anno scorso, Della Torre, perché impegnato, assieme al trionfatore della prima prova di [redacted] (il «Palme») Gazzola, nel Trofeo Rally Nazionale.

Vista l'assenza di Della Torre, i favori del pronostico vanno senza dubbio a Brega su Delta 16v, vincitore dell'ultima prova a Stradella, e attuale leader della classifica di [redacted] Gli daranno battaglia i collaudati Leoni, Vallino, Cassinis ed Enrico [redacted] la Sierra Cosworth; Ferrara, Vincenzi, Brusati [redacted] Dufour (al rientro dopo il grave incidente dello [redacted] anno) sulle Delta 16v, e Ghezzi sulla Mercedes 190. Con loro i piloti locali come i due Giordano, Cortese, Pisi, D'Ambra, Vibarti, Villa, Rossi e Banazzo, che sap[redacted] colmare la mancanza di cavalli delle loro auto con la perfetta conoscenza delle strade. La conclusione [redacted] prevista per le 6,43 di domenica. Le quattro prove del rally sono le ormai collaudatissime «Giovetti», «Deserto», «Melogno» e «Scravaion». [redacted] passiamo alla descrizione delle caratteristiche delle singole prove.

«**Colle Giovetti**» (km 11,6). E' la prima prova della gara. Si parte da Massimino, i primi sette chilometri [redacted] contraddistinti da spettacolari tornanti e [redacted] un velocissimo falsopiano. Poi si scende repidamente su [redacted] percorso sul quale [redacted] fondamentale non commettere errori. Alla fine c'è un insidioso tornante che immette sull'allungo finale.

«**Santuario Del Deserto**» (km 7). Si parte da Borda, nei pressi di Millesimo. La prima parte è in salita fino al Santuario, dove i piloti [redacted] impegnati in [redacted] difficilissima curva in contropendenza, e solitamente «sporca». Poi una discesa ripidis- [redacted] una serie di tornanti «a esse», mozzafiato. L'ultimo ostacolo è una curva [redacted] pontino.

«**Colle Melogno**» (km 16). La prova più lunga. La partenza è subito fuori dall'abitato di Osiglia. Ci sono salite [redacted] falsipiani larghi e molto veloci, mentre la parte finale è stretta e piena [redacted] curve [redacted] gomito. Di solito la zona è molto umida, quindi scivolosa. Arrivo poco prima di Calizzano.

«**Colle Scravaion**» (km 10). E' la prova più veloce, là dove i cavalli delle auto diventano fondamentali. Si parte appena fuori Bardineto. Otto chilometri di sa- [redacted] dove i motori [redacted]ngono sfruttati fino [redacted] limite delle possibilità. Si arriva nei pressi del bivio per Vercesio.

Gli organizzatori, come tutti gli anni, sperano che la manifestazione riesca a soddisfare al meglio le migliaia [redacted] appassionati di questa spettacolare disciplina sportiva. Per fare tutto questo, il pubblico deve cercare di rispettare le elementari ma assolutamente non trascurabili norme di sicurezza, cercando di non sistemarsi alle uscite delle curve, [redacted] in tutte le zone vietate dagli organizzatori, per non correre pericoli e non causare incidenti.

Massimo Novaro

[redacted] LE RADIO [redacted]

La corsa su 5 emittenti

[redacted] ben cinque, quest'anno, le radio che seguiranno la notte [redacted] rally. Gli appassionati che non potranno vedere dal vivo le gesta dei piloti possono sintonizzarsi su Radio Stereo 103, Radio One, Riviera Music, Digitalia o Radio Liguria. Le emittenti daranno continue notizie sulle prove con collegamenti diretti dalla sala stampa, al Residence Welcome. Interessante la proposta di Stereo 103, esperta in questo tipo di manifestazioni visto che [redacted] gran parte del Mondiale, che avrà un inviato su un'auto apripista per [redacted] «a caldo» le impressioni dei piloti ai riordini di Bardineto, oltre alla situazione [redacted] e alla descrizione delle prove da [redacted] macchina da corsa. Radio Liguria ha invece istituito due premi: il Volante [redacted] al primo equipaggio femminile [redacted] il Trofeo Ascom. [redacted] gli «Fm» delle radio: Stereo 103 su 103.1, One su 94.1 o 93.4, Riviera su 101.1, Digitalia su 89.2 [redacted] Liguria su 103. [m. no.]

Coppa Scarioni e Trofeo Scuole nuoto al centro del programma nello scorso week-end: ecco risultati e protagonisti [redacted] Rapallo, Loano [redacted] Albenga

Il nuoto ligure è pronto a giocare la carta dei «gioielli» più giovani

Tra i baby in maggiore evidenza i levantini Elisa Zignaigo, Massimiliano Gelli e Manuela Bianchi

GENOVA. Teniamo d'occhio i più piccoli, augurandoci che tra [redacted] sia [redacted] «incubazione» il super nuotatore degli Anni 90. La Coppa Scarioni [redacted] il Trofeo delle Scuole Nuoto domenica [redacted] arrivate al primo rendiconto, ed hanno premiato anche i giovani del Levante. La Coppa Scarioni è una gara in due tempi e rappresenta il primo affacciarsi dei ragazzi del settore Propaganda (in acqua [redacted] Esordienti C, maschi [redacted] femmine nati nell'83-84) alla ribalta regionale.

Il 12 aprile a Rapallo si [redacted] gareggiato sui 50 farfalla [redacted] dorso, domenica scorsa a Loano [redacted] toccato ai 50 rana e stile libero. Chi ha riportato il miglior punteggio [redacted]utivo è stato laureato campione: tra i maschi Francesco Vinci del Santa Clara Genova, [redacted] le femmine Carolina Gandini del Vallescrivia. Da notare che Vinci ha meritato il primo posto per lo spiccato eclettismo (1° nel dorso [redacted] nella rana). Un ottimo segnale la vittoria della miniatleta del Vallescrivia: la società «dell'interno» con sede [redacted] Ronco Scrivia si fa onore. La Gandini ha dominato le prove a farfalla e rana. [redacted] dorso si è imposta Elisa Zignaigo della Chiavari Nuoto.

Ad Albenga, sempre domenica, sono confluite le Scuole nuoto di tutta la regione per scegliere la squadra che parteciperà alle finali nazionali. E la selezione è stata fatta sul posto, facendo gareggiare i migliori Esordienti B (maschi dell'81-82 e femmine dell'82-83) nei quattro stili. La Crocera Sampierdarena ha avuto [redacted] soddisfazione [redacted] aver tre atleti vittoriosi: nei 50 crawl Marco Pelosi, nei [redacted] dorso Fabio Noli e nei 200 misti Corrado Morea. L'Ingaunia Albenga ha portato alla ribalta il ranista Federico Argentiari. Massimiliano Gelli [redacted] Lavagna [redacted] ha dimostrato di essere il migliore nei [redacted] farfalla.

La squadra femminile è per tre quinti dell'Ingaunia: Jessi- [redacted] Loguasto nei 50 stile libero, Elisa Milazzo nei 50 dorso [redacted] Elisa Mandicino nei 50 rana. Silvia Pedemonte dal Santa Clara si occuperà [redacted] 200 misti, mentre si è rivelata nei 50 farfalla Manuela Bianchi del Lavagna 90. Saranno questi dieci a rappresentare la Liguria a Bologna, [redacted] 27 [redacted] giugno. [d. s.]

[redacted] TENNIS [redacted]

A Chiavari il «Gp Head»

CHIAVARI. Lunedì al Tc Chiavari di via Preli ha preso il via [redacted] quarta tappa del Gran Prix Head: è un circuito regionale per giocatori under 12, 14 e 16. Le gare in programma sono il singolare maschile e quello femminile. Si trappa del circuito giovanile più importante della Liguria, e serve a selezionare i talenti emergenti. La terza tappa si è conclusa la settimana scorsa al Tc Pilade Queirolo di Sestri Levante. [redacted] maschile [redacted] è imposto Francesco Pugno del Park, che in finale ha battuto Enrico Zanone del Tc Genova. Nel femminile la vincitrice Emma Di Felice, anche se tesserata per il Tc Genova, è sestrese e ha avuto al soddisfazione di trionfare nella [redacted] città. La Di Felice è favorita anche nella tappa chiaverese, [redacted] punta ad entrare tra [redacted] otto che a settembre si contenderanno il Trofeo Head. A Chiavari spera [redacted] far punti Rafael Cordano, del club organizzatore, terzo a Sestri Levante. [d. s.]

[redacted]

Volley giovanile, vola il S. Maria In Prima divisione guida Lavagna

Nel torneo regionale Ragazzi (under [redacted] Winner Volley [redacted] Margherita non riesce a racimolare neppure un punto. Dopo 8 delle dieci giornate previste, è ultimo dietro a Don Bosco Genova (p. 10), Bianco Savona e Ceparana (8), Ventimiglia (2). Nelle Ragazze (under 16) il Santa Maria Rapallo è in [redacted] punti ma ha agguerrite rivali nel Gabbiano Andora (8) e nell'Italbrokers Genova [redacted]. Il Sedes Sapientiae Sanremo è indietro (6) e il Don Bosco Spezia (0) già tagliato fuori.

In Prima d[redacted] femminile la lunga sosta per le vacanze pasquali e i «ponti» di primavera hanno consentito di effettuare i recuperi [redacted]. Siro-Villaggio S. Salvatore 1-3 [redacted] Usp Lavagna-Villaggio 3-0). Ora la classifica, dopo la 13ª giornata, [redacted] in ordine e completa: Usp Lavagna p. 24; Tre Stelle Moneglia 22; Rapallo [redacted] Villaggio 18; Uscio 14; Cames Sestri Levante e Tigullio 10; S. Siro 8; S. Pietro Chiavari 4; Recco 2.

Stesso discorso per la Seconda divisione femminile: il recupero Camogli-Villaggio [redacted] finito 3-1 [redacted] la classifica dopo la 12ª giornata vede la seguente situazione: Villaggio S. Salvatore e Recco p. 18; Camogli 16; Rapallo 14; Cames Sestri Levante 12; Tigullio 10; Chiavari [redacted]; Acli Sestri 2. [d. s.]

SQUALIFICHE [redacted]

Nell'Interregionale

[redacted] per [redacted] D'Agostino

Il biancoblù Ermanno Carrea dovrà saltare l'ultima partita di campionato del Savona, [redacted] Voghera. Tra gli altri liguri [redacted] stati fermati, sempre per [redacted] giornata, Contini del Rapallo e D'Agostino della Samm. Nessun giocatore appiedato per l'altra capolista Oltrepò, che deve affrontare il Pietrasanta, privo di Cacciatori. Tra le altre squadre, fermato per due gior- [redacted] Ginocchio [redacted] Libarna. Un turno a Gallina (Crema), Biasotti [redacted] Domenghini (Derthona), Spaggiari [redacted] Della Latta (Libarna), Castelli [redacted] Bedogni (Sassuolo). Intanto gli Ultras del Savona hanno organizzato per domenica [redacted] pulman per seguire le squadre nell'importantissima trasferta di Voghera. Il costo del viaggio [redacted] di 12mila lire, e [redacted] iscrizioni si ricevono presso il Bar Bacigalupo di via Luigi Corsi. Il pulman partirà domenica mattina alle 12,30 da piazza del Popolo. [m. no.]

Va in scena questa sera lo spettacolo della compagnia Filocomica

I debuttanti dell'Ariston

Attori dilettanti, tutti sanremesi, presentano «La Novella Torta». L'incasso devoluto in beneficenza. La commedia è ambientata in un'osteria del '300. Già venduti mille biglietti

SANREMO. Finalmente è arrivato il giorno della prima per lo spettacolo «La Novella Torta», la commedia di Pino Riotto interpretata dalla «Temeraria compagnia ovvero la Filocomica», composta da attori dilettanti, tutti sanremesi.

Questa sera, alle 21,30, si alza il sipario sul palcoscenico del teatro Ariston, davanti a un pubblico che si annuncia numerosissimo considerata la buona prevendita di biglietti (più di mille) al prezzo di 10 mila lire. L'incasso viene devoluto interamente in beneficenza all'Istituto per orfanelli del Sacro Cuore di Gesù, di Bussana. Ed è proprio il fine benefico che ha animato la «voglia di ribalta» degli improvvisati attori, alla loro prima esperienza teatrale.

Pino Riotto, regista, autore e protagonista di «La Novella Torta», spiega come è nata la «filocomica sanremese». Dice: «Tutto parte da un gruppo di amici sempre pronto a improvvisare momenti di spettacolo. A un certo punto, abbiamo deciso di fare qualcosa per gli altri, di allestire una manifestazione di beneficenza. Così, con l'aiuto di tante persone, è stato possibile allestire la commedia. La speranza è che il pubblico si diverta, nella consapevolezza di aver fatto qualcosa per aiutare i bambini del Sacro Cuore».

Nessun fine di lucro, quindi; né voglia di protagonismo da parte dei promotori dell'iniziativa. Quello di questo è un evento particolare: la dimostrazione di un'acquisita sensibilità della collettività verso i problemi sociali.

La commedia è ambientata nel '300, in un'osteria che si trova nel mondo della fantasia. Sulla scena si altornano ben dieci personaggi, «macchiette» create abilmente da Pino Riotto contraddistinte da nomi pittoreschi: si va da «Anoflatonte» e sua moglie «Petetta», dal conte «Smemo» alla contessa «Ladomica». Altri interpreti sono il pirata «Sfegatato», la governante «Laupidea» e un allegro capitano della nave. La storia si snoda attraverso una serie di divertenti e improbabili equivoci intorno alla bottega di uno speziale. È caratteristico «lieto fine» con il quale si chiude il secondo atto è in realtà solo l'inizio dell'avventura della «temeraria compagnia» nel mondo dello spettacolo.

A interpretare i ruoli ci sono liberi professionisti, impiegati, casalinghe, gente comune di Sanremo. «L'aspetto più significativo della commedia - sottolinea Pino Riotto - è che la differenza tra attori e spettatori è marginale. Chiunque avesse la voglia di cimentarsi nell'impresa avrebbe potuto farlo tranquillamente. Oltre tutto, abbiamo avuto poco tempo per provare lo spettacolo».

L'elenco degli attori è lunghissimo: Ariano Battistotti, Luca Ghielmetti, Gabriele Andreoli, Rosmary De Cesare, Domenico Pastorelli, Cristina De Francisi, Anna Vacchino, Luciano Superchi, Gabriella Ghezzi, Ivano Di Martino, Stefania D'Aquila, Pino Riotto, Barbara Piro, Piero Cirelli, Milou Bovio, Maria Rita Galliano, Franco Benedusi, Graziella Corrent, Laura Vacchino, Alfredo Girelli, Marina Corrado, Renzo Aime e Fabia Devia.

Lo spettacolo è completamente autogestito anche per l'aspetto relativo ai costumi, creati da Gabriella Toppo e Simona Zagni, con scampoli di stoffa per tende. Un lavoro artigianale che ha richiesto ore di prove e di attività dietro la macchina da cucire.

La scenografia è curata da Elio Marchese, che ha costruito le ambientazioni in legno con l'intento di creare un ambiente indefinito e rigorosamente semplice. «La novella Torta» si avvale anche di un commento musicale dal vivo, grazie a Livio Zanellato (flauto), Maria Chiara Boero (clavicembalo), e Renato Grossi (violoncello).

«La Novella Torta» è anche il segnale della ripresa della vita mondana nella città dei fiori. Da tempo infatti non si verificava una così forte attesa per qualcosa che coinvolge tutta Sanremo. A tal punto che in molti già chiedono quando la «Temeraria Compagnia ovvero la Filocomica» proporrà un nuovo spettacolo. Pino Riotto preferisce non sbilanciarsi. Almeno per il momento. Molto dipenderà pure dal bilancio della serata. Ai protagonisti non manca comunque la voglia di proseguire l'esperienza teatrale. [g. ga.]

La compagnia Filocomica in un momento delle prove della commedia «La Novella Torta», in scena questa sera alle 21,30

Gli appuntamenti del mese di maggio

Un Festival e mezzo ma tutto da ridere

SANREMO. Mese di maggio intenso di appuntamenti e spettacoli legati alla beneficenza. Il Teatro Ariston comincia questa sera con «La Novella Torta», di Pino Riotto, a favore degli orfanelli dell'Istituto Sacro Cuore di Gesù di Bussana.

Il prossimo appuntamento è per venerdì 15 alle 21,15, con lo spettacolo organizzato dal «Rotaract Sanremo» dal titolo «XLII Festival e mezzo della canzone italiana». L'incasso della manifestazione, che fa il verso al celebre Festival, questa volta sarà devoluto ai diversi «service» del sodalizio sanremese. La prevendita dei biglietti ha già fatto registrare il tutto esaurito. Prevista anche una «convention» dei giovani iscritti al «Rotaract» liguri, piemontesi e lombardi.

Lunedì 25, alle 21,15, il palcoscenico più prestigioso della città ospiterà invece gli artisti della compagnia teatrale «I Guitti» di Brescia, impegnati ne «La Locandiera», uno delle «pièces» più apprezzate del grande commediografo veneziano Carlo Goldoni. Parte dell'incasso verrà devoluto alla Croce Bianca di Imperia, impegnata nel campo delle pubbliche assistenze.

«Dalle tenebre alla luce, per cantare la vita» è il titolo del recital in programma venerdì 29, alle 21,15, sempre all'Ariston. I protagonisti sono i giovani della comunità per il recupero dei tossicodipendenti «Cenacolo» di Saluzzo. L'ingresso è libero, ma raccolta di fondi destinati al finanziamento delle diverse attività del

Sempre all'Ariston, nei prossimi giorni sono previsti appuntamenti musicali di primo piano. Giovedì 14 è la data della tappa sanremese del tour «La forza della vita» di Paolo Vallesi, astro nascente della canzone italiana. Per venerdì 22 è fissato lo spettacolo «Il mio concerto per Brassens», di Nanni Svampa, e il quartetto di Ettore Conci. Infine, giovedì 28, Luca Barberossa, vincitore dell'ultima edizione del Festival, presenterà il suo album «Cuore d'acciaio». [g. ga.]

PIZZERIA - RISTORANTE

Remo e Lucia

Il ritrovo a 100 metri dal Teatro Ariston

(0184) 53.38.62
SANREMO - Via Gioberti,

TORREFAZIONE CAFFE'

Elena dal 1863...

SANREMO

COMMERCIO INGROSSO DETTAGLIO

Caffè
zucchero
coloniali

SANREMO
VIA FIUME, 36
TELEFONO
0184 50 55 02

a SANREMO
Via Feraldi, 19
Tel. 50.55.87

LIBERTA' DI LINEA

E' LIBERTA' LA LINEA

IDEAL LINE SYSTEM, il Metodo Originale collaudato in oltre 200 Centri in Europa, ti aspetta per farti perdere da 3 a 5 gr. ad 1 kg. a seduta: senza pillole, senza ginnastica, senza preoccupazioni alimentari con risultati immediati.

IDEAL LINE-SYSTEM PARIS IL PRIMO DIMAGRIMENTO

Thailandia

BANGKOK

CHIANG MAI ED IL NORD

ISOLA DI PHUKET

partenze settimanali durata 17 giorni - voli di linea Thai

IL 1992 E' DEDICATO ALLA VISITA DELLE DONNE DI TUTTO IL MONDO IN THAILANDIA.
Il 1992 è il Women's Visit Thailand Year e, allo stesso tempo, l'anno in cui cade il 60° compleanno di Sua Maestà la Regina Sirikit. Per questa duplice ragione, in Thailandia si attende l'arrivo di circa sei milioni di visitatori, per i quali si sta organizzando una ricca serie di manifestazioni: elemento fondamentale che caratterizzerà quest'anno dedicato alla Regina, sarà presentare la cultura e le bellezze naturali della Thailandia alle donne del resto del mondo.

QUOTE PER PERSONA: da Lit. 2.450.000

Informazioni e prenotazioni:

Della VIAGGI e CROCIERE

18038 SANREMO
Piazza C. Battisti, 20 (di fronte Stazione F.S.)
Tel. (0184) 500.194 / 500.195
Fax (0184) 658.230

ASSICURAZIONI

ITALIANA INCENDIO VITA E RISCHI DIVERSI

IV

AGENTE GENERALE
SCOPELLITI rag. MAURIZIO
SANREMO: Via Feraldi 6 - Tel. 0184 500450

... DAL 1889 AL SERVIZIO DEGLI ASSICURATI.

agenzia RIELLO
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
be BRUNO CASALE
Corso Regina Margherita 37
tel. 0184/689393/6 - fax 689163
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 7 Maggio 1992

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Rinviati a giudizio i tre imputati che hanno scelto l'udienza preliminare

Tangenti, processo a novembre

Assenti il marchese Gerini e il «telefonista» Feri, ieri si è presentato solo il militante di destra Eraldo Capitini. Stessa data anche per gli altri inquisiti. Intercettazioni telefoniche e libretti bancari

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Il processo per le tangenti al Festival si farà il 10 novembre. All'udienza preliminare di ieri (per tre dei dodici imputati), il giudice ha deciso per il rinvio. A novembre, appunto, quando le accuse di corruzione piovute su Aragozzini, quattro politici e presunti mediatori, «fioriranno» nell'aula del tribunale. La decisione è arrivata alle 13,35 di ieri: udienza preliminare, ufficio del gip, terzo piano del palazzo di Giustizia.

Unico imputato presente, Eraldo Capitini. «Sono un agitatore politico, non mi occupo di tangenti... ho solo aiutato qualche camerata a passare il confine», si è difeso il militante di destra che ha chiesto il proscioglimento. Il gip lo ha rinviato a giudizio. Stessa sorte per Guido Feri e il marchese Antonio Gerini, assenti giustificati, rassegnati a un processo inevitabile. I tre, si incontreranno in aula gli altri 9 sotto accusa nella tangenti-story: quelli che l'udienza di ieri l'hanno scavalcata la settimana scorsa, con la richiesta a sorpresa di un «giudizio immediato».

Eraldo Capitini arriva alle 9,30, sorride, affretta il passo, si schermisce: «Ce ne sono più importanti di me...». E' accusato di millantato credito: 10 milioni ricevuti da Gerini e Feri, alla vigilia del Festival '89. Una somma che secondo gli inquirenti era destinata a influenzare la decisione del msi a favore di Aragozzini. Pilastro dell'imputazione: i nastri di alcune telefonate, registrate dal manager di Arcidosso, Guido Feri. Capitini scuote la testa: «Feri è uno psicopatico, mi perseguitava. Avrà telefonato almeno 400 volte chiedendomi di fargli un favore: di appoggiare Aragozzini». Si avvia deciso verso l'ufficio del gip. Lo ferma la voglia di proclamarsi innocente: «Alla fine il favore glielho fatto. Niente altro. Nessuna corruzione, nessun millantato credito».

Il suo difensore, l'avvocato Giovanni Delfino, è stato il solo a motivare la richiesta di proscioglimento presentata ieri al giudice per l'udienza preliminare. Identica, ma più stringata, l'istanza dell'avvocato Silvio Dian per Guido Feri.

Grande assente, il marchese Antonio Gerini. Primo accusatore di Aragozzini (nel gennaio '91), imputato egli stesso di concorso in corruzione, il manager ha deluso le aspettative che lo volevano ancora una volta al centro di attacchi e rivelazioni. Ha parlato per lui l'avvocato romano Michele Gentiloni Silveri, che si è fatto avanti con una richiesta di giudizio abbrevieto: Il processo-lampo che si esaurisce in sede di udienza preliminare, l'eventuale proscioglimento o una riduzione della pena pari a un terzo della condanna. Il pm, Paola Calleri, si è opposto. E anche per Gerini è scattato il rinvio a giudizio al 10 novembre, quando il marchese potrà comunque beneficiare dello «sconto» (in caso di condanna) con un ritorno strategico sul sentiero del giudizio abbreviato.

Alle 13,35 di ieri è stato concluso. Gli imputati avrebbero potuto chiedere di essere interrogati, ma non l'hanno fatto, ha parlato il pubblico ministero, ripercorrendo la sintesi del capo d'imputazione. Formali, silenziosi, proiettati all'udienza di novembre, i difensori. Anche il legale del Comune, Cesidio De Vincentiis, è rimasto a guardare senza pronunciarsi sulla costituzione di parte civile. Lo farà in tribunale, quando si aprirà anche il ventaglio delle eccezioni preliminari. Prima fra tutte, una presunta incompetenza territoriale, agitata come uno spauracchio già alle prime battute dell'istruttoria.

La presunta corruzione si sarebbe consumata sull'asse Roma-Sanremo. Qualcuno, dal fronte della difesa, ha già suggerito che è un dato sufficiente per spostare il processo nella capitale. Per ora, l'unico ostacolo all'appuntamento di novembre sembra essere la fuga di magistrati dal tribunale di Sanremo: una catena di trasferimenti che ha ridotto a un terzo il collegio giudicante. E' forse anche per questo che il gip ha preso tempo.

Sei mesi ancora. Poi, si aprirà il libro dei «fatti e delle fonti di prova». I pilastri del «caso Festival». Cinque elementi che sono Gerini, contro Feri, ancora 5 per Capitini. Sette intercettazioni «scottanti». E ancora: le rivelazioni del marchese, il «grande accusatore», quelle di Taurisi, presunto elemosiniere. Soprattutto, rote di accertamenti bancari che avrebbe portato alla scoperta di 17 libretti al portatore attribuiti ad Aragozzini, seminati in tre banche di Sanremo. Gli 870 milioni della tangenti-story.

Michele Policino

Eraldo Capitini ieri in Tribunale

POLEMICA

Conti sospesi negli hotel

Gli albergatori di Sanremo si lamentano: l'organizzazione del 42° Festival della canzone ha saldato il conto per le centinaia di camere prenotate nell'ultima settimana di febbraio. In particolare Bruno Stilli, presidente dell'Associazione albergatori, contesta i ritardi della Oai di Adriano Aragozzini. «Siamo stati umiliati», dice. E accusa: «Il Comune dovrebbe tener conto anche di questo nell'affidare l'organizzazione del prossimo Festival».

Quante sono le fatture in sospeso? Si parla di un importo complessivo di un centinaio di milioni. «Forse più, forse meno, non importa: è il metodo che conta», aggiunge Stilli.

In passato le fatture venivano saldate entro trenta giorni. Quest'anno ne sono già passati venti, ma gli assegni non si sono ancora visti. E' il momento di crisi. I proprietari di alcuni piccoli alberghi, esposti per svariati milioni, hanno annunciato che se il saldo avverrà a stretto giro di posta», si rivolgeranno ad un legale.

«In passato abbiamo sopportato i ritardi - dice ancora Bruno Stilli - adesso basta. Gli albergatori sono più disposti a concedere proroghe. E' davvero ora di finirla con certi metodi».

[g. p. m.]

IN VALLE ARMEA VENDUTI DUE MILIONI DI FIORI

Gli auguri alla mamma con una rosa di Sanremo

Attività in crescita al mercato e nei negozi in vista del tradizionale appuntamento del maggio. Rispetto all'anno scorso i rincari oscillano fra il 10 e il 15 per cento. Per un fiore, di qualità extra, si passa (al dettaglio) dalle 5-6 mila lire di Sanremo, alle 7 di Genova fino alle 12 mila lire di Torino.

A PAGINA

A Imperia scoppia il caso delle tariffe legate al servizio di raccolta rifiuti

Tasse diverse per case identiche

Gli inquilini si sono visti recapitare bollette con somme differenti. L'assessore: «Colpa del caos nelle vecchie rilevazioni delle metrature». Ampie sacche di evasione. In via Muraglione da otto mesi senza netturbini

IMPERIA. Pur avendo alloggi di identica metratura, alle popolari di Castelvecchio gli inquilini pagano sulla spazzatura ammontare diverso. Ma vi sono anche inquilini e proprietari di altre abitazioni, che, da anni, pagano nulla.

In via Muraglione, una traversa di via Argine destro, da otto mesi non si vedono addirittura i netturbini. In via Meriello, a Porto Maurizio, c'è erba dappertutto, nonostante le proteste degli abitanti. All'incrocio tra via San Giovanni e via Bonfante, nel cuore della città, passaggio obbligato per tutte le auto che transitano dal capoluogo, i bidoni dell'immondizia situati in bella vista e fianco della statale, sono sempre stracolmi e con sacchetti pieni di rifiuti spesso lasciati sull'asfalto. Sono solo alcuni dei problemi che affliggono il servizio di nettezza urbana a Imperia, con riflessi anche paradossali sui tributi ad essi legati.

Alle popolari di Castelvecchio la consegna delle bollette per il versamento della tassa ha suscitato forti polemiche. Ad alcuni inquilini è stata richiesta la somma di 62 mila lire, ad altri di 82 mila.

L'assessore Broccoletti

«Come è possibile questo ammontare diverso quando la tassa è in rapporto alla superficie della casa, e tutti gli inquilini delle "popolari" di Castelvecchio vivono in appartamenti della stessa metratura? Prima di pagare vogliamo vederci chiaro», dicono alcuni interessati.

Risponde l'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti: «Purtroppo è tutto vero. Mi dispiace ammetterlo, ma le ingiustizie e le imprecisioni esistono, e pure da molto tempo. La competenza è dell'Ufficio tributi. Tutto il dipeso dal rilievo delle superfici degli alloggi che, in passato, veniva fatto inviando direttamente nelle case un vigile urbano che si limitava a chiedere quale fosse l'area dell'alloggio. Qualsiasi risposta era ritenuta esatta. Ora ci accorgiamo che, invece, ci sono errori macroscopici. Sono quindi necessari accertamenti, e se è il caso chiederemo agli inquilini la consegna di planimetrie. Bisogna fare presto perchè c'è anche chi evade completamente il tributo. Esistono infatti parecchie case non censite.

Altri cittadini denunciano inefficienze del servizio in diverse zone: soprattutto in via Muraglione, in via Meriello e parsino in pieno centro cittadino, dove spesso i contenitori dei rifiuti vengono situati in zone ideali, e non rappresentano certo un buon biglietto da visita, in località che punta anche sul turismo.

Aggiunge Broccoletti: «La mancata presenza di netturbini in certe strade è facilmente spiegabile. Nelle zone meno frequentate il servizio viene svolto solo saltuariamente, anche per effetto delle carenze di organico. In centro, però, la pulizia viene eseguita ogni giorno. Può verificarsi qualche inconveniente di domenica, quando il servizio è ridotto, ma, in generale, la situazione non è poi così grave come viene dipinta da qualcuno».

[a. b.]

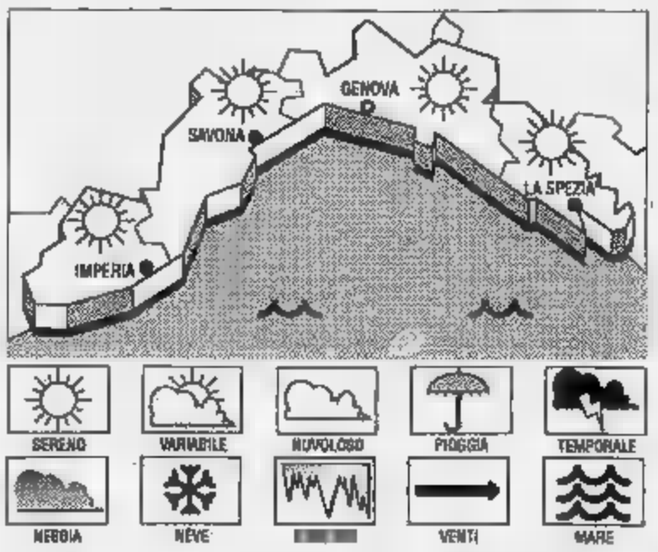
Ieri a Imola

Si è costituito l'assassino di Albenga

ALBENGA. Ieri mattina alle 7,30, Raffaele Riontino, 37 anni, originario di San Ferdinando di Puglia, residente ad Andora in via San Lazzaro 3, accusato di aver ucciso ad Albenga la moglie Loredana Bonese, 33 anni, si è costituito. Si è presentato alla compagnia carabinieri di Imola: «Ho ucciso mia moglie, arrestatemi», ha detto al piantone. Poi si è chiuso in un mutismo totale. Raffaele, che con la moglie gestiva il bar-pizzeria «Il dollaro» di via San Lazzaro ad Andora, è in stato confusionale. Al piantone che gli ha aperto il portone della caserma avrebbe solo aggiunto che non voleva uccidere. La conferma che Loredana è morta Raffaele l'ha avuto dai giornali. Il titolo che Riontino, saputo di essere divantato un assassino, abbia cercato di togliersi la vita era qualche cosa in più di un'ipotesi. Martedì ha girovagato per l'Italia con l'auto della fuga. Ha raggiunto Livorno, poi Firenze infine Bologna.

[s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO OGGI. Previsioni di Imperia: cielo prevalentemente poco nuvoloso, in regime di brezza leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Per ulteriore fino a situazione senza rilevanti variazioni.

DI IERI. Temperatura dei 16° C, umidità relativa 50%, km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barometrica 1018 mb.

TEMPERATURE

Genova	max 26	min 18
	max 24	min 17
Imperia	max 25	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min.: 8. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,37. La Luna alle 0,45 e sorge alle 10,12 (crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di

Si discute sulle cause della morte dei minuscoli esemplari: è legata al processo di riproduzione o all'inquinamento?

La spiaggia di Diano invasa da centinaia di meduse

Disagi per i turisti e superlavoro per i bagnini che hanno ripulito la battigia

DIANO MARINA. Centinaia di meduse morte sono state spinte dalla corrente sulla spiaggia di Diano Marina. Si sono arenate nel tratto di litorale compreso tra i Bagni Lino e i Bagni Terenzio. La presenza degli esemplari dal corpo gelatinoso, famosi per i loro filamenti urticanti, ha richiamato turisti curiosi e determinato alcune situazione di disagio. I primi bagnanti della stagione hanno cambiato spiaggia e gli addetti hanno dovuto ripulire la zona.

Da tempo nel mare dianese non si vedeva così copioso numero di meduse. Qualcuno ha attribuito la presenza al mare più pulito. Altri sostengono che la morte degli animali è dipesa da fattori inquinanti.

Sul problema si è espresso, alla fine, il dottor Walter Mignone, dell'Istituto zooprofilattico di Imperia: «Occorre una precisazione: non sono esperto in meduse, ma un veterinario. Sono però in grado di affermare ugualmente che il fenomeno delle morti collettive e dell'arrivo delle meduse sul litorale non ha nulla di eccezionale. Sono fatti che si verificano se non frequentemente, ogni tanto. La medusa vive normalmente sotto costa ma in acque più profonde. E questo potrebbe far nascere l'interrogativo del perché invece è finita in spiaggia. Ma il gioco delle correnti ed altri fattori possono determinare lo spostamento del gruppo».

Prosegue il dottor Mignone: «Perché sono morte tutte assieme? Potrebbe essere il mare inquinato ad averle uccise? Sulle morti collettive c'è ragione, ma che sia l'acqua inquinata ad aver provocato tali morti è da escludere, secondo me, in modo categorico. Si tratta della conclusione di un ciclo che nasce con la medusa femmina che va in amore e deposita le uova, prosegue con il maschio che le feconda e termina proprio con la morte degli animali. Ecco perché sono morti che avvengono tutte assieme, perché le femmine vanno in amore tutte assieme. E l'accoppiamento così si può chiamare, avviene l'ultimo atto della loro esistenza. Quindi nulla di strano».

L'arrivo delle meduse ha creato però alcuni problemi legati alla funzionalità della spiaggia. In primo luogo i bagnanti della zona sono stati costretti a cambiare posto di balneazione e in secondo luogo gli operai degli stabilimenti hanno dovuto sobbarcarsi l'onere di raccogliere i celenterati e hanno dovuto trasportarli nella discariche.

All'imbocco del Lido S. Anna, davanti ai Bagni Diana di proprietà comunale, è stato rinvenuto nei giorni scorsi un tronco lungo una decina di metri di eucaliptus.

L'albero probabilmente è finito in mare trasportato dalla piena di qualche torrente. Verrà tagliato a pezzi e portato via con le ceste.

Angelo

Sulle spiagge della Riviera è scattata nuovamente l'emergenza meduse

Vertice fra sindacati e amministrazione: «Gli organici sono insufficienti»

Troppi disagi agli sportelli Usl

Alla Saub proteste per le carenze di personale. Il caso del centro prelievi di Diano Marina. Si contesta anche l'utilizzazione anomala dei 13 addetti alla lavanderia. Proclamato lo stato di agitazione

IMPERIA. Acque agitate nel settore della sanità: i sindacati di categoria sono sul piede di guerra e sollecitano la soluzione di numerosi problemi, che compromettono la qualità dei servizi. Le scottanti questioni, che vanno dalle incertezze sul destino del personale della lavanderia dell'ospedale (chiusa all'inizio del mese) alla carenza di organico al presidio sanitario di Diano, sono state discusse ieri mattina in un incontro tra i rappresentanti dei lavoratori e l'amministrazione. Ad aumentare la tensione, anche lo stato di agitazione proclamato dai dipendenti del Centro prelievi della Saub, a Imperia.

I sindacalisti, in particolare, contestano l'utilizzazione anomala dei 13 addetti alla lavanderia, che ha appena chiuso i battenti per una serie di interventi di ristrutturazione, dopo che gli esponenti della Cisas avevano inviato un esposto alla Procura, denunciando la precarietà della struttura. Nel frattempo, l'appalto è stato affidato temporaneamente a un'impresa di Vallecrosia. Commenta Livio Falconi, responsabile della Cisl sanità: «Con gli amministratori, avevamo deciso di concedere al personale un periodo di ferie, in attesa di concordarne l'utilizzo. I funzionari, però, hanno assegnato alcune persone a settori diversi».

Anche alla mutua c'è aria di tempesta. I dipendenti sono in stato di agitazione per la carenza di organico nel centro prelievi di Diano, dove si sono verificate situazioni di disagio, a causa dei ritardi nella consegna dei risultati degli esami. Secondo le indicazioni di un caposervizio, i referti avrebbero dovuto essere rilasciati solo dopo aver adempiuto ad altri compiti. Dice Falconi: «Desta perplessità anche la creazione di una figura di coordinatore, quando già ne esisteva uno. Dubbi anche sullo spostamento del personale senza consultare il sindacato».

Enrico Ferrari

Problemi di organico affliggono vari settori dell'Usl imperiese (L. LAURA)

«Pochi finanziamenti e 570 posti scoperti»

IMPERIA. A gettare acqua sul fuoco delle polemiche è il commissario straordinario dell'Usl n.3, Pasquale Armenise, che sottolinea come, durante l'incontro di ieri, sia stata raggiunta un'intesa su numerosi punti controversi. Precisa: «In attesa dell'approvazione della Regione per l'appalto definitivo della lavanderia, abbiamo deciso di chiarire la destinazione degli addetti in una riunione che si terrà la prossima settimana. Per ogni organizzazione sindacale sarà presente un rappresentante, che farà parte di una speciale commissione. L'obiettivo è quello di utilizzare gli addetti dove si avverte maggiormente l'esigenza di personale. Un altro problema sollevato dai sindacati praticamente è già stato risolto: l'eccessivo rumore prodotto dai macchinari nel centro di prenotazioni ambulatoriali, in viale Matteotti, è stato ridotto con la collocazione di una paratia che separa il computer dagli uffici».

L'«incidente di percorso» avvenuto a Diano, che ha messo sotto accusa lo scarso senso pratico di alcuni funzionari, viene invece liquidato come un malinteso: «Il distretto dianese è suddiviso in due settori, quello dell'igiene pubblica e quello della Medicina di base. Un caposervizio ha preso una decisione senza consultare l'altro responsabile: è stato un problema di organizzazione. A creare i maggiori scompensi è piuttosto la scarsità di dipendenti, per le limitazioni nelle assunzioni decise dalla legge. In tutta l'Usl, mancano all'appello 570 persone».

Allarme anche per i mancati stanziamenti della Regione, che rischiano di limitare il servizio di guardia medica. Dice Armenise: «L'amministrazione regionale intende potenziare questo tipo di prestazione, ma non ha ancora aumentato i finanziamenti. Abbiamo già segnalato l'inconveniente, e garantiamo i pagamenti coi fondi residui. Se le cose non cambieranno, da agosto potremmo essere costretti a ridimensionare il servizio». [e. f.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Si ferisce cercando di salire sul treno

Si è fratturato la gamba sinistra cadendo dal treno in corsa, alla stazione di Diano Marina. Ugo Amelio, anni, nato a Chiusanico ma residente a Latina, è scivolato nel tentativo di salire su un convoglio in partenza. E' ricoverato all'ospedale di Imperia, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in quarantina di giorni per una ferita al ginocchio. L'uomo aveva trascorso alcuni giorni in Riviera, dove aveva fatto visita ai parenti. [e. f.]

PENSIONI

Verifica per quarantamila vitalizi

Nella sede provinciale dell'Inps, a Imperia, è in corso la periodica verifica per i diversi trattamenti pensionistici, legati a vari tipi di reddito. In provincia, l'operazione interessa circa 40 mila vitalizi. I pensionati dovranno compilare i modelli consegnati tramite banca e uffici postali in occasione dei pagamenti delle prossime rate. I moduli dovranno essere restituiti all'Ente entro 30 giorni dalla data di consegna. [m. v.]

BANCHE

Irpef, la Banca d'Italia inizia la spedizione dei vaglia

A partire da oggi, in tutta la provincia, la Banca d'Italia provvederà alla spedizione dei vaglia per i rimborsi Irpef. Per il territorio imperiese, i numeri dei vaglia andranno dal 51-45891844 al 51-. In caso di mancato recapito, si potranno richiedere informazioni alla sede centrale delle Poste o alla filiale locale dell'Istituto di credito. [e. f.]

Un corso per conoscere Alpi e Prealpi

Prende il via oggi, alle 21,15, nella sede del Club Alpino Italiano in piazza Calvi a Oneglia, il terzo corso di escursionismo naturalistico, che proseguirà fino al 10 giugno. Sono in programma lezioni teoriche ed escursioni che permetteranno di conoscere i vari aspetti delle Alpi e Prealpi liguri. La prima lezione sarà dedicata alla morfologia delle montagne e all'equipaggiamento per le escursioni. [m. v.]

SCUOLA

Lezioni di storia e arte per gli studenti di Pieve

Un ciclo di lezioni-conferenza sugli usi e costumi dall'Anno Mille al secolo scorso è in corso alla scuola media di Pieve di Teco, ad opera di Rodolfo Falchi, studioso e perito d'arte di Diano Marina, su iniziativa degli insegnanti. Agli incontri assistono alunni di cinque classi: di particolare interesse quello dedicato all'Impressionismo nella pittura del Ponente, in cui si è parlato di Giuseppe Ferdinando Piana, celebre artista di Bordighera. [e. f.]

Aveva precedenti

Viene espulso un disabile portoghese

IMPERIA. Non avrebbe più potuto fare ritorno in Italia, dal momento che era stato colpito da ordine di espulsione. Invece, gli agenti della volante lo hanno sopreso nel centro di Imperia, nello stesso punto dove, un anno fa, si era messo a chiedere l'elemosina. Il portoghese Armando Antunes Goncalves, anni, che cammina aiutandosi con le stampelle, dovrà nuovamente essere accompagnato nella sua terra d'origine.

Lo scorso estate lo avevano scortato fino a Lisbona anche due agenti dell'Ufficio stranieri, costretti a prendere l'aereo assieme a lui per consegnarlo alle autorità portoghesi. Durante il suo burrascoso soggiorno a Imperia, il giovane aveva inscenato una forma di protesta davanti all'ospedale per attirare l'attenzione della gente. Aveva proclamato lo sciopero della fame. Si lamentava del comportamento che, a suo dire, gli avevano riservato le forze dell'ordine. Una scusa per ottenere il permesso di rimanere in Italia. [m. v.]

Udienza in pretura

Crisi idrica 5 sindaci a giudizio

IMPERIA. Nuovo round dei processi dell'acqua, che vedono coinvolti numerosi sindaci dell'entroterra, accusati di aver erogato liquido non potabile durante la crisi idrica che ha causato gravi disagi nell'estate del '90. Ieri sono comparsi davanti al pretore Varalli i sindaci di Borgomaro, Dolcedo, Prelà, Vasia e Diano San Pietro: tutti dovranno ripresentarsi in novembre, per la requisitoria del pubblico ministero e le arringhe della difesa. Poi, ci sarà l'attesa sentenza.

Movimentato il confronto di ieri tra il pm Giampiero Scoppa e il sindaco di Borgomaro, Pasquale Gandolfo. Il magistrato ha chiesto l'acquisizione agli atti di alcuni appunti, stilati dall'amministratore, che indicavano le percentuali di cloro da immettere nella rete idrica. Secondo la pubblica accusa, questi dati potrebbero fornire indicazioni utili per il prosieguo del dibattimento. Gandolfo è assistito dall'avv. Lombardi, di Sanremo. [m. v.]

In dodici mesi

Distrutti 500 chili di droga

IMPERIA. Mezza tonnellata di droga: è la quantità che ogni anno viene inviata nell'inceneritore del capoluogo dalle forze dell'ordine della provincia. Il valore approssimativo dello stupefacente raggira intorno ai 15 miliardi, e fornisce un'indicazione sull'estensione del fenomeno nel comprensorio. In particolare, ad essere bruciata è l'hashish, che viene sequestrata da carabinieri, polizia e Guardia di Finanza in notevoli quantità.

Gli stupefacenti, dopo essere stati analizzati dagli esperti dell'Unità sanitaria locale, per sapere se si tratta di droga pura oppure «tagliata», vengono distrutti completamente. Per assicurarsi che l'operazione venga eseguita in maniera corretta, è necessario che nel forno la temperatura superi la soglia dei mille gradi. In questo modo, si è certi che dello stupefacente non resti alcuna traccia. In passato, invece, l'incenerimento avveniva all'aperto, in spazi isolati e controllati. [m. v.]

Il titolare ha annunciato un ricorso al ministero della Marina mercantile

Diano, sequestrata una spiaggia

Per la pretura il gestore occupava abusivamente un tratto di arenile, trasformato in uno stabilimento con cabine e servizi. Dietro la disposizione il mancato pagamento delle tasse di concessione. I controlli

DIANO MARINA. Occupava abusivamente un tratto di arenile, trasformato in uno stabilimento balneare, con tanto di cabine e servizi. Il pretore Ezio Coloretti, però, ha deciso di intervenire, e gli ha requisito l'impianto, che si trova al fondo di via dei Gerani, a Diano Marina.

Per Vincenzo Filippone, ex proprietario dell'hotel Mar Ligure, si è adesso di pagare le tasse di concessione arretrate. Altrimenti, i clienti abituali (frequentatori della spiaggia, dovranno recarsi altrove a prendere la tintarella.

Intanto, il suo legale di fiducia, avvocato Franco Moreno, ha deciso di presentare ricorso al ministero della Marina Mercantile: «Lo avevamo già fatto in precedenza, dal momento che la concessione gli è stata negata ingiustamente più volte, ma nessuno si è mai degnato di rispondere».

Il sequestro è stato effettuato l'altra mattina dagli agenti della Guardia di Finanza. Le Fiamme Gialle hanno piantato dei paletti lungo tutto il perimetro, delimitando con delle fettucce l'intera area per impedire l'accesso allo stabilimento dove, in questi giorni, avrebbero dovuto iniziare i lavori di ripascimento.

Il tratto di spiaggia di Diano messo sotto sequestro dal giudice

Secondo il pretore Coloretti, sarebbero abusive anche le cabine in legno, utilizzate come spogliatoio. Per i bagnanti è tabù anche l'area in cemento situata a pochi metri dal tratto sabbioso. In questo spazio erano collocati altri ombrelloni e sedie a sdraio.

La vicenda risale alla scorsa estate. Alcuni agenti si erano recati da Filippone per un normale controllo e avevano constatato l'irregolarità della situazione. Il gestore non aveva registri, ma teneva i conti in un semplice blocchetto per gli appunti. Erano scattate la verifica fiscale e una serie di accertamenti.

L'arenile era stato dato in concessione alla mamma di Vincenzo Filippone. L'uomo, che ha ricevuto la spiaggia in eredità, secondo il pretore non avrebbe provveduto a versare la quota per le tasse governative.

Spiega però l'avvocato Moreno: «Non l'ha più fatto da due anni a questa parte, ma perchè il Comune di Diano Marina non gli ha voluto rinnovare il permesso. Presenteremo una serie di ricorsi, cercando di far valere le nostre ragioni». [m. v]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Meglio la stalla che certi politici»

Da diversi mesi, alcuni abitanti di Costa d'Oneglia hanno intrapreso una campagna contro un pastore della zona, in quanto dalla sua stalla, situata alla periferia della frazione, uscirebbero odori non gradevoli. In questa diatriba da paese, le cose che rattristano di più è la repulsione per le nostre origini contadine. Preferiamo avere come vicini di casa, e ne siamo anche orgogliosi, dei chiacchierati politici o dei faccendieri senza scrupoli, piuttosto che dei contadini, o pastori, che puzzano del proprio onesto lavoro.

I nostri antenati hanno vissuto con quella puzza di sudore che sapeva di onestà, oggi vogliamo a tutti i costi vivere nell'agio, anche a prezzo di bassezza o compromessi. Ma, si sa, i soldi non puzzano.

Roberto Sasso, Imperia

Le strade Sanremo piene

Abito a Sanremo e sono un volontario della pubblica assistenza. Vorrei evidenziare un problema che affligge la città e crea disagi sia ai malati, sia al personale che viaggia sulle ambulanze: quello delle strade . La situazione, a mio parere, è molto grave perché proprio le vie di accesso all'ospedale sono sempre intasate dalle auto, sprovviste di corsie preferenziali, con buche e tombini che fanno soffrire, ad ogni sobbalzo, i feriti trasportati in barella.

Mi sembra indispensabile un intervento del Comune, che dovrebbe impegnarsi a prendere adeguati provvedimenti. Primo di tutto, sarebbe necessaria una radicale operazione di rifacimento dell'asfalto nelle strade più disastrate. Oltre alle vie sconnesse, esiste, poi, il problema dell'inaccessibilità della Pigna, anche ai mezzi di soccorso. Ciò a causa dei paletti installati all'ingresso di via Palma e di altri carrugi, che, fino a poco tempo fa, erano invece percorribili almeno le ambulanze più piccole.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 43.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Costa e Alta Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel.
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: telefono 486000
Taggia: tel. 41444
Ventimiglia: telefono 351175, 250722

DI TURNO

Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via V. Emanuele 222, tel. 261.426
Camporosso: *Manessero*, via Emanuele 62, tel. 28.191
Carvo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, Riva tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcos*, via V. Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485754.
Santo Stefano al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *Foco*, corso Matuzia 123, tel. 62.238
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: 2931. **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** 291025
GUARDIA MEDICA. Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183-290777 Badalucco telefono 40100; Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 356739. G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115. **Imperia:** 20224. **Sanremo:** 505858 **Ventimiglia:** 357473.

GUASTI

ACQUEDOTTI Imperia: , gliera: 281303 **Sanremo:** 570303.

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 6 MAGGIO

MORTI. A Imperia: Giuseppe Bruschi (81 anni); Nicolella (84); Giuseppe Corradi (55).

ATTIVITA'

L'amministrazione provinciale ha stabilito il calendario di manifestazioni che celebreranno il cinquecentenario della scoperta dell'America. Il calendario sarà presentato ufficialmente oggi, alle 11, nella Sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti, ad Imperia. A presentare il programma sarà l'assessore Pubblica Istruzione Lorenzo Viale, in veste di coordinatore provinciale del Comitato colombiano. La Provincia ha inoltre dato alle stampe un opuscolo, scritto in italiano e in francese, che dedica uno spazio al lavoro nel Ponente e un altro a quello nelle vicine località della Francia (il titolo è «Vivere e lavorare in Riviera e in Costa Azzurra»). La pubblicazione è stata realizzata dall'assessorato provinciale alle Politiche sociali e del lavoro, in collaborazione dall'Agence nationale pour l'Emploi Alpes Maritimes, l'Ufficio provinciale del lavoro di Imperia. L'opuscolo è stato realizzato per far conoscere i recapiti necessari a chi opera nelle due diverse realtà. Comprende diverse informazioni sulla ricerca di impiego e alloggio, fornendo indirizzi di associazioni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Meteorologia e terremoti

Una conferenza sul tema «L'Osservatorio di Imperia: meteoclimatologia locale e cenni sull'attività sismica» è in programma domani, alle 21, nell'Auditorium Agnesi di via Santa Lucia. Il protagonista dell'incontro sarà Bino Bini, direttore dell'Osservatorio. L'iniziativa è promossa dalla Società operaia di mutuo soccorso, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. [e. f.]

MONTECARLO

Sporting, conferenza d'arte

Conferenza d'arte questa sera al «Cinema Le Sporting» di Montecarlo. L'appuntamento è per le 21 con la conferenza di Christian Loubet sul pittore contemporaneo Steve Carpenter dal titolo «L'infini entr'ouvert». [g. ga.]

SAN BARTOLOMEO

Percorso gastronomico

Prosegue «Sapore mare», il ciclo di serate enogastronomiche a cura della «Golfo dianese promotion». Stasera, sarà di scena lo chef del ristorante Frantoio di via Peirola 23, a San Bartolomeo al Mare, che preparerà numerose specialità marinare, dal «risotto del pescatore» al «polpo del Golfo», innaffiato da Pinot grigio. Ogni ristoratore che partecipa all'iniziativa offre il menù alla tariffa fissa di 50 mila lire. [e. f.]

OSPEDALETTI

Imparare a navigare a vela

Imparare i primi rudimenti della navigazione a vela. Ad Ospedaletti l'associazione «Gente di Mare» organizza corsi per la classe «Optimist». Le lezioni sono a cura dell'istruttrice federale Monica Lavazza. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 68.43.11. [g. ga.]

ARMA DI

Corso di enologia

Un corso per sommeliers all'Istituto turistico «Ruffini» di Arma di Taggia. L'iniziativa è della sezione Imperia dell'Associazione italiana Sommeliers e prevede tredici lezioni con la collaborazione di specialisti enologi locali. [g. ga.]

Sanremo, la società presieduta da Napoleone Cavaliere ora dovrà lasciare la gestione

Sgt, il 30 giugno l'addio al Casinò

Dal Viminale nessuna proroga: «Devono andarsene»

SANREMO. Campana ■ morto per la Sgt. ■ ha suonate il ministero dell'Interno che ha anche indicato la data del funerale: ■ giugno 1992. Quel giorno la società presieduta da Napoleone Cavaliere «dovrà ritirarsi dalla gestione del casinò astenendosi dal compimento ■ qualsiasi ulteriore atto». Il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, ha comunicato che il Viminale «non intende autorizzare ulteriori proroghe» aggiungendo che, se il 30 giugno il Comune ■ Sanremo non avrà completato le procedura per il riaffidamento della casa da gioco, «procederà alla nomina di un ■.

Affidamento ad un privato o ad ■ società mista? Per ora la lettera del prefetto ■ è stata ancora «interpretata». Una prosa ■ posizione dura, ma non inattesa, quella di Giuseppe Piccolo che, oltre a sancire la fine della Sgt, fa intravedere anche l'ipotesi di uno scioglimento anticipato del Consiglio comunale. Ovviamente quest'ultima opportunità scatterebbe soltanto nel caso che i «segnali romani» non venissero recepiti. Per molti ■ lettera del prefetto è anche un atto d'accusa nei confronti del sindaco Onorato Lanza che, con troppa facilità, dopo ■ incontro con i dirigenti ■ Viminale, aveva assicurato che «il ministro dell'Interno non aveva alcuna intenzione di commissariare il casinò». Parole chiare, nette, che non lasciavano spazio a diverse interpretazioni e ■ lunga vita alla Sgt, pronunciate per tappare la bocca ■ quanti tentavano ■ accreditare l'imminente arrivo di un commissario straordinario di nomina ministeriale.

Il prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo e l'ingresso del Casinò di Sanremo, che dal 30 giugno non sarà più gestito dalla Sgt

Il prefetto, dopo ■ precisato che le sue parole rispecchiano ■ direttive che ■ ministero intende seguire per superare l'attuale posizione di stallo dell'azienda-casinò e per il risanamento ■ della gestione finanziaria, lancia il suo ultimatum. Primo punto: ■ proroga alla Sgt dopo il 30 giugno. Secondo punto: ■ del commissario se entro il 30 giugno il Comune non avrà completato la procedura per il riaffidamento della gestione ■ casinò. Il terzo punto ■ una diffida indirizzata al sindaco: procedere a tutti gli accertamenti, gli adempimenti e alle verifiche necessarie per stabilire la congruità del canone minimo garantito che il nuovo gestore del casinò dovrà versare per la concessione di roulettes ■ slot machines. Un tasto dolente: nove anni fa cadde l'amministrazione e scattarono le manette proprio su una decisione analoga.

Ultimo punto, controverso e tutto da interpretare. Dice che se le procedure p■ il nuovo affidamento (quelle che dovrebbero essere esaurite entro ■ 30 giugno) non saranno portate a compimento ■ i ■ giorni, scatteranno delle sanzioni. Il prefetto per rendere edotti i consiglieri «dell'improrogabile esigenza ■ far presto», fa ampio uso dei sottintesi: «l'eventuale persistente comportamento omissivo del Consiglio comunale verrà valutato ■ vista della ipotizzabile assunzione di ■ guenti misure». Cosa vuol dire? Per i leader dei partiti di opposizione, significa l'invio di un commissario anche ■ Palazzo Bellevue, lo scioglimento del Consiglio comunale e le inevitabili elezioni anticipate.

«Siamo soddisfatti perché sappiamo che difficilmente la maggiora■ riuscirà a mo■ daccordo ed a rispettare le scadenze indicate ■ ministero» hanno detto Carlo Barillà (pds), Luigi Ivaldi (nuova società) e Sandro Grappiolo (lega contro ■ partitocrazia). Ed hanno aggiunto: «Da mesi chiediamo lo scioglimento del Consiglio; ora, siamo davvero giunti al capolinea». Secondo Lanza «la lettera va chiarita prima in prefettura, poi al ministero».

Bruno Marra, psi, parla di «provvedimento annunciato, ■ gato ■ caso-Pilota» e■ ■ poteva risolvere tutto un anno fa ■ soltanto la Sgt ■ riconosciuto il debito di 6 miliardi contratto con la città».

Per il segretario della dc, Massimo Tavanti (si ■ dimesso da consigliere perché non era stato affidato in modo definitivo il casinò alla Sgt) «la pratica deve ■ ■ gestita dire■ ■ Roma».

Gian Piero Moretti

Ecco la prima reazione

Cavaliere: «Ma se lasceremo chi sarà a pagare i debiti?»

SANREMO. Dicembre 1991, ■ prefetto ■ ■ una lettera riservata indirizzata a Lanza nel dibattito sull'affidamento del casinò. Indica ■ linee guida da seguire. E precisa di avere informato ■ ministero dell'Interno. Primo: «Riaffidamento del casinò alla Sgt per sei anni»; ■ condo: «Ricapitalizzazione della quota azionaria in ■ da f■ risultare minoritaria la partecipazione degli enti pubblici»; terzo: «Annullamento dell'accordo sindacale sulla compartecipazione del personale d■ casinò agli utili delle slot machines»; quarto: «Impegno a far gravare gli oneri derivanti dall'assunzione degli ultimi ■ lavoratori extra sulle Sgt»; quinto: «Impegno della Sgt a destinare parte degli utili al ripiano del deficit (30 miliardi) provocato dalle cause di lavoro».

Nessuna delle linee guida indicate dal prefetto ha trovato poi riscontro ■ fatti. Non solo: il rappresentante del governo, in gennaio, aveva ■ al Co■ ■ affidare alla Sgt in modo definitivo il casinò entro il ■ giugno precisando che non ci sarebbero state proroghe della «ge■ per conto». Ma anche in questo caso le indicazioni della prefettura ■ ■ disattese. Nel varare ■ programma della nuova maggioranza dc, psi, psdi, pli ■ pri hanno previsto la conferma della «gestione per conto» alla Sgt fino al 31 dicembre 1992, in attesa ■ definitivo affidamento. ■ diktat contenuto nella lettera inviata ieri dal prefetto ■ sindaco Lanza farà la stessa fine delle due precedenti? ■ questa volta ■ ■ della Sgt è davvero segnata? Napoleone Cavaliere, presidente della Sgt, ■ è limitato confermare la convocazione d'urgenza del consiglio di amministrazione dell'azienda, aggiungendo un laconico «Se la Sgt esce di scena chi paga i debiti?» mentre Mauro Mannini, presidente della Prominvest (uno dei partner privati della Sgt) ha chiesto ■ incontro col ministro Scotti. [g. p. m.]

Oneglia si è trasformata in un mercato delle vetture usate

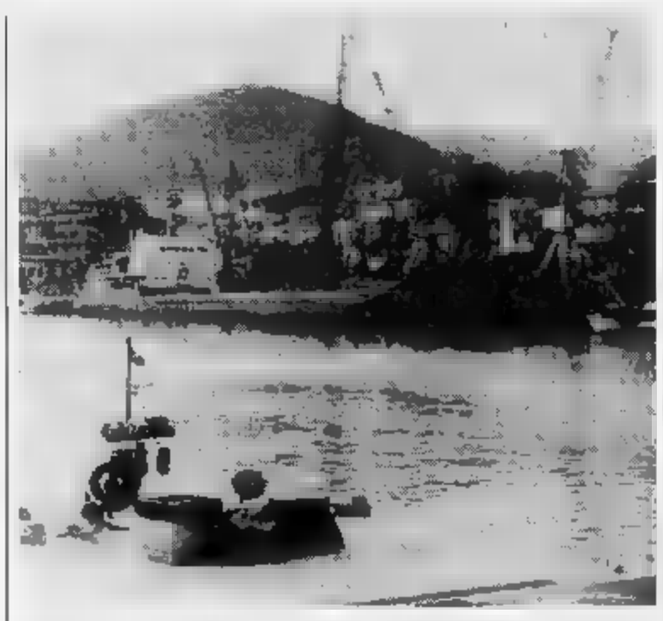
Traffico d'auto in porto

I marinai russi della «Isakovskij» ■ caccia di automobili occidentali da rivendere ■ peso d'oro in patria. Ci sono anche frigoriferi e lavatrici

IMPERIA. ■ porto ■ Oneglia trasformato in mercato dell'auto. A scatenare la febbre dell'usato ■ stati i marinai russi della «Mikail Isakovskij», motobarca ■ un carico ■ farina da destinare ai mercati dell'Est. In questi giorni gli uomini d'equipaggio hanno fatto incetta di vetture italiane e straniere, riuscendo a portare a bordo perfino i pezzi di ricambio. Due marinai sono stati denunciati per furto dalla polizia perché avevano momentaneamente sottratto un autocarro. Sarebbe dovuto servire al trasporto di numerosi pneumatici, acquistati ■ prezzi stracciati in alcune officine del centro storico.

L'altro giorno, sono finite a bordo dell'imbarcazione, che inalbera ancora il vessillo ■ falce e martello dell'Unione Sovietica, ■ Fiat 131 e ■ Volkswagen Passat familiare. Quest'ultima ■ stata comprata dal comandante, che ha pagato un milione e mezzo di lire ■ contanti. Per portare in Russia macchine in ottime condizioni, che ■ quel Paese valgono una fortuna, è sufficiente recarsi da ■ notaio della zona per il passaggio di consegna e ■ successivamente i diritti doganali. L'operazione viene portata a termine al massimo in due giorni.

Ma non sono solo le automobili ad interessare i marittimi russi. Alcuni ■ riusciti ■ recuperare lavatrici ■ frigoriferi, che erano già stati consegnati ■ rigattiere. Li agglustano durante il viaggio di ritorno e quindi ■ vendono in patria a prezzi ■ bitanti. Qualcuno riesce ■ costruirsi una piccola fortuna. Altri preferiscono portarli in regalo ai familiari. I prodotti dell'Europa «capitalista» rappresentano spesso un miraggio, che per i parenti di ■ marinaio può tra■ in realtà. Difficile comunque riuscire a parlare con loro di questo desiderio di portarsi via un lembo d'Occidente. «Non mi piace parlare dei p■ blemi che stiamo incontrando in Russia. ■ hai una macchina da vendere bene, altrimenti è meglio lasciar perdere», dice nel suo stentato italiano il comandante della nave, che non vuole rivelare ■ ■ nome. L'insolito «shopping» è destinato a finire domani, dal momento che il cargo salperà da Oneglia per fare ritorno in Russia. Ora, meccanici e ferrivecchi di Imperia attendo■ la prossima nave. Va bene anche se cubana: pure nel Paese di Fidel Castro le macchine italiane vanno a ruba. [m. v.]



La nave russa «Mikhail Isakovskij» attraccata nel porto di Oneglia (FOTO LAURA)

Dall'orologio alla bicicletta

Contrattazioni clandestine? I cinesi preferiscono vendere

■ Non sono solo russi e cubani ad ■ il monopolio delle contrattazioni. Ci s■ anche i cinesi, ■ tuttavia preferi■ cedere mercanzia piuttosto che acquistarla. Ogni volta che a Imperia attracca una nave dell'Estremo Oriente, nasce un vero e proprio mercatino clandestino, dove tengono banco i prodotti made in China.

Tra gli articoli che vanno per la maggiore vi è un olio speciale, ricavato ■ ■ floreali. Gli orientali lo utilizzano come panacea per reumatismi, mal di gola e persino per gli spasmi addominali. I marittimi dagli occhi a mandorla lo vendono a duemila lire la boccetta. Allo stesso prezzo si può acquistare il più famoso «Balsamo di tigre», l'unguento che si spalma sulla pelle per lenir■ dolori muscolari e ■al di schiena. Molti imperiesi si s■ fatti consegnare anche le sfere metalliche che vengono fatte passare tra ■ dita per allenare i muscoli della mano. Le utilizza■ soprattutto gli sportivi e il prezzo richiesto non supera le ■ mila lire (dal tabacchino costano almeno il triplo).

I marinai cinesi sono molto sospettosi e si avvicinano al probabile acquirente con cautela, facendogli prima un segno con la testa. Poi vanno subito ■ sodo e in alcuni casi mostrano ■ fila di orologi allacciati al polso. In genere si tratta di oggetti di marca, di fabbricazione giapponese. Il costo di ogni orologio varia a seconda del modello. ■ prezzo medio si aggira intorno alle 50 mila lire. Con un po' di fortuna, senza tirare troppo sulla cifra (i cinesi dettano le condizioni e non accettano discussioni), ci si può portare a casa anche una bicicletta realizzata nelle fabbriche ■ Shanghai. E' sufficiente «sganciare» due biglietti da 100 mila lire. C'è anche il trucco per evitare i controlli di Guardia di Finanza e Capitaneria all'uscita ■ porto: un cinese infila la bici con ■ scusa di fare ■ giro ■ città e dopo aver piazzato il mezzo torna a piedi. [m. v.]

Imperia: 500 tonnellate importate illegalmente dalla Croazia

Zucchero, maxi-sequestro

La Guardia di Finanza ha smascherato un'organizzazione internazionale Probabilmente il quantitativo era destinato alla sofisticazione dei vini

IMPERIA. Oltre 500 tonnellate di zucchero, che dalla Croazia sono finite a Imperia, senza passare dalla dogana: erano destinato ad aziende vinicole della zona e del vicino Piemonte, per essere utilizzate nella produzione del vino? E' il sospetto degli inquirenti.

Il traffico, durato diversi m■ si, è ■ interrotto dalla Guardia di Finanza, che ha sequestrato l'intero quantitativo. E' stata smascherata un'organizzazione internazionale ■ ■ trabbandieri, che sono comunque riusciti a portare illegalmente in Riviera merce per centinaia di milioni.

L'operazione è stata condotta in collaborazione con i sostituti procuratori della Repubblica, Gianpiero Scoppa ■ Bruno Novella. I due magistrati hanno già inviato avvisi ■ garanzia a diciassette persone, tra cui ■ genovese, che aveva ■ una società fittizia proprio nel capoluogo.

L'inchiesta potrebbe presto estendersi: forse lo zucchero è servito a incrementare la gradazione alcolica del vino. Diversi operatori agricoli potrebbero aver alterato centinaia di ettolitri di prodotto. Sarebbe un danno gravissimo per l'immagine ■l vino italiano, già ■ santemente condizionata dallo scandalo del metanolo. Polizia tributaria e Procura stanno concentrando gli sforzi per far luce sulla vicenda.

Le indagini sono scattate alcune settimane fa. Un Tir che trasportava sacchi ■ zucchero da 50 chili l'uno, proveniente dalla Croazia, è giunto al■ dogana di Imperia. L'autista aveva però commesso un errore. La merce avrebbe dovuto ■■ ■ scaricata direttamente in un capannone di via Argine Destro, a Oneglia, sede di una ditta ■ spedizioni. La società avrebbe provveduto poi ■ smistare ■■ colerità il prodotto, consegnandolo a società fantasma. Per i carichi precedenti si era seguita una procedura analoga. Venivano persino emesse fatture fasulle, per rendere più credibile l'operazione ■■■r■ciale. Ma i finanzieri hanno fiutato l'inganno, e hanno deciso di fare ulteriori accertamenti.

Fin dal primo momento sono emerse le responsabilità dell'amministratore unico della società, ■■ genovese, conside■■ però dagli inquirenti un semplice prestanome. Era lui ■ tenere i contatti ■■ la Jugoslavia e ■ gestire il traffico per conto di altre persone, rimaste per ■■ sconosciute. L'uomo è stato denunciato per contrabbando assieme a sedici camionisti jugoslavi, che avevano il compito di trasportare ■ zucchero dal confine di Gorizia in Riviera. Dovevano però evitare la dogana di Imperia, dove avrebbero dovuto ■■■ pagati i diritti di importazione.

In questo modo, la ditta è riuscita ad evadere oltre mezzo miliardo di tasse, a cui vanno aggiunti quasi ■■ milioni ■ Iva non pagati. Dalla vendita delle 600 ■■■■ ■ zucchero, inoltre, si sarebbe ricavato un altro miliardo e mezzo. Per gli inquirenti, lo zucchero era destinato a viticoltori locali ■ piemontesi.

Maurizio Vezzaro

CONTRABBANDO

La piaga delle sigarette

La Guardia di Finanza è impegnata su più fronti nella lotta al contrabbando. L'anno scorso, sono stati effettuati controlli lungo tutte ■ spiagge della provincia per eliminare ■ fenomeno del commercio illegale di prodotti, come sigarette ■ accendini, la cui vendi■■ è riservata al Monopolio di Stato. Gli agenti avevano fermato centinaia di venditori extracomunitari, che nascondevano nelle ■■■ stecche ■ Marlboro e Merit, le marche ■ sigarette più richieste. Le confezioni erano prive del regolare bollo. L'intervento della polizia tributaria ■■ ■■ sollecitato dai sindacati dei tabaccai, che vedevano nei nordafricani (sono loro a gestire ■ commercio clandestino) concorrenti sleali. La Finanza aveva segnalato al Tribunale dei minori anche numerosi minorenni, ■■ i venti■■ requisita la ■■■■■■. Si trattava di giovanissimi, utilizzati dagli adulti, che volevano evitare di incorrere in severe sanzioni. Nei casi più gravi è infatti prevista l'espulsione dall'Italia. ■■n si esclude che il problema possa tornare d'attualità ■■ l'approssimarsi ■■■ bella stagione. I «vu cumprà» hanno ripreso a circolare in città e lungo gli arenili, a caccia di clienti. ■ Fiamme Gialle potrebbero ■■■■■■■■te presidiare le spiagge, limitando l'azione degli extracomunitari. Nello stesso tempo, si cerca di colpire il male alla radice, cercando di stroncare il traffico delle «bionde» a Genova, considerato il punto di partenza. Nel capoluogo esistono veri e propri supermercati ■■ contrabbando, dove vanno a rifornirsi gli stranieri. [m. v.]

La rapina di Arma

Una pistola non era stata mai rubata

ARMA DI TAGGIA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sulla rapina avvenuta due settimane fa nell'agenzia di Arma di Taggia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e i cui presunti autori i fratelli Davide ■ Mario Coppello, di 26 ■ 31 anni, residenti a Sanremo, e i savonesi Giacomo Zirano, 33 anni, Antonio Laino, 37 anni, Michele Ferrando, 38 anni) sono stati tutti arrestati.

Gli inquirenti hanno scoperto che una delle cinque pistole utilizzate dai malviventi durante l'assalto all'istituto di credito non sarebbe stata rubata. L'arma, una «Walter PPK» calibro 7,65, appartiene a Luigi Rebagliati, ■■■ ex titolare del bar «Riviera» di Savona e ■■■ proprietario ■■ bar «Sport» di via Nizza. Il barista, secondo quanto accertato dagli agenti della Squadra mobile, non avrebbe però mai denunciato ■ furto ■ lo ■■■■■■■■ ■■■ pistola ■ ora sono in corso indagini per ■■■ prire ■■■ possa ■■■■ finita nelle mani dei malviventi. Dice l'ispettore ■■■ Squadra mobile di Savona, Giuseppe Piras: «Rebagliati si ha detto che non ha più la pistola da due anni. Però ci risulta che il 13 febbraio dello scorso anno ha denunciato in questura il possesso di quell'arma». Ora la posizione del titolare del bar «Sport» è al vaglio degli investigatori i quali hanno già informato i colleghi della Squadra mobile ■ Imperia e il magistrato di Sanremo che indaga sulla rapina. [c. v.]

ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS

ORGANIZZA PRESSO

ROYAL HOTEL di SANREMO

un

CORSO PER SOMMELIERS E AMATORI DEL VINO

(conoscenza generale)

Per informazioni rivolgersi a:

ENOTECA MARONE

v. S. Francesco, 61 SANREMO tel. 0184 506916

Nuove proteste per la scarsa pulizia in diversi quartieri di Sanremo

Discariche abusive in città

L'organico dei netturbini è ridotto e il Comune non riesce a far decollare la raccolta differenziata dei rifiuti. I problemi maggiori al Borgo, nella Pigna e in via Semeria. Scatta l'allarme topi

La discarica abusiva nel popoloso quartiere del Borgo, dove ogni giorno vengono gettati rifiuti di ogni genere [Ft. GATTI]

SANREMO. Materiali inerti lasciati ai bordi delle strade, cassonetti che traboccano di rifiuti, cartacce che si accumulano negli angoli, piccole discariche abusive [redacted]nche nei quartieri più popolosi. L'immagine turistica [redacted] Sanremo rischia di essere sbiadita dalle carenze di organico dei netturbini, dalla mancanza di senso civico della gente e di sanzioni contro chi non rispetta le regole dell'igiene urbana. Mai come in questo particolare periodo la città è stata sporca e mal curata.

I motivi del disagio [redacted] diversi: alla ripartizione Nettezza Urbana mancano 38 addetti, il turno della mattina vede impegnati una novantina di netturbini contro i 163 previsti, ed [redacted] praticamente scomparsa [redacted] vecchia figura dello «spazzino di quartiere», l'unico forse a conoscere le esigenze specifiche di ogni zona della città.

I punti critici sono al Borgo, [redacted] margini della Pigna e in via Padre Semeria, zona residenziale. Proprio qui il terreno che divide due condomini, al numero civico 288, [redacted] stato trasformato in una discarica abusiva a cielo aperto, ben visibile arrivando dall'autostrada: si notano water e lavandini non più utilizzabili gettati senza ritegno, rottami ferrosi e materiale di risulta [redacted] lavori edili. Al Borgo, vicino al capolinea della Riviera Trasporti, in un'area densamente popolata, si continuano a gettare rifiuti di ogni genere, che [redacted] un pericolo per gli stessi abitanti del quartiere.

Addirittura, anche i punti di raccolta autorizzati non vengono utilizzati secondo logica. Gli esempi non mancano: i grandi contenitori che si [redacted] nella zona del porto, a San Romolo e in valle Armea, sono sempre pieni [redacted] chi arriva per scaricare nuovi rifiuti finisce con l'accatastare rottami su rottami.

La mancanza di più ampi contenitori per la raccolta dei rifiuti inerti [redacted] discariche attrezzate, genera inoltre problemi per il rispetto delle norme igieniche. Proprio dove si accumula maggiormente la sporcizia si è già notata la presenza dei topi. L'allarme è scattato soprattutto in via Agosti e in corso degli Inglesi.

[redacted] Sanremo [redacted] sporca o, meglio, non viene pulita [redacted] dovrebbe essere, la colpa [redacted] pure del mancato decollo della raccolta differenziata dei rifiuti. Un caso particolare è quello che riguarda [redacted] «querelle» nata con le farmacie dove il Comune voleva installare i contenitori per la raccolta dei medicinali scaduti. L'ordine dei farmacisti ha fatto ricorso [redacted] Tar, appellandosi alla normativa che vieta di custodire farmaci scaduti negli stessi locali dove sono in vendita quelli «regolari». Ora, si [redacted] cercando [redacted] trovare una soluzione, un compromesso.

La sporcizia non [redacted] accumula solamente nelle zone trascurate, per mancanza di personale, dai netturbini. In corso Imperatrice, una delle strade più frequentate della città, una serie di scritte imbratta la balaustra [redacted] i muretti di recinzione delle aiuole. Nessuno ha ancora provveduto [redacted] un completo ed accurato «maquillage» per la passeggiata più famosa della Riviera in vista dell'estate.

Anche corso Matteotti [redacted] il resto del centro patiscono la situazione di disagio creata dalle [redacted] di organico. Spesso, di sera, quando i negozi chiudono i battenti, si verificano ritardi nel ritiro dei rifiuti. Lo spettacolo al quale assistono i turisti è quello di una serie di sacchetti neri e cartoni che invadono i marciapiedi, causando in qualche intralcio ai pedoni.

L'unica [redacted] che sembra funzionare è il lavaggio delle strade e dei marciapiedi, eseguito periodicamente. Le autobotti entrano in azione di notte, ma, anche in questo caso, non senza problemi, perchè limitano il parcheggio delle auto. Intanto, la stagione estiva [redacted] avvicina. E il tempo per risolvere almeno i problemi più urgenti si assottiglia sempre [redacted]iù.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

RISSA

Lite per un sorpasso, tre bloccati dalla polizia

Tre persone denunciate per rissa è il risultato di [redacted] lite scoppiata l'altra [redacted] in corso Matuzia, alla Foce. Tre sanremesi, due automobilisti e un motociclista, sono venuti alle mani [redacted] causa [redacted] un sorpasso contestato all'altezza del semaforo [redacted] corso Inglesi. Nella colluttazione uno di loro ha tirato fuori un tubo di gomma utilizzandolo per malmenare gli altri due contendenti. La questione si è risolta quando una pattuglia è intervenuta per calmare gli animi. I tre in commissariato hanno sottoscritto le rispettive querele per aggressione e lesioni. [g. ga.]

TRAFFICO

Si rompe [redacted] tubatura, circolazione dirottata

Disagi alla circolazione [redacted] della rottura di [redacted] tombino per lo scarico delle acque bianche. L'altra notte le automobili in transito sulla direttrice piazza Battisti via Roma hanno trovato in [redacted] alla strada [redacted] notevole quantità d'acqua che ha [redacted] difficile la circolazione. Mentre gli operai dell'Aamaie sono entrati in azione per riparare il guasto il traffico in direzione Genova è stato dirottato in via Bixio [redacted] vigili urbani. [g. ga.]

[redacted]

Ladri di motorini messi in fuga [redacted] un'auto

Tentato furto l'altra notte in via privata Scoglio 14. I ladri [redacted] sono introdotti nel garage [redacted] un condominio cercando [redacted] rubare un motociclo ma, allarmati dal rientro di un'autovettura nel parcheggio sotterraneo, [redacted] fuggiti precipitosamente abbandonando [redacted] ciclomotore dopo pochi metri. [g. ga.]

[redacted]

Donna cercava [redacted] rubare profumi alla Standa

Una cecoslovacca [redacted] stata denunciata a piede libero per tentato furto nel reparto profumi della Standa di corso Matteotti. La donna, di cui non sono state rese note le generalità, è stata sorpresa dal servizio di sicurezza mentre [redacted] appropriarsi [redacted] una boccetta di profumo e consegnata agli agenti. [g. ga.]

[redacted]

Incontro per migliorare i servizi dell'Aamaie

Potenziare l'Aamaie nell'interesse del cittadino e [redacted] lavoratori. N[redacted] giorni scorsi una delegazione della Cisl ha incontrato [redacted] sindaco Onorato Lanza per parlare della necessità di un miglioramento del servizio di rifornimento idrico nella provincia di Imperia e in particolare nel comprensorio di Sanremo. Dall'incontro è scaturita la volontà comune di rivalutazione dell'azienda ed è stato inoltre annunciata a breve termine un'assemblea dei lavoratori per la valutazione delle iniziative da intraprendere. [m. p.]

L'incidente ieri a Sanremo lungo la via Aurelia: i soccorsi

E' grave un motociclista

Si è schiantato in sella alla sua Honda 600 contro un fuoristrada. Assicuratore 32 anni, è ricoverato con prognosi riservata per ferite all'addome e al bacino

OSPEDALETTI. Ha perso il controllo della moto e si è schiantato contro un fuoristrada. Fabrizio Polla, giovane assicuratore di Sanremo, è ricoverato [redacted] prognosi riservata. Ferite all'addome, bacino fratturato. La [redacted] Honda 600, distrutta. L'incidente è avvenuto alle 1[redacted] di ieri sulla via Aurelia, all'altezza del night «Pic Nic».

Fabrizio Polla, 32 anni, originario di Riva del Garda [redacted] residente a Sanremo in strada Borgo 91, perito di un'agenzia di assicurazioni, proveniva da Bordighera ed era diretto [redacted] Ospedaletti. Ancora si ignora se la velocità della [redacted] moto fosse più [redacted] meno sostenuta. In direzione opposta, viaggiava la Mitsubishi Pajero di Flavio Parrini, 55 anni, di Ospedaletti, via Aurelia Ponente 10. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Bordighera, il fuoristrada avrebbe segnalato [redacted] la freccia a sinistra la svolta verso il parcheggio del «Pic Nic». E' stato in quel momento che è sopraggiunto il motociclista.

L'Honda di Fabrizio Polla si [redacted] trovata la strada sbarrata. Avrebbe dovuto fermarsi in tempo, bloccarsi, per evitare l'impatto. Invece, secondo le dichiarazioni rilasciate dall'automobilista ai militari, il giovane assicuratore avrebbe perso il controllo della moto e si sarebbe schiantato a tutta velocità contro la macchina [redacted] piena svolta.

L'urto è stato violentissimo. Illeso, il conducente del Mitsubushi. Polla, invece, è stato sbalzato sull'asfalto [redacted] un volo di circa dieci metri. L'Honda ha proseguito la sua corsa impazzita fino a un muro di [redacted]mento armato che l'ha fermata qualche metro più in là. Il casco non è bastato [redacted] evitare al motociclista tutta una serie di lesioni preoccupanti. Il centauro è rimasto sull'Aurelia privo di sensi. Nella caduta, ha riportato [redacted] la frattura [redacted] bacino, ferite gravi all'uretra e all'intera regione inguinale.

Un'ambulanza della pubblica assistenza Sanremo Soccorso l'ha trasportato all'ospedale Saint Charles [redacted] Bordighera. Da qui, [redacted] viaggio è ripreso [redacted] bordo di un automezzo della Croce Verde. Destinazione, [redacted] reparto Chirurgia di Sanremo. Ieri pomeriggio, il giovane è stato sottoposto a un lungo e delicato intervento per ricostruire tessuti e vasi sanguigni lacerati [redacted] profondità da un brandello di lamiera. Un tipo di ferita estremamente dolorosa. Difficile [redacted] curare. Ancora nella tarda serata, i sanitari [redacted] incerti sulla prognosi, che rimane ancora riservata.

Sulla dinamica dell'incidente, intanto, i carabinieri hanno avviato una serie di accertamenti per risalire alla causa dell'impatto fra l'auto e [redacted] moto. Non si esclude che all'origine dello scontro ci sia un eccesso di velocità, ma chi conosce l'assicuratore rimasto ferito nello schianto stenta a crederlo. «Di solito, era prudente», di[redacted] gli amici. A Sanremo, Fabrizio Polla è descritto [redacted] abile motociclista. «Uno che l'Aurelia la conosce molto [redacted]ene». Ieri, lo ha tradito una frenata. [m. p.]

Nel rifugio di zona S. Pietro sono ospitati 110 animali

Accordo tra Enpa e Comune per la gestione del canile

SANREMO. Una convenzione con la Protezione animali per il canile, e finanziamenti per coprirne le spese di gestione, in vista dell'adeguamento alle nuove norme che regolano il randagismo. Sono le decisioni della giunta per affrontare concretamente il problema dei cani senza padrone. Adottate, però, con un ritardo [redacted] due anni rispetto all'entrata in vigore della legge in materia.

L'area sulla quale sorge il ricovero per i numerosi «amici dell'uomo» abbandonati, si trova in località San Pietro, sotto il controllo diretto dell'Ente Nazionale Protezione Animali. Ad occuparsi dei 110 cani ospitati n[redacted] recinti, sono due guardiani. Il debito del Comune (tenuto ad assicurare un rifugio agli animali) nei confronti dell'Enpa era di circa 100 milioni: praticamente l'intero bilancio [redacted] gestione del '91.

Afferma il presidente provinciale dell'ente, Roberto Nicoletti: «L'amministrazione ci ha fatto aspettare a lungo, forse troppo. [redacted] problema di fondo non si risolve con la delibera della giunta, anche perché [redacted] canile resta di proprietà dell'Enpa. E la struttura può rispondere soltanto ai requisiti di canile transitorio, in grado [redacted] ospitare solo gli animali in attesa di affidamento, oltre a quelli feriti o malati. Ci vorrebbe un impianto pi[redacted] grande e moderno».

L'attività nel '91 è stata impegnativa. I [redacted] accolti e recuperati sono in totale 87. Nei recinti [redacted] registrati inoltre una cinquantina di decessi. Nonostante tutto, il canile è riuscito ad affidare a famiglie sanremesi più di [redacted] animali.

La normativa vigente oltre [redacted] canili transitori prevede anche l'allestimento di aree definitive. Strutture che attualmente non esistono in provincia, dove la maggioranza dei Comuni non si è ancora adeguata alla nuova legge, che considera i randagi come proprietà comunale.

«L'iniziativa dovrebbe coinvolgere pure le Comunità Montane - sostiene Nicoletti -. Un lavoro di collaborazione in questo senso non è [redacted] iniziato. Non si può pretendere che gli animali abbandonati in tutto l'Imperiese arrivino nella sola struttura di San Pietro».

Collegato al problema del randagismo c'è anche l'aspetto della tutela del cittadino e dell'igiene pubblica. «Siglando [redacted] convenzione con l'Enpa - dice il vicesindaco Paolo Lauzzi -, pensiamo [redacted] aver fatto la scelta migliore sia per gli animali, sia per la popolazione. E' infatti l'organismo più idoneo a svolgere l'importante compito di custodia dei randagi».

Abbandonati per le vie della città non s'incontrano, però, solo cani. Ma anche gatti, per non parlare del problema dei piccioni. La nuova legge prevede, fra l'altro, la sterilizzazione di felini e volatili. Per quanto riguarda i gatti, il Comune ha già individuato gli uffici dove effettuare gli interventi per limitarne la proliferazione, [redacted] all'Usl si registrano ritardi nella predisposizione dell'organico destinato alla cattura e all'assistenza veterinaria degli animali. [g. ga.]

Per debiti di gioco

Oggi udienza per l'agguato al [redacted]

SANREMO. E' accusato di aver sparato a [redacted] pregiudicato tra la folla: un agguato a pochi metri dal casinò. Luigi Mosello, [redacted] anni, comparirà oggi davanti al giudice per l'udienza preliminare. Napoletano, [redacted] precedenti per detenzione illegale di armi [redacted] gioco d'azzardo, frequentatore assiduo della Riviera, Mosello [redacted] stato arrestato il 10 agosto '91: due settimane dopo il ferimento di Umberto Trenta, 45 anni, venditore ambulante.

Era il 27 luglio. Trenta venne raggiunto da tre proiettili alle gambe. Inutile, il suo disperato tentativo [redacted] fuga in via Matteotti, fra i passanti spaventati. L'uomo [redacted] è accasciato sotto i colpi del rivale, cadendo sui tavoli del bar Nazionale. Sembra che all'origine della sparatoria ci fosse [redacted] debito di gioco. Il movente sarebbe stato confer[redacted] un testimone che però in un secondo momento ha ritrattato. Scarcerato [redacted] ora agli arresti domiciliari, l'indiziato si è sempre proclamato innocente. [m. p.]

[redacted] DEI FIORI

(quotazioni del 6-5-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	30.000	1.300	1.000
Rosa	Dallas	extra	50.000	1.500	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	50.000	800	600
Rosa	Texas	extra	30.000	1.200	800
Rosa	Mercedes	extra	45.000	350	300
Rosa	Sandra	extra	50.000	900	700
Rosa	Koba	extra	50.000	900	700
Rosa	Cocktail	extra	30.000	700	600
Rosa	Sandy	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Chamade	extra	10.000	500	400
Bocca di leone	—	extra	170.000	600	400
Margherita	Stradina	prima	50.000	220	180
Iris	Hollandica	prima	40.000	400	350
Iris	Hollandica	seconda	15.000	200	150
Violaciocca	—	extra	20.000	800	700
Anemone	Coronaria	extra	45.000	50	40
Calendula	Officinalis	prima	75.000	250	150
Lilium	Pregum	extra	9.000	6.000	7.000
Fresia	—	extra	30.000	450	400
Ranuncolo	—	extra	30.000	400	300
Calla Aeth.	—	extra	15.000	800	700
Calla Aeth.	—	prima	30.000	600	400
Gerbera	—	prima	170.000	300	200
Statice	Sinuata	prima	70.000	400	300
Strelizia	Reginae	extra	6.000	800	700
Strelizia	Reginae	prima	10.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	195.000	400	300
Garofano	Cinesino	prima	75.000	150	100
Ginestra	Bianca	prima	kg 1.200	10.000	8.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg 1.500	13.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[redacted] 500	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stauiana	prima	kg 600	3.500	3.500 (al kg.)
[redacted] Daucus		prima	kg 1.500	15.000	15.000 (al kg.)

— T[redacted] con contrattati ieri 4.335
— Fatturato delle contrattazioni [redacted] ieri L. 1.954.000.000
Commento: ● Buone quantità affluite. ● Prezzi stazionari o in leggero aumento. ● Vendita buona. Qualche [redacted]

Di fronte al paese l'isola di San Giulio, da visitare anche il Sacro Monte

Orta, silenzioso salotto sul lago

La perla del Cusio negli itinerari de La Stampa

La sagoma del Monte Rosa sullo sfondo, l'ambiente severo [redacted] raffinato, il verde che scende fin sulle rive, punteggiate di ville e giardini: il paesaggio di Orta è tipico dei laghi subalpini. Orta, la piccola capitale del Cusio (così i latini chiamavano il lago), è la meta di oggi per gli «itinerari della memoria», viaggio proposto da La Stampa attraverso i luoghi più suggestivi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [redacted] abbinato a un concorso (le modalità [redacted] indicate qui a fianco). Una città rimasta quasi miracolosamente ferma nel tempo: gli edifici del Sei e del Settecento [redacted] ancora lì, intatti, a ricordare gli anni in [redacted] era sede del Consiglio generale della contea di San Giulio.

Il salotto di Orta è la sua piazza, [redacted] pochi metri dal lago, circondata da portici ed arricchita dal «palazzotto comunale» cinquecentesco, appoggiato su quattro pilastri angolari e su una serie di colonne di granito.

Il caratteristico palazzo municipale

Di fronte al paese, un'isoletta allungata a forma [redacted] nave, con [redacted] campanile a fare quasi da albero maestro. E' l'isola di San Giulio, che Carlo Borromeo definì «rifugio e dormitorio di santi». Qui, secondo la leggenda, vivevano draghi e serpenti, distrutti in una notte di battaglia da San Giulio, che nel 390 dopo Cristo approdò sulle rive dell'isola navigando sul proprio mantello. Cent'anni dopo il trionfo di San Giulio, i vescovi di Novara, signori della zona, fecero costruire un castello, oggi distrutto. Nel corso dei secoli, infatti, l'isola fu occupata dai longobardi [redacted] più tardi da Berengario II. Fu anche assediata da Ottone I che, avuta la meglio, lasciò ai canonici il celebre «diploma» del 962. Il castello rimase in piedi sino al secolo scorso: nel 1842, infatti, [redacted] vescovo Morozzo lo fece distruggere per far posto [redacted] un seminario. La calma del lago, d'altro canto, favorisce la meditazione religiosa. Il [redacted] monte [redacted] Orta, costruito sulla parte più elevata [redacted] penisola che affonda nelle acque del Cusio, ospita un convento di francescani cappuccini (20 cappelle, ricche di novecento affreschi, celebrano la vita del Santo). [r. sil.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. **Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [redacted] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI →

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. r[redacted]

A Monaco crollo dell'occupazione nelle fabbriche e nell'edilizia

Frontalieri, posti in pericolo

Nel Principato avanzata dei «colletti bianchi». Incubo del licenziamento per molti lavoratori impiegati nei settori tradizionali. Il sindacato annuncia dura battaglia

VENTIMIGLIA. Tempi difficili per i frontalieri che lavorano nelle decine di fabbriche di Fontvieille e nei cantieri che operano a ritmo da record nel territorio monegasco. La ristrutturazione aziendali effettuate negli ultimi dieci anni hanno abbassato la percentuale di mano d'opera dal al per cento, dando vita al crollo dell'occupazione nelle fabbriche e nell'edilizia, i settori tradizionali occupati da una parte importante dei lavoratori frontalieri.

I tempi cambiano, e anche le industrie di Monaco, in particolare le multinazionali, puntano ad aumenti di produttività collegati a forte potenziamento tecnologico. E gli operai italiani, che fino a pochi anni fa trovavano un posto di lavoro offrendo la propria mano d'opera, oggi devono arrendere di fronte all'avanzata «colletti bianchi». Professionalità e specializzazione sono doti indispensabili, oggi, per impiegarsi nel Principato. Spiega Imperio Spinella, segretario generale sindacato Chimica Plastica membro della direzione dell'Unione dei sindacati del Principato: «Monaco non è più solo industria, ma occupa i lavoratori sempre più specializzati in banche, assicurazioni, nel credito, sanità commercio. Notevoli sbocchi di lavoro arrivano grazie all'introduzione nel mondo del lavoro dell'informatica. Tutto questo, però, ha provocato una diminuzione delle leve di semplici prestatori di . La disoccupazione è triplicata». Secondo Spinella il posto di lavoro dei 3500 frontalieri italiani è in serio pericolo: «Da qui a cinque anni Monaco il semplice operaio si troverà senza lavoro, soppiantato dalla specializzazione tecnologica».

Per evitare che i frontalieri «tradizionali» spariscano dal panorama lavorativo monegasco, Spinella annuncia dura battaglia, modo da bloccare i licenziamenti di operai, che negli ultimi tempi sono costati il posto di lavoro a 170 italiani. L'argomento sarà discusso nel corso 26° Congresso dell'Unione dei sindacato di Monaco, che si terrà il 21 22 maggio al Palazzo dei Congressi di Monaco. Per combattere la disoccupazione sarà avanzata la proposta di dare vita ad una formazione professionale continua per gli operai, in modo da offrire un futuro ai numerosi lavoratori, soprattutto italiani, che si sono trovati impreparati di fronte alle nuove richieste del mondo dell'occupazione. «Il lavoratore sarà in grado, ad esempio, riconoscere un pezzo prodotto buono meno», spiega il sindacalista. Questa specializzazione tecnologica è già effettuata nelle fabbriche dove il sindacato forte: nella Mecaplast, esempio, invece di licenziare è stata condotte una formazione professionale di uno e due mesi, e tutti i dipendenti hanno mantenuto il loro posto. Ma è un raro: per questo dal congresso si chiederà che questo avvenga a livello generale, con la partecipazione economica del Patronato e dello Stato.

Non è solo la riorganizzazione del lavoro rendere incerto il futuro dei frontalieri. Altri seri problemi si affacciati sul panorama lavorativo del Principato. Dalle riforme e delle misure sociali conquistate dieci anni fa non reste che il diritto alla pensione a 60 anni, oggi minacciato, le settimana di 39 ore e la quinta settimana di ferie pagate. «Inoltre - spiega Spinella - le illegalità e le ingiustizie sociali sono più grandi di prima: la disoccupazione è triplicata, precarietà e instabilità sono comuni molti salariati. L'insieme di conquiste sociali sono largamente rimesse in causa». Tra gli obbiettivi che il sindacato si propone per i prossimi tre anni c'è, oltre la messa in opera della formazione professionale, la riduzione dell'orario di lavoro settimanale, oggi di ore, l'obbligo di inserimento degli handicappati e il riclassamento dei lavoratori dichiarati invalidi, che dovranno occupati in funzioni che in grado effettuare.

Daniela Borghi

Gli italiani che ogni mattina si recano al lavoro in Costa Azzurra sono circa 3500

A Nizza corso universitario in biologia applicata

La Francia apre le porte agli studenti imperiesi

MENTONE. Si aprono spazi nuovi anche nella vicina Francia, per gli studenti universitari dell'Imperiese. A offrirli, Università Nizza Sophia Antipolis e Comune di Mentone: dal prossimo anno accademico decollerà un corso biennale per conseguire il diploma di laurea Biotecnologie applicate allo sviluppo dei farmaci, aperto anche ad allievi italiani in possesso di diploma di scuola media superiore. «Questa iniziativa segna una tappa fondamentale nel più ampio progetto di sviluppo socio-economico dell'area di frontiera franco italiana che comprende l'Est Dipartimento Alpi Marittime e il Ponente ligure», commenta Lorenzo Viale, assessore provinciale alla Pubblica istruzione.

E' il passo iniziale verso di un Dipartimento universitario, che avrà la particolarità di essere franco-italiano, interesserà il settore dell'economia e della biologia applicate e potrà accogliere studenti. Il progetto sarà illustrato martedì pomeriggio, nella sala consiliare della Provincia di Imperia, in un incontro al quale stati invitati autorità scolastiche (provveditore, presidi, presidenti dei Distretti scolastici), sindaci, i presidenti delle Camere di commercio dell'Unione industriali, direttori di banca e sindacati. A parlarne saranno il prof. Garraffo, coordinatore del progetto «Laureato in farmacia dalla facoltà di medicina dell'Università Nizza Sophia Antipolis» il dottor Borlenghi, dirigente del Semen delle Alpi Marittime.

Il diploma studi universitari scientifici e tecnici ha l'obiettivo di formare tecnici superiori di laboratorio, desiderosi effettuare studi universitari brevi, per integrarsi rapidamente nel tessuto economico locale e anche internazionale, nel caso particolare di questo territorio transfrontaliero. La formazione gli studenti soprattutto verso professioni nelle industrie farmaceutiche e cosmetiche, e secondariamente in quelle alimentari, che corrispondono, nella zona, ad attività pregiate e in costante sviluppo. Sono previsti anche stage di quattro mesi in un'impresa. Per iscriversi, il candidato entro il 15 giugno deve presentare una domanda con il curriculum completo (prima del 15 settembre, saranno accolte solo se vi sarà disponibilità).

E' allo studio «anche la costituzione una associazione franco-italo-monegasca mista (pubblica e privata) per lo sviluppo di un polo universitario», precisa Viale. sempre più, insomma, gli sbocchi per gli studenti imperiesi, che dal prossimo novembre potranno frequentare le facoltà di Giurisprudenza ed Economia e commercio, decentrate dall'Università di Genova. L'argomento è attualissimo: alle presenza anche genitori, l'assemblea mensile degli alumni del Liceo Vieusseux affronta oggi il tema «L'evoluzione del mercato del lavoro e i riflessi sulla domanda universitaria in Liguria». I relatori sono Giorgio Pescetto, sociologo esperto di mercato del lavoro relazioni industriali sindacali, e Giovanni Gandolfo, consulente del lavoro.

Al rapporto dei giovani con la scuola si è interessata anche la Consulta femminile della Provincia, attraverso un'indagine conoscitiva sulla «Realtà giovanile», che sarà presentata sabato, un seminario Palazzo comunale di Sanremo. «Abbiamo scelto campione ragazzi di ambo i sessi, che frequentano seconde e terze classi in undici scuole medie superiori», spiega la presidente, Raffaella Bosio Sibilla. La maggioranza (52,64%) definisce il rapporto con la scuola, mentre per il 39,44% è buono» e per il 5,75% è addirittura «nullo». Molta incertezza anche alla domanda «Ti piace studiare?»: le risposte affermative sono il 50,62%, quelle decisamente negative il 43,94%, indifferenti gli altri.

Stefano Delfino

Operato al S. Corona

Fuori pericolo il barista di Vallecrosia

VENTIMIGLIA. Sono migliorate le condizioni di Renato Sottile, 32 anni, il barista di Vallecrosia che è rimasto ferito dopo scontro frontale fra un'auto un furgone. Trasferito al Santa Corona, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per la stabilizzazione della frattura alla colonna vertebrale. Il giovane è cosciente, ma la prognosi è ancora riservata.

Enzo Ciccia, 29 anni, di Bordighera, ferito una gamba dalla motozappa ricoverato all'ospedale di Ventimiglia. Dopo intervento chirurgico per la ricostruzione dell'arto, la prognosi è di quattro mesi. [d. bo.]

Bordighera, replica dei responsabili: «Si attenua l'impatto ambientale»

Polemica per cinque bandiere

Critiche al nuovo addobbo del depuratore

BORDIGHERA. Cinque bandiere hanno sventolato ieri accanto ai quattro sfiatatoi del depuratore in costruzione nella zona dei Piani di Borghetto. Le aste alzabandiera state sistemate in questi giorni sul «pennello» depuratore, e solo dalle prime di ieri mattina sono state innalzate le bandiere: quella italiana, centrale, domina gli altri vessilli, che rappresentano altrettanti Paesi europei.

La novità è stata subito notata dagli abitanti della zona, attirati dallo sventolio dei drappi colorati intorno ai tubi grigi depuratore. E sono subito scattate critiche. «Va bene che siamo nella città dell'umorismo ma questa scelta quantomeno orginale: un po' come mettere una bandiera su un gabinetto»: questa la sintesi dei primi commenti fatti dalla gente. Ed ecco la replica: «Le opinioni possono discordi - spiegano i responsabili del cantiere -. Noi abbiamo cercato di fare una cosa gradevole e vivace. Inizialmente era prevista una fontana, poi stata bocciata anche ciminiera di 18 metri. Si cercato di ridurre l'impatto ambientale: oggi ci sono solo 4 sfiatatoi di 6 metri con 5 bandiere. la zone dei "pennoni"».

Aggiungono: «Le bandiere sono state sistemate, per prova, per questa giornata: la gestione spetterà poi al Comune». Le aste alzabandiera erano state approvate dai responsabili Palazzo Garnier, in quanto inserite nel progetto definitivo del depuratore consortile: gli schemi riportano, infatti, le cinque aste intorno agli sfiatatoi.

Sempre a proposito delle vicende legate al depuratore, c'è da registrare un incontro in Comune tra gli assessori e la Capitaneria per discutere della discarica abusiva di materiale non idoneo nella zona del depuratore. Qui la ditta Edilscavi di Vallecrosia doveva effettuare un ripascimento. [d. bo.]

Primi bikini e vita mondana in Costa Azzurra: molti gli ospiti italiani

Cannes non è soltanto cinema

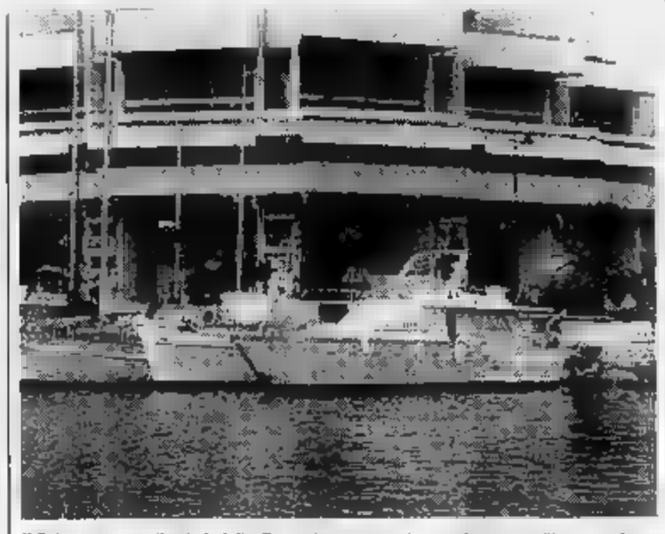
Tutto esaurito nei 118 hotel della città

Prende via la 45ª edizione del Festival cinematografico di Cannes. L'appuntamento più importante della città della Costa Azzurra si annuncia spettacolare più che mai. Cannes, ancora una volta, diverrà la città degli attori e delle attrici più popolari del momento, dei registi e del mondo delle celluloide in generale ma, più, ospiterà una miriade di persone desiderose di respirare l'atmosfera inebriante del grande cinema. In totale negli alberghi vi quasi ventimila turisti, che si aggiungono ai sessantunmila residenti nella città del Cinema. Ma la cifra non rispecchia realmente la caotica situazione cittadina. Alle ottantamila persone presenti attualmente bisogna aggiungere i numerosi visitatori che si recano a Cannes in treno o in auto per una gita un giorno oppure un week-end.

Molti organizzano queste tappe partendo dalla Liguria o dal Piemonte in gruppi, spostandosi insieme nel variopinto scenario della Croisette. Chi arriva da più lontano, invece, fa immancabilmente tappa in uno dei 118 hotel, pensioni mobilé della città. La parola d'ordine dei portieri d'albergo è «completo». Con un sorriso confermano l'impossibilità di trovare una camera, tutte ormai prenotate 15 settimane o mesi. Gli alberghi disseminati lungo i pochi chilometri che vanno dal casello autostradale al centro cittadino, sono i più «bersagliati»: in questi giorni anche quelli più fuori mano, nelle città limitrofe, esauriti.

Impensabile un soggiorno negli hotel che si affacciano sulla Croisette, dal Carlton rinnovato Noga Hilton: i prezzi proibitivi comunque le Major cinematografiche americane li hanno bloccati ormai tempo. Le star abitano qui. Suite interi piani degli alberghi sono presidiati dai servizi d'ordine per vegliare su registi e attori sulla cresta dell'onda. Uno dei più attesi è quest'anno David Bowie, reduce dal matrimonio con l'ex modella Iman. E' molto atteso dagli ammiratori ma, probabilmente, sarà difficile rintracciarlo. Poco amante della mondanità, avrebbe scelto di rifugiarsi in villa di Montecarlo. Alcune voci lo danno per ospite uno splendido panfilo alla fonda nella baia di Portofino.

L'attrattiva del Festival del Cinema anche motivo in più per gli abitanti della Riviera, di trascorrere qualche serata diversa, all'insegna dell'atmosfera hollywoodiana di questi giorni. Dalla frontiera, con un'ora di autostrada è Cannes. Dall'uscita del casello la strada porta quasi direttamente sulla Croisette, lungomare e punto di riferimento per turisti, curiosi habitué, nonché di starlette alla ricerca di popolarità e rapide carriere. Il soggiorno a Cannes, in questa stagione che vede i primi bikini sulle spiagge baia, offre anche la possibilità di un'escursione su una delle isole Lerins. Si trovano proprio di fronte alla città e si possono raggiungere comodamente con i numerosi traghetti che, ogni mezz'ora, effettuano servizio «navetta». Vi si può ritrovare un'ambiente incontaminato e spiagge libere e cale caratteristiche, utilizzate anche per diversi servizi fotografici. Sulle isole transitano veicoli a motore; ci si sposta solo in bicicletta. Per chi sceglie la strada costiera per recarsi a Cannes, immancabili le tappe costiere a Montecarlo, Villefranche e Nizza. Per le escursioni, in poco più di mezz'ora si raggiunge un'altra mitica località, frequentata dal jet-set: S. Tropez. [d. b.]



Il Palacinema: nella città della Costa Azzurra oggi parte la caccia all'autografo

Lancia uno sguardo alla moda!

Chi ha detto che la moda è solo donna?
Da Salmoiraghi Viganò troverai proprio gli occhiali
che stai cercando per te, ma anche per "lui":
Casual, Classici, Spiritosi d'Alta Moda. Ma non solo.
Dà uno sguardo alle ultime collezioni Salmoiraghi Viganò:
scoprirai che non poi così caro essere alla moda.

SANREMO
C.so Matteotti, 56/58

ALBA
Via V. Emanuele, 19

GENOVA
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R

SAVONA
Via Paleocapa, 102/R

ALESSANDRIA
Via Migliara, 1

SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

Marco Desiderato (dc)

Roberto Di Rosa (pds)

Ecco chi andrà a Roma per eleggere il Presidente

I tre «grandi elettori» in partenza da Genova

GENOVA. Dall'urna, dove si è votato per legge a scrutinio segreto, non sono uscite grosse sorprese: i tre favoriti della vigilia sono stati eletti, e il 13 maggio prossimo, alla seduta a Camere riunite per eleggere il nuovo presidente della Repubblica, ci saranno, nel «pacchetto» dei 58 consiglieri regionali che integreranno deputati e senatori, anche Roberto Di Rosa (pds), Michele Denaro (psi) e Marco Desiderato (dc).

La legge prevede che ognuna delle Regioni italiane designi tre consiglieri per svolgere il ruolo di «grandi elettori» del Capo dello Stato, con la sola eccezione della Valle d'Aosta che ha diritto a un solo consigliere. La votazione è semplice: ogni consigliere ha a sua disposizione due preferenze, in modo che sia rispettata la minoranza.

Fin qui nulla di strano, ma l'Italia forse non è più maggioranze e al tempo stesso sciorina in Parlamento e nei Consigli degli enti locali decine di monogruppi che oscillano tra maggioranza e minoranza. Ora, nel 1985, quando era stato eletto plebiscitariamente Francesco Cossiga, era intercorso un accordo nazionale per il quale le Regioni avevano accettato di votare rispecchiando in proporzione lo schieramento di forze in Parlamento.

Oggi ogni partito e ogni gruppo va per conto suo e un tentativo di incontro a Roma è naufragato miseramente. Allora

Michele Denaro (psi)

dato che la legge dei numeri è inesorabile, è sta defilando in tutta Italia un accaparramento di consiglieri «grandi elettori» da parte della dc, del psi e del pds. Ci sono, infatti, tre regioni a maggioranza di sinistra (sono la Toscana, l'Emilia e l'Umbria), la Calabria dove regge il dc-pds, mentre in tutte le altre regge un pentapartito e quasi. In parole povere i tre maggiori partiti sono nettamente favoriti, sia al governo, sia all'opposizione.

Così l'esito del voto è scontato, ma in Regione non si è voluta perdere l'occasione per occupare l'intera seduta della mattina in una discussione sterile e retorica, nella quale soprattutto i monogruppi hanno alzato al cielo il lamento - in parte giustificato, in parte no - degli esclusi. Ha aperto le ostilità all'interno della maggioranza il presidente del Consiglio Giovanni Persico, pri, il quale ha annunciato la propria astensione, dichiarando che il sistema umilia la reale proporzione di forze. Difficile, a questi lumi di luna, trovare una soluzione razionale che non passi attraverso la «generosità» degli altri gruppi. In questa falsariga sono intervenuti msi, Lega Nord, leghisti-dissidenti, pensionati e, con la voce sul filo del singhiozzo, l'on. Ines Boffardi.

Indipendenti di sinistra, verdi e l'antiproibizionista hanno fatto quadrato attorno al capolista del pds Roberto Di Rosa. Così Michele Denaro ha avuto 40 voti e Marco Desiderato 17, segno che nella dc qualcuno ha mal digerito la sua designazione avvenuta in sede di partito e di gruppo regionale la scorsa notte, dopo una riunione durissima e infuocata. Di Rosa ha avuto 16 voti; mentre Persico ha votato scheda bianca. Voti sparsi sono andati al pensionato Fattuzzo, all'on. Boffardi, a Persico, a Ravera della Lega, persino al presidente Ferrero.

Paolo Lingua

In vista della festa del 10 maggio, vendute da Sanremo all'Europa 2 milioni di steli

Festa della Mamma, rose a 12 mila

Prezzi variabili a seconda delle città. A Savona il pregiato fiore viene venduto a 7000 lire. I costi più alti registrati a Torino. Tra le qualità più richieste le Dallas, le Texas, le Chamade e le Sandy

SANREMO. Conto alla rovescia nei negozi di fiori per le vendite in occasione del 10 maggio, «Festa della Mamma». Anche per il '92 l'omaggio floreale si è riconfermato il regalo ideale accanto a profumi e casalinghi per dire: «Tanti auguri mamma».

Molta l'attività floricola nel settore delle rose, rosse, rosa e bianche, con buone contrattazioni sul mercato dei fiori più importante d'Italia, quello di Sanremo.

Solo ieri mattina più di 2 milioni di steli sono stati venduti e sono partiti con i camion frigoriferi per rifornire i più importanti commercianti di Nord Italia ed Europa. Il prodotto sanremese si conferma quindi il più richiesto per chi vuole trovare nella rosa augurale del maggio qualità e prestigio.

I prezzi si sono mantenuti stabili rispetto allo scorso anno, i rincari si sono infatti contenuti nell'ordine del 10/15 per cento. Per quanto riguarda le vendite al dettaglio delle rose i prezzi variano a seconda delle diverse piazze di vendita: mille lire allo stelo a Sanremo, a Savona, 7 a Genova fino ad arrivare alle 12 mila lire sul mercato di Torino.

Dai produttori è arrivata una buona disponibilità di merce e gli acquirenti possono infatti scegliere senza problemi di quantità tra le qualità Dallas, Chamade, Texas e Sandy.

Una particolare attenzione è rivolta anche alle composizioni floreali. A Genova, da «Cacciola Fiorìs», in via XX Settembre, si offrono speciali composizioni di piantine: «Castinetti di roselline e piante miste sono la nuova proposta della stagione - dice la signora Ines Cacciola -. I prezzi non sono altissimi anche se la rosa resta la "regina" delle vendite. La più amate e richieste». A Torino da «Carlo Fiorio» in corso Einaudi, si è optato anche per bouquet primaverili di roselline e garofani. Buona anche la domanda di cestini di mughetti e altre piantine. Per bouquet e composizioni con rose rosse e rosa il prezzo base è compreso tra le 30 e le mila lire. La floricoltura e i commercianti guardano alla scadenza di domenica 10 maggio all'ultimo appuntamento di vendita stagionale. Il '92 non è un anno favorevole con i prezzi rimasti su valori medi e poca richiesta di merce sia per il periodo di Pasqua sia per mimosa e ginestra.

Intanto, domenica, si conclude a Torino «Flor '92», la mostra nazionale di fiori e verde ornamentale: un altro successo per i floricoltori del Ponente.

(g. ga.)

Tabella fiori - prezzi dettaglio

	ROSE (STELO, EXTRA)	COMPOSIZIONI	PIANTE (ORTENSIE, GERANEI, CESTINI)
S. REMO	4/5.000	30.000	30/35.000
GENOVA	7/8.000	40.000	35.000
TORINO	10/12.000	50.000	45.000
SAVONA	5/6.000	40.000	35/40.000

Una mostra al museo Fesch ripercorre, attraverso mappe e cimeli, i primi anni del centro corso

Così la Liguria celebra la Storia di Ajaccio

Furono i Protettori di San Giorgio a voler fondare quella città

AJACCIO. Il 15 aprile scorso, alle 15, il cielo dell'ampia baia di Ajaccio, capoluogo della Corsica, è stato solcato per oltre un'ora da iridescenti bengala, girandole, fuochi, morteretti e botti. La giornata era iniziata con una solenne cerimonia religiosa nella cattedrale di Nostra Signora della Misericordia seguita dall'inaugurazione al museo Fesch d'una mostra storica, il cui oggetto è stato appunto la ricostruzione della fondazione della attuale Ajaccio, ad opera di Genova, per conto della Casa delle Compere di San Giorgio, che della Corsica fu «controllore politico» per buona parte del XV secolo e per quasi tutto il XVI. Dunque Ajaccio, sulla base di precisi documenti in nostro possesso, venne fondata in base a una precisa scelta strategica dei Protettori di San Giorgio «l'ottavo giorno dopo Pasqua», sentito un astrologo, nell'aprile del 1492.

Per la verità si trattava d'una rifondazione, perché oltre duecento anni prima era stato costruito dalla parte opposta, a Occidente della baia, una larga insenatura, un robusto fortilizio, il cosiddetto Castel Lombardo. Lo sappiamo da lettere di Oberto Doria vincitore della battaglia della Meloria. Per questo, Ajaccio ha celebrato il proprio «compleanno» nell'anno colombiano nel nome di Genova. Le autorità locali e gli studiosi che hanno contribuito all'evento, in particolare il prof. Jean Cancellieri, medievalista dell'Università di Corte, vogliono riagganciare i rapporti culturali con le «radici» della loro storia e che portano a Genova e a Savona. Le rivolte politiche sono ormai un ricordo nell'Europa integrata. Il dottor Aldo Agosto, direttore dell'Archivio di Stato, ha portato alla mostra i documenti e le lettere comprovanti la fondazione. Non solo: ha trovato le mappe delle prime cinta di mura, gli schizzi delle case e delle fortificazioni e il primo disegno di stemma: azzurro con due leoni caccia ritti sulle zampe posteriori attorno a una colonna. Un collezionista genovese, il dottor Enrico Janin, ha portato una serie di splendidi pezzi della «serie» di monete genovesi dell'epoca, d'oro e d'argento, perfettamente incise, con la croce di San Giorgio e la inconfondibile «torretta» del Castello Genovese: genovini, dinari, grossi. Sono stati portati pezzi pregevoli dal dottor Angelo Campodonico, direttore del Museo navale di Pegli, splendide formelle di ceramica scelte dall'esperto Federico Marzinot. Tre sale sono state allestite con i segni tangibili della fondazione della città e dei precisi legami tra la storia di Genova e del suo primato militare e commerciale nel Mediterraneo nord-occidentale. E' una storia che i corsi di oggi sentono ancora «loro», tanto è vero che sono stati indetti concorsi di ricerca e di cultura che saranno svolti dalle singole classi - in ogni livello scolastico - nella prospettiva d'un singolare premio, eguale per elementari, medie e superiori: un viaggio di tre giorni a Genova (forse con appendice a Savona) per «capire» meglio e allargare il proprio respiro del sapere. D'altro canto la storia della Corsica è racchiusa nell'archivio di Stato di Genova, nelle vicende delle grandi famiglie - Doria, De Marini, Fregoso, ecc: - che in Corsica ebbero terminali commerciali e feudi, oltre che nella contabilità del Banco di San Giorgio, che anticipò l'organizzazione «coloniale» inglese della Compagnia delle Indie. E la Corsica, in quel singolare Commonwelth, era forse il gioiello più importante.

(p. l.)

Galleria d'Arte
Cose di altri Tempi S.R.L.
Via Roma 50
Tel. 0184/503167
SANREMO

Continua
la liquidazione
di tappeti
PERSIANI
CAUCASICI
CINESI
MOBILI
ARGENTERIA
PORCELLANE

SCONTI
dal 30 al 50%

APERTO ANCHE
LA DOMENICA

EFF. COM. L. 90

Ai caselli e nei grill critiche e polemiche degli automobilisti dopo gli ultimi incidenti

In viaggio sull'autostrada della morte

Da Torino a Savona tra cantieri e sorpassi impossibili

UN viaggio sull'autostrada della morte, sulla Torino-Savona della carreggiata unica, dei sorpassi azzardati, del raddoppio infinito, dei lavori in corso. Un viaggio dopo l'ennesimo incidente nel weekend del primo maggio, in cui è rimasto vittima una coppia di savonesi al Montezemolo, preceduto da una lunga scia di sangue (quasi tre morti ogni chilometro, dicono le statistiche), che sembra destinata a non finire.

E' il pomeriggio di una tranquilla giornata feriale, con poco traffico, i soliti pendolari, qualche turista, la strada libera. Eppure andando da Torino a Savona si avverte il pericolo sempre in agguato, sui rettilinei che invitano la gente a correre, dietro le curve insidiose dell'Appennino, nei tratti a sorpasso alternato, nelle gimkane a cui i numerosi cantieri costringono l'automobilista.

Che cosa pensano di questa strada maledetta coloro che l'affrontano tutti i giorni oppure la percorrono saltuariamente? Lo abbiamo chiesto alla gente ai caselli o negli autogrill, alle pattuglie della polizia. Risposte fatalistiche, ma anche frasi esasperate, pronunciate a denti stretti.

Area di servizio Bauducchi, prima del casello di entrata a Carmagnola. L'autista di un Tir austriaco si ferma per una birra. La tracanna ed esce. Sorge il dubbio che forse molti affrontino il viaggio magari un po' alticci, ma il gestore del bar smentisce: «No, qui vengono a prendere il caffè, a farsi il panino e bevono, quasi mai prendono alcolici. Gli stranieri fanno eccezione, però non li ho mai visti ubriachi».

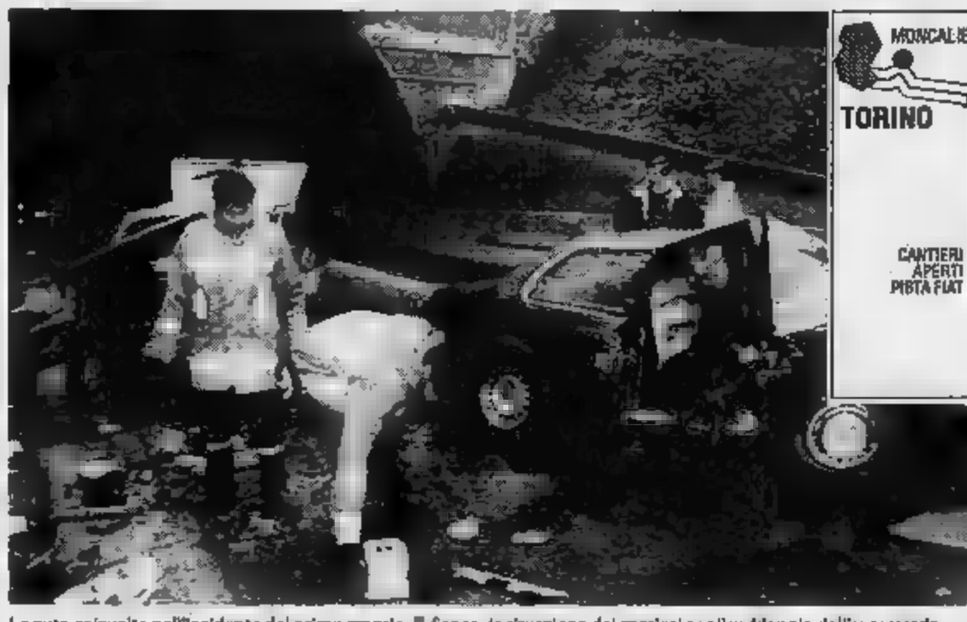
Si riparte. Il rettilineo prima di Carmagnola invita a spingere sull'acceleratore, le auto di grossa cilindrata sfrecciano. Qualche rappresentante «in carriera», telefonino in mano, fa lampeggiare i fari per costringere le vetture più lente a farsi da parte. I camion invece sembrano rispettare i limiti di velocità. Poco dopo il casello però si deve rallentare: da un mese sono iniziati i lavori per recuperare la pista di prova e di collaudo della Fiat. Mario Pistarino, 48 anni, di Cuneo, pensa che il cantiere sia benvenuto evidenziato.

Al casello di Marene è fermo un impiegato di Torino: «Percorro spesso questo tratto, è pericolosissimo e la gente compie sorpassi azzardati». La velocità è anche nel mirino della Stradale di Cherasco e Carcare che ha sempre svolto controlli accurati su tutto il percorso, anche di recente ha potenziato le rilevazioni con l'Autovelox e altri strumenti, nonché con l'uso di civette». Il bilancio rivela che le infrazioni sono aumentate sensibilmente nei primi sei mesi del '92 rispetto allo stesso periodo del '91.

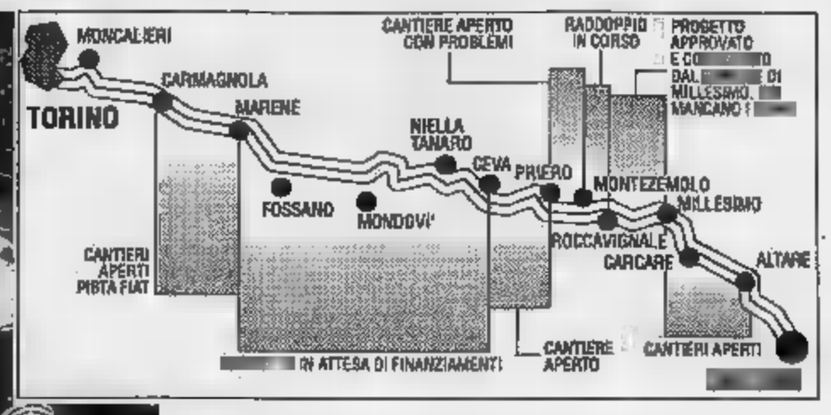
Vicino a Fossano, al grill di Rio Ghidone Rizzo Sarino, 44 anni, di Asti, si concede una sosta. «Sono rappresentante e per fortuna devo fare questo viaggio due o due volte l'anno. Trovo assurdo che per una strada così disagevole si debba pagare un pedaggio. Mi risulta poi che sia tra i più cari d'Italia». «Non credevo nemmeno che fosse un'autostrada - gli fa eco un camionista della Haag che trasporta a Savona ortaggi -. Noi in Olanda abbiamo stabilito a tre corsie e tutte le nostre autostrade sono gratuite».

Al casello di Mondovì, Giovanni Terditi, 50 anni, taxista di Niella Tanaro, ha appena accompagnato un cliente a Torino e sta tornando indietro: «Se posso, evito l'autostrada. In questo periodo poi è piena di cantieri e cantierini che trasformano in una corsa ad ostacoli le già insidiose curve».

Dopo Ceva infatti curve e lavori sono tutt'uno. Il confine tra Piemonte e Liguria, a Montezemolo, ci sono operai intenti al consolidamento della galleria e del manto stradale. «Questi intoppi sono un rompicapo - dice Sergio Frascerra, 31 anni di Savona, camionista -. Un mese fa tra Ceva e Altare me la sono vista brutta, proprio per colpa delle deviazioni». «Quando piove è una tragedia - incalza Giacomo Montalto, orefice di Imperia, che rientra dal viaggio di lavoro - il fondo diventa viscido e si rischia di uscire di strada».



Le auto coinvolte nell'incidente del primo maggio. A fianco, la situazione dei cantieri per il raddoppio dell'autostrada



A passo d'uomo si procede anche a Carcare, dove 800 metri di lavori di asfaltatura provocano un dimbutos. Infine appare il casello di Savona. «Siamo arrivati, si potrebbe pensare - dice Luisa Sciaccaluga, 25 anni, che abita ad Altare e va a Savona per commissioni -. E invece no, l'ultimo pezzo, che anche il più difficile perché forti raffiche di vento, è complicato da un minicantiere dietro l'altro per migliorare l'asfaltatura. Altro che asfaltatura, questa autostrada c'è da rifare proprio tutto».

Mario Toppino

E il giudice sorvegli

NON c'è pace per la Savona-Torino. Si parla tanto di Europa eppure l'autostrada che collega due poli importanti come Torino, capitale dell'auto, e il suo sbocco al mare, non è ancora raddoppiata. Sono 126 chilometri di asfalto pericoloso su cui la prudenza non basta: un errore degli altri, una sbandata di mezzo metro ed è la fine.

Ogni protesta è inutile, proviamo a dire tre cose. Uno: è ovvio che occorre accelerare al massimo l'iter per finire il raddoppio nel tratto Priero-Altare e finanziare subito quello tra Priero e Marene. Due: gli automobilisti devono essere prudenti osservare limiti e divieti anche se è difficile far comprendere loro perché si debba pagare il pedaggio per andare a passo d'uomo. Tre: la società della Sv-To deve attuare tutte le misure necessarie per garantire il massimo della sicurezza. In caso contrario, si capisce, dovrebbe intervenire il giudice.

La situazione dei lavori: troppi ritardi e scarsi finanziamenti

Raddoppio in alto mare

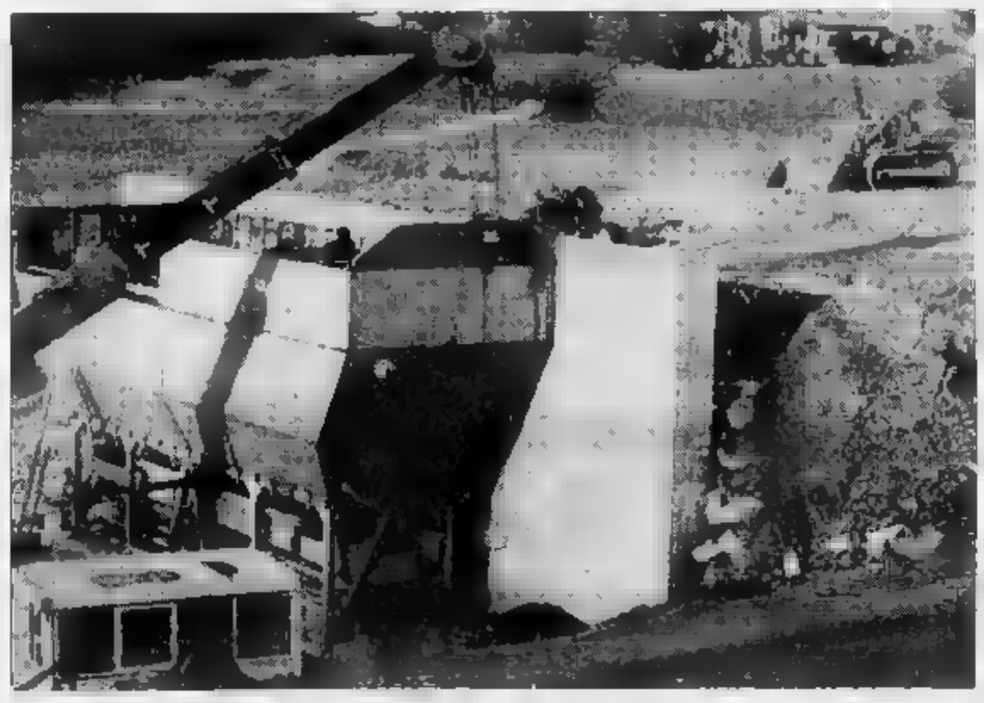
Nella zona di Priero il cantiere bloccato da una frana. Progetto difficile nel tratto Marene-Ceva. Meno problemi per recuperare l'ex pista della Fiat

MILLESIMO. Raddoppio, con 58 miliardi già stanziati, del tratto Carmagnola Marene, utilizzando la pista dismessa della Fiat, difficoltà a completare i lavori appaltati nel tratto Altare Ceva, nessuna prospettiva per il raddoppio completo della Savona Torino sul percorso Ceva Marene. Questa la fotografia della Savona Torino, al centro di polemiche dopo gli ultimi mortali incidenti.

Per il raddoppio nella zona dell'ex pista Fiat, i lavori potrebbero iniziare al più presto e non vi sono difficoltà tecniche quasi insuperabili come quelle incontrate nel tratto alpino, specialmente nella zona di Priero. Qui sarà pronta, prima ancora il raddoppio, la variante alla Statale 28 bis, iniziata da pochi mesi e in via di completamento.

Conferma il vicesindaco di Priero, Carmine Puca: «Una frana, peraltro prevedibile, in località Poggio, ha costretto a fermare i lavori per la costruzione di un viadotto e a rafforzare il terrapieno. Nella Valle i lavori sono mai iniziati. Per quest'area, che presenta problemi di frane, chiediamo sia realizzata una galleria artificiale, al posto del percorso in scarpata previsto dal progetto. Un'autostrada costruita su terreni non idonei, che ha degradato l'ambiente. Tale la realtà del raddoppio, che non sarà pronto prima di due anni, mentre sarà usato provvisoriamente come autostrada la variante alla 28 bis. Una situazione che non vogliamo più tollerare».

Accuse gravi, confermate dal sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo: «A Roma non accontenteremo le parole. Non si sono ascoltate le amministrazioni locali. I lavori sono in ritardo e mancano i fondi. Bisogna ridiscutere il percorso, fermo il progetto del 1969 del geometra Dalmasso. Appena completati i tratti appaltati bisogna aprirli al traffico per diminuire gli incidenti». Con tale situazione è chiaro che il tratto Ceva-Marene è difficile finanziare, considerando che non si riesce a terminare i tratti già in costruzione. [e. m.]



Un cantiere nel tratto di Carcare. Per il raddoppio i soldi stanziati non sono sufficienti

Una rassegna dedicata anche alla Cinquecento elettrica nelle versioni di otto carrozzieri italiani

Auto solari in gara nell'«arena» ecologica

Genova, weekend ricco di spettacoli per il Gran Premio 4E

Un esemplare di auto solare. Alla gara partecipano un centinaio di concorrenti

GENOVA. L'auto elettrica inquina trecento volte meno di una macchina «normale». Ha tre requisiti essenziali: meno sostanze velenifiche nell'aria, meno rumorosità, maggiori possibilità di parcheggio. Viene presentata come la soluzione del 2000, quando dalle sperimentazioni e dalle «piccole produzioni» si passerà ad una più massiccia fabbricazione in serie. E' da questi dati che «Quattroruote» organizza, quest'anno per la quinta volta, il «Gran Premio 4E», gara ed esposizione di vetture elettriche e solari. La manifestazione è stata illustrata ieri a Palazzo Tursi dall'assessore comunale allo Sport Alfio Manna, presenti gli organizzatori, tecnici del settore, ambientalisti, rappresentanti dei consumatori. Saranno due giornate di corsa e di spettacolo: sabato prossimo e domenica mattina le gare, ingresso gratuito, oltre un centinaio i partecipanti.

Si sta completando una «arena ecologica», ricavata nei grandi piazzali (solitamente usati come parcheggi) fra Marconi e il mare, vicino alla Fiera. Il vasto spazio sarà occupato da quattro tendoni; terminali con la banca dati di documentazione forniranno informazioni tecniche ed economiche su 550 marche, 1100 modelli e 26 mila allestimenti di automobili diverse. Completeranno il quadro due Ferrari, autocatalizzate, fra le più veloci del mondo, ed il prototipo elettrico «Blitz» di Bertone.

In due maxi schermi verranno proiettate le immagini delle gare e dei veicoli ecologici più interessanti degli ultimi tempi; sul palco esibizione di cantanti, sbandieratori, gruppi folkloristici. Una speciale rassegna sarà dedicata alla nuovissima «Cinquecento elettrica», presente nelle otto interpretazioni di carrozzieri italiani recentemente proposte al Salone di Torino. Sia pure in versione elettrica e solare, e quindi privo della velocità e delle emozioni della Formula Uno sua propria, il weekend motoristico si ripropone a Genova con chiare proiezioni nel futuro.

Sono passati più di 40 anni da quando Alberto Ascari vinse in corso Italia il Gran Premio della Superba. Ora non tornano i bolidi, ma le macchine di cui certo è determinato dai profondi cambiamenti della società.

«Questo Gran Premio - ha detto ieri il vicedirettore di "Quattroruote" - vuol essere anche una provocazione. Vuol far conoscere al grande pubblico i vantaggi di una macchina maneggevole, poco costosa, di cui si parla fin dall'800, ma che è stata qualche anno fa considerata poco più che un giocattolo, materia per barzellette».

Le grandi case si stanno attrezzando; studi vengono compiuti da aziende come Fiat, «Genova Ricerche», Montedison. L'automobilista dovrà necessariamente acquistare in comodità quanto sarà costretto a perdere in velocità. Del resto già ora, in corso Europa, la media commerciale non supera i 10 chilometri l'ora. Che ne facciamo in città di macchinarazzo? Le auto elettriche possono sviluppare da 70 a 120 chilometri l'ora, la «Bmw» ne ha già una che tocca i 180. Una «Panda Elettrica» è sui 60.

L'auto elettrica offre soluzioni ideali per la circolazione nei centri storici. Ma da sola non basta. Ieri si è insistito sulla necessità dei Comuni di reinventare la circolazione urbana.

COPPA UEFA - AMSTERDAM, 6 MAGGIO
AJAX - TORINO Lit.
COPPA DEI CAMPIONI - WEMBLEY, 20 MAGGIO 1992
SAMPDORIA - BARCELONA Lit. 590.000
Pacchetti tutto incluso: assistenza in aeroporto; transfer; assicurazione; accompagnatore
BIGLIETTI GARANTITI Numero Verde 1678/66041
Per informazioni 06/68975.1 - MILANO
Prenotazioni presso le 2500 agenzie viaggio di nostra fiducia

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il Festival di musica da camera dedicato a Colombo

Sul sagrato di Cervo grande debutto con Ughi

CERVO. «La via delle Indie» passa da Cervo. Per l'anno di Colombo, il Festival internazionale di musica da camera dà questo titolo alla sua 29ª edizione, che offre dodici concerti nella suggestiva cornice del sagrato dei Coralìni. Ad aprire la rassegna, imperniata su artisti italiani, spagnoli e statunitensi, sarà Uto Ughi, maggior violinista italiano con Accardo, e a concluderla, proiettando idealmente la manifestazione verso l'Europa del '93, sarà la grande European Chamber Orchestra.

Il programma è pronto e nell'ultimo «weekend» gli uffici turistici hanno iniziato a distribuire volantini che annunciano le date della rassegna, organizzata dal Comune di Cervo, con la Regione come madrina, e l'intervento di «pool» di enti e anche di un paio di «sponsor» privati, l'Italtel e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Completano il menu i concerti in decentramento, i «break concerti», ribalte per i giovani in piazzetta Dante, le due Accademie di perfezionamento musicale e il Premio Cervo per la Musica.

Inaugurazione il 9 luglio, con Uto Ughi e i Virtuosi di Santa Cecilia. Il 13, recital del pianista Paolo Bordoni: proporrà due Sonate di Beethoven e brani di Gershwin, Ravel e Debussy. Il 17, il gruppo vocale The King's Singers, che canta nella cappella reale inglese. Il 21, arriva dagli Usa l'estro nascente David Golub: al pianoforte interpreterà Haydn, Schubert, e anche De Falla, Copland, Tatum e Gershwin. Il 24, c'è il Mendelssohn Quartett (archi statunitensi), e il 27 l'angolo del jazz con Tommy Flanaghan.

Agosto comincia con Jeoffrey Swann, un pianista dell'Arizona che nel '75 ha vinto il premio Ciani: il 1 eseguirà pezzi di Busoni, Debussy, Strawinsky, Milhaud e la Rapsodia in blu di Gershwin. Il 6, è il turno dell'inglese Capricorn Ensemble (archi e fiati), l'11 del duo Gil Shaham-Gerhard Oppitz (violino e pianoforte), e il 17 un mito come lo spagnolo Jacquim Achucharro. Il 24, la parentesi della lirica: Vadim Brodsky (violino), Franco Petracchi (contrabbasso) e Alessandro Specchi (piano) accompagneranno il soprano Elizabeth Norberg-Schulz. E il 28, sipario con l'European Chamber Orchestra.

Sarà il violinista Uto Ughi ad inaugurare il Festival il 9 luglio

Stefano Delfino

GALLERIE E MOSTRE

IMPERIA

Opere di Ciso Risso

Le opere di Ciso Risso sono in visione fino a domenica alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. Il pittore, nato a Ville San Pietro (frazione di Borgomaro) nel '36, è molto legato alle sue radici e nelle tele traspare l'amore per la sua terra. Il pubblico è ammesso dalle 16 alle 20. [e. f.]

IMPERIA

I colori dell'Ottocento

Alla Pinacoteca civica di piazza Duomo, a Imperia, si i quadri di Luigi Varese. Il titolo della mostra è «I colori dell'Ottocento tra Riviera e Côte d'Azur». L'orario di visita va dalle 16 alle 20 nei giorni feriali e dalle 10 alle 13 nei festivi. [e. f.]

CERVO

Immagini del borgo

«Cervo: il '700, un borgo, un secolo particolare» è il tema della mostra in programma il 16 maggio alla sala del Castello, nel borgo medievale dal caratteristico paese costiero. L'esposizione si aprirà alle 16, dopo una serie di conferenze tenute da esperti. [e. f.]

SANREMO

Artisti berlinesi

Allo studio «Beniamino» di via Corradi 10, a Sanremo, prosegue l'esposizione dedicata a sei artisti berlinesi. Protagonisti della mostra, che si intitola «Gli ordinatori», sono i pittori Albert, Fetting, Mehrkens, Middendorf, Schindler e Zimmer. L'orario di visita va dalle 16 alle 20. [e. f.]

BORDIGHERA

Omaggio a Colombo

Cristoforo Colombo ospite della «Sala Rossa» del Palazzo Parco di Bordighera. La città delle Palme ospita una mostra didascalica sul grande navigatore genovese dal titolo «L'intuito e l'ardimento al servizio dell'umanità». L'esposizione è abbinata al concorso colombiano riservato agli studenti della provincia di Imperia. [g. ga.]

SANREMO

Gradevoli acquerelli

Paola Barbera espone nelle sale della hall dell'Hotel des Etrangers di corso Garibaldi a Sanremo. La mostra, che raccoglie una serie di gradevoli acquerelli è organizzata dal «Centro Arte La Tavolozza». [g. ga.]

SANREMO

Ricami e giochi di luce

Una nuova personale al casinò municipale di Sanremo. Le sale hall di p teatro ospitano le tele di Carina Santucciu. L'artista presenta una serie di interessanti ricami, giochi di luce che rivelano e mazzi di fiori. L'ingresso, dalle 14 alle 23, è libero. [g. ga.]

MONACO

Porcellane cinesi

Una mostra permanente di tiquariato alla «Galleria 41 Marchetti» del Principato Monaco. In esposizione bronzi e porcellane cinesi e mobili del XVIII secolo e stile Luigi XIV e Luigi XV. L'ingresso, nelle sale boulevard des Moulins, è libero. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

OGGI RIPOSO
Ore: 20,15/22,30
Lire 9000/rid. 8000

Lire 9000/rid.

Imperia
Lire 9000/rid. 8000 OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore: 15; ult. 22,30
Lire 8000

Cerri
Ore: 20,30/22,30 OGGI RIPOSO
Lire 5000

Olimpia — **Atlantis**
Ore: 20,45/22,45
Lire 5000/rid. 4000
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' **Documentario**

Cristallo OGGI RIPOSO
Ore: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea
rid. 3500

Dianese OGGI RIPOSO
Ore: 16; ult. 22,30
Lire 7000/rid.

Don Bosco — **Thelma & Louise**
Via Colombetta Aprosio 443
Ore: 21 - Lire 5000/rid.
rid. elem.-pens. lire 3000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Tel. 0184/506.060
Ore: 15/22,30. L. 10.000
Commedia: **La novella torta**, presentata dall'Associazione L'Utopia. Incasso devoluto in beneficenza per le suore di Bussana

Centrale
Tel. 507.070
Lire 10.000/rid. 8000
Abb. 5 spettacoli L. 30.000
Ore 17: **Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo**
Ore 20/22,30: **Beethoven**

Sanremese — **Analisi finale**
Tel. 507.070
Ore: 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Abb. 5 spettacoli L. 30.000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 82.333
Ore: ; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Abb. 5 spettacoli L. 30.000

Ritz — **Il padre sposa**
Tel. 507.070
Ore: 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Abb. 5 spettacoli L. 30.000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Ore: 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Abb. 5 spettacoli L. 30.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

SAVONA

Il silenzio degli innocenti
Tel. 840.263
Ore: 20,30/22,30
Fest. dalle 16,15. L. 6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Ritz — **L'ultimo boy-scout**
Tel. 840.427
Ore: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 6000/6000
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Ambra — **La bella scontrosa**
Tel. 51.419
Ore: 21. Festivi
16/22,20. L. 7000/4000
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

Analisi fi
Tel. 50.997
Ore: 20/22,30
Fest. dalle 15/22,30
Lire 7000/4000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ondina
Tel. 692 200
Ore: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sette criminali e un bassotto
Tel. 669 961 Ore: 20,30/22,30. Fest. dalle 16,30
Lire 8000/6000
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Mati, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bon cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

Biancaneve e i sette nani
Tel. 668.941
Ore: 16,30/18,30/22,30
Lire 7000/5000
sbb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole uccciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni a**

GENOVA

TEATRI

POL Risveglio di primavera di Frank Wedekind, regia Elio De Capitani, ore 20.30, lire 35.000/24.000

TEATRO Rituel spettacolo di teatro danza con Ianel Da Silveira e Cocoset, ore 21, lire 20.000/17.000

CINEMA

ARISTON 1: Priorità assolute
ARISTON 2: Belli e dannati
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Il padre della sposa
CORALLO 2: Pa serpenti
GRATTACIELO: Fermati o mamma spara
LUX: Analisi finale
MANIN: Vite sospese
N: Akira
OLIMPIA: Come essere donna senza lasciarci la pelle
ORFEO: Biancaneve e i sette nani
PALAZZO: Ladri di bambini
UNIVERSALE 1: Beethoven
E 2: Il silenzio degli innocenti
UNIVERSALE 3: Mediterraneo
VERDI: Giocando nei campi del Signore
1: Mamma ho perso l'uccello
CENTRALE 2: Alto gradimento - Anal sotto il vestito niente
ERA: Black man power - Horny heat waves
CRISTALLO: L'infermiera e l'analista
ELDORADO: Pomela tutto fare - Angel cash

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA: Rassegna gialla - I migliori film gialli 1991: King of New York
LUMIERE: Special event, rassegna cinema & jazz. Omaggio a Count Basie
MOVIE CLUB: Oggi riposo
NICKELODEON: Oggi riposo.

NERVI

SIRO: Oggi riposo.

SPETTACOLI E MOSTRE

DIANO MARINA

Musica dal vivo al Sortilegio

Musica di tendenza e brani «soft» sono l'accoppiata vincente del Sortilegio disco club, in via Martiri, a Diano. Il dee jay torinese Roberto Perosa abbinerà dance e brani melodici, per permettere ai frequentatori del locale di conversare con gli amici. [e. f.]

Attesa per il concerto di Finardi

Domani sera alle 21,30 al palasport di Quiliano torna Eugenio Finardi. Il cantautore milanese presenterà il album «Millennio». [e. b.]

IMPERIA

La voce di Lia Sabione

Appuntamento con la musica d'atmosfera al bar «Giro di Boa», nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Stasera di scena la cantante Lia Sabione e il pianista Nello Cuppone, due apprezzati musicisti locali che eseguono brani a richiesta, dallo swing ai ritmi sudamericani. [e. f.]

TAGGIA

Suona Silvano Pizzorno

Al bar Menestrello, in via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, stasera il simpatico Silvano Pizzorno, che propone una serie di brani di cantautori italiani accompagnandosi con la chitarra. Le esibizioni hanno inizio alle 21,30 e proseguono fino all'una. [e. f.]

«Insonnia», palco libero

«Palco libero» è il tema della serata di oggi all'«Insonnia» corso Matteotti a Sanremo. Il palco con chitarra, batteria e tastiere è a disposizione di chi vuole esibirsi dal . Il locale offre infatti la possibilità a chiunque di suonare davanti ad una platea. [g. ga.]

NIZZA

Grande festa allo «Smart club»

Tutti in discoteca questa sera a Nizza per la grande festa organizzata dallo «Smart Club». L'appuntamento per gli appassionati della musica «rap» e «house» è dalle 23 in poi. [g. ga.]

SAVONA

Teatro dialettale

Spettacolo dialettale domani sera al teatro «Chiabrera» di Savona. Alle 21,15 la compagnia teatrale savonese «A Campanassa» darà vita alla rappresentazione della commedia «Un po' de invexendo». [e. b.]

Stasera al Teatro Cavour di Imperia debutta «Thelirium»

Dalla corsia alla ribalta

Ottanta infermieri, tecnici e medici dell'Usl per tre sere diventano artisti
L'appuntamento organizzato dal Cral è alla sesta edizione: incassi in beneficenza

Gianni Ughes, regista dello spettacolo

IMPERIA. Infermieri, tecnici e medici imperiesi si trasformano in artisti per la sesta edizione dello «show» firmato dal Cral dell'Unità sanitaria locale. Il sipario del teatro Cavour si aprirà stasera, alle 21, sullo spettacolo «Thelirium», che vedrà alla ribalta un'ottantina di dilettanti, assistiti dietro le quinte da venti persone, per una sorta di musical ricco di intermezzi recitati. Le repliche proseguiranno fino al 12, e si prevede una massiccia affluenza di pubblico (l'anno scorso, tre serate, erano 1800 spettatori).

«Thelirium» (il titolo, a metà tra l'inglese e il latino, nasconde particolari significati) è stato scritto dal regista Gianni Ughes, 46 anni, archivista al reparto radiologia dell'ospedale imperiese, la collaborazione di un altro dipendente del presidio, Gino Brusco. Coautrici, due «infiltrate»: Chiara Giribaldi, che lavora in un'agenzia immobiliare, e Giuly Costanzo, impiegata all'Ufficio Iva, che si occupa pure dei costumi. Osserva Ughes: «La narrazione abbraccia un ventennio, parlando dei cambiamenti avvenuti nella società. La scena iniziale è ambientata in una clinica psichiatrica e in seguito si assiste a vari "flash-back"».

Prosegue: «Anche le musiche partono dagli Anni Sessanta per arrivare ai giorni nostri. Saranno eseguiti numeri di ballo al ritmo di "Aquarius", dal musical "Hair", o di "Another breack the wall" dei Pink Floyd. Lo spettacolo si concluderà sulle note di "Libera l'amore", di Morricone, inserito in un album di Zucchero».

Ughes interpreterà il ruolo del «pazzo mistico», che può permettere ogni libertà proprio perché considerato folle. Nel cast, anche i giovani della scuola di ballo Wendy Woolf. Il 10, l'incasso sarà devoluto in favore della Croce Bianca, mentre, nelle due serate seguenti, si raccoglieranno fondi per l'Anffas, che promuove iniziative a favore dei disabili e per la ristrutturazione dell'Oratorio San Pietro. [e. f.]

TV E RADIO ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni
12 — **Promosland**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 **Sardegna giornale**
18,30 **Ivanhoe**, telefilm
19,30 **Adolescenza inquieta**, tn
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sportar**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Da qui all'eternità**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Tel

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 **New file**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **L'uomo e la terra**, documentario
19 **TG Liguria**
Nati per vivere, telefilm
L'uomo e la terra, documentario
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

13,45 **USA today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18 **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Bubù**, film con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Gigi Proietti
22,20 **Colpo grosso**, Sexy show
23,10 **Brivido notte**, film con Clint Eastwood, Jessica Walter
1,20 **Colpo grosso**, tf

Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**,
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Fai un affare con Mixer**, rodaz.
10, **Speciale spettacolo**, rubrica
10,30 **Fai un affare con Mixer**, rodaz.
10,45 **Andiamo al cin**, rubrica
12,40 **Fai un affare con Mixer**, rodaz.
12,55 **Speciale spettacolo**, rubr
13 **Il mio amico Gus**, cartone
13,30 **Robocop**, cartoni
14 — **Adam**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Miserabili - Caccia all'uomo**, film
16 **Veronica il volto dell'amore**
19 **Savona news**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 **Un equipaggio tutto matto**
20,30 **Il paradiso del male**, film

Telestar

9,35 **Singapore**, film
13,45 **Samba d'amore**, Novela
16,10 **Amore gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Vado in guerra a far quattrini**
22,30 **Tg sera**, informazione
23 **Conviene far bene l'amore**

Tele Nord

7,25 **Gli gnomi della montagna**
8 **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 **Fai un affare con TN4**, rodaz.
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con TN4**, rodaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**, rodaz.
12,55 **Week End**
13 **Figli miei vita mia**, telenovela
14 **Il compratv**, contenitore
15 **God Sigma**, cartoni animati
15,05 **Andiamo al cinema**
15,25 **La banda dei ronocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi
17,05 **Week end**
17,10 **Il compra tv**, contenitore
Mio figlio Dominic, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
19 — **Speciale spettacolo**,

Primocanale

10,30 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirenda De Pedra**, telenovela
13 — **Lavarse & Shirley**, telefilm
13,45 **Agenda lavarla**
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello read**
18 — **Cirenda De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Speciale coppe**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sport**
1,05 **Punto economia**

Teleregione

12 — **Diagnosi**, talk show
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**,
13 **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15,55 **La padroncina**, telenovela
18 **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Piange il mattino il figlio del cuculo**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria sperta**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica (r)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
— **La padroncina**, telenovela
20 — **La trattoria dei ricordi**

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Okey motori**, rubrica
18 — **Telenovela**
19,00 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Redazionale**

Eventuali errori o variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Un probabilissimo futuro giallorosso per l'uomo che ha scatenato il «valzer degli allenatori»

Pisano addio? Ecco Fichera e Moroni

Terremoto dopo il divorzio dall'Argentina: l'ex tecnico rossonero verso Ventimiglia, mentre il suo vecchio club «promuove» l'allenatore dell'Arma Taggia, al posto del quale arriverà il mister che fece grande il Sanremo 80

Adriano Pisano verso la panchina del Ventimiglia. Pino Fichera «promosso» sulla panchina dell'Argentina, Angelo Moroni ingaggiato dall'Arma Taggia: la nuova mappa degli allenatori delle squadre imperiesi va pian piano definendosi tra voci che stanno per trovare conferma, decisioni ufficiali, trattative che avanzano.

Pisano. Nessuno dice nulla, ma la sua destinazione a Ventimiglia pare ormai sicura. Il divorzio dall'Argentina, la rapida sostituzione sulla panchina rossonera, potrebbero accelerare i tempi del ritorno al club della città di confine. Nessuna conferma, ma molti fatti sembrano avvalorare questa soluzione. «Per ora me ne sto tranquillo», dice l'interessato. «Affronteremo tutti i problemi della squadra dalla settimana prossima», si limita a dire Silvio Coppo, presidente Ventimiglia.

Ma non è un mistero che proprio Coppo sia il primo estimatore del tecnico. Gli dato fiducia 4 anni fa, quand'era giovanissimo, ed era stato ripagato con la promozione nell'Interregionale. Ora che Pisano ha detto «no» all'Argentina, è probabile che il massimo dirigente giallorosso torni alla carica. E, in considerazione che in provincia non è che abbondino le panchine che coltivano po' di ambizioni, la sua offerta dovrebbe Pisano, che ha lasciato l'Argentina solo per «problemi ambientali» dopo aver stato confermato dal club rossonero. Un accordo tra il tecnico, che tornerebbe a Ventimiglia dopo due stagioni, e la società potrebbe essere concordato la settimana prossima, anche se sull'argomento restano tutti abbottonatissimi.

Fichera. Per sostituire Pisano, l'Argentina ha scelto una soluzione interna «promuovendo» dalla panchina dell'Arma Taggia (Promozione) a quella (Eccellenza) Giuseppe «Pino» Fichera, un tecnico di Quest'ultimo ha messo ko tutti gli altri concorrenti (Pignotti, Atragene, Luca, etc.). Una soluzione che ha trovato d'accordo tutto il direttivo dell'Argentina che, spiazzato dal «no» di Pisano cui aveva assicurato la riconferma, ha preferito orientarsi su un tecnico che conosce molto bene l'ambiente e che potrà continuare quella politica di valorizzazione del vivaio che è alla base della società armese anche in Eccellenza.

Fichera, designato martedì sera dal consiglio direttivo del club, ieri ha accettato l'incarico. La «promozione» gli ha dato nuove motivazioni. Raggiunta una difficile salvezza con l'Arma Taggia in Promozione, pur confermato (come Pisano all'Argentina), manifestato l'intenzione restare fermo almeno stagione. Il salto in Eccellenza, in un campionato decisamente più prestigioso, lo ha convinto a rimanere in sella.

La scelta dei dirigenti mi ha fatto piacere. Porterò il mio entusiasmo in un'Eccellenza che è pur sempre calcio dilettantistico che deve divertire chi lo pratica. Voglio in squadra con gente contenta di esserci», dice Fichera dettando le «filosofia» lavoro. Il tecnico perderà tempo. Stasera dirigerà l'ultimo allenamento dell'Arma Taggia (da cui «trasferirà» quasi sicuramente alcuni giocatori nella formazione maggiore). Poi sarà lui, al 99 per cento, a concludere la stagione dell'Argentina impegnata nella fase finale del Trofeo Acqua Vera.

Moroni. La sorpresa. Angelo Moroni allenerà, nella prossima stagione, l'Arma Taggia in Promozione. Il popolare tecnico (ex del Sanremo 80) torna, dopo una stagione trascorsa guida delle formazioni giovanili della Sanremese, nel calcio dilettantistico. Una scelta casuale. L'Arma Taggia, sorella «minore» dell'Argentina, punta naturalmente sui giovani fatti in casa per costituire una lussuosa anticamera per l'Eccellenza. Un lavoro riuscito, con ottimi risultati, Fichera nella stagione appena conclusa. Moroni, tecnico sicuramente molto preparato, abituato a lavorare con i giovani (molti dei suoi «allievi» oggi militano nei campionati maggiori), sembra l'allenatore più adatto per garantire la continuità linea sin qui seguita.

Bruno Monticone

TERZA CATEGORIA

Il Pontedassio recupera due punti

Il campionato sta per giungere agli ultimi 180 minuti, ma la classifica lascia ancora sperare ben 4 formazioni, racchiuse in due soli punti. Un primo verdetto potrebbe aversi già domenica ra: la capolista Ceriana infatti farà visita Riva, che insegue i ragazzi di Minti a una sola lunghezza, ed in cerca di riscatto dopo la prova opaca col Costarainera. Il Lorenzo dovrà invece andare in valle Argentina per affrontare una Badalucchese che, per quanto tagliata fuori dalla lotta di vertice potrebbe rivelarsi pericolosissima.

Il penultimo turno potrebbe rivelarsi redditizio per il Costarainera che ospiterà il Vallecrosia Under in incontro che non dovrebbe presentare particolari problemi. Il Pontedassio intanto ha vinto il recupero della partita contro l'Under del Bordighera salendo quota 32 in classifica. La formazione della Valle Impero si è imposta per 5-1 al termine gara giocata su ritmi piacevoli anche dal Bordighera che, oltre al gol siglato da Campana al 35' su rigore, ha colpito un palo di traverso. Il Pontedassio ha aperto le marcature al 18' con Pennacino, che ha trafitto punizione il portiere ospite e ha poi replicato nella ripresa con un altro calcio piazzato; doppietta anche per Michelis in gol di testa al 31' e apertura di ripresa guizzo sul filo del fuorigioco. L'ultima rete del Pontedassio è stata di Anselmi. [l. a.]

Coppo riporterà Pisano a Ventimiglia?

Basket: altro titolo dopo gli Junior

Imperia Cadetti campione ligure

IMPERIA. Continuano i trionfi dell'As Imperia Basket, che dopo il titolo regionale juniores, ha raggiunto lo stesso traguardo anche con i Cadetti. La squadra si è aggiudicata la gara decisiva, battendo in finale i diretti avversari del Don Bosco Sampierdarena con il punteggio di 68-67. L'incontro si è disputato alla palestra «Maggio» di Imperia, davanti a numerosi sostenitori locali.

Si trattato di una sfida appassionante: dopo una prima fase favorevole alla squadra casa, che ha raggranellato un vantaggio di 14 punti, si è fatta sotto la compagine genovese, che è passata a per 67-65. Il match è stato deciso sul filo di lana grazie a un stro di Giorgio Giovannini, giunto proprio all'ultimo istante. Avendo subito un fallo, il giocatore ha potuto realizzare anche un tiro libero, assicurando la vittoria all'Imperia.

Anche restano da disputare due confronti, i ragazzi allenati da Michele Fuoglio hanno accumulato vantaggio di ben sei punti sullo stesso Don Bosco e non temono sorprese. E' stato il suggello a una stagione d'oro, che ha ripagato della parziale delusione degli juniores, costretti ad arrendersi al comunque quotatissimo Don Bosco Trieste, in una partita valida per l'accesso alle finali nazionali.

La vittoria dei Cadetti conferma il risultato ottenuto l'anno e pone la società al vertice del basket giovanile regionale, con ben quattro titoli vinti negli ultimi due anni. I protagonisti di questa nuova affermazione imperiese sono stati Riccardo Gilli, Giorgio Giovannini, Andrea Berselli, Federico Fresia, Simone Sandel, Agostino Pallanca, Davide Paolino, Sandro Favero, Claudio Baiardo, Stefano Sasso, Valerio Catter, Paolo Montesano, Uliano Gubitoso e Giovanni Vianello.

Un team vincente, che ha riservato notevoli soddisfazioni al presidente Uliano Fresia. Quest'ultimo afferma: «Sono fiero dei risultati raggiunti. La supremazia si è rivelata schiacciante soprattutto nel settore degli juniores, che nel torneo regionale della loro categoria hanno giocato 37 partite, vincendole tutte».

Aggiunge Fresia: «Purtroppo, non abbiamo potuto mettere la ciliegina sulla torta: nello stesso settore, non siamo riusciti a superare la squadra di Trieste, trionfatrice nella propria regione e molto forte. Molti giocatori hanno saputo però riscattare questa sconfitta scendendo in campo tra i Cadetti, che si sono così imposti nonostante l'assenza del capitano Gilli, costretto al forfait da una fastidiosa influenza. Un'ulteriore merito per tutto l'organico, per un gruppo di giovani che potrebbe dare ancora tante soddisfazioni». [e. f.]

Gara preolimpica

Il Sanremo con 12 ragazzi a Barcellona

SANREMO. Dodici atleti della Sanremonuoto parteciperanno a Barcellona, venerdì 15 domenica 17 maggio, ad una gara preolimpica internazionale organizzata dalla locale società Sabadell. A prendere parte all'impegnativa trasferta, guidati dal presidente Domenico De Salvo, dal dirigente Mario Laura e dal tecnico Roberto Po, saranno Fabrizio Arnaldi, Fabio Laura, Alessio De Salvo, Alessandro Taroni, Massimo Bergaglia, Daniele Vianello, Paolo Manco, Liviana Cassinelli, Sabrina Floris, Miceela Floris, Micol Baroni e Silvana Bertolla.

Mentre sarà in gara in Spagna gran parte dei suoi atleti punta, un altro gruppo di nuotatori del sodalizio matuziano sarà invece contemporaneamente impegnato sabato 16 maggio nella piscina comunale di San Martino a Sanremo, per la prima prova estiva degli Esordienti B, e domenica 17 maggio in trasferta, al Trofeo Città di Arenzano per le categorie Esordienti A, Ragazzi e Assoluti. [b. m.]

Scatenati a Genova

I ventimigliesi in Coppa Italia

VENTIMIGLIA. Sei medaglie e quattro «passaporti» per la finale nazionale della Coppa Italia, in programma il 24 maggio a Roma: è il bottino, prestigioso, dello Judo Club Ventimiglia ottenuto nella palestra di Lago Figoi a Genova nelle qualificazioni regionali, riservato alle categorie Juniores e Seniores, per la Coppa Italia.

Su tutti Walter Cardinali. L'atleta, cintura nera quarto dan, già trascinatore dello Judo Club ventimigliese alla conquista del titolo regionale, si è imposto nei 78 chilogrammi vincendo tutti e tre i combattimenti. Bravissimo anche Mariano Pirrera, che ha vinto fra i chilogrammi.

Con Cardinali e Pirrera andranno alle finali romane anche le «cinture marroni» Riccardo e Remo D'Andrea, secondo e terzo tra i 65 kg. I terzi posti, conquistati rispettivamente negli 86 e 95 kg, non sono stati sufficienti a garantire il viaggio a Roma ai pur bravi Enrico Provenzano e Maurizio Fazaino. [b. m.]

Sabato notte via alla trentesima edizione di una delle manifestazioni automobilistiche più vecchie d'Italia

«Monti Savonesi», il fascino del rally di casa

Per la prima volta la gara è organizzata dalla scuderia Tre Torri

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Scatta sabato sera (la prima auto partirà alle 22,31 da piazza Europa, ad Albenga) la trentesima edizione del Giro dei Monti Savonesi, rally organizzato per la prima volta dalla scuderia «Tre Torri Corse» di Albenga, e valido per la Coppa Italia di seconda con coefficiente 5, e per il Rally Game, il palio anche il Trofeo Mauro Albini. Purtroppo, per la mancanza di tempo, la Tre Torri non ha potuto apportare modifiche al percorso e agli orari, ma sicuramente lo farà per la prossima edizione.

Molto folta la partecipazione anche a questa edizione della corsa: si infatti iscritti ben 152 equipaggi, che si daranno battaglia quattro prove speciali da ripetersi due volte, e tutte rigorosamente su asfalto. Non ci sarà al via il vincitore dell'anno scorso, Della Torre, perché impegnato, assieme al trionfatore della prima prova di zona (il «Pelmo») Gazzola, nel Trofeo Rally Nazionale.

Vista l'assenza di Della Torre, i favori del pronostico vanno dubbio Brega 16v, vincitore dell'ultima prova Stradello, e attuale leader della classifica di zona. Gli daranno battaglia i collaudati Leoni, Vallino, Cassinis ed Enrico le Sierra Cosworth; Ferrara, Vincenzi, Brusati e Dufour (al rientro dopo il grave incidente dello scorso anno) sulle Delta 16v, e Ghezzi sulla Mercedes 190. Con loro i piloti locali come i due Giordano, Cortese, Pisi, D'Ambra, Viberti, Villa, Rossi e Benazzo, sapranno colmare la mancanza di cavalli delle loro auto la perfetta delle strade. La conclusione è prevista per le 6,43 di domenica. Le quattro prove del rally sono le ormai collaudatissime «Giovetti», «Deserto», «Melogno» e «Scravaioma». Ma passiamo alla descrizione delle caratteristiche delle singole prove.

«Colle Giovetti» (km 11,5). E' la prima prova della gara. Si parte Massimino. I primi sette chilometri sono contraddistinti da spettacolari tornanti e da un velocissimo falsopiano. Poi si rapidamente su un percorso sul quale è fondamentale non commettere errori. Alla fine c'è un insidioso tornante che immette sull'allungo finale.

«Santuario Del Deserto» (km 7). parte Borda, nei pressi di Millesimo. La prima parte è salita fino al Santuario, dove i piloti sono impegnati in difficilissima curva in contropendenza, e solitamente «sporca». Poi una discesa rapidissima con una serie di tornanti «a esse», mozzafiato. L'ultimo ostacolo è una curva su un pontino.

«Colle Melogno» (km 16). La prova più lunga. La partenza è subito fuori dell'abitato di Osiglia. Ci sono salite a falsipiani larghi e molto veloci, mentre la parte finale è stretta e piena di curve a gomito. Di solito la zona è molto umida, quindi scivolosa. Arrivo poco prima di Calizzano.

«Colle Scravaioni» (km 10). E' la prova più veloce, là dove i cavalli delle auto diventano fondamentali. Si parte appena fuori Bardineto. Otto chilometri di salita dove i motori vengono sfruttati fino al limite delle possibilità. Si arriva nei pressi del bivio per Vercesio.

I organizzatori, come tutti gli anni, sperano che la manifestazione riesca a soddisfare al meglio le migliaia di appassionati di questa spettacolare disciplina sportiva. Per fare tutto questo, il pubblico deve cercare di rispettare le elementari ma assolutamente trascurabili norme di sicurezza, cercando di non sistemarsi alle uscite delle curve, e in tutte le zone vietate dagli organizzatori, per non pericoli e non causare incidenti.

Massimo Novaro

LE RADIO

La corsa su 5 emittenti

Sono ben cinque, quest'anno, le radio che seguiranno la notte del rally. Gli appassionati che non potranno dal vivo le gesta dei piloti possono sintonizzarsi su Radio Stereo 103, Radio One, Riviera Music, Digitalia o Radio Liguria. Le emittenti daranno continue notizie sulle prove con collegamenti diretti dalle sale stampa, Residence Welcome. Interessante la proposta di Stereo 103, esperta in questo tipo di manifestazioni visto che segue gran parte del Mondiale, che avrà un inviato un'auto apripista per avere «a caldo» le impressioni piloti ai riordini di Bardineto, oltre alla situazione meteo alla descrizione delle prove da una macchina da corsa. Radio Liguria ha invece istituito due premi: il Volante rosa al primo equipaggio femminile e il Trofeo Ascom. Ma ecco gli «Fm» delle radio: Stereo 103 su 103.1, One su 94.1 o 93.4, Riviera su 101.1, Digitalia su 89.2 e Liguria su 103. [m. no.]

Una delle formazioni della Sanremese alla fine degli Anni Trenta: si giocava in serie B e Salamano era uno dei protagonisti

Nell'anno del ritorno nel calcio che conta, il ricordo di un'epoca d'oro per la società biancazzurra

Mezzo secolo fa, un'altra Sanremese-record

L'ex giocatore Salamano racconta: «Eravamo a passo dalla A»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

«Brava, la Sanremese di oggi: cinque campionati, cinque promozioni. Ma negli Anni 30 anche la vecchia Sanremese vinse campionati e raffica e approdò serie in B. Sono episodi lontani, ma fanno parte della storia del calcio cittadino». Chi parla è Emilio Salamano. Arrivò a Sanremo nel '33: la Sanremese l'aveva acquistato dall'Acqui. Non lasciò più la città. E' uno dei pochissimi superstiti tra i giocatori che hanno vissuto gli più dorati del calcio con la storica promozione in B.

E' passato più di mezzo secolo, ma Salamano ricorda benissimo. «Visto il trionfo della Sanremese nell'ultimo torneo, pensavo si potesse accomunare in questa gioia anche il ricordo di chi ha portato il glorioso nome della società alle soglie della massima serie. I miei compagni di allora se ne sono andati quasi tutti. Sono uno dei pochi rimasti...», ha scritto Salamano in una simpatica lettera inviata a La Stampa.

E Salamano ha tutte le ragioni per ricordare quegli anni, un periodo per ora irripetibile del calcio matuziano. Una squadra fortissima. Tra il 1933 (anno dell'inaugurazione del Comunale) e il '35 salì, con due successi consecutivi, dalla Seconda divisione dilettanti alla C; l'anno successivo vinse anche quest'ultimo campionato, conquistando la promozione in B dopo un mitico spareggio a Genova con lo Spezia, vinto per 1-0. Anche per salire nella serie cadetta avrebbe dovuto aspettare anno: lo spareggio, infatti, fu annullato per un presunto «errore tecnico» (lo Spezia del tempo, si avesse appoggi politici potenti) e la società biancazzurra si rifiutò di ripetere il match.

Ma in B la squadra salì l'anno successivo vincendo il torneo dopo lotta (guarda caso) contro la Sestrese! Salamano, come estroso, uno degli eroi di quella squadra: «Militai 8 anni in quella Sanremese, dando il mio contributo alla scalata alla B», ricorda. Non erano tutte rose e fiori. Se i giornali davano notizia di premi dorati — la Gazzetta dello Sport del 26 maggio '36 parlò di 6.000 lire, somma ragguardevole all'epoca, a ogni giocatore per la promozione — Salamano ricorda situazioni assai meno esaltanti: «Spesso la società non poteva pagarci, e per risolvere almeno i problemi alimentari ci dava buoni-pasto da presso la "Pignese"».

I ricordi riportano in effetti a un'epoca unica del calcio matuziano. Tre stagioni in B, i campionati '37-38, '38-39 e '39-40, che portarono la squadra alle soglie del gran calcio nazionale. quegli anni a Sanremo vennero squadroni che andavano per la maggiore. Nel '38-39 persino la Fiorentina, che nella unica apparizione al Comunale andò oltre lo 0-0. La Sanremese, affidata inizialmente al tecnico viennese Rumbold Weber, poi a Filippo Pascucci (dicevano fosse argentino, ma in realtà era genovese), quindi a Renato Cattaneo, si salvò con tranquillità nel '37-38 chiudendo al posto, si ripeté nel '38-39 con un decimo posto, fallendo invece nel '39-40 quando il suo diciassettesimo posto gli valse il ritorno in C.

Anni difficili per le società e per l'Italia. In la squadra disputato 100 partite. L'ultima la vinse (2-1) in casa col Palermo. Inutile, non evitò la retrocessione. Ma non si fecero drammi, immaginò si chiudesse un'epoca. Era il 16 giugno '40. La guerra era cominciata da appena sei giorni e Sanremo, a due passi dalla frontiera francese che una delle dal fu, aveva ben altro cui pensare. [b. m.]

SPECIALE IMMOBILIARE

Agenzia Immobiliare

LE ANFORE

Via Aurelia 102 - 17020 ANDORA SV
Tel. ■ Fax 0182/87249

- **ANDORA** a 50 mt. dal mare, alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto da: cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo e piccolo giardino piastrellato. Arredato. Riscaldamento autonomo. [illegible] spese condominiali. Cantina, posto auto.

– **ANDORA** Alloggio in zona centrale a 150 mt. dal mare composto da: ingresso, cucina abitabile, [illegible] bagno e terrazzo.

- **ANDORA** alloggio composto da: ingresso, angolo cottura con soggiorno, ■ camere, bagno e 2 terrazzi. [illegible] e posto auto. [illegible] esposizione [illegible].

-**ANDORA** a 800 mt. [illegible] alloggio composto [illegible]: ingresso, angolo cottura [illegible] soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo. [illegible] auto e cantina.

- **ANDORA** nel primo entroterra a ■ Km. dal mare alloggio su 2 piani ■ mansarda composto da: cucina abitabile, 2 camere, 2 servizi, 2 locali mansardati + servizi. Balcone. Giardino. Completamente ristrutturato a nuovo.. Riscaldamento autonomo.

ALBENGA LECA, in palazzina a 3 piani ultimi alloggi su progetto di vario tipologie e prezzi. Immediate vicinanze casello autostradale. Consegna estate '93. Pagamenti dilazionati ad avanzamento lavori, mutui. Prezzi interessanti. I.V.A. 4%.

- **ANDORA** a 1,5 Km. dal mare villino da ultimare con 500 mq. di terreno. Ottima esposiz. solare. Stupenda vista [illegible]. prezzo [illegible].

- **ANDORA** a 30 mt. dal mare villa su 2 piani composta [illegible] Ingresso, cucina, sala 5 camere, ■ bagni, 2 ripostigli, terrazzo, giardino ■ garage.

- **ANDORA** a 600 mt. dal mare in zona tranquilla alloggio composto da: angolo cottura con soggiorno, 2 camere, bagno e 2 ampi balconi. Cantina e garage. Ottima esposizione solare.

- **ALBENGA** a 2,5 Km. dal mare villette a schiera su progetto, composte al p.interr. da: taverna, lavanderia e cantina, al p.t. [illegible] Ingresso, cucina, sala, bagno, terrazzo e al 1° p. da 2 camere, bagno ripostiglio e [illegible] Solarium, giardino, posto auto coperto. Ottime finiture, pagamenti dilazionati ad avanzamento lavori, mutui. Prezzi interessanti. I.V.A. 4% .

- [illegible] MARINA POSTI AUTO E GARAGE - su progetto in Corso Europa zona ■ Anno. [illegible] I.V.A. 4%. Consegna [illegible] '92.

- **ANDORA** in zona residenziale a 900 mt. dal mare villa di 240 mq. su 2 piani composta da: p.t. cucina, 2 camere, bagno; 1° p. angolo cottura con soggiorno e caminetto, 3 camere, bagno. Terreno di 1500 mq. Garage. Vista mare. Buona esposizione solare.

- [illegible] soleggiata di ALBENGA in palazzina di recente costruzione alloggio al 2° ed ultimo piano composto da: ingresso, angolo cottura con soggiorno, camere, bagno e terrazzo. Garage.

- **GARLENDA** entroterra di Albenga vicinanze ippodromo, campi da golf, prestigiosa villa su 3 piani ■ seminterrato composta [illegible]: p. seminterrato da garage, magazzino, taverna [illegible] forno, cantina ■ lavanderia, al p. terreno [illegible] ingresso, cucina sala, salotto [illegible] caminetto, camera, bagno, terrazzo al 1° piano da 2 camere, sala da bagno con [illegible] idromassaggio, terrazzo coperto e 3° piano [illegible] dato di mq. [illegible] circa di 1000 mq. Vista panoramica. Recente costruzione. [illegible] interessante.

FIAIP

Promuoviamo la vendita [illegible] vostro [illegible] valutazioni ed ampia pubblicità gratuita.

Per ulteriori informazioni ■ proposte, rimaniamo a vostra completa disposizione. [illegible] appuntamento.

AGENZIA IMMOBILIARE FERRARI S.A.S.

Via Ponti, 62 - Tel. 0182/971087 - BORGHETTO S. [illegible] (SV)

- [illegible] vendesi in blocco 6 appartamenti tutti trilocali [illegible] mare, 100 mt. dal mare.

- **ALBENGA** [illegible] appartamento 2 camere, sala, cucina abitabile + cantina **£. 290.000.000.**

- **BOISSANO** Villaggio Lossano 47, villa bifamiliare mq. 200 + parco mq. [illegible] totalmente arredata. **£. 1.100.000.000** (un miliardocentomilioni) Tutto nuovo.

- **MILANO** capannone per investimento. **£.** [illegible] (sette miliardiduecentomilioni) Reddito [illegible] £. 840.000.000/anno.

- **PIETRA LIGURE** Villa su 3 piani frazionabile, mq. 390 + terreno [illegible] mq. Box per 1 auto. Villaggio Spotorno 44. **£.** [illegible]

- **ALASSIO** Villa [illegible] ■ piani mq. [illegible] + giardino mq. 400. **£. 1.200.000.000.** (un miliardoduecentomilioni).

- **LOANO** vendesi appartamenti trilocali, [illegible] parco.

- [illegible] località Vallone, Via prov. 11 Villa su 2 piani con box mq. 150 + terrazzo mq. 30 + terreno mq. 2500, **£.** [illegible]

- **LAIGUEGLIA** Via Andrea Doria 7, mq. 80, ingresso [illegible] + ■ camere + tinello + cucinino + bagno **£. 240.000.000.**

- **LOANO** Impresa vende appartamenti ■ villa. Bilocali - trilocali, ristrutturati a nuovo. 150 mt. dal [illegible] Possibilità garage. I.V.A. 4%.

- **LOANO** vendesi garage direttamente da impresa.

- **BORGHETTO S.S.** Zona Pineland, vendesi appartamenti 2 camere, soggiorno, cucina abitabile e grande cantina. **£. 300.000.000**

- **BORGHETTO S.S.** vendesi appart. camera, cucina, angolo cottura, ripostiglio, 2 balconi + [illegible] **£.** [illegible]

- **BORGHETTO S.S.** appart. in [illegible] ristrutturata ■ nuovo, 200 mt. dal mare, 2 camere, cucina e giardino, **£. 190.000.000**

AGENZIA RIVIERA

di Rino Bordonaro

Via Preve, 17 17020 LAIGUEGLIA . Tel./Fax 0182/690.383

SERVIZI IMMOBILIARI
Compravendite - Permute - Cessioni - Affitti - Stime - Mutui - Finanziamenti
operiamo in: [illegible] - Laigueglia - Andora - Piemonte - Costa Azzurra

VENDITE

- **ALASSIO**, sul [illegible] centro storico 6 vani, doppi servizi, terrazzo. Trattative dirette e riservate.

- **ALASSIO** , Monolocale indipendente, Box, giardino, terrazzo. Termo autonomo. Richiesta:
£. 175.000.000 .

- **ALASSIO**, in zona centralissima offriamo monolocali. Trattative dirette.

-**LAIGUEGLIA** , bilocale ■ 30 mt. dal [illegible] Richiesta : **£. 200.000.000 .**

- **LAIGUEGLIA** , zona Comune, in Via Novara, appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, 1 camera da letto, ripostiglio, bagno e cortile. Richiesta : **£. 280.000.000 .**

- **LAIGUEGLIA** , zona residenziale, appartamento composto da: ingresso, cucina, tinello, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio, balconi. Fronte mare, riscaldamento autonomo. Giardino. Richiesta: **£. 285.000.000**

-**ANDORA** , in prossima costruzione, bilocali e trilocali. Si accettano prenotazioni.

- **ANDORA** , offriamo box auto. Richiesta: **£.** [illegible] .

- [illegible] , 14 Km. dal mare, rustico con terreno. Richiesta **£. 40.000.000**

CESSIONI

- **LAIGUEGLIA**, rinomata gastronomia nel centro storico. Richiesta:
£. [illegible] .

- **LAIGUEGLIA** , bar fronte mare, con dehors, terrazzo sul mare. Posti ■ sedere 80. Richiesta: **£. 50.000.000 .**

- **LAIGUEGLIA** , Pizzeria, Ristorante, Bar [illegible] ampio dehors, ■ 50 mt. dal mare. Richiesta **£. 280.000.000 .**

- **LAIGUEGLIA** , parrucchiere da uomo nel centro storico. Richiesta:
£. [illegible] .

- **ANDORA** , edicola in zona di grande passaggio.

- **LAIGUEGLIA** , negozio abbigliamento donna. Richiesta:
£. 95.000.000 .

- **ALASSIO** , officina meccanica riparaz. moto, motocicli, cicli, posizione centrale, causa trasferimento.
Richiesta: **£. 40.000.000 .**

La nostra serietà, ■ la nostra esperienza, per acquistare la vostra casa al mare.

VENDITE

- **ALASSIO** , villa in zona residenziale composta da: p. seminterr. : garage, grande dispensa, lavanderia, loc. caldaia. piano terra : ingresso, soggiorno, 1 camera, cucina, servizio doccia, giardino. 1° piano :salone, 3 camere, bagno, balconi.

- **ALASSIO** zona centrale, villetta vista mare con giardino, composta da p. seminter.: grande garage, loc. caldaie. 1° piano : sala, tinello, angolo cottura, 1 servizio.
2° piano : 3 camere [illegible] letto, bagno, balconi.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 7 Maggio 1992 n. 39
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Ieri alle 7,30 il pizzaiolo di Andora si è costituito ai carabinieri di Imola

In carcere l'assassino di Albenga

Prima di consegnarsi ai militari, ha telefonato all'ospedale S. Maria Misericordia per sapere le condizioni della moglie. Ha girovagato in stato di choc tra Toscana ed Emilia, poi si è lasciato ammanettare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'anziano carabiniere aveva ragione: «Non è un delinquente. La sua latitanza durerà poco». La previsione azzeccata. Non appena avuta conferma della morte della moglie ha scelto la via della Ieri mattina alle 7,30, Raffaele Riontino, 37 anni, originario di San Ferdinando di Puglia, residente ad Andora in via San Lazzaro 3, l'uomo di aver ucciso ad Albenga la moglie Loredana Bonese, 30 anni, si è costituito. Si è presentato ai carabinieri di Imola, grosso Comune in provincia di Bologna, al confine tra Emilia e Romagna: «Ho ucciso mia moglie, arrestatemi», ha detto al piantone. Poi si è chiuso in un mutismo totale. Raffaele, che con la moglie gestiva il bar-pizzeria «Il dollaro» di via San Lazzaro ad Andora, è in stato confusionale. Al piantone che gli ha aperto il portone della caserma avrebbe solo aggiunto che aveva voleva uccidere. Poi lo ha seguito, quasi liberato psicologicamente, in cella.

La conferma che Loredana era morta Raffaele l'ha con i giornali del mattino. Martedì sera, infatti, ha telefonato più volte all'ospedale di Albenga e ai carabinieri: «Come sta mia moglie», ha chiesto quasi implorando. Dall'altra parte del telefono hanno cercato di calmarlo, non gli hanno detto la verità, hanno tentato di farsi dire dove fosse, gli hanno spiegato di costituirsi l'unica soluzione. Il timore che Raffaele, saputo di è diventato un assassino, tentasse di togliersi la vita era qualche in più di un'ipotesi.

Per tutta la giornata di martedì Raffaele Riontino, a bordo della Uno rossa targata Milano usata per la sua breve fuga, ha girovagato par l'Italia. Da Albenga, dove è avvenuto l'uxoricidio, Raffaele ha raggiunto Livorno, poi è andato a Firenze infine a Bologna. Ieri mattina la conclusione della sua latitanza. E' uscito dall'Autostrada del Sole all'altezza di Imola dopo aver comprato, in un autogrill, un fascio di giornali. La notizia Loredana era morta gli ha tolto ogni forza per fuggire. Quando si è presentato ai carabinieri è distrutto. Raffaele avrebbe ancora nominato un avvocato di fiducia. Probabilmente i parenti, nei prossimi giorni, ad incaricare un legale.

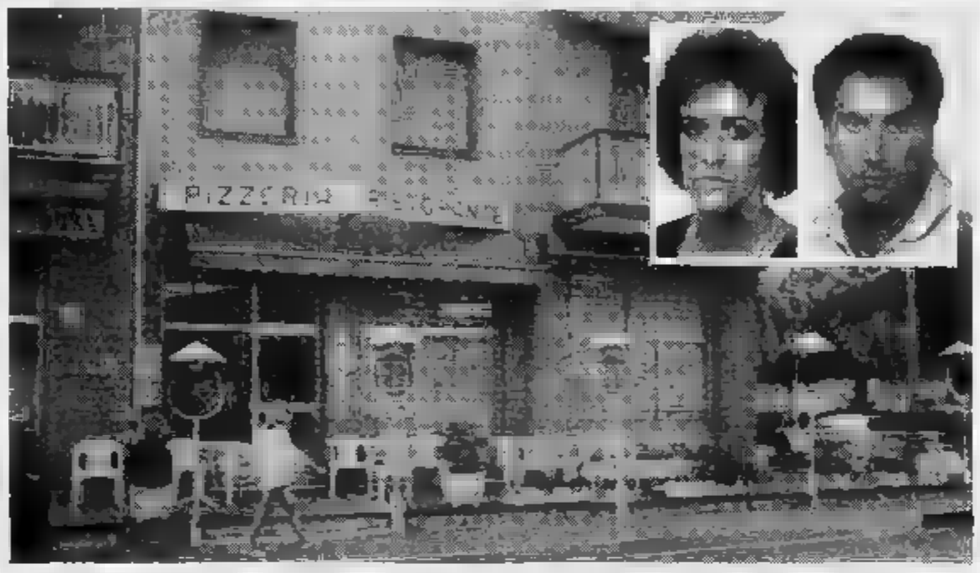
L'arresto di Raffaele Riontino è effettuato in base ad un ordine di carcerazione Giudiziario delle indagini preliminari di Savona Fiorenza Giorgi. Alle 12,30 di ieri cellulare dei carabinieri di Imola ha accompagnato l'uomo in Liguria. Nel tardo pomeriggio di ieri l'uxoricida è arrivato a Savona, nel di Sant'Agostino. Questa mattina, infatti, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti, che sta seguendo l'indagine, ha in programma l'interrogatorio. Raffaele Riontino dovrà chiarire alcuni punti ancora oscuri. Tre, soprattutto, gli aspetti da chiarire. Il primo riguarda che cosa siano detti Loredana e Raffaele nelle due ore precedenti il delitto. Il secondo è sui rapporti tra Loredana e Giuseppe Stivala, suo datore di lavoro e sospettato di essere l'amante. Terzo punto, la lettera lasciata sul comodino per Loredana. E' scritta prima o dopo l'accoltellamento?

Particolari importanti, soprattutto, per decidere di quale tipo possa essere accusato Raffaele. Il giudice, insomma, dovrà decidere l'omicidio è stato maturato in maniera accidentale, in seguito al litigio o se, invece, l'uomo è partito da Andora l'intenzione di ucciderе. Una tesi, quest'ultima, che gli investigatori tendono a «sgonfiare». Se l'uomo avesse voluto uccidere, sostengono, non avrebbe telefonato per sapere le condizioni della moglie.

Nella giornata di ieri i medici dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova hanno effettuato l'autopsia sul corpo di Loredana Bonese. I risultati esatti dell'esame necroscopico si solo tra novanta giorni. Dalla prima ricognizione, però, i medici hanno accertato che le ferite mortali possono essere due, quelle più profondo inferto all'addome e al seno. Le altre ferite, superficiali, hanno provocato solo delle lesioni superficiali. Nonostante l'autopsia stata effettuata il magistrato non ha ancora dato il nulla osta per i funerali. Prima di concederlo il giudice vuole ascoltare Raffaele Riontino.

L'uomo, infatti, potrebbe raccontare particolari che possono far effettuare un ulteriore esame necroscopico. Con ogni probabilità, se non ci altri intoppi procedurali, il nulla sarà rilasciato questa mattina dopo l'interrogatorio dell'uxoricida.

Stefano Pezzini
SERVIZI a 41


La pizzeria di Andora «Il Dollaro». Nel riquadro Loredana Bonese, 30 anni, la vittima e Raffaele Riontino, 37, l'assassino

ECCO «EMERGENZA TOTALE» SCATTA L'ESERCITAZIONE

Decine di «finti» feriti per collaudare i reparti

L'operazione «Emergenza totale» all'ospedale San Paolo è scattata ieri alle ore 14,40. L'esercitazione, organizzata dalla VII Usl, questa volta si è fermata al primo extraospedaliero, ma è proseguita con l'invio reale di decine di «feriti» a Valloria.
a pag 40

Per attrezzarlo l'Usl ha chiesto un contributo di 35 milioni alla Regione

Ambulatorio dentistico anti-Aids

Sarà aperto nei locali di via Collodi. Vi potranno accedere i tossicodipendenti. L'uso della droga provoca carie e la domanda di cure è in forte aumento. L'iniziativa tende a prevenire le malattie infettive

SAVONA. L'Usl avrà un ambulatorio dentistico riservato ai tossicodipendenti. Il sempre più elevato numero di richieste per prestazioni odontoiatriche e le problematiche legate al contagio dell'Aids, hanno indotto i dirigenti dell'Usl savonese a chiedere un finanziamento speciale alla Regione per realizzare il progetto.

«Si tratta di una sala dentistica con tutte le necessarie apparecchiature — spiega l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Looci — oltre al kit di strumenti monouso che già da molto tempo si adopera negli ambulatori, come prevedono le normativa per la prevenzione delle malattie infettive. Un intervento che dovrebbe ulteriormente migliorare le garanzie igienico-sanitarie delle strutture dell'Usl». pensare che oltre il 70 per cento dei tossicodipendenti, risultano sieropositivi.

L'iniziativa riveste tempo rilevanza sotto il profilo socio-assistenziale. Spiegano all'Usl: «Le richieste di avanzate dai tossicodipendenti sono rilevanti e un potenziamento delle strutture odontoiatriche consentirà far fronte in tempi rapidi a queste esigenze». Il prolungato uso eroina, infatti, provoca danni gravi alla dentatura e, secondo i dati dell'Usl, sempre più numerosi i tossicodipendenti che hanno necessità di sottoporsi a dicazioni o estrazioni. Per far fronte a queste esigenze, oltre alla sala dentistica negli ambulatori di via Collodi, verrà acquistato anche un set portatile che verrà affidato ai sanitari del reparto infettivi del San Paolo, per gli interventi odontoiatrici più urgenti. Per il progetto, l'unità sanitaria locale chiesto un finanziamento di 35 milioni.

Novità anche in campo ministrativo. I dirigenti dell'Usl hanno dato vita a nuclei interdisciplinari per valutazione delle produttività. In pratica, che dovrà valutare la qualità dei servizi offerti, dal San Paolo e dalle altre strutture, in rapporto alla spesa. Nei nuclei sono stati nominati Francesco Salomone (Cgil), Grazia Cattaneo (Cisl), Enrico Tongiani (Uil), Vincenzo Ingravalieri (associazione aiuti ospedalieri), Pasquale Pisseri (primari), Paolo Furiona (anestesisti), Biagio Spolitu (psicologi), Giampiero Storti (biologi), Antonella Moretto (funzionari), Giancarlo Bolla (medici ospedalieri). [c. b.]

S. PAOLO

Paziente cita i medici

Da 5 anni non riesce più a piegare il braccio sinistro e deciso di chiedere i danni alla VII Usl. E' pensionato Savona, G.S., 56 anni, che nell'87, per una caduta, era stato ricoverato in ortopedia al S.Paolo per la rottura del gomito sinistro. I sanitari avevano deciso di ingessare l'arto, secondo l'esposto inviato alla magistratura, il tipo di intervento avrebbe provocato gravi conseguenze alla funzionalità del gomito. Il pensionato, nonostante le terapie riabilitative alle quali si sottoposto, non sarebbe più in grado di muovere il braccio e così si rivolto al giudice. Nei mesi scorsi altri pazienti avevano citato la VII Usl. Una sciatrice Savona che aveva riportato la frattura della tibia e del perone lamentava fatto che le era stata diagnosticata. Un calciatore Vado Ligure e una turista milanese, infine, per non essere guariti perfettamente da fratture al ginocchio. [c. v.]

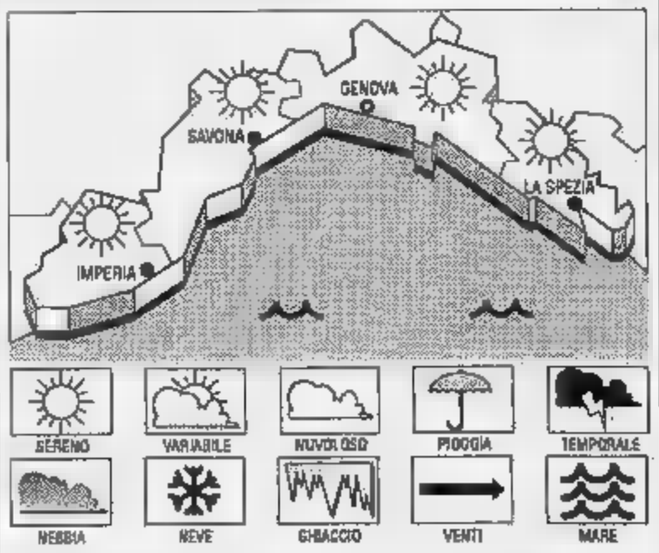
Nuova sede a Legino

Il di «Stampa In» è 26.39.10

SAVONA. Il nuovo telefonico di «Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio, è 26.39.10. alcuni giorni l'agenzia che coordina la consegna porta a porta e raccoglie le adesioni all'iniziativa si è trasferita da via Guidobono a Rio Galletto, nell'area che ospita i nuovi insediamenti artigiani del Paip Legino.

Per chi desidera abbonarsi al servizio e ricevere ogni mattina il giornale gratis a casa entro le 7,30, basta una semplice telefonata. Non ci contratti da firmare. Il servizio di recapito a domicilio è assolutamente gratuito: si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola. In più, chi si abbona a «Stampa In» entra automaticamente a far parte dell'esclusivo «Club In», con tanto di tessera personalizzata che dà diritto a interessanti sconti in alcuni tra i più prestigiosi negozi della città oltre a servizi utili a tutta la famiglia. [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: cielo prevalentemente poco nuvoloso, venti in regime di brezza termica, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tend ulteriore fino domenica:** situazione senza rilevanti variazioni.

DI IERI. Temperatura del 18° C, umidità relativa 60%, vento Est 15-20 km/h, mare legger- cielo sereno-poco nuvoloso, press. barometrica 1016 mb.

DI IERI

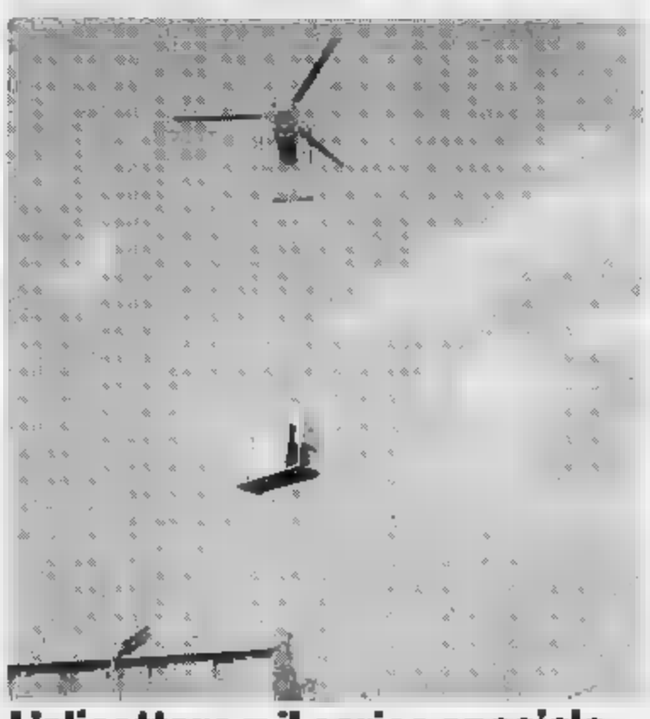
Genova	max 25	min 18
Savona	max 24	min 17
Imperia	max 25	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 8. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,37. La **Luna** tramonta alle 0,45 alle 10,12 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portolino.

SCENDE DAL CIELO



L'elicottero il carico speciale

Per sistemare le pesanti apparecchiature del nuovo impianto aria condizionata della Banca del Lavoro, in piazza Marconi, si fatto ricorso a un elicottero, che ha effettuato il trasporto, a volo radente, sui tetti della città

DAC
da costamobili
presenta
DA COSTA design
Progettiamo nuove idee !
via del Cantau 12 r.
tel. 019/ 48.02.48
ALBISOLA CAPO

Spettacolare scenografia per simulare lo scoppio in una colonia di bimbi

«Morti e feriti a monte Ciuto»

E' scattata ieri alle 14,40 l'esercitazione «Emergenza totale» dell'Usl. Vi hanno partecipato militi delle Croci, vigili del fuoco e personale del San Paolo. Avvertimenti per i ricoverati

SAVONA. L'operazione «Emergenza totale» all'ospedale San Paolo è scattata ieri alle ore 14,40. L'ipotesi di emergenza sanitaria, organizzata dalla VII Usl, questa volta non si è fermata al primo soccorso extraospedaliero, ma è proseguita con l'invio reale di tutti i «feriti» all'ospedale di Valloria.

Scenario operativo dell'esercitazione: l'esplosione della cucina di una colonia per bambini, provocata da una fuga di gas. Per rendere l'esercitazione più verosimile, nessuno dei soccorritori conosceva la località del «disastro», nè il giorno e l'ora della chiamata. Tutto è stato mantenuto nel più stretto riserbo. Una precauzione, questa, senza dubbio valida e stimolante per tutti. La località prescelta: il vecchio forte militare di Monte Ciuto, sopra le alture di Savona. Difficile da raggiungere e pieno di insidie all'interno. I «feriti» sono già stati intelligentemente collocati in ogni angolo del vecchio edificio. Una vera scena da film. Con quattro «morti», due «ustionato grave», due «politraumatizzati», «feriti» e ragazzi in preda a choc, per un totale di 31 persone. Tra questi 25 bambini. La scenografia prevedeva, inoltre, preti e suore che si aggiravano disperati tra i feriti, un gruppo di boy scout che transitavano occasionalmente nella zona.

Alcune fasi, al pronto soccorso del S. Paolo, della spettacolare esercitazione

Tutta l'opera di primo soccorso si è svolta come da precedenti e analoghe esercitazioni. Con i Vigili del fuoco impegnati nelle situazioni più a rischio, medici e infermieri a prodigarsi tra i feriti, «truccati» in modo veritiero, militi delle ambulanze accorsi nel vecchio forte militare e vigili urbani intenti a coordinare il traffico, per rendere più agevole il transito degli automezzi di soccorso sino all'ospedale. La vera novità di tutta l'operazione, questa volta, però, riguardava l'attività interna del San Paolo.

«Una mobilitazione generale - ha dichiarato il dottor Luciano Locci, amministratore straordinario dell'Usl-. La prima del genere per la nostra città e forse per la Liguria. Una esercitazione importante, che a differenza delle precedenti simulazioni extraospedaliere, è proseguita con l'arrivo contemporaneo di decine di feriti al pronto soccorso».

«Quasi cento persone - precisa il dottor G. B. Ghigliazza, direttore sanitario del S. Paolo - tra medici, infermieri, personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, mobilitati all'interno dei vari reparti, metà piano della chirurgia della mano, completamente evacuato per accogliere i feriti. Tutti i medici reperibili sono stati richiamati in servizio. Uno spiegamento di forze senza precedenti, e i feriti veri che si confondevano con quelli finti. Questi ultimi, man mano che arrivavano al pronto soccorso, venivano trattati, preparati, radiografati, per poi essere successivamente inviati o in sala operatoria o ai reparti specialistici, oppure alla sala del terzo piano loro destinata. In molti punti dell'ospedale si poteva leggere il cartello: "Esercitazione in corso. Si prega l'utenza di scusare eventuali ritardi"».

Ogni momento e ogni fase della simulazione è stata seguita dalla direzione sanitaria dell'ospedale e propri osservatori dislocati all'esterno, nella zona del forte di monte Ciuto ed all'interno di ciascun reparto. Sono stati presi così i tempi tecnici delle diverse operazioni. Un prezioso lavoro. Utilissimo per preparare programmi e piani futuri, per la stesura di protocolli da seguire in occasione di grandi emergenze. Non è stato un gioco. L'impegno, l'entusiasmo, la professionalità, di tutti i soccorritori ed operatori ospedalieri, ancora una volta, sono stati all'altezza degli obiettivi prefissati.

Michele Costantini

CARABINIERI

Salvato da overdose, subito arrestato per furto

Due anni dopo essere stato salvato da un'overdose di eroina, ha rubato una bicicletta. Poi ha cercato di rivenderla al proprietario, ma è stato arrestato dai carabinieri. Protagonista della vicenda un giovane di Vado Ligure, Ferdinando Pardini, 28 anni, abitante da alcuni anni a Cairo Montenotte in corso Dante 46. Il giovane martedì scorso era stato soccorso dai vigili del fuoco nel suo appartamento nel quale si era creato un principio di incendio. [c. v.]

MATERNITA'

Dopo trent'anni è nato un bimbo a Quiliano

Dopo trent'anni è nato un bambino a Quiliano. Si tratta di Alessandro Barbano, secondogenito di Giampaolo e Enrica Bersi. Il parto è avvenuto in un alloggio via Bacchi in località Mulini. La mamma e il bimbo stanno bene e sono stati ricoverati, a scopo precauzionale, al reparto di Maternità del S. Paolo. [m. b.]

SCIPPO

Pensionata aggredita e derubata in centro

Continuano gli scippi in città. Ieri pomeriggio una donna di anni è stata rapinata della borsa da un malvivente che è poi fuggito in motorino. L'episodio è avvenuto poco dopo le in via Mentana, nelle vicinanze della Prefettura. La donna è stata scaraventata per terra e ha riportato escoriazioni in varie parti del corpo. [c. v.]

CALCIO

Stadio vietato per tre tifosi del Savona?

Claudio Bosano, Agostino Adamo e Davide Gamarra, i tre tifosi segnalati dai carabinieri alla questura dopo gli incidenti avvenuti al termine dell'incontro di calcio fra Savona e Bra, rischiano di non poter seguire per qualche mese le partite della squadra del cuore. Il questore, Mimmo Nicoliello, sta valutando la possibilità di vietare ai tre tifosi l'ingresso non solo negli stadi di calcio, ma anche in tutti gli impianti sportivi. [c. v.]

DROGA

Tre persone sotto processo per traffico di eroina

Si è iniziato ieri in tribunale, il processo contro tre presunti trafficanti di droga: Giuseppe Gatto, 83 anni, il «nonnino dell'eroina», abitante ad Albisola; Rocco Prostamo, 45, di Mileto (Catanzaro), e Vittoria Cavallaro, 51, Torino, via Tunisi 54. I due uomini sono accusati di essere gli organizzatori di un grosso traffico di droga fra Savona e Torino. Il 23 marzo del '91 vennero bloccati sull'auto di Vittoria Cavallaro, dove era nascosto quasi mezzo chilo di eroina. [b. b.]

IL TACCUINO DELL'UNIVERSITA'

SEGRETERIA
Dispense di Informatica

Nella sede della segreteria universitaria di via Molinero a disposizione degli studenti le nuove dispense di Informatica del professor Tagliasco e gli esercizi di Analisi preparati dal professor Oliva.

INGEGNERIA
La festa delle matricole

Venerdì 22, alle ore 21, nei locali dell'Ente scuola edile di via Molinero, a Legino, si svolgerà la festa dell'università per le matricole del primo anno di Ingegneria. Un appuntamento inviti, che prevede la partecipazione di numerosi studenti e l'esibizione in gags, balletti e numeri musicali.

TECNOLOGIE
Fissate le date per gli appelli

Il professor Mario Giacomo Bisio ha note le date degli appelli per l'esame di Tecnologie e materiali per l'elettronica. Le sessioni il 2 giugno alle 11, il 26 giugno, il 21 luglio e il 15 settembre, sempre alle 9.

TASSE
Indennità per i ritardi

Gli studenti che non hanno versato la seconda rata delle tasse universitario, dovranno ritirare il bollettino nella segreteria di Genova, in piazza della Nunziata. Il pagamento in ritardo, comporta un'indennità di mora di 100 mila lire.

CHIMICA
Gli esami da giugno a settembre

Sono state fissate anche le date degli esami del corso di chimica tenuto dal professor Giacomo Carisole. Gli appelli previsti il 12 e 29 giugno, il 10 e 24 luglio e il 21 settembre, sempre alle 8,30.

TELEMATICA
Dimostrazione del sistema

All'università si è svolta una dimostrazione del sistema sperimentale di teledidattica in funzione dallo scorso autunno nell'aula telematica dell'Ente scuola edile di via Molinero, a Legino.

All'incontro hanno preso parte rappresentanti del ministero delle Telecomunicazioni, del Cnr, dell'Università e del Dist, il Dipartimento informatica sistemistica e telematica diretto dal professor Franco Davoli. L'università di Legino era rappresentata dagli ingegneri Giampiero Suetta e Salvatore Zappatore che hanno realizzato il progetto sperimentale di Savona.

Proposta del Csm

Acquarone sarà il nuovo procuratore?

SAVONA. Renato Acquarone, consigliere di Cassazione, presidente di sezione della Corte di appello di Genova, savonese, è stato candidato alla carica di procuratore della Repubblica. La proposta della terza commissione del Consiglio superiore della magistratura ha riscosso consensi unanimi nel tribunale di Savona, dove è stato giudice istruttore e si è occupato anche del tribunale penale e civile.

Ha condotto in porto, con esiti positivi, difficili inchieste. Fra queste, lo «scandalo» della ricostruzione del Friuli e i primi processi all'inquinamento dell'Acna di Cengio.

Ora, la proposta della terza commissione dovrà essere vagliata dal plenum del Consiglio superiore della magistratura e ottenere il concerto del ministro di Grazia e Giustizia. Il giudice Acquarone è chiamato a sostituire il procuratore Michele Russo, che ha chiesto di essere trasferito a Torino. Comunque, si tratterà di tempi lunghi [b. b.]

I problemi della casa saranno discussi al congresso del Sunia, il sindacato inquilini

A Savona oltre 5 mila alloggi vuoti

Una situazione che contrasta con l'ondata degli sfratti: 3600 sentenze esecutive negli ultimi 9 anni
In provincia la media è di una famiglia su quattro. E' bloccata la costruzione di nuove case popolari

SAVONA. Oltre sentenze di sfratto a Savona negli ultimi nove anni. Un numero record in Liguria, in proporzione agli abitanti. Nei primi sei mesi del '91 le richieste di intervento della forza pubblica per sgombero degli alloggi sono state più di 400, contro i 100 de La Spezia, le 1200 di Genova e le di Imperia. Tutto questo in una città, Savona, nella quale, secondo le stime del Sunia, il sindacato degli inquilini assegnatari, gli alloggi sfitti sono oltre 5 mila.

E' questo il drammatico scenario, analogo in quasi tutti i principali Comuni della provincia, del quale si discuterà sabato nel sesto congresso del Sunia, in programma all'Sms «Operai e contadini» di via Alla Rocca.

Il dato più allarmante, a livello provinciale, sta nell'alto numero di sfratti (6.100 dall'83 a oggi), legato al fatto che le oltre 68 mila abitazioni lasciate sfitte rappresentano il 41 per cento della disponibilità immobiliare del Savonese.

In sostanza una famiglia su quattro è stata sfrattata in provincia; su tre soltanto a Savona. «Il fenomeno - dice il segretario del Sunia, Pietro Ballini - si spiega con le seconde abitazioni. Non a caso il Comune con la più alta percentuale di alloggi sfitti (53%) è Alassio. Ma a Savona il problema è dovuto soprattutto al fatto che i proprietari preferiscono non rischiare di compromettere bene che, viste le quotazioni di mercato, si rivaluta anno dopo anno».

I dati ufficiali nel capoluogo parlano di 27.983 appartamenti regolarmente occupati e di 2.160 lasciati volontariamente vuoti, ma non tengono conto del fatto che negli ultimi anni la popolazione è calata di 8 mila unità. «Calcolando che una famiglia media è composta da 4 persone, è presumibile che si siano liberati almeno altri 2 mila alloggi. Eppure il mercato immobiliare non ha fatto registrare alcuna diminuzione dei prezzi. Segno che la domanda di alloggi è in continuo aumento», dicono al Sunia.

L'unica soluzione dovrebbe essere quella dell'edilizia pubblica, le cosiddette «case popolari». Ma anche qui i problemi sono molti. Attualmente le case Iacp in affitto sono 1403, il 4,6 per cento del totale degli alloggi, le famiglie sfrattate sono oltre 3600. Non sono previste, per ora, costruzioni. Come se non bastasse, il Tar del Lazio ha bocciato il nuovo decreto sugli estimi catastali, paralizzato di fatto anche la vendita di quegli alloggi che lo Iacp di Savona avrebbe potuto offrire agli inquilini dopo dieci anni di blocco totale delle vendite. [p. p.]

VITROFIL

Saltano 50 posti di lavoro

Alla Vitrofil chiude il reparto «stucco» ed entro il '93 l'azienda perderà 50 dipendenti. Un ridimensionamento legato sia alla riduzione delle commesse, sia alle nuove strategie che s'intende seguire. I dirigenti hanno deciso di specializzare lo stabilimento di Vado nella produzione di fili taglioti e met, due fibre impiegate sia nel settore edile, sia nella componentistica per auto. La realizzazione dei nuovi materiali richierà massicci investimenti in nuove tecnologie. Per il personale in esubero del reparto «stucco» sono previsti prepensionamenti, mentre è per ora esclusa alla cassa integrazione. Intanto, i sindacati hanno accolto con cautela la notizia di una cordata di imprenditori piemontesi per la Metalmetron. «Restano molte perplessità - afferma Antonio Falasco, della - sull'offerta presentata dall'avvocato Luigi Raucci. Sinora, infatti, non si conosce il nome del gruppo imprenditoriale interessato all'acquisto dell'azienda». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Appello di volontari per assistere i malati

L'Avo, l'associazione dei volontari ospedalieri, già all'opera per organizzare il sedicesimo corso di formazione, che avrà inizio il prossimo autunno.

Con l'inserimento di 69 nuovi iscritti, sono circa 300 i volontari che prestano servizio gratuito e umanitario nei reparti geriatrici del Santuario, all'ospedale di Varazze e al S. Paolo di Savona.

L'Avo, con oltre 29 mila ore di servizio effettuate lo scorso anno accanto ai malati, invita i savonesi affinché ponga particolare attenzione all'associazione e fa sua azione di solidarietà verso chi soffre.

Si tratta di assistere e far loro compagnia, in particolare, cittadini in difficoltà psico-fisiche, ricoverati in strutture pubbliche o spesso soli ed emarginati.

Chi ha buona volontà può rivolgersi all'Avo, in piazza Giulio II (ex ospedale S. Paolo), telefono 83.12.480, nei giorni martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 15 alle .

Aldo Pentenero, Savona

Savona, lati positivi pulizia

A parte i disagi di dover cercare posto, per una notte alla settimana, all'auto parcheggiata normalmente sotto casa, ritengo che gli abitanti del centro di Savona non abbiano di che lamentarsi molto per l'iniziativa dell'Amnu, che ha deciso questi ultimi tempi di far intervenire, nelle ore notturne, le spazzatrici meccaniche.

La pulizia delle strade è resa difficile proprio dalla costante presenza delle auto in sosta, spesso in doppia fila e talvolta addirittura sui marciapiedi.

E' vero che con le ramazze forse non si dovrebbe ricorrere a simili provvedimenti, ma così vanno i tempi.

L'importante è abituarsi alle novità, altrove mi risulta che questo sistema è in vigore ormai da . Alla lunga vi si abituerannno anche i savonesi.

Anselmo Maggio
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Carcare: 980.105/981.

FARMACIE

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, ore 8,30 alle ore 20:

Carapan, via Montenotte 83, tel. 829.949
Carnevale, piazza Diaz 6, tel. 851.928
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serranda aperto. Dalle 24 alle 8,30 a abbassato.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128
Albenga: *Comunale*, Martiri, tel.
Superiore: *Fontana*, via Salgada 24, tel. 461.616
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971 013
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 50
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel 692.670
Loano: *Nuova*, Palestro 2, tel. 668.213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021
Sassello: *Nanni*, Badano 17, tel. 724.107
Quiliano: *Germano*, Diaz 2, tel. 650.209.
Varazze: *Gallo*, piazza Maioccalo 36, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto San. 824.444 (Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 788.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3458

STATO CIVILE

Vittoria Zunino, Gioele Bozzolino, Noemi Dalotto, Giulia Maura, Daniela Zecca.

MORTI. Michele Canavese, 72 anni, residente a Ceva in via Palavicino; trasporto previsto per domani mattina alle 8,15 a Castellino Tanaro. Jelo Bajramovic, di 36 anni, residente a Genova; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45.

ATTIVITA'

Spotorno. La dei loculi nel cimitero ha «costretto» il Comune di Spotorno ad approvare un nuovo progetto per il camposanto. L'amministrazione comunale ha previsto un finanziamento di milioni per la costruzione dei nuovi loculi e interventi stradali in località Rocca.

Albisola Superiore. I consiglieri del gruppo «Per Albisola», affiliati al partito democratico della sinistra e un esponente della Lega Nord hanno chiesto la convocazione urgente del Consiglio comunale, allarmati dalla notizia del probabile inserimento della zona di Ellera nel piano regionale discariche. In base alle norme statutarie, i firmatari della richiesta precisato di voler conoscere la posizione ufficiale della maggioranza

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
La iniziative dello Zonta Club

Una serie di iniziative benefiche dello Zonta club di S. di un incontro fissato per sabato prossimo alle 11 nella Sala consiliare del Comune di Savona verrà presentato l'apparecchio per la diagnosi precoce dei tumori acquistato dal club a favore del Centro oncologico del S. Paolo. L'apparecchio è stato acquistato con i proventi degli spettacoli teatrali della Compagnia goliardica «Baistrocchia». Sempre con i fondi raccolti dalle rappresentazioni teatrali, lo Zonta intende, in occasione del centenario dell'Oratorio salesiano di Savona, pagare le spese per l'illuminazione del campetto di calcio dell'oratorio. Verrà donata una somma di denaro anche a favore di Luca e Simona, i due ragazzi cerebrolesi di Stella e Vado Ligure. [e. b.]

VADO LIGURE
Diapositive sul Nepal

Nella sala consiliare del Comune di Vado Ligure, stasera alle 20,30, proiezione di una serie di diapositive a colori proposte con la tecnica della dissolvenza incrociata. Le immagini sono state di Pantaleo Venturino e hanno il tema «Nepal, Salita al Tarpu-Chuli». La manifestazione è realizzata a cura della sezione Lega della Montagna dell'Arci di Savona. [a. z.]

CARCARE
Conferenza sulla psicologia

Questa alle 20,45 nell'aula magna del liceo «Calasanzio» si terrà conferenza, a cura del circolo culturale, «Ansia e depressione di fronte alla sessualità». Relatore sarà il professor Roberto Solari, psicologo e psicoterapeuta. [l. b.]

CORSI
Corsi di per scuole

Prosegue, presso il collegio dei padri Scolopi, il musicale rivolto agli studenti. In programma le nozioni fondamentali di teoria e solfeggio oltre alla di alcuni tra i principali strumenti. L'iniziativa è organizzata dal Liceo musicale «Francesco Cilea» di Savona con il patrocinio del Comune di Carcare. [l. b.]

Gli investigatori hanno ricostruito, minuto per minuto, le fasi del delitto

Un lungo litigio, poi le coltellate

Riontino è arrivato al forno alle 2,30: ha chiamato la moglie in cortile ed è subito iniziata la discussione. Dopo due ore la donna si è trascinata a fatica nel locale: «Beppe, sto male»

ALBENGA. A distanza di ventiquattr'ore gli investigatori hanno ricostruito con estrema precisione l'omicidio di Loredana Bonese. Tutti i particolari raccolti dagli uomini del nucleo operativo dei carabinieri di Albenga confermano il quadro dipinto poche ore dopo il delitto: un rapporto matrimoniale in crisi, qualche difficoltà economica, il tarlo della gelosia che esplode dopo un ultimo tentativo di chiarimenti.

Raffaele Riontino è arrivato ad Albenga attorno alle 2,30. La moglie Loredana e Giuseppe Stivala, titolare del forno «Al [illegible] dove la donna lavorava, [illegible] impegnati nella panificazione. Raffaele ha chiamato la moglie in un cortile delimitato da un muretto e da un cancello che si affaccia su viale Italia. La discussione è andata avanti per quasi due ore. Ogni tanto Giuseppe Stivala, presunto amante di Loredana, [illegible] dalla porta del forno per verificare che la discussione non degenerasse.

«Sembrava una normale discussione tra un uomo e una donna. Il tono della voce era basso, nulla faceva presagire il peggio», ha raccontato ai carabinieri Giuseppe Stivala.

Cosa si siano detti Loredana e Raffaele è ancora un mistero, uno dei due punti ancora da chiarire. E' certo invece che alle 4,20 Loredana è stata colpita con un coltello lungo più di 20 centimetri. Raffaele è salito sulla Uno rossa ed è scappato.

Loredana si è trascinata nel forno: «Beppe sto male», ha detto. Giuseppe Stivala ha prima telefonato alla Croce Bianca poi ci ha ripensato. Ha caricato Loredana sulla sua Delta grigia e l'ha portata all'ospedale. Subito dopo è [illegible] nel forno per continuare la panificazione. Alle 4,55 ha telefonato ai carabinieri. Alle 5,20 Loredana è morta.

Alle 5,40 una pattuglia dei carabinieri è arrivata ad Andora, in via San Lazzaro, nell'appartamento abitato da Loredana e Raffaele. Dall'armadio mancavano camicie, pantaloni e scarpe. Raffaele era probabilmente appena uscito e [illegible] lasciato sul comodino una lettera indirizzata a Loredana: «Perdonami, stai vicino a Natascia», un «addio sentimentale», come lo ha definito il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti.

Raffaele, a quell'ora, non aveva di aver ucciso la moglie. Pensava di averla solo ferita e, per la sua assenza, cercava il perdono. Forse per ricostruire assieme una nuova vita di coppia. [s. p.]

Giuseppe Stivala con i parenti di Loredana, la donna uccisa dal marito

I parenti hanno perdonato

«Raffaele era molto innamorato Di sicuro non voleva uccidere»

ALBENGA. I parenti di Loredana hanno perdonato Raffaele Riontino. Lo hanno detto al sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti la madre Concetta, la sorella Laura e il fratello Sergio che, da martedì, fanno la spola tra l'obitorio di Albenga, dove è stata composta la salma di Loredana, e Andora, dove abitano. «Raffaele era molto innamorato di mia sorella. Se è arrivato a uccidere è segno che era ormai esasperato. Probabilmente non voleva uccidere», ha detto Laura Bonese, 31 anni.

«Hanno perdonato, non portano rancore», aveva detto martedì pomeriggio il magistrato facendo appello a Raffaele affinché si costituisse.

«Ma ora che ne sarà di Natascia? Ha solo 14 anni. E' venuta a vivere con noi proprio perché tra Loredana e Raffaele c'erano screzi. Ma sembrava che tutto si fosse appianato», dicono i parenti. E dell'omicida: «Loredana era la sua unica passione, sin dall'infanzia, quando erano ragazzini». E proprio da ragazzini (era il '78 lei aveva 16 anni, lui 22) avevano avuto Natascia. Poi nel '90 da Vimercate si erano trasferiti ad Andora. Qui avevano acquistato il bar-pizzeria «Il dollaro» e qui il loro matrimonio entrò in crisi.

[s. p.]

Il titolare del forno smentisce le voci di un'affettuosa amicizia con la vittima

«Loredana non era la mia amante»

Ma anche i parenti della donna sono scettici: «Da quando lo frequentava era diversa. Non sapremo mai quali erano i loro veri rapporti». La sera del delitto ha pranzato e parlato a lungo con l'assassino

ALBENGA. Un uomo solo, un gran lavoratore, certamente non donnaiolo, nel senso di un uomo per cui una donna perde la testa. Un tempo aveva avuto una lunga relazione con una donna. Era anche nata una figlia che, per qualche mese, aveva lavorato nel forno di Albenga come commessa.

Da più di dieci anni, però, Giuseppe Stivala, 44 anni, originario di Reggio Calabria ma da una vita residente in via Sant'Ambrogio ad Andora, viveva da solo. Era l'amante di Loredana Bonese? Lui smentisce decisamente. Con toni secchi. «Era solo una dipendente», ha spiegato ai carabinieri che lo hanno ascoltato a lungo per ricostruire minuto per minuto quella drammatica notte.

Gli stessi parenti della donna uccisa, però, la pensano diversamente: «Da quando Loredana lo frequentava era diversa. Cosa ci fosse realmente tra lei e Stivala non sapremo mai», spiega Laura, sorella maggiore di Loredana.

Il padre delle ragazze, che spesso aiutava nella pizzeria «Il dollaro» figlia e genero, non vedeva di buon occhio quell'impiego di Loredana al forno. Troppe chiacchiere, troppe voci su una relazione extraconiugale. E ad Albenga, quelle che Stivala chiama «maldicenze», avevano fatto il giro del paese in poche settimane. Era stato Raffaele Riontino a calmare il suocero e a spiegare che i rapporti di Loredana con Giuseppe Stivala erano solo di lavoro. Del resto il fornaio era amico di Raffaele. Lunedì sera, poche ore prima dell'omicidio, aveva pranzato, come ormai faceva da anni, nella pizzeria di Andora. E aveva parlato a lungo con Raffaele.

Il forno ieri è rimasto aperto per tutta la giornata

Gran lavoratore Giuseppe Stivala. Vent'anni fa aveva aperto un panificio ad Andora. Poi, rimasto da solo, l'aveva venduto e aveva rilevato un forno a Laigueglia. Nel 1980, infine, si era trasferito ad Albenga rilevando il forno di viale Italia e annessa panetteria in piazza Corridoni.

Un'attività avviata, con una buona clientela locale e turistica. «Un'attività che non si è fermata nemmeno martedì pomeriggio, giorno in cui è morta Loredana. Il negozio è rimasto aperto anche se nulla fosse successo, anche se fosse un giorno qualsiasi», commentano gli abitanti della zona. E aggiungono: «E pensare che quella ragazza è morta proprio perché lavorava nel forno». [s. p.]

SOLIDARIETA'

La gara per Simona continua a teatro

E' sempre dal mondo dello sport che viene la forza trainante per la gara di solidarietà in favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di 20 anni che ha bisogno di essere ricoverata a Berna, nel centro neurologico del professor Vassella. Dopo le manifestazioni della Federazioni di pallone elastico e basket, tocca ad altre associazioni sportive promuovere importanti iniziative.

Il club «Manuel Estiarte» in collaborazione con i Salesiani presente domani alle 21 nel Teatro dei Salesiani di via Piave a Savona, la «Filodrammatica Don Bosco» di Varazze nella commedia brillante in dialetto ligure «Barba e capelli». Scopo: reperire fondi da consegnare alla famiglia Ottonello. Commenta Roberto Testa del Club «Manuel Estiarte»: «Vogliamo offrire una serata divertente a tutti gli appassionati delle commedie dialettali. La Filodrammatica Don Bosco di Varazze poi si presenta per la prima volta sulla piazza di Savona, e siamo convinti che il pubblico verrà a per divertirsi, ma soprattutto per manifestare con un piccolo contributo solidarietà alla ragazza vadese».

Simona con la madre

Il biglietto costa 15 mila lire in prevendita a Savona presso Moda Tosi in piazza Marconi 3, Made in Europe in piazza Marconi e nella sede del club «Manuel Estiarte» al Centro Sportivo del Dopolavoro ferroviario in via Stalingrado.

Domenica pomeriggio invece sarà la prima volta del calcio. Sul campo «Csi» di Legino inizio alle 16 si sfideranno in una partita a scopo benefico Conscente-Rocchetta di Cengio, vincitrici dei rispettivi gironi di Terza categoria. La manifestazione è organizzata dal Comitato Provinciale della Figc e dal Centro sportivo italiano. Martedì sera invece a Loano grande incontro tra Loanesi S. Francesco-Sanremese, che hanno vinto i rispettivi campionati di Promozione e Eccellenza. In palio la Supercoppa Dilettanti: calcio d'inizio alle 21. All'ingresso dello stadio «Ellena» sarà esposta un'urna per la raccolta delle offerte.

Si muove anche il mondo della scuola. Gli studenti del liceo Scientifico e Classico «Calasanzio» Carcare hanno iniziato una raccolta di fondi per Simona. Ai ragazzi dell'istituto che conta oltre 500 iscritti, si è associato il preside Renato Pancini che grazie al suo interessamento ha coinvolto i ragazzi di altri istituti di Cairo Montenotte come l'Ipsia, l'Itis e ragionieri e geometri del «Patetta». Dice Michele Antolini rappresentante del Consiglio d'Istituto del «Calasanzio»: «Abbiamo ritenuto indispensabile dare il nostro contributo in favore di una nostra coetanea. Cercheremo di raccogliere il massimo di fondi da consegnare tramite La Stampa a Simona». E c'è di più. Gli studenti hanno organizzato per il 9 e 10 giugno un interscolastico di pallavolo, sempre per raccogliere fondi per Simona.

Intanto continuano ad affluire in redazione le offerte: la Rari Nantes Savona tramite il presidente Gervasio ha versato 4 milioni mila lire, frutto dell'incasso della partita interna con la Roma e della sottoscrizione aperta dai dirigenti biancorossi. Antonio Cacciatore, titolare della gelateria «Crema e Cioccolato» di Loano ha versato 1 milione 800 mila: l'intero incasso della giornata del 25 aprile. Le altre: Aldo Sala Vado Ligure 10 mila; N.N. Savona 100 mila; Amici della Piaggio Finale Ligure mila; «Un canestro per Simona» Comitato Provinciale Pallacanestro Savona 1 milione 70 mila. Chi vuole contribuire alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi» può recarsi alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81 o fare un sul conto corrente 1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona intestato: «Specchio dei Tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello».

Roberto Pizzorno

Rinviati a giudizio

Quattro in un traffico d'auto rubate

SAVONA. Quattro savonesi sono stati rinviati a giudizio dalla procura di Genova perchè coinvolti con altre 11 persone in un traffico di auto rubate. Si tratta di Pietro Cannizzaro, anni, Quiliano via Bertolotto 6; Nunzio Di Gennaro, 37 anni, Savona via Falletti 25/2, Sauro Durando, anni, di Cengio e Gianni Vallerga, 36 anni, Varazze frazione Alpicella 37.

La vicenda risaliva a due anni fa quando la polizia stradale di Genova scoprì un traffico di auto rubate (Golf, Bmw, Toyota o Peugeot) che venivano riciclate attraverso l'uso di targhe, numeri di telaio e documenti di circolazione che appartenevano ad autovetture dello stesso tipo e colore, ma gravemente danneggiate e quindi non più in grado di circolare.

I rottami venivano soprattutto importati dall'estero, grazie ai contatti che l'organizzazione aveva con rivenditori tedeschi e belgi. Nell'inchiesta sono coinvolti anche quattro genovesi, un libico abitante a Savignone, alessandrini e tre funzionari doganali di Napoli. Sono accusati di falso e corruzione. Per tutti gli altri l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio di autovetture rubate. [c. v.]

Varazze, due assessori

«Togliamoci dal consorzio di depurazione»

VARAZZE. Gli amministratori di Varazze vogliono di uscire dal consorzio depurazione delle acque di Savona. «Non funziona. Ogni momento dobbiamo fare i conti con guasti e difetti dell'impianto... E' inammissibile pensare di andare avanti così quando ogni anno spendiamo 750 milioni per l'allacciamento».

Lo dicono gli assessori Angelo Franchi e Michele Teresi. «Arenzano e Cogoleto - aggiungono - sono dotati di diffusori a mare e di collettori che trasportano i liquami a metri al largo, in profondità. Con questo sistema non hanno mai avuto problemi mentre noi, ancora l'altro giorno, abbiamo dovuto affrontare i disagi di uno zampillo di fogna che usciva di fianco all'ufficio del porto».

L'idea dei due assessori è dunque quella di ritornare ai vecchi sistemi anche per riportare il prezzo dell'acqua, che è a totale carico degli utenti, dalle 1000 lire al metro cubo di oggi, alle quattrocento lire di qualche anno fa.

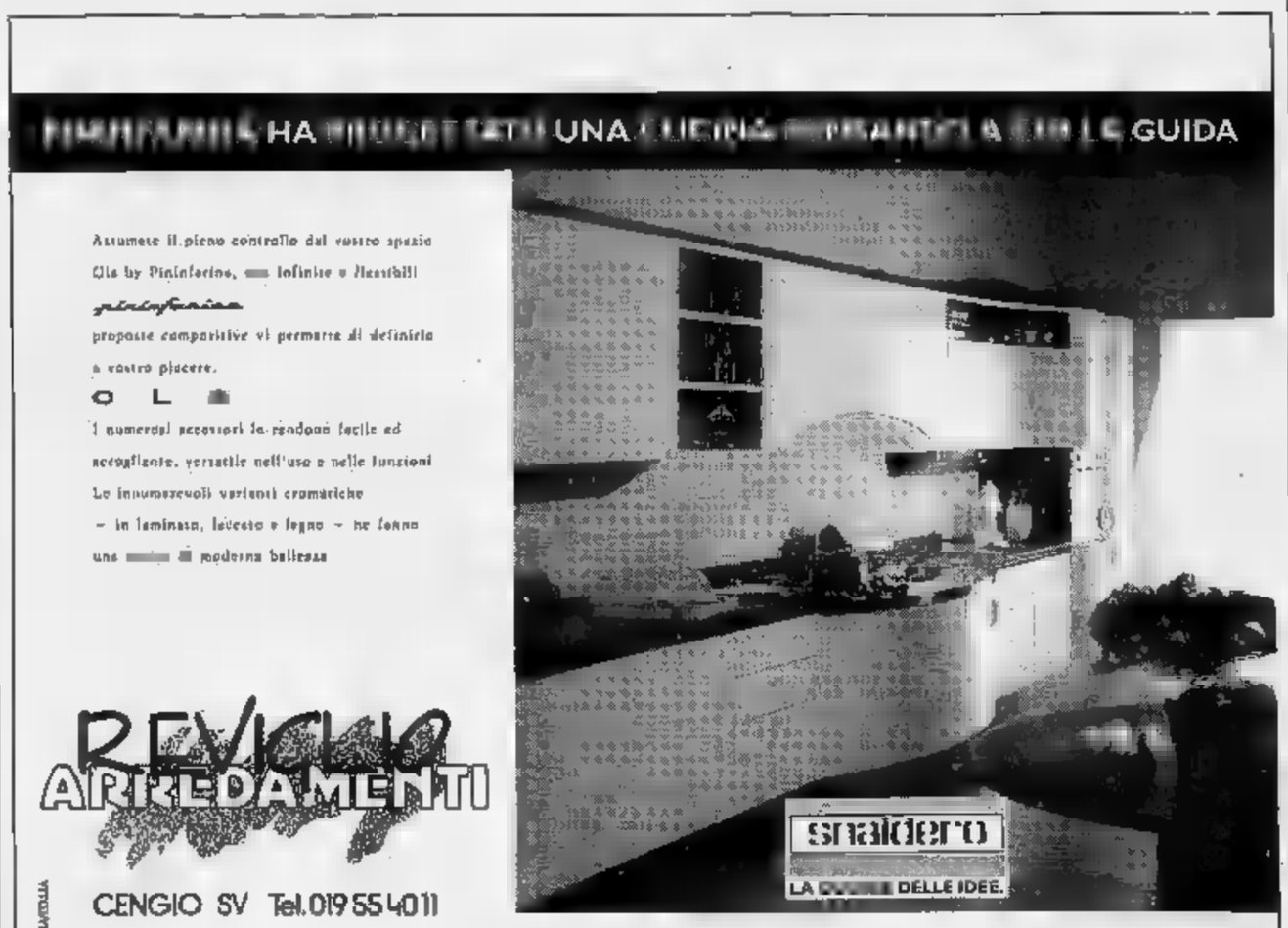
Dal punto di vista tecnico, i responsabili del Consorzio dicono che è possibile sciogliere il collegamento purché il Comune, poi, si adegui alle leggi regionali in vigore. [a. z.]

Savona, rapina Carige

La pistola usata (e mai rubata) è di

SAVONA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sulla rapina avvenuta due settimane fa nell'agenzia di Arma di Taggia della Cassa di risparmio di Genova e Imperia i cui presunti autori (i fratelli Davide e Mario Cappello, di 26 e 31 anni, di Sanremo e i savonesi Giacomo Zirano, 33, Antonio Laino, 37, Michele Ferrando, 38) sono stati tutti arrestati.

Gli inquirenti hanno scoperto che una delle cinque pistole utilizzate dai malviventi sarebbe stata rubata. L'arma, «Walter Ppk» calibro 7,65, appartiene a Luigi Rebagliati, anni, titolare del bar «Riviera» di Savona e ora proprietario del bar «Sport» di via Nizza. Il barista avrebbe, però, denunciato il furto o lo smarrimento della pistola. Dice l'ispettore della mobile di Savona, Giuseppe Piras: «Rebagliati ci ha detto che non ha più la pistola da due anni. Però ci risulta che il 13 febbraio '91 ha denunciato il possesso di quell'arma». Ora la posizione del barista è al vaglio degli investigatori. Gli agenti della mobile hanno denunciato il barista alla procura per detenzione illegale di un fucile ereditato dal padre e mai denunciato e per il trasporto senza autorizzazione di due fucili durante un trasloco. [c. v.]



Eletto sindaco l'altra notte con il sostegno, a sorpresa, del gruppo indipendente

Un medico per guarire Alassio

E' l'oculista Giampaolo Mela, 45 anni, dc. Sette consiglieri democristiani su nove hanno «disobbedito» al partito e hanno votato a suo favore con psi, pli e Unione alassina

ALASSIO. E' un medico oculista quarantacinquenne, stimato della popolazione, eletto come indipendente nelle liste della dc, al di sopra delle strategie di Palazzo, il nuovo sindaco di Alassio. La sua elezione è avvenuta in una vera e propria rivolta all'interno dei consiglieri della dc che in sette su nove hanno preferito eleggerlo piuttosto che sottostare ai temporeggiamenti del direttivo locale.

Giampaolo Mela ha ceduto a trionfalismi al momento dell'elezione ed ha pronunciato un breve discorso in cui ha fatto presente le difficoltà in cui si dibatte il Comune (Mela è stato assessore alle Finanze nella giunta precedente) e la necessità che Alassio assuma il livello e il ruolo che la sua vocazione turistica le ha assegnato.

Giampaolo Mela ci ha poi dichiarato: «Ho risposto positivamente, per spirito di servizio, alle richieste di assumere questo ruolo istituzionale avendo come obiettivo la creazione di un nuovo clima e nuovi rapporti all'interno del Comune e fra le istituzioni e i cittadini. Anche dovessi durare poco, mi sta a cuore questa riconciliazione».

Sul nome di Mela hanno fatto convergere il voto i [illegible] (esclusi Fracchia e Cassarino), sei psi (Tomagnini ha abbandonato il Consiglio prendendo le distanze dal partito in cui era entrato recentemente lasciando

Giampaolo Mela, 45 anni

il pri), un liberale ed i tre voti degli indipendenti dell'Unione alassina. Ha detto il leader dell'Uca, Traiano Testa, nella sua dichiarazione di voto: «Teoricamente è meglio anche una pessima giunta che l'ipotesi del commissario prefettizio. Daremo un appoggio esterno senza chiedere posti di governo». Testa con la sua scelta ha messo in notevole difficoltà Fracchia e Cassarino, suoi due ex avversari all'interno della dc, partito da cui era dovuto uscire alla fine degli Anni Ottanta.

Giampaolo Mela ha voluto ricordare: «Mi hanno veramente fatto piacere le attestazioni di stima che mi sono venute anche dai gruppi che non mi hanno votato. Col concorso di tutti cercherò di fare del Consiglio il luogo in cui si prendono le decisioni, dopo discussioni e confronti». Mela è particolarmente appassionato alla musica classica, di cui è grande conoscitore. Il nuovo sindaco si è sposato nel dicembre scorso con Maria Gabriella Prandoni.

Già ieri mattina Mela ha compiuto una breve visita in municipio per cercare di accelerare il passaggio delle consegne dal suo predecessore Mimmo Giraldi (psi). Nella seduta consiliare si sono anche eletti i componenti della giunta: i socialisti Arturo Gandolfo (vicesindaco), Carlo Bottiroli ed Eolo Franceschini, il liberale Renzo Del Pero, i democristiani Renzo Rossi e Lisandro Pellegrini.

Mentre il pds nella sua dichiarazione di voto ha affermato che non intende assolutamente ricercare future intese con l'attuale psi alassino, tutti gli altri gruppi sono stati chiusi verso i socialisti i quali avevano aperto la crisi, promettendo la poltrona di sindaco a Tomagnini.

Romano Strizioli

Diffamazione, a giudizio l'ex sindaco Angelo Viveri

SAVONA. L'ex sindaco di Albenga, Angelo Viveri, è rinviato a giudizio per diffamazione ai danni dell'avvocato Nicoletta Mantica, (psdi) al turismo. Per Rosa Gorlero, assessore ai servizi sociali di Albenga ed ex compagna di partito (pds) di Angelo Viveri, anche lei imputata di diffamazione ai danni dell'avvocato Mantica, il giudice Fiorenza Giorgi ha dichiarato non doversi procedere per amnistia».

I fatti all'origine di questa vicenda giudiziaria risalgono al 1° agosto del 1991. Durante il consiglio comunale (il gruppo pds di era spaccato in due e la parte cui aderì Rosa Gorlero aveva già formato l'attuale maggioranza dc, pli, psdi pds) Angelo Viveri chiese a Rosa Gorlero: «E' vero, o no, che mi dicevi di escludere l'avvocato Mantica dalla precedente giunta, perché legata alla mafia?». La Gorlero non rispose. L'avvocato Mantica replicò con una querela.

Ieri, davanti al giudice Giorgi, Rosa Gorlero non ha escluso di avere detto all'ex sindaco, in privato, che l'avvocato Mantica avrebbe avuto contatti con presunti mafiosi. Angelo Viveri ha escluso di avere avuto intenti diffamatori.

Fra Nicoletta Mantica e Angelo Viveri, a conclusione dell'udienza, c'è stato un chiarimento, che dovrebbe concludersi la remissione della querela nei confronti dell'ex sindaco.

«Soltanto a precisa condizione - ha precisato la Mantica - che Viveri e la Gorlero sottoscrivano una lettera ufficiale di scuse e di stima, nei miei confronti».

Viveri si è già detto disposto a farlo. «Però - sostiene - resta un problema politico. Rosa Gorlero non ha negato di avermi accusato di mafiosità l'avvocato Mantica. Non possono convivere nell'attuale giunta».

E' un problema che l'avvocato Mantica e il suo partito non si pongono. Il loro obiettivo primario, raggiunto, era di smentire presunte collusioni con la mafia. **[b. b.]**

NOTIZIE FLASH

Derubarono turista, due a giudizio

Saverio Roccasecca, 37 anni, e Claudio Tucci, 38 anni, entrambi di Roma, stati rinviati a giudizio con l'accusa di rapina e lesioni nei confronti turista piemontese, Francesco Ronco, 50 anni. La vicenda risaliva al giugno dello scorso anno quando i due narcotizzarono il pensionato e lo derubarono dell'orologio d'oro e di 500 mila lire. Francesco Ronco riportò anche conseguenze a livello neurologico per le quali fu ricoverato in ospedale con prognosi di 40 giorni. **[c. v.]**

Varigotti, farmacista a giudizio per evasione fiscale

Silvana Marchelli, anni, il padre Giuseppe, anni, residenti a Varigotti in via Strada Vecchia, sono stati rinviati a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per evasione fiscale. La donna dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di non aver fra l'82 e l'85 nelle scritture contabili della farmacia di cui è titolare, circa 400 milioni. Il padre, invece, non avrebbe dichiarato al fisco nell'88, circa sessanta milioni. **[v.]**

Incendio al minigolf, danni per cento milioni

Proseguono le indagini dei carabinieri per stabilire l'origine dell'incendio che martedì notte ha completamente distrutto roulotte all'interno del minigolf «L'isola che non c'è» in piazza Valerga a Loano. Le fiamme potrebbero avere origine dolosa, anche se non si esclude la possibilità un corto circuito. I danni ammonterebbero a quasi 100 milioni. **[c. v.]**

BORGHETTO

Droga, indagini sulla coppia di spacciatori

I carabinieri Borghetto stanno vagliando la posizione di una dozzina di tossicodipendenti della zona che si sarebbero riforniti nella centrale di smistamento eroina scoperta lunedì in un appartamento di Europa. Per questo fatto finiti in manette, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, Anna Capobianco, 45 anni, e Francesco Sodaro, 31 anni. **[a. r.]**

Rapina in banca, banditi ancora in fuga

Indagini ancora al palo per la rapina alla Carisa di Andora che ha fruttato un bottino milioni. Tre banditi, armati di pistola e di coltello, hanno sequestrato impiegati e clienti e poi si sono impadroniti del danaro. I primi indizi puntano alla malavita locale, forse tossicomani. **[a. p.]**

Amministrava una finanziaria che praticava interessi superiori al 40 per cento

Ex primario a giudizio per usura

Il processo domani in pretura a Savona. Venti clienti della società di Albenga si costituiti parte civile
Si tratta di artigiani, commercianti e agricoltori. Replica la difesa: «I tassi alti per i rischi di insolvenza»

SAVONA. Il professore Alessandro Barbanti, responsabile della «Finriviera finanziaria con sede ad Albenga via Piave 153, domani, è chiamato sul banco degli imputati della pretura, per difendersi dall'accusa di usura nei confronti di una ventina di piccoli imprenditori e commercianti. E' un addebito che il professore Barbanti, ex primario Santa Corona di Pietra Ligure, ha sempre respinto.

Una perizia ordinata dalla procura della Repubblica di Savona, però, ritiene che i tassi praticati dalla Finriviera da usura. Non solo: secondo l'accusa, il responsabile della finanziaria avrebbe approfittato delle situazioni di necessità di chi richiedeva prestiti e mutui, per chiedere interessi che andavano dal 40 al 42 per cento.

Inizialmente, le persone sospettate vittime della presunta usura erano molte più. Poi, la stessa procura della repubblica di Savona ne depennò buon numero. Comunque, sempre secondo l'accusa, l'afflusso di persone che richiedevano prestiti e mutui alla Finriviera, sarebbe stato massiccio. La finanziaria e il professore Barbanti si sarebbero avvalsi di intermediari e procacciatori di affari.

Alessandro Barbanti

Il processo, che si svolgerà davanti al pretore di Albenga, Gian Franco Arnaud, è nato da un'altra inchiesta, quella sulle «invalidità facili» che portò in carcere medici e amministratori dell'Usl di Albenga. Fra questi, il professor Paolino Sannazzari, primario dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Albenga, anche lui interessi nella Finriviera, definita da molti «la finanziaria dei primari».

Il procuratore della Repubblica, Michele Russo, dopo una raffica di ordini di cattura eseguiti dai carabinieri, sequestrò casse di documenti presso l'Usl di Albenga, e nella sede della Finriviera. Il magistrato, infatti sospettava che il denaro incassato da medici e funzionari dell'Usl, fosse finito nella della finanziaria.

E' una vicenda che ha lasciato strascici polemici e giudiziari fra il professor Barbanti e il procuratore Russo. Comunque, fra i documenti sequestrati, vennero trovate le pratiche di prestiti e mutui i cui interessi apparvero molto alti. L'indagine passò di mano, per competenza, alla procura della Repubblica presso le preture di Savona.

Le indagini si sono protratte per un paio di anni. Davanti al magistrato sono sfilati un centinaio di testimoni, fra cui le venti persone che hanno ottenuto i prestiti e i mutui a tassi considerati da usura. Si tratta soprattutto di piccoli imprenditori, commercianti e agricoltori di Albenga e di altri Comuni del Ponente savonese. Avrebbero sostenuto di accettato di pagare gli interessi richiesti, perché si trovavano in difficoltà economiche.

Il professor Barbanti, che è stato chiamato sul banco degli imputati nella qualità di amministratore della finanziaria, invece, sostiene che i tassi praticati hanno tenuto conto soltanto del rischio di insolvenza dei clienti. Comunque, le vittime della presunta usura si sono costituite parte civile.

Bruno Balbo

Nuovi fenomeni dopo il severo richiamo della Curia di Albenga

A Borgio «appare» San Cirillo il vescovo invita alla cautela

BORGIO V. «Pregate perché l'Europa in pericolo», questo il messaggio che avrebbe dato ieri mattina il Santo Cirillo, protettore del vecchio continente, ai veggenti di Verezzi. Oggi, 7 del mese, è prevista invece l'apparizione della Madonna che dovrebbe dare altro messaggio importante. «La madre di tutti noi ci dirà cosa vuole che sia fatto per lei a Verezzi» dicono i fedeli alle apparizioni di località Madonna dei Campi.

Intanto, il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, senza fare polemiche e senza alcun riferimento ai presunti eventi di Verezzi, precisa la posizione ufficiale della Chiesa in una perentoria nota pastorale inviata a tutti i parroci.

C'è dunque attesa per la provista apparizione di oggi, ma anche per gli eventi previsti domani da una setta di Gavi. «Sono solo dei disturbatori», commenta don Bruno Oddone, parroco di Verezzi che segue da anni, in prima persona, gli eventi. Ma quale richiesta farà oggi la

Il vescovo Mario Oliveri

Madonna? «Potrebbe essere un qualcosa di spirituale» risponde il parroco.

Questo il giudizio del vescovo, monsignor Mario Oliveri: «E' grave dovere dei pastori della Chiesa vegliare affinché le manifestazioni di pietà dei fedeli siano pienamente conformi alla fede e non degenerino in superstizioni. Unico oggetto della fede è il contenuto della Divina Rivelazione che ha avuto il suo compimento in Gesù Cristo, figlio di Dio, fatto uomo. Nulla può essere obiettivamente aggiunto all'insegnamento degli apostoli, unici testimoni autentici».

Prosegue: «Non si può escludere che Dio faccia destinatario una sua umana creatura di rivelazioni particolari. Esse tuttavia non sono date alla Chiesa e non entrano a far parte della divina rivelazione. Le eventuali rivelazioni provate non possono contraddire o discostarsi dalla divine rivelazione. A nessuno è consentito di farsi portavoce presso i fedeli delle rivelazioni private, spetta precisa verifica e il consenso dell'autorità della Chiesa. Ricordiamo infine ai fedeli che non è segno di fede autentica la ricerca di prodigi e di segni sensazionali. Dietro a tali fatti vi può facilmente essere inganno umano». **[a. r.]**

Scritte con lo spray

Sfregiata una lapide partigiana

LOANO. Un piccolo monumento che ricorda due giovani partigiani di Loano, fucilati dai fascisti nel secondo conflitto mondiale, è stato oltraggiato con una svastica nera fatta con uno spray. L'episodio avvenuto nei giorni scorsi è passato quasi inosservato.

«Dario Volpe, Guglielmo Simi, partigiani di vent'anni, vennero fucilati, 18 settembre 1944» questo il testo della lapide, fatta realizzare con pietra tipica di Verezzi dal Comune di Loano il gennaio del '71, che ricorda questo tragico fatto. Non è la prima volta che a Loano compaiono scritte di tipo neo-fascista. Un paio di mesi fa, durante una irruzione notturna nell'Istituto per ragionieri di via Aurelia, svastiche ed altro erano state fatte sui muri di alcune classi. In quel caso ci fu anche un incendio doloso che causò danni per una trentina di milioni. **[a. r.]**

BORGHETTO

Interviene la Regione

Cave Fazzari sequestrati i macchinari

BORGHETTO. L'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, è stato chiaro: nessuna discarica nelle aree delle ex cave Fazzari. Inoltre l'ultima parte Fazzari ancora non sottoposta a provvedimento giudiziario è stata posta sotto sequestro ieri mattina dagli uomini del commissariato al comando del vicequestore Stefano Bonagura. Nella cava è stato anche sequestrato un macchinario per la movimentazione del pietrisco. La ruspa è stata trasportata in un terreno adiacente l'aeroporto di Villanova dove sono stati sistemati anche gli altri macchinari messi sotto sequestro. In totale, tra ruspe, trivelle, camion e altre attrezzature per la frantumazione della ghiaia, le apparecchiature sequestrate sfiorano il miliardo. Ancora non si sa se le attrezzature potranno essere vendute per finanziare la bonifica della cava. **[a. p.]**

Di fronte al paese l'isola di San Giulio, da visitare anche il Sacro monte

Orta, silenzioso salotto sul lago

La perla del Cusio negli itinerari de La Stampa

La sagoma del Monte Rosa sullo sfondo, l'ambiente severo e raffinato, il verde che scende fin sulle rive, punteggiate ville e giardini: il paesaggio di Orta è tipico dei laghi subalpini. Orta, la piccola capitale del Cusio (così i latini chiamavano il lago), è la mèta di oggi per gli «Itinerari della memoria», viaggio proposto da La Stampa attraverso i luoghi più suggestivi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e abbinato a un concorso (le modalità sono indicate qui a fianco). Una città rimasta quasi miracolosamente ferma nel tempo: gli edifici del Sei e del Settecento sono ancora lì, intatti, a ricordare gli anni in cui era sede del Consiglio generale della contea di San Giulio.

Il salotto di Orta è la sua piazza, a pochi metri dal lago, circondata da portici ad archichità dal «palazzotto comunale» cinquecentesco, appoggiato su quattro pilastri angolari e una serie di colonne di granito. Di fronte al paese, un isoletta allungata a forma di nave, con il campanile a fare quasi da albero maestro. E' l'isola di San Giulio, che Carlo Borromeo definì «rifugio e dormitorio di santi». Qui, secondo la leggenda, vivevano draghi e serpenti, distrutti in una notte di battaglie da San Giulio, che nel dopo Cristo approdò sulle rive dell'isola navigando sul proprio mantello. Cent'anni dopo il trionfo di San Giulio, i vescovi di Novara, signori della zona, fecero costruire un castello, oggi distrutto. Nel corso dei secoli, infatti, l'isola fu occupata dai longobardi e più tardi da Berengario II. Fu anche assediata da Ottone I che, avuta meglio, lasciò ai canonici il celebre «diploma» del . Il castello rimase in piedi sino al secolo scorso: nel 1842, infatti, il vescovo Morozzo lo fece distruggere per far posto a un seminario. La calma del lago, d'altro canto, favorisce la meditazione religiosa. Il sacro monte di Orta, costruito sulla parte più elevata della penisola che affonda nelle acque del Cusio, ospita convento di francescani cappuccini (20 cappelle, ricche novecento affreschi, celebrano la vita del Santo). **[r. sil.]**

Il caratteristico palazzo municipale

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2820

Cairo, si è protratto fino a tarda sera l'incontro sul caso Tecnoimmobiliare

«Salvare le aziende di Cairo»

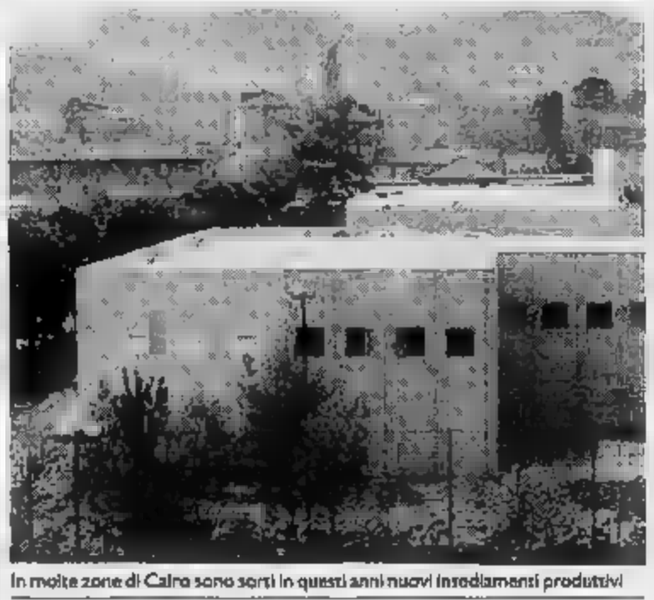
Lungo vertice tra gli imprenditori della provincia, guidati dal presidente Aldo Dellepiane e la giunta Ancora polemiche all'interno della maggioranza. In settimana previste altre riunioni sul problema

CAIRO M. Ancora nel tardo pomeriggio era in corso a Cairo il confronto tra la delegazione dell'Unione Industriali di Savona, guidata dal presidente Aldo Dellepiane e la giunta di Cairo. Poche indiscrezioni sul contenuto di un incontro che sarà possibile oggi valutare in modo complessivo. Sufficienti però a far comprendere come il dialogo non sarà esaurito l'incontro di ieri, ma avrà altri appuntamenti a breve scadenza.

La denuncia dell'amministratore delegato della Tecnoimmobiliare Carlo Badocco, che accusando la giunta di Cairo di immobilismo e scelte operative, ha annunciato il disimpegno del gruppo da Cairo alla fine dell'anno, ha palesato le difficoltà che stanno attraversando molte aziende dell'entroterra e i problemi a rapportarsi con gli amministratori. Una rottura netta con gli amministratori in questo caso. Nel corso dell'incontro di ieri si è cercato invece di verificare le iniziative necessarie a un rilancio dell'attività imprenditoriale a Cairo e nei centri della Val Bormida con spirito di collaborazione tra le due parti. L'Unione Industriali non è intenzionata, pur chiedendo garanzie e scelte operative alla giunta di Cairo, a aumentare il clima di scontro in atto tra la giunta e la Tecnoimmobiliare, sul piano politico ci sono ancora contrasti. Romano Falco, consigliere dc, che nel corso dell'ultimo consiglio comunale aveva polemizzato contro il sindaco, ha affermato: «Ribadisco quanto affermato in Consiglio. I problemi hanno carenze nelle scelte e nelle incentivazioni al varo di iniziative imprenditoriali sono evidenti a tutti».

D'altra parte, in un lungo documento, il sindaco Pietro Castagneto ha risposto ai responsabili della Tecnoimmobiliare, respingendo le accuse di immobilismo e le altre contestazioni. Anzi, la giunta ha illustrato le caratteristiche del piano regolatore che prevede una serie di facilitazioni per gli imprenditori. Insomma, una polemica ancora da valutare nei suoi contenuti reali. Tutti, però, sono d'accordo - industriali e amministratori - a superare le polemiche e ad aiutare l'economia della Val Bormida ad uscire dalla crisi.

Enrico Marchiaio



In molte zone di Cairo sono sorti in questi anni nuovi insediamenti produttivi

NORD ELETTRONICA

L'esodo dei 100 operai

Ieri si è costituito ufficialmente il gruppo-misto di lavoro, formato da azienda, sindacato e funzionari regionali, per la mobilità extra-gruppo dei lavoratori della Nord Elettronica, come previsto dall'accordo Olivetti che interessa anche i lavoratori dello stabilimento di Altare, dal 2 marzo in Cassa integrazione a zero ore in seguito alla crisi che ha investito il settore informatico. Spiega Ezio Alpino della Fiom-Cgil: «Le finalità del gruppo-misto, che si riunirà periodicamente, il primo incontro è fissato per giovedì prossimo, sono la raccolta dei dati dei dipendenti, una sorte di curriculum, e la definizione dei corsi professionali per permettere il passaggio al pubblico impiego». Il ministero del Lavoro, intanto, ha già preso contatti con la prefettura affinché raccolga le richieste di personale all'interno degli enti statali e parastatali. «Prende forma, dunque, in termini concreti - osserva Antonio Palasco, della Fim-Cisl - il progetto sul quale si è lavorato in questi mesi». Aggiunge: «Resta sottinteso che, parallelamente, alla ricollocazione dei lavoratori dell'azienda altarese nel pubblico impiego, continuiamo a percorrere anche la strada della reindustrializzazione delle aree su cui sorge la Nord Elettronica. Un progetto importantissimo che non intendiamo abbandonare». [l. b.]

In Val Bormida cresce il tono della protesta per i divieti lungo il corso del Tanaro

La marcia dei pescatori su Ormea

Il sindaco del centro piemontese ha riservato ai soli residenti il diritto di gettare gli ami nel fiume. In più di 300 minacciano di manifestare sulla piazza del paese. Senza esito i ricorsi e le richieste di incontri

I pescatori valbormidesi protestano

Contro la delibera con cui il Comune di Ormea consente l'esercizio della pesca solo ai residenti, i pescatori della Val Bormida tornano all'attacco, questa volta, però, non più a suon di carte bollate e ricorsi. «Se entro tre giorni il sindaco non ci darà una risposta marceremo su Ormea», annunciano oltre 350 irriducibili della canna da pesca, più che mai decisi (hanno già preso contatti con agenzie di pullman) a continuare una «battaglia» iniziatasi il gennaio scorso con la richiesta, non accolta, di un incontro con il sindaco, e successivamente, con un ricorso al Coreco e Mondovì e un'istanza al giudice civico della Regione Piemonte.

«Marceremo su Ormea, così come i piemontesi hanno marciato su Cengio per la vicenda Acna. La delibera del Comune è semplicemente assurda, oltre che lesiva e illegittima» tornano a ripetere i pescatori. Aggiungono: «L'escludere i non residenti non incrementa certo le entrate comunali e conseguentemente il ripopolamento ittico e la salvaguardia dell'ambiente. Sino al '91 i pescatori non residenti hanno sempre avuto la possibilità, pagando un tesserino annuale che dal '75 è passato da poche migliaia di lire alle 200 mila, di pescare nelle acque gestite dal Comune di Ormea».

La «lotta» del gruppo di pescatori valbormidesi, nonostante i ricorsi presentati nei mesi scorsi, sembra aver però fatto cambiare idea al sindaco di Ormea, che a marzo aveva dichiarato di «non avere, per il momento, alcuna intenzione di riesaminare la delibera».

Muro contro muro, dunque, per decisione con la quale gli amministratori comunali piemontesi hanno vietato, dall'inizio dell'anno, la pesca ai non residenti e affidato la concessione del diritto esclusivo di pesca in un tratto del fiume Tanaro, di circa 4 chilometri e duecento metri, alla società «Turi pesca», mentre i restanti 11 chilometri, oltre il corso del torrente Armella, vengono riservati ai soli residenti, i quali potranno gestire il patrimonio fluviale, partecipare alle operazioni di ripopolamento che verranno finanziate con i proventi derivanti dai tesserini annuali.

«Progetto che a quanto pare rimane sulla carta - concludono i pescatori valbormidesi - perché abbiamo constatato che sulle sponde del fiume non ci sono più pescatori, neppure quelli residenti». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

La Pro Loco rinuncia alle manifestazioni d'agosto

La Pro loco non organizzerà alcuna manifestazione nel mese di agosto, a cui è riservata di decidere per l'eventuale collaborazione alle iniziative del «Luglio medi» che il Comune sta cercando di organizzare anche quest'anno. Una decisione definitiva sarà presa la prossima settimana. Il presidente della Pro loco, Italo Calzolari, appare amareggiato dai ritardi nell'approvazione del nuovo statuto dell'associazione, la cui discussione è stata rinviata anche durante l'ultimo Consiglio comunale. [c. m.]

ALTARE

Riunione per le aziende metalmeccaniche in crisi

Oggi alle 15, a Savona, nei locali della Soms di Legino, si svolge un seminario, promosso da Fim, Fiom e Uilm, sulla situazione e le prospettive del settore auto e componentistica. All'incontro partecipa Pier Paolo Baretta, segretario nazionale delle Fim-Cisl, responsabile del settore auto, il quale sarà illustrata la situazione della Rolem di Altare, dell'A.P. di S. Ginseppe di Cairo e della Siceb di Legino. [l. b.]

Il tribunale ha messo all'asta il castello

Il «Castello di Montezemolo», un palazzo con ampio parco, è stato messo all'asta dal giudice del tribunale di Cuneo, Natalia Fiorello. Il provvedimento è stato adottato in seguito al fallimento di Marco Bonelli, 37 anni, abitante a Savona, dove era titolare, insieme a Ezio Petrini, 44 anni, anche lui di Savona, della «Fin Programa», società per l'acquisto di immobili, con sede in largo Folconi. Il fallimento di Bonelli è avvenuto nel '91. La vendita all'incanto del «Castello» coinvolge anche i genitori di Marco Bonelli, Lorenzo e Anna Ricci, usufruttuari dell'immobile. [b. b.]

Polemiche per il trasferimento della Croce Bianca

La sede della Croce Bianca dovrebbe essere spostata nei locali delle scuole di San Donato, ma il Comune ha deciso la chiusura. Il progetto è stato discusso tra i dirigenti della pubblica assistenza. La prossima settimana vi sarà un altro incontro, anche se molti militi contestano la zona di San Donato perché troppo distante dal centro. Anche i collegamenti stradali risultano difficili e complicati dalla presenza di un passaggio a livello. [c. m.]

GIUSVALLA

Le condizioni stazionarie l'uomo travolto

Sono stazionarie le condizioni di Giuseppe Airaldi, l'agricoltore di 64 anni, ricoverato a Santa Corona di Pietra Ligure, rimasto schiacciato, sabato scorso, sotto il trattore nelle campagne vicino a casa. L'uomo ha riportato fratture al bacino e lesioni all'addome. La prognosi sarà sciolta, probabilmente, nelle prossime ore. [a. r.]

DOVE ANDIAMO STASERA

LA CITTÀ DELLA BIRRA
Oltre 200 tipi di birra
APERTO FINO ALLE 3 (SABATO ORE 4)
CHIUSO IL MERCOLEDI'
C.so Vittorio Veneto - SAVONA - Tel. 019/80.55.21

L'Osteria du Cafögu
«RISTORANTE TIPICO»
Piatti tradizionali liguri
Cucina internazionale e creativa
SERVIZIO IN COSTUME D'EPOCA
Piazza La Pietra 10 - Centro storico - PIETRA LIGURE - Tel. 019/624.292

via degli ulivi 15
tel. 480208
albisola capo
PIZZERIA RISTORANTE
chiuso il lunedi

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 3 tutte le sere)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

Patrocinio Comune di Albenga
Assessorato alla cultura
PRESENTA
da CASCELLA a SCHIFANO
Verranno inoltre esposte opere di:
ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...
ALBENGA
GALLERIA CIVICA
Viale Martiri della Libertà, 2
Dal 1° al 10 Maggio '92 - Orario: 10/12,30 - 16/19 - 21/23
Chiusura domenica 10 Maggio 19,30
SelectionArt
Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.065
Telefax 011 539.679

HOTEL LA TORRE
HOTEL - RISTORANTE
LA TORRE
Birreria - Paninoteca
Pizzeria
C.so Italia - CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/50.62.11 - 50.47.19

Ristorante
Specialità liguri e piemontesi
DAL 1962 TRENT'ANNI DI BUONA CUCINA
Via Nizza 162r - ZINOLA (SV) - Tel. 019/26.38.29 - 86.21.98
Chiusura settimanale: martedì

Osteria Bacco con cucina
SAVONA
Via Guardia Superiore 17-19 r.
(zona porto)
Tel. (019) 35.350
Chiuso la domenica

Marco Desiderato (dc)

Roberto Di Rosa (pds)

Ecco chi andrà a Roma per eleggere il Presidente

I tre «grandi elettori» in partenza da Genova

GENOVA. Dall'urna, dove si è votato per legge a scrutinio segreto, sono uscite grosse sorprese: i tre favoriti della vigilia sono stati eletti, così il 13 maggio prossimo, alla seduta a Camera riunite per eleggere il presidente della Repubblica, saranno, nel «pacchetto» dei 58 consiglieri regionali che integreranno deputati e senatori, anche Roberto Di Rosa (pds), Michele Denaro (psi) e Marco Desiderato (dc).

La legge prevede che ognuna delle Regioni italiane designi tre consiglieri per svolgere il ruolo di «grandi elettori» del Capo dello Stato, con la sola eccezione della Valle d'Aosta che ha diritto a un solo consigliere. La votazione è semplice: ogni consigliere ha a sua disposizione due preferenze, in modo che sia rispettata la minoranza.

Fin qui nulla di strano, se l'Italia forse non ha più maggioranze e al tempo stesso sciorina in Parlamento e nei Consigli degli enti locali decine di monogruppi che [illegible] maggioranza e minoranza. Ora, nel 1985, quando era stato eletto plebiscitariamente Francesco Cossiga, era intercorso un accordo nazionale per il quale le Regioni avevano accettato di votare rispecchiando in proporzione lo schieramento di forze in Parlamento.

Oggi ogni partito e ogni gruppo per conto suo e un tentativo di incontro a Roma è naufragato miseramente. Allora

Michele Denaro (psi)

dato che la legge dei numeri è inesorabile, si [illegible] defilando in tutta Italia un accaparramento dei consiglieri «grandi elettori» da parte della dc, del psi e del pds. Ci sono, infatti, tre regioni a maggioranza di [illegible] (sono la Toscana, l'Emilia e l'Umbria), la Calabria dove regge un dc-pds, mentre in tutte le altre regge un pentapartito o quasi. In parole povere i tre maggiori partiti sono nettamente favoriti, sia al governo, sia all'opposizione.

Così l'esito del voto [illegible] scontato, ma in Regione non si è voluta perdere l'occasione per occupare l'intera seduta della mattinata in una discussione sterile e retorica, nella quale soprattutto i monogruppi hanno alzato al cielo il lamento - in parte giustificato, in parte - degli esclusi. Ha aperto le ostilità all'interno della maggioranza il presidente del Consiglio Giovanni Persico, pri, il quale ha annunciato la propria astensione, dichiarando che il sistema umilia la reale proporzione di forze. Difficile, a questi lumi di luna, trovare una soluzione razionale che sia passi attraverso la «generosità» degli altri gruppi. In questa falsariga sono intervenuti psi, Lega Nord, leghisti-dissidenti, pensionati e, con la voce sul filo del singhiozzo, l'on. Ines Boffardi.

Indipendenti di sinistra, verdi e l'antiproibizionista hanno fatto quadrato attorno al capolista del pds Roberto [illegible]. Così Michele Denaro ha [illegible] 20 voti e Marco Desiderato 17, segno che nella dc qualcuno ha maldigerito la sua designazione avvenuta in sede di partito e di gruppo regionale la scorsa notte, dopo una riunione durissima e infuocata. Di Rosa ha avuto 16 voti, [illegible] Persico ha votato scheda bianca. Voti sparsi [illegible] andati alla pensionata Fattuzzo, all'on. Boffardi, a Persico, a Ravera della Lega, persino al presidente Ferrero.

Paolo Lingua

In vista della festa del 10 maggio, vendute da Sanremo all'Europa 2 milioni di steli

Festa della Mamma, rose a 12 mila

Prezzi variabili a seconda delle città. A Savona il pregiato fiore viene venduto a 7000 lire. I costi più alti registrati a Torino. Tra le qualità più richieste le Dallas, le Texas, le Chamade e le Sandy

SANREMO. Conto alla rovescia nei negozi di fiori per le vendite in [illegible] del 10 maggio, «Festa della Mamma». Anche per il '92 l'omaggio floreale è riconfermato il regalo ideale accanto a profumi e casalinghi per dire: «Tanti auguri mamma».

Molta l'attività floricola nel settore delle rose, rosse, rosa e bianche, con buone contrattazioni sul mercato dei fiori più importante d'Italia, quello di Sanremo.

Solo ieri mattina più di 2 milioni di steli sono stati venduti e sono partiti [illegible] i camion frigoriferi per rifornire i più importanti commercianti di Nord Italia ed Europa. Il prodotto sanremese si conferma quindi il più richiesto per chi vuole trovare nella rosa augurale del 10 maggio qualità e prestigio.

I prezzi si sono mantenuti stabili rispetto allo scorso anno, i rincari si sono infatti contenuti nell'ordine [illegible] 10/15 per cento. Per quanto riguarda le vendita al dettaglio delle rose i prezzi variano a seconda delle diverse piazze di vendita: 5 mila lire allo stelo a Sanremo, 6 a Savona, 7 a Genova fino ad arrivare alle [illegible] mila lire sul mercato di Torino.

Dai produttori è arrivata una buona disponibilità di merce e gli acquirenti possono infatti scegliere senza problemi di quantità tra le qualità Dallas, Chamade, Texas e Sandy.

Una particolare attenzione è rivolta anche alle composizioni floreali. A Genova, da «Cacciola Fiori», in via XX Settembre, si offrono speciali composizioni di piantine: «Cestinetti di rosalline e piante miste [illegible] nuova proposta della stagione - dice la signora Ines Cacciola -. I prezzi non sono altissimi anche se la rosa resta la "regina" delle vendite. La più amata e richiesta». A Torino da «Carlo Fiori» in corso Einaudi, è optato anche per bouquet primaverili di rosellina e garofani. Buona anche la domanda di cestini di mughetti e altre piantine. Per mazzetti misti e composizioni con rose [illegible] e rosa il prezzo base è compreso tra le 30 e le 50 mila lire. La floricoltura e i commercianti guardano alla scadenza di domenica 10 maggio come all'ultimo appuntamento di vendita stagionale. Il '92 non è un anno favorevole con i prezzi rimasti su valori medi e poca richiesta di merce sia per il periodo di Pasqua sia per mimosa e ginestra.

Intanto, domenica, si conclude a Torino «Flor '92», la mostra nazionale di fiori e verde ornamentale: un altro successo per i floricoltori del Ponente.

[g. ga.]

Tabella fiori - prezzi dettaglio

	ROSE (STELO, EXTRA)	COMPOSIZIONI	PIANTE (ORTENSIE, GERANEI, CESTINI)
S. REMO	4/5.000	30.000	30/35.000
GENOVA	7/8.000	40.000	35.000
TORINO	10/12.000	50.000	45.000
SAVONA	5/6.000	40.000	35/40.000

Una mostra al museo Fesch ripercorre, attraverso mappe e cimeli, i primi anni del centro corso

Così la Liguria celebra la Storia di Ajaccio

Furono i Protettori di San Giorgio a voler fondare quella città

AJACCIO. Il 30 aprile scorso, alla sera, il cielo dell'ampia baia di Ajaccio, capoluogo della Corsica, è stato solcato per oltre un'ora da iridescenti bengala, girandole, fuochi, mortaretti e botti. La giornata è iniziata con una solenne cerimonia religiosa nella cattedrale di Nostra Signora della Misericordia seguita dall'inaugurazione al museo Fesch d'una mostra storica, il cui oggetto è stato appunto la ricostruzione della fondazione della attuale Ajaccio, ad opera di Genova, per conto della Casa delle Compere di San Giorgio, che della Corsica fu il «controllore politico» per buona parte del XV secolo e per quasi tutto il XVI. Dunque Ajaccio, sulla base di precisi documenti in nostro possesso, venne fondata in base a una precisa scelta strategica dei Protettori di San Giorgio all'ottavo giorno dopo Pasqua, sentito un astrologo, nell'aprile del 1492.

Per la verità si trattava d'una rifondazione, perché oltre duecento [illegible] prima era [illegible] costruito dalla parte opposta, a Occidente della baia, [illegible] larga insenatura, un robusto fortilizio, il cosiddetto Castel Lombardo. Lo sappiamo da una lettera di Oberto Doria il vincitore della battaglia della Meloria. Per questo, Ajaccio ha celebrato il proprio «compleanno» nell'anno colombiano nel [illegible] a Genova. Le autorità locali e gli studiosi che hanno contribuito all'evento, in particolare il prof. Jean Cancellieri, medievalista dell'Università di Corte, vogliono riagganciare i rapporti culturali con le «radici» della loro storia e che portano a Genova e a Savona. Le rivolte politiche sono ormai [illegible] ricordo nell'Europa integrata. Il dottor Aldo Agosto, direttore dell'Archivio di Stato, ha portato alla mostra i documenti e le lettere comprovanti la fondazione. Non solo: ha trovato le mappe delle prima cinta di mura, gli schizzi delle case e delle fortificazioni e il primo disegno di stemma: azzurro con due cani da [illegible] ritti sulle zampe posteriori attorno a [illegible] colonna. Un collezionista genovese, il dottor Enrico Jonin, ha portato una serie di splendidi pezzi della sua «serie» di monete genovesi dell'epoca, d'oro e d'argento, perfettamente incise, [illegible] la [illegible] di San Giorgio e la inconfondibile «torretta» del Castello Genovese: genovini, dinari, grossi. Sono stati portati pezzi pregevoli dal dottor Angelo Compodonico, direttore del Museo navale di Pegli, splendide formelle ceramiche scelte dall'esperto Federico Marzinot. Tre sale sono state allestite per i segni tangibili della fondazione della città e dei precisi legami con la storia di Genova e del suo primato militare e commerciale nel Mediterraneo nord-occidentale. E' una storia che i corsi di oggi sentono ancora «loro», tanto è vero che sono stati indetti concorsi di ricerca e di cultura che saranno svolti dalle singole classi - di ogni livello scolastico - nella prospettiva d'un singolare premio, eguale per elementari, medie e superiori: un viaggio di tre giorni a Genova (forse con appendice a Savona) per «capire» meglio e allargare il proprio respiro del sapere. D'altro canto la storia della Corsica è racchiusa nell'archivio di Stato di Genova, nelle vicende delle grandi famiglie - Doria, De Marini, Fregoso, ecc. - che in Corsica ebbero terminali commerciali e feudi, oltre che nella contabilità del Banco di San Giorgio, che anticipò l'organizzazione «coloniale» inglese della Compagnia delle Indie. E la Corsica, in quel singolare Commonwelth, era forse il gioiello più importante.

[p. L.]

Galleria d'Arte
Cose di altri Tempi S.R.L.
Via Roma 50
Tel. 0184/503167
SANREMO

Continua
la liquidazione
di tappeti
PERSIANI
CAUCASICI
CINESI
MOBILI
ARGENTERIA
PORCELLANE

SCONTI
dal 30 al 50%

APERTO ANCHE
LA DOMENICA

EFF. COM. L. 80

Ai caselli e nei grill critiche e polemiche degli automobilisti dopo gli ultimi incidenti

In viaggio sull'autostrada della morte

Da Torino a Savona tra cantieri e sorpassi impossibili

UN viaggio sull'autostrada [illegible] morte, sulla Torino-Savona della carreggiata unica, [illegible] sorpassi azzardati, del raddoppio infinito, dei lavori in [illegible] Un viaggio dopo l'ennesimo incidente nel weekend del primo maggio, in [illegible] rimasta vittima una coppia [illegible] savonesi al Montezemolo, preceduto da una lunga scia di sangue (quasi tre morti ogni chilometro, dicono le statistiche), che sembra destinata [illegible] finire.

E' il pomeriggio [illegible] tranquilla giornata feriale, con poco traffico, i soliti pendolari, qualche turista, la strada libera. Eppure andando da Torino verso Savona [illegible] avverte il pericolo sempre in agguato, sui rettilinei che invitano la gente a correre, dietro le curve insidiose dell'Appennino, [illegible] tratti a sorpasso alternato, nelle gimkane a cui i numerosi cantieri costringono l'automobilista.

Che [illegible]sa pensano di qu[illegible] strada maledetta coloro che l'affrontano tutti i giorni oppure la percorrono saltuariamente? Lo abbiamo chiesto alla gente ai caselli o negli autogrill, alle pattuglie della polizia. Risposte fatalistiche, [illegible] anche frasi esasperate, pronunciate [illegible] denti stretti.

Area di servizio Bauducchi, prima del casello di entrata a Carmagnola. L'autista [illegible] un Tir austriaco si ferma per una birra. La tracanna ed [illegible]. Sorge [illegible] dubbio che forse molti affronti[illegible] il viaggio magari [illegible] po' alticci, ma il gestore del bar smentisce: «No, qui vengono a prendere [illegible] caffè, a farsi il panino e la bibita, quasi mai prendono alcolici. Gli stranieri fanno eccezione, però non li ho mai visti ubriachi».

Si riparte. Il rettilineo prima di Carmagnola invita a spingere sull'acceleratore, [illegible] auto di grossa cilindrata sfrecciano. Qualche rappresentante «in carriera», telefonino in mano, fa lampeggiare i fari per costringere le vetture più lente a farsi da parte. I camion invece sembrano rispettare i limiti [illegible] velocità. Poco dopo il casello però si deve rallentare: da un [illegible] sono iniziati i lavori per recuperare la pista [illegible] prova e di collaudo della Fiat. Mario Pistarino, 57 anni, di Cuneo, pensa che il ca[illegible] [illegible] [illegible] evidenziato.

Al casello di Marene è fermo un impiegato di Torino: «Percorro spesso questo tratto, [illegible] pericolosissimo e la gente compie sorpassi azzardati». La velocità è anche nel mirino della Stradale di Cherasco e Carcare che ha sempre svolto controlli accurati [illegible] tutto il percorso, ma di recente [illegible] potenziato [illegible] rilevazioni [illegible] l'Autovelox e altri strumenti, nonché con l'uso di «auto civette». Il bilancio rivela che le infrazioni sono aumentate [illegible] sensibilmente nei primi sei mesi del '92 rispetto allo stesso periodo del '91.

Vicino a Fossano, [illegible] grill [illegible] Rio Ghidone Rizzo Sarino, 25 anni, di Asti, si concede una sosta. «Sono rappresentante e per fortuna devo fare questo viaggio una o due volte l'anno. Tro[illegible] assurdo che per [illegible] strada così disagevole [illegible] debba pagare un pedaggio. Mi risulta poi che sia [illegible] i più cari d'Italia». «Non credevo nemmeno che fosse un'autostrada - gli fa eco un [illegible] mionista di Den Haag che trasporta a Savona ortaggi -. Noi in Olanda abbiamo statali [illegible] tre corsie [illegible] tutte le nostre autostrade sono gratuite».

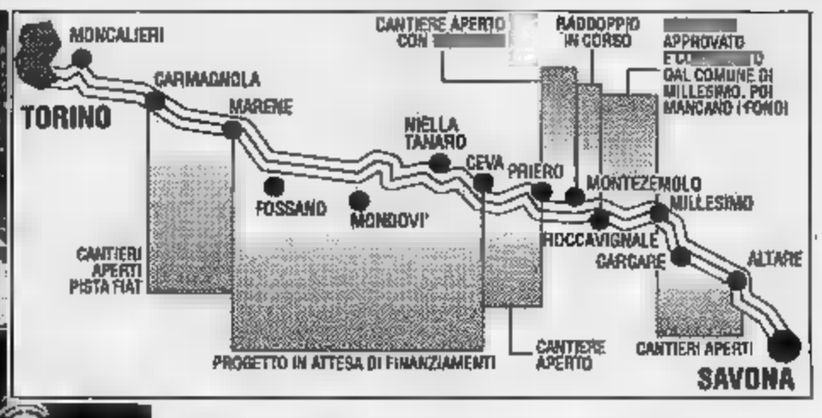
Al casello di Mondovì, Giovanni Tarditi, 50 anni, taxista di Niella Tanaro, ha appena accompagnato un cliente a Torino [illegible] sta tornando indietro: «Se posso, [illegible] l'autostrada. In questo periodo poi è piena di cantieri e cantierini che trasformano in una corsa [illegible] ostacoli le già insidiose curve».

Dopo Ceva infetti curve e lavori [illegible] tutt'uno. Al confine tra Piemonte e Liguria, a Montezemolo, ci [illegible] operai intenti al consolidamento della galleria e del manto stradale. «Questi intoppi sono un rompicapo - dice Sergio Frascerra, 31 anni, di Savona, camionista -. Un mese fa tra Ceva e Altare me la sono vista brutta, proprio per colpa delle deviazioni». «Quando piove è una tragedia - incalza Giacomo Montalto, orefice di Imperia, che rientra da un viaggio di lavoro - il fondo diventa viscido [illegible] si rischia di [illegible] [illegible] strada».

A passo d'uomo si procede anche a Carcare, dove 800 metri di lavori [illegible] asfaltatura provocano un «imbuto». Infine appare il casello [illegible] Savona. «Siamo arrivati, si potrebbe pensare - dice Luisa Sciaccaluga, 25 anni, che abita ad Altare e va a Savona per commissioni -. E invece no, l'ultimo pezzo, che è anche il più difficile perché formato un anello ed [illegible] battuto da forti raffiche [illegible] vento, [illegible] plicato da un minicantiere dietro l'altro per migliorare l'asfaltatura. Altro che asfaltatura, [illegible] questa autostrada c'è [illegible] rifare proprio tutto».

Alma Toppino

Le auto coinvolte nell'incidente del primo maggio. A fianco, la situazione dei cantieri per il raddoppio dell'autostrada



E il giudice sorvegli

NON c'è pace per la Savona-Torino. Si parla tanto di Europa eppure l'autostrada che collega due poli importanti come Torino, capitale dell'auto, e il [illegible] sbocco al [illegible], [illegible] è ancora raddoppiata. Sono 126 chilometri di asfalto pericoloso [illegible] cui la prudenza [illegible] basta: un errore degli altri, una sbandata di mezzo metro ed [illegible] la fine.

Ogni protesta è inutile, ma proviamo a dire tre cose. Uno: è ovvio che occorre accelerare al massimo l'iter per finire il raddoppio nel tratto Priero-Altare e finanziare subito quello tra Priero e Marene. Due: gli automobilisti devono [illegible] prudenti e osservare limiti e divieti anche se è difficile far comprendere loro perché [illegible] debba pagare il pedaggio per andare a passo d'uomo. Tre: la società della Sv-To deve attuare tutte le misure necessarie per garantire il massimo della sicurezza. In caso contrario, si capisce, dovrebbe intervenire il giudice.

La situazione dei lavori: troppi ritardi e scarsi finanziamenti

Raddoppio in alto mare

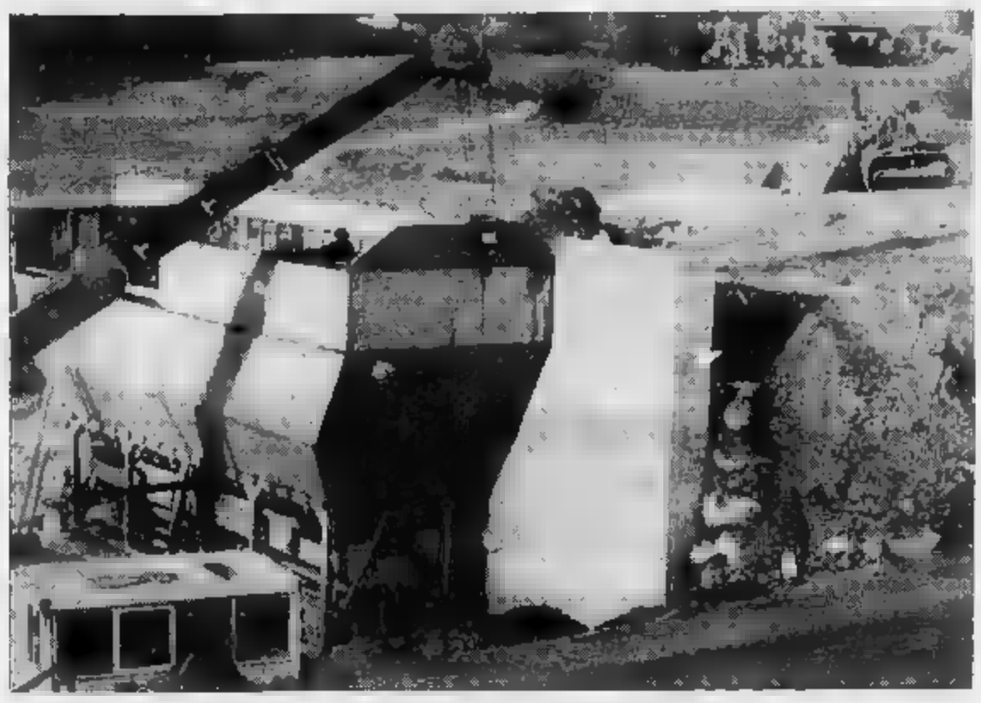
Nella [illegible] di Priero il cantiere bloccato da [illegible] frana. Progetto difficile nel tratto Marene-Ceva. Meno problemi per recuperare l'ex pista della Fiat

MILLESIMO. Raddoppio, con [illegible] miliardi già [illegible]ti, del tratto Carmagnola Marene, utilizzando la pista dismessa dalla Fiat, difficoltà a completare i lavori appaltati nel tratto Alta[illegible] Ceva, nessuna prospettiva per [illegible] raddoppio completo [illegible] Savona Torino sul percorso Ceva Marene. Questa la fotografia della Savona Torino, al centro di polemiche dopo gli ultimi mortali incidenti.

Per il raddoppio nella zona dell'ex pista Fiat, i lavori potrebbero iniziare al più presto e non vi sono difficoltà tecniche quasi insuperabili come quelle incontrate nel tratto alpino, specialmente nella zona di Priero. Qui sarà pronta, prima ancora del raddoppio, la variante alla Statale 28 bis, iniziata da pochi mesi e in via di completamento.

Conferma il vicesindaco [illegible] Priero, Carmine Puca: «Una frana, peraltro prevedibile, in località Poggio, ha costretto a fermare i lavori per la costruzione di un viadotto e a rafforzare il terreno. Nella [illegible] di Vallere i lavori non sono mai iniziati. Per quest'area, che presenta problemi di frane, chiediamo [illegible] realizzata una galleria artificiale, [illegible] posto [illegible] percorso [illegible] scarpata previsto dal progetto. Un'autostrada costruita su terreni non idonei, che ha degradato l'ambiente. Tale la realtà [illegible] raddoppio, che non sarà pronto prima di due [illegible] [illegible] sarà usato provvisoriamente come autostrada la variante alla 28 bis. Una situazione che non vogliamo più tollerare».

Accuse gravi, confermate dal sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo: «A Roma non ci accon[illegible]s di parole. Non si sono ascoltate le amministrazioni locali. I lavori sono in ritardo [illegible] mancano i fondi. Bisogna ridiscutere il percorso, fermo al progetto del 1969 del geometra Dalmasso. Appena completati i tratti appaltati bisogna aprirli [illegible] traffico per diminuire gli incidenti». Con tale situazio[illegible] è chiaro che [illegible] tratto Ceva-Marene resta difficile da finanziare, considerando che non [illegible] riesce a terminare i tratti già in costruzione. **(e. m.)**



Un cantiere nel tratto di Carcare. Per il raddoppio i [illegible] stanziati non sono sufficienti

Una rassegna dedicata anche alla Cinquecento elettrica nelle versioni di otto carrozzieri italiani

Auto solari in gara nell'«arena» ecologica

Genova, weekend ricco di spettacoli per il Gran Premio 4E

Un esemplare di auto solare. Alla gara partecipano un centinaio di concorrenti

[illegible] L'auto elettrica inquina trecento volte meno di una macchina «normale». Ha tre requisiti essenziali: meno [illegible] velenifiche nell'aria, meno rumorosità, maggiori possibilità di parcheggio. Viene presentata come la soluzione [illegible] 2000, quando dalle sperimentazioni e dalle «piccole produzioni» si passerà ad una più massiccia fabbricazione in serie. E' da questi dati che «Quat[illegible] organizza, quest'an[illegible] per la quinta volta, il «Gran Premio 4E», gara [illegible] esposizione di vetture elettriche [illegible] solari. [illegible] manifestazione è stata illustrata ieri [illegible] Palazzo Tursi dall'assessore comunale allo Sport Alfio La Manna, presenti gli organizzatori, tecnici del settore, ambientalisti, rappresentanti dei consumatori. Saranno due giornate di corsa [illegible] di spettacolo: sabato prossimo [illegible] domenica mattina le gare, ingresso gratuito, oltre un centinaio i partecipanti.

Si [illegible] completando una [illegible]na ecologica», ricavata nei grandi piazzali (solitamente usati come parcheggi) fra corso Marconi [illegible] il mare, vicino alla Fiera. [illegible] vasto spazio sarà occupato da quattro tendoni; terminali [illegible] la banca dati del centro di documentazione forniranno informazioni tecniche ed economiche [illegible] 550 marche, 1100 modelli e 26 mila allestimenti [illegible] automobili diverse. Completeranno il quadro due Ferrari, autocatalizzate, fra le più veloci del mondo, ed [illegible] prototipo elettrico «Blitz» di Bertone.

In due maxi schermi [illegible] [illegible] proiettate le immagini [illegible] gare e dei veicoli ecologici più interessanti degli ultimi tempi; sul palco esibizione di cantanti, sbandieratori, gruppi folkloristici. [illegible] speciale rassegna sarà dedicata alla nuovissima «Cinquecento elettrica», presente nelle otto interpretazioni di carrozzieri italiani recentemente proposte al Salone [illegible] Torino. [illegible] pure in versione elettrica e solare, [illegible] quindi privo della velocità [illegible] delle emozioni della Formula Uno [illegible] [illegible] propria, il weekend motoristico si ripropone [illegible] Genova con chiare proiezioni nel futuro.

Sono passati più di 40 anni [illegible] quando Alberto Ascari vinse in corso Italia il Gran Premio della Superba. Ora non tornano i bolidi, [illegible] le macchine il cui certo successo è determinato dai profondi cambiamenti della società.

«Questo Gran Premio - ha detto ieri il vicedirettore di "Quattroruote" - vuol [illegible] anche una provocazione. Vuol far [illegible] [illegible] grande pubblico i vantaggi di una macchina maneggevole, poco costosa, [illegible] cui si parla fin dall'800, ma [illegible] ancora qualche anno fa [illegible] considerate poco più che un giocattolo, materia per barzellette».

Le grandi case si stanno attrezzando; studi vengono compiuti da aziende come Fiat, «Genova Ricerche», Montedison. L'automobilista dovrà necessariamente acquistare in comodità quanto sarà costretto a perdere in velocità. Del [illegible] già [illegible], in [illegible] Europa, la media commerciale non supera i 10 chilometri l'ora. Che ne facciamo in città [illegible] una macchinarazzo? Le auto elettriche possono sviluppare da 70 a 120 chilometri l'ora, la «Bmw» ne ha già una che tocca i 180. Una «Pan[illegible] Elettrica» è sui [illegible]

L'auto elettrica offre soluzioni ideali per [illegible] circolazione nei [illegible] storici. [illegible] da sola non basta. Ieri si è insistito sulla necessità dei Comuni di reinventare la circolazione urbana.

[illegible] COPPE EUROPEE
COPPA UEFA - AMSTERDAM, 13 MAGGIO 1992
AJAX - TORINO Lit. [illegible]
COPPA DEI CAMPIONI - WEMBLEY, 20 MAGGIO 1992
SAMPDORIA - BARCELONA Lit. 590.000
Volo a/r in giornata; assistenza in aeroporto; transfer; assicurazione; accompagnatore
BIGLIETTI GARANTITI Numero Verde 1678/66041
Per informazioni tel. 06/68875.1 [illegible]
Prenotazioni presso le 2500 agenzie di viaggio di nostra fiducia

LIS
Salone
LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

Due giorni di studi e uno spettacolo teatrale

Omaggio a Sbarbaro Spotorno è in festa

SPOTORNO. Una serata dedicata [redacted] Camillo Sbarbaro e [redacted] visita guidata ai luoghi di Spotorno cari al poeta. E' quanto l'associazione «Spotorno poesia» organizza per domani e domenica 10 maggio, in collaborazione con gli scrittori Giusep[redacted] Conte e Jean Baptiste Para e con il coinvolgimento diretto in scena degli allievi dell'istituto tecnico «Galileo Ferraris» di Savona.

I legami fra il poeta e la cittadina del Ponente Ligure hanno radici lontane. L'attività dell'associazione è da anni orientata [redacted] proposte impegnate e di un certo spessore culturale.

Spiega Giovanna Rolandi, presidente dell'associazione «Spotorno poesia»: «La sera dell'8 maggio, al teatro Castello di Spotorno, sarà presentata la p[redacted] traduzione francese dell'opera di Camillo Sbarbaro, introdotta [redacted] Giuseppe Conte [redacted] Jean Baptiste Para. Il secondo tempo della serata è costituito da uno spettacolo che è stato realizzato dagli allievi dell'istituto "Ferraris" di Savona, dal titolo "Una cattiva abitudine"».

Prosegue: «Si tratta di [redacted] percorso teatrale attraverso [redacted] vita e l'opera di Camillo Sbarbaro, da un'idea [redacted] Sergio Giuliani, drammatizzato e diretto [redacted] Giorgio Scaramuzzino».

La presidente di «Spotorno poesia» dopo [redacted] periodo di assenza in cui ha operato fuori Spotorno, torna nella sua città [redacted] quest'iniziativa. Lo spettacolo è organizzato nell'ambito [redacted] «Progetto Giovani» che, patrocinato dal ministero della Pubblica Istruzione, rientra nel piano nazionale della prevenzione alla tossicodipendenza.

Si tratta di un progetto che prevede anche la formazione di insegnanti «referenti» specializzati. Nel caso dell'Itis sono la stessa Giovanna Rolandi e Graziella Ferrari.

Il poeta Camillo Sbarbaro

L'allestimento teatrale è interamente realizzato da un nutrito gruppo di allievi dell'istituto savonese che, oltre a interpretarlo, ne hanno curato le musiche, i video e la grafica. La serata [redacted] anche patrocinata dal Lions club di Spotorno-Noli-Bergeggi.

La mattina del 10 maggio, dalle 10 alle 12, l'associazione organizza [redacted] visita ai luoghi sbarbariani guidata da Sergio Giuliani. Commenta Giovanna Rolandi: «Sbarbaro è un poeta radicato [redacted] Spotorno come la città lo è a lui. Amano gli stessi spazi liberi, lo stesso sole, [redacted] stesse fioriture, la stessa schiva timidezza della gente. [redacted] tratterà di una ricognizione-testimonianza sui luoghi dell'entroterra spotornese che furono cari al poeta e dai quali si formò la [redacted] poesia. Durante il percorso verranno letti i passi salienti della produzione di Camillo Sbarbaro».

Il poeta visse [redacted] cavallo [redacted] Bergeggi, Spotorno, Noli e Finale dopo aver visto la luce nell'altra Riviera, quella di Levante, a Santa Margherita. I suoi scritti riflettono scorci di Torre del Mare, di Bergeggi e altri luoghi della Liguria.

Sia l'ingresso allo spettacolo che la partecipazione alla visita sono liberi. E' un modo per avvicinare di più il pubblico a temi forse meno popolari [redacted] certo non di cassetta, ma di sicuro interesse culturale.

Augusto Rembado

[redacted]

[redacted]

Mostra fotografica

Prosegue fino al 16 maggio, nella sede della scuola elementare XXV Aprile di Savona, in corso Vittorio Veneto, la mostra del Circolo Fotografico Savonese. Tra gli autori: Torello, Capponi, Stellatelli, Colombo, Paluffo. [a. z.]

[redacted]

Espone José Ledda

E' in corso fino al 13 maggio alla Galleria d'Arte «Cona» in via Mistrangelo, la personale del pittore argentino José Ledda. Orario 10-12; 15,30-19,30. [a. z.]

[redacted]

Omaggio alle Colombiane

In via Gavarone a Varazze, Italo Gr[i]liano espone, per l'anno delle celebrazioni colombiane, i modellini fedelmente ricostruiti delle barche costruite nei cantieri varazzini che hanno diffuso nel mondo il nome della cittadina rivierasca. Orario 10,30-12; 16,30-19. [a. z.]

ALBISOLA SUPERIORE

Vasi e sculture

Al circolo culturale «La Stella» di Albisola Capo, in via Colombo 52, s'inaugura sabato 9 maggio alle 17,30, la personale di Beppe Schiavetta che presenta la [redacted] ultima produzione di vasi-scultura in terre refrattarie. [a. z.]

ALBENGA

«I grandi del Novecento»

Sino al [redacted] maggio prosegue la mostra «I grandi del Novecento» organizzata alla galleria civica di Albenga. In esposizione opere grafiche e pittoriche di Michele Cascella, Mario Schifano e altri tra i massimi pittori italiani. La mostra è visitabile tutti i gi[redacted] esclusi i festivi dalle [redacted] alle 12, dalle 16,30 alle 19.30 [redacted] dalle 20,30 alle 22,30. [s. p.]

FINALE LIGURE

Miniature gotiche

In un locale adiacente la libreria «Contofiori» in via Ghiglieri a Finale Ligure è allestita, da alcuni giorni, una piccola galleria d'arte «dell'Angolo». La pri[redacted] esposizione riguarda l'arte del gotico, fatta di miniature e scritture inedite [redacted] pensieri [redacted] massime di umomini illustri. L'autore dei lavori è Girolamo Albanese. [a. r.]

[redacted]

«America, America»

«America, America» è il titolo della mostra [redacted] ceramiche con tema colombiano organizzata nella sala congressi di via Mareziano a Borghetto Santo Spirito. In esposizione, dal 9 [redacted] 23 maggio [redacted] orario dalle [redacted] alle 19,30, ceramiche dipinte da Giovanna Oreglia. La mostra rientra nelle manifestazioni celebrative del cinquecentenario della scoperta dell'America. [s. p.]

CERIALE

Retrospettiva di artisti

Prosegue a Ceriale, alla galleria «Cromantica» di via Indipendenza 75, la mostra collettiva degli artisti che negli ultimi [redacted] anni hanno esposto nella sala. La rassegna, aperta dalle 16 alle 19,30, propone dipinti e sculture di Accame, Sciutto, Del Gaudio, Tamurello [redacted] un'altra ventina di artisti italiani e stranieri. [s. p.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] **T. Chi[redacted]** Or.: 21	[redacted]
[redacted] **[redacted]tor[redacted]** Tel. 82.45.86 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 9000/6000	**Detective coi tacchi a spillo** di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
Diana 1 [redacted]. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 [redacted]	**Beeth[redacted]** di [redacted]an Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Diana 2 Tel. 825.714 Orario: 15,30/22,30 Lire 9000/6000	**Parenti serpenti** di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una [redacted] filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 9000/6000	**Biancaneve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,45 20/22,30 Lire 9000/6000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa [redacted]) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Filmstudio Tel. 388.322 [redacted].: 20,30/22,30 [redacted] 5000	**[redacted]ardo II** di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/16/19,30 21/22,30 Lire 9000/4500/4000	CHIUSO PER LAVORI
Salesiani Or.: 15,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Colombo** Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Fest. dalle 16,15. L. 8000	**Il [redacted] degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa [redacted]0) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 8000/6000	**L'ultimo boy-scout** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. [redacted] le cose si complicano. N.V. 1h 45' [redacted]
[redacted] **Teatro Leone** Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 21. Festivi 16/22,20. L. 7000/4000	**La bella scontrosa** di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**
Astor Tel. 50.907 Or.: 20/22,30 [redacted]. dalle 15/22,30 [redacted] 7000/4000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga [redacted] vita privata [redacted] una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famil[redacted] si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[redacted] **Abba** Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. dalle 14/22,30 [redacted] 7000/5000	**Hook - Capitan [redacted]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[redacted] **Ondina** Tel. 892.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,00. Fest. dalle 16,30 Lire 8000/6000	**Sette criminali e [redacted] bassotto** di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**
Perla Tel. 668.941 [redacted].: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**Bi[redacted]neve [redacted] nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. [redacted].V. 1h 47' [redacted] **animati**
[redacted] **Lux** Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,30/22,05 Lir[redacted]	[redacted]
[redacted] **2** Tel. [redacted] [redacted].: 15,30/17,30 20,40/22,40 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cin. Valleggia** Or.: 15,30 Lire 3500	[redacted] PER[redacted]

[redacted] E [redacted]

VARAZZE

L'orchestra «I Caravel»

Al «Nautilus» [redacted] Varazze, domani sera con inizio alle 21,30, appuntamento con il ballo liscio. In repertorio la musica dal vivo [redacted] l'orchestra [redacted] caravel». [a. z.]

ALBISSOLA MARINA

I «Melodica» al bar Minerva

Al «Minerva Video Break» di Albissola Marina, in viale Liguria, musica dal vivo domani sera con i «Melodica», [redacted] gruppo di quattro elementi specializzato nel repertorio [redacted] musica italiana Anni 60. [a. z.]

QUILIANO

Attesa per il [redacted] di Finardi

Domani sera alle 21,30 al palasport di Quiliano torna Eugenio Finardi. Il cantautore milanese, che si [redacted] già esibito lo scorso anno, presenterà il nuovo album «Millennio». [e. b.]

SAVONA

Teatro dialettale

Spettacolo dialettale domani sera al teatro «Chiabrera» di Savona. Alle 21,15 la compagnia teatrale savonese «A Campanassa» darà vita alla rappresentazione della commedia «Un po' de invexendo». [e. b.]

LOANO

Liscio con orchestra

Ballo liscio e musica revival [redacted] l'orchestra Dina Manfred questa sera al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Il locale è aperto anche al pomeriggio dalle 15,30. [a. r.]

CERIALE

Il sound degli Anni [redacted]

Musica Anni 70 dal vivo al «Blue Monk Pub», ex «Eze jazz club» di Ceriale. Il nuovo locale propone spettacoli e concerti anche al sabato sera. [a. r.]

GENOVA

«Amleto» al Teatro Garage

Va in scena, questa sera alle 21, al teatro Garage di via Paggi (sala Diana), [redacted] spettacolo «Amleto» (In un altrove luogo), allestito dalla compagnia del «Cilindro» [redacted] Roma, per la regia di Paolo Taddei. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila lire). [m. b.]

GENOVA

Ecco la Swing band

Comincia questa sera, alle 21, al Louisiane club una rassegna sul jazz ligure organizzata in collaborazione con la Regione. In pedana il quartetto della vocalist Anna Sini [redacted] la Swing Band. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Da venerdì a S. Ermete prende il via una rassegna di musica alternativa

A Vado giovani in pedana

Il ciclo «Nun te reggae chiù» proporrà al pubblico le band più conosciute di Savona e provincia. Uno spazio a disposizione per prove, concerti e jam session. Il programma

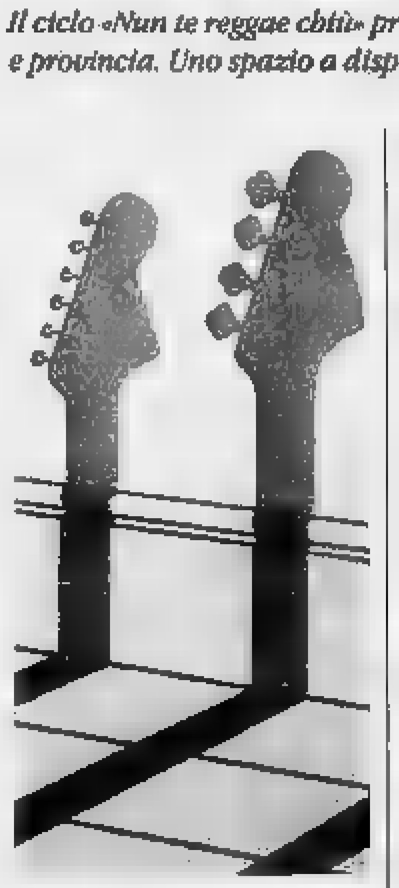


Illustrazione da «Concerts»

SAVONA. «Nun te reggae chiù» è il titolo della rassegna musica[redacted] organizzata [redacted] «Circolo Arte [redacted] Musica» di Savona che prende [redacted] il via venerdì 8 maggio dalle 21, alla società di mutuo soccorso [redacted] «Diritto e Dovere» in località S. Ermete a Vado Ligure.

Stanchi del dilagare d[redacted] genere reggae, gli organizzatori della manifestazione hanno deciso [redacted] riproporre un nostrano repertorio rock e underground avvalendosi della partecipazione dei gruppi musicali più conosciuti a Savona e provincia che per quattro settimane si alterneranno sul palco della società.

Ma oltre all'opportunità [redacted] esibirsi in pubblico, l'occasione costituisce un momento importante per promuovere a livello provinciale [redacted] nuovo [redacted]azio dove sarà possibile, d'ora [redacted] poi, provare, suonare, organizzare jam session e stage musicali.

La società di mutuo soccorso [redacted] S. Ermete, infatti, ha deciso di attrezzare la sua sala e concederla [redacted] gruppi musicali emergenti in [redacted] sorta [redacted] spazio autogestito.

«Abbiamo finalmente trovato [redacted] luogo dove è possibile per i giovani musicisti esibirsi [redacted] provare - spiega Fabio Checcucci del circolo "Arte e Musica". - Con questa iniziativa, vogliamo promuovere questa [redacted] opportunità affinché tutti i gruppi di giovani musicisti della provincia possano usufruirne».

Oltre all'esibizione dei gruppi, l'8 maggio suoneranno i «Primi sintomi», i «Sogni di Rock'n'Roll» e i «Killing Floors», ci sarà anche una parte [redacted] sera[redacted] dedicata all'ascolto di dischi e [redacted] grande festa [redacted] quartiere [redacted] varie specialità gastronomiche.

Venerdì 15 maggio [redacted]no gli «Hands», [redacted] un repertorio dei Beatles, e i «Mediterraneo». Il 22 maggio sarà la volta degli «Zahir», con un repertorio autoprodotto e alcune covers, [redacted] gli «Erba giella».

Il 29 maggio, a conclusione della rassegna, ci saranno i «Rimozione Forzata» e i «Fem». [a. z.]

[redacted] LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Ivanhoe**, telefilm
19,30 **Adolescenza inquieta**, tn
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sportur**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Da qui all'eternità**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
[redacted] — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai [redacted] affare [redacted] Canale 7**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,40 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **TG Liguria**
20,30 **Nati per vivere**, telefilm
21 — **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 [redacted] **Montecitorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

13,45 [redacted] **today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Bubù**, film con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Gigi Proietti
22,20 **Colpo grosso**, Sexy show
23,10 **Brivido nella notte**, film con [redacted] Eastwood, Jessica Walter
1,20 **Colpo grosso**, (r)

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**, redaz.
8,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Fai [redacted] affare con Mix[redacted]**, redaz.
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
10,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,40 **Fai un affare con Mixer**, [redacted]
12,55 **Speciale spettacolo**, rubr.
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni
13,30 **Robocop**, [redacted]
14 — [redacted], telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,20 **Happy end**, telenovela
16,15 **Miserabili - Caccia all'uomo**, [redacted]
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**
20,30 **Il paradiso del male**, film

Telestar

9,35 **Singapore**, film
13,45 **Samba d'amore**, Novela
15,10 **Amore gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
18,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry il Kip**, telefilm
20,30 **Vado in guerra a far quattrini**
22,30 **Tg sera**, informazione
[redacted] — **Conviene far bene l'amore**

Tele Nord

7,25 **Gli gnomi delle montagne**
8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,55 **Week end**
10 — [redacted] **affare con TN4**, [redacted]
12,15 **Speciale spettacolo**, [redacted]
12,20 **Fai [redacted] affare con TN4**, redaz.
12,55 **Week End**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
[redacted] — **Il compra tv**, contenitore
[redacted] — **God Sigma**, cartoni animati
15,05 **Andiamo al cinema**
15,25 [redacted] **dei ranocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi
17,05 **Week end**
17,10 **Il compra tv**, contenitore
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,20 [redacted] **Jenny**, telefilm
19 — **Speciale spettacolo**, rub.

Primocanale

[redacted] [illegible]
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda De Pedra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**, [redacted]
13,45 **Agenda levanto**
14 — **Punto** [redacted]
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
18 — **Ciranda De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Speciale coppe**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sport**
1,05 **Punto economia**

Teleregione

12 — **Diagnosi**, talk show
12,30 **Il ritorno di [redacted]a Salazar**, [redacted]
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15,55 [redacted] **padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
18,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Piange il mattino il figlio del cuculo**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Arte aperta**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica (r)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **La trattoria dei ricordi**

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Okey motori**, rubrica
16 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Redazionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

POL. GENOVESE: Risveglio di primavera di Frank Wedekind, regia [redacted] De Capitani, [redacted] 20,30, lire 35.000/24.000

TEATRO [redacted] Rituel spettacolo [redacted] teatro danza con Isnel [redacted] Silveira e Coossel, ore 21, lire 20.000/17.000

[redacted]

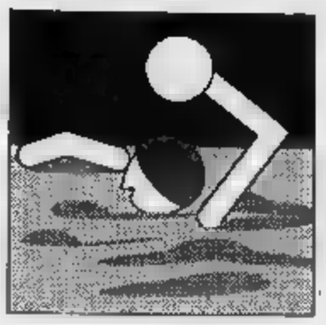
[redacted] **1:** Priorità assoluta
ARISTON 2: Belli e dannati
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Il padre della sposa
CORALLO 2: Parenti serpenti
GRATTACIELO: Fermati [redacted] mamma spara
LUX: Analisi finale
[redacted] Vite sospese
ODEON: Akira
OLIMPIA: Come essere donna senza lasciarci la pelle
[redacted] Biancaneve e i sette nani
PALAZZO: Ladri di bambini
[redacted]**E 1:** Beethoven
UNIVERSALE [redacted] Il silenzio degli innocenti
UNIVERSALE 3: Mediterraneo
[redacted] Giocando nei campi del Signore
CENTRALE 1: Mamma ho perso l'uccello
CENT[redacted] [redacted] Alto godimento - Anal sotto il vestito niente
[redacted] Black man power - Horny heat waves
CRISTALLO: L'infermiera e l'anali[redacted]
ELDORADO: Pamela tutto fare - Angel cash

CINECLUB

AMICI DEL [redacted] Rassegna gialla - I migliori film gialli [redacted] 1991: King of New York
[redacted] Special event, rassegna cinema [redacted] jazz. Omaggio a Count Basie
[redacted] Oggi riposo
[redacted]: Oggi riposo.

[redacted]

SAN SIRO: Oggi riposo.



Playoff di pallanuoto: dopo la sconfitta di Chieti col Pescara i biancorossi meditano il riscatto

Rari, Mistrangelo contro il male oscuro

«Sfida da vincere contro noi stessi prima che in vasca»

SAVONA. Alla ricerca dell'antidoto giusto. La Rari tenta di archiviare il più in fretta possibile la serataccia di Chieti: sabato in corso Colombo vuol voltare pagina, ripagare il Pescara della stessa moneta ricevuta in faccia in Abruzzo, e rimandare la questione-qualificazione alla «bella» che si svolgerebbe, ancora a Savona, martedì prossimo, 12 maggio.

Ovvio che ora sul piano psicologico il Gialloro abbia il grosso vantaggio di potersi giocare, per di più in due occasioni, la chance di agguantare il tricolore che in loro D'Altrui e compagni devono sognare fin dalla sconfitta nel match-scudetto del luglio '91. Ma perché la Rari l'altra sera è stata in grado di mostrare quel che ha fatto?

Tenta di dare una risposta Claudio Mistrangelo: «I motivi possono essere molti, magari qualcuno anche misterioso. E' tutto giusto quel che dice e leggo: loro erano più caricati, motivati, rodati da una serie di scontri che sul piano agonistico sono stati ben diversi da quelli da noi sostenuti nell'ultima parte di regular season e al debutto nei playoff. Tutto vero. Però, soprattutto, c'è da dire una cosa: la Rari, e cominciare dal sottoscritto, non è scesa in partita. E' questo l'autentico, principale problema».

Il tecnico precisa: «L'atmosfera era ben altra quella degli scontri veri. Non ci siamo fatti trascinare e la partita in punta di fioretto, senza la necessaria lucidità e "cattiveria". Ci siamo ritrovati sotto di un gol, poi due, poi tre: quasi senza accorgercene e soprattutto senza praticamente riuscire a reagire con la grinta né con la tecnica. Una serata da dimenticare».

Qualcuno (troppi?) hanno dimenticato l'arbitraggio. Mistrangelo: «Io no. Non mi sento di gettar la croce addosso ad Aglialoro e Clara, ma certo quando ci sono stati tolti dodici palloni consecutivi in attacco, tra secondo e terzo tempo, a fischiare non ero io. Otto volte i direttori di gara hanno visto nostri falli in attacco, altre quattro i miei hanno subito falli evidenti non rilevati. Dico questo premettendo che la sconfitta non affonda assolutamente le radici nell'arbitraggio, ma soltanto per amore della verità e correttezza verso i miei».

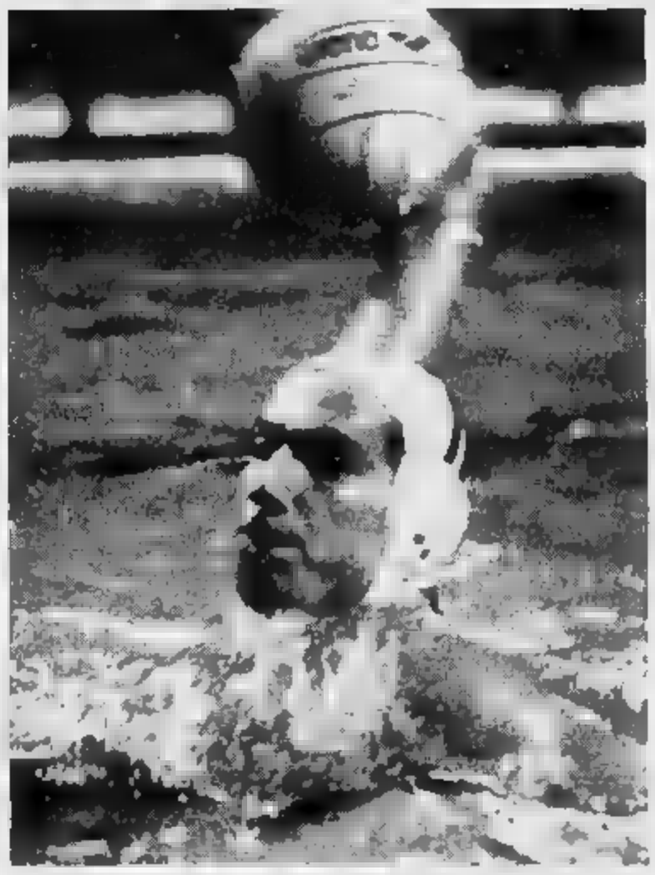
C'è anche un altro episodio, nel quarto parziale, tutto da discutere. Clara ha visto Bovo, espulso temporaneamente, toccare la palla: ha cacciato definitivamente l'azzurro assegnando al Pescara il rigore che sarebbe valso il 10-7, che avrebbe in pratica chiuso la partita. Mistrangelo: «Clara ha preso un abbaglio talmente grosso che non mi sento di accusarlo di nulla. A toccar la palla è stato Solncero, Bovo era lontano dall'azione almeno due metri. Certo: anche qui, alla fine del discorso, ci abbiamo rimesso parecchio».

Alla fine della partita, l'allenatore e i suoi ragazzi non hanno commentato tra loro la partita. Lo rivela lo stesso tecnico: «Non ce n'era il tempo, e forse è stato meglio così. Abbiamo cominciato a riesaminare il match ieri sera alla ripresa degli allenamenti. Credo che i miei abbiano le qualità, tecniche e agonistiche, per risollevarsi immediatamente, battere il Pescara sabato e rinviare tutto alla "bella". Dovremo cercare le contromisure a quella serie di accorgimenti tattici messi in mostra dagli abruzzesi a Chieti, ma il problema maggiore è di natura mentale. La finale dobbiamo conquistarla prima nella nostra testa, poi in piscina».

Martedì sera, sul piano individuale, è emerso in pratica il solo Vicevic. E' stato soltanto per i cinque gol, visto che è stato l'unico a non subire sostituzioni, segno evidente che Mistrangelo ha preferito continuare a puntare su di lui. Poi, sufficienza piena per Milat e Averaimo. Ma il tecnico non vuole assolutamente dar giudizi sui singoli: «Chi ha visto la partita tragga le sue conclusioni. Io ribadisco soltanto che la Rari non era lei, e cominciare da Mistrangelo. Che poi qualcuno sul piano individuale abbia fatto meglio o peggio, non conta nulla».

La «ricarica» è comunque già ricominciata: la pallanuoto italiana ha strabuzzato gli occhi davanti al risultato di Chieti, la Rari vuol subito fare in modo che nessun Solone si debba stracciare le vesti commentando l'eliminazione dei campioni d'Italia. Il Pescara è avvertito: sabato il pubblico delle grandi occasioni potrebbe rappresentare la chiave di volta di una semifinale diventata improvvisamente più difficile del previsto.

Roberto Pizzorno



Ferretti è l'uomo sul quale la Rari conta di più per ribaltare la sconfitta di Chieti

NUOTO

All'Amatori il Trofeo della Resistenza

SAVONA. L'Amatori si è aggiudicato il Trofeo della Resistenza, alla piscina delle Crocera e Sampierdarena. I biancorossi han messo l'ipoteca sul prestigioso premio in virtù di 11 vittorie individuali e tre nelle staffette. Erano in gara 8 società di parecchie regioni d'Italia. In grande evidenza Andrea Ghione, salito per tre volte consecutive sul gradino più alto, vincendo 100 dorso e 100 farfalla e lo stesso tempo: 1'05"7, mentre nei 100 stile libero ha chiuso in 57'6. Tre ori anche per Isabella Ghersi che ha vinto 100 dorso (1'18"8), 100 farfalla (1'15"1) e 100 stile libero (1'07"8).

Per Lucia Tonda e Paolo Soro due ori. L'azzurra si è imposta nei 100 rana in 1'08" e nei 100 crawl, Soro ha brillato nei 100 farfalla (1'02") e nei 100 stile (55'6). Una vittoria a testa per Emiliano Assandri nei 100 dorso, Michaela Bosi nei 100 rana, Diego Morando nei 100 rana e Mariangela Bertonasco nei 100 farfalla. D'oro anche le staffette: nella 4×100 mista maschile assoluta (Assandri, Cavallino, Lenzi e Soro), nella 4×100 mista Ragazze (Tonda, Bosi, Bertonasco e Cervetto) e 4×100 mista delle Esordienti A (Vanara, Ottonelli, Ghersi e Stopiglia). Argenti per Roberto Pierucci e Gea Vanara e per la staffetta 4×100 Mista Ragazzi (Pierucci, Morando, Calcagno e Ghione). Infine, bronzo per Maurizio Ciccione, Pulvio Lenzi, Claudio Calcagno e Valentina Cervetto. [r. p.]

SPORTFLASH

CICLISMO

Ecco i vincitori tra i giovani e gli amatori

SAVONA. Continua senza soste l'attività ciclistica. Nella Coppa Polloro disputata a Ferrania, vittoria negli Allievi dell'alassino Cirasolo. Negli Esordienti affermazione di Marco Guerra (Andora). Alla manifestazione, in circuito, hanno aderito anche numerosi sodalizi provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Gli amatori hanno invece disputato a Savona la 6ª edizione della «Coppa Prima Maggio» organizzata dal Gs Poggio. La vittoria è arrisa a Mario Lo Bue, del Conad Pedale Imperiese, che ha preceduto Mario Violetta del Gs Mastroianni e Luciano Minetti del Gs Sonaglio di Alessandria. Domenica appuntamento, ancora a Savona, con il 18° Trofeo Edilsystem 2000, valido quale prova unica del campionato provinciale cicloturismo. [g. o.]

NUOTO

Quattro albenganesi alle finali del Trofeo Scuole

ALBENGA. Ottimi risultati degli atleti dell'Ingaunia Nuoto nelle gare di qualificazione per le finali nazionali della categoria Ragazzi, il «Trofeo Scuole Nuoto» la cui fase conclusiva è in programma a Bologna dal 26 al 28 giugno. Hanno infatti ottenuto il passaggio alla finale Jessica Lo Guasto (50 stile libero), Elisa Milazzo (50 dorso), Elisa Mendicino (50 rana) e Federico Argentieri (50 stile libero). [g. o.]

CANOA POLO

Un successo il Trofeo Città di Savona

Ottima riuscita del torneo «Trofeo Città di Savona» di canoa-polo, disputato nella piscina olimpica di corso Colombo. La manifestazione, organizzata dalla Canottieri Sabazia Fulco Motors Savona in collaborazione con la Rari Nantes che gestisce l'impianto, è stata la prima gara ufficiale della stagione. La vittoria è andata al Ckc Milano, mentre la Sabazia si è piazzata al quarto posto. I ragazzi di Violante si sono distinti, rifilando 12 reti al Monte Bianco Aosta e giocando testa a testa il derby con il più quotato ed esperto Arenzano. Le gare sono state anche un valido test per la formazione di nuovi arbitri federali, che da poco si stanno dedicando a questa specialità. [g. o.]

Sabato notte via alla trentesima edizione di una delle manifestazioni automobilistiche più vecchie d'Italia

«Monti Savonesi», il fascino del rally di casa

Per la prima volta la gara è organizzata dalla scuderia Tre Torri

SAVONA

Scatta stasera (la prima auto partirà alle 22,31 da piazza Europa, ad Albenga) la trentesima edizione del Giro dei Monti Savonesi, rally organizzato per la prima volta dalla scuderia «Tre Torri Corse» di Albenga, e valido per la Coppa Italia di seconda zona coefficiente 5, e per il Rally Game. Il palio anche il 2° Trofeo Mauro Albini. Purtroppo, per la mancanza di tempo, la Tre Torri non ha potuto apportare modifiche al percorso e agli orari, ma sicuramente lo farà per la prossima edizione.

Molto fitta la partecipazione anche a questa edizione della quale sono infatti iscritti ben 162 equipaggi, che si daranno battaglia in quattro prove speciali da ripetersi due volte, e tutte rigorosamente su asfalto. Non ci sarà al via il vincitore dell'anno scorso, Delia Torre, perché impegnato, assieme al trionfatore della prima prova di zona (il «Palmes») Gazzola, nel Trofeo Rally Nazionale.

Vista l'assenza di Della Torre, i favori del pronostico vanno senza dubbio a Brega su Delta 16v, vincitore dell'ultima prova a Stradella, e attuale leader della classifica di zona. Gli daranno battaglia i collaudati Leoni, Vallino, Cassinis ed Enrico con le Sierra Cosworth; Ferrara, Vincenzi, Brusati e Dufour (al rientro dopo il grave incidente dello scorso anno) sulle Delta 16v, e Ghezzi sulla Mercedes 190. Con loro i piloti locali come i due Giordano, Cortese, Pisi, D'Ambra, Viberti, Villa, Rossi e Benazzo, che sapranno colmare la mancanza di cavalli delle loro con la perfetta delle strade. La conclusione è prevista per le 6,43 di domenica. Le quattro prove del rally sono le ormai collaudatissime «Giovetti», «Deserto», «Melogno» e «Sravaion». Ma passiamo alla descrizione delle caratteristiche delle singole prove.

«Colle Giovetti» (km 11,5). E' la prima prova della gara. Si parte da Massimino, i primi chilometri contraddistinti da spettacolari tornanti e da un velocissimo falsopiano. Poi si scende rapidamente un per- sul quale è fondamentale non commettere errori. Alla fine c'è un insidioso tornante che immette sull'allungo finale.

«Santuario Del Deserto» (km 7). Si parte da Borda, nei pressi di Millesimo. La prima parte è in salita fino al Santuario, dove i piloti sono impegnati in difficilissima in contropendenza, e solitamente «sporca». Poi discesa ripidissima e una serie di tornanti «a esse», mozzafiato. L'ultimo ostacolo è una curva su un pontino.

«Colle Melogno» (km 16). La prova più lunga. La partenza è subito fuori dall'abitato di Osiglia. Ci salite e falsipiani larghi e molto veloci, mentre la parte finale è stretta e piena di curve a gomito. Di solito la zona è molto umida, quindi scivolosa. Arrivo poco prima di Calizzano.

«Colle Sravaion» (km 10). E' la prova più veloce, là dove i cavalli delle auto diventano fondamentali. Si parte appena fuori Bardineto. Otto chilometri di salita dove i motori vengono sfruttati fino al limite della possibilità. Si arriva nei pressi del bivio per Mercesio.

Gli organizzatori, come tutti gli anni, sperano che la manifestazione riesca a soddisfare al meglio le migliaia di appassionati di questa spettacolare disciplina sportiva. Per fare tutto questo, il pubblico deve cercare di rispettare le elementari ma assolutamente non trascurabili norme di sicurezza, cercando di non sistemarsi alle uscite delle curve, e in tutte le zone vietate dagli organizzatori, per non correre pericoli e causare incidenti.

Massimo Novaro

RADIO

La corsa su 5 emittenti

Sono ben cinque, quest'anno, le radio che seguiranno la gara del rally. Gli appassionati che non potranno vedere dal vivo le gesta dei piloti possono sintonizzarsi su Radio Stereo 103, Radio One, Riviera Music, Digitalia e Radio Liguria. Le emittenti daranno continue notizie sulle prove e collegamenti diretti dalla sala stampa, al Residence Welcome. Interessante la proposta di Stereo 103, esperta in questo tipo di manifestazioni visto che segue gran parte del Mondiale, che avrà un inviato su un'auto apripista per avere «caldo» le impressioni dei piloti al riordini di Bardineto, oltre alla situazione meteo e alla descrizione delle prove da una macchina de Radio Liguria ha invece istituito due premi: il Volante al primo equipaggio femminile e il Trofeo Ascom. Ma ecco gli «Fm» delle radio: Stereo 103 su 103.1, One su 94.1 o 93.4, Riviera su 101.1, Digitalia su 89.2 e Liguria su 103. [m. no.]

Lo sprinter di Albenga prepara il grande appuntamento con le Olimpiadi, sognando una medaglia

Madonia, scatta la prima contro Barcellona

Il velocista: «Assurdo che non si sappiano ancora gli orari delle gare»

ALBENGA. Il conto alla rovescia è ormai alla fine. Mancano infatti meno di 100 giorni all'appuntamento olimpico di Barcellona che scatterà il 25 luglio, con la sontuosa cerimonia d'apertura. Gli atleti delle varie specialità, in crescendo febbrile, stanno perfezionando la preparazione in vista dei Giochi. Anche Ezio Madonia, velocista azzurro di Albenga, conta i giorni che lo separano dall'appuntamento spagnolo.

Afferma: «Barcellona è ormai alle porte, e per i prossimi mesi è vietato concedersi distrazioni. L'appuntamento con i Cinque cerchi è un'esperienza unica per ogni atleta, e non può esser paragonato a nessun altro appuntamento». Ma qualcosa ancora non va: Ezio, che ha visitato il quartiere olimpico, non è rimasto molto colpito alla pari di molti altri atleti: «Il villaggio in cui vivremo nei giorni delle competizioni non è certo il massimo, le stanze per gli atleti lasciano a desiderare. E poi, a meno di tre mesi dall'inizio delle gare, non conosco ancora gli orari delle gare in cui sarò impegnato. Anche se, per esigenza tv americana, è possibile che l'atletica offra i momenti clou a tarda sera. Altra pecca i Giochi, abbandonati i principi per cui erano sorti, diventati un business colossale, e anche noi dobbiamo fare i conti con questa nuova realtà».

Ezio, dopo il violento raffreddore che l'ha colpito alla vigilia degli Euroindoor genovesi di fine febbraio, è in perfetta forma. Il suo obiettivo è quello di offrire un «replay» degli splendidi mondiali giapponesi: a Tokyo infatti, nel settembre scorso, Madonia è stato l'unico bianco a qualificarsi per le semifinali sui 100. Conclude il velocista: «Ma anche una medaglia è possibile. La staffetta 4x100 ha concrete possibilità di centrare il podio. Sono convinto che a Barcellona non deluderemo le attese». Prima di partire per l'avventura spagnola, Ezio prenderà il via ai principali meeting, dove sarà impegnato sia nei 100 che nella staffetta. E ad Albenga i suoi tifosi stanno preparando una festa per il mese di agosto, convinti che Ezio tornerà Spagna senza un bel regalo. [g. o.]

PODISMO

Societari, c'era pure Mei

CELLE LIGURE. Si è svolta al campo della «Natta» la fase regionale dei campionati di società organizzata dal Centro Atletica Celle. La manifestazione è stata caratterizzata dal ritorno di Stefano Mei, che da tempo non correva più per i colori spezzini. L'azzurro ha corso i diecimila metri in 29'12"13, stabilendo il nuovo record regionale sulla distanza. In campo femminile, prestazione di valore per Simona Guarino negli 800 (2'10"29). Buono anche il comportamento dei savonesi, con le vittorie di Sabrina Mura nei 5 chilometri di marcia (32'10"98) e di Cassandra Sprenglar nei 400 ostacoli in 1'04"26. Marco Fiabane, cellese che corre divisa del Cus Genova, si è invece aggiudicato i 1500, i 200 ed ha fatto parte della staffetta 4 100 vincente. Vittoria di Francesca Murialdo nel lungo 5,77, e buona affermazione infine per Di Polo dell'Atletica Savona, giunto secondo nei 5000 in 11'15. [g. o.]

Oltre 700 spettatori per i campionati regionali

Un successo di pubblico il body building a Loano

LOANO. Grande successo di pubblico per l'undicesima edizione del Campionato regionale maschile e femminile di body building. La manifestazione, patrocinata dal Comune, ha visto protagonisti 50 atleti provenienti ben 24 palestre liguri affiliate alla Federazione Italiana amatori cultura fisica, e suddivisi in otto categorie: pesi mosca, leggeri, medi, mediomassimi e massimi tra i maschi; donne fino a 5 chilometri, donne fino a 57 kg e oltre i 57 kg.

Al termine della prova, che ha visto gli atleti esibirsi in «pose obbligatorie» e in «pose libere» sono saliti sul gradino più alto del podio: Mauro Contestabile (pesi mosca), Francesco Clementi (leggeri), Gianpaolo Minetti (medi), Antonio Oddera e Guido Barba si sono poi classificati al primo posto rispettivamente nelle categorie dei mediomassimi e dei massimi.

Per le donne sotto i 52 kg la vittoria è andata a Gabriella Di Tursi, per le donne fino a 57 kg ad Orietta Gaggero, mentre per la categoria oltre 57 kg c'è stato il successo di Manuela De Fortis. Tra i premi speciali rappresentanza spiccano quelli attribuiti a Marzia Moda e Claudio Fasuolo, quali migliori «posatori».

Il trofeo di miglior palestra è stato assegnato dalla giuria alla «Stadium Gym» di Vado Ligure. Successo e applausi anche per la routine coreografica di Carlo Fiore e Cinzia Giannotti, campioni italiani nel 1990 di body building e coppie. Molta soddisfazione per la cooperativa «Punto Coop» e per la palestra «Gold's Gym», organizzatori della competizione, per l'ottimo livello raggiunto della manifestazione, che ha portato al palazzetto dello sport loanese oltre 700 appassionati di una disciplina in forte espansione in Liguria. [r. p.]

QUALIFICHE CALCIO

Nell'Interregionale

Come previsto Sevona e Voghera senza Carrea

Il biancoblù Ermanno Carrea dovrà saltare l'ultima partita di campionato del Savona, a Voghera. Tra gli altri liguri sono stati fermati, per una giornata, Contini del Rapallo e D'Agostino della Samm. Nessun giocatore appiedato per l'altra capolista Oltrepò, che deve affrontare il Pietrasanta, privo di Cacciatori. Tra le altre squadre, fermato per due giornate Ginocchio del Libarna. Un turno a Gallina (Crema), Biasotti e Domenghini (Derthona), Spaggiari e Della Latta (Libarna), Castelli e Bedogni (Sassuolo). Intanto gli Ultras del Savona hanno organizzato per domenica un pullman per seguire la squadra nell'importantissima trasferta di Voghera. Il costo del viaggio è di 12mila lire, e le iscrizioni si ricevono presso il Bar Bacigalupo di via Luigi Corsi. Il pullman partirà domenica mattina alle 12,30 da piazza dal Popolo. [m. no.]

TELEMARKET

L'importanza di comunicare...!!!

TELEFONI CELLULARI A PARTIRE DA L. 450.000

Micro T.A.C. Gold

City Man

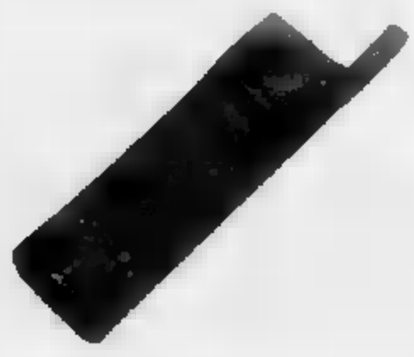
P4

TMX

AIRONE

TCP 700

P 300



Dimezzati i canoni di abbonamento in virtù del recente Decreto Ministeriale del 26 febbraio 1990, diminuito il costo degli apparati, il servizio è ora accessibile a molti: l'Autotelefono, persa la connotazione di status symbol, è diventato strumento di lavoro.

Il [illegible]	
L. 200.000	Contributo per l'attivazione della numerazione d'abbonato
L. [illegible]	Canone mensile di abbonamento al servizio.

La comunicazione

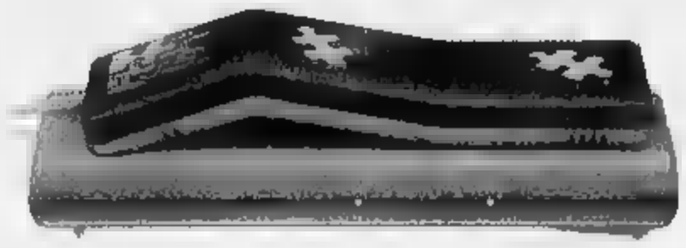
Il costo di una conversazione automatica svolta in ambito nazionale da o verso l'utente mobile è di:
circa 670 lire/min. nelle ore del mattino (giorni feriali);
poco più di 400 lire/min. nelle ore pomeridiane (giorni feriali);
poco più di 250 lire/min. nelle ore serali e nei giorni festivi.

TELEFAX DI TUTTE LE MARCHE
E PER OGNI ESIGENZA

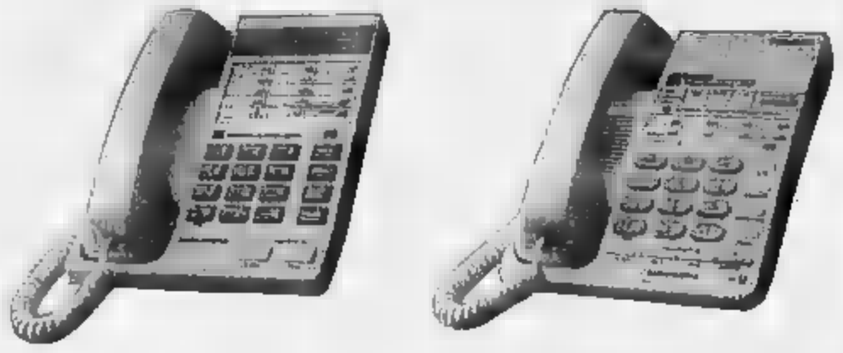
TELEDRIN

SEGRETERIE TELEFONICHE

swatch



TELEFONI TELEFONI CON SEGRETERIA



NOVARA
Corso Risorgimento 79/d
0321 - 471.732

ARONA
Corso Cavour 46
0322 - 44.373

BORGOMANERO
Via Arona 28/30
0322 835.720

DAL 23 MAGGIO AL 2 GIUGNO ANCHE ALLA FIERA DI ARONA

CRC TELEFONIA TORINO - Via Vittorio Amedeo II, 18 - Tel. 011 - 547.685 NEGOZIO AFFILIATO SIP

GIOIELLERIA GIOIORO
PRESENTA
il piacere dell'oro
Via Chiodini 6 - 28068 Romentino (No)
(0321) 860.626

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Giovedì 7 Maggio 1992 no 99
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GIOIELLERIA GIOIORO
PRESENTA
il piacere dell'oro
Via Chiodini 6 - 28068 Romentino (No)
(0321) 860.626

Tre giovani assaltano concessionario a Bellinzago, vano l'inseguimento

Rapinate due moto da cross

Il colpo con pistola in pugno. I banditi avevano circa vent'anni. Due caschi e un milione in contanti il bottino. Movimentato carosello tra i campi fino a Galliate, poi fuga a piedi

A sinistra, Redento Zaborra, il titolare della concessionaria di motocicli di via Bovio a Bellinzago. Sopra, l'entrata del negozio dove è avvenuta la rapina poi-fuori

BELLINZAGO
NOSTRO SERVIZIO

Hanno fatto irruzione, pistola in pugno, nella concessionaria e rivendita di moto di Redento Zaborra, in via Bovio 3. [illegible] in due, giovani sui [illegible] anni; hanno preso due caschi, due moto [illegible] cross, [illegible] milione in contanti e [illegible] fuggiti. Poi, ha avuto inizio [illegible] frenetica caccia all'uomo [illegible] le gazzelle dei carabinieri ed i due rapinatori «motorizzati», sulle strade sterrate [illegible] campagna bellinzaghese.

Proprio [illegible] nei telefilm americani, con l'unica differenza che in questo [illegible] si [illegible] facendo sul serio.

Della coppia, però, almeno fino a tarda sera, nessuna traccia: i due giovani, vedendo che le cose si stavano mettendo male, si sono disfatti delle moto e hanno proseguito la fuga a piedi, riuscendo a far perdere le proprie tracce.

E' successo ieri mattina, nel negozio di cicli e motocicli di Redento Zaborra, un personaggio molto conosciuto in paese per la [illegible] passione per i motori. La concessionaria è situata in una zona quasi di periferia, quindi con tante possibili vie di fuga.

Verso le 11,30, il titolare sta lavorando su alcune moto da cross, le stesse che prepara per le gare. All'improvviso, in strada si ferma una Peugeot 205 verde, dalla quale scendono due ragazzi sui 20-25 anni, vestiti casual: quello armato, con jeans e camicia a righe, l'altro indossa [illegible] giubbotto nero, in pelle.

L'auto del presunto complice riparte [illegible] nella concessionaria [illegible] i giovani. Zaborra, che in quel momento si trova da solo, non può opporre resistenza: con la canna della pistola puntata addosso non può far altro che aprire la [illegible] e consegnare il contante, un milione. Il [illegible] si svolge nel giro di pochi minuti.

I rapinatori, poi, puntano gli occhi sulle moto, la scelta non manca. Il negozio ne è pieno: una Kawasaki verde ed una fiammante Honda da cross, rossa, [illegible] dimenticare i caschi. Poi via, balzando in sella, fuggono verso Cameri. Lo Zaborra, però, [illegible] perde tempo [illegible] chiede soccorso ai carabinieri [illegible] Oleggio, i quali, giunti sul posto, diramano [illegible] segnalazione a tutte [illegible] pattuglie in [illegible].

Ricostruito l'accaduto, il titolare descrive pure i due giovani, che, [illegible] l'altro, hanno agito [illegible] volto scoperto.

I carabinieri iniziano [illegible] setacc[illegible] [illegible] [illegible] tra Bellinzago, Cameri e Galliate, un'area fatta [illegible] viuzze sterrate, ricca [illegible] vegetazione con cespugli, macchie e boschetti, un territorio ideale per chi sta scappando e si deve nascondere.

Qualche minuto dopo, i due giovani, [illegible] sella [illegible] [illegible] rubate, vengono avvistati da [illegible] gazzella, proprio [illegible] strada provinciale che conduce all'aeroporto di Cameri.

Viene intimato l'alt, ma la coppia [illegible] rapinatori si [illegible]e, uno torna indietro e l'altro [illegible] lancia in una strada [illegible] in aperta campagna.

Ha inizio un frenetico inseguimento, che dura parecchi minuti. La Kawasaki verde viene poi rinvenuta, abbandonata in una stradina.

I giovani proseguono insieme, sulla Honda da cross, che [illegible] nuovamente avvistata da un'altra gazzella a Galliate, poi [illegible] ra nei paraggi della «Soliva», il ranch bar a pochi chilometri di distanza dal centro città.

Intanto, le pattuglie [illegible]ilitate aumentano ed [illegible] cerchio si stringe attorno [illegible] due fuggitivi, che continuano a percorrere la provinciale che da Galliate porta a Cameri.

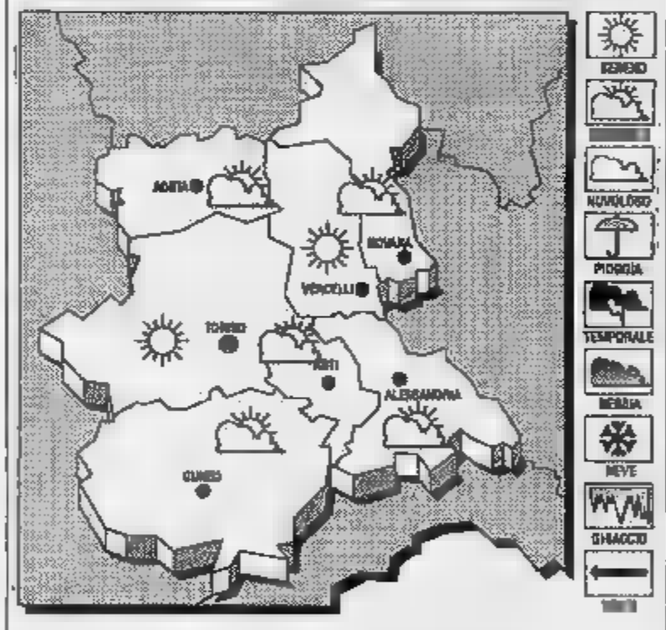
Poi, visto che la fug[illegible] facendosi sempre più difficile, i rapinatori abbandonano anche l'altra [illegible] e sca[illegible] a piedi, dileguandosi per i campi.

I carabinieri, poco dopo, ritro[illegible] la Honda rossa vicino alla «Soliva», ma dei due, [illegible] traccia. I due mezzi vengono restituiti al proprietario, i caschi no, se li sono tenuti i due fuggitivi.

Difficile spiegare le cause [illegible] questa insolita rapina, ma pare certo che i due ventenni volevano rivendere i due motocicli rubati a qualche altra concessionaria.

Marco Piatti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Previsioni [illegible] oggi
Condizioni di tempo soleggiato, salvo sviluppo di nubi ad [illegible] diurna a ridosso dei rilievi alpini.
TEMPERATURA. In leggero aumento nei valori minimi.
VENTI. Ovunque [illegible] o moderati da Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 22; min: 13; media: 17
[illegible] FA
Max: 13; min: 6; media: 7
[illegible] IN [illegible]
Torino 22; Asti 23; Alessandria 23; Aosta 24; Cuneo 22.1; Vercelli 24

Potenziamento nel settore analisi dell'ospedale Maggiore

Da oggi le diagnosi dell'Aids più rapide in microbiologia

NOVARA. Da oggi nei laboratori dell'ospedale Maggi[illegible] la diagnosi dell'Aids e delle forme virali in genere [illegible] più sicura [illegible] precoce. Anche a livello di neonati sieropositivi. A rendere la cosa possibile sono le nuove attrezzature [illegible] i locali più ampi che hanno determinato il potenziamento e il miglior funzionamento [illegible] laboratorio di «microbiologia», uno dei due esistenti in tutto il Piemonte - l'altro è alle Molinette di Torino - e quindi destinato a far fronte [illegible]lle richieste di un territorio assai più vasto [illegible] quello di competenza dell'Unità sanitaria 51 [illegible] Novara.

Le innovazioni - costate complessivamente 400 milioni - sono state illustrate ieri dall'amministratore straordinario dell'unità sanitaria novarese Alessandro Giordano, [illegible] primario [illegible] reparto Giacomo Fortina e [illegible] Aquili, primario [illegible] laboratorio di analisi chimiche e cliniche, un reparto che [illegible] gue due milioni di esami ogni anno.

Microbiologia - è stato detto - esiste da una ventina di anni. Dopo un avvio nel quale venivano eseguiti 70-80 mila esami all'anno, nel '[illegible] [illegible]'è stato il boom: 500 mila analisi.

Questo grazie anche al potenziamento dell'organico. Il personale è oggi più che raddoppiato rispetto agli anni iniziali, ma quello che più conta - ha detto il dottor Fortina - in microbiologia si fa largo uso del computer, collegato con il sistema informatico dell'intero ospedale e, presto, [illegible] [illegible] Cup, [illegible] centro unificato delle prenotazioni.

Tre i settori di microbiologia: [illegible] batteriologia, la sierologia e la virologia. Presto - forse già all'inizio dell'estate - nello stesso reparto verrà utilizzata la tecnica diagnostica l'ingegneria genetica: un ulteriore salto di qualità per l'attività che si svolge in microbiologia.

Spazi nuovi, attrezzature d'avanguardia. [illegible] tutto - hanno detto Giordano e Fortina - per finalità nuove, per conferire alla diagnostica quella tempestività che [illegible] indispensabile nell'individuare i mali.

In microbiologia c'erano fino [illegible] [illegible] tempo fa un primario, due dottori [illegible] sette tecnici. Fa[illegible] quello che potevano. D'altra parte non era ancora esploso in tutta la sua crudezza il fenomeno dell'Aids.

Oggi nel laboratorio lavorano otto dottori, [illegible] tecnici, due ausiliari. Prezioso anche il prodigarsi delle quattro segretarie tutte al lavoro su cervelli elettronici.

Fra l'altro - ha detto il dottor Giacomo Fortina - le nuove at[illegible] [illegible] del reparto, e in particolare quelle del settore [illegible] batteriologia, sono destinate [illegible] combattere tempestivamente [illegible] cosiddette infezioni ospedaliere che [illegible] volte fanno correre ai ricoverati il rischio di contrarre malattie proprio mentre si trovano all'interno del [illegible]rti.

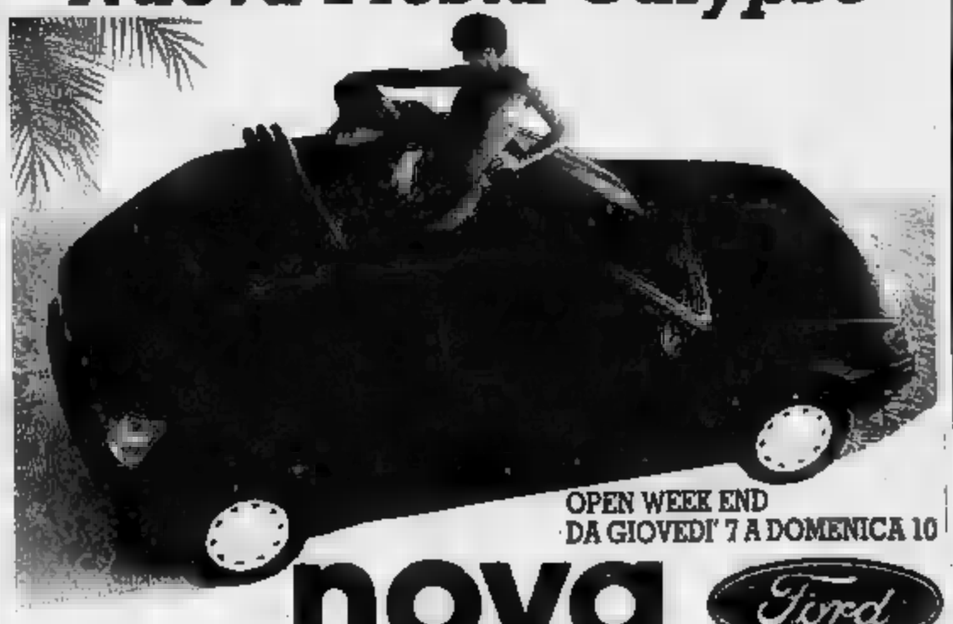
(m. s.)

RAGAZZA INVESTITA

Ieri i funerali a Trecate

Una folla commossa e tanti amici si sono stretti ai genitori di Sara Meppa, la dodicenne investita domenica mentre tornava dal catechismo. [illegible]

La PERSEPOLIS
il più grande centro di
TAPPETI PERSIANI
a VERBANIA INTRA via S. Vittore 76
sfida gli sconti del 50%
APERTO ANCHE LA DOMENICA
LIQUIDA
A PREZZI DI REALIZZO
[illegible] DEI LOCALI
EFF. COM. LEGGE 80

Nuova Fiesta Calypso

OPEN WEEK END
DA GIOVEDI' 7 A DOMENICA 10
nova
Ford
[illegible] AUTOVETTURE E [illegible] PER NOVARA E [illegible] LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30

Due rappresentanti di un comitato illustrano in Consiglio le loro richieste

Sette proposte per il traffico

Via le auto dal centro storico e no al parcheggio previsto in viale Manzoni accanto alla stazione ferroviaria
Chiedono la realizzazione di spazi in periferia, per la sosta di lunga durata, serviti da bus navetta

NOVARA. Traffico e inquinamento atmosferico sono tornati alla ribalta del consiglio comunale. Questa volta, a sollevare il problema, è stato un gruppo di 140 cittadini che hanno presentato un documento, con una serie di proposte. Due loro rappresentanti hanno illustrato i contenuti. Una novità assoluta per il consiglio comunale di Novara, resa possibile dal nuovo statuto. Pur mancando ancora i regolamenti di attuazione si è voluto deludere l'attesa di una folta rappresentanza.

Così Giorgio Szabo, consulente chimico e Achille Lampugnani, già primario ospedaliero, hanno illustrato le richieste che si condensano in sette punti. Dichiarandosi preoccupati per la notevole concentrazione di auto nella zona adiacente il centro storico, con la prevista realizzazione del parcheggio in via Manzoni, hanno chiesto che questo progetto venga bloccato. «L'avvelenamento da piombo - ha sostenuto Lampugnani - è una delle cause prime del tumore ai polmoni. E' un discorso che va affrontato. Il centro storico non può nascondere questo tipo di insidie». Le altre richieste riguardano la creazione di un posteggio di interscambio in corso Milano, nei pressi del Terdoppio, che dovrebbe essere collegato con il centro da una servizio di bus navetta. Poi, ancora, di vietare la sosta in alcune zone del centro e un'ordinanza sindacale per spegnere i motori ai semafori e posteggi. Infine controlli di massa sui motori diesel.

Il professor Achille Lampugnani è intervenuto in Consiglio comunale sul traffico

I rappresentanti di tutti i gruppi hanno dimostrato interesse per la maggior parte delle richieste e le sollecitazioni venute dai cittadini. Hanno inteso però considerarle alla stregua di raccomandazioni per le prossime decisioni che si andranno ad assumere in materia di traffico. Per questo non si è arrivati ad un voto che avrebbe impegnato tutto il consiglio comunale com'era nelle intenzioni del capogruppo dei verdi Carla Cavagna. D'altra parte il sindaco Malerba è intervenuto per ribadire la validità del progettato posteggio accanto alla ferrovia in via Manzoni dicendosi convinto che sia invece difficilmente praticabile la strada dei parcheggi alla periferia della città. [r. a.]

Società per gestire acque

La spa avrà capitale misto ma con maggioranza pubblica

NOVARA. Il ciclo completo delle acque nel capoluogo sarà gestito da una società per azioni a capitale misto con maggioranza pubblica. Una decisione in questo senso è stata assunta l'altra sera dal Consiglio comunale che ha approvato, a maggioranza (dc, psi, pri), la proposta dell'assessore Guido Pezzana. Per rendere operativa questa delibera d'intenti ci vorrà qualche anno ma questa è la nuova strada indicata dal Consiglio dopo che il Coreco aveva bocciato la concessione ad un privato di un servizio strategico.

La nuova strada ha trovato anche nell'opposizione pur con la richiesta di una serie di controlli per garantire l'Ente pubblico nella scelta del partner privato. Le richieste formulate da Rinaldo Canna, a nome del pds, non sono state accolte e così il partito di opposizione non ha dato il proprio voto. Canna ha comunque messo in guardia gli amministratori, richiamandosi a quanto ebbe ad affermare il giudice milanese Di Pietro, «perché non sempre le Spa garantiscono un perfetto equilibrio tra efficienza e trasparenza». Critiche al progetto sono venute anche da Alberto La Penna (psdi), Carla Cavagna (verdi) e Giuseppe Genoni (pli). In sede di replica l'assessore Pezzana ha risposto alle richieste di chiarimento, in particolare per quanto concerne le tariffe, destinate a lievitare. È stato ricordato come un progetto di legge preveda una formula per arrivare alla determinazione delle tariffe. Per quanto concerne poi il controllo, Pezzana ha riferito che il Comune si riserva il potere di indirizzo e la facoltà di verificare che i suoi delegati nella società eseguano le direttive loro impartite. Ha concluso gli interventi il sindaco Antonio Malerba ricordando come questa procedura sia di «assoluta trasparenza per garantire scelte rilevanti anche sul piano sociale». [r. a.]

IN BREVE

OLEGGIO

Le strappano la borsa, tenta inseguire gli scippatori

La scippano della borsetta, lei sale sulla sua auto e cerca di inseguirli, ma invano: protagonista e vittima dell'episodio è stata ieri pomeriggio Mercede Fortina, quarantenne, proprietaria con il marito dell'osteria «Il gatto e la volpe». Il fatto è successo prima delle 18 in via Granisci poco lontano dal locale, nella zona delle scuole elementari. Un'auto targata Varese si è affiancata alla donna e le ha strappato la borsa, nella quale c'erano, oltre al denaro, i documenti. Mercede Fortina, che è riuscita a scorgere qualche numero della targa, ha denunciato il fatto e ieri i carabinieri, già impegnati nella caccia all'uomo per una rapina a Bellinzago, hanno controllato decine di persone.

NOVARA

Domani consiglio al quartiere Sud

E' stato convocato per domani il consiglio del quartiere Sud. All'ordine del giorno, l'approvazione delle delibere di impegno di spese per il e la liquidazione delle iniziative già eseguite nel primo quadrimestre di quest'anno. I consiglieri si riuniranno alle 21 nella sede del quartiere in via Monte San Gabriele 50/c.

CUREGGIO

Genitori e figli a lezione storia locale

Impareranno la storia locale, insieme, figli e genitori. E' un'iniziativa singolare voluta dalle insegnanti delle scuole elementari, che hanno invitato lo storico cureggese dottor Gian Battista Beccaria a tenere lezione a scuola. L'appuntamento è fissato per sabato alle 10. Scolari e genitori potranno rivolgere le loro domande allo studioso.

NOVARA

Allarme per colpi di pistola piazza

Esplode due colpi sulla piazza della chiesa pistola «scacciacani» ed è denunciato per spari in luogo pubblico. Autore del gesto è Maurizio Fontini, 21 anni via Maestra 20. La singolare vicenda è accaduta nella piazza del Torrio Quartara, frazione Sud del capoluogo. A richiedere l'intervento Volante stati alcuni residenti della frazione allarmati dai colpi di arma da fuoco.

NOVARA

Aperte le iscrizioni agli asili nido

Sono aperte le iscrizioni agli asili nido per l'anno 1992-93. Il servizio è destinato ai bambini residenti a Novara, negli anni 92. La domanda di ammissione, corredata di certificato di vaccinazioni e documentazione da cui risulta il reddito familiare, deve presentata al settore Servizi Sociali, in corso cavallotti 23. La scadenza è prevista per il 20 giugno.

Abita a Vigevano

Una giovane arrestata con eroina

VIGEVANO. Da tempo i carabinieri sospettavano che spacciasse eroina, e l'altra sera sono riusciti a coglierla con le mani nel sacco. Cettina Fendola, 22 anni, abitante a Vigevano in strada Presciutta, stava facendo ritorno a da Milano, dove aveva appena fatto rifornimento di droga.

I militari della compagnia di Vigevano, che ne seguivano le mosse, l'hanno fermata e perquisita: è così saltato fuori un involucro contenente 11 grammi di di tipo «brown sugar». Con quella quantità potevano essere confezionate una trentina di bustine pronte per lo spaccio.

Immediatamente è scattato l'arresto in flagranza di reato. La ragazza è stata associata alla sezione femminile del carcere milanese di Vittore.

Dovrà rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e, vista la quantità abbastanza rilevante di droga sequestrata, rischia una pesante condanna. [c. br.]

Aveva 80 anni e viaggiava in bicicletta

Muore pensionato travolto da auto

NOVARA. Investito da un'auto mentre cercava di immettersi in bicicletta in via Rosmini, un pensionato di ottant'anni è deceduto nove dopo il ricovero in ospedale. E' Mario Bezzon, avrebbe compiuto ottant'anni il 18 ottobre prossimo. Viveva viale Volta 57 con la moglie Emilia Rappo di 79 anni.

Hanno faticato parecchio gli agenti della Polstrada per identificare il pensionato che viaggiava in bicicletta ed era sprovvisto di documenti. Solamente a tarda quando è rincasato, i parenti di Mario Bezzon sono allarmati ed hanno trovato il congiunto in ospedale ormai morente.

L'incidente, come detto, è avvenuto in via Rosmini all'angolo via Tadini da dove il ciclista stava uscendo. E' stato investito dalla Renault condotta da Vito Mellone di 32 anni, autista della Snu, che abita in via Bianca 89. Il conducente dell'auto nel tentativo risultato poi vano di evitare l'investimento si è spostato sulla carreggiata di sinistra finendo contro un'utilitaria posteggiata. I soccorsi sono stati tempestivi. Il ferito è stato accompagnato al vicino ospedale ma, come detto, ha cessato di vivere intorno alle venti. [r. a.]

Mario Bezzon è ospedale

Novara, l'Associazione industriali ha lanciato un'iniziativa di tutela ambientale

Esame ecologico nelle aziende

Tecnici specializzati eseguono sopralluoghi e danno suggerimenti agli imprenditori che chiedono il servizio
Il progetto è fra i primi in Italia. Ha costi contenuti e garantisce consulenze anche di tipo normativo

NOVARA. Si può fare esame completo alla propria azienda, con lo scopo di verificare il rispetto delle norme antinquinamento e la «salute» dell'impresa dal punto di vista ecologico. E' la proposta che arriva dall'Associazione Industriali. Presentata ieri, l'iniziativa si colloca in un più ampio progetto volto a sensibilizzare i titolari di industrie grandi e piccole sul rispetto dell'ambiente.

Si chiama «check up», e non poteva altrimenti. Il progetto coordinato dal dottor Guido Vallino, della Gestione servizi industriali, è affidato al geometra Calza.

Come funziona la «visita medica» alle imprese che ne fanno richiesta? «Prima di tutto - precisa Pier Ugo Lorenzi, direttore dell'Ain - possono richiedere il servizio le aziende, soltanto quelle associate. Gli iscritti all'Associazione invitati a versare il solo costo dell'operazione, gli altri avranno un impegno finanziario di poco superiore». In cifre: mila lire (più Iva) per gli associati, mila per le imprese che non lo sono. Ogni visita ulteriore costerà 300 mila oppure 500 mila lire.

Pier Ugo Lorenzi, direttore dell'Ain

Eseguita la chiamata da parte dell'imprenditore allo sportello in corso Cavallotti 25 (tel. 0321-62.01.45), viene inviato un questionario di autoverifica. Definirà la situazione dell'azienda, con le incombenze amministrative e tecnologiche al rispetto delle quali è tenuta nei principali settori di tutela ambientale. «Sulla base dei dati - illustra il geometra Calza - si procede con una visita della durata di una e due mezze giornate. I tecnici faranno, per così dire, le pulci all'impresa, segnalando il mancato rispetto delle norme, evidenziando punti deboli, consigliando provvedimenti a breve termine e ipotizzando eventuali piani d'intervento qualora le mancanze fossero particolarmente gravi».

La mole di leggi e norme in materia, che vanno da regi decreti a disposizioni recentissime, crea spesso confusione nel titolare d'industria, di qualunque dimensione sia: il rispetto della legislazione, insieme con una prevenzione adeguata, è nei nostri obiettivi primari. Non soltanto per evitare conseguenze penali responsabili d'impresa - è stato sottolineato - ma proprio perché questo l'indirizzo vincente che si deve seguire adesso».

Inoltre, come ha ricordato il geometra Calza, aspetto non sottovalutare e che può scaturire dal check up quello degli sprechi e dello smaltimento di materiale: «Così si consente risparmio e tutti i livelli e una razionalizzazione delle risorse».

Il «check up ambientale» promosso dall'Ain è una novità non soltanto nel Novarese, ma forse in tutto il Nord Italia: «Abbiamo già eseguito oltre una decina di visite - conclude Lorenzi - e intendiamo precisare che il servizio è rivolto anche alle piccole e medie industrie. Una volta eseguita la "diagnosi", mettiamo i titolari in contatto con tecnici specializzati. Il personale cui facciamo riferimento è selezionato e dopo qualche tempo andiamo a verificare se gli interventi sono serviti e stati adeguati».

Maria Paola Arbola

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Giusto il di nutrire i piccioni

La Stampa ha pubblicato in questi ultimi tempi che a Verbania verrà multato di 25 mila chi sarà preso a dare alimenti ai piccioni. Il sindaco vieta la somministrazione per motivi di igiene e di difesa di edifici e monumenti.

Perché non si fa altrettanto a Novara? Forse il Comune dovrebbe reperire una località dove i cittadini amanti degli animali possano liberamente pasturare piccioni, cani, gatti, topi ecc...

I soldi che si per somministrare alimenti di ogni genere ai piccioni perché le persone non li destinano ad altri scopi benefici? Pensare che in Albania i contadini non hanno granoturco da seminare.

Enzo De Vecchi,
Novara

Decisione ingiusta in città civile

Abbiamo letto stupore sui manifesti affissi nella nostra civile città, ormai capoluogo di provincia, l'ordinanza che vista di somministrare cibo ai colombi. Riteniamo assolutamente ingiustificato il provvedimento e pretestuosi gli argomenti addotti.

Non si riscontra infatti in città un proliferare eccessivo e superiore al passato dei malcapitati volatili. Dal punto di vista igienico non riteniamo prioritario il problema causato dai colombi, che convivono, sono rispettati e amati in tutte le città civili del mondo.

Consigliamo altresì i nostri solerti amministratori di avere più a cuore la pulizia delle nostre strade che spesso lascia a desiderare, e fa dubitare del senso civico dei nostri concittadini.

Bisogni piuttosto rispettare l'ambiente, minacciato non dai colombi, ma dal comportamento sconsiderato di noi appartenenti alla specie umana; e si prendano provvedimenti punitivi a carico di chi abbandona i rifiuti, di chi imbratta il suolo pubblico e offende col suo comportamento l'immagine di una città che aspira a un futuro migliore.

Un gruppo di cittadini,
Verbania

NUMERI UTILI

**: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Gallato: 882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848558-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
0323 / 824222
Margozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A no di turno le seguenti farmacie: *Carnago*, corso Italia 22, telefono 26.080 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Biocca*, XXIII Marzo 216, telefono 40.21.51 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno altri comuni svolgono anche la reperibilità dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Castelletto: *Comunale*, via Libertà, tel. 0331/97.94.78.
Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, 91.362
Borgomanero: *Rocco*, C. Cavour 28, tel. 0322/81.483
Ghiringhelli, via V. Emanuele II, tel. 99.72.95.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, v.le Azari 78, tel. 0323/55.63.42.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 16, tel.
Baveno: *Emar*, c. Garibaldi 47, tel 0323/92.50.94.
Bensi, p. Milano 2, tel. 0322/21.83.96.
Domodossola: *Semonini*, p. Mercato 8, 0324/242.310.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel 0324/87.053
S. Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel 0324/95.016
Pettenasco: *Vigano*, c. Roma 29, tel. 0323/89.
Gattinara: *Sozzi*, piazza Italia 23, tel. 0163/83.32.38.

STATO CIVILE

SI SPOSERANNO. Francesco Simaldone, ferroviere, Agogna, 6 e Carolina Zorza, impiegata, Agogna, 6; Claudio Brustia, infermiere professionale, via San Tommaso D'Aquino, 30 e Cinzia Scano, infermiere professionale, via San Tommaso D'Aquino, 30; Alessandro Ferrari, finanziere, piazza Popolo, 8 e Roberta Deantoni, insegnante, via Verona, 16/A.
Paolo Renda, commerciante, via Pontida, 2/A e Laura Impellocceri, commerciante, via Pontida, 2/A; Carlo Antonini, impiegato, via Monte Nero, 40 e Luciano, medico, Spreafico, 24; Mauro P., vice commissario P.S., via Polo, 17 e Antonella Colella, funzionario.

È mancato al nostro affetto
Emilio B.
La annunciano con dolore i figli Luca, Carlo e Guido. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 presso la Chiesa del Sacro Cuore di Novara.
Novara, 6 maggio 1992.

Il giorno 2 maggio è mancata
Rossi ved. Bianchi
ne danno il doloroso annuncio i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 maggio alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di S. Marino.
Novara, 5 maggio 1992

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Immagini dalle isole Nord

Viaggio nelle isole dell'Europa del Nord: nella sala del quartiere Nord in via Fara i relatori di «Nouvelles frontieres» e l'agenzia «I nostri viaggi» presentano una proiezione di diapositive «Irlanda e Inlanda».

ARTE

Conferenze alla «Canonica»

Con la relazione di Emiliana Mongiat su «Scultura novarese» inizia oggi al centro culturale «La Canonica» serie di quattro incontri con l'arte novarese. Il primo appuntamento per le 17,30 nella sede dell'associazione, in vicolo della Canonica.

AMBIENTE

A lezione risparmio

La Lega per l'ambiente - circolo di Galliate organizza un «Corso di ecologia domestica» patrocinato dalla Provincia. S'inizia stasera alle 21 nella sala del castello con Francesca Marotta, dell'Agrisalus Milano che parlerà di «Rifiuti domestici: responsabilità e possibile comportamento nel campo della produzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti». La frequenza è gratuita.

DIBATTITO

Ciotti Borgomanero

gruppo salesiano del «Don Bosco», il gruppo parrocchiale di Borgomanero e il circolo culturale Don Bernini organizzano due serate di riflessione. «Educ all'incontro l'altro» è il titolo dei dibattiti che inizieranno 7 maggio alle 21 al collegio Don Bosco Borgomanero. La relazione sarà dotta da don Luigi Ciotti, del gruppo torinese «Abele».

Ieri pomeriggio ■ Trecate i funerali della ragazzina investita domenica

L'addio degli amici a Sara

Nel lungo corteo i compagni di scuola, del coro di voci bianche e il gruppo scouts
Intensa commozione durante la messa: hanno cantato i giovani del «Don Gambino»

La bara bianca, portata a spalle da amici e parenti, era preceduta dai ragazzi del coretto «Don Gambino»

TRECATE. Un lungo applauso, commosso e partecipe, ha accolto la bara bianca di Sara al suo arrivo nella piazza della chiesa. Intorno c'erano centinaia di persone. Tantissimi i ragazzini.

Ieri, alle 16, nella chiesa parrocchiale si sono celebrati i funerali ■ Sara Mappa, di dodici anni che domenica mattina ■ ■■a investita da un'auto mentre in bicicletta tornava da catechismo ■■ tre amiche, Marzia, Simona e ■via.

E ieri pomeriggio i ragazzini erano una vera folla. ■■■■ accompagnato la bara ■ Sara dalla ■■ ■■■ in via Ferrari 20, sino alla chiesa.

Davanti, la fila dei ragazzi del coro di voci bianche «Don Gambino» nella loro divisa più bella, camicia bianca e gilet con papillon nero. ■■ ■■■■ ■■ loro.

Poi, una lunga macchia di colore azzurro: il ■■■■ scout ■■■■■ ■ cui la bambina fa■■ parte da tempo. In questi giorni sono nel pieno della loro attività: domenica c'è il campo San Giorgio, l'importante raduno annuale con i gruppi della provincia di Novara.

C'erano anche tutti i compagni ■ scuola, ■ seconda media di Trecate. Ordinati, in fila per due con gli insegnanti a fianco, preceduti dal gonfalone dell'istituto. Qualcuno aveva ancora lo zainetto di scuola sulle spalle.

Dietro la bara carica di fiori bianchi, la ■■■■ Angela e il papà Giuseppe. A loro il parroco, don Giglio Masseroni, ha rivolto il primo pensiero: «Nulla è perso», ha detto nell'omelia, e ha ricordato «il bel gesto compiuto ■■ genitori che hanno voluto che gli occhi di Sara non si spegnessero» acconsentendo all'espianto delle cornee dalla loro bambina. Nei giorni scorsi sono stati effettuati i trapianti a favore di due novaresi.

Dopo l'omelia ha preso la parola un'amica ■ ■■■, che era con lei domenica mattina: «Ti vogliamo bene e ti ringraziamo per la tua gioiosa compagnia» ha detto a nome di tutti gli amici. E poi, concludendo, «Noi con te, tu con noi, per sempre insieme».

Hanno fatto da sottofondo durante la celebrazione i canti dei ragazzi del co■■ Per loro era difficile cantare, ieri. In prima fila, le ragazze più grandi, amiche ■ Sara, cercavano di ■■■■■■ il pianto, ma ■■■■ dovevano interrompersi per asciugare le lacrime. Soprattutto nell'ultimo canto, sulle parole: «E guarda noi che ■■■ nostalgia pensiamo a te».

■■■■ ■■■■■

Maggiora, anche il sindaco partecipa alle ricerche

Un paese è mobilitato per l'anziana scomparsa

■■■■■■ Una vecchietta sola, sperduta nella fitta boscaglia sulle colline a cavallo tra Novarese e Bassa Valsesia: ■■■ grande selva, da cui non ■■■■ più a uscire. Lei ha perso la memoria, forse ■■ soltanto ■■■■ rito il ■■■■ dell'orientamento? La cercano invano ■■ giorni volontari, vigili del fuoco e ■■■■ binieri. E tutto il paese, compreso il sindaco, Jean Zanetta.

La donna si chiama Maddalena Gamba, 79 anni, ed è un'ex domestica: persona di servizio in casa Fasola, antica famiglia maggiorese, abitante in via Dante 14. Da alcuni anni, per ragioni ■ età e per ■ ■■■ stato di salute piuttosto incerto, «Lena», ■■■■ tutti la chiamano, ha lasciato questa famiglia, andando a vivere in un alloggio situato nel medesimo cortile: ma ■ dottor Carlo Fasola, che è stato cresciuto da lei, la tiene d'occhio, le presta ogni assistenza.

Così, domenica mattina, Fasola l'ha accompagnata ■ Messa: «Poi, - racconta - ho lasciato come sempre che ■■■■■■■ da sola per darle modo di chiacchierare con amiche ■ conoscenti. A mezzogiorno, le ho portato ■ pasto: ho ■■■■■ che mangiasse, mi sono assicurato che avesse preso i medicinali che le erano stati prescritti dal medico, e in fine l'ho fatta coricare su un divano perché diceva■ ■ sentirsi stanca».

Quando il dottor Fasola è tornato alle 16, Lena non c'era più. Era uscita di ■■■ senza il soprabito ■■■ indossava il mattino per andare in chiesa. Aveva indosso soltanto un abitino di lana di colore beige. La donna, vistosamente claudicante, si era diretta - come verrà accertato - ■■■■ i boschi. Camminando, come sempre, con grande difficoltà: appoggiandosi a un bastone. Si era portata con sé ■■ cestino. Chissà, forse voleva raccogliere qualche frutto dei boschi, anche se la stagione non sembra ancora matura per questo genere ■ escursioni.

Maddalena Gamba, ■■ anni

Carlo Fasola, che la conosce bene, non si meraviglia: «Credo che sia uscita in ■■■ di mughetti. Andavamo ■■■■■ ■■ boschi a cogliere piccoli fiori campestri. Del resto, ■■ avevamo parlato a mezzogiorno».

C'è ■■■ testimonianza. Un contadino di Maggiora stava lavorando nel suo vigneto, quando si è visto arrivare Lena: «Le ho chiesto dove andava ■■■ quel cestino. Mi ha risposto che f■■■■ un giretto in ■■■■ di mughetti». Spiega il dottor Fasola: «Nonostante le sue condizioni fisiche, Lena ■ abituata da sempre a camminare nei boschi, essendo ■■■ ■■ montagna, in una baita sopra Madonna del Sasso».

Da domenica sera, i maggioresi sono mobilitati per trovare la compaesana: «E' intervenuto anche l'addestratore ■■■■■ di Borgomanero - racconta il sindaco ■■■■■■ - con due cani. Gli animali sembravano aver individuato la pista giusta: ■■■ a un certo punto, inspiegabilmente, si ■■■■ arrestati». «Vigili del fuoco, carabinieri e volontari hanno battuto i boschi - ■■ce Carlo Fasola -: io ho visitato i casolari disabitati, la costruzioni abbandonate. Il sindaco stesso è arrivato con i pasti. Io ho offerto da bere». U■■ grande battuta all'insegna della solidarietà. ■■■ di Maddalene nessuna traccia. «Ora, - ha detto il sindaco - tremiamo davvero per la ■■■ sorte».

Francesco Allegra

Una ditta specializzata di San Pietro Mosezzo ha sbaragliato la tradizionale concorrenza tedesca

Stoppini novaresi per le candele d'Israele

I lucignoli prodotti dalla «Monterosa» verranno posti nelle menborà, i caratteristici candelieri a sette bracci di cui si serve il rito ebraico
Un appalto di fornitura vinto con l'alta qualità: «Sono fatti con cotone di prima scelta che non fa fumo e brucia senza lasciare residui»

■■■ ■■■■ ■■■■■ Una ditta novarese batte la ■■■■ renza tedesca ■ diventa ■ fornitrice dei lucignoli per le candele ebraiche. D'ora in poi, nelle menborà, i candelieri ■ sette bracci di ■■■ si serve il culto ebraico, gli stoppini saranno made in Novara. Finora era un'azienda tedesca a servire Israele per questo particolare articolo, l'anima delle candele, ma la «Monterosa», una ditta alle porte ■ Novara che impiega una quindicina ■ dipendenti, ha sgominato la concorrenza made in Deutchland.

Qual è ■ segreto per battere una concorrenza agguerrita co■■■ quella tedesca? «La qualità del prodotto ed il prezzo» rispondono Aurelio Zelandi, titolare dell'azienda, e la figlia Donatella, che cura ■ parte amministrativa.

«Per entrare in ■■■ ■■■■■ occorrono degli alti livelli qualitativi - aggiunge Donatella Zelandi - per esempio occorre che la candela non faccia fumo, che bruci bene senza lasciare residui. Per raggiungere questi obiettivi ■■■■■ realizzare un lucignolo di ■■■■■ qualità».

Donatella Zelandi, figlia del titolare e amministratrice della «Monterosa»

Aurelio Zelandi, a questo proposito, rileva che ■a sfatato un pregiudizio. «Spesso la gente è convinta che gli stoppini siano■ delle semplici corde, ma non è assolutamente così. Noi costruiamo i lucignoli con del cotone di altissima qualità, ■■■ un titolo molto elevato: è la stessa fibra che viene ■■ilizzata per i capi d'alta moda, ma che serve anche a produrre il nostro articolo».

Tornando agli stoppini per le menborà, la lavorazione non ■ semplice: «A volte si devono preparare lucignoli intrecciati fra loro, molto lunghi e ■ qualità particolare».

Se per Israele, ma anche per gli altri mercati europei, occorre uno stoppino «antifumo», la Monterosa deve soddisfare anche esigenze opposte, di lucignoli che invece creino una quantità enorme di fumo.

«Questo ci capita ■ volte con Cinecittà o con i produttori ■ sceneggiati televisivi - spiega Donatella Zelandi - che hanno ■■■ esigenze di spettacolo particolari ed allora dobbiamo u■■■■■ delle fibre che servano a produrre questi effetti».

Una richiesta analoga è giunta a San Pietro Mosezzo l'anno scorso, in concomitanza con ■ guerra del Golfo. «Allora ■i venivano richieste molte torce per le fiaccolate che venivano organizzate contro la guerra, ■ così abbiamo dovuto utilizzare anche in questo caso delle fibre adatte».

Il mercato dei lucignoli, di cui ■ Monterosa può essere considerata una delle due aziende leader in Europa, è strettamente legato a quello delle candele, ed anche in questo settore c'è una sorpresa.

«Fino a qualche anno fa i parroci sostituivano le candele tradizionali con gli impianti elettrici, poi si ■■■ accorti che la gente non apprezzava questa sostituzione - nota Aurelio Zelandi - e preferiva la candela tradizionale, che oltre tutto è anche ■■ simbolo utilizzato in tutte ■ religioni: ■■■ ■■ avvenendo il fenomeno contrario e c'è un deciso ritorno alle candele». In qu■■ ritorno alla tradizione gli stoppini hanno giocato ■■ ruolo fondamentale: «I parr■■i vogliono che la candela non faccia più fumo, anche per evitare danni alle opere d'arte che si trovano nelle chiese, ■ noi abbiamo soddisfatto questa richiesta».

Marcello Giordani

A Borgomanero

Si butta giù dal tetto dell'ospedale

BORGOMANERO. Suicidio all'ospedale. Come ■ già purtroppo avvenuto ■■■ volte, un degente si è buttato dall'alto del padiglione centrale del complesso ospedaliero dell'Usl 54. Protagonista del gesto suicida è ■■■■ Gaudenzio Pettinaroli, un pensionato che avrebbe compiuto i 64 anni mercoledì prossimo. L'uomo, abitante in corso Roma 168 con la moglie Giuseppina Rosa Bezzan di ■■ anni ■ ■■■ hanno ■■ figlio, Vittorio, di 36 anni, era stato ricoverato nel pomeriggio ■■■ diabete ■ ipertensione. Verso le due di notte, in vari reparti dell'ospedale, è stato avvertito ■■ grande tonfo. Il Pettinaroli si ■■■ lanciato nel vuoto dalla finestra di un bagno del quarto piano, finendo sulla tettoia che ■■■ pre ■ corridoio esterno del ■■■ minterrato. E' ■■■■ subito soccorso, portato in rianimazione. Nonostante l'assistenza ■ tre medici (Buschini, Rubino e Sagliaschi), il Pettinaroli, che nell'impatto aveva riportato varie fratture oltre a lesioni interne, è deceduto. [f. a.]

A Vigevano

Il suicida era un medico di Milano

■■■■■■ Era un medico ■ Milano il giovane che lunedì sera si è gettato sotto ■ ■■■■ Milano-Mortara, rimanendo dilaniato. Il suo nome ■ Angelo Maierna ed aveva 34 anni. Il giallo sull'identificazione è ■■■ to sciolto ieri mattina, quando gli agenti del commissariato di Vigevano hanno accompagnato all'obitorio del cimitero un pa■■■■ dell'uomo e lo psicanalista che lo aveva in cura, che hanno proceduto al riconoscimento. Angelo Maierna, che ■■■ ■■ sposato, soffriva da tempo ■ crisi depressive.

Lunedì pomeriggio, dopo essere stato nello studio ■llo psicanalista, è salito a bordo della sua Lancia Thema e si è ■■■■■ Vigevano, dove risiedono alcuni parenti. ■■ l'auto ■ ■■ ta abbandonata a poca distanza dal ponte sul Ticino. ■ professionista ■■ percorso alcune centinaia di metri, poi ha raggiunto la massicciata e si è buttato. Il corpo è stato ridotto a brandelli ■■ treno, che in quel ■■■■ transita ad alta velocità. [c. br.]

INVORIO

Scomparso ■■ casa

Corpo ■■■■■ sul fondo del laghetto

■■■■■ Un pensionato, Giovanni Bertalli, 71 anni, si è tolto la vita gettandosi nelle acque di un laghetto artificiale. Ex dipendente della Bemberg, viveva alla frazione Invorio Superiore, in ■■ Barro, ■■■ la moglie Maria Mongini. Una figlia, Magda, sposata, vive ■■ Oleggio.

La macabra scoperta è stata fatta ieri sera, verso le 19, dai coniugi Giancarla e Giuliano Cerutti, che vivono in ■■■ ■■■ poco distante dal laghetto Cro■■ Insospettiti ■■ ■■■ bicicletta che era stata abbandonata fin dal mattino ■■ pressi del laghetto, i Cerutti hanno avvisato i carabinieri di Gattico. A quanto risulta, il pensionato ieri mattina ■i sarebbe dovuto recare per una visita di controllo del dottor Carlo Reguzzoni, ■■■ dico del paese, che è stato anche tra i primi ad accorrere, purtroppo inutilmente, sul luogo della disgrazia. [s. b.]

OLEGGIO

Ex militari e atleti

Il ■■■■■ premierà i giovani

OLEGGIO. Quattro giovani ■ un atleta oleggesi saranno premiati dal sindaco Ezio Vandone ■■■ hato 16 maggio, in municipio alle 11, per meriti diversi. Mar■■ Piantanida, Daniele Tornese, Massimo Colonna e Maurizio Baudo riceveranno un attestato di benemerenza. Questo va ad aggiungersi al diploma che è stato conferito loro dal ministero ■■■■ Difesa ■■■ l'opera prestata durante il servizio militare, in soccorso delle popolazioni in Valtellina ■ in Val Bremb■■■ana.

I quattro oleggesi parteciparono agli interventi dopo l'alluvione dell'87.

Verrà premiato dall'amministrazione comunale anche Alessandro Rivolta, che il 14 marzo scorso ha ricevuto l'onorificenza ■ «Atleta dell'anno '91» per i risultati e i record conseguiti nel tiro ■■■ l'arco durante le ultime stagioni agonistiche. [m. p. a.]

Di fronte al paese l'isola di San Giulio, da visitare anche il Sacro monte

Orta, silenzioso salotto sul lago

La perla del Cusio negli itinerari de La Stampa

La sagoma del Monte Rosa sullo sfondo, l'ambiente severo e raffinato, il verde che scende fin sulle riva, punteggiate di ville e giardini: il paesaggio ■ Orta ■ tipico dei laghi subalpini. Orta, la piccola capitale del Cusio (così i latini chiamavano il lago), è la m■■ di oggi per gli «Itinerari della memoria», viaggio proposto da La Stampa attraverso i luoghi più suggestivi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e abbinato a un con■■■■ (le modalità sono indicate qui a fianco). Una città rimasta quasi miracolosamente ferma nel tempo: gli edifici del Sei e ■■ Settecento sono ancora lì, intatti, a ricordare gli anni in cui era sede del Consiglio generale della contea di San Giulio.

Il salotto di ■■■ è ■ sua piazza, a pochi metri dal lago, circondata da portici ed arricchita dal «palazzotto comunale» cinquecentesco, appoggiato su quattro pilastri angolari e su una serie ■ colonne di granito. Di fronte al paese, un'isoletta allungata a forma di nave, con il campanile ■ fa■■ quasi da albero ■■■■■■ E' l'isola di ■■■ Giulio, che Carlo Borromeo definì «rifugio e dormitorio di santi». Qui, secondo la leggenda, vivevano draghi ■ serpenti, distrutti in una notte di battaglia da San Giulio, che nel 390 dopo Cristo approdò sulle rive dell'isola navigando sul proprio mantello. Cent'anni dopo ■ trionfo di San Giulio, i vescovi di Novara, signori della ■■■■ fecero ■■■■■■ un castello, oggi distrutto. Nel corso dei secoli, infatti, l'isola fu occupata dai longobardi e più tardi da Berengario II. Fu anche assediata da Ottone I che, avuta la meglio, lasciò ai ■■■■■■ il celebre «diploma» del 962. Il castello ri■■■■ in piedi sino al secolo scorso: ■■ 1842, infatti, il vescovo Morozzo lo fece distruggere per far posto ■ un seminario. La calma del lago, d'altro canto, favorisce la meditazione religiosa. Il sacro ■■■■ di Orta, costruito sulla parte più elevata della penisola che ■■■■■ nelle acque del Cusio, ospita un convento di francescani cappuccini (20 cappelle, ricche di novecento affreschi, celebrano la vita ■■ Santo). [r. all.]

Il caratteristico palazzo municipale

ITINERARI della MEMORIA

Grande ■■■■■ per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno ■■■■ inviati in una sola busta.** Fra ■■■ i tagliandi pervenuti entro ■ 10/5/92, ■ giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti ■ "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e ■ semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare ■ ■■■■■ verde ■■■■■ ■■ lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME ____ ____ ____

INDIRIZZO ____ ____ ____

LOCALITÀ ____ ____ ____

CAP ____ ____ TEL. ____ ____

■. Min. N° 4/2832

Gli amministratori del fondovalle minacciano clamorose proteste contro le inadempienze

Superstrada «killer», Anas sotto accusa

L'alto numero di incidenti, soprattutto alle uscite, cartelli sbagliati, cattiva manutenzione, reti protettive mal piazzate sono tra le più gravi lacune della nuova statale del Sempione. E c'è chi vorrebbe farla chiudere per motivi di sicurezza

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più che mai al [redacted] denunce, critiche, proteste la nuova superstrada ossolana [redacted] l'alto [redacted] di incidenti, spesso gravi, soprattutto alle uscite. [redacted] amministratori del fondovalle sono davvero infuriati [redacted] l'Anas che non ha mai risposto [redacted] loro appelli. E minacciano azioni di protesta. Qualcuno ha ventilato addirittura la chiusura dell'arteria per motivi di sicurezza.

[redacted] sindaco di Villadossola, Romano Zaetti, che già nel marzo scorso aveva denunciato una situazione ormai insostenibile, è tornato recentemente alla carica per segnalare che lungo l'arteria [redacted] stato installate recinzioni in metallo [redacted] reti di protezione che nel [redacted] di pochi giorni [redacted] state divelte «perché i lavori non sono stati eseguiti [redacted] regola d'arte, in particolare si è rivelato insufficiente l'ancoraggio dei paletti di sostegno della rete». Le nuove recinzioni stanno per cedere su [redacted] l'arteria.

«Non riesco assolutamente a spiegarmi - afferma [redacted] sindaco di Villa - perché l'Anas, considerata la spesa ingente di certo sostenuta, non abbia verificato subito la validità dei lavori eseguiti dalla ditta che ha posato la recinzione o perlomeno non chieda ora [redacted] rifacimento. Nel complesso l'atteggiamento dell'Anas appare sempre più assurdo, non vuole assolutamente sentire ragioni».

Zaretti ritiene che sia arrivato il momento di mettere in atto «forme di protesta più incisive, i cui risvolti negativi saranno da imputare esclusivamente all'immobilismo e [redacted] inadempienze dell'Anas e di altre autorità competenti».

Il sindaco di Villa rilancia [redacted] proposta di un incontro fra [redacted] amministrazioni ossolane attraversate dala superstrada per decidere iniziative comuni: «Esiste un'oggettiva situazione di pericolo che non può più essere ignorata».

Anche l'assessore ai Trasporti del Comune di Domodossola Piero Billari p[redacted] il dito [redacted]re contro l'Anas «che finora ci ha completamente ignorati». Billari aveva già scritto, oltre che alla direzione compartimentale dell'Anas, anche al ministero dei Lavori Pubblici [redacted] alla prefettura una lettera polemica in cui [redacted]steneva che «il nuovo tracciato, aperto al traffico meno [redacted] due anni fa, è praticamente in stato di abbandono. E questa situazio[redacted] la [redacted] causa [redacted] numerosi incidenti».

L'assessore domese aveva pazientemente elencato le solite, arcinote lacune dell'arteria: segnaletica orizzontale inesistente, mancanza di catarifrangenti ai guard-rail, la totale mancanza di illuminazione all'uscita fra Villa e Domo mentre altri svincoli e raccordi sfavillano [redacted] luci eccessive, il manto stradale sconnesso, i cartelli indicatori con segnalazioni errate, al limite del ridicolo.

All'uscita di Domodossola continua [redacted] esserci l'indicazione per il Moncucco, a Villa [redacted] segnalato Scheranco che non è più Comune da decenni ed [redacted] anche scritto in modo sbagliato.

Gli amministratori concorda[redacted] soprattutto sull'estrema pericolosità del raccordo fra la nuova arteria e la vecchia statale del Sempione, lungo il rettilineo fra Domo e Villa. E' qui che si verifi[redacted] il maggior numero di incidenti, le collisioni [redacted] che si immettono dalla superstrada e quelle che sfrecciano lungo il rettifilo sono ormai all'ordine del giorno, non fanno nemmeno più notizia.

L'attuale uscita fra Domo e Villa doveva avere [redacted] carattere di assoluta provvisorietà in attesa del completamento del raccordo della «Nosere», alle porte di Domodossola su cui non si hanno però notizie precise.

Le direzioni di marcia da e per il Sempione sembrano terminate e pronte ad [redacted] in esercizio. Una corsia è perfettamente asfaltata e già percorribile. Mancano però indicazioni dell'Anas, il sindaco [redacted] Domodossola Pasquale Vicinotti [redacted] avuto qualche mese fa contatti con alcuni funzionari che non [redacted] più fatti vivi.

Ad oggi nessun amministratore è dunque in grado di dire con precisione [redacted]ndo il capoluogo ossolano sarà finalmente collegato in modo adeguato [redacted] superstrada. Paradossalmente, [redacted] infatti solo l'allacciamento [redacted] di Domodossola, tutte le valli e i centri minori [redacted] raccordati con svincoli che oltretutto pre[redacted] minori problemi di sicurezza.

[redacted] giudicare dallo stato dei lavori, c'è il rischio che alla «Nosere» entri in funzione un raccordo parziale con due sole direzioni di marcia, da e per la Svizzera, mentre per l'entrata e l'uscita [redacted] Gravellona potrebbe restare in esercizio ancora quello ultrapericoloso fra Domo e Villa. Una prospettiva che gli amministratori della zona [redacted] sembra[redacted] più disposti ad accettare. «E' incomprensibile - conclude Billari - che mentre da più parti vengono promosse campagne di sensibilizzazione per [redacted] sicurez[redacted] stradale, si continuano a trascurare i problemi di questa strada».

Adriano Velli

[redacted] A PIEVE VERGONTE [redacted]

Si installeranno «dossi antivelocità»

L'amministrazione comunale di Pieve Vergonte, centro industriale della Bassa Ossola, ha deciso di installare «rallentatori della velocità», in pratica dei dossi artificiali, in una delle vie principali del paese. In molti Comuni, come Crevoladossola, si lamentano ostacoli e intralci alla viabilità che rendono difficoltoso l'attraversamento del centro abitato. L'amministrazione pievese si è invece trovata alle prese con un problema esattamente opposto, rappresentato da [redacted] sempre crescente di automobilisti spericolati che percorrono a fortissima velocità, specie di sera, le vie del paese mettendo in pericolo l'incolumità [redacted] passanti. Molti abitanti, esasperati [redacted] gimcane notturne, si [redacted] rivolti al Municipio [redacted] denunciare una situazione sempre più insostenibile. L'amministrazione comunale [redacted] tentato di arginare [redacted] fenomeno degli sgraditi raid notturni ricorrendo all'autovelox per [redacted] controllo della velocità e potenziando il servizio di vigilanza della polizia municipale. Ma queste misure si sono rivelate inefficaci, si è così deciso di provare con i dossi artificiali sulle strade, la cui presenza sarà segnalata da appositi cartelli. Verranno installati a titolo sperimentale in via Cicoletti, [redacted] strada che attraversa l'intero paese, già [redacted] incidenti anche morta[redacted]. Il costo per il Comune è abbastanza modesto: poco più [redacted] sei milioni e[redacted]. [a. v.]

L'attuale uscita per Domodossola [redacted] superstrada, buia e pericolosa

[redacted]

DOMODOSSOLA

In mostra per due giorni le mucche di razza alpina

Razza bruna in mostra l'8 e [redacted] maggio in regione Nosere, dove c'è il centro zootecnico della Comunità Montana Valle Ossola. La manifestazione, giunta alle 23ª edizione, si prefigge di promuovere questa razza molto diffusa in Ossola.

[redacted]

Primi locomotori e [redacted] nello scalo [redacted] Domodue

Ieri [redacted] transitati allo scalo ferroviario di Domo 2 i primi locomotori. Le motrici svizzere ed italiane hanno compiuto una prova di carico della linea aerea. E' questo [redacted] primi test effettuati dalle Ferrovie italiane e svizzere in vista dell'entrata in funzione, a fine maggio, dello scalo.

DOMODOSSOLA

Domenica un dibattito sull'agricoltura di montagna

«L'agricoltura protagonista del rilancio economico della montagna». E' questo il tema del dibattito organizzato [redacted] Domodossola dalla Confcoltivatori e dalla Cipsat di Novara. L'incontro è in programma domenica 10 maggio, alle 9, nella sala convegni della Comunità Montana Valle Ossola a palazzo [redacted] Francesco.

[redacted]

Premio di [redacted] mila franchi [redacted] documentario sul turismo

Un assegno di diecimila franchi svizzeri, poco più di otto milioni [redacted] lire, è stato consegnato [redacted] presidente della stazione termale di Brigerbad alla «Pro Brig[redacted] per la realizzazione di un documentario sul turismo della zona. [redacted] secondo assegno di cinquemila franchi [redacted] andato agli operatori turistici del Colle del Sempione che hanno realiz[redacted] e curato una bella pista di quattro chilometri e mezzo destinata allo sci da fondo nei dintorni dell'Ospizio.

Rimandato [redacted] confronto fra i sindacati e la dirigenza della fabbrica di Domodossola

Crisi alla Indel, salta l'incontro

Il direttore è ammalato, ma i lavoratori intendono stringere i tempi dopo la chiusura dello stabilimento e la minaccia di perdere i sessanta posti. La protesta: «Prima l'occupazione, poi il doppio capoluogo»

Operai davanti alla Indel. La fabbrica è stata chiusa senza preavviso

DOMODOSSOLA. Com'era previsto, [redacted] saltato l'incontro tra le organizzazioni sindacali [redacted] la direzione della Indel, in program[redacted] ieri pomeriggio negli uffici delle delegazione di Domodossola dell'Unione Industriali. Il ricovero in ospedale di Giuseppe Thomas, direttore della fabbrica di via Piave, ha impedito lo svolgimento dell'incontro, fissato per discutere il futuro di questo complesso che produce leghe al ferrosilicio.

La situazione [redacted]a Indel [redacted] divenuta, [redacted] questi giorni, drammatica: la fabbrica [redacted] chiusa senza alcun preavviso e i [redacted] lavoratori temono di perdere il posto di lavoro.

L'improvvisa chiusura dei cancelli aveva indotto Cgil, Cisl [redacted] Uil a chiedere un incontro per conoscere i motivi [redacted] questa drastica decisione. Non si è invece svolta l'annunciata protesta dei lavoratori davanti agli uffici dell'Unione Industriali di corso Dissegna dove, ieri pomeriggio, c'erano soltanto alcuni operai [redacted] due sindacalisti.

«Capiamo i problemi di salute del direttore - ha detto Ottorino Girelli [redacted] Cgil - [redacted] l'incontro era fissato da tempo e quindi [redacted] poteva [redacted] almeno l'amministratore delegato del gruppo. Non [redacted] possibile giocare con il posto di lavoro di 60 persone. Così abbiamo chiesto che l'incontro si faccia in tempi brevi: siamo disposti ad andare a Ospitale di Cadore, dove ha sede la società, pur di conoscere il futuro della fabbrica di Domodossola».

La Indel ha, nel Bellunese, un'altra fabbrica con [redacted] stesse dimensioni di quella ossolana. Il complesso ossolano è comunque [redacted] tempo nell'occhio del ciclone. Uno dei due forni era [redacted] fermato e l'altro è stato spento in questi giorni. [redacted] dicembre scorso è stata chiesta la cassa integrazione per i [redacted] lavoratori - aggiunge Girelli - ma non è stata ancora approvata. La situazione [redacted] grave ed [redacted] bene che le forze politiche ed amministrative della nuova provincia si rendano conto che il problema occupazionale è importante tanto [redacted] più delle discussioni sul doppio capoluogo». Le organizzazioni sindacali ha[redacted] chiesto anche [redacted] incontro con la giunta di Domodossola.

L'azienda aveva già in passato denunciato la difficoltà a piazzare sul mercato le leghe al ferrosilicio [redacted] causa della sempre più spietata concorrenza [redacted] Paesi dell'Est [redacted] del Sud America che offrono prodotti a prezzi più bassi.

«La salvezza della Indel poggia sulla volontà della [redacted] di diversificare la produzione, ma per farlo occorrono investimenti. Ci devono dire che cosa vogliono fare di qu[redacted] fabbri[redacted]» aggiunge Girelli.

Il colpo di grazia sullo stabilimento domese è arrivato con la fine delle agevolazioni tariffarie sull'energia elettrica, tariffe che incidono notevolmente (il 37 per cento) sui costi [redacted] produzione.

Renato Balducci

DOMODOSSOLA [redacted]

Accordo dc e psi

Forse scongiurata la crisi in Municipio

DOMODOSSOLA. Sembra scongiurata la crisi comunale a Domodossola. Martedì sera c'è [redacted] incontro dei gruppi di maggioranza. Dc [redacted] psi, che governano assieme la città, sembrano decisi a respingere la richiesta di dimissioni del sindaco [redacted] degli assessori Comaita e Billari avanzata ufficialmente dal pds. Durante la riunione sarebbero stati appianati i contrasti che erano sorti in seno alla maggioranza e in particolare fra i socialisti. La posizione ufficiale del Comune sulla nuova provincia e sulle ultime speranze di agguantare [redacted] capoluogo bis sarà illustrata in [redacted] documento che verrà discusso nella seduta del Consiglio di venerdì prossimo. [a. v.]

LOCARNO [redacted]

Ucciso dal treno

Dopo [redacted] disgrazia le ferrovie chiedono i danni

LOCARNO. Dovrà pagare i danni per interruzione [redacted] servizio e ritardi sulla linea ferroviaria [redacted] padre di un giovane locarnese travolto e ucciso da un treno mentre attraversava imprudentemente i binari.

Tempo fa un giovane della zona, noto come tossicodipendente, aveva perso la vita schiacciato da un treno.

[redacted] convoglio [redacted] subito arrestato e aveva poi potuto proseguire al [redacted] delle formalità. Ora le ferrovie svizzere, a conclusione della procedura amministrativa seguita alla disgrazia, hanno fatto sapere alla famiglia del giovane che qualcuno dovrà pur pagare il danno per il blocco del servizio, durato qualche ora. [b. o.]

[redacted]

Iniziativa della Fart

Un «trenino» d'epoca per comitive

[redacted] «Operazione nostalgia». Così è stata definita l'iniziativa delle Fart, la società svizzera gemella della Vigezzina, che ha previsto la ricomparsa di un vecchio «trenino» rimesso a nuovo.

Dopo [redacted] successo dello scorso anno con l'impiego occasionale [redacted] una locomotiva del 1923, le Fart aggiungeranno quest'anno una vettura d'epoca con sedili in legno, poltrone di I classe di velluto rosso, piattaforme aperte sulle testate dei vagoni. Il convoglio d'epoca sarà a disposizione di comitive di almeno [redacted] persone. Oltre che un'attrattiva, per i turisti che di Vigezzo e delle Centovalli si apre quindi un'insolita opportunità di gita. [re. ba.]

PROCURIAMO LE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
■ **PRESTITI PERSONALI** anche con bollettini
Es: L. **10.000.000** RATA L. **241.000** AL MESE
L. **15.000.000** RATA L. **361.000** AL MESE
L. [redacted] RATA L. [redacted] AL MESE
L. **30.000.000** RATA L. **723.000** AL MESE
■ **MUTUI** per acquisto, ristrutturazione, liquidità
● **LEASING** [redacted] **- STRUMENTALI - AUTO**
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
[redacted] - Via Vittorio Veneto 41 - 28040 **Lesa**
Tel. 0322/77.894 - 77.692

RICERCHIAMO AGENTI DI [redacted]
max 40anni per affermata Società commerciale, anche prima esperienza. Richiediamo max serietà, predisposizione al contatto umano, disponibilità in tempi brevi. Retribuzione adeguata; guadagno iniziale da 3.800.000 a 5.500.000. Fissare [redacted] al numero 0322 - 84.04.10.

Cercasi
[redacted] **CHIMICO**
[redacted]
Zedmark Refrattari SpA
Tel. 0322/538.397

[redacted] in Crossa cerca
PERITO ELETTROTECNICO
per inserimento nei propri quadri [redacted] funzione di disegnatore elettromeccanico.
Inviare curriculum e pretese a:
Publikompass 617 - 10100 Torino

Da tanti anni soffrivo di asma fastidiosa in peggioramento. [redacted] grazie [redacted] cura del **dr. Carlo Buratti di Biella** (tel. 015/22.815) e desidero ringra[redacted] riconoscenza.
Tanzi [redacted] (a. 50) - Via Boggio, 14 - Torrama Piem. (To)

Agata Christie
Controspionaggio industriale
Infedeltà coniugale
Telefono [redacted]
02/33.10.59.28

STUDIO PROFESSIONALE [redacted] **OMEGNA**
CERCA
PRATICANTE
TEL. 0323/866.023

FTL
di Dellapiazza Geom. Ezio
Materiali per l'edilizia
Serramenti in legno e Pvc [redacted] posa in opera
Ceramiche per pavimenti e rivestimenti
Rifacimento tetti
Finestre velux
Accessori da bagno
Fraz. Croppo - Trontano - Tel. (0324) 44.684 - 5 - 6
TELEFAX (0324) 481.681

Durante l'estate sarà chiuso al traffico il lungolago con un nuovo piano

Isola pedonale a Verbania

Rispetto allo scorso anno sono state inserite variazioni chieste da operatori turistici e negozianti
I pullman delle comitive potranno transitare. Diminuiranno rumori e disagi sulla passeggiata

NOSTRO SERVIZIO

Con la stagione estiva torna l'isola pedonale sul lungolago Pallanza. Lo anno il provvedimento, determinato dalla necessità ridurre il rumore ed il movimento di auto e moto a tutto vantaggio di residenti turisti, provocò proteste albergatori commercianti e venne in parte modificato.

Ora ripresentato in edizione riveduta e corretta: «Abbiamo tenuto conto dei suggerimenti forniti dagli operatori economici della zona e di alcune esigenze pratiche», dice l'assessore alla Viabilità Antonio Ferrara. In primo luogo chiusura ai mezzi motorizzati entrerà in vigore dalle 20 di sera alle 6 del mattino e si estenderà dal bivio di fronte alla sede Canottieri Pallanza fino a quello del Kursaal. Le aree iniziali dell'isola pedonale, e cioè largo Tonolli da una parte il tratto di fronte al porto dall'altra, saranno regolamentate con parcheggi pagamento, mentre solo per lo ed il carico dei turisti sarà consentito l'accesso agli autobus. Questi non potranno più in largo Tonolli e ciò rappresenta un'altra novità rilievo.

«Abbiamo comunque già pensato alle soluzioni alternative - prosegue l'assessore -, come quella di dirottare i bus nei parcheggi alle spalle dell'ospedale in fascia cittadina più esterna, in conformità a quanto da tempo si fa in molte località turistiche». Positiva la prima reazione del presidente degli albergatori di Verbania, Marco Zaccheria: «Avevamo chiesto soprattutto che i bus e i taxi potessero accedere con uno speciale "pass" alla zona degli alberghi per il carico e lo scarico anche durante le ore di chiusura. Se ciò viene recepito, non possiamo che guardare favore ad provvedimento che tiene conto delle nostre segnalazioni».

Anche il lungolago Suna sarà da una rinnovata regolamentazione della viabilità: «La circoscrizione e i cittadini chiedono da tempo alcuni interventi e cominceremo col prendere i provvedimenti ritenuti più urgenti», dice Ferrara. Così la parte interna carreggiata sarà chiusa alla sosta dei e recuperata per un tranquillo passeggio dei pedoni. Qualche posto verrà recuperato in seguito, grazie ad una migliore gestione degli spazi, in attesa di cambiamenti più radicali che pure sono già progettati.

Altre modifiche in punti nevralgici circolazione cittadina sono in cantiere. Accanto a quelle che interessano i centri storici, particolare rilievo la prossima regolamentazione semaforica dell'incrocio del Piusc. Che qualcosa qui si dovesse fare lo si dice sin da quando venne inaugurato il nuovo ponte ma finora provveduto solo con la salutare presenza dei vigili nelle ore di punta. All'incrocio si formano spesso lunghe code. Con il semaforo situazione potrà normalizzarsi verrà recuperato ogni senso di marcia.

Sergio Ronchi

In largo Tonolli, sul lungolago all'inizio dell'isola pedonale, previsti parcheggi a pagamento

IN

Denuncia falso furto dell'auto, condannato

In seguito ad un incidente stradale gli aveva completamente distrutto l'auto, Golf Memphis, aveva denunciato ai carabinieri che la vettura gli era rubata. Giuseppe Cirillo, anni, residente a Sumirago (Varese) così dovuto comparire davanti al pretore di Arona che lo ha condannato mesi e 10 giorni reclusione col beneficio della sospensione condizionale della pena.

Assegnate targhe a sette nuove province

Con decreto il ministero dei Trasporti ha assegnato le sigle delle targhe per i veicoli di nuove province: Biella (BI); Crotone (KR), Lecco (LC), Lodi (LO), Rimini (RN), Prato (PO) e Vibo Valentia (VV). All'appello ovviamente quella del Verbano Cusio Ossola, l'ultima nata. Comprese queste le sigle automobilistiche italiane salgono così a 102. Per l'attuazione delle nuove strutture operative, la direzione generale della Motorizzazione Civile ha già avviato le procedure per individuare le sedi e il personale destinare nuovi uffici provinciali.

STRESA

Congresso della Società psicologia individuale

Si svolge domani e sabato al palacongressi il quinto convegno nazionale della Società italiana di psicologia individuale. Il tema è «L'individuo e la costellazione familiare». Intervengono, fra gli altri, i professori Pierluigi Pagani Giangiacomo Rovera.

VERBANIA

Studentessa del «Ferrini» vince europeo

L'allieva Adriana Trisconi, Verbania, della classe quinta geometri B dell'Istituto «Ferrini», è risultata tra le vincitrici regionali del concorso «Diventiamo cittadini europei», bandito dal Consiglio regionale piemontese e dalla Consulta europea. Il premio consisterà un viaggio attraverso le capitali continente, al quale prenderà parte anche l'insegnante Maria Canale stesso Istituto verbanese.

Nominati i due nuovi vicepretori

Gli avvocati Francesco Sicher, 35 anni, e Paolo Manfredini, 44 anni, entrambi con studio in città, sono stati nominati vicepretori onorari affiancheranno pretore titolare Montefusco. Sicher si occuperà delle cause penali, Manfredini giudicherà le cause civili.

Domani sabato

Invariato il calendario dei mercati

VERBANIA. Non subiranno variazioni i mercati di Intra e Pallanza, come era stato chiesto da alcuni commercianti poiché domani si festeggia la festa patronale.

Le bancarelle saranno puntualmente domani Pallanza sabato Intra: lo ha confermato la Confesercenti, ieri, con comunicato.

L'organizzazione aveva chiesto che non vi fosse nessun tipo di spostamento dei mercati in quanto essendo l'otto maggio normale festa patronale non avrebbe riversato su Intra più afflusso di pubblico del normale, mentre l'anticipo Pallanza sarebbe andato discapito degli utenti del servizio commerciale e «dei primi turisti - aggiunge la Confesercenti - che sono affezionati all'appuntamento del venerdì».

[m. p. a.]

SAN BERNARDINO V.

Con il Comune

Sei escursioni nel parco di Valgrande

BERNARDINO VERBANO. L'amministrazione comunale propone maggio ottobre una serie di sei escursioni alla scoperta del Parco nazionale della Val Grande. Alcuni itinerari non presentano difficoltà, altri sono riservati persone esperte con adeguata preparazione: in comunque i partecipanti saranno affiancati da rappresentanti del locale gruppo accompagnatori.

Per ogni informazione sullo svolgimento delle gite e sull'iscrizione telefonare ogni lunedì dalle 16,30 alle 19,30 al (0323) 571503. I promotori dell'iniziativa, patrocinata Provincia Novara e Comunità montana Val Grande, comunicano inoltre che presto inizieranno i lavori di sistemazione un rifugio in località Orfalecchio, grazie all'opera di volontari.

[s. r.]

BAVENO

Fino a domenica

Parapsicologi convegno sul lago

BAVENO. Da domani a domenica il Lido Palace Hotel ospita il primo convegno di parapsicologia del lago Maggiore: lo promuove il centro di studi spirituali del Convivio di Roma, presieduto professor Filippo Liverziani, con l'organizzazione di Sandra Albertini e Laura Paradiso. Il titolo è «Parapsicologia, ricerca spirituale e spe- Alle relazioni esperti studiosi di prestigio (fra cui Eugenio Ferrarotti, Paola Giovetti, Filippo Liverziani, Agnese Moneta, Lino Sardos Albertini) si affiancano dialoghi, testimonianze, esperienze, partecipazione attiva, filmati. Al centro del dibattito sono soprattutto le comunicazioni l'aldilà. «L'obiettivo non solo di portare avanti studio - dice Sandra Albertini -, ma di aiutare a dare alla vita un religioso e umano». [s. r.]

Verbania, l'associazione Amici degli animali critica l'atteggiamento del sindaco

«Al canile servono lavori urgenti»

Il primo cittadino, invece, aveva firmato un'ordinanza che riduceva il numero degli «ospiti».
Ma la direttrice sostiene che si sa più nulla di due esemplari che dovevano essere trasferiti

La direttrice del canile, Laura Zamana

VERBANIA. Crescono discussioni e polemiche sulla situazione precaria al rifugio del ca- Le struttura, gestita dall'associazione Amici degli animali e finanziata con i contributi di vari Comuni, è alle prese problemi sempre più gravi: ad esempio, le condizioni in cui si trovano lavorare gli addetti gli spazi esigui e disposizione per il numero di cani ospitato.

Ora l'amministrazione comunale e gli addetti al rifugio sono ai ferri corti. Ad acuire i toni della polemica è stato il trasferimento di due ad Omegna. Si tratta del primo adempimento dell'ordinanza del sindaco Bartolomeo Zani, che dispone accogliere più animali e di ridurre da 120 a quelli ospitati. La protesta però non si è fatta attendere: «Non abbiamo alcuna garanzia sulla sorte degli animali prelevati - dice la direttrice Laura Zamana -. Basti pensare che il responsabile del canile di Omegna mi ha personalmente riferito di non saperne nulla di non avere autorizzazioni dalla Usl. Cosa intendono nascondere? Intanto evitano fare l'unica cosa utile: la sistemazione canile. Ho sollecitato l'interessamento del Procuratore della Repubblica e del Prefetto».

La signora Zamana aveva già espresso nei giorni scorsi le sull'ordinanza: «I Comuni che hanno già pagato la loro quota - a detto - possono ora accusarci di truffa perché accettiamo più i loro cani, e noi abbiamo un bisogno vitale di quei soldi».

Per l'amministrazione risponde l'assessore Rago: «Stiamo cercando di concludere una che permetterà di dare ospitalità a Verbania o in una località vicina cani trasferiti - dice -. Certo una soluzione al Comune costerà: si parla di circa 5 mila lire al giorno per esemplare». Deciso e contrariato il sindaco Zani: «Per risolvere il problema - dice Zani - la nostra amministrazione ha fatto e continua a fare quanto di sua competenza e ancora di più. Ritengo perciò fuori luogo diffondere inutili ed esagerati allarmismi come ha fatto il sindacalista Caretti, che mbra avere scoperto ora un che si sta impegnando da tempo. Escludo, sulla base di quanto rilevato dell'Usl, che esistano rischi alcun genere per la salute pubblica». La replica Caretti non si è fatta attendere: «Ribadisco: la situazione è scandalosa - sostiene -. Continueremo a seguire da vicino la vicenda. L'emergenza non è superata».

[s. r.]

Portati in redazione tre pacchi pieni di tagliandi del referendum per il «campione eccellente» che sta mobilitando i tifosi

Oltre 13 mila voti a Caimi dal circolo sociale di Gattico

«Alla fine vincerà lui, siamo convinti, ma i tifosi di Gaiardelli ci faranno soffrire»

NOVARA. Tanti tagliandi, tutti in volta e per lo stesso «campione eccellente» non erano arrivati mai. Ieri quattro esponenti del circolo sociale di Gattico hanno portato la bellezza tredicimila e cinquecento voti per Stefano «Rico» Caimi. Una sorta plebiscito per il giocatore del Trecate, che era già in testa alla classifica del referendum de Stampa e che ha rafforzato la posizione.

Il perché tutti questi voti per Caimi proprio dal circolo di Gattico presto spiegato: intanto il giovane mediano bian- è di Gattico e, come se bastasse, del circolo sociale Stefano Caimi addirittura il presidente.

Ieri in redazione sono venuti Ferdinando Zambrini, l'anima della raccolta dei tagliandi pro-Caimi, Luigi Valsesia e due tifose «Rico»: Sandra Cerutti e Laura Zonca. I 13.500 voti erano confezionati tre pacchi e in ciascuno dei tagliandi era indicato il nome del giocatore votato la squadra. Ma questa volta non «a mano»: anche al circolo sociale di Gattico si sono dotati - «grazie a uno sponsor», dicono - di timbro.

Come i «Maghi» di Verbania che votano l'avversario numero uno di Caimi: Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli.

A proposito dei «Maghi», hanno invitato a cena gli esponenti del circolo di Gattico: nici nel voto amici per tutto il resto. I tifosi di Caimi e quelli di Gaiardelli si erano incontrati qualche settimana a Trecate proprio in occasione del match le squadre dei due «eccellenti»: Trecate e Verbania. E - come è giusto che sia - ura nata subito grande simpatia fra i due gruppi. Tifosi, sì, ma campioni di correttezza.

Ieri in redazione Zambrini ha voluto ancora fare un riferimento ai «Maghi»: «Noi abbiamo fatto la nostra parte; adesso tocca a loro». Oltre agli «avversari» Zambrini ha voluto citare un numero: 275. Tanti - ha detto - sono i sostenitori di Caimi che a Gattico stanno facendo «miracoli» raccogliendo e ritagliando i giornali. La vittoria finale? «Sarà nostra - giura Zambrini - anche i Maghi ci impegneranno fino all'ultimo. Ne sono sicuro». Intanto i voti del referendum sono arrivati a 114 mila 621.

[m. s.]

Ferdinando Zambrini con Sandra Cerutti e Laura Zonca consegnano i voti

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Lido Hotel ***
Atlantic Hotel ****
Concorde Hotel ****
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
colline: piobo appartamento ben rifinito di cucinotto, soggiorno, bagno, ampio terrazzo coperto. Rinnesso corpo a parte terreno di mq. 3.500 circa con piccola costruzione.
BOCA fraz. casa semindipendente ristrutturata 6 locali più servizi; cantina, cortile più giardinetto.
GRIGNASCO: splendida casa bifamiliare di n. 2 appartamenti più sottotetto e seminterrato. Terreno circostante.
MAGGIORA: centro paese appartamento completamente ristrutturato di 3 locali più servizi; ampio terr sottotetto più posto auto.
Corso Roma, 165

SEMPRE LA SOLITA PIZZA? VIENI DA NOI E VEDRAI...
Sesto Calende (VA) - Tel. 0331/922115

RIGHETTI IMMOBILIARE
MAGGIORE
COLLINARE
LOCALITA'
PIAN DI
APPARTAMENTI completamente ristrutturati di varia metratura balconi e terrazzi panoramici. Terreno e possibilità garages.
VISTA LAGO
C.so Manzoni 11 a - VERBANIA INTRA (VB)
Tel 0323 405.913-402.181

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Artigiani, Commercianti Lavoratori Autonomi anche dichiarazioni redditi (740) o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna spesa anticipata.
Tel. 0321/459.150 -
CERCASI COLLABORATORI

Mercedes-Benz 200-300 CE.

Venite a scoprire il mistero della sua bellezza.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel.: 0322/844448 - Fax: 0322/846511
CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel.: 0331/924107 - Fax: 0331/925023

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

Autotoce s.r.l.
NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG

BAVENO fraz. FERIOLO
Via Nazionale, 55
Tel.: 0323/28261
Fax: 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta fare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino. Perché la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____
Via_____
Città_____ Tel_____
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro;
Via della Rocca 49, 10123 Torino

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Orta San Giulio, ■ Villa Tallone domenica s'inaugura una nuova rassegna di musica classica

Virtuosi del pianoforte sull'isola

Ad aprire i «Concerti di Maggio» sarà Carlo Balzaretti con un programma imperniato su Debussy e Schumann
I prossimi appuntamenti sono con Davide Cabassi, Luca Schieppati e il clarinettista Tessari, Nadina Rinaldi

ORTA. Fondata nel '91 sotto la presidenza di Elisa Tallone, premiata qualche anno fa a Pet[redacted] co[redacted] «Cusiano Benemerita» per il [redacted] esemplare impegno nel campo musicale, l'associazione culturale «Cesare Augusto Tallone» arricchisce la Primavera ortese [redacted] una nuova iniziativa nella sala dei concerti dell'Isola di [redacted] Giulio, sede prestigiosa del Festival Cusiano di Musica Antica ■ del Settembre Musicale.

Si tratta dei «Concerti di Maggio» che prevedono quattro appuntamenti domenicali di buona musica eseguita [redacted] [redacted] cellenti solisti, con inizio alle 16,30.

Domenica 10 maggio inaugurerà la rassegna il pianista Carlo Balzaretti, segnalatosi in importanti manifestazioni in Italia e all'estero, affermato protagonista di concerti per pianoforte e orchestra sotto la direzione [redacted] noti maestri quali Hans Graf e Daniele Gatta. In programma musiche [redacted] Debussy ■ Schumann.

Seguirà (domenica 17) l'esibizione di Davide Cabassi, solista dell'orchestra sinfonica della Rai di Milano. La critica più qualificata ha favorevolmente commentato l'esecuzione di concerti su Shostacovic e Prokofiev sotto la direzione, rispettivamente, di Delman ■ [redacted] Parisi. Recentemente ha riscosso grande [redacted] alla Televisione di Mosca. A Orta, il piani[redacted] Cabassi suonerà brani di Schubert, Busoni, Debussy, Prokofiev. Domenica 24 maggio, pagine famose di Brahms e Rossini saranno interpretate dal pianista Luca Schieppati, direttore artistico dell'Associazione Tallone, e dal clarinettista Luciano Tessari.

Schieppati, più volte applaudito dal pubblico affezionato alle manifestazioni musicali ortesi, ha vinto diversi concorsi internazionali ed ha al [redacted] attivo [redacted] curriculum concertistico di notevole livello; Tessari, clarino solista [redacted] formazioni [redacted] meristiche in Italia e all'estero, [redacted] privilegiato di composizioni clarinettistiche in pri[redacted] assoluta.

Infine, reduce dai successi recentemente [redacted] in Austria, si esibirà, domenica 31 maggio, la pianista Nadina Rinaldi, già vincitrice di concorsi internazionali. In programma musiche di Mozart, Schubert, Brahms, Scriabin. La manifestazione si avvale del patrocinio dell'Apt del Lago d'Orta, [redacted] Regione, della Pro loco e del Comune di Orta e [redacted] contributo della Cassa di Risparmio [redacted] Torino.

Romolo [redacted]

La «Fanfare Régionale» della Val d'Aosta. Sabato aprirà la rassegna di Villadossola

[redacted]

Da sabato ■ Villadossola

Torna la Primavera musicale con fanfara, cori e violini

[redacted] Sarà la Fanfara regionale della Valle d'Aosta [redacted] ad aprire [redacted] quinta «Primavera Musicale Villadossolese». Il gruppo, diretto dal maestro Lino Blanchod, [redacted] reduce dal [redacted] nazionale per «La Banda dell'anno» di Pesaro dove [redacted] è giunto secondo, davanti alla Società Filarmonica di Villa, che ha colto un ottimo terzo posto. [redacted] complesso [redacted] si esibirà [redacted] alle 21 nell'auditorium [redacted] scuola media statale «Bagnolini», offrendo musiche di Vlak, Rossini, Aleppo ■ Van Der Roost.

Costituitosi nell'85, il complesso [redacted] composto da [redacted] musici che provengono da diverse località della Vallée, con il supporto di elementi [redacted] Canavesano. La Fanfara vanta anche al[redacted] partecipazioni a [redacted] internazionali [redacted] al «Certamen Infernacional de Bandes de Música» di Valencia dove ha conquistato [redacted] primo posto davanti alle migliori bande spagnole. Sempre nel 1991 ha vinto il III [redacted] regionale lombardo.

La Fanfara Regionale della Valle d'Aosta aprirà dunque [redacted] tradizionale appuntamento primaverile che ha spesso come suggestiva cornice l'antica chiesa romanica di San Bartolomeo. Qui, infatti, si terranno poi gli altri quattro concerti che danno corpo al programma di questa edizione allestita dalla Società Filarmonica cittadina in collaborazione con il Comune e l'Eurcolfer Acciai.

[redacted] prossimo appuntamento è fissato per sabato 16 [redacted] [redacted] complesso corale lombardo «Vox Mundi»: diretto da Paolo [redacted]aggioli, proporrà musiche che spaziano dal Rinascimento ai giorni nostri. Sabato [redacted] maggio sarà la volta del Gruppo d'Archi [redacted] Milano, diretto da Angelo Teora, con Mauro Ranieri violino solista. In programma le «Quattro Stagioni» di Vivaldi e la «Simple Simphony» [redacted] Britther. La rassegna si chiuderà il 5 giugno con un recital di flauto e pianoforte: Silvia Bello e Alberto Megagni proporranno opere [redacted] Mozart, Sancan, Reinecke e Prokofiev. [re. ba.]

[redacted]

[redacted]

a cura di Marco Piatti

[redacted]

Cabaret dopo il jazz

Dal jazz al cabaret. Stasera alla «Bocca in Cielo» [redacted] Novara ■ esibisce l'attrice novarese Chiara [redacted] con [redacted] divertente monologo: è la storia di un'impiegata che vuole sposarsi. [redacted] il matrimonio fallisce e ne succedono di tutti i [redacted] Dopo il concerto di Joe Diorio, organiz[redacted] con MondoMusica, il locale propone un appuntamento che esce dagli standard sia per genere sia per impostazione.

SCIMMIE

Jazz sui Navigli

Atmospheric jazz questa notte alle «Scimmie» (via Sforza 49), nella suggestiva cornice dei Navigli milanesi. [redacted] scena il quartetto del sassofonista Giulio Visibelli.

PERCHE' NO

Serata in blues

La «Philadelphia Freak» [redacted] di scena domani sera al club «Perchè No» (viale Azari) di Verbania. La band [redacted] è composta da Giangio Mansini (tastiere), Andrea Trecate (chitarra), Andrea Zaninetti (sax tenore e voce), Claudio Guida (sax alto), Marcello Testa (basso), Fabio Chirico (batteria) ■ [redacted] Germignani (percussioni). Repertorio rythm and blues. S'inizia alle 21,30, ingresso [redacted]

BABILONIA

Sull'onda del surf

Un effervescente quintetto milanese che propone [redacted] repertorio basato sulla musica «surf» e beat, modello «Beach Boys», animerà la [redacted] [redacted] «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo. La band si chiama «Crash Men»; leader il cantante californiano Eddie. Alle [redacted] 22.

[redacted]

Le «Montagne Rosse»

Musica dal vivo stasera anche alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Di scena, dalle 22, l'[redacted]d Mountains», con Gianluca Ciapotti (batteria), Antonio Galli (chitarra), Stefano Errini (voce e chitarra) e Aldo Geddo (basso, voce ed armonica), che proporranno un repertorio folk e rock Anni Settanta.

Stasera a Renco concerto di «Libera Musica» promosso con la scuola

Polifonia [redacted] per un [redacted]

Corale e alunni vogliono salvare la Via Crucis

[redacted]. La corale «Libera musica» e la scuola media «Ranzoni» unite per salvare [redacted] degrado la cappella [redacted] Via Crucis di Unchio. Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Renco la polifonica [redacted] diretta da Mauro Rocaglia, inviterà il pubblico a contribuire [redacted] [redacted] dell'edicola sacra.

L'interessamento della scuola media Ranzoni non [redacted] [redacted] le: durante i passati anno scolastici gli insegnanti e gli alunni hanno [redacted] una ricerca minuziosa sulle caratteristiche artistiche [redacted] monumento: ricerche molto particolareggiate, considerate [redacted] molto interesse dagli esperti, tanto che della ricerca si terrà [redacted] per l'inizio dei lavori.

[redacted] corale «Libera Musica» ha sempre legato il suo nome ad opere di beneficenza: tra le iniziative più importanti, quella ■ favore [redacted] [redacted] della badia di Dulzago. Ogni anno, infatti, la corale propone una serie di concerti ad ingresso gratuito ed offerta libera, per le opere di ristrutturazione del monumento.

Come di consueto, la direzione del complesso [redacted] affidata ■ Marco Roncaglia, docente di teoria e solfeggio alle scuole «Rodari» di Crusinallo e alla media «Ranzoni» di Verbania.

Il programma di sala si apre con il «Credo» [redacted] [redacted] «Aetherna Christi Munera» di Giovanni da Palestrina. Seguiranno due «Corali» e una «Cantata» di Bach. Il programma, interamente basato sulla polifonia sacra, proseguirà con «Ave verum Corpus» e il «Laudate Dominum» di Mozart e alcuni brani della «Deutsche Messe» di Schubert.

A fianco di Marco Roncaglia, alcuni professionisti che si [redacted] dedicati all'attività della corale fin dal 1986. Il gruppo è composto da 5 soprani, 5 contralti, 4 tenori e 4 bassi, impegnati nello studio ed esecuzione di musiche [redacted] ■ inedite.

La serata è un anticipo sulla stagione concertistica della corale, che inizierà domenica prossima alle 17, nella suggestiva cornice della Badia di Dulzago.

In programma brani di Palestrina, di Bach, Mozart, Schubert e Mendelssohn.

Sempre con il duplice scopo benefico e di presentazione [redacted] giovani talenti, la rassegna di Dulzago proseguirà poi il 24 maggio con [redacted] musiche [redacted] «Trio settecento».

[redacted] calendario per il 7 giugno un confronto tra le corali «No[redacted] e «Gretry» di Bolzano.

La conclusione della rassegna, il [redacted] giugno, sarà affidata al «Quartetto» di Antonio Dellacà, Ivano dell'Acqua, Claudio Bovio e Marco Roncaglia.

Cristina Meneghini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Akira... di K. Otomo. Or.: 15,15; 18; 21,20 ciclo di film cinesi Vecchie storie e suoni della città (sottotit. in francese). Ingr. libero
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Hook - Capitan Uncino. Or.: 16,30; 19,40; 22,10
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted]: 20,20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] c. Sommeiller 23. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Mercenaire e i 7 nani e abbinato il paese della musica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/a. Sette criminali e un [redacted]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Assolto per aver commesso il fatto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 6. Priorità assoluta. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Saint Tropez [redacted] Tropez. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [redacted] - Capitan Uncino. Pom. ore: 16, sera: 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. Come essere donna senza lasciarci la pelle. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il ladro [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. Rosa Scompiglio e i suoi [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Sette criminali e un [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. Tacchi a spillo. Or.: 20,20-22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Giocando nei campi del Signore. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
KING KONG Cineklub via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Jo Don. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Paroli serpenti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Free Jack, in fuga nel futuro. Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] 2 [redacted] 21. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] XX [redacted] 15. [redacted] Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalp. Hook - Capitan Uncino. Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. Robin Hood principe dei ladri. Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Anche le stime. Col. non visto. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 330. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasco 12. Lanterne rosse. Or.: 20,15; 22,30

[redacted]

TEATRO [redacted] p. Castello 215. Tel. 88.151. Piccolo Regio: Dal canto greco a Monteverdi: brevi corsi sull'universo della voce. Lezione-concerto riservata alle scuole. L. Olivero soprano; al pianoforte G. [redacted]. Attività promozionali, Sezione scuola. Tel. [redacted]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 17,30 per «I Mercoledì del disco» guida all'ascolto di Lodoiska di L. Cherubini; dir. R. Muti. Present. di V. della Croce. Ingr. libero. Per inform.: Attività promozionali. Tel. [redacted]
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 532.3800. Il fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45 e domenica [redacted] ore 15,30. N. Barbone presenta E. Calindri e L. Masiero in Cocina, [redacted] reg. M. Morini. Bigl. tutti i giorni [redacted]
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Prev. per il conc. di Chick Corea di venerdì 8/5 ore 21. Si prende per il conc. di Luc[redacted] del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 66.98.034/65.05.165
ERBA c. Moncalieri 241. TST 1° [redacted] di Teatro Ragazzi & Giovani: ore 15 e domani ore 10. Comp. Sikorra (Torino) presenta [redacted]. Regia di S. Antonelli. Tel. 011 [redacted] 322 - 544.582.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Ombre e nebbie (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Il ladro dei bambini. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Analisi finale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Hook Capitan Uncino. Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Il padre [redacted] [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Paura d'amare. Ore 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted] del Corso. [redacted] [redacted] [redacted].: 15; 18,50; 18,30; [redacted] 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. [redacted] pee. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Vite sospese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Torino 30. [redacted] [redacted]. Orario: 16; 19; 22.
CENTRALE 2 via Torino 30. [redacted] & Louise. Orario: 1[redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. Ju dou. Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. [redacted] Nero [redacted]. Tutte le mattine del [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. Europa, Europa. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]. C. dei Servi. Grand Canyon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Giocando nei campi del signore. Orario: 15,15; 18,30; 21,45.
ELISEO via Torino 64. Alambrado. Ora[redacted]: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [redacted] Corso. [redacted] Capitan Uncino. Vid. [redacted] 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA corso Vercelli 18. Hook Capitan Uncino. Orario: 18,40; 22,30.
[redacted] c. Lodi 39. J.F.K. Or.: 15; 18,30; 22.
[redacted] via Manzoni 40. Detective coi tacchi a spillo. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] c. V. [redacted] 24. [redacted] theven. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. Il silenzio degli innocenti. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso [redacted]. Cape Fear. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. Biancaneve e i sette nani. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Tacchi a spillo. Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
[redacted] SALA 1 [redacted] [redacted]. Radegonda 8. Priorità assoluta. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Il silenzio degli innocenti. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. L'amante. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via [redacted] Radegonda [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 15; [redacted] 18,30; 20,30; 22,35.
[redacted] [redacted] via S. Radegonda 8. L'ultimo boyscout. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Nottataccia. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. Perfetti serpenti. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Maledetto il giorno che t'ho incontrato. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. [redacted] [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso V. Emanuele 28. St-Tropez St-Tropez. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] viale Abruzzi. [redacted] principe delle [redacted] [redacted] 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. [redacted] e nebbia. Orario: 16,30; 18,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Jungle Fever. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Beethoven. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Assolto per aver commesso il fatto. Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. Toto le héros. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Concerto. Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Spettacolo benefico. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. El moi...El moi! Ore 21.
[redacted]AMMATICI (via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659): (Compagnia Stabile): Emma B. vedova Giocasta. Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. Pipino il breve. Ore 21.
OUT [redacted] (via Duprè 4): Il presidente Shreber. Ore 21,30.
[redacted] TEATRO [redacted] Rovello 2; tel. 87.76.63): [redacted] te [redacted]. Ore 20,30.
MANZONI Via Manzoni, [redacted]. Crimini di cuore. Ore 21,30.
CIAK via Sangallo 33. Viaggio a Messa in seconda classe. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. [redacted] selvaggia. Ore 21.
PORTA ROMANA c.so di Porta Romana [redacted]. Come un loro papà. Ore 20,45.
[redacted] GRECO (p. Greco 2; telefono [redacted]: (Trans Teatro): Perderci. Ore 21.
TEATRO CARCANO c.so di P.ta Romana 63. L'uomo la bestia la virtù. Ore 21
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Racconti per ridere. Ore 21.
TEATRO VERDI (via Pastrengo 16): Desideri. Ore 10,30.

[redacted]

[redacted]

[redacted] Eldorado — Tel. 24.[redacted] Or.: 19,35; 22 lire 10.000/5000
Vite sospese — *di D. Selzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Faraggiana — Tel. 27.676. Or.: 21 Teatro
Il nipote [redacted] Wittgenstein

Vittoria — Tel. 23.398 Or.: 20; 22 L. 10.000/6000
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Vip — Tel. 25.686 L. 10.000/6000 Inizio ore 20.15; 22.15
Narcos

Araldo — Tel. 474.625 Inizio ore 21
Convegno

S. Cuore — Tel. 456.484 Ore 19,45/22,15 Lire [redacted]
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio n[redacted] folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] — Or.: Iniz. ore 18 e 21 Lire [redacted]
RIPOSO

[redacted] S. Carlo — Tel. 45534. Ore 20; 22 Lire 6000/4000 giovedì 5000/3000
[redacted] mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted] — Lire 6000/4000 Or.: 14,30/16,30/20/22
RIPOSO

[redacted] Moder[redacted] — Tel. 82.151 Or.: Inizio ore [redacted] Lire [redacted]
Film a luce rossa

Nuovo — Tel. 81.741 Inizio ore 20/22,15 Lire 9000
Il principe [redacted] maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di [redacted] [redacted] a conquistare [redacted] [redacted] di una frodita psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741 Lire 9000 Inizio ore [redacted]
Concerto pianoforte

[redacted] Ball[redacted] — L. 5000 Inizio ore 21 Rassegna Top 92
[redacted] rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [redacted] nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [redacted]

[redacted] Corso — Tel. 240.853 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000
RIPOSO

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.048 Lire 6000/4000
[redacted] 1: [redacted]
SALA [redacted] RIPOSO

[redacted] Italia — Tel. 840.201 Lire 6000/5000 Or.: iniz. dalle 16
RIPOSO

[redacted] Cine Teatro — Tel. 91183 Or.: 21
Spettacolo Casa della Gioventù

[redacted] — Tel. 51.459. L. 6000/4000 Or.: Iniz. 21 Cineforum
[redacted] — *di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90)* — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. **Dramm.**

Oratorio — [redacted]: 14/18/20,15/22,15 Lire 4000
[redacted]

[redacted] Vittoria — Or.: 20/22 Lire 7000/5000
RIPOSO

[redacted] Apollo — Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Nottataccia — *di Duccio Tessari, con Stefania Sandrelli, Massimo Bellinzoni, Massimo Wertmüller (Italia '92)* — Una notte di incontri, passioni ed equivoci nella casa di Susanna, tranquilla psicologa dell'Usl. 1h 38' **Commedia**

Ariston — Tel. 43.043 Ore 21,30. L. 8000/5000 Giovedì fer. L. 5000
[redacted] nei campi del Signore — *di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92)* — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h **Drammatico**

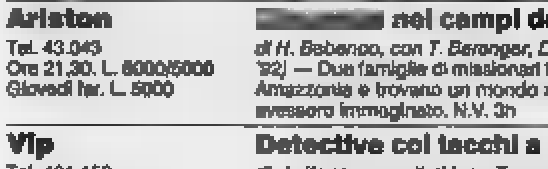
Vip — Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000 Martedì feriale 5000
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
[redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA 18,45 La padroncina; 19,30 Videonovara not.; 20 Il tuttomusica; 20,30 Piange il mattino il figlio del cuculo; 22 Aria aperta; 22,30 Video Novara not. VCO 18,45 [redacted] padroncina 19,15 Oggi e domani; 19,30 VCO notizie; 20 Fermanotizie; 20,30 Sceneggiato. [redacted] [redacted] [redacted] 19,15 News ed. [redacted] [redacted] Okay motori; 20,50 [redacted] [redacted] Lilly; 21,30 L'avventura [redacted] Dickens; 22,30 News ed. notte.



Via S. Francesco D'Assisi, 12/B NOVARA

Corse trasmesse in diretta dalla televisione

RICEVITORIA TRIS ● TOTIP
PAGAMENTO IMMEDIATO DELLE VINCITE

Fino a settembre il Cuneese sarà protagonista degli sport emergenti

Cinque mesi con l'avventura

S'inizia con un lungo e difficile calendario di racedog per poi passare al raid estremo in mountain-bike fino al Monviso. E si conclude in Langa con 4 giorni a cavallo

LIMONE
DAL NOSTRO INVIATO

La neve è ancora tanta e alta. In quasi tutte le vallate, lungo i [illegible] dove il sole riesce a malapena a fare capolino nelle ore più calde. Eppure si pensa già all'estate e a programmare grandi avventure. Il Cuneese, la Valle Vermenagna, ma anche il Monregalese e parte delle Langa saranno il punto di riferimento per le discipline più estreme e affascinanti. Organizza l'estate nel segno del tempo libero e dei grandi spazi [illegible] vivere in allegri «Impronte Club» il sodalizio nato e cresciuto a Mondovì e oggi punto di riferimento per gli appassionati di tutta Italia.

[illegible] Si chiama Dog Trekking o anche Racedog, una corsa che ha per protagonisti atleti di fondo e mezzofondo e cani, soprattutto quelli siberiani, husky o malamute. S'inizia alla fine di questo mese a Scagnello (domenica 24), a una manciata di chilometri da Ceva per il trofeo «Mobili Lombardi». E' la prima uscita e, vogliamo, un utile allenamento prima di affrontare le gare sempre più impegnative della stagione. Il 4-5 luglio la «Valtanarod» a Ormea Garessio, poi il 26 luglio la «Maratona del Monviso» a Crissolo, alle sorgenti del Po. Punteggio doppio rispetto alle altre gare per il Rally Racedog, una quattro giorni difficilissima che si terrà dal 20 al 23 agosto sulle

Uomo e cane di corsa nel racedog

Alpi Marittime con un'appendice il 29 e [illegible] agosto a Limone per lo sprint-fondo, prova [illegible] campionato mondiale. «Un calendario - dice Piorangelo Destefanis, promotore di Impronte Club e vulcanico mente dell'avventura - che con le manifestazioni in altre regioni sarà lungo e entusiasmante. Già l'anno scorso abbiamo capito che il racedog è una disciplina emergente perché lega atleta e cane in un unico grande sforzo». In Italia il racedog è nato proprio da queste parti e ha [illegible] subito un grande successo. Uomo e cane sono legati da una solida fune e [illegible] devono compiere tutto il percorso, decine di chilometri sulle alte vi[illegible].

SULLE ALPI IN MOUNTAIN-BIKE. Il raid più affascinante è sicuramente «Impronte d'avventura», una setta giornata estrema che porterà i concorrenti da Mondovì a Crissolo e Paesana attraverso gli stupendi paesaggi alpini. Si [illegible] in coppia con le mountain-bike su percorsi misti, passando dall'asfalto alla strada bianca, dalla mulattiera al tragitto che si può percorrere solo con la bicicletta in spalla. Una prova massacrante. S'inizia il 9 agosto per concludere la fatica il giorno di Ferragosto. I concorrenti toccheranno Mondovì, Pamparato, Limone, Alsone, Castelmagno, Acceglio, Crissolo e Paesana.

Sopra una coppia di ciclisti in sella alle mountain-bike impegnati sulle polverose strade delle Alpi cuneesi e, a sinistra, a cavallo durante un'escursione sulle piste dell'Alta Langa

LA LANGA A CAVALLO. La lunga stagione di avventura si concluderà il 20 settembre dopo un raid quattro giorni a cavallo. [illegible] manifestazione, battezzata «Langaloppa» sarà di 250 chilometri con partenza e arrivo a Dogliani, la patria del famoso Dolcetto. Si viaggia solo a cavallo, si dorme [illegible] tenda, si canta e si mangia al bivacco, nella stagione [illegible] colori più belli.

Cinque mesi [illegible] il Cuneese protagonista nelle discipline emergenti, cinque mesi a braccetto [illegible] l'avventura più estrema.

Fiorenzo Panero

Bocce, vittoriosa ma con affanno

La Gaiero in tilt perde la vetta

«Siamo stati sorpassati in vetta, ma abbiamo regolato il conto per la seconda volta con i pinerolesi e conservato l'imbattibilità». Così [illegible] esprime Mario Patrucco, d. s. della Gaiero, nell'analizzare i risultati dell'8ª giornata del campionato [illegible] bocce per società, 1ª di ritorno. A Rivignano, la Chiavarese ha avuto vita facile, incamerando i 4 punti di vantaggio utili per passare in testa. Era previsto, anche perché sperare in qualcosa di più del 10-6 inflitto alla squadra di Ferrero per i casalesi era impensabile.

«Del [illegible] - spiega Patrucco - qualche nostra rotella [illegible] ha funzionato: prima di tutti Zeppa, sostituito da Mazzucco, dopo che Guaschino era stato costretto a cedere 7 pallini, ma la partita era ormai compromessa. Poi nel punto tiro obbligato ha fallito Borca, troppo teso. Avevamo vinto in partenza la terna con [illegible] grande Repetto, ben sostenuto da [illegible] Macario, ma a metà dell'incontro [illegible] è cambiata la musica: Guaschino-Borca primi nella staffetta, Macario ha piegato 36-35 Piero Amerio nel primo "tecnico" e Guaschino, al termine di una gara spettacolare, ha battuto Andreoli: 52-45. Infine Borca ha superato Ressia nel tiro progressivo, ripetendo i 38 punti su 44 bocce tirate». L'impresa di Borca è stata oscurata solo dal 39 su 43 stabilito dal giovane genovese Risso, BM Strambino, che [illegible] eguagliato il primato mondiale. Questo episodio è [illegible] a Saluzzo (in A2), dove l'Auxilium s'è difesa con i [illegible] tro il BM. Un grosso rammarico, [illegible] caduta di Pautassi nella staffetta veloce, dove in coppia [illegible] Bertero, [illegible] giovane [illegible] avanti di [illegible] bocce nei confronti di Risso-Nari. L'infortunio ha messo in crisi il ragazzo e la coppia saluzzese ha poi perso per due punti: segno che le speranze del presidente Bianco sono ben riposte.

[illegible] Capponi

Serie A1: Valpellice-Nizza 10-[illegible] Rivignanese-Chiavarese 2-14; Salvi Arr. Fissa-Pontese 11-5; Gaiero Casale-V. C. Ferrero Pinerolo 10-6. Classifica: Chiavarese p. 86; Gaiero 84, V. C. Ferrero 77; Nizza 69; Salvi Arreda Fissa; Rivignanese 58; Valpellice 48; Pontese 27.
Serie A2: Cumianese-Armese 12-4; Roverino-AC Biella 12-4; La Boccia-CR Bra 8-8; Auxilium-BM Strambino 6-10. Classifica: BM Strambino p. 88; CR Bra 82; Roverino 72; Auxilium 60; Armese 56; Cumianese 56; La Boccia 54; AC Biella 46.
Prossimo turno (sabato, [illegible] 14,30). Serie A1: Chiavarese-Valpellice; Nizza-Gaiero (a Nichelino); Pontese-Rivignanese; V. C. Ferrero-Salvi A. Fissa (a Cavour). Serie A2: Armese-Roverino; [illegible] Strambino-La Boccia; [illegible] Bra-Cumianese; AC Biella-Auxilium.

La classifica è disperata, ma la squadra dà segni di ripresa

Il Cuneo non si arrende

Riconfermato il maxipremio ai giocatori se eviteranno la retrocessione I dirigenti sono ottimisti. Squalificato Guerra, inibiti Sanino e Bergese

La salvezza verso la [illegible]

	[illegible] 17 punti	CUNEO [illegible] punti	SUZZARA 26 punti	[illegible] 28 punti	AOSTA 29 punti	VIRESCIT 29 punti
32ª	Aosta	Varese	Tempio	Fiorenzuola	LEGNANO	Ospitaletto
33ª	OLBIA	NOVARA	Centese	Lecco	Virescit	AOSTA
[illegible]ª	Ospitaletto	Olbia	TRENTO	PERGOCREMA	Ravenna	Fiorenzuola
[illegible]	NOVARA	LECCO	Mantova	Ravenna	FIORENZUOLA	OLBIA
36ª	Valdagno	Centese	RAVENNA	LEGNANO	Leffe	Pergocrema
37ª	SUZZARA	PERGOCREMA	Legnano	Virescit	OSPITALETTO	VALDAGNO
[illegible]ª	Lecco	Valdagno	SOLBIATESE	CUNEO	Olbia	Centese

● In MAIUSCOLO le partite casalinghe. ■ Retrocedono le ultime tre classificate
■ La quart'ultima [illegible] agli spareggi con le altre pari classificate dei gironi B e C per altre [illegible] retrocessioni

CUNEO. Il presidente Mario Sanino e il direttore sportivo Beppe Bergese inibiti rispettivamente fino al 31 marzo '93 e a fine ottobre '92; il terzino Guerra squalificato per un turno; la società multata di un milione e 200 mila. Al Cuneo sono costate care le proteste nel dopo-partita con il Tempio, successive alle provocazioni dell'arbitro Calabrese.

La classifica è disperata, più o [illegible] come lo era alla vigilia della sfida con i sardi. «Ma la novità importante - dice l'allenatore Mattè - è che ad ogni domenica la squadra migliora, per cui con 14 punti ancora da giocare si ha il dovere di convin[illegible] che alla C2 ci si può ancora aggrappare».

I sogni del Cuneo viaggiano sul filo della matematica. «E non vorrei, sia chiaro, che il punto decisivo dall'arbitro, non conquistato dal Tempio - sostiene il dirigente Gianfranco Paganelli - dovesse rivelarsi decisivo, perché ci sarebbe da scoppiare [illegible] rabbia».

Che la società voglia a tutti i costi rimanere in C2 lo dice un fatto inequivocabile: ai giocatori, fin dalla vigilia della sfida con i sardi, era stato promesso un maxipremio in caso di salvezza, ovviamente ora riconfermato. «La [illegible]e - aggiunge Paganelli - è che un bel gruppo di calciatori ci creda davvero. Qualcuno è forse rassegnato, ma [illegible] anche chi è titubante proverà in questo sprint finale a dare il massimo di [illegible] stesso sono convinto che potremo sorprendere molti tifosi».

Paganelli corteda la speranza con un ragionamento razionale. Calendario alla mano restano sette partite da giocare. Il dirigente azzarda un'ipotesi: «Se Virescit, Aosta, Valdagno e Suzzara, le squadre che ci precedono immediatamente, mantenessero nel finale di torneo il [illegible] desimo rendimento maturato nelle prime 31 partite, chiudono così: Virescit Bergamo e Aosta 35 punti; Valdagno 34. A questo punto bisogna credere che il Cuneo sappia, con un'impennata di orgoglio, mantenere la perfetta media inglese e allora arriverebbe a quota 34, quindi alla pari con il Valdagno per l'accesso ai playout salvezza». Un ragionamento da thrilling, reso ancora più azzardato dal fatto che [illegible] trentottesima e ultima giornata propone appunto Valdagno-Cuneo. Nell'«ipotesi Paganelli» questa sfida si proporrebbe con le due formazioni appaiate a quota 33 punti, con la possibilità addirittura [illegible] eliminare la rivale [illegible] di agganciare qualche altro compagno d'avventura a quota 35.

«Certo è necessario si combinino diversi fattori favorevoli - spiega Paganelli -, ma non è fantascienza, anche perché non sono da escludere sorprese. Intanto molte squadre hanno rallentato [illegible] cammino. E poi [illegible]'è anche chi non ha [illegible] attraversato una crisi; chi può incappare, con il caldo, in problemi di stanchezza; chi, come l'Aosta, ha un calendario insidiosissimo; chi, infine, deve fare i conti [illegible] la paura e l'affanno, com'è accaduto al Cuneo. Noi abbiamo l'unico vantaggio che non possiamo che migliorare, dopo il disastroso bimestre che ci ha gettato in questa situazione. Voglio sperare che la tabella-salvezza si avveri».

Per quanto riguarda i problemi tecnici, l'assenza di Guerra penalizzerà sicuramente il reparto arretrato, ma [illegible] tecnico dovrebbe recuperare Zerpelloni. Il giocatore garantisce spinta e potenza fisica in modo da non far soffrire eccessivamente la difesa che non dovrebbe subire scompensi.

Orgoglio e voglia di provare a fare il «miracolo» non dovrebbero mancare. Lo sgarbo del signor Calabrese, l'arbitro protagonista di Cuneo-Tempio, ha [illegible] un certo [illegible] ancora più galvanizzato l'ambiente biancorosso e da questa nuova determinazione potrebbero arrivare gli stimoli giusti.

Gualtiero Franco

Mario Sanino, 10 mesi in «castigo»

Marco Guerra, fermo un turno

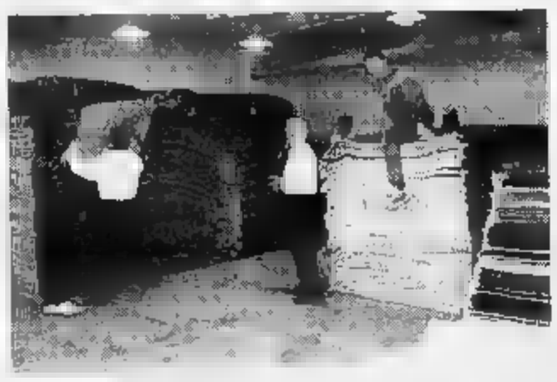
Per evitare gli onerosi costi di trasloco di parte dell'enorme stock di

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

nei nuovi locali del magazzino di recente costruzione, situato nei pressi della nostra esposizione,

CONTINUA
LA GIGANTESCA VENDITA

di tutte le qualità di Tappeti Orientali e Persiani destinati da Maggio ad essere ospitati nei nuovi locali.



Siamo lieti di potervi praticare sulle qualità summenzionate,

Tappeti Vecchia/Nuova fattura
direttamente importati dalla nostra società

prezzi veramente eccezionali,
accordando, con un minimo anticipo, le dilazioni di pagamento, secondo le vostre esigenze.

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - tel. 015 981526

Hockey, per la prima volta fuori ai quarti di finale dei «playoff» la deludente squadra di Battistella

Clamoroso naufragio del Novara

Dopo la sconfitta casalinga gli azzurri hanno perso il match di ritorno e sono stati esclusi dalla lotta al vertice
Si tratta di «minimo storico»: in precedenza la squadra era sempre arrivata alle semifinali o alla finale

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Per gli azzurri dell'Autocentauro il campionato è già finito. [illegible] gare ai toscani del Centro Giovani Viareggio per eli[illegible] dai quarti di finale dei playoff il blasonato Novara, che per la prima volta nella [illegible] storia [illegible] entra nemmeno nel giro [illegible] quattro finaliste.

Dopo la sconfitta interna [illegible] giovedì [illegible], tutto era legato al risultato di martedì sera a [illegible]reggio. Era indispensabile vincere, e sulla [illegible] la cosa non era certamente impossibile.

Ancora una volta, invece, la squadra ha deluso. Come aveva fatto, del resto, all'inizio e nel finale di campionato. Quando era rimasta attardata e aveva perso l'importante seconda posizione.

Un cammino a ritroso, quello azzurro, se analizziamo il comportamento della squadra [illegible] ultimi anni: finalista tre campionati fa, semifinalista lo [illegible] anno, eliminata nei quarti oggi. Con le formazioni sempre rinfor[illegible] come quella odierna che presenta ben quattro nazionali.

Cosa avverrà ora? Lo [illegible] anno il presidente Ubezio [illegible] lanciato un lungo proclama, spara[illegible] contro tutto e tutti con il solo risultato di far pagare la sconfitta all'allenatore. Ora chissà cosa potrà fare, anche se qualche cosa è già avvenuta come i contatti [illegible] fratelli Mariotti.

Ma torn[illegible] all'ultima deludente gara che sino a metà della ripresa aveva fatto sperare nella possibilità di [illegible] alla «bella» [illegible] giovedì [illegible]. Gli azzurri per ben tre volte erano riusciti a portarsi in vantaggio: all'inizio [illegible] Amato e dopo il pareggio dei locali [illegible] Amato a concludere la prima parte sul 2-1. [illegible] ripresa, dopo il [illegible] pareggio di Bertolucci, ci pensava Cairo a [illegible] cose in sesto ma poi, nel giro [illegible] tre minuti, il Viareggio pareggiava con Giovannoni e segnava la rete del 4-3 con l'intramontabile Barsi.

Mancavano sei minuti e mezzo alla fine e tutto [illegible] ancora possibile. Ma gli azzurri, a questo punto, [illegible] sono riusciti a compiere il miracolo. La loro azione era ormai appannata anche perché, al contrario degli avversari, non avevano effettuato cambi. Lo strepitoso [illegible] del primo tempo era scomparso ed i compagni subivano ormai il gioco degli avversari. Una partita che bisognava, forse, amministrare diversamente, facendo correre di più la pallina e non portarla ostinatamente [illegible] hanno fatto Crudeli e compagni. Lo stesso presidente Ubezio, dopo la rete di Barsi, ha lasciato deluso il palazzetto. Aveva capito che i suoi non sarebbero più riusciti a rimontare. Che [illegible] altro anno era [illegible] buttato via.

Forse proprio qui dovrà partire l'esame [illegible]. Lo scorso [illegible] la squadra abbondava di attaccanti, quest'anno di difensori. E quando Amato [illegible] nelle migliori condizioni mancava il sostituto. Un altro appunto è quello riferito alla mancata utilizzazione della panchina. In troppe occasioni, [illegible] specialmente nelle [illegible] gare con il Via[illegible] Mino Battistella ha peccato di presunzione tenendo in pista i soliti quattro giocatori. L'altra sera a Viareggio sarebbero bastati pochi minuti di riposo per riavere in pista l'Amato scintillante della prima parte.

Ora tutto è finito e rimane l'ultimo consol[illegible]: quella [illegible] Coppa Cers. Altrimenti gli [illegible] ri rischiano di uscire anche [illegible] competizioni europee. E sarebbe [illegible] una fine ingloriosa.

Liliano Laurenzi

Roberto Crudeli ed Enrico Bernardini, due giocatori del deludente Novara, eliminato a sorpresa dal playoff scudetto

Campionessa novarese

NOVARA. Buone notizie per l'atletica femminile novarese ai campionati studenteschi che hanno [illegible] luogo martedì scorso a Giulianova (Teramo). Marta Monzani, 17 anni, [illegible] è laureata campionessa italiana dei 1000 metri vincendo la finale di quella specialità al termine di una corsa condotta [illegible] grinta e intelligenza.

La ragazza - che frequenta l'istituto magistrale «Bellini» - ha stabilito anche il primato dei campionati [illegible] un tempo, 2' 52" [illegible] 4 centesimi che ha cancellato il precedente record e che pone Marta Monzani all'attenzione del mondo dell'atletica nazionale.

La vittoria della giovane novarese è stata accolta con gran[illegible] soddisfazione fra i componenti del [illegible] atletico «Green progetti» del quale la giovane atleta fa parte. I tecnici che co[illegible] la Monzani [illegible] convinti che ha grandi potenzialità [illegible] che è destinata a fare [illegible] meglio.

D'altra parte l'avere stabilito il nuovo record dei campionati la dice lunga sulle qualità tecniche della ragazza che [illegible] parte del gruppo dei migliori esponenti [illegible] team atletico [illegible] se.

Sempre a Giulianova ottimo piazzamento di un'altra novarese, Ileana Pirola, nel «lungo». La ragazza, che frequenta l'istituto Nervi, ha 18 anni, ha conquistato l'argento con la misura di 5,85. [m. a.]

I premi del Panathlon Mottarone

Festa di sport ricordando l'82

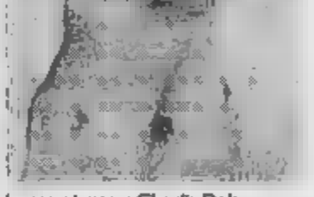
CASALE CORTE CERRO. Facce bruciate dal sole, incorniciate in qualche caso da candide barbe. Volti che sembrano scolpiti nel legno da artisti naif: [illegible] la gente di montagna. Martedì [illegible] ra questi sci-alpinisti si sono incontrati [illegible] gli altri sportivi, quelli di città, in un originale gemellaggio voluto [illegible] Panathlon Club del Mottarone.

Ricorre quest'anno infatti il decennale della «grande traversata» [illegible] Alpi che nel 1982 unì, in uno profetico sogno anticipatore dell'Europa unita, italiani, francesi, svizzeri, jugoslavi, austriaci e tedeschi, in un'impresa [illegible] precedenti e mai più ripetuta: quella [illegible] attraversare le Alpi, [illegible] Nizza e Trieste.

Molti dei partecipanti di quella impresa hanno incontrato società sportive che della genuinità hanno fatto la loro bandiera. [illegible] Panathlon Club del Mottarone, proseguendo così una tradizione [illegible] dura da tempo, ha voluto premiare tre società sportive, l'Atletica Valli Ossolane, la Sportiva Ramate e la Pesistica Borgomanerese, alle quali [illegible] il grande merito di aver promosso l'attività sportiva tra i giovani. Sport inteso anche [illegible] scuola di vita, come festa degli uomini che [illegible] in[illegible] per camminare insieme. Come fecero dieci anni fa [illegible] nevi delle Alpi centinaia [illegible] uomini, che [illegible] quale premio [illegible] abbraccio, [illegible] un ponte che, ironia [illegible] sorte, non aveva sponde. Come l'Europa di [illegible].

«Abbiamo premiato queste [illegible] sportive - ha detto Piero Vecchietti, presidente del club - perch[illegible] hanno saputo coniugare lo sport con i sentimenti e non [illegible] con i risultati sportivi, insegnando ai giovani i valori della vita di cui lo sport è il princi[illegible]pale valore». Ed applaudiva Claudia Dola, questa ragazzina dal viso simpatico e dai muscoli di Schwarzenegger, che solleva 52 chili di «strappo». E [illegible] fa così, per sport, come sarebbe piaciuto a De Coubertein, tanto, sa già [illegible] [illegible] diventerà mai miliardaria come altri divi di altri sport, [illegible]nto faticosi. E la Dola non è che una dei premiati da quel Club al quale fanno capo tutti quegli sportivi che, sci [illegible] piedi, accompagnati per qualche [illegible] anche dall'all[illegible] presidente del Cai, Giacomo Priot[illegible], furono protagonisti di un'impresa epica. Gente che oggi si riconosce nella Dola e negli altri sportivi che in attività di[illegible] seguono le orme lasciate dieci anni [illegible] sulle nevi eterne.

Vincenzo Amato


La campionessa Claudia Dola

A NOVARA
DA OGGI
LIQUIDA PER IMMEDIATO REALIZZO
OLTRE 2.000
TAPPETI PERSIANI
CON SCONTI DEL 50% SU PREZZI REALI
presso
SUPERMERCATO uni
VIA M.TE S. GABRIELE, 52
NOVARA
TOTO PROMOTION COMUNICAZIONE VENDITA

Nuovo Transporter

Così, ne nasce uno ogni 40 anni.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 52 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cossato:	Cavaglià:	Ponzone:	Biella:
AUTO GARBACCIO	**ELECAR**	**B. FIORAVANTI**	**ORCURTO e SECCO**
Via Trieste 8	Via per Santhià 46	Via Provinciale 69	Via Milano 33
tel. 015/94874	tel. 0161/966786	tel. 015/778198	tel. 015/24095

Servizio Mobilità. Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/52.582
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 7 Maggio 1992 vo. 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

All'ospedale di Biella: l'Usl nega che l'episodio sia legato al problema cucine

Scarafaggio con carote in corsia

L'insetto è finito l'altro giorno nel piatto destinato ad una paziente ricoverata in Nefrologia
La direzione sanitaria: è stato un caso, la disinfestazione è frequente e le camerate sono pulite

BIELLA. E nel piatto di contorno, insieme a carote a zucchini, è arrivato anche lo scarafaggio. E' successo all'ospedale durante il pranzo di mezzogiorno. La sgradevole sorpresa è accaduta ad una paziente del reparto di dialisi: ha trovato l'insetto, che ormai era morto, tra i pezzetti di verdura.

Il fatto è successo l'altro ieri fra lo stupore di tutti i pazienti della camerata, che alle 11,30 si apprestavano a consumare il pasto. Protagonista della scoperta è una giovane donna ricoverata al piano nella divisione di Nefrologia che da tempo, seguendo la terapia di dializzazione, è sottoposta a frequenti ricoveri.

Gli inservienti, accorgersi ovviamente che nel carrello delle vivande è capitato anche l'intruso, le hanno servito il piatto di ortaggi «farciti».

Il padre della paziente, Antonino Licari: «L'esperienza non è stata certamente piacevole. Mia figlia, che si trova qui da qualche giorno, è rimasta disgustata alla vista dell'insetto nel piatto. Non è la prima volta che siamo ospiti del "Degli infermi" ma questa non ci era mai capitata. Non voglio assolutamente lamentarmi del personale e dei medici che hanno sempre seguito mia figlia Francesca con attenzione. Anche il reparto è perfettamente pulito, probabilmente è stato un incidente dettato dal caso».

La vicenda però passare inosservata nelle camerate, soprattutto in questo momento in cui le del «Degli infermi» nell'occhio del ciclone. I lavori bloccati da tempo dalla Regione, fondamentale del dei garanti e dei dipendenti che sono a lavorare in condizioni precarie, lo stesso provvedipreso dall'amministratore straordinario dell'ospedale, Efisio Petterino, che vuole mettere i sigilli a pentole e fornelli per gravi locali, fanno parte di una grave situazione che si trascina ormai da tempo.

Lo scarafaggio servito inavvertitamente nel reparto di dialisi potrebbe guenza delle attuali gravi disfunzioni delle cucine?

«Assolutamente no - dichiara Ada Fattorini, responsabile della sanitaria dell'Usl -. Il fatto non è da mettere in relazione con quanto sta accedendo ora in ospedale. Purtroppo le verdure, vista la grande quantità che ne viene consumata, arrivano in cucina in cassette ed è probabile quindi l'insetto sia infilato nei contenitori durante il viaggio o il confezionamento della verdura. Interventi di debellatizzazione, un apposito trattamento per debellare gli scarafaggi, avvengono sistematicamente sia negli ambienti che nei carrelli vivande. Questa volta il provvedimento non è stato sufficiente».

E prosegue: «Le cucine sono anguste, calcinacci e materiale che ingombra, ma ciò non vuole dire che non sono pulite. Prenderemo senz'altro ulteriori misure per evitare che la cosa si ripeta».

Paola Guabello

VERCELLI

Cardiologia in difficoltà

Otto infermieri in per il previsto (e mai portato a termine) accorpamento, ed ora altri infermieri in meno, fra malattie, infortuni e prepensionamenti. Il le divisione di Cardiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» è in difficoltà. L'altra mattina, alcuni parenti di ammalati ci hanno telefonato dicendoci che c'erano problemi per lo grafie nella Sala di emodinamica. Poi, l'impegno del medico e dell'unica infermiera professionale rimasta hanno sopperito alla situazione che è comunque difficile. Per sopperire ai problemi dell'emodinamica (il servizio che, tra l'altro, sistema i pacemaker e che fa gli elettrofisiologici), un ordine di servizio «distacca», in caso di necessità, un infermiere professionale, tra quelli in servizio in corsia. È la classica storia della coperta troppo corta. Forse sarebbe male riconsiderare la situazione organici in una delle divisioni a più alto rischio.

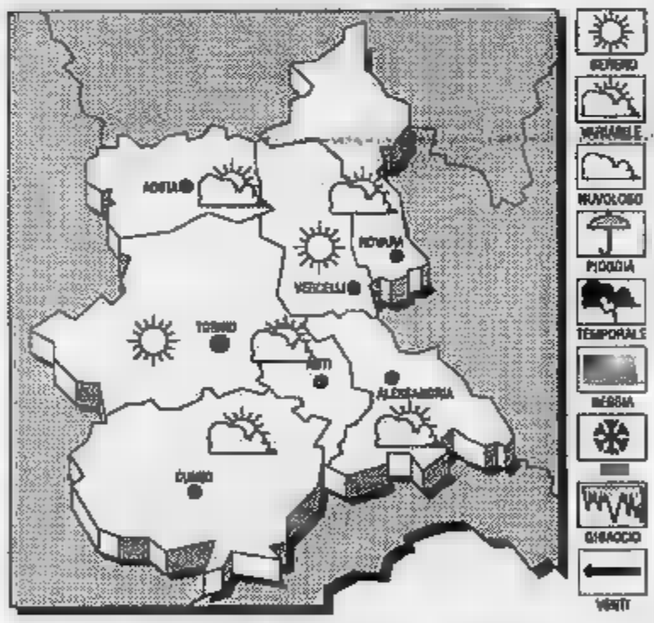
CASALINI
Eletto ieri alla Carisver

Il noto vercellese è subentrato collega Roberto Scheda, che si era dimesso dopo l'elezione al Senato. Nuovo vice è Mandrino. A PAGINA 40

LA SFIDA
Bertinetti numero 25

Italia, Francia, Germania e Csi daranno vita lunedì 18 maggio al Cuore di Vercelli ad una nuova prestigiosa edizione della gara di spada. A PAGINA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di tempo soleggiato, salvo sviluppo di nubi ad evoluzione diurna a ridosso dei rilievi alpini.
TEMPERATURA. in leggero aumento nei valori minimi.
VENTI. Ovunque deboli e moderati da Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 24; min: 14; media: 20

UN ANNO FA
Max: 18; min: 10; media: 13

Torino 22; Novara 22; Alessandria 23; Aosta 24; Cuneo 22.1; Asti 23

Comune di Vercelli

Inceneritore diciotto ditte per l'appalto

VERCELLI. Saranno diciotto le ditte che parteciperanno al super appalto per ottenere dal Comune la gestione per vent'anni dell'inceneritore. Sarà una commissione di tecnici a formulare la proposta che poi verrà discussa in giunta e portata in Consiglio per la definitiva approvazione.

Sottolinea l'assessore all'Ecologia Arrigo Danieli: «L'obiettivo che l'amministrazione si propone è quello di arrivare allo smaltimento dei rifiuti gratuito per l'intero ventennio ed i paesi appartenenti al Consorzio dei comuni condizioni favorevoli».

La società che vincerà l'appalto, inoltre, si occuperà per l'intera durata della concessione della dell'impianto che, tra l'altro, dovrà ancora interamente completato. Alle due linee in funzione, che da febbraio «bruciano» giornalmente 75 tonnellate di rifiuti, ne aggiungerà una terza. [p. m. f.]

In arresto «pensionato eccellente» durante il blitz antimafia partito da Palermo

Boss della droga preso a Vercelli

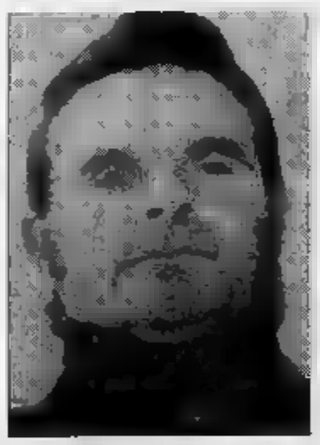
Erasmo Sutera sarebbe il punto di riferimento piemontese della famiglia Calcara coinvolta in una maxi importazione di morfina dalla Turchia. L'eroina in viaggio da Torino verso la Sicilia forse passava in città

Arrestato dalla polizia nella abitazione, ieri notte, presunto mafioso, Erasmo Sutera, 61 anni, pensionato, originario Castelvetrano in provincia di Trapani, ma da dodici anni residente in città in viale Italia 78. Contro di lui era stato spiccato un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Gioacchino Natoli, sostituto procuratore in servizio alla Direzione distrettuale antimafia di Palermo.

Il documento, cartelle dattiloscritte, era stato approdal «gip» palermitano Grillo e conteneva altri 42 nomi di persone in qualche modo sospettate di gravitare attorno a «Cosa nostra». Tutte arrestate ieri notte durante un'operazione coordinata dotta dalla polizia simultaneamente in tutte le località di residenza. Nell'elenco spiccherebbero nomi «eccellenti» come quelli dei Greco e degli Inzerillo: per lo più gli arrestati sarebbero residenti in Sicilia, ma vi figurerebbero anche nomi di persone residenti nel Lazio.

Erasmo Sutera, che nei primi anni della sua residenza a Vercelli era stato sottoposto alla sorveglianza speciale da parte della polizia a causa di precedenti vicende connesse con estorsioni e sequestri di persona, sarebbe sospettato di essere affiliato a «Cosa nostra» e membro della «famiglia Calcara» attiva nel Trapanese, cui alcuni componenti proprio in questi ultimi tempi sarebbero coinvolti nell'importazione di 550 chili di morfina dalla Turchia.

Le accuse che i funzionari «Dda» palermitana rivolgono al pensionato parlano di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di ingenti quantità di droga: si ritiene infatti che Erasmo Sutera gestisse le operazioni di importazione in Piemonte di droga proveniente dall'estero o, come minimo, che servisse agli appartenenti all'organizzazione punto di riferimento in Piemonte.

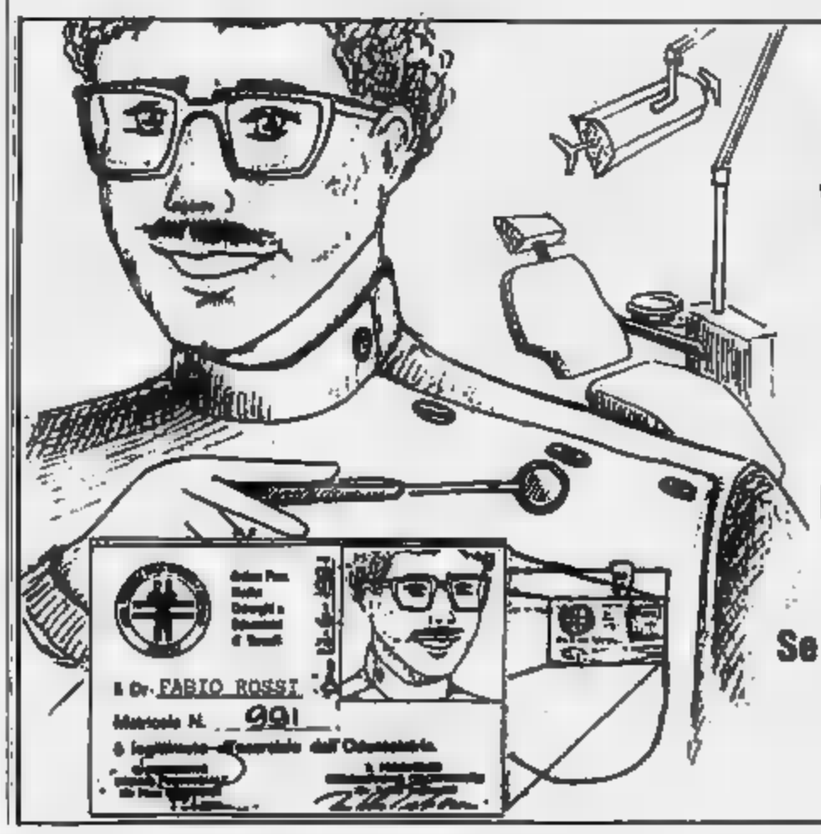


Erasmo Sutera, 61 anni

In particolare nell'ordine di cautelare firmato dai giudici palermitani gli sarebbero stati contestati due fatti specifici, entrambi avvenuti nel periodo agosto ottobre dell'anno scorso: in due episodi successivi avrebbe infatti prelevato a Torino prima dieci e poi un chilogrammo eroina che, trasportati in un primo momento a Vercelli, avrebbero infine stati trasferiti in auto nella del Trapanese.

Quando era arrivato a Vercelli preceduto dalla dichiarazione di «sorvegliato speciale», Erasmo Sutera aveva lavorato prima per diverse aziende edili e poi per alcune imprese di pulizia fino a quando non aveva raggiunto l'età della pensione.

Negli uffici di via San Cristoforo ricordano ancora la «attenzioni» che per diverso tempo gli erano state riservate: pare tuttavia che la sua condotta non sia stata eccessivamente censurabile. Una volta sola era stato denunciato per violazione degli obblighi della sorveglianza speciale che in ultimo però gli erano stati revocati perché la sua condotta era infine risultata regolare. [r. s.]



AIDS, EPATITE VIRALE

vale la pena rischiare per farsi curare
da un "FALSO DENTISTA" *(non laureato)?*

scegli per la tua sicurezza
un "VERO DENTISTA" *(medico odontoiatra)*

Il tesserino di riconoscimento sul camice è la garanzia
di un lavoro qualificato in un ambiente al riparo da ogni infezione.

Se hai dei dubbi telefona all'ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri *Tel. 0161-64228*

AMDI
ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI
VERCELLI

L'assemblea dei soci ha nominato il successore di Scheda, eletto in Senato

Carisver, Casalini è presidente

Suo «vice» sarà Piero Mandrino, mentre entra nel consiglio di amministrazione della banca il professor Roberto Bottiglia. Il nuovo numero uno della «Cassa» è stato segretario provinciale dc

VERCELLI. L'avvocato Dario Casalini è il nuovo presidente della C[illegible] di Risparmio: lo ha nominato ieri l'assemblea dei soci, dopo aver preso atto delle dimissioni [illegible] Roberto Scheda, eletto senatore nelle politiche del 5 aprile. Alla carica di [illegible] presidente (ricoperta prima da Casalini) è stato chiamato Piero Mandrino, e l'assemblea dei soci ha [illegible]to un nuovo [illegible] ministratore, [illegible] docente univer- [illegible] Roberto Bottiglia.

Un democristiano subentra dunque ad un socialista alla presidenza della Carisver, mentre alla vice presidenza va un altro socialista: Mandrino è infatti il segretario politico del psi vercellese.

Cinquantanove anni, sposato, con due figli, l'avvocato Casalini è uno dei personaggi più conosciuti della provincia, sia per la [illegible] lunga e prestigiosa attività forense (la esercita dal 1959), sia per la militanza politica nella dc.

Considerato da tutti l'«eminenza grigia» del partito, tra la fine degli Anni Cinquanta e l'inizio dei Settanta, Casalini [illegible] stato assessore in Comune (al Patrimonio) e [illegible] Provincia (Personale e Ospedale neuropsichiatrico) e amministratore [illegible] «Sant'Andrea». Oltre agli incarichi pubblici, egli ha ricoperto due volte la carica di segretario provinciale della dc, negli Anni Settanta e poco tempo fa, prima della nomina [illegible] Lucia Pigino.

Attualmente Casalini [illegible] l'esponente di punta del «grande centro» [illegible] è legato da una profonda amicizia nei confronti del neo presidente della Camera Oscar Luigi Scalfaro.

Alla Cassa [illegible] Risparmio è entrato undici anni fa, [illegible] vice presidente; è stato consigliere del Federagrario, [illegible] [illegible] vicepresidente della Cedaori Ovest, rappresentante della Carisver nella Federazione tra la [illegible] [illegible] Risparmio [illegible] Piemonte e consigliere di amministrazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine delle medie [illegible] piccole imprese.

Al di [illegible] delle competenze professionali, Dario Casalini è un umanista colto [illegible] raffinato, esperto d'arte e soprattutto di antiquariato, e buongustaio. Gli piace leggere e segue le gare più importanti della squadra del cuore, l'Inter.

La nomina alla presidenza non era certo inattesa: tutti puntavano sul suo nome, non appena l'avvocato Scheda aveva [illegible] dato le dimissioni. Anche Mandrino, il nuovo «vice», è un personaggio politico assai conosciuto: consigliere della Carisver da un decennio, è stato anche presidente dell'ospedale pneumologico La Bertagnetta.

Enrico De Maria

SCUDOCROCIATO

Sarà Tortolone il nuovo segretario?

La nomina [illegible] Casalini alla presidenza della Carisver è la prima del periodo post-elettorale. Nomina «tecnica», [illegible] politica, decisa da un'assemblea dei soci, [illegible] dai partiti. La [illegible] «politica» alla Cassa di Risparmio - quella dei vertici della Fondazione - sarà ben più avanti e avrà una competenza ministeriale.

In questi giorni [illegible] comunque tempo di verifiche, di voci, di accordi, di grandi manovre. Manovre prima d'ogni altra [illegible] interne ai partiti. In prima [illegible], la dc, uscita senza maggioranza in comitato provinciale dopo le ultime «politiche». S'è difatti sfaldata la [illegible]alizione Astori-Boggio-Rosso che aveva portato, l'estate scorsa, nel congresso di Borgosesia, alla nomina del segretario provinciale Lucia Pigino, fedelissima [illegible] Astori. Il segretario ha convocato il comitato provinciale per l'11 maggio, lunedì, [illegible] può prevedere una seduta tumultuosa, a [illegible] che Astori non riesca a ricucire una nuova maggioranza - [illegible] più forte - accordandosi con il «grande centro» di Casalini e [illegible] Cattaneo.

Ma ciò significherebbe l'abbandono di ogni velleità della sinistra di mantenere [illegible] segreteria provinciale. Il «grande centro» sembra intenzionato [illegible] proporre la candidatura di Nicolino Tortolone, anche per ripagarlo delle mancate elezioni alla presidenza della Provincia e della Camera [illegible] commercio [illegible] la [illegible] «nomination» del Senato.

Qui sopra, Piero Mandrino e Roberto Scheda; in alto, a destra, Dario Casalini

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

Assemblea degli [illegible] dipendenti Sovalt e Valfin

Assemblea per gli ex dipendenti delle cooperative Sovalt e Valfin in cassa integrazione straordinaria. Quest'oggi alle 9,30, nel centro sociale parrocchiale [illegible] vi[illegible] Giordano 28 è stata organizzata dalla Filta-Cisl per conto dei sindacati confederali allo scopo [illegible] far firmare agli interessati i tabulati relativi ai primi sei mesi di cassa integrazione approvata. Saranno inoltre verificate le modalità per l'inserimento delle spettanze arretrate e del trattamento [illegible] fine rapporto nella liquidazione coatta amministrativa.

[illegible]

Gli ufficiali dello stato civile in riunione

Si svolgerà domani il primo convegno provinciale dell'Anusca, l'associazione nazionale degli ufficiali di stato civile e anagrafe. L'incontro sarà tenuto nella sala «Pella» della Camera di commercio. Due gli argomenti principali che [illegible] dibattuti nel corso dell'assemblea: la nuova legge sulla cittadinanza e la connessione tra la legge 15 sull'autocertificazione e la 241 in [illegible] [illegible] documentazione amministrativo [illegible] semplificazione dei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini. [illegible] giornata di studio, inizierà alle 9 e [illegible] concluderà nel pomeriggio.

VERCELLI

Nuovo direttivo per [illegible] Collegio dei geometri

Il Collegio dei geometri ha provveduto alla rielezione del Consiglio direttivo. Presidente è stato nominato Giuseppe Foresto, segretario del gruppo è stato chiamato Pier Luigi Filosso. Sei [illegible] i consiglieri che affiancheranno nel [illegible] lavoro il presidente: Giuseppe Alesina, Angelo Bresciani, Giuseppe Corona, Giuseppe Ghisio, Vincenzo Sala e Piero Staglino. Tesoriere sarà Francesco Del Negro. Il Consiglio direttivo resterà in carica per il biennio [illegible] e [illegible]

[illegible]

Presentazione del progetto Sirio

Domani alle 9,30 nella nuova sala proiezioni dell'Istituto tecnico commerciale «Cavour» sarà presentato il progetto «Sirio», programma indirizzato al mondo della scuola e del lavoro. Si tratta di un sistema informatico destinato agli allievi delle medie superiori e progettato dalla «Fondazione Agnelli» di Torino [illegible] da «Tecnocity» per un orientamento dei corsi di studi universitari disponibili nella Regione. Il programma fornisce un'informazione completa [illegible] di facile consultazione ricca di notizie sul mondo universitario, con corsi e piani di studio alternativi alla laurea, sbocchi professionali, appositamente organizzata in modo da favorire una scelta basata sugli interessi culturali [illegible] sulle aspirazioni professionali dei giovani. L'iniziativa presentata al «Cavour» [illegible] stata promossa congiuntamente dall'Amministrazione provinciale [illegible] dal Provveditorato agli studi.

Il Coni invitato

Lotteria dello scudetto con Gattai?

VERCELLI. Il presidente del Coni Arrigo Gattai [illegible] stato invitato a presenziare all'estrazione della «Lotteria dello scudetto», che si svolgerà il 24 maggio, all'auditorium Santa Chiara di Vercelli, e che [illegible] ripresa in diretta dalla [illegible].

La «lotteria», alla sua seconda edizione, è abbinata al Centenario di fondazione della Pro Vercelli, ed è una delle iniziative che sono «sopravvissute» ai tagli decisi durante l'ultima riunione del Comitato, che poi si [illegible] sciolto, [illegible] Centenario.

Su questo argomento, osserva l'amministratore delegato della Pro Vercelli Francesco Proli: «Non facciamo [illegible] disfattismo, abbiamo rivisto [illegible] programma, [illegible] ciò che presenteremo alla città a partire da questo mese è assolutamente dignitoso».

Aggiunge Emanuele Ferrero: «Il comitato [illegible] si [illegible] sciolto definitivamente e, alla prossima convocazione, sarà in grado [illegible] sottoscrivere una nuova scaletta di appuntamenti di buon livello». **[p. m. f.]**

Lunedì in Provincia

Interventi sulle strade per la centrale

VERCELLI. Gli interventi sulla viabilità in vista della nuova centrale di Trino sono l'argomento di spicco [illegible] Consiglio provinciale convocato per lunedì dal presidente Gilberto Valeri.

Tali interventi sono regolati [illegible] [illegible] generale sottoscritta tra Enel, Regione, Provincia [illegible] Comune di Trino durante l'incontro a Palazzo Lascaris che, in pratica, ha dato il via alla costruzione della nuova centrale a ciclo-combinato «gas-vapore» di Lei-Cavour.

Visto però che la materia stradale [illegible] di competenza della Provincia, tra l'Enel e l'amministrazione di Palais du Monferrat devono essere sottoscritte integrazioni specifiche.

Tra gli altri punti, alcuni ordini del giorno presentati dalla dc e dai verdi su problemi [illegible] [illegible] tualità: i contributi ai Comuni per lavori sulle strade provinciali, le spese per [illegible] turismo, la realizzazione di un impianto di ricerca per l'«efficienza energetiche» a Leri Cavour. **[f. co.]**

Un trinese è grave

Due feriti nell'auto fuori strada

FONTANETTO PO. Due vercellesi sono rimasti feriti l'altra sera in un incidente avvenuto sulla strada delle Grange, all'altezza del quadrivio di Castellapertolo: la polizia stradale di Biella sta ricostruendo la dinamica della vicenda.

Dei due feriti [illegible] più grave [illegible] Matteo Mancini, 38 anni, Trino, corso Cavour: [illegible] ricoverato nell'ospedale di Vercelli ed i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. L'altro [illegible] Efisio Marra, 23 anni, residente [illegible] Palazzolo in via Gramsci: se l'è cavata con «soli» 30 giorni [illegible] prognosi ed [illegible] ricoverato [illegible] reparto traumatologia del Sant'Andrea.

Secondo i primi sommari accertamenti della Stradale di Biella Matteo Mancini percorreva la strada delle Grange [illegible] volante di una «Fiat Uno» [illegible] bordo della quale viaggiava Efisio Marra: improvvisamente ha perso il controllo e l'auto [illegible] finita fuori strada. Con ogni probabilità il conducente [illegible] avuto un improvviso malore; non si esclude tuttavia il guasto meccanico. **[r. a.]**

I tecnici dell'Ovest Sesia rispondono agli ambientalisti casalesi: nessun rischio

«L'acqua delle risaie torna al Po»

Almeno un terzo della quantità idrica prelevata ritorna al fiume attraverso la falda freatica e il livello non si abbassa. Quest'anno poi non ci sono stati problemi grazie alle piogge ed alle nevicate prepasquali

VERCELLI. A Casale c'è lite tra gli ambientalisti e gli agricoltori per l'irrigazione in quanto si teme che l'acqua usata per [illegible] sommersione delle risaie possa provocare l'abbassamento del livello [illegible] Po. Una «riduzione» che potrebbe avere conseguen- [illegible] gravi nei mesi estivi in considerazione delle scarse precipitazioni avvenute lo scorso inverno.

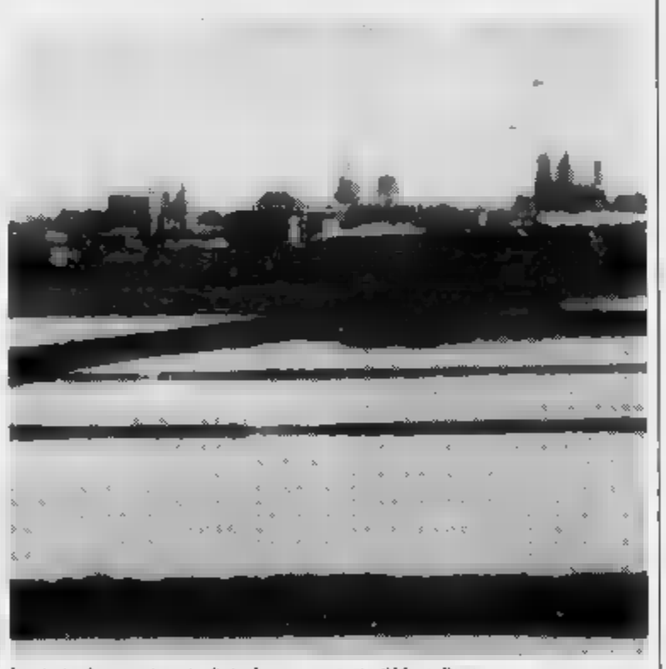
Al momento nel Vercellese non si registrano analoghe proteste: le recenti piogge, le abbondanti nevicate pre-pasquali hanno consentito ai canali delle associazioni irrigue tra Po [illegible] Ti- [illegible] di procedere alla «copertura» delle risaie senza difficoltà.

Ma le preoccupazioni possono [illegible] sorgere in futuro in quanto lo scioglimento della [illegible] potrebbe non produrre sufficienti scorte. L'acqua utilizzata per l'irrigazione viene derivata, per [illegible] Vercellese e il Casalese, dai corsi che delimitano o solcano il comprensorio dell'associazione Ovest Sesia compreso quindi anche il Po. I canali principali del comprensorio sono il Cavour (con presa dal Po a Chivasso) e il Depretis (derivato [illegible] Dora Baltea).

L'acqua attinta dal Po [illegible] Chivasso [illegible] va del tutto dispersa. Dice Roberto Isola ingegnere capo dell'Ovest Sesia: «Del quantitativo prelevato [illegible] terzo viene restituito allo [illegible] fiume da Crescentino a Casale. Le acque si "riproducono" attraverso i canali colatori e la Dora Baltea. Le nostre sono restituzioni dirette ed indirette attra- [illegible] cioè la falda freatica rimpinguata».

Se così non fosse l'impoverimento sarebbe ancor più sensibile con notevole danno all'ecosistema.

I canali del comprensorio vercellese, che formano per merito [illegible] Cavour il più grande consorzio irriguo d'Europa, hanno creato le premesse per una maggiore stabilità delle falde sotterranee «rinforzate» sistematicamente dalle acque di superficie e per la difesa del territorio in caso di eccezionali manifestazioni meteorologiche. **[w. ma.]**



La risaia, fonte primaria di ricchezza per tutto il Vercellese [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Attraversare [illegible] strada spesso è impossibile

Biella è una città ancora vivibile e [illegible] misura d'uomo in [illegible] è possibile passeggiare tranquillamente. Purtroppo succede con frequenza sempre maggiore che gli automobilisti perdono la tranquillità che una volta caratterizzava le piccole città [illegible] viaggino a elevatissime velocità anche nelle vie del [illegible].

Ovviamente in queste situazioni chi più ci rimette è il pedone che non viene assolutamente più considerato e che [illegible] fatica [illegible] gravi rischi [illegible] di attraversare le vie di intenso traffico. Succede per esempio in largo Cusano, [illegible] fronte [illegible] giardini Zumaglini, oppure in [illegible] Corso nei pressi della stazione ferroviaria, infine in via Ivrea. In queste zone il passaggio pedonale è impossibile: le auto viaggiano a velocità elevatissime, superano [illegible] destra [illegible] sinistra per mettersi in testa alla fila e [illegible] rallentano né tantomeno [illegible] fermano per permettere il passaggio [illegible] pedoni.

[illegible] sono già verificati degli incidenti gravi e meno gravi, la qual cosa indica che la situazione [illegible] non è assolutamente adeguata. Sarebbe sufficiente un maggior [illegible] civile da parte degli automobilisti e sicuramente tutto si sistemerebbe senza dover posizionare nuovi semafori.

Antonella Longhi, Biella

La raccolta [illegible] [illegible] ad orari impossibili

Il traffico a Vercelli è già difficoltoso per cause «naturali», se poi [illegible] aggiungono altri ostacoli evitabilissimi [illegible] [illegible] diventa totale. Mi riferisco ai camion dell'Amnu che provvedono alla raccolta della spazzatura ad orari assurdi, fino anche a mezzogiorno. Succede così che alcune vie (per [illegible]a esperienza posso citare via Ariosto, corso Prestinari, via Micca, via Paggi e l'elenco potrebbe continuare) [illegible] fatto si bloccano.

Ora in tutto il mondo la raccolta dei rifiuti avviene, se non proprio all'alba, almeno nelle primissime ore della mattinata appunto per non intralciare il traffico. Vercelli anche in questo [illegible] [illegible] città davvero speciale.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) [illegible] **Trino:** (0161) 801.455; [illegible] (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Costanzo:** (015) 922.123; [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e [illegible] ore 15 alle ore 20 o battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 o battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, [illegible] Libertà 170, tel. 250.672

A **Biella** [illegible] principato: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22 241. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 8-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. [illegible] [illegible] ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera [illegible] giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni [illegible] la Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Giampaolo Sozzi*, [illegible] Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi [illegible], tel. (0163) 430.141.
Coggiola: *Farmacia Varola*, [illegible] Roma 108, tel. (015) 78.273.
Rocca Biellese: *Dr. Eugenio Ciccia*, via Roma 92, tel. (015) [illegible].
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61 138.
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini [illegible], tel. (015) 541 316.
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via [illegible] cipale 297, [illegible] (015) 777.090.
Dr. [illegible] *Rolando*, [illegible] Milano 149, [illegible], (015) 510.211
Scopello: [illegible], *Renzo Barbiero*, [illegible] Mare 14, telefono (0163) 71.196.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: [illegible] (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 56.354; **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel (0161) 44.624, **Cos-** [illegible] tel. (015) [illegible]1; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.290; **Trino:** tel. (0161) 829 585

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; Ambul 57.500; **Gattinara:** (0163) 833 777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Edoardo Zulato.
MORTI. Pierina Gulzzardi, 78 anni, pensionato; Rosa Caroli, [illegible] anni, pensionata; Ida Casati, 100 anni, pensionata.

BRUSNENGO

[illegible] Ilaria De Vecchi, [illegible] Ongaro.

PONDERANO

MORTI. Giuseppe Florio, 79 anni, pensionato; Ottavio Bertomoro, 69 anni, pensionato.

VALDENGO

NATI. Marco Vaglio Ostina.
VITA AMMINISTRATIVA. All'ufficio informagiovani del Comune di **Vercelli** (dal lunedì al mercoledì con orario 14,30-17,30) [illegible] disponibile il materiale illustrativo [illegible] alcuni corsi organizzati in varie parti d'Italia. Interessante [illegible] «Vignaiadanza '92», stage internazionale di danza organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino [illegible] [illegible] giugno al primo agosto. Sono [illegible] distribuzione i programmi [illegible] corsi di informatica '92-'93 dell'Istituto per [illegible] formazione professionale e del sesto corso estivo del «Centro [illegible] di didattica musicale Goitre». Infine si possono ottenere informazioni sul «Progetto Leonardo», [illegible] di formazione per operatori e responsabili [illegible] servizi [illegible] orientamento alle Acli di Reggio Emilia.

GLI [illegible]

VIGLIANO

Cibi, marmellate [illegible] altro

Si [illegible] aperte in questi giorni le iscrizioni al corso di «Alimentazione naturale, abbinamento dei cibi, marmellate e conserve» organizzato dal Club degli amici. Si tratta [illegible] quattro lezioni che si svolgeranno il venerdì sera dalle 20,30 in poi. Il primo appuntamento [illegible] fissato per il [illegible] di maggio. Per informazioni [illegible] telefona dalle [illegible] alle 21 allo 015-461681 [illegible] 30713.

BIELLA

Medici in riunione

E' [illegible] programma stasera la riunione scientifica organizzata dall'Ordine dei medici [illegible] dall'Amo. Nell'aula magna dell'ospedale Gandini parlerà del «Trattamento radiologico interventista nell'ittero ostruttivo». Inizia alle 21,15.

[illegible]

Convegno di orticoltura

E' fissato per sabato e domenica prossimi il convegno organizzato [illegible] Società orticola italiana in collaborazione con l'Uib. Il tema [illegible] «Strategie di scelta del substrato per le piante [illegible] esterno in contenitore». Nel corso dell'incontro verranno esaminate ed affrontate le problematiche [illegible] tecniche di floricultura. I lavori iniziano alle 9 nella sede dell'Uib in via Torino.

[illegible]

La festa della mamma

Nel parco [illegible] Villa Berlanghino il fondo di solidarietà sociale «Maria Bianco», organizza la tradizionale «Festa del- [illegible] ma». Nel pomeriggio di domenica, alle 14,30 prenderà il [illegible] [illegible] spettacolo musicale d'arte varia ed animazione.

GATTINARA

Celebrazioni del Borgo Franco

Nell'aula magna della scuola media [illegible] in programma sabato [illegible] un convegno storico, sulle problematiche di «Popolamento del territorio [illegible] [illegible] inquadramento nell'organizzazione amministrati- [illegible] italica nord-occidentale dall'antichità alla fioritura del Borgo Franco». E' un appuntamento per il 750° anniversario della fondazione del Borgo Franco.

La Provincia fuga i dubbi degli ambientalisti sulla sicurezza della discarica

«Alice 2 non è inquinante»

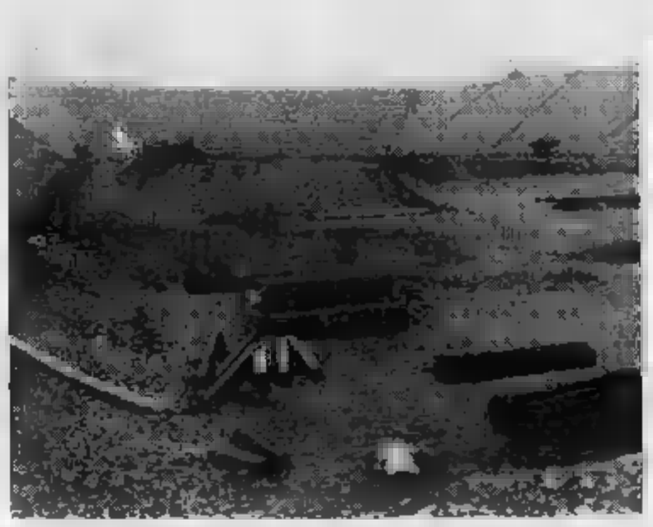
Le analisi eseguite ogni mese dall'Usl di Santhià non hanno rilevato tracce di prodotti dannosi fuoriusciti dall'impianto. Una nuova centralina mobile per ulteriori controlli

VERCELLI. Non vi sono state, finora, forme di inquinamento collegabili alla discarica di Alice Castello: o, per lo meno, i primi controlli condotti dai tecnici dell'Unità sanitaria locale 46 di Santhià non ne hanno rilevato tracce.

Inoltre è stata ancora insediata la Commissione appositamente dall'Amministrazione provinciale per controllare la gestione di «Alice 2», che doveva essere composta dai rappresentanti dei Comuni di Alice Castello e Cavaglià, questo deriva dal fatto che i due centri non hanno ancora provveduto alle relative designazioni.

Sono questi due passaggi fondamentali della risposta che gli assessori provinciali al monitoraggio Domenico Vetrò ed all'ambiente Francesco Saviolo hanno fornito ieri alla Lega ambiente, a Italia nostra, al WWF ed a Pro natura. La lettera aperta è controfirmata dallo stesso presidente dell'Amministrazione provinciale Gilberto Valeri.

Le quattro associazioni ambientaliste, circa un mese fa, avevano congiuntamente chiesto preoccupazione notizie alla Provincia sulla gestione della maxi-discarica e soprattutto sull'efficacia delle anti-inquinamento adottate per la sua costruzione. E' appunto a questa richiesta che Valeri, Saviolo e Vetrò rispondono con la lettera aperta.



«Alice 2» non danneggia l'ambiente. Comunque è tenuta sotto controllo dall'assessore al monitoraggio Domenico Vetrò

Sin dalle prime righe la risposta tende a delimitare con esattezza termini e responsabilità. «Le discariche per rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili di Alice Castello - puntualizzano i tre amministratori - sono state autorizzate dalla Regione Piemonte prima dell'entrata in carica dell'attuale Giunta e, una volta messe in attività, le competenze provinciali riguardano unicamente il controllo sul loro funzionamento».

Seguono alcuni chiarimenti tecnici sui materassini di bentonite stesi al fondo della discarica per isolarne il contenuto dal sottostante, ma si trascura l'opportunità di ricordare che «il voto espresso a grande maggioranza dal ...glio provinciale per la posa dei materassini oltre che sul fondo anche sulle pareti della discari... venne annullato dal Comitato regionale di controllo».

Passiamo ai prelievi. Sono di duplice natura: quelli mensili condotti dall'USL di Santhià ... ricerca ... presenza di metalli pesanti, tensioattivi e fenoli, per avere i risultati dei quali occorrono però circa tre ... Gli altri ... quelli che potranno essere realizzati di continuo dalla centralina mobile della Provincia attualmente in fase di installazione.

I dati che se ne ricaveranno riguarderanno ... serie di parametri rilevati senza aver subito variazioni dovute al pompaggio in superficie: comunque «nel caso si verificassero inquinamenti delle falde - conclude la lettera - la Provincia ...rebbe tutte le misure per fronteggiarli». (r. s.)

L'iniziativa presentata a Torino alla Regione

Tutta Sordevolo lavora per la sua «Passione»

«Non è così duro per ... in croce. Giunti lassù si tira anche ... sospiro. E' ben peggio la Passione che precede la levata sulla croce, a partire dalla flagellazione alla colonna, ma ...no le prime frustate più fastidiose, le altre le raggo meglio». Chi parla è Silvio Chiappo, geometra cinquantenne. Da alcuni anni interpreta Gesù nella rappresentazione della «Passione di Cristo», messa in scena a Sordevolo, località della Valle Elvo, nel Biellese.

L'intera cittadinanza dal 1850, circa ogni ... anni, è mobilita per recitare la ... rappresentazione. Con 400 figuranti in costume, nell'ultima edizione del 1985, ha richiamato più di 40 mila presenze.

Ieri l'associazione «Teatro Popolare di Sordevolo», che promuove l'iniziativa, ha presentato a Torino, nella sala giunta della Regione Piemonte, l'edizione 1992. Avrà luogo in più domeniche, dal 14 giugno ... al 13 settembre, ... edizioni pomeridiane e serali. Il 28 giugno lo spettacolo sarà ripreso in diretta dalla Rai.

«La passione di Sordevolo - ha commentato Giampaolo Brizio, presidente della giunta regionale - da fatto di popolo è or... fatto di cultura». «Assume valori religiosi e li trasforma in discorso universale» ha aggiunto monsignor Vittorio Viola, già ... di Biella. E Daniele Cantore, assessore regionale al Turismo, ha promesso: «Vogliamo che diventi un appuntamento di richiamo internazionale. Forse quest'edizione verrà ripresa perfino dalla Cnn, la famosa tv americana».

Un momento della «Passione» nella rappresentazione di cinque anni fa

Sordevolo ... la mette tutta. Per allestire lo ... «Passione» ha già investito 70 mila ore di lavoro gratuito dei suoi cittadini. E ha ... in bilancio ... spesa 600 milioni. «Sono in gran parte frutto di autotassazione» dicono orgogliosi gli organizzatori. Perché il Comune di Sordevolo offre tutti i servizi, ... dal Ministero dei Beni culturali giungono solo 5 milioni, dalla Provincia 15 e la locale comunità ...a ne dona ... e mezzo. La Regione nell'85 diede 40 milioni, ma ora Canto... garantisce «almeno 100 milioni dall'assessorato al Turismo. Con l'aiuto della Presidenza e di altri assessorati potremo arrivare a 150». Si spera così di attirare 60 mila presenze. Sordevolo le merita, anche se il biellese negli Hotel non dispone che di 1350 posti letto.

Lupo

Ad Asigliano

Corsa dei buoi domenica la numero 556

ASIGLIANO. Il conto alla rovescia per la Corsa dei buoi (contro la quale da anni si battono i difensori degli animali) segna meno tre e tutto è pronto per la 556ª replica della tradizionale festa religiosa.

Sabato nella sala del Consiglio comunale si terrà la classica vendita all'incanto delle coppie di buoi durante la quale i «fantini» si contenderanno a colpi di emine (unità di misura per le granaglie) le pariglie considerate migliori e più in forma. Poi domenica, a mezzogiorno in punto, in corso Garibaldi la gara per la quale in questi giorni i bovini vengono allenati sulle strade ...rate nella campagna intorno al paese.

Asigliano anche quest'anno scioglierà il voto a San Vittore, fatto in pieno Medio ... quando la peste mieteva vittime nel Vercellese e in tutta la Pianura Padana. Gli abitanti del paese si salvarono e da allora celebrano la ricorrenza del santo patrono ... serie di manifestazioni religiose che culminano nella gara. [r. v.]

Il Consorzio albergatori ha presentato a Varallo una nutrita serie di iniziative

«Sei un turista? Vieni in Valsesia»

In collaborazione con l'Apt istituiti dei pacchetti con itinerari diversificati per tutti i gusti: si passa dalle giornate dedicate all'arte, ai percorsi religiosi, alle attività sportive con in primo piano la canoa e l'ippica

VARALLO. Sono pronte le strategie progettate per la stagione turistica dalle aziende del Consorzio degli albergatori ... Valsesia.

In una riunione si ... fatto il punto alla luce ... prendez... ... il 1993: l'apertura delle frontiere europee porterà ...alcun dubbio ad un comportamento differente di conduzione del settore alberghiero e, come affermano i responsabili del Consorzio «è necessario ricercare nuove formule per far fronte alle esigenze di chi fa turismo nell'area Nord della provincia di Vercelli».

Nata nell'88, l'associazione ha avuto un ... sempre crescente ... adesioni da parte di albergatori e ristoratori: dalle quindici iscrizioni dell'anno scorso si è passati alle attuali 26. Tra le proposte in cantiere, c'è la presentazione di «pacchetti» con itinerari diversificati, ... turismo sportivo a quello religioso (percorsi ispi... al Sacro Monte di Varallo ma anche alle opere d'arte sacra minore), fino a servire un turismo d'affari, con collegamenti durante i convegni, ... «navette» dai singoli alberghi al luogo di svolgimento dei ...ting e viceversa.

C'è ... l'inserimento nel gruppo consorziato, anche di una agenzia di viaggi e, per chi ama lo sport attivo, di una scuola di canoa. Ma si è solo all'inizio e non ... scartata l'idea di un'eventuale «dilatazione» della stagione con inizio da aprile inoltrato.

Riccardo Fava, segretario del Consorzio, ha evidenziato l'attività in parallelo ... l'Azienda ... promozione turistica valsesiana e con l'amministrazione provinciale, illustrando ... l'altro l'ultima iniziativa: «Con l'Apt ... collaborato per la pubblicazione "I ristoranti della cucina valsesiana", guida gastronomica che sarà presentata domani ... all'Istituto Alberghiero».

Fiore all'occhiello dell'organizzazione è un Centro di prenotazione, che ha preso il via ufficialmente durante la stagione estiva dell'anno scorso. E' ancora Riccardo Fava ad illustrare la realizzazione: «L'ospite forestiero che approda in Valsesia ... necessità di trova... una sistemazione, non si vede più costretto alla ricerca dell'accomodamento "a caso". Questo nostro ufficio che accentra le prenotazioni seguirà il turista dandogli la garanzia di ... assistenza ...».

Alla riunione del Consorzio degli albergatori ... preso p... anche il presidente dell'Apt Valsesia, Norberto Iulini, che tra l'altro ha evidenziato l'importanza delle risoluzione della viabilità sul territorio.

Giovanni ...

PRENOTAZIONI

Un ufficio centrale

Ogni hotel e ristorante che fa parte del Consorzio albergatori della Valsesia (l'adesione al gruppo rappresenta l'80 per cento delle aziende che operano in questo territorio) porta una grande targa accanto all'ingresso, sulla quale viene segnalato l'elenco degli alberghi più vicini in cui si può pernottare e dove si può cenare o pranzare, nel caso in cui sia giorno di chiusura del locale. Da Coggiola a Alagna si eviterà quindi una ricerca irrazionale e dispersiva. Per le prenotazioni invece si può contare sull'ufficio di centralizzazione ricettiva che coordina tutte le disponibilità dei singoli hotel e ristoranti associati. Il numero di telefono è lo 0163-53.193 (fax 0163-51.504). Per altre informazioni è possibile rivolgersi allo 0163-53.193: risponderanno i responsabili del Consorzio, imprenditori turistici valsesiani e vercellesi, che si trova in via Brigate Garibaldi, a Varallo.

CITTA' DI BIELLA
PROVINCIA DI VERCELLI
Ind. Via Battistero n. 8 - 13051 Biella
Telef. 015/35071 - Telefax 015/3507271

ESTRATTO BANDO DI GARA

E' indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a, della Legge n. 14/1973 per i lavori di ampliamento dell'Istituto Tecnico Commerciale «E. Bona».
Importo lavori a base d'asta: L. 2.500.000.000.
Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 540.
Le imprese che intendono essere invitate, dovranno presentare richiesta in carta legale entro il 15.5.1992, unendo certificato di iscrizione A.N.C. (Cat. per importo di L. 3.000.000.000.
Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune.
Biella, 10/4/1992

IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Sotgia — IL ... Luigi Petrini

PROVINCIA DI VERCELLI
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 1 posto di ragioniere capoufficio presso il S... Finanza e Bilancio.
- ... presentazione ... 1° giugno 1992.
- **Titolo di studio:** Diploma Laurea Economia e Commercio.
- ... minima anni 18 alla data del presente avviso 21-4-1992; ... anni ... del 10-3-1992.
- **Retribuzione:** 6ª qualifica funzionale ex D.P.R. n. 333/1990.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli - S. Cristoforo, n. 3.
IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE Dott. Carlo Crivelli — IL PRESIDENTE Gilberto ...

A Breia e Cellio scoperto piccolo arsenale

Fucili da caccia e pistole tre persone in manette

CELLIO. Innocentemente, almeno così credevano, utilizzavano diversi tipi di armi per andare a caccia e, in particolare, per allontanare qualche volpe pericolosa per i pollai; però di fatto i carabinieri hanno rinvenuto nelle loro abitazioni un piccolo arsenale e per tre persone ... scattato le manette ... l'accusa di detenzione illegale di armi.

L'operazione è stata condotta dai militari del nucleo operativo-radiomobile del comando della compagnia di Varallo ed ha portato all'arresto di Gianmauro Quazzola, un esercente di 43 anni, residente a Cellio; Giannino Beltrametti, cinquantenne, e Danilo Frigiolini, di 37 anni, due coltivatori diretti abitanti a Breia.

I carabinieri sono arrivati alla scoperta delle armi (in tutto una ventina «pezzi») dopo essere stati informati da alcuni abitanti di Cellio che ... frequentemente udito spari ... boschi circostanti.

Le indagini hanno quindi portato all'identificazione dei tre e, nel corso di distinte perquisizioni compiute «a catena» nelle loro abitazioni, al ritro... del piccolo deposito ... armi: sette fucili, per la maggior parte da caccia, sei pistole, fra ... una P38, un revolver ed una Derringer, oltre ad un moschetto, due detonatori, una baionetta, una ventina di metri di miccia ed almeno duecento proiettili di vario tipo e calibro.

Più stupiti che consapevoli del proprio reato, i tre sono stati condotti in carcere a Vercelli e ... a disposizione di un magistrato che ne vaglierà le rispettive posizioni, soprattutto per far luce ... esistano altri motivi per i quali detene... un numero così elevato di armi e munizioni.

[r. s.]

Di fronte al paese l'isola di San Giulio, da visitare anche il Sacro monte

Orta, silenzioso salotto sul lago

La perla del Cusio negli itinerari de La Stampa

La sagoma del Monte Rosa sullo sfondo, l'ambiente severo e raffinato. Il verde che scende fin sulle rive, punteggiate di ville e giardini: il paesaggio di Orta è tipico ... laghi subalpini. Orta, la piccola capitale del Cusio (così i latini chiamavano il lago), è la meta di oggi per gli «itinerari della ... viaggio proposto da La Stampa attraverso i luoghi più suggestivi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e abbinato a ... concorso (le modalità sono indicate qui a fianco). Una città rimasta quasi miracolosamente ferma nel tempo: gli edifici ... Sei e del Settecento sono ancora lì, intatti, a ricordare gli anni in ... era sede del Consiglio generale della contea di San Giulio.

Il salotto di Orta è la sua piazza, a pochi metri dal lago, circondata da portici ed arricchita dal «palazzotto comunale» cinquecentesco, appoggiato ... quattro pilastri angolari e su ... ... colonne di granito. Di fronte al paese, un'isoletta allungata a forma di nave, con il campanile a fare quasi da albero maestro. E' l'isola di San Giulio, che Carlo Borromeo definì «rifugio e dormitorio di santi». Qui, secondo le leggende, vivevano draghi e serpenti, distrutti in una notte di battaglia da San Giulio, che nel 390 dopo Cristo approdò sulle rive dell'isola navigando sul proprio mantello. Cent'anni dopo il trionfo di San Giulio, i ... di Novara, signori della zona, fecero costruire un castello, oggi distrutto. Nel corso dei secoli, infatti, l'isola fu occupata dai longobardi e più tardi da Berengario II. Fu anche assediata da Ottone I che, avuta la meglio, lasciò ai canonici il celebre «diploma» del 962. Il castello rimase in piedi sino al secolo scorso: nel 1842, infatti, il vescovo Morozzo lo fece distruggere per far posto al ... seminario. La calma del lago, d'altro canto, favorisce la meditazione religiosa. Il ... monte di Orta, costruito sulla parte più elevata della penisola che affonda nelle acque del Cusio, ospita ... convento di francescani cappuccini (20 cappelle, ricche di novecento affreschi, celebrano la vita del Santo). [r. sil.]

Il caratteristico palazzo municipale

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 ... estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio". 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria". 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ... 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

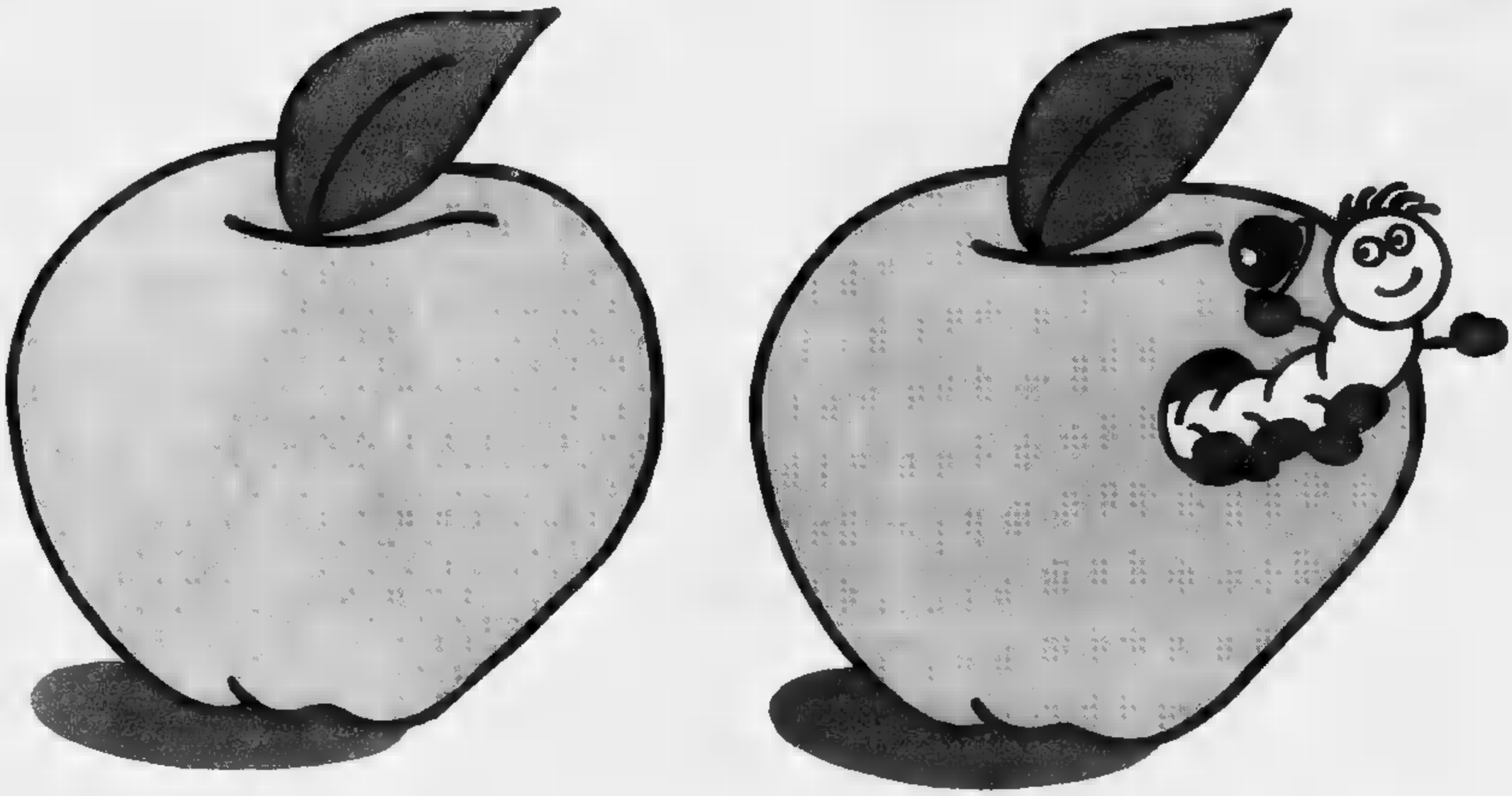
COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. N° 428632



Le agenzie di pubblicità a servizio completo vi ricordano che la buona qualità costa.

La cattiva, invece, costa molto di più.

Si stima che in Italia ci sono circa duemila strutture che si occupano di pubblicità. Eppure il settanta per cento circa degli investimenti sono amministrati da settanta agenzie: quelle iscritte all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Forse usare una buona agenzia di pubblicità a servizio completo significa pagare per il suo servizio un prezzo più alto che per strutture meno qualificate.

Ma il vero problema non è il prezzo. È la qualità. Un servizio meno efficiente può provocare la dispersione dell'investimento pubblicitario.

Peggio, può vanificare gli investimenti di ricerca, di produzione, di distribuzione, di marketing che stanno dietro ad un prodotto di qualità.

Le agenzie iscritte all'AssAP sono vere e proprie imprese di comunicazione, nelle quali lavorano quattromila cinquecentosettantasette specialisti. Sanno come sviluppare insieme ai loro clienti ogni fase della comunicazione: analisi del mercato, strategie, ricerche, pianificazione e acquisto dei mezzi, ideazione e realizzazione delle campagne.

In modo sinergico ed efficiente. I servizi qualificati hanno un prezzo.

Ma la mancanza di qualità costa molto più cara. Una delle mosse fondamentali per vincere la difficile partita del mercato è scegliere un'ottima agenzia di pubblicità.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY
MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS, FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Il Centro direzionale e l'assetto urbanistico al centro del dibattito politico

«Che cosa facciamo del Cda?»

Ne parleranno stasera i capigruppo di maggioranza. I partiti spingono per rivedere i progetti ma l'attesa riguarda anche la posizione dei liberali sul pds. Il Consiglio è convocato per lunedì

BIELLA. Le certezze sul Cda, se mai hanno retto, vacillano. E non soltanto tra la gente, che ha sempre avuto dubbi sull'utilità del Centro direzionale. Le perplessità emergono anche a Palazzo Oropa e s'intrecciano con la complessa situazione politica.

Del Cda, e più in generale dell'assetto urbanistico di Biella, discuteranno questa sera i capigruppo della maggioranza. Un «politico» in vista del Consiglio comunale di lunedì, alla luce del dibattito sul possibile assetto della maggioranza. La seduta si aprirà sulla mozione presentata dal pds sul piano regolatore.

Ma rimaniamo all'incontro in programma stasera. Terranno banco, detto, Cda e situazione urbanistica, tra i partiti c'è soprattutto per la posizione che prenderà il pli. E' infatti l'atteggiamento di apertura che i liberali hanno preso nei confronti del pds.

Questo significa una svolta nel governo della città? Stefano Porta, capogruppo liberale si limita ad affermare che è ora di fare chiarezza. Porta non aggiunge altro. Il resto sono interpretazioni: ad esempio che la sospirata chiarezza si può fare anche con gli attuali politici.

Per Vittorio Barazzotto, capogruppo repubblicano, è invece una questione di uomini e non tanto di partiti come associazioni politiche. E sposta il tiro sulle realizzazioni che questi uomini, ancorchè di un gruppo, piuttosto che di un altro, devono essere in grado di fare per la città. «Ci sono interventi che la gente aspetta da tempo: parcheggi, tangenziale del Piazzo, Cda. A questo punto le formule politiche passano in secondo piano».

Aggiunge Barazzotto: «Se devo comunque esprimere un giudizio sulle formule politiche, mi stupisce che il pds veda come unica alternativa soltanto un'alleanza con il psi».

E i socialisti? Una commissione di lavoro del partito, formata da tecnici, si sta occupando specificamente del Cda e della questione urbanistica. Problemi molto complessi che anche in casa socialista in primo piano. Dice il capogruppo Roberto Ghirardelli: «Sono aspetti che richiedono una revisione. Dopo anni che si parla Cda, esempio, sarebbe quantomeno azzardato non domandarsi i presupposti di partenza sono rimasti inalterati».

(d. ca.)

Uno scorcio del grande cantiere del Centro direzionale che fronteggia i giardini pubblici di Biella PIANTOVANI

Comitato

Idee per una città migliore

BIELLA. La salvaguardia del ambientale del centro storico, la realizzazione vi parcheggi, la viabilità, un piano organico per il commercio, il rilevamento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico: alcuni punti del programma di lavoro un comitato sorto recentemente in città.

E' formato da professionisti, insegnanti, medici, uniti comune denominatore di innescare un dibattito per città più vivibile. Si presenteranno martedì nei locali del Consiglio di quartiere di San Paolo. Il programma è stato sottoscritto già da quaranta persone, ma la partecipazione al comitato aperta a tutti.

L'obiettivo è che i temi di carattere urbanistico, sociale ed ambientale vengano discussi e diffusi attraverso incontri, dagini tra la gente, dibattuti in tavole rotonde: il tutto per allargare quanto più possibile il confronto.

L'istituto al centro di una paradossale vicenda, dopo la gara di generosità che ha coinvolto il Biellese

Domus Laetitiae, senza soldi e a casa d'altri

Alla Caritas il miliardo raccolto, alla Curia la proprietà

L'istituto di Sagliano Micca si occupa dell'assistenza degli handicappati

SAGLIANO MICCA. Nell'autunno del 1990 la Domus Laetitiae lanciato un appello: o ci aiutate, o siamo costretti a chiudere. Il Biellese si era mobilitato in una gara di solidarietà in poco tempo era stato raccolto un miliardo. Avrebbe dovuto per riscattare l'edificio proprietà della Caritas e autonoma la cooperativa che segue gli handicappati. Ma ora il colpo di scena: il miliardo alla Caritas è stato pagato, ma la cooperativa è diventata proprietaria dell'immobile ad avere problemi finanziari. Il nuovo padrone è la Curia.

La ricostruzione della vicenda è facile, soprattutto resta la delusione di chi contribuito affinchè la Domus diventasse autonoma.

Dopo raccolto somma che avrebbe finalmente permesso alla cooperativa di ottenere una sede indipendente, ecco un inaspettato cambio di direzione: l'immobile di Sagliano passa alla Curia. ciò che preoccupa i soci della cooperativa modalità contratto che verranno stipulate con i nuovi proprietari.

Se la Curia non sarà in grado di sostenere le innumerevoli spese di ristrutturazione e manutenzione di cui l'edificio ha costantemente bisogno, considerata l'«età» dei muri, allora dovrà ricorrere all'ennesima raccolta di fondi.

«Il contratto è ancora da definire - spiega don Giovanni Perini, rettore della Domus -. Lo stabile ci verrà dato in comodato, con un affitto simbolico poi le altre modalità definite secondo le possibilità della Diocesi. Sappiamo che i fondi a disposizione della Casa vescovile sono esigui è probabile che si debba ricorrere ora una volta alla generosità dei cittadini biellesi».

Ma allora, sorge spontanea la domanda, perché lasciare l'edificio ad un proprietario, che ha esigue disponibilità economiche?

«Questo problema è molto delicato - aggiunge don Perini -. Ci siamo consultati con i nostri legali ed era l'unica soluzione che potesse darci delle garanzie. Se la cooperativa sciogliesse le normative, tutta la struttura passerebbe in mano ad amministratori pubblici e sappiamo ciò che succede in questi casi. Si poteva affidare la Domus "pull" di proprietari, anche questo non ci avrebbe garantito una continuità del servizio nel tempo. Nel passaggio di proprietà fra la Curia e la Caritas, è infatti previsto che l'edificio resti con l'attuale destinazione».

La decisione del comitato di gestione della Domus ha destato però perplessità fra i soci della cooperativa. Spiega Grazia Canale Majot, fiduciaria fra l'altro dell'associazione «Club degli amici», che ogni anno versa un contributo all'istituto: «Ora abbiamo nuovo padrone di casa che probabilmente ci sfratterà mai. Continueremo però a dipendere dai privati per ogni iniziativa, visto che l'attuale proprietario non dispone dei mezzi per efficiente l'immobile».

(p. g.)

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Banca Sella apre uno sportello Bancomat al Vandorno

Al della strada Baraxzetto-Vandorno verrà attivato nel mese di maggio un nuovo sportello Bancomat della Banca Sella. Il servizio verrà collocato all'interno di un locale cui si potrà accedere utilizzando una qualsiasi carta dotata di banda magnetica. Funzionerà 24 ore su 24 anche nei giorni festivi e consentirà di prelevare contante e richiedere saldi dei conti anche per chi possiede una tessera di altri istituti di credito.

ZUMAGLIA

Apertura estiva del castello del Brich

A partire dal mese di maggio e per tutto il periodo estivo il castello del Brich di Zumaglia verrà aperto al pubblico nei giorni festivi. La comunità montana valle Cervo e valle Oropa ha comunicato gli orari: il sabato dalle 14,30 alle 18,30 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

CANDELO

A giugno non ci sarà il mercatino d'antiquariato

Doveva svolgersi due volte all'anno, a giugno e a settembre, ma il comitato folkloristico candelese non ha fatto in tempo ad organizzarlo. Dunque, il mercatino dell'antiquariato minore che all'inizio dell'estate doveva trovare spazio tra le mura Ricetto non sarà allestito. La decisione è stata comunicata dall'assessore Giuseppe Ellandri che già consueta edizione di settembre.

BIELLA

Incontro dibattito della «Vide-Visual design»

«Dalla forma al contenuto» è questo il titolo della tavola rotonda che si terrà a Palazzo Lamermora martedì 12 maggio, alle 17,15. Il dibattito rientra nel programma della rassegna culturale «Vide-Visual Design Biella'92». Relatori saranno importanti professionisti del campo della pubblicità e comunicazione.

TERNENGO

Centri estivi per ragazzi elementari e medie

Durerà 5 settimane, dal 22 giugno al 24 luglio. Il centro estivo per i ragazzi delle scuole elementari e medie funzionerà dalle 8 alle 16 e costerà 280 mila lire a testa. Il costo comprenderà la mensa, gli ingressi bisettimanali in piscina e le escursioni. La domanda di preiscrizione dovrà essere consegnata in Comune entro il 16 maggio.

VALLANZENGO

Opere pubbliche sulle strade del paese

Sono stati nei giorni scorsi i lavori di sistemazione della fognatura lungo via Quintino Sella a Valdengo. Gli operai hanno iniziato gli scavi all'altezza delle poste e risaliranno fino quasi a Vigliano. Altri lavori di rattoppo della copertura di asfalto effettuati sulle vie Libertà, Sanzio e San Giovanni Bosco.

VALLANZENGO

Giornata ecologica per eliminare i rifiuti

Per domenica il Comune di Candelo in collaborazione con le associazioni e gli enti presenti sul territorio ha organizzato una giornata ecologica che si svolgerà attraverso le vie del paese. Il programma prevede il ritrovo di tutti i partecipanti in piazza mercato alle 8. inizierà quindi la pulizia e la raccolta dei rifiuti sulla via Isangarda, via Baraggia. La domenica seguente la pulizia verrà organizzata altre strade.

Da tanti anni soffrivo di asma fastidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alla cura del dr. Carlo Buratti di Biella (tel. 015/22.815) e desidero ringraziarlo con viva riconoscenza.
Tanzi (a. 50) - Via Boggio, 14 - Torrama Piem. (To)

ECONOMICI
TO metodica ricerca camerieri esperto per sabato domenica e banchetti. Telefonare 0321/824.022.

PK publikompass

Alla Biella-Oropa

«Non ... di ... ed è denunciato

BIELLA. Appassionato di gare automobilistiche, voleva raggiungere l'arrivo della Biella-Oropa e applaudire il vincitore. Per farlo ha attraversato la strada nonostante il divieto di una poliziotta ed ora è finito nei guai: l'agente lo ha denunciato in base all'articolo del codice penale, perchè «non ha osservato l'ordine legalmente dato in forma orale».

Ivano Canova, 41 anni, residente in città, si difende affermando che la rappresentante delle forze dell'ordine gli aveva imposto di raggiungere l'altro lato della carreggiata solo dopo il passaggio del bolide che stava sopraggiungendo.

Italo Canova ha così fatto opposizione al decreto penale. Lo scopo è quello di vedere riconosciuta la sua buona fede o di evitare una condanna che, sappur limitandosi a una multa, lascerebbe traccia nella fedina penale.

(d. p.)

Tre mandati di cattura

Droga, ancora indagini sul ... Guerriero

BIELLA. estende l'indagine per droga che, secondo la magistratura biellese, farebbe capo al clan locale capeggiato da Egidio Guerriero.

Ieri il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi ha firmato mandati di cattura nei confronti di altrettante persone già detenute in sempre per reati collegati allo spaccio di sostanze stupefacenti: Franco Prina, 41 anni, di Biella e Raffaele Ferrara e Pietro Pitarresi, entrambi di Milano.

L'indagine dei carabinieri, condotta nel g...io del '91 dagli uomini del nucleo operativo guidati dal maresciallo Margherita, avrebbe portato all'identificazione dei colpevoli di quattro consegne di eroina fatte a Egidio Guerriero: Raffaele Ferrara per due partite da 50 grammi, Franco Prina per una 35 e Pitarresi per un'altra da mezzo etto.

(d. p.)

Nove mesi di carcere a un giovane di Quaregna per un episodio del '91

Non ... l'amico, condannato

Un coetaneo di Gattinara morì per overdose

BIELLA. Condannato. Secondo la giustizia Rodolfo Prosdocimo, 28 anni, di Quaregna, si è colpevole di omicidio colposo, impiegando più di tre ore per trasportare all'ospedale Paolo Crepaldi, un amico di 24 che il 28 ottobre del '91 giunse cadavere al pronto di Gattinara a di un'overdose.

Ieri la vicenda è stata rievocata in pretura. E il giudice Andrea Pellegrino ha una sentenza che l'avvocato difen... Fernando Bello ha immediatamente annunciato di impugnare in appello: nove di reclusione, risarcimento dei danni e delle tre precedenti sospensioni pena che Prosdocimo aveva ottenuto a partire dall'89, per altri reati.

Per la morte di Paolo Crepaldi era imputata anche la sua fidanzata, Silvana Antonini, anni Romagnano Sesia. La ragazza ha patteggiato condanna a 6 mesi.

Rodolfo Prosdocimo

Sulla decisione del magistrato hanno pesato le numerose contraddizioni fatte rilevare dal pm Federico Panichi e dall'avvocato della famiglia Crepaldi, costituitasi parte civile.

Prima di tutto il racconto fornito Prosdocimo e Antonini ai medici dell'ospedale di Gattinara, quando i giovani dissero di trovato cadavere in un'auto finita in una scarpata della Biella-Cossato. Dopo l'indagine carabinieri era invece emerso che i tre erano insieme sulla vettura guidata Crepaldi, il quale ne perse il controllo: aveva da poco assunto una potente dose di eroina e la droga stava facendo effetto.

Il fatto poi di non aver chiamato un'ambulanza e di non aver trasportato l'amico al più vicino ospedale di Biella ha contribuito a convincere il pretore della colpevolezza Prosdocimo.

(d. p.)

IL FARO

GIOVEDI' 7
liscio con l'Orchestra Spettacolo di ARMANDO SAVINI

VENERDI' 8
Dal Bandiera Gialla di Rimini MARZIO GROUP

SABATO 9
La febbre del sabato sera continua ... ritmo della più bella disco

DOMENICA 10
Vivi la domenica sera da protagonista, vivila al Faro dove la musica è Spettacolo

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto
- spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

Ai caselli e nei grill critiche e polemiche degli automobilisti dopo gli ultimi incidenti

In viaggio sull'autostrada della morte

Da Torino a Savona tra cantieri e sorpassi impossibili

UN viaggio sull'autostrada della morte, sulla Torino-Savona dalle carreggiata unica, dei sorpassi azzardati, del raddoppio infinito, dei lavori in corso. Un viaggio dopo l'ennesimo incidente nel weekend del primo maggio, in cui è rimasta vittima una coppia di savonesi al Montezemolo, preceduto da una lunga scia di sangue (quasi tre morti ogni chilometro, dicono le statistiche), che sembra destinata a non finire.

E' il pomeriggio di una tranquilla giornata feriale, con poco traffico, i soliti pendolari, qualche turista, la strada libera. Eppure andando da Torino verso Savona si avverte il pericolo sempre in agguato, nei rettilinei che invitano la gente a correre, dietro le curve insidiose dell'Appennino, nei tratti a sorpasso alternato, nelle gimkane a cui i numerosi cantieri costringono l'automobilista.

Che cosa pensano di questa strada maledetta coloro che l'affrontano tutti i giorni oppure la percorrono saltuariamente? Lo abbiamo chiesto alla gente ai caselli o negli autogrill, alle pattuglie della polizia. Risposte fatalistiche, ma anche frasi esasperate, pronunciate a denti stretti.

Area di servizio Bauducchi, prima del casello di entrata a Carmagnola. L'autista di un Tir austriaco si ferma per una birra. La tracanna ed esce. Sorge il dubbio che forse molti affrontino il viaggio magari un po' alticci, ma il gestore del bar smentisce: «No, qui vengono a prendere il caffè, a farsi il panino e la bibita, quasi non prendono alcolici. Gli stranieri fanno eccezione, però non li ho mai visti ubriachi».

Si riparte. Il rettilineo prima di Carmagnola invita a spingere sull'acceleratore, le auto di grossa cilindrata sfrecciano. Qualche rappresentante «in carriera», telefonino in mano, fa lampeggiare i fari per costringere le vetture più lente a farsi da parte. I camion invece sembrano rispettare i limiti di velocità. Poco dopo il casello però si deve rallentare: da mesi sono iniziati i lavori per recuperare la pista di prova e di collaudo della Fiat. Mario Pistarino, 57 anni, di Cuneo, pensa che il cantiere non sia ben evidenziato.

Al casello di Marene il fermo un impiegato di Torino: «Percorro spesso questo tratto, è pericolosissimo e la gente compie sorpassi azzardati». La velocità è anche nel mirino della Stradale di Cherasco e Carcare che ha sempre svolto controlli accurati su tutto il percorso, ma di recente ha potenziato le rilevazioni con l'Autovelox e altri strumenti, nonché con l'uso di «auto civette». Il bilancio rivela che le infrazioni sono aumentate sensibilmente nei primi sei mesi del '92 rispetto allo stesso periodo del '91.

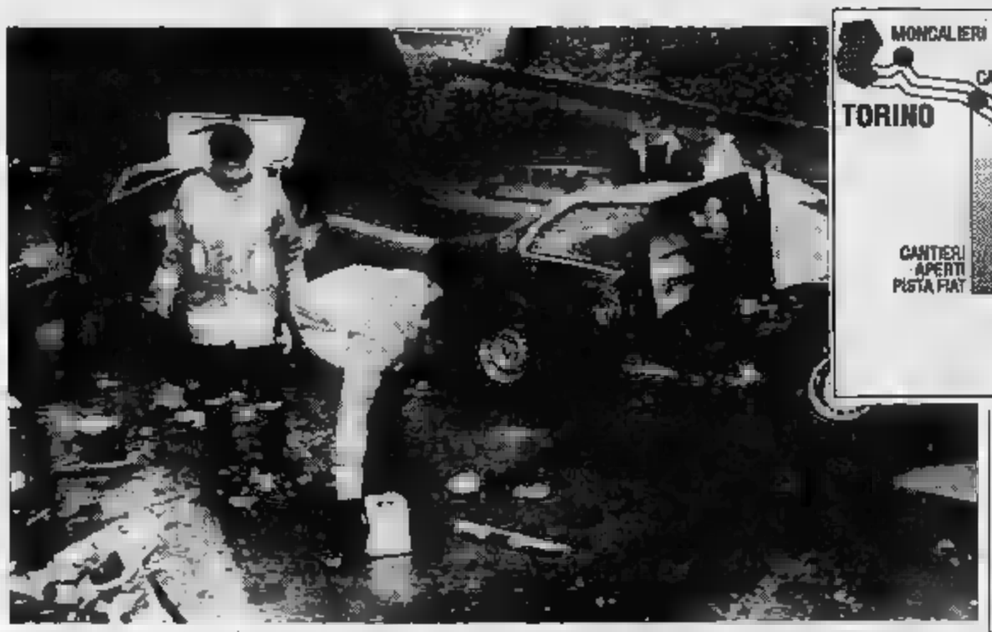
Vicino a Fossano, al grill di Rio Ghidone Rizzo Serino, anni, di Asti, si concede una sosta. «Sono rappresentante e per fortuna devo fare questo viaggio una o due volte l'anno. Trovo assurdo che per una strada così disagevole si debba pagare un pedaggio. Mi risulta poi che sia tra i più cari d'Italia». «Non credevo nemmeno che fosse un'autostrada - gli fa eco un camionista di Den Haag che trasporta a Savona ortaggi -. Noi in Olanda abbiamo statali a tre corsie e tutte le nostre autostrade sono gratuite».

Al casello di Mondovì, Giovanni Tarditi, 50 anni, taxista di Niella Tanaro, ha appena accompagnato un cliente a Torino e sta tornando indietro: «Se posso, evito l'autostrada. In questo periodo poi è piena di cantieri e cantierini che trasformano in una corsa ad ostacoli già insidiose curve».

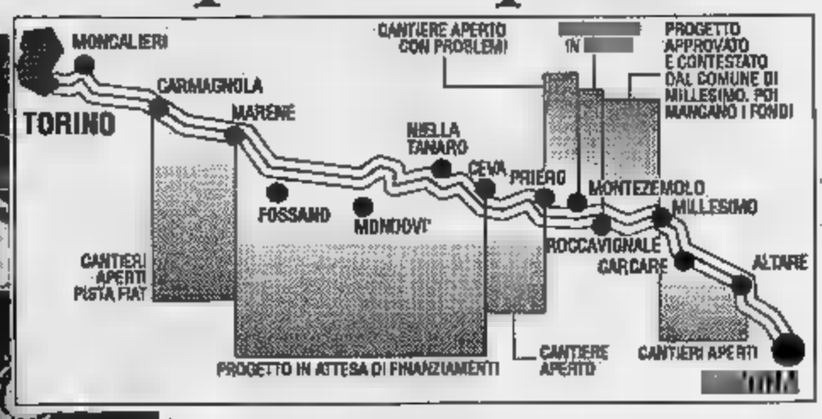
Dopo Ceva infatti curve e lavori sono tutt'uno. Al confine tra Piemonte e Liguria, a Montezemolo, ci sono operai intenti al consolidamento della galleria e del manto stradale. «Questi intoppi sono un rompicapo - dice Sergio Frascerra, 31 anni, di Savona, camionista -. Un mese fa tra Ceva e Altare me la sono vista brutta, proprio per colpa delle deviazioni». «Quando piove è una tragedia - incalza Giacomo Montalto, orefice di Imperia, che rientra da un viaggio di lavoro - il fondo diventa viscido e si rischia di uscire di strada».

A passo d'uomo si procede anche a Carcare, dove sono metri di lavori di asfaltatura provocano un «imbuto». Infine appare il casello di Savona. «Siamo arrivati, si potrebbe pensare - dice Luisa Sciaccaluga, 25 anni, che abita ad Altare e va a Savona per commissioni -. E invece l'ultimo pezzo, che è anche il più difficile perché forme anello è bagnato da forti raffiche di vento, è complicato da un minicantiere dietro l'altro per migliorare l'asfaltatura. Altro che asfaltatura, su questa autostrada c'è da rifare proprio tutto».

Alma Toppino



Le auto coinvolte nell'incidente del primo maggio. A fianco, la situazione dei cantieri per il raddoppio dell'autostrada



E il giudice sorvegli

NON c'è pace per la Savona-Torino. Si parla tanto di Europa eppure l'autostrada che collega due poli importanti come Torino, capitale dell'auto, e il suo sbocco al mare, non è ancora raddoppiata. Sono 126 chilometri di asfalto pericoloso su cui la prudenza non basta: un errore degli altri, una sbandata di mezzo metro ed è la fine.

Ogni protesta è inutile, ma proviamo a dire tre cose. Uno: è ovvio che occorre accelerare al massimo l'iter per finire il raddoppio nel tratto Priero-Altare e finanziare subito quello tra Priero e Marene. Due: gli automobilisti devono essere prudenti e osservare limiti e divieti anche se è difficile far comprendere loro perché si debba pagare il pedaggio per andare a passo d'uomo. Tre: la società della Sv-To deve attuare tutte le misure necessarie per garantire il massimo della sicurezza. In caso contrario, si capisce, dovrebbe essere il giudice a decidere di intervenire.

La situazione dei lavori: troppi ritardi e scarsi finanziamenti

Raddoppio in alto mare

Nella zona di Priero il cantiere bloccato da una frana. Progetto difficile nel tratto Marene-Ceva. Meno problemi per recuperare l'ex pista della Fiat

MILLESIMO. Raddoppio, con 55 miliardi già stanziati, del tratto Carmagnole Marene, utilizzando la pista dismessa dalla Fiat, difficoltà a completare i lavori appaltati nel tratto Altare Ceva, prospettive per il raddoppio completo della Savona Torino sul percorso Ceva Marene. Questa la fotografia della Savona Torino, al centro di polemiche dopo gli ultimi mortali incidenti.

Per il raddoppio nella zone dell'ex pista Fiat, i lavori potrebbero iniziare al più presto e non vi sono difficoltà tecniche quasi insuperabili come quelle incontrate nel tratto alpino, specialmente nella zona di Priero. Qui sarà pronta, prima ancora del raddoppio, la variante alla Statale 28 bis, iniziata da pochi mesi e in via di completamento.

Conferma il vicesindaco di Priero, Carmine Puca: «Una frana, peraltro prevedibile, in località Poggio, ha costretto a fermare i lavori per la costruzione del viadotto e a rafforzare il terreno. Nella zona di Vallere i lavori non sono mai iniziati. Per quest'area, che presenta problemi di frane, chiediamo sia realizzata una galleria artificiale, al posto del percorso in scarpata previsto dal progetto. Un'autostrada costruita su terreni non idonei, che ha degradato l'ambiente. Tale la realtà del raddoppio, che non sarà pronto prima di due anni, mentre sarà usato provvisoriamente come autostrada la variante alla 28 bis. Una situazione che non vogliamo più tollerare».

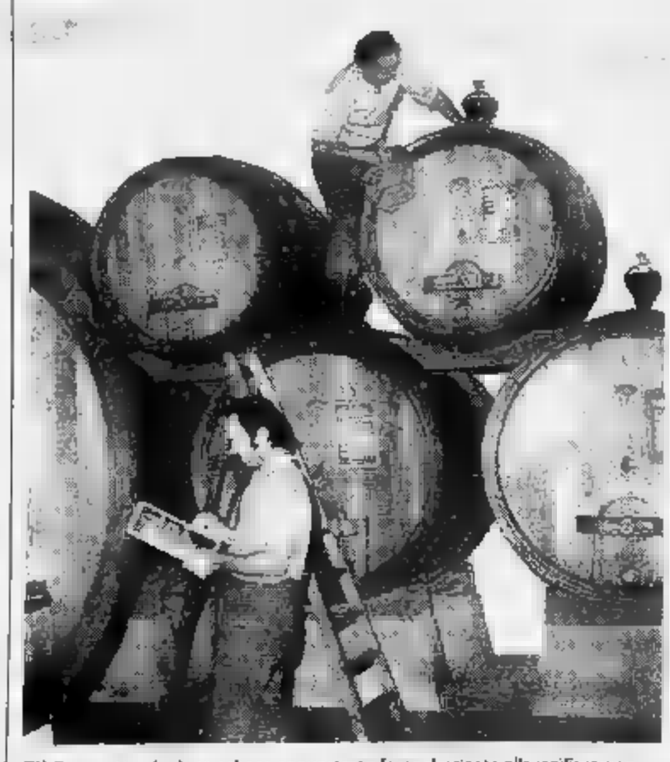
Accuse gravi, confermate dal sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo: «A Roma non ci accontenteremo di parole. Devono essere ascoltate le amministrazioni locali. I lavori sono in ritardo e mancano i fondi. Bisogna ridiscutere il percorso, fermo al progetto del 1969 del geometra Delmasso. Appena completati i tratti appaltati bisogna aprirli al traffico per diminuire gli incidenti». Con tale situazione è chiaro che il tratto Ceva-Marene resta da finanziare, considerando che non riesce a terminare i tratti già in costruzione. **[e. m.]**

Un cantiere nel tratto di Carcare. Per il raddoppio i soldi stanziati sono sufficienti

Il traffico, bloccato a Imperia dalla Finanza, avveniva con la Croazia eludendo i controlli della dogana

Sequestrate 500 tonnellate di zucchero

Forse il carico era destinato ad aziende vinicole piemontesi



C'è il sospetto che lo zucchero sequestrato fosse destinato alla vinificazione

IMPERIA. Oltre tonnellate di zucchero, che dalla Croazia è finito a Imperia senza passare dalla dogana. Il carico era forse destinato ad aziende vinicole della zona e del vicino Piemonte, per essere utilizzato poi nella produzione del vino? E' il sospetto che in queste ore si fa strada presso gli inquirenti.

Il traffico, durato diversi mesi, è stato interrotto dalla Guardia di Finanza, che ha sequestrato l'intero quantitativo. E' stata smascherata un'organizzazione internazionale di contrabbandieri, che sono comunque riusciti a portare illegalmente in Riviera merce per svariate centinaia di milioni.

L'operazione è stata condotta in collaborazione con i sostituti procuratori della Repubblica, Giampiero Scoppa e Bruno Novella. I due magistrati hanno già inviato avvisi di garanzia a diciassette persone, tra cui un genovese, che ha creato una società fittizia proprio nel capoluogo.

L'inchiesta potrebbe presto estendersi: forse lo zucchero è servito a incrementare la gradazione alcolica del vino. Diversi operatori agricoli potrebbero aver alturato centinaia di ettolitri di prodotto. Per il momento si tratta ancora di un sospetto, ma nei prossimi giorni le indagini potrebbero confermare le prime indiscrezioni.

Se così fosse, si tratterebbe di un danno gravissimo per l'immagine del vino italiano, già pesantemente condizionato dallo scandalo del metanolo. Polizia tributaria e Procura stanno concentrando gli sforzi per far luce sulla vicenda.

Le indagini sono scattate alcune settimane fa. Un Tir che trasportava sacchi di zucchero chili l'uno, proveniente dalla Croazia, è giunto alla dogana di Imperia. L'autista avrebbe però commesso un errore. La merce avrebbe dovuto essere scaricata direttamente in un capannone in via Argine Destro, a Oneglia, sede di una ditta di spedizioni. La società avrebbe provveduto poi a smistare con celerità il prodotto, consegnandolo a società fantasma.

Per i carichi precedenti si era seguita una procedura analoga. Venivano persino emesse fatture fasulle, per rendere più credibile l'operazione commerciale. Ma i finanzieri hanno fiutato l'inganno, e hanno deciso di fare ulteriori accertamenti.

Fin dal primo momento sono emerse le responsabilità dell'amministratore unico della società, un genovese, considerato però dagli inquirenti un semplice prestanome. Sarà lui a tenere i contatti con la Jugoslavia e a gestire il traffico per conto di altre persone, rimaste per ora sconosciute.

L'uomo è stato denunciato per contrabbando assieme a dieci camionisti jugoslavi, che avevano il compito di trasportare lo zucchero dal confine di Gorizia in Riviera. Gli spedizionieri dovevano però evitare la dogana di Imperia, dove avrebbero dovuto essere pagati i diritti di importazione. Era uno stratagemma che aveva già funzionato molte volte. In questo modo infatti la ditta è riuscita ad evadere altro mezzo miliardo di tasse, a cui vanno aggiunti quasi 300 milioni di iva mai pagati. Dalla vendita delle 500 tonnellate di zucchero, inoltre, si sarebbe ricavato un altro miliardo e mezzo. Resta ancora da verificare il sospetto degli inquirenti che lo zucchero fosse destinato a viticoltori liguri oppure ad aziende piemontesi. **[m. v.]**

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Maria d'Azeglio 60	
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	0173/442.110 (2 l. r.a.) - Fax 442180
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel. 548
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	
28041		V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-49.088
14100		V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.322
13051		V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.788
12042	BRA	V. Vena 7	Tel. 0172/421.083
	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grande 11	0171/50.832-699.939
		V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.
	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-272.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 19/D	Tel.
	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100		P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.

LA STAMPA ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, e spettacolo

Una favola rock della band biellese per il primo album presentato questa sera a Cossato

Sul Carrozzone di Geremia sale il cd

Cucco, Baccino e Monaro raccontano la storia di un bizzarro personaggio, Jeremy appunto, che sconvolge la quiete di una città immaginaria. In futuro una lunga tournée italiana, Videomusic e l'esordio europeo

I Jeremi's Jocke, ovvero i «Carrozzone di Geremia», esordiscono in compact

COSSATO. Porta il cilindro, ha un frac e la barba fluente come quella di Mangiafuoco, il protagonista del primo compact disc dei Jeremy's Joke, il trio che questa sera presenterà il suo album d'esordio al «Gazebo» di Cossato. E basta dare un'occhiata ai fumetti che accompagnano le canzoni, in un agile libretto inserito nel compact, per capire che il gruppo ha voglia di trascinare nel «carrozzone di Geremia» la folla più disparata e variopinta.

Paolo Cucco, Marco Baccino e Paolo Monaro, i tre componenti della band, si sono affidati infatti a una storia, una favola moderna in chiave pop, per affacciarsi sul palcoscenico. Un ingresso di quelli promettenti se si pensa che il produttore del loro album è Gary Wagner, vale a dire uno dei nomi che contano nel mondo del rock. E dopo il compact, che verrà probabilmente distribuito anche in Europa, è già in preparazione un videoclip e, tra qualche settimana, la presentazione ufficiale del disco a «Videomusic».

«Il primo pezzo - dice il batterista biellese Paolo Cucco - è stato scritto da Marco Baccino in collaborazione con Ellen Christie a New York, poi in Italia è nata l'idea di Geremia, questo divertente personaggio in frac che invita gli spettatori nel suo carrozzone viaggiante: un'idea piaciuta molto alla casa discografica che ha deciso di dare il via all'incisione». La loro musica, fitta di incursioni nel patrimonio di almeno due generazioni, è una enciclopedia pop in formato bonsai.

Il trio l'ha battezzata «busal rock», per togliersi l'imbarazzo delle definizioni: «Continuavano a chiederci che tipo di musica facevamo - dice Paolo, in arte Gep -, così abbiamo deciso di trovargli un nome, busal». Non vuole dire niente, ma è meglio di una nuova aggiunta alle varianti del rock. Del resto, in un album in cui si raccontano fiabe moderne, tanto vale tornare (almeno per un attimo, almeno per il gusto innocente di farlo) alla bistrattata «immaginazione al potere».

Le dodici canzoni dei «Jeremy's» raccontano la storia di una città in cui le parole chiave sono «ordine e devozione» finché nella piazza del paese si ferma un carrozzone da cui escono due ragazze, due scarmigliate Erinni, e l'imbonitore Geremia che invita il pubblico a salire sulla sua casa viaggiante da cui la gente uscirà più disordinata ma anche più felice.

Diciamo pure, allora, che il carrozzone dei «Jeremy's» è quello del rock e dei suoi racconti fantastici, così poco adeguati alle vicende di ordinaria banalità e squallore di questo fine Novecento. Un tema troppo ambizioso? Ad ascoltare la musica del gruppo non si direbbe. Ci sono gli echi di uno ska mescolato a una voce sarcastica come quella di Tom Waits, ricche reminescenze dei Clash, tanghi argentini, l'uso spregiudicato di strumenti estranei alla tradizione rock, ritmi stravolti da componenti eterogenee. E, ancora, «attacchi» ironici che sembrano voler riprendere il country con l'uso dell'armonica e del violino.

«Ci sono senza dubbio diverse influenze - continua Paolo Cucco - come se ne possono trovare nei brani di Zorn. Ma l'insieme non si può assimilare a un genere. La stessa idea dell'album realizzato intorno a un unico racconto potrebbe essere collegata ai Beatles, che avevano utilizzato questo modo di comporre per porgere la loro musica».

Nel concerto di questa sera, alle 22, al trio formato da batteria, voce e basso (vale a dire a Paolo Cucco, al torinese Marco Baccino e al veneziano Pippo Monaro) si aggiungeranno altri due musicisti: Paolo Serazzi alle tastiere e Leonardo Cerelli alla chitarra. Il quintetto inizierà fra non molto un tour in Italia e in Europa. E si tratterà naturalmente di un «carrozzone» alla Jeremy's Jocke.

Marco Conti

Una sorpresa

Al Cotton Club c'è De Piscopo

BIELLA. Appuntamento a sorpresa questa sera al Cotton Club. In sordina, senza alcun battage pubblicitario, sulla pedana del piccolo locale cittadino suonerà Tullio De Piscopo, uno dei più creativi batteristi jazz d'Europa.

De Piscopo, che ha appena concluso i suoi spettacoli con la «La Fenice» di Venezia, dove per la stagione del bicentenario del prestigioso teatro ha tenuto due concerti eseguendo due opere di Claude Bolling, è ora impegnato a Milano. Nel capoluogo lombardo ha dato vita a una big band che ripercorrerà alcune tappe importanti del jazz e della sua carriera.

Questa sera, alle 22 e 15, sarà accompagnato da tre musicisti: Claudio Chiara al sax alto, Andrea Pozza al piano e Lucky Milanese al basso.

Affermatosi negli Anni Settanta, Tullio De Piscopo ha suonato con Gerry Mulligan, Gato Barbieri, Don Cherry, Bob Berg e altri big del jazz e della musica classica come Severino Gazzelloni. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Or.: 21,30 tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Spettacolo unico — **Amanti, primedonne**

Principe — Or.: 21,30 tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Spettacolo unico — **Grand Canyon - Il cuore della città**
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Viotti — Or.: 21,30 tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Spettacolo unico — **Detective coi tacchi a spillo**
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.275 — Ore 21,15 spettacolo unico — L. 5000 o con tessera — La Cinerassegna Primavera '92 «La storia siamo noi... piccole grandi vicende raccontate con la macchina da presa» presenta il film **Condominio** di F. Farina (Italia 1991)

Teatro Barbieri — Via Parini 3 — OGGI RIPOSO

Splendor — Lire 8000 — Ore 21,30 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833,106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — OGGI RIPOSO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

Apollo — Inf. orari (015) 23.789 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. orari (015) 22.798 — Lire 10.000/9000 — **Belli e dannati - My own private Idaho**
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Mazzini — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — **Amanti, primedonne**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000/9000 — **Analisi finale**
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000 — **Thelma & Louise**
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Lux — Inf. orari (0163) 22.696 — Lire 8000/7000 — Ore 21 (spett. unico) — **La tenera canaglia**
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Ore 22 (spett. unico) — **Il proiezionista**
di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Ore 21 (spet. unico) — OGGI RIPOSO

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Ore 21 (spett. continuati) — **Il silenzio degli innocenti**
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Ore 21 — **Biancaneve e i sette nani**
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Sottoriva — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SERRAVALLE
Proiezione in multivision

Stasera alle 21, nella sala dei convegni del Centro Sociale di via Bellaria 2, proiezione di diapositive. Fabrizio Lava, Moreno Buscaglin e Milko Zanazzo presenteranno «La gran savana in mountain bike», mentre Vittoria Pelliccia e ancora Fabrizio Lava proporranno altri itinerari suggestivi.

VERCELLI
Festa di moda italiana

Domani sera al disco club Estasy si terrà la «Festa di compleanno dell'agenzia di moda Made in Italy di Milano». Durante la serata, con inizio alle 22, saranno selezionati volti nuovi per sfilate e pubblicità.

RECETTO
Il menù sonoro della Casa

Per questo weekend musicale alla Casa sul Fiume, rock melodico italiano e non, con Ways Out per domani. Sabato si esibiranno i novaresi F.F.Birds. Domenica Gigio Fasoli e i suoi amici presentano «Palco aperto»: ovvero la possibilità per tutti di cantare o suonare.

SANTHIA'
Spazio al blues

Questa sera in parco Durandi inizia la rassegna intitolata «Barbablues». Alle 21,30 sono di scena i Lesto Funky. Prossimi appuntamenti con Philadelphia freak machine e Epoké.

VERCELLI
Incontri al 70

Da sabato a fine mese si svolgerà al «70» di via Foa la mostra di disegni e grafica dal titolo «Collezionando, collezionando: idee per una raccolta di arte moderna». Orari di apertura: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Chiuso al lunedì.

VERCELLI
Condominio con Sbaratto

Questa sera al «Lux» di via Alberti alle 21,15 verrà proiettato «Condominio». Presente per il dibattito, uno degli attori del film, Roberto Sbaratto che racconterà i retroscena della lavorazione della pellicola.

Domenica si inaugura la 29ª edizione del premio nazionale di pittura

In 180 al «Ferrari» di Santhià

Appuntamento all'auditorio di San Francesco

SANTHIA'. Tutto è pronto per dare il via alla XIX edizione del Premio nazionale di pittura contemporanea «Gaudenzio Ferrari» di Santhià; in questi giorni si è concluso infatti il periodo stabilito per la raccolta delle opere e la giuria si riunirà per stabilirne i vincitori. Il compito dei commissari, Angelo Gilardino, Angelo Mistrangelo, Carlo Munari, Dino Pasquali, come sempre presieduti dall'ideatore e motore della manifestazione Mario Pistono, non sarà certamente semplice: i partecipanti sono più di 180.

Ad illustrare le tendenze cui fanno capo i diversi autori è il critico Mario Pistono: «Si tratta di un panorama molto vasto che va dal figurativo sino alla più completa astrazione passando per soluzioni simbolistiche e surreali. Non mancano anche opere d'indirizzo informale dove il colore viene steso con ampie pennellate o tramite materiche colature. Le tecniche poi sono molteplici: pur essendo immancabile il classico olio spesso s'impone l'acrilico ed a volte ricorre il collage».

Appassionati, critici e studiosi potranno visitare la mostra a partire da domenica 10 maggio, l'inaugurazione è prevista per le ore 15, nel salone dell'Auditorium San Francesco via Ospedale 11, mentre il catalogo che accompagna ed illustra la manifestazione, che è organizzata dalla Pro Loco di Santhià, verrà presentato domenica 24 maggio ed infine domenica 31 maggio alle presenze delle autorità locali, della Provincia e della Regione, avverrà la premiazione ufficiale.

L'elenco dei premi si apre con l'encomio più alto dedicato a Silvio Bidallo e Maggiorino Negro consistente in 5 milioni che prevede la soluzione di un tema fisso: «Il fiore la natura l'uomo». I premi successivi, tutti a tema libero, sono dedicati ad importanti personaggi che negli anni passati sono stati vicini ed hanno contribuito alla crescita del Santhià. Fra questi va citato l'avvocato Giorgio Allario Caresana grande studioso ed appassionato d'arte che è ricordato con molto affetto. Tali premi quindi vanno dai 3 milioni del secondo al milione e mezzo del terzo, quindi premi da 1 milione e tre da 800 mila, seguono quindi 10 premi da 600 mila nonché premi acquisto ed altri in rappresentanza di alte autorità dello Stato, di enti pubblici e privati.

Ma se la XIX edizione del Santhià è iniziata con lo sprint che le è consueto gli organizzatori non mancano di lanciare uno sguardo verso il «dopo». Dice Pistono: «Per il trentennale, un altr'anno, vorremmo fare un ulteriore salto di qualità, ma ci occorre l'aiuto di un grosso sponsor». [s. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Akira**, di K. Otomo. Or.: 15,15; 18. 21,30 ciclo di film cinesi **Vecchie storie a sud della città** (sottotit. in francese). Ingr. libero.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** abbinato **Il paese della musica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Assolto per aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Priorità assoluta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Pom. ore 16; sera: 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,20-22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giocando nei campi del Signore**. Or.: 15,15; 19,15; 22,15.
KING KONG Cinestudio via Po 21. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Paradisi serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. **Free Jack, in fuga nel futuro**. Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col. non [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colsanco 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Piccolo Regio: **Dal canto greco a Madonna**: brevi cenni sull'universo della voce. Lezione-concerto riservata alle scuole. L. Olivero soprano; al pianoforte G. Basso. Per inform.: Attività promozionali, Sezione scuola. Tel. 8815.209/283/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 17,30 per «I Mercoledì del disco» guida all'ascolto di **Lodoiska** di L. Cherubini; dir. R. Muti. Present. di V. della Croce. Ingr. libero. Per inform.: Attività promozionali. Tel. 8815.263/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Tutte le sere ore 20,45 e domenica 10/5 ore 15,30. N. Barbone presenta E. Calindri e L. Masiero in **Cesina**, di Plauto reg. M. Morini. Bgl. tutti i giorni 8-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Prev. per il conc. di Chick Corea di venerdì 8/5 ore 21. Si prenota per il conc. di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. Tel. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **TST 1° Biennale Int. di Teatro Ragazzi & Giovani**: ore 15 e domani ore 10. Comp. Sifema (Torino) presenta **Strip**. Regia di S. Antonelli. Tel. 011 383.322 - 544.552.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Viaggio di nozze all'italiana**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Moonlight sonata**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Bubù**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG - Questa Italia**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Casale and co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg4 minuti**
20,30 **Marina Suma goal**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Flashman**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale

Telebiella
17 — **Navy**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,50 **Pinocchio**, cartoni animati
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,47 **Asti racconta**
20,52 **Annunci**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**, rubrica
23,22 **Asti racconta**
23,30 **Tg9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, replica

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Il diritto di vivere**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Speciale telesu: sangue a rischio**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Il tesoro del Sequoia**, film
22,30 **Piemonte chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Vado in guerra a far quattrini**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Cambiare far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL MITO, L'UOMO... IL FILM
KEVIN COSTNER
ROBIN HOOD
PRINCIPE DEI LADRI

Fino a settembre il Cuneese sarà protagonista degli sport emergenti

Cinque mesi con l'avventura

S'inizia con un lungo e difficile calendario di racedog per poi passare al raid estremo in mountain-bike fino al Monviso. E si conclude in Langa con 4 giorni a cavallo

LIMONE
DAL NOSTRO INVIATO

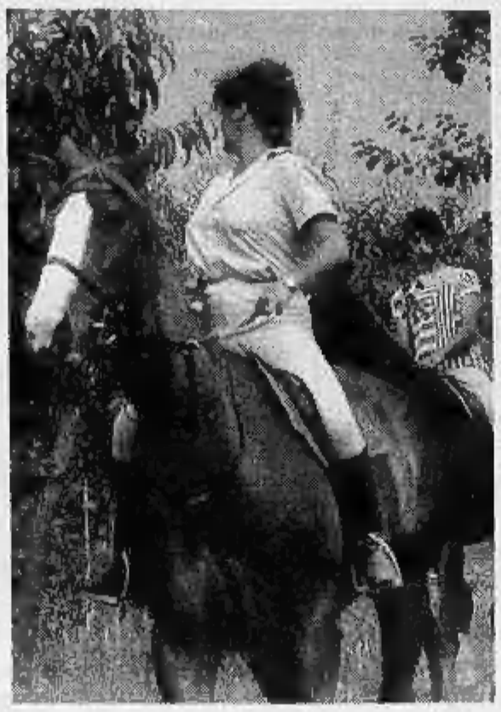
La neve è ancora tanta e alta. In quasi tutte le vallate, lungo i costoni dove il sole riesce a malapena a fare capolino nelle ore più calde. Eppure si pensa già all'estate e a programmare grandi avventure. Il Cuneese, la Valle Vermenagna, ma anche il Monregalese e parte della Langa saranno il punto di riferimento per le discipline più estreme e affascinanti. Organizza l'estate nel segno del tempo libero e dei grandi spazi da vivere in allegri «Impronte Club» il sodalizio nato e cresciuto a Mondovì e oggi punto di riferimento per gli appassionati di tutta Italia.

UOMO E CANE, DI CORSA. Si chiama Dog Trekking o anche Racedog, una corsa che ha per protagonisti atleti di fondo e mezzofondo e cani, soprattutto quelli siberiani, husky o malamute. S'inizia alla fine di questo mese a Scagnello (domenica 24), a una manciata di chilometri da Ceva per il trofeo «Mobili Lombardi». E' la prima uscita e, se vogliamo, un utile allenamento prima di affrontare le gare sempre più impegnative della stagione. Il 4-5 luglio la «Valtanaro» a Ormea Garessio, poi il 26 luglio la «Maratona del Monviso» a Crissolo, alle sorgenti del Po. Punteggio doppio rispetto alle altre gare per il Rally Racedog, una quattro giorni difficilissima che si terrà dal 20 al 23 agosto sulle

Uomo e cane di corsa nel racedog

Alpi Marittime con un'appendice il 29 e 30 agosto a Limone per lo sprint-fondo, prova del campionato mondiale. «Un calendario - dice Pierangelo Destefanis, promotore di Impronte Club e vulcanica mente dell'avventura - che con le manifestazioni in altre regioni sarà lungo e entusiasmante. Già l'anno scorso abbiamo capito che il racedog è una disciplina emergente perché lega atleta e cane in un unico grande sforzo». In Italia il racedog è nato proprio da queste parti e ha avuto subito un grande successo. Uomo e cane sono legati da una solida fune e assieme devono compiere tutto il percorso, decine di chilometri sulle alte vie alpine.

SULLE ALPI IN MOUNTAIN-BIKE. Il raid più affascinante è sicuramente «Impronte d'avventura», una sette giorni estrema che porterà i concorrenti da Mondovì a Crissolo e Paesana attraverso gli stupendi paesaggi alpini. Si corre in coppia con le mountain-bike su percorsi misti, passando dall'asfalto alla strada bianca, dalla mulattiera al tragitto che si può percorrere solo con la bicicletta in spalla. Una prova massacrante. S'inizia il 9 agosto per concludere la fatica il giorno di Ferragosto. I concorrenti toccheranno Mondovì, Pamparato, Limone, Aisone, Castelmagno, Acceglio, Crissolo e Paesana.



Sopra una coppia di ciclisti in sella alle mountain-bike impegnati sulle polverose strade delle Alpi cuneesi e, a sinistra, a cavallo durante un'escursione sulle piste dell'Alta Langa

LA LANGA A CAVALLO. La lunga stagione di avventura si concluderà il 20 settembre dopo un raid quattro giorni a cavallo. La manifestazione, battezzata «Langaloppa» sarà di 250 chilometri con partenza e arrivo a Dogliani, la patria del famoso Dolcetto. Si viaggia solo a cavallo, si dorme in tenda, si canta e si mangia al bivacco, nella stagione dei colori più belli.

Cinque mesi con il Cuneese protagonista nelle discipline emergenti, cinque mesi a braccetto con l'avventura più estrema.

Fiorenzo Panero

Bocce, vittoriosa ma con affanno

La Gaiero in tilt perde la vetta

«Siamo stati sorpassati in vetta, ma abbiamo regolato il conto per la seconda volta con i pinerolesi e conservata l'imbattibilità». Così si esprime Mario Patrucco, d. s. della Gaiero, nell'analizzare i risultati dell'8ª giornata del campionato di bocce per società, 1ª di ritorno. A Rivignano, la Chiavarese ha avuto vita facile, incamerando i 4 punti di vantaggio utili per passare in testa. Era previsto, anche perché sperare in qualcosa di più del 10-6 inflitto alla squadra di Ferrero per i casalesi era impensabile.

«Del resto - spiega Patrucco - qualche nostra rotella non ha funzionato: prima di tutti Zeppa, sostituito da Mazzucco, dopo che Guaschino era stato costretto a centrare 7 pallini, ma la partita era ormai compromessa. Poi nel punto tiro obbligato ha fallito Borca, troppo teso. Avevamo vinto in partenza la terna con un grande Repetto, ben sostenuto da Bazzen e Macario, ma a metà dell'incontro eravamo 2-6. Poi è cambiata la musica: Guaschino-Borca primi nella staffetta, Macario ha piegato 36-35 Piero Amerio nel primo "tecnico" e Guaschino, al termine di una gara spettacolare, ha battuto Andreoli: 52-46. Infine Borca ha superato Ressia nel tiro progressivo, ripetendo i 38 punti su 44 bocce tirate». L'impresa di Borca è stata oscurata solo dal 39 su 43 stabilito dal giovane genovese Risso, BM Strambino, che ha eguagliato il primato mondiale. Questo episodio è avvenuto a Saluzzo (in A2), dove l'Auxilium s'è difesa con i denti contro il BM. Un grosso rammarico, la caduta di Pautassi nella staffetta veloce, dove in coppia con Bertero, il giovane era avanti di 3 bocce nei confronti di Risso-Nari. L'infortunio ha messo in crisi il ragazzo e la coppia saluzzese ha poi perso per due punti: segno che le speranze del presidente Bianco sono ben riposte.

Giovanni Capponi

Serie A1: Valpallice-Nizza 10-6; Rivignanese-Chiavarese 2-14; Salvi Arr. Fissa-Pontese 11-5; Gaiero Casale-V. C. Ferrero Pinerolo 10-6. Classifica: Chiavarese p. 85; Gaiero 84, V. C. Ferrero 77; Nizza 69; Salvi Arreda Fissa; Rivignanese 58; Valpellice 48; Pontese 27.
Serie A2: Cumianese-Armese 12-4; Roverino-AC Biella 12-4; La Boccia-CR Bra 8-8; Auxilium-BM Strambino 6-10. Classifica: BM Strambino p. 88; CR Bra 82; Roverino 72; Auxilium 60; Armese 58; Cumianese 55; La Boccia 54; AC Biella 45.
Prossimo turno (sabato, ore 14,30). Serie A1: Chiavarese-Valpellice; Nizza-Gaiero (a Nichelino); Pontese-Rivignanese; V. C. Ferrero-Salvi A. Fissa (a Cavour). Serie A2: Armese-Roverino; BM Strambino-La Boccia; CR Bra-Cumianese; AC Biella-Auxilium.

La classifica è disperata, ma la squadra dà segni di ripresa

Il Cuneo non si arrende

Riconfermato il maxipremio ai giocatori se eviteranno la retrocessione I dirigenti sono ottimisti. Squalificato Guerra, inibiti Sanino e Bergese

La volata verso la salvezza

	LEGNANO 17 punti	CUNEO 24 punti	SUZZARA 26 punti	VALDAGNO 28 punti	AOSTA 29 punti	VIRESCIT 29 punti
32ª	Aosta	Varese	Tempio	Fiorenzuola	LEGNANO	Ospitaletto
33ª	OLBIA	NOVARA	Centese	Lecco	Virescit	AOSTA
34ª	Ospitaletto	Olbia	TRENTO	PERGOCREMA	Ravenna	Fiorenzuola
35ª	NOVARA	LECCO	Mantova	Ravenna	FIORENZUOLA	OLBIA
36ª	Valdagno	Centese	RAVENNA	LEGNANO	Leffe	Pergocrema
37ª	SUZZARA	PERGOCREMA	Legnano	Virescit	OSPITALETTO	VALDAGNO
38ª	Lecco	Valdagno	SOLBIATESE	CUNEO	Olbia	Centese

● In MAIUSCOLO le partite casalinghe. ● Retrocedono le ultime tre classificate.
● La quart'ultima andrà agli spareggi con le altre pari classificate dei gironi B e C per altre due retrocessioni.

CUNEO. Il presidente Mario Sanino e il direttore sportivo Beppe Bergese inibiti rispettivamente fino al 31 marzo '93 e a fine ottobre '92; il terzino Guerra squalificato per un turno; la società multata di un milione e 200 mila. Al Cuneo sono costate care le proteste nel dopo-partita con il Tempio, successive alle provocazioni dell'arbitro Calabrese.

La classifica è disperata, più o meno come lo era alla vigilia della sfida con i sardi. «Ma la novità importante - dice l'allenatore Mattè - è che ad ogni domenica la squadra migliora, per cui con 14 punti ancora da giocare si ha il dovere di convincersi che alla C2 ci si può ancora aggrappare».

I sogni del Cuneo viaggiano sul filo della matematica. «E non vorrei, sia chiaro, che il punto deciso dall'arbitro, non conquistato dal Tempio - sostiene il dirigente Gianfranco Paganelli - dovesse rivelarsi decisivo, perché ci sarebbe da scoppiare di rabbia».

Che la società voglia a tutti i costi rimanere in C2 lo dice un fatto inequivocabile: ai giocatori, fin dalla vigilia della sfida con i sardi, era stato promesso un maxipremio in caso di salvezza, ovviamente ora riconfermato. «La sensazione - aggiunge Paganelli - è che un bel gruppo di calciatori ci creda davvero. Qualcuno è forse rassegnato, ma se anche chi è titubante proverà in questo sprint finale a dare il massimo di se stesso sono convinto che potremo sorprendere molti tifosi».

Paganelli correde la speranza con un ragionamento razionale. Calendario alla mano restano sette partite da giocare. Il dirigente azzarda un'ipotesi: «Se Virescit, Aosta, Valdagno e Suzzara, le squadre che ci precedono immediatamente, mantengono nel finale di torneo il medesimo rendimento maturato nelle prime 31 partite, chiudono così: Virescit Bergamo e Aosta 35 punti; Valdagno 34. A questo punto bisogna credere che il Cuneo sappia, con un'impennata di orgoglio, mantenere la perfetta media inglese e allora arriverebbe a quota 34, quindi alla pari con il Valdagno per l'accesso ai playout salvezza». Un ragionamento da thrilling, reso ancora più azzardato dal fatto che la trentottesima e ultima giornata propone appunto Valdagno-Cuneo. Nell'ipotesi Paganelli» questa sfida si proporrebbe con le due formazioni appaiate a quota 33 punti, con la possibilità addirittura di eliminare la rivale e di agganciare qualche altro compagno d'avventura a quota 35.

«Certo è necessario si combinino diversi fattori favorevoli - spiega Paganelli -, ma non è fantascienza, anche perché non sono da escludere sorprese. Intanto molte squadre hanno rallentato il cammino. E poi c'è anche chi non ha ancora attraversato una crisi; chi può incappare, con il caldo, in problemi di stanchezza; chi, come l'Aosta, ha un calendario insidiosissimo; chi, infine, deve fare i conti con la paura e l'affanno, com'è accaduto al Cuneo. Noi abbiamo l'unico vantaggio che non possiamo che migliorare, dopo il disastroso bimestre che ci ha gettato in questa situazione. Voglio sperare che la tabella-salvezza si avveri».

Per quanto riguarda i problemi tecnici, l'assenza di Guerra penalizzerà sicuramente il reparto arretrato, ma il tecnico dovrebbe recuperare Zerpelloni. Il giocatore garantisce spinta e potenza fisica in modo da non far soffrire eccessivamente la difesa che non dovrebbe subire scompensi.

Orgoglio e voglia di provare a fare il «miracolo» non dovrebbero mancare. Lo sgarbo del signor Calabrese, l'arbitro protagonista di Cuneo-Tempio, ha in un certo senso ancora più galvanizzato l'ambiente biancorosso e da questa nuova determinazione potrebbero arrivare gli stimoli giusti.

Gualtiero Franco

Mario Sanino, 10 mesi in «castigo»

Marco Guerra, fermo un turno

Per evitare gli onerosi costi di trasloco di parte dell'enorme stock di

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

nei nuovi locali del magazzino di recente costruzione, situato nei pressi della nostra esposizione,

CONTINUA
LA GIGANTESCA VENDITA

di tutte le qualità di Tappeti Orientali e Persiani destinati da Maggio ad essere ospitati nei nuovi locali.

Siamo lieti di potervi praticare sulle qualità summenzionate,

Tappeti Vecchia/Nuova fattura
direttamente importati dalla nostra società

prezzi veramente eccezionali,
accordando, con un minimo anticipo, le dilazioni di pagamento, secondo le vostre esigenze.

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - tel. 015 981526

Lunedì 18 maggio si disputerà l'edizione numero 25 del prestigioso trofeo

Bertinetti, l'esordio della Csi

Per la prima volta la Nazionale della Comunità Stati indipendenti salirà sulla pedana vercellese Completano il tabellone gli spadisti azzurri, Francia e Germania. La fase finale al Sacro Cuore

Un assalto in una delle passate edizioni del trofeo Bertinetti di spada FOTO CIVIRA

VERCELLI. Sono passati 24 anni da quando le «spade» delle più grandi quattro Nazionali del mondo s'incrociavano, dando vita agli assalti iniziali del «trofeo Bertinetti». Le prime «stoccate» tra Italia, Svezia, Francia e Germania consacrarono vincitori gli azzurri di Muzio e Cipriani.

A distanza di oltre quattro lustri, lunedì 18 maggio, tre rivali di quello «storico» battesimo si ritroveranno nuovamente di fronte sulle pedane vercellesi: unica novità la Csi alla sua prima e fors'anche ultima apparizione al «Bertinetti» che «sostituirà» il team scandinavo.

I rappresentanti dell'ex Urss, più volte protagonisti sotto il galletto del Sant'Andrea partono unitamente agli azzurri con i favori del pronostico. Per la verità, visti i recenti risultati in Coppa del mondo, il «quintetto» da battere dovrebbe essere quello transalpino con il leader della competizione iridata Srecki e l'evergreen Lenglet.

Il condizionale è d'obbligo, visto che, secondo alcune «voci» la squadra francese si presenterà in formazione rimaneggiata. Spiega il presidente Aldo Venè: «Credo si tratti della classica "pretattica" anche se, qualunque quartetto schiereranno, i tricolori costituiscono sempre un avversario temibile e duro da superare. Ma non dobbiamo dimenticare il team teutonico, che nelle ultime stagioni, sta ritornando in auge».

Quest'anno il «Bertinetti» assume inoltre una valenza particolare: esaurite le prove di Coppa del Mondo la «sfida vercellese» rappresenta l'ultima possibilità di confronto prima delle Olimpiadi di Barcellona. Commenta Venè: «Credo sarà un'edizione memorabile, anche se per problemi logistici saremo costretti ad abbandonare l'incantevole scenario del teatro Civico per la serata finale».

L'ultima gara, solitamente quella decisiva per l'aggiudicazione del trofeo, si disputerà al palazzetto del Sacro Cuore, autentico gioiellino che, sicuramente, sarà all'altezza della situazione.

Piermario Ferraro

Il libro d'oro della gara

Russia in vetta con 7 vittorie l'Italia programma l'aggancio

VERCELLI. Il 2 gennaio del 1967 moriva il generale medico Marcello Bertinetti, uno dei padri dello sport vercellese ed italiano, fondatore della sezione calcio della Pro Vercelli, campione d'Italia con i bianchi, pluricampione olimpionico nelle tre armi, oltre ad essere un apprezzato giornalista.

Un anno dopo la sua morte, nasceva, grazie ad un gruppo di appassionati capeggiati dall'attuale presidente dell'Associazione scherma Pro Vercelli Aldo Venè, un trofeo internazionale di spada a squadre, da disputarsi in una giornata.

Puntualmente, anche quest'anno la competizione tornerà a far tappa a Vercelli con l'edizione che coincide con il quarto di secolo del trofeo diventato col tempo una delle più importanti del mondo. Alla presidenza del Comitato c'è sempre Aldo Venè, a cui si deve non poco se il trofeo è sempre rimasto e livelli tecnicamente elevati, coadiuvato da Franco Bertinetti, figlio del generale, attuale dirigente della Federscherma.

A garantire la perfetta realizzazione del «Bertinetti», da sempre, contribuiscono il Comune e la Provincia di Vercelli e la Cassa di Risparmio di Vercelli. Il regolamento non è mai cambiato, trattandosi di una formula che ha funzionato benissimo: vi prendono parte le prime quattro squadre classificate negli ultimi mondiali dell'anno precedente.

Gli incontri sono sempre stati spettacolari con i tifosi che gremiscono il teatro Civico per assistere alla finalissima. Moltissimi sono stati i tiratori presenti al «Bertinetti» divenuti poi campioni del mondo.

La nazione che ha vinto più edizioni è stata l'Urss con sette successi, seguita dall'Italia con cinque, Germania quattro, Francia ed Ungheria tre, Svezia e Svizzera con uno.

Francesco Leale

PRO & CONTRO

Ripensaci Ezio Rossi non siamo così pochi

Ho letto con interesse, e non senza qualche perplessità, l'intervista concessa la settimana scorsa da Ezio Rossi al nostro giornale: perplesso, in particolare, mi lascia l'affermazione di voler approntare per il prossimo anno la squadra che i vercellesi si meritano (che non meritino molto si evince dal resto del discorso).

E' certamente possibile che mi faccia velo la mia qualità di tifoso, ma trovo immotivato il rimprovero al pubblico di scarsa partecipazione - anche quantitativa - alle vicende della Pro.

Del tutto improponibile mi sembra il paragone tra la situazione di Pistoia e quella di Vercelli: tra una squadra, cioè, promossa in C a conclusione di un campionato trionfale ed una ammessa in Interregionale non altrimenti che per grazia del sovrano.

Un raffronto più razionale andrebbe a mio avviso fatto con realtà più vicine ed omogenee: Casale, ad esempio, dove una dignitosa C/1 non vale il più delle volte a richiamare al Palli un migliaio di persone, o Novara (C/2, popolazione doppia della nostra) che vede un afflusso allo stadio non superiore a quello di Vercelli; per tacere di Biella, dove la lotta della squadra per evitare la retrocessione si è svolta nell'indifferenza dei più.

Il concorso di gente al Robbiano può ritenersi insomma insoddisfacente soltanto in relazione alle abitudini di un passato che comincia a farsi remoto: in assoluto, e in rapporto alla categoria, credo possa tranquillamente essere considerato superiore alla norma.

D'altronde pensare di riportare di punto in bianco cinquemila persone sistematicamente allo stadio è a dir poco utopico; e comunque la strada non passa certo attraverso le umiliazioni inflitteci da Oleggio l'anno scorso e quest'anno dal Corsico.

Mi rendo naturalmente conto che nessun dirigente sportivo si diverte a perdere e che i fischi non sono il miglior companatico delle sconfitte: ma questo è il gioco, e Rossi dovrebbe ormai saperlo.

Purtroppo dichiarazioni come quelle rilasciate a Roberto Eynard rischiano di alimentare la diffidenza degli sportivi, indotti a scorgervi - nel più benevolo dei casi - un alibi in vista di un nuovo fiasco (significativa in proposito mi pare la lettera, pubblicata non più tardi di ieri, del nostro lettore Piero Gallione).

Dal momento però che non ho ancora conosciuto presidente della Pro Vercelli che non ne fosse il primo tifoso, confido che Rossi - smaltita l'amarezza del momento - ritrovi presto la grinta e l'entusiasmo dell'esordio.

Sebi Astuto

L'INTERVISTA

Parla Mario Maiolo, presidente della società valsesiana

Il Borgosesia '92-'93? Sarà una squadra con tanto cuore

Con Mario Maiolo, presidente del Borgosesia, proseguiamo la serie di interviste iniziate con Ezio Rossi e Paolo Perona, rispettivamente patron di Pro Vercelli e Vigliano.

Mario Maiolo, presidente del Borgo

BORGOSESIA. Mario Maiolo ovvero presidente del Borgosesia calcio, il suo hobby numero uno. Il granata gli è entrato nel sangue agli inizi degli Anni Settanta e da allora ha sempre fatto parte del club valsesiano.

Presidente è già tempo di bilanci. Il Borgo qualunque sia il risultato di domenica è diventato la seconda forza della provincia, dopo la Pro.

E' vero. Non ci avevo fatto caso. Forse perché tra noi e loro c'è di mezzo il mare. Loro sono dei professionisti, noi dei puri dilettanti. Certo la nostra posizione in classifica poteva essere migliore.

Alla fine dell'andata eravate alle spalle della capolista Châtillon.

Si, andavamo a 100 all'ora dimostrando di poter interpretare il ruolo di vice. Lo sciagurato match col Verbania ha compromesso uno splendido torneo.

Tutto sommato è però stata una stagione positiva.

Ma, ripeto, poteva andare meglio. Col Verbania qualche giocatore di notevole esperienza, ha perso la testa e la cosa non mi è piaciuta. In più c'è stata la farsa del reclamo in Federazione, visionato dopo un mese e mezzo, quando gran parte delle squalifiche erano state scontate. Un'assurdità. Se il regolamento consente alle società di appellarsi, è giusto che le loro controdeduzioni siano valutate in tempo debito. Che senso ha emettere una seconda sentenza a pena scontata?

Presidente, il Borgosesia è conosciuto come uno dei club dal maggior seguito.

Si ed il merito va equamente diviso tra società, tifosi e sponsor. Ho la fortuna di contare su dirigenti che si danno un gran daffare, di un pubblico molto più fedele di altri sodalizi che prendono parte all'Eccellenza e del supporto di un buon gruppo di piccoli sostenitori che ci aiutano con degli avvisi pubblicitari sul nostro giornale e con dei cartelloni al campo. A tutti chiedo di rinnovare il loro impegno nella stagione '92-'93. Borgosesia città sta attraversando un periodo difficile tanto che il Carnevale, una delle sue massime espressioni, lamenta una crisi d'identità. Se anche il Borgo dovesse ridurre i programmi, alla collettività resterebbe poco delle antiche tradizioni.

Quale squadra allestirà per il '92-'93?

Un Borgo all'altezza della situazione. Qualcosa cambierà, ma l'intelaiatura rimarrà immutata. A cominciare dal riconfermato trio di condottieri Arrondini-Guidetti-Facciolo.

Qualche anticipazione sulla campagna acquisti.

Il primo colpo lo abbiamo già messo a segno: è Borgato che in questa stagione per una serie incredibile di infortuni ha giocato solo 5 gare.

Presidente la sua più grande gioia da quando è tornato a cavalcare la tigre.

Aver ricostituito una società affiatata e con tanto entusiasmo a cominciare dal settore giovanile e aver rivisto gli spalti del nostro campo zeppi di pubblico.

La delusione.

La situazione dei nostri terreni di gioco. Ne abbiamo solo due di cui uno è privato. Un anno e mezzo fa ci hanno tolto il campo d'allenamento perché dall'oggi al domani doveva essere costruita la caserma dei carabinieri. Aspettiamo ancora che i lavori incomincino.

Roberto Eynard

CALCIO CSI

Tutti i risultati

Poche sorprese nel ritorno degli ottavi

VERCELLI. Retour match degli ottavi di finale senza sorprese nel torneo di calcio Csi. Risultato più eclatante l'eliminazione dell'Estudiantes, una delle formazioni maggiormente accreditate, ad opera dei Los Nimalos. Dopo lo 0-1 esterno dell'andata i campioni in carica hanno impattato 2-2 sul proprio terreno, staccando il biglietto per i «quarti».

Nessun problema per Tricerrese, Bar Giusta e Greggio che, grazie ai risultati maturati negli incontri d'andata, hanno regolato senza eccessivi problemi gli avversari. Exploit in trasferta del Castigliano (0-2) a Vinzaglio ed inutile vittoria (2-1) del Marechiaro contro il Vogliazzi.

Da sabato il via ai «quarti» con questi accoppiamenti: Tricerrese-Bar Giusta, Bar Bon-Greggio, Castigliano-Los Nimalos e Vogliazzi contro la vincente della sfida Sporting '91-Quinto. [p. m. f.]

HOCKEY

Sconfitto dal Viareggio

Il Novara out dalla corsa per lo scudetto

VERCELLI. Mentre sul fronte Amatori non trapelano novità i play off scudetto, giunti all'altezza dei quarti di finale, hanno registrato imprevedibili risultati. Il responso più eclatante riguarda l'eliminazione dell'Autocentauro Novara.

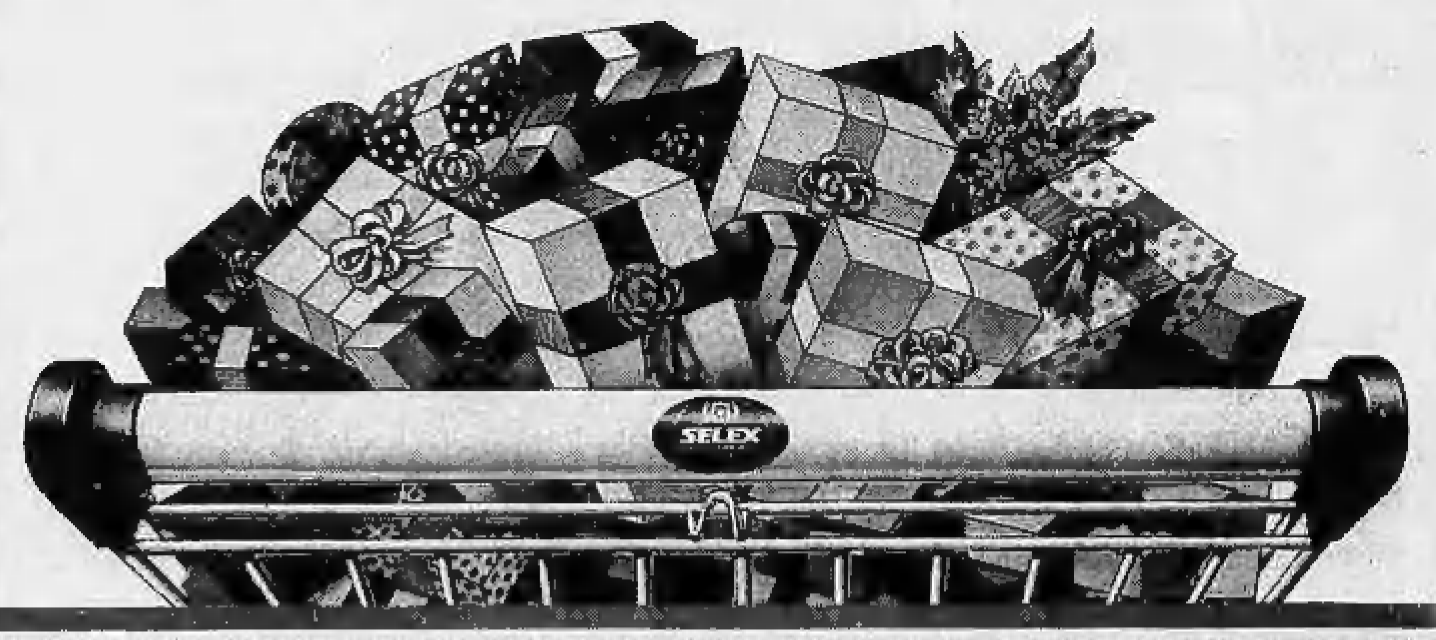
Gli azzurri di Battistella nella «gara 2» sono stati superati per 4-3 alla «Darsena» dal Cgc Viareggio, già vincitore del match d'apertura a Novara per 2-1.

A dare il «colpo di grazia» alle ambizioni novaresi è stato Alessandro Bersi. L'ex capitano dell'ultimo tricolore gialloverde ha realizzato il gol qualificazione a 5' dal termine.

In semifinale i bianconeri affronteranno il Roller Monza che ha eliminato il Valdagno. L'altra finalista uscirà dalla sfida Seregno-Thiene. I brianzoli hanno estromesso il Faip Lodi, mentre i vicentini dell'ex vercellese Trussell hanno piegato il Bassano. [p. m. f.]

UN PIENO DI REGALI
A&O
PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per una raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono una nota di allegria e qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.



BIELLA - V. Galimberti, 3 ● BIELLA - V. Marconi, 7 ● BIELLA - V. Trento, 37 ● BIELLA - V. Rosmini, 10 ● IVREA P.za 1° maggio "Quartiere Bellavista" ● OCCHIEPPO INFERIORE - V. Martiri della Libertà, 42 ● SANTHIA' - P.za Allende, 1 ● VERCELLI - V. Dante, 75 ● VERCELLI - C.so Salamano, 2/A ● VERCELLI - L.go Brigata Cagliari, 10

AUT. MIN. N° 4/2845 SELEX MILANO

RSB

PER AMOR DI PRECISIONE.

TURBO 16 VALVOLE CATALIZZATO

180 CV, 220 KM/H

ESEMPLARE IN CARBONIO

BARRE ANTI INTRUSIONE

TURBODIESEL ECOLOGICO

ABS DI SERIE

Ogni volta che una Nuova Rover viene al mondo scatta la curiosità, il desiderio di vedere come le più recenti innovazioni tecnologiche siano state elaborate dalla prestigiosa casa automobilistica inglese, per ottenere un risultato davvero superiore.

E' il destino di chi, auto o persona, per sua natura è veicolo di novità autentiche. Così, ogni volta, si riesce ad esprimere la differenza tra fabbricare e costruire, così inizia una storia d'amore che non conosce fine.

Questa nuova storia Rover parte da un motore assolutamente inedito di nuova generazione serie T, sovralimentato da una turbina Garret raffreddata ad acqua. Albero a otto contrappesi per una perfetta equilibratura e l'ottimizzazione del rendimento al minimo, 2000cc turbo 16 valvole catalizzato a tre vie con sonda lambda.

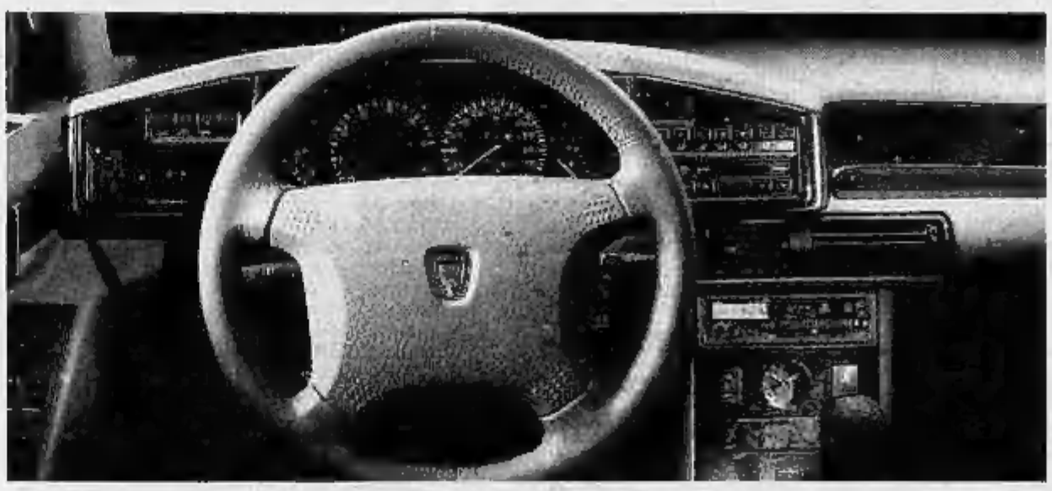
Una centralina elettronica controlla l'iniezione multipoint di tipo sequenziale e l'esclusivo sistema di gestione della valvola Wastegate che presiede alla regolazione della pressione di sovralimentazione, per ottimizzare l'erogazione e ottenere costantemente il massimo valore di coppia. Senza inquinare e senza sprecare carburante.

Grazie a questo nuovo propulsore elastico e potente, 180 CV, la Nuova Rover 800, 100 km/h in 8,6 sec, raggiunge i 220 km/h. In silenzio perfetto.

Perché, per ottenere la massima riduzione delle tolleranze in fase di assemblaggio, ogni singolo pezzo è stato modellato sui contorni indeformabili di un esemplare in carbonio della Nuova 800, preciso come il taglio di un diamante. Eleganza discreta, solidità palese che si ritrovano nella versione turbodiesel estratte da superbolla. 2500cc, 115 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,3 sec, in virtù di un motore ecologico con valvola EGR, sovralimentato da una turbina KKK.

La qualità Rover continua nel suo stile, immediatamente riconoscibile in un profilo esclusivo che trasmette sicurezza, nei raffinati dettagli che hanno il morbido profumo della pelle e la preziosa consistenza della radica.

La sicurezza è ben riposta nella solida struttura complessiva e nelle barre laterali anti intrusione capaci di assorbire gli urti per una efficace protezione dei passeggeri. Con il doppio circuito frenante e l'ABS di serie, ci fermiamo qui, ma potremmo continuare. Perché Rover è una storia d'amore per la precisione, che non finisce mai.



Per conoscerla tutta non resta che recarsi dai Concessionari Rover dove la Nuova Serie 800 è già pronta per essere ammirata.

NUOVA ROVER SERIE 800

NUOVA ROVER SERIE 800

ROVER

ROVER VIAGGIA CON Agip

Chiamata gratuita per ricevere informazioni sui modelli, i prezzi, la rete di vendita e assistenza Rover.

NUMEROVERDE 1678 - 05050